LA STAMPA

ANNO 128. N. 168 · MERCOLEDI' 22 GIUGNO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 ·

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA 5 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 545.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 3421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPED. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FERIALI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.299.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Minaccia di elezioni anticipate, ma Bossi e Fini non ci stanno

«Così non si può governare»

Berlusconi: chiarimento nella maggioranza

LA CRISI DELLA GRANDE ALLEANZA

E' inutile girarci attorno: la richiesta di un «chiarimento» rivolta dal presidente del Consiglio ai *partners* della maggioranza equivale al fischio d'inizio di una nuova corsa elettorale. Anche se non è detto - anzi, è tutto da vedere - che si arrivi in breve tempo a un nuovo scioglimento delle Camere.

Berlusconi del resto ha chiarito che il suo primo obiettivo è governare, ottenendo dagli alleati l'appoggio mancato finora, e solo in caso estremo rivolgersi agli elettori. Ma è un fatto che da sempre, nella politica italiana, «chiarimento» vuol dire crisi, e le crisi dei governi di coalizione, anche quelle risolte, presto o tardi sfociano in elezioni.

Ora, dal punto di vista di Berlusconi, l'uno e l'altro degli obiettivi sono legittimi. E' logico che un premier scelto direttamente dagli elettori col nuovo sistema elettorale, si rivolga agli alleati per farsi spiegare come mai la coalizione che è servita per vincere le elezioni, una volta trasformata in governo, debba trovare al suo interno intoppi e resistenze. Ed è altrettanto conseguente che, esperiti uno, due, tre tentativi di «chiarimento», il presidente del Consiglio chieda di ripresentarsi agli elettori: per vedere se vogliono rinnovargli il mandato (magari accrescendo i suoi consensi, come dicono i sondaggi), se preferiscono punirlo premiando qualcuno dei suoi alleati, o se intendono rivolgersi all'opposizione.

Dappertutto, nei Paesi governati con sistemi maggioritari, è così. Mitterrand o la Thatcher, tanto per fare due esempi, hanno chiesto e ottenuto elezioni varie volte, senza traumi e con esiti differenti. Anche perché, dove sono i cittadini a

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Vuole un «chiarimento» dagli alleati ma non con i tradizionali «vertici» e incontri. Silvio Berlusconi vuole vedere nei fatti, «nei prossimi mesi», se ci sarà o no concordia nella maggioranza. Da oggi, insomma, gli alleati sanno che sono sotto esame. Berlusconi cerca di creare le condizioni per elezioni anticipate in autunno, come già si va vociferando da alcuni giorni? Il presidente del Consiglio non conferma, naturalmente, ma non smentisce neanche: «Non voglio fare dichiarazioni perché qualsiasi cosa dico potrebbe essere interpretata in un senso o nell'altro». E in serata Palazzo Chigi deve precisare che non c'è stato «alcun riferimento ad elezioni politiche anticipate. Berlusconi vuole governare. Nessuno è più contento di lui se c'è stabilità per tutta la legislatura».

Ma la sfida è comunque lanciata e gli alleati (Lega, Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico) debbono averla considerata una seria minaccia, stando alle loro corali reazioni preoccupate. Bossi, per tutti, ripete «confermo la lealtà della Lega».

A. Rapisarda A PAG. 3

Pds, consultazioni via fax

Diecimila schede della base per indicare il nuovo segretario

Massimo D'Alema

ROMA. Il tormentone pidiessino sta assumendo toni tragicomici. Tutti gli organismi dirigenti sembrano delegittimati e il coordinamento, per non essere tacciato di scarso senso della democrazia, ha inventato la consultazione «via fax»: diecimila schede per altrettanti militanti che dovranno compilarle con il nome del leader preferito. Ma sperare nella presentazione di piattaforme politiche è una pia illusione, perché i candidati giocano a rimpiattino. Massimo D'Alema cerca di stanare Walter Veltroni, che sfugge. «Non esistono divergenze politiche tra me e Massimo. Eppoi se andiamo alla contrapposizione rischiamo di non trovare una soluzione unitaria».

M. T. Meli A PAG. 5

Pareggio Spagna-Germania. Azzurri, in forse Signori

Maradona show, l'Argentina vola

BOSTON. I campionati del mondo ritrovano una stella, Diego Armando Maradona, che ieri ha trascinato l'Argentina alla squillante vittoria (4-0) sulla Grecia. Con il campione rinato in grande evidenza anche Batistuta, autore di tre reti, e gli altri «italiani», Caniggia, Chamot, Balbo e Sensini. In serata, la Germania è stata fermata sull'1-1 dalla Spagna. Vigilia di problemi per Sacchi, che perde Evani (stiramento) e forse Signori, ma conta su Baggio: «Per me è al cento per cento».

SERVIZI NELLO SPORT

IL GENIO PERDONATO DAGLI DEI

BOSTON

DIEGO Armando Maradona, proprio quello cocainomane, proprio quello fuciliere di giornalisti, proprio quello con l'epa cronica, ha ieri segnato un gran gol in Argentina-Grecia 4 a 0, ha giocato molto bene, ha preso la ribalta nonostante i tre gol del suo compagno Batistuta, alla fine in televisione ha dedicato il miracolo al suo popolo e, nel popolo, alle sue due figlie. Intanto lo stadio di Boston, tutto argentinizzato, alzava forte il suo nome.

Maradona avrà 34 anni a ottobre. E' magro di magrezza artificiale, voluta con metodi probabilmente fachireschi. Le rughe in viso sono di un cinquantenne. I capelli sono ora corti, Sansone al contrario. I movimenti appaiono un po' grevi, ma sempre preziosi. Una sola volta in tutta la partita Maradona non è riuscito a stare dietro al se stesso che aveva gettato avanti con uno scatto all'antica. Ma potrebbe essere colpa di quel mezzo chilo d'oro che si porta a spasso, una collana che è una catenona, più qualche grammo per l'orecchino, un anello e non più un diamante.

Ha avuto e giocato molti palloni, alcuni se li è presi. Ha fatto passaggi sapienti. Ha segnato con potenza e poi è andato verso la telecamera per un primo piano speciale, da bambino che gioca alle smorfie (il grande tabellone allo stadio restituiva tutto, in un gioco infinito: si vedeva Maradona che sullo sfondo aveva un tabellone con Maradona che sullo sfondo...).

Ha toccato il primo pallone dopo 3 minuti, ha subito il primo fallo dopo 5; ne ha subiti, se abbiamo contato bene, altri 7. Mai roba da far male, però mai una sua reazione: proprio come quando sapeva di potere tutto, di poter comunque umiliare i violenti. Dopo un'entrata è rimasto giù a pelle di leone, come il fantino affamato che mangia erba in un racconto di Hemingway. Quando è usci-

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Sigarette più care per restituire le 85 mila lire. Tempesta in Usa: dollaro e Wall Street alle corde

Emergenza deficit, più tasse su redditi e fumo

L'inflazione ai minimi dal '69, in netto recupero lira e Borsa

ROMA. Il governo procede a tappe forzate verso la manovra per sistemare i conti pubblici. «Non verranno toccate sanità e previdenza», ha annunciato Sergio D'Antoni dopo un incontro con i ministri finanziari; è «quasi certa», ha anticipato il sottosegretario al Tesoro, Antonio Rastrelli, l'addizionale Irpef. E per restituire le 85 mila lire della tassa di famiglia si ricorrerà ad un aumento delle tasse sul tabacco.

Qualche buona notizia, intanto, sul fronte dell'economia: l'inflazione scende al 3,7-3,8 per cento, cioè ai minimi dal '69, mentre la produzione industriale sale del 3 per cento e la lira recupera qualche posizione sul marco (quota 987). Anche a Piazza Affari si è registrata una ripresa (+1,16%). Ma ieri la tempesta si è abbattuta sul listino di Wall Street, mentre il dollaro (scivolato a 1570 lire) ha infranto una quota storica, sotto i cento yen.

G. C. Fossi e V. Sacchi ALLE PAG. 2 E 21

I tutsi: invasi dai francesi

«Parà e carri armati in Ruanda» Ma non c'è ancora l'assenso Onu

SERVIZI A PAGINA 9

Non piace l'alt agli immigrati

I demografi: provvedimento miope Applausi soltanto dalla Lega

di Liliana Madeo A PAGINA 6

«Bloccare i mercanti di morte»

Vaticano contro il traffico d'armi «Ma usarle per salvare vite si può»

di Sandro Berrettoni A PAGINA 10

INTERVISTA A MARTINO

L'utopia del liberismo

Il liberismo è un'utopia? O è realizzabile in Italia? Nel dibattito tra Ricossa e Romano interviene il ministro Martino (nella foto): «Lo statalismo non è irreversibile. E vi spiego perché».

P. G. Battista A PAG. 13

PARLA TRENTIN

«Il mio addio alla Cgil»

ROMA. Bruno Trentin (nella foto), alla vigilia dell'addio, parla della sua Cgil e delle promesse del governo di Silvio Berlusconi: «Quel milione di posti di lavoro è un numero tirato al lotto». **F. Ceccarelli A PAG. 8**

Caso unico al mondo: in Italia gli ultrasessantenni saranno più numerosi degli under 20

Gennaio '95, il sorpasso dei vecchi

L'ANNO venturo, nel 1995 l'Italia sarà il primo Paese, nel mondo, dove il numero degli «Over 60» supererà quello degli «Under 20». Questo il succo del «rapporto nazionale sullo sviluppo demografico» diffuso ieri, a Roma, in vista della Conferenza mondiale su popolazione e sviluppo, che si terrà al Cairo in settembre.

Una grossa notizia. Esplosiva. Prende di petto, infatti, il controllo delle nascite senza il quale il Sud del Mondo sembra sia destinato a una implosione cannibalesca; ma nel contempo coinvolge il diritto di scelta (non completamente negato ma incompiutamente riconosciuto) della donna di fronte all'aborto. Sia come sia, aspettando settembre dobbiamo renderci conto che a partire dal 1995 non avremo più, in Italia, il cosiddetto «tramonto della vita». Altro che tramonto: sveglia all'alba pei settantenni; al diavolo il calduccio delle lenzuola. Cent'anni fa a quarant'anni si moriva. Oggi, invece, qualche volta si «sfonda». Questo perché «sopra» i quarantenni, grava implacabile il peso dei vecchi che vecchi non sono, degli indomabili sessantenni e passa che non mollano il cadreghino, viaggiano il mondo, dirigono questo e quello, fanno a gomitate (qualche volta assassine) per la presidenza di un ente o d'un giornale.

Ogni giorno una scommessa, ogni giorno la finzione. Sì, la finzione: poiché i vecchi debbono fingere d'esser giovani (attenzione: giovani, non giovanili). Da qui lo jogging nelle strade avvelenate dall'ossido di piombo; i massaggi; le creme antirughe; i capelli tinti; la lampada al quarzo. Ma soprattutto lo jogging, nonostante il famoso detto: «in ogni divisa (da jogging) c'è il bastone dell'infarto». Col 1995 la finzione non avrà più motivo d'esistere. I vecchi, infatti, calzeranno la realtà sociale come un guanto da chirurgo. Guai, dunque, a truccarsi da giovani. Largo ai vecchi, insomma.

E gli «under 20»? Ecco il problema. Una volta Moravia mi disse che viaggiando l'Africa notava come i capi tribù anziché rivolgersi a P. P. Pasolini o alla Dacia, si rivolgessero sempre a lui. «Con deferenza, con rispetto». Perché mai? «Perché avevo i capelli bian-

OGGI

di Guido Ceronetti

Si percorre il deserto con residui
Di qualche immagine di prima in mente:
Della Terra Promessa
Nient'altro un vivo sa.

Giuseppe Ungaretti
Il Taccuino del Vecchio
(tra 1952 e 1960)

chi e dunque ero un saggio. Per loro». Del resto: «Un vecchio è sempre un re Lear», ha scritto un grande del ramo, Goethe.

Oggi si dice: «Più panchine, meno giostre» alludendo al fatto che nei giardinetti abbondano i vecchi e scarseggiano (a causa della crescita zero) i bambini. A partire dal 1995 si dirà: «Meno panchine, più giostre». Per gli «under 20»? Forse che sì, forse che no. Poiché c'è sempre la tv: che gli «over 60» non avranno, o quasi, più il tempo di guardare incalzati dalla carriera, mentre gli «under 20» la divoreranno con più fame allocca di adesso. Ne viene che dovremo trovare un nuovo linguaggio, noi della «comunicazione», noi giornalisti. Oggi ci si rivolge a un pubblico che grossomodo conosciamo: perché ci somiglia. Domani sarà diverso. Forse nascerà un nuovo esperanto, frutto di un primato tutto italiano: più vecchi, più sottoventenni in assoluto. Pensiamoci.

Igor Man

Napoli, drammi della Sanità. Scopre di avere l'Aids e s'uccide davanti alla madre

Chiude il reparto, malati in rivolta

Piatti dalle finestre: «Siamo tbc, chi ci curerà?»

NAPOLI. Drammi della Sanità a Napoli. Il primo riguarda la rivolta dei trentasei pazienti del reparto di ortopedia tubercolare del «Monaldi». Il motivo della protesta è contenuto in due fogli di carta intestati alla Usl 41, la parte riguardante il «Monaldi» del nuovo piano sanitario varato dalla Regione Campania. I ricoverati sono infuriati non tanto per quello che c'è scritto, quanto per ciò che è stato omesso. L'ortopedia tubercolare, infatti, non è contemplata nell'elenco dei reparti da salvare secondo il progetto di riorganizzazione degli ospedali. Dall'alba di ieri rifiutano il cibo e per due ore si sono barricati in corsia. Inutile una telefonata di Costa e le promesse dell'assessore regionale.

Il secondo fatto in un ospedale per malattie infettive. Un drogato scopre di avere l'Aids e si butta dalla finestra sotto gli occhi della madre.

F. Milone A PAG. 11

Ernst Bloch
IL PRINCIPIO SPERANZA
Introduzione di Remo Bodei
Saggi blu, 3 volumi in cofanetto, 1700 pagine, 96.000 lire

Fine della storia? Crisi della politica? L'impatto dell'utopia nella coscienza, nella vita quotidiana, nelle arti, nella filosofia. Un classico della filosofia del '900, un'opera enciclopedica ambiziosamente inattuale.

Garzanti

40622
9771122176003

Un'addizionale Irpef compenserà la decisione della Consulta sulle pensioni

Stangata su redditi e sigarette

Tassa medico, lo Stato cerca soldi

ROMA. I fumatori «pagheranno» probabilmente la restituzione delle 85 mila lire per il medico di base e forse tutti i contribuenti saranno chiamati a versare una addizionale Irpef per dare ai pensionati integrati al minimo quanto dovuto in base alle due recenti sentenze della Corte Costituzionale. Queste novità, già affiorate in mattinata nelle competenti sedi parlamentari, hanno trovato conferma nel pomeriggio in lungo incontro (il secondo della giornata) a Palazzo Chigi fra governo e Cgil-Cisl-Uil nel quadro della verifica dell'accordo di luglio sulla politica dei redditi. Le due misure verrebbero definite nei prossimi giorni al di fuori della manovra correttiva dei conti pubblici, che - ha precisato il ministro del Tesoro Dini - «ci sarà, ma non intaccherà lo Stato sociale: non vi saranno interventi sulla Sanità, sulla previdenza e sulle aliquote».

I sindacati hanno obiettato che, in seguito agli ultimi dati Istat sul calo dell'inflazione, si potrebbe fare a meno di manovre aggiuntive e che sarebbe sufficiente abbassare i tassi di interesse per conseguire un risparmio sul costo del debito pubblico. Il governo, invece, ritiene che una manovra sia indispensabile per contenere il disavanzo entro i 159-160 mila miliardi, previsto prima che esplodesse la «bomba» della Corte Costituzionale e si facesse strada l'ipotesi della restituzione delle 85 mila lire per il medico di base. Il governo, comunque, ha assicurato che consulterà le parti sociali prima di qualsiasi delibera: nessun colpo di mano, ma ricerca del consenso al massimo del possibile. In altra sede, il ministro dei Lavori pubblici Radice anticipa: «Per ora di condono edilizio non se ne parla proprio». E il sottosegretario al tesoro Rastrelli aggiunge che «agli effetti della manovra complessiva - vista subordinato un eventuale aumento del prezzo della benzina».

La notizia dell'incremento delle imposte su sigarette e sigari è rimbalzata dalla commissione Bilancio a Palazzo Chigi dove, appunto, i ministri del Lavoro Mastella, del Tesoro Dini, del Bilancio Pagliarini, dell'Industria Goutti e il sottosegretario alla presidenza Letta discutevano con lo stato maggiore di Cgil-Cisl-Uil sullo stato di applicazione dell'accordo di luglio e sui provvedimenti necessari per rilanciare ripresa economica e occupazione. L'ipotesi è venuta fuori mentre la commissione stava vagliando alcuni strumenti per finanziare la restituzione delle 85 mila lire, dopo che il governo aveva confermato il suo «no» secco a rinviare alla finanziaria la copertura della relativa somma. Una decisione al riguardo verrebbe presa in un vertice interministeriale convocato per oggi. All'esame dei ministri e degli esperti è pure l'altra ipotesi relativa a una addizionale Irpef per coprire il nuovo «buco» da 30 mila miliardi o poco meno, determinato nel bilancio dell'Inps dalle sentenze della Corte Costituzionale sulle pensioni integrate al minimo e su quelle di reversibilità.

Ma non è tutto. Altri elementi importanti sono venuti fuori dal confronto governo-sindacati. Il governo ha confermato ufficialmente la volontà e l'impegno ad aprire subito le trattative per il rinnovo dei contratti (scaduti da tre anni e mezzo) per circa 3 milioni e mezzo di pubblici dipendenti, riservandosi di quantificare nei prossimi giorni l'entità delle risorse da ripartire fra il '94 e il 95. «Sia chiaro - ha avvertito Grandi, segretario confederale della Cgil - che per il '94 non ci accontenteremo solo dell'indennità di vacanza contrattuale. Se non avremo risposte adeguate, il nostro dissenso sarà radicale».

Inoltre, il governo ha manifestato piena disponibilità a realizzare immediatamente un coordinamento della domanda pubblica attraverso la costituzione di due «authority», una sulla spesa sanitaria e l'altra sulla quota di spesa destinata al materiale per il trasporto, che si aggiungerebbero a quella già avviata per l'informatica. Governo e sindacati si sono trovati d'accordo nel valutare che un'iniziativa decisiva di sostegno allo sviluppo può essere attuata orientando la spesa pubblica, accelerando gli investimenti, definendo standard tecnologici e di qualità dei beni e servizi acquistati dai vari settori della pubblica amministrazione.

Gian Carlo Fossi

RADICE

«Niente condono edilizio»

ROMA. L'ipotesi di un condono edilizio non è all'esame del governo. Lo ha detto il ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice, in occasione dell'assemblea annuale della Confcommercio. «Per ora di condono edilizio non se ne parla proprio» ha detto il ministro, per il quale sarà necessario procedere prima a un inventario per poi eventualmente pensare a una «sanatoria ristretta. Anche se al momento non abbiamo affrontato questo problema, ha continuato - dobbiamo tuttavia mettere mano al grosso contenzioso che grava sul settore». Radice ha poi aggiunto che bisognerà affrontare il problema di un grosso piano infrastrutturale che riguarderà il settore stradale e ferroviario e che coinvolgerà cifre elevatissime. Per la realizzazione di queste opere si potrà ricorrere anche all'autofinanziamento. [Ansa]

Tabacco più caro per rimborsare le 85 mila lire

A sinistra, il ministro del Tesoro Dini. Sopra: Pagliarini (Bilancio)

IL CASO

ALLA CONQUISTA DEL TERZO POLO

«Rai e Fininvest, dateci una rete»

I seguaci di Mendella cercano 5 mila miliardi

Il telefinanziere raccoglierà capitali usando il video

In alto, Giorgio Mendella
A destra, Claudio Demattè

L'IDEA è questa: trovare sul mercato dei piccoli risparmiatori 5 mila miliardi, comprare due reti tv (una Rai e una Fininvest) e creare il terzo polo televisivo. Detto così non fa una grinza. Ma per l'appunto 5 mila miliardi non sono uno scherzo da trovare e (per il momento) nessuna rete tv è in vendita. Ma di questi due particolari non sembrano preoccuparsi i soci che hanno fondato l'«Associazione Italiana Sviluppo Compagnie Pubbliche», un gruppo che fa capo a Retemia, l'emittente che fu del celebre Giorgio Mendella, inquisito per truffa e bancarotta.

Il gruppo è assai dinamico - proprio ieri ha acquistato una intera pagina su 6 quotidiani per lanciare l'iniziativa - ma anche parecchio riservato. L'unico abilitato a spiegare l'iniziativa è Paolo Pisanò, giornalista dell'«Indipendente», fratello dell'ultra missino Giorgio, che parla di una «iniziativa rivoluzionaria». Per l'esattezza dice così: «La nostra è una scommessa. Rispettando tutti i criteri di trasparenza, noi vogliamo recuperare sul mercato una quota ingente di risorse, puntando sulla pubblica sottoscrizione». Tanti investitori, piccole quote, nessun pacchetto di controllo. «In questo modo - spiega ancora Pisanò - vogliamo proporci sul mercato televisivo come forza popolare, e quindi democratica. Nel business delle tv vorrebbero giocare solo i grandi gruppi e i potentati economici, noi siamo la terza via».

Terza via ipotetica visto che per il momento nessuna rete è disponibile sul mercato. Scommettete anche su questo? «Certo. Siamo sicuri che il mercato sia maturo per la nascita di un terzo polo. La nostra associazione avrà cinque anni di tempo per portare a termine l'acquisizione delle tv, e cinque anni sono un tempo più che sufficiente». Mendella è della partita? Impossibile chiederlo all'interessato. Non risponde, non rilascia (per il momento) dichiarazioni. Ha ancora un imbarazzante strascico di guai giudiziari ed è più opportuno il silenzio. Il prossimo 30 novembre tornerà in giudizio a Lucca per un crack da 683 miliardi (secondo il tribunale) riassunto in 5 capi di imputazione: bancarotta fraudolenta, associazione per delinquere, truffa, falso in bilancio, raccolta abusiva di pubblico risparmio.

Mendella ha vissuto per quasi 3 anni in latitanza a Montecarlo. E' rientrato in Italia nel gennaio scorso, si proclama innocente, anzi vittima, e vive da uomo libero. Molti che hanno condiviso l'avventura del telefinanziere compaiono in questo nuovo affare, di cui è consulente Bruno Gualeni, uno dei suoi avvocati di fiducia.

Motore dell'operazione sarà la mai defunta Retemia, che tra i soci annovera Raimondo Lagostena, Salvatore Cingari (proprietario di Tele Liguria), Gianfranco Zuliani (società La Fenice che si occupa della vendita rateale delle grandi opere Mondadori) Emilia Cuoco (intestataria della società Primanova).

Possibile che ci siano tutti i colonnelli di Mendella senza il generale? No. «Lui c'è - dice Pisanò - ma solo in posizione subalterna. Si occuperà di promuovere l'Associazione». Promuoverla come? «Come sa fare solo lui: in tv. E' un grande venditore, su questo non si discute». Come no, lo ha ammesso pure il tribunale di Lucca. [r. m.]

PILO

Bloccato sondaggio sulla tv

ROMA. «Nei giorni scorsi ho ricevuto messaggi trasversali e strani da persone che, affermando di parlare a nome dell'ufficio del garante, mi invitavano a non diffondere il sondaggio sul giudizio che i cittadini danno della Rai». Lo ha detto Gianni Pilo, il responsabile della società di sondaggi Diakron e parlamentare di Forza Italia. Pilo si è detto molto perplesso sulla natura e sulle modalità di trasmissione del messaggio, «anche perché è stato fatto riferimento alla legge 515 sulla campagna elettorale, che io conosco benissimo e che ho sempre rispettato». Tornando al sondaggio, il giudizio che gli italiani danno del servizio pubblico, Pilo si è detto «estremamente rammaricato di non poterlo diffondere, anche se mi sembra che l'insoddisfazione dei cittadini per la Rai sia notoria. In ogni caso sto preparando un dossier sulla materia». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CRISI DELLA GRANDE ALLEANZA

scegliere chi li governerà, non è detto che chi chiede le elezioni le vinca; può accadere il contrario.

In Italia invece il prezzo di una riforma istituzionale manca è anche questo: se è difficile, già a questo punto, che ci sia una schiarita tra il presidente del Consiglio e i suoi alleati, è del tutto improbabile, quasi impossibile, che si arrivi a elezioni anticipate in tempi brevi. Intendiamoci: come leader politico, se non come capo del governo, Berlusconi ha tutto il diritto di proporle quando riterrà che sia venuto il momento. Ma a decidere è Scalfaro: ed è lui che sceglie sia l'iter da percorrere sia l'ora della decisione.

Non sarebbe più semplice, allora, tentare la strada di un vero chiarimento? Eppure, la difficoltà è evidente: dopo una campagna elettorale incentrata sullo scontro tra i leader dei due schieramenti candidati al governo, il conflitto politico s'è spostato tutto all'interno della maggioranza, mentre l'opposizione, o meglio il pool dei partiti sconfitti, s'è ritirata nei suoi accampamenti a medicarsi le ferite.

Così, dopo un paio di successi anche nelle situazioni più avverse - l'elezione del presidente del Senato e la fiducia votate nella Camera alta, in cui il centrodestra non dispone di una maggioranza - tutte le prime decisioni del governo si sono trasformate in occasioni di scontro.

Sulla Rai, sui servizi segreti, sulla privatizzazione dell'Ina, sulla legge sui pentiti o sulla sanatoria per Tangentopoli, s'è assistito a un balletto assai simile, purtroppo, a quello messo in scena dai deprecati governi della Prima Repubblica. Per non dire dello scaricabarile e della punizione solo per gli ultimi anelli della catena, dopo l'evasione di Padova; e dello scontro annunciato sulla prossima elezione del presidente della commissione Antimafia.

In un clima così questo - non certo rasserenato dai risultati delle elezioni europee, ottimi per Berlusconi, deludenti per Fini e assai negativi per Bossi - è prevedibile, o forse è perfino imprevedibile, cosa succederà di qui a poco, quando il governo, stretto dalla congiuntura sempre più pesante, dovrà mettere mano prima della pausa estiva alla manovra economica; e in autunno, alla ripresa, alla legge finanziaria.

Decisioni difficili, ancorché necessarie, e certamente impopolari come quelle che s'annunciano, mal s'accordano con il prolungamento di un clima preelettorale in cui tutti i partiti sono pronti a sfornare promesse e cercano di non fare sgarbi agli elettori.

C'è chi dice che piuttosto che il non-governo, le elezioni - se fatte in breve tempo - non sarebbero un trauma e potrebbero rivelarsi il male minore. Ma se invece, come sempre, tra il dire e il fare elettorale italiano, c'è di mezzo almeno un anno, Silvio Berlusconi nell'attesa potrebbe solo logorarsi. E un anno ancora di questa solfa è duro da supportare.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

IL GENIO PERDONATO DAGLI DEI

to, a partita stravinta, ha dispensato saluti e benedizioni. Alla fine si è agganciato alla squadra per la festa: aveva le scarpe al collo, pestava erba con i calzettoni blu, del colore della divisa argentina di giornata (il biancoceleste è anche greco).

La vicenda non è didascalica, ci mancherebbe altro. Insegna casomai che nella vita si può frequentare la droga e la camorra, si può sparare alla gente, basta essere stato baciato dagli dèi e con qualche magico tocco di palla si torna quello di prima, fra gli osanna. Però la vicenda dice di una sua forza speciale: e ci sia lecito, dopo avere anche schifato l'uomo, sognare l'ancor più immenso calciatore che Diego avrebbe potuto essere se sempre fosse stato atleta (o forse no, Villeneuve un giorno ci impressionò dicendoci che il campione, non importa di quale sport, deve essere soprattutto pazzo, artista, sregolato: sennò cascra la sua natura più forte).

Perfetto, funzionale, provvido ieri Maradona: per il torneo e la squadra, oltre che per se stesso. Al quarto campionato mondiale, e dopo avere mancato quello del 1978 perché l'Argentina non volle credere al suo diciottenne prodigioso, l'ex (ex?) drogato, l'ex pancione ha costretto un difensore greco ad abbracciarlo ed abbrancarlo con strette polipesche, come il nostro Gentile nel 1982: così ringiovanisce Maradona, la paura negli altri è il suo gerovital. Dicono gli argentini, quando c'è temporale, che i lampi sono flash di Dio che ammirato sta fotografandoli. Ieri a Boston c'è stata la pioggia, sicuramente gli argentini hanno visto anche quei lampi, per fotografare Maradona.

Gian Paolo Ormezzano

L'ex ministro in tv

Martelli: estendere il patteggiamento è sbagliato

ROMA. Claudio Martelli è contrario all'ipotesi di patteggiamento allargato, da molti considerato un «colpo di spugna» per gli inquisiti di Tangentopoli. L'ex vice presidente del Consiglio, lui stesso imputato in alcune inchieste, ha espresso questa sua opinione a *Studio Aperto*, il telegiornale di Italia 1, rispondendo ad una domanda del direttore Paolo Liguori.

Secondo Martelli, «l'estensione del patteggiamento dà troppo potere alle procure che già ne possiedono molto».

Martelli era stato intervistato in merito alle nuove direttive Cee sull'immigrazione degli extracomunitari che preludono ad una restrizione della legge del 1990. A questo proposito l'ex vice presidente del Consiglio ha detto di ritenere che la decisione dell'Unione Europea non sia affatto risolutiva. [Agi]

Deciderà il gip Grigo

No alla richiesta di libertà per Citaristi

MILANO. La procura milanese ha espresso parere contrario alla scarcerazione dell'ex tesoriere della dc Severino Citaristi. A decidere in merito sarà ora, nei prossimi giorni, il gip Maurizio Grigo che aveva firmato l'ordine di custodia cautelare per l'ex senatore che si trova agli arresti domiciliari nella sua casa di Bergamo. Il parere della procura è stato depositato dopo che Citaristi era stato messo a confronto con il suo ex collaboratore, Enrico Boreatti, arrestato anche lui per il medesimo episodio: cioè un miliardo e 600 milioni versati dai fratelli Caltagirone: una tangente per assicurarsi l'appalto del Portello, dice Boreatti; un contributo per le elezioni del '92, sostiene Citaristi. Il confronto è durato un'ora e mezzo e si è concluso con un nulla di fatto: Boreatti e Citaristi sono rimasti ciascuno sulle rispettive posizioni. [r. m.]

«Io non scappo mai»

Craxi: sono in un letto di ospedale

ROMA. «Se non ero presente, non lo ero per serie ragioni di salute. Quando dovessi non essere presente per altre ragioni lo dichiarerei ad alta voce, e ne spiegherei di fronte a tutti il significato, giacché di fronte alle responsabilità, io non ho l'abitudine né di scappare né di mentire». Lo afferma dalla Tunisia Bettino Craxi. «Da un letto d'ospedale, dalla città di Tunisi, ricoverato d'urgenza e sottoposto ad una cura intensiva di farmaci, ho appreso la notizia - afferma Craxi - che un Tribunale di Milano mi dichiarava contumace. Osservo che, avendo problemi nello spostarmi dal letto al bagno, ne avrei avuto di molto maggiori se, naturalmente contro il parere dei medici, avessi voluto spostarmi dal letto al tribunale di Milano. Non avrebbe potuto forzarmi a farlo neppure un "tribunale speciale" o un "tribunale del popolo". [Agi]

Per due ore a Brescia

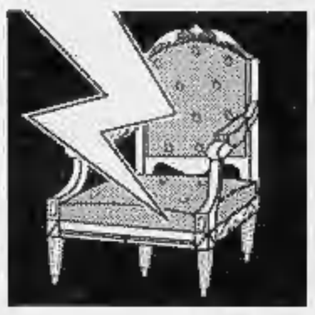
Marcello Dell'Utri interrogato come testimone

BRESCIA. Marcello Dell'Utri, il presidente di Publitalia, la società che raccoglie pubblicità per la Fininvest, è stato interrogato per due ore in qualità di testimone indagato in procedimento connesso dal sostituto procuratore di Brescia Guglielmo Ascione, nell'ambito dell'inchiesta sui giudici milanesi Giorgio Della Lucia e Diego Curtò. Della Lucia, indagato per corruzione, aveva istruito il processo penale per bancarotta relativo al fallimento della Bresciano spa, una società controllata dalla Cassa di Risparmio di Asti, ceduta alcuni anni prima del fallimento a Dell'Utri e al finanziere Filippo Alberto Rapisarda. Nel marzo dello scorso anno, il tribunale di Milano aveva assolto dall'accusa di bancarotta tutti gli ex amministratori della Cassa di risparmio di Asti e aveva rimandato gli atti al pubblico ministero per valutare le responsabilità degli amministratori della società. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
VICE DIRETTORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
RTT srl, v. C. Pascoli 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 833/1956

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 21 Giugno 1994
è stata di 526.145 copie



Il premier: «Chiarimento nella maggioranza». Bossi replica: l'ho già detto, siamo fedeli

Berlusconi agli alleati: così non va

«Non chiedo elezioni anticipate, ma fatemi governare»

ROMA. Vuole un «chiarimento» dagli alleati ma non con i tradizionali «vertici» e incontri. Silvio Berlusconi vuole vedere nei fatti, «nei prossimi mesi», se ci sarà o no concordia nella maggioranza. Da oggi, insomma, gli alleati sanno che sono sotto esame. Berlusconi cerca di creare le condizioni per elezioni anticipate in autunno, come già si va vociferando da alcuni giorni? Il presidente del Consiglio non conferma, naturalmente, ma non smentisce neanche: «Non voglio fare dichiarazioni perché qualsiasi cosa dico potrebbe essere interpretata in un senso o nell'altro». E in serata Palazzo Chigi, per mano del portavoce Tajani, deve precisare che non c'è stato «alcun riferimento ad elezioni politiche anticipate. Berlusconi vuole governare. Nessuno è più contento di lui se c'è stabilità politica e di governo per tutta la legislatura».

Ma la sfida è ormai lanciata e gli alleati (Lega, Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico) debbono averla considerata una seria minaccia, stando alle loro corali reazioni preoccupate che tendono ad allontanare il rischio di elezioni ravvicinate.

Deve essere stato il «lunedì nero» della Borsa e della lira, sommato alla «tegola» della sentenza della Corte Costituzionale sulle pensioni, a indurre il presidente del Consiglio a mettersi da subito in posizione di attacco. Nato con la promessa di ridurre le tasse, il governo rischia invece di doverle aumentare. Una responsabilità che dovrebbero assumersi tutti gli alleati, senza che nessuno si tiri indietro.

Per questo Berlusconi dice: «Credo che anche all'interno della maggioranza ci siano forze che devono chiarire la propria direzione di marcia, che devono trovare, nell'operare quotidiano, una produttiva concordia sugli obbiettivi cui l'alleanza deve tendere. Credo che tutto questo avverrà naturalmente nei prossimi mesi». E se la prende con «la vecchia legge elettorale» non completamente maggioritaria che non avrebbe dato al governo una «limpida maggioranza» sia alla Camera che al Senato impedendogli di realizzare le promesse elettorali.

E' questo accenno ad un sistema elettorale maggioritario puro, senza recupero proporzionale, che ha messo in allarme gli alleati di Berlusconi. Maggioritario secco, come chiede Pannella, il quale dice: «Si potrebbero tenere le elezioni politiche in autunno e votare per i referendum in primavera».

Un percorso che né Bossi, né Fini né quelli del Ccd sono disposti ad accettare. Ieri si sono riuniti i capigruppo della maggioranza al Senato per concordare il da farsi per evitare incidenti pericolosi. Hanno deciso che dovranno discutere insieme emendamenti ed iniziative parlamentari prima di presentarli. E già oggi la Lega approverà il decreto sull'Ina così come è.

«Comprendo le preoccupazioni di Berlusconi, ma la riunione di oggi, con i ministri Ferrara e Dini, è stata costruttiva al di là di ogni più rosea previsione. Posso dire che la maggioranza farà il proprio dovere» assicura il ministro del Lavoro, Mastella, del Ccd. E va oltre, sino a offrire a Berlusconi garanzie anche sul conto della Lega: «Non è un pericolo. Gli atteggiamenti di Bossi sono stati molto, molto ammorbiditi». Anche Alleanza nazionale è rassicurante: «E' stata superata e chiarita ogni ombra», dice il capo dei senatori, Maceratini.

Insomma, tutti gli alleati gettano acqua sul rischio di elezioni anticipate. Lo fa anche Bossi: «Ritengo, confermando la lealtà della Lega, di avere eliminato obliqui motivi polemici circa il nostro impegno all'interno della coalizione». Il ministro leghista, Speroni, aggiunge: «Se mi dite che Berlusconi vuole nuove elezioni, allora non è il sistema che è sbagliato. Forse non gli piace questo Parlamento ma non è neanche tanto democratico dire che se questo Parlamento non va bene lo si deve sciogliere».

E così il presidente del Consiglio, se realmente pensa alle elezioni anticipate in autunno, si trova schierati compattamente contro tutti i suoi alleati più le opposizioni. In serata, il segretario di An, Fini, preoccupato, è andato a Palazzo Chigi per ottenere chiarimenti da Berlusconi in persona.

Alberto Rapisarda

Bossi e a destra Berlusconi

COSSIGA

«Limiti per l'Alta Corte»

ROMA. Francesco Cossiga ha presentato un disegno di legge costituzionale per modificare gli articoli 136 e 137 della Costituzione sulle funzioni della Consulta. Per Cossiga «La Corte può dichiarare esclusivamente la illegittimità costituzionale di una norma di legge... E' comunque fatta salva la esclusiva competenza primaria del potere legislativo statale e regionale. La decisione della Corte che implichi conseguenze dirette e indirette per il bilancio dello Stato o delle Regioni non ha effetto finanziario se non venga convalidata con legge dello Stato o della Regione». Poi aggiunge: «I giudici della Corte... possono essere revocati singolarmente per cattiva condotta e può essere revocata anche l'intera Corte per grave violazione della Costituzione o grave eccesso di potere». [Agi]

Fans di Forza Italia. A destra Raffaele Della Valle ed Enrico La Loggia

RETROSCENA

IL PROTAGONISTA E LE COMPARSE

ROMA

IL partito che non c'era adesso c'è ma non si vede. Forza Italia. L'insostenibile leggerezza dell'etere. Nessuno piange per il dimagrimento delle nomenklature dopo cinquant'anni di obesità cattocomunista, ma qualcuno comincia a chiedersi se non si è esagerato con il weight watchers, se per caso la bilancia del partito-piuma non sopporti soltanto i sessantacinque chili scarsi del suo leader. Gli altri, ad esempio, contano? I parlamentari non Fininvest usano le loro cariche o si limitano ad indossarle? Oppure vengono snidati «dalla trincea del lavoro e delle professioni» come soprammobili di lusso, solo perché hanno un bel nome o tanti soldi?

«Pronto, il signor Gigi Riva? Siamo Forza Italia. Avremmo pensato a lei come candidato sindaco di Nembro. Provincia di Bergamo, vero? Sì, lo sappiamo che non è il calciatore, solo omonimo e giornalista. Ma vede, lei in paese è vissuto come un protagonista. Inviato di guerra in Jugoslavia. Un protagonista, ripeto. Come dice, è di sinistra? E chi non lo è stato, in gioventù? Via, a noi le sue idee non interessano... Va bene, come vuole». «Pronto, il signor Daniele Filisetti, già terzino sinistro di Lazio e Atalanta? Siamo Forza Italia. Avremmo pensato a lei come sindaco di Nembro. Ci è venuto subito in mente. Ha smesso di giocare, lo sappiamo, ma in paese la percepiscono ancora come un protagonista...». Filisetti si negherà, ma prima o poi qualche protagonista che dica di sì lo trovano sempre (a Nembro, per la cronaca, un avvocato che evidentemente non lo era abbastanza: ha preso solo il 20%). Nasce più o meno così, con qualche marginale incidente di percorso, la nuova Italia dei protagonisti che appena catapultati in politica lottano per non diventare comparse.

Nell'esercito italoforzuto che ha sgominato le Europee marciano in ordine sparso: astronauti, cantanti, gestori di supermarket, ex presidenti di calcio, archeologi, la figlia di un miliardario, persino l'avvocato grafomane Alfonso Luigi Marra, quello che non paga i giornali per leggerli, ma per scriverli: paginate intere di psicologia politica, spesso memorabili. Da qui il dubbio: a furia di alleggerirne le strutture con un sacco di «protagonisti» senza consenso politico, non si rischia di trasformare Forza Italia (e per imitazione gli altri movimenti), in un «one man show»?

Lo sosteneva, sul *Corriere* di ieri, Ernesto Galli della Loggia. In risposta a un articolo di Angelo Panebianco (fidatevi, non è il solito dibattito palloso fra intellettuali) che vede in Forza Italia il partito leggero all'americana, Galli della Loggia tratteggia un quadro completamente diverso: in Usa, dice, i parlamentari hanno un grande potere perché rappresentano direttamente gli interessi di chi li ha eletti, mentre a Forza Italia «nessuno è stato eletto per ciò che personalmente era, ma solo perché rappresentava l'articolazione di Berlusconi». E' un argomento diffuso, quello del cordone ombelicale che lega tutti gli elettori di Forza Italia al Dottore Presidente. Esempio-madre: la conquista di Mirafiori (politiche di marzo), dove pure Forza Italia schierava un brillantone, lo psichiatra telegenico Alessandro Meluzzi. Ma gli operai che lo hanno votato avevano un'idea assai vaga del candidato berlusconiano, mentre l'avevano chiarissima sul conto di Berlusconi, che tutte le sere in tv prometteva un posto di lavoro ai loro figli disoccupati.

Gli onorevoli italoforzuti, naturalmente, non ci stanno a passare per tappezzeria. In particolare i capigruppo parlamentari, Raffaele Della Valle ed Enrico La Loggia, che Galli della L. mette a confronto con i corrispettivi americani (Thomas Foley e George Mitchell), che quando è il momento sanno cantarle a Clinton, «mentre loro non possono essere che i portaordini di Berlusconi». L'avvocato Della Valle è quasi offeso: «Ci rimetto settecento milioni di tasca mia a stare qui, figuriamoci se lo faccio per portare ordini. A Forza Italia c'è qualche "senza storia" su cui Berlusconi influirà di più, ma con me e quelli come me... Certo che gli dico dei "no" sul muso. Ma non è colpa mia se sono quasi sempre d'accordo con lui». E il capo dei senatori, La Loggia: «Fidatevi di me, che ho conosciuto la dc e pure Orlando: qui c'è gente con personalità. Le nullità erano prima, quando i vecchi partiti facevano eleggere clienti e portaborse».

Ma a sostegno della tesi del «partito-uomo» restano le sfumature nippo-fantozziane di Forza Italia, il paternalismo aziendalista delle relazioni personali. «Al momento dei saluti il Dottore ha preso una manciata di cioccolatini e mi ha detto: portali a tua figlia». (Antonio Tajani, il portavoce). «Lui mi chiama Mimmo, Io, invece, Dottore. Un rapporto bellissimo» (Domenico Mennitti, l'ex coordinatore). Della Valle ha fiducia: «Ogni nuova società per azioni, il primo anno si affida ai soci fondatori. Poi arrivano gli eletti dalle assemblee». E il coordinatore Paolo Del Debbio conferma: ad ottobre Forza Italia va a congresso. Più leggera che mai.

Massimo Gramellini

TARADASH

«La Rai senza spot»

ROMA. Una Rai senza pubblicità e la Fininvest con una sola rete. Questo il futuro del sistema televisivo secondo il presidente della commissione di vigilanza, Marco Taradash, nel corso di un convegno sul sistema televisivo organizzato dalla Cisl di Roma, durante un'ampia disamina dei problemi del servizio pubblico. «La Rai - ha detto Taradash - ha bisogno di un piccolo shock. In pratica deve dimenticare l'audience che va a braccetto con la pubblicità e deve guardare ai cittadini come telespettatori e puntare tutto sulla qualità. Togliere la pubblicità alla Rai elimina anche le ragioni del duopolio e quindi se si toglie la pubblicità alla Rai automaticamente Berlusconi deve rinunciare a due reti». [Asca]

Congresso a ottobre «Non c'è solo il Cavaliere»

Il partito? C'è ma non si vede

L'incubo di Forza Italia: «Troppo leggero»

IL CASO

A CACCIA DI VIP

ROMA

RICORDATE la crociera «post-fascista» di Gianfranco Fini e 680 simpatizzanti della fiamma? Il costo si aggirerà dai due ai sei milioni. Per i comuni mortali. Per certe signore «bene» della capitale, invece, sarà gratis. Le dame dei salotti giusti partiranno, infatti, senza staccare assegni. Il gruppetto delle fortunate proviene dalla Palestra vip dei Parioli firmata, fondata e frequentata da Barbara Bouchet.

Il programma del viaggetto è un misto di politica e tappeti. L'omaggio della vacanza alle signore, offerto dai proprietari della palestra, avrebbe infatti un duplice scopo. Quello di stringere ad Alleanza Nazionale, complice il fascino di Fini, i quartieri alti della capitale, fatalmente attratti da Forza Italia; e quello di vendere alle danarose signore un buon numero di tappeti. Ideologie e kilim si contenderanno il favore dei crocieristi. Fini tenterà di vendere il verbo del suo partito, i battitori d'asta la preziosità delle loro trame. E chissà chi avrà la meglio.

Top secret il nome delle invitate alla vacanza. L'elenco delle frequentatrici della palestra nasconde molti nomi celebri e qualcuno di loro potrebbe anche comparire sul registro della nave. Le forme di Francesca Dellera, Edwige Fenech, Gloria Guida, Deborah Caprioglio riscalderanno la «fiamma» della crociera?

Con o senza di loro il programma è fitto. Si partirà tutti insieme, al gran completo i ministri di Alleanza Nazionale, il 27 giugno sulla nave Achille Lauro, quella famosa del dirottamento palestinese, che navigherà dodici giorni per il Mediterraneo. Genova, Napoli, Capri, Rodi, Grecia e poi la tappa clou, ad El Alamein, a onorare le tombe dei caduti nella battaglia della seconda guerra mondiale che i postfascisti prendono a simbolo, nonostante la sconfitta, del valore militare italico.

Di politica si parlerà in navigazione. «Quanto basta, senza esagerare», assicurano al quartiere generale del movimento sociale che prende le prenotazioni. Il tono della dodici giorni tra mare e politica, ci tengono a far sapere, sarà alto. Il vestito da sera è richiesto nel programma. Niente a che fare con la concorrente crociera della Lega dove ai balli preferiranno le elezioni di miss Tana e mister Duro.

Sull'Achille Lauro, invece, si ballerà sotto la luce delle stelle e delle fiaccole, magari tra le braccia di Gianfranco Fini che ha promesso di accontentare tutte le sue fans. Il suo carnet è già completo. Ma volteggeranno a caccia di voti e di finanziamenti per il partito anche Publio Fiori, Giuseppe Tatarella e Altero Matteoli.

Maria Corbi

Qui sopra il leader di An Gianfranco Fini Accanto Barbara Bouchet proprietaria di una palestra vip

La Bouchet «testimonial» di Fini

L'attrice regala biglietti per la crociera di An

Non solo politica per le signore bene della sua palestra. C'è anche chi spera che comprino tappeti

Ebrei inglesi

Preoccupati da msi e Lega

LONDRA. Nel suo rapporto annuale sull'antisemitismo nel mondo un'organizzazione ebraica con base a Londra ha denunciato l'emergenza di «tendenze preoccupanti» anche in Italia. A giudizio dello «Institute of Jewish Affairs» il successo elettorale «dei neofascisti e della Lega Nord» potrebbe sfociare in una «emarginazione delle minoranze». Nel capitolo dedicato all'Italia l'Istituto di Ricerca polemizza con il msi-dn e con la Lega Nord. «L'msi-dn - si legge nel rapporto - non è ufficialmente antisemita e il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini ha condannato le leggi razziali di Mussolini come errore e orrore. Nonostante ciò, la piattaforma anti-immigranti del partito fa l'occhiolino agli elementi xenofobi... Anche la Lega non ha sposato l'antisemitismo ma la sua piattaforma separatista include risvolti xenofobi». [Ansa]

Bottino & Partners

PARCO RIGNON, C.SO ORBASSANO, 200 - 22 GIUGNO 1994 - ore 12.00

Migliorare i servizi della città? Un gioco da ragazzi

Si inaugura oggi la nuova area giochi per bambini all'interno del Parco Rignon, un'iniziativa pensata e realizzata con il contributo della Centrale del Latte di Torino in collaborazione e coordinamento con l'Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile della città.

Fedele al suo impegno che la vede da oltre 40 anni al quotidiano servizio dei torinesi, la Centrale ha voluto con questo gesto dimostrare la concreta possibilità di realizzare progetti per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi a favore della collettività attraverso il dialogo propositivo e la collaborazione con le istituzioni preposte con l'ausilio di investimenti contenuti.

L'augurio è che l'iniziativa non rimanga isolata e che l'accordo tra Ente Pubblico e imprese private possa rivelarsi in futuro un connubio vincente per la promozione di altre iniziative simili.

L'inaugurazione è prevista per le ore 12.00 ed è aperta al pubblico.
La Centrale del latte distribuirà a tutti i partecipanti i propri prodotti.

Centrale del Latte di Torino
Da sempre ti è vicina

COMUNE DI TORINO
Assessorato per l'Ambiente
e lo Sviluppo Sostenibile

Ma Bologna e Torino protestano: «Meglio il congresso». Ai vertici infuria la polemica

Pds, il segretario sarà votato con il fax

Nel partito 400 miliardi di debiti

ROMA. Barba incolta, camicia stazzonata portata fuori dai pantaloni che un tempo dovevano essere celestini: sono le due del pomeriggio e nell'androne di Botteghe oscure irrompe uno stravagante personaggio. Prima che gli uomini del servizio d'ordine lo facciano allontanare, il miglioris[illegible] napoletano Umberto Ranieri, vedendolo, ha un'illuminazione: «Chillo va bene, rappresenta la società civile. Acciuffiamolo e chiediamogli: tu e voi fare 'o segretario? La piattaforma politica la tieni?».

Scherza, Ranieri, ma mica tanto. Il tormentone pidiossino sta assumendo toni tragicomici. Tutti gli organismi dirigenti sembrano delegittimati e il coordinamento, per non essere tacciato di [illegible] della democrazia, ha inventato la consultazione «via fax»: diecimila schede per altrettanti militanti che dovranno compilarle con il nome del loro candidato preferito e rinviarle al mittente. Ma una parte della periferia non si accontenta nemmeno di questa innovazione. Che non piace alla federazione torinese: «Non è adeguata perché non è preceduta dalla presentazione ufficiale di candidature e di piattaforme politiche. E comunque sarebbe stato meglio un congresso». E analoghi rilievi muovono il sindaco di Bologna, Walter Vitali («E' un errore») e il segretario regionale dell'Emilia Romagna Antonio La Forgia.

Ma sperare addirittura nella presentazione di piattaforme politiche è una pia illusione, visto che i candidati sono intenti a giocare a rimpiattino. Massimo D'Alema cerca di stanare invano Walter Veltroni. Il quale, però, non si fa acchiappare. E ieri sera, in coordinamento, di fronte alle richieste dell'ex capogruppo che voleva formalizzare candidature e piattaforme, ha rifiutato lo scontro diretto. «Non esistono divergenze politiche tra me e Massimo. Eppoi se andiamo alla contrapposizione rischiamo di cristallizzare le posizioni e di non riuscire a trovare una soluzione unitaria», ha detto. E qualcuno nella riunione ha pensato che volesse sfilarsi. Ma le cose non stanno così: è che Veltroni, per diventare segretario, deve presentarsi come l'uomo della mediazione. E infatti non è escluso che nella direzione convocata per il 28 possa rinunciare a scendere in lizza per poi ripresentarsi direttamente al consiglio nazionale, dopo che D'Alema, vittima di una candidatura di disturbo, non avrà raggiunto il quorum.

Diversa invece la tattica dell'ex capogruppo. Lui si è esposto. E adesso cerca di volgere a suo vantaggio l'immagine di «vecchio» che si porta dietro, lasciando capire di essere l'unico che può fare delle innovazioni nel pds. Perché il partito, spiega, viene dal pci, e perciò, per certe cose, ha bisogno di «uno di cui si fida». Cioè, di uno che è stato comunista. Non che il direttore dell'Unità non meriti questa fiducia, precisa l'ex capogruppo, che aggiunge, ironizzando sulla fama di «nuovo» del concorrente: «Ma non vorrei fare un torto a Walter ricordando che anche lui viene da questa tradizione».

Walter Veltroni per ora non vuole formalizzare la sua candidatura

Se i candidati sono impegnati nelle loro schermaglie, Occhetto non sta con le mani in mano. Parteciperà al Cn e intanto segue le traversie interne. E' irritato con Napolitano, il segretario dimissionario, perché l'ex presidente della Camera ha detto che con la sua gestione gli organismi dirigenti sono stati svuotati. «E lui dov'era», replica stizzito. E aggiunge, rivolto a tutti quelli che lo hanno criticato: «Non tollero il modo irriguardoso con cui vengo trattato».

Occhetto, D'Alema, Veltroni, affilano le armi, ma rischiano di contendersi un partito in fin di vita, sull'orlo della bancarotta. Ieri, in una riunione a cui hanno partecipato anche i due candidati, sono stati quantificati i debiti: più di 400 miliardi (e si tratta della cifra ufficiale) e interessi passivi annuali di 50 miliardi. E questo è l'aspetto veramente tragico del tormentone pidiossino.

Maria Teresa Meli

ALEXANDER LANGER

«Mi candido, da straniero»

BOLZANO. Il verde Alexander Langer si candida alla successione di Occhetto. La «provocazione» è contenuta in una lettera aperta che il deputato europeo ha destinato ai «compagni e alle compagne del pds». «E' ora di un Papa straniero - scrive Langer -. Una riedizione della coalizione progressista o di altri consimili cartelli non riuscirà a convincere la maggioranza degli italiani a conferirle un incarico di governo. Ci vuole una formazione meno partitica, meno ideologica, meno verticistica e meno targata "di sinistra". Penso che un gesto rivoluzionario del pds, quale quello di affidarsi a una guida "esterna", potrebbe mettere in moto una reazione a catena e restituire a molti tra coloro che si sentono sconfitti un senso di riscoperta e di nuova motivazione a rimettersi in cammino». **[r. i.]**

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

Trentin con Pierre Carniti «E' l'esponente sindacale che ho stimato di più al di fuori della Cgil»

«Io, il sindacato e Berlusconi»

Trentin: il vero male oscuro è la televisione

«Un milione di posti di lavoro? E' un numero tirato al lotto» «Anche il calcio è pericoloso con i suoi tifosi voyeur»

A sinistra Trentin giovane A destra Di Vittorio

ROMA

Ciglio asciutto, dunque: «Eh - commenta pronto Bruno Trentin - uno piange a casa sua...». Bello abbronzato, ancora cortesemente guardingo e senza [illegible] smanceria. A 68 anni suonati fa roccia e - anche se magari è leggenda - si lancia con il parapendio. Eppure tra una settimana, il 28 giugno, Trentin lascerà la guida della Cgil dopo quasi mezzo secolo di dirigenza. Tempo di bilanci. «Provvisori» puntualizza con un mezzo sorriso. Andrà a lavorare, come si dice in questi casi, in un istituto di formazione e ricerca sempre vicino al sindacato. In pratica farà il professore. Ma fuori, ormai, dal brutto palazzone di Corso Italia dove al quarto piano c'è questo suo ufficio luminoso, ordinato e gradevolmente affumicato. Sulla testa, la foto antica di Giuseppe Di Vittorio. A sinistra quello che ha tutta l'aria di essere il suo personaggio totemico, Tintin, l'avventuroso ragazzo col ciuffo della fumettistica di lingua francese. Tempo di bilanci, dunque, (sia pure provvisori). La pipa è carica: si parla della sua Cgil e degli uomini che più sono stati importanti per lui.

Perciò, subito, Di Vittorio.

«Un personaggio, infatti, rimosso, o congelato in una specie di iconografia peraltro ingannevole: il bracciante pugliese generoso, eccetera. Un uomo molto più complesso, in realtà, curioso, vorace, moderno».

Cosa le ha insegnato?

«La capacità di cambiare, a volte anche contestando e perfino rinnegando una parte della propria storia. Di Vittorio, per dire, ha costruito il primo patto sociale nel dopoguerra, garantendo l'unità del Paese. Poi negli Anni 50, una volta scoperta la specificità della fabbrica, ha di fatto rovesciato questo corso. E ce ne voleva di coraggio, all'indomani della sconfitta alla Fiat, in un clima di rabbiosa repressione padronale, di ricatti internazionali, pressioni, licenziamenti...»

E Di Vittorio?

«Beh, di fronte a tutta una classe dirigente che per forza si difendeva dalle persecuzioni, ecco lui voleva capire gli errori: «Noi siamo sotto attacco - gli dicevano quelli, quasi offesi - e tu ci vieni a dire dove abbiamo sbagliato». Aveva compreso che il sindacato trascurava la realtà delle fabbriche. Una scoperta fondamentale. Un episodio che mi ha segnato».

Come vedeva, Di Vittorio, il giovane Trentin?

«Come un ragazzo con molte idee e fantasie. Voleva che lavorassimo insieme».

Anche se lei, dopotutto, era di estrazione borghese?

«Ma sì. C'era di mezzo l'emigrazione, l'antifascismo. Era un uomo che sapeva dare emozioni. Non so quanto sarebbe attuale, ma la sua oratoria era trascinante, sconvolgente. Me lo ricordo nel 1953, a un congresso sindacale internazionale. Aveva lavorato per tre mesi sputando sangue sulla relazione che doveva tenere. Sulla politica di riforma nel Terzo Mondo. Un testo scritto, riscritto, massacrato, mi usciva dagli occhi e dal naso. I sovietici, nella notte mi avevano fatto una specie di processo. Insomma, alla fine provavo un sentimento di profondo disgusto».

E Di Vittorio?

«Quando andò alla tribuna, mi sono semplicemente vergognato, non capivo quel che stava succedendo. Aveva del tutto trasformato quelle cose aride, rompendo gli argini e travolgendo il congresso. Si era messo in mezzo all'uditorio. "Ecco, io vedo qui davanti a me della gente nera. Nera - ripeteva - nera. E poi vedo dei bianchi. Bianchi. E poi ci sono dei mezzi neri, come me!". Aveva creato un fatto emotivo irresistibile. Impossibile dimenticare quando raccontava quel che significava in una famiglia la perdita di senso e di autorità di un uomo che non ha più lavoro...»

Scusi, Trentin, se il salto è troppo brusco. Ma adesso le emozioni le dà la televisione.

«La tv ha inciso ben prima di Berlusconi nel deformare gli eventi della vita sociale. I metalmeccanici fanno uno sciopero di quattro giorni e non fanno notizia. Se uno s'impicca, o si mette sulla ciminiera, invece, fa notizia. Questo voler far notizia ha un peso [illegible] nel modificare in negativo le forme della lotta sociale».

Ma lei non si è mai posto il problema di far notizia?

«No, e credo che continuerò a non pormelo. Le strade sono altre, anche se più lunghe. Possiamo lavorare perché la tv sia un'altra cosa. Ricordo, per dire, un momento felice prima e dopo l'autunno caldo, quando con gli operai sotto le sedi della Rai andavamo a contrattare con Pasquarelli i tempi e gli spazi dei programmi dei metalmeccanici. Ma non credo alla personalizzazione tv. Non mi sento tagliato, non simpatizzo per le passarelle. Non è il terreno su cui competere».

Ma la tv ha in parte sostituito le relazioni sociali.

«In realtà, oltre alla tv esistono altre forme di organizzazione civile che ci sono sfuggite, nella loro portata e nella loro implicazione negativa. Il calcio, prima di tutto».

Proprio nel mese dei mondiali.

«Da tempo ritengo pericolosissimo il peso che hanno assunto le tifoserie. Sempre più mi domando quanto pesi il trasferimento di una serie di valori - la competitività, l'efficienza, la capacità di riuscire nella vita, o la vittoria sublimata attraverso un altro - ecco, sempre più mi chiedo quanto pesa tutto questo in una nazione che non brilla certo per la quantità di sport praticato. Se tutto questo non sia una specie di voyeurismo di massa, se non abbia influito nel modificare in peggio valori e metri di misura».

Tv e calcio. Impossibile non parlare di Berlusconi.

«L'impressione è di un uomo molto sicuro della possibilità di applicare a realtà molto complesse [illegible] il governo dell'economia, o a una macchina assai sgangherata come quella dello Stato, i criteri con cui ha realizzato il successo nei campi in cui s'è applicato: edilizia e, appunto, tv e sport».

E tuttavia anche lui ha saputo montare una efficace macchina emotiva.

«Opposta a quella di Di Vittorio, che comunicava: "Io sono voi. Dico a voce alta quel che voi pensate". Berlusconi dice: "Fate come ho fatto io".

Il milione di posti...

«Appunto: "Se ve lo dico io vi potete fidare". Ovvio che quel milione è un numero tirato al lotto, raggiunto probabilmente assemblando proiezioni industriali e commerciali. Un vecchio gioco fideista [illegible] quello della compagna Teresa Noce, secondo cui la crisi dell'industria tessile italiana si poteva risolvere se ogni cinese si fosse comprato un fazzoletto».

Erano gli anni della Cgil di Agostino Novella.

«Una Cgil chiusa, che Novella, formatosi in Urss, concepiva soprattutto come dato organizzativo. Non credo che abbia mai svolto una trattativa. I suoi schemi erano eminentemente politici».

Fino al 1970, quando si aprì la stagione di Lama.

«Che io sostenni apertamente, al momento della scelta. E non ho rimpianti. Lama rappresentava una rottura con una concezione burocratica e anchilosata del sindacato. Era il dirigente più autonomo, un riformatore su posizioni molto più moderate delle mie, con una dose di pragmatismo in alcuni momenti eccessivo. Sottovalutava, certo, questioni che invece erano il mio pallino: la trasformazione dell'organizzazione del lavoro, la conquista di nuovi diritti e poteri, il sindacato dei consigli».

Lei, intanto, era già da qualche anno alla Fiom.

«Sperimentavamo l'unità possibile: credo sia stata l'esperienza più avanzata e mai ripetuta di incontro-confronto tra culture diverse».

Qual è il dirigente non Cgil che ricorda con più stima?

«Certamente Carniti».

Si è mai chiesto perché i sindacalisti che si mettono in politica finiscono sistematicamente massacrati?

«Forse per via dei linguaggi e dei metodi, assai diversi. E poi anche per il rapporto temporale fra causa ed effetto. Nel sindacato, se uno si spende su un'ipotesi di politica rivendicativa dopo un anno si vede se funziona. C'è un elemento di verifica anche drammatica».

Come accadde per la successione di Lama che al dunque le preferì Pizzinato.

«Era preoccupato che con me si sarebbero determinate delle fratture nel gruppo dirigente. Io non rimasi mortificato perché non aspiravo».

Anche per Pizzinato, comunque, fu difficilissimo.

«Forse la sua maggiore preoccupazione riguardò proprio il dibattito o la vita interna della Cgil. In compenso su vertenze delicate come la scuola, i portuali, i trasporti Pizzinato si è esposto con grande generosità in nome di una visione solidale, degli interessi generali».

E ora la sua, di successione.

«Ho voluto, con puntiglio, essere l'ultimo ad essere consultato proprio per rompere con la tradizione per cui il segretario uscente designa il suo successore».

Ma con tanti problemi. Cosa prova, Trentin, di fronte agli immigrati che puliscono i vetri ai semafori?

«Dipende. Se sono aggressivi, m'incazzo. Come in America latina, quando senza permesso ti schiaffano una crema schifosa sulle scarpe per poi lavartele. Altre volte mi faccio lavare il vetro. Altre ancora, se ho bisogno, glielo chiedo io».

Ma non pensa che sono lavoratori privi di tutela?

«Sì, certo. Ma proprio sugli immigrati extracomunitari la mia Cgil ha investito molto. Su di loro e sulle minoranze etniche. Una mia idea era perfino quella di togliere la "i" di italiana nella sigla. Penso che ci si arriverà presto».

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

L'ADDIO ALLA CGIL

L'ex leader del pds Achille Occhetto e a sinistra Piero Chiambretti

Chiambretti, funerale per Achille

«Lo immagino vivo nella bara, a Capalbio»

CARI amici, siamo qui a Capalbio, collegati per i funerali di Stato di Achille Occhetto, che soltanto martedì scorso ha presentato le proprie dimissioni e che ieri sera ha deciso di chiudere con il presente, ma anche con il futuro». All'ex segretario del pds non viene risparmiato proprio nulla, neanche l'humour nero del terribile Piero Chiambretti formato radiofonico, che nella sua «Hit Parade» su Radiodue lo immagina addirittura vivo nella bara «cioè nel senso che non ha avuto il coraggio di suicidarsi, quindi verrà come dire sotterrato che ancora respira».

E' un'ironia affettuosa, una prova di simpatia, spiega Chiambretti a chi potrebbe storcere il naso per il dubbio gusto dell'idea. «Nel commentare queste dimissioni, e soprattutto le reazioni che sono seguite, l'associazione immediata è stata con i funerali di Stato, pomposi, paludati». Ma la sua non era una trasmissione musicale? «La musica è una scusa per rivisitare e reinterpretare i fatti di politica, cronaca, costume. Naturalmente nel mio stile». Dunque irriverenza a tutto tondo, nessuna pietà per i *radical chic*, per i burocrati di partito, per le star televisive. E infatti non si salva la signora Occhetto «Aureliana Alberici, la donna col bacio che schiocca», né gli intellettuali della sinistra in costume da bagno, tra cui Andrea Barbato come testimonial di questa *nouvelle vogue*, questo modo di essere intellettuali anche in costume». Sarà proprio Barbato versione Chiambretti a preparare una sorpresa per lo scomparso Achille: la banda folkloristica di Capalbio che intona «Va' pensiero», «una canzone che fu anche sigla di una trasmissione importante della terza rete comunista».

Fra applausi immaginari e sottofondi musicali, sfilano i pidiessini che contano. Ce n'è per tutti: per «il Togliatti del Duemila», D'Alema, che dice: «meglio così» e «ha inchiodato lui stesso il coperchio della bara». Per il «Kennedy dell'*Unità*», Walter Veltroni, che commenta: «Lo ricorderemo sempre mettendolo nelle figurine Panini». Ma anche per Claudio Petruccioli e Piero Fassino «che sono in questo momento mano nella mano e aprono il corteo funebre». Non va molto meglio ad Alessandro Natta «curioso questo, sta proprio sopra la bara». Natta fu un grande nemico di Occhetto ma oggi vuole stargli vicino. Ha detto agli amici che si sente a casa, sopra la bara».

La trasmissione è un crescendo di «affettuose» pugnalate: la fervida mente di Chiambretti prefigura l'estremo saluto di tutta l'Italia che conta: «L'avvocato Agnelli ha mandato una Punto, Gorbaciov la sua voglia, Eltsin un orso bianco, Berlusconi un abbonamento di Telemilano +2 e Sacchi ha spedito dagli Usa anche la moglie di Boresi». Un tocco di «nonsenso»: l'officiante è Don Lurio, sta a lui benedire la bara che verrà poi lanciata nel mare «dove Achille tante volte ha fatto il bagno». Poi, il trombettista Nini Rosso suonerà il silenzio.

«Con barba e baffi per non farsi riconoscere» arriva anche Bettino Craxi per il lancio della bara. Per «il classico uno-due» l'ex leader socialista si fa aiutare da Gianni Letta, neo sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Ci sono, naturalmente, i toto-lancio, «qualcuno dice che non arriverà oltre la battigia, altri sperano che si possa schiantare sugli scogli». E invece la bara vola, «con uno stupendo carpiato» nelle acque gelide del Tirreno ed è attesa in Corsica verso le 23 di questa sera». Finalmente è finita? No, al povero Achille tocca l'offesa più atroce. Pubblicità.

Raffaella Silipo

Il ministro è favorevole alla «libertà di movimento». Solo la Lega approva le indicazioni dei Dodici

Martino: Bruxelles sbaglia

Immigrati, coro di no alle porte chiuse

ROMA. Solo dal fronte della Lega viene un plauso netto e soddisfatto alla decisione del Consiglio europeo dei ministri di vietare l'immigrazione extracomunitaria. «E' una presa di posizione assolutamente necessaria per combattere la disoccupazione e la crisi economica», afferma Christian Monti, il responsabile esteri del Carroccio. Da Bruxelles, per lui, è venuta la conferma che la verità stava dalla loro parte e che solo ora, finalmente, vengono smascherate le trame del vecchio apparato contro i leghisti. Aggiunge: «La risoluzione è la tardiva presa di coscienza di un problema che denunciavamo da almeno 10 anni, attirandoci accuse di razzismo che oggi si rivelano per quello che erano: una pura strumentalizzazione orchestrata dai media di regime».

A tanta sicurezza fanno eco infinite perplessità e aspre critiche. Il ministro degli Esteri Antonio Martino - che pure ha parlato a titolo personale e non come membro del governo - bolla la chiusura delle porte agli immigrati come una scelta «egoistica» da un punto di vista morale, «sbagliata» secondo un'ottica economica. «Sono favorevole alla libertà di movimento delle persone e contrario alla restrizione - ha detto -. Il nostro è stato un Paese tradizionalmente esportatore di manodopera, ci sono italiani ai quattro angoli della Terra. Sono stati accolti a volte bene, a volte meno bene. Ma comunque sono riusciti a farsi una vita all'estero. E mi sembrerebbe singolarmente egoistico da parte nostra, ora che la tendenza si è invertita, chiudere le porte». Anche da un punto di vista economico il blocco sarebbe un errore: «Nel 1870 l'Australia aveva un reddito pro capite più alto di quello degli Stati Uniti, il reddito più alto al mondo. Ma l'Australia ha seguito una politica di chiusura verso l'esterno ed è rimasto un continente vuoto. Gli Usa, invece, fino al 1926 avevano un'immigrazione illimitata e sono diventati la prima potenza mondiale».

La tempesta delle polemiche si allarga e investe il governo. Nel quale il popolare Giovanni Bianchi, ex presidente delle Acli, vede «una particolare confusione»: «Alle baldanzose dichiarazioni dei ministri Biondi e Maroni ("renderemo più restrittiva la legge Martelli") si affiancano quelle ben più realistiche e coraggiose del ministro Guidi. E' quindi opportuno che quanto prima il governo chiarisca la sua posizione ufficiale, ammesso che le litigiosissime forze della maggioranza siano capaci di mettersi d'accordo su questioni tanto importanti». La concezione dell'Europa come «cittadella assediata e autarchica» che si illude di risolvere i problemi dell'occupazione al suo interno serrando la porta al terzo mondo viene drasticamente respinta dalla Cgil, dal presidente dei senatori socialisti Michele Sellitti, dai verdi Luigi Manconi e Massimo Scalia, i quali - insieme con il sindaco di Catania Enzo Bianco - contrapponono agli allarmi ingiustificati la necessità di una seria politica dei flussi migratori, l'attuazione della legge Martelli, i pericoli di un aumento dell'immigrazione clandestina e della ricattabilità degli immigrati fuorilegge.

Sul carattere «miope» del provvedimento, sull'impossibilità di «prevedere dogmaticamente società chiuse», sul «bisogno che continueremo ad avere di forza di lavoro del terzo mondo» - bocciando così con diverse sfumature la risoluzione dell'Unione Europea - insistono i maggiori demografi italiani, personalità come Antonio Golini e Massimo Livi Bacci. La complessità dei rapporti fra la nostra cultura e quella extracomunitaria, e la necessità di una politica che preordini gli accessi e l'accoglienza e il diritto alla dignità dell'immigrato, sono stati ieri riattraversati dall'Istituto «Placido Martini» e dalla rivista «Lazio» che presentavano la ricerca «Allarme, siam razzisti?». Allarme e sicurezza hanno espresso i rappresentanti delle 18 comunità estere presenti in Italia, le organizzazioni di volontariato, gli studiosi del fenomeno della violenza sugli extracomunitari (nella provincia di Roma dal gennaio di quest'anno gli episodi sono stati 64, gli immigrati aggrediti 90, solo nel 65 per cento i responsabili sono stati naziskin). Monsignor Di Liegro della Caritas romana ha definito «scandalosa» l'iniziativa di Bruxelles, e ha polemizzato con i ritardi sul tema della giunta Rutelli. Il sociologo Domenico De Masi ha detto: «E' l'inizio della fine. Stiamo imboccando la sciagurata corsia percorsa dai bianchi in Sud Africa, una tracotante minoranza stravinta da una maggioranza di neri. Spero che al più presto nasca un Mandela internazionale. Se ci chiudiamo alla maggioranza del mondo, prepariamo la nostra disfatta».

Liliana Madeo

L'OSSERVATORE

«Decisione sconcertante»

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano ha espresso sconcerto per la decisione europea di limitare l'accesso agli immigrati, criticando severamente il documento dei Dodici. «Dopo le restrizioni all'immigrazione introdotte negli ultimi anni in vari Paesi - scrive il giornale - la decisione non giunge del tutto inattesa. Sconcerta ugualmente che sia stata presa proprio dai ministri degli Interni e della Giustizia, cioè da un consesso per sua natura soggetto a dare l'impressione che l'Europa riconduca quella degli immigrati a questione di polizia». «L'Europa, dalla quale solo nell'ultimo secolo sono partiti oltre settanta milioni di emigranti - rileva ancora L'Osservatore - stringe dunque ora le sue porte agli stranieri e attribuisce la scelta ad una presunta difesa dei propri lavoratori». [Ansa]

A fianco Giovanni Bianchi delle Acli, a destra monsignor Di Liegro

Ancora polemiche per la decisione dei Dodici sugli extracomunitari

PERSONAGGIO

LE TRAPPOLE DELLA LEGGE

Hanno diritto all'assistenza pubblica soltanto gli immigrati con permesso di soggiorno

«Curo i neri e mi odiano»

Medico di Roma rischia la denuncia

ROMA

DOTTORE, lei è a metà strada tra il carcere e una medaglia». Parole di un giudice, interpellato dal «dottore» in questione che non sa più a che santo votarsi per poter continuare il suo lavoro. Un lavoro sempre più uguale a una battaglia contro burocrazia e razzismo.

La storia s'inizia undici anni fa, quando Aldo Morrone incomincia a prendersi cura di malati extracomunitari. Nel 1983, all'«Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico» San Gallicano, di Roma. «In un anno - racconta - vidi qualche centinaio di persone». L'iniziativa, nata in sordina (grazie all'approvazione del direttore scientifico, il prof. Ferdinando Ippolito»), in breve si allarga per tutta Roma. Gli immigrati, seguendo un tam-tam di voci che raggiunge i rifugi più malandati dell'allora quartiere-ghetto Pantanella, accorrono nell'ambulatorio dell'«amico degli africani».

«Allora - continua Morrone - gli extracomunitari erano rifiutati dalle strutture pubbliche, considerati quasi degli untori. Ma la loro più grave malattia era la povertà e da questo "ceppo" nascevano tutte le patologie legate a malnutrizione e scarsa igiene. Ricordo che, in uno di quegli inverni, fui più volte chiamato a curare i gelonis».

Ora i pazienti sono circa tremila l'anno. E gli spazi, intorno al medico, si restringono sempre più. «La legge Martelli - spiega - prevede assistenza solo per chi ha il permesso di soggiorno. Ma quelli che curo io no sono, per la maggior parte, sprovvisti». E allora, chi paga le cure? Con il massimo candore, Aldo Morrone risponde: «Firmo io la garanzia per loro». E se loro non pagano? «Pago io, in qualche modo».

Il clima, in ospedale, si è fatto teso per il medico e il suo aiutante, il dottor Francesco Bartoli. L'amministrazione ricorda continuamente che la situazione è al limite della legalità. «Per questo - dice Morrone - sono andato da un giudice e lui mi ha detto che la legge è ambigua e dipende tutto dall'interpretazione».

In attesa che qualcuno gli notifichi un avviso di garanzia o l'annuncio di un premio «della bontà», il medico continua a curare i suoi africani. E lo fa con un escamotage: «Il nostro è un istituto di ricerca e proprio questo io sto facendo: ricerca. Ho raccolto dati, 15 mila casi, sul rapporto tra disagio culturale e possibilità di ammalarsi. Un lavoro in collaborazione con l'Istituto di Antropologia culturale dell'Università La Sapienza». E, mentre raccoglie dati, si prende cura dei più poveri tra i poveri. Se il lavoro culturale del San Gallicano è tenuto in gran considerazione - la scorsa dicembre, giuristi, filosofi e scienziati, in congresso a Courmayeur, inviarono all'Unesco e all'Oms una mozione di plauso per l'attività del servizio -, quello ambulatoriale ha procurato molta popolarità, al medico, tra la gente di colore.

E scarsa simpatia da parte di chi considera «quel» colore un confine invalicabile verso la fratellanza. Così arrivano le minacce: «Finiscila di curare i neri, o te ne faremo passare la voglia». Il razzismo indossa anche i panni del boicottaggio. E vengono strappati gli avvisi dell'ambulatorio dalle bacheche.

Ma lotta Aldo Morone, lotta con caparbietà. Rischia tutto di sé e del proprio patrimonio. Chi glielo fa fare? «Credo che se queste persone staranno meglio in salute, staremo meglio tutti. Credo che si vada verso una civiltà nuova, fatta di elementi che si devono amalgamare».

Fino a tre mesi fa, Aldo Morrone il suo ideale lo divideva con la famiglie. Ma tre mesi fa lei è morta, all'improvviso, lasciando un vuoto terribile e un bimbo di 5 anni. «E io credo in questo bimbo, credo che m'insegnerà, come il Piccolo Principe, che le cose essenziali si vedono col cuore». Francesco Morrone - il suo papà lo spera - vedrà un mondo migliore.

Daniela Daniele

TREMAGLIA

«Investiamo in Africa»

ROMA. Frontiere chiuse agli extracomunitari, solo a condizione di «un piano trentennale europeo di investimento in Africa, che trovi milioni di posti di lavoro in loco». La risposta alla decisione presa lunedì dall'Unione europea in materia di immigrazione arriva dal presidente della Commissioni Esteri di Montecitorio, Mirko Tremaglia. Parlando in Commissione dell'«umana, quasi disperata tentazione di chi non ha lavoro in casa propria e lo cerca altrove», il deputato di An ha riconosciuto che «la disoccupazione in Europa tocca dimensioni enormi», ma ha aggiunto che «questo non vuol dire che dobbiamo respingere tutto e tutti» e ha invitato a dare risposte «non solo in termini di solidarietà». [Agi]

L'ha colpita con il coltello sul davanzale della finestra di fronte a decine di persone che urlavano

Monza, uccide la moglie davanti ai vicini

Dramma della gelosia: l'uomo poi si è gettato dal quinto piano

MONZA
NOSTRO SERVIZIO

Ha ucciso la moglie a coltellate e poi si è suicidato gettandosi dal quinto piano dell'appartamento di via San Rocco 32 a Monza. L'omicidio-suicidio che è avvenuto ieri verso le 11 ha avuto decine di testimoni, i vicini di casa che dalle finestre hanno assistito impotenti al dramma.

«Sei un assassino. Lascia stare quella poveretta» urlavano i vicini quando, richiamati dalle urla, si sono affacciati ai balconi o alle finestre ed hanno visto che l'uomo stava colpendo la donna in ogni parte del corpo con un coltello da cucina.

Michele Brillante, 32 anni, originario di Torre Annunziata, bidello in un asilo di Monza che abitava assieme alla moglie e alla figlia Maria Laura, 5 anni, in un appartamento di via Brianza 14 a Saronno, non è però rinsavito e ha continuato ad infierire sulla donna. Alcuni hanno tentato di aprire la porta dell'appartamento dove si stava consumando il delitto ma senza riuscirci perché era chiusa dall'interno ed essendo blindata non è stato possibile abbatterla.

La donna nel frattempo era riuscita a raggiungere la finestra per chiedere aiuto. L'uomo si è però avventato su di lei prendendola per il braccio e trascinandola all'interno della stanza. La vittima, nella speranza di mettersi in salvo, ha afferrato con le mani il termosifone dal quale si è sganciato e rotto un tubo che ha provocato l'allagamento dell'appartamento e delle scale del palazzo. La donna infine ha perso i sensi ed è morta poco dopo per la forte emorragia.

L'uomo, consumato il delitto, si è seduto sul davanzale della finestra della camera da letto e dopo essere stato per qualche secondo immobile, mentre la gente urlava per convincerlo a non commettere sciocchezze, s'è lanciato nel vuoto e dopo un volo di circa venti metri è caduto sull'asfalto sul retro del palazzo. Quando sono arrivati i barellieri l'uomo respirava ancora ma è morto durante il trasporto all'ospedale San Gerardo di Monza.

I vicini nel frattempo avevano chiamato polizia e carabinieri nella speranza di evitare il peggio ma le forze dell'ordine sono arrivate quando ormai era troppo tardi. I poliziotti del commissariato di Monza hanno subito identificato l'uomo. L'identità della donna invece è rimasta un mistero per diverso tempo. Solo a tarda sera una collega di lavoro all'obitorio del cimitero di Monza ha riconosciuto nel cadavere della donna, Fortuna Guastaferro, 39 anni, addetta in un'impresa di pulizie all'ospedale di Saronno e moglie di Michele Brillante. Identificata la donna i poliziotti si sono trovati tra le mani un altro giallo, quello della scomparsa della figlia della coppia, Maria Laura, che solo a tarda sera è stata trovata in un asilo estivo di Saronno dove i genitori l'avevano accompagnata la mattina prima di recarsi in via Saronno a Monza, nell'alloggio di Rosa Brillante, la sorella dell'uxoricida che ora si trova in ferie. La donna aveva dato le chiavi al fratello per controllare la casa e bagnare le piante. Anche sul movente del delitto non ci sono dubbi: Michele Brillante ha ucciso la moglie perché convinto che lo tradisse. La donna a causa delle continue scenate dell'uomo era andata a vivere per qualche mese a casa dei genitori, era tornata sotto il tetto coniugale, nella casa di Saronno, quindici giorni fa. Tra i due però nulla era cambiato. L'uomo continuava a rinfacciare alla moglie di avere una relazione extraconiugale.

Silvia Masieri

Torino, disposte due inchieste dopo le rivelazioni del commerciante di vini

«Metanolo, ecco chi mi ha coperto»

Ciravegna ai giudici: aiutato da finanzieri e Nas

TORINO. «E' vero, ho raccontato tante cose al magistrato, ne ho fin sopra i capelli di questa storia. Non posso pagare da solo». Giovanni Ciravegna, l'uomo del metanolo, ha deciso di pentirsi e ha tirato in ballo quelli che lo avrebbero «coperto» quando il suo vino maledetto portava la morte.

Il commerciante avrebbe indicato nomi di uomini della guardia di Finanza, impiegati dell'Utif (Ufficio tributi imposte di fabbricazione) e agenti dei Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ai quali avrebbe distribuito mazzetta. E avrebbe parlato anche di «aiuti» da parte della massoneria.

In procura, nessuno parla. Ma si sa che dalle confessioni di Ciravegna sono partite due inchieste, una a Torino (dove hanno sede i corpi chiamati in causa dal pentito) e l'altra ad Asti dove alcuni commercianti avrebbero usato i suoi stessi metodi.

Giovanni Ciravegna, il commerciante piemontese condannato per lo scandalo del metanolo

«E' vero, sono venuto a Torino un paio di settimane fa», ha confermato al telefono al cronista. Con chi ha parlato? «Con il giudice Maddalena, per più di un'ora». E' vero che ha fatto i nomi di chi lo ha «coperto»? «Guardi, per questo è meglio non parlare al telefono». Il suo avvocato sa della sua decisione? «No, non ho più un avvocato, ho un difensore d'ufficio». E' vero che ha fatto anche i nomi di commercianti di Asti? «In linea di massima, sì, ma anche di questo non posso dire di più». Al magistrato avrebbe detto: «Mi avvertivano quando c'era un'ispezione in arrivo».

Le inchieste sono appena agli inizi, i racconti del «pentito» sono tutti da verificare. Anche perché Ciravegna cavalier Giovanni di Narzole non è nuovo a uscite del genere. Proprio nei giorni roventi del processo davanti alla corte di assise di Milano aveva confidato al cronista de *La Stampa*: «Scriverò un memoriale, nel ruolo di mostro del metanolo non ci sto. Per poter lavorare dovevo ungere le ruote giuste». I giudici non gli avevano creduto. Quei diciannove morti e oltre una decina di persone diventate cieche nella tragica primavera dell'85 erano un atto d'accusa pesantissimo: era stato condannato a 14 anni di carcere. Finora le vittime di quello scandalo non hanno ricevuto una lira di risarcimento. [n. pie.]

Venerdì a Corfù il vertice dei Dodici sceglierà il suo erede alla guida della Commissione

Delors: la mia Europa non è egoista

«Berlusconi m'inviti, accetterò. Fini? Dovevo rispondergli»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Re filosofo»: così lo hanno definito in Inghilterra, chiedendo che il prossimo presidente della Commissione europea abbandoni le utopie. Jacques Delors lascerà a dicembre la guida dell'esecutivo comunitario, e venerdì i leader dei Dodici dovrebbero nominare all'unanimità il suo sostituto. Chiunque egli sia, riceverà in eredità un'idea di Europa difficile da far dimenticare. E' stato lo stesso Delors a rilanciarla, ieri, attaccando i liberisti «puri e duri», difendendo caparbiamente il principio della solidarietà sociale, e cogliendo l'occasione per spingere con forza la candidatura di Renato Ruggiero alla presidenza dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Della sua probabile candidatura alla presidenza francese, così come della successione alla Commissione europea, Delors non ha voluto parlare. «Il mio dovere è tacere», ha detto. In compenso ha risposto a chi gli chiedeva se a Corfù incontrerà Silvio Berlusconi, e se in quell'occasione rinnoverà la sua polemica con Gianfranco Fini: «Io ho un rango inferiore rispetto a Berlusconi. E' lui che deve decidere se incontrarmi o no, io sarò sempre lieto di farlo». Quanto a Fini, «rispetto pienamente le decisioni del popolo italiano, ma se un cittadino europeo come il signor Fini fa delle dichiarazioni che reputo non buone e inquietanti, come cittadino europeo gli rispondo, e si tratta solo di un dialogo tra me e lui».

Delors è fatto così: lunatico, incline al pessimismo ed agli scatti d'ira, pronto alla polemica. Ma anche capace di visione strategica, di opporre le sue idee a quelle di premier e presidenti, come nessun leader della Commissione prima di lui ha osato fare. Re filosofo? «Se fosse vero sarei meno stanco, e in questi giorni avrei potuto godermi le partite di pallone invece di lavorare». Alla vigilia del vertice europeo, infatti, Delors ha messo a punto tutti i dossier che più gli stanno a cuore, a partire da quel «libro bianco» che, indicando la via per battere la disoccupazione e rilanciare l'economia dei Dodici, pubblicò come «un grido d'allarme» sei mesi fa.

«Temo che i governi si contentino dei barlumi di ripresa economica, e che il libro bianco possa essere gettato via al pari di altri rapporti». Sarebbe un errore imperdonabile, perché l'Europa «si trova ancora al bivio tra il declino e la crescita». Senza i grandi progetti strutturali, senza le misure sociali da lui indicate, «nel Duemila avremo ancora una disoccupazione al 10-12 per cento, milioni e milioni di esclusi, ed una società a più velocità». Sono i ministri dell'Economia e delle Finanze, accusa Delors, a rifiutare il lancio di un prestito europeo per finanziare le «autostrade informatiche»: «Non capisco questo accanimento contro una proposta che si rifà ai classici dell'economia. La verità è che in gioco c'è un'ideologia liberista pura e dura».

Qualcuno gli ricorda che, però, è un'ideologia che guadagna terreno, in Italia e in Francia. E lui, testardo: «Sono i professori alla Friedman, che dopo aver inseguito per anni un'economia che ha fallito dappertutto, hanno ancora l'audacia di criticare chi fa proposte concrete». E' a questi «signori» che Delors oppone la «sua» Europa: «La società ha bisogno di compassione. La mia è una società in cui uomini e donne non si voltano dall'altra parte quando per strada incontrano un altro umano che è stato lasciato in un angolo». [f. s.]

Jacques Delors lascerà a dicembre la guida della Commissione europea

«E non gettate via il mio libro bianco»

Un esercito mediterraneo

Previti a Bonn, oggi arriva Pivetti L'Italia nel Corpo franco-spagnolo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Insieme con Francia e Germania, l'Italia diventa «socio fondatore» dell'Agenzia europea degli armamenti - prevista dalle intese di Maastricht ma rimasta finora sulla carta - che dovrà coordinare le politiche nazionali e dare una impostazione comunitaria al settore. Dopo il gradimento francese, anche la Germania ha detto sì alla richiesta italiana, durante i colloqui fra il ministro della Difesa Cesare Previti e il collega Volker Ruehe: gli incontri tecnici cominceranno già nei prossimi giorni. Il nostro Paese inoltre, ha confermato Previti al termine della visita, parteciperà a una «Brigata europea» insieme con Francia e Spagna: una specie di «Eurocorpo mediterraneo», che collaborerà con quello continentale franco-tedesco e - in prospettiva - diventerà il punto di partenza di un possibile esercito dell'Onu.

I due annunci fatti ieri dal ministro della Difesa a Bonn confermano che il governo di Roma punta a un inserimento dinamico nell'arena europea accanto ai partner «forti» dell'Unione. Ma a pochi giorni dalla visita del premier Berlusconi e all'indomani di quella del ministro degli Esteri Martino, il viaggio di Previti conferma anche che Roma ha «uno sguardo speciale» per la Germania. Partito il ministro della Difesa, arriva infatti il presidente della Camera: oggi Irene Pivetti incontrerà a Berlino il borgomastro Diepgen, e domani a Bonn vedrà il presidente del Bundestag Rita Suessmuth. Anche per lei - come per il presidente del Consiglio e per il presidente del Senato Scognamiglio, che arriverà ai primi di luglio - la Germania è la meta della prima visita ufficiale all'estero. Due settimane fa, il ministro del Tesoro Lamberto Dini aveva compiuto a Bonn il suo primo viaggio ufficiale, e lunedì sarà nella capitale federale il ministro degli Interni Maroni.

La Germania come partner privilegiato, dunque? Roma come elemento di un nuovo «asse europeo» che sostituisca quello più tradizionale ma un poco logoro Parigi-Bonn? Niente, per il momento, autorizza a parlare di una tale «ridefinizione geostrategica» all'interno dell'Unione europea. Certo è, però, che da qualche settimana Roma e Bonn mostrano una grande e reciproca attenzione. Le ragioni probabilmente sono numerose (qualche volta perfino casuali): ma non è un caso che tante premure si sviluppino nel momento in cui il governo di Bonn e quello di Roma combinano forti interessi convergenti.

Non c'è dubbio infatti che al cancelliere Kohl - che guarda con ansia a un'Europa «minimalista» e «thatcheriana» - stia a cuore sciogliere ogni dubbio sulla reale collocazione europea del nuovo governo italiano: e che tenti dunque di coinvolgerci in un rapporto speciale, associandoci al cosiddetto «nocciolo duro europeo» e facendoci intravedere oneri e onori di una alleanza vitale. L'Italia d'altro canto si trova il «fianco francese» improvvisamente dolorante, dopo le polemiche dichiarazioni del presidente Mitterrand sullo composizione del governo Berlusconi. Per lucidare la propria immagine internazionale e «passare l'esame», dopo le polemiche sulla partecipazione al governo degli uomini di An, la benedizione tedesca diventa obiettivo strategico.

Emanuele Novazio

INTERVISTA

UN LORD CANDIDATO PER LA CEE

Brittan: Roma appoggiami e nascerà l'asse con Londra

BRUXELLES VENERDI' i dodici leader dell'Unione europea si riuniranno a Corfù per decidere, tra l'altro, chi prenderà il posto di Jacques Delors alla testa della Commissione europea. Uno dei principali candidati è sir Leon Britten, «peso massimo» della Commissione dall'89. Ma Francia e Germania lo ostacolano, e Britten ha assoluto bisogno dell'appoggio italiano. Sir Leon ha però contrastato l'Italia in questioni che vanno dall'acciaio al latte, e nel '91 impedì l'acquisto della Be Havilland da parte dell'Alenia, difendendo i britannici. All'indomani delle elezioni europee, Britten rifiuta la patente di anti-italiano, e propone la sua visione dell'Europa: unione delle destre nel Parlamento, asse italo-britannico, e limiti al «decisionismo» della Commissione.

Le elezioni europee hanno visto il calo dei socialisti e il frazionamento della destra, con l'entrata in scena degli anti-europeisti. Unica eccezione, Londra. Qual è la sua valutazione?

«L'analisi è giusta. La sinistra è stata indebolita ma la destra è più frammentata. La capacità della destra di resistere ai socialisti dipende dunque dalla collaborazione tra i suoi diversi elementi. Personalmente sono favorevole ad un avvicinamento tra i gruppi della destra moderata, e sottolineo moderata».

Che ruolo darebbe, da Presidente, alla Commissione?

«La Commissione deve reagire all'opinione pubblica, e riconoscere che oggi in Europa chi non è entusiasta della velocità dell'integrazione ha un certo appoggio. Dobbiamo coinvolgere di più il pubblico, i Parlamenti nazionali, ed affrontare i veri compiti dell'Unione europea, senza introdurci nella vita ordinaria delle imprese e degli individui. Il primo problema da affrontare è la disoccupazione. Il secondo è allargare l'Unione ai Paesi dell'Europa centro-orientale, e non solo a loro, senza avere come risultato un rallentamento dell'Unione».

Senza un esecutivo comune i governi, esposti come sono ai mutamenti dell'elettorato, potranno garantire una guida non episodica di un'Europa che domani avrà forse 20 membri?

«La distinzione tra l'azione intergovernativa e quella comunitaria è già stata fatta nel Trattato di Maastricht, e non sarà sostanzialmente modificata. Con l'adesione di nuovi Paesi bisognerà considerare attentamente ogni istituzione dell'Unione, e chiedersi come potranno funzionare con 20-25 Paesi membri, quali sono i cambiamenti da fare per assicurare il loro buon funzionamento».

Giscard ha riproposto l'idea di un «Presidente europeo». Può essere la risposta?

«E' certamente un'idea interessante, ma dubito che possa essere accettata da tutti».

La Gran Bretagna ha sempre auspicato un'Europa di «libero scambio», piuttosto che una Unione federale. A Roma c'è chi condivide questa filosofia. E' prevedibile un asse italo-britannico?

«Attualmente c'è un ampio grado di interessi comuni, ma c'è stato anche con i passati governi, ad esempio nel negoziato per il Trattato di Maastricht e nella politica di difesa comune. Sono interessi che vengono sostenuti sempre più anche in altri Paesi europei, ed io credo che le idee della Gran Bretagna e dell'Italia diventeranno sempre più importanti nell'Europa del futuro».

L'Italia sarà determinante per l'elezione del Presidente della Commissione, ma lei si è fatto la fama di avversario inflessibile di Roma...

«Questo non è vero. L'Italia è un Paese cui mi sento molto vicino, ma io faccio una differenza tra gli interessi di certi settori dell'industria italiana e gli interessi dei consumatori e dei contribuenti italiani. Quando ero responsabile della concorrenza ho tentato di ridurre gli aiuti statali alle imprese, che all'epoca costituivano il 28% del vostro deficit di bilancio. Se mi fosse riuscito, uno dei maggiori problemi finanziari sarebbe stato di molto ridotto, e l'Italia avrebbe avuto più possibilità di condividere la futura moneta unica europea».

Scusi, ma Berlusconi controlla la gran parte del mercato pubblicitario e televisivo, ha interessi nell'edilizia, nel commercio, nella finanza, perché dovrebbe appoggiare uno che, come lei, ha fatto della libera concorrenza una filosofia?

«Non voglio entrare in questioni di politica interna. Se c'è chi pensa che le leggi europee siano state violate deve rivolgersi alla Corte di giustizia, e provarlo».

Fabio Squillante

Sir Leon Brittan, candidato alla successione di Delors

«All'Europarlamento le destre moderate devono unirsi»

IL CASO

COSA NOSTRA A DALLAS

Santo Trafficante avrebbe ammesso sul letto di morte di essere stato il mandante

«Il boss mi confessò: feci uccidere Jfk»

Il libro dell'avvocato dei mafiosi riapre il caso Kennedy

WASHINGTON Il giallo infinito continua a appassionare e a produrre colpi di scena più o meno plausibili a oltre trent'anni dal delitto. Adesso Frank Ragano, consigliere, amico e avvocato di Santo Trafficante, rivela che quattro giorni prima di morire il potente boss di Cosa Nostra della Florida gli confessò di aver organizzato l'assassinio di John Fitzgerald Kennedy.

La rivelazione di Ragano è musica per le orecchie di tutti coloro che hanno instancabilmente contestato le conclusioni della Commissione Warren, producendo un'enorme quantità di congetture a sostegno di varie teorie del complotto. La storia di Ragano è, in questo senso, classica: c'è la Mafia e c'è l'Fbi, sullo sfondo fa capolino Cuba, manca solo Lyndon Johnson come sospetto mandante.

Tutto è legato a una data, 13 marzo 1987. Quello è il giorno in cui Ragano dice di aver incontrato Trafficante a Tampa, ricevendone la sorprendente confessione. «Carlos è futtuto, non duvevamo ammazzare a Giovanni, ma a Bobby», avrebbe detto a Ragano il boss in siculo storpiato da orecchie americane. «Carlos» non sarebbe altro che Carlos Marcello, boss di New Orleans, morto nel '92, mentre «Giovanni» è John Kennedy e «Bobby» il fratello.

Una tesi non nuova, per la verità. Nel 1979, quindici anni dopo il Rapporto Warren, lo House Assassination Committee, scettico sulla conclusione dell'esecutore unico e isolato, suggerì il collegamento di Trafficante e Marcello all'assassinio del presidente. Questa tesi venne poi indagata e allargata da Robert Blackey, un veterano del Dipartimento della Giustizia, secondo la cui ricostruzione Trafficante e Marcello uccisero Kennedy per «toglierselo dalla schiena».

Né Blackey, né Ragano, ahimè, forniscono prove. Il testimone principale di quest'ultimo è un morto, la cui famiglia contesta, oltretutto, che quel giorno potesse essere a Tampa. «Era in ospedale a Miami», sostiene Mary Jo Trafficante Panella. Così sua sorella e la vedova del boss. Ma Ragano replica di poter produrre all'occasione tre testimoni in grado di provare che quel giorno Trafficante aveva lasciato l'ospedale.

E' chiaro che, dietro tutto questo, c'è un libro. Si chiama «Mob Lawyer», avvocato della malavita, scritto da Ragano assieme al giornalista Selwyn Raab. La storia, se non altro, è succosa.

Un altro importante cliente di Ragano era Jimmy Hoffa, il sindacalista malavitoso. I due mangiavano spesso assieme al ristorante del Mayflower Hotel di Washington, dove ogni giorno sedeva a pranzo anche il potente capo dell'Fbi Edgar Hoover con il suo segretario-amante Clyde Tolson. Ragano racconta della familiarità che Hoffa e Hoover mostravano l'uno verso l'altro. E ricorda un giorno in cui Hoffa dichiarò apertamente: «Bisogna fare qualcosa. E' venuto il momento che il tuo amico e Carlos ci liberino di lui, che ammazzino quel figlio di vacca di John Kennedy».

I moventi sono nebulosi, i testimoni incontrollabili, le prove vaghe. Ma non c'è dubbio che Trafficante fu uno degli uomini di Cosa Nostra a cui la Cia si rivolse quando faceva piani per uccidere Fidel Castro. Perché «parlò» con Ragano? «Forse perché sentiva che mi doveva qualcosa».

Paolo Passarini

A destra John Fitzgerald Kennedy A sinistra James Hoffa il capo del sindacato dei camionisti che entrò nel complotto per uccidere il Presidente

Teme l'invasione Usa

Haiti, l'esercito scava trincee contro i marines

PORT AU PRINCE. I militari haitiani, che sono in «stato d'allerta massima» per far fronte ad un'eventuale invasione Usa, hanno cominciato a preparare trincee con sacchi di sabbia nelle zone «strategiche» dell'isola. Lo hanno reso noto ieri fonti ufficiose. Secondo le informazioni ufficiali, i 7.500 uomini dell'esercito e della marina haitiane (non esiste aviazione) sono armati di fucili mitragliatori e possono contare solo sull'appoggio di 7 carri armati e un guardiacoste. Nonostante ciò i vertici militari non ha fatto finora trapelare nessun segno su una eventuale disponibilità ad abbandonare il potere. Così come nessuno ha rilasciato dichiarazioni sulla possibilità della creazione di una «radio democrazia», annunciata recentemente dagli Stati Uniti, le cui trasmissioni servirebbero a convincere i soldati a ribellarsi ai generali. [Ansa]

ANALISI

IL PATRIARCA POSTMODERNO

Una vendetta privata la decapitazione politica del leader socialista

La congiura degli elefanti

Così Mitterrand ha «giustiziato» Rocard

Michel Rocard costretto a lasciare la guida del partito socialista dal crollo (solo il 14,5% dei voti) alle elezioni europee

PARIGI

LA decapitazione politica di Michel Rocard è avvenuta nella notte fra domenica e lunedì, e più che un castigo per i cattivi risultati elettorali è stata un atto di vendetta privata, una faida ventennale che s'è conclusa con ferocia. Lo ha giustiziato un clan più che un partito; una confraternita di mandarini che da tempo preparava il sacrificio e che sfacciatamente ha mostrato di assaporarlo. In Francia i grandi mandarini socialisti sono chiamati elefanti, ma con l'elefante solitario e grande hanno poco a che vedere. Agiscono piuttosto in branco, per conto di un capo: il capo è François Mitterrand, che nella notte fatidica era lontano e terribilmente vicino. La faida con Rocard è parte essenziale della sua storia.

Alcuni elefanti sono stati a tal punto impressionati dalla ferocia del rito che hanno provato qualcosa che somiglia al pudore, e hanno rifiutato di partecipare all'esecuzione: fra di essi Pierre Mauroy, che incarna l'anima nordica e socialdemocratica del partito; e Martine Aubry, la figlia di Jacques Delors.

Adesso Mitterrand e il suo partito puntano tutto su Delors, vorrebbero consacrarlo candidato socialista per le presidenziali del maggio prossimo. Delors tentenna, e tutto vorrebbe fuorché apparire come l'assassino di Rocard. Non è il suo stile, anche se in cuor suo lo sa: è lo stile del crepuscolo mitterrandiano, e non solo del crepuscolo ma di 14 anni di mitterrandismo. E' lo stile «fin-de-siècle» che caratterizza il momento presente, in Francia e in Europa, e Mitterrand lo maneggia con maestria. Ne ha il gusto, ne conosce i vocaboli: fin-di-secolo e «fin-de-règne» si fondono, nella sua persona. Il regno finisce, e il modo in cui finisce somiglia all'epoca, è in sintonia con le sue ultime mode: son di moda i duelli personali, le avventure politiche che si privatizzano. Son di moda i Robin Hood dell'anti-politica, dei partiti-banda. Mitterrand con la sua corte e le sue faide sembrava sorpassato, antiquato. Sta diventando un eroe dei nostri tempi. Il suo potere è ancora grande: la gara fra i candidati all'Eliseo è già cominciata, e tutti hanno lo sguardo appeso al suo volto, ai suoi umori, ai cenni che farà.

Il Presidente francese François Mitterrand

Questo è il risultato inatteso della lunga diatriba fra il Presidente e Rocard: questa paradossale attualità, questa ipermodernità di Mitterrand. Per anni, Rocard lo ha accusato di essere un arcaico, un politico di altri tempi, incompatibile con la sinistra moderna, socialdemocratica, incarnata da lui e anche da Delors. Ed ecco che d'un tratto il moderno incanutisce, invecchia. Invece l'arcaico è di ritorno, e prende la sua rivincita. Improvvisamente sembra più adatto ai tempi, più nuovo, vigoroso. L'arcaico è anacronista, e proprio questo lo rende eterno. E' una passione antica, non vecchia.

Le violenze arcaiche della politica mitterrandiana non sono propriamente moderne: Mitterrand non crede nella forza della ragione, non crede neppure nel progresso e nei Lumi. Crede nella forza, e basta. Da parecchi anni, è convinto che il mondo stia precipitando nel caos, nell'anomia, nella sregolatezza. «Vedo arrivare un'epoca di rivolte fondamentali», ha detto recentemente. Mitterrand è molto pessimista, presente catastrofi, e il presentimento lo immobilizza e lo inebria. L'arcaico va bene per questa epoca, permette di contemplare il secolo con sguardo annoiato, ironico, «blasé». Nella seconda metà del secolo scorso questo decadentismo divenne uno stile: lo stile «fin-de-siècle», appunto. Oggi ha un altro nome: si chiama post-moderno, ma lo sguardo è lo stesso d'allora.

Tredici anni di mitterrandismo non sono solo violenza arcaica ma sono imbevuti di questa violenza: sono l'atmosfera di mistero e tradimenti che ha regnato per anni attorno al monarca, sono il peso che hanno sempre assunto i suoi legami personali. Sono le schiavitù volontarie scelte dai suoi fedeli: Mitterrand non ha amici politici, ma complici. Corteggia per poi abbandonare, annoiato: è un Don Giovanni, estetizzante, della politica. Molti che hanno creduto nella sua amicizia sono stati ustionati, per sempre. Il suicidio di Bérégovoy, l'anno scorso, è avvenuto in una data piena di fato per la sinistra: il primo maggio. Il suicidio di Grossouvre, l'ex consigliere per la politica africana caduto in disgrazia, ha avuto luogo nel teatro presidenziale che è l'Eliseo.

Tutti i suicidi sono enigmi consegnati ai sopravvissuti, e i due suicidi sono enigmi consegnati al grande amico divenuto indifferente. Poco prima di morire, Grossouvre si lamentò con alcuni giornalisti del cinismo di Mitterrand: «Il denaro, e la morte: ormai non c'è più che questo, che lo interessa».

Il cinismo in politica estera ha anche privato Mitterrand di alcune complicità cui teneva, fra gli intellettuali. Bernard Henry Lévy per anni gli è stato vicino. Poi ha clamorosamente rotto, nelle elezioni europee ha formato con altri intellettuali la «Lista Sarajevo», e si è avvicinato a Rocard, disgustato per la politica dell'Eliseo in Bosnia, per la sua immobilità dopo la caduta del Muro di Berlino. Mitterrand non ha digerito l'unità tedesca, né il tracollo dell'Urss, né la fine della Jugoslavia. Ha cercato la complicità di Gorbaciov o di Berlino Est, nella speranza di bloccare l'unità tedesca; poi dei dirigenti di Belgrado, per ricreare, sulla pelle di 200 mila morti, l'alleanza franco-serba del '14-'18 contro la Germania. La rabbia degli intellettuali che hanno presentato la «Lista Sarajevo» è contro questa immobilità: «Mitterrand ha disarmato le vittime dell'aggressione in Bosnia, e ha armato in cambio gli autori del genocidio in Ruanda», denuncia in nome della lista André Glucksmann. Le responsabilità francesi in Ruanda sono in effetti grandi: per anni, Parigi ha sostenuto il governo hutu, già responsabile di ripetuti massacri di tutsi.

Tuttavia Mitterrand dice, di fronte alle nuove guerre europee, che non sono altro che conflitti interetnici, di tribù. Che non ci sono dunque né aggressori, né aggrediti. Che l'Europa è ormai questa: fatta di tribù, senza più compiti né responsabilità. Che è meglio fare il morto, visto che all'orizzonte ci sono comunque catastrofi. Così si comporta anche in politica interna: navigando sulle rivolte fondamentali, credendo nella forza, e nella catastrofe. Per questo è stato tanto affascinato da uomini senza scrupoli come Pelat, il finanziere accusato di corruzione. Per questo soprattutto è attratto da un personaggio come Bernard Tapie, il presidente della squadra di calcio di Marsiglia che l'Eliseo ha finanziato nelle ultime elezioni cantonali, e di cui si è servito nelle europee per precipitare il crollo di Rocard. Di Tapie, oggi presidente del partito radicale, Mitterrand ammira «la straordinaria forza», l'«energia»; e anche la faccia tosta, la violenza dei rapporti umani. Poco importa che Tapie sia inquisito per scandali di corruzione, che a Marsiglia la questura abbia le prove dei suoi legami, stretti, con la mafia locale. Mitterrand lo difende così com'è, e condivide in pieno l'odio che Tapie nutre per i giornali e i giudici, da cui si sente perseguitato. La generazione Mitterrand è anche questo: è l'adorazione del successo, a ogni costo. E' venerazione del denaro, che Tapie esibisce senza complessi e che i mitterrandiani venerano più in segreto, come seminaristi attratti dalle dissolutezze che denunciano.

Tapie ha avuto un notevole successo alle europee, ed è ormai oggetto di tutti i corteggiamenti. Buona parte del vecchio elettorato comunista - nel Sud, nelle periferie urbane - ha votato per lui, molti giovani si son riconosciuti nei suoi slogan semplici, nelle sue filippiche contro il Sistema. «Basta rendere illegale la disoccupazione», ripeteva nella campagna, e sembrava di ascoltare Marchais ai tempi in cui Mitterrand si alleò con i comunisti. Solo che Tapie non è un comunista, l'establishment che denuncia è il suo grande protettore. E' un mutante del mitterrandismo; una che dice facilmente: «Ma ne frego». Anche lui è un eroe dei nostri tempi, e l'astuzia di Mitterrand è di averlo intuito prima di tutti gli altri.

Rocard non ha più nulla da dire alla società che prima lo adorava, e che lui chiamava negli Anni 60: civile. La società non si riconosce più nelle sue descrizioni. Sente che i tempi sono feroci, arcaici, brutali, che civilmente si può anche affondare. Si riconosce nella ferocia, nella maleducazione di Tapie. Tapie appare più vero dei politici di partito, somiglia come una goccia d'acqua alla gente cui si rivolge, alle sue passioni e invidie. Abita il futuro, nel futuro c'è spazio per lui. Tutto questo Mitterrand lo ha sentito, e siccome è un politico accorto sa che con questo futuro occorrerà allearsi. Che il partito deve di nuovo spostarsi verso questa sinistra contestataria, populare.

Il grande errore di Rocard è stato di farsi imprigionare dal partito, che poi lo ha stritolato. Pensava di pagare un tributo a Mitterrand, e ha perso tutta la forza extra-partitica che aveva. Nella Quinta Repubblica di De Gaulle i candidati alla presidenza non sono uomini di apparato. Sono sopra i partiti, li disprezzano. Stabiliscono un contatto diretto con il popolo, un contatto mistico come dicono in Francia. Mitterrand ha fatto questo, creando un partito il cui unico compito era di essere il suo clan. Quel partito è abituato a servirlo. Non poteva servire il rivale.

Forse anche per questo Delors tentenna, lui che ha in mente una socialdemocrazia di tipo rocardiano. Per vincere dovrebbe fare come De Gaulle, lanciare un appello alla nazione e ignorare il partito. Perfino Rocard potrebbe ritrovare qualche vigore, a condizione di liberarsi completamente del mitterrandismo e di uccidere il padre. L'uno e l'altro dovrebbero divenire parricidi, ma né l'uno né l'altro hanno veramente la stoffa degli assassini. Nemmeno le destre hanno la stoffa: il compromesso con Mitterrand li ha sfibrati quasi tutti. Solo gli outsider possono sperare di riuscire. Solo chi è capace di contrapporre qualcosa di forte agli arcaismi, alle solitarie passioni, al dongiovannismo post-moderno di Mitterrand.

Barbara Spinelli

L'EX SEGRETARIO

«Penso alle Presidenziali»

PARIGI. Michel Rocard, che ha abbandonato domenica il vertice del ps francese lasciando la sua carica a Henri Emmanuelli, ha dato ieri appuntamento per le presidenziali dell'anno prossimo, affermando che ormai «si occuperà dei francesi».

«Da un anno - ha detto Rocard - mi occupo più del partito socialista che dei francesi. D'ora in poi sarà il contrario». E nel corso di una breve cerimonia per il passaggio dei poteri ha aggiunto: «La Francia ha bisogno di ritrovare il morale, la morale e le idee. Sarà ormai il mio lavoro».

Abbandonando la settimana scorsa il suo status di «candidato naturale» del ps alle presidenziali, Rocard non ha tuttavia respinto l'idea di presentarsi davanti ai militanti per ottenere l'investitura del partito. [Ansa]

Il capo dell'Eliseo è affascinato da Bernard Tapie per la sua «forza» la sua «energia» e la sua mancanza di scrupoli

---

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 GIUGNO 1994

Iannetta Gianluca; **Romano** Giulia; **Fasi** Benito; **Espinoza Valle** Alejandro; **Genoero** Giulia; **Gennaro** Margherita; **Nardini** Rebecca; **Austria** Mariarie Katrin; **Fierro** Fabrizio; **Stelluti** Chiara; **De Roma** Alessandro; **Edchabbi** Sara; **Siccaro** Andrea; **Brossa** Benedetta; **Bottiglio** Andrea; **Bonapace** Lorenzo; **Fu** Xiayin; **Rivera** Carpi; **Ahmatovic** Brandon; **Quesada** Francesco; **Barilà** Carlo; **Bolfecci** Marta; **Giacolatti** Chiara; **Stevanato** Alessandra; **Schiara** Andrea; **Di Lella** Roberto; **Marango** Alice; **Mallamo** Simone; **Nota** Valentina; **Brachi** Martina; **Bray** Elena; **Andriolo** Alberto; **Balmativola** Pierfavio; **Cancia** Francesca; **Capra** Matteo; **Benedetto** Valentina; **Gamba** Alessia; **Squillace** Serena; **Garino** Daniela; **De Luca** Marika; **Sgro** Rodolfo; **Sgro** Davide; **Coppi** Pietro.

MORTI DENUNCIATI IL 14 GIUGNO 1994

Presso Medicina Legale: **De Rosa** Pasquale, a. 32; **Lomanto** Giovanni, a. 58.

Presso Residenze: **Amico** Salvatore, a. 59, via Genova 100; **Mandalari** Brigida, a. 63, via Perenzo 72; **Mocca** Giacomo, a. 87, corso Duca degli Abruzzi 72; **Monichino** Eugenia ved. Sorbona, a. 91, via Bioglio 17; **Quadrelli** Angelina, a. 88, via C. F. Ormea 131.

Presso Ospedali: **Battisti** Ermino, a. 69, Martini; **Bertaglia** Arcangelo, a. 67, Maria Vittoria; **Bertone** Giuseppe, a. 70, Cottolengo; **Boschetti** Remo, a. 67, Maria Vittoria; **Bosco** Pietro, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Botta** Camillo, a. 79, Molinette; **Camamessa** Daniela, a. 26, Martini; **Canbotta** Enrico Michele, a. 44, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Chiaudano** Giuseppe, a. 67, Molinette; **Corbellini** Sergio, a. 69, Giovanni Bosco; **Gambino** Giuseppina ved. Stracuzzi, a. 73, Martini; **Granero** Aurora, a. 40, Amedeo di Savoia; **Marino** Marcellina, a. 73, Molinette; **Motura** Maria Giuseppa ved. Petruzzelli, a. 91, MaurizIano Umberto I; **Pavan** Alcide, a. 72, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Pinneri** Domenico, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ponza** Elena, a. 24, Molinette; **Quaranta** Edmondo, a. 80, Molinette; **Regge** Vittorio, a. 67, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Ronco** Francesco, a. 82, Molinette; **Scotti** Luigia ved. Trinchero, a. 89, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); suor **Curti** Caterina, a. 85, Cottolengo; **Urso** Vincenzino, a. 60, Molinette; **Vasile** Luigi, a. 68, Molinette; **Zullian** Angelo, a. 78, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Barbero** Clara ved. Corino, a. 96, Casa di Riposo «Istituto Ospizio» per le vecchiaia.

Nati 40 — Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO

Marchetti Irene, **Como** Alessandro, **Berto** Alessio, **Radi** Federica, **Veloia** Irene, **Valsella** Sara, **Tirendi** Elisa, **Marinari** Mattia, **Ferrara** Davide, **Raise** Giulio, **Pinna** Sara, **Russo** Martina, **Veroneso** Davide, **Danusso** Giulio, **Iacovitto** Andrea, **Mongano** Gianmarco, **Ferreri** Dario, **Pescolato** Stefania Maria, **Rasa** Alessandro, **Zamburro** Elena, **Massimi** Andrea, **Poca** Luca, **Guimini** Beatrice, **Cudamo** Marika, **Capasemo** Loredana, **Ferrero** Luca, **Mantelli** Davide, **Rogna** Umberto Mario, **Bugnone** Matteo, **Mastrodonato** Elena, **Prestini** Alessandro, **Gulluscl** Franco, **Naso** Desirè, **Idriz** Ali, **Testa** Federico, **Lajmi** Omar, **Vittorio** Ilaria, **Enriau** Elisabetta, **Aloisio** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Audino** Giovanna ved. Delmoro, a. 82, Bernini; **Castelluccio** Clementina, a. 88, San Paolo; **Costantini** Antonio, a. 77, San Paolo.

Presso Ospedali: **Baribbi** Rocco, a. 18, Martini; **Bessone** Alessio, a. 74, Giovanni Bosco; **Bruno** Ermete, a. 82, MaurizIano Umberto I; **Caligaris** Giovanni, a. 75, Giovanni Bosco; **Cuccurin** Antonia ved. Zanfabro, a. 74, Molinette; **Fera** Ermelinda, a. 83, Giovanni Bosco; **Gaudissard** Rosa, a. 69, Cottolengo; **Giarrizzo** Giulia, a. 62, Molinette; **Marsio** Otto, a. 69, Traumatologico Ortopedico; **Militendo** Paolo, a. 72, Molinette; **Montaverdi** Domenico, a. 91, Martini; **Mozzone** Maria Angela ved. Gallarate, a. 60, Cottolengo; **Pasqualini** Rubens, a. 59, Molinette; **Pera** Lina ved. Leidi, a. 92, Molinette; **Renzi** Daniela, a. 33, Molinette.

Presso Residenze: **Motta** Michele, a. 61, via Chiesa della Salute; **Palo** Luciano, a. 58, via Don G. Bosco 78; **Paulotti** Giovanni, a. 85, via F. Campana 7.

Medicina Legale: **Speziale** Ambrogia ved. Sau, a. 78.

Nati 39 - Morti 22

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.

Lamberto Geranzani

Con immenso dolore ed infinita tristezza lo annunciano, a funerali avvenuti, la mamma **Ester Bottallo** ved. **Geranzani**, la moglie **Bianca Maria Van Axel Castelli**, il figlio **Alessandro** con **Kim e Morgan**, la figlia **Anna Maria** e i familiari tutti. La Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 presso la parrocchia San Bartolomeo di Rivoli.

— **Rivoli**, 21 giugno 1994.

Bocciofila Tesorina partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Giuseppe Ferrero

Torino, 21 giugno 1994.

Giuseppe Ferrero

Ciao, caro **BEPPE**, amico di sempre e compagno di tante avventure. Ricorderemo sempre la tua voglia di vivere, la tua simpatia, la tua disponibilità. Con infinita tristezza abbracciamo Vittorina, Valter, Paola, Elisabetta, Martina e Vittorio. **Marina, Orazio, Chiara, Carlo Maria**, nonna **Rina**, nonna **Tina**.

— **Villanova d'Asti**, 21 giugno 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Jorio Fili

Lo annunciano a funerali avvenuti le sorelle, fratello, cognate, nipoti.

— **Torino**, 19 giugno 1994.

E' mancato sereno all'affetto dei suoi cari

Piero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita** con il piccolo **Andrea**, la figlia **Ambra** con il nipote **Vasco**, la figlia **Flora** con il marito **Andrea Franchetti** e i nipoti **Benjamin** e **Giordano**, il figlio **Luca**, il fratello **Mario** con la moglie **Valeria** e i figli **Firpo** e **Lorenzo**, il fratello **Gianni** con i figli **Niki, Andrea, Francesco, Luisa** e la loro madre **Anna Carradori, Andrea** e **Lorena Leoni** con la piccola **Neve**, i suoceri **Agostino** e **Maria Agnella** e i cognati **Silvana, Lia, Sandro, Franco**.

Palermo, 22 giugno 1994.

La nonna **Silvia** e zii **Caterina, Camillo** e **Pietro** sono vicini a Luca nel suo immenso dolore per la perdita del padre

Piero

Palermo, 22 giugno 1994.

Presidente, Vicepresidente, Amministratore delegato, Dirigenti e **Dipendenti tutti di Publikompass S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di:

CAV. DEL LAVORO DOTT.

Piero Pirri Ardizzone

Milano, 22 giugno 1994.

Partecipano:
Giancarlo Begola
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Pierantonio Sinelli
Giuseppe Carolla
Angelo Sajeva
Francesco Rossi
Roberto Bortolotti.

Gli **Editori del Giornale di Sicilia** si associano affranti al dolore dei familiari per la perdita del nostro presidente e amico indimenticabile

Piero Pirri Ardizzone

— **Palermo**, 22 giugno 1994.

Con il conforto della fede si è spenta serenamente

Giuseppina Porta ved. Novello

di anni 88

Lo annunciano con dolore: il figlio **Luigi** con **Rina** ed **Alessandra**, la figlia **Giovanna** con **Cesare** e **Giulio**. Un particolare ringraziamento a Doris. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Marisa, Raffaella, Dino piangono la cara zia **PINA**.

Adriana, Elena, Remo Ripamonti ricordano con affetto nonna **GIUSEPPINA**.

Il **Condominio di corso Massimo d'Azeglio 74** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giuseppina Porta ved. Novello

Torino, 21 giugno 1994.

Dio nel quale crediamo ha rivelato i morti (Rm 4,17)

Silvio Golzio

ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore. Lo annunciano nella gratitudine per la sua testimonianza di sposo e padre la consorte **Lucia Milanesio**, i figli **Gianfredo** con **Colette Lucia, Paola, Alberto**, e don **Igino** si uniscono alla preghiera di suffragio la cognata **Irene Bellè** ved. **Golzio** con le figlie **Maria** e **Giovanna** e loro famiglie, le nipoti **Emilia** e **Maddalena Milanesio** e rispettive famiglie, **Vittorio** e **Gianni Bonaccio**. Un caldo ringraziamento per la cristiana sollecitudine nell'assistenza spirituale al Rev. Padri Dottrinari della parrocchia di Gesù Nazareno, e, per quella sanitaria, al prof. Mario Lusiana. Chi lo ricorda con affetto indirizzi i propri pensieri a preghiere e opere di bene. Rosari in suffragio saranno mediati, il giorno 22/6, alle ore 18,30 presso la parrocchia di Gesù Nazareno (Torino) e alle ore 20,30 presso le parrocchie di Fornaci di Borgaro e di Orbassano. Funerale il giorno 23/6 ore 11,45 presso la parrocchia di Gesù Nazareno, quindi tumulazione nel cimitero di Busca (Cn) ore 16. Messa di Trigesima domenica 24/7 ore 18 presso la parrocchia di Gesù Nazareno.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Giovanni e **Maria Olivetti** ricordano con affetto il prof. **GOLZIO** e partecipano al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, i **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, l'**Amministratore Delegato**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** delle **Società** del **Gruppo Mole Assicurazioni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Silvio Golzio

Presidente per lunghi anni della Mole Assicurativo.

— **Milano**, 21 giugno 1994.

Mario e **Cesira Braidotti** e famiglia pregano con **Lucia, Gianfredo** e **Igino** ricordando l'amico insostituibile

prof. Silvio Golzio

— **Roma**, 21 giugno 1994.

Il **Presidente** del **Credito Italiano** dott. **Lucio Rondelli**, anche a nome del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**, partecipa con profondo cordoglio, unitamente alla **Direzione Centrale**, al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO PROF.

Silvio Golzio

già presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto

— **Milano**, 21 giugno 1994.

Il **Gruppo Bancario San Paolo** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAVORO PROF. DOTT.

Silvio Golzio

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Corrado e **Francesca Falsaola** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Golzio

---

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Presidente Onorario**, il **Consiglio**, il **Comitato esecutivo**, i **Revisori dei Conti**, il **Direttore Generale** e il **Direttore Generale Onorario** dell'**Associazione Bancaria Italiana** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

CAV. LAVORO PROF.

Silvio Golzio

Presidente Onorario dell'Associazione Bancaria Italiana

ricordandone la grande dirittura morale, il profondo senso delle istituzioni, l'opera intelligente ed appassionata svolta nei sei anni trascorsi alla Presidenza dell'Associazione Bancaria Italiana nel corso dei quali l'intero sistema creditizio poté avvalersi di una guida saggia ed illuminata.

— **Roma**, 21 giugno 1994.

Tancredi Bianchi profondamente addolorato per la scomparsa del

CAV. LAVORO PROF.

Silvio Golzio

esprime sentimenti di commossa solidarietà nel dolore alla famiglia e ricorda la sua probità, la sua intelligenza e la sua grande saggezza.

— **Roma**, 21 giugno 1994.

Gian Franco Calabresi costernato per l'improvvisa scomparsa del

CAV. LAVORO PROF.

Silvio Golzio

Presidente Onorario dell'Associazione Bancaria Italiana

a cui era legato da vincoli di cordiale amicizia e di stretta collaborazione, è vicino alla famiglia e lo ricorda come uomo colto generoso insigne mo, come capo eminente illuminato lungimirante.

— **Roma**, 21 giugno 1994.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, anche a nome delle **Società** del **Gruppo** partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Silvio Golzio

già Presidente e Amministratore Delegato della Società

ricordando con profonda stima le sue doti umane e il prezioso contributo da lui dato a favore della Stet e del Gruppo.

— **Roma**, 21 giugno 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, il **Magistrato della Corte dei Conti**, il **Direttore Generale**, il **Vice Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto dell'Iri - Istituto per la Ricostruzione Industriale** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del

CAV. DEL LAVORO PROF.

Silvio Golzio

già Direttore Generale dell'Iri

che per tanti anni ha servito con grande dedizione le Aziende del Gruppo.

— **Roma**, 21 giugno 1994.

Nella abbraccia il suo **PADRINO**.

Emi Nino e **Paola, Nello Piero Elvira** ed **Elena** ricordano con tanto affetto lo zio **SILVIO**.

Carlo Cerutti con la famiglia sono vicini alla signora Lucia.

Cesare e **Mariol Scrasretti** con **Megy, Corrado** e **Guglielmo** partecipano affettuosamente.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Consulenti e **Personale tutto** della **Prasi S.p.A.**, partecipano con grande commozione al dolore della signora Lucia e dei familiari per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO PROF.

Silvio Golzio

Presidente onorario della Società

ricordando con profondo rimpianto le eccezionali doti, umane e professionali, espresse in tanti anni di comune lavoro.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Con sentimenti di profonda riconoscenza, partecipano vivamente

Pierce e **Giusy Andreoletti**
Walter e **Giuseppina Bonelli**
Roberto e **Sara Brovegliori**
Giulio e **Catti Crosetto**
Antonio e **Anita Gamba**
Valentino e **Margi Robiglio**
Fabrizio e **Alda Spagnol**
Piercarlo e **Germana Visconti.**

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e **tutti i Cavalieri del Lavoro** del **Gruppo piemontese** partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del

prof. Silvio Golzio

Cavaliere del Lavoro

e ne ricordano la sua figura di docente, di amministratore e di uomo giusto.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Cornelio e **Maria Teresa Valette** partecipano al dolore del nipote per la morte del caro **AMICO**.

Cristianamente è mancata

Maria Ferrua ved. Sciandra

La piangono le figlie **Romana, Liliana, Silvana**, il figlio **Pier Giorgio** e rispettive famiglie. Funerali in Pamparato 22 giugno ore 16.

— **Pamparato**, 21 giugno 1994.

Ciao **NONNA BIS**, proteggimi da «lassù». **Michela** ti ricorderà sempre.

E' mancato ai suoi cari

Bernardino Demaria

anni 78

L'annunciano la sorella **Anna ved. Crevero** con i figli **Renata** con il marito **Guglielmo** e la mamma **Anna, Giuseppe** con la moglie **Laura** e figlia **Anna**; parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì 23 corr. ore 10 dall'abitazione c.so Regina Margherita 60. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 21 giugno 1994.

Troppo presto ci ha lasciati

Armando Mele

Angosciati lo annunciano: la mamma **Pina**, la moglie **Anna** con **Chiara, Paolo, Valentina**. Un forte abbraccio agli amici di sempre, Paolo e Silvana, Antonio e Rita. Funerali giovedì 23 alle ore 10 nella parrocchia Maria Santissima Regina delle Missioni, via Claudiana 20.

— **Torino**, 22 giugno 1994.

La sezione **Alex Torino** con **Consiglio Direttivo** partecipa con affetto al dolore di Anna, Chiara, Paolo, Valentina.

Si associano al dolore della famiglia Mele le famiglie **Boni** e **Baldo**.

Paolo e **Silvana**, costernati, piangono **ARMANDO**, l'uomo onesto e buono, l'amico fraterno di una vita.

Presidenza e **Direzione della Microtecnica S.p.A.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

Ing. Armando Mele

e ne ricorda con gratitudine e sincero rimpianto le alte qualità morali e professionali di stimato e di uomo.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

I **Dirigenti della Microtecnica S.p.A.** colpiti e addolorati per la scomparsa dell'amico e collega

Ing. Armando Mele

esprimono ai familiari i sentimenti della loro commossa partecipazione.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Direzione e **Maestranze della Nord Micro AG di Francoforte** ricordano con gratitudine e rimpianto l'

Ing. Armando Mele

per i molti anni di apprezzata collaborazione.

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Gli zii **Maria** e **Ferruccio Dalmasso** con **Giancarla** e **Elisabetta** partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa di

Armando Mele

— **Torino**, 21 giugno 1994.

La **Galgano & Associati** partecipa al dolore della famiglia e dei colleghi per la scomparsa dell'

Ing. Armando Mele

— **Torino**, 21 giugno 1994.

Marco, Renata e **Chiara Peraino** sono affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmine Aceti

Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia San Bernardino

— **Torino**, 21 giugno 1994.

(Continua a pag. 10)

Parigi sola in Ruanda, l'Europa aspetta la decisione dell'Onu (ma solo l'Italia offre uomini)

I tutsi: cominciata l'invasione francese

No all'intervento anche dal Consiglio mondiale delle Chiese
Venti organizzazioni umanitarie: l'invio dei parà è pazzia

KIGALI. Truppe francesi sarebbero già entrate in territorio ruandese per fermare la carneficina interetnica fra le tribù hutu e tutsi, senza attendere il via libera delle Nazioni Unite. Lo ha affermato ieri il rappresentante a Johannesburg del Fronte patriottico ruandese, Ben Rugandazi. I francesi «stanno invadendo il Paese», ha dichiarato, attraverso la parte orientale dello Zaire, e ora «si sono attestati a Kamimbe, vicino al lago Kivu. Ma noi resisteremo con ogni mezzo alla loro invasione». Si tratterebbe di reparti della Legione straniera.

La notizia dell'arrivo di truppe francesi nello Zaire è stata confermata ieri sera da fonti di Parigi. I soldati hanno preso posizione a Goma, al confine con il Ruanda, ma a Parigi si nega che siano già penetrati in territorio ruandese. Si tratta di militari provenienti dalla base francese nella Repubblica Centrafricana presso Bangui.

L'entrata dei militari (fanteria, carri armati o paracadutisti) in Ruanda dovrebbe essere subordinata al parere del Consiglio di sicurezza dell'Onu, la cui decisione è attesa per oggi. Ma contro l'ipotesi di intervento, a Bruxelles e a Bujumbura, la capitale del Burundi, manifestazioni sono state organizzate presso le ambasciate francesi. «Li mangeremo vivi. Li ghigliottineremo. Pagheranno per il loro neocolonialismo», ha detto riferendosi ai soldati francesi uno degli organizzatori della protesta di Bujumbura.

L'Ucu ha deciso ieri a Bruxelles di appoggiare l'iniziativa francese, a condizione che anche l'Onu dica sì. Ma l'assenso dei nove Paesi euroccidentali aderenti all'organizzazione non implica l'invio di truppe. Stando a un portavoce dell'organizzazione, solo l'Italia «non ha escluso» l'invio di soldati in Ruanda assieme ai francesi. Gli altri alleati si sono impegnati a «contribuire all'iniziativa con un'assistenza logistica».

Fra le condizioni poste dall'Italia per mandare truppe, vi è quella che alla spedizione partecipino anche Paesi africani, e «che siano chiarite con precisione le condizioni nelle quali si svolgerebbe l'intervento, le strutture di comando e la durata dell'operazione», hanno indicato fonti alleate.

Il Consiglio mondiale delle Chiese ha rivolto un appello a Francia e Onu perché non se ne faccia nulla. Il Wcc - che riunisce 324 chiese protestanti, anglicane e ortodosse di più di 100 Paesi - esprime dubbi sulla «credibilità delle intenzioni umanitarie di Parigi» e ritiene che un intervento dei militari francesi «provocherebbe quasi certamente un inasprimento delle tensioni».

Una ventina di associazioni umanitarie francesi tra cui «Medici senza frontiere» e «Sos razzismo» hanno pure preso posizione contro l'intervento militare francese. Il presidente di Medici senza frontiere, Bernard Granjon, ha dichiarato che «il passato dell'esercito francese in Ruanda è troppo carico di colpe. Un intervento militare francese sarebbe una follia». [Ansa-Agi-AdnKronos]

Tre ragazzi tutsi rifugiati nella chiesa della Santa Famiglia a Kigali, capitale del Ruanda

«Sono salva»

Riecco Monique la pasionaria

Ogni giorno, una stazione radio di Kigali mandava in onda la stessa canzonetta, intitolata Monique. E ogni volta, con monotona regolarità, il dj la interrompeva e agli ascoltatori spiegava che il Ruanda aveva anche un'altra Monique, una Monique senza scrupoli che diffamava da anni il Paese e che tutti - così diceva - volevano vedere morta. Riconoscerla non era difficile. Monique Mujawamariya portava sulle guance, e porterà per sempre, le cicatrici dell'attentato da cui è scampata per miracolo, quando due anni fa un commando cercò di cucirle la bocca sfasciandole la testa contro il parabrezza di un taxi. In Ruanda è un'eroina e nel resto del mondo è un mito tra gli attivisti per i diritti umani. Bill Clinton l'ha ricevuta alla Casa Bianca ed è rimasto impressionato dalla sua stretta di mano, decisa e prolungata.

Di padre hutu e madre tutsi, tre figli e un marito-soldato da cui ha dovuto presto fuggire, Monique ha fatto della pace nel suo martoriato Ruanda una ragione di vita e quando, ad aprile, il Paese è precipitato nella spirale dei massacri etnici non ha avuto esitazioni a tornare a Kigali da uno dei suoi numerosi viaggi tra Europa e Usa. Ha voluto subito riprendere il lavoro di «monitoraggio» sul campo e di denuncia degli orrori compiuti dal regime morente e dall'opposizione vincente. Sapeva che la rete internazionale dello «Human Rights Watch» avrebbe provveduto a diffondere la sua voce. Mentre la situazione precipitava, ha stilato rapporti sui raid dell'esercito, sulle stragi dei civili, sulle odissee dei profughi e su se stessa. Anche lei, infatti, era nella lista dei braccati. Poi, d'improvviso, Monique è sprofondata nel nulla.

Gli amici americani l'hanno pianta, ricordando il suo coraggio. Venne loro in mente che nel '92, dopo aver guidato la visita di una commissione internazionale in alcuni villaggi ruandesi, Monique fu avvicinata da un ufficiale, noto per essere uno dei peggiori boia del presidente Juvenal Habyarimana. «Ha detto che se stampate il suo nome da qualche parte, mi farà fuori all'istante. Comunque - disse agli allibiti ispettori sulla scaletta dell'aereo - diffondete il suo nome lo stesso».

Non riuscivano a crederci, i suoi amici, quando Monique ha chiamato New York da Bruxelles. Si è salvata grazie a un prete canadese. Al «New Yorker» ha detto: «Dappertutto, in Ruanda, ci sono bande di ragazzini che sono stati trasformati in macchine per uccidere. Aiutatemi a fermarli».

Gabriele Beccaria

TESTIMONI

L'ORRORE AL SERVIZIO DELLO STATO

KIGALI
NOSTRO SERVIZIO

L'altra volta, indossava un abito informe, color rosa-fenicottero. Era il marzo 1993, prigione di Kigali. Janvier Afrika era allora detenuto da sei mesi, senza capo d'imputazione, per il solo fatto di non essere più «un elemento fidato». Si esprimeva - avvalendosi di un interprete - in lingua «kinyarwanda», l'unica che padroneggia: «Se esco di qui, vorrà dire che sono morto», diceva. All'epoca, non me la sentii di far menzione della sua testimonianza, per quanto notevole, dettagliata, precisa. Perché Janvier Afrika è un ex killer, un membro pentito di uno di quegli squadroni della morte che, finché visse il presidente Juvenal Habiyarimana, avevano elevato a servizio pubblico il massacro dei tutsi e dell'opposizione hutu.

Il metodo: il «massacro provocato». Muniti di auto di servizio, taniche di benzina e machete, i sicari arrivavano in un comune o una regione - il bersaglio designato - per incitare la popolazione locale, spesso col concorso del sindaco o di un'altra autorità locale, a far «pulizia»: con un pogrom di tutsi o un massacro di oppositori.

Janvier Afrika, nato in un giorno del 1967 (il cognome gli fu attribuito «per rendere omaggio al continente»), riconosce di aver partecipato a questi eccidi. Ora, al sicuro in una capitale africana sotto la protezione di un'organizzazione umanitaria, ricorda come fu ingaggiato nelle squadre della morte: una struttura parallela a ogni livello dello Stato e dell'esercito, messa in piedi «dal presidente Habiyarimana e dalla sua famiglia». Per uccidere? «Non all'inizio», afferma Janvier Afrika.

Figlio di Sylvestre Ngirabatware, un veterinario impiegato alle dipendenze del capo dello Stato, Janvier entrò a far parte di «un gruppo clandestino di una trentina di uomini» nel 1989. A quell'epoca, questi fedelissimi del Presidente si autodefinivano «inyanga», «i puri». La loro missione: essere le guardie armate del regime, una dittatura a partito unico.

«Solo dopo l'insurrezione del Fronte patriottico - il movimento ribelle a maggioranza tutsi, ndr - nell'ottobre 1990 abbiamo cominciato a organizzare le uccisioni di massa», spiega Janvier Afrika. Ironicamente, è stato al momento dell'introduzione del multipartitismo, nell'estate 1991, che si è creata la milizia «Interahamwe», letteralmente «quelli che combattono insieme». Più numerosa degli originari «puri», strutturata in «comitati di autodifesa», dopo l'assassinio del presidente Habiyarimana il 6 aprile scorso questa milizia ha scatenato il genocidio per vendetta ai danni dei tutsi. Benché non si possa fare un calcolo preciso dell'ecatombe, «non c'è dubbio - dice il rapporto presentato il 31 maggio al Consiglio di sicurezza dell'Onu - che centinaia di migliaia di tutsi hanno trovato la morte».

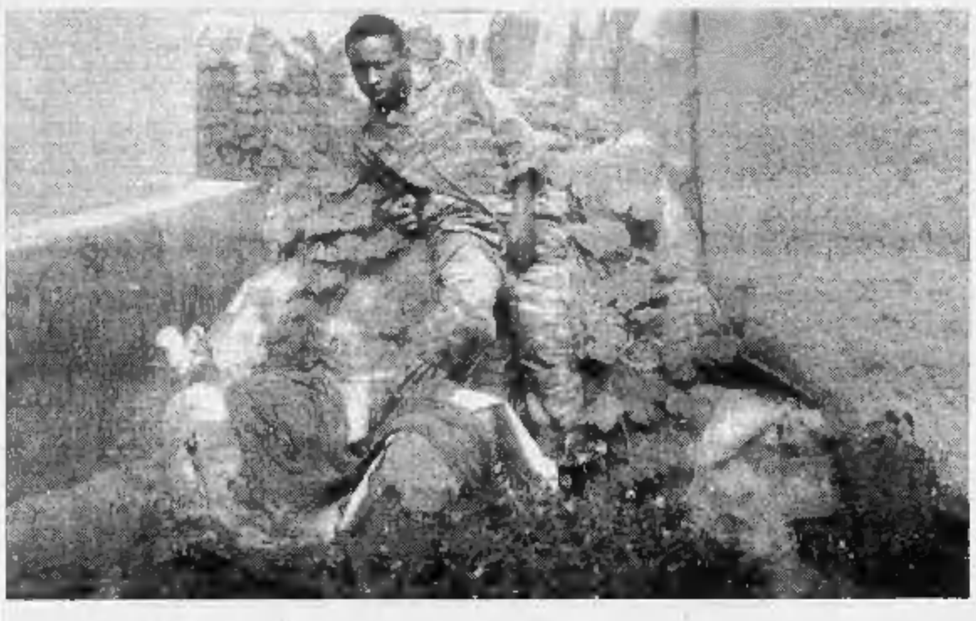
Questo genocidio è... un «atto di genocidio». E' questa l'espressione introdotta nel febbraio 1993, all'indomani di un'inchiesta congiunta, da quattro organizzazioni umanitarie: la Federazione internazionale per i diritti dell'uomo, Africa Watch, il Centro internazionale per i diritti della persona e l'Unione interafricana per i diritti dell'uomo. Il loro rapporto, redatto dopo un soggiorno in Ruanda dal 7 al 21 gennaio 1993, così concludeva: «Atti di genocidio di grande ampiezza, ben noti alle autorità, sono rimasti finora impuniti». Fra questi atti c'è, ad esempio, la morte violenta di 262 persone nello spazio di una settimana nei due soli comuni di Ramba e Satinsyi, di cui si sono macchiati uomini come Janvier Afrika, membri degli squadroni della morte.

Per aver fatto queste rivelazioni, all'epoca le organizzazioni umanitarie hanno subito rappresaglie ai danni del loro personale sul posto. Ancora prima della pubblicazione del rapporto della missione, il 22 febbraio 1993, informatori, membri locali delle associazioni per la difesa dei diritti dell'uomo, persino semplici autisti delle organizzazioni sono stati minacciati di morte, malmenati o uccisi. «Si deve fermare il massacro», aveva detto Daniel Jacoby della Federazione internazionale per i diritti dell'uomo, venire in soccorso dei testimoni coraggiosi». Fra questi testimoni Janvier Afrika, che dal fondo della sua cella in carcere aveva descritto i massacri organizzati, le esecuzioni e le fosse comuni. Era stato così che gli inquirenti internazionali avevano trovato, proprio sotto le finestre del municipio di Ramba, i cadaveri di molte vittime.

«Tutto è stato ben preparato e organizzato ai vertici dello Stato», afferma Janvier Afrika. «Riunioni regolari si sono svolte nella casa del capitano Pascal Simbikangwa, funzionario della presidenza ruandese e amico del colonnello Elie Sagatwa, a sua volta amico e segretario particolare del presidente della Repubblica». Questa casa era conosciuta come «la sinagoga». Una ventina di dignitari di regime vi pianificavano azioni di intimidazione, incendi e cacce all'uomo. Secondo Janvier Afrika il presidente Habiyarimana era «il capo» degli squadroni della morte e partecipava alle riunioni. A una riunione preparatoria di un sanguinoso raid contro i tutsi a Gongwe e, più tardi, a Bugsera, partecipò anche sua moglie Agathe.

Fuggito dalla prigione di Kigali il 28 febbraio scorso, Janvier Afrika, dalla sede della missione dell'Onu in Ruanda è riuscito a lasciare il Paese. Ora si nasconde all'estero. L'annuncio di un intervento militare francese lo ha sorpreso. «Nel 1991 degli istruttori francesi mi hanno insegnato a lanciare il coltello e a smontare il fucile. Abbiamo fatto assieme esercizi di tiro in un campo sui monti sopra Kigali. Ci addestravamo per quella cosa, la milizia Interahamwe...».

Stephen Smith
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»



Il Fronte ribelle «Li mangeremo vivi li ghigliottineremo E' neocolonialismo che pagheranno caro»

Janvier Afrika, l'ex killer al soldo del governo ruandese

«La mia vita da sterminatore»

Un killer hutu racconta la pulizia etnica

STATI UNITI

4 morti, 20 feriti

Pilota radiato fa strage nella base

WASHINGTON. Un militare radiato dall'Aeronautica per problemi psichiatrici è ritornato alla sua base a Spokane, nello Stato di Washington, è penetrato nell'ospedale imbracciando un kalashnikov d'assalto e ha abbattuto per primo il medico che ne aveva consigliato l'allontanamento e poi ha sparato all'impazzata, uccidendo altre tre persone e ferendone una ventina prima di essere abbattuto a sua volta dalla polizia militare. E' avvenuto nel pomeriggio di lunedì alla Base Fairchild: Dean A. Mellberg, allontanato il mese scorso, è arrivato in taxi da un vicino motel e entrato nell'ospedale ha subito ucciso, poi con metodica freddezza ha percorso corridoi e sale d'aspetto sventagliando l'arma a destra e sinistra. Poi è uscito nell'area del parcheggio continuando a sparare. Dieci dei feriti sono gravi: tra loro un bimbo di tre anni. [Agi]

Lascia Singapore, oggi sarà sentito da Amnesty

Dopo la frusta e la galera torna a casa il vandalo Usa

SINGAPORE. Michael Fay, lo studente diciannovenne americano fustigato il mese scorso a Singapore con l'accusa di vandalismo, è stato scarcerato ieri dopo 83 giorni di detenzione. «Sto bene, sono felice di essere di nuovo libero e non vedo l'ora di tornare a casa», ha dichiarato alla folla di giornalisti che lo attendeva. Fay rientrerà negli Usa oggi. Amnesty International ha fatto sapere di volerlo sentire subito. Il giovane, apparso pallido e smagrito, è stato condannato a sei colpi di frusta, tre mesi di carcere (è uscito una settimana prima per buona condotta) e tre milioni e mezzo di lire di multa per aver imbrattato di vernice spray una quindicina di automobili.

La pena di Fay era stata ridotta a quattro frustate dopo ripetuti interventi del presidente americano Bill Clinton, che aveva chiesto di revocare del tutto la condanna. [Ansa]

Michael Fay, il ragazzo fustigato

Il Paese è smarrito, persino la vittima difende l'imputato, che aveva già due furti alle spalle

All'ergastolo per una rapina da 154 dollari

In America la prima condanna in base alla legge dei «tre sgarri»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La nuova legge «three strikes, you're out» ha mostrato per la prima volta la sua efficacia, ma ha lasciato un po' tutti con la bocca amara. La sua prima vittima è infatti un ladruncolo di 35 anni finito davanti al giudice per avere rapinato l'incasso (154 dollari, poco più di 200.000 lire) di un «sandwich shop» di Lynnwood, una cittadina a poche miglia da Seattle, nello Stato di Washington. Secondo le norme tradizionali Larry Fisher - questo il suo nome - se la sarebbe cavata con un paio d'anni di prigione, come gli era già capitato altre due volte: quando nel 1986 aveva rapinato una pizzeria (100 dollari) e quando nel 1988 aveva derubato il suo stesso nonno di 390 dollari. Ma nel referendum del novembre scorso i cittadini dello Stato di Washington hanno votato a grande maggioranza, con un rapporto di tre a uno, in favore per l'appunto della «three strikes, you're out», che prevede l'ergastolo anche per una rapina di poco conto, anche se compiuta in modo incruento, nel caso in cui sia stata preceduta da due condanne simili. Fisher non lo sapeva neanche che c'era stato quel voto e che la nuova legge era entrata in vigore, e quando ha sentito il giudice pronunciare la parola «ergastolo» è scoppiato a piangere.

Mediata dal baseball, dove se il battitore manca per tre volte la palla ha concluso la partita, questa formula ha praticamente conquistato tutti, in questo Paese. Lo Stato di Washington è stato il primo a trasformarla in legge, ma parecchi altri Parlamenti locali la stanno discutendo (a New York il governatore Mario Cuomo ha chiesto a deputati e senatori dello Stato di approvarla al più presto) e quanto prima entrerà a far parte della normativa federale. Infatti il nuovo «Crime Bill» in discussione, pur pieno di punti di attrito fra ciò che sostengono rispettivamente la Camera, il Senato e la Casa Bianca in merito ai finanziamenti, alla lotta alla droga, alla costruzione di nuove carceri, sull'adozione della norma dei tre «strikes», non fa registrare contrasti. A convincere tutti è stato il referendum nello Stato di Washington.

Eppure, si diceva, proprio la sua prima applicazione in quello Stato ha provocato un certo smarrimento. La richiesta dell'ergastolo contro Larry Fisher era «obbligatoria» per il pubblico ministero Michael Magee, e ugualmente obbligatorio a questo punto era l'assenso del giudice di Seattle, Ronald Castleberry. Ma nessuno dei due sembrava a proprio agio. In pratica, il caso di quest'uomo sembra fatto apposta per dare fiato agli oppositori della nuova norma, secondo i quali il giudice non ha più la possibilità di distinguere fra i criminali incalliti e i ladri di polli. «E' ciò che il popolo di questo Stato ha dimostrato di volere», si è limitato a dire Magee, mentre il proprietario del «sandwich shop» rapinato, Joseph Slobodzian, ha commentato: «Ho votato a favore della nuova norma, ma l'idea che quel disgraziato passi tutta la vita in prigione non mi piace per niente».

Il presidente Clinton in America smarrimento dopo la prima sentenza di ergastolo per reati comuni

Franco Pantarelli

I dieci membri «laici» saranno indicati da Polo della Libertà, progressisti e popolari

Csm, nasce il grande accordo

Ma nella maggioranza scoppia la polemica

ROMA. Vogliono evitare il muro contro muro, e oggi i rappresentanti di maggioranza e opposizione proveranno a stilare la lista dei 10 membri «laici» del Consiglio superiore della magistratura che il Parlamento dovrà eleggere nella seduta comune convocata per il 29 giugno. Se andrà in porto, sarà il primo accordo sulle cariche elettive di questa legislatura tra Polo delle libertà, progressisti e popolari. «Non c'è niente di consociativo», si affretta a spiegare il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Raffaele Della Valle, ma proprio nel partito di Berlusconi c'è chi si ribella al metodo delle decisione prese dai vertici. «Non voterò i rappresentanti del Csm - annuncia il deputato piemontese Gian Piero Broglia -, se non sarò dettagliatamente informato sui candidati e sugli eventuali accordi con l'opposizione circa nomi che a noi sono tutt'oggi sconosciuti».

Di nomi ne circolano ancora troppi rispetto al numero dei «laici» da scegliere, ma intanto l'accordo è già stato raggiunto sulla ripartizione dei seggi. Lo schema sarà quello del 6-3-1 - cioè sei al Polo di governo, tre ai progressisti e uno ai popolari - che ha soppiantato il vecchio 6-3-2-1 tra democristiani, comunisti, socialisti e laici. All'interno della maggioranza, Forza Italia, Lega e Alleanza nazionale hanno deciso per l'equa ripartizione del 2-2-2. Ma non tutto è scontato, e l'incontro con progressisti e popolari, fissato per stasera alle 19, potrebbe anche slittare. Poi i capigruppo avranno comunque il loro da fare per convincere deputati e senatori a concentrare i loro voti sui dieci candidati che saranno prescelti. Per l'elezione ci vuole la maggioranza dei tre quinti del Parlamento, e l'alleanza di governo non ha i numeri per fare tutto da sé. «E' questo che ci ha indotto a cercare un accordo», ammette il capogruppo di An alla Camera Valensise. Nel frattempo è cominciato il valzer dei nomi. Ieri gli esponenti del Polo ne hanno buttati giù una quindicina, tra cui saranno scelti i sei destinati a palazzo dei Marescialli. La lista più nutrita è quella presentata da Forza Italia, in cui compaiono anche i nomi dell'avvocato palermitano Frino Restivo, già difensore di Vito Ciancimino e di Pippo Calderone, e il professore bolognese Giuseppe Di Federico, candidato altre volte al Csm per la dc, ma mai eletto. Per la prima volta al Csm entreranno i rappresentanti di Alleanza Nazionale: tra i nomi più quotati ci sono quelli degli ex-deputati missini Alfredo Pazzaglia (noto per aver dato uno schiaffo in Transatlantico al giornalista Antonio Tajani, portavoce di Berlusconi e neo-deputato al Parlamento europeo) e Franco Franchi. Ha invece declinato la proposta il presidente dell'Ordine forense milanese Michele Saponara.

Per la Lega dovrebbe spuntarla l'avvocato milanese Franco Fumagalli; è iscritto all'albo dal 1946, e se per la vice-presidenza del Csm, che va ad un «laico», prevarrà il criterio dell'anzianità, non avrebbe rivali. L'altro leghista dovrebbe essere uno tra gli avvocati Luciano Gasperini, docente a Padova, e Giuseppe Cusumano, milanese.

Nella lista dei progressisti, non ancora definitiva, ci sono i nomi del penalista e docente all'università di Torino Carlo Federico Grosso, dell'avvocato palermitano Giovanni Fiandaca e del penalista pugliese Di Cagno. Ma Rifondazione comunista e la Rete spingono per assegnare uno dei tre seggi ad Alfredo Galasso, ex-pci passato con Leoluca Orlando, che è già stato eletto al Consiglio 12 anni fa. Anche per i popolari non c'è ancora certezza sul nome dell'ex-presidente della commissione Giustizia di Montecitorio Giuseppe Gargani, al quale potrebbe essere preferito l'ex-parlamentare dc Franco Mazzola. «Ci stiamo muovendo nel rigido rispetto dell'articolo 104 della Costituzione - dice Della Valle -, perché maggiore è l'adesione sui candidati, minore è il loro tasso di "politicizzazione"». Ma in passato le maggioranze qualificate non hanno impedito elezioni «targate» e la conseguente spartizione politica dell'organo di autogoverno dei giudici. «Allora gli accordi arrivavano dopo 15 o 20 votazioni andate a vuoto - ribatte l'esponente di Forza Italia -, stavolta non dovrebbe essere così: il voto di tutti serve proprio a garantire l'indipendenza degli eletti». E sul possibile gioco dei veti incrociati, Valensise avverte: «Noi non discuteremo i candidati dell'opposizione, ma loro non devono discutere i nostri».

Giovanni Bianconi

Sopra una seduta del Consiglio superiore della magistratura, a sinistra Pazzaglia di An

Per la prima volta entreranno i rappresentanti di An
L'incognita dei veti incrociati

AVVOCATI

Sospesi gli scioperi

ROMA. Gli avvocati sospendono lo sciopero e la macchina della giustizia riprende a macinare i processi. L'unione delle camere penali italiane, che in pratica è il «sindacato» nazionale degli avvocati, ha deciso ieri di sospendere l'astensione dalle udienze. Una decisione prevedibile, visto il successo di questi giorni: Quirinale, Csm e ministro Guardasigilli, infatti, hanno dato sostanzialmente ragione agli avvocati. E dunque l'ordine forense riprenderà la toga - mai smessa per i processi con imputati detenuti - in attesa del congresso che si terrà a fine settembre. Lo sciopero prosegue soltanto a Nuoro. Nella città sarda, infatti, a differenza che nel resto d'Italia, avvocati e procuratori hanno deciso di tenere duro fino al 25 giugno. Lo fanno in segno di protesta per l'atteggiamento della Digos locale che giorni fa aveva chiesto informazioni su una assemblea di iscritti. [r. cri.]

Il ministro Maroni

«Su Ustica una verità lontana»

ROMA. «Credo che solo un miracolo possa consentire al giudice Priore di trovare il bandolo della matassa», «il giudice non potrà chiudere l'istruttoria su Ustica se non con molte ipotesi diverse»: così il ministro dell'Interno Maroni e la responsabile dell'associazione dei familiari delle vittime della strage di Ustica, Daria Bonfietti, hanno, nell'ordine, espresso il loro pessimismo sulla possibilità che si arrivi mai a sapere la verità sulla strage di Ustica.

Il ministro dell'Interno, la Bonfietti (in questa legislatura eletta parlamentare nelle liste progressiste) e l'ex presidente della Commissione stragi Libero Gualtieri hanno parlato della vicenda giudiziaria al Maurizio Costanzo Show di ieri sera che è stato interamente dedicato alla strage di Ustica alla vigilia del 14° anniversario, il 27 giugno. Fra il pubblico erano presenti numerosi familiari delle 81 persone che quella sera di quattordici anni fa morirono nell'aereo precipitato al largo dell'isola di Ustica.

Il ministro Maroni ha detto di essersi occupato, in questo primo mese trascorso alla guida del Viminale, della vicenda. In particolare, ha spiegato di essere andato a parlare con il giudice Priore «per chiedergli cosa il governo potesse fare per aiutarlo» a trovare la verità. [Ansa]

La Santa Sede accusa i governi produttori, dura condanna all'Italia per l'esportazione di mine antiuomo

Il Vaticano: fermate il commercio di armi

«Ma va riconosciuto il diritto alla difesa»

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede condanna il commercio e l'uso delle armi, tranne che per legittima difesa, e stigmatizza in particolare le mine che l'Italia produce a iosa. Da ieri c'è un documento vaticano, durissimo, che si apre con queste parole: «Nessun trasferimento di armi è moralmente indifferente» e ricorda che il diritto alla legittima difesa mediante l'uso delle armi «non è assoluto; esso è accompagnato dal dovere di fare il possibile per ridurre al minimo, fino ad eliminarle, le cause della violenza». Si ribadisce, inoltre, il dovere di intervenire in aiuto delle popolazioni innocenti che subiscono i conflitti e le violenze.

Ciò premesso, le 36 pagine del testo presentato dal cardinale francese Roger Etchegaray, inviato speciale del Papa nelle aree di conflitto, puntano decisamente il dito verso la responsabilità dei governi, enunciando il principio-cardine secondo cui «ogni Stato può possedere unicamente le armi necessarie per assicurare la propria legittima difesa». Ne consegue che «nessuno Stato può lecitamente, secondo i propri desideri, cercare di procurarsi qualsiasi tipo e quantità di armi».

Una citazione particolare viene riservata alle mine, di cui l'Italia è leader tra i Paesi produttori: il Vaticano chiede «l'interdizione del trasferimento delle armi che hanno effetti traumatici eccessivi e perciò sono soggette alle leggi umanitarie» e le mine vi rientrano a pieno titolo dato che infliggono alle popolazioni civili «danni inaccettabili anche molto tempo dopo la cessazione delle ostilità. Inoltre i terreni minati rimangono spesso a lungo inutilizzati sia a causa del pericolo di esplosioni sia a causa dei costi elevati del loro sminamento».

Che fare allora? La Santa Sede ha le idee chiarissime: ogni Stato ha il dovere di mettere a punto un sistema di controllo, informando l'opinione pubblica e rendendo trasparente il più possibile un settore in cui di solito si opera coperti dal segreto.

Quanto agli Stati cui le armi arrivano, il documento ricorda che se l'obiettivo di un governo è la sicurezza interna ed esterna, allora è preferibile scegliere la via degli accordi con i Paesi vicini piuttosto che moltiplicare gli eserciti.

E c'è anche una considerazione a sfondo psicologico: «E' facile passare dal desiderio del prestigio personale a quello dell'egemonia regionale».

Il documento contiene divieti (di vendere armi ai regimi autoritari) e obblighi (interrompere il flusso di materiale bellico destinato a gruppi terroristici o criminali). Nell'ultima parte si sottolinea l'urgenza di trovare «mezzi non violenti» per risolvere le controversie internazionali, ma si rileva che finora i cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Gran Bretagna, Francia, Cina e Russia) «che sono tra i primi esportatori di armi convenzionali» rimangono allo stadio dei preliminari per delle norme di comportamento vincolanti. La Santa Sede auspica che tali colloqui, insieme a uno scambio di informazioni approfondito e diffuso, contribuiscano a limitare prima e fermare poi il commercio, dando vita a un «sistema di sicurezza internazionale che ora è soltanto in germe ma la cui necessità si fa sempre più sentire».

Sandro Berrettoni

Una vittima della guerra in Bosnia e, a destra, il cardinale Roger Etchegaray

«E' dovere di ogni Stato aiutare i popoli vittime di conflitti»

INTERVISTA

IL DIBATTITO IN TIVU'

Telegrammi contro le bombe

Costanzo: «Non combatto più da solo»

ANCHE dalla televisione arriva un «no» alle armi. E' Maurizio Costanzo che nel suo talk show porta avanti da alcuni giorni una battaglia «per l'uomo contro le mine», per fermare un traffico di armi che contribuisce a fare strage tra le popolazioni civili o a causare orrende mutilazioni. E le vittime, molto spesso, sono i bambini.

In questo commercio, l'Italia è in prima linea come Paese produttore e esportatore. Un vergognoso primato contro il quale Costanzo ha deciso di intervenire.

La Santa Sede chiede «l'interdizione del trasferimento delle armi che hanno effetti traumatici eccessivi». Tra queste, una particolare attenzione è riservata alle mine, che infliggono danni inaccettabili anche molto tempo dopo la fine di un conflitto. Costanzo, la sua «battaglia» ha trovato un alleato importante.

«Non ho ancora letto il documento del Vaticano, ma non posso che condividere una condanna del traffico d'armi. Vorrà dire che sarò un po' meno solo d'ora in avanti in questa mia campagna».

Vuol dire che il pubblico non ha risposto ai suoi appelli?

«No, sono le istituzioni che finora non mi hanno appoggiato. Dalla gente ho già ricevuto settemila telegrammi che domani sera (mercoledì, ndr) consegnerò in trasmissione al ministro della Difesa Cesare Previti».

Quale risposta vorrebbe sentirsi dare dal ministro?

«Gli chiederò di bloccare il traffico di mine antiuomo, per cui l'Italia detiene un triste primato mondiale. Mi auguro che prenda pubblicamente un impegno».

La presa di posizione della Santa Sede potrà aiutare la sua battaglia?

«Il Vaticano conta certamente più di me e sono molto felice che si sia schierato in questo senso. Certo, in futuro potrebbe fare pressioni ancora più forti sui governi per fermare il traffico di mine. E poi, torno a ripetere, anche se continuo a ricevere centinaia di telegrammi al giorno, finora ho condotto questa campagna in solitudine: il documento della Santa Sede mi viene in soccorso».

Lo presenterà al ministro della Difesa insieme con tutte le lettere che ha ricevuto dai telespettatori?

«Di solito preparo una puntata alla volta e quindi non ci sono i tempi tecnici. Ma lo citerò senz'altro in una delle mie prossime trasmissioni».

Stefano Mancini

«Al ministro Previti chiederò di fermare questa strage»

Maurizio Costanzo ha promosso la campagna contro le mine

(Segue da pagina 8)

Romolo e Maurizio Battifossi partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Roberto Cittone

— Torino, 21 giugno 1994.

«Chi crede in me non morirà in eterno»

È stato [illegible] tolto, ma rimarrà nei nostri cuori

Andrea Mongilardi

Con tanto dolore e tanto affetto lo annunciano la figlia **Carla** con il marito **Silvio Torco**, gli amatissimi nipoti **Marco, Bruno** con **Mariateresa Luca** ed **Andrea, Gabriella** con **Giuseppe** parenti ed amici tutti. Grazie a tutti coloro che ci sono stati e ci sono vicini. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo presso la parrocchia di S. Pellegrino Laziosi, corso Racconigi 28, Torino, giovedì 23 giugno alle ore 8,15. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Giaveno (Torino).

— Torino, 19 giugno 1994.

Le famiglie **Barattero, Listello e Vigna** sono vicine a Carla e famiglia in questo triste momento.

La cugina **Sandra Simeoni** partecipa al dolore di Carla e famiglia.

È mancato

Giovanni Poesio

cavaliere di Vittorio Veneto
ragazzo del '99
combattente per la libertà

Lo annunciano la figlia **Liliana Poesio ved. Vidili**, i nipoti **Alberto, Paolo** che lo ha curato ed assistito sino all'ultimo istante. Un grazie ai sanitari e personale della clinica S. Paolo, agli amici che si sono prodigati in questo doloroso momento. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 giugno 1994.

I condomini di c.so Peschiera n. 136 si uniscono al dolore della famiglia. L'amministrazione.

Ci ha lasciati

Mario Morino

Ne danno il triste annuncio **Vanna e Silvana**, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 21 giugno 1994.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mino Pianta

Lo annunciano la moglie **Gianna**, i figli **Pier Luigi, Paola** con **Michele**, parenti tutti.

— Vercelli, 22 giugno 1994.

Sono affettuosamente vicini a Carla, Alberto e famiglie per la scomparsa della signora

Maria Girardi ved. Pagliano

Ferdi, Paola, Laura, Daniele
Rosanna, Roberto, Andrea
Dodo, Gabriella, Andrea, Francesca
Gianni, Anna, Paolo, Paola
Elda e Piero
Giacomo, Daniela, Sara

Caterina e Fulvia Rainer sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo della signora

Maria Pagliano

— Torino, 21 giugno 1994.

La famiglia **Macrì** partecipa sentitamente.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Caterina Ravetto ved. Stroppiana

Dama dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

anni 86

Lo annunciano ricordando il suo grande amore i figli **Maria Teresa** con **Filippo Gamba rutto, Enzo** e **Caterina; Emilia** con **Paola** e **Cristina**, la sorella **Fortuna**, la cognata **Maria**, i nipoti **Ravetto, Collura, Travostino** e **Moriano**. Santo Rosario mercoledì 22 giugno ore 18 e funerali giovedì 23 giugno ore 10 parrocchia SS. Angeli Custodi.

— Torino, 21 giugno 1994.

Franco e Manuela Boggio sono vicini ad Enrica.

Rosanna si ricorda con tanto affetto.

Ricordando **MADRINA** [illegible] di vita; **Matyrosa** con **Arturo.**

Marilù Gina e Vivian ricordano la cara zia **RINA** e sono vicini a [illegible] ed Emilio.

Le famiglie **Santoni Fontana Revazzeni** partecipano sentitamente.

Condomini, inquilini, Amministratore corso Stati Uniti 15, corso re Umberto 26 partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Caterina Ravetto ved. Stroppiana

— Torino, 21 giugno 1994.

È con immenso dolore che la famiglia annuncia la morte di

Michele Giustetto

e vuole ricordarlo sereno e ponderato come era sempre stato. Funerale con rito civile in Torino giovedì 23 corr. alle ore 10,30 dall'abitazione via Alessandria 41/bis provenendo dall'ospedale S. Croce di Cuneo.

— Cuneo, 21 giugno 1994.

Paolo e Stefano Bertani sono fraternamente vicini all'amico Giovanni nel dolore per la scomparsa del papà signor

Michele Giustetto

— Torino, 21 giugno 1994.

I Dirigenti e i Dipendenti della **Confesercenti** partecipano affettuosamente al dolore di Giovanni e familiari per la scomparsa del caro papà

Michele Giustetto

— Torino, 21 giugno 1994.

Gianluigi Gonino partecipa al dolore dell'amico Giovanni per la perdita del papà

Michele Giustetto

— Torino, 21 giugno 1994.

Costantemente è mancato

Angelo Alberto Comoretto

di anni 80

L'annunciano la moglie **Rosa**, il figlio **Giancarlo**, il fratello **Italo**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 10,30 nella parrocchia S. Bernardo (viale Bellarmo) in Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 21 giugno 1994.

Nino, Vanna e famiglia, sono vicini a Rosina.

Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giovanni Cullino

già dipendente anziano della Società.

— Torino, 21 giugno 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ANNIVERSARI

1993 1994
In ricordo di
Bruno Caccia
Magistrato
Messa, chiesa Buon Consiglio, via Cumiana, domani ore 18.

1979 1994
prof. Pietro Massara
In questi lunghi anni ci sei stato sempre vicino. Continua a farlo. **Mirella** e i tuoi cari. Messa S. Alfonso 22 giugno ore 18

1990 1994
Amleto Malabotta
Amarti è stato facile dimenticarti impossibile. **Pina**

Napoli, temono la chiusura del reparto. Inutile la mediazione di Costa

I malati si barricano in corsia

«Curateci!» e buttano il cibo nella strada

NAPOLI. I cani, almeno loro, hanno di che lamentarsi. Sono arrivati a decine, davanti alla palazzina dell'ospedale Monaldi, per partecipare a un pranzo insperato, luculliano per un povero randagio: pasta al sugo, pollo al forno e frutta di stagione. E' il menù del giorno riservato ai trentasei pazienti del reparto di ortopedia tubercolare, direttamente recapitato sul marciapiede da una finestra al quarto piano. Su, in corsia, l'atmosfera è tutt'altro che serena. Pazienti e infermieri non fanno che gridare in una confusione incredibile, che neanche i pochi poliziotti presenti riescono a tenere sotto controllo. Nella storia del «Monaldi», il vecchio sanatorio arroccato sulla collina dei Camaldoli, questo torrido martedì 21 sarà ricordato come il giorno della rivolta. Gli ammalati sono stufi, esasperati: dall'alba rifiutano il cibo che vola regolarmente giù dal balcone per la gioia degli animali affamati, e per due ore, dalle sei alle otto, si sono barricati in corsia impedendo ai medici e infermieri di fare il loro lavoro.

Il motivo della protesta è contenuto in due fogli di carta intestati alla Usl 41, la parte riguardante il «Monaldi» del nuovo piano sanitario varato dalla Regione Campania. I ricoverati sono infuriati non tanto per quello che c'è scritto, quanto per ciò che è stato omesso. L'ortopedia

I cartelli di protesta dei ricoverati del «Monaldi», che temono la chiusura del reparto di ortopedia tubercolare

tubercolare, infatti, è contemplata nell'elenco dei reparti da salvare secondo il progetto di riorganizzazione degli ospedali. «Evidentemente, per la Regione, la tbc è malattia debellata, dunque noi non abbiamo il diritto di esistere e di essere curati», grida Gennaro Delle Donne, un ometto con la barba e un collare ortopedico che gli tiene la testa immobilizzata. Di energia, nonostante tutto, ne ha ancora da vendere, visto che gli altri lo hanno proclamato leader di una rivolta che rischia di far saltare per l'ennesima volta il fragile castello di carta della sanità napoletana.

Non si calma neanche quando, a mezzogiorno, nel reparto squilla il telefono: è il ministro Costa, che ha saputo della protesta e tenta una mediazione. «Datemi settimana di tempo per studiare la situazione, vedrò di risolvere il problema», dice. Ma il suo interlocutore, Gennaro, è un diavolo per capello. Salutato il ministro, agganciata la cornetta, taglia corto: «Lo sciopero della fame continua se non mettono tutto nero bianco». Servono a poco anche le rassicurazioni dell'assessore regionale alla Sanità, Mario Santangelo: «I pazienti stiano tranquilli, c'è stato un equivoco: nel documento è saltata una riga dattiloscritta in cui era menzionato proprio il loro reparto, anche se con un numero ridotto di posti-letto».

Le promesse e gli impegni verbali non bastano a portare la calma al quarto piano del palazzo sulla cui facciata sventolano lenzuoli bianchi, sui quali i ricoverati hanno scritto slogan che fanno accapponare la pelle: «Siamo tbc, chi deve curarci?»; «Siamo ammalati, non merci marce»; «Sciopero della fame a tempo indeterminato». In corsia, uomini e donne angosciati raccontano la loro sofferenze e le loro speranze. «Molti di noi hanno la turbercolosi — cronica - spiega ancora Gennaro Delle Donne -. Riusciamo a sopravvivere grazie all'impegno dei medici e degli infermieri. E che cosa accadrà domani? Non è giusto negarci il diritto all'assistenza. Il direttore sanitario ci tratta malissimo. Vuole esempio? Questa mattina uno di noi, Giovanni Lavorante, si è sentito male. Sa cosa hanno detto quelli della direzione? Che era tutta una sceneggiata».

Alle 12,45 un infermiere entra in corsia spingendo un grande carrello con le vaschette di carta argentata. «Oggi spaghetti, pollo e frutta fresca», annuncia. I pazienti che possono camminare si mettono in fila per ricevere il pranzo. Solo che, una volta afferrato il contenitore, lo lanciano oltre la finestra spalancata. «Questi ammalati hanno bisogno di una dieta particolarmente sostanziosa, non possono digiunare a lungo - spiega il dottor Sergio Russo, aiuto all'ortopedia tubercolare -. Nel reparto facciamo quello che possiamo: continuiamo ad accettare ricoveri da tutto il Sud, perché questa è l'unica struttura specializzata del Mezzogiorno. Ma i problemi sono tanti, a cominciare dagli organici. Mancano gli infermieri e i medici, che sono solo due».

Fulvio Milone

Davanti alla madre che tenta di fermarlo

Gli dicono: «Hai l'Aids» e si butta dalla finestra

Il suicidio di un drogato napoletano Da 2 anni sapeva di essere sieropositivo

NAPOLI. «Non ce la faccio più», ha mormorato, poi si è precipitato verso una finestra e si è lanciato nel vuoto gli occhi della madre che ha tentato inutilmente di salvarlo.

Enrico Buonante, 35 anni, da quindici tossicomane, è morto all'istante schiantandosi nel cortile dell'ospedale per malattie infettive «Cotugno» di Napoli. Solo quattro giorni fa i medici che lo tenevano in osservazione avevano emesso una terribile sentenza: era affetto da Aids. E lui non ha retto al peso dell'angoscia provocata da questa diagnosi che equivaleva a una condanna a morte. Si è lanciato da una finestra, al secondo piano, davanti alla madre esterrefatta e agli altri ricoverati che non hanno potuto far nulla per salvarlo.

Enrico si drogava dall'età di vent'anni. Era «bucato» per la prima volta con un amico tossicomane, e da allora non era più riuscito a farne a meno. Conduceva una vita da barbone, commettendo piccoli reati per procurarsi i soldi sufficienti per acquistare una dose. Due anni or sono aveva saputo dai medici del «Cotugno» che era sieropositivo.

Una notizia terribile, che tuttavia non era servita a convincerlo a farla finita con l'eroina. «Anche se continuava a drogarsi, era terrorizzato dall'eventualità che la malattia si manifestasse - ricorda uno zio, Vittorio Cafaro -. Si recava continuamente in ospedale per le visite di controllo».

Venerdì scorso, Enrico è andato di nuovo al «Cotugno» per sottoporsi agli accertamenti. Questa volta, però, il medico che lo ha visitato ha scosso la testa: «Non c'è dubbio, si tratta di Aids. Occorre ricoverarlo». L'uomo ha trascorso giorni di angoscia prima di decidere di farla finita.

Neanche la madre, Anna Martino, che l'ha mai abbandonato, è riuscita a confortarlo un po'. E ieri ha deciso di morire. Le sue ultime parole sono state proprio per la madre: «Sousami, ma non ce la faccio più. Ti voglio bene». Poi è corso verso la finestra spalancata e si è lasciato cadere nel vuoto. «Ho tentato di fermarlo, ma non ci sono riuscita - ha detto, tra le lacrime, Anna De Martino -. Era terrorizzato dall'Aids, è vero, ma non credevo che arrivasse a uccidersi».

Il suicidio ha gettato nella disperazione gli altri ammalati del «Cotugno» ai quali è tornato subito alla mente un episodio analogo a quello di ieri. «Tre mesi fa toccò a un altro ricoverato, un immigrato nordafricano, farla finita - ha raccontato un medico -. Anche lui, in preda all'angoscia per la malattia contratta, si lanciò dalla stessa finestra». [f. mil.]

Il caso

LA «STRAGE» DEGLI INNOCENTI

Drammatico rapporto sulle condizioni dell'infanzia, in Africa e Asia denunciati tre milioni di abusi sessuali

L'Unicef: il mondo è nemico dei bambini

E c'è anche l'Italia tra gli imputati

Un alto numero di bambini del Terzo Mondo è in condizioni di miseria

MILANO

Un reddito medio pro capite più alto non comporta affatto un trattamento migliore a bambini e donne; alcune statistiche sociali intrise di ottimismo non sono poi così affidabili visto che offrono dati non rilevati direttamente ma dedotti da altri fattori, specialmente economici; e l'Italia, per alcuni aspetti può rallegrarsi per la vita dei suoi bimbi, per altri versi ha di che riflettere.

Questi, i punti principali del rapporto «Il progresso delle Nazioni», curato dall'Unicef in base alle condizioni dell'infanzia nel mondo, e presentato ieri all'università statale. L'incontro è stato occasione per annunciare l'imminente avvio di corsi multidisciplinari per l'educazione allo sviluppo, che coinvolgeranno professori e studenti di cinque atenei italiani.

Subito qualche dato sul rapporto soldi e civiltà. Sri Lanka e Zimbabwe, che hanno, entrambi, un Pnl (prodotto nazionale lordo) pro capite di meno di 600 dollari, riescono a fornire al 90% dei loro bambini almeno 4 anni di scuola elementare; il Brasile, con corrispondente reddito di 3000 dollari, vanta neppure la metà di quella cifra. In Vietnam (240 dollari) la mortalità infantile risulta nettamente inferiore a quella dell'Algeria, dove i guadagni individuali sono di sette volte maggiori. Ed ecco cosa succede negli Stati Uniti: un bambino cinque vive in stato di povertà, otto milioni non godono di alcuna assistenza sanitaria, tre su dieci sono nati in una famiglia composta da un solo genitore; e circa tre milioni all'anno (una cifra che rispetto all'80 si è triplicata) risultano trascurati, vittime di abusi di vario genere.

Altri dati desolanti provengono dal settore salute. Le principali minacce sono morbillo, dissenteria e polmonite, che interagendo con le carenze alimentari, uccidono 7 milioni di piccoli ogni anno. Eppure, il morbillo si può facilmente evitare con un'unica dose di vaccino entro l'anno di età, misura peraltro obbligatoria in gran parte dei Paesi industrializzati.

Da noi, però, il tasso di vaccinazione, che dal 12% nel 1985 era passato al 43% nel 1990, nel '92 è ridisceso al 40%. Solamente l'Austria, fra i Paesi industrializzati, ha un tasso inferiore. E, con l'Albania, la Germania, la Grecia, il Portogallo e la Spagna, c'è anche la nostra fra le nazioni che non dispongono di programmi per la iodurazione del sale, nonostante la carenza di iodio sia riconosciuta come problema di salute pubblica.

Nelle medesime condizioni ci sono 14 nazioni dell'Africa subsahariana, 5 in Medio Oriente e Nord Africa, 1 nell'Asia meridionale, 3 nell'Asia orientale e Pacifico, 1 nell'America centrale e Caraibi.

Sul fronte dell'istruzione non molto meglio: la percentuale di bambine che arrivano alla quinta elementare è, da noi, del 91%, vale a dire di 4 punti inferiore alla media dei Paesi industrializzati. In particolare, al 100% si sono Austria, Finlandia, Israele, Giappone, Svezia, Svizzera; al 99, Australia e Polonia; al 98, Norvegia; al 97, Albania, Ungheria, Spagna; al 96, Canada, Repubblica Ceca, Francia, Olanda, Slovacchia; al 95, Danimarca, Nuova Zelanda e Romania. La media regionale del 95% è stata calcolata su questi Paesi; dopo, vengono Stati Uniti (94), Germania e Irlanda (93), Italia (91), Grecia (90), Belgio (83), Bulgaria (78). La media mondiale è del 68%.

Non è dunque stata ancora superata l'opinione secondo cui non è indispensabile alfabetizzare una creatura «destinata» a fare la moglie e la madre. Eppure è un dato di fatto incontestabile che un minimo di istruzione femminile si rivela, ovunque, presupposto per un certo grado di pianificazione familiare, e che in tutte le famiglie dove le donne sono alfabetizzate i figli crescano meglio.

Le note positive, per l'Italia, riguardano gli abusi contro l'infanzia e la lunghezza dei periodi di congedo per maternità. Secondo un indice elaborato dall'Oms, Italia e Spagna sarebbero i Paesi industrializzati con casi di violenze sui bambini (ma c'è pure chi non è completamente persuaso di questi dati). Drammatica invece la situazione in altri Paesi: due milioni di bambine vittime di mutilazioni sessuali in Africa, più di milione i piccoli «schiavi del sesso» solo in Asia, mentre decine di migliaia di fanciulli vengono uccisi o mutilati dalle mine antiuomo nelle aree di guerra.

Per quanto riguarda le misure a protezione della maternità delle lavoratrici, soltanto Svezia, Finlandia, Danimarca, Islanda e Nuova Zelanda sono più generosi dell'Italia.

Ornella Rota

Rimandati solo in ginnastica

CAGLIARI. Amara sorpresa di fine anno per due studenti di una seconda classe dell'Istituto Tecnico Commerciale di Carbonia, centro del Sulcis, in provincia di Cagliari. Convinti di essersi guadagnati le vacanze senza appendici di studio, i ragazzi sono invece rimasti delusi per il risultato conclusivo. Dovranno infatti riparare a settembre in un'unica materia: l'Educazione Fisica. La decisione, proposta dal docente prof. Claudio Corona, è stata assunta collegialmente dal consiglio di classe. Pronta la replica dei genitori: «Non comprendiamo - hanno detto - il motivo di questa eccessiva severità anche perché in alcune discipline i ragazzi hanno raggiunto più della sufficienza». [Agi]

«Tu sai dove sono i nostri figli»

Bimbi scomparsi, accuse alla madre

RIETI
DAL NOSTRO INVIATO

Il «giallo» dei piccoli Brigida, scomparsi all'inizio dell'anno, resta ancora appeso alla reticenza del padre Tullio, comparso ieri davanti al tribunale di Rieti per rispondere dell'attentato contro la casa dei suoceri a Casperia, avvenuto il 23 gennaio.

Per l'avv. Angelo Picchioni che rappresenta la famiglia della madre dei bambini, Stefania Adami, i piccoli potrebbero essere ancora in vita, anche se il legale non ha voluto dire ai cronisti su cosa sia fondata la sua speranza. Per contro, la signora Adami è convinta di poter trovare al massimo i cadaveri dei suoi figli. In tutto questo, il padre, Tullio Brigida, continua a tenere sulla corda, sia la famiglia, sia gli inquirenti.

Ieri, quando erano le 14,20 e al tribunale di Rieti l'udienza andava avanti da sei ore, nessuno aveva ancora parlato dei bambini, poi, in un drammatico confronto fra i coniugi Brigida, è giunta l'accusa del marito. «Tu lo sai benissimo dove stanno i bambini - dice rivolto alla moglie -. Puoi andarteli a riprendere quando ti pare». Lei, provata da quello stillicidio di illusioni che va avanti da sei mesi, non si scompone: «Lo sai - gli replica - che se mi aiuti a ritrovare i figli, avrai tutta la mia collaborazione», ma Brigida fa orecchie da mercante e sorride addirittura.

Tullio Brigida si trovava dinanzi alla corte per rispondere non dell'ipotetico sequestro dei figli, ma solo di un episodio di quella lunga guerra che l'oppone alla moglie, e cioè il mancato attentato dinamitardo di cui caso dei genitori di lei a Casperia, in provincia di Rieti, che si è risolto con una devastazione totale dell'appartamento e con la dispersione in cantina di cinque quintali d'olio e trenta di vino, una vendetta, l'ennesima, in una guerra che per posta i figli prima contesi e ormai dispersi da sei mesi, forse morti.

L'intera seduta è stata una ricostruzione minuziosa di quest'episodio e si è conclusa con una richiesta di perizia tecnica sull'ordigno rudimentale confezionato da Tullio Brigida e destinato ai suoceri: «Vi faccio saltare tutti per aria», aveva più volte minacciato.

Ma, al di là del fatto specifico, per chiarire il quale ci vorranno ancora parecchie udienze, l'attenzione di tutti era ieri rivolta all'obiettivo principale di questo processo, come di tutti gli altri a carico di Brigida che si stanno celebrando: il ritrovamento dei bambini e, almeno, dei loro cadaveri. Ieri Brigida ha dato a intendere che ci fosse una vera persecuzione da parte della famiglia della moglie nei suoi confronti, e che i figli fossero usati come armi di ricatto, e inoltre che la moglie sa più di quel che dia a vedere.

Ovviamente, di queste sue insinuazioni c'è nessun riscontro obiettivo, ma comunque lui ha continuato a ripetere alla moglie «Io capisco perché tu parli così» e «Tu sai bene dove stanno i bambini»

Per contro, Stefania Adami fa sapere, tramite il suo legale, l'avv. Angelo Picchioni, che se Tullio Brigida facesse un gesto di buona volontà, di collaborazione, e consentisse di rintracciare i bambini fa addirittura ciò che di loro resta, la famiglia di lei sarebbe disposta a vederli incontro in ogni modo, anche ritirando la querela e la costituzione di parte civile.

Tullio Brigida

Nei giorni scorsi, l'ha ricordato anche l'avv. Picchioni, Stefania Adami ha detto di essere sicura che i figli sono ormai morti. Una convinzione che sarebbe maturata considerando difficile tenere nascosti tre bambini, di cui due malati e una, la maggiore, ormai quattordicenne, molto legata alla madre e che dunque sarebbe fatto di tutto per mettersi in contatto con la famiglia in tutti questi mesi di angoscia.

Tullio Brigida, nella sua famosa ricostruzione degli eventi, ha fatto anche balenare l'ipotesi che ci sia stato complice che l'abbia aiutato nella custodia dei bambini. Certamente ce n'è uno le sarà fatto anche il nome. Vincenzo Bilotta] che l'avrebbe aiutato a confezionare l'ordigno destinato ai suoceri nella casa di Casperia. Il 30 giugno ci sarà un'altra udienza.

Raffaello Masci

Il padre in aula per l'attentato alla casa dei suoceri

Cavalcavia pattugliati

Veneto, nuclei «anti-sassi»

VICENZA. Una squadra «anti sassi» per contrastare i teppisti che lanciano pietre dai cavalcavia. Agenti in borghese della polizia stradale pattuglieranno le zone a rischio del Veneto, per metter fine ad un passatempo che nel dicembre scorso costò la vita ad una ragazza veronese e che l'altra notte ha rischiato di uccidere una militare statunitense.

L'iniziativa nasce proprio dall'ultimo incidente mancato. Emy Knospe, 27 anni, sottufficiale in servizio alla base militare americana di Vicenza, stava percorrendo verso le tre del mattino l'autostrada A4 Milano-Venezia in compagnia del marito, anch'egli in servizio alla caserma vicentina. La Saab 900 sulla quale viaggiava è stata colpita nei pressi del casello di Montebello da un sasso lanciato dal cavalcavia sovrastante. La pietra ha bucato il parabrezza ferendo la giovane statunitense che, con notevole sangue freddo, è riuscita a mantenere il controllo dell'auto. La militare guarirà in una decina di giorni.

La squadra «anti sassi» è entrata in azione da ieri sulle autostrade venete. Gli agenti, rigorosamente divisi, effettueranno appostamenti anche motociclette e biciclette, per mimetizzarsi meglio, di giorno che di notte. Saranno battuti a tappeto tutti i cavalcavia sui 550 chilometri di autostrade che attraversano il Veneto.

«Abbiamo già consegnato ai nostri uomini della neonata squadra anti sassi - ha detto il colonnello Giuseppe Poma, comandante della polstrada del Veneto - la mappa dei luoghi dove negli ultimi cinque anni si sono verificati questi atti».

Parlando dell'attività di controllo sui cavalcavia, il colonnello Poma ha detto che per la prima volta proprio l'altro ieri sono state sorprese anche due ragazze a lanciare sassi «Si tratta di due giovani venete - ha spiegato il comandante - entrambe di 17 anni, denunciate alle magistratura dopo essere state bloccate su un cavalcavia dell'autobrennero». Il servizio della squadra anti sassi sarà intensificato nei prossimi giorni, perché polstrada teme che con la chiusura delle scuole possa aumentare il numero di ragazzi che si dedicano a questi tragici giochi. Negli ultimi mesi sono stati 20 i lanci di sassi accertati dalla polizia sulle strade del Veneto. Solo per un miracolo non si sono state vittime. Come purtroppo è accaduto nel caso di Monica Zanotti, la ragazza veronese di 25 anni uccisa il 5 dicembre scorso da una pietra lanciata da un cavalcavia dell'autostrada A22 del Brennero.

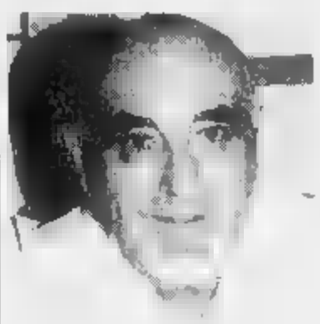
Maria Grazia Raffele

DUE MADRI UNA FAMIGLIA

Andora: «Il nostro è come un matrimonio, per questo abbiamo voluto una figlia»

«Faremo di Sara una bimba felice»

Parlano le due lesbiche



«Abbiamo soltanto paura che la nostra piccola un giorno possa essere additata per strada»

A destra il ministro Costa, a sinistra il dottor Giuseppe Ambrassa esperto di inseminazione artificiale

ANDORA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono cattolica, e anche Francesca lo è. Ma abbiamo la nostra coscienza, che è libera. Abbiamo fatto la scelta di avere un figlio, anzi, una figlia, e ne siamo felici, mi creda». Livia, 38 anni, tra poche sarà mamma, assieme alla sua compagna, Francesca, 33 anni. Una coppia omosessuale, una storia di gioia, di amore, di passione. E adesso questa bimba in arrivo, Sara, figlia di due donne, «che sarà una bambina felice, a ognuno la pensi come vuole, ma questa è la cosa più importante».

Periferia di Andora, paese di vacanze, mamme e bambini a spasso, perché è estate, anche se oggi piove, e tutti cercano qualche da fare, sul lungomare. Villa Mariposa è coperta di bouganvillee rosa e di edera, il giardino pieno di statue, zampilli, alberi di limoni, gatti. Un bel posto fresco per passarci l'estate con i bambini. Il cartellino verde dice «sala d'aspetto», tre gradini, ed eccolo qui. Lo studio del dottore, Giuseppe Ambrassa, 70 anni, una laurea italiana, un'altra presa a Santiago nel Cile. Ti apre la porta e ti dice: «Ah, una periodista! Sì, ogni tanto mi scappa lo spagnolo. Sa, mia moglie è argentina, abbiamo vissuto tanto in Sud America. Ma io arrivo da Savigliano, sento l'accento?».

Il pizzetto bianco come quello di Pirandello, il camice largo, lungo quasi fino ai piedi. Esperto di inseminazione artificiale, «padre» di oltre 200 bambini in provetta. Dice tranquillo «sono stato un precursore, a fine Anni Sessanta poteva neanche parlare di aborto, si figuri di queste cose. Non l'ha capito, io sono un laico, ma non amo l'aborto».

Dieci milioni, più o meno, e il dottor Ambrassa ti regala il figlio che puoi avere. Duecentocinquanta mila lire a seduta di inseminazione, «spesso ne voglio di più, non sempre riesce alla prima volta». La «spermateca» è un grosso bidone grigio, con il coperchio rosso. Lo apri, e fuma, dentro c'è azoto liquido, freddo a meno 196 gradi. Tante bacchette di vetro, «dentro ad ognuna ci sono da 15 a milioni di spermatozoi, tutto catalogato, donatori sicuri, caratteristiche selezionate, per peso, altezza, colore dei capelli o degli occhi».

Livia. Alta, snella, una bella ragazza bruna. Lesbica, nessun problema a dirlo. Un tipo deciso, che parla bene e sa quel che vuole. Ha fretta, deve tornare a casa, fra qualche ora Francesca, «la mia Francesca», partorirà Sara, in una clinica riservata, «perché su questa storia ormai è successo di tutto, e tutti ci cercano per sapere perché».

Va bene, adesso ci dica perché.

«C'è poco da dire. Ci vogliamo molto bene, stiamo insieme da quattro anni. Una storia normale. Stiamo molto bene, io e lei. Tra noi c'è un patto forte, di grande fedeltà oltre che di amore. Siamo una coppia molto legata, il nostro è come un matrimonio: una per l'altra, per sempre. E questa era la condizione essenziale per poter prendere la nostra decisione».

Le vostre famiglie, come hanno preso questa decisione di avere un figlio assieme?

«L'hanno presa bene. Sono felici. Io non ho più genitori, ma ho una famiglia. Francesca ha papà e mamma. Comunque tutti sapevano che vivevamo assieme, che ci amavamo».

E quando gli avete detto che Francesca era incinta?

«Hanno accettato una grandissima gioia, mi creda».

Nessun problema?

«Nessuno».

E gli amici?

«Hanno capito, ci conoscono da anni».

Come sta Francesca?

«Benissimo, anche se ormai siamo agli sgoccioli, il momento è quasi arrivato. Siamo emozionate. E felici».

Come siete arrivate a questa decisione?

«Senz'altro Francesca desiderava questo figlio più di me. Io le sono stata solidale fin subito. Non è stato facile, però. Prima siamo andate insieme a Roma, dove ci sono diversi centri per l'inseminazione artificiale. Abbiamo fatto molti esami, io che lei. E andava tutto bene. Però a Roma ci hanno detto che era meglio fare tutto in un centro più vicino a casa, e ce n'era uno proprio qui, ad Andora. Con il dottor Ambrassa ci siamo subito trovate bene. E allora siamo andate avanti».

Siete entrambe cattoliche, e praticanti. La Chiesa però non approva l'inseminazione artificiale, e che due donne diventino madri.

«Lo sappiamo. Le dico che noi abbiamo la nostra fede, e andiamo regolarmente a Messa. La nostra è stata una scelta fatta con coscienza, ma indipendente, libera. E meditata a lungo: forse qualcuno penserà che l'abbiamo presa due piedi, così, da incoscienti. E' stato un lungo percorso, culminato in una scelta chiara. Siamo e restiamo cattoliche. Ma la nostra coscienza è libera, è quella di due donne che hanno diritto alla loro maternità».

Il vostro è stato un gesto forte, ma adesso, non avete un po' paura?

«La nostra unica paura è di vivere braccate. Di finire in pasto alla curiosità della gente, essere additate per strada. E poi pensiamo anche a Sara, che avrà tantissimo amore, ma devo subire la morbosità degli altri. E anche noi, abbiamo il diritto di stare tranquille, o no?».

Due madri, e nessun padre? C'è dell'egoismo, in questa scelta?

«No, anzi. A questa figlia, che è nostra, alla vita di questa bimba, noi diamo tutte noi stesse».

Brunella Giovara

USA

E' gay, ottiene l'affidamento

RICHMOND. Una madre lesbica ha ottenuto l'affidamento del figlio, in virtù di una pronuncia della corte d'appello dello Stato della Virginia, che ha annullato la sentenza di primo grado nella quale si riteneva che la convivenza della donna con la sua amante la renderebbe inadatta ad educare un bambino. L'anno scorso, Sharon Bottoms si vide togliere l'affidamento del figlioletto Tyler Doustou, due anni di età, il quale venne assegnato alla nonna, Kay Bottoms. Nella motivazione è detto che è stata fornita la prova che la madre del bimbo abbia «maltrattato o trascurato il figlio, che la sua relazione lesbica avrà April Wade abbia avuto o potrà avere conseguenze nocive su figlio, o che lei sia una genitrice incapace». [Agi]

Palermo

«Nessuno pensa ai neonati»

ROMA. Sul caso delle due donne lesbiche che avranno un figlio è polemica. «Una vicenda aberrante» ha commentato l'ex ministro per gli Affari sociali Adriano Bompiani. Secondo Giovanni Berlinguer, del comitato nazionale di bioetica, «questa storia induce a riflettere su) fatto che non sempre l'interesse del nascituro è preso in considerazione e che pur essendo difficile vietare questo o quell'altro, bisognerebbe regolamentare l'attività di procreazione assistita. Peraltro il comitato stesso prevede che in certi casi sia necessario un parere preventivo, che non si esprima cioè solo la volontà ma anche l'idoneità».

Una regolamentazione «nell'interesse del bambino» è stata sollecitata anche dall'antropologa Ida Magli, per la quale «ogni cittadino è libero per sé, non lo è sul destino degli altri». Riguardo al problema delle coppie omosessuali, la studiosa ha osservato che «avere un figlio non è un diritto, non può essere considerato una proprietà. La madre è una delle due figure genitoriali è, ad esempio, un pregiudizio per il bambino».

«Mi colpisce - ha detto Carlo Flamigni - che il fatto sia stato reso pubblico con tanta leggerezza, le notizie strillate fanno solo confusione».

Per Flamigni invece il problema va posto con «cautela e attenzione, ma anche con serenità e distacco» perché contrapporgono «il diritto dell'individuo alla genitorialità, un diritto forte di ciascuno di organizzarsi una famiglia secondo le proprie scelte e convinzioni, e il diritto del bambino ad avere una famiglia di tipo tradizionale, che non sia respinta ed emarginata dal tessuto sociale». E il ministro Costa: «Il prevalente interesse del nascituro deve essere prioritariamente salvaguardato anche dinanzi alle composizioni male del nucleo familiare».

[r. cri.]

IN BREVE

Traffico d'armi Prosciolto Monticone

UDINE. Il giudice per le indagini preliminari Turel ha archiviato l'11 giugno, su conforme richiesta della procura della Repubblica, il procedimento nei confronti del generale Francesco Monticone, in merito all'asserita importazione e al deposito di armi a Cividale del Friuli. Il procedimento era stato avviato dopo le dichiarazioni di Donatella Di Rosa e del marito Aldo Micchittu. [Agi]

Lotta tra parenti dopo le nozze

PALERMO. Una divergenza di vedute sui modi cui manifestare «rispetto» alla madre dello sposo, ammalata ed assente, ha provocato un imprevisto epilogo a una cerimonia nuziale. I parenti della sposa, Patrizia Sorce, anni, e dello sposo, Salvatore Tullio, di 18, esibiti in un maxipugilato. Motivo del contendere la decisione dello sposo annullare il pranzo ed il viaggio di nozze, per rispetto delle condizioni di salute della madre. [Ansa]

Spara a sorella e nipote e si uccide

SONDRIO. Un uomo ha sparato alcuni colpi di pistola contro la sorella ed il nipote poi, con la stessa arma, si è iso. I congiunti sono ricoverati in ospedale con riserva di prognosi. E' accaduto ad Andalo: protagonista del fatto Osvaldo Scortaioli, di 60 anni, che ha colpito con la pistola la sorella Laura di 54 anni e il figlio di lei, Massimiliano Greco di anni. [Ansa]

Scoperta «penne-pistola»

NAPOLI. Una fabbrica per la produzione di penne-pistole stata scoperta dalla polizia a Mugnano. La ditta la «Futurmec», che produce parti metalliche anche su commissione del Cnr. Nel corso una perquisizione, gli agenti hanno trovato 60 penne già pronte e 150 in fase ultimazione. Quattro gli arrestati: i due titolari, Lucio Pirozzi di 40 anni e Angelo Carandente Perreca di 38, e i due operai, Angelo Picascia di 22 e Nicola Loira di 34. [Ansa]

La Spezia, donna pensione mille

LA SPEZIA. 1155 lire è l'importo mensile della pensione che l'Inps ha accordato alla loricina Adriana Giordanella. Si tratta della rendita vitalizia che l'Istituto ha rinosciuto alla donna per l'invalidità del marito, prigi di guerra, deceduto nel 1968. Riceverà anche gli arretrati: 41.215 Lire. [d. b.]

Catania, ergastolo a agenti assassini

CATANIA. Sono stati condannati all'ergastolo i due ex poliziotti accusati avere ucciso, nell'estate due anni or sono, un metronotte. Salvatore Barcella e Giuseppe D'Acquino, servizio alla questura etnea, furono arrestati dai loro colleghi anno e fa con l'accusa di avere ucciso Agatino Licitta, un metronotte loro complice che però faceva il «doppio gioco». [f. a.]

IL FUTURO DELLA TECNICA

La Navratilova: «Mi ritiro per diventare mamma»

DOPO la racchetta, biberon. E' questo il futuro che ha in mente Martina Navratilova, star del tennis e lesbica dichiarata. «Voglio avere un figlio», ha dichiarato a Wimbledon, dove partecipa al torneo di tennis, replicando un desiderio che aveva già espresso tre anni fa in una dichiarazione alla televisione americana.

Martina, che ha 37 anni, ha deciso di farsi inseminare artificialmente non appena si concluderà il prestigioso torneo, uno degli ultimi impegni prima della pensione. «Ho meditato a lungo, ed ho preso questa decisione pensando al mio futuro: non voglio trovarmi all'improvviso ad essere una donna sola», ha sottolineato l'energica tennista che ha al attivo titoli di Wimbledon ed è tra le più grandi star della racchetta di tutti i tempi.

Ma sola, per il momento, non lo è di certo: dopo tanti amori sbagliati sembra avere trovato la felicità con Danda Jaroljmek, esperta in pubbliche relazioni di origine polacca, che la ospita nella sua casa di Londra in occasione del campionato che ha appena preso il via. «Dopo Wimbledon abbandonerò le competizioni e voglio essere certa di avere una vita tranquilla piena, nei sogni di qualsiasi donna», ha confessato la Navratilova, fuggita quasi vent'anni fa dalla natia Cecoslovacchia per rifugiarsi negli Stati Uniti. Da qui, l'idea di diventare madre, seppure in maniera inconsueta: «Prima chiederò però una serie di consigli alle mie colleghe Billie King e Chris Evert, due campionesse che si sono da poco ritirate a vita privata».

Martina Navratilova

Il desiderio di maternità Martina lo coltiva da almeno tre anni. «Voglio sposarmi e avere un figlio» aveva dichiarato a una tv Usa, parlando della decisione di smettere la testa a posto» e di fare una vita di coppia come gran parte delle persone.

La Navratilova ammise una decina d'anni fa di essere lesbica e da allora ha fatto parlare molto di sé, soprattutto in occasione del processo intentatogli da una sua ex compagna, l'americana Judy Nelson, la quale riuscì ad ottenere un milione di dollari e una villa dopo sette anni di convivenza.

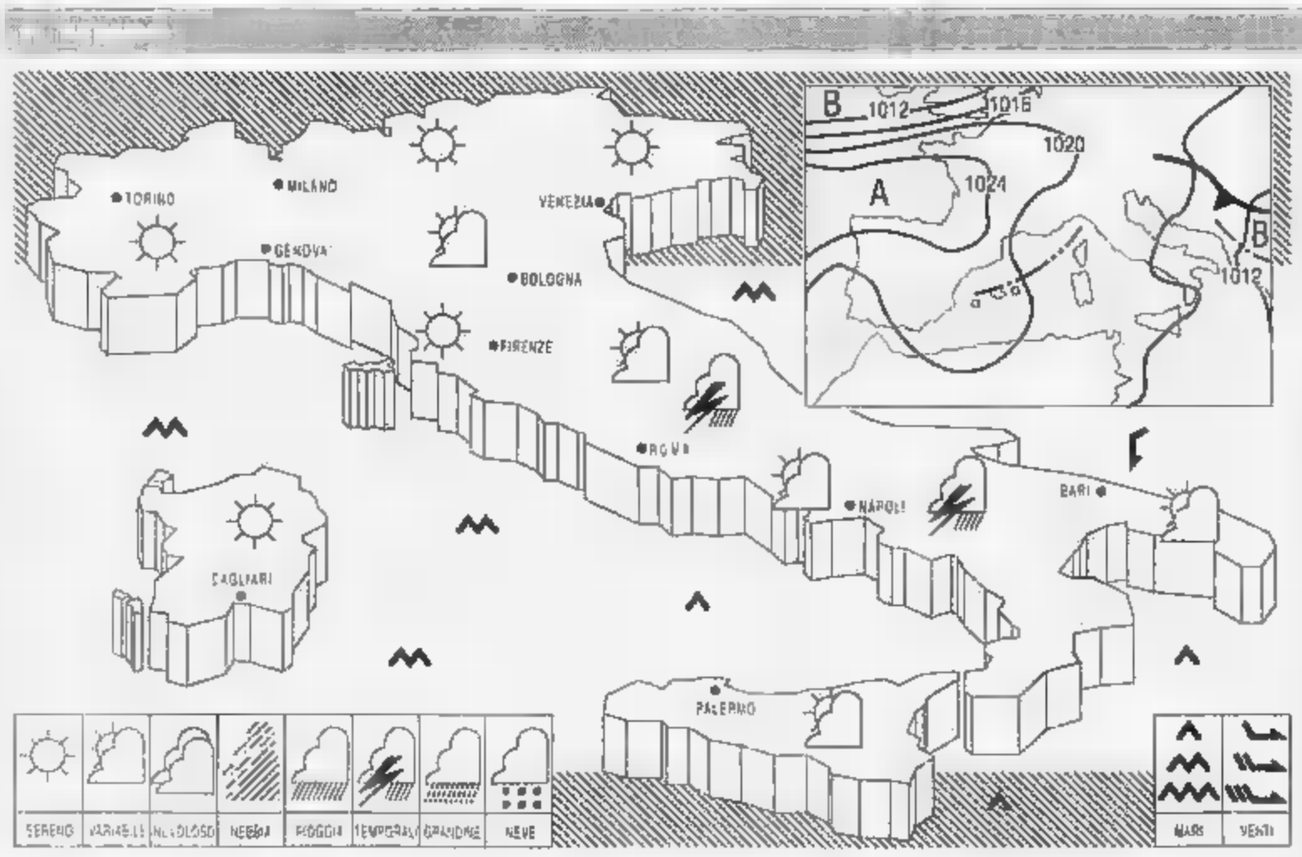
Ora Martina riconosce che la rivelazione della sua sessualità le è costata moltissimo in termini di contratti pubblicitari, e quindi di milioni di dollari: «Ma - ha invece detto ieri - ora sono felice così, e voglio un bambino per esserlo ancora più».

[p. q.]

Sindaco del Maceratese

Accusa la madre «Il tuo bimbo è abusivo»

MACERATA. Il sindaco di un paese emette una dura ordinanza contro il ristorante della madre accusandola di abusivismo. E quest'ultima fa ricorso al Tar. E' accaduto nell'entroterra maceratese, a Bolognola. Qui Alberto Turchetti, lo scorso anno, è diventato primo cittadino con una lista civica gridando «al lupo al lupo!» nei confronti dei ristoratori e degli albergatori che non ne volevano sapere di rispettare le regole imposte dal neonato parco dei Sibillini. Fian piano, molti si erano messi a posto, altri no. Tanto, era il ragionamento, c'è anche la madre del sindaco, Antonia Scaficchia, che è la più abusiva di tutti. Ma poco tempo fa, eccotelo il colpo ad effetto. Il sindaco ha ordinato lo smantellamento e la rimozione di una veranda in legno con vista sul parco. Ma la donna non si è data per vinta. Tutt'altro. E prima di chiudere si è rivolta all'avvocato, che ha immediatamente presentato ricorso al Tar. [j. p.]



correnti fresche e instabili si manifestano Nord mentre un flusso di aria umida interesserà, nel movimento verso Levante, la Sardegna e il Meridione.
PREVISTO: sulle regioni medio e basso Adriatico e quelle ioniche, nuvolosità variabile isolate precipitazioni sulle zone interne, prevalentemente temporalesche. Sulle altre regioni, e poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi. Dopo il tramonto, formazione di foschie sulla pianura padano-veneta.
TEMPERATURA: in aumento al Nord, nei valori massimi.
deboli settentrionali, con rinforzi nelle zone joniche.
MARI: poco mossi, localmente mossi quelli meridionali.
PER DOMANI: sulla Sicilia e sulle regioni meridionali, nuvolosità irregolare con addensamenti associati ad isolati temporali nelle ore più calde. Sulle regioni, cielo sereno o poco nuvoloso; foschie lungo i litorali durante la notte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	25	Firenze	17	29	Bari	23	29
Verona	17	23	Pisa	15	26	Napoli	20	28
Trieste	20	25	Ancona	17	24	Potenza	15	25
Venezia	18	24	Perugia	15	25	S.M. Leuca	20	27
Milano	16	26	Pescara	16	26	R. Calabro	23	30
Torino	15	26	L'Aquila	12	24	Palermo	20	27
Cuneo	17	27	Roma Urbe	16	25	Catania	15	31
Genova	18	24	Roma Ciamp.	16	27	Alghero	15	26
Bologna	17	24	Campobasso	15	24	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	15	25	sereno
Atene	20	37	variabile	Londra	14	19	pioggia
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	19	26	sereno
Berlino	11	23	sereno	Madrid	12	30	sereno
Bruxelles	13	21	sereno	Montreal	14	25	nuvoloso
	10	26	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Budapest	14	28	sereno	New York	20	30	sereno
Buenos Aires	8	19	sereno	Parigi	np	np	np
Copenaghen	8	17	nuvoloso	Pechino	20	28	sereno
Dublino	11	15	pioggia	Praga	13	24	variabile
Francoforte	14	26	sereno	Rio de Janeiro	16	31	sereno
Gerusalemme	10	30	sereno	Sofia	16	26	sereno
Ginevra	13	23	pioggia	Sydney	8	17	sereno
Helsinki	9	15	sereno	Tokyo	16	24	nuvoloso
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	14	19	variabile
Il Cairo	21	38	sereno	Vienna	18	28	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Per Ricossa è utopia: gli rispondono Antonio Martino e Sergio Romano

Il ministro: «Molti tendono al pessimismo. Io no: vent'anni fa proporre di privatizzare le Poste sarebbe apparso uno scherzo»

Qui accanto: Margaret Thatcher e Sergio Ricossa. A sinistra: il ministro degli Esteri Antonio Martino

LIBERISMO
In Italia è possibile?

ROMA

SEMBRAVA un'avanzata trionfale, quella del liberismo. È invece proprio uno dei più coerenti liberisti, Sergio Ricossa, ha affermato sulla *Stampa* che il liberismo è un'«utopia», sebbene «meno pericolosa di molte altre», pur sempre «con quasi nessuna possibilità di realizzarsi». «Meno ti illudi, meno disillusioni avrai», scrive Ricossa a proposito di un liberismo che a suo parere è impossibile realizzare persino negli Stati Uniti dove il presidente ha un potere che Berlusconi neppure si sogna». Un liberista pessimista, insomma. Ma al governo, e precisamente al ministero degli Esteri, siede invece uno dei più autorevoli rappresentanti del liberismo ottimista: Antonio Martino.

Condivide lo scetticismo di Ricossa sulla possibilità di far diventare realtà l'utopia liberista?

«Tutti i modelli teorici sono sempre più perfetti della realtà. Ed è ovvio che un modello teorico non possa venir applicato nella sua versione più radicalmente coerente. Altra cosa è il liberismo praticabile. E qui non ho dubbi: il liberismo è vincente, anzi trionfante, in tutto il mondo».

Ci aiuta a tracciare un identikit del liberista italiano del 1994?

«Un vero liberista è innanzitutto un liberale in politica, cioè crede che il rischio maggiore per le libertà individuali provenga dall'abuso della politica e dallo strapotere del governo. Auspica insomma una Costituzione che abbia come primo compito la tutela della libertà di ciascun individuo. Inoltre è liberista chi crede che il metodo migliore per promuovere il progresso sia quello di consentire agli operatori economici di perseguire il loro interesse in un quadro di regole predeterminate».

Le regole. E' proprio il punto dolente su cui battono gli oppositori di Berlusconi.

«E infatti bisogna intenderci, perché spesso i nemici della libertà parlano di regole quando chiedono allo Stato di prefissare per decreto i fini di una società. Le regole che vuole il liberista sono minime e non discriminatorie, nel senso che devono consentire la coesistenza delle libertà dei singoli individui: una cornice di legge in cui ognuno persegue liberamente il proprio interesse».

Ricossa appare decisamente più scettico di lei.

«Molti liberisti tendono al pessimismo. Io no. Penso anzi che se si mettessero a confronto le tesi di Luigi Einaudi con quelle di Friedman constateremmo che il pensiero liberista tende a evolversi nel senso di una sempre maggiore libertà».

Sarebbe a dire?

«Che per esempio Einaudi riconosceva allo Stato un ruolo molto maggiore di quanto non faccia Friedman. Qualcuno penserà a una boutade, ma sono sinceramente convinto che dieci anni Reagan e la Thatcher verranno considerati dei socialisti moderati».

E non è una boutade?

«Non è una boutade riconoscere che oggi siamo disposti a credere nella libertà come mai nel passato. Vent'anni fa proporre la privatizzazione delle Poste sarebbe apparso uno scherzo. O una barzelletta».

Libertà è parola che la sinistra considera anche lei?

«Certamente, ma in astratto. In concreto, meno sicuri che la sinistra sia sempre disposta a riconoscere il mio diritto di intraprendere, di scegliere l'occupazione che più mi aggrada, di lavorare un numero di ore pattuito con il mio datore di lavoro?»

Sia Romano sia Ricossa sostengono che un conto è predicare il liberismo quando si è minoranza intellettuale, un altro è praticarlo quando si governa. E' d'accordo?

«Solo nel senso che il passaggio da un'economia di tipo clientelare a una fondata sulla libertà significa eliminare i privilegi dei gruppi organizzati. Sappiamo tutti che in Italia le Ferrovie servono più agli interessi dei ferrovieri che a quelli del trasporto efficiente di merci e passeggeri, oppure che il servizio sanitario nazionale non serve per curare la gente, ma per moltiplicare le prebende di burocrati e politici. E' accaduto cioè che dietro i nobili ideali di socialità lo statalismo ha in realtà creato un gran numero di rendite. Naturale che una politica di maggiore libertà incontri la destinata a pestare i piedi a gruppi organizzati».

Quando si arriva a ottenere oltre il per è probabile che qualche «gruppo organizzato» sia confluito nella maggioranza. Magari con pochissima voglia di rinunciare alle proprie rendite.

«Per questo capisco il pessimismo di Ricossa: lo statalismo tende a essere immortale. Ma io resto ottimista perché credo ancora che lo scopo della politica sia quello di rendere possibile ciò che è desiderabile».

Non sembra che l'attuale maggioranza in campagna elettorale abbia suggerito una politica del «rigore».

«E infatti spesso quelli che parlano di politica del rigore finiscono per adottare una politica della punizione».

Ma liberismo vuol dire lacrime e sangue?

«Assolutamente no. I sacrifici li devono fare gli apparati politico-burocratici che ancora dominano il Paese. Sono loro che vanno messi a dieta».

Sacrifici allo Stato e libertà per il cittadino. Non vorrà mica concluderne che liberismo è uguale a felicità?

«Sì, credo che la libertà sia felicità, e non sarei felice se non fossi libero, quando sono infelice è perché non fossi libero».

Insomma, a differenza di quanto ha scritto Ricossa, il «liberismo reale» è proprio possibile?

«Ricossa potrebbe attraversare il confine a pochi chilometri da Milano ed entrare in Svizzera. Lo ha detto Friedman: persino alcuni intellettuali di sinistra cominciano a dilettarsi con i principi della libertà economica. Lo fanno con grande prudenza, come se stessero esplorando un continente vergine. Sappiano che non è pericoloso: alcuni di noi lo fanno qui da sempre, e molto comodamente».

Pierluigi Battista

MA IL 40% DEI VOTI NON BASTA

DOPO avere «predicato» il liberismo da una vita Sergio Ricossa lo vede a portata di mano, dopo la vittoria di Berlusconi, ma preferisce chiamarlo miraggio. Prima che altri lo accusino di avere predicato al vento e si burlino delle sue idee le definisce utopie, sogni, licenza poetiche, e ride bonariamente. Come nella favola di La Fontaine la volpe Ricossa dichiara che l'uva è bella ma immangiabile. Forse sa che la casa ideale di un intellettuale liberale è l'esilio e che nulla è più deludente del ritorno in patria. Ma allora se Antonio Martino si occupa di grande diplomazia e Sergio Ricossa ci invita a scherzare sulle sue convinzioni, dove sono i grandi liberisti del «mondo nuovo» di cui Berlusconi ha annunciato l'avvento?

Conviene uscire dalle favole e riportare il problema nella realtà della società italiana. Berlusconi governa alla testa di una coalizione che rappresenta grosso modo il 40 per cento del Paese. Anche se lo volesse non potrebbe smantellare gli interessi corporativi, sopprimere le patenti, abolire le tariffe, sciogliere gli albi professionali ed eliminare tutte le rendite di posizione che si sono accumulate sul fondo della società italiana. La «rivoluzione liberale» è la più radicale di tutte le rivoluzioni possibili. Per farla, paradossalmente, occorre un grande dittatore che osi imitare Pietro il Grande e sappia tagliare le barbe dei boiardi. Non mi sembra che il presidente del Consiglio abbia inclinazione e talento per una tale parte.

Ma Berlusconi può adottare il liberismo come stella polare e punto di riferimento del sistema economico italiano. Non gli chiediamo di essere astrattamente liberista, ma di esserlo prudentemente, realisticamente e concretamente ogniqualvolta le circostanze gli permetteranno di scegliere fra due strade, di cui una protezionista o assistenzialista e l'altra liberale. Ci dia un esempio di liberismo in tema di televisioni, ad esempio, e gli faremo credito delle nostre speranze liberali. La politica è in generale l'obiettivo finale è generalmente utopia, ma il senso della marcia può essere reale.

Sergio Romano

CINQUE VOCI SUL LIBERISMO

LIBERISMO. Fino a pochi anni fa in Italia era considerata una parola-tabù. I liberisti, quelli doc, costituivano un'esigua tribù. E si muovevano all'interno di un quadro concettuale decisamente sconosciuto ai più. Oggi, si dice, il liberismo è andato al governo. E' il caso di proporre una piccola antologia della filosofia liberista.

Friedrich August von Hayek: «Così come per la sfera intellettuale, anche in quella materiale la concorrenza è il mezzo più efficace per scoprire il modo migliore di raggiungere i fini umani. Soltanto là dove sia possibile sperimentare un gran numero di modi diversi di fare una cosa si otterrà una varietà di esperienze, di conoscenze e di capacità individuali tale da consentire, attraverso la selezione ininterrotta delle più efficaci fra queste, un miglioramento costante».

Luigi Einaudi: «Il politico liberale, il quale ha la visione di un mondo mobile, continuamente variabile, di uomini i quali lottano, cadono, si rialzano, e di nuovo emulano l'un l'altro e si elevano, attraverso esperienze di errori e di successi, non sta, come dicono i suoi calunniatori, a braccia incrociate. No, egli fissa con la legge, come una norma nota, pubblica e previamente discussa, i limiti oltre i quali nei loro moti gli uomini non possono andare a nuocere altrui. Lascia, ad esempio, liberi i produttori di produrre o non produrre, di produrre il o le qualità che essi giudicano più convenienti, e di fissare i prezzi e offerte che essi ritengono i migliori per sé».

Ronald Reagan: «E' indubbio che le tasse rappresentano una forma di lavoro forzato e lo Stato tende a peccare di inefficienza megalomane. Propongo perciò una drastica riforma a tutela delle quattro libertà umane nell'economia: libertà di lavorare, di godere dei frutti del proprio lavoro, di disporre in modo totale della proprietà privata e di avvalersi di un libero mercato».

Milton Friedman: «L'amministrazione statale deve provvedere solo servizi essenziali alla società. Nel XIX secolo gli Stati Uniti spendevano una cifra irrisoria per l'economia, e all'apice dell'Impero Britannico, gli inglesi non superavano il dieci per cento. Lo Stato deve assicurare solo la difesa, la proprietà privata, l'ordine e la legge, le elezioni, il sistema giudiziario. Punto. Purtroppo deve esserci una legge e un sistema fiscale, ma la proprietà privata deve essere libera».

Margaret Thatcher: «Non esiste quella che chiamiamo società. Esistono solo gli individui... Chi non vuol lavorare e fare sforzi deve vedere dove può andare a finire: sui marciapiedi o nelle fogne». (p. bat.)

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Lewis, gli occhi del mito sono due uova al burro

L'atletica come una sera all'oratorio

NEL grande mare di soccer (si dice così, adesso, e sembra un'imprecazione bolognese) in cui navigano giornali e tivù, provo a far tornare a galla il ricordo di quando sono andato all'Olimpico, un po' di anni fa, a vedere uno che avevo mai visto, dal vivo, e che bisognerà pur vedere, una volta, prima che smetta di volare: Carl Lewis, quello delle otto medaglie olimpiche, quello dello sport pulito, quello in tacchi a spillo per far pubblicità ai pneumatici: il figlio del vento. Lì, a Roma, al Golden Gala, Grand Prix di atletica, quarantamila spettatori, il magico pubblico romano, dice lo speaker con tono da documentario Luce del ventennio.

Vista dalla tribuna stampa l'atletica è una cosa simile a un pomeriggio all'oratorio. Gente che gioca, di qua e di là, ognuno al suo gioco, e tu non sai dove guardare. Ogni tanto gli oratoriani si incrociano, con effetti vagamente comici. Per dire: se ne sta come statua greca, Sotomayor, il cubano che salta più in alto di tutti, fissando l'asticella con una intensità da amplesso telepatico, ed è un duello magnifico e immobile, in attesa dell'esplosione del salto, se non fosse che poi tra gli occhi dell'uno e la fissità orizzontale dell'altro se ne passano scaracollando quelli tremila siepi, dei poveracci, al confronto, delinquenti in fuga, dirosti, lo scarpe grondanti acqua, i crani scheletrici dei keniani, il fazzoletto grunge legato sulla di Panetta, la magliette marce di sudore, gli occhi vagamente atterriti. Sotomayor si vede passare in camera da letto l'allegra brigata di sbandati ma nemmeno sembra accorgersene: continua il suo coito privato con l'asticella. Come all'oratorio, quando ti schizzava davanti, palla al piede, l'ala destra di una qualche partita, e tu neanche lo vedevi perché stavi giocando a figurine (a muro) e ti fosse anche passato un treno, lì davanti, quel che vedevi solo il Bulgarelli che avevi in e il muro. Fatte le debite proporzioni, s'intende.

Fatte le debite proporzioni, il figlio del vento scende in pista come se fosse un dio. In maglia rossa e fuseaux neri. Quando capisco che non sono fuseaux ma gambe nere e semplici capisco che l'atletica non si può guardare dalle tribune e scendo giù, facendo finta di essere un fotografo e fingendo ai bordi del campo. E così vedo, *davvero* questa volta, da vicino. Faccia tirata, gli occhi un po' spiritati, come uova al burro in un piatto nero, muscoli curvati per alte velocità (ancora un po' più su e le chiappe potrebbero tranquillamente servirgli da poggia testa), gesti calcolati al millimetro come regolati da una coreografia. Gli altri si scaldano lui volteggia. è portato dietro il clan del Santa Monica: c'è Leroy Burrell, occhi da Bambi e scolatura esagerata, c'è Mike Marsh, che sembra Speedy Gonzales, un turbo topo. Ce l'ho proprio davanti, il turbo topo, mentre si sistema i blocchi di partenza con un metro da sarta, limando i millimetri con la serietà di un orologiaio sistema rotelle e viti. E' il primo frazionista della staffetta 4x100. Brutto vedersi ma quando si inizia una ventina di metri, così per scherzo, per sciogliersi i muscoli, sembra che la pista nemmeno le tocchi. Se ne torna ai blocchi camminando goffamente, con l'aria soddisfatta di uno che s'è fatto una bella sfoliata al semaforo. Si risistema giù in quella specie di genuflessione che è come una miccia accesa. Gli impazzisce il diaframma, nei pochi istanti prima del via e nel silenzio pozzesco del microsecondo che precede lo starter riesco a sentire il sibilo da agonia con cui si riempie di ossigeno i polmoni e il cervello prima di sparire lungo la curva e andare a respirare di nuovo con metri e dieci secondi più in là. Ho ancora la sua immagine negli occhi quando dal fondo del rettilineo parte King Carl, col testimone in mano e quarantamila romani a guardarlo e a urlare. Non c'è gara, a far fuori gli avversari ci hanno già pensato i primi tre staffettisti. Corre praticamente da solo, il semidio, lui contro il cronometro, con quella sua da gallerie del vento, non una sbavatura nel profilo da coupé in autostrada, le mani rigide come lame, la schiena dritta come a tavola, gli occhi inchiodati in un unico punto cieco da cui si staccano solo nell'istante dell'arrivo per rimbalzare meccanicamente sul tabellone, alla ricerca del tempo, nemico immateriale e imperturbabile, quattro cifre stampate lassù, quattro cifre che ti possono cambiare la vita. Mette in folle, Lewis, appena tagliato il traguardo, e lascia andare le gambe, come ciclista in discesa. Sulla spinta lo vedo arrivare di fronte, e alla fine fermarsi proprio davanti. Non è sudato, non è affannato, sulla faccia ha il grado zero dell'espressione. Il nulla. Per un attimo, prima che lo seppelliscano fotografi, compagni, giudici e gente varia, riesco a stamparmi nella memoria quella strana foto.

L'uomo più veloce del mondo, da fermo, sembra che non nemmeno nemmeno.

Duello erotico con l'asta del salto in alto

Alessandro Baricco

IL CASO

Da Renoir a Cézanne: scoperto un tesoro rubato dai nazisti a ebrei francesi

Claude Monet «La strada di Louveciennes» A destra, «Diana al bagno», di un maestro della scuola di Fontainebleau. In basso, Delacroix: «Giovane uomo con il berretto blu»

Quegli scheletri d'autore nella stanza del vescovo

DAI festeggiamenti del D Day riemerge un tesoro scomparso cinquant'anni fa. Era nella cantina di un vescovo, il mistero custodito dal confessionale. Un viaggio da Magdeburgo a Berlino sembrò porre fine all'oblio. Ma due ante di noce stagionato nascosero, ancora per molti anni, la verità.

E' la storia di ventotto tele che farebbero la fortuna di una casa d'aste. Scomparvero dalla Francia occupata senza lasciare tracce. Ora il cancelliere Kohl ha deciso di restituirle ai musei parigini. Ma il lieto fine non scioglie la fitta nebbia che avvolge i capolavori: Renoir, Monet, Cézanne, Sourat, Gauguin...

Sulle loro tracce sono stati sguinzagliati i giornalisti del settimanale *Figaro magazine* che hanno portato a casa fotografie. Ma anche tantissimi punti di domanda.

Il prologo del thriller potrebbe essere ambientato in una delle notti più buie del Terzo Reich: un giovane ufficiale o un soldato tedesco di guardia al bottino di guerra fa sparire il fior da fiore, lo rinchiude in una grade valigia di cartone e lo affida alla Reichspost, nella speranza di ricostruirsi una vita dopo la caduta delle aquile.

La valigia è la stessa che nel 1971 si trova tra le mani Brauner, il direttore del museo di Berlino Est. A quell'appuntamento l'aveva spedito il ministro della Cultura della Ddr in persona.

Magdeburgo, palazzo del vescovo. Il prelato, Heinrich Solbach, fa portare la valigia. Ancora freschi i timbri della posta del Reich, viene aperta sotto gli occhi di Brauner. Alla meraviglia dell'invitato, il vescovo invoca Dio: «Non dirò null'altro, il sacramento della confessione me lo vieta». E così è, fino a quando, nel '74, Solbach porta il segreto con sé nella tomba.

I giornalisti francesi hanno ottenuto qualche informazione in più: tre o quattro mesi prima, il prelato aveva ricevuto le visita di un soldato della Wehrmacht; alla fine della guerra sarebbe stato incaricato da un ufficiale di fare sparire un lotto di tele rubate. Intendeva probabilmente recuperarlo a guerra finita, ma di lui non si ebbero più notizie.

Terrorizzato da quello scottante bottino, l'ex soldato del Führer si affidò alla comprensione della Chiesa. Ma perchè aspettò tanto tempo? Qual è il terribile segreto che chiuse la bocca al vescovo?

Forse coinvolgeva le famiglie a cui erano state sottratte le tele. I quadri portano sul retro le tracce di esposizioni in gallerie francesi, ma nessun museo le ha mai rivendicate. Probabilmente furono confiscate a famiglie ebree spedite, mentre spogliavano le loro case, in un campo di concentramento.

E, allora, perché non finirono nel bunker di Hitler o nelle case di Göring o in un museo tedesco? Sorte delle 21 mila opere rubate dal Terzo Reich (di cui 10.900 tele) era quella di essere passate al setaccio dal Reichsmarschall: prima sceverature direttamente al Führer, seconda per la collezione privata di Göring, terza alla scuola superiore del partito, quarto ai musei tedeschi. Se passate al vaglio, quelle opere si sarebbero probabilmente fermate al secondo filtro, perché Hitler preferiva Rembrandt, Hals, Vermeer... Invece finirono in una povera valigia di cartone.

Ma in quell'ormai lontano '71, i ventotto capolavori francesi dovevano imboccare un'altra strada per l'oblio. Silenzio che sarebbe stato rotto soltanto dalla caduta del Muro. Il direttore della Nationalgalerie non registrò mai quelle tele, non le espose, e nemmeno le depositò in magazzino. Le rinchiuse, invece, in un armadio-cassaforte nel suo ufficio, grotta del tesoro dove metteva in salvo le carte personali.

Che aspettasse di individuare i legittimi proprietari? Allora, perché nemmeno inventariarli? E perché quel viaggio a Magdeburgo, con ritorno a pieno carico a Berlino, rimase un segreto custodito dal conservatore del museo e dal ministro della Cultura?

Probabilmente li attendeva il bunker di un collezionista americano tanto amante dell'arte quanto di pochi scrupoli.

Pier Luigi Vercesi

ALL'ERMITAGE

Sparita «La maison blanche» di Van Gogh

ROMA. *La maison blanche*, una tela di Vincent Van Gogh, è sparita dal museo Ermitage di San Pietroburgo. Al suo posto c'è una copia. Lo hanno scoperto i membri della commissione russo-tedesca per la restituzione dei beni culturali durante una visita al museo della città russa. I cinque oggi hanno dichiarato che la tela «sembra eseguita da un anno o due al massimo, ha colori troppo vivi per un Van Gogh di un secolo fa. Le autorità tedesche - informa l'edizione francese *Il giornale dell'arte* - minacciano infatti di rifiutare l'erogazione di contributi finanziari promessi all'Ermitage». La *Maison blanche*, valutata quasi 45 miliardi di lire, faceva parte della collezione dell'industriale tedesco, Otto Krebs, vicino a Weimar, che morì nel 1941. Nel 1945 le tele, tra le quali figuravano Renoir, Degas, Monet, Pissarro e Toulouse-Lautrec rimasero a Holzdorf, che divenne quartier generale di Tchouikov, capo dell'amministrazione militare sovietica. Nel 1952 si scoprì che le tele erano sparite. I russi non avevano mai ammesso che i quadri si trovassero nel loro Paese.

Convegno a Londra

Re Lear? Ne sapeva più di Freud

LONDRA

GLI psicoanalisti inglesi hanno appiccicato il pizzetto bianco di Freud sul mento di Shakespeare. «Il lavoro del Bardo confluisce nel nostro», proclamano. Nessuno ci aveva mai pensato, ma il libro di testo che andrebbe collocato per acume scientifico accanto alla *Psicopatologia della vita quotidiana* è il *Re Lear*. Per studiare quello che considerano un trattato sulle lacerazioni della famiglia e sulle dinamiche dell'invecchiamento, duecento membri della Società Psicoanalitica Britannica hanno indetto un convegno all'Edward Lewis Theatre londinese.

«Credo che in *Re Lear* ci siano molte cose per noi - dice Gerald Wooster, uno dei più noti nomi della Società Psicoanalitica, che presiederà i lavori della conferenza -. Specialmente per ciò che riguarda il genere di decisioni da prendere quando si s'inoltra nell'ultima parte della vita. Lear non se l'è cavata molto bene in proposito. Questa tragedia offre un quadro di dinamiche interessantissime del rapporto tra fratellastri, che hanno molto in comune con la psicoanalisi».

Anche il prezzo salato che Lear paga per aver fallito nel suo ruolo di padre e i magoni filiali delle povere Cordelie sono materia di inesauribili discussioni cliniche. Ma oggi gli psicoanalisti consiglierebbero la separazione a una famiglia disastrata come quella dello sciocco, canuto sovrano d'Inghilterra? «Normalmente non è permesso raccomandare questo tipo di cose ai pazienti, ridacchia Wooster, forse un po' timoroso di tirare in ballo i Windsor.

Chissà se oggi qualche terapeuta senza scrupoli riuscirebbe a far venire a Cordelia «la sindrome della memoria falsa» e magari accusarlo di aver abusato di lei da bambina, ha già cominciato a malignare qualcuno. Ma la legione di professionisti in arrivo non si cura di queste ciance.

«Abbiamo cominciato a studiare Shakespeare con sempre maggiore profondità - spiega Wooster -. E per noi sta diventando chiaro che non solo aveva una profonda conoscenza della natura umana, ma sapeva come usare quella conoscenza a fini terapeutici». (m. c. b.)

FATTI E GENTI

Rappresaglia inglese addio bidet e pâté

LONDRA. Tempestiva e raffinata rappresaglia degli inglesi contro la lingua francese: Parigi mette al bando le parole tratte dalla lingua di Shakespeare (da steak a basket, a shop a weekend)? Londra proibisce termini francesi come bidet, pâté, café e rendez-vous. Un deputato (Anthony Steen) ha presentato in Parlamento un progetto di legge che prevede contravvenzioni a chi continuerà a scrivere o a pronunciare in pubblico parole oggi comunissime in Gran Bretagna come garage, flambé o soufflé. (Ansa)

Missionario: «Pasolini devo la mia vocazione»

PORDENONE. «La mia vocazione religiosa è merito di Pierpaolo Pasolini». Lo ha detto padre Dante Spagnol, di ritorno dal Kenya dopo 11 anni di missione. Spagnol è nato a Casarsa, in provincia di Pordenone, come Pasolini. «Era stato lui - spiega - a sollecitarmi allo studio, a sostenermi nelle prime esperienze politiche. Con la sua sensibilità verso gli ultimi di cui parla il Vangelo, mi ha fatto sentire la vocazione religiosa e l'esigenza di un cristianesimo operante, che mi ha poi portato a condividere la povertà e le sofferenze di un popolo sperduto nelle lande kenyote».

Gli auguri di Scalfaro per i 69 anni di Spadolini

ROMA. Il senatore a vita Giovanni Spadolini ha compiuto ieri 69 anni. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, gli ha espresso i più affettuosi auguri di buon compleanno e di pronto ristabilimento dall'indisposizione che lo ha colpito nel corso della convalescenza in seguito all'intervento chirurgico subito nel marzo scorso. Espressioni augurali sono giunte al senatore Spadolini dal presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, anche a nome dei colleghi di Palazzo Madama, dal presidente della Camera, Irene Pivetti, dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Numerosissimi i messaggi di esponenti della cultura e dell'università, di amici e di semplici cittadini.

LETTERE AL GIORNALE

I difficili confini della morte; mummie impalate a centro campo

Quando il cuore batte ancora

La lettera non firmata apparsa su *La Stampa* del 19 giugno dal titolo «Altruisti ipocriti» in risposta ad una precedente condivisibile lettera di Livio Codè del 18, è da me interpretata come un invito a produrre documentazione scientifica a sostegno di coloro che avversano la cosiddetta «morte cerebrale» a cuore battente.

Argomenti scientifici validi ve ne sono molti. Primo: la Scuola di Harvard ha pubblicato sulla rivista scientifica *Critical Care Medicine* del 20 dicembre '92 (67 voci bibliografiche) un articolo dal sintomatico titolo: «Rethinking brain death - Ripensando la morte cerebrale» dalla lettura del quale si evince tra l'altro che anche con lo più perfetto e moderno strumentazioni non è possibile stabilire la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo.

Basta questo lavoro scientifico a dimostrare che il dibattito è tuttora aperto a livello internazionale da convalidare le opposizioni di molti medici e specialisti nazionali e stranieri contro il dogma utilitaristico ad impronta filosofica della cosiddetta morte cerebrale.

E' da ricordare inoltre che il cervello è un organo di cui sono note solo il 10% circa delle sue funzioni a biochimica; che i tre specialisti proposti dalla legge italiana per dichiarare la cosiddetta «morte cerebrale» sono tre medici (anestesista, medico legale, neurologo) che non hanno e non possono avere una visione globale del soggetto in coma; che l'elettroencefalogramma sul quale principalmente basano la loro sentenza di morte è uno strumento che i Paesi anglosassoni non considerano perché è soggetto a frequenti artefatti.

In era pretrapianto la morte era indiscutibilmente l'interruzione contemporanea delle due funzioni vitali respiratoria e cardio-circolatoria verificata per almeno 24 ore, una morte concreta e verificabile da chiunque. La «morte cerebrale» a cuore battente e sangue circolante invece è il prodotto della necessità di utilizzare organi vivi. Quest'ultima non è morte.

E' d'uopo inoltre ricordare che il cammino della scienza è sempre è stato nel corso dei secoli «un continuo progresso scientifico» e comunque non va confusa la scienza con la tecnologia. Comunque la legge italiana non prevede l'accertamento della cosiddetta «morte cerebrale» con l'uso di sofisticate strumentazioni.

prof. dr. Massimo Bondi
I.D. Pat. Clin. e Prop. Clin.
Patologo Generale, Bergamo

Punire l'eccesso di velocità

Il 2-4-'94 mia sorella, 21 anni, è stata investita da un automobilista, per eccesso di velocità, sulle strisce pedonali. Conseguenza: grave trauma cranico è stato comatoso, ricovero per undici giorni in rianimazione ed oltre un mese presso un reparto neurologico. Tutta la mia famiglia ed io siamo ancor oggi per l'accaduto.

Sette anni fa mio cugino, 16 anni, è stato investito e ucciso da un automobilista, sempre per eccesso di velocità. Tutti i giorni si legge di incidenti gravissimi dovuti «ecc... a velocità».

Perché non esiste una legge, non altro il ritiro definitivo della patente, per gente che non ha mai rispetto per la vita e per il dolore altrui? Il silenzio col quale la legge copre la «licenza di uccidere» di tanti automobilisti è offensivo per la dignità umana.

Maria Serena Patriarca, Roma

Le speranze dei pensionati

In seguito all'ennesimo intervento della Suprema Corte Costituzionale con sentenza n. 243 del 5 maggio 1993, la potestà legislatrice, tramite la legge 29 gennaio 1994 n. 87, ha sancito l'inclusione della Indennità integrativa speciale nelle liquidazioni e nelle riliquidazioni delle buonuscite spettanti ai dipendenti e pensionati statali.

Finalmente la battaglia si è conclusa, sia pure esito parziale, in quanto la maggioranza degli interessati sperava una decorrenza almeno dal 1984: purtroppo nulla di quanto si attendeva, poiché il legislatore ha deciso e disposto diversamente tenere conto, anche per un solo istante, del motivo che ha indotto tutti i pensionati statali a rivendicare un diritto palesemente legittimato.

Quindi, la legge 87/1994 non ha eliminato la discriminazione esistente, ma ne ha creata un'altra ancora più grave, tanto è vero che il provvedimento, cui si tratta, non ha soddisfatto l'aspettativa di tutta la categoria dei pensionati statali, poichè la norma esclude la stragrande maggioranza e le conseguenze anche i loro eredi.

Gli interessati per tanti anni si sono illusi nella speranza che da una legislatura all'altra si sarebbe giunti ad una positiva soluzione del problema. Ovviamente, il passar del tempo ha causato l'ingiusta esclusione di molti e ciò dovuto al loro collocamento a riposo anteriormente all'1 dicembre 1984. Inoltre, è incomprensibile il motivo che ha indotto il legislatore ad escludere dalla decorrenza quasi l'intero anno 1984, quando in effetti il recupero della prescrizione decennale avrebbe dovuto avere inizio dall'1.1.1984 e termine all'1.1.1994.

I pensionati, consci che qualunque legge errata possa essere modificata, sperano nel rinnovamento politico e nella giustizia, per cui il riassetto delle istituzioni dovrebbe dare tanto coraggio e buona volontà ai nuovi amministratori di questa Italia, ai quali la categoria dei pensionati statali assicura una fattiva solidarietà ed il massimo consenso.

Vittorio Lipari, Palermo
Coordinamento pensionati

Un brivido azzurro

Non mi intendo di calcio poichè lo sport del mio è il ciclismo, però se giocano bene o se gioca la Nazionale, seguo volentieri queste partite.

Non capisco molto di 4-4-2 oppure di 4-3-3 o di allenator-pensiero, se scendono in campo i nostri «azzurri, mi prende una certa emozione... tricolore, e quando, a squadre schierate a centro campo, suonano l'inno nazionale, devo ammettere che l'emozione aumenta.

Sono sicuro e senza tema di smentita, che questa emozione tricolore, questo brivido azzurro, percorra in quel momento, tutta la Penisola italiana.

Quando la telecamera fa la lenta carrellata sui volti degli atleti, nella quasi totalità delle nazionali schierate a centro campo, e viene suonato l'inno nazionale, i giocatori cantano o portano la mano destra sul cuore. E questo è un gesto semplice e nobile al tempo stesso, rispettoso verso la propria nazione, ed è questo gesto quasi universale, non vi è nessun nazionalismo nascosto.

Però quando inquadrano gli «azzurri» d'Italia, l'inno di Mameli resta muto, i giocatori sono impalati come mummie, forse afasia da erba? Di destra sul cuore parlarne. E questo a me, italiano semplice e normale, - devo dire la verità - disturba e molto. Visto quanto sono strastra-pagati e quanto si spende per il «clan» azzurro, non si potrebbe ingaggiare un maestro di canto, per risparmiare, in vista della partita, i «cari e divini» fiati, basterebbe che l'allenatore insegnasse a portare la mano destra all'altezza del cuore.

Gesto semplice e nobile e rispettoso verso gli spettatori amici e avversari sportivi, verso i telespettatori di tutto il mondo. Io ho provato, mentre l'inno della nostra Nazionale, a portare la mano destra sul cuore, è gesto semplice che costa nulla ma vale certamente moltissimo; non fa male, anzi credo - a mio avviso - che se fatto da tutti (azzurri sul campo e sportivi) quel gesto della mano sul cuore ti o ci faccia sentire un po' più vicino alla Nazionale, alla «nostra Nazionale».

Nani Ponti, Canelli (Asti)

Come si fa latitante

Vorrei fare una proposta a questo governo che promette efficienza. Poiché noi poveri cittadini siamo quotidianamente rapinati, scippati, derubati, stuprati, minacciati e via dicendo chiediamo di impiegare polizia, carabinieri, guardia di finanza in compiti di prevenzione, indagini e repressione, sollevando gran parte degli organici dai compiti televisivi di immagine e propaganda, di illusione di gran lavoro. E' sufficiente un piccolo arrosto per assistere a ripetute riprese di cinquanta volanti che ruggendo dalla questura (e subito inchiodano col rischio di tamponarsi); ma davvero pensate che qualcuno ci creda che quei signori stanno andando con quel frastuono a cercare il latitante? Ci avete presi per scemi?

Carlo Quarzi, Pinerolo

RISPONDE O.d.B.

Niente feste per ricordare la guerra

Gentile Sig. Del Buono, le manifestazioni commemorative del D. Day hanno coinvolto tutti, specialmente quelli che allora avevano vent'anni. La commozione è stata profonda, anche Clinton, a Nettuno, con la mano sul cuore. L'Europa ha detto grazie ai suoi liberatori. Ma non pensa che è solo mezza Europa che può esprimere questo grazie? L'altra mezza Europa, consegnata come dovuta ricompensa al dominio di un'altra dittatura, può aver nutrito lo stesso sentimento vero i liberatori di allora? Gradirei un chiarimento...

Maria Sisinna, Palermo

GENTILE signora Sisinna. Le risponderò con un'altra lettera tra le tante ricevute proprio in occasione del D. Day: «Caro Del Buono, i mass-media che in occasione dell'anniversario del D. Day ci hanno riproposto quegli avvenimenti storici mi hanno dato un po' l'idea di voler operare una sorta di divisione fra i "buoni" (gli alleati) e i "cattivi" (i tedeschi). Eppure io non riesco a dimenticare l'immagine di quella croce del cimitero di guerra dove, laconico, compare "Ein deutscher Soldat" (un soldato tedesco). Chissà forse quel soldato tedesco aveva lasciato moglie e figli, o forse era un giovane diplomato o laureato che pensava di avviare un'attività professionale, farsi strada nella vita, una volta che fosse tornato dalla guerra. Magari sarebbe stato un ottimo amico di quel "nemico" che lo ha ucciso. Badi bene che quel che dico vale anche per gli alleati e per qualunque soldato vittima della guerra. Ma, ogni volta che mi metto a pensare a queste cose, mi dico con un misto di rabbia, dolore e rassegnazione: "Che peccato, un'altra occasione mancata per l'umanità..."».

Daniele Orla, Torino

Sono riconoscente alle lettrici e ai lettori che si pongono degli interrogativi a proposito di quella grande occasione mancata per l'umanità che è sempre una guerra, indipendentemente dalla motivazione e dal risultato, sia che la si sia vinta, sia che la si sia persa. C'è sempre veramente poco da festeggiare. C'è, invece, da commemorare lo spreco di vite umane e l'insensatezza di chi proclama una guerra come l'insensatezza di chi si illude di aver vinto una guerra. In realtà, la guerra, non la si vince mai, la si perde sempre e si continua a perderla sinché ci si considera erroneamente vincitori a gradi di distinguere il male altrui dal bene nostro. Almeno da questo errore di visuale, i fatti di questa metà del secolo dovrebbero salvare gli italiani...

Oreste del Buono

La città, mappa del suo cinema

A New York con Woody

NEW YORK

FORSE ha ragione Vittorio Zucconi quando scrive che sappiamo tutto della Manhattan Midtown, del Museum of Modern Art e del grattacielo della PanAm (ora MetLife), del Metropolitan Museum e del spessimo Pub finto inglese dove Woody Allen suona il clarinetto una volta alla settimana ormai quasi esclusivamente per turisti italiani».

Eppure proprio quel locale, per l'esattezza il Michael's Pub sulla Cinquantacinquesima Strada, sempre affollato e non sempre soltanto da turisti, e da italiani, è una delle tappe obbligate per incontrare un'altra New York, fuori della tifoseria internazionale, dello grande abbuffata odierna di partito di calcio. Una New York non soltanto più discreta, ma soprattutto più legata e quel mito della città il tempo stesso od europea, proiettata verso il futuro, ma ancorata a un passato rivissuto nostalgia, travolta da sette milioni di abitanti, ma anche fatta, nei suoi diversi «villaggi», a misura d'uomo, che Woody Allen ci ha mostrati in molte immagini, sequenze, menti dei suoi film newyorkesi.

Ascoltare Woody Allen, in un lunedì piovoso e caldo, seduti a un tavolo del Michael's Pub, stretti in un'atmosfera di attesa e di complicità, è quasi un rito d'iniziazione. E' come partecipare, anche, a una festa di famiglia, alla scoperta di un'affinità elettiva fra i molti «alleniani» sparsi per il mondo. Ed è, certamente, una buona partenza per un itinerario turistico che voglia cogliere, di vero, quelle impressioni di New York - anch'esse iniziatiche e molto private, familiari - che i film di Woody Allen hanno impresso nella memoria di ciascuno di noi.

Ed è la musica, entusiastica e entusiasmante, persino geniale in qualche momento di straordinaria esaltazione solipsistica, di Allen e dei suoi amici musicisti a produrre questa nostalgica e memoriale che è un po' anche stilistica soltanto alleniano, ma anche di New York, città, come poche altre americane, «proiettata il passato».

Il clarinetto che dialoga col banjo e la tromba, trombone e pianoforte che interrompono il «basso continuo» di batteria e bassotuba, sette persone fra i cinquanta e i sessant'anni che suonano il jazz come lo si suonava all'epoca il Cotton Club, più di uno spettacolo musicale per turisti: sono il sottofondo sonoro di un grande film che si snoda, a poco a poco, lungo il tracciato d'immagini, più in bianco e nero che a colori, in cui la New York dei grattacieli, di Harlem o del Bronx, di Brooklyn o della Statua della Libertà, si dissolve nella città pensa che cerca di salvare il salvabile - gli splendidi edifici e arredi Art Déco - che danno una patina di cultura e di storia.

E' la panchina di Riverview Terrace, il microgiardino sulla riva dell'East River all'altezza della Cinquantanovesima Strada, a pochi isolati Michael's Pub, ai piedi del Queensboro Bridge, a introdurci nel mondo di Woody Allen: quell'inquadratura indimenticabile di *Manhattan* che rimane l'emblema di modo di far cinema, in cui la realtà pare trasfigurata nel ricordo, la quotidianità nella memoria.

Una New York che possiamo anche noi rivivere, meglio scoprire e amare, soltanto ci lasciamo guidare da Woody Allen e suoi film newyorkesi. Per vedere la città gli occhi di uno straordinario poeta visivo.

Così passeggiare sui larghi cinciapiedi di Midtown, vedere gente per le strade, qualche vetrina, entrare in una libreria, diventa qualcosa diverso, di più intimo e struggente. Come di una città che si rivela solo a coloro che la amano o vogliono amarla. Il clarinetto ispirato di Woody Allen e le immagini dei suoi film, in questo senso, sono gli strumenti indispensabili per trasformare un luogo turistico in un'esperienza sentimentale, un viaggio di piacere in lezione vita.

questo viaggio, questa esperienza, risultano alla fine la chiave lettura più appropriata entrare nell'universo cinematografico di uno dei più sensibili cantori New York.

Gianni Rondolino

Una nuova provocazione hard di Alina Reyes, l'autrice di «Il macellaio»

Videogioco erotico a ottanta porte

Nasce il libro virtuale per uomini o per donne

PARIGI

E' un libro a doppio senso. Non solo perché sessualmente equivoco, fatto che non sorprende data l'autrice: Alina Reyes, la graziosa giovane signora celebrò qualche anno fa *Il macellaio*, sanguigno romanzo per stomachi forti. E' un libro doppio senso anche letteralmente, perché vi si può entrare dal diritto o dal rovescio. Sono le parole che Alina Reyes descrivono e, al di là del sottile gioco allusivo, vogliono proprio dire che *Dietro la porte*, il libro in questione edito Laffont, due ingressi, due possibilità di lettura, due sessi.

Mademoiselle de Maupin, protagonista dell'omonimo di Théophile Gautier, forse lo più sensuale e delicata eroina della letteratura francese di tutti i tempi, si travestiva da cavaliere girava il mondo sotto mentite spoglie per conoscere la vera natura dell'uomo prima di darsi a lui. Convinta giustamente che solo quando si ritengono al riparo da sguardi femminili gli uomini depongono la maschera del loro falso pudore.

Alina Reyes, altri mezzi, mira ad analogo scopo. Scoprire la natura dell'uomo (natura sessuale), immedesimandovisi. La differenza capitale sta nel fatto che le sue eroine, vestite da donna travestite da uomo, sono tutt'altro che innocenti. Il loro punto vista è opposto a quello di Mademoiselle de Maupin. Parlano, le eroine della Reyes, da un ipotetico «massimo» di esperienze sessuali vissute.

Così, in luogo della massimamente erotica impronta lasciata da Mademoiselle de Maupin nel letto dell'amato, descrizione in assenza di un corpo donna e del desiderio che vi alberga, in *Dietro la porta* l'atto è descritto in ottanta varianti ipoteticamente esaustive del sessualmente immaginabile il massimo di concretezza visiva: peli, afrori, gemiti, dimensioni, consistenze, qualche pensiero fugace, tutto esplicitato possibilità di scampo.

E tanta materia materia equivale, come si diceva, nei due sensi. O perlomeno dovrebbe equivalere. Questo promette il risvolto di copertina, che così alletta i doppi lettori: «Un uomo e una donna, uno dopo l'altro, entrano, tramite il simulacro di un piccolo circo, nel regno di Eros: un labirinto di scuri corridoi. Dietro ogni porta li attende un'avventura sessuale. Attraverso questa esplorazione dei fantasmi disegna ricerca (...). Il lettore si sceglierà il suo percorso, suggerito dall'autore attraverso le porte, o disegnerà così lui stesso un'architettura di questa traversata erotica degli specchi».

Ovvero: se si è (o ci si sente) uomini, bisogna aprire il libro dal lato che porta in copertina il Diadumeno di Policleto, didascalia «Un'avventura di cui sarete l'eroina». Se si è (o ci si sente) uomini, lo si aprirà dal lato con la Venere di Milo, «Un'avventura di cui sarete l'eroe». Da entrambi gli ingressi si ha diritto un'apostrofe personalizzata. «Donna, sii la benvenuta nell'antro . La gioia più dolce sarà di essere la tua compagna in tutti i piaceri cui ti getterai, dividere con te tutti gli uomini, tutte le passioni di cui abbiamo sognato e, nello stesso ardore, di appagare le pulsioni più segrete della nostra anima del nostro corpo... Entra nel labirinto. Vieni, guarda com'è buio dentro. Ora, tutto è possibile». Capovolgendo: «Uomo, sii il benvenuto nell'antro di Eros...» eccetera.

Qui sopra: la scrittrice francese Alina Reyes.
A destra: fantasio d'amore tratta «Illustration Annual»

Un romanzo «a due ingressi» e la scrittrice si finge anche maschio

Da entrambi gli ingressi il primo capitolo si intitola «Il piccolo circo». E' la creazione delle cornice. Da una parte protagonista è una centaura in tuta di cuoio nero (sotto la biancheria è di pizzo bianco) che stringe tra le cosce una rombante moto rossa. Arriva davanti al piccolo circo, vede entrare un uomo giunto lì su decapottabile da sogno. Scende dalla moto, lo segue dentro al circo. Girando il libro, protagonista è - ovviamente - l'uomo della decapottabile, che è entrato nel piccolo circo perché attratto da signorina minuta ma formosa che gli ha fatto cenno di seguirlo. «Una puttana», ha pensato subito lui. Alina Reyes che si finge uomo spiega: «Una cosa era sicura. Non potevo andarmene senza preso quel che mi spettava».

Da questo punto in - ovviamente - i titoli del capitolo diventano diversi dai due lati e le avventure che i due arrapati protagonisti godono ad ogni apertura di porta, nel piccolo circo trasformatosi regno degli inferi al fondo del mondo. Quaranta porte per lei, quaranta per lui. Lei entra in letti vuoti che poi si riempiono, spia amplessi omosessuali, si fa prendere da ogni lato e in ogni posizione, ha certo ritegno solo espressivo (esempio: «Mi strappai slip e reggiseno e mi impalai su lui con orribile impazienza»). Lui fa altrettanto discriminare tra partner donne uomini, distinguerlo è solo maggior crudezza di terminologia. Quanto al *plot*, distingue il fatto che mentre la centaura è lì dentro perché ha visto entrarci lui - l'uomo dei suoi sogni - e sta sfondando porte dopo porta per raggiungerlo, lui contrario neppure immagina l'esistenza di .

Procedendo lettura, entrambe le parti, grande angoscia viene dalla perenne oscurità: probabilmente simbolica, diventa molto presto claustrofobica. Se stante ciò arrivo in fondo, che in questo è il centro del libro, quaranta porte aperte da lei, quaranta da lui, non riveliamo che cosa si scopre perché sarebbe inclemente nei confronti di autrice e lettori.

Gioverà invece sapere che è il «primo romanzo erotico interattivo» della storia. Che Alina Reyes, chiusasi per scriverlo tutta sola per due mesi in uno chalet Pirenei, l'ha concepito «come un videogioco». *Dietro la porta* è appena . Ma, complici i mesi caldi, non è difficile prevedere un boom di vendite anche superiore alle 200 mila copie del *Macellaio*.

Gabriella Bosco

Nella Rover 100 Breeze, create voi la giusta atmosfera: fresca d'estate e calda d'inverno. Infatti il climatizzatore agisce tutto l'anno. Con grandi benefici per la sicurezza, perché mantiene viva l'attenzione alla guida ed evita l'appannamento dei vetri. Un vantaggio utile su tutti i modelli: 1.100 o 1.400 16V, 3 o 5 porte. Se scegliete adesso Rover 100 Breeze, risolvete, di sicuro, un problema che scotta.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 30 Giugno.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 42 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42990

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693473

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/840588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 105 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 14 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

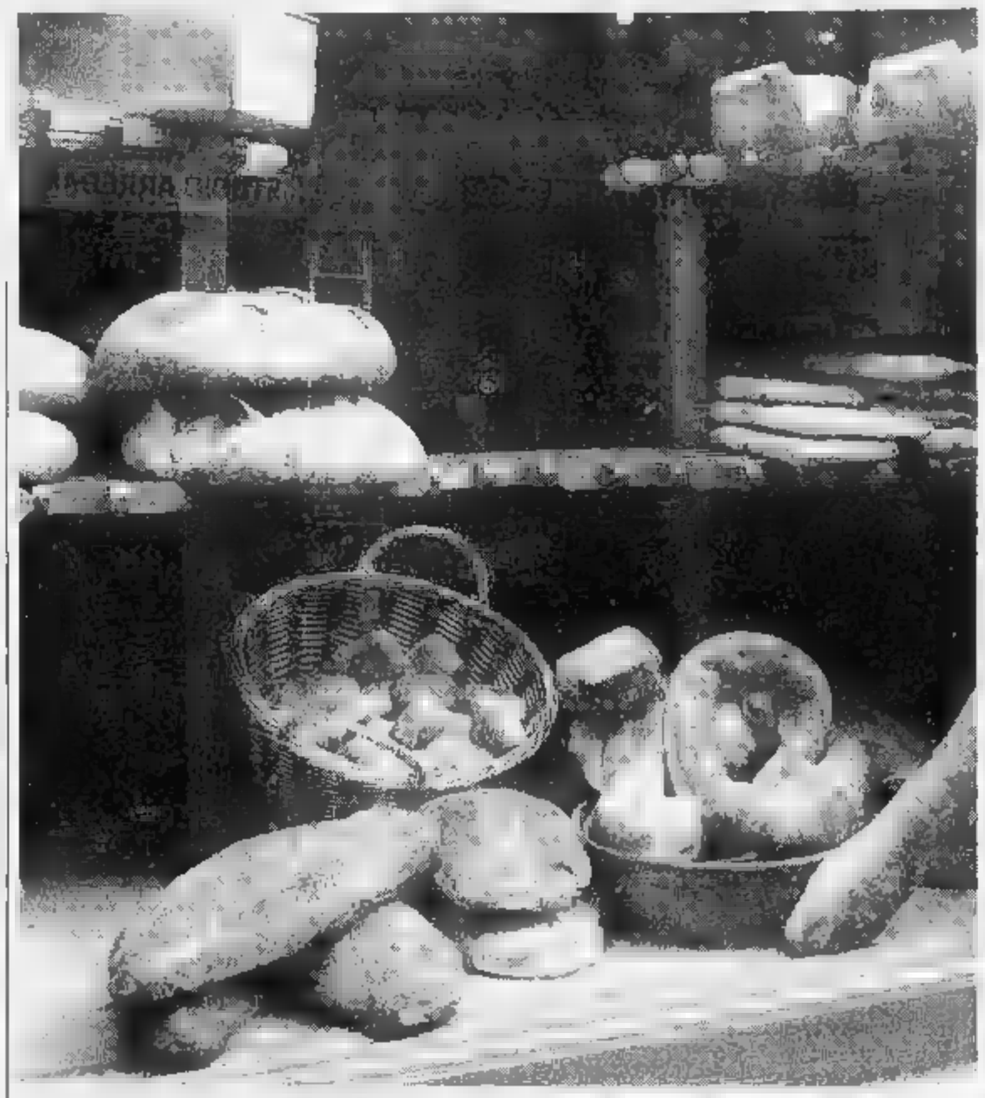
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Vetture in offerta, a listino ARIEL. Offerta valida fino al 30/6/94

Domenica scorsa in Duomo appuntamento per gli artigiani dell'«arte bianca»: tutti insieme per la qualità

«Noi, difensori del pane»

Festa per i settemila panificatori



Una festa. Tutti insieme davanti all'altare, per rendere omaggio a Sant'Onorato, protettore dei panificatori. Una festa che è cominciata venerdì scorso, quando i responsabili del «Consorzio per la tutela del pane e del grissino stirato torinese» hanno presentato alla stampa e alle autorità gli impegni, il lavoro, la professionalità dei propri aderenti. Un incontro, al quale erano presenti il presidente regionale dell'Associazione di categoria, il professor Giuseppe Bracco, quello provinciale, Giuseppe Boccardo, tutto lo staff di dirigenti e collaboratori. Era presente anche l'assessore Fer-. Tutti insieme per porre in primo piano, come ha ricordato Giuseppe Boccardo, il lavoro, l'impegno dei panificatori artigiani di Torino e Provincia

Domenica, Sant'Onorato, è stato il giorno della festa, che ha voluto anche coinvolgere la città. Davanti al Duomo di Torino sono stati distribuiti gratuitamente i grissini, la specialità autenticamente torinese, un «miracolo» ricco di anni, sapori, tradizioni. Poi la messa, in Duo-, sull'altare dei panificatori. Infine il pranzo, nuova occasione di festa, confronto, discussione, allegria.

Per i panettieri Torino e provincia aderenti al «Consorzio per la tutela del pane e del grissino stirato torinese» (460 aziende in città, 780 in provincia, settemila persone in tutto) l'appuntamento di domenica 19 giugno, Sant'Onorato, patrono dei fornai, è nato così all'insegna della festa. Ma non solo.

Spiegano i responsabili dell'associazione, da Bracco a Boccardo: «Quello di domenica è stato innanzitutto un momento festa, l'occasione tanto attesa per ritrovarci, confrontarci. Ma certo possiamo dimenticare i problemi che assillano la nostra categoria, i tanti, troppi fronti su cui i panificatori artigiani devono lottare».

«C'è ad esempio - spiegano al Consorzio - un nuovo della chimica, che sta sostituendo la lievitazione naturale, bloccando l'invecchiamento del pane. Un'innovazione che, al di là di ogni discorso, può presentarsi rischiosa soprattutto per quanto riguarda la digestione». Poi c'è la grande incognita (e il grande rischio) della surgelazione. Surgelazione significa così poter presentare particolare il precotto surgelato. «E' questa - spiegano al consorzio - la grande incognita, sia per i produttori artigianali sia per i consumatori, che cercano sempre la qualità. Il precotto surgelato è la sfida che la grande distribuzione sta lanciando. Un prodotto anonimo, che troppo spesso arriva banchi dei supermercati e dei grandi negozi e che ha una sola funzione: uccidere il discorso della qualità, rendere anonimo, insapore, il p- che ogni giorno arriva sulle nostre tavole. Il precotto surgelato è l'ancora di salvezza per la grande distribuzione, ma è - lo ripetiamo - la condanna a morte per le botteghe artigianali, la condanna a morte del gusto, del lavoro di ogni giorno». In questo discorso si intersecano i nodi legislativi (italiani e Comunità europea), si aggrovigliano i problemi che il legislatore sembra non voler tenere in considerazione, o addirittura misconoscere.

«Noi - spiegano al consorzio - chiediamo una tutela del nostro lavoro, chiediamo che chi lavora artigianalmente il pane e i grissini sia tutelato e non schiacciato da queste grande distribuzione e dall'invasione di questo pane surgelato. La facciamo per difendere noi stessi, è ovvio, le nostre famiglie. Ma lo facciamo, anche e soprattutto, per difendere le giuste esigenze consumatori, che non possono rinunciare a quella qualità che soltanto il lavoro artigianale può garantire. Precotto surgelato significa certo presentare ogni giorno lo stesso pane. Ma un pane ovviamente non paragonabile con quello che può fornire un maestro dell'"arte bianca"». E lo stesso discorso vale per il grissino: che deve essere autenticamente artigianale. E soprattutto torinese (anche se l'industria si è appropriata del nome, proponendo però prodotti insufficienti dal punto di vista della qualità e che non sono torinesi).

QUI SI PRODUCE PANE ARTIGIANALE DI QUALITÀ

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL PANE ARTIGIANO E DEL GRISSINO TORINESE

Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Torino

Per difendere e tutelare la genuinità, la tradizione e l'accuratezza del lavoro artigianale che contraddistinguono il pane e il grissino classico delle nostre città è nato il "Consorzio per la tutela del pane artigiano e del grissino torinese", al quale con consapevolezza e professionalità aderiscono i panificatori e rivenditori di pane della provincia di Torino, qui di seguito elencati:

TORINO (per quartieri)

Quartiere 1
BATTAGLIA - P.zza Vittorio Veneto, 14
BERSANO - Via Barbaroux, 5
DE MARCHI - Via Sant'Anselmo, 1
GRITELLA - C.so De Gasperi, 20
GUALA - P.zza Statuto, 13
MAZZAGREGO - Via F.lli Cervi 43
- C.so De Gasperi, 61
NERI - Via S. Domenico, 34
PIETROSANTO - Via Belfiore,
POLCINO - Via Passalacqua 2
PRUDENTE - Via Piave, 9
STUPINO - Via S. Antonio da Padova 3
VARALLO - Luigi IV Marzo, 9
VENTUCCI - C.so De Gasperi 5
VICO - Via C. Colombo, 2

Quartiere 2
BAI LARIN - Via Bassano,
B.S. PAN - Via Bonina, 51
FIORIDA - Via F. Croce 20
GAMBINO - C.so Orbassano, 193
IL FORNAIO di CECCHETTI - C.so Siracusa 72
IL FORNO DI S. RITA - Via Tripoli, 48
IL PANETTIERE DI CITTÀ - Via Ghedini, 189
- Via Boccaccio, 84
VICH - Via Badetta 111

Quartiere 3
ALBERTON - Via Vanvolorio, 86
AMIASETTO - C.so Grosseto 67
AUDIUSSO - Via Avigliana, 47
BOANO - C.so Vercelli, 170
CASSANDRIN - C.so Francia,
CATTANEO - Via Vigone, 34
DI CHIRICO - Via Fi- 148
DELLAFERRERA - Via Monginevro, 248
D'ERRICO - Via Asiago, 70
DESTRO - Via Monginevro 60
DI FRANCESCO - Via Val Lagarina
ERPETTO - Via Passanello, 10
FRANCHO - Via Lanzo, 54
GAUDERO - Via di Nanta, 97
GIACOMETTO - C.so Peschiera, 207/bis
GRAGLIA - C.so Monticucco, 89
ITALIA - Via Reti, 45
MARCHISIO - C.so Peschiera, 248
MUSSO - Via Principi d'Acaja 47
PILLONI - C.so Francia, 70
POCHY - Via Di Nanni 74
SAVIGLIANO - Via Frejus, 80
TARANTINI - C.so Racconigi 175

Quartiere 4
ARDIGNO - Via Capua, 15
ARRAMARENE - C.so Francia, 339
AVETTA - C.so Umbria, 37
BIANCO - Via R. Pilo, 45
BRANGE - C.so Regina Margherita 177
FILERIA - Via N. Fabrizi, 5/f
FIRRANTE - Via S. Donato, 6
LA BLASCA - Via N. Fabrizi, 17
LA PLACA - Via Carrara 95
LOMBARDO - P.zza Sempione, 32
MARCHISIO - Via Pietro Cossa, 113 bis
MONACO - Via Cumiana, 60
PERRONE - Via Pier Strozzi 9
PILUSSERIA - C.so Toscana, 41
PIRRONE - C.so Regina Margherita 225
- Via Livorno, 9
VINCIGUERRA e CIRASOLA - P.zza Chironi, 9
ZANCHETTA - Via S. Donato, 46

Quartiere 5
BRUNO - Via Chieri dello Statuto 129
CURTI - C.so Grosseto, 151
D'ALESSANDRO - Via M. Cuppano, 67
DI BARTOLOMEO - C.so Cincinnato, 165
GERARDI - Via Vibo, 26
GROPPO - P.zza Villari, 7
LOVATO - Via G. Bossi, 86
MAGRI - Via Sospello, 180
MALANDRIN - Via Val della Torre, 104
MASOERO - Via Venaria, 44
MAZZELLI - Via B. Lupi, 93
MELZIADE - Via B. Lupi,
NAGLIATO - C.so Cincinnato, 145
PACIFICO - P.zza Pitagora, 50
PERFETTI - C.so Cuppino, 64
POLETTO - Largo Toscana,
QUAI - P.zza delle Vittorie,
TRIZIO - Via M. Coppino,
VILLATA - Via Chiesa della Salute, 23
ZARATTINI - Via Chiesa della Salute, 15

Quartiere 6
BARBIERI - P.tta Carignano, 10
BELLO - Via Toce, 25
CAPPELLI - P.zza Bernardengo, 7
CONVENTINO - Via Cenisio,
CORCIO - Str. Settimo, 68
GARELLO - Via Maddalene,
LAGUARDIA - C.so Belvedere, 2
NARETTO - C.so Regio Parco,
PAGIELLO - C.so Vittorio, 65
PERINO - Via Bertolla, 35
PEROCCO - P.zza Crimea, 50/c
PRATAIOLO - C.so Vercelli, 374
RUFFA - Via N. Pinerolo, 30
SERRA - C.so Vercelli, 68
SICCARDI - C.so Giulio Cesare, 54

Quartiere 7
CAMPANIA - Via Sassari, 10
CASANO - Via Bocconcino, 14
CORDILI - C.so Giulio Cesare, 54
COSTANZA - C.so Tortona, 7
DA COL - C.so Belgio, 169
FERRARI - Via Donna ?
FRACCHIA - C.so Casale,
GAI - C.so Regina Margherita - bis
GIANGRECO - C.so Vercelli, 25
GIANSANTI - Via Cigna, 33
IORIO-CHALLANGIN - C.so Belgio, 51
MARINO - C.so Casale, 316
PIETROSANTO - Via Vercellotti 45
RANCOITA - C.so Casale, 389
SALOMONE - C.so Regina Margherita,
TEZZO - Via Crocchi, 57
TORNACO - Via Vasciaglio, 30
TRONCATTI - Via Chivso, 141
ZANIN - Via Reggine 32
ZOPPO - Str. Mongrando 25

Quartiere 8
BERTINO - Via Galliari
COLLA - Via Bertola, 11
CRIPPO - Via Cristina, C
GROSSO - C.so Sabazzo 36
- P.zza Zara, 1
POLO SCHIAVI - C.so Belle, 118
VERANDA - Via Bellardi, 58

Quartiere 9
CAGLIERO - Via
CA- - C.so Giulio, 11
CAPPIGNANO - Via Stellone, 61
CAVALIERI - Via Genova, 78
COSTA - Via Nizza, 356
DALFREDO - Via Nizza, 181
LOCCI PANIS - Via Montevideo, 20
- P.zza Bengasi,
PERUDINI - P.zza Bottero, 3
PLACA - Via Madonna delle Rose,

Quartiere 10
LINARO - Via G. Veglioni, 185
SARTINO - Via Sauli, 26
SEGNA - Via Rovereto, 17
- PASIE - C.so Unione 495
MAZZA - Via Montevideo, 57/75
- Via Chivasso, 45

PROVINCIA (per paesi)

Abbadia
BADELLINO - P.zza Martiri, 15
- P.zza Comba, 2
MARTINASSO - P.zza Martiri, 21

Alpignano
BOSA - Via Mazzini, 8

Andezeno
GIARETTI - Via Roma, 2

Baldissero
TOMATIS - Via Martiri Liberti, 1

Banchette
BORDESIO - Via Castellamonte, 43

Barbania
TAPPARI - P.zza I°, 8

Bibiana
VIALIS - Via Pinerolo, 8
bio ica
AMADIO - Via Molino, 3
GRISOLATTO - Via Maestra,

Borgaro Torinese
PASCARELLA - Via Aosta, 16

Boschetto
RIGHETTO - Via Trieste, 1

Brandizzo
IUZZI - Via Torino,

Brichemasio
ALBERTENGO - Via Circonvallazione, 50

Brusasco
GREGNANINI - Via Roma,
UGHETTO - P.zza Municipio, 17

Bruzolo
BUCCINO - P.zza Martiri Libertà, 47
BUCCINO - Via Mazzini, 11
FANARELLA - Via Mazzini, 18

Buttigliera
FIORE - Via Pobe, 4

Cafasse
- Via Rondò, 51

Caluso
ACTIS - Via Rattazzi, 4
MONAU - Via Bellona, 80
SIANEDDE di MONTORIO - Via Trieste, 2
URRU - Via Bettazzi,

Cambiano
BERRUTO - Via Mussa, 4
RUFFINELLA - C.SO Lisa, 2

Candiolo
CAGLIASSO - Via Mamie Piccoli, 1

Carignano
BECCHERO - P.zza Carlo Alberto, 25
CARENA - P.zza Carlo Alberto, 38
CASELLA - Via Saluzzo, 55
CLERICO - Via Vittorio Veneto, 11
TORTORE - Via S. Remigio, 10

Castagnole
AIRAR - Via del Pozzo, 174
ALESSANDRIA - Via Pozzo, 325
APPENDINO - Via Cavalieri, 12
BECCHERO - Via Lotaringia, 13
BIVIERO - Via Torino, 68
- TELLI - Via Valobra, 130
- SSELLARI - Via - 41
- BRARA - Via Valobra, 56
- ILLI - Via Vittorio, 26
GARNERO - Via del Pozzo, 164
GIERRUZZA - Via Avigliana, 2
VECCHIO RAULINO - Via Chieri, 45

Castagneto Po
CAVAGNUOLI - Via Roma, 10
PORTOSA - Via Roma, 12

Caselle
BONICATTO - Via Boschiassa, 14
BORTOLASO - Via Mattei, 51
CORIGLIANO CALCIO - Via Torino, 62
GATTERA - Via G. Galileri,
SEITA - Via Torino, 66

Castiglione
COMBA - Via Roma, 5

Castelnuovo
GRISOTTO e BORTOLIN - Via M. d'Azeglio, 75
GOGLIO - Fraz. Campia
LAGUSSI - Via Bolla, 102
MASTRANGELO, Via Nizza, 1
PADNESSA - P.zza Zucca, 4

Cavagnolo
ZANNOL - Colombo, 182

Cercitor
- C.so Marconi, 8
MAURINO - Piochis, 33

Cercenasco
FORNO - Via Umberto I°, 1
BRUETTA - P.zza XXIV Maggio, 1

Ceres
- Str. Larvo,

Chieri
GALLO e CURRI - Via Palazzo di Città, 5
GERO - Via Vittorio Emanuele,
MARIOTTO - Via Torre, 11
ROMANATO - Via Vittorio Emanuele, 81
ROMANATO - Via Conte Rossi di Montelera,
RONCO - P.zza Umberto, 4
SERVETTI - Via Principe Amedeo, 8
VERGNANO - Via Martiri e Rossi 105
VIOLA - Via Vittorio Emanuele, 85

Chivasso
CIUFFREDA - Via Po, 4
TOMASELLI - Via Torino, 42

Cirié
AGATONE - Via Torino, 12
CAREGLIO - Via Vittorio Emanuele, 26
DESTEFANIS - Fraz. Devesi

Cossano
BERTOTTI - Via Matteotti, 120

Collegno
FORNO DEL VIALE - V.le XXIV Maggio, 27
FORNO SAVONERA - Via Torino-Druento, 35
- V.le Martiri 30 Aprile, 21

Condove
ALPE - Via Matteotti, 1
ROCCI - Via De Amicis, 16
SANGUINI M. - V.le Buschiere, 18
SANGUINI V. - Via Roma, 34

Corio
ALICE - Via Regina Margherita, 37
DAVITO GARA - Via Cavour, 13
MASSA MICON - Via Torino, 117 - Fraz. Bonne

Cumiana
FACCIOLI - P.zza Martiri 3 Aprile,
MORELLO - Via Conolfi 11

Coazzolo
CUCCIATTI - Via Ardovino, 3
FISICHELLA - Via Ardovino, 31
HOLLÉ - Via Torino,
SALVALAGGIO - Via Ardovino,

Druento
POLETTO - Via Casale, 4

Feletto
AGRANO - Via Fontana, 4

Forno Canavese
BERTOT - Via Roma, 4
DEMARTINI - V.le Operai, 5

Front Canavese
BORELLO - Via
- P.zza Roma, 6

Gassino
BAROSSO - Via Rivalta, 12
GRISS GASSINESE - Via S. Martino, 8
QUAGLIATO - Via Tuttino, 1
SCHIAVON - Via Milano Vecchia, 10
VOGLIA DI PANE - C.so Italia, 11

Giaveno
CALCAGNO - Via Ponte Pietra, 5
CHIAMBRETTO - Via Sacra S. Michele, 19
GOITRE - Via XX Settembre, 10
MORISCIANO - V.le Regina Elena,
OMARINI - Via Umberto I°, 27
SINIGAGLIA - P.zza Papa Giovanni, 11

Gliaretto
ROSSATO - Via S. Secondo, 22

Grugliasco
BOSONI - Via Moncalieri, 49
DEA di DEROSSI - V.le Rocchi, 31/a
FORNERIA S. GIACOMO - Via F.lli Cervi, 11
GAVUZZI - Via G. Peretti, 22
MANZI - Via Cravero, 25
-
DONELLI - Via IV Martiri, 59
BOSIO e NARONI - P.zza Gilberti 5
BRUNO - Via IV Martiri, 9
PERINO - Via Palestro, 76
SCAVARDA - , 34
- C.so Va, 2
ZOPPO - Via Cascinette, 5

Ivrea
AGOVINO - Via Bertolli, 79

Lanzo
PASERO - Cibrario, 51
PAVARIS - Via Roma, 47bis
TORNATO - Via Deal, 38

Lanzo Valle Po
BLANCO - Via Mazzini, 14

Leinì
AL LOCCO e GIORDANINO - Via Roma, 35
FERRARI - Via Matteotti, 34
IL FORNAIO di RE - Via Carlo Alberto, 111

Lombriasco
SANMARTINO - Via S. Sebastiano,

Lusigna S. Giovanni
VENEZIANO - Via Giovannello, 8

Magnano
ZAIA - Str. Cavagnè, 112

Margarita
LAMPIANO - Panificabile, 8

Martiniana
BAIMA - Capperasca, 4
SOPETTI - Via Roma,

Mazzè
BERGANDI - V.lo Pirotto, 2 - Fraz. Torrazzo
MONTI - Via Garibaldi, 176

Moncalieri
BOCCARDO - Str. Carignano, 88/bis
BRUNA - Via Sestriere, 25
BRUNA - C.so Trieste, 84
CAGLIERO - Str. Genova, 213
CICCONE - Via Tedeschi, 4
DOROZZO - Via Colombero 4
FUGGI - Via Sestriere, 94bis
GIONGIANO - Str. Genova, 174
OLIVA - Via B. Maria, 33
PODESTÀ - Str. genova 100/bis

Montalto Dora
PASCARELLA - Via Mazzini,

Montanaro
BOLLERO - Via Cavour,
RUSSO - Via Matteotti, 34
-
- Via Torino, 145
- Via Matteri 12
- Torino, 37
FERRILLO - Via Cimarosa, 17
GIORDANI - Via Archimede,
SPERANDEO - Via Stupinigi, 83

Nole
BERGAGNA - Via Torino, 40
ITALIA - Via S. Vito 1

Noasca
CAPELLO - Via Roma, 49

Orbassano
PAVLON - Via Roma, 25
RUSSELIA - Via Roma,

Orbassano
GIORDANENGO - Via Vittorio Emanuele, 3

Osasco
CHIALVETTO - Via Martiri Libertà, 17

Giaglia
BERARDO - Via XX Settembre, 25
BRUSA - Via Principe Tommaso, 54

Pancalieri
GARETTO - Via Trento e Trieste, 3

Perosa
BUSSO - Via I°, 45
DEGIORGIA - Via Umberto I°, 48

Perosa Argentina
CEDRINO - Via Roma, 25

Pianezza
BAR- - Codusi Liliana,
CARNINO - P.zza Cavour, 3
FINELLO - P.zza Leonardo, 5
MARTINI - Via Mazzini, 3

Pinerolo
ISHO - Via Pastorelli, 10

Pinerolo
BECCARIA - C.so Torino, 266
BERGER - Via Maestra, 55 - Fraz. Riva
BERTERO - Via Saluzzo, 12
BOAGLIO - Via Montegrappa, 48
FANTINO - Via Trento, 70
GATTI - Via Ponte, 9
MARTELLOTTO - Via S. Pellico, 28

Piossasco
BIARESE - Via Roma, 99
LA PIZIETA - Via Sinforosa, 4

Pralormo
TUNINETTI - Via Roma, 8

Piossasco
CANE - Via Principe, 96
CAVALLO - Via Pinerolo,
CAVALLO - Via , 71

Piscina
PIGNATELLI - Via Umberto I°, 64
ROSSETTO e -INA - Via Umberto I°

Pairino
FISSORE - Via Maina, 6
P.M.D. - Via Indipendenza 32
VILLA - Via Amendola, 39

Pomaretto
TUVA e PEYROT - Via Carlo Alberto, 54

Pont C.se
CROSASSO - Via Bevilacqua, 14

Prali
ROUX e MENUSAN - Via Perdi, 18

Quassolo
PARISIO - Via Garibaldi, 55

Riva presso Chieri
MARIANO - Via Vittorio Veneto, 9
SAVIO - Via Vittorio Veneto 17

Rivalba
PERFETTO - Roma, 10
RIBONI - Via 1° Maggio 23
SIGNORINI - Via Torino, 27 - Fraz. Pessi

Rivarolo
GHIGHIONE - Via S. Francesco d'Assisi, 2
PICCAT - Via Trieste, 25
VAIRA - C.so Torino, 3

Rivarossa
POMERO - Via Frascati, 2

Rivoli
BOER - C.so Francia,
CUCCINO - V.le Cervi,
CARRETTO - Via Po, 16
MARTINAZZO e ZANNI - Via Cavour 2
QUAGLIO - Via Susiliere, 29/31
SPANTI - Fratelli, 132

Rocca C.se
BERTINETTI - V.le del Fossato, 1

Romano C.se
RAPURELLO - Via Umberto I°, 8

Rosta
FI.PI.GI - P.za Matteotti-Peraro, 1

S. Benigno
BERTINELLI - Via Roma, 16

S. Giorgio
ATZENI - Via Dante, 12
ROSSETTI, Via Carlo Alberto, 51

S. Maurizio C.se
CASTELLI - Via Matteotti, 4
VIRZI - Via Vittorio Emanuele, 6

S. Mauro T.se
BACCO e MURATORE - Via Torino, 235
BACCO - Via Torino,
CHIORINO - C.so Casale, 168

S. Secondo di Pinerolo
VIGNOLO - Via Repubblica, 74

Sanfront
GHIAZZA - Via Torino, 11
RONCO - Via Cavaglià, 33

Settimo T.se
DI MORO - Via Asti, 4/6
DI MORO - Via Torino,
ITALIA - Via Italia, 70

Sparone
COSTANZO - P.zza , 4

Susa
FAVRO - C.so Vitt. Chiesa, 3
PASCHERO - P.zza Trento, 6

Torrazza P.te
GLATTO - Via Mazzini, 33
MAGAGNA - Via Mazzini,

Torre Pellice
BERTONE - Via Maniglia,
FORGIA - Via Mazzini, 1
MALANO - Via Arnaud, 22
PASCAL - Via Matteotti, 6
POETTO - Via Beri, 33/6

Trofarello
ARBA - Via Torino, 106
BALLARI - Via Umberto I°, 108
GIACCARDI - Via Torino, 78

Valperga
CRESTO - Via Mazzini, 6

Vaude
CHIARA - Via Carlogreen,

Venaria
MAFFEI - Via Leonardo da Vinci, 50
NOVARA - Str. Maddalena, 49
ROVOLETTO - Via Cavour 5

Venlenga
CARPINO - C.so Varna, 33
DONA - C.so Venia, 51/a

Vigone
BERETTI - Via Fiocchetta, 21
ROLLE - P.zza Palazzo Civico, 23

Villar
GIRARDI - Via Giuseppe Liberti, 13
ROSA - Via S. Sebastiano, 38

Villar Perosa
CALVA - Fraz. Caserma, 6

Villastellone
VILLATA - Via Cossolo,

Vinovo
BONAUDO - Via Cristoforo,
GARIGLIO - Via Cristoforo,

Vische
VILLA VERCELLA - Via Roma, 5

Vilì
AGNES - Roma, 25

Volpiano
CRISTIANO - Via Trento, 3
MONCALVO - P.zza Cavour, 11
DUE I - C.so Regina Margherita, 101

Volvera
CAVALLO - Via Ponsati, 44

Clegg apre Arezzo Wave

S'inaugura oggi l'ottava edizione di Arezzo Wave, rassegna di band emergenti: fino al 26 la città toscana accoglierà i migliori talenti della musica italiana, e artisti internazionali fra cui Noir Desir, Buster, Rachid Taha, Soon E Mc, Inspiral Carpets, Cowboy Mouth, Celtas Cortos, Subtle Plague e Arno. Oggi la star sarà, in esclusiva italiana, il sudafricano Johnny Clegg (nella foto), lo zulu bianco, profeta del rockmbaganga e campione della lotta antiapartheid. Molte delle band che si misero in luce nelle passate edizioni torneranno ad esibirsi in questi giorni ad Arezzo: citiamo i Mau Mau, i Ritmo Tribale, gli Yo Yo Mundi. Le band di Arezzo Wave sono 37, dagli occitani Lou Dalfin a Tony & I Volumi, da i napoletani Loup Garou a Frankie Hi-Nrg. Ogni sera tra le 21 e le la trasmissione di Radiodue «Planet Rock» si collegherà con Arezzo per trasmettere in diretta i concerti più importanti.

Roma: teatro da 6 mila posti

L'Opera di Roma ha perso le Terme di Caracalla, dal maggio avrà un nuovo teatro di seimila posti a Villa Pepoli, sotto le mura aureliane. Sarà un teatro in legno, copertura mobile, che potrà essere utilizzato per altre manifestazioni culturali. Lo realizzerà il Comune con i fondi di Roma Capitale e con l'aiuto di alcuni sponsor: costo 20 miliardi. I lavori cominceranno ad ottobre. L'ha annunciato il sub-commissario Vittorio Ripa di Meana, convocato per la presentazione del cartellone estivo del teatro: alcuni balletti nell'opera stessa e serie concerti all'aperto, al parco dei Daini di Villa Borghese. E' stata una conferenza stampa dall'atmosfera tutt'altro che serena fra Ripa di Meana e il sovrintendente Giorgio Vidusso, da parte, e il maestro Giancarlo Menotti (foto), direttore artistico, dall'altra. Menotti, piccato per non essere stato informato della conferenza stampa e sentendosi escluso, s'è seduto assieme ai giornalisti.

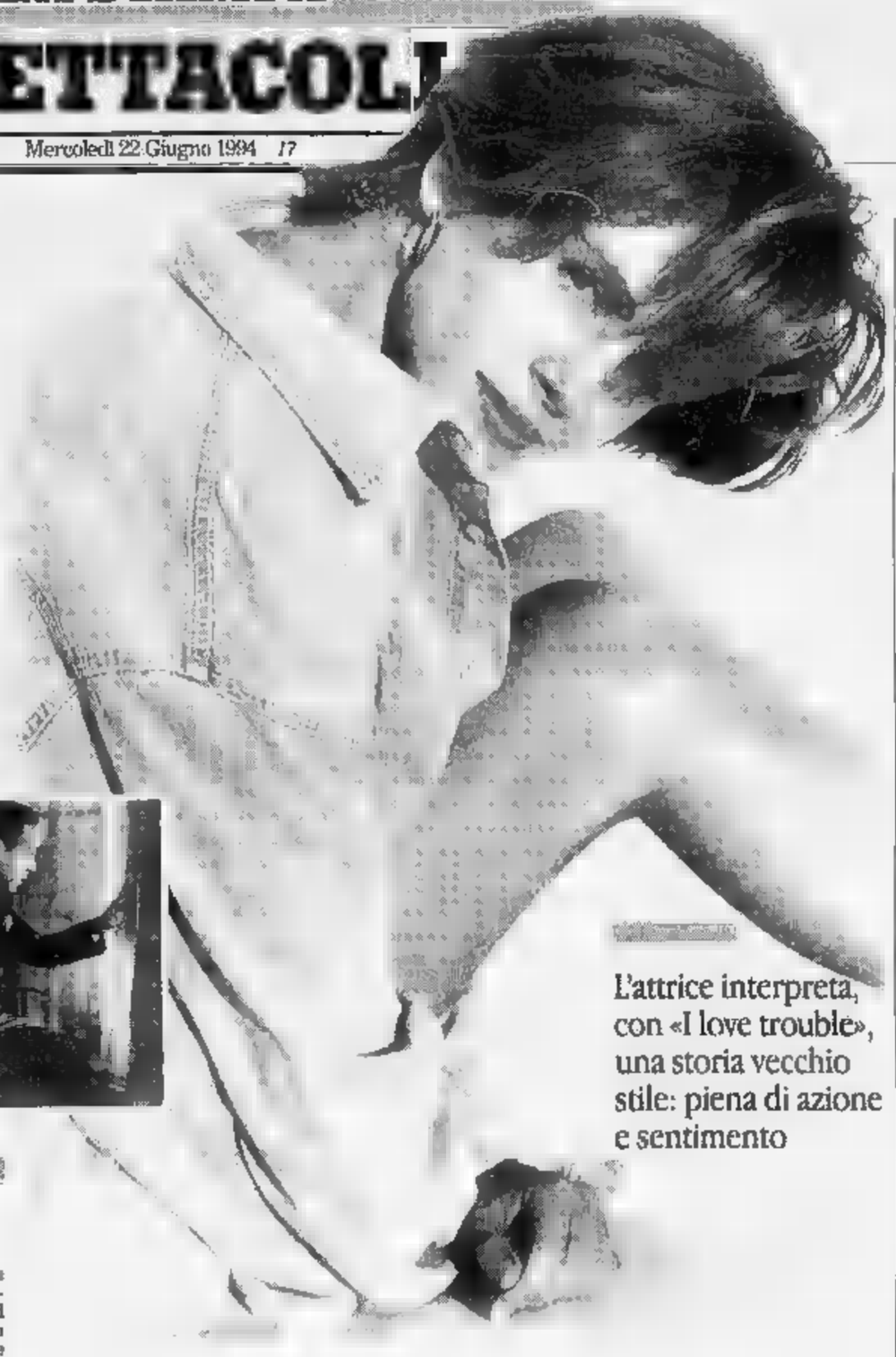
LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 22 Giugno 1994 17

Roberts come Bacall: e Nolte è il suo Bogart

PRETTY JULIA *a caccia di scoop*



L'attrice interpreta, con «I love trouble», una storia vecchio stile: piena di azione e sentimento

NEW YORK. Julia Roberts, l'attrice numero uno di Hollywood, e - quel che più conta - la più pagata, sta per tornare sul grande schermo in un comedy-thriller pieno d'azione, per la Touchstone Pictures del gruppo Disney. Un altro successo annunciato, dopo i 100 milioni di dollari incassati con «Il rapporto Pellicano». La Roberts ha superato il momento negativo seguito alla rottura con Keifer Sutherland. Il matrimonio con Lyle Lovett pare reggere, benché taluni parlino di un flirt con l'attore Ethan Hawke: i due sono stati visti ballare in un locale newyorkese. Adesso Julia interpreterà un «cameo» nel nuovo film di Altman, «Prêt-à-porter», e trascorrerà il resto dell'estate in Inghilterra lavorando nel ruolo della cameriera del Dottor Jeckyll (John Malkovich) in «Mary Reilly».

«I love trouble» (Mi piacciono i guai) debutterà in alcune città americane il 29 giugno. Grazie al fortissimo richiamo della star, il film potrebbe collocarsi tra i più seguiti dell'estate '94.

Il filone dei giornalisti sta tornando di gran moda nel cinema, e così la ventiseienne Roberts interpreta Sabrina Petersen, una giovane reporter di Chicago che parla velocemente. Accanto a lei troviamo il cinquantaduenne Nick Nolte (Peter Brackett), cronista di un quotidiano concorrente. I due s'innamorano sullo sfondo delle redazioni dei due giornali (dai titoli fittizi «Chicago Chronicle» e «Chicago Globe»).

A farli incontrare è un pericoloso reportage: entrambi rischiano la pelle, e nel contempo possiedono informazioni che possono salvare l'un l'altro. Sono infatti in ballo uno scandalo da un milione di dollari, la morte di un industriale in un incidente, e un'indagine su una ditta chimica produttrice di un ormone, chiamato Ldf, che accelera la crescita delle mucche. Si scopre che è cancerogeno: occorre dunque salvare al più presto la metropoli di Chicago dal pericolo del latte infetto.

Pare che, nella realtà, una ditta chimica di St. Louis, la Monsanto, produttrice del Posilac, altro ormone che aumenta la produzione del latte nelle mucche, tramite i suoi legali, abbia imposto alla Disney (ed ottenuto) diverse modifiche ad una prima sceneggiatura: ufficialmente, mancano conferme.

Il film è una realizzazione di Charles Shyer e Nancy Meyers (marito e moglie), che si sono messi in luce col fortunato remake di «Il padre della sposa», con Steve Martin. La Meyers è produttrice, Shyer regista; insieme firmano la sceneggiatura.

Questo nuovo lavoro, ammettono, è decisamente ispirato ai film degli Anni Trenta e Quaranta: «Ci piacciono quelle storie in cui i due protagonisti sono alla pari, intendono essere indipendenti, in una specie di divertente frizione romantica». Qui i due si alleano, investigano insieme, scrivono separatamente. «C'interessava una storia sul come si ottiene uno scoop, o si risolve un mistero, oltre alla vicenda degli innamorati. Abbiamo voluto realizzare qualcosa di eccitante».

Nolte e Roberts si sono preparati vedendo un bel po' di film del passato, in cui si racconta di reporter. Soprattutto «La signora del venerdì» e «La donna dell'anno». La pellicola ricorda anche «Intrigo internazionale» e «Sciarada» (uno dei preferiti della «Pretty woman» che ammette di rivederlo di continuo in videocassetta). Ma a differenza del look dei giornalisti Anni Trenta, Nolte veste Armani e Ralph Lauren.

La Roberts s'è pure improvvisata reporter, allontanandosi a fare interviste. In quanto all'azione, n'è da vendere: auto che rotolano a trecentosessanta gradi; in una scena si vedono le due star sospese a dodici metri da terra, su un ballatoio. Nolte ne parla come del momento più pericoloso della sua carriera; la Roberts, in quell'occasione, ha rinunciato alla controfigura. «Si è voluto filmare quel momento in far capire che ero impaurita davvero - confida. - A un certo punto il ballatoio si rompe, scivolo e mi riprendo: una cosa da far spavento. Divertente e terrificante nel contempo; m'ha fatto sentir fiera di me stessa».

C'è una sola vera scena d'amore, piuttosto «docile», il resto è quasi tutto «insinuazione», nello stile Bogart-Bacall. «Amore sì - osserva Nolte - ma niente seni nudi».

Il dialogo è brillante e spiritoso. Ecco un breve esempio. Roberts: «E' un complimento che un uomo nella tua posizione trovi il tempo di andare ad esaminare i miei primi pezzi». Nolte: «E' divertente, mi è piaciuto in particolare il tuo articolo su quel corso di».

Il film, con un budget di cinquanta milioni di dollari, ha subito alcuni ritardi: il terremoto dello scorso gennaio ha colpito il set, a Los Angeles, imponendo una settimana di sospensione della lavorazione; e Nolte s'è poi ammalato per altri sette giorni.

Nolte e la Roberts sono davvero i Bogart & Bacall degli Anni Novanta?

«In un certo senso ci si può definire così - ammette Nolte - anche se non mancano riferimenti ad altri classici del passato». A chi gli chiede un giudizio sulla partner, Nolte risponde: «E' una giovane, meravigliosa attrice, una vera bellezza, formidabile, e per niente intimidita dal ruolo». Quale altra attrice avrebbe potuto sostenere quella parte? E' Shyer a rispondere, senza esitare: «Carole Lombard».

Giuseppe Ballaris

Nella foto grande, Julia Roberts; a sinistra, il suo partner Nick Nolte; qui sotto, Lauren Bacall e Humphrey Bogart, coppia-simbolo

LA CARRIERA

Bellezza & ingenuità

Julia Roberts: la bellezza dell'ingenuità. Nessuna attrice, in lei, la particolarità fisica ha pesato sul corso dell'intera carriera, cominciata nel 1986 accanto al fratello Eric nel film **Blood Red**. Il primo grande successo commerciale arrivò nel 1990, con **Pretty Woman**. In quel film Julia era una prostituta che il ricco e bello Richard Gere elevava a un rango sociale vertiginoso. Ancora nel '90 fu **Linea mortale**, racconto di cinque studenti in medicina che, grazie ad un esperimento, varcano le soglie dell'aldilà. Il '91 fu l'anno di tre film: **A letto col nemico, Scelta d'amore** e **Capitan Uncino**. Quest'ultima opera segnò una pausa nell'attività della Roberts, che apparve fuggevolmente soltanto nei **Protagonisti** di Altman, prima di interpretare, l'anno scorso, **Il rapporto Pelikan** di Alan Pakula, dove era una studentessa in lotta contro la corruzione del Presidente degli Stati Uniti.

Pesaro Festival

Il mago Godard sconosciuto

PESARO. Sullo schermo, Silvana Pampanini piange mentre l'addio al suo grande amore, il nale Massimo Girotti; e alla XXX Mostra del Nuovo Ci poch, nell'affollatissima platea, si squagliano in lacrime. verità «Un marito per Anna Zaccheo» tanto nuovo non è, fu realizzato nel 1954 e al più sembrò allora un film di retroguardia perché colorava di «rosa» le tematiche neorealiste. «nuovi», in generazionale, i giovani spettatori che a proiezione terminata circondano pieni di entusiasmo l'autore di questo melò protofemminista, il settantasettenne Giuseppe De Santis. Sono quegli stessi «ragazzi di celluloide» che sabato scorso hanno preferito il film alla partita Italia-Irlanda, accorrendo in massa a vedere «La giacca verde» di Franco Giraldi.

Il nuovo cinema cui è dedicato dal Mostra di Pesaro nata per iniziativa del critico Lino Micciché e attualmente diretta da Adriano Aprà, è dimensione dell'anima cinefila che sfugge alle definizioni pur avendo i suoi saldi punti di riferimento. Uno di questi, forse il più importante, è Jean-Luc Godard: nato nel '30, era l'uomo della novità quando fu fondata la rassegna e continua a esserlo ai giorni nostri. Non a caso nella ricca vetrina pesarese, spiccano alcune eccezionali anteprime godardiane: paio di segmenti della «Storia/e del cinema» per Ivù, un video più ampio intitolato «I bambini giocano alla Russia» che fa intelligentemente all'avanguardia sovietica degli Anni 20: e girato invece con i crismi cinema più raffinato un «autoritratto di dicembre» enigmaticamente etichettato «JLG/JLG».

Cinquantasei minuti che hanno rivelato ancora una volta la capacità di incantare gli uni e sconcertare gli altri, fra travolgenti ovazioni e insistite perplessità. C'è nel film uno dei tipici aforismi di Godard che si presterebbe benissimo a fare da epigrafe all'intera festazione è addirittura sua lunga storia. passato è morto, non è neanche passato». L'avventura del cinema moderno è presente tutta intera nello sforzo del cineasta (sincero? spudorato? funambolico?) di raccontare se stesso, sue giornate studio e riflessione nella bella casa sul lago di Ginevra. Mentre le acque si rimescolano o ritornano calme, nel susseguirsi dei mesi chiamati per civetteria con i nomi del calendario repubblicano, Jean-Luc accende infinite volte il sterno sigaro, si toglie gli occhiali da vista e infoca quelli da lettura o viceversa, scrive qualche riga sul diario e ci il tempo di sbirciare i libri che sta leggendo e quelli ben allineati nella sua natissima biblioteca; se ne ritaglia ad alta voce dei frammenti, confessa i suoi irrinunciabili amori fra cui non mancano idoli di casa stra: Antonioni omaggiato con un manifesto di «L'avventura», Rossellini fatto rivivere attraverso la citazione sonora dell'ultima battuta di «Paisà».

Costoro sono in splendida compagnia di pittori e musicisti sublimi, letterati e saggisti famosi tutti enucleati, delibati, occasionalmente contestati. Godard contrappunta azioni quotidiane con abituali didascalie e martellando massime «strade che non portano nessuna parte», si presenta con l'aria di vecchio seminarista spretato in qualità d'inesorabile liquidatore di tanto culturame oppressivo. E all'improvviso, contrasto, arrivano un'immagine della natura bella da togliere fiato, un quadro assoluto di Vermeer o l'Allegretto della Settima come lo si sentisse la prima volta.

Alessandra Levantesi

Voleva rescindere il contratto miliardario con la casa discografica Sony, accusata di sfruttarlo soltanto come un sex-symbol

George Michael perde la causa: «Sono uno schiavo»

Il cantante inglese dovrebbe incidere ancora 6 album, ma minaccia di ritirarsi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Sony ha vinto il braccio di ferro con George Michael. L'istanza presentata nell'ottobre scorso dal cantante di origine greca, che chiedeva la scissione del suo contratto con la compagnia discografica, è stata respinta dal tribunale di Londra. «I termini del contratto ragionevoli equi», ha affermato il giudice Jonathan Parker condannando George Michael - vero nome Panayiotou - a pagare le spese processuali che dovrebbero aggirarsi attorno ai sette miliardi di lire. Immediata la replica del cantante, alla cui vicenda numerosi altri artisti avevano affidato le loro speranze di rivoluzionare il rapporto con i discografici: «Viene sancita, di fatto, la schiavitù professionale». Farà ricorso, non gli importa quanto costerà. Ma le speranze di rovesciare il giudizio non sembrano molte.

E' una sentenza, quella di ieri, che farà epoca nel mondo della canzone; e che, subito, è diventata oggetto di polemica. Il cantante voleva rescindere il contratto del 1988 - spiega il suo avvocato - perché sente tutelata la sua vena artistica e soprattutto perché non gli si consentono nuovi esperimenti: in pratica, è stato detto, la trasformazione da sex symbol a musicista di qualità. George Michael si lamentava di essere trattato «come un pezzo di software»: «I musicisti - ha sostenuto nel corso del dibattimento - non vengono in tipi e misure fissi, ma sono individui che cambiano e si evolvono. Per la Sony questo è estremamente scomodo».

Ha accusato la casa discografica di non avere sostenuto il disco «Listen Without Prejudice» (suppergiù 5 milioni di copie, contro i 14 milioni del suo precedente «Faith»); ma soprattutto di avere a lungo resistito prima di mettere in circolazione «Don't

Il cantante George Michael arriva in tribunale

Let the Sun Go Down on Me» (il duetto con Elton John che è stato tra tosu alle classifiche in 15 Paesi). A termini di contratto George Michael dovrebbe fornire ancora 6 dischi, ma la Sony non gli lascia fare quello vorrebbe lui. «Non parliamo la stessa lingua», protesta. Ma non è solo quello; e l'industria discografica - che ha seguito con grande attenzione la battaglia legale - sa che era in gioco l'intero sistema dei rapporti con le «star» delle canzone.

«Significa - ha protestato il cantante in una breve conferenza stampa dopo la sentenza, senza mai sfilarsi i Ray Ban che fanno parte della sua immagine non meno della barba di tre giorni - che non ho alcuna garanzia di utilizzo del mio lavoro. Se la Sony lo respinge, non uscirà mai». Non solo: «Il mio lavoro non mi apparterrà mai e non avrò mai alcun diritto su di esso». Si sente, insomma, con le mani legate. E non a caso portavoce della Sony ha parlato ieri di «un grande giorno per l'industria discografica». Se Michael avesse vinto, ha aggiunto, «nessun contratto avrebbe più avuto valore legale».

Qualcuno accusa Michael - neppure troppo fra le righe - di aver venduto tutti i diritti nel 1988 abbagliato dalla prospettiva di un lucroso guadagno. Ma oggi la sua fortuna personale è ormai valutata a circa 170 miliardi di lire - sarebbe pentito e vorrebbe un'indipendenza che il contratto non gli concede. «Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca», ha commentato un produttore. E la Sony, nel tentativo di riallacciare un rapporto con uno dei suoi nomi più redditizi, che per ripicca potrebbe decidere di non incidere più, ha dichiarato ieri. «Nutriamo un grande rispetto per George Michael e la sua arte, speriamo di poter continuare nel nostro rapporto con lui».

Fabio Galvano

Inaugurato Asti Teatro con «La Chunga» di Vargas Llosa

La vita è sesso (forse)

Brava Pitagora, brutto spettacolo

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'autobiografia intitolata «Il pesce nell'acqua», Rizzoli sta per pubblicare in Italia dopo lo scandalo suscitato in molti altri Paesi, il romanziere peruviano Mario Vargas Llosa confessa la propria inestinguibile nostalgia per i bordelli, luogo nel quale avrebbe perso giovanissimo la verginità. La cosa sarebbe del tutto priva di conseguenze se non fosse legata così intimamente all'attività letteraria e drammaturgica di questo narratore, che nel '90 è anche stato candidato alle elezioni presidenziali del Perù. Nel '66 il bordello era al centro del fortunato romanzo «La casa verde». Il bordello ritorna adesso ne «La Chunga», il dramma che l'altra sera, nel cortile del Palazzo del Collegio, ha inaugurato il 16° Asti Teatro tra perplessità, sconcerto e i soliti lunghi applausi finali.

Fedele alla propria poetica letteraria, e anzi considerando il teatro un «omaggio al romanzo», Vargas Llosa trasporta entro i confini ristretti del palcoscenico il clima, i personaggi, l'erotismo senza limiti dell'opera letteraria. In un bar ai margini di una desolata landa urbana raduna quattro perdigiorno che chiama «gli inconquistabili». Il quartetto beve birra, gioca ai dadi e soprattutto fantastica di sesso e di denari. Il bar è gestito da una donna fredda e calcolatrice. Il suo nome è Chunga (esisteva già nella «Casa verde»), ma tutti preferiscono chiamarla «la frocia». Quando uno dei quattro, Josefino, cerca di rifarsi da una forte perdita ai dadi, offre alla Chunga per tutta una notte Meche, la ragazza di cui egli si dice innamorato. Meche, che in definitiva è l'unica donna vera del dramma, trascorre la notte con Chunga e, all'alba, fa perdere le proprie tracce.

Una scena di «La Chunga», lo spettacolo con Amanda Sandrelli e Paola Pitagora

Erotismo, linguaggio osceno, situazioni fin troppo esplicite: «La Chunga» vorrebbe offrirci la metafora di un mondo governato da leggi elementari, che Vargas Llosa interpreta nelle forme del gioco e dell'illusionismo totale. Amicizia, amore, sfruttamento, mitologie maschiste arrivano mimetizzati in una ininterrotta variazione erotica, culminante nella scena in cui Josefino cerca di convincere la Chunga a trasformare il bar in un bordello e a farsi socia: il dibattito tra i due si trasforma in una crude «fellatio».

Sono le situazioni dure che sconcertano lo spettatore? Forse no. Ciò lascia profondamente perplessi è la scarsa qualità del copione, una via di mezzo tra «Cavalleria rusticana» e «Cent'anni di solitudine», ma senza il vigore stilistico di Verga o di Márquez. Nell'«Chunga» l'azione procede senza particolari soprassalti, in modo un po' noioso, tra bevute, cori, sogni, ricordi, amori saffici e via di seguito. Il mistero al quale probabilmente mirava Varga Llosa se ne sta acquattato tra le pause meditative e nel futile finale giallo, in cui non si capisce bene che fine abbia fatto la bella Meche.

Il regista Luca De Fusco dichiara nelle note allo spettacolo di rimasto folgorato dalla lettura del testo. Possiamo anche credergli. Ma lui deve riconoscere che, con questo materiale, non poteva fare grandi cose, se citare qualche sudata atmosfera di cinema sudamericano. Lo scenografo Firouz Galdo ha cercato di restituirci il carattere illusionistico che dovrebbe esistere nella radice più nascosta della commedia. Ha giocato di specchi, ma ha finito col creare un ambiente manierato e un poco artificioso. Qui, tra sala bar e stanza da letto soppalcata, gli interpreti ce la mettono tutta per conferire all'azione sangue e sentimento. Paola Pitagora (la Chunga) mostra tutta la propria autorità e un'avvenenza ancora notevole; Amanda Sandrelli (Meche) gioca persuasivamente tra seduzione e ingenuità; un gradino più giù troviamo il quartetto degli inconquistabili, che sopperiscono la fisicità ai limiti dell'interpretazione.

Osvaldo Guerrieri

Il vicedirettore Balassone: «Siamo lieti del suo interessamento, che contraccambiamo»

Caro Sgarbi, vuol venire a Raitre?

E Vigorelli lascia «Detto tra noi» e Raidue «Minoli mi ha cacciato perché è geloso di me»

Sgarbi dovrebbe andare a Raitre con un pacchetto di programmi

ROMA. Nuovi scenari di casa Rai: Vittorio Sgarbi passa a Raitre e Piero Vigorelli, educatamente messo alla porta dal direttore di Raidue Giovanni Minoli, si dichiara «vittima di un'epurazione politica e professionale» e giura che tornerà presto alla riscossa, impadronendosi proprio della poltrona di chi oggi ha deciso di farlo fuori.

Con i tempi che corrono in Viale Mazzini nulla stupisce. La prima notizia sembra una contraddizione in termini e invece è confermata e precisata da tutte e due le parti in causa. «Potrei anche passare a Raitre - ha detto ieri Sgarbi durante la riunione della Commissione cultura della Camera - e curare una trasmissione d'arte che è sempre stata ipotizzata e mai realizzata, e un programma d'opinione tipo "Sgarbi quotidiani"».

All'annuncio del probabile trasloco da Canale 5 a Raitre del presidente della commissione Cultura della Camera eletto nelle liste di Forza Italia, fa subito seguito la dichiarazione del vicedirettore della terza rete Stefano Balassone: «Il nostro interesse per Sgarbi non è una improvvisa: è chiaro che lui è molto bravo nello sfruttare al massimo il potenziale del linguaggio televisivo e che rappresenti una forma di tv estrema. Tutte capacità che non possono non interessarci. Con Sgarbi c'è una consuetudine di curiosità reciproca che data da qualche anno: diciamo che non ci siamo mai persi di vista. Siamo ben lieti di questo interesse che noi contraccambiamo».

Per il presidente della commissione Cultura quelli della terza rete hanno già preparato un bel posto al sole: avvio della prossima stagione tv, serata, due appuntamenti di cui uno dedicato al tema arte e l'altro alle opinioni. «Lui ha diverse idee - conferma Balassone - che riteniamo interessanti. Qualcuna potrà anche aggiungersi, idee sono come ciliegie». Insomma un vero scambio di cortesie. Magari, dirà qualche maligno, la dimostrazione che Raitre sarebbe alla ricerca di nuove tecniche di sopravvivenza.

Toni ben diversi però lo scambio di battute a distanza tra Giovanni Minoli e Piero Vigorelli. «Ho realizzato - tuona il conduttore di "Detto tra noi" - un programma che ha avuto il 29 per cento di share e una media di 4 milioni 600 mila spettatori, con più di mille storie di cronaca da 700 città italiane e, per tutta risposta, Minoli ha detto al capostruttura Pierguido Cavallina, che peraltro è una brava persona», non rinnovarmi il contratto per il prossimo anno». Sui motivi della decisione del direttore di Raidue, Vigorelli non ha dubbi: «La gelosia professionale di Minoli che vuole vampirizzare qualsiasi cosa riguardi l'attualità; e poi la vendetta politica che il direttore di Raidue oggi progressista ha voluto mettere in atto contro di me, schierato per Forza Italia».

Minoli risponde a colpi di fioretto: «Vigorelli è un bravo giornalista televisivo da circa tre anni, peccato che a me capita di essere in video da quasi venti». E ancora: «Vigorelli mi ha accusato prima delle elezioni di essere craxiano rilasciando interviste ai giornali in cui si capiva chiaramente che gli era sgradito lavorare con me. Non rinnovandogli il contratto ho creduto soltanto d'interpretare un desiderio». E per concludere l'affondo più duro: «Il problema della carica di direttore non esiste, in quanto il mio posto è a disposizione dell'azienda. A Vigorelli manca soprattutto il senso della realtà». [f. c.]

Un nubifragio non ferma il «Canto delle pietre»

Codice d'Ivrea, in mille nella Sacra di San Michele

TORINO. Nubi dense di acqua, veloci e minacciose ammantano la Sacra di San Michele che domina maestosa la Val Susa. Il vento ulula, s'insinua violento tra le montagne. Uno scenario che dall'alto appare immane. E dentro, nella chiesa, prologo al concerto, si eleva come preghiera il mormorio di mille giovani seduti sui gradini, giunti da ogni parte del Piemonte e della Lombardia per ascoltare i canti sacri e profani dell'Ars Nova francese. Il Codice d'Ivrea viene offerto, in esecuzione limpida e spontanea, dall'Ensemble Venance Fortunat di Parigi per il «Canto delle pietre» organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. E' un'altra «pietra» della rassegna interregionale, cominciata in Lombardia, che ha proposto le musiche e i canti dall'Alto Medioevo al XVI secolo, nei monumenti immersi nella natura.

L'Ensemble Venance è costituito da cantori: Catherine Haugel Petit, Dominique Thibaudet (soprani), François Levy (mezzosoprano), Bruno Ronhold (controtenore), Gabriel Lacascade (baritono) e Philippe Desandré (basso), sei cantori di mottetti religiosi e profani. Ma ai versi latini aggiungono il testo francese, con «ritornii» e «a capo» che rendono particolarmente suggestivi i dialoghi tra gli officianti del rito d'Ivrea, una delle più importanti fonti musicali tardo medioevali.

Il «Canto delle pietre» ha chiamato a raccolta in questi giorni migliaia di giovani che trovano posto in ogni angolo. Le sonorità di quella vocalizzazione si modellano agli archi delle chiese accarezzano i capitelli, creando un'atmosfera intima e di suggestiva bellezza. [ar. ca.]

Questa sera il 2° concerto nelle Dimore Storiche

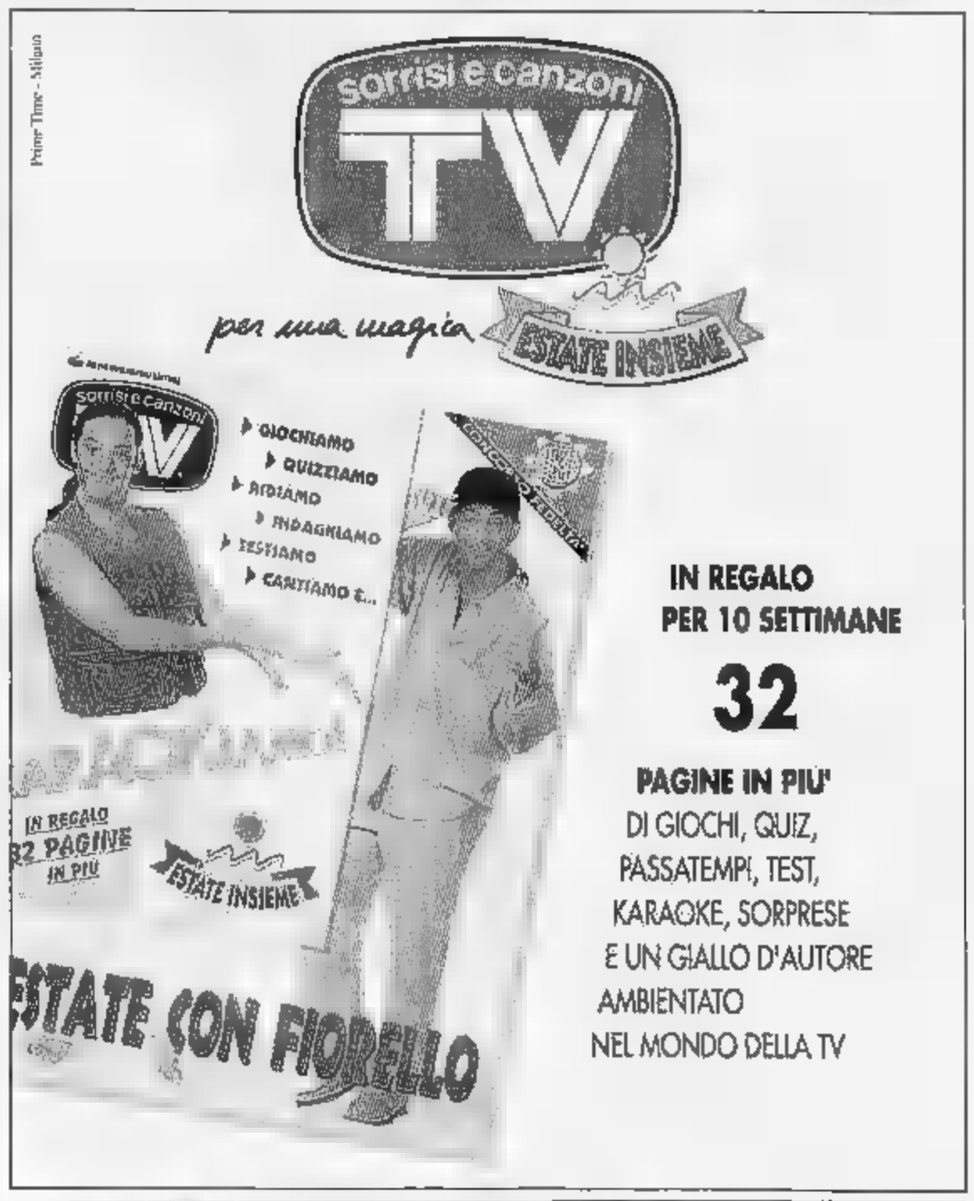
Nel Principato di Lucedio musiche, canti e brindisi

TORINO. Il «5° Itinerario musicale delle dimore storiche» si è inaugurato la settimana scorsa nel castello di Piasco con Jacob Lindberg, che con Charles Medlan e Ingrid Seifert ha interpretato Haydn e Vivaldi. L'itinerario musicale organizzato dall'associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta arriverà stasera, ore 20 all'Abbazia di Lucedio, nel principato di Lucedio, titolo assegnato nel 1877 dalla moglie del Duca di Galliera. La proprietà di Cavalli d'Olivola, padre dell'attuale contessa Salvadori di Wiesenhoff, sta curando la valorizzazione del complesso monastico con rilevanti lavori di restauro. Stasera, quindi, a Lucedio «Amore e danze, morte e religione tra XII e XIV secolo» con l'Ensemble Clerici Vagantes, costituito da Anna Siccardi, Lorenzo Girodo, Stefania Priotti e Davide Rebuffa.

Il terzo appuntamento (30 giugno) è Roberto Cognazzo, un pianista attento anche alla ricerca storica e musicologica. A Villa Ponti, Arona, tra il Lago Maggiore e le colline del Vergante. Cognazzo eseguirà pagine di Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin, Schumann, Liszt, Grieg, Debussy, De Falla. Il Trio Debussy (Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso e Francesco Gosio) suonerà nel Castello di Biandrate e San Giorgio Canavese il 7 luglio.

Il 5° Itinerario musicale nelle dimore storiche si concluderà nel castello di Montemagno, proprietà dei Calvi di Bergolo. Il castello, che fu di Federico II, ospiterà il 14 luglio nella Sala di Giustizia la «Messe de Notre Dame» a 4 voci di Guillaume Machault, eseguita dal gruppo vocale e strumentale dell'Accademia di Santo Spirito diretto da Sergio Balestracci. Il connubio fra assessorati (Cultura e Agricoltura) della Regione Piemonte, valorizzerà anche i prodotti tipici, vini, frutti e formaggi.

Armando Caruso



TIVU' & TIVU'

Grazie tante per Alba e Valeria ma ora dateci due vere showgirl

Tu vedi ballare Valeria Marini e Alba Parietti nella «Serata Mondiale» e non sai se sogni o sei desto. Pizzicotto. Sei desto. Ma che cosa stai guardando? La Rai, sì, non è possibile. Sì invece. Stai guardando la rete più importante, Raiuno. E trovi due ragazze che sono molto belle, molto tante, molto volonterose, eppure fanno tristezza. Senz'altro il torto, visto che guadagneranno in un mese quanto le persone normali in un anno; visto che sono star della nazione, ognuno le riconosce, le acclama, vuole sapere tutto sulle loro misure, i loro gusti, i loro amori, in televisione le seguono le folle (4 milioni 805 mila di ascolto l'altra sera), i rotocalchi dedicano loro le copertine. Eppure fanno tristezza. Potrebbero anche far rabbia, chissà quante ragazze che hanno studiato ballo canto e recitazione sarebbero lavorare meglio. Eppure la tristezza che ispirano, la tenerezza pure, supera tutto. Quelli di «Blob», che non hanno pietà, ce le hanno riproposte nei loro numeri di miglior patetismo, i passi di danza scoordinati, le papere e gli occhioni sgranati visto che la parola non arrivava.

E qui bisogna distinguere, perché in confronto a Marini, Parietti sembra un avvocato al foro (oltre che Sharon Stone all'attacco, sul magico sgabello). S'impapera giocosamente, parla per luoghi comuni, anzi per proverbi o slogan pubblicitari («La fiducia è seria che si alle cose serie»). Però non resta lì come bel merluzzo di fronte all'interlocutore, qualcosa riesce a tirar fuori, e quando non capisce i suggerimenti della regia, lo dice. La Marini, viceversa, guarda fisso in camera mentre suona il telefono che le porta la voce dello spettatore con il pronostico sulla partita. Dura fatica, anima santa, anche scambiare due convenevoli. Però dimentica, in nessuna circostanza e giustamente, di mantenere la posizione: bocca all'infuori, schiena arcuata, sedere e sporgere.

Insomma, un varietà non lo sappiamo fare, con tutti i soldi che ci spendiamo. Spesso passano in tv gli spezzoni dei programmi di qualche anno fa: erano più belli, allora non esisteva la concorrenza delle tv private sulle quali la Rai si è adeguata. Riduzionismo? Niente affatto. Sentite: allora ballavano Delia Scala e Sandra Mondaini, vere soubrette all'antica maniera, artiste complete, ecco. Ballavano le gemelle Kessler, signore e signori, pensate a quella meraviglia di sincronismo che erano le gambe delle Kessler. Ridateci Raffaella Carrà, ridateci Cuccarini e la Parisi. Ma possibile che in tutto il parco del varietà nazionale non ci sia una ragazza, telegenica e, come dire, «bona», che sappia fare ciò per cui viene pagata, ballare cantare recitare? Ci sono sicuro, basterebbe cercarle. C'è una piccola compagnia marchigiana, si chiama Compagnia della Rancia, è guidata da Saverio Marconi: ha riempito i teatri italiani riproponendo, a esempio, il mito americano di «A Chorus Line», il musical-metafora in cui i ragazzi e le ragazze che cercano un posto nella fila del balletto raccontano se stessi e le proprie esperienze. La Rancia ci ha fatto capire che i ragazzi bravi, anche gradevoli, esistono, non sono una categoria dello spirito, magari in tv farebbero pure ascolto. Ma perché rischiare? Le belle ci sono già, piacciono, altro?

Alessandra Comazzi

FILM & TV

L'Africana di Margarethe

Marty Feldman l'Igor di «Frankenstein Junior», protagonista di «Il fratello più furbo di Sherlock Holmes»

L'AFRICANA
1990, Raidue alle 0,35; dur. 104'

Margarethe von Trotta racconta, con forza e delicatezza, la storia di una donna gravemente malata che tenta di rimediare a un torto d'amore fatto ad un'amica. Una storia di legami femminili che trova in Barbara Sukova, ma anche nella nostra Stefania Sandrelli, interpreti di stato di grazia. La miglior proposta della giornata.

IL BIDONE GIALLO
1990, Raidue alle 20,40; dur. 103'

Un altro giallo comico. Charlie Sheen e Emilio Estevez, fratelli nella vita, nel film colleghi di lavoro: due netturbini che trovano in un bidone il corpo del sindaco di una località californiana che si opponeva all'inquinamento causato da un'industria. La regia è dello stesso Estevez.

DUE GEMELLI E UNA MONELLA
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 90'

Inutilissimo filmettino d'avventure ecologico-camionali: consigliato soltanto ai cultori del wrestling poiché i due «interpreti» principali sono i gemelli David e Peter Paul, noti nell'ambiente della lotta libera americana come «The Barbarian Brothers». La monella è Ari Myer.

IL FRATELLO PIU' FURBO...
1975, Tmc alle 19,15; dur. 90'

«Il fratello più furbo di Sherlock Holmes» è più giovane del celebre investigatore, ma promette bene: incaricato di recuperare un prezioso documento segreto, ammucchia errori su errori, fino al trionfo. La farsa è diretta e interpretata di Gene Wilder, l'attore preferito di Mel Brooks. Al suo fianco ci sono la fascinosa Madeleine Khan e l'occhiuto Marty Feldman nei panni di un detective pasticcione: si ricostituisce così il terzetto vincente di «Frankenstein Junior». Divertente. Però manca la mano del mago Mel.

QUEBEC
1951, Raitre alle 1,30; dur.

John Barrimore jr, specialista di film-avventura, interpreta un piccolo classico del «sottogenere» western consacrato alle vicende della guerra per il possesso del Canada, fra inglesi, francesi e coloni ribelli. Un tema che ha dato frutti migliori (il capolavoro resta «Passaggio a Nord Ovest» con Spencer Tracy) ma non lamentiamoci: in «Quebec» amori e battaglie si sprecano.

LA SIGNORA E I SUOI MARITI
1964, Tmc alle 16; dur. 95'

Shirley MacLaine è una donna che aspira ad una vita semplice e povera: purtroppo, ogni volta che si sposa il marito diventa ricchissimo. I mariti sono Paul Newman e Dean Martin.

UNA PISTOLA PER UN
1984, Raitre alle 20,15; dur.

Per aficionados di Kevin Costner: l'attore, qui ancora poco noto, è coinvolto in un traffico d'armi, con avventure fra Cina e Canada.

ATTUALITA'

OGGI
Stasera si Alba e Valeria, perché Raiuno non ha la partita alle 22 (la partita alle 22 - si tratta di *Romania-Svizzera* - sta sul terzo). Alle 20,40, invece, va in onda la solita sfilata di moda da Capri (presenta Milly Carlucci). Su Canale 5 chiude il *Viva Napoli* di Mike (alle 20,40), su Retequattro ultima puntata di *La montagna dei diamanti* (alle 20,30), i coniugi Alberoni al *Maurizio Costanzo Show* (alle 23), *Spazio 5* è dedicato all'elezione del nuovo segretario del pds (Canale 5, ore 22,40).

FAZZUOLI
Fazzuoli fa sapere di aver mandato un biglietto a Guglielmi - in previsione di una sua possibile venuta a Telemontecarlo al momento del *redde rationem* finale in Rai - nel quale gli dicava, più o meno: «Mi auguro che tu venga qui a fare il pensionato». Nei giorni scorsi i giornali avevano riferito che Fazzuoli - direttore dei programmi a Tmc - era piuttosto preoccupato dell'eventuale arrivo di Guglielmi. La battuta vera sarebbe stata: «Non vorrei che Tmc diventasse una zona di parcheggio per pensionati». Come è noto, adesso Fazzuoli è direttore dei programmi a Tmc e conduce a mezzogiorno una trasmissione, *Verde Fazzuoli*, che ricalca il *Linea verde* di Raiuno, che lo stesso Fazzuoli aveva portato - in anni - a cinque-sei milioni di ascolto. Il popolare contadino si lamentava del fatto che la Rai, in presenza di risultati così lusinghieri, non gli dava per allargare le proprie competenze e responsabilità. D'altra parte, un esperimento alle sei del pomeriggio (*Ora di punta*) aveva dato esiti disastrosi, Fazzuoli era costretto a dimettersi e la rete non sembrava troppo disposta a fare nuovi tentativi. Così, quando arrivò la proposta di Tmc, mollò Raiuno e si trasferì attratto soprattutto dalla qualifica di «direttore di programmi». L'arrivo di Guglielmi avrebbe ora l'effetto di togliergli quella responsabilità e infatti l'idea di Fazzuoli, adesso, è che - spegnendosi Raitre - Telemontecarlo dovrebbe sdoppiarsi «in modo affrontare i concorrenti alla pari». Come verrebbero chiamate le due reti? «Uno Telemonte e l'altra Telecarlo...». Il guaio è che Fazzuoli non può neanche contare su un rientro a Raiuno: anche senza di lui *Linea verde* va in modo molto soddisfacente.

MI
A Raiuno c'è una certa preoccupazione per il duo Parietti-Marini. Mentre Castagna, domenica, ha battuto la serata azzurra, si è diffusa la notizia che la Parietti guadagna, con le serate mondiali, 220 milioni (più una ventina di milioni di rimborsi spese) e la Marini 140. Le due, interrogate, hanno confermato. Che accadrà se gli azzurri dovessero andar male e l'interesse per il programma delle 20,30 precipitare?

I
Le polemiche sollevate dalla missione Onu in Somalia saranno il tema della prima puntata del programma *Format - Il primo passo nel terzo millennio* di Aldo Bruno, Sergio De Santis e Daniela Ghezzi, regia di Andrea Bevilacqua, dal titolo *Luci e ombre sui caschi blu*, condotta in studio dal direttore del Tg, Paolo Garimberti, oggi alle 22,30 su Raidue. Ospiti in studio, l'ex ministro degli Esteri Andreotta, Giandomenico Picco vicesegretario dell'Onu al tempo di Perez De Cuellar.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7102716); 7 (2209); 7,30 (5396); 8 (6025); 8,30 (7358); 9 (8087); 9,30 (1734718); 10 (71629); 11 (5254984); 12,30 (75174); 13,30 (7716); 16 (84648); 20 (183); 23 (17938); 24 (41419)

6,45 **Uno** - **Estate**, attualità (0)
9,35 **Cuori senza età**, telefilm (4821008)
10 — **re della giungla**, film. Canc (Italia, '69) (0)
11,40 **Una mattina - Utile futile** (7805731)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. (9845071)
14 — **Tg 1 speciale - Usa '94** (30990)
14,15 **Calcio. Usa '94: Nigeria-Bulgaria.** (59808)
15 — **Mi ritorni** (94174)
15,05 **Solletico - Vacanze** (8216209)
15,15 **Vita col nonno**, telefilm. *Sogno d'amore* (7668445)
16 — **Heidi**, cartoni (78754)
16,25 **Hanna & Barbera Robot**, cartoni (1780754)
18, **I ragazzi**, cartoni (8351272)
17,05 **Danger Bay**, telefilm. *Topo di mare* (2178606)
17,30 **Gli antenati**, cartoni (33884)
17,55 **Oggi Parlamento** (8512938)
18,20 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Good Morning, Paola* (9815754)
18,55 **ritorni lo mente**, varietà (567280)
20,30 **Tg1 - Sport** (12358)
20,40 **Capri: sogno di sola**, varietà, con Milly Carlucci (6083754)
23,10 **Mercoledì sport** (2590700)
0,10 **Oggi al Parlamento** (4808166)
0,20 **Sapere**, documenti (98946)
0,50 **Documenti** (4942876)
1,25 **Calcio. Usa '94: Colombia - Usa.** Campionato del Mondo (4177526)
3,25 **Tg 1** (73658675)
3,30 **C'era una volta... lo Renato Rascel**, varietà (2846101)
4,20 **Caccia d'autore**, telefilm (2252917)
5,25 **Divertimenti/Euronews** (44 963052)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4894174); 13 (2071); 17,30 (17890); 19,45 (5991-93); 23,15 (8361629)

6,30 **Conoscere la Bibbia**, documenti (3748193)
6,35 **Videocamic**, varietà (5132193)
7 — **Euronews**, attualità (93087)
7,10 **Mille capolavori** (1432006)
7,28 **regno della natura** (4424-464)
8,05 **Quante storie!** (6385367)
8,30 **Cuore di Marco - Ernesto Sparalesto**, cartoni (6221483)
Antenati, cartoni (5954445)
9,50 **Furia**, telefilm (8735648)
10,20 **Quando si ama** (5936867)
11,50 **Scanzonatissima** (2984280)
12 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. (55567)
13,30 **Dribbling mondiale**, sport (53-58)
14 — **Santa Barbara** (5118700)
14,50 **I suoi primi 40 anni** (5041349)
15,05 **Beautiful** (7668803)
15,50 **Voglio la libertà**, film di Irvin Kershner (Usa, '72). Con Barbra Streisand (8156174)
17,25 **Dal Parlamento**, attualità (57-68803)
17,35 **Anteprima Spoleto**, immagini, anticipazioni e notizie 37 Festival dei Due Mondi (3200349)
18,20 **Tgs - Sportsera** (769006)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (110350)
18,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Due battaglie poco rispettabili*. Con Howard Rollins (318071)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (2044613)
20,20 **Ventiventi**, varietà, Michele Mirabella, Toni Garrani (4002342)
Il gatto dal bidone giallo, film commedia. Di e con Emilio Estevez, Charlie Sheen, Leslie Hope (539657)
22,30 **Format**, attualità (8813445)
23,35 **I paesi miracolo**, attualità (5675551)
0,35 **L'africana**, Margarethe Von Trotta. (Italia, '90). Con Barbara Sukowa (8157675)
2,15 **Tg2 - Notte** (2449025)
3 — **Università**, documenti «2 anno: Sistemi operativi» - «2 anno: Teoria dei sistemi - Sistemi operativi» (20883472)

RAITRE

Telegiornale: 12 (95483); 14 (5218754); (377); 19,30 (49464); 22,50 (551700); 0,35 (1360166)

6,45 **L'altrarete. Sapore**, documenti (9552936)
7,15 **Euronews** (6159648)
7,30 **Passaporto** (2944)
8 — **La natura sperimentale** (4191-754)
8,45 **Artisti allo specchio** (4073342)
9,30 **Giro d'orizzonte** (9504484)
10,15 **Artigianato è** (2905071)
11 — **Gli anniversari** (5355667)
11,45 **Diplomarlo** (1127984)
12,15 **Tgr - Economia** (8262087)
12,30 **Tgr - Leonardo** (97342)
12,35 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (3431268)
14,50 **Tgr - In Italia** (835513)
15,15 **Derby**, sport (8280261)
15,25 **l americano** (4849919)
15,40 **Hockey su pista** (2136174)
16,05 **Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti** (2278919)
16,10 **Motonautica: off shore** (6566-844)
16,30 **Natura selvaggia** (39209)
16,55 **Doc Filosofia** (6774464)
17 — **La mia amica Irma**, film commedia Georg Marshall (Usa '49) (8966174)
18,45 **Tg 3 - Sport** (134396)
18,50 **Blobcartoon**, cartoni (335938)
20,05 **Blob**, varietà (1026822)
20,15 **Trappola un killer**, film drammatico Nando Castillo (Canada, '84) Kevin Costner (56644)
21,55 **Calcio. Usa '94: Romania-Svizzera** (5825025)
23,55 **Processo ai Mondiali**, sport (7297984)
1,05 **Fuori orario**, varietà (5769052)
1,15 **Blob**, varietà (9296875)
1,30 **Quebec**, film avventura (Usa '51) George Templeton con John Barrymore jr (2309781)
2,55 **Tg Notte/Edicola** (3059879)
3,25 **Sissignore**, film commedia (Italia '88) di e Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella (446569-65)
5,05 **Tg 3 Notte/Edicola** (7279491)
5,35 **Blake and** (2490014)
6,25 **Tg 3 Notte/Edicola** (37377304)

CANALE 5

Tg5: 13 (69984); 17,55 (3566-483); 20 (7613); 24 (1094033)

8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (5204584)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (50214209)
11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia Elisabetta Lalonl (4749936)
13,25 **Sguardi quotidiani**, attualità (1557342)
13,35 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo (4637-16)
14,05 **Sarà vero?** show. Con Alberto Castagna, Francesca Romano Barberini. Regia Laura Basile (2596009)
15,25 **Agenzia matrimoniale** Con Maria Flavi (317160)
16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (9445)
16,40 **Hockey su pista** (2136174)
16,05 **Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti** (2278919)
16,10 **Motonautica: off shore** (6566-844)
16,30 **Natura selvaggia** (39209)
16,55 **Doc Filosofia** (6774464)
17 — **La mia amica Irma**, film commedia Georg Marshall (Usa '49) (8966174)
18 — **Ok il prezzo giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia Silvio Ferri (86025)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (6398)
20,40 **Viva Napoli**, musicale con Mike Bongiorno, Mara Venier. Regia Mario Bianchi 3ª e ultima rata (20174)
22,30 **Spazio 5**, ultima puntata (9648)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, regia di Paolo Pietrangeli (22803)
1,45 **Sguardi quotidiani**, attualità (2100471)
2 — **Tg 5 - Edicola** (7445472)
2,30 **Arca Noè - Itinerari**, attualità (7453491)
3 — **Tg 5 - Edicola** (7456120)
3,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (7464507)
4 — **Tg 5 - Edicola** (7465238)
4,30 **I cinque piano**, telefilm (9982385)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9983014)
5,30 **Arca Noè - Itinerari**, attualità (9986101)
6 — **Tg 5 - Edicola** (16938410)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9818700); 14 (9321); 18,30 (6342)

8,20 **Ciao ciao**, cartoni (24357193)
9,35 **Hazzard**, telefilm (52006)
10,30 **Starsky Hutch**, telefilm (58822)
11,30 **A-team**, telefilm (9484085)
12,30 **Fatti misfatti**, attualità (85209)
12,40 **Studio sport** (5256754)
12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (5985261)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (1646803)
13,30 , (53377)
13,35 **Ciao Ciao News** (9197358)
14,30 **Non è la Rai**, show (880445)
16 — **Smile**, show
I ragazzi prateria, telefilm, *Attenti al killer* (225358)
17,25 **Agli ordini papà**, telefilm. *Quando parla Artie* (247174)
17,55 **I miei due papà**, telefilm. *La favola di Joey* (407700)
18,30 **Baby sitter**, telefilm. *Una tranquilla domenica* (9364)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *I compiti di Carol* (9071)
20 — **Karaoke**, varietà (1483)
20,30 **gemelli monella**, film-avventura, con Peter e David Paul, Ari Myer (26716)
22,30 **Stars and Bars**, commedia, di Pat O'Connor (Usa, '83). Con Daniel Day-Lewis. 1ª visione tv (39280)
0,30 **Studio sport Usa '94** (2659-120)
1,40 **Starsky and Hutch**, telefilm (8023897)
2,30 **A-Team**, telefilm (4844385)
3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (4848101)
4,30 **Hazzard**, telefilm (4884149)
5,30 **I miei due papà** (9984743)
6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (18938052)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7745777); 13,30 (3754). 17,30 (9366); 19 (38936); 23,45 (6849377)

7,25 **Piccola Cenerentola**, telenovela (6947648)
8,05 **Valentina**, telenovela (7845667)
9 — **giornata**, varietà (76342)
9,15 **Pantanal**, telenovela (8733260)
9,45 **Guadalupe**, telenovela (8721-445)
10,15 **Maddalena**, telenovela (8709-365)
11,35 **Antonella**, telenovela (8800-989)
12,05 **Gioco delle Coppie Beach**, gioco con i Tretré e Wendy Windham (9361709)
13 — **Murphy Brown** (3957)
14 — **Sentieri**, soap opera (57071)
15 — **L.A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (5404484)
16,15 **Principessa**, telenovela (6516-57)
16,50 **Topazio**, telenovela (9479087)
17,15 **La verità**, quiz Marco Balestri (397803)
18 — **Funari news**, attualità (15071)
20,30 **La montagna**, film-tv avventura con Isabelle Gelinas, Derek De Lint, 4ª e ma puntata (2244990)
22,35 **Raffaella Carrà Show**, varietà (9558087)
0,30 **Rassegna stampa** (1333845)
0,45 **Top Secret**, attualità (7185507)
1,50 **Marcus Welby** (9613884)
2,40 **Rassegna stampa** (1857491)
Love (1916526)
3,40 **L.A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (5240753)
4,35 **Murphy Brown**, telefilm (8995-507)
5 — **Marcus Welby**, telefilm (2357-566)
5,50 **Top Secret**, telefilm (2419149)
6,40 **Love Boat**, telefilm (11733955)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (7115193); 18,45 (26700); 24 (18084)

10 — '94. **Germania-Spagna** (replica) (6348342)
11,55 **Sale, pepe fantasia** (9516880)
12,30 **Dallas** (19236)
13,30 **Tmc Sport Usa** (46-067)
13,45 '94. **Nigeria-Bulgaria** (r) (2931342)
15,45 **Tmc Sport Usa '94** (5152-919)
16 — **La signora e i suoi mariti**, film con S. MacLaine, P Newman (5357646)
17,30 **Ho Man**, cartone (9201-
18,15 **Il fratello più furbo di Sherlock Holmes**, film di e con Gene Wilder (7594-551)
21 — **Mondocalcio Usa '94** (97735)
22 — **Usa '94. Romania-Svizzera**, da Detroit Commenta Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli (34-735)
0,15 **Crono, tempo di motori** (7015686)
1 — **Usa '94. Usa-Colombia**, da Los Angeles (72955684)
3,15 **Basket Nba - 7ª Finale** (3401323)
5 — (622)2439)

TELE + 1

15,15 **Diario di vizio**, film (58466209)
16,55 **Helmet 3: Natale come mai fino allora**, film (43-94645)
20,40 **Fuga per un sogno**, film (906822)
22,35 **Arma letale 3**, film (3398-158)

TELE + 3

20,30 **Pina Bausch**
22,30 **Concerti di musica classica** (866261)
0,30 **Giorni felici** (21247323)

TELE + 2

7 — **Step Reebok**
10 — **Tennis - Torneo di Wimbledon** (replica - Sintesi) (38171445)
15 — **Tennis - Torneo di Wimbledon**, da Londra telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici (59443754)
22 — **Telesport, Sportime quiz** (604629)
22,15 **Tennis - Torneo di Wimbledon** (Replica - Sintesi) (923084)
23,30 **Motociclismo**, Supercross degli Uniti d'A- (3678313)
24 — **Midnight Club** (94625014)

VIDEOMUSIC

19,30 **Vm-Giornale** (372990)
20 — **The mix** (3799893)
classici (5496548)
21,30 **Ossigeno** (392754)
22 — **K.D. Lang special** (3998-87)
22,30 **Luca Carboni, concerto** (453984)

RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20

18,10 **Victoria**, teleromanzo (7715957)
20,30 **Victoria.** (98358)
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo (86185782)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A Videomusic Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 7,48 Oroscopo, 7,20 Gr Regione; 7,39 Gr - Questione di soldi; 9,05 Gr - Radio anch'io; 11,30 - Spazio aperto; 13,30 Gr - Gossip; 14,30 Gr - Ruteis; 15,30 Gr - Spettacoli; 16,30 Gr - Radio Campus; 17,30 Gr - Speciale sport Usa '94; 18,37 Gr - I mercati; 19,22 Ascolta, si fa sera; 19,40 Gr - Zapping; 22,48 Oggi al Parlamento; 0,33 Gr - Radio Tir, 1,20 Gr - Cricio: Usa-Co- Usa '
RADIODUE 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
6-9,40 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento, 8,12 Chiodovecomequando, 8,52 Un di parole; 9,12 RadioZorro; 9,38 Il tempo che
10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Alessandro Cecchi Paone presenta «Il signor Bonaiettura», 14,06 Tecnoli; 14,16 Ho i miei buoni motivi, 15,23 Per voi giovani; 15,33 Gr - Flash economia; 17,30 Gr - Giovani; 17,44 Storie a striscia. L'oroscopo di Gianni Ippoliti; 17,51 Per voi giovani, 18,30 Gr; 19,15 Planet rock; 19,58 Tecnoli, 20,10 Dentro la 21,33 Planet rock; 22,02 Panorama parlamentare; 24-8 Parole
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,30 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 12,01 La Barcaccia; 13,15-19 Radiotre pomeriggio; 13,15 Metallo, 14 Concerti Doc; 15,03 azzurre; 16 On the road; 18,05 Appassionata; 19,03 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite; 20,30 Concerto jazz; 24-6 Radiotre notte classica.

CERCA LA FORTUNA CON IL MONDIALE. UN ISTANTE... E VINCI.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - Via Mafanco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, ipoalia Amérique 95 Court, t. 765826; **ARONA**, v.le Diaz 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Aniica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431063; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533627; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-775126; **CUNEO**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Botorini 126, t. 523769; **FIRENZE**, via Matteoni 54, t. 991192-573669; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 279371-270373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073141; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Montana 8, t. 2368423-935758-234690; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 48, 5947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, pitrecht presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
8	**Altri Offerte**	L. 22.000
9	**Altri Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, brevetti: il doppio. Natali urgenti, data buia o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni cancellerie. La nostra società opera in conformità alla legge 197.
"PRESTIT"
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamenti veloci L. 10/300 milioni. Tel 0422 423.810 - 423.944.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposta finanziamo, solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.

A. CASALINGHE prestiti immediati, firma unica, basta la carta d'identità. Nessun avvallo a casa. Tel. 329 1717 Torino

A. CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Tel. 329.1717. Torino, via Trigoli 106.

A. [illegible]NCO [illegible] SpA danaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 16 tel 011 434 6283 - 434.4826

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola Tel. 502.524 - 561 7312.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 58, (telefoni 562.0070 - 562.0136.

FIDUCIARI in 2 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi con estratto conto. Telefonare al 219.0160.

FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, fiduciari mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, visita senza spese Tel 02.336.00933.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 598 060.

ATTIVITA' di codice commerciali artigianali industriali immobili solo [illegible] pralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl Tel. 02.306.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARE eccezionale mini laboratorio fotografico unico in ottima posizione commerciale Tel. 778.7922 - 0337 218.411

[illegible] centralissimo nuovo [illegible] elevato prezzo affare minimo indispo. Valperga [illegible] 650.

BAR pasticceria arredata Ciaccia gestione ventennale incasso L. 600 mila L. 220 milioni affare Castello 550 470.

STELLA 447.6280 cartolerie zona via De Sanctis arredamento [illegible] cede causa trasferimento L. 35 milioni.

STELLA 447 6280 profumeria zona S. Rita favolosa posizione vecchia gestione da grave malattia L. 60 milioni.

STELLA 447.6280 tintoria funzionante a norma di legge buon giro affari arredamento nuovo L. 35 milioni. Distante.

[illegible] posteggio ed avviatissimo ristorante-caffetteria-bar, adatto nucleo familiare volendo anche mini mq 700 ottimo investimento. Tel. 011 640.3804 ore ufficio.

[illegible] Cavour 25 mq labbate IX X XIV ottima posizione ristrutturato. Colonna vende. Tel 562 8677.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[illegible] RRE
falegnameria mobili su misura e serramenti bagni su misura. Aperto sabato. Via Nizza 337/D cortile.

LAVORO OFFERTO

OPERAI ED [illegible]

SERIA ditta [illegible] operaio specializzato aggiustatore meccanico con patentino da fuochista. Tel. 596.5248.

[illegible]

AGENZIE di primaria compagnia assicurativa seleziona collaboratori/trici per consulenza assicurativa/previdenziale. Fisso e/o provvigioni Tel. 882.158.

ASSUMESI diplomato/a 1° impiego attiva e volenterosa Telefonare 011 544 527

IMPRESA costruzioni cerca geometra o assistente di cantiere per Torino e Valle di Aosta Scrivere: Publikompass 5036 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ATTENZIONE! SpA presente sul territorio nazionale con 41 filiali, ricerca, per AT e AL 3 agenti vendita, anche 1° esperienza. Concreta possibilità carriera con guadagno medio annuale L. [illegible] milioni. Tel 0141 354.045 ore pomeridiane

CONCESSIONARIA auto rappresentanza prestigioso marchio [illegible] ricerca 6 venditori massimo 30 anni con almeno 2 anni di esperienza specifica [illegible] settore, interessante trattamento economico. Telefonare al 248.9100.

VENDITORI residenti TORINO/C anche 1ª esperienza azienda in forte [illegible] zione selezionata con inserimento immediato, zona esclusiva, portafoglio clienti, assistenza continua in zona. Si richiede auto, età 22/40 anni disponibilità immediata. Tel 011 [illegible] - 0173 293.461 - 015 352.652.

LAVORO DOMANDE

[illegible] OFFERTE

CAMIONISTA 39 anni patente [illegible] esperienza cerca lavoro Tel 011 927 8030.

PIEMONTESE aggiustatore meccanico saldatore offresi anche agricoltura. Telefonare 984.5969.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI [illegible]

COMMESSA 43enne con provata [illegible] nienza offresi qualsiasi lavoro purché serio. Passaggio diretto. Tel 353 166 ore pasti.

CUOCO stagionale pensionato 50 anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Tel. 011 590.7521 ore pasti

[illegible] LIGATI

CINQUANTENNE con esperienza [illegible] ruolo direzione produzione, conoscitore di tutte le problematiche aziendali con esperienza maturata offresi con disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

CONTABILE 27enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 268, vari lavori ufficio cerca. Tel. 853.973.

DIPLOMATA esperienza pluriennale segretaria commerciale francese/inglese, istruzione, uso PC, passaggio diretto, offresi. Scrivere: Publikompass 5010 10100 Torino

DIPLOMATA 35enne esperienza commerciale e amministrativa passaggio diretto offresi. Tel. 739 2247 - 485.414.

GEOMETRA 23enne multilinguistico cerca serio lavoro presso studio o impresa. Telefonare 011 650 316

INGLESE madrelingua, italiano parlato, contabilità, budgets, segretaria direzione. Esperienza pluriennale Italia/estero, ottima presenza, signora cerca posizione responsabilità presso azienda media. Telefonare 817.8695.

RAGAZZA 18enne con diploma segretaria uso PC e videoscrittura presso qualsiasi ufficio purché serio. Telefonare ore pasti 011 329.6062.

RAGAZZA 23enne buona conoscenza inglese e francese, con esperienza come segretaria uso PC e contabilità, cerca lavoro presso serio ditta. Tel 565.6472.

RAGIONIERA esperienza decennale gestione autonoma contabilità generale e scadenze fiscali offresi. Tel. 218.4094.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità clienti banche bilanci dichiarazione iva passaggio diretto. Tel 771.1911

RAGIONIERA 25enne, esperienza pluriennale presso studio commercialista, laurea contabilità sistema IBM AS400, offresi per lavoro serio. Tel. 011 600.4734.

RAGIONIERA 25enne pratica contabilità su PC, primo noto e liquidazione iva, offresi. Telefonare 606.[illegible]3.

RAGIONIERA 30enne, in mobilità, offresi solo come contabile, esperta CO.Ge., iva, bilanci, inglese/tedesco. Tel 957.2662 - 322.815

REFERENZIATA 30enne esperienza ufficio, gestione segreteria e conoscenza inglese offresi. Serietà. Tel. 369.008.

SIGNORA 37enne pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità ordinaria su computer oltre ad esperienza decennale ufficio commerciale, disamina [illegible] poste impegn[illegible] part-time Tel 349 9159 ore 13-20.

22ENNE ragioniera programmatrice con esperienza offresi a serio ditta Tel. 011 382.1108.

[illegible] diploma inglese 12 anni esperienza ufficio estero agenzia pubblicità buon francese tedesco eventualmente anche part-time offresi da settembre. Tel. 011 249.8808 ore 13 - 17

45ENNE magazziniere zelante, lunga esperienza computer ufficio acquisti clienti per[illegible]e, libero subito. Tel 835.8463

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOLF ilsas istruttore [illegible]a referenziato bella presenza già presso case cercherà e assisterà signori offresi. Tel [illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CENTRALISSIMO via Mazzini angolo via Carlo Alberto palazzo Antonelliano 90 mq ascensore portineria L. 310 milioni. M.A.S. Immobiliare tel. 226.5910.

A.A.A. CORSO Raffaello bello libero subito 4 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A.A. CORSO Trapani bello signorile 2 camere cucina bagno entrata L. 175 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A.A. MADONNA CAMPAGNA splendido bilocale 2 camere salone cucina 2 bagni L. 245 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717

A.A.A. [illegible] Filadelfia (Stadio) [illegible] camere salone cucina 2 bagni L. 425 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A. CASA in Torino Borgo/Bertolla, giardino 900 mq e magazzino L. 350 milioni. Casapiemonte Borgopo 819.2211

A.A. UTIP 562.8988 adiacente piazza Bodoni libero attico panoramico mq 55 più ampio terrazzo L. 118 milioni.

A.A. [illegible] corso Palermo libero in palazzo stabile fuori ogni dimensione mq 140 ampia cucina salone camera cucina bagno.

A.A. UTIP 562.8988 Vanchiglia spazioso libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina vendo/permuta.

A.A. UTIP 562.8988 zona [illegible] Belgio ultimo libero in palazzino 2 camere ingresso cucina bagno L. 145 milioni.

A.A. VIA S. Francesco Paola libero 4 camere salotto cucina bagno 3° piano L. 275 milioni Casapiemonte Sede 318.2525.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Tiziano primo alto libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alle.

A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucina bagno 2 alle ascensore L. 150 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] Montanari ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 alle ascensore.

A. POZZO STRADA libero parco alto finemente ristrutturato camere soggiorno cucinino servizio, Design Case 518 1515

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere cucina servizi mq 72 piano 2° L. 160 milioni. Studio Dattino 857.108.

ADIACENTE piazza Derna libero nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box auto termoautonomo. Affare. Tel. 447.5851.

AFFARE camere tinello cucinino bagno terrazzo abitabile libero corso Ures L. 35 milioni più mutuo. Tel. 434.5758

AFFARE libero corso Sebastopoli ingresso 3 camere [illegible] cucinino terrazzo bagno ripostiglio cantina [illegible] L. 260 milioni. Tel. 663.7796

AFFARE ristrutturato via Monteviodo ingresso 3 camere buona cucinino terrazzo bagno cantina L. 220 milioni. Tel. 663.7796.

AMBROSIANO antico mq 75 terrazzo panoramico ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio Tel. 668 6766

AMBROSIANO via Juvarra signorile panoramissimo mq 85 grande living angolo cottura 2 camere bagno Tel. 668.6766

ATTICO libero prossi corso Giulio Cesare salone cottura 2 camere 2 bagni, terrazzo mq 80 3 alle. Ennevedue 562.8487.

ATTICO libero prossi Molinette soggiorno 2 [illegible] cucinotta arredata veranda e ampio terrazzo. Tel 562.1875

BIMAR corso Toscana ingresso camera cucina bagno libero L. 45 milioni [illegible] mutuo Tel 434.5758.

[illegible] ingresso camera cucina bagno tenuto ascensore libero S. Rita 4° piano altare mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 155 milioni dilazionabili Parella Tel. 434.5758

BIMAR ingresso 3 camere cucina bagno libera adiacenze piazza Adriano L. 170 milioni mutuo permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR L. 15 milioni più L. 100 mila mensili libero camera cucina bagno 1° [illegible] Barriera di Milano. Tel. 434.5758

BIMAR prossi Giardini Reali signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permuta Tel. 434.5758.

BIMAR via Mazzini ingresso balcone 2 camere cucina bagno L. 40 milioni più mutuo libero. Tel. 434.5758

BIMAR via Mongenevro ingresso 4 camere cucina bagno tenuto [illegible] mutuo permuta Tel. 434.5758.

BIMAR zona Gran Madre in stabile ristrutturato camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel 434.5758

CAVORETTO villa libera posizione incantevole ampio giardino volendo frazionabile. [illegible] 447 5551 - 0338 202 790.

CENTRALE salone 4 camere cucina servizi 150 mq L. 550 milioni 4° piano libero ascensore mutuo. Bimar tel. 434.5758

CENTRO corso S. Maurizio [illegible] libero soggiorno camera [illegible] bagno [illegible] sandalo ascensore. Saim [illegible] 3858.

CENTRO prossi piazzetta Maria Teresa via Plana libero signorile alloggio mq 200 tenuto ascensore. Saim 566.3283.

CENTRO via Garibaldi luminoso appartamento da ristrutturare salone cucina camera 2 bagni. Studio IC 931.7389.

CIT TURIN libero signorile grande [illegible] 2 camere cucina pranzo servizi portineria permuta. De Sanctis Immobili 544.477.

CIT TURIN prossi [illegible] Francia libero 200 mq piano alto signorile con ascensore L. 450 milioni. Saim 566.3852.

CIT TURIN (via [illegible]) libero piano alto ingresso camera cucina bagno soffitta. Studio Cerrese 812.0106 - 812.7648.

CORSO Cosenza 120 nuova costruzione libera sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino. Bignamini 434.2377.

CORSO FERRARIS
angolo via Cibrario in [illegible] d'epoca piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni Tel. 503.593.

CORSO [illegible]ieri (presso), posizione tranquilla e soleggiata mq 200 + terrazza giardino e box. Tel 568.1828.

CORSO Moncalieri, via Foba mq 200 salone cucinino, pranzo 3 camere 2 bagni. Giardino box Studio IC 931.2369.

CORSO S. Maurizio angolo via Montebello 5 camere cucina biservizi box auto libero prestigioso permuta. Tel. 434.5758

CORSO Svizzera libero piano alto signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore. Saim 588.3852.

CORSO Unità vendesi semilibero panoramico 85 mq libero e ristrutturato solo [illegible] vari. Tel. 842.789 ore pasti

CROCETTA ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. 310 milioni Tel. 561 6147 - 627.3418

CROCETTA
via Lamarmora ampio e signorile soggiorno studio 4 camere cucina 2 bagni mq 280. Gabetti 57.67.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 155 milioni corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 ale

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 95 milioni adiacenze corso Svizzera 1900 camera tinello cucinino bagno, nuovo 2° piano.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Cosenza ascensore panoramico ampio camera tinello cucinino bagno occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina ristrutturato stesso caso ingresso 2 camere cucina bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera adiacenze ampio ascensore 2 camere tinello cucinino bagno

FAILLA [illegible] [illegible]NE [illegible] 741.2874 libero Pozzo Strada (via Bardi) 2 camere tinello cucinino bagno, prezzo attuale.

GABETTI VENDE
Aeronautica libera luminoso divisibile salone 4 [illegible] cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cavalli presso via [illegible] libero spazioso salone 3 camere servizi ultimo piazzo. Tel. 57.67.

IL PORTICO libero corso Palermo ingresso camera cucina bagno ristrutturato minimo antidipo e mutuo. Tel. 817.7858

IL PORTICO [illegible] corso Sebastopoli signorile ampio ingresso 6 vani biservizi mutuo permuta. Tel. 817.7858.

IMPRESA vendesi nuovi alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permuta Tel. 581 9328 - cell 960 1827.

IN PALAZZINA
via [illegible] libero ingresso soggiorno 4 camere cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INTERCASE strada Alberoni salone camera cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box. Tel. 568.2865.

INVESTITALIA corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio, in prestigioso palazzo moderno 2 appartamenti confinanti mq 240 e mq 265. Terrazzi e posti auto. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

INVESTITALIA, precollina, strada Todini in signorile condominio alloggio mq 165. Terrazzo con vista su Torino Posti auto. Tel 24 [illegible] 24 al 568 1934

INVESTITALIA via dei Mille signorile palazzo alloggio mq 270 piano 4°. Box e posto auto Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Cagliari in elegante palazzo, alloggio mq 145 piano 1°. Uso abitazione o studio professionale. Tel. 588.3797

LIBERO minialloggio immediato ristrutturato tutto comforts zona Vanchiglia, vendesi. Tel. 569.3875.

LIBERO via Frejus soggiorno camere servizi mq 70, 2 alle. Conte 011 561.2262.

LUNGO PO ANTONELLI
panoramica recente salonone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PARELLA villa indipendente [illegible] giardino privato box locale interrato mutui permute Tel. 434.5758.

PERSONALCASE C 562.7877 Vanchiglietta via Cigna libero camera tinello cucinino bagno ascensore - mutuo.

PERSONALCASE D 562.7877 S. Paolo via Ossasco libero divisibile 4 camere tinello servizi ascensore mutuo.

PERSONALCASE F 562.7877 corso Regina libero 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 185 milioni rateabili.

PERSONALCASE G 562.7877 Pozzo Strada via Bialera libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi.

PIAZZA CARIGN[illegible]
al piano nobile di palazzo d'epoca occasionale appartamento mq 500 divisibile in 2 alloggi con vista sulla piazza. Uso abitazione o studio professionale di grande prestigio. Immobiliare 568.3797 - 588.3878.

PRECOLLINA zona Gran Madre salone 4 camere cucina triplo servizi terrazzi box doppio. Tel. 818.5938

[illegible]
[illegible] Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi, ultimo appartamento affittato. Metrature a partire [illegible] 70 mq circa. Tel. 562.9227.

SASSI
In corso Casale in elegante palazzina 3 camere cucina bagno a L. 260 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] villa precollina unifamiliare mq 635 alloggio 3 piani più mansarde tenuta 3 box. Tel. 889.2962.

(continua)

COMUNICATO DELLA VIANINI LAVORI

Nei giorni scorsi alcuni quotidiani, nel dare la notizia della vicenda urbanistica relativa all'area del Portello in Milano di cui si stanno occupando i giudici milanesi, hanno inaspettatamente indicato quale interessata la Vianini Lavori.
La Società ribadisce decisamente la più assoluta estraneità a tale vicenda e prosegue la propria attività di impresa leader del lavoro italiano dal 1892 nel segno di una antica e riconosciuta professionalità, che assicura lavoro a 18.000 persone nelle opere in corso in Italia e all'estero ove sta realizzando acquedotti, centrali idroelettriche e la diga sul fiume Mekong in Laos, opera idraulica [illegible] rilevanza mondiale.

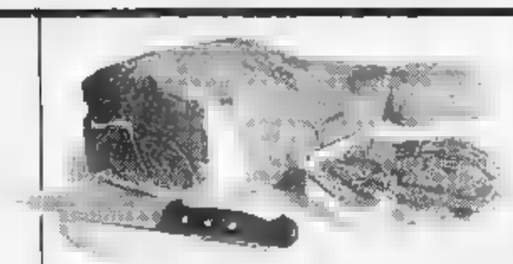
DAL 20 GIUGNO AL 2 LUGLIO

EUROMERCATO

IL DINOSAURO DEL RISPARMIO ABBATTE I PREZZI DEI PRODOTTI DI MARCA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Parmigiano Reggiano scelto
18.900 al kg



Prosciutto crudo Parma
25.900 al kg

Pasta formati vari "BARILLA" Kg 1
1.700 al kg

Vaschette gelato gusti assortiti "CARTE D'OR" - g 500
3.390

Caffè crema e gusto "LAVAZZA" - g 250x4
8.960 al kg

Cotolette, braciole [illegible] suino
6.750 al kg

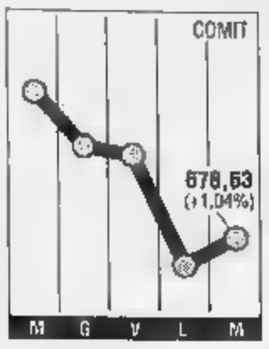
Salamelle di suino
5.980 al kg

6 rotoli asciugatutto "SCOTTEX"
2.850

Ecoricarica E15 "DASH" kg 4
12.990

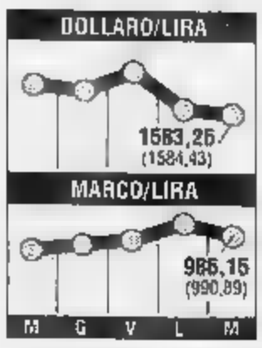
OFFERTA VALIDA FINO AL [illegible] LUGLIO, SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI OD OMISSIONI.

Euromercato



Efim, Predieri batte cassa

Il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, ha lanciato ieri un appello al Parlamento affinché vari al più presto le norme che gli consentano di far scattare i prepensionamenti per oltre 1500 dipendenti dell'ente. «Ho i soldi per fare i prepensionamenti - ha detto al termine dell'audizione alla Camera - ma mancano ancora le norme. Nella termomeccanica sono in grado di vendere subito, ma devo aspettare le norme per fare i prepensionamenti». Predieri ha poi parlato della cessione della Breda Costruzioni ferroviarie: «Finmeccanica - ha detto - ha una opzione di acquisto. Può esercitarla oppure no. Per il momento sta ferma». Per quanto riguarda il settore difesa, Predieri ha affermato che ancora stati effettuati gli aumenti di capitale delle società, in attesa dello svolgimento delle assemblee, «comunque - ha aggiunto - sono stati fatti versamenti in conto aumento capitale per oltre 2500 miliardi».



Enichem: il 1994 è in perdita

Ammonta a 353,1 miliardi la perdita al 30 aprile '94 dell'Enichem spa, la società chimica (ex Enimont) del gruppo Eni. Lo si ricava dalla situazione patrimoniale dei primi 4 mesi dell'anno che sarà diffusa per l'assemblea ordinaria e straordinaria del giugno. Gli amministratori proporranno agli azionisti (Eni 40% e Sci 59,4%) di ripianare la perdita cumulata (4554 miliardi) anche con una richiesta di mezzi freschi per 2992 miliardi. Il consiglio di amministrazione ritiene che le perdite '94 della gestione ordinaria potranno dimezzarsi rispetto alla corrispondente cifra del '93, che era di -1886 miliardi su una perdita civilistica complessiva di 2690 miliardi. La ricapitalizzazione per quasi mila miliardi sarà utilizzato per ridurre l'indebitamento e il peso degli oneri finanziari. All'Enichem sperano che l'azionista Eni li quanto prima «in conto futuri tis», senza attendere che l'operazione termini l'usuale trafila. Per sei mesi di rcizio il versamento significa circa 145 miliardi in meno di oneri

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Il deficit dei commerci Usa scuote i mercati. Berlusconi: non c'è ragione per alzare i tassi

Dollaro e Wall Street alle corde

Lira e Borsa archiviano il «lunedì nero»

MILANO. Dopo lunedì nero, i mercati hanno ripreso fiato, anche se il clima resta dominato da incertezza e nervosismo. E tutto rimane fisso chiodo dei tassi. La giornata sembrava dunque destinata a chiudersi senza infamia e senza lode quando, nelle ultime ore, dopo un'apertura in rialzo a New York, dollaro è d'improvviso tracollato scendendo sotto quota 1,60 contro marco e sotto il concambio di 100 yen, minimo storico dal dopoguerra. Causa scatenante: il deterioramento della bilancia commerciale statunitense (51.200 miliardi di lire nel '93, la cifra più alta degli ultimi quattro anni, contro i mila del '92), che ha fatto crollare sul biglietto verde un diluvio di vendite.

Parallelamente Dow Jones ampliava la perdita a 47 punti, scendendo sotto quota 3.700. Cosicché le aspettative di rialzo dei tassi, che avevano continua- a dominare l'umore e la labilità dei mercati, hanno ripreso vigore. A New York, Henry Kaufman, economista presidente del gruppo omonimo, si detto certo di un nuovo ritocco, mentre Washington il governo, attraverso il segretario al commercio Ron Brown, chiedeva alla Fed rinunciare ad un aumento dei tassi come azione sostegno al biglietto verde. A fine giornata il dollaro a 1572,25 contro lira.

Eppure, fino a quel momento, il bilancio della giornata era sta- nel complesso tranquillo. I listini, seppure con estrema cautela, avevano arginato la bufera, in qualche caso tentando parziali recuperi. Come a Francoforte, terminata con un rialzo dello 0,74% e a Milano, dove l'indice Comit ha guadagnato l'1,04% e il Mibtel l'1,16%.

Anche l'andamento dei mercati valutari si era mantenuto in binari accettabili. La moneta americana tenuto la posizione di 1,60 contro marco, la lira aveva riguadagnato qualche punto contro il marco, da 991 a 985,7. In Germania, la Bundesbank segnalava rallentamento maggio della massa monetaria, in Italia le cifre dell'inflazione indicavano un calo.

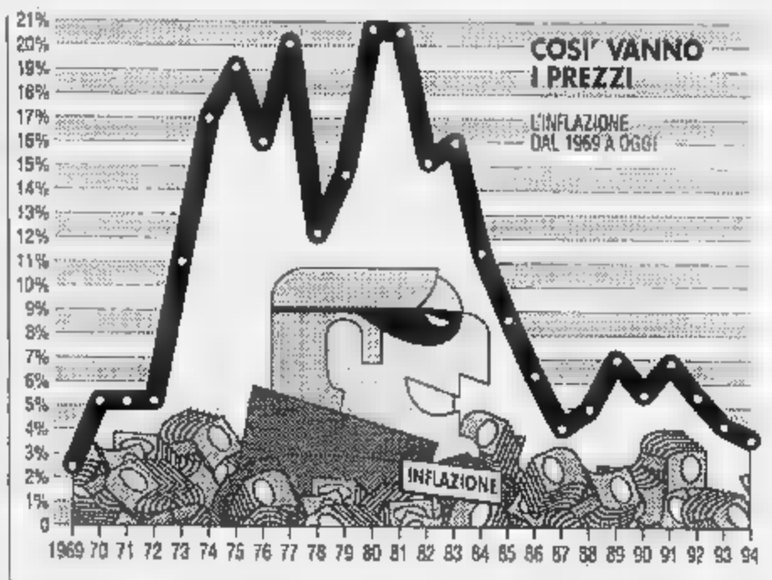
Qualcuno ipotizzava che la tregua nei cambi fosse in parte dovuta alla decisione di molti operatori di monetizzare i guadagni. Il presidente del Forex, Ernesto Paolillo, commentava: «Purtroppo il mercato in questo momento guarda ai possibili sviluppi sui tassi, e non ai dati fondamentali». il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sosteneva: «Credo che al momento non ci siano ragioni obiettive per far risalire i tassi di interesse».

Sulla Borsa, a Milano, il presidente Attilio Ventura si manteneva prudente, osservando che il mercato «attende vedere come si realizzerà il programma governo, e come nella prossima finanziaria affronterà il problema del deficit e della manovra». Tuttavia, Piazza Affari marciava nel frattempo al recupero, seppure rallentando il giro d'affari.

Dalle prime battute listino portava al rialzo, consentendo ad alcuni dei valori che lunedì avevano subito autentiche mazzate, recuperare parte della flessione. Alla chiusura, progresso della Fiat sfiorava il 2%, quello di Ifil e Snia superava il 5%. Fatta eccezione per Credit, che perdeva l'1,9%, Comit saliva dell'1,85%, Mediobanca dell'1,66%. In buona vena la scuderia De Benedetti, con Olivetti e Cir in progresso dell'1,55% e dell'1,45%. Quanto a Generali e Fondiaria, il guadagno è dell'1,5% e dell'1,77%.

Meno pimpanti le altre Borse europee, tutte in flessione ad eccezione di Francoforte e Zurigo. Londra ha ceduto un punto, Parigi lo 0,64%, Vienna l'1,70%, Madrid quasi il 2%. A differenza di Piazza Affari, le consorelle erano mantenute prudenti e meno inclini all'ottimismo. Sul secondario, la fase di rialzo della mattina invertiva nel primo pomeriggio la tendenza nei futures nei bond, di riflesso al calo dei bond americani. Per i futures le quotazioni hanno finito per perdere 35-40 centesimi, mentre cresceva l'attesa per le prossime aste del Tesoro. Come concludere? Lo scossone sul dollaro è certo un buon viatico per la giornata che si apre.

Valeria Sacchi



Assalto all'Ina

Fila per le azioni e oggi il decreto

ROMA. La forte turbolenza di questi giorni sui mercati finanziari internazionali non sembra pregiudicare la corsa alla prenotazione delle azioni dell'Ina, la cui offerta pubblica di vendita (opv) scatterà lunedì prossimo, 27 giugno. Ambienti di mercato anticipano che soltanto da parte della categoria degli assicurati Ina - ai quali spetterà almeno il 34% degli 1,5 miliardi di azioni dell'istituto assicurativo - sono arrivate richieste superiori di tre volte l'ammontare offerto. Su totale di circa 200 mila clienti (inclusi quelli Assitalia), circa il 75% degli 8/9 mila assicurati Ina contattati telefonicamente o attra- uno specifico modulo da riconsegnare all'agenzia, ha infatti espresso parere favorevole all'adesione all'opv.

Dall'indagine, la prima di questo tipo realizzata nel nostro Paese - come è stato sottolineato dal titolare del servizio marketing dell'Ina - è inoltre emerso che la richiesta media è ammontata a 13,5 milioni di azioni per una raccolta complessiva di circa 50 miliardi. A livello nazionale gli tenzionati» sono stati 60.000 una previsione di raccolta, base agli importi medi richiesti dagli assicurati, tra i 1000 e i 1070 miliardi.

Intanto stamane l'assemblea del Senato potrebbe dare il via libero definitivo al decreto Ina, approvando il testo già varato la Camera all'inizio di luglio. Un accordo all'interno della maggioranza e la ferma presa di posizione di Palazzo Chigi hanno convinto il relatore Valentino Perin (Lega Nord) a non difendere in aula i dei emendamenti da lui presentati giovedì scorso in commissio- e successivamente approvati. Con gli emendamenti stabiliva che anche la quota di riserva %) sarebbe dovuta andare, per il 60%, ai piccoli risparmiatori. Inoltre veniva confermato fino a tutto il 1996 il consiglio d'amministrazione e si attribuivano pieni poteri all'attuale presidente Falleni. Infine, con il secondo emendamento, si nominava l'attuale direttore generale per le assicurazioni private del ministero dell'Industria presidente, al posto di Fornari, della Consap (concessionaria servizi assicurativi pubblici).

Ieri anche il gruppo progressisti-federativo ha dato il suo contributo a spianare la strada al decreto, annunciando che oggi si asterrà. Considerando che a Montecitorio il decreto era passato con voto favorevole solo della maggioranza, ma anche dei popolari e dei pattisti, l'approvazione dovrebbe essere considerata sicura.

Il decreto, di fatto, prepara il terreno al collocamento delle azioni Ina, previsto per il 27 giugno. Il dispositivo esonera l'Ina da ogni responsabilità in solido verso le compagnie assicurative che nel corso degli anni hanno versato all'Ina una percentuale pro-quota (dal 30%) su ogni polizza sottoscritta. La restituzione di queste quote (1100 miliardi per premi assicurativi e 5500 di riserve tecniche) passa alla Consap alla quale si affianca il ministero del Tesoro. [r. e. s.]

Inflazione mai così bassa da 25 anni

In giugno tasso al 3,7%, soddisfatto il governo

ROMA. Giugno dà un colpo all'inflazione. Dopo 25 anni di tassi tendenziali superiori al 4% finalmente la soglia potrebbe infranta verso il basso. Se l'andamento dei prezzi al consumo nelle città-campione dell'Istat diffusi ieri (e che indicano un tasso tendenziale annuo 3,7-3,8%) troveranno l'erma a livello nazionale, il mese di giugno passerà alla storia come la data in cui il tasso d'inflazione riuscito a sfondare al ribasso la soglia psicologica del 4% intorno alla quale resisteva da almeno sette an-.

L'aumento mensile risulto dello 0,2% a Milano, Torino, Firenze Genova; tocca lo 0,3 a Bologna, Trieste e Venezia, si ferma allo 0,1 a Napoli e solo a Palermo raggiunge lo 0,5. L'inflazione annua risulta in discesa in ben otto delle nove città campione e la «frenata» appare più accentuata a Genova (da 4,4 a 3,9), Firenze (da 3,6 a 3,3), Napoli (da 4,1 a 3,8), Torino (da 4,2 a 3,9) e Venezia (da 4,1 a 3,8); più contenuta a Milano (da 3,8 a 3,6), Trieste (da 4,2 a 4,0) e Bologna 3,8 a 3,7), mentre solo a Palermo è in con- tendenza, manifestando lieve ripresa (da 4,0 a 4,1).

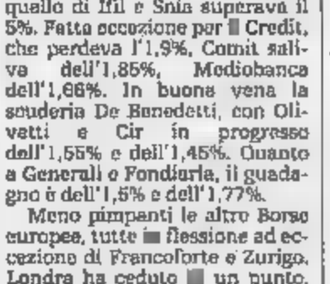
Sono le spese per l'alimentazione a registrare in tutte le città gli aumenti mensili più sostenuti, superiori a quelli dell'indice generale, mentre quelle relative all'abbigliamento risultano praticamente stazionarie. Il capitolo elettricità combustibili registra andamenti contrastanti. Ferme, in tutte le città, le sp per l'abitazione, non essendoci maggio la rilevazione degli affitti e sostanzialmente invariate anche quelle relative a beni uso domestico, alla salute.

Tutti positivi i primi commenti alle novità sul *fronte* dei prezzi. «Finalmente una buona notizia. E notizia che fa bene. Speriamo adesso per i mercati anche se spesso i mercati hanno logiche loro e, molto spesso, sono logiche lontane dalla realtà», commenta il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi il ministro dell'Industria Vito Gnutti guarda subito agli effetti che l'andamento dell'inflazione può avere conti pubblici: «Il controllo dell'inflazione è anche controllo dei e, conseguenza, significa controllo dei conti pubblici», sostiene. Gnutti spera anche che «questo positivo andamento prosegua per dare una boccata d'ossigeno alle finanze dello Stato». Unanime il commento dei sindacati. Secondo Cgil, Cisl e Uil il calo del di inflazione tendenziale permette di evitare la manovra correttiva sui conti pubblici. E' sufficiente abbassare i tassi di interesse per conseguire un risparmio sul costo del debito.

TITOLI DI STATO

In arrivo 11 mila miliardi

ROMA. Il ministro del Tesoro dispone l'emissione di Titoli di per 11 mila miliardi. Si tratta di 4 mila miliardi di Cct settennali con decorrenza 1 aprile '94 (sesta tranche, tasso di interesse prima cedola 4,50%); 3 mila miliardi di Btp triennali 1 aprile '94 (settima tranche, tasso 8,50%); 2 mila miliardi di Btp quinquennali 1 aprile '94 (settima tranche, tasso 8,50%); 1000 miliardi di Btp decennali 1 aprile '94 (settima tranche, tasso 8,50%); altri 1000 miliardi Btp trentennali con decorrenza 1 novembre '93 (ottava tranche, tasso 9%). Le prenotazioni devono pervenire entro le 13,30 del 27 giugno per i Cct (28 e per gli altri).



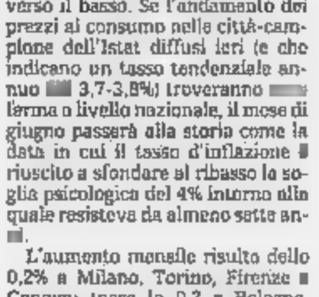
In alto a destra, Antonio Fazio
Qui sopra il ministro Giulio Tremonti
Di fianco il dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

Tre milioni di ricorsi

Il ministro contro i suoi predecessori: «Abbiamo una vecchia macchina, aiutateci spingerla»

Fisco, Scalfaro attacca il popolo dei «furbi»

E Tremonti riconosce: «Questo sistema legalizza l'evasione»



ROMA

CACCIA alle volpi. «Occorre fare ogni sforzo perché in una patria democratica e libera ci siano quelli che rispettano le leggi e poi il settore dei furbi, cioè quelli che riescono a fare strada proprio grazie alla furbizia» nota irritato Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente della pubblica ce l'ha i soliti enti: gli evasori fiscali. Ci i contribuenti onesti e quelli scaltri che riescono a pagare quanto dovuto.

Ieri mattina a Roma, l'eterno problema dell'ingiustizia tributaria riaffiora nella caserma Piave, in viale XXI Aprile, una traversa della Nomentana. Scalfaro e il ministro delle Finanze Giulio Tremonti partecipano alla festa per i 220 anni della Guardia di Finanza. Tremonti, in carica da mese, è sconsolato: sostiene che il sistema fiscale italiano finisce per legalizzare l'evasione». E così «garantisce l'impunità» Insomma, con un po' di astuzia si spesso a farla franca. Osserva Scalfaro: «Se la democrazia reagisce per impedire questa deteriore furbizia non è democrazia, è contro la parità di condizioni dei cittadini davanti alla legge». Il capo dello Stato ringrazia i finanzieri, «nella convinzione interpretare la gratitudine del Paese». E ironizza: «Certo non mi saranno grati quelli cui avete rifatto i conti delle tasse, ma certamente vi è grata la stragrande maggioranza del popolo italiano, per questa vostra opera giustizia».

Sotto gli occhi dei presidenti delle Camere, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio, e di alcuni ministri, Tremonti delinea le riforme necessarie. è consapevole che il cambiamento è attuabile rapidamente; perciò nel frattempo è necessario uno sforzo collettivo: «Viaggiamo con la vecchia macchina, aiutateci a spingerla». Il cammino, ricorda, è intralciato da «due bastoni»: «la montagna di procedure» imposte e l'inadeguatezza del contenzioso. Indicando questi due problemi, Tremonti fa capire voler demolire il sistema tributario concepito da due predecessori, Bruno Visentini e Rino Formica. A Visentini viene addebitata la creazione di «un meccanismo che pensava di combattere l'evasione imponendo una serie di obblighi contabili». Il risultato è «un contenzioso mostruoso che vede attualmente pendenti ben tre milioni di liti tra fisco e cittadini».

La riforma del contenzioso predisposta da Formica, secondo Tremonti, è stata studiata «più per far soccombere l'erario di fronte ai contribuenti che per altro». Questo perché state introdotte le regole del processo civile «senza che l'amministrazione finanziaria abbia gli strumenti per sostenere le sue tesi».

Buttata giù la vecchia impalcatura, Tremonti vuole ancorare il sistema tributario ad alcuni principi guida: federalismo fiscale, semplificazione di tributi e adempimenti, spostamento del baricentro della pressione tributaria dalla persone alle cose.

Federalismo significa dirottare l'attenzione dal centro alla periferia, responsabilizzando le amministrazioni locali: «L'Italia è l'unico paese totalmente accentrato sotto il profilo tributario». Spostare la tassazione dalle persone alle cose significa colpire di meno i redditi e di più i consumi: «Le tasse sui redditi da lavoro penalizzano l'occupazione». Ma le riforme delineate si scontrano con la difficoltà del bilancio pubblico: un'eventuale addizionale Irpef, di cui si sente parlare per rimediare alla tenza della Corte Costituzionale sulle pensioni, sarebbe in contrasto con l'obiettivo di ridurre le imposte sulle persone.

Il «federalista» Tremonti comunque non ha dubbi: «Compito del fisco futuro deve essere quello di andare a colpire la ricchezza vera tassando i beni di consumo e in particolare i beni lusso».

Roberto Ippolito

Confcommercio chiede al governo un piano per le imprese minori

«Più spazio ai piccoli»

Colucci: abolite la minimum tax

ROMA. Senza dimenticare la crociata contro la «minimum tax», che aveva riscaldato le piazze d'Italia, Francesco Colucci, presidente della Confcommercio presenta il conto al nuovo governo. E chiede due cose: un progetto specifico per le piccole e medie imprese, asse portante dell'economia e dell'occupazione, e la fine di una storica discriminazione al tavolo della concertazione.

Sono queste le due richieste principali che il presidente della Confcommercio, Francesco Colucci, ha rivolto nel corso dell'Assemblea generale al governo, rappresentato dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e dai ministri Radice, Mastella, Urbani. «Chiediamo con forza e ostinazione - ha esordito Colucci - un progetto di sviluppo strategico delle Pmi, non per desiderio di egemonia né per ostilità verso qualcuno, né per rivendicazione settoriale. Il recente accordo fra le 11 associazioni rappresentative dell'impresa piccola e media si muove esattamente in questa direzione in quanto non può essere circoscritto al suo contenuto economico e sociale, ma possiede una ben precisa valenza politica». Al tempo stesso Colucci richiama l'attenzione del governo «sul metodo di consultazione delle forze sociali e imprenditoriali fin qui adottato e che non può essere più accettato, quel metodo dei diversi tavoli che attribuisce al primo le decisioni e agli altri l'obbligo di assumerle».

Ma le richieste della Confcommercio al governo non sono solo di metodo dal momento che la confederazione si vuole costituire soggetto politico con funzione di proposta e di controllo del programma di governo. E mettendo i piedi nel piatto della politica economica Colucci si è detto convinto che «la strada obbligata resti quella di una ulteriore riduzione congiunta della dinamica dei prezzi e dei redditi nominali, ma siamo altrettanto convinti che ciò debba e possa avvenire con guadagni in termini reali e non con ulteriori sacrifici». Pertanto il governo, in linea con le indicazioni che vengono dal piano Delors, deve muoversi «verso la riduzione dei contributi che gravano sul costo del lavoro per il finanziamento del Sistema sanitario nazionale programmando la loro graduale e completa fiscalizzazione».

Sul piano fiscale, le prime misure adottate sono state accolte soprattutto come effetto-annuncio di una secca inversione di rotta rispetto al passato. «Abbiamo apprezzato - ha detto Colucci - la fine di una certa fantasia al potere fiscale che ci era spinta a tassare perfino il freddo, la misura, il peso. Auspichiamo che il prossimo passo sia verso la revisione di quell'assurda, abnorme tassazione degli spazi pubblici, e soprattutto l'abolizione di quella aberrante forma di imposizione che è la minimum tax».

Ultimo punto: il lavoro. «Non è un caso che quando la spugna terziario è stata costretta a ridimensionare la risorsa lavoro, è entrato in crisi tutto il sistema dell'occupazione».

Berlusconi ha subito risposto alle richieste della Confcommercio affermando fra l'altro che occorre procedere sulla via del confronto con tutti. Stiamo cercando di far camminare la macchina dello Stato, che fin qui è sembrato fatta per costruire difficoltà e in qualche caso proibire. Dobbiamo cambiare filosofia mettendo lo Stato al servizio dei cittadini e non il contrario, in particolare attenzione a chi rischia, produce e crea occupazione». [r. e. s.]

GENERALI

Nel '94 sale la raccolta

MILANO. Incremento del 6% dei premi nella responsabilità civile auto mentre i restanti rami danni denunciano un incremento del 4% nel settore aziende e del 7% nel segmento persone; nel ramo vita l'incremento delle assicurazioni individuali è stato del 14%. Sono questi i dati più recenti (relativi ai primi tre mesi del '94) del gruppo Generali, contenuti nella relazione al bilancio '93 che sarà presentato all'assemblea di sabato prossimo. All'estero la progressione del lavoro e la raccolta premi delle compagnie del gruppo «sono in linea con il precedente esercizio». Sempre in questo primo scorcio del '94, la politica finanziaria della compagnia è stata rivolta all'alleggerimento di alcune posizioni azionarie con il realizzo di buone plusvalenze, mentre nel comparto obbligazionario le Generali hanno privilegiato l'accorciamento delle scadenze.

Francesco Colucci

Oggi i ministri dell'Industria esaminano il piano per la siderurgia

Londra contro gli aiuti Ilva

La British Steel ricorrerà alla Corte

BRUXELLES. Non si placa la tempesta sugli aiuti alla siderurgia italiana. La British Steel, il gigante britannico dell'acciaio, ha intenzione di ricorrere contro la Commissione europea per aver approvato la sessione di sovvenzioni statali all'Ilva e ad una società siderurgica spagnola. Lo ha annunciato ieri la stessa British Steel precisando che chiederà alla Corte europea di annullare la recente decisione della Commissione di applicare l'articolo 95 del trattato comunitario sul carbone e sull'acciaio nei casi dell'Ilva e di una società spagnola. Secondo il gruppo britannico la commissione avrebbe invece dovuto insistere sull'applicazione del «codice degli aiuti siderurgici». Inoltre le sovvenzioni, sostiene la British Steel, discriminerebbero i produttori d'acciaio privati che non ricevono aiuti.

Proprio oggi il piano di ristrutturazione della siderurgia europea e il decreto-legge per gli interventi pubblici in favore della riduzione della capacità produttiva delle industrie private italiane sono all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri dell'Industria dell'Ue che si tiene a Lussemburgo. Nel corso della riunione, alla quale è prevista la partecipazione del ministro Vito Gnutti, sarà anche fatto il punto sull'attuazione dei piani di risanamento e privatizzazione delle industrie siderurgiche pubbliche, tra le quali l'ex Ilva, approvati dai Dodici nel dicembre scorso. Dalle aziende italiane interessate agli aiuti pubblici dovrebbero venire tagli della capacità produttiva per circa 6,5 milioni di tonnellate che renderanno concreta la possibilità di raggiungere quella soglia minima di riduzioni (19 milioni di tonnellate) ritenuta necessaria a livello europeo per garantire il successo della ristrutturazione.

Ieri intanto è entrato in vigore, con la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto legge n. 396/94 che, reiterando (con modifiche) il precedente provvedimento in materia, stanzia 790 miliardi di lire per favorire la riduzione della capacità produttiva delle industrie siderurgiche italiane. Il nuovo decreto conferma gli importi complessivi destinati a finanziare la distruzione di impianti siderurgici e la riconversione in settori produttivi diversi. Viene soppresso il comma che prevedeva la costituzione al Mediocredito centrale di un fondo finalizzato all'erogazione di prestiti per investimenti connessi alla realizzazione di «intese sinergiche» fra aziende. Inoltre si statuisce ora che la presentazione di programmi di reinvestimento è una condizione preferenziale per ottenere i finanziamenti recati dal decreto. I contributi di riconversione - secondo la nuova versione del decreto - potranno andare anche a soggetti diversi purché realizzino nelle stesse aree iniziative idonee a recuperare occupazione. Slittano in avanti, infine, i termini temporali: le domande possono essere presentate sino al 15 luglio prossimo; gli impianti dovranno essere distrutti entro il 31 marzo 1995 e il pagamento avverrà entro fine 1996.

Il gruppo di componentistica ha chiuso il '93 con una perdita di 45,2 miliardi

Gilardini, un '94 in crescita

Migliorano fatturato e posizione finanziaria

TORINO. Nei primi cinque mesi dell'anno la Gilardini (Gruppo Fiat) ha registrato un incremento del 7% dei ricavi e un miglioramento della posizione finanziaria, che al 31 maggio è positiva per 150 miliardi contro i 24 miliardi del 31 dicembre scorso. Lo ha reso noto il presidente della società, Luigi Francione, durante l'assemblea che ha approvato il bilancio '93 chiuso con una perdita consolidata di 45,2 miliardi rispetto all'utile di 30 miliardi del '92 (dopo ammortamenti per 128,2 miliardi, oneri straordinari per 70,1 miliardi e spese di ricerca e sviluppo per 143 miliardi); il fatturato consolidato ammonta a 2270,3 miliardi rispetto ai 2642,4 dell'anno precedente. Per la capogruppo la perdita d'esercizio è di 13,4 miliardi contro un utile di 36,2 miliardi nel 1992.

Nel '93 il gruppo Gilardini, leader nel settore dei componenti industriali e per l'auto, ha proseguito la razionalizzazione dell'assetto industriale e la diversificazione dei mercati con nuove joint venture. Sono stati realizzati inoltre rilevanti investimenti per 112 miliardi (+22%) ed aumentate le spese di ricerca e sviluppo del 41%.

Per l'esercizio in corso le previsioni sono influenzate dall'andamento del mercato automobilistico, che attualmente presenta solo deboli segnali di ripresa, anche se spunti positivi vengono dalle plusvalenze finanziarie realizzate e dalle ristrutturazioni già eseguite.

Francione ha detto inoltre che gli investimenti in strutture industriali e in ricerca e sviluppo sono in crescita rispetto ai primi cinque mesi '93. Nell'area automotoristica - ha precisato il presidente della Gilardini - il fatturato realizzato all'estero passa da un'incidenza dell'11% al 15% del totale del fatturato del settore, grazie soprattutto al contributo della Gilardini Poland, costituita nel '93, e delle attività avviate sempre lo scorso anno in Turchia (creazione della Flat Yaglamo Uronleri, che opera nei lubrificanti, e acquisizione del 48% della Motay Automotiv, azienda leader nei sistemi di scarico).

Anche nell'esercizio in corso la ristrutturazione è proseguita con alcune operazioni. Le attività filtri sono state integrate con quelle del gruppo francese Labinal, grazie alla creazione di una joint-venture a maggioranza Labinal. E' stata poi avviata una joint-venture paritetica con i gruppi Usa Allied Signals e Atlantic Research per la produzione di «air bags» in Italia. Infine è stata costituita la Gilardini Technology, che cercherà sbocchi per i prodotti del gruppo sul mercato sudamericano grazie a un'intesa con un importante gruppo argentino.

informazioni utili

PAGAMENTO BOLLETTE 3° BIMESTRE

E' da tempo scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre. Rammentiamo ai clienti che non hanno ancora eseguito il versamento di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.

Per segnalare l'avvenuto pagamento occorre chiamare

il servizio automatico gratuito 16488

Il servizio va utilizzato rispondendo alle domande della voce registrata e rilevando dalla bolletta, di cui si segnala il pagamento, i dati da fornire, che sono:

- il prefisso telefonico (per esempio se si tratta di Roma, comporre 06)
- il numero telefonico
- il bimestre e l'anno della bolletta (per esempio, per una bolletta relativa al 3° bimestre '94 comporre 394)

Consigliamo di non dimenticare perciò di tenere a portata di mano la bolletta sulla cui si vuole segnalare il pagamento.
Così facendo si eviterà il rischio della sospensione del servizio.

IL SERVIZIO AUTOMATICO GRATUITO 16488

è attivo nei giorni feriali, escluso il sabato
dalle 8.00 alle 18.00

La bolletta, inoltre, evidenzia in apposito spazio l'eventuale importo relativo al bimestre precedente il cui pagamento non risulta ancora pervenuto. Anche in questo caso, i clienti che avessero effettuato il pagamento potranno darne comunicazione mediante il servizio 16488.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE

Sezione Esecuzione Penale

N. 618/92 R.E.S.
N. 201729/91 R.G.
N. 0/0 R.G. PM

Il Pretore di Torino, in data 12-12-91 ha pronunciato il/la seguente decreto penale

CONTRO
BARBAGALLO Grazia nato/a il 05-03-55 a Messina, residente in Torino, via delle Consolate n. 1 bis/1

IMPUTATO
del reato di cui all'art. R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino e Moncalieri in data 31-1-1990, 4-4-1990, 2-4-1990 omesso su Cassa di Risparmio di Torino, Banca Nazionale del Lavoro assegni bancari di L. 27.000.000 complessive senza che al/i predetto/i istituto/i tratti fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il/la suddetto/a alla pena di L. 600.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato/a l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10-06-94.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
C.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 619/92 R.E.S.
N. 201766/91 R.G.
N. 0/0 R.G. PM

Il Pretore di Torino, in data 13-12-91 ha pronunciato il/la seguente decreto penale

CONTRO
LA MALFA Giovanni nato/a il 21-11-55 a Milazzo, residente in Rivoli, via Mongiole n. 23

IMPUTATO
del reato di cui all'art. R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Rivoli in data 20-1-1990 e 10-8-1990 su istituto San Paolo di Torino assegni bancari di L. 12.833.333 complessivo senza che al/i predetto/i istituto/i tratti fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il/la suddetto/a alla pena di L. 1.080.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato/a l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale:
Torino, li 10-06-94.

IL DI CANCELLERIA
C. Berdi

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO MANIFATTURA TABACCHI TORINO

Questa Amministrazione indirà una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di manovalanza e facchinaggio connessi al trasporto di tabacchi e materiali diversi all'interno della Manifattura Tabacchi di Torino.
Le ditte interessate dovranno far pervenire una richiesta di invito alla gara con raccomandata A.R. ed in carta libera.
Tale richiesta deve contenere:
a) le generalità della ditta;
b) notizie sulla capacità e potenzialità economica (fatturato complessivo del 1993 e numero dipendenti), nonché eventuali referenze su servizi analoghi in corso presso altre Amministrazioni.
Se trattasi di impresa già conosciuta da questa Manifattura non è necessaria la documentazione di cui al punto b.
Le ditte potranno prendere visione del Capitolato Speciale presso questa Manifattura dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e dalle 13 alle 15 dal lunedì al Venerdì.
Si fa presente che la richiesta di invito non vincola questa Amministrazione ed alla gara saranno invitate le imprese risultate idonee.
Alla gara saranno ammesse le imprese richiedenti risultate idonee nonché quelle di fiducia dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE
Ing. Francesco De Donato

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 58 - CUNEO

Estratto di avviso di gara ad appalto-concorso

L'U.S.S.L. n. 58 di Cuneo indice gara ad appalto-concorso, ai sensi della Legge 24.07.1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione della fornitura di Pace-Makers ad impianto ilisso ad elettrodi per gli anni 1994-95 per un importo presunto di L. 1.300.000.000 (IVA esclusa)
La domanda di partecipazione debbono pervenire entro le ore 12 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara avvenuta il 16 giugno 1994, per la pubblicazione sulla G.U. della CEE

L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
Ing. Lamberto Bellani

Occhio allo sportello!

Ciao, sono Gaspardo.
Ti segnalo l'orario degli sportelli Italgas per il 23 giugno e ti ricordo che il 24 giugno, festa del Patrono, saranno tutti chiusi.

Orari per il 23 Giugno

TORINO	MONCALIERI	8.15-11.00	NICHELINO	8.45-11.00
CIRIÈ	COLLEGNO		VENARIA	
ORBASSANO	AVIGLIANA		RIVOLI – CHIUSO	

italgas
Esercizio di Torino

Mentre nelle grandi imprese cala il tasso di disoccupazione

A giugno vento di ripresa

La produzione è cresciuta del 3%

ROMA. Segnali positivi per l'azienda Italia: cresce la produzione industriale e diminuisce la crescita di disoccupazione.

A giugno, secondo le indicazioni fornite dall'indagine congiunturale rapida del Centro Studi Confindustria, la produzione è cresciuta rispetto ai corrispondenti livelli dell'anno passato, registrando un tasso di crescita del 3% a parità di giornate lavorative. Su base congiunturale, secondo i dati forniti dalla Confindustria, la produzione media giornaliera, corretta della componente stagionale, tra maggio e giugno ha manifestato un recupero dello 0,8%. Complessivamente, nei primi sei mesi del 1994, la produzione è cresciuta dell'1,7%.

Fra il primo ed il secondo trimestre dell'anno, evidenzia lo studio, la crescita, al netto della componente stagionale, è stata del 3,3% grazie soprattutto all'apporto positivo del mese di aprile. La crescita delle attività industriali ha tratto beneficio dall'andamento positivo della domanda sia interna che estera. In particolare, a giugno, il volume delle vendite dei prodotti industriali nei mercati esteri ha fatto registrare, secondo le indicazioni degli esperti aziendali, incrementi mediamente elevati (+10,5% sul giugno '93), superiori a quelli osservati sul mercato interno (+2,8%), che pure si mantiene positivo.

Su buoni ritmi di crescita, conclude lo studio della Confindustria, si è mantenuto anche il flusso di nuovi ordinativi (+5%), anche se il relativo tasso tendenziale ha manifestato segni di lieve indebolimento rispetto a maggio.

Sul fronte dell'occupazione sembra arrestarsi il calo che ha segnato negli ultimi mesi il settore delle grandi imprese industriali e commerciali. Lo mostrano i dati Istat sulle aziende con più di 500 addetti relativi a marzo. Nell'industria il calo mensile è stato del 0,1% mentre la variazione annua si è stabilizzata sul 5,1% già segnato a febbraio. La maggiore caduta tocca al tessile ed abbigliamento (-8,8%) e la chimica ed affini (-8,7%), mentre tiene meglio di tutti (-2,3%) l'industria dell'energia, gas ed acqua.

Per quanto riguarda il terziario, il tasso di disoccupazione che aveva segnato nel febbraio scorso un livello più che doppio rispetto a quello dell'anno precedente, ha subito una battuta d'arresto attestandosi su -3%.

Lo stesso Istat osserva che è in atto un'attenuazione dei fenomeni recessivi ed anche altri indicatori convergono in questa direzione: nel settore industriale, infatti, le ore effettivamente lavorate per dipendente risultano aumentate sul marzo 1993 del 3%; è poi diminuito di ben il 27% il ricorso alla cassa integrazione. Dal punto di vista retributivo i guadagni medi lordi per dipendente sono cresciuti del 5,7% in termini tendenziali (5,1% l'aumento medio trimestrale) mentre il costo del lavoro per dipendente (su cui incidono anche le indennità di liquidazione) ha segnato una crescita del 6,7%. Nel terziario una diminuzione delle ore di integrazione (-7%); i guadagni medi lordi per dipendente sono aumentati su base tendenziale annua del 7,2%; il costo del lavoro è cresciuto dell'8%.

Cosimo Mancini

STATALI

Via libera ai contratti

ROMA. Il governo ha dato il via libera al rinnovo dei contratti di lavoro nel pubblico impiego. Lo hanno riferito i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil al termine del secondo appuntamento di verifica dell'accordo di luglio sul costo del lavoro. «Ciò che ci è stato promesso oggi - ha spiegato il leader della cisl, Sergio D'Antoni - è stata una disponibilità politica per il rinnovo dei contratti così come era stato proposto negli accordi di luglio. Adesso - ha aggiunto - c'è bisogno di reperire le risorse finanziarie per la copertura degli oneri e per questo il governo ci ha chiesto una settimana di tempo: martedì o mercoledì della prossima settimana, però, ci rivedremo per avere la risposta». Con questa apertura dell'esecutivo, «che vuole - secondo il segretario generale della Uil, Pietro Larizza - entrare nella fase operativa», si potranno chiudere i primi negoziati già entro agosto.

Luigi Abete, presidente Confindustria

Dopo il no del ministro Fiori alla fusione

Su Bnc-San Paolo i sindacati divisi

ROMA. Fronte sindacale diviso sulla fusione tra Banca Nazionale delle Comunicazioni (di proprietà delle Fs) e San Paolo di Torino. In un primo tempo, infatti, i sindacati dei federali dei bancari e dei trasporti si sono dichiarati favorevoli all'operazione e preoccupati per il giudizio negativo espresso dal ministro dei Trasporti, Publio Fiori. In particolare le rappresentanze sindacali di Fisac-Cgil, Uib-Uil e Fabi, con una lettera inviata unitariamente al ministro avevano chiesto di «accelerare le trattative per la fusione con il San Paolo di Torino, visto anche l'incombente scadenza della proroga della legge Amato ai fini fiscali» e considerando «il concentramento creditizio in pochi gruppi bancari. Le chiediamo di rivedere la sua posizione - conclude la nota - certi che il futuro della banca e soprattutto dei lavoratori, stia a cuore anche a lei». Una missiva analoga ora stata inviata a Fiori nei giorni scorsi anche dai segretari generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, ricordando al ministro che essi avevano espresso «un orientamento positivo» sulla fusione e che quest'ultima «è stata presentata "come assolutamente necessaria" ai sindacati dall'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci».

Nel pomeriggio il ministro Fiori ha incontrato i segretari Fisac-Cgil e Fiba-Cisl del coordinamento sindacale nazionale della Bnc e il Silcea-Cisal. E in questa occasione i sindacalisti hanno espresso una posizione diversa da quella assunta dai sindacati confederali dei trasporti e dalle rappresentanze sindacali della Bnc di Roma. In particolare - afferma una nota ministeriale - le organizzazioni hanno condiviso le perplessità espresse da Fiori sull'operazione «soprattutto per le conseguenze che potrebbe avere sulla mobilità dei lavoratori e sul regime previdenziale dei dipendenti della Bnc e per la mancanza di chiarezza e trasparenza». Hanno infine rinnovato la richiesta di un colloquio con i vertici delle Fs. Le organizzazioni hanno anche ribadito la necessità di risolvere i cronici problemi della banca (carenze patrimoniali, strutturali e di management). In particolare, secondo quanto riferito da Fisac-Cgil e Fiba-Cisl, i sindacati temono che con la fusione le posizioni previdenziali dei 1300 dipendenti Bnc possano passare dall'attuale istituto previdenziale (il Cpdel) all'Inps «perdendo sia il 40% sui trattamenti pensionistici, sia la possibilità di andare in pensione con anni di anzianità contributiva per gli uomini e 19 per le donne».

[r. e. s.]

ECONOMIA **FLASH**

Snack, alleanza Parmalat-Pepsi

La Parmalat, insieme alla Snack Ventures Europe (joint venture da Pepsicola food e General mills), ha dato vita alla Sve Italia, per operare nel settore degli snack salati, un comparto che vale 500 miliardi di fatturato annuo in Italia.

Il Senato dice sì agli enti privati

La commissione Lavoro del Senato ha dato parere favorevole al governo sul decreto che avvia la privatizzazione degli enti di previdenza che gestiscono l'assicurazione obbligatoria per alcune categorie professionali, tra i quali Inpgi e Inpdai.

Latina perde 43 miliardi nel '93

La Latina Assicurazioni ha chiuso il '93 con una perdita di 43 miliardi: un risultato negativo che comunque si presenta migliore di quello dell'anno scorso quando la perdita fu di 67,3 miliardi. Nel corso del '93 la compagnia ha raccolto premi per 4,9 miliardi contro i 2,2, del '92. Negativo anche il bilancio consolidato che registra una perdita di 33,9 miliardi.

Milano Assicurazioni in crescita

La Milano Assicurazioni (gruppo Fondiaria) ha chiuso i primi 4 mesi del '94 con una raccolta in crescita nei rami danni e vita (rispettivamente più 5 e 35-40%), ma ha anticipato che l'attuale aumento dei tassi di interesse inciderà sul bilancio '94 per 50-60 miliardi e potrebbe compromettere le previsioni di un leggero utile.

La Condotte (Iri) chiude in rosso

La società Condotte del gruppo Iri-Fintecna ha chiuso il '93 con una perdita raddoppiata rispetto al '92 di 87,7 miliardi. L'assemblea della società deve dare il via ad alcune operazioni sul capitale per rientrare dalle perdite e operare sull'indebitamento.

Cassa di Cuneo distribuisce utili

Un bilancio tutto positivo il '93 per la Cassa di Risparmio di Cuneo con un utile netto vicino ai 53 miliardi di lire, il 21,76% in più del '92. Agli azionisti di risparmio sarà distribuito un dividendo di 133 lire per azione, pari al 13,30 per cento del nominale.

Un'auto a metano fatta in serie

L'auto a metano è dietro l'angolo. La Fiat ha già pronto un prototipo (una Cromul ed avvierà la produzione entro il 1997. Lo studio è frutto di un accordo con la Snam.

CITTA' DI [illegible]

PROVINCIA DI IMPERIA

UFFICIO CONTRATTI

Avviso di gara

OGGETTO: Licitazioni private.
Il Comune di Ventimiglia intende appaltare
A) Con il sistema della licitazione privata ai sensi della legge 14/73 art. 1, lett. a) i seguenti lavori:
1) Sistemazione e rilacimento della pavimentazione di un tratto di via Cavour e di via Martiri della Libertà. Ammontare a base d'asta Lire 105.460.000
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la cat. 6 e per l'importo corrispondente all'ammontare a base d'asta.
2) Abbattimento delle barriere architettoniche dell'ingresso dell'Ufficio Anagrafe del Palazzo Comunale.
Ammontare a base d'asta L. 32.033.690.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la cat. 1 oppure 2 e per l'importo corrispondente all'ammontare a base d'asta e CCIAA.
3) Lavori per la costruzione di una passerella pedonale sulla mulattiera comunale per punta Garavano a Grimaldi Inferiore
Ammontare a base d'asta L. 13.900.000.
E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA.
Con il sistema licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e degli articoli 73, lett. c) e 76 del medesimo decreto i seguenti lavori:
1) Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani il relativo smaltimento in base al D.M. n. 985/82, per anni cinque.
Ammontare a base d'asta annuo L. 123.800.000.
E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA.
Le imprese interessate all'appalto dovranno produrre domanda indirizzata al Comune di Ventimiglia - Ufficio Contratti - entro il giorno 1-7-1994 allegando alla stessa i certificati sopra richiesti.
La richiesta è invito vincola l'Amministrazione.
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio per giorni quindici dal 17-6-1994 al 1-7-1994.

IL DIRIGENTE
LA I^ RIPARTIZIONE
A. Perra

PROCURA [illegible]

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

SEZIONE ESECUZIONE PENALE

N. [illegible]
N. 201725/91 R.G.
N. 0/0 R.G. PM

Il Pretore di Torino (GIP) in data 12-12-91 ha pronunciato il seguente decreto penale contro PRESTIPINO Santo nato il 26-11-48 a Catabiano residente in Torino, [illegible] Lupuana n. 14

IMPUTATO

reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per avere in Torino in data 10.12.1989, 10.3.1990, 20.4.1990 emesso su Istituto Bancario Il Paolo di Torino assegni bancari n. L. 28.000.000 complessive che al predetto istituto trattario fossero depositati i corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.080.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10-06-94.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
C.

PROCURA [illegible]

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

SEZIONE ESECUZIONE PENALE

N. 579/92 R.E.S.
N. 201727/91 R.G.
N. 0/0 R.G. PM

Il Pretore di Torino (Gip) in data 12-12-91 ha pronunciato il seguente decreto penale contro SCARLATA Franco nato il 29-12-49 a Caltagirone residente in Torino, c.so Orbassano n. 376

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per avere in Torino ed Asti in data 13.12.1989 e 28.1.1990 emesso su Nuovo Banco Ambrosiano e Banca Commerciale Italiana assegni bancari di L. 28.000.000 complessive cifre che al predetto istituto trattario fossero depositati i corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.080.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale La Stampa
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10-06-94.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
C. Bardi

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

IFIL - Finanziaria Partecipazioni S.p.A.
Sociale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale Lire 634.151.120.000 interamente versato
Tribunale di Torino Reg. Soc. n. 906/73

OBBLIGAZIONI IFIL 6,5% 1989-1994
OBBLIGAZIONI IFIL 8,5% 1989-1994
PAGAMENTO INTERESSI E [illegible]O DEI PRESTITI

Si avvisano i portatori delle suddette obbligazioni che dal 1° luglio 1994 verrà dato corso alle seguenti operazioni:
- pagamento annualità interessi (cedola 5)
- rimborso dell'intera quota di capitale contro consegna dei certificati obbligazionari.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni possono essere effettuati presso la Sede Sociale, Casse Incaricate, oppure presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello 165 - TORINO - Tel. 011/4322422 - Fax 011/4323812

Pubblico incanto fornitura e posa arredi uffici.

Esplicativo ai sensi art. 9, comma 7 Decreto Legislativo n. 358/1992.
Criterio aggiudicazione art. 15 punto 1 lett. Decreto sopracitato e sulla base elementi art. 2 Capitolato.
Caratteristiche beni e destinatari descritte nel Capitolato.
Consegna ai sensi art. punto 2.5 2 Capitolato. Capitolato e Cig/cisco n. 71911 del 22.2.91 Presidenza Consiglio dei Ministri potranno essere richiesti al Servizio Affari Generali Amministrazione - 3° piano - p.zza Castello 165 - Torino (tel. 011/4322422, telefax 011/4323612).
Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro il giorno 25 agosto 1994. Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 13 settembre 1994. Offerta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000 indicando, in cifre e in lettere, il prezzo globale di I.V.A. e il prezzo unitario I.V.A. ai sensi art. 2 Capitolato. In caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida la dicitura in lettere.
Escluse offerte che emettano anche un solo bene. Ammesse offerte imprese raggruppate ai sensi art. 10 Decreto Legislativo n. 358/1992.
Sul plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà apporsi il nominativo del mittente e la scritta: "OFFERTA PUBBLICO INCANTO giorno 14 settembre 1994 ore 9,30 FORNITURA E POSA ARREDI UFFICI".
L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere chiusa in separata apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.
In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.
In caso di raggruppamento l'offerta congiunta deve essere sottoscritta nei modi previsti dal citato art. 10.
La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno compresi i documenti sotto elencati, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa.
Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.
Non ammesse offerte condizionate.
- Iscrizione, provata con certificato in bollo in data non anteriore a tre mesi a quella della gara, sui registri di cui art. 12 Decreto 358;
- certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare o legali rappresentanti nonché del Direttore Tecnico di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;
- dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4.1.1968 n. 15 con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 Decreto Legislativo n. 358/1992;
- referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;
- elenco principali forniture effettuate nel triennio 1991, 1992 e 1993, con relativi certificati di cui art. 14, dai quali risulti che per ogni anno almeno una delle forniture, oggetto di un contratto, sia stata di importo superiore a L. 300.000.000 oltre I.V.A. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco citato, con certificati, dai quali risulti che per ogni anno almeno una delle forniture, oggetto di un unico contratto, sia stata di importo superiore a L. 150.000.000 oltre I.V.A.;
- dichiarazione art. 3, punto 3.1, Capitolato;
- documentazione tecnica o scheda art. 3, lett. b) Capitolato.
- campionatura art. 3 lett. a) Capitolato para esclusione gara.
Campionatura dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1994.
Apertura buste contenenti documentazione giorno 14 settembre 1994 ore 9,30 presso Regione Piemonte - p.zza Castello 165 - Torino. Data apertura offerte economiche sarà comunicata a seguito valutazioni tecniche da parte Commissione giudicante.
Ammessi apertura offerte rappresentanti legali della ditte.
Validità offerta 180 giorni dalla data di presentazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee 16 giugno.
Data ricezione bando: 16 giugno 1994

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO **dr. Paolo Ferraris**

COMUNE DI [illegible] D'ASTI

Tel. 0141 - 966031/966943
Fax 0141 - 966037

Estratto di bando di gara

Il Comune Consiliare d'Asti indice un pubblico incanto ex artt. 73 lett. a) e 74 R.D. 23-05-24 n. 827 al rialzo per la vendita dei seguenti immobili:
- Immobile sito in Costigliole d'Asti fraz. Annunziata - str. Lanzello, n. 2: prezzo a base L.
- Immobile sito in Costigliole d'Asti fraz. Bronzo - n. 35/37: prezzo a base d'asta L. 130.000.000
Immobile in Costigliole d'Asti - str. S. Anna: prezzo a d'asta L. 120.000.000.
Offerta minima aumento per tutti i lotti pari a L. 5.000.000.
L'asta avrà luogo il giorno 22-07-94 alle ore 9.
Informazioni e documenti relativi alla gara possono essere richiesti al Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vincenzina Giaretti

COMUNE DI LEINI'

di bando di gara

Si comunica che all'Albo Pretorio comunale è pubblicato il bando di gara per appalto lavori costruzione Scuola Materna 1° lotto.
Importo lavori Lire 1.093.472.700.
Modalità di gara: aggiudicazione licitazione privata (lettera d) art. 1 legge 14/73 con offerta solo in ribasso.
Termine presentazione domande: ore 12 del 7-7-1994 presso Ufficio Protocollo Comune di Leini - piazza Vittorio Emanuele II n. 1.
Requisiti per concorrenti nazionali: iscrizione C.C.I.A.A. e A.N.C. cat. 2.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio C.le e al Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.
Leini, li 13-6-1994.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Salvatore [illegible]
IL CAPO SETTORE LL. PP. REGGENTE
geom. Maurilio Bena

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

che nel fallimento n. 235/92 di **CHICCA S.S.**, curatore dr. Carlo Rava, il giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 8/7/1994 alle ore 9,50 dei seguenti beni:
in Torino, via Generale Cantore 4 (angolo via Montevecchio 53):
- piano 2° (3° f.t.), alloggio composto di due camere, salone, servizi ed accessori comunicanti mediante scala interna con:
- piano 3° (4° f.t.), locali mansardati composti di camere, ed accessori.
piano seminterrato, cantina n. 10;
- basso fabbricato, auto.
Fanno parte della proprietà le aree e le porzioni dell'edificio che per uso, consuetudine e legge sono da considerarsi di uso comune in quanto l'unità immobiliare è parte del condominio costituito da un corpo di fabbrica angolare adibito a civile abitazione comprendente piano seminterrato, piano terreno, piano 1°, piano 2°, piano mansarde - da un basso fabbricato fronte via Cantore ad uso autorimesse - cortile e giardino condominiale.
Prezzo base L. 848.000.000 per il lotto unico; aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto unico
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/7/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP TT di Torino col concorso del controllore» Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende che nel fallimento n. 235/92 di **FRIKY S.S.** curatore dr. Carlo Rava, il giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno alle ore 10 dei seguenti beni:
In Torino, via Generale Cantore 4 (angolo via Montevecchio 53):
- piano 3° (3° f.t.) - Alloggio composto di una camera, salone, servizi ed accessori comunicanti mediante scala interna
piano 3° (4° f.t.) - Locali mansardati composti di tre camere, ed accessori
piano seminterrato - Cantina n. 8.
- basso fabbricato - Box auto distinto col n. 8.
Fanno parte della proprietà le aree e le porzioni dell'edificio che per uso, consuetudine e legge sono da considerarsi di uso comune in quanto l'unità immobiliare è parte del condominio costituito da un corpo di fabbrica angolare adibito a civile abitazione comprendente piano seminterrato, piano terreno, piano 1°, piano 2°, piano mansarde - da un basso fabbricato fronte via Cantore ad uso autorimesse - cortile e giardino condominiale.
Prezzo base L. 810.000.000 per il lotto unico
Aumenti minimi L. 10.000.000 il lotto unico
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/7/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP TT di Torino col concorso del controllore» Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nel fallimento n. 397/83 di **MANIFATTURE TORINESI UTENSILI KATER S.p.A.** in liquidazione.
Curatore Dott. Rag. Ramanda
Il Giudice Delegato Dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.07.94 alle ore 10,15 dei seguenti beni
LOTTO 1: in Torino - Corso Tazzoli n. 221. Appezzamento di terreno della superficie di mq. 12.303,79 con entrostante fabbricato a stralcio, distinto al N.C.E.U. al Fg. 98 n. 282 sub 5 e 6.
Tale area è destinata dal P.R.G.C. vigente a zona per industrie piccole, medie e manifatturiere, mentre secondo le previsioni del P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale il 16.12.1993 è divenuta a zona urbana consolidata per attività produttive con un indice edificatorio di 2 mq/mq di terreno. Per essa è stata rilasciata la Concessione Edilizia n. 178/92 rinnovata dalla C.E. n. 642/93 con scadenza il 22.08.1994 con possibilità di rinnovo, che prevede l'edificabilità di una superficie calpestabile pari a mq. 27.221 di cui mq. 25.026 in ampliamento al 2,195 mq già costruiti, come da C.E. n. 178/92 e rinnovo n. 642/93
LOTTO 2: in Torino - Corso Tazzoli n. 221, con accesso da strada interna. Piena proprietà di appezzamento di terreno della superficie di mq 2.447,61 con entrostante cabina elettrica della superficie di mq cui si ha la sola proprietà dell'area distinti al N.C.E.U. al Fg 7 e sub 2 (Cabina elettrica).
Tale area è destinata dal P.R.G.C. vigente a zona per industrie piccole, medie e manifatturiere, mentre secondo le previsioni del P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale il 16.12.1993 è destinata a zona urbana consolidata per attività produttive con un indice edificatorio di 2 mq/mq di terreno. La potenzialità edificatoria dell'area è pari a 2.261,32 mq di superficie calpestabile, come da Concessione Edilizia n. 195/93 a stralcio della C.E. n. 178/92.
Tale lotto è gravato da atto di citazione pendente davanti al Tribunale di Torino, promossa dal sig. Olivero, tendente a vedersi riconosciuta la proprietà dell'area, in quanto acquirente compromissario, in periodo fallimentare.
PREZZO Lotto 1 lire 4 000. Lotto 2 lire 000.
Aumenti minimi Lotto 1 lire 20.000.000 Lotto 000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 12.07.1994 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. - Torino

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Vincenzo Pirrera

atm

ESTRATTO DI BANDO DI [illegible]

L'Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/4 - Torino indirizza le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Alienazione di n. 50 autobus Fiat 421 fuori uso rottamati.
- di n. 2.220 per motore inglese, suddivisi in n. 3 lotti e n. 75 batterie per motocompressori e motori, suddivise in n. 3 lotti.
- Fornitura di n. 1 sistema di test per diagnostica di guasti su schede elettroniche e n. 1 personal suddivisi in n. 2 lotti.
- Interventi manutentivi vari, programmati ed accidentali, relativi ai gruppi meccanici di autoveicoli.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: 08/07/1994 - ore 17
Il relativo bando sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Azienda Trasporti Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Trasporti Municipali - C.so F. Turati, 19/4 - Torino

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Ivo Bonaccorso

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Gianni Zanetti

IL TERZO MERCATO

Banca Nazionale delle Comunicazioni 1650-1700; Banca San Paolo di Brescia 3000-3050; Banca di San Geminiano e San Prospero 132.200; Cassa di Risparmio di Bologna 24.900-25.000; Cibiliti 30; Condotte Acqua Roma privilegiate 28-30; Italia 1570; obbligazioni Rinascente 4,5% 72-73 50; obbligazioni Stefanel 6% 75,90. **WARRANT:** Ferfin 1050-1060; Fiat Bruxelles 200. Rinascente ordinaria 1850-1900; Rinascente risparmio 920-960; Sai risparmio 1530-1600; diritti Banca d'America e d'Italia 750-800.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 376,69 (+1,61%); Bruxelles (Bel-20) 1408,99 (-0,80%); Francoforte 1983,27 (Dax) (+ 0,74%), Hong Kong (Hang Seng) 8857,78 (-1,57%); Londra (Ft-se 100) 2840,20 (-1,05%); Madrid (Generale) 296,98 (-1,85%), Parigi (Cac 40) 1890,76 (-0,85%); Sydney (Generale) 1993,00 (-1,56%), Tokyo (Nikkei) 20813,16 (-1,61%), Zurigo (Swiss Market) 2544,20 (-0,04%); New York (Dow Jones) 3708,29 (-0,80%)

QUOTAZIONI BOT

21-06-94		99,67	6,300
20-07-94	M	99,363	6,500
31-08-94	Ef	98,757	6,600
30-09-94	Ri	98,244	6,600
31-10-94	Ri	97,869	6,700
30-11-94	Ri	97,506	6,800
29-12-94	Ri	96,573	6,900
31-01-95	Ri	96,238	7,000
28-02-95	Ri	95,363	7,100
30-03-95	Ri	94,731	7,250
29-04-95	Ri	94,317	7,350
31-05-95	Ri	93,936	7,350

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	9 1/8	9 1/4
Tom	9 1/8	9 1/4
Tel	9 1/8	9 1/4
Spot	9 1/8	9 1/4
1 Settim.	9 1/8	9 1/4
2 Settim.	9 1/16	9 3/16
1 mese	9 1/16	9 3/16
2 mesi	9 1/16	9 3/16
3 mesi	9 1/16	9 3/16
6 mesi	9 1/16	9 3/16
12 mesi	9 1/16	9 3/16

Fonte: Associazione Bancaria Italiana

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Arcobaleno Bond	10,071	10,095	Investimento 2	14,021	14,616	Agrifutur	15,431
Arcobaleno Azionario	17,563	17,640	Investimento Azionario	16,219	16,535	Ducato	13,848
Arcobaleno Trading	14,018	14,044	Investimento Bilanciato	17,747	17,763	Duemila Duemila	10,014
Arcobaleno Tre Euro	13,017	13,113	Investimento Internazionale	16,820	16,728	Eurizon Capital Bond	11,178
Azimut Bond	10,051	10,051	Investimento Monetario	12,961	12,979	Eurizon Capital Equity	11,537
Azimut Equity	10,051	10,051	Investimento 1	17,700	18,056	Eurizon Capital Mix	11,317
Azimut Trading	10,051	10,051	Investimento 2	14,962	15,278	Fideuram Bilanciato	11,921
Azimut Trend	10,051	10,051	Investimento 3	12,961	12,979	Fideuram Euro Bond	11,031
Azimut 2000	10,051	10,051	Investimento Europa	14,745	15,050	Fideuram Euro Equity	11,139
Azzurro Alto Rend.	10,019	10,072	Investimento Pacifico	12,623	13,140	Fideuram Internazionale	10,144
Azzurro Bilanciato	10,021	10,071	Investimento Reddito	11,145	11,238	Fideuram Mix 1	10,134
Azzurro Dinamico	10,021	10,071	Investimento Trading	13,016	13,214	Fideuram Mix 2	10,124
Bancoposta Azionario	13,701	13,956	Lagest Azionario	13,054	13,186	Fideuram Mix 3	10,114
Bancoposta Bilanciato	14,099	14,311	Lagest Bilanciato	12,164	12,353	Fideuram Mix 4	10,104
Bancoposta Obbligazionario	13,301	13,356	Lagest Obbligazionario	11,964	11,993	Fideuram Mix 5	10,094
Bancoposta Tesoro	13,301	13,356	Lagest Trading	13,054	13,186	Fideuram Mix 6	10,084
Bancoposta Trading	13,301	13,356	Nagest Azionario	13,054	13,186	Fideuram Mix 7	10,074
Bancoposta Valore	13,301	13,356	Nagest Bilanciato	12,164	12,353	Fideuram Mix 8	10,064
Bipiemme Azionario	14,076	14,217	Nagest Obbligazionario	11,964	11,993	Fideuram Mix 9	10,054
Bipiemme Bilanciato	13,611	13,747	Nagest Trading	13,054	13,186	Fideuram Mix 10	10,044
Bipiemme Obbligazionario	13,611	13,747	Nordfondo	12,536	12,565	Fideuram Mix 11	10,034
Bipiemme Trading	13,611	13,747	Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 12	10,024
Capitalgest	28,634	28,886	Optimum	13,864	13,866	Fideuram Mix 13	10,014
Capitalgest Bond	15,083	15,156	Optimum Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 14	10,004
Capitalgest Mix	19,023	19,166	Optimum Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 15	9,994
Capitalgest Trading	14,736	14,783	Pioneer Azionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 16	9,984
Capitalgest Valore	15,344	15,404	Pioneer Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 17	9,974
Centrale Bond	10,021	10,071	Pioneer Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 18	9,964
Centrale Mix	10,021	10,071	Pioneer Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 19	9,954
Centrale Trading	10,021	10,071	Primecash	13,864	13,866	Fideuram Mix 20	9,944
Centrale Valore	10,021	10,071	Primecash Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 21	9,934
Centrale Valore 2	10,021	10,071	Primecash Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 22	9,924
Centrale Valore 3	10,021	10,071	Primecash Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 23	9,914
Centrale Valore 4	10,021	10,071	Primecash Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 24	9,904
Centrale Valore 5	10,021	10,071	Prime Bond	13,864	13,866	Fideuram Mix 25	9,894
Centrale Valore 6	10,021	10,071	Prime Equity	13,864	13,866	Fideuram Mix 26	9,884
Centrale Valore 7	10,021	10,071	Prime Mix	13,864	13,866	Fideuram Mix 27	9,874
Centrale Valore 8	10,021	10,071	Prime Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 28	9,864
Centrale Valore 9	10,021	10,071	Prime Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 29	9,854
Centrale Valore 10	10,021	10,071	Primeclub	13,864	13,866	Fideuram Mix 30	9,844
Centrale Valore 11	10,021	10,071	Primeclub Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 31	9,834
Centrale Valore 12	10,021	10,071	Primeclub Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 32	9,824
Centrale Valore 13	10,021	10,071	Primeclub Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 33	9,814
Centrale Valore 14	10,021	10,071	Primeclub Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 34	9,804
Centrale Valore 15	10,021	10,071	Primecorporate	13,864	13,866	Fideuram Mix 35	9,794
Centrale Valore 16	10,021	10,071	Primecorporate Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 36	9,784
Centrale Valore 17	10,021	10,071	Primecorporate Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 37	9,774
Centrale Valore 18	10,021	10,071	Primecorporate Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 38	9,764
Centrale Valore 19	10,021	10,071	Primecorporate Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 39	9,754
Centrale Valore 20	10,021	10,071	Primestate	13,864	13,866	Fideuram Mix 40	9,744
Centrale Valore 21	10,021	10,071	Primestate Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 41	9,734
Centrale Valore 22	10,021	10,071	Primestate Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 42	9,724
Centrale Valore 23	10,021	10,071	Primestate Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 43	9,714
Centrale Valore 24	10,021	10,071	Primestate Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 44	9,704
Centrale Valore 25	10,021	10,071	Progetto Azionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 45	9,694
Centrale Valore 26	10,021	10,071	Progetto Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 46	9,684
Centrale Valore 27	10,021	10,071	Progetto Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 47	9,674
Centrale Valore 28	10,021	10,071	Progetto Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 48	9,664
Centrale Valore 29	10,021	10,071	Progetto Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 49	9,654
Centrale Valore 30	10,021	10,071	Risparmio Italia	13,864	13,866	Fideuram Mix 50	9,644
Centrale Valore 31	10,021	10,071	Risparmio Italia Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 51	9,634
Centrale Valore 32	10,021	10,071	Risparmio Italia Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 52	9,624
Centrale Valore 33	10,021	10,071	Risparmio Italia Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 53	9,614
Centrale Valore 34	10,021	10,071	Risparmio Italia Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 54	9,604
Centrale Valore 35	10,021	10,071	Risparmio Mix	13,864	13,866	Fideuram Mix 55	9,594
Centrale Valore 36	10,021	10,071	Risparmio Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 56	9,584
Centrale Valore 37	10,021	10,071	Risparmio Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 57	9,574
Centrale Valore 38	10,021	10,071	Risparmio Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 58	9,564
Centrale Valore 39	10,021	10,071	Risparmio Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 59	9,554
Centrale Valore 40	10,021	10,071	Risparmio Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 60	9,544
Centrale Valore 41	10,021	10,071	Risparmio Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 61	9,534
Centrale Valore 42	10,021	10,071	Rubens	13,864	13,866	Fideuram Mix 62	9,524
Centrale Valore 43	10,021	10,071	Rubens Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 63	9,514
Centrale Valore 44	10,021	10,071	Rubens Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 64	9,504
Centrale Valore 45	10,021	10,071	Rubens Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 65	9,494
Centrale Valore 46	10,021	10,071	Rubens Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 66	9,484
Centrale Valore 47	10,021	10,071	Sai Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 67	9,474
Centrale Valore 48	10,021	10,071	Sai Trading Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 68	9,464
Centrale Valore 49	10,021	10,071	Sai Trading Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 69	9,454
Centrale Valore 50	10,021	10,071	Sai Trading Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 70	9,444
Centrale Valore 51	10,021	10,071	Sai Trading Mix	13,864	13,866	Fideuram Mix 71	9,434
Centrale Valore 52	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 72	9,424
Centrale Valore 53	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 73	9,414
Centrale Valore 54	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 74	9,404
Centrale Valore 55	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 75	9,394
Centrale Valore 56	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 76	9,384
Centrale Valore 57	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 77	9,374
Centrale Valore 58	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 78	9,364
Centrale Valore 59	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 79	9,354
Centrale Valore 60	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 80	9,344
Centrale Valore 61	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 81	9,334
Centrale Valore 62	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 82	9,324
Centrale Valore 63	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 83	9,314
Centrale Valore 64	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 84	9,304
Centrale Valore 65	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 85	9,294
Centrale Valore 66	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 86	9,284
Centrale Valore 67	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 87	9,274
Centrale Valore 68	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 88	9,264
Centrale Valore 69	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 89	9,254
Centrale Valore 70	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 90	9,244
Centrale Valore 71	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 91	9,234
Centrale Valore 72	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 92	9,224
Centrale Valore 73	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 93	9,214
Centrale Valore 74	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 94	9,204
Centrale Valore 75	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 95	9,194
Centrale Valore 76	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 96	9,184
Centrale Valore 77	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 97	9,174
Centrale Valore 78	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 98	9,164
Centrale Valore 79	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 99	9,154
Centrale Valore 80	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 100	9,144
Centrale Valore 81	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 101	9,134
Centrale Valore 82	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 102	9,124
Centrale Valore 83	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 103	9,114
Centrale Valore 84	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 104	9,104
Centrale Valore 85	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 105	9,094
Centrale Valore 86	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 106	9,084
Centrale Valore 87	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 107	9,074
Centrale Valore 88	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 108	9,064
Centrale Valore 89	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 109	9,054
Centrale Valore 90	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 110	9,044
Centrale Valore 91	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 111	9,034
Centrale Valore 92	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 112	9,024
Centrale Valore 93	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 113	9,014
Centrale Valore 94	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 114	9,004
Centrale Valore 95	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 115	8,994
Centrale Valore 96	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 116	8,984
Centrale Valore 97	10,021	10,071	Sai Trading Mix Obbligazionario	13,864	13,866	Fideuram Mix 117	8,974
Centrale Valore 98	10,021	10,071	Sai Trading Mix Trading	13,864	13,866	Fideuram Mix 118	8,964
Centrale Valore 99	10,021	10,071	Sai Trading Mix Valore	13,864	13,866	Fideuram Mix 119	8,954
Centrale Valore 100	10,021	10,071	Sai Trading Mix Bilanciato	13,864	13,866	Fideuram Mix 120	8,944

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	10,533	10,623
Fondinvest	14,0	14,0
Fondinvest 1	14,0	14,0
Fondinvest 2	14,0	14,0
Fondinvest 3	14,0	14,0
Fondinvest 4	14,0	14,0
Fondinvest 5	14,0	14,0
Fondinvest 6	14,0	14,0
Fondinvest 7	14,0	14,0
Fondinvest 8	14,0	14,0
Fondinvest 9	14,0	14,0
Fondinvest 10	14,0	14,0
Fondinvest 11	14,0	14,0
Fondinvest 12	14,0	14,0
Fondinvest 13	14,0	14,0
Fondinvest 14	14,0	14,0
Fondinvest 15	14,0	14,0
Fondinvest 16	14,0	14,0
Fondinvest 17	14,0	14,0
Fondinvest 18	14,0	14,0
Fondinvest 19	14,0	14,0
Fondinvest 20	14,0	14,0

MONETE E METALLI

Sterlina V.C.	147000	150000
Sterlina d.C.	143000	146000
Marengo I	103000	106000
Marengo Sv.	103000	106000
Marengo B.	102000	105000
Marengo S.	101000	104000
20$ doc	649000	674000
Krugerrand	618000	641000
Argento	270	284
Platino [*]	705/9	726/9

[*] Per grammo, ag.stato

ORO: CHIUSURE

Prezzo di vendita e di acquisto Ufficiali (in lire)

Mercati	24-06-1994	23-06-1994
Londra	390.30	389.30
Zurigo	390.30	389.30
Parigi	390.30	389.30
New York	392.00	391.00
Mercato Unico	10867.00	10831.00
Hong Kong	389.90	391.00

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	DOMANDA	OFFERTA
Dollaro USA	1543.75	1545.25
ECU	1984.50	1988.50
Marco tedesco	884.15	885.85
Franco francese	288.86	289.70
Sterlina	2430.41	2439.73
Fiorino olandese	878.66	880.67
Franco belga	47.929	48.027
Peseta spagnola	11.868	11.904
Corona danese	251.79	252.70
Lira sterlina	2301.50	2321.50
Dracma	6.314	6.340
Escudo portoghese	9.588	9.626
Dollaro canadese	1121.56	1125.06
Yen	15.515	15.565
Corona svedese	196.821	197.615
Scellino austriaco	140.77	141.33
Corona norvegese	208.92	209.76
Marco finlandese	296.17	297.31
Dollaro australiano	1172.72	1177.44

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

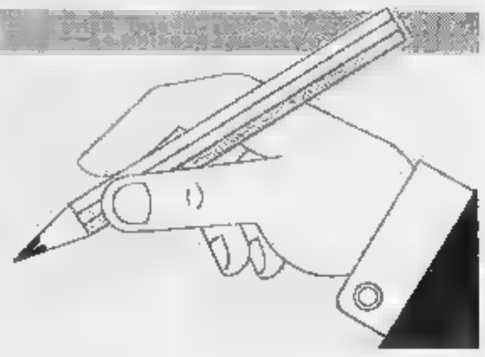
RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Ag. Montecatini	14400	-0,07
Cr. Ag. Ambrosiano	7300	-6,83
Banca Pop. Commerc. Industria	17100	0,00
Banca Pop. Crema	9300	-0,10
Banca Pop. Crotonese	1805	-5,73
Banca Pop. di Intra	4830	0,00
Banca Pop. Intra	11300	0,00
Banca Pop. Lecco	[illegible]	—
Banca Pop. Lodi	11850	-1,33
Banca Pop. Lodi e Varese	16750	0,00
Banca Pop. Novarese	14200	-0,07
Banca Pop. Sondrio	5960	-0,47
Banca Pop. Spoleto	6400	-2,16
Banca Pop. Vicentino	59600	-0,47
Banco di Brescia	240	0,84
Calp, Varese	4700	-0,21
Credito Agrario Bresciano	18500	-2,78
Credito Bergamasco	14850	-1,23
Credito Piacentino	4700	0,00
Credito Valtellinese	—	—
Credito Varesino	—	—
Italcementi	40	-16,10
Italmobiliare	—	—
Montedison	7300	-0,88
Pirelli & C.	—	—
Pirelli & C. risp.	—	—
Saffa	4000	0,00
Sasib	6150	0,00
Sasib risp.	5000	-2,50
Sirti	10400	-1,52
Smi priv.	—	—
Snia BPD	9000	—
Snia BPD risp.	6300	—
Toro Ass.	16750	0,00
Toro Ass. risp.	11400	0,67
Unipol	1400	—
Unipol pref.	1400	—

OBBLIGAZIONI DEL 21-06-94

TITOLI	Valore
Fiat 85-95 ind.	101,50
Fiat 86-00 ind.	100,50
Fiat 86-00 ind.	100
Fiat 86-01 ind.	100
Fiat 86-01 ind.	100,75
Fiat 87-94 ind.	100,45
Fiat 88-98 ind.	100
Fiat 89-99 ind.	100
Fiat 89-99 ind.	100,1
Fiat 89-99 ind.	100,45
Fiat 90-99 ind.	100,50
Fiat 91-01 ind.	100,75
Fiat 92-00 ind.	100,60
Fiat 93-03 ind.	100,70
Fiat 93-03 ind.	100
Fiat 86-96 1 V	100,50
IRI 87-94 1 V	100
IRI 87-94 1 V	100,10
IRI 88-98 1 V	100,80
IRI 88-98 1 V	100,60
IRI 89-01 1 V	100,20
IRI 89-01 1 V	100,80
CCIAA 9,75% 86-96	100
CCIAA 9,75% 86-96	100,05
CCIAA 9,75% 86-96	100,10
CCIAA 9,75% 86-96	100,15
CCIAA 9,75% 86-96	100,20
CCIAA 9,75% 86-96	100,25
CCIAA 9,75% 86-96	100,30
CCIAA 9,75% 86-96	100,35
CCIAA 9,75% 86-96	100,40
CCIAA 9,75% 86-96	100,45
CCIAA 9,75% 86-96	100,50
CCIAA 9,75% 86-96	100,55
CCIAA 9,75% 86-96	100,60
CCIAA 9,75% 86-96	100,65
CCIAA 9,75% 86-96	100,70
CCIAA 9,75% 86-96	100,75
CCIAA 9,75% 86-96	100,80
CCIAA 9,75% 86-96	100,85
CCIAA 9,75% 86-96	100,90
CCIAA 9,75% 86-96	100,95
CCIAA 9,75% 86-96	101
CCIAA 9,75% 86-96	101,05
CCIAA 9,75% 86-96	101,10
CCIAA 9,75% 86-96	101,15
CCIAA 9,75% 86-96	101,20
CCIAA 9,75% 86-96	101,25
CCIAA 9,75% 86-96	101,30
CCIAA 9,75% 86-96	101,35
CCIAA 9,75% 86-96	101,40
CCIAA 9,75% 86-96	101,45
CCIAA 9,75% 86-96	101,50
CCIAA 9,75% 86-96	101,55
CCIAA 9,75% 86-96	101,60
CCIAA 9,75% 86-96	101,65
CCIAA 9,75% 86-96	101,70
CCIAA 9,75% 86-96	101,75
CCIAA 9,75% 86-96	101,80
CCIAA 9,75% 86-96	101,85
CCIAA 9,75% 86-96	101,90
CCIAA 9,75% 86-96	101,95
CCIAA 9,75% 86-96	102
CCIAA 9,75% 86-96	102,05
CCIAA 9,75% 86-96	102,10
CCIAA 9,75% 86-96	102,15
CCIAA 9,75% 86-96	102,20
CCIAA 9,75% 86-96	102,25
CCIAA 9,75% 86-96	102,30
CCIAA 9,75% 86-96	102,35
CCIAA 9,75% 86-96	102,40
CCIAA 9,75% 86-96	102,45
CCIAA 9,75% 86-96	102,50
CCIAA 9,75% 86-96	102,55
CCIAA 9,75% 86-96	102,60
CCIAA 9,75% 86-96	102,65
CCIAA 9,75% 86-96	102,70
CCIAA 9,75% 86-96	102,75
CCIAA 9,75% 86-96	102,80
CCIAA 9,75% 86-96	102,85
CCIAA 9,75% 86-96	102,90
CCIAA 9,75% 86-96	102,95
CCIAA 9,75% 86-96	103
CCIAA 9,75% 86-96	103,05
CCIAA 9,75% 86-96	103,10
CCIAA 9,75% 86-96	103,15
CCIAA 9,75% 86-96	103,20
CCIAA 9,75% 86-96	103,25
CCIAA 9,75% 86-96	103,30
CCIAA 9,75% 86-96	103,35
CCIAA 9,75% 86-96	103,40
CCIAA 9,75% 86-96	103,45
CCIAA 9,75% 86-96	103,50
CCIAA 9,75% 86-96	103,55
CCIAA 9,75% 86-96	103,60
CCIAA 9,75% 86-96	103,65
CCIAA 9,75% 86-96	103,70
CCIAA 9,75% 86-96	103,75
CCIAA 9,75% 86-96	103,80
CCIAA 9,75% 86-96	103,85
CCIAA 9,75% 86-96	103,90
CCIAA 9,75% 86-96	103,95
CCIAA 9,75% 86-96	104
CCIAA 9,75% 86-96	104,05
CCIAA 9,75% 86-96	104,10
CCIAA 9,75% 86-96	104,15
CCIAA 9,75% 86-96	104,20
CCIAA 9,75% 86-96	104,25
CCIAA 9,75% 86-96	104,30
CCIAA 9,75% 86-96	104,35
CCIAA 9,75% 86-96	104,40
CCIAA 9,75% 86-96	104,45
CCIAA 9,75% 86-96	104,50
CCIAA 9,75% 86-96	104,55
CCIAA 9,75% 86-96	104,60
CCIAA 9,75% 86-96	104,65
CCIAA 9,75% 86-96	104,70
CCIAA 9,75% 86-96	104,75
CCIAA 9,75% 86-96	104,80
CCIAA 9,75% 86-96	104,85
CCIAA 9,75% 86-96	104,90
CCIAA 9,75% 86-96	104,95
CCIAA 9,75% 86-96	105
CCIAA 9,75% 86-96	105,05
CCIAA 9,75% 86-96	105,10
CCIAA 9,75% 86-96	105,15
CCIAA 9,75% 86-96	105,20
CCIAA 9,75% 86-96	105,25
CCIAA 9,75% 86-96	105,30
CCIAA 9,75% 86-96	105,35
CCIAA 9,75% 86-96	105,40
CCIAA 9,75% 86-96	105,45
CCIAA 9,75% 86-96	105,50
CCIAA 9,75% 86-96	105,55
CCIAA 9,75% 86-96	105,60
CCIAA 9,75% 86-96	105,65
CCIAA 9,75% 86-96	105,70
CCIAA 9,75% 86-96	105,75
CCIAA 9,75% 86-96	105,80
CCIAA 9,75% 86-96	105,85
CCIAA 9,75% 86-96	105,90
CCIAA 9,75% 86-96	105,95
CCIAA 9,75% 86-96	106
CCIAA 9,75% 86-96	106,05
CCIAA 9,75% 86-96	106,10
CCIAA 9,75% 86-96	106,15
CCIAA 9,75% 86-96	106,20
CCIAA 9,75% 86-96	106,25
CCIAA 9,75% 86-96	106,30
CCIAA 9,75% 86-96	106,35
CCIAA 9,75% 86-96	106,40
CCIAA 9,75% 86-96	106,45
CCIAA 9,75% 86-96	106,50
CCIAA 9,75% 86-96	106,55
CCIAA 9,75% 86-96	106,60
CCIAA 9,75% 86-96	106,65
CCIAA 9,75% 86-96	106,70
CCIAA 9,75% 86-96	106,75
CCIAA 9,75% 86-

APPUNTAMENTI



OGGI

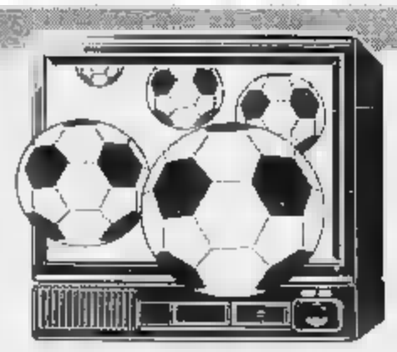
ROMANIA-SVIZZERA	(GR. A)	ore	22
STATI UNITI-COLOMBIA	(GR. A)	ore	1,30

DOMANI

ITALIA-NORVEGIA	(GR. E)	ore	22
SUD COREA-BOLIVIA	(GR. C)	ore	1,30

DAVANTI AL VIDEO

10' —	Germania-Spagna (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Tmc Sport Usa '94	TMC
13,45	Nigeria-Bulgaria (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
14,15	Nigeria-Bulgaria (sintesi)	RAIUNO
16,40	I ragazzi dei Mondiali (cartoni animati)	RAIUNO



21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
21,50	Da Detroit: Romania-Svizzera	RAITRE e TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
0,15	Tmc Sport Usa '94	TMC
0,30	Studio Sport	ITALIA1
1,20	Da Los Angeles: Stati Uniti-Colombia	RAIUNO e TMC

L'Argentina (3 gol di Batistuta) travolge la Grecia, ma il re è sempre lui

Ai piedi di MARADONA

Per Maradona un rientro da campione: Diego ha dedicato il gol alle figlie

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Diego Armando Maradona diverso ma che fa sempre paura, anche se è stato Gabriel Omar Batistuta, autore della sua prima tripletta in nazionale, a travolgere la Grecia e a proiettare l'ItalArgentina verso la più tranquilla delle qualificazioni e un Mondiale da protagonista. Un poker completato proprio da Maradona con un gol d'autore, il terzo: una fiondata di sinistro, dal limite, all'incrocio dei pali. Tutti in piedi ad applaudire, pure i 30 mila tifosi greci che, sino a poco prima, gli avevano ululato contro feroci insulti.

Quando Coco Basile, suscitando la sua contenuta disapprovazione, l'ha sostituito con Ortega, a sei minuti dal termine, lo stadio gli ha dedicato un'ovazione. E Dieguito, stanco ma felice, ha consegnato la fascia di capitano a Ruggeri: il tormentoso p era alle spalle, quel bellissimo gol si era riconciliato il pubblico e il grande calcio.

L'ultima volta, il 15 maggio scorso a Buenos Aires nell'amichevole con Marocco, era andato a bersaglio, ma su rigore. tempo provava il gusto di piazzare il pallone in rete su azione. Gli era successo a Tel Aviv, contro Israele, alla vigilia di Italia'90. Quello di ieri è stato un capolavoro conferma che l'immensa classe non si appannata anche se l'età, i vizi e logorio si fanno sentire.

Sicuramente, su Maradona ha avuto un effetto benefico la pioggia. Leggera ma continua, ha rinfrescato ieri Boston e l'elegante stadio a cielo aperto, anche se noi giornalisti, in una tribuna-stampa protezioni, rimpiangevamo il Pontiac Silverdome di Detroit.

Anche dopo la gara Maradona appariva in buone condizioni, moralmente caricatissimo: «So-

ARGENTINA		GRECIA	
ISLAS	ll	MINOU	4,5
SENSINI	6,5	APOSTOLAKIS	5
CACERES	6	KOLITSIDAKIS	5,5
RUGGERI	6	MANOLAS	5
CHAMOT	6,5	KALIZAKIS	5
SIMEONE	6	TSALOUCHIDIS	5
REDONDO	6,5	SARAVAKOS	5
BALBO	6,5	NIOPLIAS	5,5
(39' s.t. MANCUSO)	sv	TSIANTAKIS	5
CANIGGIA	6,5	(1' s.t. MARANGOS)	5,5
MARADONA	7	MACHLAS	4
(35' s.t. ORTEGA)	sv	(14' s.t. MITROPOULOS)	6
BATISTUTA	6,5	KOFIDIS	6
All.: BASILE	7	All.: PANAGOULIAS	5

4 **0**

Arbitro: ANGELES (Usa) 6
Reti: 2' e 45' p.t. Batistuta; 15' s.t. Maradona; 46' s.t. Batistuta (rigore).
Ammoniti: 26' p.t. Tsalouchidis; 49' p.t. Caceres; 11' s.t. Manolas.
Spettatori: 53.486.

LA SUA PARTITA

	1° TEMPO	2° TEMPO	TOT
TIRI IN PORTA	0	1	1
GOL	0	1	1
PASSAGGI REALIZZATI	9	19	28
SBAGLIATI	2	4	6
DRIBBLING REALIZZATI	0	2	2
SBAGLIATI	1	0	1
PALLE CONQUISTATE	2	2	4
PERSE	1	0	1
FALLI SUBITI	5	1	6
COMMESSI	2	0	2

no gli altri a dover dare giudizi sulla mia prestazione. Io ho provato un'emozione incredibile dopo il gol. E devo ringraziare Caniggia. E' tutto merito . Caniggia uno dei prediletti di Dieguito. E, come lui, reduce da una lunga squalifica per doping. Significativo anche l'abbraccio riconoscente di Maradona a Batistuta nell'intervallo, per la doppietta che aveva steso la Grecia. E Batistuta ha ricambiato. La vittoria, come sempre, comenta gli animi.

Comunque, il carisma di Maradona su compagni, avversari e arbitro intatto. Sta alle spalle di Batistuta Caniggia, ma sposta ora a destra, ora a sinistra, ora a centrocampo, centellinando le forze. E «legge» la partita con intelligenza tattica superiore.

Panagoulias gli ha piazzato alle costole ben tre marcatori. Prima Tsalouchidis che, cercando d'imitare Gentile di Barcellona, si è prodotto in un corpo a corpo che ha portato una sfilza di punizioni a favore dell'Argentina. Poi Marangos e Apostolakis. Tutto inutile. Le troppe attenzioni riservate a Maradona hanno avvantaggiato Batistuta.

E dopo appena 1'40", attuale primato della World Cup, proprio Batigol ha sbloccato il risultato. In contropiede, ben imbeccato da Simeone, il bomber della Fiorentina ha trovato il tunnel giusto sotto il corpo di Minou.

Per l'Argentina è diventato tutto facile, anche troppo. La Grecia, frastornata, si disunita. E Batistuta ha sfiorato il raddoppio al 24' ma il bolide è uscito di poco a lato. Per piazzare il colpo del ko, Batistuta ha dovuto aspettare la fine del primo tempo: l'azione si è sviluppata da un disimpegno di Maradona a metà campo, poi Chamot ha bruciato sullo scatto due difensori e ha armato il destro del compagno. Botta di poco sotto l'incrocio dei pali.

Nella ripresa, la reazione della Grecia è stata senza consistenza e il 3-0 di Maradona al quarto d'ora le ha dato il colpo di grazia. Solo al 30' il vecchio Saravakos, soprannominato il Maradona del Pireo, ha avuto la prima e unica opportunità per ridurre lo svantaggio ma, a tu per tu con Islas, ha tirato fuori.

Se l'Argentina avesse trasformato tutte occasioni, sarebbe stata una goleada di proporzioni storica. Batistuta, prima di chiudere il conto su rigore al 46' per «manu» in area di Apostolakis, ha fallito di un soffio un palo di reti, come Caniggia che ha centrato la traversa.

Basile era stato criticato duramente perché insisteva a utilizzare il tridente. In realtà, il ct ha disposto la squadra senza sbilanciarla, Caniggia e Batistuta di punta, Maradona senza una posizione fissa, Balbo un po' sacrificato come centrocampista, con Redondo regista arretrato e frangiflutti, con Caceres e Sensini in marcatura e Ruggeri libero, con Chamot e Simeone pronti a sganciarsi sulle fasce con efficacia.

L'esperienza maturate in Italia da molti giocatori biancocelesti si fa sentire. E il contropiede è l'arma più efficace. Sacchi ne prenda atto e ne faccia tesoro prima che troppo tardi.

Bruno Bernardi

A CHICAGO

Germania-Spagna, 1-1 rovente

CHICAGO. Sotto un sole rovente combattuto pareggio a Chicago tra Germania e Spagna (1-1). Gol iniziale dello spagnolo Goicoechea (nella foto) uno spiovente che ha sorpreso il portiere, risposte nei primi minuti della ripresa di Klinsmann e attacchi finali delle «furie rosse» con pericolosi contropiede tedeschi, saldamente al comando del girone C.
Ansaldo A PAG.28

L'Italia contro la Norvegia si vestirà nuovamente in azzurro

Baggio sì, in dubbio Signori

Il laziale ha male alla gamba sinistra

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Piove, e questa è la prima notizia. La seconda è che domani, contro la Norvegia, e poi martedì a Washington con il Messico, non andremo più in bianco, ma giocheremo in azzurro. La terza è che le mogli e i parenti sono stati ieri a pranzo nell'albergo della squadra. Chissà che l'Italia degli alti e bassi non ne tragga modici vantaggi.

Alti e bassi in tutti i sensi. E comunque, almeno per adesso, più bassi che alti. Alberigo Evani, n. 17, ha rimediato uno stiramento ai gemelli del polpaccio destro. L'infortunio risale all'allenamento di lunedì pomeriggio. Oggi verrà sottoposto a ecografia. Il suo Mondiale rischia di essere durato i 45 minuti di sabato. Comunque vada, sarà sostituito. Il regolamento lo vieta. Resteremo, così, in 21, con 5 centrocampisti di ruolo, non più di più: Albertini, Dino Baggio, Berti, Conte, Donadoni.

C'è poi il caso Signori. L'attaccante lamenta un risentimento muscolare ai flessori della gamba sinistra. I dottori non si sbilanciano. Preferiscono rifugiarsi nel condizionale, e dire che «dovrebbe» farcela. Per parlare del tendine dell'altro Beppe, delle notizie, poco rassicuranti, che filtrano dalle tende del quartier generale: il clan dei (sette) milanisti farebbe vita a sé. Non tutto, insomma, filerebbe liscio come si vuole lasciar credere.

La cera dell'Arrigo tende al broncio variabile. Oggi comunicherà la formazione che, per fortuna, «ha già in testa da lunedì». In conferenza ha lasciato trapelare, e anche questo è un buon segno, che Signori (ammesso che recuperi) e Baggio1 formeranno più la coppia d'attacco; che il Codino potrà contare su una torre di riferimento (Massaro o Casiraghi); che lo schema, salvo brutti sogni dell'ultima notte, sarà il 4-4-2. Di scontato, per ora, c'è soltanto la staffetta tra Tassotti e Benarrivo. Ma dovrebbe trovare spazio anche Berti: al posto di Donadoni?

Azzeccare quello che passa per la testa dell'Arrigo è un esercizio che, nove volte su dieci, sfocia nella cantonata. Tutti, alla vigilia dell'Eire, avevano colto l'investitura di Massaro. è invece spuntò Evani. La necessità di potenziare il telaio consiglia l'impiego di Casiraghi, più potente, o Massaro, più brillante. Noi siamo per il milanista. Paradossalmente, l'eventuale defezione di Signori garantirebbe un posto a entrambi: Casiraghi in attacco, Massaro sulla sinistra del centrocampo.

Gli umori sono vaghi, al di là della generica voglia di riscatto da tutti annunciata. Matarrese e Nizzola hanno passato in rassegna le truppe. L'Italia degli alti (Casiraghi) e bassi (Benarrivo) è una bomba: può esplodere sul bersaglio, ma anche in mano

Roberto Beccantini

ROMPIBALLE
Ritiro in allegria con le mogli a fianco
V A PAGINA 27

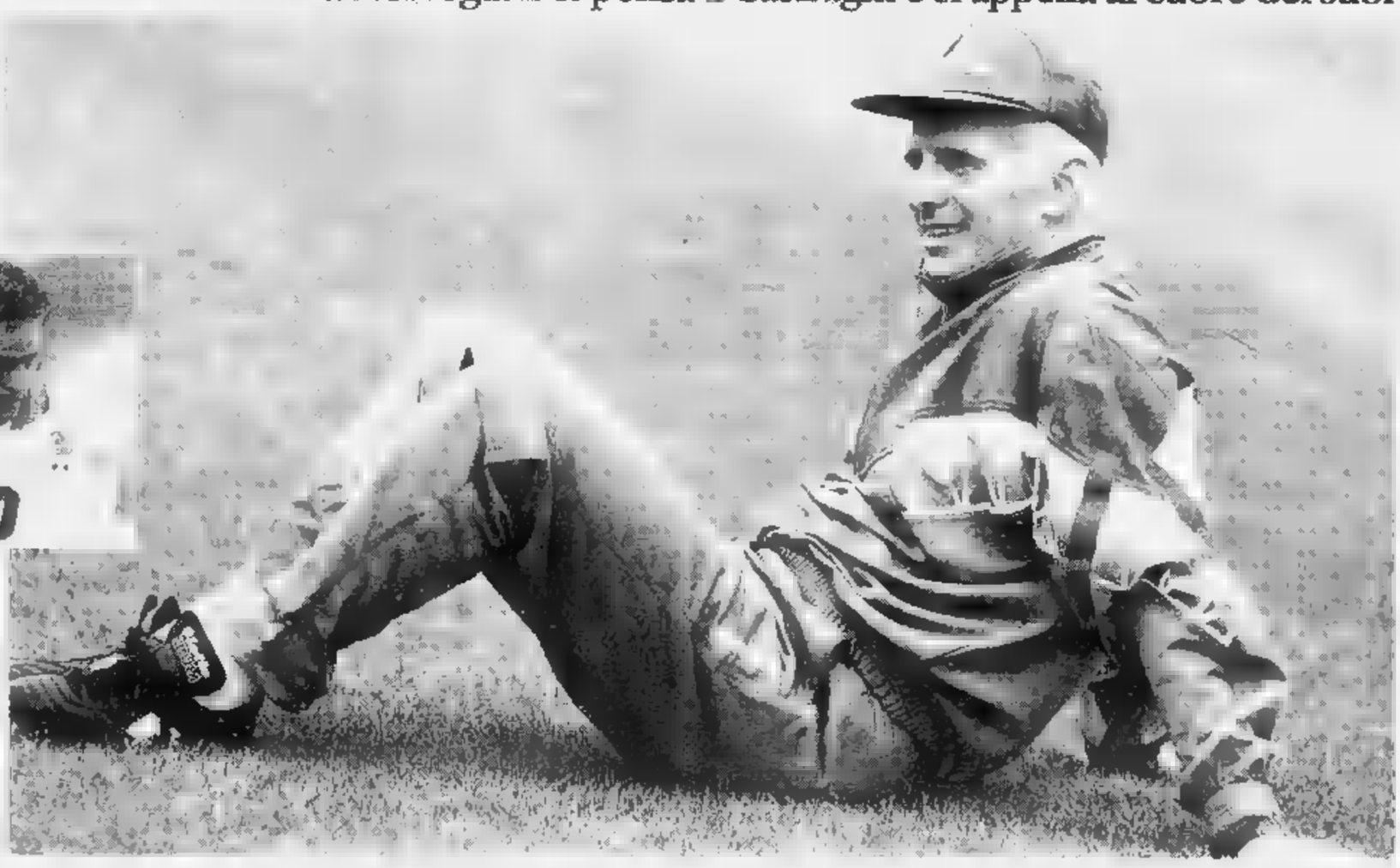
FAN MASTER
Altra operazione Forse non gioca più
Sormani A PAGINA 33

COSI' CONTRO L'EIRE

COSI' CONTRO LA NORVEGIA?

USA '94 Girone E

Per il riscatto con la Norvegia il ct pensa a Casiraghi e si appella al cuore dei suoi



Arrigo Sacchi (foto grande): «Siamo scossi ma ancora solidissimi» Il ct è sicuro che Baggio (a fianco) sia al massimo e annuncia che Casiraghi (foto sotto, con Signori) è pronto

Sacchi ha le armi per vincere

«Baggio? Non lo cambio neppure con Maradona»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

L'Arrigo sperduto chiama a raccolta i naufraghi. Il Titanic è stato speronato, ma resiste. Domani, un altro giorno, e un altro iceberg: la Norvegia.

Il comandante Sacchi non cerca alibi. Non gli sono mai piaciuti; rispetto a Eire e norvegesi, dice, abbiamo due vantaggi: siamo più leggeri, più abituati al caldo.

Solo chi cade può risorgere. Ci avete umiliati. Avete cancellato tre anni di lavoro. Il commissario tecnico annaspa ma non molla. Non dorme più, pensa e ripensa a Houghton, studia e ristudia la Norvegia.

Sacchi, la situazione non è allegra.

«Proprio così, non è allegra. Evani si è rotto: peccato, ci teneva a questo Mondiale. Signori ha problemi muscolari».

E Robi Baggio ha ribadito di non poter dare il cento per cento.

«Alt. Sarò breve. Roberto, oggi, io non lo cambio con Maradona (nemmeno gli argentini, ndr). Sono convinto che sia al cento per cento. Se solo fosse all'ottanta, non lo impiegherei. Io mi fido di lui. E' un ragazzo sensibile. Potrà avere qualche acciacco, non discuto, ma allora Ancelotti non avrebbe mai giocato una partita che è una, e Baresi ne avrebbe disputate la metà. Credo in Baggio e, comunque la pensiate, anche nel suo carattere. Si ruppe il primo ginocchio proprio contro il mio Rimini. So quanto abbia sofferto, e soprattutto come».

Ma guardi che anche i medici sono (abbastanza) pessimisti.

«I medici mi hanno detto nulla che potesse gettarmi nella più cupa disperazione. Né mi sono di dire bugie. Per la verità, mi comunicarono neppure che Maldini, sabato, aveva due linee di febbre. Ma queste sono quisquilie».

Baggio ha proclamato: contro la Norvegia gioco anche morto.

«Lo interpreto come un segno di attaccamento. C'è troppa pressione intorno a lui: è troppo stroppia, sempre».

E' possibile che solo l'Italia giochi così male?

«Pane al pane. Sono stato due campionati del mondo. Uno sulla costa Est, l'altro sulla costa Ovest. E sull'Oceano Pacifico c'è l'umidità che c'è qui. Questo spiega moltissime cose».

Ma allora perché avete scelto proprio New York?

«Perché sì».

La formazione per domani?

«Ce l'ho già in testa. Ci sono cambiamenti da qualche parte, o meno da qualche altra».

Casiraghi?

«Ha avuto problemi ai denti, è stato fermo una settimana, ma ha ripreso a pieno regime».

Venticinque partite, venticinque Nazionali: quale vorrebbe che scendesse in campo contro la Norvegia?

«La squadra che ha dato spettacolo a Oporto e in Olanda, oppure quella che entusiasmò all'Olimpico con la Scozia».

Ci parli della Norvegia.

«E' più organizzata dell'Eire. Pratica un calcio essenziale. E' formidabile di testa: vi raccomando quel Flo. Inoltre, appena conquistano palla, i norvegesi vengono giù a tutta birra. E se sono in crisi, si rifugiano nelle parabole, nei campanili».

La ricetta per batterli?

«Giocare col cuore. Attaccare gli spazi. Muoversi senza palla. Stare corti».

Le solite cose, insomma.

«Più o meno».

Lei è teso? O meglio: i giocatori sono tesi?

«Su come si convive con lo stress, gli italiani potremmo scrivere libri e libri. Non mi sento più nervoso del solito. Certo, le sconfitte fanno mai bene. Per fortuna, o per sfortuna, c'è poco tempo fra una partita e l'altra. Esigo pronto riscatto. I mezzi non mi mancano. Soltanto il Messico, sul piano climatico, potrà ricavare più benefici, o meno disagi, di noi».

E' sempre dell'idea che, come disse Matarrese, una nostra eliminazione al primo turno sia impossibilissima?

«Il rischio c'è, lo ammetto: ma per tutti. Non bisogna vergognarsi di aver fallito un obiettivo. Questo no. Questo mai. Ma bisogna a tutti i costi reagire. Subito».

Sacchi, com'è il morale?

«Scosso, ma sempre solido».

Conteranno più gli schemi o il cuore, la grinta?

«Tutti e tutto. Ripeto: se invece di attaccare gli spazi, giocheremo alle belle statuine, non ci sarà formazione in grado di evitare che i norvegesi ci sbranino».

Che effetto fa trovarsi sull'orlo del precipizio?

«Guardate che non è la prima volta che ho perso una partita cruciale. In passato, ne avevo già perse delle altre...».

C'è una critica in particolare che l'ha ferita?

«Conosco le regole del gioco. Non mi meraviglio più di niente. E' bastato un passo falso per azzerare il lavoro di trenta mesi. Bastorà un'impennata per ritornare immensi. Non mi frugate più, voi giornalisti...».

Roberto Beccantini

LE DELL'ARRIGO: E IL BEL GIOCO?

L'Italia di Sacchi: 16 vittorie, 5 pareggi, 4 sconfitte

	PARTITA				VALUTAZIONE
1)	Italia	Norvegia	1-1	Qual. europei	**
2)	Italia	Cipro	2-0	Qual. europei	**
3)	San Marino	Italia	0-4	Amichevole	***
4)	Italia	Germania	1-0	Amichevole	****
5)	Italia	Portogallo	0-0	US Cup 92	*
6)	Italia	Eire	2-0	US Cup 92	***
7)	Stati Uniti	Italia	1-1	US Cup 92	**
8)	Olanda	Italia	2-3	Amichevole	*****
9)	Italia	Svizzera	2-2	Qual. mondiali	*
10)	Scozia	Italia	0-0	Qual. mondiali	***
11)	Malta	Italia	1-2	Qual. mondiali	*
12)	[illegible]	Messico	2-0	Amichevole	**
13)	Portogallo	Italia	1-3	Qual. mondiali	*****
14)	Italia	[illegible]ta	6-1	Qual. mondiali	*****
15)	Malta	Estonia	2-0	Qual. mondiali	**
16)	Svizzera	Italia	1-0	Qual. mondiali	**
17)	Estonia	Italia	0-3	Qual. mondiali	**
18)	Italia	Scozia	3-1	Qual. mondiali	****
19)	Italia	Portogallo	1-0	Qual. mondiali	***
20)	Italia	Francia	0-1	Amichevole	*
21)	Germania	Italia	2-1	Amichevole	*
22)	[illegible]	Finlandia	2-0	Amichevole	***
23)	Italia	Svizzera	1-0	Amichevole	**
24)	Italia	Costa Rica	1-0	Amichevole	**
25)	Eire	Italia	1-0	Mondiali	**

Legenda: ***** splendida; **** bella; *** discreta; ** mediocre; * squallida.
Media valutazione: ** mediocre

Visti da Madonna

«E' Baggio il macho mondiale»

NEW YORK. Poteva mancare l'intervento di Madonna in questi campionati del mondo americani? Certo che no. Ed ecco che la rockstar interviene, ovviamente alla sua maniera. La notizia è che Madonna ha scelto. Che cosa, chi? Madonna ha scelto il suo calciatore ideale. Roberto Baggio. La cosa potrebbe sembrare di secondaria importanza (Madonna sceglie tanti) se non vi fossero delle complicazioni. L'azzurro milanista Maldini, che secondo tutti i giornali statunitensi è «il più bello Mondiale», c'è rimasto male, se l'aspettava. E ora ci si augura che la bocciatura di Madonna non pesi sulla prossima partita di Maldini contro la Norvegia. In quanto alla rockstar, se conosce la volubilità. Negli ultimi mesi s'era perdutamente innamorata dei giocatori basket, tanto da non poter fare a meno di comprarsi un'intera squadra. I Mondiali l'hanno fatta velocemente dirottare sul calcio che sta riempiendo gli stadi americani. E più che guardare all'altezza (vedi il Basket) ha badato al pallone d'oro. Tutte frasi di miele gli ha dedicato: «E' molto bello, molto macho, di certo uno degli uomini più belli che abbia mai visto». Madonna, si sa, è parente strettissima dell'iperbole. E in una crisi di entusiasmo ha aggiunto: «Se l'Italia arriverà in finale, inviterò Baggio nella mia villa di Hollywood».

La cantante si è ovviamente detta delusa della sconfitta inflitta dall' Eire agli azzurri, ma ha tenuto a sottolineare che non è finita lì e che come è noto, gli italiani sanno farlo meglio», uno slogan molto fine e sbandierato pure dai tifosi durante la partita dell'Italia contro gli irlandesi.

Intanto, a Roma il Presidente del consiglio Berlusconi ha così risposto ai giornalisti che gli chiedevano se avesse qualche suggerimento da dare alla Nazionale questo difficile momento del Mondiale: «Sono vicino alla Nazionale, però è molto tempo che non faccio gol. Ma pur vicino con i sentimenti agli azzurri», ha detto Berlusconi intervistato prima dell'annuale Assemblea della Confcommercio, «tutto quello che posso fare è mandargli un augurio dal profondo del cuore, come di certo fanno gli italiani attualmente».

Tornando a New york, il consiglio che agli azzurri di Sacchi la conduttrice televisiva Mara Venier per battere Norvegia è quello di «scrollarsi dosso la paura. E cercare di sorridere». «In occasione della trasmissione Madison Square Garden», ha detto la Venier, «ho avuto modo di incontrare i giocatori, tutti, comprensibilmente, avevano il muso lungo per la sconfitta subita dall' Eire. Tutti mi sono parsi nervosi ed insicuri. Quindi ripeto: il mio consiglio è quello di gettar via i problemi e di essere più forti degli avversari. Ma col sorriso sulle labbra. Anche sacchi faccia lo e vedrete che ce la faremo». [r. s.]

«Immersi in un bollitore»

Il preparatore: ma batteremo il caldo

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

I più in forma? Costacurta, Berti, Baresi, Benarrivo. I meno? Maldini e Roberto Baggio. Parola di Vincenzo Pincolini, il preparatore atletico del Milan e della Nazionale. «Maldini, spiega, era fuibbricitante quando ha giocato contro l'Eire, e reduce, per giunta, da infortunio muscolare. Quanto a Roberto, siamo alle solite: convive con la tendinite. Non che di notte non dorma, è tratto, indubbiamente, di una compagnia fastidiosa. O ci si ferma o la si gestisce. Baggio ha deciso di giocare. E, dunque, di gestirla».

Pincolini, cioè il torturatore. C'è il suo zampino nel rigoglio atletico che il Milan, ad Atene, sbatté in faccia al Barcellona. Ci sarà la sua impronta nel tracciato mondiale degli arrighisti? «Una cosa è pacifica, dopo l'Eire abbiamo recuperato bene. Evani escluso, Sacchi può pescare la formazione anti-Norvegia fra ventun elementi integri».

L'afa e l'umidità sono gli avversari più insidiosi: «Non c'è paragone fra la cappa opprimente della Costa Est e il clima della Costa Ovest. Ho visto per tv la Norvegia e l'Olanda. Giocavano entrambe a Washington, non lontano da noi. Ebbene, hanno incontrato le nostre stesse difficoltà. Non riuscivano a correre e a fare pressing, soprattutto l'Olanda: da Rijkaard a Koeman, mi sembravano tutti piantati. E non si può dire che l'Olanda abbia effettuato una preparazione frettolosa o, peggio ancora, superficiale».

C'è poi l'aria condizionata: dell'albergo, della Pingry School, degli spogliatoi. «Un fastidio in più. Ogni due giorni, arriva da me un giocatore a chiedermi un'aspirina. Ho voglia di staccarla. Ti perseguita dovunque e comunque».

Pincolini ha fiducia nelle riserve atletiche della squadra: decolleremo. «Ho notato un'altra cosa. Gli scontri violenti sono mediamente pochi. Il fatto che non si possa correre al cento all'ora, contribuisce, se non altro, a evitare certi pericolosissimi traumatismi. Nelle partite della zona di New York, Washington e Orlando, i limiti di velocità imposti dalla calura sono molto rigidi. Dall'altra parte, viceversa, non ci sono vincoli. Rispetto a Italia-Eire, il Brasile Palo Alto sembrava una mimica di sprinter».

Gestire l'afa, un problema nel problema: «Ogni corsa, ogni scatto prima o poi lo paghi. Per questo ti regoli. Per questo puoi dare l'impressione di risparmiarti. Ma se gli altri corrono di più, insiste Pincolini, non è perché i nostri, tutto a un tratto, siano diventati degli smeriti lazzaroni. E' perché, come dice Arrigo, sono in corso due campionati del Mondo, il primo all'Est e il secondo all'Ovest. E noi, volenti o nolenti, abbiamo scelto il versante sbagliato, l'area più bollente, la zona più asfissiante» [ro. be.]

«Robi, un uomo sereno»

Lo psicologo: era fragile, ora è forte

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Abbiate fede. La Nazionale è fuori di testa. Firmato, Renzo Vianello, lo psicologo del gruppo. Sentitelo: «La squadra ha assorbito bene la delusione e la frustrazione della sconfitta l'Eire, il classico fulmine a ciel sereno. A volte sono le piccole cose a determinare le grandi svolte, e a sciogliere le grandissime tensioni. Mi riferisco al break di Renzo Arbore e della sua festa al Madison: l'ho trovata molto positiva, addirittura determinante»

Per scatenarsi, di solito, la Nazionale ha bisogno di individuare un nemico. Nel 1982 il bersaglio furono i giornalisti, combattuti a suon di silenzi stampa. In conferenza, si presentavano soltanto Enzo Bearzot e Dino Zoff, il commissario e il capitano. La guerriglia portò al titolo mondiale. «Ma questa Nazionale, spiega il professore, è diversa da quella spagnola. Per reagire, questi ragazzi non devono inventarsi un mostro. La carica, la trovano dentro, nella loro coscienza, nel loro orgoglio, perché sono arciconvinti che quello che fanno è giusto e prima o poi frutterà risultati importanti».

Dopo la scoppola dell'Eire, Vianello era perplesso, combattuto. Il gruppo, sorride, avrebbe potuto disgregarsi. La mazzata era stata tremenda. Le critiche, feroci. Le telefonate dei famigliari, allarmate: ma cosa avete combinato? «Ne abbiamo parlato. E siamo rimasti uniti. Prendete Pagliuca: ha sbagliato, e lo ha pubblicamente ammesso. E questo, perché è un ragazzo limpido, che dice sempre ciò che pensa. Non insegue fantasmi. Non si aggrappa agli alibis».

Ma ecco il clou dell'omelia. Domanda: non si può dire che la Nazionale - questa, almeno - abbia una personalità spiccata. Risposta: «Ci troviamo di fronte a una crisi di sviluppo. Sento che siamo vicini, molto vicini, al definitivo salto di qualità. Ma basta un granello, un granello solo, perché tutti i meccanismi si inceppino. Sarebbe la fine. Sarebbe il ritorno a un passato nebuloso. Sarebbe, soprattutto, un palese segnale di grave, e profonda, immaturità». Appunto. Solo che Vianello è pronto a scommettere sul congegno, comunque perfezionabile, e sul granello guastatore.

Capitolo Baggio. Lo psicologo e Roberto si confrontano spesso. E parlano di tutto: di calcio, di caccia, di buddhismo, le passioni del Codino. Quali sono le ultime notizie? «Adesso lo vedo bene, lo vedo forte», dichiara Vianello. «Sottolineo adesso, perché prima lo avevo trovato fragile, insicuro, preoccupato. Probabilmente era stato turbato da una notizia che aveva letto, o da una telefonata fatta o ricevuta». Tanto per cambiare, un'ombra di mistero accompagna l'ennesima esplorazione del Codino ferito. [ro. be.]

Il ct Olsen quasi ironico: mi spiace che abbiate problemi, Usa 94 ha bisogno di voi

C'è l'Italia, e la Norvegia se la ride

«Siamo alti, robusti, cattivi, ma il segreto è l'allegria»

PRINCETON
DAL NOSTRO INVIATO

Non fingono, sono davvero stupiti. ■ come ha fatto l'Italia - si chiedono - a cadere così in basso?

Nel ritiro della Norvegia le Caporetto delle truppe sacchiane fa discutere. «Il Mondiale ha bisogno dell'Italia» sentenzia Sorloth, attaccante di trentadue anni, presente in entrambe le ultime due partite giocate dagli azzurri contro la Norvegia: una persa da Azeglio Vicini, l'altra pareggiata da Arrigo Sacchi.

Sarà anche vero che il Mondiale non può fare a meno dell'Italia, ma a quanto pare è la Nazionale che sta facendo di tutto per uscire di s■ Ultima chiamata, proprio quella di domani con la Norvegia, una new entry nel consesso delle potenze calcistiche, dopo aver eliminato nel girone di qualificazione per il campionato di Usa 94, le favorite Inghilterra e Polonia.

E l'Arrigo sappia subito che saranno guai grossi. Sì, perché questi scandinavi sono alti, robusti e pure cattivi. Oltre che bravi, ovviamente.

Basta vedere un allenamento per capire che ■■■ di squadra sia questa Norvegia ammazza grandi. Corrono tutti come dei dannati, ■ azzannano su ogni pallone. E soprattutto, ridono.

Che liberazione vedere gente sempre allegra. Sarà anche vero ■■■ in questo momento tutto fila liscio, però l'atmosfera non cambia mai, come spiega ancora Sorloth: «Siamo sempre così. Perchè, l'Italia no?»

Gli facciamo capire che, insomma, alla Pingryn volano basso. «Mi spiace che abbiano problemi, gli azzurri non possono uscire di scena tanto in fretta. Il Mondiale ha bisogno ■ loro. Ma non temo che qualcuno cerchi ■ dargli una mano ad ogni costo».

Ecco eliminata un'altra odiosa categoria: i maliziosi. I norvegesi pensano positivo in tutto e sono ormai sicuri di superare il primo turno, ma ■■■ tanto pazzi da credere ■ poter vincere il Mondiale.

Il premio finale sarebbe allettante (circa duecento milioni a testa, unico riconoscimento economico previsto), ma nessuno ■■■ guarda tanto avanti.

Intanto la Norvegia è impazzita per loro. Re Harald ha inviato un telegramma di congratulazione dopo la vittoria sul Messico, mentre settemila tifosi saranno domani sulle tribune del Giants. Pensano addirittura che si possa arrivare in finale, i fans scandinavi. «Esagerati» dice l'allenatore Olsen.

Un miracolo alla base ■ tutto ciò? Macché, di prodigioso c'è poco o niente. Nel 1990 la federazione ha affidato la squadra a Egil «Drillo» Olsen e lui l'ha portata a questi livelli. Era il George Best dei paesi scandinavi, ■gi può oscurare la stella sacchiana. E come carnefice di allenatori, ha una buona esperienza. In quattro ■■■ sette tecnici hanno perso il posto per colpa ■■■. Arrigo Sacchi si regoli.

Olsen è ■■■ omarino con più capelli del commissario tecnico azzurro a in questo momento più fortuna e serenità. Spiega: «La sconfitta dell'Italia con l'Eire per noi è uno svantaggio. Le squadre disperate tirano fuori sempre il meglio. ■■■ noi non cambieremo atteggiamento rispetto al Messico, e ■■■ tenderemo trappole a Roberto Baggio».

Tranquillo, con ■■■ sicurezza disarmante: «Ormai non partiamo battuti contro nessuno. Anche contro l'Italia cercheremo la vittoria, pur sapendo che basta il pareggio per andare avanti. Mi spiacerebbe eliminare Sacchi. Ho già perso tanti amici in Europa».

Spiritoso «Drillo», ■■■ anche pungente. E' pronta una stilettata che va dritta contro l'Arrigo: «L'Italia ha maggiori individualità, ma noi corriamo di più e siamo ben organizzati. E attenti alle conclusioni sui calci piazzati: siamo bravissimi. Il punto debole della squadra italiana sta nella mentalità sbagliata. Hanno perso una partita e questo ha creato tante polemiche e tanto nervosi■■■. Bisogna ■■■ forti anche qui». E batte con il dito indice sulla tempia.

■ Roberto Baggio? «Va bene che noi abbiamo una squadra di cursori, ■■■ uno ■■■ lui mi farebbe comodo. Un posto glielo troverei sempre, di sicuro».

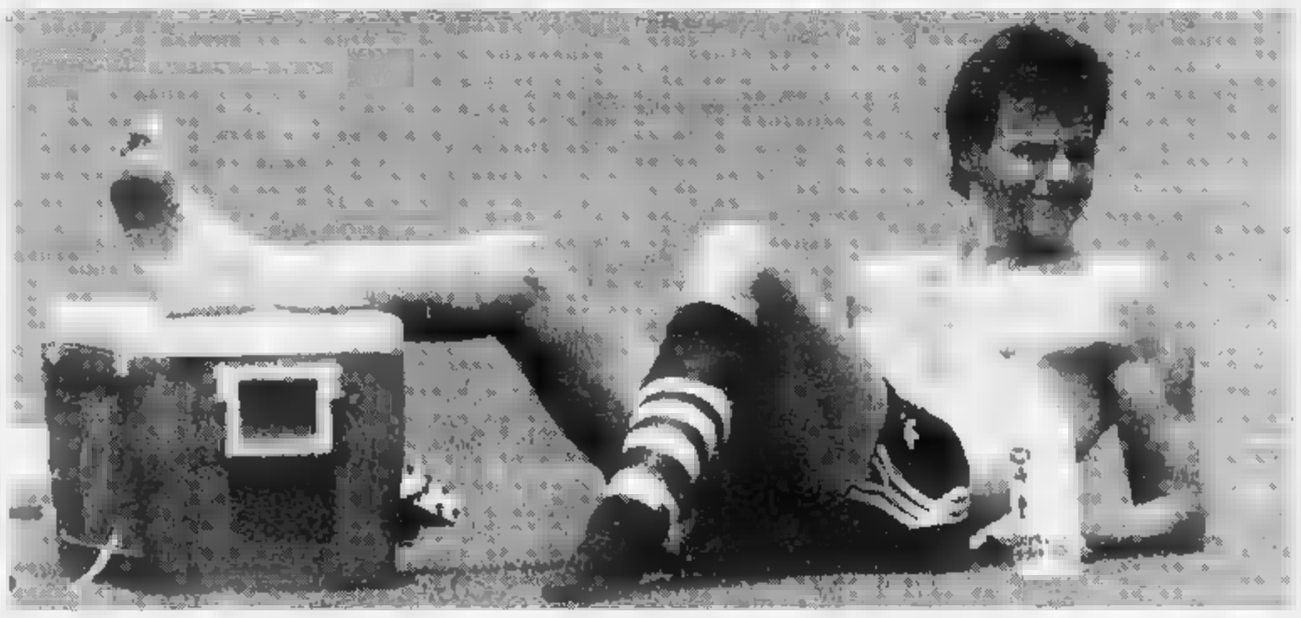
La formazione della Norvegia è top secret fino alle 14 ■ domani, due ore prima di giocare. E oggi gli azzurri verranno studiati a videotapa.

Anticipa il capitano Bratseth: «Ci sarà qualche accorgimento, ■■■ non ■■■ autorizzato a parlarne. L'Italia non ha punti deboli, è l'Eire che è stata fortissima. ■■■ quel gioco fatto di possesso di palla, ci piace. Questi sono gli avversari che preferiamo affrontare».

A fine Mondiale Bratseth, 33 anni, chiuderà con il calcio. A meno che dall'Italia non gli arrivi un'offerta allettante. Per esempio dal Milan. Ma è uno scherzo: «Se mi volessero al posto di Baresi, sarei pronto a ripensarci. No, per me dire basta dopo un'avventura così esaltante è il modo più bello che ci sia».

Fabio Vergnano

Re Harald invia un telegramma E il titolo vale duecento milioni



Qui accanto un colpo di testa di Jan Fjortoft, nella partita giocata ■■■ il Messico. Sopra il difensore della Norvegia Rune Bratseth, che fa riposare la sua caviglia, infortunata nel match

Nordici, ritiro o Babilonia?

Nell'hotel, mogli, giornalisti e curiosi

PRINCETON. Lo slogan è accattivante: è più che un hotel, è lo Scanticon. E per questo la Norvegia lo ha scelto come sede del ■■■ nel Sud del New Jersey, un'ora e mezza di auto dal Giant's. Fosse stato ■■■ albergo triste come quello che ospita gli azzurri, non ci sarebbero mica venuti questi norvegesi con il sorriso sempre sulla labbra. Trecento stanze, un'atmosfera da stazione ferroviaria nell'ora di punta. ■■■ esempio: ieri mattina tutte le sale per le conferenze ed i convegni erano occupate. ■■■ una parte i rappresentanti della Squibb, dall'altra quelli di una ditta di computer. Grande via ■■■ di ragazze, alcune piuttosto attraenti. Una Babilonia.

Sì, la Norvegia non ha voluto chiudersi in clausura. Per ragioni economiche e per voglia di socializzare. Spiega ■ capo ufficio stampa Jon Jemessen: «Non possiamo ■■■ spendaccioni. A noi il contributo della Fifa serve per propagandare il calcio in Norvegia». In tutto hanno requisito quaranta stanze, ■■■ piccola ala del complesso alberghiero dotato di tre campi da tennis, piscina coperta e scoperta e campo da golf. Ci vanno i giocatori, ci vanno tutti i signori Smith e Johnsson che transitano da queste parti. Unica concessione alla privacy, una sola porta (sorvegliata) per accedere alle ■■■ dei giocatori.

Per il resto vita in comune con gli altri ospiti dell'hotel. Dice Bratseth, capitano della squadra: «Sarebbe stato triste chiudersi in isolamento, queste cose non fanno parte del nostro carattere. A cinque minuti ■ auto da qui vivono le nostre mogli. Con loro stiamo dopo ogni partita, ma vengono anche agli allenamenti». Spiega il tecnico Olsen: «A noi sta bene così. ■ piace ■■■ aperti e disponibili. E poi in un Mondiale così lungo, chiudersi in clausura fa andare fuori di testa».

Chissà cosa ■ penserà Sacchi, che ha trasformato il ritiro azzurro in ■■■ bunker e fa svolgere gli allenamenti lontano da occhi indiscreti. Ieri su uno dei campi della Princeton University s'è visto di tutto. A parte giornalisti di tutto il mondo (l'accesso è libero), c'erano mamme con bambini nel passeggino, studenti, pensionati. Una bella confusione, ma è un clima che crea euforia. Forse anche per questo poi in campo è meno difficile vincere. [f. ver.]

Rijkaard

Colpa di Sacchi? Non so proprio

WASHINGTON. L'ex milanista Frank Rijkard non si sbilancia. Quando gli chiedono se la sconfitta dell'Italia nella partita d'esordio possa essere in qualche modo attribuibile ai sistemi di allenamento di Arrigo Sacchi, che lui ebbe come tecnico ■ Milan, allarga le braccia, sorride e mormora: «Per ■■■ è molto difficile dire qualcosa al riguardo... Non so giudicare se li ha fatti lavorare troppo. Però devo dire che l'Eire ha giocato una grande partita, molto intensa e a gran ritmo. Spero comunque che l'Italia si qualifichi».

Il suo compagno di Nazionale, Dennis Bergkamp si dice sorpreso per la sconfitta degli azzurri, ■■■ confida nello spirito di reazione dei «tanti grandi giocatori che fanno parte della Nazionale italiana. Prima di dare giudizi - dice l'interista - vediamo le prossime due partite».

Incubi per i nostri tifosi

Lo psicologo: molti sogneranno una nave vichinga che affonda

ROMA. Un incubo prenderà forma alla vigilia della partita decisiva degli azzurri. Per milioni ■ tifosi - anticipano gli psicologi - ■ profila una ■■■ da inferno, quasi in bianco, che cercheranno di compensare ■■■ forte domanda d'affetto. Ma l'angoscia dell'attesa impedirà persino di consumarla. A disegnare tali scenari notturni ■ Giorgio Bressa, psicologo specializzato nella interpretazione dei sogni.

Quali immagini e quali colori popoleranno la «notte prima»? «Dobbiamo dividere i sogni di vittoria dagli incubi della sconfitta - spiega Giorgio Bressa -: una scena frequente nei sogni potrebbe ■■■ ■■■ nave vichinga (rappresenta la Norvegia) nella tempesta, rovesciata dalle onde e infine sommersa da una mare azzurrissimo (l'Italia trionfa) e tornato calmo dopo aver ingoiato ■ cargo nemico».

Per i più spaventati, quelli che temono una sonora sconfitta, entra invece in campo il sesso: «Il gioco del calcio - continua lo psicologo - ha una chiave di lettura precisa, ■■■ le "penetrazioni" dell'attaccante che ■■■ a "violare" la porta "gonfiando" la rete». Dunque, fare ■■■ di non farcela nel calcio è identica a quella di fallire l'atto amoroso. Un sogno potrebbe essere quello di sentirsi impotente a concludere un atto sessuale, «perchè l'apprensione è ■■■ mica dell'eros. La notte della vigilia sarà dunque ■■■ notte difficile, piena di gravi depressioni, con l'incubo di venir traditi dagli eroi del pallone. E gli italiani potrebbero svegliarsi scoprendosi traditi ■■■ idoli. E sotto la minaccia di una stangata fiscale vedranno nella vittoria l'ultima spiaggia».

Il ct Jack Charlton soffre il caldo

Pause-acqua: la Fifa dice no

Non passa la richiesta del ct Charlton

DALLAS. Non vi saranno «time out» durante Usa 94. Lo ha ribadito la Fifa rispondendo negativamente a una richiesta del ct irlandese Jack Charlton.

Il tecnico aveva domandato che il gioco venisse interrotto per alcuni momenti, in modo da consentire ai giocatori di bere per evitare la disidratazione. ■ ■■■ giocatore Tommy Coyne aveva sofferto per insufficienza ■ liquidi durante la partita contro l'Italia, e Charlton ■■■ teme per la salute ■■ s■■ uomini nell'incontro ■■■ il Messico, che si giocherà venerdì nella fornace del Citrus Bowl di Orlando.

«Ci ■■■ abbastanza pause "naturali" di dieci-quindici secondi nel gioco, che consentono ai giocatori di dissetarsi», ha detto il capo del servizio stam■■■ della Fifa Guido Tognoni. E il segretario generale Sepp Blatter ha aggiunto: «Charlton farebbe meglio a concentrarsi sulla sua prossima partita invece di preoccuparsi di dettagli di cui ci siamo già occupati. Gli irlandesi esagerano con questa storia delle bevande: ancor prima dell'inizio del Mondiale si lamentav■■■ a proposito».

L'Eire intanto si riposa. «Dobbiamo recuperare energie - spiega Charlton - e riprenderemo gli allenamenti solo ■■■. Adesso ci rilassiamo; abbiamo nel Seminole County Sport Center alcune splendide vasche Jacuzzi. Ci metteremo lì a mollo: voglio proprio vedere se anche lo costume e dentro l'acqua il caldo ci dà fastidio». Sul prossimo match, Charlton commenta che i messicani sono avvantaggiati, riguardo al clima. «Sono molto più abituati di noi al caldo - ricorda ■ ct dell'Eire per l'ennesima volta -. Speriamo almeno che l'arbitro lasci bere i giocatori».

Qualche problema il caldo lo sta provocando anche ai tifosi irlandesi, per colpa dell'agenzia londinese che ha venduto posti letto inesistenti ai sostenitori dei verdi. Già lunedì alcune decine di tifosi ad Orlando non hanno trovato le stanze prenotate a proprio nome e sono stati ospitati in camera ■■■ alcuni connazionali. Ieri il problema ■ apparso più ■■■ sono centinaia ormai gli irlandesi che ■■■ senza ■■■ nella città. Per evitare gli effetti del sole, vagano per il ■■■ di Orlando ciondolando da un pub all'altro: si è anche fatto appello alla solidarietà della numerosa comunità irlandese della Florida, per trovare ai tifosi «ospiti» ■■■ posto in cui dormire o la possibilità di assistere alle partite.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con

Il Granturismo vi assicura vacanze tranquille.

Un check-up con 18 controlli ■ sole L. 25.000 e una copertura assicurativa per tutta l'estate.

Partire per le vacanze con una vettura efficiente è importante. Con una Lancia diventa anche vantaggioso. Chiedete un accurato controllo alla vostra Concessionaria o Officina autorizzata di fiducia. Vi costa solo 25.000 lire. A verifica avvenuta, e effettuati gli interventi eventualmente necessari, viaggerete fino al 30 settembre in compagnia di una copertura assicurativa Europ Assistance valida in tutta Europa. Potrete contare su traino e recupero in caso di guasti, vettura sostitutiva di categoria equivalente per fermo oltre le 24 ore, con relative spese di albergo e di prosegumento del viaggio. Il Granturismo è anche tranquillità.

Lancia Il Granturismo.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

S. RITA libero 4° piano 3 camere cucina servizi box auto (ammissibile cauzione) vendo L. 185 milioni Baldino 596 771

S. RITA via Monginevro libero piano alto 2 camere tinello [illegible] Immobiliare Saim 568 3852

TAIT 562 3931 libero [illegible] Vigevano [illegible] Onorati) ristrutturato ? [illegible] cucina ingresso bagno L. 115 milioni.

TAIT 562 3931 libero in corso De Gasperi (Cerbelli) soleggiato camera cucina balcone L. 124 milioni

TAIT 562 3931 libero in via Venturi/via Lussimpero recente signorile 2 camere soggiorno cucina ripostiglio

TAIT 562 3931 libero presso corso Sebastopoli (zona corso Unità) [illegible] ampio 2 camere tinello cucinino.

TAIT 562 3931 libero presso [illegible] Spezia (via Genova) 3 camere cucina ingresso bagno posto auto ascensore

TAIT 562 3931 libero presso via Genova (6 Anna) ristrutturato camera cucina balcone L. 15 milioni e mutuo.

TAIT 562 3931 libero S. Rita ristrutturato camera cucina ingresso bagno 2 arie L. 18 milioni più comodo rate

TAIT 562 3931 libero zona S. Paolo ristrutturato camera cucina bagno L. 10 milioni rateizzati più affitto

VENDESI precollina Torino villino di 3 alloggi da ristrutturare, uno occupato Tel 011 819 3940

VIA BALTIMORA
appartamento libero di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Boston [illegible] piano 3 aria salone 3 camere [illegible] doppi servizi terrazzi box Valperga Immobiliare 650.4886.

VIA MARTORELLI
interessante soluzione di ingresso 2 camere cucina bagno ri[illegible] molto autonomo. Gabetti 57.67.

VIA Parma 31 vendonsi in stabile ristrutturato bilocali affittati ultimo [illegible] Mario Tel. 562 [illegible]

VILLE [illegible] Val Susa vendo frazionabile [illegible] giardino ottima posizione soleggiata Tel 447.5651 - 0335 208.780

TORINO PROVINCIA

A.A. GASSINO villa anni '30 splendida in ogni sua parte L. 650 milioni Casapiemonte Borgopo 819.2211.

A.A. GERMAGNANO (Venaria) grande parte casa centrale giardino e magazzino L. 370 milioni. Casapiemonte 924.4466

A.A. PALAZZO fortificato del X secolo di 1500 mq più parco a 35 km To Sud L. 2 miliardi. Casapiemonte 819.2211

A.A. SANTENA grande villino 1993 rifinitissimo comodo tangenziale Sud L. 390 milioni Casapiemonte Sestri 899.2323.

A.A. STABILE nuovo S. Maurizio/Caselle ottimo investimento alto reddito L. 335 milioni Casapiemonte 924.4466.

A.A. STUPINIGI Lauri 2. mq 190 su 2 livelli [illegible] giardino box doppio L. 390 milioni Casapiemonte 899 2323

A.A. VENARIA impresa Piemi S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo ministeriale prezzo convenzionato e bloccato varie in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 730 638.

A.A. VIGONE casa ben ristrutturata su 3 livelli con 1200 mq terreno L. 200 milioni Casapiemonte 819.2525

A.A. VILLA bifamiliare 10 km S. Mauro 2.300 mq terreno collinare L. 490 milioni Casapiemonte Borgopo 819.2211

A.A. VILLA Cumiana/Piossasco vista alpi ristrutturata con bel terreno L. 425 milioni Casapiemonte Avigliana 957.7717.

A.A. VILLE Vinovo 1920 con giardino comune Richiesta per due L. 910 milioni Casapiemonte Sestri 899.2323

A. AFFARE! 15 km Stella stupendo palazzotto Liberty finemente ristrutturato su 3 livelli mq 600 parco cintato mq 1500 L. 900 milioni Formula Mutui Edilmarket 434.1316 - 434.1426

A. MONCALIERI strada Revigliasco panoramica ristrutturare con ampio giardino da ultimare Edilmarket 434.1316.

A. VICINO Chivasso collina panoramico antica casata agricola su 3 livelli mq 600 ristrutturato vasto appezzamento terreno giardino 32 L. 950 milioni Permuta, mutui Edilmarket 434 1316 - 434 1426

A. 330.000.000 Gassino (15 km dal parco) in posizione panoramica casa indipendente 4 lati con 4700 mq terreno eccezionale t.a Borsa 368.482

AIRASCA grazioso villa nuova indipendente 140 mq giardino di 600 mq ottime finiture L. 280 milioni. Edilmercato 869.0013

ATTICO LIBERO
a Rivoli adiacente ipersoap ingresso camera cucina bagno L. 130 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BASSA VAL [illegible] casetta indipendente ristrutturata 3 camere servizi giardino L. 10 milioni trattabili Tel 285.926

CARMAGNOLA [illegible] casa su 2 piani parzialmente da ristrutturare con 2 mq di lotto L. 180 milioni Edilmercato 669 0013

CASETTA subito abitabile trova collocazione Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni stato mensile Tel. 771.2230

COLLEGNO alloggio in casolare abitato cucina soggiorno 2 camere termoautonomo finiture 780 6100 - 780 3472

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto panoramico salone 3 camere tinello cucinino ristrutt. Multicasa 305.9070

COLLEGNO impresa vende in nuovo condominio alloggi mansarde pronta consegna Tel 415 1295 - 405.6833

CORIO CANAVESE alloggio mansardato panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo per vera occasione Tel 304.491.

GASSINO
ammirato nel verde della collina vendiamo appartamenti composti da soggiorno cucina 2(3) camere servizi box auto prezzi a partire da
L. 194.000.000
possibilità mutuo e permute consegna estate 1995
per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

GIAVENO via indipendente bilocali 3 camere ampia panoramicissima Tel 937 6221 parcheggio

IL PORTICO loro stessa casa S. Mauro appartamenti di varie metrature con box auto mutuo permesso Tel 817 7666

INVESTITALIA primo Carignano nuovi villini indipendenti con giardino e box Da L. 390 a L. 485 milioni Permute Consegna settembre Maggio 95 Tel 34 ore ore 24 al 568.3824

LOMBARDORE libera deretta con giardino 3 camere salone garage corte L. 90 milioni estate-inizio Tel 771 2220.

LUSERNA S. GIOVANNI alloggio libero di 3 camere cucina e servizi ottimo affare L. 140 milioni Tel 011 548 534

LUSERNA S. GIOVANNI appartamento mq 75 cantina box e grande terrazza L. 150 milioni Cugini 011 561 2292

L. 270 000 000 ville a vigliano con giardino panorama. In costruzione in frazione Cana vigliano Tel 774 2211

MONCALIERI
via Sestriere ultimo piano spazioso camera tinello cucinino bagno. Gabetti. [illegible] 57.67.

OULX privato vende trullico da ristrutturare zona centrale. Telefonare [illegible] ore 15/21

PINO porzione di casa indipendente giardino box tavernetta mutui permuto Tel 434 5758

PINO TORINESE alloggio mq 200. salone 4 camere cucina 3 bagni box lavanderia Giardino condominiale. IC 931 2359

PINO TORINESE tetto in palazzina alloggio 2 camere cucina bagno box auto L. 350 milioni Ossegn Case 318 1515.

REVIGLIASCO comodo ristrutt. in posizione panoramica alloggio mq 128 in corso di ristrutturazione. Giardino e [illegible] ventilata 568 3670.

RIVOLI cascina 3 camere 2 bagni salone cucina patio garage taverna giardino 300 mq L. 480 milioni A.I.P. 935 1320

RIVOLI centro storico via Per Orbassano vende [illegible] in casa d'epoca mq 160/190 con cortile privato ottimi rifiniture box doppi La Cittadella 438 6409

RIVOLI Grand Palace via Matteo [illegible] vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo diluizione 24 mesi senza interessi personale Tel 561 552

RIVOLI salone 2 camere ristrutt. cucina [illegible] box L. 220 milioni [illegible] 011 561.2292

RIVOLI signorile salone cucina 2 camere 2 bagni termoautonomo garage Alpitel 780 6100 - 780 3472

RIVOLI villetta indipendente ingresso 3 camere cucina bagno box con giardino di 350 mq ottima Edilmercato 669 0013

SANTENA villa indipendente con giardino recente ristrutturata Tel 434 5758

S. BENIGNO area artigianale di complessivi mq 5000 di cui 3000 coperti 750 milioni Cugini 011 561 2292

S. BENIGNO presso nucleo indipendente da ristrutt 2 vani finiture giardino L. [illegible] milioni trattabili Tel 771 2220

SETTIMO villa indipendente su 3 lati giardino parzialo ristrut L. 382 milioni mutui permessi Tel 333 5750

S. MAURO in posizione molto tranquilla splendida villetta indipendente con giardino box auto L. 360 milioni. Cugini 011 561 2292

S. [illegible] CIMENA in ristrutturazione in graduale e graziosa indipendente mq 100 e box L. 160 milioni. Cugini 011 561 2292

TORRE PELLICE splendida villa di signorile gusto con parco incantevole tranquillo panoramico Cugini 011 561 2292

[illegible] villetta in [illegible] ottima posizione mq 260 con tavernetta mansarda e giardino Tel 011 757 233

VALDELLATORRE bonita villetta indipendente salone 2 camere servizi box giardino mutuo permesso Tel 705 920

VENARIA REALE
Corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES
VENDE DIRETTAMENTE
a prezzi fissi
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucine, 1/2 servizi, box singoli o doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna settembre - novembre 1994
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2700

VILLA A GIVOLETTO
vendiamo libera indipendente di salone 3 camere cucina bilavrial giardino box. Gabetti 57.67.

VILLA a Moncalieri 6 Brigata libera unità recente 2 piani più box giardino 2500 mq. Saim 568 3852

VILLA A PECETTO
signorile unifamiliare con piscina giardino trattato e boz. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA IN GIAVENO
recente incantevole unifamiliare con giardino di 3500 mq chiav. Gabetti vende. Tel. 963.5319.

VILLA libera a km 15 da Torino di signorile cucina 3 camere mansarda inverno deposito giardino box 503.016

VILLA Venaria Commenda 2 alloggi mq 150 ciascuno box con 2 ville e giardino prezzi interessanti Tel 364 491

395.000.000 villa cucina possibilità annessi vicinanze Torino 350 mq più cortile con due ingressi Tel 558 4051

75.000.000 servizi doppia casa adiacente 4 vani giardino uscite indipendenti ristrutturazione Tel 618 235

PIEMONTE

COCCONATO
ville [illegible] costruzione splendida posizione panoramica mutuo dilazioni. Simoncini 543.870 - 539.636.

DOGLIANI Langhe collinare cascina abitabile 2 camere soggiorno cucina bagno terreno L. 67 milioni. Tel 011 438.6860

[illegible]

ALDENGA 200 mt mare 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 2 terrazzi, nuovo termoautonomo finiture ottime L. 270 milioni. Tel 0182 640.413

CERIALE Imperia [illegible] direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel. 0182 631.444 - fax 991.322

CERIALE
prestigioso appartamento vista mare mt 250 mare. Tel. 720.124 - 0182 930 695

DIANO MARINA Capo Sena villa soleggiatissima vendesi villetta ristrutturata mq 50, giardino. Tel. 011 842.060.

FINALE LIGURE vendo nuovo bilocale vista mare, Mutuo tasso, piscina, posto auto e giardino. Tel. 0337 312.391.

LOANO fronte mare bilocale ristrutturato riscaldamento autonomo. Telefonare allo 019 662 972.

LOANO [illegible] vende direttamente ultimi locali 500 mt mare, finiture pregiate, giardino, box Occasioni Prezzo bloccato. Telefonare 019 675-340

PIETRA LIGURE investimento sicuro con la ristrutturazione bassissima garanzia. Vista mare, in pronti bilocali con piscina impresa Cosso 0182 970 210

COSTA AZZURRA

CAP D'ANTIBES. Residence accogliente L. 135 milioni, appartamento doppi servizi, posto auto privato, piscina [illegible] 320.710

MENTON Cap Martin completa ristrutturato e pronta consegna due passi dal mare studio da FF. 450.000, bilocali da FF. 700.000 Tel. 011 585 483

MENTONE in condominio recente alloggio mq 100 su 50 terrazzo box posto auto [illegible] Cosetti 011 561.2292

MONTECARLO Sun Agency vende appartamenti in immobile in costruzione, pagamento ad avanzamento lavori, garantito bancaria, stesso notarile vendita Telefonare 0033 93 508 655

NIZZA posto passeggiata monolocale vista mare FF 410.000 Stesso caso bilocale FF 780 000 Bona 011 497.5581.

ESTERO

CORSICA costruttore vende ville e appartamenti sul mare zona Porto vecchio L. 80 milioni chiavi in mano. Tel 02 480 11823.

PARIGI splendido 2°, in immobile d'epoca ristrutturato Montalembert FF 410 000. Bilocali FF 670 000 Tel 011 437 5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE proprietà vende in zona Mercati Generali mobili negozio mq 158 con 3 vetrine fronte strada più mq 133 di magazzino, volendo può Tel 653 7298

[illegible] strada del Francese Moero mq 1[illegible] più ufficio canile mq 600 con impianti, La Cittadella 438 6402

CENTRALISSIMO (via Cavour) piano 1° casa di prestigio vendesi ufficio mq 180. Studio Ceraser 812.6106 - 812.7646

[illegible] nord vendesi muri negozio con retro, [illegible] 35 circa. [illegible], ottimo reddito. G.R. 011 329.0401 - 320 524

VENDO NEGOZIO
libero via Vanchiglia ottima posizione mq 170 su 3 livelli collegati. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
mq 160 con magazzino collegato di mq 120 a livelli corso Susa in stabile moderno. Gabetti 57.67.

TERRENI

LA MANDRIA zona prospetto terreno edificabile mq 3100 possibilità 2 villette indipendenti. La Cittadella 438 6402

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE Borgopo 819.2211 cerca alloggio 90 mq corso Duca Madre Garantiamo professionalità.

ACQUISTASI casa in blocco anche [illegible] pata Torino o cintura pagamento rapido. Fame 329 3820 - 0397 216.558.

PROFESSIONISTA acquista alloggio di 120-200 mq in Torino o villa pagamento contanti Tel 738.334

ZONA Centro - Po ricerchiamo appartamenti liberi di 130/150 mq Colonna 562.8677

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE [illegible] 857.7717 ricerca per clienti villa privati Diverso Garantiamo professionalità.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

IL AFFITTASI [illegible] arredati vuoti signorili stesso stabile da L. 500 mila a L. 1 500 000. Abi 689 5918 - 699 8921

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cope comoda centro attigui Rosolio Immobiliare 751.826.

ABITAZIONI affittasi ben arredati vuoti ottima zona vari metrature stabile casa anche per studenti. Interacta 568 3529

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa solitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Gabetti 562.4950.

ATTICO via Vespucci soggiorno 2 camere cucina arredato con gusto Luciana Vola 436.1395.

BIMAR Cumiana vuoto 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.800.000. Tel. 434.5758

BIMAR isola pedonale vuoto ingresso salone 2 [illegible] bagno L. 1.700.000. Tel. 434.5758

BIMAR precollina con parco soggiorno 3 camere studio cucina bagno L. 1.200.000. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita arredato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 650 mila. Tel. 434 5758.

CORSO Tazzoli 170 affittasi monofamiliare con cucinino e bagno ben arredata. Di Salvatore 981 7183 - 980 3457

DOMUS 597 687 Crocetta corso Galileo Ferraris prestigioso alloggio ristrutturato mq 200 piano 4° solo referenziati

INVESTITALIA corso Matteotti presso corso Vinzaglio elegante alloggio mq 220 piano 6° con ascensore Tel 560.3070.

LUCIANA VOLA corso Cairoli signorile appartamento mq 180 [illegible] giardino. Tel 436 1555

LUCIANA VOLA [illegible] Matteotti elegantemente arredato mq 50 in [illegible] 436 1555.

[illegible]ANA VOLA giardino della Cittadella in villa signorile appartamento mq 220 Piccolo terrazzino Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA palazzo dalla Colonna (corso Matteotti) splendido appartamento mq 250 Box. Tel. 436.1555

MOBILIFICIO affitta possenti spesi camera tinello cucinino via Roccatorta L. 350 mila equo canone. Tel. 319 5503.

TESORIERA signorile mq 170 [illegible] parola predo da ristrut giardino condominiale box Luciana Vola 436.1395.

TORINO PROVINCIA

BIMAR Moncalieri vuoto prestigioso 2 ingressi salone cucinino 3 camere 2 bagni Tel. 434.5758.

ZONA vuoto mezz'ora centro villa unifamiliare giardino tennis maneggio 180 in contesto prezzo acquisto. Tel. 745 2621.

LIGURIA

ANDORA affitto appartamenti, villini, in villaggio sul mare, 2 piscine, camera libera. Prezzi buoni. Tel 0182 61.01.

LAGUEGLIA affittasi alloggio luglio-settembre Tel 334 013 ore ufficio

ITALIA

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) [illegible] appartamenti mese luglio anche settimana Agenzia Tur Ambrosi 0861 714.929.

Al Lido Terenzi appartamenti, villette da L. 540 mila mensili Possibilità affitti settimanali Year Vacanze 0533 39 416

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometri Pantaleno. Tel. 0541 367.095

[illegible]PELEA in complesso [illegible] affittasi settimanalmente appartamenti, villette Speciali [illegible] e promozioni Braunsour Viaggi Tel. 0565 906 873.

LOCALI [illegible]

[illegible]SIAMO uffici di varie metrature arredabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTO LOCALE
Industriale/artigianale/deposito mq 735 altezza mt 6 in via Sologno. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

AS. SERV. IM. Adiacenze corso Traiano libera affitta magazzino 250 mq con passo carrabile. Tel. 819 2871.

[illegible] affittasi capannone mq [illegible] più area esterna possibilità carro ponte autostrada TO/MI zona Chivasso adatto varie attività Tel 917.7885.

MONCALIERI [illegible] prestigiosa affittasi capannone mq 1.000 uffici mq 300 riscaldamento autonomo parcheggio riservato. Tel. 806 8982.

PIANEZZA affitto presso tangenziale prestigiosi locali 1000/1200 mq più palazzina ufficio di 300 mq. Tel. 533.262.

[illegible] Adriano adiacenze locali negozio p/o ufficio mq 70 con magazzini mq 50. Box triplo. Luciana Vola 436.1555.

[illegible] Maria Teresa in magnifica residenza locali ufficio mq 370 Luciana Vola 436.1555.

VIA Mercanti in splendido palazzo mq 160 open space adatti show-room o attività artistico/creative. Luciana Vola 436.1395.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio a patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze. [illegible] richiamo urgentemente appartamenti 1/2 con [illegible] cucina vuoi/arredati per selezionata clientela Tel. 434 5758.

DITTA cerca per [illegible] alloggio o villa Torino [illegible] referenze. Tel. 669 6916/21 Immobiliare Abi

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351 328.

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento [illegible] via S. Ottavio [illegible] Torino. Tel. 011 817.7242 zona Molly.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [illegible] Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1858 Torino.

AUTO [illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torino 9 tel. 817.1543 - 689.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica Albergo Nerina tel. 0541 961.220, centrale, cucina accurata, familiare, pensione completa bassa L. 39 mila, media L. 50 mila, alta L. 63 mila

A Cattolica Hotel Savoia *** tel. 0541 961.174, fax 968.278, piscina, [illegible] spiaggia, idromassaggio, palestra, professionalità, buffets, camere televisione, filodiffusione, specialità pesce, [illegible] danzanti, parcheggio. Prezzi modici.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare centralissimo [illegible] scelta, [illegible] servizi, L. 50/55 mila. Tel. [illegible].

[illegible] Hotel Roma [illegible] [illegible] vicinanze mare. Direzione Crivelli premio [illegible] d'Oro, menù scelta estate L. 50/80 mila.

ALBERGO mt 770, 35 km da Torino, camere con servizi, ascensore, cucina casalinga, dehors, parcheggio. Tel. 934.9125.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372 155, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balconi, aria climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 40/43 mila, luglio L. 50/54 mila

A Rimini Miramare Hotel Nettuna, tel. 0541 372.087, fronte mare, prestigioso, climatizzato, sauna, palestra, solarium, idromassaggio, camere eleganti, televisore, frigobar, telefono, specialità pesce, week-end. Offerte promozionali.

A Rimini Miramare Hotel Terminal *** tel. 0541 373.251, sul mare, piscina, acquascivolo, 4 scelte menù, buffets. Prezzi promozionali. Piano famiglia.

CASA di riposo in Torino centro, quella persona anziana, in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

CATTOLICA Hotel Ambasciatori *** tel. 0541 963.196, nuovo, sul mare, piscina, [illegible], maneggio, animazione, specialità pesce, buffets, camere richiesta televisione, frigo, terzo, quarto persone stessa camera sconto 50%, parcheggio

CATTOLICA Hotel Balmar, [illegible] 0541 954.040, vicinissimo mare, confortevole, tennis, ricchi menù, giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Metropoli, tel. 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffet, giugno L. 40 mila, luglio L. 46 mila. Bambini gratis.

CATTOLICA Hotel Panorama *** Telefonare allo 0541 963.397, ristrutturato, sul mare, professionalità, signorilità, menù scelta, buffets, terzo, quarto persona stessa camera, tutti sconti. Parcheggio

DIANO [illegible] Hotel Roma in passeggiata 40 mt mare con servizi scelta menù L. 40 mila giorno. Tel. 0183 496.474.

FINALE Residence Rosa 019 681.505 monolocali arredati giugno L. 360/520 mila luglio L. 520 mila settimana con spiaggia. Supplemento bilocale L. 100 mila.

LAIGUEGLIA minihotel Panorama 0182 990.908 - 690.009 familiare cucina casalinga L. 40 mila/50 mila sconto bimbi.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, giugno L. 68 mila, luglio L. 85 mila

LOANO Hotel Moderno **** camere servizi telefono Tv color soggiorni promozionali mese di luglio L. 70 mila pensione completa, colazione a buffet, menù con ricca scelta. Tel. 019 669.268.

LOANO Hotel Villa Mary *** tel. 019 669.369, camere servizi tv telefono parcheggio giardino scelta menù piscina, luglio L. 55 mila, luglio L. 74 mila.

LOANO Riviera Ligure Residence Nino appartamenti condizionati nel verde piscina parcheggio. Tel. 019 673-345

LOANO Riviera Ligure Residence Villa Diana appartamenti in villa Liberty sul mare. Tel. 019 666 007.

MISANO ADRIATICO Hotel Majorca ***. Telefonare allo 0541 615.531 - fax 615.058 vicinissimo [illegible] camere phon, televisore, ricevitore televisivo, parcheggio.

PENSIONE centrale ospita anziani autosufficienti per lunghi e brevi periodi. Tel. 011 817.7810 - 229.6169

RICCIONE Pensione Diamante, tel. 0541 980.172, parcheggio, giugno/luglio L. 25/30 mila, agosto L. 40 mila.

RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 28 432, vicinissimo mare, ambiente accogliente, ottima cucina, parcheggio. Luglio L. 44 mila. Sconto famiglie.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare, giardino 100 mt mare, parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale, società massima riservatezza propone opportunità d'incontri Tel. 917.0100.

LAUREATO 58enne cerca ragazza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7347 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0555 acquista ori argenteria monete pagasi massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro [illegible] gioielli alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO antichi mobili '800 e primo '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548

Soltanto con un gol fortunoso Klinsmann pareggia la rete di Goicoechea

La Spagna fa cigolare i panzer

Le furie rosse più volte pericolose
Qualificazione certa per i tedeschi

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

GERMANIA		1	SPAGNA		1
KLEINER	5		ZUBIZARRETA	5	
STRUNZ	6		FERRER	6	
KOHLER	6,5		ALKORTA	6,5	
MATTHAUS	5,5		HIERRO	6,5	
BERTHOLD	6,5		ABELARDO	6	
BREHME	5,5		SERGI	6,5	
[illegible]	6		GOICOECHEA	6,5	
EFFENBERG	6		(20' s.t. BAKERO)	sv	
SAMMER	6		GUARDIOLA	6	
MOELLER	6,5		(32' s.t. CAMARASA)	sv	
(17' s.t. VOELLER)	6,5		CAMINERO	6	
KLINSMANN	7		LUIS ENRIQUE	5,5	
			JULIO SALINAS	6	
All.: VOGTS	6		All.: CLEMENTE	[illegible]	

Arbitro: FILIPPI CAVANI (Uruguay) 6
Reti: 14' p.t. Goicoechea; 4' s.t. Klinsmann.
Ammoniti: 15' p.t. Julio Salinas; 39' p.t. Abelardo; 9' s.t. Hierro; 28' s.t. Effenberg.
Spettatori: 63.113.

Due gol in due partite. La Pantegana bionda Klinsmann potrebbe ridersela dei commenti che ne hollavano le prestazioni nell'Inter. I gol sbagliati? Gli impapocchiamenti in area? Quelli restano, quando uno li ha nel sangue, e ne abbiamo visti anche nella partita che la Germania ha pareggiato 1-1 con la Spagna. Ma Klinsmann è oggi l'uomo decisivo dei tedeschi. I 4 punti che i campioni del mondo hanno in classifica per una qualificazione ormai sicura agli ottavi portano la firma di Jurgen. Che il rilancio dei cannonieri sbertucciati sia il destino di questo Mondiale? Raducioiu, che in Italia non ha mai messo dentro manco a spingerla, si esalta con la Colombia, e Batistuta diventa capocannoniere alla prima gara. Misteri!

Spagnoli e tedeschi non sono in uguali condizioni di spirito quando scendono al Soldier Field per confezionare un risultato che può servire a tutti. Incuranti del cognome, Clemente, i detrattori del ct spagnolo hanno impugnato la spadone per criticare il finale della partita con i sudcoreani, che non hanno diventati una macchia nella storia del calcio iberico è solo perché è mancato loro il tempo. Con qualche minuto in più non si sarebbero limitati a pareggiare. Senza Nadal, espulso e squalificato per due giornate, il ct basco ha inserito Caminero e portato Hierro nel centro della difesa. Ma soprattutto ha rischiato il rientro di Zubizarreta in porta, invece di confermare Canizares che aveva impressionato con i coreani.

E Vogts? Dopo il colpo di vita delle due punte contro la Bolivia, il vecchio mastino è tornato alle cara formula dei 5 difensori con un attaccante. Resta Klinsmann, entra Riedle. Moeller e Haessler si alternano al fianco di Jurgen. In compenso Kohler marca efficacemente a uomo Julio Salinas come gli avrebbe ordinato il Trap. Con una vittoria alle spalle, i tedeschi sono nella condizione di gestire il match con meno affanno degli avversari e sopportare qualche vecchione vicino alla bollitura.

Bella partita. Il sole è a picco ma non c'è afa, si può giocare al calcio. La Spagna lo fa nel suo stile fiammeggiante. Si rivedono quelli del Barcellona, che si erano persi nella notte di Atene contro il Milan: Ferrer, Guardiola, Goicoechea, Salinas, soprattutto il piccolo Sergi, il terzino sinistro. Proprio lui al 10' porta il primo pericolo con un'azione personale conclusa da un tiro che Illgner intuisce. Due minuti dopo il portiere tedesco reagisce all'ultimo istante alla conclusione di Guardiola da lontano. Ma al 14' Illgner dorme su una palla che spiove dalla destra: ne è autore Goicoechea e ci giochiamo la casa che non vorrebbe piazzare il cross il palo più lontano e quindi in rete.

Moeller discontinuo Si rivede Voeller In bella evidenza il piccolo Sergi

In alto a destra, Lothar Matthaeus giudicato il più sexy tra tutti i giocatori tedeschi; sopra Haessler assistito dopo un infortunio e qui a lato Klinsmann, ancora decisivo

Non è certo la Germania la squadra che prende un ceffone e non cerca di restituirlo. Se gli spagnoli viaggiano a raffiche (e al 32' un cross di Sergi vaga pericolosamente nell'area), le Vogts-truppen agiscono di forza. Hierro e Abelardo devono difendersi sui palloni alti che spiovono nella zona di Zubizarreta. E' un compito massacrante. Moeller juventineggia, nel senso che non lo si vede troppo, quando appare è pericolo. Al 23' si insinua un tocco di Sammer e viene preceduto dal portiere. Al 44' conclude l'azione Brehme-Klinsmann e piede iberico gli devia il tiro. La Germania insiste, benchè Klinsmann sia chiuso nella difesa avversaria ed Effenberg non sappia dare profondità all'azione.

Nel gioco tedesco si sente il tuono ma non si vede il lampo. Che arriva in avvio di ripresa. Haessler taglia una punizione da destra, Klinsmann anticipa di testa in tuffo e sulla palla schiacciata a terra Zubizarreta non è pronto, viene scavalcato dalla traiettoria e Effenberg tocca la palla quando è già in porta.

Klinsmann si esalta. Colpisce di testa in tuffo e questa volta Zubi è attento, poi al 19' calcia alto assist di Voeller entrato a sostituire Moeller, in calo. Nel frattempo la Spagna sta a guardare. Tenta di vincere per non rischiare tutto nel match contro la Bolivia. Al 16' Hierro spunta sulla destra per deviare punizione di Guardiola e la palla schizza lungo la linea di porta che nessuno arrivi a deviarla. Ci provano ancora Salinas e Caminero, meglio da fare. Poi Klinsmann fallisce di un niente l'occasione più limpida, dall'altezza del dischetto al 42'. E' pari, ma si cancellano le inquietudini della prima gara. La Spagna c'è, la Germania ha qualche nonnetto sulla gobba, riesce sempre ad andare lontano.

Marco Ansaldo

Matthaeus

Lo hanno eletto tedesco più sexy

CHICAGO. Dopo aver raggiunto tutti i traguardi sportivi (dal Pallone d'Oro al calciatore dell'anno) Lothar Matthaeus, che vanta il maggior numero di presenze in Nazionale, è considerato ora l'uomo più erotico della squadra tedesca. Lo ha nominato un referendum pubblicato dalla rivista «Gala» che ha effettuato un sondaggio con i propri lettori. Non solo donne hanno votato per il capitano campione del mondo, ma anche parecchi uomini. La radio tedesca ha invece definito Matthaeus il giocatore più bello della Nazionale.

Se Matthaeus è il più sexy, Voeller è il più amato. E i tifosi lo vorrebbero sempre in squadra. Vogts l'ha chiamato anche perché è sicuro che il suo carattere gioviale terrà su di giri tutto il clan. I compagni hanno preso a chiamarlo "zietta" per i suoi primi capelli grigi e, per evitare le battute, Rudi ha preferito tingersi la chioma.

Non sono queste le uniche curiosità del ritiro della Germania. Il caldo che sta facendo soffrire tutti i giocatori, ad esempio, fa soffrire soprattutto il magazziniere. Klaus Hilbla ha predisposto per ogni gara e per ognuno dei 22 giocatori 3 magliette ciascuno. Un lavorenio.

L'Arabia Saudita ha sfiorato l'impresa clamorosa: in extremis il successo dei tulipani

L'Olanda non è piaciuta ad Advocaat

Il ct: per mezz'ora non abbiamo saputo giocare

OLANDA		2	ARABIA S.		1
DE GOEY	6		AL DEAYEA	5,5	
F. DE BOER	5,5		AL DOSARI	6	
[illegible]	[illegible]		AL KHLAWI	6	
[illegible]	5,5		MADANI	6	
WOUTERS	6		AMIN	7	
[illegible]	6		AL BISHI	5,5	
[13' s. t. TAUMENT]	6		MOHAMMED	7	
JONK	6,5		[45' p.t. HAMZAH FALATAH]	6,5	
R. DE BOER	6		OWAIRAN	6	
BERGKAMP	6		[25' s.t. H. SALEH]	6	
ROY	6,5		AL JAWAD	6,5	
[36' s.t. VAN FOSSEN]	6		AL MUWALLID	6	
VAN GOBBEL	5		JEBREEN	6	
All.: ADVOCAAT	6		All.: SOLARI	6	

Arbitro: MANUEL VEGA DIAZ (Spagna) 6,5
Reti: 18' Amin, 50' Jonk, 66' Taument.
Ammoniti: p. t.: 33' Al Jawad, 36' Van Gobbel; s. t.: 16' Amin, 30' F. De Boer.
Spettatori: [illegible].

WASHINGTON. Un'altra grande ha rischiato di fallire il passo d'esordio ed ha sofferto oltre ogni previsione. E' l'Olanda di Bergkamp, che si è trovata clamorosamente in svantaggio con l'Arabia Saudita, ha dovuto inseguire, e ha strappato un successo non proprio meritato soltanto a 4 minuti dalla fine per un errore del portiere avversario. Per un'ora la partita è stata divertente, merito soprattutto dei «deoni neri» sauditi, che hanno risposto a colpi di sciabola ai tocchi di fioretto dei presuntuosi olandesi.

Gli schemi di Dick Advocaat, orfani di Gullit e Van Basten, sono partiti con sufficienza, convinti di potersi sbarazzare agevolmente dei sudditi del principe Feisal, presente in tribuna, ma si sono presto dovuti ricredere. Infatti la prima azione pericolosa è proprio degli arabi allenati dall'argentino Solari. Dopo neanche un minuto Mohammed, il Pele del deserto (118 reti in 88 partite), colpisce di testa sfiorando il gol. Buona la reazione olandese, con un tiro di Bergkamp da fuori al 5', un colpo di testa di Rijkaard al 7' e punizione battuta da Roy e un'altra fuga sulla sinistra dell'ex foggiano che mette in apprensione la difesa saudita. Ma gli arabi stanno a guardare. Al 18' è inaspettato il gol: Owairan, uno dei migliori fino a quando ha avuto benzina, va in serpentina sulla tre quarti olandese e viene atterrato. Sulla punizione battuta da Al Bishi, Amin supera in elevazione i difensori olandesi e mette la palla in rete.

Gli «oranges», sospinti dal loro pubblico variopinto, provano a reagire immediatamente e sfiorano il pareggio subito: [illegible] dalla destra di Overmars. Madani sbuccia il pallone e mette Ronald De Boer in condizione di girare a rete, ma Al Deayea si butta coi piedi dell'attaccante e sventa la minaccia. I tulipani, più potenti e massicci, appaiono però slegati mentre gli arabi, ordinati in difesa e attenti a chiudere tutti gli spazi, si rivelano pericolosi in contropiede.

Mohammed (autore di una serie di finte maradoniane) e Owairan fanno impazzire i difensori con la loro velocità. Il tempo si chiude con un'altra azione del tandem saudita Mohammed-Owairan.

La ripresa presenta un'Olanda trasformata: sembra proprio che Advocaat abbia strigliato i suoi a dovere negli spogliatoi. A questo punto sale in cattedra Jonk: il centrocampista dell'Inter organizza la rimonta e realizza al 5' il gol del pareggio con un gran tiro da [illegible] metri sul quale Al Deayea non può fare nulla. Due minuti dopo ancora Jonk è autore di una sgroppata fermata fallosamente al limite dell'area: la punizione di Koeman viene deviata in [illegible]. Advocaat toglie Overmars e mette dentro un altro "colored", l'attaccante del Feyenoord Taument, che si rivelerà decisivo. Anche se l'Arabia Saudita deve subire l'assalto degli olandesi, si rende sempre pericolosa in contropiede. Falatah, subentrato a Mohammed, fa venire i brividi a Koeman e compagni e sfiora il raddoppio.

Rijkaard conclude alto un'azione caparbia di Bergkamp, mentre Falatah (sempre lui) spara su de Goey in uscita. Dopo un tiro forte centrale di Wouters, l'autore del gol saudita, Amin prova ad alleggerire la pressione con un tiro che termina molto alto sulla traversa.

A quattro minuti dalle fine beffa per gli arabi: Al Deayea manca completamente l'uscita su un traversone da sinistra; Taument, tutto solo, ringrazia e mette dentro di testa con la porta sguarnita. E' la fine del sogno per l'Arabia, che era quasi riuscita a mettere in scacco gli eredi della grande Olanda dell'ex calcio totale.

Jorge Solari, saudita, ha mascherato la delusione: «E' stata una partita molto combattuta. Tutti pensavano che l'Olanda potesse fare una passeggiata, ma la mia squadra le ha complicato la vita. Solo la nostra inesperienza ci ha negato un pareggio meritato, ma siamo andati molto vicini alla grande sorpresa».

Finalmente disteso, dopo tanto penato, l'allenatore olandese Advocaat: «Il risultato mi sembra giusto. Non siamo riusciti a controllare bene il gioco nella prima mezz'ora e i sauditi hanno fatto meglio di noi nelle fasi iniziali. Nel secondo tempo, tuttavia, abbiamo dimostrato di essere più forti ed aggressivi; abbiamo creato numerose occasioni da rete che hanno giustificato il nostro successo. [a. l.]

E' DI AMIN IL PIU' BEL GOL DI LUNEDI'

Il gol di Amin, al 18' di Olanda-Arabia Saudita, ha costretto i tulipani di Advocaat a un affannoso inseguimento. Lo abbiamo ricostruito alla moviola perché si è trattato di una significativa produzza anche dal punto di vista tecnico. Sulla punizione alta e tesa battuta da Al Bishi (limite destro dell'area olandese), si crea mischia davanti al portiere De Goey. Salta fuori tempo il saudita Mohammed, che non tocca la palla ma induce in errore il suo marcatore Wouters, poi l'agilissimo Amin precede nettamente di testa un frastornato Koeman, insaccando alla sinistra del portiere. Il gol ha messo in crisi gli olandesi, che dopo pareggiato al 5' della ripresa, soltanto a 4 minuti dalla fine sono riusciti a vincere.

I RISULTATI, LE CLASSIFICHE E I PROGRAMMI DEI SEI GIRONI MONDIALI

GIRONE A

PARTITE GIOCATE
USA-SVIZZERA 1-1
COLOMBIA-ROMANIA 1-3

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	3	1	1	0	0	3	1
SVIZZERA	1	1	0	1	0	1	1
USA	1	1	0	1	0	1	1
COLOMBIA	0	1	0	0	1	1	3

PARTITE DA GIOCARE

OGGI	ROMANIA-SVIZZERA	
	USA-COLOMBIA	
26/6	USA-ROMANIA	
	SVIZZERA-COLOMBIA	

GIRONE B

PARTITE GIOCATE
CAMERUN-SVEZIA 2-2
BRASILE-RUSSIA 2-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	3	1	1	0	0	2	0
[illegible]	1	1	0	1	0	2	2
SVEZIA	1	1	0	1	0	2	2
RUSSIA	0	1	0	0	1	0	2

PARTITE DA GIOCARE

24/6	BRASILE-CAMERUN	
	SVEZIA-RUSSIA	
[illegible]	RUSSIA-CAMERUN	
	BRASILE-SVEZIA	

GIRONE C

PARTITE GIOCATE
GERMANIA-BOLIVIA 1-0
SPAGNA-SUD COREA 2-2
GERMANIA-SPAGNA 1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	2	1
SPAGNA	2	2	0	2	0	3	3
SUD COREA	1	1	0	1	0	2	2
[illegible]	0	1	0	0	1	1	1

PARTITE DA GIOCARE

[illegible]	SUD COREA-BOLIVIA	
27/6	BOLIVIA-SPAGNA	
	GERMANIA-SUD COREA	

GIRONE D

PARTITE GIOCATE
ARGENTINA-GRECIA 4-0
NIGERIA-BULGARIA —

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	3	1	1	0	0	4	0
GRECIA	0	1	0	0	1	0	4
BULGARIA	0	0	0	0	0	0	0
NIGERIA	0	0	0	0	0	0	0

PARTITE DA GIOCARE

25/6	ARGENTINA-NIGERIA	
26/6	BULGARIA-GRECIA	
30/6	GRECIA-NIGERIA	
	ARGENTINA-BULGARIA	

GIRONE E

PARTITE GIOCATE
EIRE-ITALIA 1-0
NORVEGIA-MESSICO 1-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
EIRE	3	1	1	0	0	1	0
NORVEGIA	3	1	1	0	0	1	0
ITALIA	0	1	0	0	1	0	1
MESSICO	0	1	0	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

DOMANI	ITALIA-NORVEGIA	
24/6	MESSICO-EIRE	
26/6	EIRE-NORVEGIA	
	ITALIA-MESSICO	

GIRONE F

PARTITE GIOCATE
BELGIO-MAROCCO 1-0
OLANDA-ARABIA S. 2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	3	1	1	0	0	2	1
BELGIO	3	1	1	0	0	1	0
ARABIA S.	0	1	0	0	1	1	2
MAROCCO	0	1	0	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

25/6	BELGIO-OLANDA	
	ARABIA S.-MAROCCO	
29/6	MAROCCO-OLANDA	
	BELGIO-ARABIA S.	

CANNONIERI

3 GOL: Batistuta (1 rigore, Argentina).

2 GOL: Goicoechea (Spagna); Klinsmann (Germania); Raducioiu (Romania).

1 GOL: Amin (Arabia Saudita); Bregy (Svizzera); Dahlin e Ljung (Svezia); Degryse (Belgio); Enabe e Omam Biyick (Camerun); Salinas (Spagna); Hagi (Romania); Houghton (Eire); Jonk e Taument (Olanda); Maradona (Argentina); Rai (1) e Romario (Brasile) Rekdal (Norvegia); Seo Jung Won (Sud Corea), Valencia (Colombia); Wynalda (Stati Uniti).

Autogol: Hierro (Spagna) pro Sud Corea.

Colombia condannata a vincere con gli Usa per evitare il dramma nazionale

Asprilla, invidiato e accusato

I compagni gli fanno guerra

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un po' di Italia nell'odierna, delicatissima sfida tra Usa e Colombia. Un incontro che potrebbe portare alla prima clamorosa esclusione, quella della squadra di Asprilla. La Fifa, Casarin in primis, non nasconde che la designazione di Baldas, il più anziano direttore di gara presente ai Mondiali, è stata sicuramente una scelta felice. Ci vorrà polso, colpo d'occhio e affiatamento con gli altri componenti la terna arbitrale. Guardalinee sotto la tribuna principale del Rose Bowl sarà l'esperto Ramicone.

E veniamo ai contenuti di una partita che se agli Usa può aprire prospettive affascinanti dopo il positivo esordio con la Svizzera, per la Colombia rischia di trasformarsi in un incubo, un dramma di tutto il Paese. Uscire dal Mondiale per mano della squadra con meno tradizione calcistica del Continente americano sarebbe giudicata una disfatta. E' vero che se non Asprilla, Rincon e Valderrama, mai e poi mai ci si sarebbe sognati di inserire la Colombia nel lotto delle favorite. Prima del loro avvento anche il team colombiano era una Cenerentola qualsiasi in campo internazionale.

Gli Usa sperano che la Colombia, cui spetterà il compito di «far gioco», attacchi scriteriatamente. Dice il portiere Meola: «Rispetto alla Svizzera hanno un potenziale d'attacco superiore, ma sono meno disciplinati tatticamente, possiamo colpirli in contropiede». Maturana, che come Sacchi esige calcio spettacolo, è stato a lungo combattuto. Rinunciare a uno dei punteros? Oppure mantenere inalterata la formazione? In forte dubbio era data la presenza di Asprilla. Sembrava che dovesse essere destinato alla panchina nel caso in cui Maturana avesse optato per una soluzione tesa a rinforzare il centrocampo. Contro la Romania, Alvarez e Gomes si erano dannati l'anima soccombendo alla superiorità del pacchetto centrale danubiano.

BARI - TMC 1,30

Stati Uniti	[4-4-2]	Colombia [4-4-2]	
1	MEOLA	CORDOBA	1
4	KOOIMAN	ESCOBAR	2
22	LALAS	HERRERA	4
17	BALBOA	PEREA	15
20	CALIGIURI	W. PEREZ	20
5	DOOLEY	GOMES	6
6	HARKES	ALVAREZ	14
18	SORBER	DE AVILA	7
9	RAMOS	VALDERRAMA	10
8	STEWART	RINCON	8
11	WYNALDA	ASPRILLA	21
	Ct MILUTINOVIC	Ct MATURANA	

Arbitro: BALDAS (Italia)

A

STATI UNITI: 2 Lapper; 3 Burns; 7 H. Perez; 10 Wegerle; 12 Sommer; 13 Jones; Klopas; 15 Moore; Friedel; Reyna; 21 Clavijo.

COLOMBIA: 3 Mendoza; 5 Gaviria; 8 Lozano; 9 Valenciano; 11 Valencia; 12 Mondragon; 13 Ortiz; Aristizabal; Serna; Cortes; 22 Pazo.

Faustino Asprilla

Quattro attaccanti come Valderrama, Rincon, Asprilla più Valencia, autore dell'unico, vano, gol, hanno dato l'impressione di sbilanciare troppo una squadra.

Alla fine Maturana ha deciso di rinunciare a sei trenos Valencia in favore di un centrocampista in più, De Avila. Confermando Asprilla, il ct ha chiuso le porte in faccia a chi vociferava di guerre intestine atte a far fuori proprio lui, Tino, 10 gol col Parma nel campionato scorso, probabilmente scelto da una parte della squadra come il facile capro espiatorio. E' lui l'esponente del calcio più invidiato, quello che si gioca in Italia. E se la Colombia fallisse, Asprilla, oggi unica vera punta della squadra, resterebbe allo scoperto, diventando l'imputato n. 1. E con lui ci perderebbe anche l'immagine del Parma, la società che ha creduto nel suo talento ma ora si decide a svoltare. Aggiungere Rincon a Tino oppure disfarsi anche di Asprilla? Tutto dipende dal cammino mondiale della Colombia, fra poche ore sapremo.

Bora Milutinovic, coach Usa, ha preparato le sue contromosse: «Maturana, come Sacchi, non ha alternative, è costretto ad attaccare, può perdere, ma non mi fa paura». Non è esclusa la presenza di Reyna a centrocampo al posto di Sorber per appoggiare il play Ramos.

Franco Badolato

Quanto si segna ai Mondiali

Luogo e media-gol nelle partite dei Mondiali

			Partite giocate
1930	Uruguay	3.9	18
1934	Italia	4.1	17
1938	Francia	4.7	18
1950	Brasile	4.0	22
1954	Svizzera	5.4	26
1958	Svezia	3.6	35
1962	Cile	2.8	32
1966	Inghilterra	2.8	32
1970	Messico	3.0	32
1974	O. Germania	2.8	38
1978	Argentina	2.7	38
1982	Spagna	2.8	52
1986	Messico	2.5	52
1990	Italia	2.2	52

SEI-AP

Gol, un piccolo passo in avanti. Nelle prime undici partite di Usa 94 se ne sono contati 27, vale a dire che le medie si segnano 2,5 gol ogni 90'. Fin qui neppure uno 0-0 e solo sei squadre sono rimaste all'asciutto; fra queste purtroppo anche l'Italia di Sacchi.

MONDIALI

Roger Milla, il «grande vecchio» del Camerun, potrebbe fare il suo esordio a Usa 94 venerdì contro il Brasile diventando il giocatore più anziano a prendere parte a una fase finale dei Mondiali. Il ct Henri Michel ha dichiarato che il 42enne attaccante fa parte dei suoi piani: «Per noi è un jolly», ha detto.

SCARPE CARE. Diego Maradona ha chiesto all'Adidas 500 mila dollari (800 milioni di lire) per indossare le scarpe della ditta, che ha fatto una controproposta: poco più di 100 mila dollari in forma rateizzata, a seconda del piazzamento finale dell'Argentina. Maradona ha rifiutato.

Il passaggio dell'argentino Diego Simeone dal Siviglia all'Atletico Madrid è ufficiale. Il centrocampista è stato acquistato dalla squadra del presidente Gil per cinque milioni di dollari (oltre 7,5 miliardi di lire). Il contratto è quinquennale.

PUB IN SCIOPERO. Pub chiusi in Irlanda. Riapriranno venerdì in occasione della partita con la Norvegia. Lo ha deciso il Mandate, sindacato che riunisce oltre tremila baristi. L'agitazione, proclamata ieri per ottenere aumenti salariali e miglioramenti previdenziali, durerà solo fino a domani, in previsione delle feste organizzate nei locali il giorno successivo, in occasione della seconda gara che disputerà la nazionale irlandese.

PARLA SOCRATES. Il capitano del Brasile a Spagna 82, Socrates, ha dichiarato che la Seleçao ha le possibilità di vincere il suo quarto titolo mondiale e che suo fratello Rai riuscirà quello non è successo a lui: alzare al cielo la Coppa del Mondo: «Rai ha dimostrato nella partita contro la Russia di essere in gran forma», ha detto.

GIRONE A

Raducioiu, autore della doppietta contro la Colombia, è il bomber infallibile della Romania: in sei partite (comprese le qualificazioni) ha segnato 11 gol

Hagi e compagni incontrano la Svizzera che perde fiducia nel suo allenatore

La Romania fiuta una congiura

«Ci costringono a correre per tutti gli States»

DETROIT. Ora sono imprendibili. Gli spigolosi romeni, dopo la vittoria sui favoriti colombiani, si affidano all'estro ritrovato di Hagi e Raducioiu per conquistare altri punti preziosi nel «forno» coperto di Silverdome, oggi, contro la Svizzera. «Non ci basta qualificarci. Vogliamo anche vincere il girone», afferma il portavoce dei romeni Timofte, rispecchiando l'euforia del clan. Solo Raducioiu smorza i facili entusiasmi: «Sarà una gara tutta da giocare. Dovremo dimostrare di saper mantenere il ritmo sfoggiato con la Colombia, dove Hagi è stato il vero dominatore. Senza il suo talento in fase di regia, non sarei mai salito in cattedra due gol». E Hagi, forte delle nuove prestazioni Mondiali, avrebbe chiesto 5 miliardi per passare al Barcellona, dove lo vorrebbe Luis Nunez.

Lo schivo Iordanescu, che non si concede mai alla stampa, ha lasciato parlare l'aggressivo Angelescu vice-presidente della delegazione: «Siamo arrivati in California con un salto di fuso di dieci ore. Dopo la Colombia abbiamo dovuto attraversare l'America e fare un altro salto di tre ore di fuso qui a Detroit, dove la Svizzera ci ha atteso con comodità. Quindi dovremo tornare in California, attraversando di nuovo l'America, per giocare contro gli Stati Uniti, che aspettano riposati a Los Angeles». Una congiura contro la Romania? «Forse è solo la sfortuna del sorteggio». Il segreto della vostra vittoria-sorpresa sulla Colombia? «Scendiamo in campo come una donna sexy: mettiamo in evidenza le nostre parti migliori e nascondiamo le parti difettose».

Gli svizzeri, travolti dalle polemiche per il poco convincente pareggio, vogliono vincere a tutti i costi per evitare l'onta dell'eliminazione. Già si stanno affilando i coltelli contro il testardo tecnico Roy Hodgson, che ha colto tutti di sorpresa schierando solo una punta contro gli Stati Uniti, lasciando in panchina il furiclasse Knup («Non era il posto fisicamente, e voleva un centrocampo più forte, in grado di conquistare il dominio del gioco», spiega il trainer elvetico. Per la formazione mancano i problemi di infermeria. Sutter ha una fratture ad una falange del mignolo di un piede, ma potrebbe scendere in campo con una speciale protezione e con puntura anti-dolore. Più incerto il recupero dell'altro pilastro del centrocampo, Sforza, che si è stirato una coscia. In attacco rientrerà Knup - sempre più nero nei confronti di Hodgson - a dare una mano al massiccio Chapuisat, naufragato sabato in un mare di difensori americani. «La partita contro la Romania sarà molto difficile - conferma la punta elvetica -. E' una squadra solida, con una difesa difficile da perforare. Rimangono due partite e dobbiamo conquistare almeno una vittoria».

Ma sulla tattica potrebbe vincere il solito fattore caldo. Nel Silverdome il livello di umidità raggiunge percentuali insopportabili. Previdenti come orologi, gli elvetici hanno fatto però allenamenti nelle saune, in patria, per abituarsi alle condizioni dello stadio coperto.

[b. v.]

RAI - TMC 22

Romania [4-4-2]		Svizzera [4-4-2]	
12	STELEA	PASCOLO	1
2	PETRESCU	NOTTINGER	2
3	PRODAN	HERR	4
4	BELODEDICI	GEIGER	5
14	MIHALI	QUENTIN	3
5	LUPESCU	OHREL	6
6	POPESCU	BREGY	8
7	MUNTEANU	SFORZA	10
10	HAGI	SUTTER	7
9	RADUCIOIU	KNUP	9
11	DUMITRESCU	CHAPUISAT	11
	Ct IORDANESCU	Ct HODGSON	

Arbitro: NEJI JOUINI (Tunisia)

A DISPOSIZIONE

ROMANIA: 1 Prunea; 8 Chirita; 13 Selymes; 18 Basarab; 15 Viscriu; 17 Moldovan; Galca; 19 Pagura; 20 Silinga; 21 Ivan; 22 Preda

SVIZZERA: 12 Lehmann, 13 Ega; 14 Subiat; Grassi; Bickel; 17 Fournier; 18 Rueda; Sylvestre; 21 Wyss; 22 Brunner.

RADUCIOIU

QUALIFICAZIONI

29-11-1992	CIPRO-ROMANIA	1-4	(1 gol)
2- 6-1993	CECOSLOVACCHIA-ROMANIA	5-2	(2 gol)
8- 9-1993	FAR OER-ROMANIA	0-4	(1 gol)
13-10-1993	ROMANIA-BELGIO	2-1	(1 gol)
17-11-1993	GALLES-ROMANIA	1-2	(1 gol)
FASE FINALE			
18- 6-1994	COLOMBIA-ROMANIA	1-3	(2 gol)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un'importante scoperta scientifica

Ora bastano 24 ore di sole per abbronzarsi senza scottature

Studiando il problema della vitiligine, un team di ricercatori italiani ha scoperto, in collaborazione con Università americane, le straordinarie capacità di alcune sostanze naturali (Tirosina, Ruscogenine, Melanina) di accelerare il processo di pigmentazione della pelle, aumentando il substrato dei precursori della melanina sotto l'influenza delle radiazioni UVA - UVB. Successive sperimentazioni hanno permesso di mettere a punto un prodotto ipoallergenico in due fasi che consente di abbronzarsi con appena 24 ore di sole, evitando il tipico e spesso doloroso arrossamento. Il preparato si chiama

PHOTOMELÀN 24 h.

ed è da pochi giorni in vendita solo in farmacia.

SE IL VOSTRO FARMACISTA DI FIDUCIA NE È SPROVVISTO PRENOTATELO.

Si tratta di un cofanetto che contiene 10 fiale da applicare durante l'esposizione solare e una crema che, applicata alla sera, ha la duplice funzione di stabilizzare l'abbronzatura e di preparare la pelle per il successivo bagno di sole.

Il prodotto è attivo anche con l'utilizzo di lampade artificiali e permette quindi di rimanere abbronzati tutto l'anno.

PHOTOMELÀN 24 h.

è distribuito in Italia da Angstrom Corporation - Swiss

Per informazioni telefonare al n. 02-99025561 r.a.

ESORDISCE IL

Il «nonno» degli arbitri chiude la carriera

L'esperienza di Baldas vigilerà su Maturana

Baldas; l'Italia è il Paese che ha fornito più arbitri ai Mondiali

LOS ANGELES. Fabio Baldas, 45 anni, triestino, direttore di gara italiano designato per Usa-Colombia di oggi, è il «nonno» degli arbitri Mondiali. A Usa 94 chiude una carriera da internazionale breve ma interessante. In Italia ha già la giacchetta nera al termine dell'ultimo campionato. Per lui Casarin pronostica eventuali incarichi di dirigente nell'ambito dell'Aia o della Can di C. Funzionario della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, padre di due bambine, Baldas è diventato internazionale nel luglio '91. Il top l'aveva raggiunto finora partecipando alle Olimpiadi del '92. «Mi auguro che a Fabio - dice Casarin - vada tutto bene, che non ci siano complicazioni nella sua partita. Si è preparato per questi Mondiali in modo notevole, ma anche gli arbitri hanno bisogno di un po' di fortuna. A volte, se la sorte ti gira le spalle, non basta essere preparati al meglio».

ARBITRO ITALIANO	ANNI PARTECIPAZIONE	PARTITE DIRETTE
BARLASSINA Rinaldo	1934 e 1938	4
CARRARO Albino	1934	1
MATTEA Francesco	1934	2
SCARPI Giovanni	1938	1
DATTILO Generoso	1950	1
Giovanni	1950	3
ORLANDINI Vincenzo	1958 e	3
JONNI Cesare	1962	1
LO BELLO Concetto	1966	2
SBARDELLA Antonio	1970	2
ANGONESE Aurelio	1974	2
GONELLA Sergio	1978	2
Paolo	1982	2
Luigi	1986 e 1990	4
LANESE Vincenzo	1990	3

BIZZARRIE

Hotel ad Arlington

I camerieri con la divisa dei «fischietti»

WASHINGTON. Divise da arbitro per tutto il personale dell'Hotel «Morrison House» di Arlington, nei pressi di Washington. L'idea è del direttore che ha voluto celebrare degnamente il Mondiale. Ripiegando sulla divisa da arbitro, ci si è tolti dall'imbarazzo di scegliere fra le uniformi delle varie Nazionali, correndo il rischio di attirarsi le antipatie delle squadre non rappresentate. Anche la divisa arbitrale ha provocato disagi: le cameriere non hanno nulla a che vedere con quelle indossate dai giudici di gara.

Volendo «mascherare» da arbitro tutto il personale dell'Hotel, il direttore si è ispirato alla divisa del football americano, a righe bianche e nere. Quel che nell'Hotel ignoravano è che oggi gli arbitri, costretti un tempo a indossare divise nere, possono indossare una casacca di altro colore, purché mantengano i pantaloni scuri.

Votano i giornalisti

Brasile favorito Italia settima al settimo posto

KANSAS CITY. Brasile favorito, Italia solo settima nella speciale classifica settimanale dei giornalisti. Nella graduatoria redatta in base al voto assegnato da 47 cronisti sportivi, nelle prime tre posizioni figurano Brasile, Irlanda e Olanda. La classifica è stilata in base ai punteggi assegnati, tenendo presente che alla prima vanno dieci punti, alla seconda nove, alla terza otto e così fino alla decima cui spetta un solo punto. Queste le dieci migliori formazioni: Brasile con 360 punti; Irlanda, 326; Olanda, 295; Nigeria, 258; Argentina, 257; Italia, 247; Germania, 223; Belgio, 206; Camerun, 140; Romania, 111.

Rispetto alla precedente classifica, stilata alla vigilia della competizione, la sorpresa è l'Irlanda che salta dall'ottavo al secondo posto. I «scarioca» hanno ricevuto ben 25 voti massimi (250 punti).

L'AMORE

Tutti «vicini» a Diego

Napoli colorata per la rete di Maradona

NAPOLI. Napoli ha tifato ancora una volta per Maradona. Ieri sera tantissimi napoletani hanno assistito alla goleada di Diego e compagni contro la Grecia. Ad ogni rete si è levato un urlo. Uno dei mali storici della città, il traffico, è stato sconfitto. Dalle 18,30 alle 20,30 si è circolato benissimo. Strade libere, vigili a... riposo. Per strada... gli stretti indispensabili. Inesistente anche il caos dell'ultimo mese, quello dovuto ai lavori per far più bella Napoli in occasione del G7.

Ha tifato per Diego anche il presidente del Napoli Gallo, ricoverato in clinica per un malore che l'ha colpito domenica sera. Lunedì ha ricevuto la telefonata di Maradona che era in compagnia del maneggiatore Carmando: «Auguri presidente, torni presto al lavoro». E ieri sera Gallo ha gioito con il figlio Luis per la vittoria dell'Argentina, per il magnifico gol dell'inimitabile Maradona.

(v. r.)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80 Tel. (011) 65.611 - FAX 6521500

USA '94 Girone B

Subito protagonista l'attaccante che non voleva andare in Usa per il rapimento del padre

Il Brasile si coccola gatto Romario

«I miei compagni giocano bene, e io dò le zampate»

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Contro qualsiasi attaccante europeo ■ portiere avrebbe avuto la speranza di evitare il gol. ■ fronte a un brasiliano dotato di qualità superiori qual è Romario non ho potuto impedire che quel suo tocco così diabolico, con l'esterno del piede, finisse dentro la rete». Dimitri Kharin, n. 1 russo, con la galanteria di uno spadaccino «toccato» dalla bravura dell'avversario, offre il miglior complimento ■ Romario de Souza Faria, affossatore delle speranze ■■■ e irresistibile trascinatore del Brasile.

L'attaccante è uscito dal campo alzando il pollice della mano destra verso la torcida in festa. Uno. La vittoria è stata di tutti, ma il successo è solo suo. ■ colpo del fuoriclasse, piazzato al momento giusto per scacciare i giudizi negativi sul suo conto ■ troncare le discussioni sul suo carattere instabile, l'indisciplina tattica, gli scatti d'ira.

Nato in una favela di Rio 28 anni fa, dove al posto delle baracche un tempo c'erano lagune infestate ■ coccodrilli, Romario entra di prepotenza sulla scena internazionale quando il Vasco da Gama lo vende al Psv per 4 milioni di dollari, in verità un'operazione finanziaria con la quale la Philips recupera ■■ credito dal governo brasiliano. Ad Eindhoven sostituisce presto Gullit nel cuore dei tifosi. Ma dirigenti ■ compagni lo dipingono più amante della vita notturna che dello seduto di allenamento. «Storie, la gente era triste come il clima, i compagni manco mi ringraziavano quando segnavo. E poi quale vita notturna? Di sera ad Eindhoven c'era il coprifuoco, solo qualche ubriaco per strada. Vivevo già con mia moglie Monica (nonna calabrese, nel '90 le rende padre di una bimba dallo stesso nome della madre, ndr)».

Ma in Brasile tengono conto di tutte queste voci. E a Italia ■■ Lazaroni, con la scusa che ■■■ reduce da infortunio, gli preferisce la coppia Careca-Muller. Continua la sua storia olandese, vince tre volte il titolo cannonieri, segna una media di un gol a partita, quanto solo Van Basten sapeva fare prima del suo avvento nel tempio arancio. Poi il trasferimento al Barcellona.

«Clima ideale per prepararsi ai Mondiali. Con Parreira ■■■ tutto chiaro dall'inizio, io e Bebeto saremmo stati ■ punte di diamante, in Spagna dovevamo solo limare i difetti».

Gli ultimi ■■■ pre Usa '94 trascorrono in un'attesa snervante. Nel Barcellona aveva promesso 30 gol e alla fine 30 saranno, capocannoniere e scudetto nella Liga. Ed ecco la convocazione, al fianco dell'amico Bebeto, bomber del Deportivo La Coruna che fino all'ultimo gli contende il titolo. Ma rischia di non venire in Usa. Gli rapiscono il padre. Sono i giorni della tensione. In Brasile ■ arriva al ricatto, stavolta «l'ira di Rio» non può stare fuori dal Mondiale. ■ liberate papà Romario oppure lui resta ■■ patria. Ci arriva prima la polizia a risolvere ■ caso.

E siamo alla settimana ■ passione che precede Brasile-Russia. Anche qui problemi (tentato rapimento del fratello di Bebeto) e polemiche (Romario ■■■ ■ allenai) si sprecano. Addirittura la stampa brasiliana lo accusa di essere scappato dal ritiro per cercare la compagnia di una tifosa durante una festa a Los Gatos. Invece soffre, teme di non farcela per un fastidioso risentimento inguinale. Lui, autore di ■ gol nelle ultime tre amichevoli premondiali che rischiava di saltare la prima di Usa '94.

Non è andata così, ■■ n'è accorto Kharin, se n'è accorto il suo marcatore Ternawski che l'ha dovuto atterrare, sancendo ■■■ il rigore trasformato ■■ Rai, la fine della Russia. ■ l'inizio del Romario-mundial. Dice Romario: «Dedico il gol ■ papà e al presidente federale Texeira che compie gli anni. Non ho sentito male alla gamba, solo fastidio alla distanza. Ternawski è bravo, ma con lui segno sempre (tre gol negli ultimi tre scontri diretti). Abbiamo pagato ■ nervosismo del debutto e nei primi minuti è stata dura entrare in partita. ■■■ quando gioca così, il Brasile non ha rivali, non c'è avversario in grado di fermarlo. E' stata la sensazione più bella ■■ tutta la partita. Con Bebeto abbiamo giocato come facevo ■■ ragazzino nella Villa de Pena (è la località dove giocava agli ordini del padre allenatore ndr). La semplicità ci può portare lontano, quest■■ torneo ■■■ mio, non farà la fine della Coppa Campioni».

Franco Badolato

Segnando un gol e propiziando il secondo, Romario ha messo a tacere la stampa brasiliana, molto critica nei suoi confronti

LA SQUADRA IDEALE DEL PRIMO TURNO

Due «italiani» nel Top-11

Eire e Romania, la parte del leone

Questo che vi proponiamo è la prima formazione ideale della fase finale della quindicesima Coppa del Mondo. L'abbiamo ricavata dai voti assegnati a ciascun giocatore dagli inviati de La Stampa. Naturalmente, verrà aggiornata di volta in volta, in base alle partite disputate.

Come schema, ci siamo rifatti al 4-4-2, il modulo più in voga. Quanto ■ giocatori, la nostra prima sfilata premia i simboli delle due squadre artefici dei risultati più sorprendenti, l'Eire che ha regolato l'Italia e la Romania che ha tramortito la Colombia.

Ci sono tre irlandesi (il centrale difensivo McGrath, 35 anni a dicembre, gli esterni Houghton e Staunton) e altrettanti ■■■ (il portiere Stelea, il libero Belodedici e la mezza punta Hagi).

Irlandese è anche l'allenatore, l'acutissimo Jack Charlton. In compenso, il Brasile ha piazzato per adesso il solo Romario, un gol da orafo e un rigore procurato contro la Russia, ma non è difficile pensare che, se i brasiliani continueranno a giocare come hanno fatto lunedì a San Francisco, altri atleti seguiranno Romario nella squadra ideale.

Come si potrà notare il portiere è europeo, ■ ■■■ Stelea e questo perché (errore di Pagliuca a parte) i n. 1 del Vecchio Continente sono apparsi di gran lunga meglio del boliviano Trucco, del colombiano Cordoba, del messicano Campos o dell'americano Meola, (tanto per fare alcuni esempi) le cui prestazioni sono apparse decisamente discutibili.

Il voto più alto comunque se l'è meritato l'argentino Batistuta, autore di una sensazionale tripletta nella partita d'esordio contro la Grecia. E' il bomber della Fiorentina, insieme ■ Romario, ■ costituire la coppia d'attacco ideale dopo le partite del primo turno di questo Mondiale.

Sopra: Bregy goleador svizzero

Sotto: Houghton giustiziere dell'Italia

Sopra: il romeno Hagi un gol alla Colombia

■■■■■■■

Scontri con due feriti

C'è il black out ■ 500 tifosi il ■■■■■

BRASILIA. In Brasile un black out durante una partita dei Mondiali può scatenare la furia dei tifosi. E' accaduto a Pimenta Bueno, nella regione amazzonica, dove due persone sono rimaste ferite negli scontri fra le forze dell'ordine e un gruppo di appassionati inferociti perchè non potevano seguire l'incontro della Nazionale con la Russia.

La corrente è mancata cinque minuti prima dell'inizio della partita. Poco dopo circa 500 persone hanno dato l'assalto alla sede locale dell'ente statale per l'energia elettrica. In un primo momento si sono limitate a chiedere spiegazioni. Poi, quando hanno appreso che i responsabili del servizio non erano ■ grado ■ stabilire la causa del black out, hanno letteralmente distrutto gli uffici. La polizia è intervenuta facendo ricorso anche alle armi e un uomo e un bambino sono rimasti feriti. I tifosi, non ancora soddisfatti, si sono diretti all'abitazione del sindaco. Inutile dire che anche questo edificio ha subito gravi danni.

Al di là di questo episodio, l'euforia in Brasile ■ al massimo. Tutti i tifosi ■■■ ormai convinti che il successo finale non sfuggirà alla Seleção.

COMPUTER

A prezzi proibitivi

Gli Stati Uniti sono la squadra più «tecnologica»

MISSION VEJO. Tecnologie stellari ■ disposizioni di tecnici e giocatori americani. «Più che una Nazionale sembra un equipaggio di Star Trek», hanno sentenziato alcuni.

La chicca è rappresentata da ■■■ stanza zeppa di telecamere e videoregistratori con immancabile corredo di un super computer che analizza in dettaglio gli incontri disputati, le caratteristiche delle squadre avversarie, i punti deboli e quelli di forza. In questi pochi metri quadrati super tecnologici l'allenatore Milutinovic passa diverse ore nel giorno ■ della notte ad interrogare il computer ■■ difetti dei suoi atleti e su come impiegarli meglio per ottenere ■■ maggiore rendimento.

Tra i gadget in dotazione anche i telefoni satellitari con cui, sempre Milutinovic, chiama colleghi in tutto il mondo per chiedere consigli e informazioni sugli avversari. L'ultima bolletta pagata dalla Federazione è stata così alta che il general manager, Nuttall, ha esclamato: «Magari il mio stipendio fosse uguale alla cifra che Milutinovic spende per telefonarsi». Fax e videoregistratori sono sempre in funzione, perfino sul bus utilizzato dalla Nazionale per gli spostamenti.

CHIEDIAMO FINO AL 20% IN MENO
PER DARVI UN USATO CHE VALE DI PIÙ.

SELEZIONE SPECIALE 150 USATI COME NUOVI

MODELLO	QUOTAZIONE QUATTRORUOTE*	NOSTRA OFFERTA**
UNO TurboDS 5p	2° SEMESTRE '93 L. 14.900.000	L. 12.800.000
TIPO TurboDS 5p Eco SX	1° SEMESTRE '93 L. 16.300.000	L. 13.100.000
TEMPRA S.W. TurboDS SX	2° SEMESTRE '93 L. 21.900.000	L. 21.000.000
ALFA 33 1.3 i.e. L Cat	1° SEMESTRE '93 L. 13.800.000	L. 12.900.000

*Quotazione ■■■■■■■

Calciatori ko ai Giochi Gay, e la spiegazione è la stessa: mancano gli attributi

Sconfitta anche l'altra Italia

Il bomber svela: non sono omo

YORK
DAL NOSTRO INVIATO

In America anche i gay discriminano il calcio. Nelle Olimpiadi organizzate a New York il soccer «omo» va in periferia. A Flushin Meadow, su un campetto spelacchiato, vicino allo stadio dove si svolge il torneo di tennis, l'altra Italia s'è giocata ieri un pezzo del suo Mondiale. E ha perso 0-2. Doppietta di Brittingham, biondino del Boston. Complici un paio di papere del nostro Pagliuca alternativo, Giuseppe. «Il nome vero non te lo dico. I miei non sanno nulla. E poi, dopo 'sta figuraccia, meglio l'incognito».

L'altra Italia di calcio chiama in realtà Milan Knos, che volendo potrebbe inaugurare una serie di ardili paralleli. Sono quasi tutti milanisti, segnano poco, difficile che arrivino in finale. Decisiva è la gara di oggi con il Colonia. Comunque vada, questi si fermeranno a New York due settimane. Qualcuno vorrebbe addirittura trasferirsi. «E' una città fantastica - dice Marco - nessuno ti rompe le scatole. Qui il movimento dei diritti civili è cosa seria. Ci sentiamo più discriminati calciatori che non come omosessuali. Guarda che razza di campo infame ci hanno dato! E poi, niente doccia, niente spogliatoi...».

«Sempre a trovar scuse. Il fatto è che non avete le palle!», è la voce del capitano, allenatore e presidente Valerio Chiappa, 31 anni. Uno che fa sul serio. «Sono il Matarrese, il Sacchi e il Baresi della situazione messi assieme. La stampa deve parlare con me. Sennò finisce che vengono fuori i casini, come la faccenda che vogliamo sfidare la Nazionale, ma quando mai?». Chiappa è quello che ha messo i soldi per le maglie, rossonere naturalmente, il nome e l'idea. «Purtroppo ho potuto portare metà dei ragazzi. Siamo 12 contati, più un paio di riserve prestate. Gli altri non avevano i soldi per il biglietto (800 mila lire con lo sconto Gay Games, ndr), e dovevano lavorare. Altrimenti queste pippe di americani li avremmo battuti» sentenzia, rivolto ai hostoniani. «L'idea m'è venuta girando per locali notturni. I ragazzi li ho reclutati uno per uno. Oppure con gli annunci su Secondamano. Ma è stata una faticaccia. La maggior parte equivoca, gli altri quando capiscono che si tratta davvero di giocare a pallone dino grazie. Tra gli omosessuali va il body bulding, l'esibizione. L'agonismo non è sentito. E poi c'è la difficoltà di farsi accettare. Abbiamo partecipato a un torneo Uisp, ma quando hanno saputo chi eravamo, diffidenza, battute, paura dell'Aids... Lo sport ha questo mito machista, un po' fascistoide. Ma non pensare che qui siamo tutti di sinistra. Molti stanno con Berlusconi, io voto Lega».

Chi sta di sicuro con Berlusconi, non solo per motivi politici, è Adelio Cattaneo, 31, il bomber: «Sono vicepresidente del Milan club di Cassano Magnago - fa orgoglioso - è da bambino che seguo il Milan in ogni parte del mondo, campionato, amichevoli, coppe. Ma tu sei Canale 5? No? Peccato. Comunque, parlo lo stesso. Io qui sono l'unico che fa gol». E allora, com'è che stai fuori? «Mi sono sfasciato un menisco, una bella sfiga, eh? Comunque sono contento di essere qui. E' bella la città, la gente, la solidarietà. Pensa che io sto a Brooklyn a casa di un tipo che nemmeno conoscevo. L'organizzazione ha segnalato degli indirizzi di gay disposti a ospitarci. Ma non ti credere, non ti mettono dito addosso. A che uno non voglia, si capisce». «Io sto da un amico del mio fidanzato - dice Pannos, 22 anni, "straniero" - io greco però vivo da 4 anni a Roma. Lui è medico e non ha potuto venire, eppoi nessuno sa che è omosessuale».

Una delle tante marce organizzate dai ogni anno lungo le strade di New York

Alla fine, a bordo campo, si raccolgono magliette e pensieri. Si sprecano i lazzi sul povero Giuseppe, il portiere. «Tranquilli - spiega il manager - l'avranno fatto anche gli azzurri con Pagliuca, solo che ai giornalisti non lo dicono». Il più nero è il centravanti, Vittorio. Anche lui senza cognome: «Non sono gay, volevo venire a New York con una scusa. Ho giocato in C1, nel Brindisi, poi è fallito il club...».

Curzio Maltese

CURIOSITA'

I nuovi materiali permettono alla sfera di viaggiare a una velocità superiore rispetto al passato

Portieri nel pallone per colpa del pallone

Tanti protestano ma non Pagliuca: fesso io sul tiro di Houghton

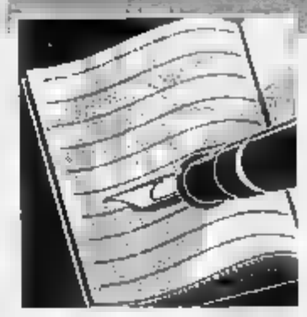
DALLAS. Quando passano per il quartiere generale della Fifa a Dallas le notizie diventano ufficiali. Le proteste dei portieri per il pallone del Mondiale, quello francese, Questra logata all'Adidas, sono ancora a livello di rumori. Il nuovo pallone ospita materiali scientifici e magici insieme, all'esterno patisce poco l'attrito con l'aria, all'interno ha schiume miracolose che danno velocità alla sfera quando, dopo l'impatto con la scarpa del calciatore, si espande per riprendere la forma. Ne avevamo detto prima del Mondiale, adesso ci sono le risultanze pratiche. Il 15 per 100 (pare) in più di velocità mette in i portieri.

Il colombiano Cordoba lamenta pallone prima missile colomba anzi paloma anzi colombella che ha beffato su calcio lungo del rumeno Hagi; e poi anche un pallone troppo veloce, che lo ha ingannato sull'ortrompere di Raducioiu, che ha poi segnato a porta vuota, Meola statunitense si lamenta per traiettoria sulla punizione elvetica gol di Bregy, ma si lamenta anche il portiere svizzero Bell, inganno nella punizione di Wynalda. La sfera si comporterebbe come un'astro- di extraterrestri burloni, capaci di repenti cambi di velocità. Il guardiano boliviano Trucco garantisce che per via del pallone veloce ha mancato l'uscita che ha voluto dire il gol tedesco di Klinsman, il suo omologo marocchino Azmi sostiene che è stato, il gol belga, una prodezza di testa di Degryse, ma burla del pallone che ha cambiato direzione di colpo, evitando le sue mani. E dopo il 2 a 2 sul campo, fanno 1 a 1 Bell del Camerun e Ravelli della Svezia, nelle alla sfera magari perfetta di misure, ma poco regolare di comportamenti.

A sinistra: il portiere belga Preud'Homme A fianco: il n. 1 azzurro Pagliuca

La casistica esiste ed è spessa. Preud'homme, portiere belga di lunghissimo corso e lunghissimi rinvii, dice che sì, il pallone viaggia troppo veloce, ma che non c'è altro da fare che rassegnarsi ed impostare certi nuovi calcoli balistici. Pagliuca non cerca scuse, lui, Bucci e Marchegiani, già Milanello ha usato palloni americani confessa: «Sapevo che erano leggeri, e il gol di Houghton è colpa mia». Viva la sincerità. **(g. p. o.)**

DIARIO AMERICANO



Il soccer su riviste erotiche

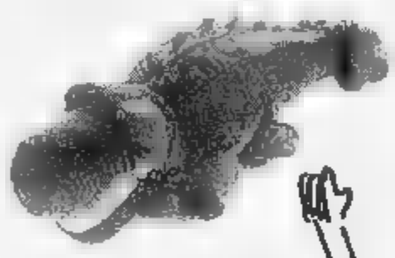
SONO molte le città statunitensi che offrono giornali gratuiti, prelevabili da appositi distributori, in cui si elencano telefoni erotici, signorine volenterose, locali tenebrosi. Il «Caligula, Gentleman's club» Dallas ha la più pregevole pubblicazione. E in essa offre anche un articolo sul Mondiale calcio. Il soccer presentato come ottimale per l'esecuzione di stragi, l'esplicazione di ogni violenza, anche l'innesco di guerre. Si dice che nel 1958 a Bagdad la folla linciò il principe ereditario e giocò a calcio con la sua testa. Vengono anche raccolte le memorie calcistiche di un iraniano che adesso è immigrato nel Texas, e che bambino giocava a calcio nelle strade di Teheran, e ogni partita per la vita. Insomma un reportage completo: e le partite al Cotton Bowl sono annunciate quasi l'identico rilievo della prestazione di una valorosa anzianotta (la legend of adult films), nello stesso locale. Da non perdere.

GIRANDO per calcio gli Usa riscoprimo l'importanza di una parola che di regola, almeno in Italia, evoca soltanto la scuola, e parte pesante della scuola. La parola è: latino. Gli ispanici, che coltivano il castigliano con un fervore sotterraneo, quando ti beccano - e non ci vuole molto - come italiano, per di più qui per ragioni calcistiche, ti ammollano la parola che dovrebbe legarti a loro: «Latinos, somos todos latinos». Lo dice, fierezza da romano antico, l'indio messicano di pelle gialla stracotta, il nero colombiano, il nano andino con che sono froge, che ha salito l'America dopo essere sceso dalla Bolivia, arrivando a Tijuana o Ciudad Juarez, le porte messicane per gli Usa. Lo dice anche il secco honduregno spagnolo puro, con il fisico lungo e la faccia burocratica del giudice Ayala. Chissà cosa vuol dire che siamo tutti latini, chissà loro pensano che voglia dire. C'è comunque un'affettazione di complicità, mediata poi dal comune amore per il gioco del calcio. Siamo latini, riconosciamoci, stringiamoci, contismoci. Questi americani bianconi sono in gamba ma hanno qualcosa meno di noi, spirito, sentimento. Sappiamo ridere e piangere meglio. Tanti latinos, sbucano dovunque, aspettano appena fuori dai centri-stampa, pensano che dove si parla di pallone possono trovare sintonie, amicizie. Sotodos latinos, questi qui possono capire il calcio, hai mica un biglietto?

L'INDIFFERENZA con cui diciamo «adesso vado a Los Angeles», siamo a Orlando, dall'altra parte del mondo statunitense, sono 7 ore di aereo, con uno scalo. E mica siamo grandi viaggiatori noi, Torino-Milano è già un viaggio. Però bisogna, questo Mondiale è pazzo di spostamenti. Italia 90 stava tutta in 90' al massimo volo, e i gironi erano bene serrati. Qui ogni gruppo, fuorchè quello italiano, prevede trasferte aeree di 3-4 ore. Nell'86, in Messico, eravamo sempre in paese enorme, ma due gironi erano nella capitale, altri due nel raggio di 200 km, le sole città lontane erano Guadalajara e Monterrey, due ore di volo. Ci troviamo negli aeroporti, ci telefoniamo con i cellulari. Facciamo la vita dei miliardari, o degli agenti segreti, e dei pezzi. Sempre la faccenda dei fusi. Se da Dallas vado a Orlando, devo trovare un aereo all'alba, sennò a Orlando arrivo che in Italia è già sera tarda. Ci sentiamo trottole, e anche trottole sceme, a girare così per avere un'esclusiva bulgara.

Gian Paolo Ormezzano

Venite tutti a festeggiare l'arrivo dell'estate.


ALLIGATOR
alligatore peluche
10.000

Il 21 giugno parte l'estate. Il giorno dopo parte la nostra festa di benvenuto a questa bella stagione. Un festa così grande, ma così grande, che non si ferma nemmeno il 24, giorno di S. Giovanni patrono di Torino. Una "maratona" del divertimento che è tutta un programma. Anzi, che è tutta due programmi: uno per voi e uno per i vostri bambini. Pensate: c'è un tendone esterno in cui un folle banditore, vi guida tra le tantissime occasioni di un mercatino molto particolare conveniente.

C'è un bravo disegnatore che fa una simpatica caricatura a tutti quelli che acquistano una cornice. Ci sono offerte al ristorante c'è un bar esterno con panini, bevande e gelati per tutti. E per i bambini, giochi e regali, maghi e giocolieri, zucchero filato tante altre sorprese!!! Quindi, forza! L'estate viene solo una volta all'anno. Venite tutti a festeggiarla.

22-25 giugno. Una festa così grande che dura 4 giorni.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

Amaro responso dopo la visita ad Anversa: il Milan pensa di rescindere il contratto e cerca un attaccante

Van Basten, muore la speranza

Sarà di nuovo operato: fermo altri 8 mesi

MILANO. Il viaggio della speranza da Martens è fallito miseramente. Marco Van Basten è ripiombato nel dramma. Non può riprendere ad allenarsi, non tornerà a giocare la prossima stagione. Deve, invece, interrompere immediatamente la fisioterapia cui si sottopone da un anno. Lo attende un altro calvario, con tante incognite e poche speranze: la caviglia destra verrà sottoposta ad una nuova operazione e per il giocatore olandese si prospetta, nella migliore delle ipotesi, uno stop di altri otto mesi.

E' amaro la sentenza emessa ieri pomeriggio ad Anversa dallo specialista che è già intervenuto chirurgicamente sulla caviglia il 9 giugno dello scorso anno, dopo la precedente infruttuosa operazione effettuata in Svizzera, il 21 dicembre '92, dal professor Marti. Van Basten rischia di chiudere definitivamente la carriera. Colpa della cartilagine che si è riformata, anche in questi mesi scorsi si è più volte parlato di una cura miracolosa per aiutare la ricostituzione articolare.

L'intervento di specialista aveva addirittura convinto l'attaccante a chiedere di aggregarsi alla nazionale olandese in partenza per i Mondiali, con la speranza di disputare perfino qualche spezzone di partita. Il tecnico Advocaat era sicuro di poter contare sul suo campione, almeno part-time, ed ha protestato duramente quando il Milan si è opposto, ritenendo azzardo insensato la convocazione del giocatore. Oggi si ha la conferma: sarebbe stata sciocchezza. Ieri pomeriggio il Milan ha emesso un comunicato che tenta di essere rassicurante, ma che non può nascondere la realtà: «Il professor Martens ha notato miglioramenti riguardanti la parte posteriore della caviglia, mentre non si è ritenuto soddisfatto per quanto riguarda la parte anteriore dell'articolazione, nonostante il lungo periodo di riposo. Martens ha consigliato un nuovo intervento consistente in una distrazione dell'articolazione».

Oggi Van Basten (che è stato accompagnato ad Anversa dal dottor Tavana) rientrerà a Milano e si incontrerà con Galliani per prendere una decisione. «Andrò fino in fondo», ha anticipato. Anche Martens, nel congedare il giocatore, gli ha detto la verità: «A questo punto non posso essere certo dell'esito finale». Una sentenza chiara.

«Impossibile - ha aggiunto lo specialista - stabilire come e quando Van Basten potrà, se potrà, tornare a giocare. Le possibilità di rivederlo in campo non sono tante. Non ci resta che continuare a sperare». Parole pesanti che hanno spaventato il Milan. Indispensabile, a questo punto, un profondo esame della questione, urgente definire con Van Basten il reciproco futuro.

Dopo aver firmato, con la sua classe ed i suoi gol (90 solo di campionato nelle 8 stagioni in cui ha guidato l'attacco rossonero), tutte le pagine più belle della recente storia milanista, il campione olandese si prepara al distacco. Il rientro nel maggio scorso, per la finale di Coppa Campioni a Monaco, è rivelato una illusione. Il presente offre soltanto una grande amarezza. Van Basten, che compirà 28 anni il 31 ottobre, giocò la prima partita con la maglia milanista il 5 settembre 1987, un successo per 3-1 sul Napoli. In questa stagione non ha potuto mai scendere in campo.

Molto probabilmente il Milan chiederà la risoluzione del contratto e cercherà un nuovo attaccante, possibilmente comunitario per non dover sacrificare uno tra Savicevic e Boban. I due extracomunitari già tesserati cui Capello non vuole rinunciare. La società rossonera potrebbe anche annullare la prevista cessione di Raducioiu all'Español e prelevare dal Monaco Klinsmann, interista. Le alternative sul mercato interno sono Branca, Melli e magari la granata Silenzi.

Sormani

Il professor Mark Martens (a sinistra) e Marco Van Basten (al centro) che a 30 anni rischia di doversi ritirare; nemmeno la nuova operazione può ormai dargli la certezza di tornare a giocare. Il Milan già costituito: si parla di Klinsmann, Melli e Silenzi

MERCATO

A Napoli il brasiliano Cruz

MILANO. Parecchi stranieri sono in arrivo. Ieri il Parma ha ufficializzato l'acquisto del difensore Couto, pagato 5,5 miliardi (ingaggio triennale da 750 milioni a stagione). Sarà seguito dal lombiano Rincon, che farà coppia con Asprilla. L'operazione non è difficile perché il giocatore è già di proprietà della Parmalat. Se ne andranno Sensini e Brolin (se non potrà essere considerato comunitario). Due novità anche a Napoli: dopo il centrocampista del Marsiglia Boghossian, che arriverà in comproprietà, il ds Jacomuzzi ha definito con lo Standard Liegi il prestito del difensore brasiliano André Cruz. Piace molto pure l'attaccante olandese Van Hooijdoonk del Nac Breda. Intanto la Samp continua a corteggiare Branca. Il Cagliari ha preso Brambilla dal Monza. Notizie dagli Usa: Hagi ha chiesto al Barcellona, che lo vuole, 6 miliardi per 3 anni; Kostadinov pare destinato ad una società tedesca (Bayern?).

Bagnoli: chi mi vuole?

«Non mi sento ancora da pensione»

VERONA. Osvaldo Bagnoli parla per la prima volta dopo il licenziamento dall'Inter: «Più che un licenziamento, è stata una liberazione». Bagnoli che passa il tempo giocando al calcio con gli amici giallobl0 70, è disarmante nella sua filosofia: «Quando vinci sei un pirla. Parole, schemi, invenzioni tattiche sono solo fumo. Servono i successi».

Il suo braccio destro Maddè dice che lei avrebbe deciso di andare in pensione.

«Non allono perché Moratti mi cerca. A Maddè ho detto di trovarsi una squadra. E' bravo, giovane e ha il patentino di 1ª categoria. Lo aspetto».

Ma le voci su Napoli, Torino e Bologna?

«Ho sempre accettato la prima proposta che mi è stata fatta. Così è avvenuto con il Verona, col Napoli e con l'Inter. Non ho mai giocato al rilancio».

Pellegrini di recente ha avuto parole di elogio nei suoi confronti.

«Sono frasi di circostanza. Pellegrini può dire quello che crede. Io sono sempre della mia idea».

Ma quale sarebbe la sua idea?

«Nel calcio le verità sono contraddittorie, tutto è molto opinabile. Un giocatore che per te è un brocco, per un altro è un fenomeno. Guardate Sacchi: è allenatore di elevata professionalità, che stimo moltissimo, un amico. Un mese fa era intoccabile, dopo l'Eire è diventato un visionario».

Questa Nazionale azzurra le sembra?

«Sacchi ha scelto i giocatori migliori, i più adatti al suo gioco. Non lascia nulla al caso».

Accetterebbe la proposta da un grosso club o avrebbe timore di un nuovo trauma?

«Non sono affatto traumatizzato. Il divorzio dall'Inter può essere stato doloroso, ma rientra nel nostro lavoro. Non temo di assumermi nuove responsabilità. La pensione non fa ancora per me, non mi danno l'anima per trovare una sistemazione. Anzi, non faccio nulla. Chi ha bisogno di me sa dove trovarmi. Per adesso vado in vacanza a Riccione». **[v. f.]**

TENNIS

A Wimbledon la numero uno del mondo e campionessa in carica eliminata nel primo turno dall'americana di colore

McNeil e la pioggia: regina Graf scivola sull'erba

La notte blocca Tieleman sul 7-7 al 5°

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Povera Steffi. Sbuffava e piangeva e vedeva tutto nero. Specie il volto piatto e buono di Lori McNeil, americana di colore, 28 anni compiuti, che l'ha cacciata dal tempio al primo turno, lei, la campionessa in carica, la migliore, la regina di Wimbledon. Il nero non si addice a Steffi Graf, che a parte ieri ha vinto il torneo cinque volte negli ultimi sei anni e nell'occasione perduta, guarda caso, nel 1990, era stata eliminata in semifinale da Zina Garrison, anche lei americana, anche lei di colore. «Sono addolorata perché mi ero preparata bene per le due settimane, perché ero e mi sentivo in forma: ma Lori è stata brava e mi ha rubato niente» ha detto Steffi alla fine, subito dopo il match, parlando in fretta, quasi avesse voglia di prendere il volo e fuggire, scomparire alla vista di tutti.

Non era mai capitato, nella lunga storia di Wimbledon, così piena di stranezze e di record, che la campionessa in carica, e per di più numero 1 del mondo, uscisse di scena al primo turno. E che la cosa sia capitata a Steffi Graf, la quale nel corso della stagione aveva perso solo due volte in 44 partite, con Arantxa Sanchez ad Amburgo e con Mary Pierce a Parigi, assume un significato ancora più grande. Insomma, è un bel tonfo. E lei sono caduti i primati, hanno tremato le statistiche, hanno vacillato i numeri che hanno accompagnato le lunghe cavalcate vincenti di Steffi sui campi da tennis del mondo, almeno da quando Monica Seles, ferita in un mentecatto, ha lasciato l'attività e il trono.

Lori McNeil, numero 44 al mondo, nata a San Diego e residente a Houston, non ha rubato nulla: è ragione Steffi a cantare (amaramente) le lodi dell'avversaria. La quale, bizzarria della sorte, era stata l'ultima a eliminare la Graf al primo turno, nel Virginia Slims di due anni fa.

Del resto, precedenti a parte, si sapeva che sull'erba la ragazzona nera poteva creare fastidi e problemi. Aveva vinto il torneo di Eastbourne nel '93 e le ultime due edizioni di quello di Birmingham, tutti sull'erba. A rete sembra un gattone, «Ho servito bene, con straordinaria concentrazione» ha detto Lori, calma e tranquilla, con una gran voglia di ridere e di raccontare. Il teatro del resto era tutto suo.

«Sono stata favorita dalle interruzioni: ogni volta mi ricaricavo come una batteria» ha spiegato con molta onestà accompagnando le parole con gesti vaghi, come a dire che è stata brava, sì, ma anche un poco fortunata, così è la vita del tennis. L'incontro è stato infatti sospeso due volte a causa della pioggia, ospite fastidiosa e sgradita. Steffi, più nervosa, ha sofferto lo spezzarsi dell'azione e del ritmo, la necessità di riprendere daccapo il filo della partita. Lori, che non aveva niente da perdere, ha sfruttato i regali della buona sorte e il vento di una giornata di grazia. E così è stata capace di giocare meglio i punti decisivi del match, specie nel tie-break del secondo e dell'ultimo set, quando Steffi, tesa come una corda della sua racchetta, ha messo in rete un facile smash seguito subito dopo da uno sciagurato doppio fallo. Lori ha chiuso con una volée, il suo colpo più bello, e sia lode al dio del tennis.

Per la verità il Cielo, ieri, non è stato di grande aiuto agli organizzatori di Wimbledon. La pioggia ha sconvolto il programma, molte partite non sono state giocate e alcune sono state interrotte per l'oscurità. Fra queste il match tra Laurence Tieleman, italiano di madre ma olandese di padre e belga di nascita, e il russo Yevgeny Kafelnikov, uno degli astri emergenti del firmamento della racchetta. Kafelnikov, numero 16 del mondo e assai bravo sulla terra, ha scoperto di essere fortissimo anche sull'erba, visto che la settimana scorsa è arrivato in semifinale ad Halle battendo fra l'altro Courier in due set. Tieleman è il nostro miglior giocatore sull'erba e la conseguenza, pertanto, è stata una sfida equilibrata, appassionante, drammatica, in una parola bellissima. Lorenzo ha perso per 5-7 il primo e il terzo set, ha vinto al tie-break il secondo e il quarto, poi nella volata finale è andato in vantaggio per 4-1 con due break e ne ha purtroppo fatto raggiungere. Sul 7-7 l'interruzione per oscurità. Oggi l'ultima pagina del lunghissimo giallo.

Carlo Coscia

La Graf in questa stagione aveva perso solo 2 volte su 44 partite

MEDVEDEV OK

Maschile (1° turno): Delaitre-R. Gilbert 6-2, 7-5, 7-5; Bjorkman-Petchey 6-2, 6-1, 2-6, 2-6, 6-1; Thorne-Grabb 3-2 rit.; Brausch-Stark 6-2, 6-4, 3-6, 4-6, 6-3; Ondruska-Novacek 7-6, 6-2, 7-5; W. Ferreira-Hadad 6-4, 3-6, 7-5, 6-3; Rosset-Wilt 6-2, 6-4; 7-6; Fromberg-Dreekmann 6-4, 6-7, 7-5, 2-6, 6-3; Medvedev-Agenor 6-4, 5-7, 6-3, 6-2; B. Gilbert-Kucera 6-3, 7-6, 4-6, 6-2. Femminile (1° turno): Dechaume Balleret-Boogert 5-3, 7-5; Langrova-Kelesi 7-6, 6-2; Labat-Heck 6-3, 3-6, 6-4; Neiland-Adams 6-4, 6-3; Smashnova-Maniokova 8-4, 4-6, 7-5; Martinez-Simpson 6-1, 6-3; Miyagi-Raymond 4-6, 7-5, 8-6; Gorrochategui-Graham 6-3, 6-1; Price-Strnadova 6-3, 7-5; Davenport-Halard 6-1, 6-4; M. Maleeva-Stafford 6-7, 6-2, 6-4; Werdel-Fulco 6-2, 5-7; 6-2; Kamio-Bogorow 6-0, 6-2; McNeil-Graf 7-5, 7-6; Huber-Durie 7-6, 6-2; Byrne-Husarova 6-3, 6-0; McGrath-Pullin 6-2, 6-4; Gaidano-Reinstadler 7-6, 7-5.

SPORT **FLASH**

Calcio, oggi spareggio Salernitana-J. Stabia

Si disputa al S. Paolo (h. 17, arbitro Grondal lo spareggio Juve Stabia-Salernitana (C1/B) per la promozione in B. Lo spareggio Sora-Turris (arrivate seconde in serie C2/C) si giocherà domenica a Perugia (h. 17), così come Aosta-Trento (salvezza della C2/A) in programma a Pavia (h. 16,30).

Il Pisa si iscriverà al campionato di B

PISA. Nonostante la retrocessione in C, il Pisa (nolturà Lega regolare domanda di iscrizione alla B in attesa degli accertamenti decisi dall'ufficio indagini della Figc sul ritardo di inizio del 2° tempo di Acireale-Bari (29 maggio).

Bologna: Ulivieri nuovo allenatore

BOLOGNA. Renzo Ulivieri è il nuovo allenatore del Bologna, rimasto in C1 dopo l'eliminazione dai playoff ad opera della Spal. La società rossoblù ha deciso di concludere il rapporto con Reja, arrivato a campionato iniziato in sostituzione di Zaccheroni.

Kashima dà a Zico cittadinanza onorario

TOKYO. La città giapponese Kashima ha conferito la cittadinanza onoraria al brasiliano Zico per ringraziarlo del prezioso contributo dato alla squadra locale dei Kashima Antlers e a tutto il calcio nipponico. Arrivato nel '91 a Kashima, Zico ha portato gli Antlers dapprima nella lega professionistica e poi alla vittoria in campionato.

Atletica, la Nazionale domani a Birmingham

ROMA. Partirà domani la Nazionale maschile di atletica che, sabato e domenica, sarà impegnata a Birmingham nella Super League di Coppa Europa. Confermata la rinuncia di Andrea Benvenuti sofferente al polpaccio sinistro. Il veneto non vuole rischiare di aggravare l'attuale malanno, e di mancanza pregiudicare la preparazione per i campionati europei che si disputeranno ad agosto in Finlandia.

Nebiolo nel Cio per meriti sportivi

PARIGI. Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, durante l'assemblea delle Federazioni internazionali olimpiche ha annunciato di aver ampliato la motivazione della nomina di Primo Nebiolo a membro del Cio: non soltanto per il suo ruolo di presidente della Iaaf, ma anche «per meriti personali» acquisiti in difesa del mondo sportivo e della famiglia olimpica.

CICLISMO

Ghirotto 1° in Spagna

Giro di Svizzera Richard leader senza problemi

Lo svizzero Pascal Richard è sempre leader del Giro della Svizzera dopo l'8ª tappa di ieri, Sion a Gstaad di 188 km, che ha visto il suo allo sprint del belga Johan Museeuw su un gruppo di corridori.

La frazione è stata animata da una fuga di oltre 100 km di Rominger, raggiunto però e poi staccato dagli inseguitori. A due giorni dalla conclusione, Richard ha un vantaggio di 1'2" sull'ucraino Pulnikov e 1'5" su Pierobon. Restano da disputare due insidiose tappe di montagna, non così dure però da far prevedere colpi di scena.

Nel Giro delle Valles Mineros, in Spagna, Massimo Ghirotto ha assunto ieri il comando della classifica generale scalzando l'altro italiano Fontanelli e conquista della seconda tappa, vinta da Josè Rodrigo Arenas. Sfortunato Ferrigato, coinvolto con lo spagnolo Mouri in una caduta nel finale. **[c. p.]**

HOCKEY ROTELLE

Battuto il Bassano (2-0) nella finale dei playoff

Nessuno come Novara vince lo scudetto n. 25

NOVARA. L'Hockey Novara entra nella storia. Battendo per 2-0 il Bassano, nella terza partita dei playoff, gli azzurri hanno conquistato il 25° scudetto tricolore. Nella graduatoria per squadre di club nessuno ha saputo far meglio. Il Novara precede adesso il Milano Basket (24 titoli) e la Juventus (22).

La squadra novarese, che è la pratica la nazionale italiano dell'hockey rotelle, ha smaltito così la delusione patita sabato, con l'eliminazione dalla semifinale di Coppa Campioni per opera degli spagnoli dell'Igualada.

Dopo aver dominato la prima fase, chiusa al primo posto distanziando proprio il Bassano di lunghezze, nei playoff gli azzurri hanno superato agevolmente Salerno e Lodi per misurarsi poi con la forza del campionato. Dopo una prima vittoria casalinga piuttosto sofferta (3-2), gli azzurri si sono imposti con un perentorio 7-2 in terra vicentina. E ieri sera hanno chiuso il conto una gara eccezionale ma intelligente.

Passato in vantaggio con Massimo Mariotti dopo pochi secondi, il Novara ha lasciato sfogare gli ospiti, costretti a scoprirsi per recuperare. Ma Saccocci ha ben difeso la propria porta, vanificando l'enorme dispendio di energie, pagato poi dai vicentini alla distanza.

In apertura di ripresa il Novara è tornato nuovamente a spingere però senza grande lucidità e la partita è proseguita senza grosse emozioni. Gli azzurri non hanno saputo sfruttare l'espulsione per 5' di Alberto Michielon, fra i giocatori più rappresentativi degli ospiti. In particolare, Amato ed Enrico Mariotti, poi Bernardini, hanno incontrato notevoli difficoltà a superare uno schieramento difensivo ben disposto. A 3' dal termine il gol della sicurezza, realizzato da Enrico Mariotti **[r. amb.]**

TENNIS

Un nuovo coach in vista dei Goodwill Games

Salas torna in panchina sarà il ct delle azzurre

Riccardo Salas è il nuovo ct della Nazionale femminile di basket. Il tecnico piemontese ha firmato con la Fip un contratto biennale e si metterà subito al lavoro per i Goodwill Games di San Pietroburgo (2-7 agosto).

Salas, nato ad Arona 53 anni fa, sposato con due figli, è stato in gioventù discreto giocatore, arrivando fino alla serie B. Nel '68 ha iniziato la carriera di allenatore con l'allora Rantazzotti Milano (serie D), cogliendo subito la promozione. Quindi portò Brescia in A2 nel '77 e poi in A1 nel '79 (e di nuovo nell'82). Passò quindi alla Pallacanestro Varese, con cui disputò la finale di Coppa Korac '85 (persa contro Milano) e quella Coppa Italia '86 (vinta da Pesaro). Nell'87 portò in A1 Treviso. Il tecnico vanta anche un passato in azzurro, come vice del Gamba in Giochi di Mosca '80 (argento), agli Europei di Nantes '83 (oro) e Stoccarda '85 (bronzo).

OGGI IN TV

7,00	Sleep Racbok	Tele + 2
10,00	**Tennis.** Da Wimbledon, replica della principali partite disputate nella giornata precedente	Tele + 2
13,30	Lo sport	Raidue
15,00	**Tennis.** Da Wimbledon, in diretta la partita del primo turno del torneo inglese	Tele + 2
15,15	Derby, nel programma andranno in onda sulla Lotta, il Karate, l'hockey su pista e sulle gare di playoff del campionato di Football Americano	Raitre
15,15	**Ciclismo.** da Gstaad, tappa del Giro della Svizzera	Svizzera
18,20	Tgs. sportsera	Raidue
20,15	Tg2. lo sport	Raidue
20,30	TG1. lo sport	Raiuno
22,00	Telesport	Tele + 2
22,15	**Tennis.** Da Wimbledon, sintesi della gara della giornata	Tele + 2
23,10	Mercoledì sport	Raiuno
23,30	**Motociclismo.** Oggi Stati Uniti gara di supercross per il Campionato del mondo	Tele + 2

Da Progetto chi parte a giugno, paga da Ottobre.

FINANZIAMENTO A TASSO 0% IN 18 MESI 1ª RATA AD OTTOBRE

MODELLO	PREZZO*	IMPORTO FINANZIATO	N. RATE	IMPORTO RATA
CINQUECENTO ED	L. 10.650.000	L. 8.000.000	18	L. 445.000
PANDA	[illegible]	L. 9.000.000	18	L. 500.000
UNO	[illegible]	L. 11.000.000	18	L. 612.000
TIPO	[illegible]	L. 15.000.000	18	L. 834.000
TEMPRA	[illegible]	L. 15.000.000	18	L. 834.000

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - DURATA CONTRATTO 21 MESI

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN 48 MESI 1ª RATA AD OTTOBRE

MODELLO	PREZZO*	IMPORTO FINANZIATO	N. RATE	IMPORTO RATA
CINQUECENTO ED	L. 10.650.000	L. 9.500.000	48	L. 256.000
PANDA	L. 12.600.000	L. 10.800.000	48	L. 291.000
UNO	[illegible]	L. 13.400.000	48	L. 360.000
TIPO	L. 19.250.000	L. 17.650.000	48	L. 475.000
TEMPRA B	L. 2..050.000	L. 21.250.000	48	L. 571.000
[illegible] SW	[illegible]	L. 22.150.000	48	L. 596.000

T.A.N. 12,50% - T.A.E.G. 13,24% - DURATA CONTRATTO 51 MESI

* Escluse spese finanziamento L. 250.000 e IPA L. 120.000

La proposta è questa: voi entrate da Progetto, scegliete la Fiat che meglio risponde alle vostre esigenze, salite a bordo ■ partite. Poi, dopo le vacanze, con molta calma inizierete a pagare. La scadenza della prima rata è fissata infatti solo ad ottobre. Oltrettutto potrete optare per due formule di pagamento diverse e molto interessanti: in 18 mesi a tasso zero ■ in 48 mesi a tasso agevolato. E se vorrete prendervela ancora più comoda, nessun problema, noi non vi metteremo fretta.

Allora, se volete viaggiare verso l'estate con una Fiat nuova e iniziare a pagare in autunno, appuntamento da Progetto.

IN PIÙ [illegible]

ANTICIPO ZERO

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A TASSO Z.25

[illegible]

ASSISTENZA ASSICURATIVA QUI TORO TORO

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

NUOVA SEDE: CIRIÈ
VIA DANTE 16, TEL. (011) 9207777

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.446
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 22 Giugno 1994 n. 35 .. via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.446
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Allarme dai vigili: «E' esploso il fenomeno dei falsi handicappati al volante»

Invalido, ma solo nella Zona Blu

E sui parabrezza le fotocopie del «pass»

La signora tutta curve scende con passo sportivo dalla Mini rosso fuoco. Fra gli sguardi ammirati degli uscieri comunali – e la faccia allibita di un vigile - posteggia davanti al Duomo, nella zona riservata agli handicappati. «Comodo eh?» commenta dalla finestra un dipendente dell'ufficio viabilità.

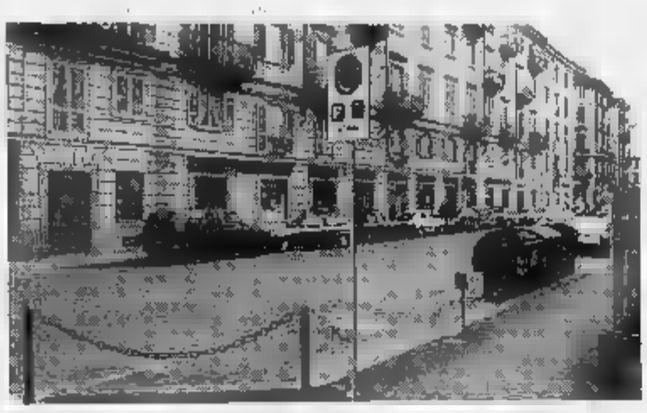
Secondo tempo della «beffa al divieto». Mentre il civich-giustiziera prende della targa scopre sul parabrezza un regolare permesso «H»: cartoncino arancio su cui campeggia una carrozzella, che il Comune rilascia soltanto a chi ha gravi problemi di «deambulazione». Dopo cinque la finta disabile torna a prendere l'auto. Ad attenderla, una coppia di vigili. La donna non cerca scuse: «Il permesso è di mio padre: lo so, è illegale, ma in centro non si trova parcheggio...». La sua «furbizia» è punita con una multa di 100 mila lire e il ritiro del permesso.

L'episodio risale a qualche giorno fa. E' accaduto davanti all'ufficio dell'assessore alla viabilità Franco Corsico e lo ha convinto a organizzare una riunione straordinaria dei vigili urbani della sezione Centro. Tema: «Finti handicappati al volante». Dall'incontro sono emersi dati : da gennaio a sono quindici i torinesi «pizzicati» con un falso lasciapassare da disabile ostentato sul parabrezza. «E' una fotocopia a colori - dice Domenico Benini, dirigente della sezione Centro - fino a poco tempo fa la furberia della scritta ai permessi per entrare nella Ztl, oggi scopriamo che si moltiplicano anche gli handicappati fai-da-te». Fra i due abusi, la bella differenza: il primo è soltanto un «illecito amministrativo» il secondo un reato perseguibile penalmente. Uno dei quindici «falsi handicappati» (tutti denunciati per uso di atto pubblico falso) è stato condannato a due mesi di reclusione; gli altri sono in attesa di giudizio.

«Il fenomeno sta esplodendo - spiega il comandante Domenico Benini -: dei 2316 permessi rilasciati ai disabili un buon 50 per cento viene usato da chi disabile non è: secondo una nostra stima sono almeno 500 le persone in piena forma fisica che ogni giorno occupano i parcheggi riservati agli handicappati». Quante contravvenzioni finora? «Una quarantina in sei mesi: non è facile coglierli sul fatto». Il trasgressore tipo? «Il nipote che usa il permesso della vecchia zia».

In autunno - promette l'assessore Corsico - con l'arrivo della nuova Ztl, la vita dei trasgressori sarà più difficile: «Pattuglieremo tutti gli ingressi con una schiera di vigili che controlleranno l'autenticità dei permessi: da quelli per handicappati agli altri». Già gli altri: un esercito di 31 mila torinesi dotati di lasciapassare per sostare in centro. «Sono troppi - dice Corsico - da settembre aboliremo alcune categorie, per esempio quelli di so transito per chi possiede garage in centro». Ma quando finirà la giungla dei permessi usati in modo impropio? «Quando verrà sospesa la Ztl, cioè in capo a uno o due anni: con la sosta a pagamento estesa il centro, la selezione all'ingresso diventerà naturale ci sarà più bisogno sfoggiare contrassegni».

Emanuela Minucci

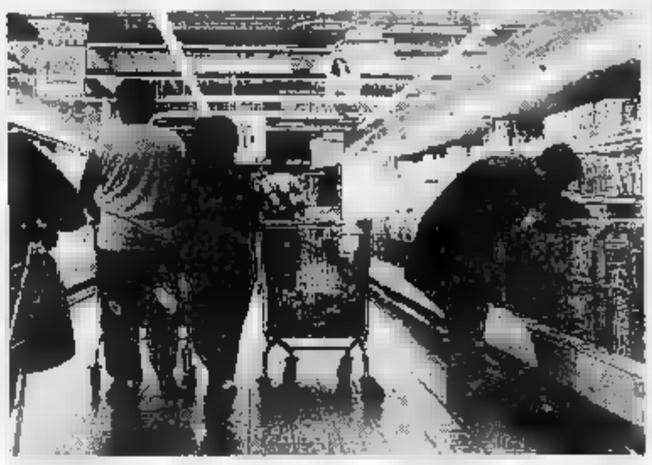

Il cartello di fronte ai Lavori pubblici avverte: riservata agli handicappati

LA GIUNGLA DEI PERMESSI

polizia giudiziaria	
dipendenti enti pubblici	7600
artigiani e ditte	10500
solo transito per residenti	215
per raggiungere il garage	6300
medici	1970
residenti zona disco	1430
handicappati	2316
totale	31.271

IN PRIMO PIANO

Gang dello yogurt colpisce le Gru



Sabotaggio all'Euromercato all'interno delle shopville Le Gru di Grugliasco analogo a quello già accaduto mese alla Standa di piazza Carducci. Qualcuno ha iniettato sostanza ancora sconosciuta in alcuni vasetti di yogurt. Se n'è accorto ieri mattina uno studente 21 anni, Giuseppe Costanzo, aprendo per colazione una confezione: di colore rossastro. A. Conti A PAG. 36

La società: aumento del canone con arretrati ma anche telefonate più economiche

In arrivo le bollette della stangata Sip

Protesta (e carabinieri) agli uffici di via Monterosa

C'erano anche i carabinieri, ieri mattina, di fronte agli uffici Sip via Monterosa presi d'assalto da una piccola folla di abbonati inferociti dopo avere ricevuto l'ultima bolletta del telefono. E c'era preoccupazione fra dirigenti e impiegati che, all'interno, hanno perso ore di lavoro per dirimere dubbi, dare spiegazioni, assicurare che non «non c'è nessun errore» e invitare a servirsi, per il futuro, «del servizio gratuito di informazioni 187».

La bolletta che i torinesi stanno ricevendo in questi giorni la prima dopo la revisione tariffaria approvata governo e entrata in vigore dal 1° aprile E' più delle precedenti perché, oltre all'aumento del canone, recupera gli «arretrati» dei mesi di aprile e maggio. all'ufficio stampa della Sip, i responsabili assicurano che, a partire dal prossimo bollettino, per l'utente medio servizi telefonici tutto tornerà come prima. «L'aumento del canone pensato dal fatto che alcune tariffe hanno subito ribasso».

Vediamo, voce per voce, i motivi della «stangata» di questo canone. Il canone applicato per più diffuso fra gli apparecchi (il simaplex) è passato da a 11800 lire il Un aumento di 3500 lire. Avendo la bolletta cadenza bimestrale, il costo del che figura sul documento recapitato a casa risulta di 23.600 lire. Pagamento anticipato, dunque riferito al periodo luglio-agosto.

Non è la sola sorpresa. C'è una voce in più sulla bolletta che decine di pensionati agitavano ieri mattina negli uffici Sip di via Monterosa. Sono gli arretrati sul canone che la società chiede per il periodo che da da (mese, come detto, dell'entrata in vigore del decreto tariffario del governo) giugno. Tre mesi, totale 10.600 lire. Dalla prossima bolletta, questa sparirà.

E i costi delle telefonate? Cambiati anche quelli. «Ma - dicono alla Sip - a favore degli abbonati». La prima novità è che i clienti che riusciranno a stare sotto un certo numero di telefonate saranno premiati dalla società uno «sconto» sugli scatti. Esempio: se i sono tenuti tra 141 e 200 scatti il mese, ne vengono sottratti 22.

La seconda novità riguarda le telefonate fuori distretto. sono tariffe più leggere per chi chiama in Italia, Europa o in Paesi extracontinentali. Alcuni esempi. Tre minuti conversazione tra Roma e Milano alle 11 del mattino costano ora 1905 lire e non più 2160 come in passato (Roma-Bruxelles 2795 invece di 3300, Roma-New York 4320 contro le 6220 di qualche fa).

Capannelli di folla irritata negli uffici Sip via Monterosa

LA STORIA

Rapina in rosa

Due donne con la pistola

Hanno rapinato 20 milioni un'oreficeria di via Martorelli (nella foto), in Barriera Milano, e ne sono andate tranquille, pistola in pugno. Un episodio che ricorda il film «Thelma & Louise», perché le protagoniste erano due donne di 35 e 22 anni, eleganti e tranquille.

I. Barbiaro A PAG. 36

LA FESTA

San Giovanni

Stasera il corteo

Primi festeggiamenti per San Giovanni, patrono della città. Stasera alle 19, da piazza Carlo Felice, grande corteo storico organizzato dall'Associassion Piemonteisa con Giandoja (nella foto), Giacometta e duemila figuranti in costume. Alle 22,30 in piazza S. Carlo accensione del «Farò». SERVIZIO A PAG. 38

POLITICA

LA CITTA' DIVISA

Lasciati nei cassetti documentari e film utili a rilanciare l'immagine

Video-souvenir, Torino li nasconde

Finanziati da enti e banche ma nessuno lo sa

MA che città siamo? Non c'è in vendita una sola videocassetta ricordo che reclamizzi Torino!». Una lettrice ha scritto indignata a Specchio dei tempi. Ha Soprattutto è indignarsi, perché i «video» dedicati alla città esistono, prodotti da banche e enti. Solo nessuno li commercializza. Vi anche diversi film spettacolari girati a Torino. Altri sarebbero utili sussidi turistici, qualcuno ci pensasse.

Non c'è un «video-souvenir» su Torino «perché - spiega Chiara Boroli dell'editrice De Agostini - la città non ha flusso turistico tale da giustificarne l'edizione. Noi in collana abbiamo solo video dedicati a Firenze, Roma Venezia». «L'italiano è esterofilo», nota Isabella Labate, della casa produttrice Delta Video di Milano. «E' più facile che compri una cassetta su Bali che su una città italiana. A fare promozione locale dovrebbero badare gli enti preposti».

Cristina Vernizzi
Direttrice del Museo Nazionale del Risorgimento

A Torino il Comune non il regista. La Provincia ha invece realizzato un «video» Villa della Regina. E' una pellicola che parla degli eterni restauri e non è in vendita. Non sono disponibili le stupende cassette che il San Paolo ha dedicato a Museo Egizio, Basilica di Superga, Biblioteca Reale e disegni di Leonardo. La Crt nei cassetti due documentari sulla Palazzina Caccia di Stupinigi e sul Teatro Regio. In Duomo c'è il video dedicato alla Sindone. Il Museo Pietro Micca ha riversato su il film «Passeparpout» dedicato all'eroe trent'anni fa. Purtroppo dimostra tutti. Un'altra cassetta parla del Museo del Risorgimento: visibile solo da noi - dice la direttrice Cristina Vernizzi - perché non abbiamo mezzi sufficienti per replicarla e venderla».

All'estero sanno proporre ai turisti anche i film spettacolari dedicati alle loro città. Salisburgo vende e piene musicassette del film «Tutti insieme appassionatamente», girato per le sue strade da Julie Andrews. Monaco Baviera vive di rendita con i film dedicati alla «Principessa Sissi». E Torino?

A parte i bellissimi film di cappa e spada girati ai primordi cinema al Castello Medievale del Valentino e il colossal «Guerra e Pace», che camuffa la Palazzina di Caccia come residenza di Napoleone Russia, vi sono altri titoli in video, quasi introvabili perché poco richiesti.

Come «Addio Giovinezza» di Ferdinando Poggioli, del 1940, dedicato alla Torino di primo novecento. O «La Contessa di Parma», di Blasetti, del 1937, commedia «dei telefoni bianchi» ambientata nell'allora nuovissima via Roma, Torino Esposizioni, alla Crocetta e all'ippodromo di Mirafiori. Troppo antichi? C'è «La donna della Domenica» «Amore e Ginnastica», girato nel 1973 da Lino Capolicchio e Sonia Berger Valentino, in piazza Statuto, giardini Cavour e piazza Consolata. E' tratto romanzo dedicato da De Amicis alla Real Società Ginnastica di Torino, che ha appena compiuto i 150 anni. Per l'occasione sarebbe stato bello riproporlo vendita. Ma è il caso di dirlo? Nessuno ci ha pensato.

Maurizio Lupo

Circolo della stampa

Intervista al Papa alle 18 con Jas Gawronski

Ventitré domande, la prima intervista a Papa Wojtyla. Il libro Jas Gawronski «Il mondo Giovanni Paolo II» (edizione Arnoldo Mondadori) verrà presentato oggi, alle 18, da Ezio Mauro, direttore de *La Stampa*, presso il Circolo di Stati Uniti 27. Sarà presente l'autore.

Il volume (90 agili pagine con prefazione del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano) racconta la figura di questo Pontefice «venuto dell'Est», racconta la vita passo dopo passo, da quando giovane sacerdote andò a studiare a Roma, prima tappa di un crescendo che lo avrebbe portato, tanti anni dopo, fino al trono di Pietro.

L'Europa al centro della Cristianità e l'evangelizzazione dei Paesi sottosviluppati sono gli altri temi che vengono affrontati nel libro di Gawronski.

1894.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.
ABBONAMENTO POSTALE
7 LA SETTIMANA
£. 336.000
LA SETTIMANA
£.
5 LE SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Nuovo sabotaggio contro un supermercato di Berlusconi, prese di mira Le Gru di Grugliasco

La gang dello yogurt colpisce ancora

Misterioso liquido rosso iniettato in una confezione
La scoperta di un consumatore, che corre in ospedale

Nuovo sabotaggio contro i supermercati di Berlusconi, dopo quello del mese scorso contro la Standa di piazza Carducci. All'Euromercato di Grugliasco, all'interno della gigantesca shopville Le Gru, qualcuno ha iniettato una sostanza ancora sconosciuta (ma potrebbe trattarsi un'altra volta di sciroppo per bambini anemici) in alcuni vasetti di yogurt esposti nella corsia cinque del supermercato, su un fronte di circa 25 metri. C'è il sospetto che altre confezioni di yogurt acquistate presso l'Euromercato nella giornata di lunedì possano contenere la sostanza misteriosa, alla cui identificazione è perito (che ieri non è stato nominato) comincerà a lavorare soltanto nella giornata di oggi. Tempi lunghi per accertamenti che, forse, considerata la potenziale anche se improbabile rischio, avrebbero dovuto essere più rapidi.

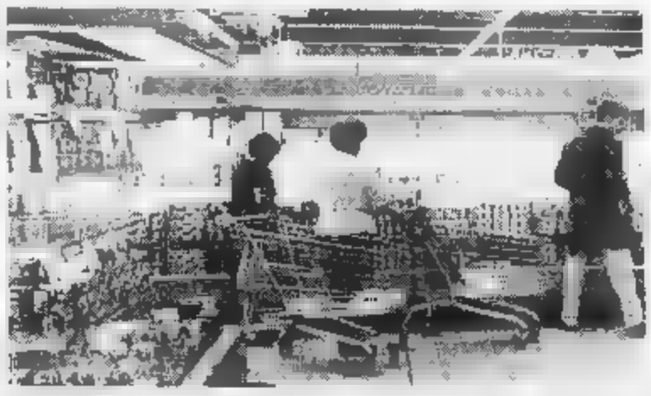
Quanto accaduto ieri sembra avere precise analogie con quanto successo il 27 aprile scorso alla Standa di piazza Carducci, dove tre ragazze punk-anarchiche furono sorprese mentre iniettavano sciroppo proprio in una decina di confezioni di yogurt.

La nuova vicenda ha cominciato a profilarsi stamattina alle 8, quando un studente di 21 anni ha scoperto di fare colazione con uno yogurt decisamente particolare, dal colore rossastro, ed è corso terrorizzato al Pronto Soccorso delle Molinette. «Forse sono stato avvelenato - ha spiegato ai medici -, vi prego fate qualcosa». Dopo alcuni controlli, definiti «sommari» dalla famiglia del ragazzo, lo studente è stato rimandato a casa. Ma intanto l'Usl e poi la Digos ed i carabinieri della compagnia Borgo hanno provveduto a sequestrare le tre confezioni di «Kir Parmalat alla pappa reale» che il ragazzo aveva in casa ed almeno due risultato manomesse: qualcuno aveva «colorato» con una sostanza rossa, iniettata con una siringa. L'Usl 24 di Grugliasco, che è intervenuta sotto il controllo della dottoressa Luisella Cosari, ha provveduto a sequestrare anche un centinaio di vasetti presso il supermercato. Saranno oggetto di altri accertamenti.

Protagonista della vicenda è Giuseppe Costanzo, 21 anni, via Gonin 41, allievo all'istituto tecnico Pininfarina ed anche del Conservatorio. Ha raccontato alla Digos di essersi allarmato dopo avere già ingerito una buona parte del vasetto di yogurt, risultato poi contenere la sostanza rossastra. Visibilmente scosso, Giuseppe, ieri pomeriggio si è rifiutato di commentare l'accaduto.

L'hanno fatto la madre, spiegando che il figlio era «terrorizzato» ed il fratello Fabio che ha sottolineato che quello dello yogurt era rito mattutino e che Giuseppe non si è accorto subito dalla sostanza rossastra perché è stata depositata sul fondo del vasetto, e che ne ha quindi ingerito quasi tutto il contenuto. La madre ha inoltre confermato che «i vasetti sono stati acquistati lunedì».

E all'Euromercato? Bloccati con la forza i fotografi dei giornali, e depistati i clienti con cartelli che parlavano della «rottura dei banchi del frigo» (un trucco già usato alla Standa, il quale sarà difficile ora credere), i dipendenti hanno attuato una lunga e capillare cernita di tutte le migliaia di confezioni presenti sui banchi di esposizione. Particolare attenzione è stata messa nel controllo dei vasetti del tipo acquistato da Giuseppe Costanzo, nessuno dei quali sembrerebbe avere subito manomissioni. Ma c'è da pensare, considerato il grande smercio dell'Euromercato, che gran parte delle confezioni presenti lunedì sul banco siano già vendute.



Alle Gru vasetti di yogurt rinnovati negli scaffali dopo il sabotaggio. E **Fabio Costanzo**

Un mese fa l'attentato allo «Standa» di piazza Carducci

I dirigenti dell'ipermercato hanno cercato di minimizzare l'accaduto. «E' un episodio ben diverso da quello della Standa di piazza Carducci», ha ripetuto il responsabile dell'Euromercato, Giovanni Giacobbe, dal suo ufficio. «Sarà un semplice sedimento», ha ribadito l'ufficio stampa dell'Euromercato, da Milano.

Digos e carabinieri sembrano pensarla in modo opposto. «Ci sono punti di convergenza fra l'episodio delle e quello di piazza Carducci», ribadiscono alla Digos. Per la cronaca le tre ragazze arrestate dopo il sabotaggio allo Standa, Patrizia Marino, Margherita Primavera ed Alda Re, sono state scarcerate da un paio di settimane. Secondo il magistrato non era configurabile il reato di «sofisticazione» essendo stato iniettato soltanto uno sciroppo tossico. Codice alla mano il reato commesso sarebbe da individuarsi nel più lieve «danneggiamento o «turbativa di commercio».

Angelo Conti

I delegati Fiat

Fiom prima a Rivalta con il 56%

Giorgio Cremaschi

Le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie negli stabilimenti Fiat di Rivalta si sono concluse l'affermazione della Fiom-Cgil che ha ottenuto 2634 voti (pari al 56,13%) e 33 delegati, seguita dalla Fim-Cisl con 1083 Voti (23,08%) e 17 delegati, e dalla Uilm-Uil con 975 voti (20,07%) e 16 delegati.

Complessivamente hanno partecipato al voto 4852 lavoratori su 5602 Presenti, pari all'86,61%.

Alla Carrozzeria (che comprendeva quattro collegi elettorali) la Fiom ha ottenuto 2169 voti (53,59%) e in totale 25 rappresentanti, la Fim 1003 (24,7%) e 15 delegati, la Uilm 875 (21,6%) e 14 delegati. Alle Presse la Rsu è formata da 8 delegati Fiom (466 voti, pari al 72,09%), 2 Fim (80 voti pari al 12,40%), 2 Uilm (100 pari al 15,5%).

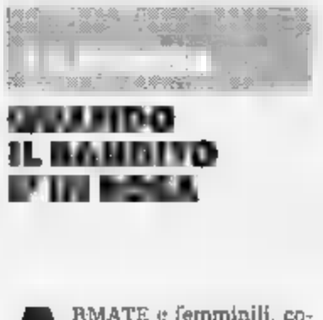
Aldo D'Ottavio, responsabile Fiat della Fim, ha commentato con soddisfazione i risultati: «Il successo della Fim a Rivalta, in particolare al Montaggio e alla Verniciatura, dove ha raggiunto percentuali intorno al 35%, è il miglior conferma della validità delle scelte politiche e organizzative fatte in questi anni».

D'Ottavio sottolinea inoltre che «la Fim si afferma come seconda organizzazione all'interno degli stabilimenti torinesi della Fiat Auto, risultato che impone una logica di confronto e un percorso più coraggioso verso l'unità nel pluralismo».

Per Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, «con questo voto si conferma e si migliora la tendenza delle altre elezioni: la Fiom conquista la maggioranza assoluta e ottiene ottimi risultati anche tra gli impiegati». Secondo Ugo Rigoni, responsabile Fiat della Fiom, «i dati riepilogativi indicano in modo definitivo che la Fiom ha in Piemonte la maggioranza assoluta dei consensi. Chi pensava a una Fiom sul viale tramonto e rappresentativa solo degli operai di montaggio, è sbagliato di grosso».

Finora gli stabilimenti Fiat che hanno votato - oltre a Rivalta - sono stati Mirafiori (Meccanica, Carrozzeria, Presse, Stampi, Costruzioni Sperimentali esclusi gli Enti centrali dove non è stato raggiunto il quorum), Iveco spa, Iveco Ec, Iveco Ricambi, Iveco Del, Borgaretto Fucine, Teksid Carmagnola Ghisa, Alutek Carmagnola, Crescentino.

Mancano all'appello Teksid Avigliana e Fiat Avio. Ma da questi primi totali risulta che la Fiom è la prima con il oltre la metà dei voti validi (50,2%) e 172 delegati, la Fim è seconda con il 25,1% di voti e 108 delegati e la Uilm è terza con il 24,7% e 102 delegati.

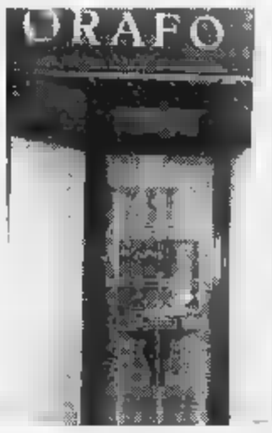


OMICIDIO IL MANDANTO E' UN BOSS

Fingono di voler acquistare preziosi, poi estraggono le pistole. Il titolare: «Da loro non me l'aspettavo»

Bonnie & Bonnie nella gioielleria

Via Martorelli, due «signore» rapinano 20 milioni



Il negozio di via Martorelli rapinato ieri pomeriggio e, accanto al titolo, il titolare **Lauro Ceroni**, 49 anni «Non ho sospettato di nulla, erano eleganti sembravano così perbene»

ARMATE e femminili, come nel film «Thelma e Louise». Ieri pomeriggio, pistola puntata, due donne hanno rapinato di 20 milioni un orafice di via Martorelli 69, in Barriera Milano. Dopo essersi finte clienti, gli hanno sottratto un plateau di bracciali d'oro. Superati sbigottimento ed emozione, Lauro Ceroni, di 49 anni, ha avuto la prontezza di schiacciare l'allarme collegato ai centralini «112» e «113», mentre le due graziose rapinatrici uscivano senza fretta dal locale con la pistola e i preziosi riposti in una borsetta. Ma il sistema d'allarme ha fatto cilecca.

«Quelle due mi hanno fregato alla grande», dice visibilmente sotto choc Lauro Ceroni. «Sono rimasto di sasso quando la più anziana ha estratto con molta calma la pistola dalla borsa. Mai avrei immaginato che donne così, ben vestite, l'aria per bene, fossero due rapinatrici. Se mi fossi accorto di qualcosa le avrei lasciate fuori dal negozio, nell'atrio, oltre il cristallo blindato. E dire che ho anche fatto costruire uno sportello-feritoia, simile a quello degli uffici postali: per evitare rischi con le persone che non mi ispirano».

Il gioielliere fa una breve pausa prima di proseguire il racconto. Serve una cliente. Ma il pacchetto regalo abbellito con fiocchetti dorati non vuole proprio venire bene. Ceroni è nervoso. «Quella alta un metro e 65 avrà avuto 35 anni, capelli a caschetto, vestito a fiorellini piccoli. L'altra, un po' più alta, sui 22 anni, capelli corti e neri, aveva la minigonna. Sono entrate sorridendo, hanno chiesto tre anelli esposti in vetrina. "Dobbiamo fare regalo di compleanno a due amiche", hanno spiegato. Parlavano senza inflessioni dialettali. Dopo un po' hanno aggiunto: "Forse ci abbinerebbero a due bracciali. Ci fa vedere qualcosa?"».

Senza il minimo sospetto l'orefice è andato nel retro. Dalla cassaforte ha preso un rotolo di braccialetti d'oro. «Penso che il valore fosse di circa 20 milioni» dice Ceroni. «Le donne nel frattempo non si erano mosse. Ho steso il rotolo sul banco. Hanno osservato a lungo e sempre con estrema calma i preziosi. Poi le più anziana ha detto: "No, meglio gli anelli. Ci fa due confezioni? Torniamo più tardi. Vuole un anticipo? 50 mila lire vanno bene?". Ho rifiutato, ma quella insisteva. Nonostante il mio no ha aperto la borsetta, ha infilato dentro una mano e quando l'ha ritratta invece del portafoglio impugnava una pistola. Piccolina, ma pur sempre una pistola».

Senza agitazione, puntando l'arma al petto al gioielliere, la più anziana è passata oltre il banco. Si è avvicinata: «Questo rotolo lo prendiamo noi. Gli anelli no. Mettiti in quell'angolo e stai tranquillo, vedrai che non succede niente». Dopo la prima sorpresa, la seconda: il sistema antirapina era in tilt. «Le due donne uscivano dalla porta blindata e io schiacciavo quel maledetto pulsante senza sapere che era inutile. Colpa del temporale di domenica: l'aveva messo fuori uso. Ho atteso invano le volanti, poi ho deciso di telefonare e mi sono cascate le braccia: "Allarme rapina? ma noi non è scattato nessun allarme"».

Ivano Barbiero

Belle e fortunate Anche il sistema di allarme ha fatto cilecca

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 22 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi. Visibilità intorno ai dieci chilometri. Per domani: Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27,5
MINIMA	16,9
UMIDITÀ (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,1 mm
MEDIA (1931-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Monte Il Duca

MASSIMA	15
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa

RECORD (del mese ultimi 90 anni)

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO

MASSIMA MINIMA 19,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 28 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 20 e 19 minuti, cala (tramonta) alle ore 5 e 43 minuti

- Ultimo quarto 1 giugno ore 6
- Luna nuova 9 giugno ore 16
- Primo quarto 16 giugno ore 22
- Luna piena 23 giugno ore 13
- Ultimo quarto 30 giugno ore 22

MERCURIO: a 83 3 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

VENERE: si trova all'interno della poco estesa costellazione del Cancro

MARTE: appare grande quanto una moneta da 500 lire, cioè da 2,2 km

GIOVE: brilla quanto la luce di una candela vista dalla distanza di 240 metri

SATURNO: visibile nella seconda parte della notte nella stella costellazione

FENOMENO: osservabile con un piccolo telescopio la cometa Machholz (1993o) si trova nella costellazione del Sestante a Sud-Est Equa-

Specchio dei tempi

«Un appello: va sbloccato il concorso per i Conservatori musicali» «Inps, guasto alle segreterie telefoniche» - «A Porta Nuova nessun aiuto per gli handicappati» - «Basta con i rinvii delle gare d'appalto»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«C'è qualcuno in questa "seconda Repubblica" che ha a cuore le sorti della musica e dei disastrati conservatori musicali?. Per 40 anni (da quando cioè si è tenuto l'ultimo pubblico concorso) i docenti dei conservatori sono stati designati sulla base del nefasto meccanismo delle "graduatorie d'istituto". Spiego: tre docenti si riuniscono e, poiché hanno discrezionalità totale nell'attribuzione del punteggio, decidono che i loro allievi (o gli allievi dei loro amici e colleghi) sono i più idonei ad occupare le cattedre vacanti di quell'istituto. Ex studentelli diciottenni freschi di studio e totalmente privi di cognizioni didattiche diventano "docenti precari". Dopo 5-10 anni di precariato qualche leggina di "sanatoria" li trasforma in docenti di ruolo. Così si è formata la classe docente dei conservatori italiani (e chi è senza peccato scagli la prima pietra).

«Dopo 40 anni il governo decide di correre ai ripari: nel 1990 si bandisce un concorso (il 2° dal dopoguerra) e quasi contemporaneamente entra in vigore una legge che stabilisce che le graduatorie per le supplenze si devono compilare a livello nazionale, e non più a livello d'istituto. I concorsi selezioneranno i più meritevoli, e le graduatorie nazionali cesserà lo sconcio delle graduatorie d'istituto. Per un attimo ci avevamo creduto. E invece, apriti cielo: i sindacati protestano perché "si mettono in pericolo i precari" (specialmente quelli che hanno i titoli per insegnare): così le graduatorie nazionali vengono bloccate, e da tre anni vengono prorogate, nell'attesa, le graduatorie d'istituto redatte nel 1990: chi c'era c'era, e chi non c'era, è spasso! D'altro canto, dopo 4 anni, il concorso non si è ancora concluso, anzi, per alcune cattedre non ha mai avuto inizio!

«Rivolgiamo un appello al neoministro della Pubblica Istruzione perché voglia accelerare l'iter del concorso e cattedre e sbloccare le graduatorie nazionali, nell'attesa di una riforma della legge del 1918 che ancora regola l'ordinamento e i programmi dei conservatori».

Seguono 42 firme

La direzione dell'Inps di Ivrea ci scrive:

«Mi riferisco alle rimostranze della lettrice che evidenziava l'impossibilità di mettersi in comunicazione con la sede di Ivrea, tramite "numero verde", al fine di definire le questioni riguardanti il proprio estratto conto Inps. Nella giornata di venerdì 27 maggio, peraltro contrassegnata anche da fortuita, ridotta presenza di personale in servizio, effettivamente le segreterie telefoniche in dotazione sono state inattive, per inconvenienti di carattere tecnico».

Carlo Fabrizio

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco agli ulteriori accordi fra Comune-Regione e governo circa la realizzazione della linea alta-velocità fra Torino e Milano e in seguito Torino-Lione-Parigi. Si creano, si discutono veri gruppi di lavoro sulle varie tematiche al riguardo: Officina al Lingotto per l'alta-velocità, sistema dei trasporti, garanzie, aree protette e quant'altro con costi di centinaia di miliardi, e mai possibile, e siamo alle soglie del 2000, che nelle stazioni di Torino: Porta Nuova, Porta Susa e Lingotto, alle persone anziane, ai disabili in carrozzella o con bastoni, sia precluso, o meglio, sia vietato ad essi di servirsi delle "normali" linee ferroviarie in quanto, a tutt'oggi, non esiste, per poter salire sui vagoni, la benché minima pedana di sollevamento esiste in tante altre stazioni ferroviarie nazioni anche meno progredite della nostra?».

Paolo Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Da circa 7 mesi lavoro come assistente presso una cooperativa sociale di Torino, convenzionata con il Comune, che si occupa di insufficienti mentali.

«Da quando assunta gli stipendi non sono mai arrivati regolarità, inoltre attualmente sto lavorando sotto-organico e con un utente in più rispetto alla norma. Come se non bastasse il personale che fa presente al consiglio amministrazione le mancanze della cooperativa richiamato per presunte negligenze, oppure, come pare sia l'intenzione, licenziato in tronco. Mi chiedo inoltre perché il Comune non proceda alle gare d'appalto, invece di rinviarle e rinnovare le convenzioni favorendo la permanenza di cooperative talvolta incompetenti nella gestione dei servizi.

«Mi appello, infine, ai giornali perché si occupino maggiormente come e di chi gestisce tali servizi, e non prestino attenzione solo al singolo caso del portatore d'handicap».

Segue la firma

Centinaia di milioni pagati fuoribusta, chiesto il rinvio a giudizio anche di 167 operai

«Ricattati nei cantieri»

Quattro costruttori sotto accusa

Lavoro nero nell'edilizia: centinaia di milioni l'anno pagati fuoribusta ai dipendenti di quattro piccole ditte create ad hoc da un imprenditore del settore, Severino Cavalliotto, e dal nipote Maurizio per ritagliarsi uno specifico spazio nel mercato dei subappalti, lavorando per grandi imprese come la Guerrini Costruzioni.

Il pm Luigi Marini, del pool fiscale, e i sottufficiali della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza hanno rivoltato la contabilità delle società, scoprendo un'altissima evasione. Dei quattro imprenditori indagati di 167 lavoratori il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio per falsità del modello 101 per la dichiarazione dei redditi: per averne rilasciato i primi; per averlo utilizzato, i secondi. Restavano indagati: Marini ha chiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione delle accuse contro questi ultimi.

Dopo le responsabilità, diverse anche le pene sanzioni: l'ipotesi più lieve del reato riguarda i lavoratori e prevede una pena pecuniaria. Numerosi indagati hanno scelto di uscire subito dal processo scegliendo di patteggiare il pagamento di 2-3 milioni secondo i casi. Molto più pesante - da 6 mesi a 5 anni di carcere - il profilo delle contestazioni rivolte ai Cavalliotto e ai due ex dipendenti Giovanni Cipriano e Guerino Carulli, titolari di due delle quattro ditte coinvolte nelle indagini.

E andata così: nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva messo le mani su questa documentazione mentre cercava altre irregolarità. E centinaia di persone avevano cominciato a sfilare nella piccola sede del pool fiscale della Procura, in via Pisano. Uomini in abiti dimessi con il problema di trovarsi l'avvocato e le «carte» che tormentavano nelle mani nodose in attesa del loro turno. Molti hanno ammesso subito di aver accettato un sistema di pagamento che prevedeva un fuoribusta da 20-30 milioni l'anno. «Non c'era altro modo per lavorare», hanno spiegato taluni. «Ci stava bene; ci venivano in tasca più soldi», hanno confessato altri.

I fatti risalgono al 1991-92 quando ancora le inchieste di Tangentopoli non si erano abbattute sugli appalti pubblici e non vi era crisi nera nel settore). Cavalliotto, il nipote e i due ex dipendenti assumono personale con contratti a termine. Sei mesi, anche meno. Le indagini consentono di appurare che muratori e carpentieri andavano e venivano in relazione ai subappalti che la Cavalliotto srl e le tre ditte individuali satelliti ottenevano da grandi imprese, offrendosi di ridurre i costi attraverso il lavoro nero. Non avevano pensato ad altro sistema per rendersi competitive.

L'inchiesta si è chiusa a questo punto senza poter chiarire se i quattro imprenditori fossero realmente dei subappaltatori e si limitassero a fare della pura e semplice intermediazione di manodopera, assumendo proprio il rischio dei pagamenti fuoribusta. Sembra che, nonostante i guai con la giustizia e chiuse quelle quattro ditte, Cavalliotto & C. continuino a usare gli stessi metodi.

I VERSAMENTI INVALI

C'è un buco sui contributi Inps

Tremila posti di lavoro persi negli ultimi due anni: il 10 per cento in meno. «La precarietà fanno da contraltare la comparsa di più imprenditori pirati e di maggior lavoro nero - commenta Luciano Raise della Filco Cisl - senza contare che questo fenomeno si traduce in versamenti minimi dei previsti contributi Inps. Altro buco che cresce e che si riflette sulle pensioni». Risponde l'ingegner Giampaolo Rosso, presidente del Collegio costruttori edili: «Siamo penalizzati più di altre categorie dagli oneri cosiddetti impropri. Considerando uguale a 100 il salario lordo di un lavoratore, all'edile ne finiscono in tasca 40, al metalmeccanico 55. A livello nazionale stiamo studiando la proposta di un versamento minimo garantito di contributi per tutti gli operai, a fronte di riduzione degli oneri impropri».

Raise ha qualcosa da aggiungere: «La media di ore pagate regolarmente è di 130 sulle 173 mensili previste dal contratto. Un'evasione enorme cui si può rimediare riconoscendo realisticamente una soglia di garanzia (per me 150 mensili). Ma c'è anche da rilanciare l'edilizia: a Torino è già stata finanziata la costruzione di oltre 1200 alloggi di edilizia convenzionata e popolare. E quante opere pubbliche sono state progettate ma non si aprono i cantieri». Conclude Pregnolato: «Chiedere il rinvio a giudizio dei lavoratori è stato giusto, fermo restando la responsabilità di corruzione di Cavalliotto. Ma occorre anche trasparenza. Nessuno si illuda che sia bastato bloccare la legge Merloni sugli appalti per ritornare ai vecchi sistemi».

Luciano Pregnolato (da sin.), Cgil, e l'ingegner Giampaolo Rosso

Apprezzamento per il lavoro della magistratura arriva da Luciano Pregnolato e Luciano Raise, segretari generali rispettivamente della Fillea-Cgil e della Filca-Cisl della provincia di Torino. Pregnolato aggiunge: «Nel lavoro nero vengono purtroppo coinvolti lavoratori spesso ricattati dalle imprese edili: su 30 mila addetti la metà vive questa condizione. E c'è chi viene licenziato per far posto a chi ha più fame e accetta qualsiasi offerta».

Alberto Gaino

Finte interviste

Ragazze denunciate per truffa

Le quattro avvenenti ragazze avevano improvvisamente posteggiato il furgoncino-ufficio poco lontano dal commissariato San Paolo in corso Racconigi. Due funzionari hanno notato il gruppetto mentre bloccava i passanti per sottoporli alla cosiddetta intervista. Da lì ricevono denunce di persone raggirate che, dopo una chiacchierata per strada, firmano un modulo e si ritrovano a dover acquistare libri per milioni.

Così ieri mattina i poliziotti si sono fermati, hanno verificato che effettivamente anche in questo caso si trattava di raggiro, hanno sequestrato il furgoncino e denunciato le ragazze per tentata truffa. Sono Barbara Cammardella di 31 anni, Annunziata Granata di 23, Anna Maria Carrabba e Stefania Galiano di 21). «Vendevano» libri del Centro promozionale editoriale con sede a Varese e succursale in corso Vittorio 73.

La messinscena del raggiro è sempre uguale e da anni decine di persone sono costrette a pagare notevoli cifre per libri che non avrebbero mai acquistato. L'intervistatrice, carina e piuttosto vistosa, ferma per strada ragazzi giovani; li interroga su livelli di scolarità, hobbies, letture preferite. Al termine riesce a farsi firmare un modulo che è in realtà un contratto di acquisto. Da due anni una direttiva della stabilisce che, se entro 7 giorni il contratto viene disdettato, perde validità. Ma sono in pochi a saperlo.

Era una star del Cus Torino negli anni delle grandi vittorie. Esaurito, ha imboccato la corsia sbagliata

La folle corsa dell'ex campione

Contromano di notte sulla Torino-Aosta

Da sinistra Giovanni Forlani e i fratelli Domenico e Gaetano Musotto

E' stato stella della pallavolo, ha indossato molte volte la maglia della nazionale. Di quei giorni Giovanni Forlani, 44 anni, era fiero. Tempi lontani. Forse, quel ricordo lo sta distruggendo. Lo hanno formato la scorsa notte gli agenti della polizia stradale: contromano alla guida della sua Volvo sull'autostrada per Aosta. Gli agenti hanno chiuso l'autostrada, hanno formato due posti di blocco: lui ha sfondato il primo, si è fermato al secondo. «Sono intontito», ha detto. «Non sta bene, ha momenti confusionali», spiega la madre.

Due testimoni raccontano quella folle corsa nel della notte. Sono due fratelli torinesi, Domenico e Gaetano Musotto, 42 e 37 anni. Domenico era alla guida della sua Mercedes: «Era le 23, stavamo ritornando da Aosta. Non c'era traffico, aveva gli abbaglianti accesi. Prima di San Giorgio ho superato un camion. Stavo rientrando, ho davanti a me le luci di quell'auto che correva contromano. Quei fari mi venivano addosso. L'auto mi è sfrecciata accanto».

Domenico Musotto è uscito al casello: «Bisogna fermare quella macchina, potrebbe causare una sciagura». Via radio è stato dato l'allarme. Da Torino Aosta, alla pattuglie in servizio sull'autostrada. Raccontano quelli della polizia di Pont Saint Martin: «A Quincinetto abbiamo bloccato il traffico per Torino, facendo accostare tutte le vetture sulla corsia di emergenza. Poi siamo andati incontro alla Volvo».

Tre chilometri più avanti sono stati formati i posti di blocco. Il primo con un'auto sul bordo dell'autostrada e cartello segnaletico alla corsia. Duecento metri più avanti un secondo sbarramento: un camion di traverso, gli agenti sui lati, i mitra in pugno. Sono comparsi i fari della Volvo. Forlani ha travolto il primo sbarramento, ha continuato la corsa. Poi una frenata, a ridosso del camion.

L'uomo è stato accompagnato . «Non ricordo, sono entrato al casello di Volpiano, abito a Torino, ho sbagliato corsia». Non aveva documenti, l'auto senza assicurazione. E' stato denunciato per aver forzato il posto di blocco, per aver guidato contromano. La Volvo è stata sequestrata.

Erano le 4 quando, finite le pratiche, ha lasciato la caserma della stradale. E' salito su taxi. Sul suo ritorno c'è un giallo: è stato trovato alle 7,30 dai carabinieri di Ciriè, in una periferica. Che cosa gli è successo? Forlani non ricorda nulla.

«Lasciatelo in pace, non sta bene, lì ricovereremo in ospedale», dicono i parenti. Chi lo ha conosciuto parla con affetto di quel campione alto quasi due metri: «Due metri di bontà». Aveva giocato nel Cus Torino: «E' stato il nostro primo nazionale negli anni mitici in cui la squadra vinceva scudetti e coppe», ricorda Franco Leone, dirigente del Cus Torino. Forlani aveva lasciato l'attività nel '78. Si parlò ancora di lui. Poi le sue foto sono scomparse dai giornali. Aveva preso a bere. Adesso c'è chi dice: «Forse per il ricordo di giorni sempre più lontani».

Ezio Mascarino

LA SFIDA DEL DESTINO

Vittima un operaio di Chieri, medici e investitore saranno processati per omicidio colposo

Tre a giudizio per l'uomo ucciso due volte

Travolto da un'auto morì dopo le dimissioni dall'ospedale

L'operaio Domenico Franceschi morì per la rottura dell'aorta non diagnosticata dai sanitari

E' stato ucciso due volte l'operaio Domenico Franceschi, 39 anni, di Chieri. Vittima di uno scontro frontale, ricoverato alle Molinette e rimandato a casa, morì il 26 ottobre del '92 per la rottura dell'aorta, non diagnosticata dai sanitari. Per il pm Mauro Amisano, che ha condotto l'inchiesta, dell'omicidio colposo dell'operaio dovranno rispondere l'automobilista che lo investì, Alberto Moscatelli, 61 anni, e i due sanitari, il primario di medicina d'urgenza delle Molinette Sergio Olivero, 65 anni, e l'assistente radiologo Giuseppe Margarita, 40 . Il processo è fissato per il 16 marzo '95 davanti al pretore di Chieri. La vedova dell'operaio, Calogera Perna e la figlie Simona e Roberta si sono costituite parte civile con gli avvocati Bronzini e Mario Teresa Armosino.

L'incidente si verificò il 17 ottobre del '92 vicino a Chieri, in frazione Pessione. Domenico Franceschi, 39 anni, via Avezzana 32, Chieri, non ebbe il tempo di reagire. Alberto Moscatelli, che, stando ai rilievi della polizia stradale, viaggiava ad una velocità superiore ai 106 chilometri in una zona con limite di 90, invase la corsia. L'urto fu inevitabile.

Sentito dal pm Amisano, l'investitore, che è difeso dall'avvocato Antonio Forchino, ha sostenuto di essere stato costretto a quella perché un'altra auto gli aveva tagliato la strada sterzando improvvisamente per infilare la piazzola di un distributore di benzina. La terza auto non è mai stata identificata.

L'operaio, uscito vivo dal terribile scontro, fu ricoverato alle Molinette e sottoposto a radiografie ed esami. Continuava a lamentarsi per dolori diffusi in tutto il corpo non presentava fratture e i sanitari lo dimisero dopo qualche giorno. Il 26 ottobre le condizioni dell'investito peggiorarono, la moglie chiamò un'ambulanza ma Franceschi spirò durante il trasporto all'ospedale di Chieri.

Calogera Perna chiese di celebrare subito il funerale. In caso di morte violenta la legge dispone che sia eseguita l'autopsia della vittima, esame che viene disposto dall'autorità giudiziaria. Pur non avendo ricevuto alcun ordine dalla procura, il personale dell'ospedale aveva deciso di procedere all'operazione il mattino .

L'avvocato Maria Teresa Armosino, dei due legali di parte civile, contattò nella notte il medico legale Viglino, che il mattino seguente potè assistere all'esame. Sentito successivamente come teste dal pm Amisano, il medico riferì che l'aorta era completamente spaccata: chi aveva esaminato il paziente in ospedale avrebbe dovuto accorgersi della gravità della situazione.

Un'opinione che ha pesato sull'esito dell'inchiesta. Secondo il pm Amisano, il primario Olivero e il radiologo Margarita devono rispondere di concorso nell'omicidio colposo per una serie di negligenze ed omissioni. Il radiologo avrebbe rilevato un allargamento del diastino e non avrebbe comunque segnalato l'ombra cardiovascolare risultante dalle lastre radiografiche.

Il primario non avrebbe prestato la dovuta attenzione alle condizioni del paziente: l'operaio lamentava dolori all'addome ed al torace, gli mancava il respiro, aveva difficoltà ad alzarsi dal letto e il dolore aumentava quando passava dalla posizione supina a quella eretta. Tutti sintomi che avrebbero dovuto allarmare il primario, che invece non ordinò una Tac, non interpellò il radiologo o non valutò correttamente tutti i dati disponibili, omettendo l'esame diretto dei radiogrammi.

Secondo gli avvocati Tardy e Oberti, difensori del primario e del radiologo, non esisterebbe alcun nesso tra la morte e l'assistenza prestata dai sanitari al paziente: l'incrinatura dell'aorta era imprevedibile e non risultava dall'esame delle lastre.

Claudio Cerasuolo

Publikompass S.p.A.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che per la festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo D'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00 - 21,00.

PIZZERIA
La Sueva
Via S. Paolo 33 • Tel. 011/3851065
TORINO
• Rinnovato locale
• Aria condizionata
• Suggestivo dehors interno
• Aperto tutto Agosto
• Chiuso lunedì

IMPRESA
NONE - Via Roma n. 148
vende ultime ville a schiera. Tel. 626867/6800665.
- Impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.200.000 al mq . 626867/6800665.
SANGANO - Via Marsino n.
Impresa Parisi vende ville bifamiliari consegna agosto . Tel
NICHELINO - Crocera
Impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626867/6800665.
NONE - Centro
Impresa vende alloggi signorili in pronta consegna L. 1.600.000 al mq Tel.

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.311
LA STAMPA
via Roma 80 e via 32
TORINO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il sindaco replica: «Siamo in una palude, non è facile districarsi tra i problemi»

Dalla Cgil un siluro a Castellani

«Disponibile a parole, scorretto nei fatti»

Povero Castellani, questa se l'aspettava: un altro attacco alla sua amministrazione, e proprio dagli «amici» della Cgil. I sindacalisti della Funzione pubblica e della Camera del lavoro vanno giù duri: «Se da un lato il sindaco ci manifesta disponibilità ampie, dall'altro si moltiplicano con singoli assessori comportamenti unilaterali e problemi di correttezza di rapporti». Come dire: dietro i di circostanza, tutto è come e peggio di prima.

Nella sede di via Pedrotti i sindacalisti raccontano l'ultima «grande insoddisfazione»: Estate ragazzi è partita con un accordo siglato solo da Cisl e Uil, con l'esclusione della Cgil. Una vicenda minore, come minori sono le altre questioni citate nel documento sindacale diffuso ieri (malessere dei vigili, tipografia comunale). Ma anche una vicenda «emblematica», che offre alla Cgil lo spunto per sparare contro la giunta progressista. Le accuse: rapporti privilegiati con le altre confederazioni, scarsa capacità di cambiamento, poca collaborazione.

A anno dall'elezione Castellani, la Cgil vuole dare pagelle: «Meglio non trarre bilanci, vista l'amarezza di questi giorni», commenta Pia Lai, della segreteria della Camera del lavoro. Il sindaco non è bocciato, ma neanche promosso. Diciamo rimandato a settembre? No, a lunedì. Spiega Dante Aletti, della Funzione pubblica: «Quel giorno parte il confronto sul protocollo di relazioni sindacali tra organizzazioni confederali e amministrazione comunale: speriamo di cogliere un segnale positivo da questa giunta». E aggiunge: «E' in ballo la riorganizzazione generale della macchina comunale, uno dei punti che la squadra progressista aveva posto al centro della campagna elettorale per Castellani».

Gli obiettivi dare maggiore efficienza alla struttura comunale, «capace di soddisfare sia i cittadini, sia i lavoratori», come dice Cgil. «A questo obiettivo noi intendiamo collaborare attivamente - dicono in via Pedrotti - non vorremmo che le vicende citate costituissero tanti ostacoli insuperabili».

Povero Castellani, ci mancava anche questa. Legge la nota sindacale, dice di non il padrone del Municipio e di non conoscere nei dettagli la vertenza Estate ragazzi. Ma qui, sindaco, accusano lei di «leggerezza» di diritti sindacali e individuali dei lavoratori del Comune» e di «mancanza di determinazione nel lavoro di riorganizzazione». Che cosa risponde? «Che quando ho accettato di candidarmi ho promesso a me stesso sarei stato aperto e costruttivo con tutti. In questi 12 non ho mai cambiato atteggiamento rispetto a quel principio, né con la Cgil né con altri».

Dice Castellani che intoppi, incomprensioni e disagi sono all'ordine del giorno in Comune: «Questa è una palude piena di problemi. E non è facile per nessuno districarsi nelle difficoltà». Ma lui, il sindaco voluto per governare il cambiamento, non intende rinunciare. Nonostante le dure critiche degli «amici» della Cgil, nonostante l'inevitabile mediazione della struttura nelle decisioni che l'amministrazione è chiamata a prendere: «Vogliono davvero migliorare il Comune? Sempre disponibile».

Gianni Armand-Pilon

CONSIGLIO COMUNALE

Sì ai bilanci '93 ma la Lega contesta

Ancora dibattito maratona (e polemiche) nella Sala Rossa municipale che lunedì ha approvato lo Statuto della città. Al via, ieri sera, i bilanci consuntivi (del 1993) di Comune e Aziende municipalizzate: Atm, Aem, Acquedotto e Amiat-Raccolta rifiuti. L'assessore alle Finanze, Donna, ha presentato come un «fiore all'occhiello della giunta il risparmio di 130 miliardi che ha consentito di ridurre il deficit municipale ereditato dal '92, da 121,5 miliardi a 21,5. Buco che entro quest'anno potrebbe essere colmato consentendo di concludere il '94 in attivo. Immediata la contestazione della Lega Nord, agguerrita in aula e nei corridoi, che, cifre alla mano, ha tentato di dimostrare che i conti forniti dalla giunta sono «falsi». Ha precisato l'esperto amministrativo del Carroccio, Sciancà: «Il deficit in realtà supera i miliardi». Il conto economico del '93 votato oggi. Ieri passati quelli delle Aziende municipalizzate: l'Atm ha chiuso l'anno scorso con debito di 65,6 miliardi contro i 66,8 ipotizzati. «Anche qui - ha detto il vicesindaco Brosio - abbiamo operato con estremo rigore». L'Aem ha avuto 19 miliardi di utile. l'Acquedotto 2,3 e l'Amiat una perdita di 8,5 miliardi. Ma anche in questi casi la contestazione della Lega è stata dura. I consiglieri del Carroccio hanno anche chiesto che l'operato dei revisori dei conti Atm fosse censurato da tutto il Consiglio.

Da sinistra, il sindaco **Valentino Castellani**, la segretaria della Camera del lavoro **Pia Lai** e il rappresentante della Cgil Funzione Pubblica **Dante Aletti**

GUARDIA DI FINANZA

In prima linea contro il crimine

La Guardia di Finanza fu fondata nel 1774 a Torino con il nome di Legione truppe leggere. Lo ha ricordato ieri il generale di brigata Rodolfo Di Stefano, comandante della zona piemontese, nel 220° anniversario della fondazione. La festa nella caserma Emanuele Filiberto di Savoia è stata occasione di bilanci: «Siamo in prima linea contro la criminalità organizzata». Oltre ai sequestri di beni e droga, sono stati eseguiti controlli fiscali che hanno fatto scoprire evasioni per decine di miliardi. Poi la consegna di riconoscimenti a una quarantina di Fiamme Gialle. Il vicebrigadiere Fernando Fioramosca ha fatto arrestare 362 persone in 12 anni di servizio.

La nuova mappa dei cattolici in politica dopo l'«esodo biblico» verso il Cavaliere

«Ma vogliamo evitare di subire la diaspora dei cugini francesi»

Da l'ex vicesegretario **Silvio Lega** è nelle file del Ccd

Lo scudocrociato si tinge d'azzurro

Forza Italia accoglie i sopravvissuti dc

«Cattolici moderati unitevi», con questo appello, lunedì sera al collegio San Giuseppe, tutto il cartello delle destre di governo - dal forzista Ghigo, ai postfascisti Martinat, dal leghista Lantella a Vietti (Ccd) - ha avviato l'aggancio ai popolari torinesi più aperti al dialogo tra «forze omogenee». Una prima risposta è arrivata da Mauro Battuello, consigliere in Sala Rossa e popolare vicino a Roberto Formigoni pronto a dare battaglia al «partito» contro le Rosy Bindi ed i Martinelli.

«Vorremmo evitare - dice Battuello - che i cristiani impegnati in politica facciano la fine dei cugini francesi, i quali, spaccati in mille gruppetti, non riescono ormai a raggiungere che il 4 per cento dei consensi».

L'ex ai è per cento spaventa chi era abituato ad altri numeri e ad altre percentuali (quel 30 per cento che dopo il voto europeo è appannaggio task-force berlusconiana) e, tra i «sopravvissuti», nessuno lo nasconde: nell'ex dc c'è un clima da esodo biblico. Ma la meta, la «terra promessa» non è più nella mitica Piazza del Gesù. Da Silvio Leri, l'ex vicesegretario dello scudocrociato gavianeo è tra i promotori del Ccd con Ferdinando Casini. Stessa strada hanno seguito Claudio Bonansea, ex vicepresidente della Provincia, senatore, e Michele Vietti, l'attuale coordinatore cristianodemocratico in Piemonte, deputato.

Così l'ex sindaco di Nichelino, Dino Mussetto, ora è di punta di Forza Italia a Grugliasco. L'ex assessore alla Gioventù del Comune, Antonello Angeleri, è il responsabile dei settori sport e tempo libero per gli «Azzurri» del Cavaliere.

La fuga dalla vecchia dc, il rifiuto del Ppi, ha nomi e cognomi, punti d'arrivo precisi, consolidati dal successo di sigle che vanno dal Ccd a Fi, da An al gruppo del ministro Costa.

Il vecchio arcipelago delle correnti scudocrociate è stato ridisegnato sia dal terremoto giudiziario di Mani pulite, sia dal ciclone politico prima leghista, poi forzista: nove isole felici. Tra i primi Antonello Angeleri che nello scorso ottobre «(in tempi non sospetti», affermò) ha percorso la via di Arcore sino alla villa del Cavaliere. Tornato sotto la Mole, Antonello si mostrò tanto ottimista sulla nuova scelta da convincere papà Agostino, anche l'Angeleri capofamiglia, attivista di tante battaglie dorotee, gaviannee e doroteo. Il quale si trasferì al Biscione, con tutto il «fardello di voti» raccolti, casa per casa, in 40 anni di militanza democristiana, tra Canavese, Chivassese e Pinerolese. Lavoro che recentemente si è rivelato prezioso per Riccardo Garosci, neofita della politica, che, al primo approccio con Forza Italia, ha raggiunto il traguardo di Strasburgo.

Forza Italia, dunque punto d'arrivo per tanti dc. Miraggio per altre «truppe cammellate» che aspettano il momento più favorevole per la trasmigrazione (dopo il congresso di luglio?). Ex sindaci che hanno già fatto il salto, come Cherio, uscito dalla ed eletto deputato per Forza Italia a San Mauro, l'ex consigliere di Moncalieri Toti Musumeci pure lui approdato a Montecitorio con il Ccd, l'ex responsabile dell'ultimo, Giampaolo Zanetta, l'ex segretario Eugenio Gambetta, l'animatore di tante feste del Popolo, Feliciano Giolito. Tutti «riaccasati» con il team forzista di Ghigo e Burzi. Ultimi, non per importanza, i consiglieri regionali Porcellana e Germanetto, che entrati nel Ccd hanno recentemente respinto l'abbraccio tra Ppi e pds, alleati nella nuova giunta piemontese.

Drappello meno numeroso, ma cospicuo, pure quello passato in Alleanza nazionale. Chi a fianco di candidati per l'Europa l'avv. Zenone di Vercelli, chi con il presidente dell'Ordine forense di Milano, Saponara; chi con il top manager Di Capua. Alcuni nomi: Giovanni Schiavone, cognato di Vito Bonsignore, il leader degli andreottiani che dopo la dissoluzione della corrente si è ritirato a vita privata. Guido Galavotti, un tempo membro del comitato cittadino per i gavianei di Silvio Lega, supporter di candidati della Fiamma.

Giuseppe Sangiorgio

NEI POPOLARI

Rimane lo «zoccolo duro»

Nel Ppi è rimasto lo «zoccolo duro» della vecchia sinistra, dai seguaci di Bodrato a quelli dello scomparso Donat-Cattin, corrente quale avviò i primi passi in politica Gianfranco Morgando, il responsabile del Piemonte Popolare. Di quest'ultima corrente fa parte il presidente della Regione Brizio, l'ex sindaco Giovanni Porcellana, gran parte del nuovo gruppo dirigente. Anche se c'è chi dice che il consigliere provinciale Osvaldo Napoli e l'ex vicesegretario Giorgio Merlo, per l'Europa, abbiano sostenuto l'ex direttore del Popolo, Sandro Fontana, approdato al Ccd. Truppe «laccerate» dal dubbio, quelle dei Popolari, soprattutto a Palazzo Civico dove i due consiglieri «sopravvissuti» in Sala Rossa - Battuello e Chiavarino - sono ipercritici sulla chiusura del partito nei confronti del governo di Roma. Dubbi condivisi nella sostanza da Emilia Bergoglio, ex assessore in Regione. Grande «disattenzione» invece da parte del leader dell'antico gruppone doroteo: il Conte ieri. Del quale, si dice, che si occupi quasi esclusivamente delle sue aziende.

ALL' IPPODROMO

VINCE ANCHE LO SPETTATORE

TROTTO ogni ORE 20:45

IPPODROMI TORINO

Benvenuti a Vinovo

NUOVA CITROËN AX

AX

954 cm³

A SOLE L. 13.900.000*

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie se la comprate oggi, cominciate a pagarla settembre.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO

*Prezzo chiavi in mano esclusi regionali (A.R.I.E.T.) Offerta carrozzabile

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Maturità, stamane al via in 19 mila con la prova d'italiano

Sostituito un docente su tre

Medico fiscale per i commissari assenti
Nel toto-tema Foscolo, Ruanda e Levi

Via alla maturità stamane per 19.146 studenti di Torino e provincia. L'appello si farà fra le 6 e le 8,30, quindi verranno aperte le buste e dettato il tema che si potrà svolgere in sei ore. Gli ultimi momenti della vigilia ieri si sono consumati secondo un copione già collaudato.

Il provveditorato ha dato la caccia a commissari e presidenti e ha chiesto controlli medico fiscali immediati per chi non ha risposto all'appello: circa un terzo dei docenti.

Gli studenti invece si sono scatenati alla caccia al tema con catene telefoniche, incontri volanti al bar vicino alle scuole e consultazioni con amici di altre città.

PROVVEDITORATO. All'ufficio maturità, dodici impiegati da una settimana lavorano mattina e pomeriggio per sostituire chi ha dato forfait. Fino a ieri sera erano stati cambiati 506 docenti su 1728 nominati a maggio dal ministero. E non pochi dei chiamati a sostituire i colleghi a loro volta hanno rifiutato. Quasi certamente anche stamane mancheranno alcuni commissari all'appello. Saranno comunque al loro posto in tempo per la correzione collegiale dei compiti.

Gli esami di maturità sono un obbligo per i docenti. L'unica esenzione prevista è per malattia o per gravi motivi familiari. Il trucco più semplice per scansarne l'impegno è avvisare all'ultimo momento con un telegramma o con un fax che non si potrà essere presenti. Poi inviare con calma il certificato medico rendendo quasi impossibile un controllo. Ma quest'anno sarà più difficile farla franca: chi si è autocertificato avrà la visita fiscale. Ieri l'ufficio fax ha inviato le segnalazioni ai provveditorati di mezza Italia fino a tarda sera.

In mattinata, intanto, i presidenti di commissione si sono incontrati con il provveditore Luigi De Rosa e gli ispettori tecnici nell'aula magna dell'istituto Grassi per uno scambio di indicazioni comuni sullo svolgimento delle prove e dei colloqui.

TOTO-TEMA. Foscolo sembra battere i mondiali di calcio e il razzismo nella scala delle ipotesi formulate: forse più come speranza di molti che per autentico calcolo delle probabilità. E' dato per vincente dai ragazzi del liceo classico Alfieri riuniti nel bar di fronte alla scuola. Al liceo d'Azeglio invece si dà per certo un tema che chiama in causa la guerra nell'ex Jugoslavia oppure il razzismo nell'Europa del secondo conflitto mondiale.

Al Sommelliér per ragionieri qualcuno ha fatto circolare la voce che almeno un argomento riguarderà l'Italia della seconda Repubblica. Voce così insistente che in serata erano convinti anche gli aspiranti geometri dell'Alvar Aalto e del Guarini.

Dall'Avogadro per periti gli studenti rilanciano all'dramma dei bambini in Ruanda».

I ragazzi del Segrè, invece, hanno puntato la loro scommessa su Primo Levi. Perché? «Ne abbiamo parlato tanto in classe durante l'anno».

Indovinare o scoprire in anticipo i temi è pressoché impossibile. Soltanto nel 1979 «fuggirono» dalle buste in anticipo, incidente mai del tutto chiarito che indicava una falla nel ministero.

Le buste sono arrivate da Roma in auto. «Le abbiamo guardate a vista» dice il delegato del provveditore che è andato ritirale al ministero. Sono state custodite nei commissariati e nelle stazioni dei carabinieri. Usciranno stamane per essere consegnate direttamente ai presidi.

C'è ancora chi spera di conoscere gli argomenti dalle scuole italiane all'estero. Fatica inutile: i temi non sono gli stessi e comunque quest'anno le prove si svolgono in contemporanea con le scuole italiane.

GLI ESAMI. Dice il provveditore De Rosa: «Spero che gli esami vengano riformati già per il prossimo anno. Intanto ho raccomandato ai presidenti di non essere troppo fiscali. Maturità non è nozionismo. Vadano sereni alle prove questi nostri candidati. I bocciati ormai non superano il 2-3 per cento».

Maria Valabrega

I presidenti di commissione riuniti all'Istituto Industriale Grassi (sinistra) e il provveditore **Luigi De Rosa** (sopra): «No al nozionismo, i bocciati sono soltanto il 3 per cento»

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

IL DIETOLOGO

«Alimenti leggeri»

Il professor **Franco Balzola**, primario dietologo alle Molinette sconsiglia farmaci per controllare l'ansia: «Meglio una corretta alimentazione con vitamine, proteine e sali. Consiglio poca pasta, meglio verdura fresca e bollita, più pesce che carne. E poi acqua fresca, succhi di frutta, latte».

LA PSICOLOGA

«Siate voi stessi»

Carla Gallo Barbisio, docente di psicologia all'Ateneo: «Non esiste la formula magica. Ognuno si comporti secondo le proprie abitudini. E poi si richiede la perfezione. A chiunque è consentito qualche lacuna: meglio riconoscerlo, anche questo è un segnale di maturità».

IL PRESIDENTE

«No a ripassi frenetici»

Giovanni Mastropolo presidente di commissione al Guarini. «Sono inutili i ripassi frenetici. Quel che è fatto è fatto. Di fronte al foglio bianco riflettete a lungo prima di scrivere. All'orale è bene presentarsi tranquilli, dimostrando di saper inquadrare l'argomento nel contesto generale».

Tutti gli appuntamenti, da oggi a venerdì

Pronti al via i «fuochi» per la festa di S. Giovanni

Stasera il corteo storico nel centro
L'elenco dei mezzi pubblici deviati

S'iniziano oggi i festeggiamenti per San Giovanni, patrono della città, e le manifestazioni raggiungeranno il culmine venerdì sera con gli spettacolari fuochi d'artificio sul Po. Ecco il programma.

● **OGGI.** Alla Terrazza sul Po, corso Moncalieri 18, ore 10, giochi; ore 18 ballo liscio; ore 21,30 discoteca. In Piazzetta Reale (piazza Castello) alle 17 le mongolfiere. Alle 19 partirà da piazza Carlo Felice il grande corteo storico organizzato dall'Associazion Piemontèisa con Giandoja e Giacometta e duemila figuranti in costume. Alle 22,30 trattenimenti in piazza S. Carlo e accensione del «Farò» alle 23.

■ **DOMANI.** Sempre in corso Moncalieri 18, alla Terrazza sul Po, ore 16 «Festa Junina brasiliana»; ore 19 degustazione di cibi e musica.

● **VENERDI'.** Alle 10 celebrazione in cattedrale del cardinale Saldarini con la consegna dei «Pani della carità» alle autorità. Alle 16,30 auto d'epoca per la «Torino-Alessandria» e presentazione in corso Cairoli. In piazza Vittorio alle 16 musica rock con i «Lamas» e alle 21 Jazz Studio orchestra. Per i fuochi artificiali, ore 22,30, sul ponte di piazza Vittorio, lo spettacolo più atteso.

Altre manifestazioni durante la giornata: alle 18, al Murazzi, aerobica per tutti, bande militari e dimostrazione dei vigili del fuoco. Sul Po, alle 20, la regata «Palio dei quartieri», esibizione di cani da salvataggio. Al Valentino, viale Bolardo, 9-22 «Il mercatino di S. Giovanni», mostra agricolo-artigianale. Alle 16 in corso Vittorio angolo corso D'Azeglio le mongolfiere; alle 16,45 festa brasiliana al Valentino. Dal Borgo Medioevale sfilata di majorettes e bande. Alle 23,30 in corso Moncalieri 18 musica brasiliana. Ore 10, via Monferrato, ore 15 piazza Madama Cristina, concerto della Banda Filarmonica.

● **TRAM DEVIATI.** L'Atm ha deciso che oggi dalle 18,30 alle 1 le linee 4, 12, 13, 15, 34, 35, 50, 51, 55, 56, 57, 57 b, 61, 63, 63 b, 72, 72 b subiranno deviazioni lungo gli assi di via Roma, via 4 Marzo, via S. Francesco d'Assisi, via Pietro Micca.

Dalle 8 di venerdì la linea 13 farà capolinea in piazza Castello. Le linee 70 e 73 b si fermeranno in piazza Gran Madre. Le 56 e 56 b saranno deviate per consentire l'attraversamento del ponte Regina Margherita. Dalle 21 capolinea in corso Vittorio, angolo corso D'Azeglio, per la 52.

● **SOCCORSI.** La Protezione civile ha preparato ambulanze e punti di soccorso in collaborazione con il Consorzio emergenza Piemonte. Stasera e venerdì attorno a piazza S. Carlo ci saranno 6 ambulanze, un posto di soccorso e 4 squadre di intervento. Altri mezzi lungo il Po e Murazzi durante lo spettacolo pirotecnico, con 11 ambulanze, 3 tende sanitarie e 11 squadre. Chi ne avrà bisogno dovrà comporre il 118.

La proposta della commissione disciplinare sarà giorni ratificata dal commissario straordinario

Dopo «Stampellopoli» il Cto è a rischio

Sospensioni e sanzioni per 14 medici

Al Cto, i fascicoli dei 14 medici implicati in «Stampellopoli» che hanno patteggiato la pena stanno per arrivare sul tavolo del commissario straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta. Sei di loro appartengono alla 1ª divisione ortopedica; uno è della 3ª divisione; 8 della 1ª clinica ortopedica universitaria; 4 sono della 2ª clinica. Nei loro confronti, la commissione di disciplina ha già emesso la sua «sentenza»: Giunta la confermerà, la 1ª divisione ortopedica avrebbe 4 medici sospesi dall'incarico su 11 in organico.

La vicenda riguarda soldi e regali ricevuti da ditte in cambio di ordini per protesi. Il novembre '93 la 5ª sezione penale del Tribunale aveva accolto la richiesta di patteggiamento per i 14 medici del Traumatologico. Le condanne: un anno e 2 mesi a Pier Luigi Coscia; dodici mesi agli altri (Paolo Clerico, Enrico Schiavone, Ernesto Indemini, Raul Giovanni Cerlon, Maurizio Gallinaro, Elvio Fenoglio, Franco Bellono, Enzo Cenna, Luigino Agnese, René Negretto, Elvio Novarese, Francesco Tagalla, Umberto Mariotti).

La sentenza è stata trasmessa all'Usl 9 e il commissario straordinario e il direttore sanitario non hanno potuto far altro che interessare la commissione disciplinare. La presiede il professor Giampaolo Ambrosetti e ne fanno parte 4 rappresentanti sindacali e 4 della Usl. Inoltre c'è un delegato dell'Ordine, Giorgio Triolo.

Nei giorni scorsi è finito l'esame delle pratiche. In totale sono state proposte 2 assoluzioni, 11 mesi di sospensione, 3 riduzioni di un quinto dello stipendio (da 3 a 4 mesi) per altri 3 medici, una «censura». La decisione è esecutiva. Sarà il commissario straordinario a firmare il decreto che ratifica (o modifica) le sanzioni.

Precisa Paolo Giunta: «Occorre ricordare che la commissione esprime un parere non vincolante. In teoria è possibile ogni soluzione, anche di sovvertimento delle proposte». Proprio per questo motivo i lavori della commissione sono a porte chiuse. Non anticipiamo lo scenario che si avrà alla chiusura della vicenda disciplinare. Resta un interrogativo: prevedibili difficoltà al normale lavoro del Traumatologico? «Lo escluderei. Non ci saranno disagi per i servizi e quindi per i cittadini», commenta Del Giudice. Sempre per «Stampellopoli», mesi fa il Tribunale aveva condannato Antonio Messina, primario del Centro di Chirurgia della mano che non aveva proposto il patteggiamento. Automaticamente lo specialista era stato sospeso in attesa della sentenza di 2° grado e sostituito temporaneamente.

In questo caso il problema riguarderebbe l'attività operatoria (ogni divisione ha una sala a disposizione ogni mattina e a rotazione si utilizzano una al pomeriggio), le presenze in Pronto soccorso e le rotazioni nel fine settimana. «Se è il caso affronteremo anche quei problemi - assicura Giunta -. In fondo potremmo considerare le eventuali assenze un po' come una parte delle vacanze estive».

Adriano Provera

Paolo Giunta, il commissario straordinario dell'Usl 9

PREVENZIONE SERENA

Per oltre 10 mila donne

Delle oltre 25.000 donne torinesi invitate per lo Screening mammografico previsto dal programma «Prevenzione serena» il 46 per cento ha aderito all'invito. Per (6,5 per cento) è stato necessario un approfondimento diagnostico che ha consentito di individuare 86 carcinomi mammari (9,4 per ogni 1000 donne esaminate). L'attività riguarda per ora la fascia d'età tra e 69 anni. Con l'apertura di un secondo centro, saranno interessate le donne 60-69 anni (in tutto 140.000 utenti). «Prevenzione serena» si rivolge, ogni tre anni, a 300.000 torinesi di età tra 25 e 64 anni; è l'unico programma italiano scelto da «Europa contro il cancro» per il network di programmi pilota della Comunità Europea.

I FONDI DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica

15 GIUGNO: in memoria di Roberto Tatullo gli amici del Bar Motta 650.000; i condomini di corso Francia 86 di ricordo di Vittorina Rossi ved. Melo 500.000; Banda Musicale Santa Cecilia di Villafranca Piemonte in memoria di Michele Ballarino Giovanna Saracco 300.000; i soci del Centro di ritrovo Pensionati di via Braglio 3 in ria di Guglielmo Gazzera 264.000; in memoria della mamma Adelaide 250.000; marito e figlia in memoria di Rosa Scaglia 200.000; i colleghi di Marco Staviaro in memoria del papà 185.000, amici della pallacanestro 180.000; in memoria di Edda Rolando scuola «A. Bechis» Grugliasco 180.000; in memoria di Edda Arlaudo, gli amici di Caraglio 150.000; in memoria di Edda Rolando. I coscritti 130.000; colleghi Antibioticos 125.000; di Alfredo Marzola, gli amici di Davide Alessandro, Adriana, Angelo, Barbara, Cristina, Emanuele, Gianni, Giuliana, Manuela, Matteo, Roberta, Sabrina e Silvia 110.000; in memoria di Giovanni Richiardi amici in Chiarigliona e figli 100.000; per Cristina 100.000; Bruna in ricordo di Federico 50.000; M.C. in ricordo di mamma e papà 50.000; per nonna Filomena 20.000; Mario Walter 20.000.

16 GIUGNO: i condomini di via G. Amati 146 Venaria in memoria di Teresa Calvo 803.000; di na di Brovero Niri, e cugini 550.000; in di Luigi Drovetti 200.000; gli ex allievi della Scuola Militare di Roma in memoria dell'a- Alfredo D'Ormea 150.000; i colleghi Fiat per festeggiare la pensione di Giovanni Siniscalchi 120.000; in memoria di Michele Mella i condomini di via Chiesa della Salute 37 100.000, in memoria di Pino Provenzano 100.000; in memoria di Pino Provenzano 50.000; G.G. in memoria di Padre Pio 50.000; G.G. in memoria di Papà Giovanni 50.000; in di Maria Teresa Calvo 50.000; in memoria di Luciano Giovanna Cattina i condomini di via Roccaforte 25 40.000; in memoria di Pino Provenzano 30.000.

17 GIUGNO: da Claudio Rossi, a ringraziamento dei colleghi ed amici Fiat Engineering 1 , per Carmelo Camolese 200.000; in memoria di Marco Chianale, famiglia dasso 200.000; F.E.F. 200.000, ricordando Emma 50.000.

18 GIUGNO: I colleghi di Agostino in memoria di Clementina Borbonese 208.000; figlio e amici in di Luciano Fiorito 200.000.

20 GIUGNO: amici e parenti in memoria di Concetta Spinello ved. Miotti 700.000; villeggianti del Truc e amici di Mezzenile in memoria di Carmelo Camolese 435.000; i colleghi di Sandra Perusia in memoria della mamma Ileana 404.000; colleghe e colleghi di lavoro «Sogenco» in di Fernando Pettavino 400.000 (continua)

OSSERVATORIO DEI VOLONTARI

Ricercatori del Poli scrivono a sindaco e Sovrintendente: «Nessuno ci ascolta»

Scempi da restauro nel mirino

Dopo l'abbattimento dell'ippocastano di Cavour

Il taglio dell'ippocastano secolare nel cortile di Palazzo Graneris, «l'albero di Cavour» secondo la leggenda, deciso per far posto ad un garage ha spinto i ricercatori della «Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali» del Politecnico a scendere in campo insieme con la loro direttrice, la prof. Vera Comoli Mandracci.

In una lettera al sindaco, al presidente della Regione, e al soprintendente ai beni culturali «coralmente si costituiscono in un volontario osservatorio» con il proposito di segnalare manomissioni che, qualche volta in virtù delle possibilità offerte dalla legge, si consumano». Non solo: chiedono anche alle autorità di tener conto di quanto la ricerca universitaria ha dato alla città per salvaguardare il patrimonio storico e artistico.

Il selvaggio abbattimento del secolare ippocastano che si trovava nel cortile dello storico Palazzo Graneri, in via Bogino 9, sede del Circolo degli artisti, ha indignato studiosi, uomini di cultura, cittadini che amano i piccoli e grandi angoli del tessuto antico della città e che non vogliono cancellare tracce importanti della storia di Torino.

Ma il gruppo dei «neo-volontari» contro gli scempi della speculazione lancia un'accusa di disinteresse a Comune e Soprintendenza. Viene ricordato infatti che esistono quattro cospicui studi scientifici, commissionati e finanziati in gran parte proprio dagli enti locali, «mirati a suggerire norme restaurative per la conservazione delle architetture e dei tessuti della città storica». Ma nessuno, nelle stanze dei bottoni dove si decide il «sì» alle ristrutturazioni speculative, ne ha tenuto conto.

Si nota «uno scollamento profondo tra le analisi di cui dispone la città e le concrete operazioni di intervento che vengono eseguite sui suoi monumenti, sugli edifici antichi e sui tessuti storici, sia sotto il specifico valore monumentale che sotto il valore ambientale».

Un esempio? Tutte le analisi documentavano per Palazzo Graneri l'importanza della corte d'onore, del giardino, delle scuderie (oggi a rischio di demolizione), il valore compositivo ambientale degli alberi simmetrici, ora abbattuti, e del giardino. Chi, in Comune, ha tenuto conto di queste osservazioni, certamente note, prima di dare una concessione edilizia che ha fornito l'alibi per l'abbattimento?

Ma Palazzo Graneri non è l'unico. Il professor Agostino Magnaghi, del Dipartimento casa-città del Politecnico, teme quella che chiama «tendenza generalizzata alle ristrutturazioni», soprattutto «quando si cerca di recuperare un plusvalore dal sottosuolo, realizzando smembramenti fortemente lesivi». Spiega: «Non siamo pregiudizialmente contro la legge Tognoli che favorisce la realizzazione di autosilos sotterranei, ma diciamo che non può essere applicata a tappeto: occorrono scelte oculate. Alcuni palazzi sopportano interventi, altri no. Che cosa accadrebbe se si trasformassero in autosilos i cortili via della Rocca?».

Tra le ristrutturazioni in corso che preoccupano c'è quella di Palazzo Birago di Borgaro, in Carlo Alberto, e quella del Convento di San Salvario, in via Nizza: «Nel primo caso occorre salvaguardare l'ambiente del cortile, nel secondo si intravedono demolizioni cospicue che possano non allarmare». Allarme anche per il palazzo dei conti di Solio in via Verdi: qualcuno ci avrebbe già puntato gli occhi e progetterebbe una radicale trasformazione.

Gianni Bisio

L'ippocastano tagliato nel cortile del Circolo degli artisti

Il 17 per cento della popolazione ha superato i 65 anni

La città si veste in grigio

A Torino il primato degli anziani

Torino invecchia, demograficamente, s'intende. Calano le nascite, aumentano i pensionati, i prepensionati, gli ultra sessantacinquenni. Un fenomeno, in verità, che coinvolge tutto l'Italia, ma che vede tristemente Torino come città leader.

Le statistiche sono inesorabili: su una popolazione di 946.135 abitanti gli ultra sessantacinquenni sono 169.208 vale dire il 17,88 per cento dei residenti. Negli ultimi sei decenni (1931, 597.260 abitanti) le persone con più di 65 anni sono passate dal 6,9 per cento al, compatibile, 10,8 per cento in pieno boom demografico (1.167.968 abitanti). Da allora, però, la popolazione è diminuita ed è cresciuto in maniera preoccupante il numero degli anziani.

Tutto ciò è conseguenza di dinamiche generali che registrano in primo luogo l'elevazione della longevità media della popolazione, in particolare di quella femminile (a Torino gli ultra ottantenni sono oltre 70 mila e la presenza delle donne, in questo settore di età, sfiora il 70 per cento).

I dati, sbalorditivi, sono stati resi noti ieri in comune dove, competenti in materia, hanno presentato l'ultimo volume dell'osservatorio di statistica coordinato dal professor Mario Reginato e che, oltre a disegnare il profilo di una Torino vecchia e che continua ad invecchiare, hanno anche sottolineato come ormai si debbano definire delle strategie e dei programmi per affrontare un'emergenza che pure contradditoria con una realtà urbana che si vorrebbe dinamica, attiva, europea e ancor sempre capitale di qualcosa.

GLI OVER 65 ANNI DAL 1931 AD OGGI

ANNO	POPOLAZIONE	POPOLAZIONE OLTRE 65 ANNI	% POPOLAZIONE OLTRE 65 ANNI
1931	597.260	41.247	6,91
1936	629.115	47.024	7,47
1951	719.300	67.756	9,42
1961	1.025.822	102.079	9,95
1971	1.167.968	126.586	10,84
1981	1.114.950	149.382	13,40
1986	1.012.440	156.309	15,44
[illegible]	991.670	160.922	16,23
1993	946.135	169.208	17,88

La fascia crescente degli anziani impone infatti riflessioni che incidono su due livelli, economico, l'altro comportamentale ed esistenziale dell'anziano (la sua identificazione, interna, quasi sempre passiva, la famiglia, ed emarginante, all'esterno, con la società). Il fenomeno sovverte previsioni e richiede nuova progettualità, un cambio di cultura amministrativa, assistenziale, sanitaria. Perché i vecchi ci sono, crescono di numero, presto saranno la maggioranza della popolazione ed hanno esigenze, problemi, domande a vasto raggio di cui occorre prendere atto. Ma non è sufficiente.

Con parole meno complicate: l'anziano nella famiglia di oggi è spesso un peso perché ha un costo crescente (aumentando gli anni, aumentano gli acciacchi, le malattie, le necessità assistenziali e sanitarie); a sua volta la società civile non ha ancora messo a punto strumenti di compensazione che vanno dalle cure (soprattutto domiciliari, di supporto al paziente e alla famiglia), agli inserimenti dell'anziano, se attivo e autosufficiente, in attività che non sollanto marginali. Perché all'anziano con mente lucida e gambe a posto non gli garba di osservare dal balcone, passivo, il mondo che va avanti: quindi si impone un recupero di ruolo che uno da solo non può darsi.

E questo un fenomeno che interessa tutti i grandi centri urbani del vecchio (non lo si dice caso) Continente, l'Italia in un contesto, che vede la Turchia porsi come Paese più giovane, si sta portando alla testa del processo europeo di invecchiamento. E già fin da ora detiene il primato della più bassa natalità al mondo mentre aumentano gli indici della terza e quarta età (gli ultraottantenni). **[p.p.b.]**

Dal '32 docente di statistica all'Ateneo

Morto l'economista Golzio
Per anni ai vertici bancari

Aveva 85 anni, fu anche alla guida della Stet e di molte società

E' morto ieri a 85 anni Silvio Golzio, economista, docente universitario e per decenni ai vertici delle più importanti banche italiane. Era nato a Torino nel febbraio del 1909 e si laureato in Giurisprudenza nel '30 e l'anno successivo in Scienze politiche amministrative. Aveva scelto la statistica come materia di insegnamento quando, nel '32, presso l'Istituto di Statistica dell'Università di Firenze si era iniziata la lunga attività accademica.

Il professor Silvio Golzio

Nel '34, a soli 25 anni, aveva ottenuto la libera docenza in statistica economica; l'anno successivo tornò a Torino, ateneo nel quale ha insegnato fino al termine della carriera. Silvio Golzio aveva combattuto nella seconda guerra mondiale e era stato deportato in Germania nel campo di Witzerndorf. Dopo la guerra aveva ripreso l'insegnamento occupando, per qualche tempo, la cattedra che era stata di Einaudi. Ricchissima la produzione scientifica che ha accompagnato tutta la vita del professor Golzio; libri, articoli si riviste italiane e straniere.

Ma quella universitaria era l'unica attività, per decenni è stato presente nel mondo economico, soprattutto in quello bancario. Dal '47 al '52 era stato capo ufficio studi del Cir. Quindi ha ricoperto importanti incarichi Credito italiano del cui consiglio di amministrazione è presidente per lungo tempo. Golzio ha lavorato anche all'Iri e dell'istituto per la ricostruzione industriale è stato direttore generale.

Della Stet invece è stato amministratore delegato e dell'assicurazioni Meie presidente. La sua appassionata attività l'ha dedicata all'associazione bancaria italiana (Abi) di cui è stato presidente dal '77 fino all'81 quando chiese lasciare per le non più buone condizioni di salute. Fino a ieri era ancora presidente onorario dell'Abi.

Lascia la moglie, Lucia e due figli: Gianfredo e don Igino.

BIANCA & NERA

TORINO-SAVONA

Raccolta firme per il raddoppio

Da oggi alle 14 fino a tutta domenica gli automobilisti troveranno ai caselli dell'autostrada Torino-Savona modulo compilare e restituire firmato al casello d'uscita. Si tratta di una iniziativa organizzata dal Comitato difesa utenti della TO-SV che curerà la raccolta dei moduli e li spedirà insieme ad un dossier al ministero dei Lavori Pubblici. L'intento è di sollecitare il auspirato raddoppio di un'autostrada con troppi incidenti gravi.

Sì dal Consiglio per la Mandria

Il presidente Brizio ha avuto il sì dal Consiglio regionale per l'operazione acquisto della tenuta Bonomi-Bolchini che porterà altri 400 ettari al parco della Mandria: documento è stato approvato con 31 voti favorevoli, un contrario e un astenuto. Nella seduta di ieri stata varata anche la riforma delle commissioni consiliari permanenti, che da quattro diventano Sono stati ufficializzati anche gli spostamenti di gruppo per sei consiglieri: Bosio e Calligaro intendono lasciare il pds e aderiscono, come indipendenti, a rifondazione comunista; gli ex democristiani Germanetto e Porcellana hanno formato il gruppo Ccd; Femia Mandrino hanno deciso di aderire al psi.

I SINDACATI

Manifestazione per la Sanità

Alle 9,30 di oggi al cinema Lux (Galleria San Federico) Cgil-Cisl-Uil Piemonte organizzano una manifestazione su «La riforma della Sanità regionale».

PINEROLO

In permesso dall'Asinara accoltella un uomo

Michele D'Alò, detenuto all'Asinara per spaccio di droga e attualmente a con un permesso di libertà di 15 giorni, ha accoltellato l'altra sera al John Lennon Pub di Pinerolo, Sergio Ghigo, 46 anni, operaio, via Tiro a Segno 49, che tentava di sedare una rissa. Ghigo, operato d'urgenza all'addome, è in prognosi riservata all'ospedale Agnelli. D'Alò, 35 anni, residente a Pinerolo via Montebello 36, è stato arrestato dai carabinieri dopo un inseguimento in auto.

PENSIONI

La Cgil elegge segretario

Nora Merlo, 44 anni, è il nuovo segretario dello Spi, il sindacato dei pensionati della Cgil. L'ha eletta ieri mattina il direttivo dell'organizzazione al posto di Bruno Sorano che si ora dimesso per presentarsi alle elezioni europee.

Inchiesta catasto

Un'epidemia di «malanni» fra gli impiegati

Inchiesta catasto: il pm Vittorio Corsi prepara le prime richieste di rinvio a giudizio. Gli indagati sono ormai una trentina fra notai, geometri e impiegati dell'Ufficio Tecnico Erariale. In questi ultimi giorni il pm ha sentito nuovi inquisiti: tutti hanno ripetuto che le mance richieste per accelerare le pratiche erano un sistema diffuso. Altri si sono dichiarati ammalati, facendo pervenire alla Procura i relativi certificati medici. Resta il fatto che chi si ritrova nella posizione di indagato può essere ugualmente interrogato. Considerando la lievità della misura, questi signori hanno così ottenuto di evitare per il momento l'interrogatorio. Però il dottor Corsi vuol vederci ugualmente chiaro: «Come mai tutta questa epidemia di malanni fuori stagione?». E disporrà visite fiscali.

Il 3,9 su base annua

Prezzi buoni in giugno Più 0,2 per cento

Inflazione sostanzialmente ferma nel mese di giugno; i prezzi, registrati dalla rilevazione Istat, aumentati dello 0,2 % rispetto a maggio. L'incremento su base annuale è del 3,8 % e quello del primo stre del 2,4 %. Invariati rispetto a maggio abbigliamento, elettricità e combustibili, abitazione, servizi sanitari, attività ricreative, spettacoli, istruzione e cultura. L'alimentazione ha registrato un aumento dello 0,3 %, analogo a quello dei trasporti e delle comunicazioni.

Negli alimentari si sono registrati leggeri aumenti per pane, carni fresche, formaggi, olio d'oliva e di semi, vino e liquori. Nell'ortofrutta sono in lieve crescita patate e frutta fresca e in diminuzione gli ortaggi. Leggeri rincari anche per le consumazioni al bar, i profumi, la benzina super e quella verde.

Fra Torino e Savoia

75 studenti la laurea binazionale

Sono già 75 gli studenti, di cui 51 italiani, che hanno conseguito la laurea «bi-nazionale italo-francese», promossa dall'Università degli Studi di Torino e dall'Università della Savoia, il contributo dei Rotary Torino Nord e Chambéry-Aix Les Bains.

Gli accordi fra i due atenei sono frutto dell'impegno dei professori Franco Simone, Lionello Sozzi e Louis Terreaux. Prevedono programmi integrati di diritto, economiche e storia che, unici studi linguistici in francese e italiano, consentono di rilasciare al termine un titolo di studio riconosciuto reciprocamente dalle due Università.

Questa sera se ne parla all'incontro organizzato alle 20 all'Hotel Ambasciatori, dedicato ai laureati bi-nazionali dell'anno accademico 1992/93.

Chiesto il rinvio a giudizio del giovane che a febbraio bloccò l'aeroporto

«Il dirottatore va processato»

Il perito dell'accusa: ma è seminfermo di mente

Per due ore tenne in pugno l'aeroporto di Caselle minacciando i controllori di volo con una pistola giocattolo. Poi Antonio Ronzana, anni, grande appassionato di aerei, fu immobilizzato da un dirigente della Digos. Ieri il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il rinvio a giudizio su cui deciderà il 6 luglio il gip Piera Caprioglio. Ronzana è imputato di sequestro di persona, minaccia aggravata, interruzione pubblico servizio.

La sera del 16 febbraio scorso mobilità 50 persone, tra Digos, polizia aeroportuale, squadre speciali antiterrorismo e tiratori scelti. Era riuscito ad entrare nella torre di controllo, eludendo facilmente la sorveglianza. «Ciao, sono della scuola di volo Lindbergh, mi fate vedere la torre?». Qualcuno gli aveva aperto, per poi pentirsene subito: Antonio Ronzana stringeva in pugno una pistola e chiedeva altre pistole, fucili e una tuta da volo. Confuso, tremante balbettava «voglio conoscere mia madre, quella vera, non quella adottiva» e stringeva in mano quella Walter che sembrava vera, e nessuno dei controllori osava più fiatare. Qualcuno era riuscito avvertire all'esterno che c'era un problema alla torre. Ed scattato l'allarme. La pista era stata bloccata. Poi era intervenuto il dirigente della Digos Giovanni Sario: gli faceva raccontare la sua storia, si era accorto che la Walter era una pistola giocattolo. Un attimo di distrazione e il giovane stato immobilizzato. Ronzana era crollato subito: «Ho dei problemi, non mi sento tanto bene, e la mia fidanzata mi ha lasciato». Più tardi in Questura era venuta fuori la vera storia di Antonio Ronzana. Militare di leva nella caserma dei paracadutisti della Folgore, a Pisa, ma insofferente della vita militare, era in attesa dell'esito di una visita medica che forse avrebbe rispedito a casa. Appassionato di volo e paracadutismo, diplomato pilota privato alla Lindbergh Flying School, disoccupato. Era stato in cura p un centro di igiene mentale e aveva collezionato alcune denunce per furto, dannoggiamenti. Un giovane irrequieto, con molti problemi. «E' affetto da schizofrenia paranoide ha concluso la perizia del consulente del pm, la prof. Marina Berrutti. «Ronzana socialmente pericoloso, ma la sindrome di cui soffre diminuisce, non annulla la capacità di intendere e di volere. Il giovane può stare in giudizio, anche se per le sue condizioni salute potrebbe beneficiare dell'attenuante della seminfermità».

Ford

50 FIESTA

NUOVISSIME Km.0

Km.0 un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo guidarlo subito. Gli autoveicoli **Km.0 offrono un importante risparmio economico** godono della totale garanzia della casa costruttrice. **Km.0** è un prodotto Ifas Gruppo.

FIESTA NAVY
1.1 3 porte

Completa di :
Airbag
F.I.S.
Lunotto termico
Cristalli atermici
Guscio di sicurezza
Sterzo a rapporto variabile

LISTINO
L. 15.570.000

PREZZO Km/0
L. 12.980.000

ALTRE VERSIONI

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio con frontalino estraib.	Predis. autoradio	Vernice metallizz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 3 porte	●	●	●				■				16.360.000	13.980.000
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●				■	●		■	17.390.000	14.980.000
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●							18.660.000	15.980.000
Cayman Blu 1.3 5 porte	■	●	●		■			■		■	19.810.000	16.980.000
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		■	●			■	●	20.745.000	[illegible]
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●			●	●	21.695.000	18.980.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

IFAS GRUPPO COMMUNICATTI

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO TEL 205 42 72 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO ASSIETTA 10 - TORINO TEL 326232 VIA NIZZA 64 - TORINO TEL 6605525 C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 205 - TO TEL 06 21 20 2982

Euromotor C.SO PR EUGENIO 71 - TORINO TEL 5211417 C.SO GIUSSO 318 - TEL 7396353 STR TANZO 207 - MONCALIERI - TEL

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO TEL 4115022 C.SO FRANCIA 117 C.VICA RIVOLI TEL 9596218

Slac STR PADANA 61 - 10 - CHIERI - TEL 9476455 C.SO SAVOIA 120 - MONCALIERI TEL 0249038/40

TORINO

Viaggio tra l'immaginario e il fantascientifico per le vie di Torino

Tutti a bordo di quel pazzo tram

Fa pubblico l'idea di Richi Ferrero
Da piazza Castello giro di 25 minuti

Il tram sferraglia sui binari della visione: porta cittadini di oggi a visitare la città di domani. Artefice dell'urbano incantesimo, la compagnia Granserraglio e il vulcanico Richi Ferrero, mago-merlino della performance-installazione: in curriculum, la «pavimentazione» di piazza Carlo Alberto ■■ piantine di granturco e, recentemente, l'«incendio» del parco di Stupinigi per un carosello pirotecnico di barocca memoria. La trovata ■ rotante del Granserraglio è ingegno■■ Lunga lista d'attesa, dunque, per salire sul **Tram Desiderio** che dal ■ maggio sferraglia cromato per le vie cittadine, inghiottendo squadre di incuriositi passeggeri (finora, circa 8000 spettatori). In programma, dopo la chiusura torinese il 30 giugno, tournée in altre città. L'inizio del percorso ■ in piazza Castello (dalle ore 18, ogni 25 minuti), dove attorno ■ tendone bianco, si raccolgono famiglie, ragazzini, insegnanti e occasionali viaggiatori ipnotizzati dalla sfavillante vettura. ■ sale per curiosità, per «vedere com'è dentro». «Si cerca la sorpresa, lo spettacolo in posti non usuali: è una bella idea» sintetizza Massimo, che sale sul tram con moglie e figlioletto. Si sale, ed è subito notte e caldo. Disagio, quest'ultimo, compensato da un'atmosfera epica stile «Alm 2001, odissea nella metropoli ventura». Compagni del tour senza fermate, manichini d'uomo di varia morfologia: testa grossa, occhi ■ mandorla ■ genealogia visibilmente interrazziale. «Una poetica■ e interessante rappresentazione della convivenza multietnica» sostiene, convinta, un'insegnante. Sarà, ma i nostri futuribili pronipoti ■■ sembrano integrarsi: tra lazzi e occhiate scrutatrici, è l'epifania del «diverso». Chissà ai tempi loro, che sarà: oggi gli si cede, giocoforza, il posto. Così, l'undicenne Giorgio se ne sta in piedi aggrappato al sedile su cui è accomodata l'i■■ del figlio di suo figlio, ovvero il Giorgio postmoderno.

Si parte - occhi agli schermi - con fantasmagorie di palazzi rosa-grigi e fluorescenti. Si gira la piazza, si imbocca via Po ed è un crescendo di boomerang che bu■■ l'aria e dischi volanti che ti atterrano di fronte. Le case cambiano forma e colore sotto ■■ cielo notturno. Policromia al neon anche per auto e sagome di passanti, mentre il familiare scenario muta, ■■ una piazza Vittorio rosseggiante e una Gran Madre moschea. Ad accompagnarci ■ discesa verso ■ città nascente, un coro di idiomi, sintotizzati in un immaginifico «esperanto-rap». Da «ambelussi ■ l'é 'n ciadel dla malora» echeggiano «shalom», «salam aleichum» all'occitano «oc ■■ oc». Il girone del melting pot lessicale si chiude su «grand Piemont, grand Piemont».

Gli «abitatori» ■■ Tram Desiderio ■■■ dal torinese Ferrero (sopra)

Le acque del Po in monitor rivelano un giurassico bestiario, mentre un paio di teen-agers sbuffano: «Ci aspettavamo qualcosa di diverso», spiegano Stefano e Giampiero. Per loro è solo un viaggio in un tram con finestrini oscurati: strani giovanotti del 94, che fanno coda ■ biglietto per entrarci. Forse, bisogna es■■ bambini per farsi amico E. T. e viaggiare sul tram ■ domani. «Magari poi ■■ sarà così la città futura, ma ■ bello immaginarla» commenta ■■ ragazzino. E il piccolo Giorgio si volge al vicino alieno, lo scruta, gli tocca la faccia. Quasi ■■ carezza, quasi una parola: a fine percorso. Poi scende e ■■ ne va tranquillo.

Silvia Francia

FILM AL RIBASSO

Prorogati sino a fine agosto i biglietti ridotti a 6000 lire

Film a 6 mila lire per tutta l'estate. E' stata prorogata sino a fine agosto nei locali cittadini la **Festa del Cinema**. «Visti i dati delle prime due settimane - afferma Luigi Boggio, presidente esercenti cinematografici - è valutato il ■■■sso determinato quasi esclusivamente dal prezzo del biglietto e non da pellicole nuove, abbiamo deciso di continuare la politica del film a basso prezzo».

I dati, in effetti, sono eloquenti: rispetto agli ultimi 7 giorni a 10 mila lire si è registrato un incremento di pubblico del 43 per cento la prima settimana ■ prezzo scontato e del 116 la seconda.

All'iniziativa aderiscono tutte le sale torinesi tranne il Centrale d'Essai, il King Kong e il Massimo Uno.

Feste di Kafila

Etnie

Incontri con arabi africani e latini

L'estate di **Kafila** s'inaugura alle ■ ■■ una festa per l'apertura permanente del bar e del ristorante, cena iraniana. Musica Balady (danza, musica, poesia arabe), teatro della Costa d'Avorio, la danza africana di Mary Anne Akiny e il Tao-ba-to Ensemble (musica e danza di ispirazione etnico-urbana): abbastanza per dare un'idea della ricchezza ■■ programma organizzato dal centro culturale multietnico di via Giordano Bruno 140/a.

Ogni sera ■ gustano cene ■■iche con spettacolo e musica. Ed è possibile seguire le partite dei Mondiali su schermo gig■■■ Qualche esempio di scelte? Giovedì 23 giugno la paella precede l'esibizione del Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble. Per la festa di San Giovanni, ■■■rdì 24, c'è la festa peruviana (s'inizia con il pranzo, alle 12). E poi, danze folk, serate dedicate ai viaggi nei Paesi Arabi, musiche tzigane, sfilate di abiti africani, cinema di Paesi lontani.

Dal martedì alla domenica si aggiunge la possibilità di gustare, oltre alle proposte multietniche del giorno, piatti della cucina iraniana. E ancora, per chi voglia approfittare dell'estate per tuffarsi in nuove «avventure»: dal 27 giugno ■ 27 luglio **Kafila** propone un ■■■ di flamenco, dal ■ al 28 luglio lezioni di danza di espressione africana, un torneo di pallavolo (ogni martedì e mercoledì ■ luglio). Per informazioni, occorre telefonare allo 011/318.63.07. (m. t. m.)

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

MOSAICO. La rassegna Contrappunti organizzata a Palazzo Giovine, in via Artisti 10, dall'associazione Mosaico propone, dalle 21,30, ■■■ kermesse che parte con «Il silenzio delle fate» per flauto solo di Armando Prioglio, nell'esecuzione di Giovanni Mszyszyn. Seguirà «Salmo» per danzatrice, baritono e banda magnetica, ■■ musica di Aldo Sardo con Enrica Brizzi e Alberto Jona. Quindi Paola Roman proporrà brani da «Stranelandia» ■ Stefano Benni. Chiuderà la serata «Mantra» per vibrafono di Armando Prioglio, ■■■ guito da Teresa Mantelli.

CINECLUB. Oggi pomeriggio, alle 16, con il film «Borotalco», prende ■ via ■ Cinema King Kong l'«Omaggio ■ Carlo Verdone», curato dall'Aiace. Alle 18,15 si vedrà «Io e mia sorella», interpretato da Ornella Muti e Elena Sofia Ricci, alle 20,30 «Maledetto il giorno in cui ■ ho incontrato», alle 22,30 «Stasera a casa di Alice».

[illegible] Debutta alle 21,30, nella Sala Pastrone «La luna nel pozzo», una commedia in ■■ atto liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli. Testo, regia e interpretazione di Renzo Arato

[illegible] Il gruppo della Gloria mette in scena questa sera, alle 21,30, in piazza Antica Abbazia, nella frazione Casanova ■ Carmagnola, il musical «Accendiamo la lampada» di Garinei e Giovannini.

Nella foto: Ornella Muti

Comincia la serie di manifestazioni dell'estate nel Palazzo Vittone di Pinerolo

Da stasera si fa festa in un cortile

Danza, concerti e spettacoli comici

Rassegna organizzata da Comune e Pro Loco

A fianco, il ■■■■ Stockhausen
Anche Vivaldi (sopra) in cartellone

S'inizia questa ■■■ il programma■ ■ manifestazioni estive preparato dall'assessorato alla Cultura del Comune di **Pinerolo** in collaborazione con la Pro Loco, l'assessorato alla Gioventù, il Cantiere non solo teatro e l'Arci. Tutte le manifestazioni si terranno nel cortile di Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto.

In calendario serate di musica, ■ teatro, e altre dedicate alla cultura come quella che prevede la presentazione delle ultime novità librarie. Per alcune manife■■■ni l'ingresso è libero, in altri ■■■ il costo del biglietto varia dalle ■ alle 10 mila lire.

Il programma, battezzato «Ritrovarsi in un teatro giardino» è fitto. Stasera alle 21,15 l'istituto musicale «A. Corelli» presenta Zodiaco, creazione coreografica su musiche di Stockhausen. Direzione musicale di Claudio Morbo (entrata gratuita).

Domani, ore 21,15, l'Almateatro presenta «Righibe», regia e coreografia di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana (costo del biglietto lire ■ mila). Lunedì 27 ore 21,15 piccolo varietà ■ «Na tòta sfaragià», regia di Luigi Oddoero (biglietto lire 10 mila).

Martedì 28, ore 21,15, il Circolo Subacquei «Profondo Blu» mostra «Il mare Mediterraneo - Il mare tropicale», diapositive ■ filmati ■ Claudio Cangini, relatore dottor Roberto Sandulli (Biologia marina), ingresso libero. Mercoledì 29, alle ore 21,15, si terrà uno show ■■■ cantautori pinerolesi mentre il 30 giugno Guido Castiglia e Mario Cavaliere ■■■■ protagonisti di «Karaanatre», spettacolo comico.

Sabato 23 luglio, ultimo appuntamento. Alle 21,15 concerto di musica classica: brani di Vivaldi, Elgar, Hindemith, Mozart. Protagonista l'orchestra da camera «L'Estro Armonico» diretta da Claudio Vignotta.

Antonio Giaimo

MANGIAR **BENE** ■ cura di Edoardo Ballone

Un locale fa gli anni

Melodie o swing dopo il piatto delle capesante

In questi giorni compie 22 anni. Di attività, perché Dino Carbone, all'anagrafe, di anni ■■ ha qualcuno di più. **Da Dino** è un locale di corso Allamano molto conosciuto dal sempre più folto esercito dei mangiatori di pe■■. Il cliente «tradizionale» ■ questo piacevole posto segue una ritualità tutta ■■■ cena ■ venerdì o sabato perché in quei giorni c'è poi la possibilità ■ scendere nell'attigua discoteca (ingresso gratuito) per ascoltare un po' di musica. E ci sono clienti che, con comprensibile puntualità (visto che le specialità sono buone), chiedono le capesante gratinate ■ forno ■ le cozze alla portoghese: due «fiori all'occhiello» della casa.

Una cena tutto pesce tocca le 50 mila ■■■ vino. Troppo? Mica tanto, considerando che il prodotto dà sempre garanzia ■ che in altri locali «titici» molti gestori se ne sono andati di testa ■■■ cifre ben superiori.

All'ora di pranzo (ma se si vuole anche di sera) è possibile il servizio buffet self-service (sempre di pesce) e ■■■ prezzo che ovviamente cala. Un complimento a Raffaele Martuscelli, maître che ancora ■■ sorridere, consigliare e distinguere una fetta di spada da una trancia di cernia.

■ **Grugliasco**
Corso Allamano ■■
Specialità pesce
Sulle **50 mila** con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/786 320

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Gli 011 ■■■ al «Pier 7-11» (murazzi Diaz, ore 22); i Caterpillar all'«Amadeus» ■ Avigliana (corso Torino 108, ore 22); Les You Beat al «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25, il concerto si tiene fra le due partite notturne del Mondiale)

■■■■ Il quartetto del sassofonista Fulvio Albano ■ Giardini Reali (ore 22) ■■■ la ■■■■ gna «Jazz a Palazzo» curata dall'Aics; un altro sassofonista, Carlo Actis Dato, si esibisce stasera all'«Ippopotamo» (corso Casale, ■■ zoo, ore 21,30); il duo Macario-Danieli ■■■■ all'«Augustus» (via Roma 86, ore 21,30).

■■■■ Musica irlandese ■■■ I Ferrymen al circolo «Dravelli» ■ Moncalieri (via Praciosa 11, ore 21,30).

Ritmi afro-antillani con i Macalé al «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125, ore 22); al «Controcaldo» ■ vedono le partite su maxischermo. Inoltre, sempre ■ «Controcaldo», oggi alle 19 Bruno Gambarotta presenta «Divagazioni della memoria».

■■■■ Al centro sociale «Isabella» (via Verolengo 210) presentazione ■■ libro «Comunità virtuali», un'inchiesta sui centri sociali e ■ cultura alternativa in Italia.

Alle 21 Beppe Cuva conduce il karaoke Pioneer alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri. Chi fosse interessato a partecipare potrà presentarsi sul posto un'ora prima dell'inizio della manifestazione.

Karaoke - ■ strip tease - stasera anche all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16) dov'è in programma una «cena erotica» a partire dalle 20,30.

Erotica ■ anche la cartomante Deidre, che legge il futuro amoroso stasera alla «Stazione Valli» (via Stradella 15); al «Getaway» (colle della Maddalena 170) si balla latino con il deejay Roby Arsenico; all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) «Shakered tunes»; all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) c'è «Shakered tunes», dischi scenti dai deejay dell'Energy Group; al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) la deejay Ada Mascolo conduce «Cocktail»; al «Charleston» (via Cavalcanti 5) la «Multimedia! Gay Hall»; all'«Incontro» (viale Cagni 37) i deejay della Vinyl Brew. ■ «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) c'è ■■■ gara di velocità per bevitori ■ birra. Tutto dalle 22 in poi.

CALCIO ROCK. ■ «Y Sassi» (piazza Coriolano 1) prosegue AbUsa 94, torneo ■ calcetto fra band torinesi. Stasera alle 22 si gioca l'incontro fra Mao & La Rivoluzione e i Fratelli ■ Soledad; a seguire, la partita fra i Karamamma e Le Trombe di Falloppio. ■■■ foto: Carlo Actis Dato

CHIEDETELO A LA STAMPA
■■■ CUCINARE SANO:
[illegible]
TELEFONA AL 144 66 0968

A Collegno di scena il folle Leone Di Lernia

Rock con orecchiette

Fra canzoni plebee e divertenti

Inarrestabile, irresistibile, inimitabile: stasera a «Fuoriorario■■■ (Collegno, ex ospedale psichiatrico, corso Pastrengo ■■■golo ■■■ Tampellini, ore 21, ingresso 10 mila lire) arriva il re del «rock alle orecchiette», l'unico, **Leone Di Lernia**. Un mito, quasi ■■■ mitomane: barciante, sudato, volgare di una volgarità che diventa provocazione. L'inverno ■■■■ mezza Italia ha ballato con «The rhythm of the night» di Corona, mentre l'altra mezza ha preferito la plebea versione di Leone Di Lernia, «Ti ■ mangiate ■ banana». Leone, che ha 50 anni e un ■■■■■ da orco, s'è costruito una solida popolarità ■■■■ televisione (a parte le estemporanee comparsate-pirata al Festival di Sanremo, dove riesce sempre ■ piazzarsi di fronte a una telecamera) e senza l'appoggio della grande discografia: ha avuto un'ideuzza semplice semplice - riciacciare ■■ chiave ironica, con testi dialettali, i grandi successi da discoteca - e l'ha sfruttata al meglio. Da manuale «Radio Bru Bru», ■■■■■ «Radio Raccano» versio■■■ Bisceglie e dintorni.

Leone Di Lernia a «Fuoriorario»

Il suo ultimo disco, «Salutm'a sorda», ■ salito in alto nella hit parade. Un personaggio a tutto tondo, ■ non soltanto per la corpulenta complessione. Da ascoltare. [g. fer.]

APPUNTAMENTI

■■■■■ INGLESI
Inaugurazione alle 18 nell'ex Lanificio ■■■■ ■ Carignano, in via Frichieri 9, della mostra «Landscapes» con le opere di artisti inglesi. Organizza l'associazione culturale Velan-Spazio ■ Arte. Prosegue sino al 17 luglio tutti i giorni ■■■ 14 alle ■ escluso il lunedì.

LE ■■■■ ■■■■
Questa sera, alle ■■■ 21, nella ■■■■ della Libera Università ■ Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Ricerca delle vite precedenti».

■■■■ ■■ DELL'AUTO
Prosegue sino a domenica 26 giugno l'iniziativa del Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, ■■■ la tariffa unica speciale di 6000 lire per visitare sia la collezione permanente che la mostra «D-Day la sentinella del cielo». Orario continuato dalle 10 alle 18,30.

UN ■■■■
Questa sera alle 21,30 all'ippopotamo Zoomusicbar, in corso Casale, nello spazio «Libri alla luna» curato dalla Città ■■■ Sole presentazione del libro «L'onta, il ribrezzo» ■ Piero Ferraro (Lindau editore). Con l'autore partecipa Guido Davico Bonino

VISITA GUIDATA
Domani alle ■ visita guidata alla Galleria Civica d'Arte Moderna ■ Contemporanea, via Magenta 31, per la mostra «Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini. 500 opere su carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris»

■■■ ■■■■■■
Domani ■■■ 21 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, dibattito ■■■ Stefa■■■ Giachino e Gianfranco Biliotti sul progetto d'arte contemporanea «Ace Tandem» realizzato ■■ 19 mi■■ a favore di Amnesty International

TECNOLOGIA
Domani alle 21 alla Sacra di San Michele conferenza ■ Maurizio Ardito, responsabile Divisione sistemi avan■■■ ■ produzione al Centro Ricerche Rai, sul tema «Evoluzione tecnologica del sistema radiotelevisivo: dalle ■■■ terrestri ■ satelliti ed alla multimedialità».

■■■■■■■■
Domani ■■■ 18 nel salone Mutuaido di Pinerolo, via Regis 34, Livio Trombotto, Giovanni Ayassot, Fiorenzo Cravetto e Vittorio Morero presentano il libro di Nello Manduca «Gentecosi»

■■■■■■■■■■■■
Domani alle 17 al Museo nazionale del Risorgimento, piazza Carlo Alberto, viene presentato il libro di Francesco Mafaguzzi «Legature ■ pregio del secondo Cinquecento dalla Raccolta di G. F. Madruzzo» (edito dalla Società di Studi Trentini di Scienze Storiche). Con l'autore intervengono sul ■■■■ «La cultura del libro ■■■ legatura nei secoli» Michela Di Macco e Guido Gentile. Con l'occasione ■ museo inaugura ■ nuove strutture per il pubblico «Punto di comunicazioni e immagini ■■■ museo» e «Zona d'informazione e accoglienza».

CREATIVITA'
Domani ■ ■ 24 alle 21,15 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, il Gruppo ■ ricerca ■■ espressione e creatività attraverso ■ movimento propone lo spettacolo «...con gli occhi alla ■■■■ tagna abbandono i piedi al mare», regia di Norberto Silva Iliza. Informazioni allo 011/43.69.181.

■■■■■■■■■■
Domani alle ore 21, ■■■■ ■■■■ ■■■ Centro d'B Music, in via Ricasoli 22/d, presentazione della mostra ■ tografica ■ proiezione di diapositive sullo Yemen realizzate da Raffaele Bellaiocco

PROROGA
E' stata prorogata sino al ■■■ giugno all'Accademia Albertina di Belle Arti, via Accademia Albertina 6, ■ mostra dedicata all'opera di Mario Davico. Orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; ingresso libero.

■■■■■■■■
Proseguono le iscrizioni al concorso fotografico «Il Po da Sassi a Moncalieri» sino al ■■ giugno, ■ Cral Sip in corso Moncalieri 88. Lavori sia in bianco e nero che a colori

■■■■■■■■
Sono aperte le iscrizioni all'International House, in via Saluzzo 60, per i nuovi «Speedy english courses»: stages accelerati di inglese di 40 ore in quattro settimane. Informazioni allo 011/669.95.75.

■■■■■■■■■■■■
Proiezione ■ ciclo continuo ■■■ al 26 giugno al Museo Nazionale della Montagna, Monte ■■■ Cappuccini, del filmato «Bouthan. Dernière forteresse hymalayenne»: tradizioni e cultura ■■ popolo che ■■■ isolato nelle valli hymalaiane.

■■■■■■■■■■
Alle ore 20,45, alla Concord in via Cibrario 14, si presenta il ■■■■ di dizione e uso ■■■lla ■■■■. ■ rivolge, assicurano i responsabili ■■■ seminario, a chi intende migliorare i propri mezzi fonetici di comunicazione. Le lezioni sono sedici. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/437.74.11

RITROVI

CHALET: ore 15.30 e 21 I Ragazzi del Sole
CLUB '84: Chiuso. Domani 16,30 Pums. 21 Liscio Doc by Skiotto.
DU PARC ESTIVO: Una rivoluzione di colori, luci e hori. Ore 21 Danilo.
DU PARC ESTIVO: giovedì serata Latino Americana «Spazio Afrocubano musiche caraibiche»
DU PARC ESTIVO: Per gli appassionati di calcio «L'Angolo per vedere i mondiali» Tel 521.5275
FRENZY (via Gioberti 9, Iveco): Anni [illegible]. Ane condizionata
GARDEN ESTIVO (cso 3443) ore [illegible] discoteca liscio
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, d[illegible] pomeriggio [illegible] stop [illegible] 15,30 a notte inoltrata [illegible] 861.4841 - 661.5166
LA LUCCIOLA (corso Tassoni 206, tel 200.097) ore 15 Paolone.
LE ROI GIARDINO: ore 15.15 pomeriggio insieme
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Balle «La Piano's e Albertina» (tel. 669.2101)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via Della Rocca 39, tel 836.331. Chiara Rapaccini.
ARTE MODERNA SALAMON via Sen Quirino 4, 5° piano, tel. 561.3170: Graham Sutherland, acqueforti e litografie.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Autori '800
DAVICO: Bianco.
LA BUSSOLA: protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO (piazza Vittorio 16): Collettiva.
NARCISO: il mondo della figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.883): Gerso opere di piccolo formato.

PATIO + [illegible]
DOMANI SERA ELEZIONE
MISS TORINO
PRENOT. 661.4841 - 661.5166

OLIMPIA 1
Se amate il buon cinema
Se avete voglia di divertirvi
Se i vostri uomini guardano le partite
L'amore arriva quando meno ti lo aspetti

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21 publikompass

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agenda

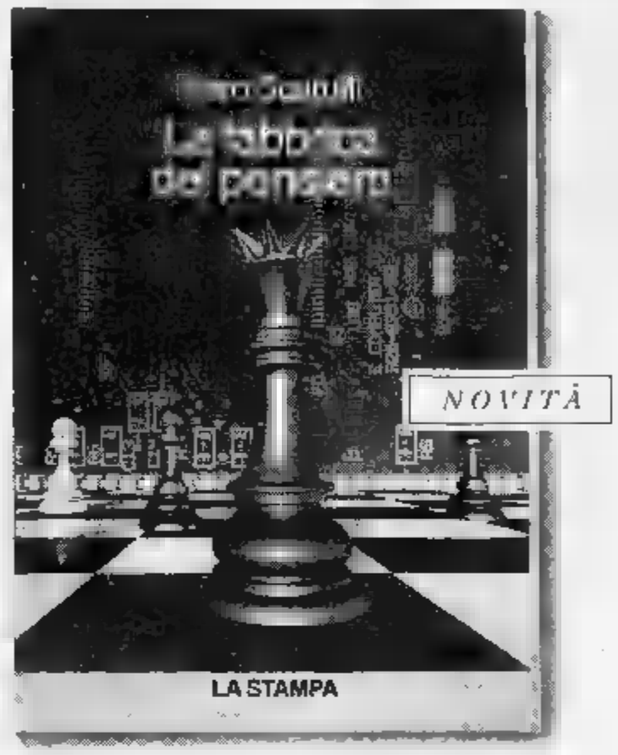
AVIS
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.25
TORINO

da OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

«Veleno»: titolo secco, allusivo, efficace per raccontare una storia di odio fraterno... (L'Unità)

Alla spettacolo delle ore 22 di oggi sarà presente in sala il regista BRUNO BIGONI per rispondere alle domande del pubblico

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

A partire dal 15 giugno chi compra "La Stampa" può avere, con sole 700 lire in più, "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, dal 15 giugno, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini e ancora di più. Dal 15 giugno la Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 18,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [illegible] parasole [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400 — **Le avventure [illegible] Huck Finn**
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 858 521. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di S. Sommers, con E. Wood, C. Vance. [illegible] Colmare (Usa '94) — Un ragazzo e uno schiavo negro in viaggio su una zattera sconfiggono pregiudizi e i malvagi che vogliono riportare in catene il fuggitivo. Da Mark Twain. N. V. 1h 50' **Avv.**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — **F.T.W. (Fuck the world)**
Cin. [illegible] (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
di M. Kenbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Ambrosio — **Due irresistibili brontoloni**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala — **Senza pelle**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Arlecchino — **Schindler's List**
p. Sommeiller 22
Tel. 5017.130
Or.: 18/21,30
Ingr. 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — **Aladdin**
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.505
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — **Film rosso**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. [illegible]: 15/16,50
18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alice 7000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin I — **F.T.W. (Fuck the world)**
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Ingr. 6000
di M. Kenbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. [illegible] 14, 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin — **Veleno**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Cristallo — **Il rapporto Pelican**
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 6000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati. [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Doria — **[illegible] carini e disoccupati**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' **Comm.**

Eliseo Grande — **Geronimo**
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**

Eliseo Blu — **[illegible]r. Wonderful**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Soorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling [illegible] acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso — **Ma dove è andata la mia bambina?**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30

Erba — **DellaMorte DellAmore**
c. Moncalieri [illegible]
[illegible] 681.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Etoile — **My life**
v. Bucchi, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 15,50/18/20,10/22,30
Ingr. 6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

PRIME VISIONI

Fiamma — **[illegible] irresistibili brontoloni**
c. Trapani 57
[illegible]. 385 2057. Or.: 15,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori [illegible] conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
p. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e cacciato, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong — **Caro diario**
v. Po 21
Tel. 812.5596. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parasole varie N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput — **Le iene**
s. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, [illegible] la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e [illegible] i conti. V. 18 1h 45' **Thriller**

Lux — **Trappola d'amore**
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
[illegible]: 15/18, 10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Rydell, con A. Garr, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto [illegible] deve dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Uno — **Film rosso**
v. [illegible] 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice [illegible] e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nazionale 1 — **Philadelphia**
v. Pomba 7
[illegible].812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nazionale 2 — **Le buttane**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

[illegible] Odeon — **Il giardino segreto**
v. Venaria 8
Tel. 749.2262
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] libro di F. H. Burnett [illegible] V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia 1 — **Donne senza trucco**
p. Arsenale 31
[illegible] 532.448. Or.: 18,30
18/18,30/21/22,30
Ingr. 6000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lunedì. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V.

Olimpia — **Maniaci sentimentali**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si lanciano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi — **Mister Hula Hoop**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Romano — **Vivere!**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Studio [illegible] — **[illegible] pura formalità**
v. Acqui 2
[illegible]. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omi[illegible] e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria — **Chinese Kamasutra**
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000
[illegible] Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le [illegible] esperienze erotiche V. M. [illegible] 1h 30' **Erotico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Giovedì: **Don Bosco Mundial** I Mondiali amatoriali dell'Italia in diretta su grande schermo. Ingresso riservato ai giovani dell'Oratorio D. Bosco-Agnelli.
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 812.136

Cuore — CHIUSO PER FERIE
Via Nizza 58
Tel. 666.7666

Drive in — **Mrs. Doubtfire**
v. Sansovino ang. v. Venaria — di G. Columbus, con R. Williams e S. Field. Ore 22.
Tel. 226.5313

Fregoli — RIPOSO
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Lanteri — RIPOSO
C. G. Cesare 60
Tel. 264.134

Cardinal Massaia Borgidere — RIPOSO. Vedi Teatro
Via C. Massaia 104
Tel. 257.681

Valdocco — RIPOSO
Via Salerno 12
Tel. [illegible] 42.79

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis — RIPOSO
Torino Esposizioni
V.le Bolardo 24, t. 650.3203

Forum King Kong — **Tra cielo e terra**
V.le del Partigiani
Giardini Reali lato est — di Oliver Stone, con Joan Chen, Tommy Lee Jones. Ore 22, ing. 7000.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
[illegible]. 88.161
Dal 5 al 24 luglio «**TorinoDanza con il Regio**» Festival internazionale di Balletto (VIII edizione) in collaborazione con Città [illegible] Torino [illegible] per le Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Numero verde 167 807064.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.161
Stagione d'Opera 1893-94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, in cartellone al Teatro Regio fino al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde 167 807064.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
[illegible]

Alfa Teatro
Via Casalborgone [illegible]
[illegible]. 819.35.29 Bus 3
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per **Scuola di Teatro Sergio Tofano** per l'anno accademico '94-'95. Alfa Teatro ringrazia per la viva partecipazione agli spettacoli della scorsa stagione e dà appuntamento per la prossima con nuove riviste e operette.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.965
Oggi spettacoli **Hardcore** dal vivo con le famose pornostar: J. Ann Bean - Gianna-Ina, per la prima volta a Torino, e Emanuelle Cristaldi. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film: 15,30 e 20,30. Orario spettacoli: 17,30 e 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 8
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 20,30 **Spettacolo [illegible] anno** della Scuola [illegible] recitazione del Teatro Nuovo di Torino diretta da Enza Giovine. Biglietteria 9-13 e 15-19

Araldo
V. Chiomante 3
T. 331.764. Tram 15/18
Bus 32/42/55/56/64
Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angelo ore 8,30-13 e 14,30-18. Tel. 462.343 - 489.678

Auditorium Rai
Piazza Rosselli
Tel. 810.49.61
RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79 98
Bus 61
Stagione [illegible] abbonamento Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso biglietteria T.S.T., via Roma 48 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582

[illegible]
Via M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 16/8/16. Bus 67
Saggi di danza e recitazione di fine anno, presentati dalla scuola di Torino e provincia.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 681.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per l'annale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

Giandula Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.239
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel [illegible].

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 18-23 **Progetto desiderio** bam-spettacolo con performance in piazza Castello. Ore 20,30 i Carbonè in **Via Broffe-rio Sette**, 2 tempi semibuffi di B. Colombino, G. Destefanis e A. Broffero. Ult. repl. domani. Ingr. L. 15/10.000

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
I Mondiali della Solidarietà. L'associazione Arte, Cultura e Spettacolo presenta dalle ore 22 alle ore 24 - Partita di calcio: Maroschismo. Ingresso L. 7000, ridotto L. 5000.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
Vignaiolanza '94, con R. De Sas, M. Elena Fernandez, M. Bosch, C. Perotti, D. Chionini, H. May, L. Dutholt, J. Fontana, D. Tinazzi, M. Mallox, S. La Chance, A. Cava, Théâtre Espace Immaginaire, Ivan Manzoni, Antonia Della Monica. Sono aperte le iscrizioni.

Teatro Agnelli
[illegible] P. Sarpi 111/a
Tel. 618.2351
Dal 24 giugno per **Giorni d'Estate** appuntamenti in giardini di via Piave con Assemblea Teatro, La Sorella Suburbe, [illegible] Banda Osiris, Monica Fantini, I Dedro, I Soggetti, Beppe Braida, Stefano Cavedoni, I Tritoli. Per informazioni telefonare al 437.6230, ore 10-17.

[illegible] Massaia
Via C. [illegible] 104
Tel. 257.681
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
[illegible]. 779.5803
Compagnia di danza - [illegible] anno accademico 1994/95 ass. Prokorowa (Kirov). Luglio: 1/8 Maximova. Acqui Terme: Mariel (7/9), Bosioc (10/12), Calderini Bellezza (13/15), Weaver (17/24), Ranaudo (Jazz 4/7), Galante (Bolani 12/14) Wolfe (Contemp. 16/18). Inf. e iscr. tel. 011-473.0189.

Stalker Tea[illegible]
RIPOSO

Teatro Ma[illegible]
Via Mageotti 1
Moncalieri
tel. 640.3700
Teatranza, direzione artistica Maurizio [illegible]uri. Questa sera ore 20.30 spettacolo teatrale degli allievi del 3° anno. Regia di R. Cassotto, M. Giraudo, M. Folla, [illegible]. Garabello, R. Bassino, L. [illegible] Per inf. e pren. Tel. 640.3700 ore 17/20.

Dravelli
p. Principe 11
Moncalieri
Tiennelli, scuola di recitazione, corsi serali 18-21 e 21-24. Per informazioni [illegible] 682.2122 e 696.1334

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0810 (lire 952 al minuto + IVA)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore [illegible] **Festa della musica**, in collabo[illegible] con il Conservatorio G. Verdi. Concerto pianoforte, Arpa, Flauto e voci, M. Emanuele, G. Lori, G. Cima, L. van Beethoven, M. Tournier, D. Watkins (al Centro Culturale).

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000
«Il cinema di Marco Ferreri»: **Ciao maschio**, con G. Depardieu, ore 16,30. **Storia di Piera**, con H. Schygulla, ore 18,30. **Il banchetto di Platone**, con L. Laolard, ore 20,30. **I love you**, con C. Lambert, ore 22,30

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. [illegible]
«Le collezioni del Museo del Cinema»: **Movimenti notturni**, di C. Breillat, con D. Lallin, vial 18, ore 16,30. **Senza tetto né legge**, di A. Varda, ore 20,30. **Il raggio verde**, di E. Rohmer, ore 18,30 e 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. [illegible] **La regina del sesso.** Colori. Vietato [illegible]. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Il segreto di Maurizia**, [illegible] Maurizia Paradiso, Agut [illegible]mar. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385 **Voglie passate.** Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Desiderio di fe[illegible]** Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª visione. **Alice nel paese della porno meravigliè.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 850.5470 **Amori particolari campa[illegible]**, con Eva Orlowsky, M[illegible], Pomo[illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. [illegible] Margherita 133, t. 436.2022. **A.A.A. giochi innaturali carcasi.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Porchetta giapposa.** Ap. 15; [illegible]. 22,30 Ingresso L. 7000.

[illegible] via [illegible] 170, tel. 598.3617. **Sesso supersexy in Nashdance**, con Ron Jeremi, Rachel Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 68, telefono 749.2907. 1ª visione. **Basic hard-core**, con Linda Wong e David Brook. Vietato 18. Apertura 15; ultimo spett. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA [illegible] riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESA[illegible] TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Quel che resta del gior[illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]AVE[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[illegible] riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Scelta sessuale
[illegible]IERI
KING KONG CASTELLO: [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: riposo
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le lene - Cast da rapina
[illegible] **ITALIA [illegible] Film rosso**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Giovani carini e disoccupati
RITZ: Rollerblades
[illegible]
GIOIELLO: riposo
SAUZE [illegible]
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[illegible]
PETRARCA: [illegible]
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
AMBRA: Film erotico
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 6, 20,30 La grande rapina, tv movie; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] vol, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Tarenzi show, varietà; 0,45 Soldato Benjamin, telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tigginostri, sit. comedy; 21,30 Ritratto d'autore, documentario; 22 Orologi da... polso, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Italia Italia
VIDEOGRUPPO: 18,30 Videonotizie; [illegible] Orchestra Compilation; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 The bold [illegible]e, telefilm
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superboy Shadow, cartoni; 20,30 Gocco di smeraldo, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Strega o [illegible] donna, varietà; 23,55 Falcon Crest
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa de Lejos, telenovela; 21,30 Lotta negli abissi marini, film; 22,30 Calabrone verde, telefilm
[illegible]A RETE TV: 20,15 Skazzoko mania, musicale; 20,30 Un insolito sceriffo, film tv; 22,15 Tg 4 [illegible] Ore; 22,30 Vizi privati, spettacolo; 0,15 La lampada [illegible] Aladino, spettacolo; 1,30 Match music
QUINTA [illegible] Voltus V, cartoni animati, 20,30 Sheke Down Sunset on the ship, film; 22,15 La città domanda, attualità; 22,30 Ai confini del[illegible] realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,15 Quinta Rete news; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Estate a soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Comincio per gio[illegible] film; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Auto à auto; 23,30 Racing time; 1,30 Sexy stars, varietà sexy
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Capitan Blood, film; [illegible] Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; [illegible] Telegiornale 9
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Pallacorda; 22,15 Business [illegible]
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 20 Hyppos, rubrica; 20,30 Edgard Wallace, telefilm; 21,30 Ma siamo impazziti?; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Evil Paradise, telenovela; 1 Dò di testa, karaoke; 1,30 Parole e musica, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, ed. mattina; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, 22,45 Canavese notizie, ed. notte ; 24 Notturno
TELESUBALPINA: [illegible] Viaggiatori d'Occidente; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Quelli che il jazz...; 22,30 Via missionario [illegible] il Brusile; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 La maschera di fango, film; [illegible] Amici animali; 22,20 Parliamone; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone; 23,45 Informa 7; 24 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa [illegible]
TELE ALPI: 18 Marta, telenovela; 20,30 Sposi Piemonte; 21,30 Dragnet, telefilm; 22,45 Le aule della settimana
TIEFFE 9: 16,30 Tutti per uno; 19,40 Tg 9; 20,10 [illegible] stanno a guardare...; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto un [illegible]; 22 Gli inaffer[illegible]bili; [illegible] Cartomanzia; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria
SESTA RETE: [illegible] Tg6. 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. Ipik; 23,15 Tg6; 1 La voglia matta [illegible] 19,30 Sulle [illegible] degli Asburgo; 22 La porta del mistero; 23,15 Tg time; 23,45 New Excelsior; 0,45 Telelime by night
TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni animati; [illegible] Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Non me lo [illegible]re, film; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1). Lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (tel. 543.888): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe [illegible]: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.856) Lun. e merc. 8.30-17,45; mar., [illegible], [illegible] e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.5372): dal lunedì alla domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, ad. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 18-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall. disegni e incisioni di Ettore De Fornaris: dal 14/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla [illegible] Boccioni a Pabini». Fino al 26/6
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Tosca v. Casalborgone 16/1, 011 812.5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito
[illegible] Antonelliana [illegible] Cabaldi [illegible] tel. 817.70 60): Or.: 10-19; [illegible]. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956 16 92. Mostra «Il Carabiniere tra Arte e Stampa» (fino al 26/6) Or. martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19.
Museo dell'Automobile «C. [illegible]carelli di Rutta» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostre: «O-Day le seicento del cielo», esposizione veicoli, preparati e maggiati. Dal 6/5 al 3/7
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) ore 9-19 martedì, [illegible] ledì, giovedì, [illegible], sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visita guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-18; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7255) Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: feb., dom. e fun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Kz Milano-ecentocinquantaquattro». Fino all'11/9 Sala video «Bouchan - Dumeste Forteresse Himalayenne» fino al 26/6.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): lun 9-18,30; dom 9-12,30; lun. chiusi. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5. [illegible]. da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, tel. 660 1066) gratuito. Dom. 14,30-18,30 Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Palazzina di Chieri (tel. 94.191) or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) Dal martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel 358.1220) or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
[illegible]tazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) [illegible] 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

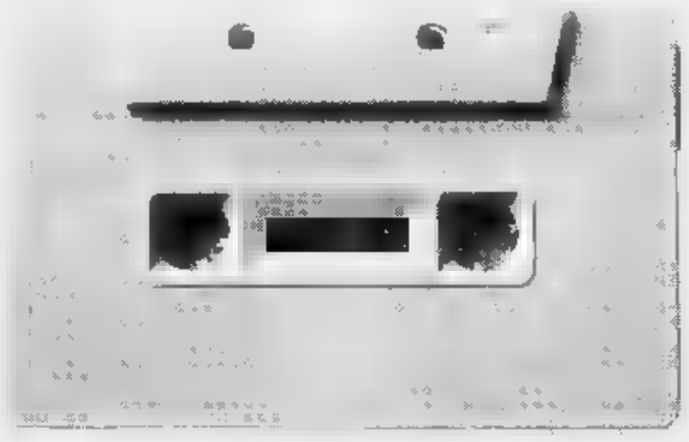
NUMERI UTILI

| |

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il ■■■■■ nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Dal 14 Giugno presso tutte le edicole gli AudioLibri di tuttolibri

L'ANTIFURTO CON LE "PALLE"

PICCOLO LEGGERO E AUTOMATICO

BULLOCK®

LIRE 179.000 + IVA

Immagine puramente indicativa

● BULLOCK
È INATTACCABILE,
È MOLTO PIU' SICURO
DEGLI ANTIFURTI ELETTRONICI
CHE POSSONO ESSERE
DISINSERITI ELETTRONICAMENTE
ED INOLTRE COSTA
MOLTO MENO.

● BULLOCK
È L'UNICO AUTOMATICO.
SI INSERISCE E SI SBLOCCA
DA SOLO IN MENO DI UN
SECONDO E NON PUO'
ESSERE APERTO DA NESSUNO
TRANNE CHE DA VOI.
È ANTITAGLIO E ANTITRAPANO.

BULLOCK
BLOCCA PEDALI PER AUTO

ip

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678-57066

Croma Novantaquattro.

A PARTIRE DA 30.500.000 LIRE*

Benvenuti nella classe Croma.

Croma vi dà il benvenuto in una classe superiore. Superiore nel comfort, nella sicurezza, nelle doti di potenza, nella ricchezza delle dotazioni di serie. Fate pure tutti i confronti che desiderate. E poi confrontate il prezzo. Scoprirete che questa è l'unica superiorità che Croma lascia volentieri alle altre auto. Se la cosa vi sorprende, forse non conoscete Croma. Un'auto nata con la vocazione della potenza senza ostentazioni, dell'eleganza e del piacere ricco di sostanza. A proposito di sostanza: date un'occhiata - meglio ancora: leggete attentamente - lo schema qui a fianco: troverete sicuramente la Croma che meglio esprime la vostra personalità. Ma soprattutto, scoprirete che si può sognare senza smettere di ragionare. Perché Croma è proprio questo: il più razionale dei desideri, al più desiderabile dei prezzi. Croma Novantaquattro: perché avere di meno?

TUTTE LE CROMA HAWAI DI SERIE: CONDIZIONATORE, POGGIATESTA POSTERIORI, IDROGUIDA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI.

	2.0 L. 30.500.000	2.0 S L. 33.200.000	2.0 16 V L. 38.000.000	2.0 Turbo L. 41.000.000	2.5 V6 L. 44.000.000	2.0 TDI L. 34.800.000	2.5 TD L. 36.800.000
ABS	•	•	SERIE	SERIE	SERIE	•	•
Alzacristalli elettrici anteriori	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Alzacristalli elettrici posteriori		SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Cerchi in lega leggera e pneumatici ribassati		■	■	SERIE	SERIE	•	■
Check Panel		SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Chiusura centralizzata	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Condizionatore con filtro antipolline	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Idroguida	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Poggiabraccio centrale anteriore	■	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Poggiatesta posteriori	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Sedile guida con regolazione altezza e appoggio lombare	•	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Selleria in pelle		•	•	SERIE	SERIE	•	•
Tetto apribile elettrico	■	•	•	•	•	•	•

PREZZI IVA ESCLUSA E MESSA SU STRADA — • OPTIONAL

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

■ Prezzo netto chiavi in mano della versione 2.0. La versione fotografata è la Croma 2.5 V6. - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/9/1994 su tutte le Fiat Croma disponibili in rete.

Inaugurato Asti Teatro con «La Chunga» di Vargas Llosa

La vita è sesso (forse)

Brava Pitagora, brutto spettacolo

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'autobiografia intitolata «Il pesce nell'acqua», che Rizzoli ha per pubblicare in Italia dopo lo scandalo suscitato in molti altri Paesi, il romanziere peruviano Mario Vargas Llosa confessa la propria inestinguibile nostalgia per i bordelli, luogo nel quale avrebbe perso giovanissimo la verginità. Ma cosa sarebbe del tutto priva di conseguenze se non fosse legata così intimamente all'attività letteraria e drammaturgica di questo narratore, che nel '90 è anche stato candidato alle elezioni presidenziali del Perù. Nel '66 il bordello era al centro del fortunato romanzo «La casa verde». Il bordello ritorna adesso ne «La Chunga», il dramma che l'altra sera, nel cortile del Palazzo del Collegio, ha inaugurato il 16° Asti Teatro tra perplessità, sconcerto e i soliti lunghi applausi finali.

Fedele alla propria poetica letteraria, e anzi considerando il teatro «omaggio al romanzo», Vargas Llosa trasporta nei confini ristretti del palcoscenico il clima, i personaggi, l'erotismo senza limiti dell'opera letteraria. In un bar ai margini di una desolata landa urbana radunà quattro perdigiorno che chiama egli inconquistabile. Il quartetto beve birra, gioca ai dadi e soprattutto fantastica di sesso e di denari. Il bar è gestito da una donna fredda e calcolatrice. Il suo nome è Chunga

Una scena di «La Chunga», lo spettacolo con Amanda Sandrelli e Paola Pitagora

(esisteva già nella «Casa verde»), ma tutti preferiscono chiamarla «la fresia». Quando uno dei quattro, Josefino, cerca di rifarsi di una forte perdita ai dadi, offre alla Chunga per tutta una notte Mechi, la ragazza di cui egli si dice innamorato, Mechi, che in definitivo è l'unica donna vera del dramma, trascorre la notte Chunga e, all'alba, la perdere le proprie tracce.

Erotismo, linguaggio osceno, situazioni fin troppo esplicite: «La Chunga» vorrebbe offrirci la metafora di un mondo governato da leggi elementari, che Vargas Llosa interpreta nelle forme del gioco e dell'illusionismo totale. Amicizia, amore, sfruttamento, mitologia maschista arrivano mimetizzati in una ininterrotta variazione erotica, culminante nella scena in cui Josefino cerca di convincere la Chunga a trasformare il bar in un bordello e a farsi sua socia: il dibattito tra i due si trasforma in una cruda «fellatio».

Sono le situazioni dure che sconcertano lo spettatore? Forse no. Ciò che lascia profondamente perplessi è la scarsa qualità del copione, via di mezzo tra «Cavalleria rusticana» e «Cent'anni di solitudine», ma senza il vigore stilistico di Verga o di Márquez. Nella «Chunga» l'azione procede con particolari soprassalti, in modo un po' noioso, tra bevute, cori, sogni, ricordi, amori soffici e via di seguito. Il mistero al quale probabilmente mirava Vargo Llosa se ne sta acquattato tra le pause meditative e nel futile finale giallo, in cui non si capisce bene che fine abbia fatto la bella Mechi.

Il regista Luca Fusco dichiara nella nota allo spettacolo di essere rimasto folgorato dalla lettura del testo. Possiamo anche credergli. Ma lui deve riconoscere che, con questo materiale, non poteva fare grandi cose, se citare qualche sudata atmosfera del cinema sudamericano. Lo scenografo Firouz Galdo ha cercato di restituirci il carattere illusionistico che dovrebbe esistere nella radice più nascosta della commedia. Ho giocato di specchi, ma ha finito col creare un ambiente manierato e un po' artificioso. Qui, tra sala bar e stanza da letto soppalcata, gli interpreti ce la mettono tutta per conferire all'azione sangue e sentimento. Paola Pitagora (la Chunga) mostra tutta la propria autorità e un'avvenenza ancora notevole; Amanda Sandrelli (Mechi) gioca persuasivamente tra seduzione e ingenuità; un gradino più giù troviamo il quartetto degli inconquistabili, che sopperiscono la fisicità ai limiti dell'interpretazione.

Osvaldo Guerrieri

Il vicedirettore Balassone: «Siamo lieti del suo interessamento, che contraccambiamo»

Caro Sgarbi, vuol venire a Raitre?

E Vigorelli lascia «Detto tra noi» e Raidue «Minoli mi ha cacciato perché è geloso di me»

Sgarbi dovrebbe andare a Raitre con un pacchetto di programmi

ROMA. Nuovi scenari di casa Rai: Vittorio Sgarbi passa a Raitre e Piero Vigorelli, educatamente messo alla porta dal direttore di Raidue Giovanni Minoli, si dichiara «vittima di un'epurazione politica e professionale» e giura che tornerà presto alla riscossa, impadronendosi proprio della poltrona di chi oggi ha deciso di farlo fuori.

Con i tempi che corrono in Viale Mazzini nulla stupisce. La prima notizia sembra una contraddizione in termini e invece è confermata e precisata da tutte e due le parti in causa. «Potrei anche passare a Raitre - ha detto Sgarbi durante la riunione della Commissione cultura della Camera - a curare una trasmissione d'arte che è sempre stata ipotizzata e mai realizzata, e un programma d'opinione tipo "Sgarbi quotidiani"».

All'annuncio del probabile trasloco da Canale a Raitre del presidente della commissione Cultura della Camera eletto nelle liste di Forza Italia, fa subito eco la dichiarazione del vicedirettore della terza rete Stefano Balassone: «Il nostro interesse per Sgarbi non è una improvvisa: è chiaro che lui sia molto bravo nello sfruttare al massimo il potenziale del linguaggio televisivo e che rappresenti una forma di tv estrema. Tutte capacità che possono non interessarci. Con Sgarbi c'è una consuetudine di curiosità reciproca che data da qualche anno: diciamo che ci siamo mai persi di vista. Siamo ben lieti del interesse che noi contraccambiamo».

Per il presidente della commissione Cultura quelli della terza rete hanno già preparato un bel posto al sole: avvio della prossima stagione tv, serata, due appuntamenti di cui uno dedicato al tema arte e l'altro alle opinioni. «Lui ha diverse idee - conferma Balassone - che riteniamo interessanti. Qualcosa potrà anche aggiungersi, le idee sono come ciliegie». Insomma un vero scambio cortese. Magari, dirà qualche maligno, la dimostrazione che Raitre sarebbe alla ricerca di nuove tecniche di sopravvivenza.

Toni ben diversi per lo scambio di battute a distanza tra Giovanni Minoli e Piero Vigorelli. «Ho realizzato - tuona il conduttore "Detto tra noi" - un programma che ha avuto il 29 per cento di share e una media di 6 milioni 600 mila spettatori, con più di mille storie di cronaca da 700 città italiane e, per tutta risposta, Minoli ha detto al capostruttura Pierguido Cavallina, che peraltro è una brava persona, di non rinnovarmi il contratto per il prossimo anno». Sui motivi della decisione del direttore di Raidue, Vigorelli ha dubbi: «La gelosia professionale di Minoli che vuole vampirizzare qualsiasi cosa riguardi l'attualità; e poi la vendetta politica che il direttore di Raidue oggi progressista ha voluto mettere in atto contro di me, schierato per Forza Italia».

Minoli risponde a colpi di fioretto: «Vigorelli è un bravo giornalista televisivo da circa tre anni, peccato che a me capita di essere in video da quasi vent'anni». E ancora: «Vigorelli mi ha accusato prima delle elezioni di essere craxiano rilasciando interviste ai giornali in cui si capiva chiaramente che gli era sgradito lavorare con me. Non rinnovandogli il contratto ho creduto soltanto d'interpretare un suo desiderio». E per concludere l'affondo più duro: «Il problema della carica di direttore non esiste, in quanto il mio posto è a disposizione dell'azienda. A Vigorelli manca soprattutto il senso della realtà». [r. c.]

Da oggi il Festival dei Due Mondi con la serata Poulenc. Cambiato il programma cinematografico

Spoleto apre in musica e ricorda Troisi

In memoria di Carli, summit di economisti sul futuro del mondo

SPOLETO. Oggi comincia il Festival di Spoleto, che Gian Carlo Menotti inventò trentasette anni fa per i suoi amici e che adesso è diventato un evento culturale e turistico tra i più invidiati d'Italia, tanto è vero che anche l'edizione '94 è seguita da una cinquantina di critici e giornalisti stranieri e dalle televisioni di mezza Europa. Per la prima volta la serata inaugurale - incentrata sull'omaggio a Francis Poulenc - non trascurerà i giovani, che non possono spendere tra le 200 e le 20 mila lire. Per la platea giovanile si è scelto di anticipare l'apertura di SpoletoCinema, un appuntamento ad ingresso gratuito, che in un primo momento avrebbe dovuto cominciare con «Brancaleone alle crociate» e «L'armata Brancaleone», due film di Mario Monicelli, che si amalgamavano con lo spirito delle due rassegne principali del programma 1994: le interpretazioni di Vittorio Gassman e il cinema del Medioevo visto attraverso storia e leggenda, trascurare le opere europee d'autore firmate da Sergej Ejzenstejn, Robert Bresson fino ad arrivare al più recente «Magnificat» di Pupi Avati.

Ma la recente scomparsa di Massimo Troisi ha sconvolto il cartellone già messo assieme da Fulvio Toffolo e Fabrizio Natale, per cui si è scelto di aprire questa sera SpoletoCinema con un titolo del Medioevo comico: «Non ci resta che piangere» di Massimo Troisi e Roberto Benigni. E'stato così rinviato di ventiquattro ore l'avvio dell'omaggio a Vittorio Gassman che comincerà con «I'altibi» del 1968. «Per Gassman - dice Fulvio Toffolo - si è scelta la formula di proiezioni di mezzogiorno e di mezzanotte di venerdì e sabato memoria che consentono di proporre oltre una trentina di titoli che spaziano da "I soliti ignoti", "Il sorpasso", "La terrazza", "La famiglia" ad alcune performances degli anni d'oro di Cinecittà. Ma non mancano neppure i titoli che Gassman vorrebbe dimenticare!». Oltre a queste due rassegne SpoletoCinema propone quest'anno al Teatro Nuovo la restaurata copia di «Riso amaro», il capolavoro di Giuseppe De Santis, «That's Entertainment! III», collage dei musical celebri della Metro-Goldwyn Mayer, e «La regina Margot» di Patrice Chéreau che ha consentito a Virna Lisi di conquistare la «Palma» della migliore attrice a Cannes.

Per ragioni organizzative ed economiche, quest'anno sono stati sacrificati - o si spera temporaneamente - gli incontri con i «testimoni del nostro tempo», tuttavia la Fondazione Festival Dei Due Mondi ha deciso di affiancare a SpoletoScienza un nuovo appuntamento, SpoletoEconomia, per ricordare Guido Carli, che malgrado i suoi impegni non disertava mai i concerti di chiusura. E così sabato prossimo al Palazzo Ancaiani, sede del Centro Studi dell'Alto Medioevo, si terrà un convegno che coinvolgerà illustri rappresentanti dell'economia mondiale (Umberto Colombo, Fred Bergsten, Paolo Savona, Konrad Seitz, Mario Arcelli e altri) per un'analisi dei cambiamenti e delle strategie da adottare nel processo di ripartizione internazionale delle specializzazioni produttive. Se negli Anni Ottanta risultava dominante il ruolo della cosiddetta Triade del potere economico (Nord America, Europa Occidentale e Giappone), oggi è lecito prevedere un futuro economico multipolare, con l'affermazione di aree geoeconomiche in rapida crescita nella regione rappresentata dal versante asiatico dell'Oceano Pacifico, dell'Asia del Sud e della stessa Cina, il cui prodotto lordo è in continua crescita. Sono queste iniziative, unite agli appuntamenti artistici tradizionali, che rendono il Festival di Spoleto un evento internazionale.

Ernesto Baldo

Ma l'indotto informatico in Canavese teme gravi contraccolpi

Olivetti adesso riassume

Entro l'estate 90 posti

Aumenta il lavoro negli stabilimenti Olivetti del Canavese. ■ manifesta un timido segnale di ripresa. La crescita è ancora appena sensibile nel settore dei personal computer e degli accessori, ma la manodopera che è presente in azienda già non basta più.

I tagli e le riduzioni degli anni passati, quelli che hanno creato vistosi vuoti nell'organico, ora devono essere in qualche modo colmati per far fronte alle nuove esigenze. Prima della fine dell'estate sono già state programmate novanta nuove assunzioni.

I numeri in mano ai sindacati sono abbastanza confortanti: ■ Scarmagno, a tempo determinato, andranno a lavorare quaranta persone; altrettante saranno necessarie a Pont-Saint-Martin, mentre alla Olivetti di Lolmi ne saranno assunte una decina.

Ma se in Olivetti queste notizie fanno crescere l'ottimismo, c'è invece preoccupazione nelle aziende dell'indotto, quelle che lavorano nel montaggio dei componenti e nell'assemblaggio dei prodotti finiti. Il loro timore è che la Olivetti riduca le commesse per esigenze ■ qualità nelle lavorazioni. E' un sospetto nato dopo l'ultima assemblea degli azionisti quando il presidente del gruppo, Carlo De Benedetti, aveva accennato alla necessità di puntare sulla qualità totale.

«Se ritirassero le commesse - commentano gli imprenditori dell'indotto - per noi sarebbe una catastrofe. Alcuni sarebbero addirittura costretti a chiudere, altri a fare massiccio ricorso alla ■■■ integrazione».

Dal punto ■ vista dell'occupazione ■■ eventuale riduzione significherebbe creare problemi ad almeno trecento lavoratori: un numero consistente vista la già difficile situazione esistente nel Canavese.

Su questo argomento delicato i sindacati per ora sono molto cauti. «Un minor ricorso all'opera di ditte esterne è un'ipotesi remota, di cui non si è parlato», dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim di Ivrea. E aggiunge: «E' vero, invece, che la qualità tende, in alcuni casi, diminuire nei prodotti lavorati dalle aziende dell'indotto. Ma è un fatto che non si deve assolutamente generalizzare e che per ■■ non dovrebbe causare problemi».

In Olivetti, invece, i controlli di qualità sono aumentati; e la professionalità del personale interno viene ottimizzata a seconda delle esigenze. E' quanto è successo alla Olivetti Canon di Agliè, dove l'azienda ha fatto ricorso alla ■■bilità interna per risolvere le esigenze di personale, senza abbassare la guardia sulla qualità.

Qui, tra poche settimane arriveranno 250 lavoratori provenienti dalla Conner ■ Pont-Saint-Martin, dove si produ■■ «hard disks», e dalla Dmc di Bairo.

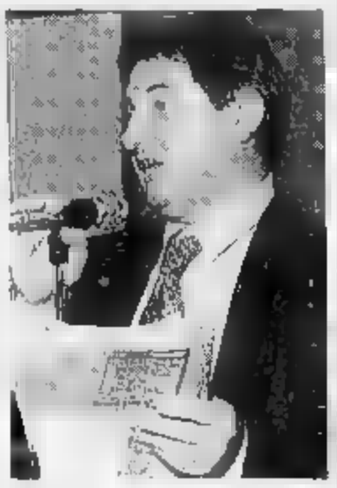
«Uno spostamento - conclude Zanoletti - che rientra in una precisa strategia aziendale, destinata ad ottimizzare produzioni facendo fronte alle richieste del mercato».

Lodovico Poletto

INDUSTRIE SANDRETTO

«I segnali di una ripresa»

La sirena della Manifattura di Pont ha ripreso ■ suonare, dopo lunga avaria. E' un segnale che coincide con ■ ripresa della Sandretto Industrie, proprietaria dello stabilimento, specializzato nella produzione di presse. E' stato approvato dal nuovo ministro dell'Industria il piano di rilancio del commissario governativo Ernesto Ramojno, che segue l'impresa da quando, a dicembre, ■ stata posta in amministrazione controllata. La Sandretto si ripropo■■ con una nuova gamma di presse «micro» realizzate ■ Collegno. E dal 15 giugno ha aperto ■ Saronno una filiale con centro assistenza ricambi. Ramojno per il 1994 promette un bilancio «molto prossimo al pareggio e un 1995 in netto trend positivo».



Giancarlo Zanoletti, della Fim-Cisl

Pinerolo, rissa al «John Lennon Pub»

Esce dall'Asinara e accoltella un uomo

Fugge in auto ma viene catturato Il ferito è in prognosi riservata

Torna a casa per un permesso di libertà ■ 15 giorni e accoltella ■■ ■■■ che tentava di sedare una lite. ■ fatto è avvenuto l'altra notte al John Lennon Pub di via Trento ■ Pinerolo. Protagonisti Michele D'Alò (al ■■■ attivo diversi reati anche per detenzione d'armi, 35 anni, residente a Pinerolo ■ via Montebello 36, che attualmente stava scontando ■■ periodo ■ detenzione all'Asinara per spaccio di stupefacenti, ■ Sergio Ghigo, 46 anni, operaio, via Tiro a Segno 49, ricoverato ■ prognosi riservata all'ospedale Agnelli dove è stato operato d'urgenza per suturare una lesione all'addome.

Michele D'Alò, 35 anni

Tutto sembra sia scaturito da ■■a banale lite da bar, ma ■ vicenda che è finita sul tavolo del sostituto procuratore Santoriello ha ancora diversi lati da chiarire: gli inquirenti ad esempio vogliono capire se la coltellata è stata inferta in un momento di rabbia, se si tratta■■ ■ un vecchio regolamento di conti ■ se ■ stato il gesto platonle di chi vuol dimostrare d'essere ■ più forte. Questa ultima ipotesi è avvalorata dalla frase che l'accoltellatore avrebbe urlato nel locale: «Qui dovete ■■ire che comandiamo noi».

Michele D'Alò è stato arrestato, con l'accusa di tentato omicidio, dai carabinieri guidati dal capitano Simeoni, dopo un inseguimento in auto sulla statale 589 dei laghi di Avigliana. Le manette sono scattate anche per un complice, Andrea Solinas, 24 anni, operaio, abitante in via Sant'Agostino 3, accusato di favoreggiamento: era alla guida dell'auto con la quale D'Alò ■■va tentando ■ fuggire e avrebbe assistito all'accoltellamento.

Con la stessa accusa sono stati denunciati a piede libero i due contitolari del pub: Claudio Monaco, 48 anni, abitante in via Manzoni 1, Massimo Nepote, 26 anni, residente a Perosa Argentina in via Trento 2 e due avventori che prima dell'arrivo dei carabinieri avrebbero favorito la fuga dell'accoltellatore: Massimo Brescia, 22 anni, decoratore, abitante in via Serafino 1, e Coteno Gagliano, 24 anni, operaio, via Bertalrone 47/C.

PROVINCIA FLASH

TORINO - SAVONA

Raccolta firme per il raddoppio

Da oggi alle 14 fino a tutto domenica gli automobilisti troveranno ai caselli dell'autostrada Torino-Savona un modulo da compilare ■ restituire firmato al casello d'uscita. I moduli, distribuiti su iniziativa del Comitato difesa utenti della To-Sv, saranno spediti al ministero dei Lavori Pubblici per sollecitare ■ sospirato raddoppio.

IVREA

Nasce il giornale telematico

Parte ■■ forma sperimentale «Informacittadino», collegato alla testata teletext Tv-Press. Con tale organo d'informazione, il primo in Piemonte insie■■ a Collegno, l'Ente Locale intende costituire un'agenzia stampa permanente, utilizzabile, gratuitamente, 24 ore su 24 da tutti i cittadini rivaltesi possessori di televideo. Il giornale, per ora sperimentale, diventerà operativo da settembre.

LAGO SIRIO

L'Usl ribadisce «Non è balneabile»

Non si può fare il bagno nel lago Sirio, nonostante che i sindaci di Ivrea ■ Chiaverano non ■biamo adottato alcuna misura di divieto. Lo comunica l'Usl 40, che precisa: «La Regione non ha inserito il Sirio fra i laghi balneabili in base ai rilevamenti dello scorso anno, quando i valori ■■ Ph erano risultati superiori ai limiti consentiti dalle legge». Il divieto resta quindi in vigore fin quando il ministero non concederà la deroga richiesta dai due Comuni.

[illegible]

Pensionato muore per strada

Giuliano Spada, 42 anni, pensionato Fs, che abitava a Verolengo in via Tronzano 5, si è sentito male mentre sulla sua «Vespa 50» percorreva la strada Torrazza-Busignetto. Ha appena avuto ■ tempo di fermarsi prima ■■ accasciarsi. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, l'uomo è giunto cadavere all'ospedale di Chivasso. Giuliano Spada lascia la moglie Tommasa Campo, 37 anni, e le figlie Valeria, Claudia ed Elena di 9, 12 e 18 anni.

[illegible]

Infortunio sul lavoro: 5 mesi al titolare

In un infortunio sul lavoro verificatosi il 19 ottobre del '92 a Chivasso, Giovanni Nurchis, 26 anni, operaio dell'impresa Oldano & Actis, moriva schiacciato da un lastrone di cemento. Il titolare della ditta, Ercole Oldano, ■■ anni, accusato di omicidio colposo ■ violazione delle norme infortunistiche, ha patteggiato in pretura 5 mesi di reclusione e 770 mila lire di multa.

Condanne a 5 e 6 anni

Ivrea, inflitte pesanti ■■■ ai boss della droga

Rifornivano di eroina pura gli spacciatori e i tossicodipendenti di Ivrea, della Val Chiusella e della Valle d'Aosta; in casa tenevano nascosti, insieme alla droga, anche armi, proiettili e parecchi milioni in contanti.

Il tribunale di Ivrea (presieduto dalla dottoressa Marino, p.m. Fornace) non ha avuto esitazioni nell'emettere ■■■■ pesanti: 6 anni di reclusione e 40 milioni per Mario Ciarallo, 38 anni, ■ Montalto Dora, via Matteotti 16; 5 anni e mezzo e 35 milioni di multa a Vincenzo Mancuso, 30 ■■i, Castellamonte, via Roma 3. Assolto per non ■■ commesso il fatto, Giovanni Chirico, 34 anni, Chivasso, via Coppino 10. Il quarto membro della banda, Pasquale Zambara, 31 anni, ■ Ivrea, ex braccio destro del rapinatore Tommaso Biamonte (in carcere per omicidio), era già stato condannato ■ 8 anni.

Rischia la chiusura

Pinerolo, Cral è ■■■ l'agibilità

Rischia la chiusura il nuovo supermercato Cral inaugurato soltanto 15 giorni fa a Pinerolo in corso Torino 346, negli ex locali di una concessionaria di veicoli industriali; una grande struttura, di oltre settecento metri quadri, con ampio parcheggio.

Secondo un primo accertamento compiuto dai Vigili Urbani, manca l'agibilità dei locali. Al termine dell'ispezione sono partite tre segnalazioni, una per la procura della Repubblica, per eventuali provvedimenti penali e altre due per il sindaco, Livio Trombotto, e l'assessore al Commercio, Giuseppino Berti, per le sanzioni amministrative.

L'unica agibilità che la società supermercato G.T., affiliata alla catena Cral, possiede è quella relativa al deposito di sostanze alimentari.

Fra Torino ■ Savoia

A 75 studenti la laurea binazionale

Sono già 75 gli studenti, di cui 51 italiani, che hanno conseguito la laurea «bi-nazionale italo-francese», promossa dall'Università degli Studi ■ Torino e dall'Università della Savoia, con il contributo del Rotary Torino Nord ■ del Rotary ■ Chambery-Aix Les Bains.

Gli accordi fra i due atenei ■■■ frutto dell'impegno ■■i professori Franco Simone, Lionello Sozzi e Louis Terreaux. Prevedono programmi integrati di diritto, scienze economiche e storia che, uniti a studi linguistici in francese e italiano, ■■■sentono di rilasciare al termine un titolo di studio riconosciuto reciprocamente dalle due Università.

Questa sera se ne parla all'incontro organizzato alle 20 all'Hotel Ambasciatori, dedicato ■ laureati bi-nazionali dell'anno accademico 1992/93.

Commerciante lo accusa di aver preteso 300 milioni per un prestito di 150

Bancario a giudizio per usura

Caluso, nei guai ex direttore della Cassa Rurale

Guai giudiziari in arrivo per l'ex direttore della Cassa Rurale e artigiano di Caluso, Giancarlo Ponzetti, 48 anni, di Orio Canavese. La Procura presso la pretura di Torino lo ha rinviato a giudizio con altre due persone, un commerciante di bestiame, Pietro Vercelli 54 anni, strada Pozzolo ■ e Ilario Blanchetti, 34 anni, via Belluzzo 6, entrambi ■ Orio, per il reato di usura.

In cambio di 150 milioni, prestati a Pier Ernesto Fossati, ■■ anni, via Martiri 50, Caluso, ne avrebbe pretesi 300, da pagare in 60 rate da 5 milioni ciascuna.

«All'epoca - ricorda Fossati - ero in grosse difficoltà finanziarie: avevo appena rilevato un'attività commerciale, mi serviva denaro contante. Chiesi aiuto a Vercelli, un amico di vecchia data, e lui mi presentò all'allora direttore della Cassa rurale di Caluso. Mi diedero i soldi e mi fecero firmare le cambiali assicurandomi che non le avrebbero mai ■■■ all'incasso».

L'ex direttore dell'istituto di credito, **Giancarlo Ponzetti**, 48 anni, di Orio Canavese

Dopo un anno, e 70 milioni di soldi restituiti, Fossati cercò di estinguere il debito. «Pensavo ■ dover restituire ancora un centinaio di milioni - ha raccontato nella ■■■ denuncia presentata alla Procura di Torino -, ma loro mi dissero che ne dovevo ancora ■■■. Io, all'epoca, non avevo ■■ mano neanche una cambiale ■ quelle 60 firmate un anno prima. Loro mi minacciarono, dissero che le avrebbero poste subito all'incasso».

Di qui la decisione di denunciare il vecchio amico, il direttore della sede centrale della Cassa Rurale e il terzo uomo, quello a cui erano intestati i titoli.

Le indagini hanno accertato l'esistenza dello ■■■ di necessità di Pier Ernesto Fossati al momento della richiesta ■ prestito. I controlli bancari hanno stabilito che per mesi il commerciante ha pagato senza mai battere ciglio. Di qui la decisione di rinviare a giudizio Giancarlo Ponzetti e i suoi due amici.

(L. pol.)

Ford

50 FIESTA

NUOVISSIME Km.0

Km.0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli **Km.0 offrono un importante risparmio economico** ■ godono della totale garanzia della casa costruttrice. **Km.0** è un prodotto Ifas Gruppo.

FIESTA NAVY
1.1 3 porte

Completa di :
Airbag
F.I.S.
Lunotto termico
Cristalli atermici
Guscio di sicurezza
Sterzo ■ rapporto variabile

LISTINO
L. 15.570.000

PREZZO Km/0
L. 12.980.000

ALTRE VERSIONI

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio con frontalino estraib.	Predis. autoradio	Vernice metallizz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 3 porte	●	●	●				●				16.360.000	13.980.000
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●				●	●		■	17.390.000	14.980.000
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●							18.660.000	15.980.000
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●			●		●	19.810.000	16.980.000
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●			●	■	20.745.000	17.980.000
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●			●	■	21.695.000	18.980.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

COMMUNICATION

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIOVANNI LANZA 260 TORINO
TEL. 202 4522
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO AGNELLI 16 TORINO TEL. 3860
VIA NIZZA 59 TORINO TEL. 6965
C.SO MORTARA 266 TORINO TEL. 2

Euromotor
C.SO PR EUGENIO 31 TORINO TEL. 521447
C.SO GROSSETO 216 TORINO TEL. 7395253
STR. LANZO 207 SUSSIDARO TEL. 3560874

Co-Auto
C.SO FRANCIA 98 COLLEGNO TEL. 4115001
C.SO FRANCIA 142 C.VICA RIVOLI TEL. 9590018

Siac
STR. PALMANOVA 100 TORINO TEL. 847845
C.SO SAVOIA 174 MONCALIERI
TEL. 6404038/43

Ford TORINO

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira 5
Tel 442 377 78
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854 1195
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) - Due vicini di casa, litigiosi e in perenne gelosia tra di [redacted], ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Rollerblades - Sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione letto dal passato. Insieme riusciranno ad [redacted] e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588 0099
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne gelosia tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' Commedia

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321 259
Or. 17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 6000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) - Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e fanno un'[redacted]. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 1h 1h 45' Thriller

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817 2597
Or.: 16/22,30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) - Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo N. V. 1h 35' Drammatico

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [redacted] propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Augustus 1
v. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17/18,30/20,40/22,30
Ingr. 6000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Serdi (Italia '94) - - Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche scimmia, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi V. M. 14 1h 25' Drammatico

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455 Or.: 17
18,30/20,40/22,30
Ingr. 6000
L'Inferno
di [redacted] Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) - Passionale, lui, pianista: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,45; ult. 22,30
Ingr. 6000
Caro [redacted]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) - - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 15,30; ult. 22,30
Ingr. 6000
Insonnia d'amore
di M. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meleger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [redacted]

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,15; ult. 22,00
Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280. Or.: 17.30
20,10/22,30
Ingr. 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) - - Arizona 1886: pochi uomini soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' Western

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — Storia vera di quattro irlandesi accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.5957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [redacted]

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 6000
Caro [redacted]rio
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17
18,30/20,40/22,30
Ingr. 6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '92) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 320.56.93
Or.: 17,50/20.20/22,30
Ingr. 6000
Fuck the world
di M. Kerbekhoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '92) — Un uomo esce di prigione deciso a ritrovare una vita mo è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina V. M. 14 1h40' Drammatico

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. pom. 7000; sera 8000
Ore 17 **Giocassero e i pelle rami.** Ore 21: **Helmet 2: L'epoca del silenzio** versione originale sottotitoli in italiano

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 20.50.00. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0819 (tre 952 al mese + iva)

IL TACCUINO

[redacted] - **Cresco** (via Perugia 34), 19,30, «Buon compleanno mr. Wilder», di D. Misher e alle 21 «A qualcuno piace caldo», di B. Wilder. [redacted] (via del Viminale 9), «La valle del peccato», di M. de Oliveira. **Palazzo Esposizioni**, ore 20,30, «Fortunes of war», di J.C. Jones. **Arsenale** (via G.Dalla Bella 45), ore 18 e 21, «La porta del cielo», di V.De Sica. **Dei Piccoli** (v.le della Pineta 15), 18,30, «L'oro di Napoli», sempre di De Sica.

TEATRO - Al [redacted] (via Mameli 5), ore 21, debutta l'Accademia degli Artefatti con «Un pezzo d'occasione», di Fabrizio Arcuri. Repliche fino al 30. Al **Dello Cometa** (via del teatro Marcello 4, [redacted] 21), per Tuttinscena, l'Accademia «F. Campogalliani» di Mantova in «In tre sull'altalena», di L. Lunari.

[redacted] - Al **Teatro dell'Opera**, ore 21, recital di Katia Ricciarelli che festeggia così il 25° anniversario di carriera artistica. Nella sala **Casella** (via Flaminia 118), ore 21, esibizioni del duo Ghidoni-Nicolini e Giganti-Tancredi. Al chiostro del **Bramante** (S. Maria della Pace), [redacted] 21, l'International Chamber Ensemble diretta da Francesco Carotenuto in brani di Sacchini, Beethoven e Mozart. Al pianoforte Mikhail Korzhev.

M.M. MATTI - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, prima di«Going by-byess», performance al confine tra teatro e arte di Stephen Taylor Woodrow. Repliche fino al 27 giugno.

[redacted] - All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Sort Sol e cabaret con Antonio Rezza. Al **Glide** di Fregene, Agostino Penna.

MOSTRA - Alla Galleria d'Arte dell'Istituto **Spagnolo di Cultura** (piazza Navona 91), [redacted] inaugurate alle 19,30 «Mitreo: uomo e toro», mostra [redacted] Luis Moro e Esther Planas.

PRESENTAZIONI - Alla libreria **Croce** (c.so V.Emanuele II, 156), ore 21, presentazione del diciannovenne «Latitanzo a Rebibbia», di Lia Viola Catalano [m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618 2449
Or. 16,30/18.40/20,40/22.30
Ingr. 8000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con M. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) Una famiglia di modesto condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245 Or.: 17,50
20,20/22.30
Ingr. 6000
Freefall - Caduta libera
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) - In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere [redacted] salvarsi la vita N. V. 1h 40' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) - Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20.10/22.30
Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese [redacted] D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) - - New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolta dalla passione per [redacted] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125 Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 6000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [redacted]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa
c. [redacted] 107
Tel. 855.57.36. Or.: 16,30
16,40/20,40/22,30
Ingr. 6000
[redacted] pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted]
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una mostar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Fiamma Uno
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [redacted] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 6000
Cronisti d'assalto
di M. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinare storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16,50
16,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa 94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855 4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 6000
Quel [redacted] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di lealtà servile con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted] anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 10' Dramm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione letto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted] Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 6000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra [redacted] mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Golden
v. Taranto 36
[redacted] 7049 5602 Or.: 17,30
[redacted]
Ingr. 6000
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Serenolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
Trentadue piccoli film su Glenn Gould

Greenwich Sala II
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) - Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', e abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [redacted] Commedia

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 Or.: 16
20,15/22,30
Ingr. 6000
Il sogno della ft. alla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la lettura per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50 Drammatico

Gregory
[redacted] Gregorio VII 180
Tel. 6378.0600. Or.: 17,30
20/22,30
Ingr. 6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854 6126 Or.: 17,30
20,05/22,30
Ingr. 6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia [redacted] che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581 2495
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862 067.32
Or.: 17,50/20,20/22,30
Ingr. 6000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) - Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1
v. Chiabrera 121
[redacted] 541 7926
Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hoto Matu'a N. V. 1h 48 Dramm.

Madison [redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926
Or. 16,30/18.30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Incubo d'amore
di N. Raven, con J. Spader, M. Amick, P. Lohne (Usa '93) — Un architetto [redacted] sposa una giovane ragazza; la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

[redacted] 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18.30/20,30/22.30
Ingr. 6000
Il banchetto di [redacted]
[redacted] A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [redacted] - A New York [redacted] imprenditore cinese omosessuale, combina un matrimonio con una bella ragazza. Ma [redacted] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison [redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986 Or.: 16.30
18,30/20.30/22.30
Ingr. 6000
Trappola d'amore
di M. Ryder con R. Corri, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) - - Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [redacted] bianco pesa anche l'affetto per la figlia [redacted] M. 14 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086 [redacted] 17.50
20,10/22,30
Ingr. 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia [redacted] Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione letto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted]toso Sala 2
v. Appia Nuova 176
[redacted] 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa [redacted] Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando [redacted] messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. [redacted].086 Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) - Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 17,50
20,10/22.30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata [redacted] 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 17/18/20.45/22,30
Ingr. 6000
Ma dove è andata la [redacted] bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa [redacted] — Un'adolescente in vacanza fingo che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo; la commedia crea una serie di divertenti equivoci N. V. 1h 30' [redacted]

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855 9493
Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con H. Hope, C. Bonito, R. Collard (Austr. '93) - Un uomo, segregato per anni in un scantinato dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York
v. Cave 36
Tel. 701.0271
Or.: 17/18.45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Rollerblade - Sulle ali [redacted] vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris
v. M. Greca 112
Tel. 7049.6568 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580 3622 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso locale di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17/18,50/20.40/22,30
Ingr. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, le rende conto di aver avuto una vita precedente e [redacted] tutte le [redacted] esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 16.15
16,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) - Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore N. V. 1h 48' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581 0234.
Or.: 17/21
Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei [redacted] libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763 Or.: 16,30
16,30/20.30/22.30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei [redacted] libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488 0683
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione [redacted] del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et [redacted]
v. Salaria 31
Tel. 855.4305 Or.: 17,30
19/20.40/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Wal Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepenero e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549 Or.: 17
16,30/20,35/22.30
Ingr. 10.000
Killer Machine
di R. Fealby, con K. Allen, C. Mulloy (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e torna a tenere delle case intrenandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,15/19/20,45/22.30
Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista cacadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30 Biografico

Universal
v. Bari 18
Tel. 853 00 948
[redacted] 17/18.50/20,40/22.30
Ingr. 6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Vip
v. Gallia Sidama 20
Tel. 8620.8806
[redacted] 17,30/19,45/22,30
Ingr. 6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fiori, J. Sands (Usa '93) — Un uomo [redacted] mora di una ragazza e supera ogni limite per la avella solo per se ma perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amo le V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

D'ESSAI

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Sexual tours.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti** Or.: 16, 22,30. Ingresso 6000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono [redacted] 0285 **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Desideri bestiali.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti!** Ingr. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561 **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 **Film per adulti.** Orario 11; 23. Ingr. 6000
TIFFANY via Dapretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti!** Or. [redacted], 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Rivista sexy e film per adulti!** Orario 15 [redacted] Ingresso 10.000

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33/a, telefono 320.1705. Ore 21 Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini. Regia O. R. Bomphessano. Tutti i giorni, lunedì riposo
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, [redacted] no 68.74.157
[redacted] via S. Saba [redacted]
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo tel [redacted] 827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Piattaia presenta **Miles gloriosus** [redacted] regia Sergio Ammirata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 p.za [redacted] S. Maria Pietà 5. 1 3510-3530. Ore 21,15 Casa di Narcisa. **Parabole e parole sul potere**, a cura di Paolo Tranchini.
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, tel. 58.68.711
[redacted]**ENED TEATRO UNIVERSITA'** via delle Scienze 3, tel. 445.5332
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581 4023
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844 3415
CLESIS ARTE TEATRO via Averno 1, piazza Acilia, tel. 8620.6792
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Medascena Best 72 presentano **Anteprima d'estate.** Rassegna Nazionale di Danza
COLOSSEO [redacted] SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Domani ore 21 prima **Scene americane** di M. Frati e R. Mazzucco con M. Fersini, D. Gonciaruk, [redacted] Rosso, F. A. Simioni, B. Traglia. Regia M. Fersini e D. Gonciaruk.
[redacted] **RIDOTTO** [redacted] 8 via Capo d'Africa 5/a, [redacted] 700.4932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI [redacted] Grottaplnta 18, [redacted] 687.7068. Provatestro '94. Ore 20,15 **Chi ha spia l'aspetti**, di J. Chapman. Regia Luca Barcellona.
[redacted]EI SATIRI FOYER v. Grottaplnta 23, telefono 687.7068
DEI [redacted] LO STANZIONE via Grottaplnta 18, tel. [redacted]. Ore 21,15 **Nuovi segni peraltri**, con I Viceversa.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 481.8598.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 481 8598
DELLE MUSE via Forlì 43, I 4423.1300. Riposo
DE' SERVI via [redacted] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 5130.
SALA [redacted]ORE [redacted] via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 8621 0746.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4 tel. 678.4380
DUSE via Crema 8, tel. 701 3522
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80 82 511
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonam

Con musicisti italiani e stranieri

L'Orchestra Verdi apre nel nome di Beethoven

Nuova stagione: quindici i concerti direttore stabile è Vladimir Delman

MILANO. Giunta al secondo anno di vita, la Grande Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi affronta la prossima stagione sotto il segno di Beethoven, al quale vengono accostati altri compositori che con le sue musiche abbiano affinità elettive e artistiche.

I concerti in programma al Conservatorio 15. Serata inaugurale il 23 settembre, con la Prima sinfonia di Beethoven e la Prima di Mahler (repliche il 24 e 25). Il 27 ottobre sarà la volta della Seconda di Beethoven e della Settima di Bruckner (repliche il e 30). Novembre e dicembre se andranno con una serie di concerti dell'Orchestra i solisti vincitori di concorsi internazionali. Seguiranno, il 19 gennaio, la Terza di Beethoven e la Terza di Prokofiev (repliche il 20 e il 22); in febbraio, il 16 potremo ascoltare la Quarta di Beethoven e la Seconda di Schumann (repliche il 17 e il 19).

Il direttore Vladimir Delman

L'arrivo della primavera vedrà il 16 la Quinta di Beethoven e la Quarta di Ciaikowsky (repliche il 17 e 19) e il 6 aprile la Sesta di Beethoven e la Symphonie fantastique di Berlioz (repliche il 7 e 9). Da fine aprile alla terza decade di maggio, concerti dell'Orchestra con i solisti vincitori di concorsi internazionali. Il maestro chiuderà con la Settima di Beethoven, i brani sinfonici di Wagner il 25 maggio (repliche il 26 e il 28). La Settima tornerà il giugno, insieme con la sinfonia «La Grande» di Schubert (repliche il e il 25). Gran finale di stagione il 20 luglio, con la nona di Beethoven e la XIV di Sciostakovic.

L'orchestra Verdi è la prima formazione sinfonica giovanile italiana stabile, promossa un anno fa dall'omonima associazione senza scopo di lucro, con l'obiettivo di offrire uno sbocco professionale a musicisti neodiplomati nei Conservatori di tutt'Italia e in alcune prestigiose Accademie europee. Non gode di finanziamenti pubblici: per esplicita volontà dei fondatori, conta solamente sulla generosità di coloro che, a Milano, credono nell'iniziativa e vogliono fare qualcosa per i giovani musicisti.

Direttore è Vladimir Delman; direttore artistico, Marcello Abbado. L'organico è di 115 persone, fra i 20 e i 25 anni.

Le audizioni per i nuovi componenti si svolgeranno in luglio. Un abbonamento per una poltrona costa da 375 a 210 mila lire. Un biglietto, da 40 a 20 mila. Enti culturali, centri per anziani e Cral godono di sconti. [o. r.]

«Latinoamericando», solidarietà partendo da Milano

La casa dell'amicizia

Sarà festa dal 24 al 1° luglio

MILANO. Spettacoli, mostre d'arte o di antiche lavorazioni, cibi e bevande tipiche, balli: così la quarta edizione del festival «Latinoamericando», che comincerà venerdì 24 a Milano. Nel piazzale di fronte allo stadio di San Siro la manifestazione si tratterrà fino al 10 luglio; poi si trasferirà a Verbania, dal 22 luglio agosto, ospitata in via Belgio, nel quartiere di S. Anna a Pallanza; periodo conclusivo a Corvio, dal 1° al 18 settembre, nel sportivo, in Viale Caduti per la Libertà.

«Latinoamericando» è una parola inventata, assomiglia a uno strano gerundio più o meno traducibile con «occupandosi di America Latina». L'edizione di quest'anno vede, contemporanei, il sorgere dell'Associazione per la diffusione dell'immagine la cultura latinoamericana (presieduta da Juan José Fabiani Zignago) e l'affacciarsi di un'idea tanto bella quanto impegnativa. Fabiani, originario del Perù, ma da tempo residente nel nostro Paese dove si occupa di export-import, ha in mente di creare a Milano una «Casa dell'America Latina», dove ospitare, durante l'intero anno, non soltanto mostre di pittura e fotografia, incontri con scrittori, convegni ma anche attività di carattere sociale con specifici progetti di solidarietà.

«Conoscersi per essere amici» è il titolo dell'imminente rassegna. Fra gli spettacoli, quelli del Ballet folclorico universitario de Mexico, del Charanga Mamy che presenterà lo stile tradizionale cubano, dei danzatori brasiliani Batuque show e dell'orchestra andina Pariwana (significa fenicottero, elegante uccello migratore che, apparentemente fragile, riesce invece a vivere ai piedi dei ghiacciai). La parata di musiche prosegue l'Alana Tropical Show, gli ormai mitici Inti Illimani, il repertorio del gruppo dei Caribe e la compagnia «Tango argentino», tra le più famose nel mondo. Dalla città di Bahia arriverà la Banda do Pelò, il cui ricordo il vecchio quartiere di Pelorinho, un tempo sede del mercato degli schiavi.

Gli Inti Illimani: anche loro parteciperanno al Festival «Latinoamericando»

Le ultime serate vedranno protagonisti la band Adrenalica Son, Juan Formell e i Van Van, i Mambo Reyes diretti da Pedro Luis Martinez, fondatore del festival jazz all'Avana.

Per il secondo anno consecutivo, l'Unicef è presente al festival; intorno al tema «I giovani per l'Unicef» si proporranno gemellaggi e si distribuirà materiale informativo come il testo della Convenzione Internazionale sui Diritti del bambino.

La rassegna dell'artigianato si svolgerà in 40 stand, uno dei quali intitolato all'esoterismo. Novità quest'anno le scene di costume, con la roboante sfilata di 60 percussionisti brasiliani, la Batucada, e l'armonico corteo di flautisti andini, «Trencito los Andes». Per quanto riguarda la pittura, sarà allestita un'apposita galleria che ospiterà fra l'altro le opere di José Gregorio Manioni (boliviano), Bernardo Scolnik (uruguayano) e Teresa Cito (messicana). Con loro, le sculture, ormai famose, del nicaraguense Francisco Orozco e le affascinanti tele del peruviano Agucho Velasquez.

Sarà un'immersione totale nella realtà sud-americana: un megaschermo ripeterà ininterrottamente filmati artistici e turistici; in 10 ristoranti tipici e 4 bar si potranno degustare specialità dei vari Paesi, e la pista da ballo proporrà solamente musiche dell'area.

Ornella Rota

Sabato Verona

La Wilson grande vocalist

VERONA. Grande jazz al Teatro Romano di Verona. «Verona Jazz '94» prenderà il volo sabato 25 giugno con il concerto di quella che è considerata la migliore vocalist americana del momento, Cassandra Wilson. Di seguito la serata proporrà un gruppo di trombe guidate da Steve Turre, con Robin Eubanks e Clifton Anderson, quindi la nuova formazione dell'altosassofonista Steve Coleman, i «Metrics», protagonisti di una appassionata fusione di funky e rap. Seconda serata domenica 26, con il gruppo fiati del pianista Horace Silver, il Reginald Robinson: ci Red Holloway al sax e un'orchestra, diretta dal trombettista Lawrence Butch Morric, formata da musicisti italiani, giapponesi e latre nazioni europee.

La serata conclusiva di Verona Jazz sarà dedicata alla casa discografica Verve. Di scena il trio del pianista Stephen Scott, quindi il quartetto del tenorsassofonista Joe Henderson, infine il trio della cantante Dee Dee Bridgewater, grande voce del jazz internazionale.

Sempre jazz, ma questa volta a Vicenza. Teatro Olimpico si è già svolta l'anteprima italiana di «Rava l'Opera vai», una di esperimento e di fusione fra jazz e musica classica riunito l'anno in un disco proclamato dai critici italiani miglior disco del 1993. Di scena quindi il quintetto guidato da Enrico Rava (Richard Galliano alla fisarmonica, Battista Lena alla chitarra, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Daniel Humair alla batteria) e l'orchestra sinfonica del teatro vicentino diretta da Bruno Tommaso che è anche il principale responsabile degli arrangiamenti. Protagonista grandi arie del melodramma, specialmente quelle di Puccini. [m. p.]

Stasera Modena

Battiato a Villa Delfini

MODENA. La quinta edizione della rassegna «Serate in musica a Villa Delfini», in programma fino al 20 luglio Cavezzo (nel modenese) nella villa seicentesca, sarà aperta questa sera da Franco Battiato. Il compositore siciliano sarà accompagnato dal Giovane Quartetto Italiano (due violini, viola e violoncello) da Carlo Gualtoli al pianoforte, e Filippo Destrieri e Angelo Privitera alle tastiere e computer. Il repertorio sarà quello, tra brani cameristici e canzoni, che Battiato propone da tempo: Liszt, Debussy, Brahms, Beethoven e Martin, poi uno manciata di successi, da «Il del mondo» a «La stagione dell'amore», fino a «Prospettiva Nevski» e «I treni per Tozeur».

Il Giovane Quartetto Italiano renderà omaggio a Nino Rota eseguendo il suo «Quartetto d'archi», in tre movimenti.

Gli altri quattro concerti in cartellone il giugno con il Coro T.L. De Victoria, diretto Giovanni Forte, impegnato in «Intingoletti» di canti profani emiliani del XVI secolo. Poi il 6 luglio l'attore Paolo Paoli e il pianista Antonio Ballista eseguiranno una miscellanea di musica e testi di Erik Satie.

Gli ultimi due appuntamenti saranno all'insegna della musica da camera: il 14 luglio il duo Sternieri-Bartelloni, violino e pianoforte, con brani di Schumann, Brahms, Bartók e Locatelli; il con il Giovane Quartetto Italiano, che eseguirà musiche Boccherini, Haydn e Schubert.

L'inizio dei concerti è come sempre alle 21, per informazioni rivolgersi al numero tel. 059/214.692. [s. n.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele telefono 7600.3306. **Mister Hula Hoop**. Orario: 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

via Milazzo 9, telefono 659.732 **Donne trucco e Emilio Muller** (cortometraggio). Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel 780.390. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Mister Hula Hoop**. Orario 17,30; 20,05; 22,30 Ingresso

ARISTON Gal. Corso 1, 7602.3806 **Philadelphia** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214 **rosso - L'amore al primo sguardo**. Or. 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, 7600.0229. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779 **Occhi per sentire** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Monfenero 84, tel. **Schindler's List**. Or.: 21,35 Ingr. 7000.

SALA CHAPLIN viale Monfenero 84, telefono . **boy Bubby**. Or 20; Ingr 7000.

SALA viale Monfenero 84, telefono 5990.1361 **Tre colori Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Orario 20,30; 22,30. Ingresso 7000

l.go Corsia dei Servi 9, tel 7602.0721 **Ma dove è andata la mia bambina?** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

CORSO Galleria del Corso, 7600.2184 **Le iene** V 18 Or 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr

ELISEO v. Torino 64, 869.2752. **boy Bubby**. Or 20,15; 22,30 Ingr

Galleria del Corso 4, 7600.2354. **irresistibili brontoloni**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 6000

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Freefall: caduta libera**. 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, **Cronisti d'assalto** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Due irresistibili brontoloni** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

Gall del Corso 4, tel. 760 223. **Mister** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, t. . **Aladdin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 5000.

ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Caro diario** Orario: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

5 SALA Multis - v. Santa Redegonda 8, tel. 874 547 **Una pallottola spuntata 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingresso 6000

SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 6000

ODEON 5 SALA v. Santa Redegonda 8, tel. 874 547 **Senza pelle**. Orario: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Maniaci sentimentali**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Dietro la pianura**. 1ª visione. Orario: 15,20; 17,40; 20, 22,35 Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Impatto imminente**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 6000.

5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Le buttane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,35 Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Quel che resta giorno**. Orario 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 6000

ORFEO v.le Coni Zugna tel 8940.3039 **Maniaci sentimentali**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso 6000

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele tel. 7602.0757. **Chinese Kamasutra** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso

v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **Geronimo**. Orario 15,45; 16; 20,15; 22,30 Ingr. 6000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2150 **Vivere!** Orario 15,15, 17,35; 20,05; 22,30 Ingresso 6000

SPLENDOR v.le Gran Sasso 236 5124. **Trappola d'amore**. Or.: 20,10; 22,30 Ingr

TIFFANY c. Buenos Aires 39, 2961.3143 **Caro diario**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr 6000

VIP v. Torino 21, telef. 8645.3847. **La strategia della lumaca** Orario: 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000.

TEATRI

piazza della Scala, telefono 7200.3744 Ore 21 Festival Varese Ensemble Inter-Contemporain diretto da Pierre Boulez.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712 Riposo

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755 Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Riposo

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377 Teatro Carcano e Telelombardia presentano **Mundialissima: Usa '94 verso il sogno**. Le partite su grande schermo e talk show con G. Michelelli, D. Messina, M. Suma, G. Rossi e numerosi ospiti ore 21 **Romania-Svizzera**.

CIAK via Sangallo 7611.1015. Ore 20,30 L. 8.000-6.000 Rassegna: «Nouvelle Vague e dintorni». **I amants**, J. Moreau-A. Cony. Regia L. Malle

CRT via U 7, telefono 8951.2220. Fine stagione

DELLA 14ª via Oglio 1. 539.8126. Fine stagione

DRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869 3559. Riposo.

PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 18 Associazione culturale Mozart e Milano nel foyer Teatro Mostra «Mozart Laboratorium» (ing. libero).

LITTA Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

NUVOLA piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLIMPICO via Olmetto 6/A, t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2282. Fine stagione.

PICCOLO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono . Riposo.

SAN BABILA v. Venezia 2, telefono 76.00.29.95. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Ore 21 spettacolo d'arte varia con i gruppi: I Fichi d'India, Teste schioppate, Grazie della Compagnia Robert Carnero.

ELFO via C. 11, t. 716 791 Fine stagione.

TDI P.TA c. di Porta Romana 124, t. 5831.5896. Fine stagione

TEATRO ARCIMBOLDI via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646 Riposo.

TEATRO SOLE via S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

DELLE via Olivetani 3, tel Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0696 Riposo.

ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7263 Riposo.

VERDI via Fastrengo 16, t. 607.1691. Fine stagione

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, telefono 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO via Lanzone 30/a, telefono Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, telefono 5519.7242. Ore 21,30 Tecniche del teatro di strada.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano e

DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Storza 81. Telefono 8951.1748. Riposo.

via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 **Funk lab**.

Massaglia, 46/3. Tel 846.4731. Riposo

LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Barattini Fiocchiari Bagnoli/jazz.

L'AMERICANO via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore musica vivo con la dell'americano a Parigi e strip tease maschile e femminile.

MIDLAND BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Orles 82. Telefono 533.368. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

galleria Manzoni, 7600.0528 - 7602.1071. Feste private.

via A. Sforza 49. Telefono 639 1874. Little Peter & The hot Tubes-Blues.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007 Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore Paolo Ciarchi in microconte- musicologia applicata.

SABOR TROPICAL via Molino Armi 18. Telefono Ore 22,30 Scuola salsa e merengue.

via Arosto 18. Tel. 4800.3901. L. 6000. Ore 18; 20,40; 22,30 **Orlando** T. Swinton-B. na-L. Blufeau. Regia S. Potter.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 6000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'inferno**, E. Béart-F. Cluet. Regia C. Chabrol

CENTRALE 2 via Torino . Telefono 874.826. Lire . Ore 16; 20,15; 22,30 **Il tuffo**, V. Salemme-C. Natoli. Regia M. Martella

CINETECA ITALIANA - S. BELTRADE Chilia 10. Telefono 2682.0592. L. 5000 Ore 20; 22 Rassegna «Storia del cinema verso il contenano» **Calzoni lunghi**, H. Langdon. Regia F. Capra.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. 8645.2716 Lire 5000. Ore 16; 20; Rassegna: «Edgar Allan Poe by Roger Corman» **Il pozzo e il pendolo**, V. Price-J. Kerr. Regia R. Corman

via Savona Telefono 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22 «Edgar Reitz» **Heimat 2 - morte di Ansgar**, M. Seyfried, H. Arnold, regia E. Reitz. Quarto episodio (vers. ong., sott. in italiano).

di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Paganotti 6. Telefono 3921.0483. Lire Ore 21,15 Cineforum **Così lontano, così vicino** P. Falk, B. Ganz, W. Dafoe. Regia W. Wenders.

BOSCO via Giola 49. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

AUDITORIUM via Hoepli 3/B. Telefono 7227.1231. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL PALAZZO DUGNANI via Manin Telefono 655.4977. Lire . Ore 17,30 rassegna «Il manifesto del surrealismo» **Un chien andalou**. Regia E. Buñuel. **L'age d'or**. Regia L. Buñuel, S. Dalì.

LUCI E OMBRE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilfumo ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire . **Luci rosse.**

ARGO via Monza . Lire . **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monfenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi Lire 10.000. Apertura ore . **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire . Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 12.000. Apertura ore 13 **Luci rosse**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire Vanelà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci**.

via S. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14.20 **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse**. Ap. ore 14.

NUOVO ARTI

Le meraviglie di Aladino

Ritorna al cinema Nuovo Arti di via Mascagni 8 a Milano il film della Walt Disney «Aladdin». Si racconta, attraverso i cartoni animati, la favola bella di Aladino e del Genio della lampada

TEATRI

[illegible]

VILLA ARNO'. Festival jazz: 18 luglio concerto **Roy Hargrove quintet.** 25 luglio **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (J. Abercrombie, D. Holland, J. De Johnette) e **Betty Carter.**

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).

[illegible] DUSE. Riposo

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo

TEATRO DEHON. Rassegna teatro amatoriale venerdì ore 21, **Sotto i portici cantando**, regia Francesco Sabbioni, compagnia Piccolo Teatro.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

TEATRO [illegible] dalle Molino 1, tel. [illegible]. Riposo

TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.

[illegible] SALA EUROPA. Riposo.

CENTRO [illegible] RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

AULA [illegible] DI [illegible] LUCIA. Riposo

CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz. 11 luglio Orchestra Clp. 12/7 **Charles Lloyd.** 16/7 **Steve Coleman Metrics.** [illegible] **Betty Carter.** 6/9 **Peter Erskine.**

[illegible] VICOLO [illegible] Rassegna **6 at 2000 - Differance.** Ore 22 concerto **Quartetto Chiara Giuliani**

CHIOSTRO [illegible] SANTO STEFANO. Festival Santo Stefano, 28/6 ore 21 concerto **Trio Italiano.** 29/6 **Bruno Canino.** 30/6 **Lucia Ricci e Riccardo Zadra.**

BOLOGNA FESTIVAL: Sala Europa: domani [illegible] 21 concerto **Staatskapelle Dresden**, dir Giuseppe Sinopoli

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

[illegible] LIVE [illegible] & [illegible] Tutte le [illegible], [illegible] la domenica, **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.

ARENA PARCO [illegible] IN BO. Ore 22 concerto **Defunkt.** 25 [illegible] giugno **48 ore del fumetto.** 11 luglio [illegible] **Willy De Ville.**

[illegible]RIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO [illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]

[illegible] DADA. Riposo.

[illegible]

VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: [illegible] 21 concerto **Franco Battiato e Giovane Quartetto Italiano.** 29/6 **Coro T. L. De Victoria**, dir Giovanni Torre. 6 luglio, **Antonio Ballista** e **Paolo Poli, Satire Sotie.** 14 luglio **Duo Storioni** e **Bertolioni**, violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO

PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all'stars.** 21 luglio **Kenny Barron Trio.** 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

CORREGGIO

[illegible] DELL'UNITA' 7/7 concerto **John Hiatt.** 9/7 **Grant [illegible] Buffalo.** 12/7 **Bjork.** [illegible] **Crash [illegible] dummies.** 19/7 **Elvis Costello.** 21/7 **Mau Mau e ska.** 22/7 **[illegible] Rosel.**

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

ATERFORUM FESTIVAL (7-24 luglio). [illegible] 25/6, biglietteria comunale, vendita abbonamenti. Palazzo D'Este, 7/7 [illegible] 21 [illegible] **Monte Young The Forever Blues Band, Young's Dorian [illegible]es in G**, prima esecuzione italiana [illegible] **The Gavin Bryars Ensemble.**

PALAZZO D'ESTE. 29/6, ore 21, **Sonia Joquiem** di Andrea Centazzo. Orchestra sinfonica giovanile teatro comunale Budrio.

IMOLA

[illegible] COMUNALE. Riposo

CAP CREUS. Riposo

ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz [illegible] rock. 30 [illegible] **Mauro Negri**, 1 luglio **Roy Ayers**, 6 luglio **Joshua Redman Quartet**, 7 luglio **Acid Jazz Party**, 8 luglio **Joe Lovano Universal Language.**

[illegible]

[illegible] [illegible] Riposo

STORCHI. Riposo

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

[illegible] [illegible] giugno, [illegible] **Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

NONANTOLA

VOX. Riposo

[illegible]

TEATRO REG[illegible] Riposo.

[illegible] DUE. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo

PORRETTA TERME

PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Don Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie McMillan, Memphis Horns, Memphis All stare rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 23-28 giugno finali concorso [illegible] quartetto d'archi «Borciani».

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

VIGNOLA

ROCCA SFORZESCA. Festival jazz [illegible] domani ore [illegible] concerto **Orchestra OFP**, dir George Russell; Ensemble [illegible]. Venerdì concerto **OTR Special Project**, con D. Sepe e G. Active Data. Sabato Stefano De Bonis **in video trio** e **Nexus meets Federico.** Domenica **Omaggio a L. Bernstein**, con Popoli Qui Piano Ensemble, con E. Rava e G. Ferrio.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Riposo. [illegible]. **Schindler's List - La lista di Schindler.** [illegible]. ore.: 21.30 spett. unico. Sab.: 18,30; 22. Fest.: 15; 18,30; 22.

[illegible] D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. **Philadelphia.** Fer.: 20; 22,30. Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Dal più lasciato libro erotico: **Chinese [illegible]masutra.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori di anni 18.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [illegible]. **Perdiamoci di vista.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 249.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Vivere!** Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL [illegible] via Milazzo 1, tel. [illegible] **Rollerblades - Sulle [illegible] vento** Orario: 20,30; 22,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Pomodori verdi fritti.** Fer. e fest.: 20; 22,30.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura [illegible].

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Quel che resta [illegible] giorno.** Or. feriali: 20; 22,30. Festivi: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

FULGOR via Montegrappa 2, tel. [illegible]. Il film cult del 1994: **Giovani [illegible] carini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: [illegible]; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible]PERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Riposo.

ITALIA [illegible] M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Monari 3, telefono 228.604. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MARCONI via [illegible] 58, tel. 649.2374. **Le iene (Reservoir dogs).** Orario: 20,30; 22,30.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario [illegible]. e festivo: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]POLITA[illegible] via Indipendenza 38, tel. **Due irresistibili brontoloni.** Fer.: 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MODERNO p. Venturoli 30, [illegible] 341.921. **Geronimo.** Orario: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Ma dove è andata la mia bambina?** Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NOSADELLA [illegible] via Nosadella 21, telefono 331.506. **Film blu.** Fer.: 20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Riposo. Domani: **Quel [illegible] resta del giorno.**

NUOVO SPLENDOR [illegible] Nosadella 51, [illegible] 331.099. Riposo.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.

[illegible] SALA B [illegible]. Mascarella 3, tel. 227.916. **Film rosso.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] C [illegible] Mascarella 3, tel. 227.916. **Bad boy Bubby.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2084. **[illegible] amici di Peter.** Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PERLA via [illegible] Donato 34, telefono 2412. Riposo.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926 **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief).** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Il tuffo.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470 **Una pura formalità.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SMERALDO via Toscana 126, tel. 473.959. **Trappola d'amore.** Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] ESTIVI

[illegible] [illegible] S. Stefano 25/2, tel. 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: **Biancaneve e i [illegible] nani.**

PARROCCHIALI

[illegible] Arcovaggio 3, telefono 352.908. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.

[illegible] via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.

[illegible] via Massarenti 418, tel. 5324. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 20,30; 22,30.

CINECLUB

LUMIERE via Pratalata 55/A, telefono [illegible] 523.539. Ore 16,15 **Arsenal** [illegible] Aleksandr Dovzenko. Ore 20,15 **Scorpio Rising** di Kenneth Anger. **Fino all'ultimo respiro** [illegible] Jean-Luc Godard. Ore 22,30 **Lolita** di Stanley Kubrick.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Il tuo vizio preferito. Viet. ai minori di anni 18. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni.

CONTINENTAL. Rassegna hard: **Vergine c[illegible].** Viet. minori di anni 18. Or.: 15; ult. 22,30.

MINERVA. Rassegna hard: **Anatità campagnola.** Vietato minori di anni 18. Or.: 15; ult. 22,30.

EXCELSIOR. L'ingorda regina [illegible] [illegible]. Viet. min. 18. Orario: 16; fest. 15; ult. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **F.T.W.** Fer.: 20; [illegible].: 15 ult. spett. 22,30.

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Fer. 20; fest.: 15 ult. spett. 22,30.

APOLLO 3 [illegible] Mair 69/p. **Chinese kamasutra.** Fer.: 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.

DIANA. Riposo.

EMBASSY. Riposo.

[illegible] via Mortara 173, telefono 209.981. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura [illegible].

RIVOLI via Boccaleone [illegible] telefono 206.580. **Film rosso.** Orario: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **È la vita continua.**

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141 **Avidità [illegible].** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.

[illegible] MULTISALA viale Tassoni 8, [illegible] 211.712. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30.

ASTRA via Rismondo 2. **F.T.W (Fuck the World).** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.

[illegible] 80. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Peter's friends.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] lingua originale.

FILMSTUDIO 78. Film rosso. Or.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; 22,30.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.

[illegible] via Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.

NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Giovani, carini e disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.

[illegible] via Malmusi 52, tel. 225.713. **Voglia di ricominciare.** Or.: 20,20; 22,30; fest. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. **[illegible]r blades - Sulle ali del vento.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **Caccia mortale.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.

SPLENDOR via Modonella 8, t. 222.273. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.

PISA

ASTORIA. Chiusura [illegible].

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.

JOLLY via Troni 18, telefono 22.784. **Le donne del peccato.** Or.: 15; 22,30.

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. **Chinese kamasutra.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ARENA [illegible] MODERNIS[illegible] Apertura sabato con **La [illegible] degli spiriti.**

PARMA

ARISTON [illegible] Petrarca 11/C, telefono [illegible] 233.216. Riposo.

ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178 **Bad Boy Bubby.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.625. **[illegible] Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Tanara 5, telefono 290.026 **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.

VERDI SALA 1 [illegible] Paciaudi 10, telefono 230.476. **Caduta libera.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Giovani, carini e disoccupati.**

CORSO corso Vitt. Emanuele II 91, tel. 21.985. Chiusura estiva.

IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **F.T.W.**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Film rosso.**

[illegible] via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.

POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.

POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Riposo.

[illegible] EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.

[illegible]LEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.664. Chiusura estiva.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.

AMBRA 1 via S. Rocco [illegible], telefono 436.857. Riposo.

[illegible] 2 via S. Rocco 6, telefono 436.857. Riposo.

[illegible] via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.

CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247 **Caro diario.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.

D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. [illegible]. Chiusura estiva.

D'ALBERTO [illegible] [illegible] Em. [illegible] Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. [illegible] **rosso.**

ROSEBUD via Medaglia d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.

VERDI via [illegible] all'Ospizio 69/b, tel. 556.159. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30; [illegible].: 16,30; 22,30.

IN PROVINCIA

[illegible]

APOLLO: Bronx

[illegible]

ASTRA: Tesoro [illegible] si è allargato il ragazzino
STAR: Caro diario

[illegible] [illegible] TARO

CRISTALLO: L'innocenza del diavolo
FARNESE: Una vita al massimo

CA' DE' FABERI
MANDRIOLI: riposo

[illegible]

CAPITOL: chiusura estiva
[illegible] CORSO: apertura sabato 25/6
EDEN: chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: riposo

[illegible]RANDE
NUOVO ROMA: Chiuso per lavori

[illegible]

BELVEDERE: riposo

[illegible]

NAZIONALE: Chiuso per [illegible] tenzione, riapertura il 28/6

[illegible]

ASTRA: riposo
ODEON: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

[illegible]

CENTRALE: Piovono pietre

[illegible]

VITTORIA: [illegible] Innocent

[illegible] ESTENSI

DUCALE A: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
DUCALE B: Misterioso omicidio a Manhattan

LIDO NAZIONI
JOLLY: Beethoven 2

LOIANO
VITTORIA: riposo

[illegible]

CAPITOL: riposo

[illegible]

[illegible] riposo

[illegible]

GIARDINI: Trappola [illegible]

[illegible] TERME

[illegible] riposo
KURSAAL: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: L'uomo senza volto

[illegible] [illegible]

[illegible] riposo
[illegible] film per adulti

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Il giardino di cemento

[illegible] IN [illegible]

[illegible] riposo

SASSUOLO
CARANI: [illegible]
S. FRANCESCO: riposo

[illegible] SUL PANARO
[illegible] film per adulti

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

[illegible]

ARISTON: chiusura estiva

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti [illegible], tel. [illegible]. **Film rosso.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi [illegible] telefono 943.164. **Luce rossa.** Ap. 15,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: [illegible] 19.

ARCOBALENO [illegible]. Reni 2, [illegible]. 800.820. **Luce rossa.**

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.07. **Bad Boy Bubby.** Orario: 20; 22,15.

BIRI p.zza Stanga 3, tel. 776.169. **Philadelphia.** Apertura [illegible] 18.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Viveré** Orario: ap. 16.

QUIRINETTA piazza Insurrazione, tel. 875.1680. **Film rosso.** Orario: ap. 16.

SUPERCINEMA [illegible]. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Caduta libera.** [illegible]. Or.: ap. 16

CONCORDI via San Martino e Solferino, telefono 875-1009. **F.T.W.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ROVIGO

[illegible] s. del Popolo 150, tel. 29.880. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 18, [illegible]. 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **[illegible] Wonderful.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.

EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. Teatro.

EDERA p.za Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **America oggi.** Or.: 18,30; 21,45

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. Riposo.

EMBASSY largo Allinia, telefono 542.624. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 18,35; 20,25; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Leggende erotiche cinesi,** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **The Snapper.** Or.: 17,15; 19,10; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, tel. 522.6201. Chiuso.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Barnabo delle montagne.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.

RITZ [illegible]. Marco 817, tel. 520.4429. **Un mondo perfetto.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45.

ROSSINI San Marco 3988, telefono [illegible]. **Caro diario.** Orario: ap. 16.

[illegible]

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534 Chiusura estiva.

SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7686. Chiusura estiva.

CORSO v.le del Popolo 30, tel. 986.722. Teatro.

DANTE D'ESSAI v. Serraglia 12, telefono [illegible]. **Tango.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono 988 664. **Incubo d'amore.** Or.: 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Caro diario** Or.: 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Gli amici di Peter.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]ORSINO c. Del Popolo 30, tel. 986.722. **F.T.W. - Fuck the [illegible].** [illegible].: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22.

CORALLO via 4 Spade 19, [illegible]. 595.990. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.

FIUME v. Core, tel. 8002.050. **Film rosso.** Or.: ap. 17.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **F.T.W.** Orario: 18,30; 20,30; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, t. 800.6100. Riposo.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.

RIVOLI [illegible] Bra, telefono 590.855. **Caro diario.** Orario: [illegible] [illegible].

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, tel. 544.148.

CORSO c. Fogazzaro, [illegible]. 321.920. **Una pallottola spuntata [illegible] e 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35, t. 323.807. Riposo.

ODEON [illegible] Palladio 176, tel. 543.492. Chiusura estiva.

PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420 **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Caro diario.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, t. 530.320. Riposo

VITTORIA [illegible]. Vittoria 41, tel. 530.263. **Film [illegible].** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini [illegible] tel. 26.868. **Chinese Kamasutra** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso

ZERO-SALA GRANDE p. Maestri [illegible] Lavoro 3, [illegible] (0434) 520.404. **Padre e figlio.** Or.: 20; 22.

ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404 **Giulia in ottobre - Ortmage** Or.: 19; 21.

RITZ CORDENONS p. della Vittoria, tel. 930.385 **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 16.30, 20,45, 22.

TRIESTE

ARISTON - ARENA [illegible]. Gassi 14, tel. 304.222 **DallaMorte DellAmore.** Or.: 21.30.

EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 767.300. **Film rosso.** Or.: 18,45; 20.30; 22,15

GRATTACIELO v. Battisti 10, telefono 768.158. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18,20, 20,10; [illegible] v.le [illegible] Settembre 37, tel. 636.485. Chiusura estiva.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, [illegible]. 635.163 **Rapa Nui.** Or.: 18,30, 18,20; 20,15; 22

NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Aladdin.** Or 16,30, 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 v. [illegible] Settembre 30. tel. 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Philadelphia.** Or.: 16; 18; 20; [illegible]

SALA AZZURRA v. Muratti 2 tel 767.300. **Di questo non si parla** Or.: 16,20; 20,10, 22.

TEATRI

[illegible] E [illegible]

PARCO DEL [illegible] Giovedì 23 ore 21,20 rassegna cabaret **Marina Senesi.**

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA [illegible] Campo S. Fantin, tel. (041) 521.0161. Sabato 25 ore 21 **A. Moretti** al flauto, dirige **G. Camerlingo.**

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.

MUSEO CORRER. [illegible] giugno [illegible] **Metamorphosis** [illegible] in concerto.

BASILICA S. MARCO. 30 giugno ore 21 **Orchestra di Torino della Rai** dirige D. Robertson, P. L. Almard al pianoforte Musiche [illegible] Messiaen.

TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972.615.

[illegible]

CHIESA EREMITANI. [illegible] giugno ore 21 **I solisti veneti** [illegible] C. Sci[illegible] in concerto.

BANALE ESTIVO via Ippodromo tel. (049) 807.1848

TEATRO V[illegible] [illegible] Livello [illegible] (049) 976 0339.

VILLA CONTARINI. P.le sul Brenta. Domenica 26 [illegible] 11 **A. Salin** al pianoforte. Musiche [illegible] Bach, Beethoven, Chopin.

[illegible]

[illegible] DI CARBONERA piazza Centrale.

ROVIGO

STADIO TRE [illegible]. 24/6 ore 21 **Jimmy Dawkins Blues Band** in concerto. Inf. [illegible] (0425) 27.402.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono [illegible] (0444) 323.781. Oggi ore 21 [illegible] chestra e coro del teatro Olimpico in concerto. [illegible]s [illegible]. Guglielmo, Musiche di Haydn e Bartok

AUDITORIUM CANNETI via Cavalieri degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.

STADIO [illegible] MERCANTE (Bassano del Grappa).

BELLUNO

CENTRO SOCIALE (Limana)
CINEMA ITALIA (Feltre).

VERONA

ARENA. 8 luglio **Norma**, di V. Bellini. Regia W. Herzog, direttore [illegible]. Kuhn.

TEATRO ROMANO. [illegible] giugno ore 21 **Verona Jazz**, Cassandra Wilson [illegible] concerto.

PARCO DI VILLA SPINOSA (Buscolengo). 24-25/6 **Beat revival 1994**, con M. Vandelli, Dik Dik, U. Smalfa.

[illegible]

VERDI Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Venerdì 24 ore 21 orchestra del Teatro Verdi in concerto. 1 luglio ore 20,30 **Giuditta**, di F. Lehár.

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

[illegible] TENDA Oggi ore 21 **Aspettando Godot**, [illegible] [illegible] Beckett. Informaz. telefono (0432) 510.856.

[illegible]

SACILE 28 giugno - 2 luglio **film festival, Ambiente incontri.**

LE TV PRIVATE

Telereggio

— Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbisl, giochi in tv
Videogiornale
20,00 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa Tv, rotocalco
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Tuono blu, telefilm
18,35 Mitico, magazine
19 — regionale
19,30 Estate a soqquadro
20,30 Cominciò per gioco, film
22,15 Notiziario regionale
22,45 Auto e... auto, rubrica

14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Rosa tv, rotocalco
17,15 Naturalia, rubrica
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Mitico, magazine
19 — Informazioni regionali
19,30 Estate a soqquadro, varietà
20,30 Cominciò per gioco, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 o al cinema
22,45 Auto e... auto, rubrica
23,30 Racing
24 — I classici dell'erotismo

Vuellesette

14 — Cinquestelle
17 — Manhattina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio, olio e peperoncini
18 — Amici animali, rubrica
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Tg nostri, at, com
20,45 e sangue, sceneggiato
21,30 Ritratti d'autore
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — ribelli, telefilm
24 — Mishima,

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,45 Telenovela
15,30 Cartoni animati
18 — Previdenza e società
19,45 Videogiornale
20,30 Opinion
22,40 Videogiornale
23,10 Al lupo al lupo
0,50 La lampada

Videomusic

14,30 Vm - Giornale flash
14,35 The mix, rotazione video
16 — Zona mito
16,35 slow
19,30 Vm - Giornale, notiziario
20 — The mix, rotazione video
20,30 Mix classici
21,30 Ossigeno
22 — K. D. Lang, speciali
22,30 Luca Carboni, concerto
23,30 Vm - Giornale, notiziario

Canale 21

14 — 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21, notiziario
Film
1 — Vg 21
1,30 Film

TV Agrigento

13,30 Madison sposa, rubrica
14,05
14,40 Trapper John, telefilm
16 — Supermusix studio rock
17 — Notiziario
17,30 Piccolo detective, cartoni
17,45 Bolshak, cartoni
18,15 Piccolo detective, cartoni
18,30
18,50 Tgs special
19,05 de Lejos, telenovela
Notiziario
Lotta agli abissi,
22,10 Notiziario
23 — Vip mania
0,05 Calabrona verde, telefilm
0,35 Notiziario

TMC

13,30 Tmc sport - '94
13,45 Usa '94. Dallas: Nigeria-Bulgaria, calcio (r.)
15,45 Tmc sport - Usa '94
16 —
17,50 He , cartoni
18,45 Telegiornale
19,15 Il fratello più furbo di Sherlock Holmes,
21 — Mondocalcio Usa '94
22 — Usa '94. Detroit: Romania-Svizzera,
24 — Telegiornale
0,15 Telefilm
1,15 Usa '94. Usa- Colombia, calcio
3,15 Basket Nba

Video 3 T.C.I.

12,30 Soldato Benjamin, telefilm
13,30 Il salotto di Gilberto,
14 — Oggi notizie
15,45 Soldato Benjamin, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 Maria Maria, novela
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La grande rapina, film tv
22,30 Oggi notte, notiziario
22,45 Salto nel buio, telefilm
23,15 I Wallon, telefilm

TRM ODEON

Il mafioso Quinn rapito dalla moglie

Film americano del 1967 di Elliot Silverstein con Anthony Quinn e Faye Dunaway (foto). Un mafioso viene rapito non si bene chi. Sembra però esserci lo zampino della moglie Faye Dunaway. Il che gli rivela che la moglie non nutre per lui quell'affetto in cui credeva.

0,15 Informazione lavi
0,30 L'Ippogrifo, rubrica

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
14,10 E... state freschi
19,15 , rubrica
19,45 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Per un dollaro di gloria, film
22,45 La voce della Sicilia
, notte,

Teletna

14,30 La moglie celebre, film
16 — Cartoni animati
16,25 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
19,30 Sicilia flash
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Bruce Lee - Lotta di titani, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Ai confini della realtà, telefilm
24 — Filmnotte

Telescirocco

14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, novela
19,25 Tsi, telegiornale
20,30 Tg nostri, at, com
23 — Hip hip Hippos, rubrica

TG Sicilia

14,30 Casa Nadia, informazione
15,15 Strega o madonna
15,30 Telecity per voi, attualità
17,30 I forti di forte coraggio, telefilm
18 — Ma quanto mi amo?,
18 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 di smeraldo, film
22,00 Tg 7 flash, telegiornale
22,50 Notte italiana, gioco
23,50 Strega o madonna
0,05 Fausto Terenzi sexy show

Tele + 2

13 — Tennis, torneo di Wimbledon
15 — Tennis, torneo di Wimbledon
22 — Telesport, notiziario
Sportime quiz, quiz
22,15 Tennis, torneo di Wimbledon
23,30 Motociclismo, superbike
24 — Midnight Club

Retedue

13,45 Notiziario
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Cronde de Padre, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario

LE TV PRIVATE

23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Tele Acras

Telesport
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera
20,40
22,30 Vg sera
23,50 Benson, telefilm

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 con Crest, serial
14,45 Oggi notizie
15,15 Casa Nadia, com.
— Commerciale, rubrica
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Ma quanto mi amo?, gioco
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Cartoni animati
Goccia smeraldo (Amore senza fine), film
22,30 . sexy gioco
23,30 Oggi notte
Strega o madonna
24 — Alice, sit. comedy
0,45 Notte italiana (r.)
1,45 Goccia di smeraldo (Amore senza fine), (r.)

Telespazio 1

8,05 Promozionale, rubrica
13,30 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionale, rubrica
18,35 ria Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Meeting Point, redazionale
20,30 Basket
22,30 Filo diretto
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,20

TGS Italia 7

11,30 Vendite commerciali
12 — Brothers, telefilm
12,30 Vendite commerciali
13,50 Notiziario
14,15 Tgs Studio
15 — Notiziario
15,20 Cartoni animati
16,10 Vendite commerciali
18,10 Il magnate, telenovela
18,45 Notiziario (2ª edizione)
19 — Vendite commerciali
19,30 Brothers, telefilm
20,10 Notiziario (3ª edizione)
20,30 Gli intoccabili, telefilm
21,20 Amore proibito, telenovela
22,15 Tgs Studio, rubrica
23,05 Notiziario (r.)
Lady Barbara, rubrica
0,25 Notiziario (r.)
0,40 I guerrigliari delle filippine, film
2,15 Programmi no stop

Antenna Uno

10,10 Samba d'amore, telenovela
13,15 Bolshak, cartoni
14,05 Prima pagina, notiziario
14,40 Supermusix: studio rock
16 — Mania, rubrica
17,05 Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19 — Tgg supermondiali
19,25 Prima pagina, notiziario
20,30 Rosa de Lejos, novela
21,20 Film
22,45 Lotta Toto & C., rubrica
23,35 Vizi privati..., sexy
0,35 Prima pagina, notiziario
1,20 Supersix motori, rubrica

Tele + 3

11,30 Alice, musicale
13 — Giorni felici, film
14,30 Cello concerto n. 2 di J. Haydn
15 — Giorni felici, film
17 — +3 News
17,05 felici, film
18 — Musica in casa
19,10 Una serata unplugged con Ricchi e Poveri
20,30 Pina Bausch - William Forsythe, balletti
22,30 Concerti di musica classica
0,30 felici, film

Antenna Sicilia

13,30 no, talk-show
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilbuono, notiziario
15,50 Proposte commerciali
17 — La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, il volto dell'amore
Orchidee e sangue, sceneggiato
21,30 Ritratti d'autore, rubrica
22 — Orologi da polso in tv
22,30 Siciliasera, notiziario
musio, rubrica musicale

Tele + 1

11,45 Istantanee, film
13,30 Ferro e seta, film
15,15 Diario di un vizio, film
16,40 + 1 news
Nature Watch
17,15 ol survival
18 — Amazing races, documentario
18,55 Helmut 3: Natale come mai fino , film
20,15 I corti di Telepiù
20,40 Fuga per un segno, film
22,35 Arma letale 3, film
0,40 La strategia del cuore, film
2,30 La valle di pietra-Kalkstein, film
4,10 La regola del gioco,

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

DANTE: [illegible] 981.222 - 324.483.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dust, James Urbain, Alessandro Molin, Patrizia Saggio, Aurora Beneli. Concertatore e direttore d'orchestra Marcello Rota. Regia di Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di Anna Anni. Coreografia di: Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillian Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.

Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto) **Cin-ci-là** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografie: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzuccato, Francesco Piccoli (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7, venerdì 8, Sabato 9, Domenica 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì [illegible] (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizze** di Mario Costa. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: [illegible] Mazzucculo, Madelyn Renée Monti, Luca Canonici (cantanti), Lauretta Masiero, Peppe Barra, Edoardo Bordì (attori) Venerdì 29 luglio (turno A) - Sabato 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mercoledì 10 agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Direttore dell'Allestimento scenico: Antonio Carubia.

[illegible] **TEATRO AL MASSIMO:** piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RADOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] tel. 582364.

TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Ragoni regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini. Alla Biblioteca Comunale. Prenotazioni al Botteghino del Teatro Biondo 582364.

[illegible] **TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO AZIONE:** telefono 322.264.

TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Monreale - Tel. 6841822. Presenta **Fiat voluntas dei**. Posto assicurato o rimborsato. Venerdì, [illegible] ore 21,30. Domenica 18,30.

[illegible]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 545.985 - 0330 663 451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, [illegible] 586 394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Buruano, Almirante, Speranzeo, Ranelli. Pren. tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25 Inf., tel. [illegible]9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494).

TEATRO [illegible] (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: d[illegible] Tonnara 4, Aronella.

TONNARA FLORIO: dignosa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4284. Prod. Ava.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA: stagione [illegible] meridiana [illegible] Nuovi abbonamenti [illegible] la sede [illegible] piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 18-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67 **Il Gatto Blu** «Fantoso». Prenotare tel. 31.29.18.

[illegible] **CHARLOTTE:** [illegible] Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Matilo Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible]. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket ristoranti. Tel. (095) 49 79 62.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO DI [illegible]**SINA: Alice** di Bob Wilson, Tom Waits, Paul Schmidt; allestimento del Thalia Theater di Amburgo. Regia di Bob Wilson. Dal 4 al 7 giugno nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo [illegible]
Tel. 637.802
Or.: 20,30/22,30
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, [illegible] costretti a interrompere le vacanze per fermare dei [illegible]. N.V. 1h 25' **Avventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.504
Cinema-Teatro
Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scala (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie [illegible] omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N.V. 1h 33' **Thriller**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling [illegible] acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinemasogna
La notte

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 505.471
Or.: 16,30/22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'ombelico Hotu Matu'a. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.590
Or.: 16/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible] tatile, saluta ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N.V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.599
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal Nord [illegible] Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
[illegible] 493.948
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Tiffany
v. F. Agnesi (trav. v. Umberto)
Tel [illegible] 227.
Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. Iobia 5
Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N.V. 1h 14' **Comico**

Super. Grivi
[illegible] Grisafi 2
Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. XXVII Luglio [illegible]
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Angie
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N.V. 1h 50' **Comm.**

Lux
Lgo Seggiola, ls. 168
Tel. 716.266
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche [illegible] V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Olimpia
v. degli Amici, ls. [illegible]
Tel. 716.036
Or.: 18/22,30
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h [illegible] **Avventura**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 282.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; [illegible] 5000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amm[illegible] anonimo [illegible] batore» è un ricco ragazzo psicotico [illegible]. V. 1h 30' **Comm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N.V. 1h 90' **Cartoni animati**

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.248
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/20,30/22,30
Ing. 10.000
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci. N.V. 1h 30' **Commedia**

Aurora
V. Torremuzza Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 21/23
Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby ☎
di R. de Heer, con N. Hope, C. Barillo, R. Cottrell (Aust. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. [illegible] 55' **Dramm.**

Fiamma
Lgo degli Abati 8
Tel. 625.1868
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA ESTIVA

Iglisa Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. [illegible]
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N.V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mister Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, [illegible] Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N.V. 1h 40' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 16,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. Strasburgo 286
Tel. 589.55.32
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. E. Amari 188
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari 188
Tel. 588.290 Or.: 17-18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un anonimo [illegible] batore» è un ricco ragazzo psicotico N.V. 1h 30' **Comm.**

Jolly
v. D. [illegible]
Tel. 341.283
CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli
via I.re Federico 10
Tel. 30.21.51
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 62
Tel. 587.250
CHIUSURA ESTIVA

Duemila
Or.: 18/22,30
Dangerous Woman
di S. Gyllenhaal, con D. Wingur, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico pretendente. N.V. 1h 45' **Dramm.**

La Licata
v.le Tenente Lona 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

Golden
v. Eschilo 12
[illegible] 61.148
[illegible]ci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) - Oscar nel casale di parlerie di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N.V. 1h 35' **Comm.**

Mignon
[illegible] 61.122
[illegible] ESTIVA

Vasquez
Tel. 38.823
CHIUSURA ESTIVA

Verga
Tel. 58.042
CHIUSURA ESTIVA

Artecchino
v. Marconi 12
Tel. 339.760
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
CHIUBURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini [illegible]
[illegible] 741.241
Or.: 16/18/20/22
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori banditi: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria [illegible]. K. Corral. N.V. 2h 07' **Western**

Supercinema
v. XX Settembre 16
Tel. 725.964
[illegible]. 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] **vietato ai [illegible]nori di 18** [illegible]

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Padiglioni, lui, operaio: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N.V. 1h 37' **Orrorif.**

CROTONE

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250 085
[illegible]. 16/18/20/22
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible] tatia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N.V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250 085
Or.: 16/18/20/22
Cuba Libre

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Killer Machine ☎
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) - Un social killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e sembra il terrore nelle case [illegible] nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
F.T.W. ☎
di M. Fierberkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa [illegible]) — Un uomo esce di prigione decide a ritirsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Dramm[illegible]**

Garden 3
SS 19 ex (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.905

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 25.850
TEATRO

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

LAMEZIA TERME

Margherita
c. Garibaldi 50
Tel. 30.042
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ale
c. Mazzini
[illegible] 23.692
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 895.188
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo si tendono passioni, intrighi, sorprese. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora
v. S. Caterina 153
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d[illegible]o di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caporedattore, il padre della moglie, e ordinaria storia [illegible] malattaro cittadino. N.V. 1h 53' **Commedia**

Moderno
p. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Film rosso
di K. Kieslowski, [illegible] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) - Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme nascheranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Moderno
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Presso di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli,.. anche a travestirsi da tenera e vulcanica governante inglese. N.V. 2h 05' **Comm.**

Valentini
p. D'Alessandria
Tel. 41.183
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra un padre, custode di lo[illegible] [illegible]dinelli, e il figlio «corrotto» dai commercianti tedeschi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SE DICE DI QUEL FILM: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919

...COME [illegible] I DOCUMENTI [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921

...C[illegible] CUCINARE SANO: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0958

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai misteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interviste e presentazione di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità".
[illegible] XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

[illegible] LA STAMPA [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro — Via Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000
Sono chi parla
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se l'ex marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

DellaMorte — Via Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30.
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Capitol — Via Roma 167 — Tel. — Or.: 17/18,50/20,40 22,30. L.
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. 1h 40' **Romantico**

Nuovo — Via V. E. Orlando — Tel. 657.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patrick, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con uomini, donne e bambini N. V. 1h 46'

Olympia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Ariston — Via — Tel. 212.020 — Or.: — Lire 6000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitiuna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 18/20/22
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo N.V. 2h

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. Circolo cinema — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Fiera Campionaria — Ingresso lato Coni
RIPOSO

Civico — Lir
RIPOSO

S. — via Collegio 2 — Tel. 669.724 - L. — Or.: 20,30/22,30
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra.

Teatro Azzurro — via Flavio — Ore 11

T. — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.256 — Ore 18. L. 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 6
(Euro 952 al minuto + Iva)

SARDEGNA DUE

Il mafioso Quinn rapito dalla moglie

Film americano del 1967 di Elliot Silverstein con Anthony Quinn e Faye Dunaway (foto). Un mafioso viene rapito non si bene da chi. Sembra però esserci lo zampino della moglie Faye Dunaway. Il che gli rivela che la moglie non nutre per lui quell'affetto in cui credeva.

TAGLIO LAZIO

Musica

Due nuove proposte nel cartellone del Festival del Mediterraneo, che in queste prime settimane è dedi- soprattutto alle piazze di provincia. Stasera a *Selargius* (auditorium comunale, ore 20,30) debutta «Il liuto nel Rinascimento: Italia, Spagna e le reciproche immagini». Simonetta Soro (voce) e Fois (liuto) eseguiranno brani Milan, Dalza, Navaez, Mudarra, Gorzanis, Caroso e Stefani. Repliche fino sabato Iglesias, San Gavino e Sanluri.

Il secondo concerto cameristico è intitolato «Soirées musicales» ed è affidato Quartetto Britten: Cinzia Sacchetti (oboe), Bruno Pinna (violino), Efisio Ahis (viola) e Angelo Nappi (violoncello). In programma il Quartetto in mi bemolle maggiore di Bach, il Phantasy Quartet op. 2 di Britten e il Quartetto in maggiore K 370 di Mozart. Prima esecuzione oggi a *Villacidro* (palestra della scuola media 2, alle 20,45), poi domani Guspini, Carloforte e Fortoscuso.

Il festival allestito dall'Ente lirico tornerà *Cagliari* la prossima settimana con il concerto sinfoni- «Compositori turchi e turcherie». L'orchestra dell'Istituzione diretta da Rengim Gökmen per due sere ai Giardini pubblici guirà musiche di Rossini, Tuzun, Kodalli e Saygun. Per il 1° luglio al Civico si sta preparando uno spettacolo in coincidenza con l'inaugurazione di su Goya alla Cittadella musei.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di *Cagliari* da stasera l'associazione Cinemania propone «Il profumo della papaya verde», opera prima di Tran Anh Hung, un giovane regista vietnamita emigrato in Francia. Premiato a Cannes, il film è ambientato a Saigon negli Anni 50 racconta la storia di una serva-bambina data in città dalla famiglia. Interpreti Tran Yen-Khe, Truong Thi Loc, Nguyen Van Oanh. Al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 21) ancora «Senza pelle» di Massimo D'Alatri, con Kim Rossi Stuart, Anna Galliena Massimo Ghini. L'apparizione di un giovane psicotico, che si è innamorato della moglie un autista romano, sconvolge la normalità una famiglia qualsiasi.

Politica in tv

A pochi giorni dal ballottaggio, dopo impegno televisivo per gli aspiranti alla poltrona di sindaco Cagliari. Carlo Ciotti (progressisti) Mariano Delogu (Forza Italia-An) saranno su *Raitre* alle 14,50 e su *Sardegna 1* alle [illegible], ospiti dello speciale «Puntozero». Quest'ultima trasmissione verrà registrata alle 18 al teatro delle Saline. Pra il pubblico che farà domande ai due candidati anche associazioni culturali del mondo spettacolo, reduci diversi anni di rapporti tesi con il Comune: chiederanno impegni su tributi pubblici, gestione e accesso al teatro civico, riapertura delle piccole sale. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** animali)
9 — **Il mercatino,** proposte ciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione sera
21 — **Cassie e Co.,** telefilm
22 — **Sesto senso,** telefilm
23 — **Tgs «telegiornale sardo»,** della notte
1 —
1,15 **Il grande sumo,** film
— — **Programmi non stop**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 —
20 — **Azzurra notiziario**
20,30
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Nova Tv Super

10 — **Calabrone verde,** telefilm
Samba d'amore, telenovela
11 — **Televendita**
11,30 **creature,** sit. comedy
12 — **Televendita**
12,30 **Tgg Super Mondiali**
13 — **Ba - Microids,** animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 —
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo - Bolshak,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo detective - Microids,** cartoni animati
18,45 **Tgg Super Mondiali**
19 — **Rosa de Lejo** telenovela
20 — **Nova**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
— **Luci della notte**
12,45 **Codice segreto**
13 — **Perché no?**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle,** telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **TG nostri**
20,45 e
21,30 **Ritratti d'autore**
22 — **Orologi da polso,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Hunter,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Le fiabe di nonno Cicolo,** cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop**
14,30 **Tele Sardegna**
14,40 **La spia,** telefilm
15,30 **Baby screening,**
16,30 **Screening,** varietà
18 — **Tele Sardegna**
18,15 **Sardegna flash**
18,30 **Video shop**
19,15 **Hunter,** telefilm (1ª parte)
19,45 **Video shop**
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Hunter,** telefilm (2ª parte) al
20,45 **Tele Sardegna giornale**
21,05 **La rubrica di maga Siria**
22,05 **Pianeta calcio,** documentario
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash in lingua sarda**
23,05 **Bambini di strada: quale speranza?,** doc.
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 —
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
Tv shop
17,15 **Fbi,**
18,15
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Identità bruciata,** romanzo
22,30 **Sport room,** Vittorio Sanna
24 — **Fbi,** telefilm

T. C. S.

7,30 **Superboy,** cartone animato
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,30 **Falcon Crest,** telefilm
14,30 **Alice,** telefilm
15,30 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **Tcs notizie**
Alice, telefilm
20 — **Superboy,** cartoni animati
Goccia di smeraldo, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Italiana**
Streghe o
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Skippy,** telefilm
9,20
13,10 **Rituals,** telefilm
13,45 **Sardegna parla**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini** notiziario economico
15 —
18 — **Per Elisa,** novela
18,30 **Tormento d'amore,** novela
19,15 **Rituals,**
19,45 **music,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Sardegna parla,** rubrica
21 — **Puntozero,** attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **California,** telefilm
24 — **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televendite**
2 — **Match music,** rubrica
2,30 **Sardegna giornale**
2,45 **Punto zero,** rubrica
4 — **Sardegna giornale**
4,15 **Programmi no stop**

Telegamma

14 — **Mercatone: Cessa Mobili**
14,07 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali: Selko 691**
15,35 **Fantastico Paul,** cartone animato
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Okeymotori,** settimanale
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg**
18,30 **Paul,** cartone animato
18,55 **Pubblicità esoterica: Salvatore Di Lorenzo**
Vendite commerciali: Mini Palazzina
19,40 **Mobili**
19,47 **Cartoni animati**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 —
12 — **Videoshop**
13 — **Cinerama,** attualità
13,30 **Telegiornotizie**
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
18 —
19 — **Videoshop**
Telegiornotizie
21 — **L'Opinione, Sassari e territorio,** conduce in studio Antonio Sarais
22 — **La storia della moto,** rubrica
22,30 **Cinemondo,** anteprima
23 — **Telegiornotizie no-stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica di cucina
12,20 **Mitico,** magazine
12,40 **Saluti da...,** turismo
13,10 **Pianeta Terra estate,** rubrica
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv,** rotocalco
17,15 **Naturalia,** attualità
17,30 **Tuono blu,** telefilm
18,30 **Mitico,** magazine
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Estate e soqquadro,** rubrica
20,30 **Cominciò per gioco,** film, con Anthony Quinn
22,15 **Sardegna Due news**
22,45 **Auto e auto,** settimanale di auto
23,30 **Racing time,** automobilismo
24 — **I classici dell'erotismo,** telefilm
1 — **Sardegna Due notizie**
1,20 **Televendite**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GIORGIO ARMANI DE LUCA S.P.A.

Per arrivare a Londra senza scali passate da Meridiana.

C'è un modo molto comodo e molto rapido per arrivare dalla Sardegna in Inghilterra: prendere volo diretto. Come il nuovo volo Cagliari e Olbia per Londra, che dal 4 giugno si aggiunge agli altri collegamenti diretti per Nizza, Parigi, Francoforte, Monaco, Ginevra e Zurigo. A bordo vi tratcon tutti i riguardi, com'è nella tradizione della ospitalità. Per ulteriori informazioni sui nostri rivolgetevi alla vostra agenzia viaggi o al più vicino ufficio Meridiana.

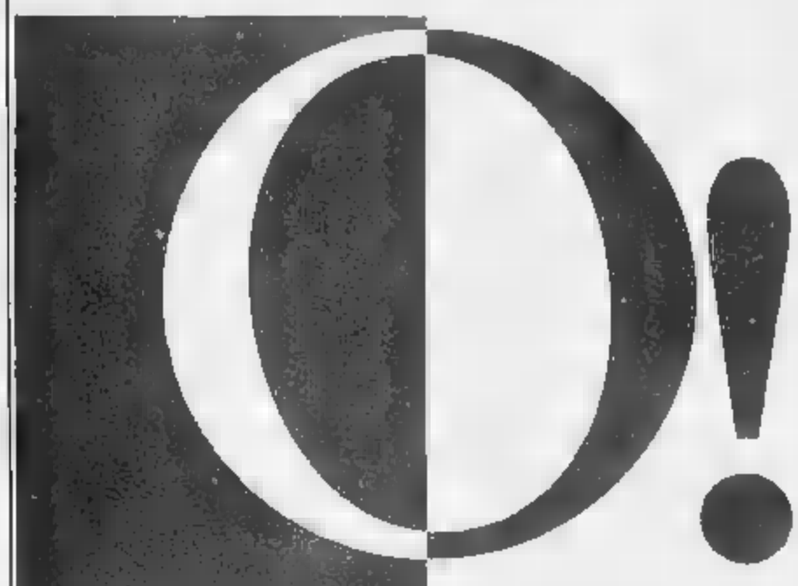
Da	a	partenza	arrivo	frequenza
Cagliari	Londra(LGW)	11.25	13.45	6
	Londra(LGW)	12.40	13.45	6

Meridiana
Your Private Airline

Barcellona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Francoforte, Ginevra, [illegible], Londra, Milano, Monaco, Napoli, Nizza, Olbia, Palermo, Parigi, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zurigo.

solo **automania**

TI ESEGUE I PRIMI 3 TAGLIANDI
(MANO D'OPERA E MATERIALI)
GRATIS!!!



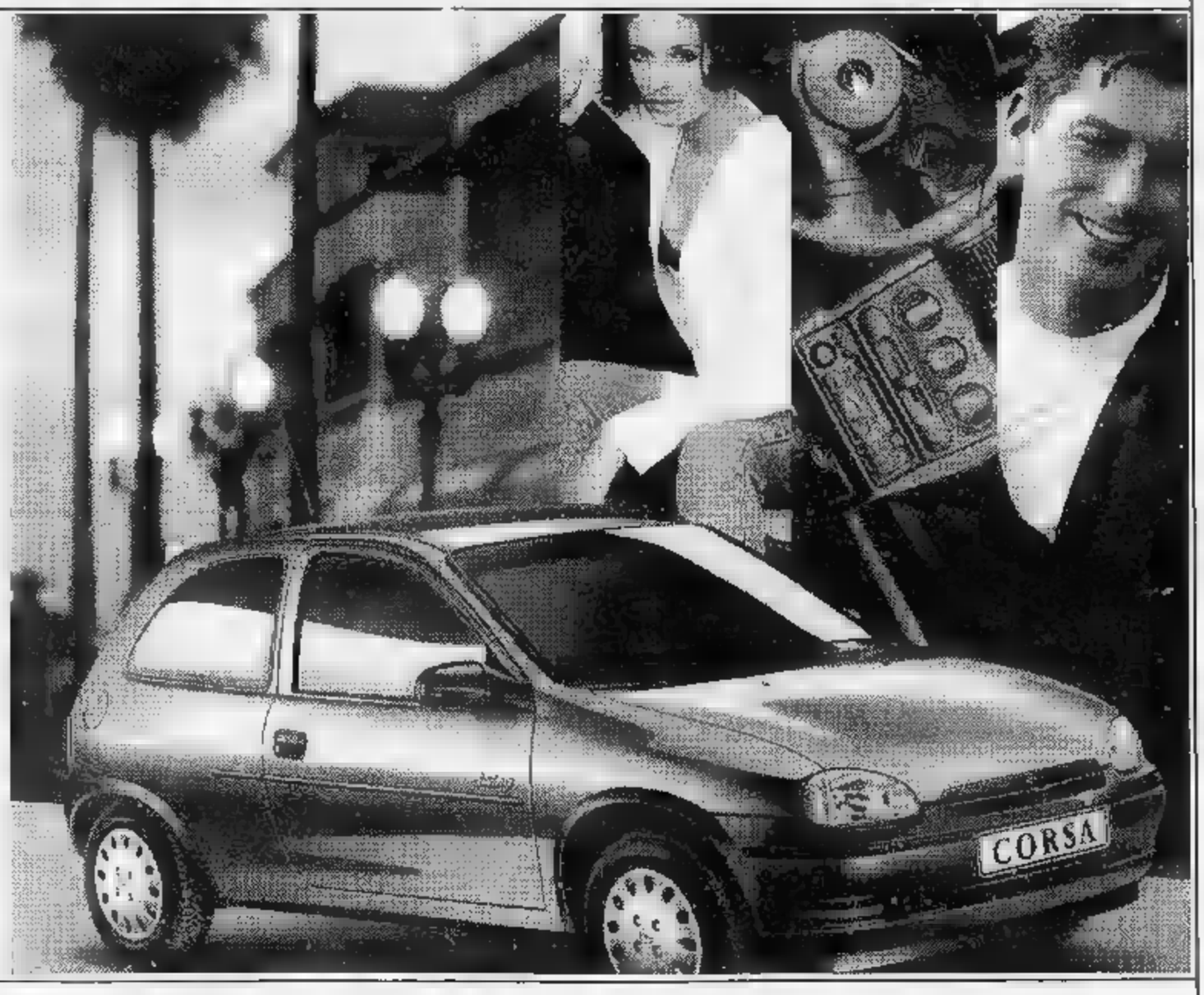
Nuova Opel Omega. Opera Omnia.

Nasce la Nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel, un punto d'arrivo dell'automobile.
IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi, con regolazione separata del riscaldamento per guidatore e passeggero, sedili anatomici. **Dual Component** con multiregolazione d'assetto. Climatizzatore ecologico ■ versioni CD e MV6.
LA NUOVA SICUREZZA. Di serie: sistema **SYNPRO** con doppio Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza; **ABS** elettronico e doppio servofreno.
IL NUOVO PIACERE DI GUIDA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori. Motori **ECOTEC** che anticipano le severe normative europee antinquinamento previste per il 1996. Da 2.0i 16V a 3.0i V6 24 valvole e Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler. Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla da

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:
■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E VALENZA

automania

«La Cupola» Zona Cristo C.so Carlo Marx, 196/B
ALESSANDRIA, Tel. 0131/218801

OPEL CORSA LA MIA AUTO.

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

Casa House
di ALESSANDRIA
(corso Motorizzazione)
RISTORANTE
PIANOBAR
MUSICA DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Casa House RISTORANTE PIANOBAR
di ALESSANDRIA
(corso Motorizzazione)
GIOVEDI' 30 GIUGNO
GRANDE CENA "RUSTICA"
E BALLO CON
L'ORCHESTRA SPETTACOLO
RICKY SHOW
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Si comincia oggi con lo scritto di italiano, in ansia gli studenti e i genitori

In 3000 all'esame di Maturità

Ultime congetture ieri sui probabili argomenti dei temi. Il provveditorato ancora costretto a sostituire i posti «scoperti» nelle commissioni. Colpa delle paghe minime: 1300 lire l'ora

ALESSANDRIA. Maturità, si va a cominciare. Dalle otto di stamane, 3100 studenti alessandrini, dei quali 120 privatisti, si ritroveranno - assieme agli altri 550 mila di tutta Italia - alle prese con il più discusso esame di tutto l'arco scolastico.

Un esame pensato da Benedetto Croce nel 1924 (ma come ammissione all'Università) e divenuto legge nel '23, e opera di Giovanni Gentile. Modificato «in forma sperimentale» nel '69, resta tale e quale, dimostrando nel nostro Paese niente è più definitivo del provvisorio. Resta quindi la maturità, così come restano i timori degli studenti, l'ansia delle famiglie e la fuga degli insegnanti nominati a far parte delle circa ottomila commissioni esaminatrici. Di queste, 43 operano in provincia, con altrettanti presidenti e 172 commissari.

Il provveditorato agli studi di Alessandria ha dovuto sostituire dieci dei 43 presidenti nominati e sessanta commissari: la scoperta dell'ultima decina di posti «scoperti» è stata fatta ieri mattina, con grande affanno per arrivare a far sì che stamane tutto sia regolare. Come si assicura che sarà.

Fughe in gran parte dovute anche alla «furchieria» dello Stato nel pagare i commissari: 1300 lire lorde l'ora, per otto ore giornaliere; ridotte a 490 se uno chiede il rimborso pranzo che non deve superare le 45 mila lire. Con alcuni cavilli assurdi: così, ad esempio, un commissario che impiega meno di 90 minuti con un mezzo pubblico per raggiungere la sede d'esame non ha diritto al pernottamento, anche se tutti i treni della linea uno solo impiega 91 minuti, anziché almeno 90 a partire dalle ore 6,15.

Si inizia, quindi, stamane con la prova scritta di italiano, comune a tutti i tipi di maturità. La giornata di ieri è stata dedicata, dagli oltre tremila studenti alessandrini, a fare congetture sui probabili argomenti dei quattro temi che verranno proposti, e in particolare quello dedicato a un problema di attualità.

Gran giro di telefonate, allora, perchè ci sono sempre i «bene informati». I quali, in realtà, tirano solo a indovinare, perché nulla - si assicura - è trapelato dal gruppo dei «fidatissimi» del ministero della Pubblica istruzione che hanno discusso e scelto i titoli. Sorpresa per tutti, quindi, stamane. [fra. mar.]

Prima prova oggi col tema di italiano

A CONZANO

Nuova scuola materna

CONZANO. Inaugurata la nuova scuola materna della frazione San Maurizio. E' dedicata a Enrichetta Galleani, moglie del conte Vidua, nobile dell'Ottocento che aveva donato il fondo a Conzano per la costruzione di una scuola per l'infanzia. Quella del piccolo paese collinare del Monferrato è l'unica nuova scuola materna realizzata nel Casalese. Attualmente ospita sedici bambini, ma gli iscritti per il prossimo anno sono già ventisei. La nuova scuola, sorta nell'edificio dell'ex Casa del ragazzo comprende diverse aule, tra cui un laboratorio di psicomotricità e un'aula di pittura. La direttrice Luisa Minazzi, il sindaco Claudio Rosti, l'ispettrice Delfina Barbano e altre autorità hanno anche inaugurato il «Bosco dei bambini», un'area verde in cui sono stati piantati tanti alberi quanti sono i bambini della scuola. Il bosco sarà ampliato nei prossimi anni. [c. f.]

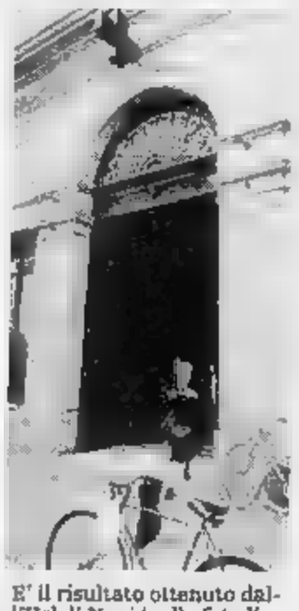
IL BILANCIO DELLA PROVINCIA

Recuperati 55 miliardi

Il 220° anniversario della fondazione delle Fiamme Gialle è stato l'occasione per presentare un resoconto degli interventi in provincia. A PAGINA 38

MENO SPESE SUI FARMACI

Risparmiati due miliardi



E' il risultato ottenuto dall'Usl di Novi (nella foto l'ospedale). Merito anche dei medici che hanno prescritto meno specialità medicinali. A PAGINA

Sulle elezioni

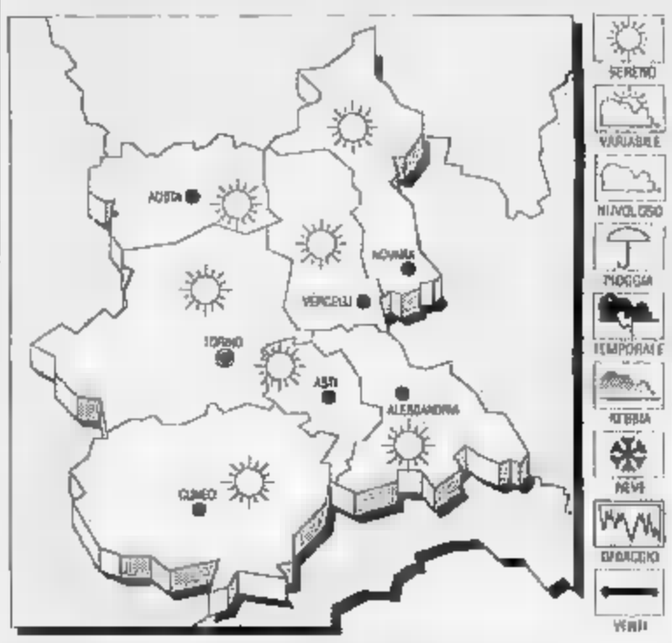
Il sindaco attacca Farassino

ALESSANDRIA. Chiamata direttamente in causa da Farassino, che in un'intervista le imputava scorrettezze nella recente campagna elettorale, il sindaco Francesca Calvo passa al contrattacco. Farassino l'accusava di aver fatto campagna elettorale «con i lombardi» e a suo danno, coprendo cioè i manifesti abusivi il volto di Gipo.

«Agli occhi di Farassino ho avuto il torto di fare campagna elettorale. Macchè "lumbard" che attaccavano i manifesti sui suoi. Erano tutti piemontesissimi, militanti che hanno fatto più campagna elettorale si fanno i singoli candidati e più voti si portano alla lista. Lo capiscono tutti il segretario regionale, che considera il movimento sua macchina elettorale, giornale compreso».

Aggiunge la Calvo: «Sono il sindaco della città di Alessandria, candidata al Parlamento europeo, consultazione elettorale dove sono risultata ottava per preferenze». [m. fa.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
MARE DEL GOLFO LIGURE. Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie notturne.

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
IERI ALESSANDRIA
Max: 28; min: 15; media: 22
UN ANNO FA
Max: 29; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Aosta 25; Cuneo 27; Novara 28; Vercelli 27

Accusa maresciallo di tentata rapina, ma non ha i soldi per il viaggio dalla Sicilia

Salta udienza: il pentito è povero

L'uomo non si è presentato al processo, rinviato al 1 luglio. Il colpo fu progettato nel '92 ai danni di un'oreficeria di Bosio. Coinvolto un sottufficiale dei carabinieri: «Fu lui a fornirci armi e divise»

ALESSANDRIA. Il grande accusatore, a sua volta imputato, non ha soldi per affrontare il viaggio da Caltanissetta al tribunale di Alessandria. Non si è allora presentato in aula, ieri mattina, e così è saltato il processo che vede sul banco degli imputati un maresciallo dei carabinieri, sospeso dal servizio, accusato di avere collaborato a un tentativo di rapina ai danni del laboratorio orafo di Gianni e Domenico Ghio, a Bosio.

Il sottufficiale è Giovanni Miglioli, 47 anni, già vice comandante del Nucleo radiomobile dei carabinieri. Il «pentito» che lo accusa è Gaetano Grifone, detto Celentano (sembra abbia il bicchiere facile e questo lo porterebbe a «cantare»), 44 anni, ora trasferitosi in Sicilia.

Nel gennaio '92, i carabinieri fermarono un'auto a bordo Grifone e Calogero Bruno, 44 anni, via Piana; avevano anche un berretto dell'Arma. Vennero svolti accertamenti e «Celentano» cominciò a cantare: con Calogero Bruno e Salvatore Seminatore, 35 anni, corso Virginia Marini, avevano deciso un «colpo» al laboratorio orafo dei Ghio. Il maresciallo Miglioli avrebbe fornito loro armi e le divise (peraltro mai trovate a eccezione del berretto che era sull'auto). Per paura, rinunciarono poi alla rapina.

Tutti e quattro vennero arrestati. Il sottufficiale, Seminatore e Bruno respinsero le accuse di Grifone che prima ribadì quanto affermato, trincerandosi poi nel silenzio più assoluto durante successivi confronti. I quattro vennero rinviati a giudizio per tentata rapina, porto e detenzione d'arma. Il 13 novembre '92, dinanzi al gip, Seminatore e Bruno patteggiarono pena a un anno e due mesi, senza benefici di legge.

Il maresciallo Miglioli, certo di poter dimostrare di essere vittima di una vendetta, rifiutò il patteggiamento. Grifone non si era presentato. Per loro il processo era stato fissato a ieri mattina, presidente Peruggia, pubblico ministero Tramontano. Era presente, difeso dall'avvocato Boccassi, Miglioli. Grifone ha fatto sapere di non avere i soldi per il viaggio.

Assente anche il difensore Turchio: una lettera al tribunale annuncia di aver rinunciato al mandato. Dichiarato Grifone contumace, i giudici hanno nominato un difensore d'ufficio, Maurizio Balossino, che ha chiesto i termini per studiare il fascicolo; processo rinviato al 1° luglio. [fra. mar.]

DOPO IL FURTO

Inseguito e bloccato

ALESSANDRIA. Con una scala a pioli, era salito su un balcone e aveva forzato la porta. Ma mentre si allontanava con il bottino, è stato visto. La tempestiva segnalazione al 113 ha portato all'arresto del ladro e al recupero della refurtiva: Mauro Gay, 45 anni, già noto alle forze dell'ordine, era in stato di ebrezza. L'altra notte, verso l'1,15 alcuni vicini di casa gli hanno notato, con una borsa sulle spalle, sul balcone dell'abitazione di Marco Ongarelli, 34 anni, spalto Gamondio 33. I testimoni hanno dato l'allarme. L'uomo, accortosi di essere stato notato, ha gettato la borsa nell'alloggio saccheggiato e si è dato alla fuga. E' arrivata una pattuglia della sezione volanti. I poliziotti si sono lanciati all'inseguimento e Gay è stato raggiunto in via Milano. Nell'abitazione di Ongarelli è stata trovata la borsa con la refurtiva. Appoggiata al balcone era rimasta una scala a pioli metallica. [m. ru.]

Il manager dell'Itinera è tra gli imputati al processo per i lavori dello svincolo autostradale

«Pagò la tangente, condannate Binasco»

Il pm di Aosta chiede 3 anni di reclusione per l'imprenditore

Il manager Bruno Binasco

AOSTA. Richiesta di condanna a 3 anni di reclusione per il manager tortonese dell'Itinera costruzioni Bruno Binasco e a 2 anni e 2 mesi di reclusione per l'onorevole Giuseppe Botta, torinese ma molto noto anche nell'Alessandrino. La richiesta è stata fatta ieri al tribunale di Aosta, dove si sta celebrando il processo relativo ad una vicenda di tangenti legate alla realizzazione del raccordo autostradale del Gran San Bernardo. Tra gli imputati c'è appunto anche Binasco, accusato con altri imprenditori di aver versato una «mazzetta» per aggiudicarsi i lavori.

«La prova della corruzione è nelle dichiarazioni fatte dagli indagati»: il pubblico ministero Pasquale Longarini ha parlato quasi 4 ore per ricostruire gli elementi d'accusa nel processo per le «tangenti Sav». Al termine della requisitoria, il magistrato ha letto le ultime due pagine delle 93 della «memoria» presentata al tribunale, in cui sono elencate le richieste dell'accusa: 10 mesi di carcere per Filippo Milone, legale rappresentante della «Grassetto spa»; 3 anni e 6 milioni per l'ex segretario socialista Bruno Milanesio; 3 anni, 2 mesi e 4 milioni per l'imprenditore Giuliano Follioley; 3 anni e 4 milioni per Bruno Binasco; 4 anni e 6 milioni per l'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino; 3 anni, 4 mesi e 6 milioni di multa per l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz; 3 anni, 2 mesi e 6 milioni per l'ex segretario amministrativo della dc, il senatore Severino Citaristi; 2 anni e due mesi per l'onorevole Giuseppe Botta, ex presidente (fino all'aprile '92) della commissione Lavori pubblici della Camera.

Il pm ha tra l'altro definito «illegittima» la decisione della Conferenza dei servizi (con gli esponenti di tutti gli enti che devono esprimere parere sulle opere pubbliche) di approvare il progetto dello svincolo del Gran San Bernardo e la risoluzione con cui la commissione Lavori pubblici inserì l'opera nella procedura delle Colombiane. «Una risoluzione non può superare la legge e quella normativa aveva già spinto il ministro Prandini a dare parere negativo e a sottoscriverlo in una lettera all'allora presidente della giunta Bondaz» ha detto Longarini.

Secondo l'accusa, il progetto sarebbe stato «spinto» da Bondaz, Botta e Citaristi (in contatto con i vertici Anas); Milanesio avrebbe aiutato l'allora presidente della giunta nella spartizione e avrebbe «salvato da probabile ordinanza di custodia cautelare in carcere» l'ex assessore regionale ai Lavori pubblici, l'ex assessore alla Pubblica istruzione (pri) e l'ex segretario del psi Tonino: erano state le «dichiarazioni spontanee» di Milanesio a rendere inutile l'arresto degli altri personaggi coinvolti nella vicenda.

Claudio Laugeri

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Il bilancio di un anno di attività presentato alla festa del 220° anniversario

La Finanza «scova» 55 miliardi

E' la somma recuperata alle casse dello Stato per evasione dell'Iva e delle imposte. Scoperti 37 evasori totali. I controlli sugli scontrini fiscali: 2700 infrazioni. Le denunce sono state 57

ALESSANDRIA. In un anno, la Guardia di Finanza di Alessandria ha recuperato alle casse dello Stato circa 55 miliardi. Il bilancio dell'attività svolta è stato presentato, ieri, dal comandante alessandrino, colonnello Giuliano Velicogni, in occasione dei festeggiamenti per il 220° anniversario della fondazione del Corpo.

Le celebrazioni si sono svolte alla presenza delle maggiori autorità locali, e sono state occasione per ricordare l'importante ruolo svolto anche in provincia dalla prestigiosa istituzione.

Dal giugno dello scorso anno a ieri, le fiamme gialle hanno compiuto, nell'Alessandrino, 179 verifiche fiscali: l'attività ha portato all'individuazione di 37 evasori totali e di 14 evasori parzialtotali, con recupero all'imposizione di 55 miliardi per le imposte dirette e di 15 miliardi di Iva.

Nello stesso arco di tempo, i controlli hanno anche condotto all'accertamento di violazioni per 36 miliardi sull'imposta sul valore aggiunto, e di altri 55 miliardi sulle imposte dirette.

Cinquantasette persone sono state denunciate dagli uomini della Guardia di Finanza di Alessandria per violazioni penalmente rilevanti.

L'attività delle fiamme gialle si è pure concentrata nel settore dei controlli strumentali, e particolare attenzione è stata dedicata alla vendita e al trasporto delle merci. Diciassettemila controlli sono stati eseguiti, in provincia, per verificare la regolare emissione di scontrino, ricevuta fiscale e bolla di accompagnamento. La massiccia attività svolta ha portato a rilevare 2700 infrazioni. Nel complesso, la pressione di commercianti e professionisti si è attenuata rispetto agli scorsi.

Guardie di Finanza in azione. Il bilancio degli interventi in provincia è stato presentato ieri dal colonnello Giuliano Velicogni (nel riquadro)

Confortanti risultati sono pure stati conseguiti negli altri settori in cui si svolgono i controlli. Tra gli altri: tabacchi, olii minerali, marchi di fabbrica alterati o contraffatti, commerci illeciti (dai preziosi alle audiocassette), accendini automatici privi di contrassegno, contrassegni di Stato e automezzi.

La lotta al traffico di stupefacenti, condotta in stretta collaborazione con altri reparti del Corpo, ha condotto a interessanti sviluppi, particolarmente fuori provincia.

Ai risultati ottenuti hanno contribuito i circa 300 uomini delle fiamme gialle in servizio in provincia, e distribuiti tra la compagnia di Alessandria, i nuclei di Alessandria e Valenza, le tenenze di Casale, Tortona, e Acqui Terme, le brigate di Novi Ligure e Ovada, e in tutti gli altri reparti minori.

Margherita Rubino

In estate

Richiamati vigili del fuoco

ALESSANDRIA. Assunzioni a tempo determinato in vista, al comando di Alessandria, per 60 vigili del fuoco discontinui.

Il ministero dell'Interno - spiegano i rappresentanti della Rsb - ha dato la possibilità di richiamare, per venti giorni, quanti hanno svolto il servizio militare nei vigili del fuoco e che vengono sfruttati saltuariamente per coprire le ormai note carenze di personale».

Per fronteggiare situazioni di emergenza, tipiche del periodo estivo; dal primo luglio al trenta settembre, ad Alessandria potranno essere richiamati, appunto, alternativamente, 60 discontinui (46 ad Asti, 54 rispettivamente ad Asti, Cuneo e Novara, 12 a Torino e altrettanti a Vercelli). «Gli interessati devono presentare richiesta al comando di via Piave nel più breve tempo possibile - dice i rappresentati sindacali di base - per permettere che si possa fare una valutazione imparziale su base di criteri che l'amministrazione dovrebbe far conoscere a sindacati e candidati». [m. ru.]

IN BREVE

INCIDENTE

Vigili del fuoco all'opera per carico di vernici rovesciato

Incidente lungo l'A21, l'altra sera, nei pressi di Tortona. Un camion ha perso il carico di vernici per auto, e si è ribaltato. Il conducente, Pietro Santangelo, non ha riportato gravi ferite. I vigili del fuoco di Alessandria hanno lavorato tutto il giorno per rimuovere la vernice rovesciata, e scongiurare il pericolo d'incendio. I rilievi sono stati compiuti dalla polstrada di S. Michele [m. ru.]

ALESSANDRIA

Intervento d'urgenza per l'istruttore del Judo club

Intervento d'urgenza per Mario Giardi, istruttore del Judo ginnic club Valenza, colto da un'ernia inguinale mentre stava lavorando nella palestra di via Michelangelo, 2. L'operazione, effettuata alla clinica Salus di Alessandria, è perfettamente riuscita. [r. c.]

ACQUI

Un incontro sulla criminalità con il nuovo questore

Nella sede di piazza Don Minzoni 1, si è tenuto un incontro tra il nuovo presidente dell'Associazione orafa valenzana Lorenzo Terzano e il nuovo questore, dottor Mastrocinque, che hanno trattato problemi connessi con la criminalità. Al colloquio, erano presenti il capo di gabinetto della questura Angelo Sanna e il tesoriere dell'Avv. Vittorio Illario. [r. c.]

ACQUI

Un servizio di cambiavaluta e travellers chèques

Il servizio di cambiavaluta, di vendita e acquisto di travellers cheques è è stato recentemente attivato alla sede centrale delle poste di Alessandria (ufficio Vaglia e risparmi) e Novi Ligure, Tortona e Valenza. Il servizio è già in funzione ad Acqui, e all'ufficio postale di via Cavour ad Alessandria. Il diritto fisso applicato per la compravendita di banconote di mille lire (il diritto non è dovuto se il controvalore non supera le 10 mila lire); per l'emissione di travellers cheques, è di mille, per il pagamento è di 2 mila (per ogni operazione fino al controvalore di mila lire) o di mila (per ogni operazione che superi tale controvalore). L'orario va dalle 8,15 alle 17,30. [m. ru.]

CLUB DEL BIMBO

Un centro estivo che funziona anche a domicilio

Sono aperte le adesioni al centro estivo organizzato dal «Club bimbo». Da lunedì 4 luglio a venerdì 9 settembre, tutti i giorni eccetto sabato e domenica, la scuola materna privata laica, in strada Vecchia dei Bagliani 1, ospita i bambini dai 2 ai 5 anni. Allo stesso indirizzo (telefono 0131/43154) si raccolgono le iscrizioni per l'anno scolastico 1994/95. Il «Club del bimbo» fornisce anche baby sitteraggio a domicilio. [m. ru.]

Borse di studio

Premiati gli allievi musicisti

VALENZA. Per la prima volta nella sua storia ultraventennale, il Circolo amici della musica «Prof. Paolo Piacentini» ha istituito un concorso strumentale, riservato ai corsisti.

Quindici emozionatissimi candidati, selezionati e presentati dai rispettivi docenti, si sono sottoposti al giudizio di una commissione formata da insegnanti e soci del Circolo.

Al termine dell'audizione, i verdetti sono stati favorevoli al pianista Stefano Guidi, della classe del professor Sergio Debandi, presidente del Circolo; al violinista Gianluigi Mazzucco (prof. Ranfaldi), al pianisti Fabrizio Repossi (professoressa Lombardi) e Diego Bozzo (prof. Debandi); alla violoncellista Matilde Guala (prof. Girardengo).

A tutti sono andate borse di studio da 250 mila lire ciascuna, e a disposizione della Cassa di risparmio di Alessandria (2), della Banca nazionale del lavoro (1) e dal Circolo stesso (2), con il contributo del Comune. [r. c.]

Volevano rubare?

Bloccati 4 nomadi sospetti

VALENZA. Dopo i nomadi minorenni, gli adulti: i vigili urbani hanno bloccato altri quattro zingari armati da scasso, che si aggiravano in città coll'intento di mettere a segno qualche colpo. Il segnale è venuto da un tentativo di furto operato in un appartamento di piazza Gramsci, che ha fatto scattare l'allarme: le pattuglie del corpo di polizia municipale hanno tardato a individuare e a fermare un'auto su cui viaggiavano un uomo e tre donne, di età dai 45 anni, tutti di origine polacca.

I quattro non avevano il permesso di soggiorno e i documenti apparivano falsi, così il veicolo è stato sequestrato e i nomadi condotti in questura. Con l'estate, le incursioni degli zingari a Valenza si moltiplicano e le forze dell'ordine sono impegnate nell'opera di prevenzione: «E' essenziale la collaborazione della gente - fa osservare il comandante dei vigili, Pier Giuseppe Rossi - il numero per le emergenze è lo 0131/947111». [r. c.]

Per le scuole

Il Comune cerca personale

ALESSANDRIA. Il Comune di Alessandria cerca, per 3 mesi, bidelli, 50 esecutori di servizi di cucina e un infermiere.I candidati bidelli devono essere iscritti entro il 31 dicembre '93 alle liste speciali della sezione circoscrizionale per l'impiego con la qualifica. I candidati esecutori di servizi di cucina devono essere iscitti entro la stessa data, con la qualifica di inserviente e/o pulitore locali. In caso di inavasione delle proposte, si procederà alla chiamata tra gli iscritti entro lo stesso termine qualsiasi qualifica.

Possono partecipare alla chiamata per infermiere alla casa di soggiorno comunale per anziani gli iscritti con diploma di istruzione secondario di 2° grado (anche triennale) e diploma di infermiere o attestato di assistente domiciliare tutelare. Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di venerdì, muniti di tesserino rosa e documento di riconoscimento. La chiamata verrà effettuata mercoledì 29, alle 12, nell'aula consiliare del Comune. [m. ru.]

Il percorso Torino-Alessandria e ritorno per la rievocazione storica della corsa

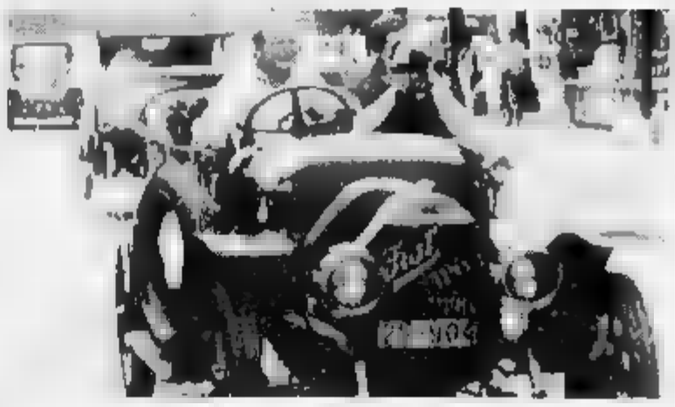
Le auto in gara come cent'anni fa

In strada veicoli d'epoca, che rifaranno il tragitto percorso per la prima volta nel 1898. L'arrivo in città alle 17 di sabato. In serata grande festa in piazza della Libertà. Domenica la nuova partenza

ALESSANDRIA. Si avvicina il centenario della Torino-Alessandria-Torino, la corsa per «veicoli automobili» effettuata all'indomani della grande Esposizione Nazionale 1898 e il Registro Fiat ripropone puntualmente la quarta rievocazione storica di quell'indimenticabile avvenimento. Anche in quest'occasione collabora all'iniziativa il Veteran Car club «Bordino», mentre Regione, Città di Torino e «Editrice La Stampa» hanno garantito il loro patrocinio.

In quegli anni di fine secolo, più che di gara, si parlava di «concorso» e al via erano, per la prima volta, macchine italiane e straniere: un vero confronto tra tecnologie, ben distante dalla Formula Uno dei giorni nostri. Ma anche a fine secolo gli incidenti non mancavano: qualcuno uscì di strada, un concorrente concluse perfino la gara in un canale. A Torino, dei 14 partenti, solo quattro riuscirono ad arrivare, tagliando regolarmente il traguardo.

Per la rievocazione le vetture non saranno, naturalmente, le stesse di allora, ma è comunque prescritta anzianità «doc»: dovranno infatti essere state costruite prima 1919. L'anno scorso erano al via, tra le altre, una Ford T del 1907, una Tipo 1 Fiat del '15 e una Cadillac del '12.



«Nonnine» in gara. Un'immagine della passata edizione della storica corsa

Il programma prevede il raduno alle 9 di venerdì davanti al Museo dell'Automobile di Torino, con un giro di presentazione in centro. La mattina di sabato, le vetture d'epoca partiranno ancora dal Museo e raggiungeranno la sede del giornale passando per Unità d'Italia, il ponte Molinette e corso Galileo Galilei. Breve sosta e rinfresco, poi la partenza ufficiale dal ponte Isabella in direzione Asti, dove l'arrivo è previsto per mezzogiorno.

Ad Alessandria le vetture faranno tappa alle 17, con traguardo storico ai vecchi bastioni della città e successiva esposizione in piazza Libertà, davanti al municipio, dove si terrà anche una manifestazione folcloristica.

Alle 9 di domenica sarà agitata la bandiera a scacchi per il ritorno, sosta alle 10 ad Asti in piazza San Secondo, nuovo intervallo a Poirino e conclusione alle 16,30 a Torino in corso Polonia, nel piazzale «ex Dazio».

Quindi, le «trionfale» sfilata lungo corso Traiano, Unione Sovietica, corso Turati, via Sacchi, piazza Carlo Felice, via Roma e piazza San Carlo, dove si terranno alle 17,30 premiazione e festeggiamenti con banda musicale e gruppo storico «Pietro Micca».

Brunello Vescovi

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a «Il Sito» per la solidarietà

Il gruppo di auto-aiuto per sieropositivi, operante ad Alessandria da più di un anno, ha ricevuto il suo primo e inaspettato segno di solidarietà. L'associazione «Il Sito», che si è battuta contro l'inceneritore a San Michele, ha concluso il suo impegno devolvendoci parte dei fondi raccolti. Siamo felici che l'associazione abbia raggiunto il suo obiettivo di tutela dell'ambiente e della salute, dimostrando che là dove si mobilita per difendere i propri diritti è possibile ottenerne il rispetto.

Vogliamo soprattutto stimiamo un gesto così significativo verso un gruppo che vuol essere un segno di solidarietà concreta verso i sieropositivi.

Gruppo di auto-aiuto persone sieropositive, Alessandria

Sentenza ingiusta per i sieropositivi

La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi due commi dell'articolo 5 della legge in tema di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'Aids che sancivano per tutti l'obbligatorietà del consenso prima di essere sottoposti ad analisi per accertare la malattia, e dove si vietava esplicitamente ogni discriminazione verso i sieropositivi. E' stato eliminato anche l'articolo 6 che vietava ai datori di lavoro di svolgere accertamenti sanitari per stabilire la sieropositività dei dipendenti.

Il Csa di Casale (Coordinamento territoriale delle persone sieropositive e malate di Aids), si oppone a questa sentenza che anziché salvaguardare i diritti dei malati di vanificare le fatiche di anni per sensibilizzare e prevenire. Si mettono in discussione le acquisizioni scientifiche riguardo al contagio: l'Aids si trasmette solo attraverso rapporti sessuali non protetti, per via ematica, da madre a figlio. Colpevolizzare e schedare solo conflitti di libertà. Chiediamo alle forze politiche e sociali di opporsi a questa sentenza perché la salute e i diritti siano garantiti con politiche sociali efficaci e attraverso la solidarietà, anziché con il obbligatorio e la discriminazione.

Mauro De Toma, CSA Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis
Borgo San Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa
Valenza: Avis pronto soccorso
Vignole: Croce Rossa 933.340
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE

Alessandria oggi sono di turno, 19,30, Invernizzi, via Vochieri 37, tel 251.619 (svolge servizio per urgenze 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Castoldi, via Dante 49, (252.235), dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Alberini, corso Italia 70 (322.630)
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.161).
Ligure: Comunale, via Verdi (23.21)
Ovada: Moderna, via Cairoli 186 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via (861.264).
Valenza: Comunale, Manzoni (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 656.763; rina: 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 766.209. **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Sara Rossi, Federica Murador, Martina Lepore, Giacomo Lossano, Serena Albanese, Luca Savarelli.

SI SPOSERANNO. Simone Perelli, magistrato, Paola Bracco, impiegata; Giampaolo Zomella, merciaio, Paola Luini, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ammontano a milioni i finanziamenti a cui l'amministrazione munale di **San Salvatore** farà ricorso quest'anno per realizzare le seguenti opere: adeguamento dell'impianto elettrico del municipio, 40 milioni; ampliamento della rete di illuminazione pubblica, 150 milioni; sistemazione strade, 300 milioni; impianto elettrico e recinzione della Colonia solare, milioni.

Il Consiglio di circoscrizione **Terranova** ha inviato una lettera al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, protestando per non stato interpellato in occasione recente sopralluogo alla sponda del Po devastata dalla piena di maggio, visto che, puntualizzano i consiglieri, «siamo noi a dare l'allarme e rappresentiamo direttamente gli interessi della popolazione». Intanto stanno svolgendo lavori di ripristino, sostituendo prismate.

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Il Comune cerca due dipendenti

Il Comune di Casale cerca addetto ai computer di 4ª qualifica un operaio per il mattatoio, entrambi a tempo determinato. L'offerta di lavoro sarà nota ufficialmente domani all'Ufficio dicollocamento di via Treviglio cui ci si può rivolgere per informazioni. [t. f.]

VIABILITA'

Cambia l'orario della zona blu

A Casale è cambiato l'orario di accesso alla zona blu per i fornitori dei negozi. Potranno accedere senza pass dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 16. [t. f.]

CISL

Domani si riunisce il Consiglio

Domani, dalle 9, la Cisl provinciale si riunisce Consiglio. L'ordine del giorno è dedicato a «Le politiche confederali e la riorganizzazione della Cisle. Dopo la relazione del segretario Mario Scotti, verranno presentate e discusse le proposte della Commissione appositamente costituita. Le conclusioni saranno affidate a Raffaele Morese, segretario aggiunto nazionale. Il Consiglio generale si riunisce nell'aula magna dalla scuola edile di Alessandria, in zona D3. [m. ru.]

Nuovi servizi in linea a Casale

I numeri telefonici del distretto di Casale compresi tra il 70000 e il 70999 e tra il 79000 e il 79999 saranno collegati da oggi a una centrale elettronica che consentirà nuovi servizi come a tre, telelettura dal contatore e il trasferimento di chiamata. [t. f.]

ASTROLOGIA

Il segno del mese alle Tordelle

«Il segno del mese: caratteristiche e aspetti dei pianeti» è il tema che sarà trattato oggi alle 16 al salone del Mutuo soccorso in strada Cavalcavia, a Casale, nell'ambito degli incontri del circolo delle Tordelle. Interverrà Donata d'Angelo. [t. f.]

Nel 1993 l'Usl ha speso oltre due miliardi in meno

Novi, risparmio record nell'acquisto farmaci

NOVI. Maggiore assistenza agli utenti, nonostante una riduzione dei costi di gestione. E' il sorprendente dato emerso dall'analisi del conto consuntivo dell'Usl, che è stato approvato dai sindaci dei Comuni affiliati all'ente. Nel documento contabile relativo al settore sanitario si evidenzia un risparmio globale di 600 milioni nelle spese correnti (beni e servizi, stipendi, farmaceutica esterna e approvvigionamenti), che sono passate dai miliardi e 400 milioni del al 98 miliardi e 800 milioni del '93.

Il contenimento dei costi è significativo soprattutto alla voce «farmaceutica convenzionata esterna», che riguarda gli acquisti - da parte della popolazione - di medicinali nelle farmacie del territorio. «La Regione aveva invitato gli enti a ridurre tali spese almeno del 10 per cento - spiega il coordinatore amministrativo dell'Usl, Costanzo Borra -. Noi abbiamo diminuito le uscite addirittura del 12 per cento, spendendo 18 miliardi e 417 milioni a fronte dai 20 miliardi e 913 milioni del '92. E nel primo semestre del 1994 c'è già stato un ulteriore contenimento, forse dovuto alla riclassificazione dei vari farmaci nelle fasce A e B».

L'inversione di tendenza dell'Usl (fino a due anni fa si era registrato un costante aumento dei costi) è stata possibile grazie alla professionalità dei medici di base, che non hanno ecceduto nelle prescrizioni farmaceutiche ai mutuati. «Certo, ogni arriva Ma una statistica sulle ricette erogate da ciascun medico convenzionato - aggiunge Borra -. L'Usl ha semplicemente attuato un'intesa con tutti i collaboratori sanitari e li ha invitati a mantenere sullo standard nazionale il numero delle prescrizioni».

L'ospedale di Novi. Globalmente l'Usl ha ridotto le spese di 600 milioni

Una gestione più oculata, che non ha però inciso sul livello assistenziale. L'Usl ha anzi potenziato i servizi, ha ridotto i tempi d'attesa per gli utenti e ha evitato l'abituale ricorso alle strutture convenzionate esterne. La conferenza dei sindaci ha dunque accolto con favore il «nuovo dell'ente sanitario novese e ne ha approvato anche il rendiconto in ambito socio-assistenziale. In questo settore, si registra un lieve incremento di spesa, principalmente dovuto all'aumento di ospiti (da 39 a 49) nella casa protetta di Gavi.

Massimo Delfino

Verso la scelta del successore di Occhetto: sondaggio fra i militanti

Il pds in cerca di un'anima

Come segretario le preferenze vanno a Veltroni. Il sindaco di Ovada: «E' il "nuovo"» Mara Scagni: «Prima però occorre indire il congresso per stabilire una linea politica»

ALESSANDRIA. Sarà il consiglio nazionale, salvo ripensamenti, a scegliere il successore di Achille Occhetto alla guida del pds. Probabilmente ai primi di luglio, dopo una consultazione - ma non un referendum - per conoscere gli umori della base. «Magari per non tenerne poi alcun conto», commentano - ma vogliono anonimi - diversi pidiessini alessandrini.

Una decisione che non è del tutto gradita in provincia, stando a un sondaggio nel pds: la maggioranza è per il congresso.

«Dopo due esiti elettorali negativi consecutivi che hanno portato alle dimissioni del segretario nazionale - dice Adriano Boselli, segretario dell'unione comunale di Alessandria - ci voleva un congresso straordinario. L'assise era già stata fissata, andiamo al congresso, referendum».

E chi preferisce tra D'Alema e Veltroni? «Se si vuole un segretario "che conosce il partito" si sceglie D'Alema, ma se tiene conto della situazione del partito e degli umori della società, allora dico Veltroni, o qualcuno ancora più "nuovo" di lui». E' per il congresso anche l'ex segretaria dell'unione comunale Mara Scagni: «E' indispensabile prima conoscere la linea, il programma del partito e poi scegliere chi sappia interpretarla nell'interesse del pds e di tutta l'area progressista. Dissento da altre soluzioni».

«Si deve sapere quali sono le prospettive politiche e non soltanto nominare un segretario - dice Franco Caneva, sindaco di Ovada -, quindi congresso». E aggiunge: «D'Alema è intelligente, bocconiano, ma quasi una fotocopia di Occhetto, Veltroni, clintoniano o kennediano, è atipico rispetto al pci e al pds. Cambiare per cambiare, proverei il nuovo. E' esagerato, invece, pensare a Cacciari».

Per il «vecchio» militante Vincenzo Massone, che ha avuto responsabilità amministrative, «va bene D'Alema che conosce meglio il partito, anche se Veltroni è molto bravo».

Franco Gatti, lungo impegno come dirigente di partito e amministratore pubblico, vedrebbe di buon occhio un referendum, «iniziativa innovativa e importante». Se dovesse gliere direbbe Veltroni, ma «Occhetto avrebbe dovuto dimettersi arrivare al congresso per evitare polemiche».

Militanti di provata fede pidiessina. Da sinistra l'alessandrino Adriano Boselli, l'ovadese Franco Caneva e Raffaello Salvatore, ex sindaco di Acqui Terme

Favorevoli ad affidare la scelta al consiglio nazionale sono il segretario acquese Enzo Parodi, anche per non perdere tempo prezioso, e l'ex sindaco di Acqui Raffaello Salvatore, che però vede con favore una consultazione della base. «Poi - aggiunge - la sacralità del segretario non c'è più: al congresso si può tranquillamente decidere di farne un altro».

Stima, quindi, sia per D'Alema sia per Veltroni. Per quest'ultimo propendono però molti non pidiessini, ad iniziare dall'ex senatore di Rifondazione comunista Adriano Icardi.

Franco Marchiaro

A Serravalle

Nuova giunta tra due giorni

SERRAVALLE. Dopodomani, alle 21, si riunirà per la prima volta il nuovo Consiglio comunale, espressione del risultato delle elezioni amministrative del 12 giugno scorso.

Il voto ha premiato la lista civica L'Unione per Serravalle che presentava candidato primo cittadino il sindaco uscente Antonio Molinari.

Questo schieramento, composto da esponenti di ispirazione progressista e cattolica, ha ottenuto 12 seggi, incluso quello del sindaco. L'opposizione sarà formata da 5 consiglieri, suddivisi fra le altre due liste sconfitte alle urne: 3 per Insieme per Serravalle e 2 per Serravalle Europa.

Il Consiglio comunale di venerdì avrà all'ordine del giorno l'elezione della giunta, con assegnazione delle eventuali deleghe consiliari e discussione del documento programmatico. I nomi degli assessori e dei consiglieri delegati dovrebbero essere scaturiti dall'incontro, ieri a tarda sera, tra i componenti della lista L'Unione. **[m. pu.]**

IN BREVE

CREMOLINO

Incidente in ciclomotore: ferito un ragazzo

In seguito a un incidente in ciclomotore, Danilo Danielli, 16 anni, abitante a Cremolino in via Pubiano, ha riportato ferite, abrazioni e un trauma cranico. Trasportato per una visita specilistica al reparto di neurochirurgia ad Alessandria, è stato poi ricoverato in ospedale a Ovada con prognosi di venti giorni. **[r. bo.]**

OVADA

Pensionata di 92 anni cade e si frattura un femore

La pensionata Geromina Merlo, 92 anni, abitante a Ovada in via XXV Aprile, in seguito a una caduta si è procurata un contusione alla gamba destra, frattura del femore. E' ricoverata all'ospedale di Alessandria con prognosi di 40 giorni. **[r. bo.]**

CASSINELLE

Anziano malore soccorsi

Battista Icardi, 83 anni, di Cassinelle, via Mazzini 18, è stato colto da malore. Soccorso e trasportato al pronto soccorso di Ovada, vi è giunto ormai cadavere per arresto cardio-circolatorio, dovuto probabilmente a un ictus cerebrale. **[r. bo.]**

ROSSIGLIONE

Incendio in cascina, a causa di un fulmine

A Rossiglione, in valle Gargassa, un fulmine ha colpito il rustico della cascina «Arbarine», di proprietà di Santino Mario Oddone. Le fiamme hanno distrutto foraggio e attrezzi agricoli custoditi nel fabbricato. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito all'incendio di raggiungere i locali usati abitazione. **[r. bo.]**

SERRAVALLE

Lavoro: un posto per assistente domiciliare

Il Comune di Serravalle assume a tempo determinato (contratto di tre mesi) un assistente domiciliare con attestato di qualifica rilasciato dall'Usl. Per informazioni, rivolgersi alla sezione circoscrizionale di Novi o telefonare allo 0143/2374. **[m. d.]**

Medici denunciano

«All'Usl conflitti e rivalità»

ACQUI TERME. Con una lettera inviata all'amministratore straordinario dell'Usl, dottor Giuseppe Cotroneo, ai coordinatori amministrativo e sanitario, i medici dell'unità sanitaria acquese denunciano «il grave stato di disagio che si è venuto a creare nell'ente, alterando la serenità del lavoro e incrinando gravemente i rapporti l'amministrazione, nella figura dell'amministratore straordinario e dei coordinatori».

Nella lettera si denuncia anche la «personalizzazione dei conflitti interni e il loro progressivo e incontrollato acuirsi, nonché arroganza e abuso di potere nella gestione dei rapporti interni, a tutto discapito dei veri problemi da troppo tempo presenti e non risolti, e il conseguente grave danno all'immagine pubblica e generale dell'ente e degli operatori».

Sempre nel documento si chiede l'intervento dell'amministratore straordinario dell'Usl, al fine di «ripristinare il giusto clima di serenità e di collaborazione». **[g. l. f.]**

CASALE

Primo tronco

Tangenziale in funzione a luglio

CASALE. Sarà aperto al traffico entro luglio il tratto della nuova tangenziale compreso tra il casello Casale dell'Autotrafori la statale 31 per Alessandria. Lo annuncia l'assessore alla Grande viabilità Luigi Merlo, che sottolinea come siano quasi completati i lavori per la «bretella». Negli ultimi giorni sono state asfaltate le rampe che collegheranno la da alla provinciale per Valenza» dice Merlo. La nuova strada è da tempo attesa, perché devierà fuori dal centro abitato gran parte del traffico pesante che oggi ingolfa i quartieri periferici della città. In un secondo tempo si penserà alla costruzione del sottopasso corso Valentino e della realizzazione del prolungamento della strada verso Asti.

Per discuterne lunedì prossimo a Roma, al ministero ai Lavori pubblici, sono stati convocati il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e quello di San Giorgio, Rosalinda Miglietta, con i rappresentanti dell'Anas e della Regione. **[t. f.]**

E' la somma pagata per l'affitto della sede del giudice di pace

Ovada, due milioni al mese per uffici che restano vuoti

OVADA. Pare ormai scontato l'entrata in funzione del decreto del dicembre 1993 relativo alla soppressione, tra le altre, delle preture di Ovada e Valenza - già rinviata al 4 luglio - venga ulteriormente differita al 31 dicembre. Anche manca la conferma ufficiale, negli ambienti giudiziari si dà per scontato decreto tal da parte ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi.

Si ritiene che il provvedimento soppressione debba essere attuato contemporaneamente all'entrata in vigore della riforma del Codice di procedura civile e dell'inizio dell'attività del giudice di pace.

Ottimista sul rinvio si dice anche l'avvocato Giandomenico Buffa, che, anche nella sua veste di consigliere provinciale, si è particolarmente interessato alla vicenda (aveva pure presentato un ordine del giorno).

Al di là della proroga sopravvivenza, però, la pretura Ovada gode certo di buona salute. Da tempo è priva magistrato togato

Il vice sindaco Gianmarco Bisio

ora, dopo le dimissioni dei due vicepretori onorari, non è in grado di funzionare. Con notevoli disagi per i cittadini. Uno stato di cosa recentemente denunciato al pretore dirigente di Alessandria anche con una energica presa di posizione degli avvocati ovadesi.

Intanto, da settembre sono pronti i locali per gli uffici del giudice di pace. Sono a Palazzo Cannonero, in via Torino. Il Comune ha cercato e trovato la sede e l'ha ristrutturata con una spesa di 50 milioni. E dal 1 settembre '93 la città il relativo canone di affitto: 2 milioni al mese.

«Al di là del fatto che finora tutte le spese sono state, e vengono ancora, anticipate dal Co - dice il vice sindaco Gianmarco Bisio -, di fronte a questa situazione abbiamo chiesto di poter trasferire nei nuovi locali scelti per il giudice di pace gli attuali uffici della pretura. Ma non abbiamo ancora avuto una risposta».

Il Comune è interessato ad avere piena disponibilità dei locali della vecchia pretura per far proseguire il suo piano di ristrutturazione degli uffici municipali e che prevede, appunto, anche l'utilizzo del piano terreno di Palazzo Delfino. Qui dovrebbe trovare posto l'ufficio tecnico comunale.

Renzo Bottero

Viguzzolo: in seguito alla crisi del gruppo Maffeis, la proprietà passa alla famiglia Lamberti

Ceduta l'Auschem: in 40 rischiano il posto

Sindacati in allarme: da venerdì trattative sull'occupazione

VIGUZZOLO. E' ceduta l'Auschem, la società bergamasca di cui fa parte l'omonima ditta di Viguzzolo. E ora per i circa cento addetti dell'azienda si profila un provvedimento di «snellimento»: in 40 dovranno lasciare il lavoro.

I sindacati, però, confidano che la cifra non sia definitiva, e che la ristrutturazione non comporti soluzioni traumatiche per i dipendenti. Venerdì, la proprietà (la famiglia Lamberti, titolare dell'azienda chimica di Albizzate, in provincia di Varese) aprirà la trattativa col coordinamento Auschem e le organizzazioni sindacali.

Il gruppo che faceva capo all'imprenditore Armando Maffeis era entrato in crisi, con debiti per circa 300 miliardi. Nei scorsi, così, era stato chiesto il commissariamento, per arrivare alla dismissione, evitando il fallimento, il sequestro e la messa all'incanto dei beni.

ALLA SAIWA

Altre 10 ore di sciopero

CAPRIATA D'ORBA. Continuano le azioni di lotta lavoratori della Saiwa per il rinnovo contratto integrativo. Nei giorni scorsi la trattativa ha subito un brusco stop. «Dopo otto incontri l'azienda è uscita allo scoperto, dimostrandosi intransigente - dice i sindacati -, sui temi della professionalità, dei regimi d'orario e del salario. In particolare, ha ribadito l'intenzione di legare una quota della retribuzione alla presenza, fattore che riteniamo inaccettabile». La protesta è anche per il tentativo della Saiwa di «svuotare di contenuti la contrattazione, volendo imporre in modo unilaterale ogni decisione». Per questi motivi è stato proclamato l'ennesimo pacchetto di ore sciopero. I dipendenti dell'azienda dolciaria si asterranno dal lavoro in modo articolato per dieci ore, durante questa settimana e nella prossima: lo hanno già fatto ieri per due ore e ripeteranno oggi. **[m. pu.]**

Il tribunale di Bergamo aveva nominato un commissario giudiziale, Rodolfo Luzzara, ed partite le trattative per la cessione del gruppo. L'altro giorno, infine, è stata sciolta ogni riserva a favore, appunto, della famiglia Lamberti.

Il nuovo acquirente si è impegnato a rilevare le attività più interessanti del gruppo, versando - in cinque anni - oltre 53 miliardi: è stato siglato un contratto d'affitto d'impresa biennale, con successivo obbligo irrevocabile d'acquisto degli stabilimenti di Viguzzolo, Zanica e Urgano (in provincia di Bergamo), Castellanza (Varese), Gorla (Milano) e alcuni impianti della Cesalpinia di Bergamo.

L'operazione coinvolge 160 addetti: circa 100 sono impiegati a Viguzzolo, e di questi 40 sono giudicati in esubero. «Non si tratta di cifre definitive - dice Michele Mullere, della Fulc Cisl - tanto più che l'unità produttiva di Viguzzolo è senz'altro fra quelle più valide del gruppo. In questi giorni, prenderanno il via le trattative per trovare soluzioni che garantiscano il mantenimento dell'attuale organico, e quantomeno (anche tramite gli ammortizzatori sociali) di rendere indolore questa difficile fase di passaggio, sperando in una piena ripresa produttiva». **[m. ru.]**

NUOVA CITROËN AX

AX

954 cm³

A SOLE L. 13.900.000*

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.

*Prezzo chiavi in mano escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valida sino a fine

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

Casale, gli imputati condannati soltanto per associazione a delinquere

Vino sofisticato, cade l'accusa

Ieri la sentenza per una vicenda scoperta a inizio Anni Ottanta. Pene da 1 a 2 anni e 4 mesi
Al centro del processo c'era la scoperta di un «movimento» di 23 milioni di chili di zucchero

CASALE. Il processo sulla maxi sofisticazione vinicola si sgonfia e si chiude senza sofisticazione. L'accusa è caduta insieme a quella di truffa. I dodici imputati, giudicati ieri dal tribunale di Casale (presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, giudici a latere Ludovico Delle Vergini e Gaetano Di Giuro), sono stati condannati per associazione a delinquere, formata per acquistare ingenti quantitativi di zuccheri finalizzati alla sofisticazione. Di fatto, però, secondo i giudici casalesi che sono rimasti sette ore in camera di consiglio prima di pronunciare il verdetto, nessuno degli imputati ha materialmente sofisticato del vino.

La pena più pesante, a due anni e quattro mesi di reclusione, è stata inflitta ai casalesi Lodovico Mossone, 44 anni, via Matteotti, a Nico Luigi Cavallo, 44 anni, via XX Settembre, e a Giancarlo Vicario, 44 anni, di Castel San Pietro. Un anno e quattro mesi di reclusione sono stati inflitti a Claudio Rasera, 44 anni, di Santa Maria del Tempio, Eliseo Osella, 54 anni, di Verdi, Francesco Monichino, 50 anni, di Giovane Italia, Gabriele Comaroli, 49 anni, strada Vercelli, tutti di Casale, Piero Oddone, 54 anni, di Asti, via Bigatti, e Giuseppe Armeni, 47 anni, di Nichelino, sono stati condannati a un anno e 2 mesi di reclusione. Un anno di reclusione per Antonio Catalano, 55 anni, di Apollosa, e per Cornelio Gili, 62 anni, abitante a Nerviano (Milano).

Il tribunale. La sentenza è stata pronunciata dopo 7 ore di camera di consiglio

Tutti sono stati giudicati con il rito abbreviato che ha consentito loro di beneficiare dello sconto di un terzo della pena. Rito ordinario, invece, per il casalese Giancarlo Peroni, 44 anni, corso Giovane Italia, giudicato irreperibile, e che è stato condannato a un anno e 9 mesi di reclusione.

La vicenda era scoppiata con grande clamore agli inizi degli Anni Ottanta. Era stato subito battezzata il «processo dei 99», per il gran numero di imputati (che in realtà erano 92).

Era stata la Guardia di Finanza, poi con l'aiuto dei carabinieri, a smascherare la vasta organizzazione, che aveva un numero considerevole di società che secondo l'accusa acquistavano e rivendevano ingenti quantitativi di zucchero destinato ad essere usato per sofisticare il vino. Il fulcro della «gang» era il Monferrato, con ramificazioni verso la Lombardia. Era stato accertato un movimento di ventitrè milioni e di chilogrammi di saccarosio tra la fine degli Anni Settanta e gli inizi degli Anni Ottanta.

L'inchieste è partita dallo smarrimento di un borsello in cui gli investigatori avevano trovato alcuni documenti che evidenziavano la compravendita di zucchero.

Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, ha concluso la propria requisitoria con la richiesta di 4 anni di reclusione per Peroni, 3 anni e mezzo per Mossone, Cavallo, Vicario, Oddone e Rasera, 3 anni per Osella, Comaroli, Monichino, Catalano, Armeni e Gili.

Questa vicenda, caratterizzata dai grandi numeri - oltre novanta indiziati, quasi 25 milioni di chilogrammi di zucchero commercializzato per la sofisticazione vinicola, oltre dieci anni di attesa per la fissazione del processo - è conclusa quasi in sordina e in gran parte svuotata. Ad attendere la sentenze erano soltanto tre o quattro imputati. Il pubblico è assente.

Buona parte dei reati contestati nel lunghissimo capo di imputazione sono stati spazzati via dalla prescrizione e anche sulle pene inflitte incombe il condono.

Silvana Mossano

Denunciati

Furto di ghiaia dal torrente

I carabinieri di Molare hanno denunciato per furto due persone scoperte a prelevare abusivamente ghiaia nel torrente Amione, vicino alla frazione Rocche di Molare. Sono Enzo Bruno, 59 anni, abitante alla frazione Pratalborato di Capriata d'Orba, e Elio Barigione, 51, di Rossiglione.

Sono state le guardapesca della Fips a denunciare ai militari la presenza dei due operatori sul greto del torrente Amione, intenti nel loro lavoro. I carabinieri sono prontamente intervenuti e hanno scoperto Bruno e Barigione che stavano prelevando ghiaia utilizzando una pala meccanica. Il materiale veniva poi trasportato a bordo di camion.

I due sono stati denunciati all'accusa di furto, perché (al di là della necessità delle prescritte autorizzazioni regionali per poter prelevare materiale d'alveo) la proprietà dell'area del torrente Amione è demaniale. [r. bo.]

IN BREVE

CERESETO

Oggi i funerali del giovane morto misteriosamente

Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa di Cereseto i funerali di Giancarlo Dentello, 33 anni, morto misteriosamente a Milano (forse per overdose) la settimana scorsa. Il giovane sarà sepolto accanto alla tomba del fratello Maurizio, morto nel dicembre del '92, a 33 anni, per droga. [s. m.]

CALIZZANO

Forza Italia, una valenzana coordinerà il collegio 7

I club di Forza Italia hanno eletto coordinatrice del collegio elettorale 7, che comprende Casale e Valenza la valenzana Gabriella Ferraris. Vice è il casalese Nunzio Di Luca, consigliere comunale. Gli incarichi dureranno fino alla celebrazione del congresso. [r. al.]

OVADA

Consiglio comunale riunito per i lavori pubblici

E' convocato per questa sera, nella sala di via Piave, il Consiglio comunale di Ovada. All'ordine del giorno la approvazione di piani finanziari per opere pubbliche: sistemazione via Lung'Orba Mazzini, 515 milioni; parcheggio via Gramsci, 320 milioni; civica biblioteca, 300 milioni. [r. bo.]

TICINETO

Lascia il comando il maresciallo Iberite

E' andato in congedo il comandante della stazione carabinieri di Ticineto il maresciallo Mario Iberite, 60 anni, da tredici in servizio in paese. [s. m.]

Ex assessore

A giudizio per pratica edilizia

NIZZA. Ieri mattina ad Acqui il giudice per le indagini preliminari Gabriella Cappello ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio per concussione dell'ex assessore di Nizza Tullio Mussa e del geometra Pier Carlo Montaldo, funzionario del Comune. Il procedimento a loro carico s'inizierà il 14 dicembre.

C'era molta attesa per l'udienza preliminare, che si è svolta al tribunale acquese: l'indagine, condotta dal sostituto procuratore Mauro Vella era terminata con la richiesta di rinvio a giudizio dei due nicesi.

La vicenda era iniziata due anni fa con una denuncia del camionista Antonio Volpe di Nizza, che aveva accusato Mussa e Montaldo di aver preteso una «bustarella» per agevolare alcune pratiche edilizie, peraltro non andate in porto.

L'ex assessore rispose con denuncia per calunnia contro Antonio Volpe. Il camionista, assistito dal legale Alberto Avidano dello studio Mirate di Asti, ieri si è costituito parte civile. Il collegio di difesa di Tullio Mussa, è composto dai legali Gerardo Serra e Domenico Cannata. Montaldo è assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo. «Solo in dibattimento si potrà far luce sulla vicenda - spiega il legale Gerardo Serra - perchè per la finalità, l'udienza preliminare non ha permesso di completare il materiale probatorio con l'audizione di ulteriori testimoni». [e. ca.]

Oggi gli ultimi interventi di pm e avvocati, quindi i giudici in camera di consiglio

Duplice delitto, sentenza domani

Nuove ombre sulle ultime ore di Giovanna Barbero. Sentiti la madre e il fratello. Secondo la difesa il principale accusato non avrebbe avuto il tempo di uccidere le 2 donne e tornare nel bar di Nizza

ASTI. Le ultime ore di vita di Giovanna Barbero rimangono avvolte nel mistero. Nessuno dei testimoni citati ieri dai giudici della corte d'assise è stato in grado di stabilire con certezza l'orario in cui la giovane era stata vista ancora viva.

Il processo scivola così, senza colpi di scena, verso la sentenza. Oggi pomeriggio sono previsti gli interventi di accusa e difesa; domani mattina la corte entrerà in camera di consiglio. La sentenza è attesa in serata.

La riapertura del dibattimento con la nuova audizione di testi, decisa la scorsa settimana dopo le arringhe dei difensori, sembra non aver spostato di molto le sorti del processo.

Solo qualche ombra in più sulla compatibilità degli spostamenti di una delle vittime e quelli del suo presunto assassino, Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista di Nizza: due ergastoli e condanna chiesta dal pm Francesco Saluzzo.

In un passaggio dell'arringa il difensore di Mansueto, avvocato Aldo Mirate, aveva insinuato dubbi sull'orario in cui era stata vista la Barbero. All'epoca delle indagini, alcuni testi avevano riferito ai carabinieri di aver visto la ragazza verso le nel piazzale della stazione di Canelli. L'ora del delitto sarebbe stata quindi incompatibile con gli spostamenti Mansueto, che ha sempre sostenuto di aver trascorso gran parte della serata a giocare a carte al bar Verdi Nizza. Il camionista avrebbe lasciato il locale per poco più di un'ora, facendovi ritorno dopo le 2.

Olimpia Priero, madre di Giovanna Barbero, la ragazza uccisa a Castelnuovo Calcea. Nella foto è con il marito, che morì dopo pochi mesi per crepacuore

Uno spazio di tempo esiguo per andare a Calosso, dove è stata uccisa Giovanna Barbero, la sua ex fidanzata. La padrona di casa, Maria Teresa Bonaventura era stata assassinata poco dopo nel vicolo di località Opessina, a Castelnuovo Calcea, dove erano stati ritrovati poi i corpi delle due donne.

Ieri i giudici hanno nuovamente sentito le persone che avevano visto Giovanna Barbero. Nessuno ha saputo indicare con esattezza l'ora: è possibile però che l'avvistamento sia avvenuto non oltre le 21. Nei loro racconti ha però fatto nuovamente capolino l'Alfa 164 con a bordo alcuni uomini: una circostanza che aveva occupato gran parte delle prime indagini.

Ieri sono stati sentiti anche Franco Barbero, fratello di Giovanna, e la madre Olimpia Priero, «Giovanna ha mangiato alle 18,30 - hanno raccontato - aveva detto che avrebbe fatto presto: andava dalla Bonaventura a prendere il regalo di nozze».

E l'autopsia aveva accertato che Giovanna era stata uccisa entro due-tre ore dalla morte: non dopo le 22, dunque.

Roberto Gonella

Anche la Cassazione ha respinto i ricorsi dei condannati per l'emergenza idrica di otto anni fa

Adesso Casale chiede i danni a chi inquinò

Un vertice per ripartire i risarcimenti fra città, Regione e Stato

CASALE. Quanti danni potranno chiedere la città e lo Stato ai responsabili dell'inquinamento dell'acquedotto, avvenuto nel 1986? La domanda potrà forse avere risposta definitiva. L'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone e i dirigenti dell'Amc incontrano oggi a Torino i rappresentanti della Regione per concordare la richiesta di danni da avanzare all'Ecosystem e a chi fu considerato dai magistrati responsabile dell'inquinamento.

Spiega Ottone: «Dopo la condanna nel primo processo, ci sono state due sentenze della corte d'appello e una della Cassazione, con le quali sono stati rigettati i ricorsi presentati da chi è stato condannato in primo grado dal tribunale».

I ricorsi riguardavano la richiesta di danni della collettività, che il giudice di corte d'appello aveva fissato in via provvisoria in 500 milioni a favore del Comune, 300 alla Regione e 100 allo Stato. «Con i legali di Comune e Regione discuteremo della quantificazione in via definitiva» spiega Ottone. Ma i soldi che Comune e Regione potrebbero chiedere sono molti di più. A carico della Regione, infatti, ci sono i circa 15 miliardi del Fio, che erano serviti per il primo lotto dell'acquedotto. Molti miliardi potrebbero essere chiesti anche dal Comune: circa 8 miliardi e 700 milioni erano stati spesi dalla Protezione civile per i primi interventi del 1986. Poi ci sono i circa 172 milioni di minori introiti per il mancato acquisto di acqua dal al 1987 e un altro miliardo e 211 milioni di maggiori spese per l'acquisto di acqua dall'Acquedotto Monferrato. Infine, contati i circa 4 miliardi per bonificare il terreno inquinato dai fenoli e che poi è stato «inscatolato» in una vasca impermeabile, per evitare altri inquinamenti. Quanti di questi soldi potranno essere chiesti e ottenuti? Si potrà sapere forse dopo la riunione di oggi.

«Spero comunque che la vicenda si concluda in modo esemplare anche per altri casi di danni gravi alla collettività come quello che ha interessato il territorio» conclude Ottone.

Tino Ferrarotti

DEPURATORI

Si valutano le offerte

CASALE. Ci sarà ancora qualche giorno di attesa prima dell'aggiudicazione dell'appalto per costruire il maxi depuratore che servirà per ripulire l'acquedotto casalese dal ferro e dal manganese, i minerali che tingono di rosso l'acqua della rete idrica gestita dall'Amc.

Le buste delle offerte sono state aperte ma ora spetta ad una commissione tecnica valutare gli aspetti specifici di ogni progetto. La base d'asta è di circa un miliardo e ottocento milioni si prevedono ribassi piuttosto consistenti.

«La ditta che avrà l'aggiudicazione dovrà sperimentare per sei mesi il progetto, se dà risultati soddisfacenti definitivamente l'appalto. Se invece la procedura non funzionerà si passerà alla seconda ditta in graduatoria», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone. [t. f.]

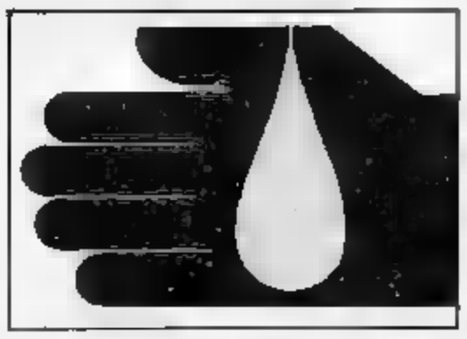
FIVA

24-25-26 giugno 1994

Rievocazione storica
Torino - Alessandria - Torino del 1898

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA 2 - TEL.

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Con il 45% dei consensi alle Politiche il ruolo dell'industriale è determinante

Nell'Albese il ciclone Miroglio

Le scelte dei tre ex rappresentanti dello stato maggiore dc (Paganelli, Zanoletti e Fraire) dovranno avere il «sì» del ragioniere eletto nel Polo delle libertà con «imprimatur» leghista

ALBA. E' finita la stagione dei monsoni elettorali, nulla è rimasto al suo posto sulla mappa politica piemontese, ma qui, tra Langa e Roero, è partita che conta la si vince nel gioco dei quattro cantoni.

Il Ragioniere, l'Avvocato, il Commendatore e l'Unno di Cortemilia, indossate nuove magliette o in procinto di farlo, continuano a presidiare i bastioni del potere, scambiandosi il posto se occorre.

Cominciamo dall'ultimo, Tomaso Zanoletti, alias Unno di Cortemilia come lo definì il polemista principe di Alba, Raoul Molinari.

Acciuffata la poltrona in Senato correndo per il ppi, Zanoletti si è piantato al crocevia di tutte le dispute soccorrendo con la sua il nascente governo del Cavaliere. E ora, interpretando la zona meglio degli azzurri di Sacchi, «bia» con gli altri tre protagonisti, che l'avvocato Ettore Paganelli, dottor sottile degli ex dicci di Langa, il commendator Piero Fraire, ex sindaco di Bra allevato alla scuola dorotea e oggi leader del Ccd nella «provincia grande», per finire con il Ragioniere dei miracoli, Franco Miroglio, neo-senatore per il Polo delle libertà con «imprintinga» leghista.

La posta in palio è una torta succulenta di sindaci, assessori, consiglieri provinciali e regionali che dovrà essere spartita alle prossime amministrative, fra meno di un anno. La ciliegina, chiaro e limpido l'Arneis, è comunque lo scranno di primo cittadino di Alba, sul quale hanno costruito la loro carriera politica sia Paganelli che Zanoletti.

L'attuale sindaco Demarie, naturalmente dc volevano le regole nel feudo bianco, ha resistito alle richieste di dimissioni della Lega (ci ha pensato Miroglio a placare la turbolenza dei bossiani) ha perso per strada i democristiani. Che erano 22, diventati in dodici ppi e in nove «indipendenti», guidati questi ultimi da Ettore Paganelli.

«Quella del ppi - dice Paganelli - è politica miope e correntizia». Dunque, tanti saluti a Rosy Bindi & C.; alleanza tattica l'amico-nemico Zanoletti anch'egli in fuga, e grandi sorrisi al Ccd a Fraire.

Che cosa nascerà dal movimentismo tre generali del vecchio stato maggiore dc è presto per dirlo, ma intanto una previsione la si può azzeccare: qualsiasi soluzione venga fuori, dovrà avere il placet del Ragioniere.

E' più che mai lui, Franco Miroglio, l'uomo che tiene salde in mano le chiavi del sì e del no. Alla guida gruppo industriale le Ferrero incarna il miracolo albese, Miroglio ha scraventato sulla bilancia, oltre ai 6500 dipendenti e ai 1300 miliardi di fatturato, anche un quasi 46 per cento alle politiche che lo legittima a prendere il comando nel Palazzo, dopo conquistato sul campo la leadership nell'industria. Convinto ad entrare in politica da Marco Vitale, da anni nel consiglio di amministrazione della Miroglio, il neo deputato (slogan preferito: buon senso e realismo) sa di determinante, ma vuole per il momento pronunciarsi.

Lascia fare al suo coordinatore Mimmo Bonardi, navigatore di lungo corso, abituato a tutte le battaglie se si pensa che ha gestito per decenni i padi, fra Alba, Cuneo e Torino, «Miroglio vuole che l'albese sia amministrato bene, tutto sommato lo è sempre stato» spiega Bonardi nel suo ufficio, non è un c'è ascoltarlo Giulio Bongiovanni, il capogruppo degli indipendenti cattolico-liberali di Paganelli.

A sinistra Tomaso Zanoletti (senatore ppi) il leader del Ccd Piero Fraire l'avvocato Ettore Paganelli e (sotto) l'industriale Franco Miroglio

L'impressione, a sentire il chiacchiericcio Caffè Savoia, è che il nome del futuro sindaco sia ormai scritto. Si accettano scommesse sull'avvocato Roberto Ponzio, penalista di grido (esordio con il processo al metanolo, affermazione nazionale con la difesa illustri Imputati di Tangentopoli), personaggio nuovo che viene dalla professione e non da un partito, ma sufficientemente «affidabile» considerando che si è formato nello studio di Paganelli. Ponzio nega: «Battute da osteria». Ma i soliti circoli dicono che nel gioco dei quattro cantoni il candidato Ponzio è il più quotato, avendo dalla sua, oltretutto, l'imprimatur vicario generale, monsignor Battaglino.

Ma, si domanderà pur qualcuno, e gli azzurri di Berlusconi dominatori delle ultime due tornate elettorali, da queste parti che rappresentano? E' vero che nel Lego post-democristiano uno come Fraire acchiappa l'ex dc di destra schierata col Cavaliere, com'è altrettanto certo che il «partito di Miroglio» occupa il palcoscenico anche per conto di Forza Italia.

Ma gli incravattati manager dei club, dove sono? Il kit berlusconiano l'ha ordinato per primo, a fine gennaio, Gian Bonino, anni, musicista di Monforte d'Alba. Parente del banchiere dc Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, Bonino sta imparando un acce-

lerato le leggi della politica, mai frequentata. spiega: «Noi abbiamo i voti, un albese su tre è per Berlusconi, ma non abbiamo un partito. Il partito io, l'agente finanziario Pietro Gallarato, Paolo Mascarello casa vinicola, la commercialista Laura Torrengo, più altri quaranta amici e simpatizzanti.

Ci troviamo nello studio dell'uno, nel salotto dell'altro. Per ora riferimento è l'onorevole Enzo Ghigo, numero uno Forza Italia in Piemonte. Direla nostra su nomi e liste al momento giusto, i candidati non ci mancano». Come dire, nel gioco dei quattro vogliamo anche noi. E sotto le torri di Alba si inizia a far di conto per capire quanto può valere sul piano locale l'effetto Cavaliere.

Florenzo Cravetto

(2 - continua)

La kermesse a Baldissero d'Alba

Festa del Roero e della natura

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un acquazzone ha gettato po' di scompiglio verso l'ora della merenda sinoira». Ma ci voleva ben altro per scoraggiare gli amici del Roero rimasti fino a tardi, domenica, alla Cascina Serralunga per chiudere in bellezza la festa di Verduno. Sotto il portico, con l'orchestra spettacolo guola di Valerio Bono, c'era tamano che Hangel Gualdi con il suo magico clarinetto. E finita la sfuriata di pioggia, stato davvero piacevole ascoltare musica grande suonata da un grande musicista. E' la degna chiusura di una kermesse che era iniziata già venerdì paese, l'illustrazione dell'iniziativa dei sentieri e la visita alle «rocche». Sabato la festa si era spostata a Sommariva Perno ed erano stati premiati i migli lavori che gli studenti delle Medie superiori avevano preparato sui temi inerenti Roero. Lo stesso giorno proprio il Roero era stato protagonista della trasmissione televisiva «Ambiente Italia». E domenico, infine, la festa grande all'insegna della natura, nello scenario del bosco planiziale roerino che (unico quasi in Piemonte) è il solo retaggio rimasto del «bucus» di età romana.

Canti balli, premiazioni dei ragazzi delle elementari e delle medie, distribuzione gratuita piantine da parte del Corpo Forestale del Piemonte, visite al piccolo per l'inanellamento degli uccelli e anche gustoso pranzo contadino hanno costituito il mosaico allegro all'insegna di un disegno che va avanti con fatica ma concretamente. impiegato molti anni a capire significhi darsi un'identità. Eppure l'esempio era lì pochi chilometri, sull'altra sponda del Tanaro, nella Langa. Langa è divantato denominazione origine, marchio di nobiltà, un certificato di qualità. Roero ci si è dopo, ma come suol dirsi meglio tardi mai.

Il piano un'area tutela, se non proprio di un parco naturale, trova qui i presupposti necessari, ma difficoltà non state e non poche. I sindaci si sono sensibilizzati lentamente, c'è ancora qualcuno che rema contro. Tra alti e bassi si giunti a una situazione che è pressapoco questa: il progetto naturalistico è visto come uno dei tanti da includere in strategia di intervento intercomunale. Spiega Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri: «I nostri sono paesi piccoli. Divisi tra loro non sono in grado di risolvere certi problemi, oppure rischiano di investire somme eccessive per strutture esagerate commisurate a singoli comuni». Di qui la necessità di avviare politica concordata per esempio sulla viabilità, sui trasporti, sugli impianti sportivi e tempo libero, che i singoli Comuni rinunciano alla loro indipendenza e autonomia.

La dif rientra tra questi problemi ampio spiro almeno su questo principio basilare i sindaci sono, o almeno si dicono, tutti d'accordo. C'è qualche questione, non ben chiara, sul ruolo due «comunoni» della zona: Bra, del Roero è il capoluogo storico; Alba, che è limitrofa si allunga le sue propaggini fin sull'altra riva del Tanaro in terra Roero. Ma qualche punto fermo è stato fissato. Per ora si registra a favore soprattutto il tenace lavoro di educazione che nel segno della natura e delle sue ricchezze inculcando nei ragazzi, soprattutto per la volontà e di alcuni insegnanti.

Leonardo Osella

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

Si aprono oggi ■ Casale le prevendite del concerto

Il ritorno di Bennato

Il cantautore napoletano sostituisce Lucio Dalla al Municipale
Gli altri appuntamenti di luglio con la musica: dal punk al rap

E'iniziato il conto alla rovescia per il ritorno di Edoardo Bennato in provincia.

Il cantautore napoletano in concerto, in formazione esclusivamente acustica, giovedì 30 giugno al Municipale di Casale. Sostituirà, non indegnamente, Lucio Dalla, la cui presenza è stata fino all'ultimo in forse, ma la cui data casalese è, per il definitivamente cancellata e rinviata, forse, al prossimo

Le prevendite sono aperte oggi al botteghino del Teatro. I biglietti costano 60 mila per platea e palchi e mila per ridotti e loggione.

Intanto, in di ascoltare «live» i nuovi, orecchiabili tivi di Bennato, non è perdere l'appuntamento, venerdì a Castellazzo (sala Soms, 22,30), con i Down by law, direttamente dagli States.

Il gruppo, che s'ispira nel me all'indimenticabile di Jim Jarmush interpretato Roberto Benigni, Tom Waits e John Lurie, è capitanato da Da- Smalley e un punk generoso e appassionante. «Maestri» della però anche i Clash, Miles Davis, John Coltrane e Bob Marley, e dimostrazione di «radici» musi- ampie e ben estese. Supporter saranno gli alessandrini Point of view, giovani tori dei Down by law. Per informazioni sulle prevendite è possibile rivolgersi a Radio Gold.

Stesso giorno e quasi ora (dalle 21), al parco del stello di Marengo, a Spinetta, prenderanno il via «Le notti Polo», di musica gio- e non solo, con Valentine, Doppia Elle, Karumam- Riservato, Rosso Maltese, Yo Yo Mundi, Groovers, Fratelli di Soledad a Settore Out. L'in- sarà gratuito.

Giusto settimana dopo, venerdì 1° luglio, una bella rassegna «a gratis» con Lustando. La Pro loco di Lu quest'anno fatto le cose in grande e per tre weekend, fino al 16, nel parco comunale passerà il meglio delle band italia- oggi sulla piazza. Si parla di Persiana Jones, Sons of the desert, Casino Royale, Tony e i Volumi, Groovers, Bisca & Posse, Family, Frankie Hi-Nrg Mc, Lou Dalfin, Africa Unite, Negrita, e Ritmo Tribale.

Il senza pagare lira di biglietto d'ingresso, caratteristica di cui gli organizzatori vanno giustamente assai orgogliosi.

Carlo

Edoardo Bennato sarà in concerto al Municipale di Casale giovedì 30 giugno

Eletta una ragazza di vent'anni

Una valenzana per il «Volto»

Prosegue la stagione . La rappresentante di Valenza alla finale «Volto per il turismo» sarà un'alessandrina ventenne, Ilaria Davito, aspirante pianista, che è scelta fra tredici concorrenti alla tenuta Groppella. pigmaliona è, naturalmente, Paolo Paoli, organizzatore e presentatore della gara.

Damigelle d'onore sono la valenzana Manola Bassan, 18 ni, Emanuela Cipollino di Gavi. Il premio Simpary è andato a Romina Ferin, sedicenne di S.Salvatore, ma anche Ilaria Buscemi e Caterina Grosso hanno avuto riconoscimento.

A Valenza è stata scelta pure «miss Jean Louis David», sempre con supervisione, l'organizzazione e la presentazione di Paolo Paoli.

E' la quindicenne valenzana Ilaria Buscemi, affiancata damigelle Maria Caputo, di anni, giovane indossatrice e cantante milanese, e Simona Malchiodi, 20 anni, di Genova.

Il prossimo appuntamento per chi desidera provare l'emo- di un giorno da protagonista nel mondo delle reginette di bellezza è per sabato prossi- alle Piscine di San Salvatore con una nuova selezione del «Volto per il turismo». Proseguono anche le selezioni, sempre a cura Paoli, Lady Italia.

Questo il calendario prossimi appuntamenti con le due manifestazioni: venerdì 1 luglio Monte Valenza si gherà «Lady Valenza»; sabato 2 il «Volto» farà tappa fuori provincia, a Pieve di Teco, sabato 9 San Michele (circolo Acli); domenica 10 finale di «Lady Piemonte» al Acqui; lunedì 18 «Volto» a Solero, nel parco del castello; domenica 24 «La buca» di Salice Terme; venerdì 29, a Fubine, la festa patronale.

E ancore, domenica 7 agosto, Paolo Paoli e i suoi saranno a Greva, nell'ambito festa patronale, domenica 14 Pozzolo Formigaro, sempre per la festa del paese, sabato a Stazzano, per il «Settembre».

[c. re.]

Una foto di gruppo per Ilaria Buscemi (al centro, con la fascia) e «Miss Jean Louis David»

GIORNO E NOTTE

CINEMA

E' l'ultima «anteprima di cinema»

A Casale «Anteprime di cinema» si conclude stasera al Poll con la proiezione di «Uova d'oro» di Bigas Luna. Proiezioni alle 20,20 e alle 22,20. [s. f.]

I LOCALI

La musica dal vivo e con il dj

Il Thunder Road di Codevilla stasera propone un concerto base di «trash, grunge e pogo» con i Blindosbarra. «E...state in pista», al Paradiso In di Castelletto d'Orba: stasera festa hawaiana con distribuzione di collane di fiori da parte di Alan e del suo gruppo di . Ad Altavilla si balla alla discoteca Archivolto la musica di Davide Zilli, «dj Dado». [b. v.]

MUSEO

fotografica in

In questi giorni il Museo di Valle Bartolomeo (Alessandria) ospita la mostra fotografica «I segni del comunicare», a cura di Renzo Zucchella, ed è quindi aperto tutte le sere dalle 21 alle 23 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. [a. m.]

«Notte di mare» in Riviera

L'Appennino trekking organiz- per 2 e sabato 3 luglio una gita sui sentieri fra Camogli, Portofino e San Rocco. Si chiama «Notte di mare» e propone un suggestivo percorso fra Appennino e Tirreno. Iscrizioni e informazioni in sede di Viguzzolo, in piazza Libertà 8, il numero di telefono è 0131/899382. [a. m.]

Un ge a Vignaledanza

A Vignaledanza terrà uno stage, dal 4 al 16 luglio, Esther Mollo del Theatre Espace Imaginaire di Parigi, che più volte ha pre- spettacoli in provincia. La giovane artista di origine torinese è stata allieva Marcel Marceau e propone una sintesi lezione e di quella del suo maestro, Etienne Decroux. Ci si può prenotare al Teatro Nuovo, 0 l/8690668. [a. m.]

Stasera uno spettacolo per sensibilizzare alla donazione del midollo

Tortona in festa con il Gabibbo

Gara canora e tanti ospiti al teatro Mater Dei

Una festa per ricordare il piccolo Davide, che un anno fa morì per forma di leucemia e per tutti i «Davide» che ogni giorno non ce la fanno. Una festa per contribuire e far capire l'importanza della donazione del midollo spinale. Una festa, perché l'argomento è tristissimo, vale tuttavia la pena affrontarlo con grinta e ottimismo, ospite d'onore un autentico «burbero benefico», il Gabibbo, la fortunata «creatura» di Antonio Ricci, che parteciperà gratuitamente alla manifestazione. L'appuntamento è dalle 21, al teatro «Mater Dei» per una serata «d'allegria, di , riflessione». Ci sarà Mimmo Artana, cosutore di «Striscia la notizia», ci grande scontro canoro fra due squadre di «artisti» e tanti altri ospiti e amici, all'insegna del «Fare del bene sempre, del bene a tutti, del male a nessuno». [c. re.]

Il Gabibbo sarà l'attrazione della serata di beneficenza in programma a Tortona

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
BROADWAY MULTISALA c. V. E II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; . Sala 3: **palle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CCHINO c. Sommeiller Ier's List. Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e** deserto dei miraggi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,50.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
p. Saboino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO SLU p. Mr. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
dove è la vita Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; Or.: 17,10; 20,20; 23,30.
p. **Dellaflorta**
Or.:
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
c. Trapani **Due** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **pallottola spuntata** 23 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. [a. m.]
Lux 33 1/3. Or.: 15,40; 17,20; 18; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
E 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Il giardino** . Or.: 20,20; 22,30.
1 p. Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
. Subalpina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ v. Aquil 2. **Una pura formalità.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 5 al 24 luglio «Torino-Danza con il Regio» Festival internazionale di Balletto (VIII edizione). In collaborazione con Città di Torino. Assessorato per le Risorse Culturali. tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241-242. Numero verde 167.80.7064.
MARIGNANO. Stag. in . Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro, informazioni e prenotazioni per Vigonle Danza , Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 6
20,30 **La grande rapina,** tv movie
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
1,10 **Squadra antiterrorismo,** telefilm

Cinquestelle
Tigginestri, att. comedy
21,30 **Ritratti d'autore,** documentario
22 — **Orologi da... polso,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale ceo noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Sulla Italia**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one,** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
Rosa de Lejos, telenovela
21,30 **Lotta negli abissi marini,** film
22,50 **Calabrone verde,** telefilm

Quarta Rete Tv
20,15 **Slurpolo mania,** musicale
20,30 **Un insolito scerifo,** telefilm tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati,** spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music,** musicale
2,15 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **Gocce di smeraldo,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega o madonna,** varietà
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare

Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 on the strip, film
22,15 **La città domanda,**
22,20 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Rete news**
0,30 della realtà,
1,30

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Caminale per gioco,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
22,45 **Auto & auto**
23,30 **Racing time**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Rete 9 Tal
Telegiornale 9
20,50 **Il che ne pensa?**
21,15 **Capitan Blood,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 per te
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
Sturmtruppen news
20,45 **Spunti**
21 — news
G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
— **Hyppos,** rubrica
20,30 **Edgard** telefilm
21,30 impazziti?
23 — **G.R.P.** monitor
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **Dò testa,**
1,30 **Parole e** film

Canale Comunale
19,30 **Canavese notizie,** ed. serale
20 — **Telenova**
21 — **Le carte parlano**
22,45 notizie, notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Viaggiatori d'Occidente**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Via missionaria per il Brasile**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La** go, film
22 — animali
22,20
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

VISIONI AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30. L. 6000
Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meringer (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ormai cì, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
L. 6000 (posto unico)
Giovanni
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 (posto unico)
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 (posto unico)
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corso
Tel. 256.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Rollerblades - Sulla ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 15/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolarità di una casa da tè capita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.886
Or.: 20/22
8000/8000
Film luce rossa

Tel. (0144) 322.400
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. (0142)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cine Poll
Tel. 452.061
Or.: 20,30/22,20
L. 8000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
L. 9000 (p. unico)
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rifugia nel guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

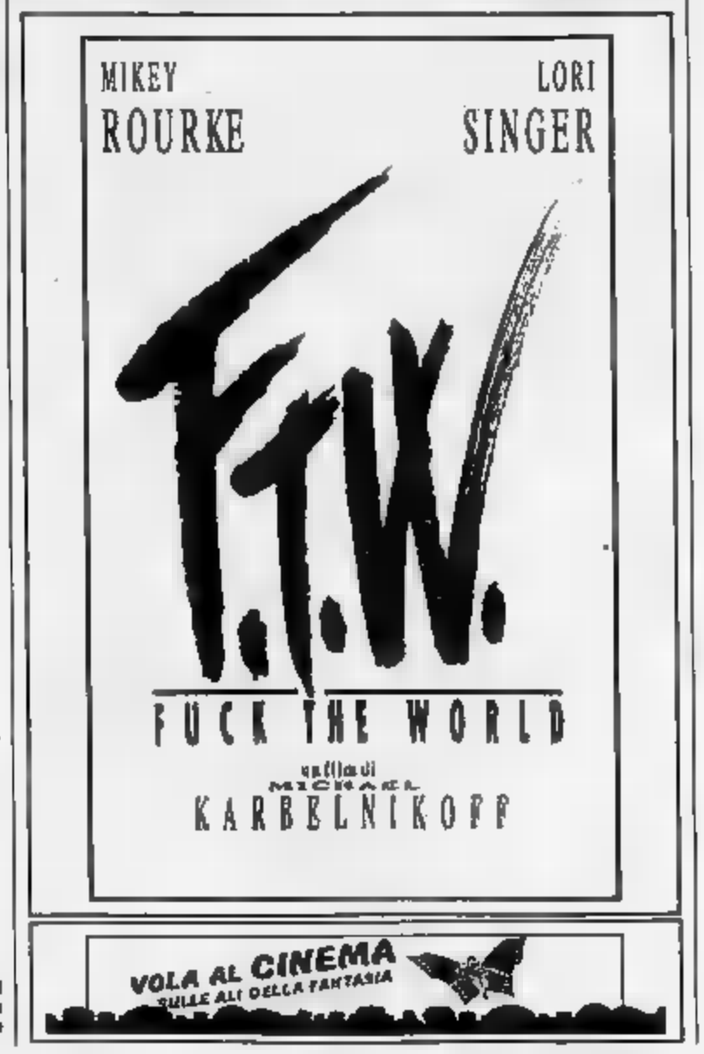
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,15
Lire 8000 (posto unico)
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel Polonia, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

Lux
Tel. (0143) 82.885
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 561.326
Or.: 20/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film non pervenuto

Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15
L. 8000/5000 soci G.C.
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 46' **Dramm. Erotico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in visione
TELEFONA AL 144 65 0818
(tariffa 652 al minuto + Iva)



Calcio: club di 6 Nazioni, grazie anche ■ Liedholm

Bosco Marengo, sfide tra i giovani d'Europa

Grande calcio giovanile ■ domani, ■ per quattro giorni, nel torneo internazionale Città di Bosco Marengo, riservato alle categorie Giovanissimi e Allievi, con preambolo questa sera alle 21. In piazza Mercato, nal centro ricreativo comunale si svolge infatti la presentazione della sedici squadre partecipanti alla competizione, con fa■ gastronomica e musica.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 1991, la manifestazione - organizzata dalla Boschese in collaborazione con la Pro Loco, il Moto Club ■ Monumento» e ■ Comune - ha assunto sempre più un rilievo internazionale.

Quest'anno ■■■ in lizza formazioni ■ sei nazioni: Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia, Francia, Italia e - la novità - Svezia: in campo due compagini di Valdemarsviks, grazie all'interessamento del popolare tecnico Nils Liedholm.

«Sarà - ■■■ Franco Dolza, presidente della Boschese - una genuina festa dello sport: un incontro, in simpatia e allegria, fra giovani di mezza Europa». Sul piano tecnico l'attenzione ■■gli osservatori ■ puntata sui Boby Brno. I giovani calciatori dalla Repubblica Ceca saranno gli avversari da battere.

Fra i Giovanissimi, il Brno ha iscritto il proprio nome per primo nell'albo d'oro ■■■ competizione, che nei due anni successivi ■ ■■■ appannaggio ■ formazioni italiane: Barcanova Torino e Multedo Genova. Nella categoria Allievi, i giocatori dell'Est puntano al tris: infatti, si sono imposti nel '91 e l'anno scorso concedendo via libera, nel '92, alla squadra genovese della Pegliese Rostkafè.

Al torneo internazionale Città di Bosco Marengo riservato a Giovanissimi e Allievi partecipano squadre di Ungheria Repubblica Ceca Slovenia Francia Italia e Svezia in campo anche due compagini di Valdemarsviks su iniziativa del tecnico Nils Liedholm

Questo il programma degli incontri di domani: Boschese-Perrigny (allievi, ore 9); Boschese -Brno (giovanissimi, ore 10,15); Lubiana-Pecsi (allievi ore 11,10); La Sorgente Acqui Terme-Perrigny (giovanissimi, ■■■ 15,30); Valdemarsviks- Cogoleto (allievi, ore 16,25); Dertona-Valdemarsviks (giovanissimi, ■■■ 17,40); Brno-Pegliese (allievi, ore 18,35); ■ultedo-Lubiana (giovanissimi, ore 19,50).

Intanto, al campo «Pisci» di Alessandria, il fine settimana è stato dedicato alle eliminatorie ■■■ terzo Memorial ■■■ Villosio per Giovanissimi. Questi i risultati: Luciano Eco Don Stornini-Pozzolese 10-0; Aurora Al-Canada Vercelli 3-2; ■lo■■■ Casale-Pegliese 6-1; Asti-Alessandria 2-0. Sabato sono in programma le semifinali: Aurora -Giovani Casale; Asti- Lucia■■■ Eco Don Stornini Alessandria. Domenica è finalissima.

Roberto Gelato

La società ritorna a un monferrino: vice presidente sarà la moglie

Casale gestito in famiglia

Siglato l'accordo tra Robbiano e il nuovo patron Rossi. Biandrino: «Il fallimento di Bocci aveva causato smarrimento». I tifosi: «Adesso, finalmente, è finito un incubo»

CASALE. Reazioni positive al cambio ■ proprietà dell'As ■a■■■ che riporta i colori nerostellati in mani monferrine: l'agricoltore Piero Rossi è il nuovo presidente, al posto di Mario Robbiano. «Una soluzione ottimale che pone fine a un lungo travaglio - dice il segretario del club, Gianfranco Biandrino -. Il nuovo presidente è ■■■ persona seria e stimata. Merita fiducia».

Sulla stessa lunghezza d'onda è ■ presidente del Coordinamento tifosi nerostellati: «E' uno sbocco imprevisto di un incubo che non sembrava avere fine - dice Carlo Raspanti -. Spero che Rossi ci faccia dimenticare questi anni bui, ■ riportando in alto i nostri colori ci ■■■■ta di sognare ancora. ■■■ però, dobbiamo tirarci su le maniche. La ricostruzione deve ■■■■ dal basso». Il concetto è ribadito dal pres■■■ ■ei Fedelissimi: «Siamo a disposizione del nuovo responsabile nerostellato - assicura Giuseppe Agnese -. Se ci convoca, potremo valutare ■■■■ il modo migliore di aiutare il Casale».

Sicuramente, come ha già dichiarato lo stesso Piero Rossi, il punto focale ■■■anno i giovani: «Per me, questa è una cosa meravigliosa - aggiunge Biandrino -. ■■■ ■■ già dato un grosso impulso al settore giovanile, ■■■ bisognerà ■■■■ il modo di migliorarlo ancora».

E' probabile che tutto il vivaio si ricomponga sotto la stessa bandiera, ■■■■ vita a un'équipe ■ tutto rispetto: 9 squadre, per un totale di circa 180 ragazzi. «Lo smarrimento causato dal ■allimento Bocci, ha provocato qualche defezione - dice Biandrino -, ma il nostro vivaio ■ ■■■ riconosciuto come il terzo in Piemonte. Davanti ci sono solo Torino e Juventus. In ogni caso, possiamo fare ancora meglio, se il presidente vuole». ■ non c'è da dubitarne: se un ■■■ si accolla un onere vicino ai ■■■ ■■■■■ (questa era la richiesta di Mario Rob■■■ per cedere il Casale), con lo scopo, dichiarato, di dare continuità al settore giovanile, ■■■ può smentirsi.

Già ieri, Rossi si ■ ritrovato con Robbiano nello studio del commercialista Roberto Bergonzo per firmare il trapasso di proprietà. ■■■ presenti i consiglieri dell'As Casale: l'ex sindaco Mario Oddone, il dottor Figarolo e lo stesso Bergonzo. Quest'ultimo ha confermato la sua volontà di en■■■ nella nuova società, che in tempi brevi diventerà a responsabilità limitata, con Piero Rossi presidente e la moglie Giuliana vice.

Rodolfo Castellaro

I tifosi chiedono al nuovo presidente un incontro per discutere di programmi

Vogherese

Tre giovani di gran classe

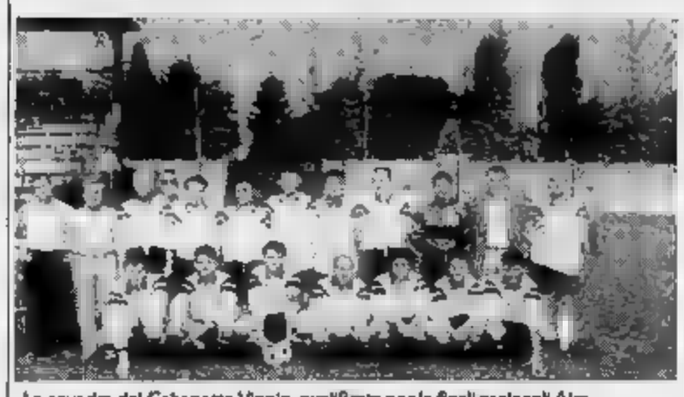
VOGHERA. E' tempo ■ bilanci per la Vogherese, retrocessa in serie D. ■ club rossonero ritorna tra i dilettanti, ma punta molto sui giovani per un immediato rilancio, non appena sarà risolta la questione societaria che si trascina ormai da più di un anno.

Proprio alcuni giovani rossoneri ■■■ «corteggiati» da società ■ categoria maggiore. C'è un forte interesse soprattutto ■■■ il centrocampista Antonio Cosenza, classe 1971, il difensore Riccardo Negri ('70), e l'attaccante Fabio Padovani ('73). Quest'ultimo, a Solbiate Arno, nell'ultima ■ campionato, ha siglato la ■■■ del provvisorio pareggio contro i neroazzurri, ■■■■nati poi nell'aggiudicarsi i ■■■ punti in palio.

E' da rilevare che mister Ambrogio Palagalli, ■■■■ro la Solbiatese, ha schierato alcuni giovani, anche a causa di defezioni importanti - per infortuni o squalifiche -, come quelle degli attaccanti Morello (cannoniere delle squadre con dodici gol) e Chiellini. [r. g.]

CALCIO AMATORI

Il club Alessandria Uisp alle finali di Cesenatico



La squadra del Cabanette Vinnic, qualificata per la finali regionali Aics

LA squadra dell'Alessandria Uisp (ex Anfossi moda) parte oggi per Casanatico, dove affronta le finali nazionali, in una kermesse calcistica che si protrarrà sino a domenica. «E' il massimo risultato mai raggiunto da una formazione alessandrina - commenta il presidente Toselli - l'augurio è che sappia di■■■dere con onore i colori della provincia». L'altro risultato ■ spicco viene dal settore femminile, con l'Us Acqui seconda al campionato regionale piemontese. Hanno vinto i rispettivi gironi Anfossi moda e Motor bike Acqui (Super Eccellenza), Cral dipendenti comu■■■ Novi (Eccellenza), Us Silvanese (Acqui-Ovada), Voglinese (Alessandria -Valenza), Cast (Novi-Tortona). Sono promosse in Super Eccellenza: Cral dipendenti comunali, Amatori Rivalta e Francavilla; in Eccellenza, Voglinese, Bermar Reporter, Cast, Fbc Villetta, Croce verde ovadese, Us Silvanese.

Aics, ■ in ■■■ Il capolista incontro

Nel campionato Aics le luci si sono spente, per lasciare spazio ai festeggiamenti. Memorabili quelli dell'incontro abbigliamento, che si è laureato campione provinciale, battendo nella finalissima il Circolo casa di risparmio Alessandria (2-1). In festa anche Cabanette Vinnic (terza) e Colaianni pelletteria (quarta) che a settembre disputeranno le finali regionali. Intanto, qualche curiosità del torneo appena concluso. Le squadre con il maggior numero di tesserati sono la Soms Pietramaraxzi nel girone ■ e la ■■■ Valmadonna nel B, che hanno ai loro ordini rispettivamente ■■ e 30 giocatori. Il primato inverso, spetta a Stampendo (16) e Rangers (19). L'età media più alta della «rosa», si registra nel girone A, nella Soms Pietramaraxzi, con 34 anni; nel B, nell'Incontro ■■■ gliamento, con 33. L'età media più bassa nel bar Alessandro III (26 anni) e negli Amatori Solero (23 anni).

Ancol, ■ dell'Imarisio ■ record di ■■■

Questa ■ classifica finale del girone A del campionato Ancol-Uisco di Casale: al primo posto, la Ferramenta Imarisio. Significativo il suo curriculum: 37 punti conquistati grazie a 16 vittorie e 5 pareggi (1 sola sconfitta); 47 reti fatte e solo 7 subite. Alle sue spalle, ■ Casale 90, l'antagonista più tenace, terminato a 28 punti; Ticineto, Villanova e Montaldo, tutte a quota 26; poi, Autovip (23), Caffè Borsani (21), Madonnina (20). Infine, le dolenti note delle quattro formazioni retrocesse■ Frassineto (19), Giarole (16), Rosignano (14), Cri Casale (8).

Acsi, al bomber Gialli il pallone d'argento

A Novi, sono aperte le iscrizioni ■ 20° campionato Acsi. Intanto, ■ classifica disciplina vede in testa l'Edil Gualco, la formazione campione, con 23 punti; seguono, Dil Novi 35; Real Novis pizzeria Gambero d'Oro 39; Aurora Lerma gomme 56; Olimpia Tortona pizzeria Girasole, Ac Marocco, Pizzeria Belvedere Rigoroso e Inter club escluse. Il pallo■■■ d'argento di capo cannoniere ■■■drà ■ Mauro ■■alli della pizzeria Belvedere Rigoroso, che ha segnato 16 gol, seguito ■■ Mustapha Bour dell'Ac Marocco (12), Roberto Busato ■■■■ Gualco (10), Stefano Gallatti del Real Novi pizzeria Gambero d'oro (8). [r. c.]

BEACH VOLLEY

Scattano venerdì le semifinali ■ Casale

Gare da spiaggia al mercato Pavia

CASALE. Si avvia a conclusione il primo torneo di beach volley, la pallavolo da spiaggia.

Il singolare avvenimento sportivo è organizzato dal Green volley (presidente ■■■■ Ariotti, direttore sportivo Pier Celeste Zamballo), con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport.

Vi hanno partecipato sedici squadre, con formazione mista (due giocatori e due giocatrici) che si sono confrontate ■■■ eliminatorie, la scorsa settimana. Si gioca sul campo in sabbia di ■ metri per 9, allestito all'interno del mercato Pavia.

Molti spettatori ■■■■ ■■■ stito alle sfide di questo sport tipicamente estivo che per ■ prima volta viene praticato, a livello agonistico, in Monferrato. Lunedì si sono iniziati i quarti di finale, venerdì si disputeranno le semifinali e sabato 25 le sfide decisive (a partire dalle ■■■ 20), sempre sul campo del mercato Pavia.

Questi i risultati delle giornate eliminatorie. Per il girone A: Gli antenati-California sound 0-2; Acid eaters-California sound 0-2; Gli antenati-Acid eaters 2-0. Si sono, quindi, qualificate per i quarti: California sound e Gli antenati.

Nel girone B: The Hammer-Team 93 1-1; ■■■ Hammer-Grym reaper 2-0; Team 93-Grym reaper 2-0. Si sono qualificate: Team 93 e The Hammer.

Nel girone C: Gea-All star 1-1; Gea-Villanova 1-1; Villanova -All star 1-1. Si sono qualificate (per migliore differenza punti) All star e Villanova.

Nel girone D: Le Aquile ■■■ spiagge-New center Gym 0-2; New center Gym-Happy Heads 2-0; Le Aquile delle spiagge-Circolo tennis Casale 2-0; Circolo tennis Casale-Happy Heads 0-2; Circolo tennis Casale-New Center 0-2; Le Aquile delle spiagge-Happy Heads 2-0. Si ■■■ qualificate Le Aquile ■ New center Gym.

■■■ ■ primo risultato ■■■ quarti: California sound-All ■■■ ■-2. I quarti ■■ finale e le ultime partite si giocheranno al meglio dei tre set. L'ingresso è gratuito. [t. f.]

Corso di formazione

Sono promossi ■■ ■■■■■ per i ■■■■

ALESSANDRIA. Il Coni provinciale ha dichiarato idonei ventidue nuovi istruttori di Centri giovanili, dopo un corso di formazione di base diretto dal professor Roberto Sartori. I partecipanti hanno seguito lezioni di biologia, con il professor Paolo Borsano, e di psicopedagogia, ■■■ il professor Alberto Amisa■■■ Elementi di tecnica dell'allenamento sono stati affrontati con il professor Enrico Talpo.

I test finali sono stati supera■ ■■ Simona Bagliani, Luigi Bartolotti, Paola Bertolotti, Mauro Briccola, Antanore Bruni, Elena Caselli, Marco Castellani, Riccardo Ficalbi, France■■■ Formica, Massimo Galanzino, Roberta Gardin, Luciano Lettuada, Diego Lorenzutti, Giulio Maffieri, ■■an Marco Perez, Marco Piccinini, Rossella Prestia, Francesca Priarone, Pierguido Rota, Monica Sciamé, Ernestino Stornini ■ Barbara Tedesco. [b. v.]

Campioni regionali

I vincitori del trofeo «Topolino»

VALENZA. Centotrentasei mini atleti, dai 7 ai ■ ■■■■, ■ venti società, si sono contesi i t■■■ regionali della categoria Giovanissimi nal «Trofeo Topolino», su iniziativa dell'Anpi Sport.

I primi due classificati della G6 (12 anni), maschile e femminile, ■■■■■■ alla finale nazionale, dopo la prova su strada: sono candidati, Enrico Taraglio e Davide Bracco; Barbara Pronello e Elisa Dabbene.

Questi gli altri campioni regionali. G1 (7 anni): ■■■■■■ Martinetti del Vc Eporediese ■ Daniela Ripepi del Sc Piossasco.

G2 ■ anni): Federico Miccoli dell'Orbassano e Margherita Monaco del Pedale Canellese.

G3 (9 anni): Davide De Maria Sc Mobili Bellato e Daniela Fassino Castagnolese. G4 (10 anni): Alessio Riccardo Vc Città di Bra e Debora Loschi del Vc Cameri.

G5 (11 anni): Marco Bozza Orbassano e Chiara Campi Gs Ardena. [r. c.]

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/44.48.46-44.19.93

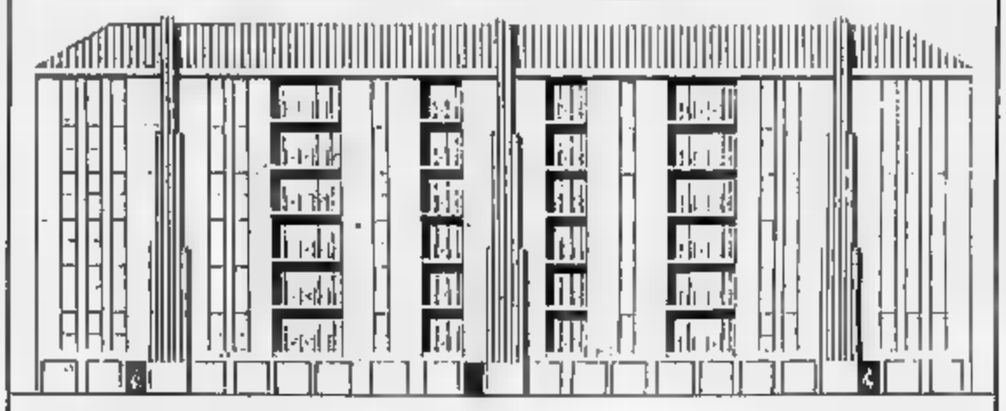
Alessandria, Arquata Scrivia, Bistagno, Casale Monferrato, Morano Po, Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia, Tortona, Valmacca, Valenza, Villanova Monferrato, Vignale Monferrato, Vignole Borbera: una esperienza trentennale nel campo dell'edilizia residenziale.

Oltre 5.000 alloggi realizzati ed assegnati ai soci da parte delle cooperative di abita■■■ associate alla Lega Nazionale ■ provincia di Alessandria.

Sono attualmente in costruzione ed in fase di programmazione altre centinaia ■ unità immobiliari.

Essere soci conviene, permette ■ concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Alessandria - Via De Pretis - Programma integrato - Attuatori: Cooperativa ■■■ zia «Carlo Levi».

DEGIOCASÉ SRL — Via M. Spanzotto 3b - Casale Monferrato - Tel. 0142/71.579 Impresa aderente al C.I.E.P.A. (Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)

UNA ■■■■ ■■■■■ E ■■■

Per iscrizioni e informazioni:
ALESSANDRIA: presso le due Sedi dal lunedì al venerdì
NOVI LIGURE: presso il CONSORZIO AL-AT C.SO MARENCO, 20 dal lunedì al venerdì. Tel. 0143/75.557.
CASALE MONFERRATO: presso CROCE ROSSA - Via Carmine, 8 il sabato mattino.

lega

CARLO LEVI

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB

Distribuito da JVC. ShowView è un marchio utilizzato da Gemstar Development Corporation.

Dovete aspettare 4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi per registrarla.

Mondiali di calcio 6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

ShowView

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Tam Tam"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 22 Giugno 1994 no 37 - Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo Sav, ieri mattina la requisitoria di Pasquale Longarini che ha parlato per 4 ore

Il pm chiede 23 anni per le tangenti

«L'ex presidente Bondaz è colpevole di corruzione»

Il pm Pasquale Longarini

AOSTA. «La prova della [illegible]zione è nelle dichiarazioni fatte dagli indagati». Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha parlato quasi 4 ore [illegible] ricostruire gli elementi d'accusa nel processo [illegible] le «tangenti Sav». Al termine della requisitoria, il magistrato ha letto alla cancelliera le ultime due pagine delle 93 della «memoria» presentata al tribunale, in cui sono elencate le richieste dell'accusa: 10 mesi di carcere per Filippo Milone, il legale rappresentante della «Grassetto spa»; [illegible] anni e [illegible] milioni per l'ex segre[illegible] socialista Bruno Milanesio; 3 anni, 2 mesi e 4 milioni per l'imprenditore Giuliano Follioley; [illegible] anni e 4 milioni per il manager alessandrino della «Itinera costruzioni», Bruno Binasco; [illegible] anni e 6 milioni per l'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino; 3 [illegible] 4 mesi e [illegible] milioni di multa per l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz; 3 anni, 2 mesi e 6 milioni per l'ex segretario amministrativo della dc, il senatore Severino Citaristi; [illegible] anni e due mesi per l'onorevole Giuseppe Botta, ex presidente (fino all'aprile '92) della Commissione Lavori Pubblici della Camera.

Il sostituto procuratore Longarini ha definito «inattendibile» il verbale di interrogatorio sottoscritto [illegible] Alder Torino, ex segretario regionale del pds, che per questa vicenda [illegible] già «patteggiato» [illegible] condanna a 16 mesi e 700 mila [illegible] multa per ricettazione e finanziamento illecito ai partiti. Torino si era [illegible] dichiarato «innocente, vittima di [illegible] complotto»; poi, però, aveva deciso [illegible] uscire dal processo con [illegible] «patteggiamento». [illegible] ci [illegible] riscontri alle sue affermazioni, semmai ci sono del contrario» ha detto ieri in aula il pm Longarini, che anche definito «dichiarazioni interes[illegible] quelle fatte da alcuni imputati [illegible] tribunale nel tentativo di «limare» alcune affermazioni fatte negli interrogatori davanti al pm o [illegible] polizia giudiziaria.

Da sinistra, l'ex presidente Gianni Bondaz e l'ex segretario psi Bruno Milanesio

Eppoi ci sono le «illegittimità» [illegible] decisione della Conferenza dei servizi (con gli esponenti di tutti gli enti che devono esprimere parere sulle opere pubbliche) di approvare il progetto dello svincolo del Gran San Bernardo e della risoluzio[illegible] [illegible] cui la Commissione Lavori Pubblici della Camera (presieduta da Botta) ha deciso [illegible] inserire l'opera nella procedura delle Colombiane. «Una risoluzione non può superare la legge, e quella normativa aveva già spinto il ministro Prandini a dare parere negativo [illegible] a sottoscriverlo in [illegible] lettera mandata all'allora presidente della giunta Bondaz» ha spiegato Longarini.

Secondo il pm, questa risposta del ministero avrebbe dovuto [illegible] sufficiente [illegible] convincere Bondaz «del fatto che quel progetto [illegible] poteva essere inserito nella Colombiane senza violare la legge». [illegible] [illegible] spie[illegible] all'accusa [illegible] corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio: «Un buon amministratore si sarebbe fermato, rispettando i doveri di fedeltà e onestà nei confronti dello Stato, di imparzialità [illegible] vigilanza. Così non [illegible] accaduto».

Il magistrato [illegible] anche passato ad esaminare le «cose turche» fatte in Comune ad Aosta. «Il progetto non è stato approvato dal Consiglio, ma soltanto dalla giunta - ha spiegato Longarini -. Ed [illegible] stata sempre la giunta guidata dal sindaco Leonardo La Torre ad accordarsi [illegible] [illegible] Sav per eventuali modifiche nella zona di Signayes. Il consiglio circoscrizionale di quella frazione aveva dato parere negati[illegible] nell'agosto '90. La Torre aveva addirittura scritto alla Sav dicendo che il progetto aveva [illegible] il consenso del Consiglio comunale. Non era vero».

Il progetto sarebbe stato così «spinto» [illegible] Bondaz, Botta e Citaristi (in contatto con i vertici Anas); Milanesio avrebbe aiutato l'allora presidente della giunta nella spartizione [illegible] avrebbe «salvato da [illegible] probabile ordinanza [illegible] custodia cautelare in [illegible] l'ex [illegible] regionale ai Lavori Pubblici Maurizio [illegible] (adp), l'ex [illegible] sessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci (pri) [illegible] l'ex [illegible] gretario dlc pds Tonino: sono [illegible] [illegible] «dichiarazioni spontanee» [illegible] Milanesio a rendere inutile l'arresto degli altri personaggi coinvolti nella vicenda.

L'avvocatura dello Stato, parte civile per [illegible] [illegible] ministeri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici e dell'Anas (rappresentati da Guido Bufardeci) ha chiesto [illegible] tribunale di quantifi[illegible] il danno nella sentenza.

Claudio Laugeri

Rappresentante di commercio di Torino (ex [illegible] di volley) bloccato dalla Polstrada [illegible] Pont-St-Martin

Per 50 km va contromano sull'autostrada

Agli agenti dice: «Non mi sono accorto di nulla». Denunciato

PONT-SAINT-MARTIN. Un'incredibile disattenzione che poteva provocare [illegible] strage: [illegible] chilometri in autostrada in contromano. Dal casello di Volpiano [illegible] quello di Pont-Saint-Martin, l'auto impazzita è stata fermata dagli agenti della polizia stradale, con un'Alfa 155 e l'aiuto di un camion che si è messo di traverso.

Protagonista della vicenda è [illegible] torinese, [illegible] campione [illegible] pallavolo (ha indossato per 40 volte la maglia [illegible] Giovanni Foriani, 44 anni, corso Dante 2, rappresentante. Agli agenti della Polstrada di Pont-Saint-Martin, sconcertati per il secondo episodio del genere [illegible] pochi giorni, l'uomo ha detto: «Ho visto le altre auto, [illegible] non mi sono reso conto di viaggiare contromano». La folle corsa in autostrada comincia lunedì intorno alle 23,15. Un automobilista telefona al «113»: «Ho vi[illegible] un'auto che ha imboccato al contrario l'autostrada, [illegible] casello di Volpiano. Si sta dirigendo in contromano verso la Valle d'Aosta».

Giovanni Foriani, denunciato

Scatta l'allarme alla Polstrada [illegible] Torino [illegible] di Pont-Saint-Martin. Le Alfa 155 della polizia inseguono la Volvo «740» guidata da Giovanni Foriani. L'ex pallavolista è convinto di viaggiare correttamente, sulla destra della carreggiata, [illegible] si accorge di [illegible] contromano sulla corsia [illegible] sorpasso. Decine di auto, provenienti da Aosta [illegible] dirette a Torino, evitano per pochi [illegible] un urto frontale con la «Volvo».

A Quincinetto gli agenti della Stradale di Pont-Saint-Martin decidono [illegible] bloccare il traffico [illegible] Torino, troppi i rischi di un grave incidente per far proseguire la circolazione. Le auto vengono bloccate sulla corsia di emergenza. Altri agenti si fer[illegible] poche continaia di metri prima del casello di Pont-Saint-Martin.

Una pattuglia di Pont fa un posto di blocco in mezzo all'autostrada, segnalato da [illegible]lti cartelli con le scritte «Alt, Polizia». Duecento metri dopo il primo posto di blocco c'è un altro sbarramento, [illegible] un'Alfa 155 e un camion, fermi di traverso.

L'autostrada è bloccata. Giovanni Foriani non si ferma [illegible] primo posto di blocco, travolge i cartelli della polizia [illegible] prosegue. Si ferma solo [illegible] pochi centimetri dall'Alfa biancoazzurra, al secondo sbarramento. L'automobilista sembra intontito. La polizia ha sequestrato l'auto perchè sprovvista di assicurazione [illegible] ha accertato che Giovanni Foriani [illegible] era ubriaco.

L'uomo è stato denunciato per aver forzato il posto di bloc[illegible] e per aver percorso contromano l'autostrada.

Stefano Sergi

[illegible] A ST-CHRISTOPHE

Scontro sulla statale 26

[illegible] raccontato entrambi [illegible] [illegible] passati con il semaforo verde, ma le loro auto si sono scontrate in mezzo all'incrocio tra la statale [illegible] e la strada per l'autoporto, a Saint-Christophe. E' accaduto intorno alle 9,15. Una «Saab 9000» guidata da Elishov Namdar, [illegible] anni, nato [illegible] Gerusalemme e residente a Milano, si è [illegible] [illegible] una Fiat «Uno» guidata da Vincenzo Candiloro, 39 anni, abitante ad Aosta. Quest'ultimo è rimasto ferito, ha riportato lesioni guaribili in 9 giorni. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Namdar stava [illegible] rivando dall'autoporto ed [illegible] diretto verso Aosta. La sua auto si [illegible] scontrata in modo violento [illegible] la «Uno» di [illegible], [illegible] stava arrivando dalla città. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti gli agenti [illegible] polstrada di Aosta, che hanno fatto i rilievi dello scontro [illegible] i vigili del fuoco, che hanno ripulito la carreggiata.

TURISMO E ALLUVIONE

L'area pic-nic devastata

L'area pic-nic di Champorcher è coperta di rami, tronchi spezzati, sassi [illegible] terra. Nulla è stato fatto dopo l'alluvione del settembre scorso. SERV. A PAG. 39

MOUNTAIN BIKE MONDIALE

Hérin in gara negli Usa

[illegible] vigile del fuoco di Fènis Corrado Hérin, 27 anni, è partito per gli Usa, dove parteciperà alla Coppa [illegible] Mondo di discesa in moun[illegible]. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie notturne.

LE T[illegible] DI [illegible] AS[illegible]
Max: 25; min: 12; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 26; min: 16; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 29; Alessandria 28; Asti [illegible] Cuneo 27; Novara 26; Vercelli 27

Donnas, stava correndo in contro alla madre

In [illegible] bimbo di 2 anni travolto sulla statale

DONNAS. Voleva raggiungere la mamma e la sorellina dall'altro parte della strada. Ha percorso pochi passi, poi è stato travolto da un'auto sulla statale 26, alle 18,30 di ieri. Giovanni Jimenez, di Hône, due anni e otto mesi, è in gravi condizioni. E' stato scaraventato sull'asfalto, restando [illegible] lungo privo [illegible] [illegible]. Ha riaperto gli occhi dopo qualche minuto, poi è entra[illegible] [illegible] coma poco dopo il ricovero. Alle 20,15 un elicottero del «118» piemontese è atterrato all'ospedale [illegible] Ivrea e ha trasferito [illegible] piccolo nel centro di neurochirurgia di Alessandria.

L'incidente è accaduto [illegible] centro di Donnas. Il bimbo è stato investito [illegible] pochi metri dalla stazione ferroviaria, [illegible] fronte a un negozio di erboristeria. Ieri, intorno alle 18,30, il piccolo Giovanni Jimenez era sul marciapiede. La mamma era entrata [illegible] [illegible] negozio, dall'altra parte della statale 26. La sorellina del bimbo aveva già attraversato la strada per raggiungere la mamma. E così voleva fare il piccolo Giovanni.

Ha percorso pochi passi, poi è stato investito dalla Seat [illegible]arbella» guidata da Marzia Malluquin, 24 anni, abitante [illegible] Quincinetto (Torino). La ragazza [illegible] ha potuto evitare il piccolo, l'auto ha urtato con violenza [illegible] bimbo, che ha battuto la testa sull'asfalto.

Il piccolo è stato subito soccorso da un'ambulanza del Ceb, che ha sede a pochi metri dal luogo dell'incidente. Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri di Donnas, che hanno fat[illegible] i rilievi dell'incidente per ricostruirne la dinamica. Giovanni è stato trasportato all'ospedale di Ivrea. I medici del pronto soccorso lo hanno sottoposto alle prime cure, poi alle 20,15 il trasferimento in elicottero.

«E' in uno stato di coma superficiale, [illegible] dal trauma cranico. E' in prognosi [illegible]ta» hanno spiegato ieri sera i medici di Ivrea. [s. ser.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]OSTALE

[illegible] GIORNI [illegible] SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI [illegible] SETTIMANA
£. 288.000
[illegible] GIORNI [illegible] SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Il bilancio di un anno dell'attività della guardia di finanza in Valle d'Aosta

Cento tonnellate di «bionde»

Ancora in primo piano il contrabbando di sigarette. Scoperti due miliardi di evasione Iva nelle 51 verifiche fiscali concluse. Diecimila i controlli sugli scontrini fiscali. I servizi di soccorso alpino

AOSTA. Il contrabbando è primo piano. Tonnellate di sigarette, tir sequestrati, persone denunciate, altre arrestate. Il traffico illecito di «bionde» è stato individuato e bloccato dalla guardia di finanza. E ieri il comandante del gruppo di Aosta, tenente colonnello Francesco Caracciolo, nel giorno del anniversario di fondazione del corpo, ha illustrato i dati delle operazioni sul territorio valdostano.

Il contrabbando di tabacco si misura in tonnellate: 58 sequestrate in Valle, altre 17 bloccate oltre il «confine» di Pont-Saint-Martin, in collaborazione con altri reparti e dopo lunghi inseguimenti, ancora altre 30 scettate. Le «bionde» viaggiavano su 11 tir che sono stati sequestrati. E per contrabbando di sigarette sono denunciate 31 persone, una arrestata.

Poi il sequestro di denaro: 26 miliardi per tributi doganali. La tenenza del Gran San Bernardo ha sequestrato titoli e banconote per un valore di quasi 2 miliardi e mezzo e per questo state segnalate persone accusate di violazione alla normativa valutaria.

Le verifiche fiscali concluse - dice il comandante Caracciolo - sono state 51 e hanno portato alla scoperta di un'evasione Iva per oltre 2 miliardi. All'ufficio delle imposte dirette di Aosta la Finanza ha segnalato la possibilità di recupero di 10 miliardi. I militari hanno compiuto diecimila controlli sugli scontrini fiscali. Le violazioni sono state pari all'8 per cento (in linea con la media nazionale).

Il comandante del gruppo della guardia di finanza in Valle d'Aosta Francesco Caracciolo durante la cerimonia di ieri mattina

La guardia di finanza si è occupata anche di indagini sul traffico di stupefacenti. I dati. Sono stati sequestarti 50 grammi di eroina e 113 di droga leggera. Le persone segnalate state 51, una arrestata.

Poi l'attività, a Courmayeur e a Entrèves, di soccorso in collaborazione con la protezione civile e il soccorso alpino valdostano. I militari hanno portato aiuto a 80 persone e partecipato al recupero di 12 vittime della montagna. «Ultima ma assolutamente non meno importante - ha detto il colonnello Francesco Caracciolo - in termini qualitativi e quantitativi, è la collaborazione fornita all'autorità giudiziaria in delicate indagini svolte in Valle fuori Valle».

In occasione dell'anniversario del corpo comandante del gruppo di Aosta ha premiato alcuni militari che si sono distinti durante lo scorso anno: sei gli «encomi solenni», altrettanti quelli «semplici» e 24 gli «elogi». Poi il saluto ai finanzieri in congedo, la cui associazione ha celebrato ieri i dieci anni di fondazione. «Al presidente Mario Picchiottino - ha detto il colonnello - va dato atto dell'impegno profuso nel mantenere sempre vivo lo spirito di corpo che trae la sua linfa dalle tradizioni etiche e storiche della guardia di finanza».

Proprio alle tradizioni si è richiamato il comandante per sottolineare come sia doveroso «rinnovare la coscienza missione». La premessa lascia però spazi a dubbi: «In un momento storico in cui la peculiarità degli accadimenti può indurre a far vacillare coscienze meno solide, il corpo ha saputo confermarsi sicuro riferimento corrispondendo pienamente alle aspettative del Paese». [r. s.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Denunciati dai carabinieri due fratelli di Gaby

I carabinieri nucleo radiomobile Aosta hanno denunciato due giovani fratelli Gaby per una discussione con due militari nel piazzale davanti alla discoteca Blu Max: sono Paolo Francesco 28 anni, e Maurizio Fresc, di 32, entrambi residenti frazione Gattinery, commercianti. I due erano nel locale e hanno incominciato discutere in modo animato con un carabiniere in borghese, andato a ballare assieme a un collega. Il militare ha così deciso di chiamare l'altro carabiniere, di qualificarsi davanti ai fratelli Fresc e di invitarli a uscire dal locale per identificarli. Sul piazzale, i fratelli avrebbero continuato il battibecco con i militari, che hanno poi chiamato il «112». In pochi minuti arrivata sul posto la pattuglia della «radiomobile». Paolo Francesco stato denunciato per oltraggio, il fratello invece per rifiutato di esibire i documenti ai carabinieri.

COURMAYEUR

Aperta a Proverney la discarica di materiale inerte

E' aperta in località Proverney discarica per materiale inerte. Si risolve, così, almeno temporaneamente, il problema che finora messo in ginocchio le edili della zona. L'orario di apertura è dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 18,30 con la sospensione estiva dal 18 luglio al 28 agosto. Il costo per gli utenti è lire 5000 al metro cubo.

QUART

Assegnato il premio «Valter Arlian - Edy Lillaz»

Alessandro Vidale, allievo III media di Quart ha ricevuto il premio «Valter Arlian - Edy Lillaz» perchè, come segnalazione del Consiglio di classe della scuola, «ha saputo distinguersi e, meglio di altri suoi coetanei, rappresentare serietà scolastica suffragata da risultati ed di ausilio e disponibile nei confronti non solo dei familiari, ma anche di molti suoi compagni bisognosi di comprensione e di disinteressato positivo consiglio». Il premio che, giunto alla decima edizione, vuole ricordare due giovani Quart morti in un incidente stradale, è stato consegnato dal sindaco Renzo Barocco, nel corso di cerimonia tenutasi nella biblioteca comunale del Villair alla presenza delle famiglie delle giovani vittime, delle autorità scolastiche e religiose del Comune.

CHÂTILLON

Da domani in festa per il patrono

Cominciano domani a Châtillon i festeggiamenti del patrono, San Pietro. In programma alle 20,30 in via Chanoux i «Giochi della comunità». Sabato è prevista, per le 10, l'inaugurazione dell'area verde «Gran Prà» realizzata dai ragazzi del «Progetto orientamento».

Protesta del presidente della Consulta

«L'Amministrazione non collabora»

AOSTA. «L'Assemblea generale della Consulta e il comitato esecutivo hanno respinto le mie dimissioni, presentate per stigmatizzare l'irril collaborazione dell'amministrazione comunale».

Mauro Caniggia, è stato riconfermato, all'unanimità, presidente della Consulta per le attività culturali del Comune di Aosta, incarico assunto nel 1991. Tre di intensa attività, scandita da progetti e programmi di una certa rilevanza culturale svilita dall'immobilismo amministrativo e penalizzata da una burocrazia cavillosa. «Rivendicazioni esternate all'assessore Jeannette Fosson, presente alla riunione, - rimarca Caniggia -, alla quale abbiamo ribadito l'inderogabile necessità di acquisire garanzie sul regolamento che disciplina la Consulta e che prevede un coinvolgimento concreto dei rappresentanti di questo organismo da parte del Comune. Una realtà quasi del tutto inesistente che ha relegato la Consulta allo svolgimento di compiti di importanza marginale».

L'assenteismo istituzionale non ha impedito l'elaborazione di un progetto di grande livello culturale e il primo, del genere, in Valle d'Aosta: la «mappatura» degli spazi culturali nel Comune di Aosta, affiancando agli spazi usuali, una serie di aree e angoli ottime potenzialità di diventare riferimenti ideali per sviluppare programmi culturali. In totale, risultano ambiti utilizzati in termini sproporzionali. «Abbiamo trascritto su schede - spiega Luca Poggianti, rappresentante del Comitato esecutivo della Consulta - le caratteristiche delle varie strutture individuate, le informatizzeremo e le presenteremo alle amministrazioni regionale e comunale, con descrizione di un piano di intervento per ogni spazio».

Un secondo progetto, realizzato basandosi su un'iniziativa dell'assessore Fosson, vede la Consulta impegnata nel sollecitare la Regione alla destinazione del centro St-Benin a sede di associazioni culturali. [s. l.]

Il pds-gauche valdôtaine non è ancora schierato per la successione alla segreteria

«Dopo Occhetto? Non sappiamo»

L'assemblea del partito non ha ancora deciso tra D'Alema e Veltroni. «Ciò che conta è ritrovare una linea politica incisiva. Dobbiamo dare al Paese risposte concrete sui grandi temi, dal fisco all'occupazione»

AOSTA. «Volevamo un segretario in tempi brevi. La decisione del coordinamento nazionale di eleggere il successore di Achille Occhetto nel consiglio nazionale convocato per il 1° luglio si trova perfettamente d'accordo». Il pds-gauche valdôtaine la successione occhettiana la vede così. A dirlo è Piero Ferraris, segretario regionale del partito. La gauche per il non si schiera nè pro D'Alema nè pro Veltroni.

«Come tutte le federazioni regionali faremo le nostre consultazioni capillari, sezione per sezione, coinvolgento tutti i pidiessini valdostani. Credo - dice Ferraris - che in questo momento non sia fondamentale, anche importantissima, la scelta di D'Alema, Veltroni o un altro. Ciò che conta è che il pds ritrovi una linea politica incisiva. Come ha detto l'assemblea regionale del pds-gauche valdôtaine di lunedì sarà «le difficoltà del pds contrastare l'avanzata della destra non possono essere ricondotte a una mera questione di leadership».

Per Ferraris finita l'era del segretario a vita. Adesso pds deve andare a un congresso in autunno con un segretario in carica e preoccuparsi di dare al partito uno statuto moderno, con meccanismi democratici e dare al Paese risposte sui grandi temi che ci stanno davanti: occupazione, fisco, riforme istituzionali». Nell'assemblea, il pds-gauche valdôtaine ha analizzato anche i risultati delle recenti elezioni europee.

«In Valle d'Aosta - dice il pds - il successo di Forza Italia, avvenuto soprattutto con significativa erosione di voti dall'autonomista, evidenzia

PARTITO POPOLARE

Congresso, data incerta

Al partito popolare valdostano non piace «l'ipotesi di posticipare il congresso nazionale ppi». Lo dicono Ivo Collé, capogruppo ppv in Consiglio regionale, e Guido Cossard, che riveste lo stesso ruolo nel Consiglio comunale del capoluogo. Collè e Cossard manifestano «tutto il disappunto per tale eventuale sciagurata scelta». Per i due esponenti del partito popolare «abbiamo raccolto le adesioni e abbiamo promesso la scadenza del congresso a luglio. Decidere di mantenere l'impegno screditerebbe partito». I due capigruppo, anticipano che «si riservano di valutare successive azioni» e precisano che «declinano ogni responsabilità dagli eventuali negativi sviluppi che tale situazione potrebbe portare in Valle». Il ppv farà l'assemblea regionale dei suoi 600 aderenti il 2 luglio a Châtillon. In programma «l'approvazione nuovo e rinnovato Statuto e la scelta della linea politica futura». [a. c.]

Il segretario del pds valdostano Piero Ferraris spiega la linea del partito

spinte all'omologazione della politica regionale a quella nazionale». Per la gauche valdôtaine «l'area progressista mantiene sostanzialmente i propri consensi e questo ferma la necessità di un'accelerazione del processo aggregativo e di un conseguente rilancio del progetto autonomista».

E l'assemblea regionale ha «impegnato» la direzione del partito «a assumere tutte le iniziative necessarie sul piano programmatico e organizzativo per l'allargamento dell'area dei progressisti valdostani». [a. c.]

Bilancio del '93

Il Comune «avanza» 7 miliardi

AOSTA. Consiglio comunale movimentato all'insegna delle sospensioni. La discussione sul conto consuntivo '93 ha suscitato accenti polemici, offrendo l'opportunità all'opposizione per evidenziare le stridenti incongruenze amministrative. I 7 miliardi «avanzati» dall'Amministrazione costituiscono un «autentico demerito per il Comune» e «dimostrano l'inefficienza degli amministratori» dice il consigliere Gaetano Baldassarre (verso l'alleanza per il progresso). Parole infuocate indirizzate, soprattutto, all'assessore alle Finanze, Francesco Caracciolo, cui lo stesso Baldassarre ha consigliato «le dimissioni immediate dall'incarico. «Con una città così disperata - ha tuonato il consigliere - è vergognoso presentare un miliardario».

Dopo un duro scambio di battute e la reazione esasperata dell'assessore Caracciolo, la discussione sul conto consuntivo rinviata alla seduta consiliare prevista per la prossima settimana.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Si sistemino le strade prima la segnaletica

Cari assessori alla Viabilità e ai Lavori Pubblici del Comune di Aosta vi scrivo questa lettera per esprimere il mio, non dico dissenso, ma disappunto sulla scelta di rifare la segnaletica sulle nostre vie. Perché sono contrario a questa scelta? Semplicemente perché prima di spendere mezzo miliardo in vernice e manodopera bisognerebbe pensare di rifare il delle strade. Domenica scorsa sono andato a fare, con alcuni amici, un giro con mia bicicletta per la città. E' stato quasi un dramma: non abbiamo una via che non abbia buchi, crepe, o comunque parti integre. Risultato: a momenti mi faccio male perché nel «prendere» una curva sono finito dentro un buco. Vi consiglio caldamente, visto che siamo in estate e la città si svuota per le vacanze, di sfruttare questa opportunità e cercare di più presto sistemare tutte le strade di Aosta. gioirebbero anche gli automobilisti che per quanto comodi siano seduti nelle loro auto rischiano rovinare le sospen- e i turisti che potranno constatare quanto sia efficiente l'amministrazione comunale nel mantenere in ordine le strutture pubbliche.

Lettera firmata, Aosta

Penalizzato chi via delle

Da mi sto chiedendo come sia possibile che una via della città, anche se in collina, quale via delle Betulle sia considerata al di fuori degli spazi urbani e per questo le tariffe dei taxi siano più care. sembra un controsenso. Anche perché, via delle Betulle è una di quelle strade di Aosta che sono, per usare un eufemismo, mal servite dagli autobus di linea. E' in tutte evidenza che persona che non possiede un'auto trova quindi difficoltoso scendere nel centro della città e tornare a casa. disagio poi, oltre acuirsi nella stagione invernale, può diventare insostenibile per chi come me è anziano e può contare sull'aiuto di alcuno per i trasferimenti in città che sono più che necessari.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.097
Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
14:

SENZINAI DI

Domenica 26 giugno
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, tagliono; *Fina*, corso Ivrea. **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Fina* (via Manoni); **Verrès:** *Agip* (via Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: tel. (0165) 842.226
/ St tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Martina Perrin, 71 anni, pensionata, Chambave; Vittoria Armellin, anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

si sposeranno. Ferrero con Sassi.

Matrimoni. Pier Giacomo Vuillermoz con Sabina Bosonetto.

ATTIVITA'

Lillianes. E' stato convocato dal sindaco per oggi alle 20 il Consiglio comunale. Dovranno essere esaminati 14 argomenti all'ordine del giorno. I consiglieri parleranno di: consuntivo 1993; aggiornamento delle previsioni del residuo e stanziamenti di cassa al bilancio 1994; regolamento comunale per la sullo smaltimento rifiuti solidi urbani e del regolamento per i rifiuti urbani assimilabili e pericolosi; mutuo 150 milioni per acquisto di un autoadibito a raccolta rifiuti; delega alla comunità montana per soggiorni marini per anziani e colonie estive per minori; delega alla comunità montana per soggiorno ludico-formativo in Alta Savoia per adolescenti; designazione di composto esperto in materia di passeggio per la commissione edilizia; appalto manutenzioni varie triennio 1994/96; regolamentazione e commercio su aree pubbliche.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Seminario umanistico

La Fondazione Sapegno ha organizzato la seconda edizione del seminario specializzazione e perfezionamento intitolato: «I nuovi strumenti del sapere umanistico». Il corso si svolge all'Ipr di Aosta, in viale Chabod oggi e domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, venerdì dalle 9 alle 12,30.

Inaugurazione Brasserie

Oggi dalle 19,30 ci sarà l'inaugurazione della Brasserie «Buzseyaz», nell'omonima frazione sulla collina di Aosta, al numero civico 13. Parteciperanno Louis de Jariot, Emile Danna e Flavio Albaney e il coro di Sant'Orso.

FENIS

Dibattito su tossicodipendenza

Domani alle 20,30 l'hôtel Comtes de Challant ospiterà un intitolato: «Farsi uomo oltre la droga», organizzato dall'amministrazione comunale e dalla parrocchia di Fénis. Parteciperanno i responsabili del circolo di assistenza ai tossicodipendenti «La Svolta».

I quadri di Grobberio

La galleria d'arte di via Chanoux ospita fino al 2 luglio l'esposizione dei quadri di Franco Grobberio, intitolata: «Le segrete stanze». E' aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 13.

AOSTA

Mostra di Zaccaria

L'ex chiesa di San Lorenzo ospita la mostra dei quadri di Anna Zaccaria, intitolata: «Limite tendente all'infinito». E' aperta tutti i giorni, dalle alle 19.

SAINT-VINCENT

Premio letterario di francese

Fino a fine mese sono aperte iscrizioni al «Premio letterario di francesistica Terme Saint-Vincent». Spedire candidature ad Anna Maria Raugei, via di Valgiano 38, 55010 San Colombano (Lucca).

IL CASO

TRONCHI E SASSI AL POSTO DELLA PINETA

Champorcher si accinge ad affrontare un'estate senza turisti

Una comunità in crisi

L'alluvione ha cancellato la più grande area pic-nic della Valle il cui ripristino comincerà in settembre. Le alternative esistono, ma c'è polemica sui ritardi

Era la più grande pic-nic della Valle. Migliaia di metri quadrati all'ombra dei pini, tavoli, panche e griglie. Ogni fine settimana arrivavano centinaia di auto di turisti. Ora la pineta di Champorcher non è altro che un ammasso di tronchi spezzati, sassi, terra. L'alluvione ha spazzato via tutto, pochi giorni prima che la Regione stanziasse oltre 600 milioni per ristrutturare l'area.

Ma quest'estate non ci saranno più le migliaia di turisti con panini, bistecche e Coca Cola. Dalla fine settembre, quando l'Evançon impazzito ha travolto tutto, cancellando anche il piccolo campo sportivo, a Champorcher non è cambiato quasi nulla. La gente è preoccupata.

Lunedì sera, nel salone comunale affollato, si sono incontrati operatori turistici, il sindaco Celestino Savin, l'assessore regionale Gino Agnesod, rappresentanti pro loco, società delle funivie. Tutti concordi a chiedere: «E la pineta?». La risposta del sindaco non lascia speranze per l'estate: «I lavori comincieranno non prima di settembre». Significa la crisi, per tutti. Champorcher è «in disgrazia» nelle preferenze della gente.

Poche iniziative, nessuna struttura sportiva o ricreativa, poca inventiva, qualche rivalità personale tra gli stessi operatori turistici. Lunedì sera sono state molte richieste all'assessore Agnesod: i soldi per il nuovo palazzetto (5 miliardi e mezzo); interventi «pulitura» dalla pineta, in attesa dei lavori definitivi; sede dell'Apt più vicina (ora è a Gressoney, difficile coordinare le iniziative).

La pineta di Champorcher che ospitava la più grande area pic-nic della Valle è ora un ammasso di tronchi, terra e sassi

Ma molta gente ha chiesto soprattutto «idee, linee guida per il turista», una domanda rivolta sia alla Regione sia agli stessi operatori turistici.

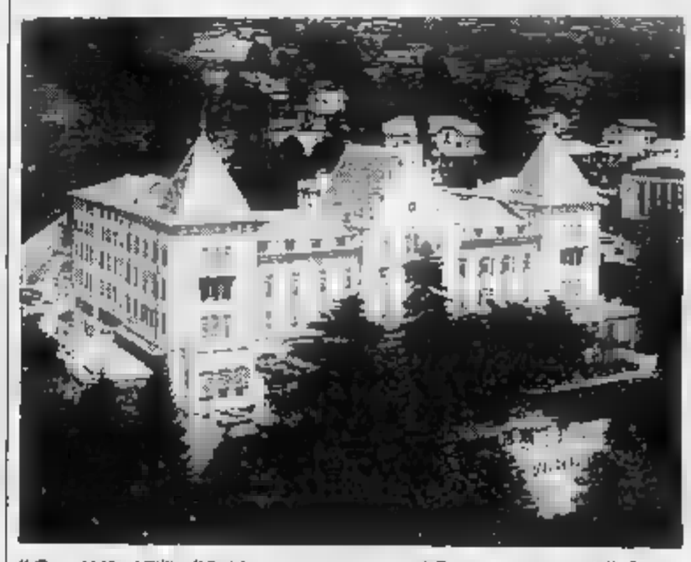
«Dobbiamo imparare anche da altri, nuove soluzioni altrove, senza vergognarce-» ha detto un giovane. E' apparso un paese senza identità. «Dobbiamo capire tra noi dove andrà Champorcher, individuare una nostra caratteristica e puntare in quella direzione».

E' una vallata ancora intatta, le bellezze naturali potrebbero essere sfruttate. Ma finora non c'è stato cartello di indicazione passeggiate o gite, mappe della zona, nulla. Ora arriveranno, la Pro loco le ha fatte preparare.

Un piccolo passo. Gino Agnesod si è impegnato a far preparare, attraverso gli uffici del suo assessorato, uno studio turistico per Champorcher, per indirizzare gli operatori. Ma intanto l'estate è vicina, la pineta un ricordo. Un giovane, lamentando il ritardo degli interventi della Regione, ha detto: «La causa di tutto questo è forse la lontananza dal palazzo?». [s. sar.]

Per i rapporti Sitav-Regione

Saav, rischi per il personale



Il Grand Hôtel Billia di St-Vincent gestito, come il Centro congressi, dalla Saav

AOSTA. Nuove nubi all'orizzonte della vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione del casinò. Ai ricorsi Sitav (contro il commissariamento) e Valmon (contro l'esclusione dalla trattativa), si è aggiunto il problema del personale Saav, società capitale 100 per cento Sitav che gestisce il Grand Hôtel Billia e il Centro congressi. La questione è esplosa lunedì all'Ufficio del lavoro, in una riunione tra Sitav, Regione e sindacati, presente il commissario straordinario designato Alberto Arrigoni.

Per assicurare il futuro ai lavoratori Saav la Regione ha recentemente espresso «la volontà di procedere all'acquisto della Saav in quanto ritenuta funzionale all'esercizio della casa da gioco». La risposta Sitav, che si dichiara «sostanzialmente indifferente rispetto a tale espressione di volontà» chiede «una proposta di contratto intesi come oggetto, prezzo, condizioni di pagamento». E sembrata un a Mario Assanti, della Cgil. «Quando mai in una trattativa è il compratore a dover fare l'offerta? E' Sitav a dover rispondere alla Regione facendo il prezzo». Questa interpretazione negativa è stata smentita dall'amministratore delegato Sitav, Giancarlo Giovannini: «Sitav ha rifiutato di trattare sulla Saav. C'è chi vuol soffiare sotto la cenere. Chiediamo che la Regione faccia un'offerta che valuteremo». Firmino Curtaz, segretario Savt smorza i toni. «Siamo al momento del scontro. Forse la risposta è più interlocutoria che negativa».

Oggi assemblea del personale Sitav, Siser e Saav. I incontri riprenderanno il 25 giugno, dopo la sentenza del Tar Brescia sul ricorso Sitav contro il commissariamento deciso dalla Regione. L'azienda che dal 1947 gestisce le roulette ha giudicato «ingiustificata» la decisione della Regione. E anche «illegittima» in quanto la competenza sarebbe esclusiva del ministero dell'Interno. [a. c.]

Questa mattina, dalle 8, la prima prova scritta degli esami per gli alunni delle diciassette scuole medie superiori della Valle

Per la Maturità 808 candidati

Ventidue i «privatisti», quindici le commissioni. In virtù dello Statuto speciale il tema potrà svolto in francese: previste borse di studio per chi si avvarrà di questa facoltà. I primi risultati all'inizio di luglio

AOSTA. Tutto è pronto in Valle d'Aosta per gli esami di maturità che questa mattina alle 8 con la prima prova scritta, il tema di italiano. Il componimento nella regione può anche essere svolto in francese, in virtù delle prerogative previste dallo Statuto speciale, ma è una facoltà della quale si avvalgono pochi studenti, non più del 3-4 per ogni anno.

Le commissioni esaminatrici si insediate lunedì mattina nelle rispettive sedi di titolarità: sono in totale 15, due in meno rispetto allo scorso anno.

I candidati (dato definitivo dopo gli scrutini di ammissione delle diciassette scuole superiori della Valle) 786. A questi vanno aggiunti i «esterni», che si presentano come candidati privatisti. Il numero totale sale, quindi, a 808.

La commissione con il minor numero di studenti è quella dell'Istituto d'arte applicata di Aosta, che ne ha dodici, nove dei quali per la specializzazione di «ceramica» e tre per «l'arte del legno». I loro risultati saranno noti già ai primi di luglio. Il maggior numero di candidati da esaminare, 80, è al Liceo scientifico di Aosta e nella prima commissione dell'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» sempre del capoluogo regionale. Al Liceo scientifico vi sono anche candidati del liceo Pont-Saint-Martin e una sezione staccata Saint-Vincent. Al «Manzetti» vi è anche una seconda commissione di ragionieri programmatori che candidati ha 74.

I plichi con le prove sono custoditi, come di consueto, dalle forze dell'ordine e saranno consegnati questa mattina e domani (per la prova differenziata a seconda dell'indirizzo di studi) direttamente alle commissioni. Per un quadro definitivo dei risultati bisognerà attendere la metà di luglio.

Valle d'Aosta negli anni scorsi è sempre stata molto alta la percentuale «maturi», superiore al per cento. Molto elevata, sul totale dei diplomati, anche la percentuale dei «60» assegnati. I voti di maturità vanno da un minimo «36» ad un massimo di «60».

Per gli studenti che sosterranno una prova d'esame in francese previste quindici borse di studio di un mil e mille lire per un corso di perfezionamento linguistico nelle università di Angers, Montpellier e Tours. La denza per la presentazione delle domande al 26 luglio.

Studenti del Liceo classico impegnati in una prova scritta degli Maturità

In 1500 all'orale

sono conclusi in Valle gli esami di quinta elementare che hanno interessato più di mille scolari delle classi quinte delle 12 direzioni didattiche presenti nella regione, la maggior parte delle quali ha anche sezioni in frazioni decentrate Comuni dove si trova la sede centrale. Continuano invece le prove per i circa mille studenti delle classi terze delle 11 scuole medie della Valle. Dopo le prove scritte di italiano, francese e matematica, è la volta degli orali. Le norme prevedono che ogni candidato venga esaminato da tutta la commissione, con tempi che quindi diventano piuttosto lunghi. Entro fine i risultati dovranno essere pubblicati, per consentire ai promossi che lo desiderano di iscriversi alle scuole superiori: l'iscrizione va confermata entro il 2 luglio. Venerdì cominceranno anche gli esami di idoneità, che sentono il passaggio da un istituto superiore ad un altro. [b. bas.]

Sul lavoro

Due operai Etroubles Villeneuve

ETROUBLES. Due incidenti sul lavoro negli ultimi giorni, con altrettanti feriti gravi in cantieri edili. Il primo duto cantiere della Alessandro Rossi spa, a Etroubles. L'impresa sta facendo dei lavori stradali nella vallata del Gran San Bernardo. Antonio De Logo, operaio della ditta, è rimasto ferito, guarirà in 40 giorni. Il secondo incidente sul lavoro è accaduto a Villeneuve, nella sede valdostana della Pavimental spa, in località Glair (ex campo sportivo), è rimasto ferito un operaio laziale, Luca Tommassetti. L'impresa ha sede a Roma. Nella filiale valdostana la Pavimental produce pavimentazioni di «materiale nero». L'altro giorno Luca Tommassetti stava scendendo lungo la scaletta porta alla cabina dei comandi dell'impianto di produzione.

Ad un altezza di un metro e mezzo Tommassetti è scivolato, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Nell'urto sul terreno l'operaio to a riparasi con mano, evitando lesioni gravi. Tommassetti ha riportato la frattura di un polso e alcune contusioni. E' stato accompagnato dai colleghi al pronto soccorso di Aosta, dov'è stato medicato. Guarirà in 40 giorni.

AOSTA

Costituita «La Traccia»

Una cooperativa per la gestione del territorio

Pietro Giglio guida alpina giornalista e fotografo

AOSTA. «La traccia». E' questo il nome della cooperativa appena costituita da un gruppo di professionisti del naturalistico ed ambientale per offrire servizi a enti pubblici e privati che per la gestione e l'utilizzo del territorio. Fra i promotori della «Traccia» vi è Pietro Giglio, guida alpina, giornalista e fotografo consulente del progetto della escursionistica della Valle d'Aosta. Fra le attività proposte dalla nuova cooperativa vi sono la gestione di protette e di centri-visita e giardini botanici; la progettazione di percorsi escursionistici e naturalistici; la realizzazione di mostre e espositive a carattere fotografico, naturalistico, ambientale, etnografico, storico e turistico.

Sconta 45 giorni

Fermato sulla statale

VILLENEUVE. I carabinieri di Saint-Pierre hanno arrestato ieri mattina, durante un normale posto di blocco, Marco Sardu, 31 anni, originario di San Giovanni Suergiu (Cagliari), residente a Quincinetto (Torino) ma domiciliato a Villeneuve in via San Biagio. L'uomo doveva scontare condanna a 45 giorni di reclusione per furto. I militari hanno fermato Sardu sulla statale 26, a Villeneuve.

Una pattuglia nazione di Saint-Pierre impegnata ieri mattina in un «coordinato», posto di blocco istituito periodicamente dalle forze dell'ordine in diverse località della Valle, scopi preventivi. Ieri sono state dislocate pattuglie di militari sulla statale da Villeneuve a Pont-St-Martin. Decine di militari hanno fermato e controllato centinaia di auto. Su una queste viaggiava Marco Sardu. Quando i carabinieri hanno chiesto alla centrale una verifica dei documenti, si accorti che l'uomo era soggetto a ordine custodia cautelare della procura. E' passata in giudicato condanna a 45 giorni carcere. Sardu è stato arrestato e trasferito nel carcere di Brissogne, dove dovrà scontare la pena.

Iniziativa rossonera

Un pullman per assistere allo spareggio

Ivan Ferretti tornerà in campo per lo spareggio

AOSTA. Si disputerà domenica prossima alle 16,30 a Pavia lo spareggio tra Aosta e Trento. Le due squadre hanno concluso appaiate al terz'ultimo posto il girone A della serie C2 a quota 35 e si giocheranno in una partita senza appello (se ci sarà pa al termine dei 90' si farà ricorso prima ai supplementari e se necessario, ai rigori) per tra i professionisti.

La società rossonera ha deciso di mettere a disposizione dei tifosi un pullman, che partirà dal «Puchoz». Le prenotazioni si fanno al numero telefonico 363246. L'allenatore Marco Taffi potrà contare tutti i giocatori, con il solo Fratena in condizioni fisiche non ottimali. Sicuro in squadra Ivan Ferretti, che ha scontato un turno di squalifica. [a. b.]

Oggi e domani

Si riunisce il Consiglio regionale

AOSTA. Si riunisce oggi, per proseguire presumibilmente anche domani, il Consiglio regionale. Oltre argomenti all'ordine del giorno. Quattro interpellanze, 3 interrogazioni e mozione, oltre numerosi provvedimenti amministrativi sul tavolo dei consiglieri. Abbondanti anche i disegni di legge. In approvazione, con la relazione del consigliere Emilio Rini «modifiche di norme regionali in materia urbanistica».

ancora, con le relazioni dei consiglieri Fedele Borre e Guglielmo Piccolo un disegno di legge per l'«esercizio e la gestione dei trasporti pubblici collettivi», con la relazione di Ego Perron un progetto di legge per la «creazione della fondazione Istituto studi federalisti e regionalisti», con (relatore Domenico Parisi) un disegno di legge per «interventi regionali per l'attuazione del diritto allo studio»; poi (relatore ancora il consigliere Perron), un progetto di legge per il finanziamento delle apt e della Pro loco. Il dibattito è assicurato la mozione della minoranza sulle «intercettazioni ambientali». Nell'ultimo Consiglio regionale, richiesta di iscrizione all'ordine del giorno dell'argomento, aveva causato scricchiolii in maggioranza. [a. c.]

COLLINA DI CHATILLON
Frazione Domlanaz vendo rustico progetto di mq 100 con terreno circostante a Lire. 60.000.000.
Telefono 537.434

MENEAN COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD AUBERT 18 -

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de e, 23
Tel. 0165/23.61.32
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chantignan. Vendiamo appartamenti varie metrature.
BRISSOGNE - Fraz. Etabloz. Vendiamo alloggi costruzione di soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage verde o mansarda.
NUS - Capoluogo. Vendiamo alloggi in costruzione varie metrature.

Systems-car
SS 26 11010 SARRE (AO) (di fronte Aeroporto Aosta)
(0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

Immobiliare AOSTA
Via Re Tibler, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 36.353
CHATILLON
Cedesi avviatissima attività di bar paninoteca comprensiva di arredi ed attrezzature.
Prezzo interessante

ROMA MAISON
Via Chambery - AOSTA
Tel 0165/44476
CHATILLON collina: vendesi casa indipendente mq 250 con mq terreno circostante.

AVIS
AOSTA
Via Croce n. Città, 99 - Tel. 40.232

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Con il 45% dei consensi alle Politiche il ruolo dell'industriale è determinante

Nell'Albese il ciclone Miroglio

Le scelte dei tre ex rappresentanti dello stato maggiore dc (Paganelli, Zanoletti e Fraire) dovranno avere il «sì» del ragioniere eletto nel Polo delle libertà con «imprimatur» leghista

ALBA. E' finita la stagione dei monsoni elettorali, nulla è rimasto al suo posto sulla mappa politica piemontese, ma qui, tra Langa e Roero, la partita che conta la si vince ancora al gioco dei quattro cantoni.

Il Ragioniere, l'Avvocato, il Commendatore e l'Unno di Cortemilia, indossate nuove magliette e in procinto di farlo, continuano a presidiare i bastioni del potere, scambiandosi il posto se occorre.

Cominciamo dall'ultimo, Tomaso Zanoletti, alias Unno di Cortemilia come lo definì il polemista principe di Alba, Raoul Molinari.

Acciuffata la poltrona in Senato correndo per il ppi, Zanoletti si è piantato al crocevia di tutte le dispute soccorrendo con la sua assenza il nascente governo del Cavaliere. E ora, interpretando la zona meglio degli azzurri di Sacchi, «scambia» con gli altri tre protagonisti, che sono l'avvocato Ettore Paganelli, dottor sottile degli ex dicci di Langa, il commendator Piero Fraire, ex sindaco di Bra allevato alla scuola dorotea e oggi leader del Ccd nella «provincia granda», per finire con il Ragioniere dei miracoli, Franco Miroglio, neo-senatore per il Polo delle libertà con «imprinting» leghista.

La posta in pallo è una torta succulenta di sindaci, assessori, consiglieri provinciali e regionali che dovrà essere spartita alle prossime amministrative, fra meno di un anno. La ciliegina, chiaro e limpido come l'Arneis, è comunque lo scranno di primo cittadino di Alba, sul quale hanno costruito la loro politica sia Paganelli che Zanoletti.

L'attuale sindaco Demaria, naturalmente dc [illegible] voleva le regole nel feudo bianco, ha resistito alle richieste di dimissioni della Lega (ci ha pensato Miroglio a placare la turbolenza dei bossiani) ma ha perso per strada i democristiani. Che erano 22, diventati dodici ppi e in [illegible] «indipendenti», guidati questi ultimi da Ettore Paganelli.

«Quella [illegible] ppi - dice Paganelli - è una politica miope e correntizia». Dunque, tanti saluti a Rosy Bindi & C.: alleanza tattica con l'amico-nemico Zanoletti anch'egli in fuga, e grandi [illegible] al Ccd di Fraire.

Che cosa nascerà dal movimentismo dei tre generali del vecchio stato maggiore dc è presto per dirlo, ma intanto una previsione la si può azzeccare [illegible] qualsiasi soluzione venga fuori, dovrà avere il placet del Ragioniere.

E' più che mai lui, Franco Miroglio, l'uomo che tiene salde in mano le chiavi del sì e del [illegible] Alla guida del gruppo industriale [illegible] con la Ferrero incarna il miracolo albese. Miroglio ha scaraventato sulla bilancia, oltre 6500 dipendenti e ai 1300 miliardi di fatturato, anche un quasi 45 per cento alle politiche che lo legittima a prendere il comando nel Palazzo, dopo aver conquistato sul campo la leadership nell'industria. Convinto [illegible] entrare in politica da Marco Vitale, [illegible] anni nel consiglio di amministrazione della Miroglio, [illegible] deputato (slogan preferito: buon senso e realismo) sa di essere determinante, ma non vuole per il momento pronunciarsi.

Lascia fare al suo coordinatore Mimmo Bonardi, navigatore di lungo corso, abituato a tutte le battaglie se si pensa che ha gestito per decenni il psdi, fra Alba, Cuneo e Torino. «Miroglio vuole che l'albese sia amministrato bene, come tutto [illegible] lo è sempre stato» spiega Bonardi e nel [illegible] ufficio, non è un caso, c'è ad ascoltarlo Giulio Bongioanni, il capogruppo degli indipendenti cattolico-liberali di Paganelli.

L'impressione, a sentire il chiacchiericcio [illegible] Caffè Savona, è che il [illegible] futuro sindaco sia ormai scritto. [illegible] accettano [illegible] sull'avvocato Roberto Ponzio, penalista di grido (esordio con il processo al metanolo, affermazione nazionale [illegible] difesa di illustri imputati di Tangentopoli), personaggio [illegible] che viene dalla professione e non da un partito, [illegible] sufficientemente «affidabile» considerando che si è formato nello studio di Paganelli. Ponzio nega: «Battute da osteria». [illegible] i soliti circoli di [illegible] che nel gioco dei quattro cantoni il candidato Ponzio è il più quotato, avendo dalla sua, oltretutto, l'imprimatur del vicario generale, monsignor Battaglino.

Ma, si domanderà pur qualcuno, e gli [illegible] di Berlusconi dominatori dalle ultime due tornate elettorali, [illegible] queste parti che cosa rappresentano? E' vero che nel Lego post-democristiano uno [illegible] Fraire acchiappa l'ex dc [illegible] destra schierata col Cavaliere, com'è altrettanto certo che il «partito di Miroglio» occupa il palcoscenico anche per conto di Forza Italia.

[illegible] gli incravattati manager dei club, dove sono? Il kit berlusconiano l'ha ordinato per primo, a fine gennaio, Gian Maria Bonino, 31 anni, musicista [illegible] Monforte d'Alba. Parente del banchiere dc Giacomo Ubaldo, presidente della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, Bonino sta imparando con un corso accelerato le leggi della politica, mai frequentata. E spiega: «Noi abbiamo i voti, un albese su tre è per Berlusconi, ma non abbiamo un partito. Il partito [illegible] io, l'agente finanziario Pietro Gallarato, Paolo Mascarello della casa vinicola, la commercialista Laura Torrengo, più altri quaranta amici e simpatizzanti.

Ci troviamo nello studio dell'uno, nel salotto dell'altro. Per ora il riferimento è l'onorevole Enzo Ghigo, numero uno di Forza Italia in Piemonte. Diremo la nostra su nomi e liste al momento giusto, i candidati non ci mancano». Come dire, nel gioco dei quattro cantoni vogliamo entrare anche noi. E sotto le torri di Alba si inizia a far di conto per capire quanto può valere sul piano locale l'effetto Cavaliere.

A sinistra Tomaso Zanoletti (senatore del ppi) il leader [illegible] Ccd Piero Fraire l'avvocato Ettore Paganelli e (sotto) l'industriale Franco Miroglio

Fiorenzo Cravetto
(2 - continua)

La kermesse a Baldissero d'Alba

Festa del Roero e della natura

BALDISSERO D'[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un acquazzone ha gettato un po' di scompiglio verso l'ora della «merenda sinoira». Ma ci voleva ben altro per scoraggiare gli amici del Roero rimasti fino a tardi, domenica, alla Cascina Serralunga per chiudere in bellezza la festa di Verderoero. Sotto il portico, con l'orchestra spettacolo romagnola di Valerio Bono, c'era nientemeno che Hengel Gualdi con il suo magico clarinetto. E' finita la sfuriata di pioggia, è stato davvero piacevole ascoltare [illegible] grande suonato da [illegible] grande musicista. E' stata la degna chiusura [illegible] una kermesse che [illegible] iniziata già venerdì in paese, con l'illustrazione dell'iniziativa dei sentieri e la visita alle «rocche». Sabato la festa si era spostata a Sommariva Perno ed erano stati premiati i migliori lavori che gli studenti delle Medie superiori avevano preparato sui temi inerenti il Roero. Lo stesso giorno proprio il Roero era stato protagonista della trasmissione televisiva «Ambiente Italia». E domenica, infine, la festa grande all'insegna della natura, nello scenario del bosco pianiziale [illegible] che (unico o quasi in Piemonte) è il solo retaggio rimasto del «lucus» di età romana.

Canti e balli, premiazioni dei ragazzi delle elementari e delle medie, distribuzione gratuita di piantine da parte del Corpo Forestale del Piemonte, visite al piccolo per l'inanellamento degli uccelli e anche un gustoso pranzo contadino hanno costituito il momento allegro all'insegna di un disegno che [illegible] avanti con fatica [illegible] concretamente. Il Roero ha impiegato molti anni a capire che [illegible] significhi darsi un'identità. Eppure l'esempio era lì a pochi chilometri, sull'altra sponda del Tanaro, nella Langa. Langa è diventato una denominazione di origine, un marchio di nobiltà, un certificato di qualità. [illegible] Roero ci si è mossi anni dopo, [illegible] come suol dirsi meglio tardi che mai.

Il piano di un'area di tutela, se [illegible] proprio di un parco naturale, trova qui i presupposti necessari, [illegible] le difficoltà non [illegible] [illegible] a non sono poche. I sindaci si sono sensibilizzati lentamente, [illegible] c'è ancora qualcuno che rema contro. Tra alti e bassi si è giunti a [illegible] situazione che è pressapoco questa: il progetto naturalistico è visto come uno dei tanti [illegible] includere in [illegible] strategia di intervento intercomunale. Spiega Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri: «I nostri sono paesi piccoli. Divisi tra loro non sono in grado di risolvere certi problemi, oppure rischiano di investire somme eccessive per strutture esagerate [illegible] se commisurate a [illegible] singolo [illegible] [illegible] qui [illegible] necessità di avviare una politica concordata per esempio [illegible] viabilità, sui trasporti, sugli impianti sportivi e del tempo libero, senza che i singoli Comuni rinuncino alla loro indipendenza e autonomia.

La difesa della natura rientra tra questi problemi [illegible] ampio respiro e almeno su questo principio basilare i sindaci sono, e almeno si dicono, tutti d'accordo. C'è qualche questione, non ben chiara, sul ruolo dei due «comunoni» della zona: Bra, che del Roero è il capoluogo storico; Alba, che [illegible] langarola [illegible] si allunga con le [illegible] propaggini fin sull'altra riva del Tanaro in piena terra [illegible] Roero. Ma qualche punto fermo è stato fissato. Per ora si registra a favore soprattutto il tenace lavoro di educazione che nel segno della natura e delle sue ricchezze [illegible] sta inculcando nei [illegible] gazzi, soprattutto per la volontà e la sensibilità di alcuni insegnanti.

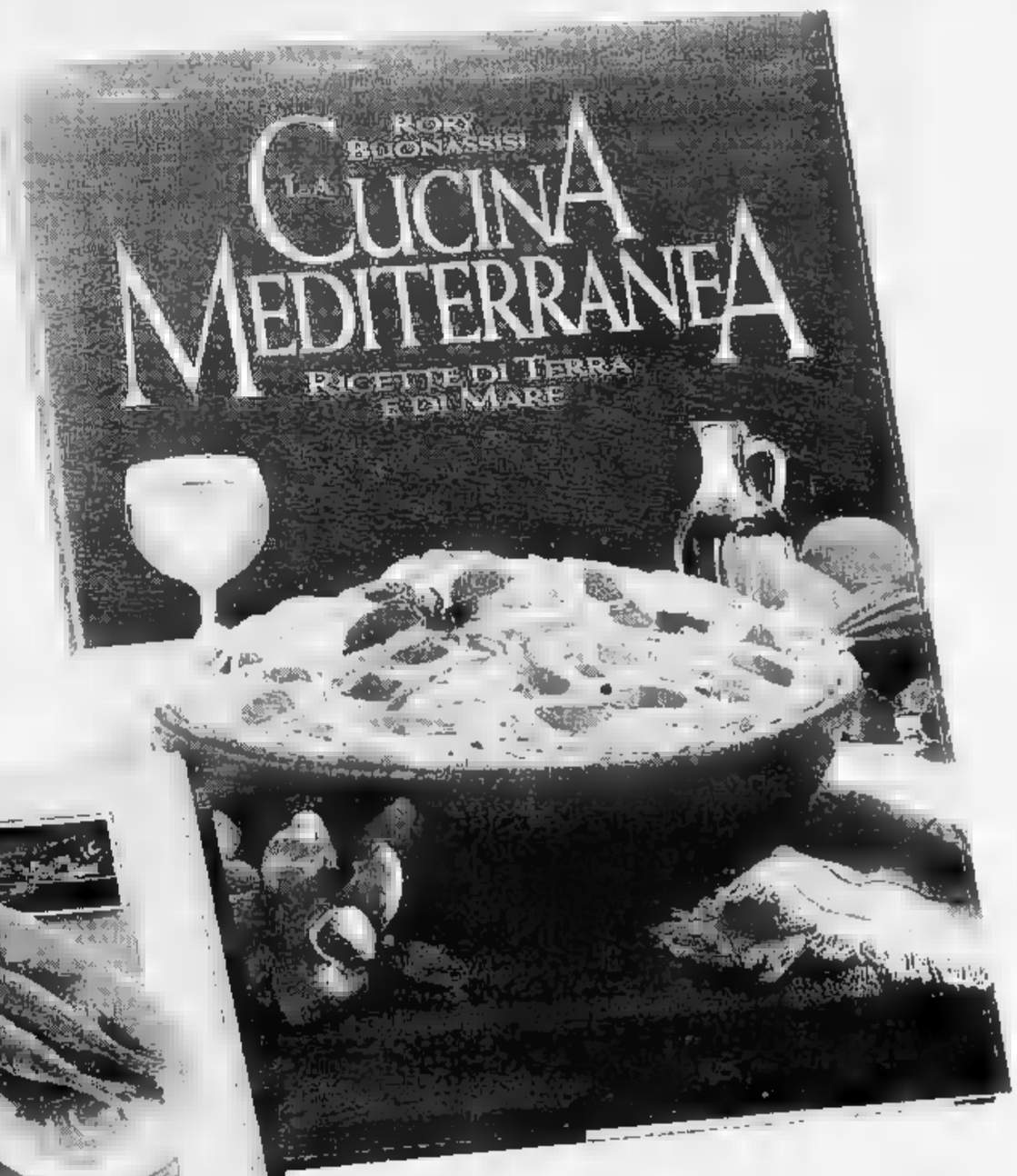
Leonardo Osella

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

Il comico trasformista Antonio Albanese sarà stasera alla Croix Noire

Tanti volti per un «Uomo»

Nello spettacolo, che inizia da una travagliata storia d'amore, si susseguono personaggi come Alex Drastico, arrabbiato con il mondo intero, il transessuale Efrem ed Epifanio, l'eterno depresso

AOSTA. Antonio Albanese, il «trasformista» offre oggi al pubblico valdostano le sue migliori performance. L'appuntamento è per le 21,30 all'arena Croix Noire, organizzato dall'agenzia Promoval di Aosta. Titolo dello spettacolo «Uomo», scritto da Antonio Albanese, Fabio Modesti e Fabio Amato, con la collaborazione artistica di Giampiero Solari. Le scenografie sono di Alberto Chiesa, mentre le luci sono curate da Raffaele Perin.

Albanese è originario di Petralia Soprana, un centro nel Comune di Palermo. Il comico però è a Lecce. Ed è proprio dalla Puglia che Albanese ha tratto dei suoi personaggi più riusciti, «Frango», inviato in Puglia di «Mai dire goal». Giacca di paillette argentate, sguardo allucinato, spessi occhiali neri, «Frango stop» in collegamento da la Gialappa's, dovrebbe commentare la partita. Non è però mai informato, ma comunque si dilungarsi in contorti discorsi.

In «Uomo», Antonio Albanese toglie la giacca «chiassosa» e si trasforma in numerosi personaggi. Tutto comincia da una storia d'amore finita male. Protagonista è un giovane infelice che per superare la depressione si trasforma. In Alex Drastico, il giovane «incazzato» con tutti e per tutto, ma in particolare perché gli hanno rubato il motorino. Poi un'altra trasformazione. Di Alex Drastico a Efrem, un transessuale e travestito che coinvolge il pubblico nel racconto della vacanza sul Mar Avariatico, con amanti alti un metro e venti, nuotando in un mare di alghe. Una delle sue migliori performance è quella di Epifanio. Cappotto

Il comico trasformista Antonio Albanese sarà stasera alla Croix Noire per presentare il suo ultimo spettacolo «Uomo»

Anni Settanta modello «triste», occhiali antiquati, aria da eterno depresso, Epifanio racconta le sue sventure e le tristezze della vita. Ma questi sono soltanto alcuni dei «volti» di Antonio Albanese. In ogni suo spettacolo c'è infatti di più. Soprattutto in «Uomo», che sta facendo registrare ovunque il tutto esaurito.

I biglietti possono trovare fino alle 19,30 nei punti di prevendita. Poi al botteghino dell'arena, dove si potranno acquistare anche i biglietti dello spettacolo di Beppe Grillo, in calendario l'11 agosto ad Aosta.

Sandra Bovo

Musica e brasserie

SAINT-CHRISTOPHE. Nel villaggio di Busseyaz un nuovo locale per trascorrere serate con amici. S'inaugura oggi, a partire dalle 19,30, la nuova «Brasserie Busseyaz» di Adriana, Alberto e Franco.

Per l'occasione nel locale i nuovi proprietari hanno radunato personaggi del mondo dello spettacolo valdostano. Ci sarà il cantautore di Champoluc Lucis de Jariot che, con la sua inseparabile chitarra, proporrà alcuni dei brani contenuti nel suo unico album «La noëla tradichon». Tra questi la nota «Lo mais de mais», delle tante canzoni che il cantautore ha dedicato alla Valle d'Aosta e, soprattutto, alla Valle d'Ayas.

All'inaugurazione della «Brasserie Busseyaz» oggi si saranno anche Emile Danna e Flavio Albaney, due tra i più noti protagonisti de «Lo charabano», che si esibiranno in piccoli sketc. Naturalmente in patois. In programma anche un momento di canto corale. Protagonista sarà il Coro Sant'orso, diretto da Angelo Filippini.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
L. 6000

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
L. 10.000

COGNE

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/21.30. L. 10/7000

COURMAYEUR

Monte Bianco — OGGI CHIUSO
(0165) 841.206
Ore 21,30. Lire 6000

CERVINIA

Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Bosco — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Lire 6000

Politeama — **Scelta sessuale**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 21/22.30
Vietato minori

Abcinema — OGGI CHIUSO
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietro Tornabuoni e Sandro Bini in questa rubrica — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo — TELEFONA AL 144 66 0921
...QUALI FARMACIE SONO APERTE — TELEFONA AL 144 00 0905

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo «Susanna e Alessandro» sarà questa sera alla discoteca «Divinas» per proporre un appuntamento di liscio. In programma anche revival Anni Sessanta. A mezzanotte una mezz'ora di discomusic Anni Settanta e Ottanta.

AOSTA
Proiezione «Mediterraneo»

La Festa dell'Unità comincia domani sera. Il nutrito programma della manifestazione propone anche interessanti proiezioni cinematografiche. Per domani alle 19 è in calendario «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores.

AOSTA
Musica live allo «Sweet rock»

Il «Sweet Rock café» prosegue il suo calendario di appuntamenti con la musica dal vivo, «popolati» da noti protagonisti del mondo dello spettacolo. Questa sera si sarà «Seralberflizz», un gruppo musicale composto da uno dei collaboratori di Cristiano De André e da uno dei musicisti della Fabio Treves Blues B il genere musicale della serata spazia dal rock Anni Cinquanta, Sessanta e settanta, ai Beatles, fino ai Led Zeppelin e a Jimi Hendrix.

COURMAYEUR
Nuova veste per «Le clochard»

S'inaugura venerdì sera il nuovo «Le clochard». Il locale di ballo di Courmayeur ha assunto nuova veste e per l'estate ha in calendario interessanti appuntamenti di musica e spettacolo.

«Blu live» al «Blu Max»

Proseguono con successo gli appuntamenti «Blu lives», organizzati il mercoledì sera dalla discoteca «Blu Max». Ogni settimana i migliori complessi del momento propongono musica dal vivo. Dal rock al rap e dal reggae alla discomusic. Nei locali del «Vecchio blu» invece i clienti potranno ballare vecchi successi della discomusic inglese e americana.

Spazio al Campionato del mondo di calcio stasera sulle tivù francofone

Donne dell'Islam, su France 2

Oggi su Tsr, nuova avventura per «Lassie»

«Le fils de Lassie» (Usa, 1945, 95') è il titolo del film di L. Sylvan Simon con Peter Lawford che Tsr trasmette oggi alle 14,30. Un'altra avventura per il più famoso del mondo, alle prese, questa volta, con un «cucciolo». In prima serata, alle 20,35, in attesa delle partite di «Usa '94», la tv svizzera francofona propone un documentario dal titolo *«Passe-moi les jumelles»*. E' un interessante servizio sul Doubs, il fiume a cavallo tra la Svizzera e la Francia, nella regione Franca Contea. Alle 21,30 un'analisi dell'andamento dei Campionati del mondo di calcio. Poi alle 21,55, sempre su Tsr in onda, in diretta da Detroit, la partita Romania-Svizzera. A mezzanotte e uno special sull'incontro atteso dagli Svizzeri. All'una e 25 ancora «Coupe du monde de football '94». In diretta da Los Angeles la televisione francese propone

Il filosofo e storico Michel Foucault

la partita Usa-Colombia.

France 2 alle 22,20 trasmette l'ultima puntata della serie documentaria di Yasmina Benguigui. Il titolo è *«Femmes d'Islam: le voile et le silence»*. Nella puntata oggi vengono presentati reportage girati nel Mali, in Indonesia e nello Yemen. Dopo aver analizzato le differenze principali tra le donne di cultura islamica che vivono in Europa e quelle che risiedono nei paesi arabi, il documentario cerca di scoprire caratteristiche e assurdità della situazione femminile in alcuni paesi dove si professa la religione islamica. Per il settimanale di cultura *«Le cercle de minuit»* l'emittente francese propone alle 23,40 special dedicato a Michel Foucault, filosofo e storico strutturalista francese, vissuto dal 1926 al 1984. Ricordato soprattutto per l'autore di scritti come la «Storia della follia» e la «Storia della sessualità». All'una e 35, in diretta da Los Angeles, F2 trasmette un altro match dei Campionati del mondo che si stanno svolgendo negli Stati Uniti: Usa-Colombia. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili bronzoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Aladdin** più animato **Paperino e Pippo nel miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. Or.: 15,40; 16,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Dellamore** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. P. Giuria ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Lagrange 31 bis. Or.: 14,30; 19; 20,30; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 31 bis. **La lista.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il rosso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 v. Pomba 7. **La tortuna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON s. Venalzio 5. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Donne sanno trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 5 al 24 luglio «Torino-Danza con il Regio». Festival Internazionale di Balletto (VIII edizione). In collaborazione con Città di Torino, Assessorato per le Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242. Numero verde 167.50.7054.
CARIGNANO. Stag. in abb. Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferme abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). tel. (011) 517.8248 - 544.562.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 16-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Parcs nationaux français**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Tra monti e campi** di Katy Pallet
14,30 **Da lei sun poca** di Carlo Rossi

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12-19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilive**, regionale
13 — **Rockford**, telefilm
— , telenovela
15 — **Cantalitalia**
15 — **Video top**, programma musicale
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Arrivederci Francesca**, film

Tv Suisse Romande
10,45 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Helena**
13,40 **Chapeau melon et bottes de cuir**
14,30 **Le fils de Lassie**, film
16,10 **McGyver**
17 — **L'odyssée fantastique**
18,45 **Teleduo**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **C'est juste une farce**
20,35 **Passe-moi les jumelles**
21,30 **Romanie-Suisse**, coupe du monde de football
23,45 **TJ-nuit**
23,55 **Les dessous de l'affaire**
1,25 **Usa-Colombie**, coupe du monde de football

7 Piemonte
18, 19; 20 **Tg flora**
18,05 **Saluti da...**, rubrica
19,45 **Agilo, olio, peperoncino**, cucina
20,05 **Pescare**, rubrica
20,30 **La maschera di fango**, film western

Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic time**
17 — **Club Ballo**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
9,15; 15,15 **Gli annunci di Baldini**
L'oroscopo di Marta
9; 10,05; 12, 16; 17 **Il globo**
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
18 — **Nightwhite**, notturno

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
18; 22,00 **Tg regionale**

Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7,45; 9,30; 11,30; 12,30; 18,30 **Informazione News**
6 — **Rsv mattino**
14 — **Energy Top 100 & Megamix**
22 — **Energy Top 100 & Megamix**
1 — **Rsv night Rythem**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Informazione news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogim**
16 - **Rock café** con Federico

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche ■ tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Mountain bike, il campione di slittino partecipa alla Coppa del Mondo

Hérin alla scoperta dell'America

E' partito ieri dall'aeroporto Malpensa. Fa parte dei cinque azzurri che affrontano le gare americane di «downhill». Parteciperà poi ai mondiali in Colorado dove vuole migliorare il 5° posto del 1993

Corrado Hérin, da ieri in America, parteciperà a tutta la Coppa del Mondo

. Corrado H è partito ieri pomeriggio dalla Malpensa alla «scoperta dell'America». ventisettenne vigile fuoco di Fénis ha accantonato per qualche mese lo slittino (con cui ha conquistato la Coppa del Mondo di doppio insieme con Almir Betemps) e affronta per la prima volta l'intera Coppa del Mondo di discesa in tain bike.

Gli italiani sono cinque: Hérin, del Team Dart di Imola, Linda Spiazzi della Sintesi Verlicchi, Giovanna Bonazzi della Klastle, Stefano Migliorini della GT International e Gianluca Bonanomi della Scott. Hérin rimarrà nel Nord America fino 13 luglio per affrontare la terza e la quarta gara di Coppa del Mondo di downhill sabato e domenica a Mont Saint Anne, nel Quebec e due settimane a Mammouth Lake in California.

Hérin e gli azzurri rientreranno poi in Italia per partecipare alla quarta prova Grand Prix a Reggio Emilia a fine luglio, ad agosto ai campionati italiani al Nevegal. Quindi saranno alla penultima prova della Coppa del Mondo a Kaprun in Austria, ai campionati europei di Metabief in Francia, alla finale del Grand Prix a Livigno, per poi tornare Oltre Oceano a settembre per le finali di Coppa del Mondo il e 4 settembre a h Hichton in Canada e il 18 settembre nei mondiali in Colorado, dove Hérin vuole migliorare il quinto posto dello scorso anno.

In Coppa del Mondo il valdostano non ha avuto molta fortuna a Cap d'Ail di Montecarlo dove ha la nelle qualificazioni. Ha vinto il francese Gachet con quarto Migliorini, mentre a Hindelang in Germania nella seconda prova Hérin si è classificato 13°, secondo italiano dopo Migliorini, quarto. In Italia Hérin vinto ad Andrate Brescia e ha poi ottenuto un secondo posto a San Giacomo Roburent, un quarto a Stresa ed un quinto a Sarteano nel Grand Prix.

«A Saint Anne - dice Hérin - cercherò di fare esp e di re tra i primi dieci, non devo rischiare più di tanto dopo i problemi di Cap d'Ail voglio chiudere in buona posizione la mia prima Coppa del Mondo disputata per intero, andremo poi a San Francisco e a provare per alcuni gi tracciato dei mondiali di Vail in Colorado, parteciperemo a qualche slalom a ingaggio e quindi affronteremo una esperienza fantastica la Kamizake a Mammouth Lake, la gara più veloce del mondo dove sempre tra gli e i 100 km orari. E' chiaro che dovrò scoprire la bilità a ritmi così elevati prendere confidanza a simili velocità per parecchi chilometri, speriamo di fare bene ma solo l'idea di partecipare ad una gara che è nei sogni di ogni discesista o downhiller mi affascina».

Due biciclette di 13 chili e qualche pezzo di ricambio, una buona condizione forma e tanta voglia di conquistare il mondo del kamikaze della mountain bike: con tutto questo bagaglio Hérin è partito per l'America dove rappresenterà la Valle d'Aosta grazie alla sponsorizzazione regionale. L'atleta di Fénis ha il morale alle stelle dopo l'ottimo secondo posto di domenica a San Giacomo Roburent: «Su un percorso molto pedalabile e non adatto ai miei mezzi ero in testa dopo la prima manche e solo il vi campione del mondo Caramellino mi ha preceduto due secondi e 54 centesimi, sono in buona condizione e sono riusci a superare avversari come Cordone, Casiraghi, Mainardi e soprattutto Migliorini, Schiochet Buonanomi».

Nelle altre categorie ottima prova di Michelina Cerise del Team Benato quarta a soli 6 secondi Claudano. Nei seniores 33° Claudio Brunier della Dart, 53° Andrea Brunod dell'O.K. Moto e 101° Paolo Vierin del Nus Fenis, tra i veterani 37° Massimo Ferrero del Nus Fenis.

Cesarino Cerise

CROSS COUNTRY

Milleret 2° in Romagna

Nel settore del cross country, gli specialisti valdostani della mountain bike stanno ottenendo risultati confortanti in tutta Italia preparando i più grandi appuntamenti stagionali che sono l'Italian Cup di Pila (2 luglio) e i campionati italiani del Nevegal (Belluno) del 7 agosto. A Longiano in Romagna un gruppo di biker valdostani è ben difeso tra le centinaia di protagonisti impegnati sui chilometri della Gambalonga. Tra gli juniores si è distinto Fabio Milleret, di Fenis, tesserato per il Valmotor Monte Bianco di Courmayeur, finito 2° alle spalle di Castagner. Tra i seniores ha vinto Bertozzi, 17° Paolo Pesse; nei veterani, il successo è andato a Feltre davanti a Nanni e a Rudy Garbolino. A livello assoluto si è imposto Daniele Bertozzi con 24° lo specialista Charvensod tesserato per il Valmotor Monte Bianco Rudy Garbolino 24°, Paolo Pesse del Lucchini 33°, Fabio Milleret 62° Massimo Bari 64°. (c. c.)

«Mare e monti»

Valdostani vincitori nei «carioli»

CHALLAND-ST-ANSELME. Esordio vincente nel campionato «Mare e monti» di carioli per Erik Bagnod, anni, di Challand-St-Anselme, alla sua prima gara della spettacolare disciplina, disputata in coppia con l'esperto Diego Follis Challand-St-Victor. I due si sono imposti nella gara disputata domenica a San Colombano Certenoli (Genova). Erik Bagnod, impegnato nel ruolo frenatore, ha avuto il vantaggio di esordire con un compagno di grande esperienza come Diego Follis, il quale per una volta ha cambiato il suo abituale ruolo di frenatore per passare alla guida del cariolo.

Follis di solito gareggia con l'imbattibile pilota Marco Giachino di Pont-St-Martin. I due hanno vinto il campionato europeo il Mari e Monti, quest'anno hanno ottime probabilità di vincere anche il titolo italiano. E nello stesso circuito ligure soddisfazioni anche per l'altro equipaggio valdostano impegnato nella spettacolare disciplina. I due agenti di polizia aostani Ennio Cavedon Diego Bronzin, nella categoria carretti, si sono classificati al quarto posto nella gara di campionato italiano.

Con l'ottimo piazzamento, i due valdostani sono passati testa alla classifica generale. Domenica la coppia Giachino-Follis sarà impegnata in provincia di Forlì per un'altra prova campionato italiano. (s.

ATLETICA

Ai campionati italiani juniores 4 medaglie dei valdostani: un argento e 3 bronzi

Alla Valle è mancato solo un oro

Prestazioni di rilievo della Ceat Cavi Pont Donnas. Angela Clementelli ha perso di un soffio il primo posto nei 400. Terza posizione per Pilar Ottoz, Elisa Bozzola e Maena Ferrero. I piazzamenti degli atleti rossoneri

Da sinistra, Maena Ferrero e Pilar Ottoz che hanno conquistato il bronzo

AOSTA. Una medaglia d'argento e tre di bronzo: è il bilancio valdostano ai campionati italiani juniores promesse di atletica leggera disputati a Pescara. Non è giunto un titolo tricolore a premiare gli atleti, ma si sono registrati diversi risultati di prestigio testimoniare la validità della preparazione. E' un buon momento per l'atletica valdostana.

E' stato ancora una volta Ceat Cavi Pont Donnas a mettere in luce le proprie «stelle»: Angela Clementelli ha conqui la piazza d'onore nei ostacoli, mentre Elisa Bozzola Maena Ferrero sono salite sul terzo gradino del podio, così come Pilar Ottoz dell'Atletica Femminile Aosta.

Ad Angela Clementelli è sfuggito per un soffio il tris di successi, dopo quelli ottenuti a Torino nel 1992 e l'anno scorso a Bressanone. Al un'avvincente gara, combattu gomito a gomito, l'atleta valdostana è stata preceduta dall'altoatesina Monica Niederstatter. Per la portacolori del Ceat Cavi c'è stata comunque la soddisfazione di aver migliorato record valdostano, portandolo a 58"78.

La medaglia di bronzo n ha tutto soddisfatto Elisa Bozzola, che ha superato l'asticella posta a 1 metro e 72 centimetri. Sarebbero bastati due centimetri in più per conquistare il titolo italiano e visto che il personale della giovane valdostana è di 1 metro e 78, rimane il rammarico per non aver centrato il successo.

Nessun rimpianto, invece, per Maena Ferrero, che ha disputato una buona prova sugli 800 metri, assicurandosi una medaglia di bronzo estremamente importante anche sotto il profilo morale.

Sui 1500 metri Jenny e Marika Mainelli, Marta Monzani e Maena Ferrero non sono riuscite a inserirsi nella lotta per la vittoria, però hanno ottenuto dei buoni tempi (primato personale per Maena Ferrero 4'31"11). Marika Mainelli ha poi ritoccato il primato valdo sui 5000 metri (16'51"48), piazzandosi sesta.

Due quarti posti per Ileana Pirola, che ha concluso la gara del salto in lungo con la misura di 5 metri e 92 centimetri (primato personale) e quella del triplo con 12 metri e 27 centimetri. Nel lancio del peso ha sfiorato il podio Elena Scaratti. Notevole la prestazione di Dario Volpe nel salto in lungo promesse. Escluso per poco dalla finale, portacolori della Ceat Cavi giunto nono, migliorando di ben 48 centimetri il primato personale. Bene anche Paolo Sempio, che ha corso i 200 metri in 21"94, scendendo per la prima volta sotto i 22 secondi.

Ci si aspettava di più da Alessandra Fellini, ma precarie condizioni fisiche non hanno permesso all'atleta seguita da Paola Zappoli di qualificarsi per la finale. Discrete le prove di Silvia Caraffa metri, di Marina Finotti sui 200 metri, di Alessandro Giannone sui 1500 metri, di Barbara Zarbetto nel lancio del giavellotto e di Claudio Comoglio nel disco.

«Si trattato di notevole partecipazione per la nostra società - dice il direttore tecnico, Hermes Perotto -. Abbiamo partecipato ai campionati italiani di Pescara con 18 atleti impegnati in 23 gare».

Continua Perotto: «Purtroppo per problemi di studio non abbiamo potuto schierare giavellottista Alessandro Fragola l'ostacolista Silvio Pellissero, che potevano salire sul podio. Hanno dato forfait anche il velocista Daniele Rovelli, infortunato, Gianfranco Fluma perché non era perfezionato rientro dal Centro Sportivo Esercito. Adesso speriamo di ben figurare agli assoluti Napoli in programma il 2 e il 3 luglio».

Sigfrido Beneyton

Le squadre valdostane da martedì al «Trofeo delle Regioni»

Gli allievi in trasferta

Il campionato propaganda è stato vinto dal Saint-Roch. Nel settore femminile l'Aosta ha primeggiato nella categoria cadetti. Premi speciali alle giocatrici

I ragazzi della squadra maschile del Saint-Roch, che ha concluso in testa alla classifica il campionato propaganda

AOSTA. Con la disputa del Trofeo delle Regioni per la categoria allievi, in programma da martedì a Misano Adriatico, si concluderà la stagione della pallamano giovanile.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti - dice Sofia Cossard, presidente del comitato valdostano -. La crescita qualitativa del settore giovanile garantisce un roseo futuro. Il problema maggiore da risolvere è sempre quello legato alle palestre. Speriamo di poter presto avere strutture all'altezza della situazione per consentire ai ragazzi di praticare in modo adeguato lo sport preferito».

Il campionato propaganda (maschile e femminile) è stato vinto dal St-Roch. Tra i ragazzi 2° posto per il Boomerang e 3° per il Dora. Nelle ragazze, piazza d'onore per il Dora davanti al Boomerang. I premi speciali sono stati assegnati a Roberta Del Giudice, Federica Vielmi, Elisa Cordì, Joel Desandré, Diego Mathamel e Francesco Bianco.

Nella categoria cadetti maschile ha conquistato il titolo valdostano Boomerang, precedendo Sant'Orso Saint-Roch. Nel settore femminile ha primeggiato la Pallamano Aosta davanti al Saint-Roch e Dora. I premi speciali sono andati a Giada Prihatin Bignotti, Francesca Veronesi, Mariela Guerre Zapata, Jessica Alessi, Ketty Pilati, Patrizia Di Sano, Marianna Forte, Alessandra Giovinazz Giuseppe Nardi, Andrea Gentile, Denis Dandres, Michelino Giovinazzo, Nicola Prettico, Luigi Macrì, Domenico Fazari e Mattia Parello. (s. b.)

"CITY MARUTI" LA MARUTI SUZUKI IN UNA NUOVA VERSIONE.

Di serie: aria condizionata, cinque porte, vetri elettrici anteriori, facilità di parcheggio.

Inoltre l'allestimento è arricchito da
- Lavatergilunotto
- Sedile posteriore sdoppiato
- Interni colorati
- Antenna radio
- Aria condizionata con ricircolo
- Lunotto termico

L. 12.300.000*
(Modello Maruti de Luxe)
IVA e spese immatric. incluse

SUZUKI MARUTI STANDARD 11.300.000* (senza aria condizionata)
* escluse tasse prov. e regionali

VALLAUTO concessionaria SUZUKI per la Valle d'Aosta
Loc. Amérique 127 - Quart (AO) - Tel. 0165/765765

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB

Dovete aspettare
4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi
per registrarla.

Mondiali di calcio
6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

SHOWVIEW

Distribuito da JVC. ShowView è un marchio registrato da Gemstar Development Corporation.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L'Eni"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 22 Giugno 1994 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Restano i nodi e le incognite legati alle due squadre di assessori

Nosenzo e Bianchino vanno a «caccia» degli indecisi

ASTI. Ancora tre giorni di campagna elettorale (si chiuderà alla mezzanotte di venerdì) prima del ballottaggio di domenica; si vota sino alle 22 nelle 110 sezioni allestite in città e nelle frazioni. Lo spoglio s'inizierà immediatamente dopo la chiusura dei seggi e nella notte si potrà conoscere il nome del sindaco.

I candidati Giuseppe Nosenzo (Forza Italia-CCd-Udc-An) e Alberto Bianchino (pds-Rifondazione-Vivere la città) «bruceranno» nelle prossime 72 ore gli ultimi appuntamenti di un calendario che li ha portati e li condurrà ancora sino a venerdì a passare al setaccio la città (mercati, incontri nei quartieri, riunioni di associazioni ed altre iniziative in varie parti di Asti).

E' ormai chiara anche la posizione di quei partiti che il giorno del ballottaggio resteranno alla finestra. Lega Nord e Ppi (più del 30% in due al primo turno e quindi una presenza «pesante») accomunati da un identico invito rivolto al loro elettorato: «Per favore non disertate le urne perchè il momento è troppo importante per la città».

Il Carroccio, ringrazia gli elettori e lascia libertà di voto ai suoi, dopo che non hanno dato frutti le trattative per un «apparentamento» ufficiale con Nosenzo.

I Popolari hanno scelto la strada del questionario per offrire all'elettorato un'ultima panoramica sulle posizioni dei due contendenti. Di fatto, anch'essi, non si schierano. L'Alleanza astigiana di Enzo Ceppani e Giovanni Adamo si dichiara apertamente per Nosenzo.

Le residue battute di questa breve caccia al voto, non mancano di punzecchiature e di un certo nervosismo: Bianchino esorta ripetutamente l'avversario a concedersi ad un confronto; Nosenzo segue rigorosamente la «scaletta» di impegni che solo casualmente potrebbero incrociarsi con quelli del candidato progressista. Sono caduti nel vuoto anche gli inviti (l'ultimo ieri del Ppi) al portacolori di Forza Italia, affinchè presenti la «squadra» di assessori.

Il tempo distingue anche in casa progressista. Dapprima Bianchino aveva indicato Bestente (Rifondazione) e Fassone (pds) nella rosa degli assessori; successivamente i due hanno declinato l'invito per dare «un segnale forte» di totale autonomia di Bianchino dai partiti che lo appoggiano. Presentando la «squadra», l'aspirante sindaco ha preso atto della rinuncia, ribadendo però la necessità di continuare ad avvalersi «del loro prezioso supporto».

Un atto di fiducia che Rifondazione ha colto al balzo, sostenendo in un comunicato stampa «la piena disponibilità ad assumere incarichi assessorili». Ieri Bianchino è intervenuto, precisando che l'apporto è da considerarsi in «un ruolo diverso da quello assessorile». [r. s.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

ELETTORATO

Si può avere il duplicato

Molti l'anno buttato o l'hanno dimenticato in qualche cassetto, ma il certificato elettorale, restituito dal presidente del seggio insieme con il documento di identità, doveva essere conservato: ha due tagliandi, uno per il primo turno delle Comunali, l'altro per l'eventuale ballottaggio. Domenica sarà indispensabile il secondo. Chi l'ha conservato può farsi rilasciare un duplicato dall'ufficio elettorale del Comune. La distribuzione è cominciata ieri e proseguirà anche il giorno del voto (fino a sabato dalle 8,30 alle 17, domenica dalle 7 alle 20), in via San Martino 3. Non è necessario recarsi di persona allo sportello: chi si presenta deve però avere un documento proprio e quello della persona che chiede il duplicato. In previsione c'è un alto numero di richieste e quindi (anche se agli impiegati occorrono pochi minuti per compilare i moduli), qualche coda per gli elettori. [r. s.]

Come si vota

Croce sul nome o su un simbolo

ASTI. Domenica si voterà con una scheda grigia: due soli nomi, oltre ai simboli dei partiti che hanno espresso i candidati a sindaco. In alto Alberto Bianchino con Pds, Rifondazione e Vivere la città; in basso Giuseppe Nosenzo con Forza Italia e Alleanza nazionale.

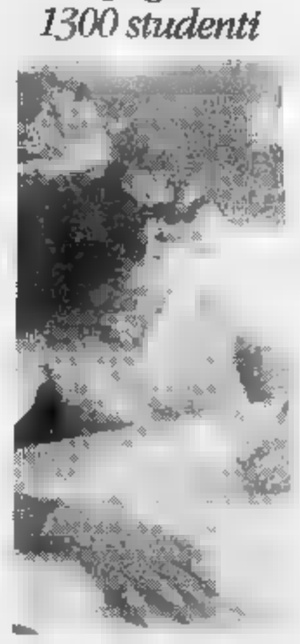
Gli elettori astigiani, chiamati la prima volta a scegliere il primo cittadino con un ballottaggio, potranno esprimere la loro volontà in più modi.

Spiega l'ufficio elettorale della prefettura: «Sono considerate valide le schede che presentano un segno sul nome del candidato oppure sui simboli di partito. Si può anche segnare il nome e simbolo, non fa differenza. L'importante è che non si segnino la parte alta e la parte bassa della scheda: il voto sarebbe annullato».

I seggi, come era avvenuto per le Europee e le Comunali di domenica 12, si apriranno alle 7 e si chiuderanno alle 22. Subito dopo cominceranno le operazioni di scrutinio. Per essere ammesso al voto, l'elettore dovrà presentare un documento di identità e il certificato elettorale (o il duplicato rilasciato dal Comune). [r. s.]

DA OGGI ESAMI DI MATURITA'

Impegnati 1300 studenti



S'inizia oggi gli esami di maturità con lo scritto di Italiano. Sono impegnati 1300 studenti degli istituti superiori astigiani.

A PAGINA 39

La posizione di Lega e ppi

«Libertà di voto» dal Carroccio Il ppi, pone ancora 12 domande

ASTI. La Lega Nord ha annunciato «di non prendere posizione ufficiale a favore di alcuna delle forze interessate al ballottaggio». E' quanto si legge in un comunicato emesso al termine di una serie di consultazioni in cui il Carroccio esorta anche i propri elettori «a non disertare le urne in un momento importante per la vita della città e a valutare con la massima attenzione le iniziative sui programmi e gli uomini chiamati a realizzarli».

La sezione astigiana della Lega analizza inoltre il voto del 12 giugno: «Non possiamo che valutarlo positivamente - è scritto - Quando in una consultazione amministrativa una forza politica può contare su un aumento di quasi il 50% dei voti rispetto alle Europee, significa che c'è vitalità, radicamento popolare, grande conoscenza dei temi locali, validità di uomini e programmi».

Ppi. Conferenza stampa ieri per illustrare la posizione del partito in vista del ballottaggio: «Noi non intendiamo orientare la scelta - ha spiegato Giangiacomo Dapino - ma i criteri di scelta». Di qui la decisione di distribuire a Nosenzo e Bianchino un questionario che dovrà essere restituito al ppi oggi entro le 18.

I due candidati si troveranno di fronte a punti che i popolari ritengono prioritari: assistenza, qualità della vita (con grande attenzione all'ecologia), famiglia (con riferimento anche al problema casa), lavoro.

«Con questa iniziativa - ha aggiunto Dapino - metteremo l'elettorato in condizione di conoscere e quindi di operare una scelta. Non decideremo noi per loro, così come non sponsorizzeremo alcun candidato. Ovviamente non diciamo tutti al mare, nè di votare scheda bianca».

Alleanza Astigiana. La lista civica di Enzo Ceppani ha ufficialmente dichiarato ieri il proprio incondizionato appoggio a Giuseppe Nosenzo. [f. c.]

Montechiaro: trovato in casa dai parenti

Muore a 29 anni sospetta overdose

MONTECHIARO. L'hanno trovato in casa, senza vita: Marcello Tirico, 29 anni, è morto probabilmente stroncato da una overdose.

La tragica scoperta ieri nel tardo pomeriggio. Sono stati i famigliari a trovare il corpo del giovane, riverso a terra. Subito è stato chiamato un medico: ma per Marcello, purtroppo, non vi era più nulla da fare.

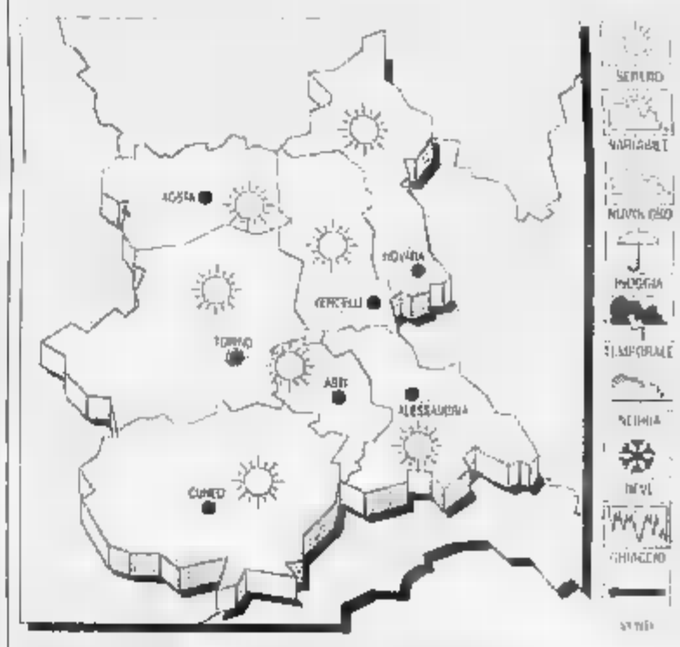
La salma è stata poi trasportata nella camera mortuaria del cimitero. Ora si è in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria, che potrebbe anche ordinare l'autopsia per accertare le cause della morte. Soltanto dopo sarà concesso il nulla osta per i funerali.

Pare che da qualche tempo, Marcello Tirico facesse uso di stupefacenti. Ieri era stato visto per l'ultima volta verso le 14,30, passeggiare da solo nel centro del paese. Probabilmente è poi rientrato a casa, si è chiuso in una stanza per «farsi un buco». Purtroppo, l'iniezione gli è stata fatale.

Marcello abitava con la madre, Maria (lavora alla casa di riposo: persona molto stimata, è considerata una grande lavoratrice), in un alloggio di via Maresco. Aveva altri tre fratelli: Anna, 25 anni, Nazario, 31 e Adriana, 33. Il padre è morto una ventina di anni fa: un episodio che aveva segnato profondamente la vita di questa famiglia, giunta alla fine degli Anni '50 nell'Astigiano dalla provincia di Salerno.

Il giovane (nato a Scurzolengo), subito dopo la terza media, aveva cominciato a lavorare come manovale. Per un breve tempo si era trasferito all'estero, poi, tre anni fa, è ritornato e aveva trovato occupazione come muratore. In paese si era inserito bene: iscritto all'Associazione giovani (che ieri ha sospeso le partite del torneo di calcetto in segno di lutto), partecipava con assiduità alle varie iniziative. [m. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

MARI DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 28; min: 19; media: 26

Max: 27; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29; Alessandria 28; Aosta 25; Cuneo 27; Novara 30; Vercelli 30

la guida alla qualità

Un architetto ed un geometra per la progettazione e consulenza
Un responsabile di laboratorio falegnameria
Sette addetti alla lavorazione e consegna mobili
Quattro responsabili alle vendite
Una responsabile contabilità

Responsabili unici
Aldo Ferti
Mirco Rivella

Tutti insieme per offrire al nostro Cliente la massima professionalità, i consigli migliori, l'assistenza più accurata.

privato mobili
ASTI

ASTI - C.SO ALESSANDRIA 546 A 200 MT USCITA AUTOSTRADA ASTI EST
TEL. 0141 272.237 272.238 - FAX 0141 274845

Campagna elettorale anche fra gli ambulanti. Altri appuntamenti

«Sfida» Nosenzo-Bianchino tra le bancarelle del mercato

IO STO CON [illegible]

Questo spazio è aperto alle dichiarazioni di voto e alle prese di posizione pre elettorali in favore dei due candidati a sindaco

[illegible] Rotary non disertate il voto

Non posso esimermi dall'invitare tutti i soci del Rotary club di Asti a non disertare la votazione al ballottaggio per la scelta del futuro sindaco di Asti. Il candidato che raccomando caldamente è il comm. Giuseppe Nosenzo, [illegible] del Lions di Asti. Club di servizio che ha le nostre stesse finalità istituzionali.

L'elezione del comm. Nosenzo determinerà automaticamente l'ingresso in Consiglio comunale di Asti dei colleghi soci [illegible] Fulvio Brusa, Francesco Bonaccorsi Filippo Scirè Risichella, già eletti consiglieri nelle liste di Forza Italia e An.

Siate assidui alla votazione perché è in gioco l'avvenire amministrativo della nostra città.

avv. Giorgio Pazzi
presidente Rotary Club Asti

Alleanza provinciale [illegible]

Come consiglio direttivo del movimento «Alleanza provinciale Astigiana» ci siamo riuniti

Giorgio Galeasso ex consigliere comunale dc ed esponente monarchico

per [illegible] esame dei risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Asti.

I voti ottenuti, pur non permettendo di raggiungere il quorum necessario alla conquista di [illegible]ggi in [illegible] al Consiglio [illegible]munale, sono stati sufficienti a dimostrare che il nostro messaggio è stato recepito dagli astigiani, nonostante il poco tempo e i pochi mezzi economici a disposizione per diffonderlo con la necessaria ampiezza.

Per questo motivo il Movimento continuerà ad operare per contribuire a risolvere i problemi che urgono per il bene della nostra città

Per quanto attiene alla posizione da assumere in vista del ballottaggio fra i due candidati alla carica di sindaco, esaminati i programmi e le dichiarazioni espresse, preso atto delle problematiche emerse nei due schieramenti, dopo un approfondito dibattito, il Direttivo del Movimento ha deliberato, all'unanimità, di appoggiare la candidatura a sindaco del comm. Giuseppe Nosenzo.

Giovanni Adamo, segretario provinciale «Alleanza provinciale Astigiana»

I monarchici [illegible] matrimoni [illegible] gay

Ecco perchè i monarchici astigiani non potranno votare per lo schieramento [illegible] sinistra.

1° - Perchè nel momento attuale la giunta di sinistra potrebbe determinare [illegible] grosso freno per l'economia cittadina; 2° - perchè tutte le forze che comporrebbero la giunta di sinistra sono nella loro quasi totalità favorevoli all'aborto; 3° - perchè come in altre città italiane, si potrebbe arrivare a vedere coppie di gay sposate in Municipio; 4° - perchè [illegible] unanimemente riconosciuto che tali forze politiche sono, nel loro insieme, contrarie all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole; 5° - perchè questa giunta avrebbe il suo maggior appoggio da Rifondazione comunista.

Giorgio Galeasso, Movimento Monarchico Italiano Sezione di Asti

ASTI. Oggi Giuseppe Nosenzo e Alberto Bianchino inizieranno la terz'ultima giornata di campagna elettorale tra le bancarelle del mercato.

GIUSEPPE NOSENZO. Il candidato di Forza Italia dopo una puntata, ieri mattina, al mercato rionale di via Gozzano, sarà stamane in piazza Alfieri (dalle 10,30) per incontrare gente e ambulanti. Sempre in mattinata sarà ospite di Rai3 per registrare la puntata della tribuna politica dedicata al ballottaggio astigiano che andrà in onda nel primo pomeriggio.

A cominciare dalle 18,30 scenderà nel «suo» quartiere (la Torretta) dove ascolterà dapprima i negozianti della zona e, alle 19,30, all'oratorio, gli abitanti. Duplice appuntamento in serata: alle 21, [illegible] Salera, incontro con amici e simpatizzanti di Forza Italia e, mezz'ora dopo, al Centro culturale San Secondo, con artigiani e commercianti.

Giovedì 23. Tre gli appuntamenti del giorno: alle 15,30 partecipazione a «Vedicittà»; un'ora dopo Bianchino parlerà agli anziani della Torretta e alle 19 ai giovani di corso Alba che hanno richiesto un incontro con entrambi i candidati.

Continua intanto l'iniziativa [illegible] video [illegible] Bianchino: è visibile, sino a venerdì, sempre dalle 16,30 alle 19,30 in sei punti della città: davanti al teatro Alfieri, portici bar San Carlo, portici Anfossi, piazza San Secondo (davanti alla farmacia Baronciani, via Cavour (Cerrato tv), bar Asti Est (Praia). [r. s.]

ALBERTO BIANCHINO. Il candidato dei progressisti si sposterà stamani dal mercato di piazza Alfieri a quello di piazza Catena per intrattenersi con ambulanti e cittadini.

Alle 14,30 prenderà parte alla tribuna politica su Rai3 e alle 19 ad un incontro (ore 19, oratorio di via Arò) con gli astigiani firmatari del documento «Votiamo Bianchino». Con inizio alle 21 al Lys si sarebbe dovuto svolgere un incontro con la Confesercenti; ieri Bianchino ha fatto sapere che «la serata non avrà luogo in seguito alla rinuncia di Nosenzo».

Giovedì 23. Tre gli appuntamenti del giorno: alle 15,30 partecipazione a «Vedicittà»; un'ora dopo Bianchino parlerà agli anziani della Torretta e alle 19 ai giovani di corso Alba che hanno richiesto un incontro con entrambi i candidati.

Continua intanto l'iniziativa [illegible] video [illegible] Bianchino: è visibile, sino a venerdì, sempre dalle 16,30 alle 19,30 in sei punti della città: davanti al teatro Alfieri, portici bar San Carlo, portici Anfossi, piazza San Secondo (davanti alla farmacia Baronciani, via Cavour (Cerrato tv), bar Asti Est (Praia). [r. s.]

IO STO CON [illegible]

Io leghista contro le etichette

Sono iscritto alla Lega Nord [illegible] cui ho creduto come movimento di rottura, anche se oggi sono alquanto critico [illegible] condividendo alcune scelte di fondo, [illegible] sono un cittadino che crede [illegible] una politica della serietà, della correttezza e della professionalità.

Oggi mi ritrovo [illegible] dover scegliere fra due candidati che dovranno amministrare la città [illegible] ritengo di non poter avere dubbi sulla mia scelta: non per simpatia [illegible] antipatia personale, ma per l'analisi sui requisiti da me proposti. Non credo sia possibile nè sia tollerabile dover andare alle urne senza conoscere preventivamente il «collegio» (la squadra di assessori, ndr) che governerà la città; [illegible] credo sia possibile nè tollerabile da parte di un candidato sindaco sfuggire il confronto diretto con l'altro; non credo sia possibile nè tollerabile avvalersi di consiglieri che sino ad un momento prima dell'inserimento nella lista militavano in partiti che hanno dimostrato l'inefficienza [illegible] e la disonestà della maggior parte della loro classe dirigente.

Ciò che più odio nella vita, oltre all'ipocrisia e alla tracotanza, è l'ammantarsi di etichette pubblicitarie, fuorvianti, da parte [illegible] gruppi politici che nulla hanno a che fare con l'etichetta che esibiscono in bella mostra.

Fu così per la Democrazia Cristiana [illegible] «esibendo» un Cristianesimo inesistente al suo interno attingeva a piene mani da [illegible] elettorato sprovveduto [illegible] bigotto! Oggi i «club» Forza Italia, ammantandosi del patrio nome, fanno leva [illegible] una tifoseria ingenua ed esaltata che mescola il fanatismo pallonaro con la politica amministrativa di un Paese.

avv. Sergio Lombardi

Sergio Lombardi avvocato iscritto alla Lega Nord di Asti

Asti [illegible] Cuba? Attenti all'autogol

All'ingresso di un'autofficina di un caro amico, anche se leghista, è appeso un simpatico e irriverente cartello che recita: «Prima di parlare accertarsi che il cervello sia collegato».

In un volantino pro-Nosenzo distribuito in città in questi giorni si paventa il pericolo che Asti possa diventare una piccola Cuba comunista.

Se il paragone [illegible] fosse serio - Cuba subisce un embargo che le impedisce il commercio con gli Usa ed altri Paesi - si potrebbe rispondere chiedendo una smentita ufficiale all'ambasciatore cubano in Italia.

Quando non si vogliono confrontare pubblicamente le opposte idee sul futuro governo della città, come ha proposto [illegible] candidato a sindaco Binnchino, si dà mano libera agli Sgorbi locali, peraltro penosamente poco fantasiosi, e si cerca di agitare un ridicolo anche se simpatico spauracchio.

Caro comm Nosenzo cerchi di controllare meglio la sua squadra, non le conceda di fare ancora un autogol, il secondo in poco tempo. Se il primo - la lucida lettera dell'ing. Morando - non era prevedibile, quest'ultimo era senz'altro evitabile.

Credo e [illegible] convinto che domenica gli astigiani sceglieranno [illegible] voteranno il sindaco tra due avversari, non tra due nemici.

Walter Artuffo

Impiegato, patteggia la pena: 3 milioni

Guidava nudo in auto multa da pagare a rate

ASTI. Era stato sorpreso seminudo mentre guidava la propria auto: in più, gli agenti della volante avevano notato un laccio emostatico stretto attorno ai testicoli, in una [illegible] ta di rito masochistico.

Protagonista dell'episodio un impiegato astigiano [illegible] anni, U.C., processato dal gip della pretura Franco Corbo.

Accusato [illegible] atti osceni in luogo pubblico, è stato condannato a 40 giorni di arresto.

La vicenda risale allo scorso 10 febbraio. A tarda sera, alcuni passanti avevano notato in piazza Marconi, davanti alla stazione, un uomo con indosso la sola camicia. Subito avevano avvertito il 113.

Lo sconosciuto [illegible] poi stato visto allontanarsi alla guida di [illegible] Fiat Uno. Pochi minuti [illegible] l'auto era stata intercettata in [illegible] Gramsci, nelle vicinanze dello stabilimento Saclà, da una volante della polizia.

Dopo aver intimato l'alt gli agenti erano scesi per un controllo.

Ai loro occhi si [illegible] presentato uno strano spettacolo: l'uomo era sempre senza slip [illegible] [illegible] scelto una parte decisamente insolita per allacciarsi il laccio emostatico.

Ai poliziotti, l'uomo, in evidente imbarazzo, non aveva fornito alcuna spiegazione.

Ieri il processo celebrato [illegible] richiesta dei difensori (Le Matina e Abrardo) con [illegible] rito del patteggiamento: la pena detentiva è stata sostituita da tre milioni di multa che l'impiegato potrà pagare in dieci rate.

In un altro procedimento celebrato davantio al gip un manovale di 30 anni, F.P., di Asti, ha patteggiato anch'egli [illegible] giorni d'arresto convertiti in tre milioni di multa. Era accusato [illegible] atti di libidine ai danni di una minorenne. Il manovale, difeso nel procedimento dall'avvocato Rattazzi, si era denudato in strada davanti ad una una ragazza. La scena, avvenuta nelle vicinanze di via Felice Berruti, era stata notata da un passante.

[r. gon.]

In Provincia

Proposte per bonificare la Cava a Codana

ASTI. La Regiona dovrà riconsiderare la situazione della Cava di Codana a Montiglio. E' la proposta [illegible] da una riunione svoltasi lunedì in Provincia, cui hanno partecipato il presidente Luciano Grasso, l'assessore all'Ecologia Giuseppe Fassino, il capogruppo Lega Nord Enzo Gino, il capo settore Carlo Chenna e il presidente [illegible] comitato ambiente Valle Versa Luciano Camussi. L'amministrazione provinciale chiederà che la cava sia compresa nel Piano regionale [illegible] bonifiche (vi era inserita nel '91 mentre non compare in quello '94-'96), prima di prendere in considerazione la proposta di bonifica della Snam (costo [illegible] miliardi 195 milioni).

Da un'analisi compiuta da Massimo Massobrio e Grazia Lignana, sono emerse ipotesi di recupero come la ripresa delle estrazioni di gesso o la trasformazione in deposito di rifiuti. Va considerato anche il fatto che nella cava sono depositati 400 mila metri cubi [illegible] fanghi industriali. [r. s.]

Il dr. Giuseppe Russo

[illegible] muore a 54 anni

Il dottor Giuseppe Russo primario di Dietologia

ASTI. E' morto ieri mattina, il dr. Giuseppe Russo, 54 anni, primario del servizio di dietologia all'ospedale di Asti. Da qualche [illegible] [illegible] ammalato. Dopo [illegible] degenza in ospedale, aveva scelto [illegible] tornare a casa: abitava [illegible] la moglie (insegnante di lettere alla Media «Jona») e la figlia in piazza Medici. Considerato persona molto disponibile e professionista preparato, il dr. Russo aveva lavorato prima al reparto di Medicina e poi a Geriatria sempre dell'ospedale, quindi aveva aperto [illegible] sezione di Dietologia. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15, alla parrocchia di San Silvestro.

[illegible] NOTIZIE IN BREVE

Rubati 200 chili di lubrificante al distributore Erg

Duecento chili d'olio lubrificante oltre [illegible] pezzi di ricambio per un valore complessivo di [illegible] milioni sono stati rubati la scorsa notte nel distributore di carburante Erg a Portacomaro Stazione. La de[illegible] è stata presentata dalla titolare, Monica Belletti, 27 anni, residente [illegible] Portacomaro. [r. gon.]

Lettere anonime al sindaco, denuncia per oltraggio

Una denuncia contro ignoti per oltraggio a pubblico ufficiale [illegible] sta[illegible] presenta alla magistratura dal [illegible] di Casorzo Mario Garlando. Nei giorni scorsi l'amministratore ha ricevuto una lettera dal contenuto offensivo in cui uno sconosciuto si lamentava della distribuzione in paese dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Nei giorni precedenti il sindaco aveva ricevuto un'altra lettera intimidatoria, firmata da un fantomatico gruppo di «Comunisti combattenti per la libertà». [r. gon.]

Bracciante cade da ciclomotore, è ferito grave

Un bracciante pugliese, Marcello Fai, 40 anni, è ricoverato in gra[illegible] condizione all'ospedale di Asti. L'uomo (due mesi la prognosi) ha battuto il capo dopo [illegible] perso il controllo [illegible] suo ciclomotore a causa di una buca nell'asfalto. L'incidente è avvenuto in località Boana, a pochi metri dal ponte [illegible] [illegible] Savona. [r. gon.]

Una riunione tra produttori sul moscato

Venerdì alle 21, nel salone della Biblioteca di Canelli si terrà una riunione indetta dalla Confederazione italiana agricoltori, per discutere di Moscato. All'ordine del giorno dell'incontro (a cui sono stati invitati i produttori [illegible] i dirigenti delle Cantine delle tre province interessate), due punti fondamentali: la situazione attuale del comparto e [illegible] [illegible] prospettive future e l'accordo interprofessionale con gli industriali. La riunione sarà presieduta da Italo Mussio presidente astigiano della Cia. [e. ca.]

Successo del Cantavino in Austria

Il gruppo astigiano del Cantavino, formato da Piero Montanaro, Meo Cavallero, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo, [illegible] tra gli animatori di una settimana dedicata alla gastronomia piemontese [illegible] Austria [illegible] Bludenz, città della regione del Voralberg. Gli astigiani hanno cantato per quattro sere [illegible] hanno ottenuto lo [illegible] successo [illegible] proposte della [illegible]ina e dell'enologia piemontese: tutto esaurito.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Valfenera non entra nei bacini

In riferimento all'articolo comparso sulla «stampa» del 18 giugno col titolo «Rifiuti: spuntano i siti» nel quale si citava la divisione della provincia in tre bacini, veniva indicato il comune di Valfenera quale aderente al bacino Asti Nord-Ovest.

Come amministrazione dichiariamo che il comune di Valfenera non ha aderito alla scelta dei bacini, in quanto [illegible] condivide l'ottica ormai superata della gestione dei rifiuti solidi urbani che il consorzio ha inteso intraprendere, pertanto la notizia riguardante la nostra adesione al bacino Asti Nord-Ovest non è assolutamente veritiera.

La notizia è stata data sicuramente da una fonte non attendibile.

Giuseppe Camisola, assessore delegato comune di Valfenera

Quel semaforo spesso fuori uso

Sovente percorro [illegible] strada statale Asti-Mare e nell'ultimo mese ho notato che il semaforo all'incrocio dell'Opessina (Castelnuovo Calcea), è sovente spento. E' [illegible] solo per poche ore. [illegible] anche per lunghi periodi. In particolare a metà maggio [illegible] semaforo fu fuori uso per tre giorni e mi ricordo di aver letto che in quell'incrocio ci furono due incidenti.

Io non so a chi spetti la manutenzione, ma quando il [illegible] maforo [illegible] rompe, non si potrebbe intervenire con più tempestività, magari mettendo provvisoriamente un segnalatore [illegible] quelli per i cantieri mobili? Quel tratto di strada è molto pericoloso e lo sanno bene gli automobilisti che prima o poi hanno dovuto frenare bruscamente per evitare i «soliti furbi» che passano incuranti delle precedenze da dare a semaforo spento.

Paolo Ferrero, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, e devono [illegible] firmate e corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.[illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto int[illegible]v. 113

[illegible]: Questura 41[illegible]
Stradale: Asti: 2[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

[illegible]VANNI [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.803
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible]CIE DI TURNO

Asti: [illegible] [illegible] il turno [illegible] [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 6 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta urgente) la farmacia Centrale, [illegible] Alfieri 269, tel. 54 [illegible]

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pani 1.

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Delfino Tagliano, [illegible] telefonico, con Adriana Giacone, impiegata; Piero Cipolla, operaio, con Rosa Monsilia, casalinga; Vincenzo Montagna, finanziere, con Antonella Pitilli, studentessa; Secondino Aresca, impiegato, [illegible] Ileana Maschio, medico dentista; Giorgio Allasia, saldatore, con Luciana Iandolo, assemblatrice; Gabriele Bugnano, agente di commercio, con Barbara Valpreda, impiegata; Secondino Riccomagno, agente di commercio, con Maria Carmen Gatti, impiegata; Roberto Rinaudo, agente polizia penitenziaria, con Lucrezia Nucibello, casalinga; Maurizio Aimo, magazziniere, con Daniela Lorenzato, addetta presse; Michele Corvasce, agente polizia penitenziaria, [illegible] Anna Digiola, casalinga.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giuseppe Russo
primario reparto Dietologia
La famiglia ringrazia il personale infermieristico e medico dell'ospedale di Asti, che con tanto affetto ed impegno si è prodigato per lui. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 con partenza dall'abitazione in piazza Medici per la chiesa di S. Silvestro.
— Asti, 21 giugno 1994

Stefania e **Mara** sono affettuosamente vicine a Marina e Antonella
— Asti, 21 giugno 1994

GLI APPUNTAMENTI

infermiera professionale; Davide Testa, ragioniere, con Sabina Perria, analista programmatrice.

CANELLI

MORTI: Italia Baldino, 96 anni; Gaspare Parlagreco, 83; Valerio Barbero, 65.

NATI: Arianna Duretto.

[illegible] Sergio Boselli, agricoltore, [illegible] Silvana Ghisi, in attesa [illegible] occupazione; Alessandro Castagno, agente [illegible] commercio, [illegible] [illegible] Oridini, studentessa; Franco Penna, impiegato contabile, con Patrizia Barberis, impiegata.

[illegible] SPOSERANNO: Edoardo Vallarino Gancia, impiegato, con Florenza Palmerio, studentessa, Filippo Largenà, libero professionista, con Laura Molinari, impiegata.

NIZZA

[illegible]: Lorenzo Torello ani 89.

NATI: Alice Berra; Mattia Branda; Giulia Chiarle.

[illegible]: Roberto Monti, ristoratore, con Ermanna Rizzo, artigiana.

[illegible] SPOSERANNO: Sergio Massa, autista, [illegible] Daranee Intarachiensiri, in attesa di occupazione.

[illegible]

MORTI: Angelo [illegible] 78 anni; Francesco Marchiaro, 69; Roberto Piccoli, 27; Nicola Andreotti, 26; Carlo Toso, 85; Battista Marello, [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

SOMMELIER

Lezioni per degustare il vino

Prosegue stasera all'Hotel Reale, il primo corso di «Introduzione alla degustazione dei vini e alla vitivinicoltura», organizzato dalla delegazione provinciale dell'Ais (Associazione italiana sommelieri). Per informazioni rivolgersi a Franca Moretti, tel. 531.275.

[illegible] CORSO

Assaggiatori [illegible] formaggio

Si terrà domani [illegible] partire dalle 16.30 alla Camera di Commer[illegible] l'investitura dei partecipanti al primo corso per assaggiatori di formaggi organizzato dall'Onaf. In serata, cena a base [illegible] formaggio al ristorante «Con[illegible]

[illegible]

La raccolta delle dichiarazioni

Al Centro di Informazione comunale di p.zza San Secondo, proseguono le operazioni di ritiro delle dichiarazioni dei redditi 1993. Ampliato l'orario: dal lunedì al venerdì 8,30-13,30 e 15,30- 18. Sabato dalle 9.30 alle 12.

S'iniziano le prove finali negli istituti superiori astigiani

Da oggi Maturità per 1300

Sostituiti 25 esaminatori rinunciatari

Scuola media

La polemica dei 601

ASTI. Maggiore autonomia ai Provveditorati scolastici: lo chiedono i sindacati Cgil, Siam-Cisl, [illegible] e Snals di Asti intervenendo a proposito della determinazione degli organici provinciali. Una recente circolare ha infatti stabilito criteri generali che fissano il «fabbisogno» di docenti per ogni provincia.

«Nonostante la riduzione di dieci classi e la non attivazione di altre dieci a tempo prolungato - sostengono i sidacati in una nota inviata al ministero della Pubblica istruzione - la scuola media astigiana di primo grado avrebbe necessità di [illegible] posti in organico, mentre la determinazione ministeriale ne assegna 601». In virtù di quale alchimia, si interrogano le forze sindacali, è [illegible] definito l'organico per la provincia di Asti?

Inoltre, secondo i sindacati, non si sarebbe tenuto conto della situazione degli insegnanti di educazione tecnica e fisica. Spiega la nota: «Gli eventuali posti vacanti non potranno essere coperti né con personale [illegible] titolo di studio equivalente, né tra i possessori di diploma tecnico e Isef».

La necessità di determinare [illegible] loco [illegible] organici, sarebbe legata anche da[illegible] configurazione territoriale delle varie province: «La Valle Bormida astigiana [illegible] esempio (Vesime, Monastero, etc.) - fanno notare i sindacati - è riconosciuta a tutti gli effetti come Comunità Montana: solo dal ministero questa realtà, particolarmente disagiata per quanto riguarda i collegamentio tra paese a paese, è ignorata».

L'invito è a tenere conto «delle esigenze di flessibilità delle istituzioni scolastiche, assolutamente [illegible] assimilabili ad altri comparti del pubblico impiego. «Ma non ci saranno miglioramenti se si continuerà a considerare la scuola come un campo da sfoltire» è la conclusione. [m. t.]

ASTI. Reduci da una notte insonne o da un riposo ristoratore la campanella stamane suonerà per tutti alle 8,20: 1300 studenti di Asti e provincia affrontano da oggi lo spartiacque della Maturità. Prima prova, compito scritto [illegible] Italiano.

Ieri mattina si [illegible] insediate le ventuno commissioni [illegible] ogni anno il provveditorato agli Studi ha dovuto sostituire i rinunciatari dell'ultima ora: 25 professori, ovvero circa un quarto [illegible] totale (105 esaminatori).

Per l'impegno, i presidenti di commissione riceveranno un compenso forfettario di [illegible] mila lire, mentre ai commissari ne toccheranno 531.700 (senza contare l'eventuale rimborso per spese di trasporto).

Sul lavoro delle commissioni aleggia quest'anno, in tre istituti sede di seggio (liceo classico «Alfieri», Agrario [illegible] Castigliano), il ballottaggio di domenica: [illegible] ministero in questi casi prevede due giorni di sospensione nella correzione dei compiti (prima [illegible] dopo le votazioni). Dal provveditorato tendono comunque a escludere intoppi.

Ma fino all'ultimo, il vero rebus irrisolto dovrebbero essere rimasti i «temi» della Maturità: nessuna indiscrezione sembra aver sfiorato il contenuto delle buste sigillate, ritirate a Roma e custodite in cassaforte in questura o nelle [illegible] Il «totoveniva ieri alimentato dalle ipotesi più fantasiose.

Se per 1300 la prova più impegnativa s'inizia ora, per 2847 studenti [illegible] per cento) l'estate '94 è già sole e libertà, mentre per [illegible] (9,2) il verdetto dell'anno scolastico '93/'94 è stato decisamente infausto.

Tra i 1695 rimandati (33,9) c'è anche chi ha rimediato un'insufficienza in ginnastica e, scarpe da tennis di riserva nello zainetto e allenamenti, si avvia agli esami di riparazione a settembre: ad esempio due allievi al Giobert e due al Castigliano.

Qualcuno [illegible] pure incappato in un «sette» in condotta (tutte le materie a settembre), ma altrove si conferma che anche per gli studenti delle superiori fioccano i «10» tondi-tondi (tra gli altri, alle magistrali Monti e al liceo scientifico «Vercelli»).

Domani si prosegue con la seconda prova scritta, specifica per ogni istituto, poi una pausa di 5 giorni consentirà la correzione degli elaborati. Tra una settimana gli orali: allora la campanella suonerà per piccoli gruppi, dopo il sorteggio dell'iniziale [illegible] cognome.

[m. t.]

QUELL'ESAME DI MATURITÀ CON...

[illegible] PATRITTI

«Notte insonne e caffè forte»

[illegible] sapore del caffè forte e le strade deserte, al mattino, subito dopo la notizia dell'attentato a Togliatti. Andammo a scuola chiedendoci [illegible] l'esame [illegible] sarebbe svolto ugualmente». Così Aldo Patritti, provveditore agli Studi di Asti, ricorda quella mattina d'estate del 1948, [illegible] giorno della [illegible]a Maturità.

«Fu una notte di veglia - continua - Poi [illegible] trovai in una città deserta: gli spari a Togliatti avevano creato un clima di paura. Poi [illegible] ritrovammo al liceo classico Alfieri [illegible] sostenemmo l'esame. E' [illegible] il lasciapassare per la facoltà di legge».

Un consiglio ai maturandi? «State tranquilli e lontani [illegible] caffè» dice Patritti. [m. t.]

[illegible] TORTA

«Dopo dormii per [illegible] giorno»

«Come [illegible] le cose dolorose, anche l'esame di maturità l'ho ri[illegible]. Non ricordo quasi più nulla». Così Giorgio Conte, avvocato e cantautore, parla dell'estate del '62, quando affrontò le prove al liceo classico «Alfieri». «Ho dimenticato persino [illegible] voto - dice Conte - [illegible] ricordo la fatica, il [illegible] e [illegible] paura matta che fa[illegible] venire buchi di memoria spaventosi. Dopo l'ultimo [illegible] dormii fino al pomeriggio del giorno dopo».

E aggiunge: «Avevamo dei rotolini di appunti per i temi e servivano, ma bisognava saperli usare: ho visto dei Sapegno e De Sanctis prendere 4. Ma il professore s'era accorto della copiatura». [c. f. c.]

R. GIORDANO

«Passai ultima, dovevo marciare»

[illegible] un ricordo positivo della mia maturità: il giorno degli scritti [illegible] tranquilla. Gli orali invece me [illegible] hanno dovuti spostare, perché il giorno in cui dovevo passare ero impegnata in una gara con la Nazionale» afferma Rossella Giordano, campionessa di marcia, diplomata tre anni fa all'istituto Magistrale «Monti». Voto: 46.

«Il mio unico problema - prosegue Rossella - [illegible] stato di [illegible]nciliare gli esami con gli impegni sportivi. Per posticipare gli ora[illegible] era arrivato addirittura un telegramma [illegible] Roma, per cui mi hanno messa l'ultimo giorno. I risultati li ho saputi da mia madre per telefono: [illegible] in ritiro al Sestriere». [e. a.]

Difese e pubblico ministero chiederanno l'appello

Processo ospedale raffica di ricorsi

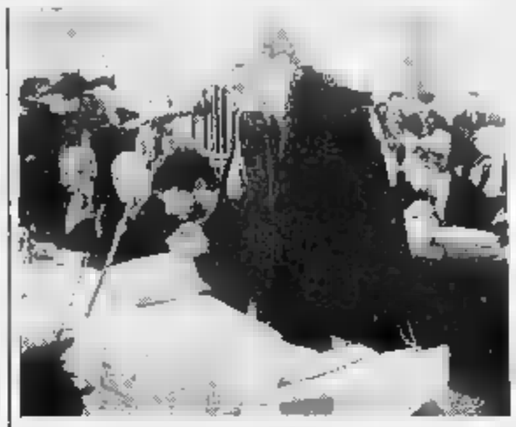
ASTI. Venticinque udienze, oltre 150 ore di dibattimento, una ventina [illegible] avvocati impegnati: ma la vicenda giudiziaria dell'appalto per il [illegible] (ma mai costruito) ospedale non [illegible] ancora terminate. Difese e pubblica accusa presenteranno ricorso in appello: tra un anno ci sarà un secondo processo.

Otto le sentenze di condanna, sei quelle patteggiate. Una sola assoluzione: quella dell'imprenditore Salvatore Ligresti. Quest'ultimo verdetto non è piaciuto al pm Vittorio Corsi che pochi minuti dopo la lettura della sentenza ha detto rivolto [illegible] cronisti: «Scrivetelo pure: per Ligresti faccio ricorso».

La corte, per il resto, aveva accolto sostanzialmente [illegible] «teorema Corsi». Una vicenda quasi grottesca: 14 condanne per un ospedale che [illegible] si è fatto [illegible] per tangenti che sono state promesso e mai pagate. Ma dietro lo spaccato dell'Italia nell'era Tangentopoli quando gli appalti [illegible] assegnavano [illegible] tavolino.

La sentenza. La motivazione delle condanne si conoscerà tra 90 giorni. A Bonsignore e Citaristi [illegible] stati inflitti due anni, a Occhionero, Sodano e Milone un anno e 7 mesi; a Dessimone e Valenza un anno 6 mesi, a Gen[illegible] un [illegible] 5 [illegible]. A tutti sono stati concessi i benefici [illegible] legge, ma [illegible] stati condannati a pagare il risarcimento danni alla Regione (che in via provvisionale aveva chiesto un miliardo e mezzo). Occhionero e Dessimone sono interdetti dai pubblici uffici per la durata pari alla pena.

I ruoli. Perchè le condanne di Occhionero, Sodano e Dessimone? Nella tesi accusatoria, molti sono gli episodi che chiamano in causa gli imputati. Eccoli in sintesi. Giacinto Occhionero è accusato soprattutto per l'allargamento della commissione aggiudicatrice da [illegible] a 19 componenti: è stato assolto, invece, per [illegible] ammesso la Grassetto, [illegible] gara d'appalto, anche [illegible] la documentazione presentata non era completa; Sodano [illegible] chiamato in causa per aver messo in contatto la Grassetto con Occhionero e per gli incontri [illegible] Bonsignore; infine Bianca Dessimone è stata ritenuta la «fedele esecutrice» del piano corruttivo progettato dall'ex assessore regionale Maccari e l'imprenditore Borini.



Il pubblico ministero Vittorio Corsi ha sostenuto l'accusa nel processo torinese (FOTO ALESSANDRO SOSSO)

La difesa. «Siamo allibiti, l'innocenza di Bianca Dessimone è emersa [illegible] modo clamoroso durante [illegible] dibattimento» [illegible] stato il commento a caldo degli avvocati Francesco Benzi e Metello Scaparone.

«Rimango convinto dell'innocenza di Occhionero - è il parere del suo legale, Giovannadrea Anfora, - Attendo la motivazione per capire la logica della sentenza».

«L'esito del processo mi ha vivamente sorpreso - commenta l'avv. Aldo Mirate - la posizione di Sodano [illegible] non solo [illegible] tutto marginale, [illegible] assolutamente estranea alle manovre e agli accordi che, secondo l'accusa, [illegible] no intervenuti per condizionare illecitamente l'esito della gara».

Fulvio Lavina

Dessimone: «Ero estranea [illegible] ogni disegno illecito»

ASTI. Bianca Dessimone, 63 anni, il giorno dopo la sentenza, appare più calma, ma non certo rassegnata. Dopo quasi due anni dall'inizio della vicenda, nei quali ha vissuto la dura esperienza del carcere (40 giorni alle Vallette), la «maestra di Grana», interrompe il silenzio per commentare [illegible] verdetto dei giudici. «Prendo atto [illegible] molto [illegible]rico - dice - che [illegible] tribunale non ha inteso riconoscere la totale correttezza dei miei comportamenti come presidente del Comitato di gestione dell'Usl 68 per quanto riguarda la costruzione del nuovo ospedale di Asti, al cui fine ho dedicato la mia appassionata attività di amministratrice, con la più totale estraneità da ogni disegno men che lecito». Continua: «Avevo ritenuto e ritengo che tutte le prove assunte dimostrassero questa mia linea [illegible] condotta, che è stata sempre la mia linea di vita, come i miei difensori hanno sostenuto con dovizia di argomentazioni, [illegible] personale convincimento della mia innocenza». Poi fa riferi[illegible] [illegible] p[illegible] «Mi conforta il fatto [illegible] nessuno abbia mai pensato ad un [illegible] personale interesse nella vicenda. Questo riconoscimento è stato espresso dal pm [illegible] dalla [illegible] parte civile, che hanno affermato [illegible] scritto: "la figura morale della Dessimo[illegible] è [illegible] dubbio quella che esce meglio da questo processo risultando palese che il suo reale interesse era quello di giungere, anche per aspirazione personale alla realizzazione dell'ospedale"». La conclusione è conseguente: «Se questo hanno ritenuto l'accusa pubblica [illegible] quella pri[illegible] è ben logico che mi aspettassi un ampio riconoscimento, sul piano morale e su quello giuridico».

Ieri mattina, nella caserma di via Cotta, si è svolta la festa per i 220 anni delle Fiamme gialle

La Guardia di Finanza aspetta una nuova sede

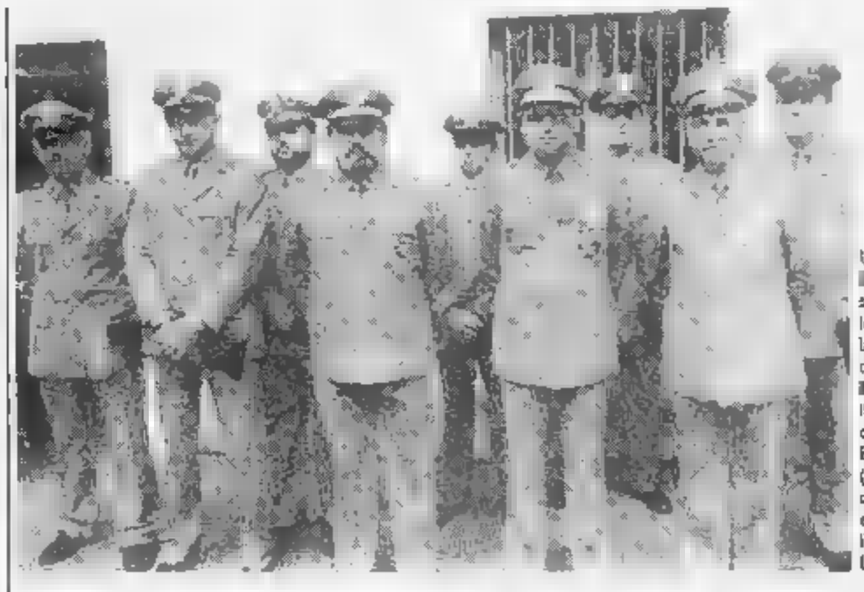
Nell'ultimo anno scoperte evasioni fiscali per oltre 75 miliardi

ASTI. La Guardia di Finanza ha compiuto 220 anni: ieri, nella sede del Comando provinciale, in via Cotta, si è svolta la cerimonia ufficiale per festeggiare l'anniversario. «I notevoli risultati conseguiti - ha detto [illegible] comandate Bruno Manno - testimoniano l'impegno profuso, consapevoli che il contributo alla giustizia fiscale, alla perequazione tributaria e alla lotta contro la criminalità, hanno rappresentato un elemento fondamentale per la coesione della società».

Un [illegible] di lavoro proficuo, per le Fiamme gialle astigiane, con un unico rammarico: «Qui - dice il [illegible], colonnello Manno indicando la sede - siamo nello stretto. Purtroppo per la nuova caserma bisognerà ancora aspettare: il problema, oggi, è quello dei finanziamenti».

Dal 1° giugno del '93, sono stati eseguiti 176 controlli sull'imposizione diretta e segnalate evasioni di reddito per [illegible] miliardi; nell'imposizione indiretta, i controlli sono stati oltre 6400 che hanno permesso di constata[illegible] e segnalare evasioni Iva per circa 9 miliardi. Sono stati scoperti 14 evasori fiscali totali per un'evasione di reddito di 24 miliardi e oltre [illegible] miliardi di Iva; [illegible] persone denunciate per violazioni alla normativa penale tributaria sono state 69; 64 i controlli per la «minimum tax».

Ma le Fiamme gialle hanno dato [illegible] loro contributo anche nelle indagini [illegible] Tangentopoli: «Inchieste complesse [illegible] delicate per reati contro la pubblica amministrazione - ha confermato il ten. col. Manno - delegate dalla magistratura e che sono in [illegible]. Infine sono state consegnate benemerenze per i risultati conseguiti in servizio. Con l'encomio semplice sono stati premiati il capitano Dionigi Lorenzo, il mar. Mario Giammaico, il brg. Guido Razza, l'app. Massimo Dessì, il brg. Gianfranco Riviello, il mar. Antonio Ingrosso, il brg. Giovanni Cassarino, brg. Alessandro Piccione: l'elogio [illegible] andato al [illegible] Teodoro Leone, al ten. Luca Mazzapicchio, [illegible] brg. Pietro Misiano. Medaglie d'oro sono andate al mar. Franco Rossi e al brg. Francesco Mette che hanno lasciato [illegible] servizio dopo 39 ed 36 anni. [f. la.]



Un gruppo [illegible] finanzieri schierati ieri durante la festa dell'arma [illegible] Il tenente colonnello Bruno Manno (secondo da destra) e alla sua destra il capitano Lorenzo Dionigi

SCANDALO LICENZE

Oggi riprende l'udienza

Riprende oggi pomeriggio l'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze comunali. Dopo gli appuntamenti dedicati all'interrogatorio di testi e inquisiti, il procuratore Saluzzo scioglierà la riserva sulle richieste di giudizio abbreviato formulate da gran parte degli imputati (complessivamente una quindicina). In caso contrario, ci sarà [illegible] rinvio a giudizio o il proscioglimento. Fra le istan[illegible] presentate anche quella della principale inquisita, Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio Commercio fisso del Comune. La dirigente, arrestata lo scorso luglio e rilasciata dopo alcuni mesi, ha finora disertato le udienze. Al gup Massobrio ha fatto pervenire una memoria redatta con i suoi legali, avv. Mirate e Zancan, in cui respinge [illegible] accuse di [illegible] intoscato [illegible]ume [illegible] denaro in cambio di licenze. [r. gan.]

PROPAGANDA ELETTORALE

[illegible] SINDACO DI ASTI VUOL DIRE
AMMINISTRARE
210 MILIARDI
(BILANCIO DI [illegible] COMPETENZA ESERCIZIO 1994)

ESSERE SINDACO DI ASTI VUOL [illegible]
GESTIRE
865 DIPENDENTI

PER FARE IL [illegible] CI VUOLE
ESPERIENZA

GIUSEPPE NOSENZO
IMPRENDITORE
CANDIDATO SINDACO

AMMINISTRARE UNA CITTA' NON VUOL DIRE FARE POLITICA
VUOL DIRE AMMINISTRARE IL PATRIMONIO CITTADINO
ECONOMICO E SOCIALE

FORZA ITALIA

Casale, gli imputati condannati soltanto per associazione a delinquere

Vino sofisticato, cade l'accusa

Ieri la sentenza per una vicenda scoperta a inizio Anni Ottanta. Pene da 1 a 2 anni e 4 mesi
Al centro del processo c'era la scoperta di un «movimento» di 23 milioni di chili di zucchero

CASALE. Il processo sulla maxi sofisticazione vinicola è sgonfia e si chiude senza sofisticazione. L'accusa è caduta insieme a quella di truffa. I dodici imputati, giudicati ieri dal tribunale di Casale (presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, giudici e istere Ludovico Delle Vergini e Gaetano Di Giuro), sono stati condannati per associazione a delinquere, formata per acquistare ingenti quantitativi di zuccheri finalizzati alla sofisticazione. Di fatto, però, secondo i giudici casalesi che sono rimasti sette ore in camera di consiglio prima di pronunciare il verdetto, nessuno degli imputati ha materialmente sofisticato del vino.

La pena più pesante, a due anni e quattro mesi di reclusione, è stata inflitta ai casalesi Lodovico Mossone, 64 anni, via Matteotti, e Nico Luigi Cavallo, 49 anni, via XX Settembre, e a Giancarlo Vicario, 52 anni, di Castel San Pietro. Un anno e quattro mesi di reclusione sono stati inflitti a Claudio Rosera, 43 anni, di Santa Maria del Tempio, Eliseo Osella, 54 anni, via Verdi, Francesco Monichino, 50 anni, corso Giovane Italia, Gabriele Comaroli, 49 anni, strada Vercelli, tutti di Casale, Piero Oddone, 54 anni, di Asti, via Bigatti, e Giuseppe Armeni, 47 anni, di Nichelino, sono stati condannati a un anno e 2 mesi di reclusione. Un anno di reclusione per Antonio Catalano, 55 anni, di Apollosa, e per Cornelio Gili, anni, abitante a Nerviano (Milano).

Il tribunale. La è stata pronunciata dopo 7 ore di camera di consiglio

Tutti sono stati giudicati il rito abbreviato che ha consentito loro di beneficiare dello sconto di terzo della pena. Rito ordinario, invece, per il casalese Giancarlo Peroni, 50 anni, corso Giovane Italia, giudicato irreperibile, e che è stato condannato a un anno e mesi di reclusione.

La vicenda era scoppiata con grande clamore agli inizi degli Anni Ottanta. stata subito battezzata il «processo dei 99», per il gran di imputati (che in realtà erano 92).

Era stata la Guardia di Finanza, poi con l'aiuto dei carabinieri, a smascherare la vasta organizzazione, che aveva creato un numero considerevole di società che secondo l'accusa acquistavano e rivendevano ingenti quantitativi di zucchero destinato ad essere usato per sofisticare vino. Il fulcro della «gang» era il Monferrato, ramificazioni verso la Lombardia. Era stato accertato un movimento di ventitrè milioni mezzo di chilogrammi saccarosio tra la fine degli Anni Settanta e gli inizi degli Anni Ottanta.

Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, ha concluso la propria requisitoria con la richiesta di 4 anni di reclusione per Peroni, 3 anni e mezzo per Mossone, Cavallo, Vicario, Oddone e Rasera, anni per Osella, Comaroli, Monichino, Catalano, Armeni e Gili.

Questa vicenda, caratterizzata dai grandi numeri - oltre novanta indiziati, quasi milioni di chilogrammi di zucchero commercializzato per la sofisticazione vinicola, oltre dieci anni di attesa per la fissazione del processo - si è conclusa quasi in sordina e in gran parte svuotata. Ad attendere la sentenza erano soltanto tre o quattro imputati. Il pubblico assente.

Buona parte dei reati contestati nel lunghissimo capo imputazione sono stati spazzati via dalla prescrizione e anche sulle pene inflitte incombe il condono.

Silvana

Denunciati

Furto di ghiaia dal torrente

MOLARE. I carabinieri di Molare hanno denunciato per furto due persone scoperte a prelevare abusivamente ghiaia nel torrente Amione, vicino alla frazione Rocche di Molare. Sono Enzo Bruno, 59 anni, abitante alla frazione Pratalborato di Capriata d'Orba, e Elio Barigione, di 51, di Rossiglione.

Sono state le guardapesca della Fipa a denunciare ai militari la presenza dei due operatori sul greto del torrente Amione, intenti nel loro lavoro. I carabinieri sono prontamente intervenuti e hanno scoperto Bruno e Barigione che stavano prelevando ghiaia utilizzando una pala meccanica. Il materiale veniva poi trasportato a bordo di camion.

I due sono stati denunciati con l'accusa di furto, perchè (al là della necessità delle prescritte autorizzazioni regionali per poter prelevare materiale d'alveo) la proprietà dell'area del torrente Amione è demaniale. [r. bo.]

In breve

CERESETO

Oggi i funerali del giovane morto misteriosamente

si svolgono oggi alle 16 nella chiesa Cereseto i funerali di Giancarlo Dentello, 32 anni, morto misteriosamente a Milano (forse per overdose) la settimana scorsa. Il giovane sarà sepolto accanto alla tomba del fratello Maurizio, morto nel dicembre del '92, a 33 anni, per droga. [s. m.]

CALIZZANO

Forza Italia, una valenzana coordinerà il collegio 7

I club di Forza Italia hanno eletto coordinatrice del collegio elettorale 7, che comprende Casale e Valenza la valenzana Gabriella Ferraris. Vice è il casalese Nunzio Di Luca, consigliere comunale. Gli incarichi dureranno fino alla celebrazione del congresso. [r. al.]

OVADA

Consiglio comunale riunito per i lavori pubblici

E' convocato per questa sera, nelle sale di via Piave, il Consiglio comunale di Ovada. All'ordine del giorno la approvazione di piani finanziari per opere pubbliche: sistemazione via Lung'Orba Mazzini, 515 milioni; parcheggio via Gramsci, 320 milioni; civica biblioteca, 300 milioni. [r. bo.]

TICINETO

Lascia il comando il maresciallo Iberite

E' andato in congedo il comandante della stazione carabinieri Ticineto il maresciallo Mario Iberite, 60 anni, da tredici in servizio in paese. [s. m.]

Ex assessore

A giudizio per pratica edilizia

NIZZA. Ieri mattina ad Acqui il giudice per indagini preliminari Gabriella Cappello ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio per concussione dell'ex assessore di Nizza Tullio Mussa e del geometra Pier Carlo Montaldo, funzionario del Comune. Il procedimento a loro carico s'inizierà 14 dicembre.

C'era molta attesa per l'udienza preliminare, che si è svolta al tribunale acquese: l'indagine, condotta dal sostituto procuratore Mauro Vella era terminata con la richiesta di rinvio a giudizio due nicesi.

La vicenda era iniziata due anni fa con una denuncia del camionista Antonio Volpe di Nizza, che aveva accusato Mussa e Montaldo di aver preteso una «bustarella» per agevolare alcune pratiche edilizie, peraltro non andate in porto.

L'ex rispose con una denuncia per calunnie contro Antonio Volpe. Il camionista, assistito dal legale Alberto Avidano dello studio Mirate di Asti, ieri si è costituito parte civile. Il collegio di difesa di Tullio Mussa, è composto dai legali Gerardo Serra e Domenico Cannatà. Montaldo assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo. «Solo in sede dibattimentale si potrà far luce sulla vicenda - spiega legale Gerardo Serra - perchè per le finalità, l'udienza preliminare non ha permesso di completare materiale probatorio con l'audizione di ulteriori testimoni. [s. ca.]

Oggi gli ultimi interventi di pm e avvocati, quindi i giudici in camera di consiglio

Duplice delitto, sentenza domani

Nuove ombre sulle ultime ore di Giovanna Barbero. Sentiti la madre e il fratello. Secondo la difesa il principale accusato non avrebbe avuto il tempo di uccidere le 2 donne e tornare nel bar di Nizza

ASTI. Le ultime di vita di Giovanna Barbero rimangono avvolte nel mistero. Nessuno dei testimoni citati ieri dai giudici della corte d'assise è stato in grado di stabilire con certezza l'orario in cui la giovane era stata vista ancora viva.

Il processo scivola così, senza colpi scena, verso la sentenza. Oggi pomeriggio sono previsti gli interventi di accusa e difesa; domani mattina la corte entrerà in camera di consiglio. La sentenza è attesa serata.

La riapertura del dibattimento con la audizione di testi, decisa la scorsa settimana dopo arringhe difensori, sembra non aver spostato di molto le sorti processo.

Solo qualche ombra in più sulla compatibilità degli spostamenti di una delle vittime e quelli del presunto assassino, Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista di Nizza: due ergastoli la condanna chiesta dal pm Francesco Saluzzo.

In un passaggio dell'arringa difensore Mansueto, avvocato Aldo Mirate, aveva insinuato dubbi sull'orario in cui stata vista la Barbero. All'epoca delle indagini, alcuni testi avevano riferito ai carabinieri di aver visto la ragazza verso le 22 nel piazzale della stazione di Canelli. L'ora del delitto sarebbe stata quindi incompatibile con gli spostamenti di Mansueto, che ha sempre sostenuto di aver trascorso gran parte della serata giocare carte al bar Verdi di Nizza. Il camionista avrebbe lasciato il locale per poco più un'ora, facendovi ritorno dopo le 22.

Olimpia Priero, madre di Giovanna Barbero; ragazza uccisa a Castelnuovo Calcea. Nella foto è con il marito, che morì dopo pochi mesi di crepacuore

Uno spazio tempo esiguo per andare a Calosso, dove era stata uccisa Giovanna Barbero, la sua fidanzata. La padrona di casa, Maria Teresa Bonaventura era stata assassinata poco dopo nel vigneto di località Opessina, a Castelnuovo Calcea, dove erano stati ritrovati poi i corpi delle due donne.

Ieri i giudici hanno nuovamente sentito le persone che avevano visto Giovanna Barbero. Nessuno ha saputo indicare con esattezza l'ora: è possibile però che l'avvistamento sia avvenuto oltre le 21. Nei loro racconti ha però fatto nuovamente capolino l'Alfa 164 con a bordo alcuni uomini: una circostanza che aveva occupato gran parte delle prime indagini.

Ieri sono stati sentiti anche Franco Barbero, fratello di Giovanna, e la madre Olimpia Priero. «Giovanna ha mangiato alle 18,30 - hanno raccontato - avevo detto che avrebbe fatto presto: andava dalla Bonaventura a prendere il regalo di nozze».

l'autopsia aveva accertato Giovanna era entro due-tre ore dalla morte; non dopo 22, dunque.

Roberto Gonella

Anche la Cassazione ha respinto i ricorsi dei condannati per l'emergenza idrica di otto anni fa

Adesso Casale chiede i danni a chi inquinò

Un vertice per ripartire i risarcimenti fra città, Regione e Stato

CASALE. Quanti danni potranno chiedere città e lo Stato responsabili dell'inquinamento dell'acquedotto, avvenuto nel 1986? La domanda potrà forse avere una risposta definitiva. L'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone e i dirigenti dell'Amc incontrano oggi a Torino i rappresentanti della Regione per concordare la richiesta di danni da avanzare all'Ecosystem e a chi fu considerato dai magistrati responsabile dell'inquinamento.

Spiega Ottone: «Dopo la condanna nel primo processo, ci sono state due sentenze della corte d'appello e una della Cassazione, con le quali sono stati rigettati i ricorsi presentati da chi era stato condannato in primo grado dal tribunale».

I ricorsi riguardavano la richiesta di danni della collettività, che il giudice di corte d'appello aveva fissato in via provvisoria in 500 milioni a favore del Comune, 300 alla Regione e 100 allo Stato. «Con i legali di Comune e Regione discuteremo della quantificazione in via definitiva» spiega Ottone. Ma i soldi che Comune e Regione potrebbero chiedere sono molti di più. A carico della Regione, infatti, ci sono i circa 15 miliardi del Fio, che erano serviti per il primo lotto dell'acquedotto. Molti miliardi potrebbero essere chiesti anche dal Comune: circa 5 miliardi e 700 milioni erano stati spesi dalla Protezione civile per i primi interventi del 1986. Poi ci sono i circa 172 milioni di interessi per il mancato acquisto di acqua dal 1986 al 1987 e un altro miliardo e 211 milioni di maggiori spese per l'acquisto acqua dall'Acquedotto Monferrato. Infine, vanno contati i circa 4 miliardi per bonificare il terreno inquinato dai fenoli e che poi è stato «incatolato» in una vasca impermeabile, per evitare altri inquinamenti. Quanti di questi soldi potranno essere chiesti e ottenuti? Si potrà sapere forse dopo la riunione di oggi.

«Spero comunque che la vicenda si concluda in modo esemplare anche per altri casi di danni gravi alla collettività come quello che ha interessato il territorio» conclude Ottone.

Tino Ferrarotti

DEPURATORI

Si valutano le offerte

CASALE. Ci sarà ancora qualche giorno di attesa prima dell'aggiudicazione dell'appalto per costruire il maxi depuratore che servirà per ripulire l'acquedotto casalese dal ferro e dal manganese, i minerali che tingono di scuro l'acqua della rete idrica gestita dall'Amc.

Le buste delle offerte sono state aperte ma ora spetta ad una commissione tecnica valutare gli aspetti specifici di ogni progetto. La base d'asta è circa miliardo e ottocento milioni ma prevedono ribassi piuttosto consistenti.

«La ditta che avrà l'aggiudicazione dovrà sperimentare per sei mesi il suo progetto, se darà risultati soddisfacenti avrà definitivamente l'appalto. invece procedura non funzionerà si passerà alla seconda ditta graduatoria», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo . [t. f.]

FIVA

24-25-26 giugno 1994

Rievocazione storica
Torino - Alessandria - Torino del 1898

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA 2 - TEL. 531.166

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Con il 45% dei consensi alle Politiche il ruolo dell'industriale è determinante

Nell'Albese il ciclone Miroglio

Le scelte dei tre ex rappresentanti dello stato maggiore dc (Paganelli, Zanoletti e Fraire) dovranno avere il «sì» del ragioniere eletto nel Polo delle libertà con «imprimatur» leghista

ALBA. E' finita la stagione dei monsoni elettorali, nulla è rimasto al suo posto sulla mappa politica piemontese, ma qui, tra Langa e Roero, la partita che conta la si vince ancora al gioco dei quattro cantoni.

Ragioniere, l'Avvocato, il Commendatore e l'Unno di Cortemilia, indossate nuove magliette o in procinto di farlo, continuano a presidiare i bastioni del potere, scambiandosi il posto se occorre.

Cominciamo dall'ultimo, Tomaso Zanoletti, alias Unno di Cortemilia come lo definì il polemista principe di Alba, Raoul Molinari.

Acciuffata la poltrona in Senato correndo per il ppi, Zanoletti si è piantato in crocevia di tutte le dispute soccorrendo con la sua il nascente governo del Cavaliere. E ora, interpretando la zona meglio degli azzurri di Sacchi, «scambia» con gli altri tre protagonisti, che sono l'avvocato Ettore Paganelli, dottor sottile degli ex dicci di Langa, il commendator Piero Fraire, ex sindaco di Bra allevato alla scuola dorotea e oggi leader del Ccd nella «provincia granda», per finire il Ragioniere dei miracoli, Franco Miroglio, neo-senatore per il Polo delle libertà con «imprinting» leghista.

La posta in palio è una torta succulenta di sindaci, ri, consiglieri provinciali e regionali che dovrà essere spartita alle prossime amministrative, fra meno di anno. La ciliegina, chiaro e limpido l'Arneis, è comunque lo scranno di primo cittadino di Alba, sul quale hanno costruito la loro carriera politica sia Paganelli che Zanoletti.

L'attuale sindaco Demaria, naturalmente come voleva no le regole nel feudo bianco, ha resistito alle richieste di dimissioni dalla Lega (ci ha pensato Miroglio a placare la turbolenza dei bossiani) ma ha perso per strada i democristiani. Che erano 22, diventati in dodici ppi e in nove «indipendenti», guidati questi ultimi da Ettore Paganelli.

«Quella del ppi - dice Paganelli - è una politica miope e correntizia». Dunque, tanti saluti a Rosy Bindi & C.; alleanza l'amico-nemico Zanoletti anch'egli in fuga, e grandi ai Ccd di Fraire.

Che cosa nascerà dal movimentismo dei tre generali del vecchio stato maggiore dc è presto per dirlo, ma intanto previsione la si può azzeccare: qualsiasi soluzione ga fuori, dovrà avere il placet del Ragioniere.

E' più che mai lui, Franco Miroglio, l'uomo che tiene salde in mano le chiavi del sì e del no. Alla guida del gruppo industriale che con la Ferrero incarna il miracolo albese, Miroglio ha scaraventato sulla bilancia, oltre ai 6500 dipendenti e ai 1300 miliardi di fatturato, anche un quasi per cento alle politiche che lo legittima a prendere il comando nel Palazzo, dopo conquistato sul campo la leadership nell'industria. Convinto ad entrare in politica da Marco Vitale, da anni nel consiglio di amministrazione della Miroglio, il neo deputato (slogan preferito: buon senso e realismo) di determinante, ma non vuole per il momento pronunciarsi.

Lascia fare al coordinatore Mimmo Bonardi, navigatore lungo corso, abituato a tutte le battaglie se si pensa che ha gestito per decenni il psdi, fra Alba, Cuneo e Torino. «Miroglio vuole che l'albese sia amministrato bene, tutto sommato lo è sempre stato» spiega Bonardi e nel suo ufficio, non è un caso, c'è ad ascoltarlo Giulio Bongianni, il capogruppo degli indipendenti cattolico-liberali di Paganelli.

A sinistra Tomaso Zanoletti (senatore del ppi) il leader del Ccd Piero Fraire l'avvocato Ettore Paganelli e (sotto) l'industriale Franco Miroglio

L'impressione, a sentire chiacchiericcio del Caffè Savona, è che il nome del futuro sindaco sia ormai scritto. Si accetta scommesso sull'avvocato Roberto Ponzio, penalista di grido (esordio con il processo al metanolo, affermazione nazionale con la difesa di illustri imputati Tangentopoli), personaggio nuovo che viene dalla professione e non da un partito, ma sufficientemente «affidabile» considerando che si è formato nello studio Paganelli. Ponzio nega: «Battute osterie». Ma i soliti circoli dicono che nel gioco dei quattro cantoni il candidato Ponzio è il più quotato, avendo dalla sua, oltretutto, l'imprimatur del vicario generale, monsignor Battaglino.

Ma, si domanderà pur qualcuno, e gli azzurri di Berlusconi dominatori delle ultime due tornate elettorali, da queste parti che cosa rappresentano? E' che nel Lego post-democristiano uno come Fraire acchiappa l'ex dc di tra schierata col Cavaliere, com'è altrettanto che il «partito di Miroglio» occupa il palcoscenico anche per conto di Forza Italia.

Ma gli incravattati manager del club, dove sono? Il kit berlusconiano l'ha ordinato per primo, fine gennaio, Gian Maria Bonino, 31 anni, musicista di Monforte d'Alba. Parente del banchiere Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, Bonino sta imparando con un corso accelerato le leggi della politica, mai frequentata. E spiega: «Noi abbiamo i voti, un albese su tre è per Berlusconi, non abbiamo un partito. Il partito siamo io, l'agente finanziario Pietro Gallarato, Paolo Mascarello della casa vinicola, la commercialista Laura Torrengo, più altri quaranta amici e simpatizzanti.

Ci troviamo nello studio dell'uno, nel salotto dell'altro. Per ora il riferimento è l'onorevole Enzo Ghigo, numero uno di Forza Italia in Piemonte. Diremo la nostra su nomi e liste al momento giusto, i candidati si . Come dire, nel gioco dei quattro cantoni vogliamo entrare anche noi. E sotto le torri di Alba si inizia a far di conto per capire quanto può valere sul piano locale l'effetto Cavaliere.

Fiorenzo Cravetto

(2 - continua)

La kermesse a Baldissero d'Alba

Festa del Roero e della natura

BALDISSERO

DAL NOSTRO INVIATO

Un acquazzone ha gettato un po' di scompiglio l'ora della merenda. Ma ci voleva ben altro per scoraggiare gli amici del Roero fino tardi, domenica, alla Cascina Serralunga per chiudere in bellezza la festa di Verderoero. Sotto il portico, con l'orchestra spettacolo romagnola di Valerio Bono, c'era nientemeno che Hengel Gualdi il suo magico clarinetto. E finita la sfuriata pioggia, è stato davvero piacevole ascoltare grande suonata da grande musicista. E' stata la degna chiusura una kermesse che era iniziata già venerdì in paese, l'illustrazione dell'iniziativa dei sentieri e la visita alle «rocche». Sabato la festa si era spostata a Sommariva Perno ed erano stati premiati i migliori lavori che gli studenti delle Medie superiori preparato temi inerenti il Roero. Lo giorno proprio il Roero era stato protagonista della trasmissione televisiva «Ambiente Italia». E domenica, infine, la festa grande all'insegna della natura, nello scenario del bosco planiziale roerino che l'unico o quasi in Piemonte) è il solo retaggio rimasto del «ducus» di età romana.

Canti balli, premiazioni dei ragazzi delle elementari e medie, distribuzione gratuita di piantine da parte del Corpo Forestale del Piemonte, visite al riccolo per l'inanellamento degli uccelli e anche un gustoso pranzo contadino hanno costituito il mosaico allegro all'insegna di un disegno che va avanti con fatica ma concretamente. Il Roero ha impiegato molti anni a capire che cosa significhi darsi un'identità. Eppure l'esempio era lì a pochi chilometri, sull'altra sponda del Tanaro, nella Langa. Langa è diventato denominazione di origine, un marchio di nobiltà, un certificato di qualità. Nel Roero ci mossi anni dopo, ma come suol dirsi meglio tardi che mai.

Il piano un'area di tutela, se non proprio di un parco naturale, trova qui i presupposti necessari, difficoltà non e non sono poche. I sindaci sono sensibilizzati lentamente, e c'è ancora qualcuno che rema contro. Tra alti e bassi è giunti a una situazione che è pressapoco questa: il progetto naturalistico è visto dei tanti da inchiudere in una strategia di intervento intercomunale. Spiega Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri: «I nostri sono paesi piccoli. Divisi tra loro sono in grado di risolvere certi problemi, epure rischiano di investire somme eccessive per strutture esagerate se commisurate a un singolo comune». Di qui necessità avviare una politica concordata per esempio sulla viabilità, sui trasporti, sugli impianti sportivi e del tempo libero, che i singoli Comuni rinuncino alla loro indipendenza e autonomia.

La difesa della natura rientra tra questi problemi di ampio respiro e almeno su questo principio basilare i sindaci sono, o almeno si dicono, tutti d'accordo. C'è qualche questione, non ben chiara, sul ruolo dei due «comunoni» della zona: Bra, che del Roero è il capoluogo storico; Alba, che è langarola si allunga con le sue propaggini fin sull'altra riva del Tanaro piena terra di Roero. Ma qualche punto fermo è stato fissato. Per ora si registra a favore soprattutto il tenace lavoro di educazione che nel segno delle e delle ricchezze si sta inculcando ai ragazzi, soprattutto per la volontà e la sensibilità di alcuni insegnanti.

Leonardo Osella

ADV

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

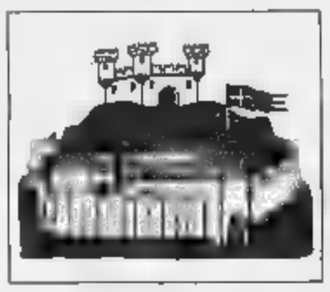
SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA



Avvio affollato per il festival. Applausi per «La Chunga» di Vargas Llosa

Tutto esaurito per Asti Teatro

Pubblico delle grandi occasioni. Stasera al Politeama replica «Passione secondo Giovanni»
A palazzo Gazelli suona il quartetto di chitarre. Parte anche The Atrobus dei gruppi amatoriali

Attori e tecnici dello spettacolo «La Chunga», che ha aperto Asti Teatro lunedì sera, mentre brindano nello spazio del «Dopo teatro della solidarietà». Al centro la protagonista Amanda Sandrelli e Paola Pitagora

ASTI. Avvio «tutto esaurito» per Asti Teatro 16. Pubblico delle grandi occasioni con pochi politici, frotte di critici (sorpresi e compiaciuti di trovare tra il pubblico Judith Malina, co-fondatrice del Living Theatre), eleganza ritrovata e interesse per lo spettacolo d'apertura: «La Chunga» di Mario Vargas Llosa, portato in scena da Paola Pitagora, Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey, Nuccio Siano, Marcello Donati e Claudio Gianotto, con la regia di Luca De Fusco. Rappresentazione che ha ricevuto calorosi applausi e che ha fatto discutere, sia per il testo piuttosto crudo che per la messinscena.

Pubblico attento, realmente interessato. All'uscita i commenti hanno preso il posto delle chiacchere d'occasione: pochi astigiani hanno preferito parlare delle sorti del festival piuttosto che il più e del meno, in passato.

Un calvario moderno. Stasera, per la seione di drammaturgia contemporanea, replica «Passione secondo Giovanni» di Antonio Tarantino, torinese originario di Bolzano, vincitore del premio Ater Riccione dello scorso anno. Per questo spettacolo in scena Emilio Bonucci e Antonio Piovanelli sotto la regia di Cherif. E' la storia di uno schizofrenico e del suo infermiere, in cui le stazioni della Via Crucis sono le tappe imposte dal servizio sanitario. Alle 21,30 al Politeama.

Musica. Stasera alle 21,30 nel verde cortile (attenti alle zanzare!) del palazzo Gazelli Rossana, in Quintino Sella 50, primo appuntamento con la sezione musicale. Ne sarà protagonista il «Quartetto di Asti», formato dai chitarristi Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio. Proporranno musiche originali e trascritte di Farkas, Santorsola, Scarlatti, Bogdanovic e Chiereghin. Il quartetto è reduce dal successo di un concerto a Torino che sarà trasmesso tra qualche giorno da Rai Tre. Ingresso libero.

The atrobus. Dopo la cerimonia iniziale di domenica sera, funestata dalla pioggia (così anche quest'anno il bus è arrivato, per evitare di rovinare i dipinti con è stato decorato) si avvia l'iniziativa delle compagnie amatoriali astigiane. Stasera alle 21,15 partirà dal teatro Alfieri la prima carovana teatrale con due tappe: alle 21,3 al Battistero e alle 22,30 a palazzo Alfieri. Al Battistero si esibirà il coro «Musica Dulce» diretto da Rosalba Gentile, che proporrà brani profani del periodo rinascimentale. A palazzo Alfieri, Germano Margarino, Pina Fea, Lina Cipullo, Bianca Sconfienza, Domenico Gazera, Dario Cauda e Anna Roero proporranno «La commedia dell'omo e de' cinque sentimenti», uno dei testi più del commediografo astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione.

Dopoteatro. Pausa stasera e domani nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano. Si riprenderà venerdì alle 20 e alle 24: sarà di scena la cucina del ristorante «Mario» di Asti. Solo cena: 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni al 355.723. L'incasso della serata sarà devoluto all'Anffas di Asti.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli gli ingressi costano 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Gli abbonamenti ai 10 spettacoli della drammaturgia costano 150 mila lire (100 mila i ridotti). L'abbonamento dà diritto al posto fisso alle prime. Per prenotare rivolgersi al teatro Alfieri (tel. 353.988 - 355.723). (c. f. c.)

La luna di Renzo Arato

Le peripezie di un contadino da un racconto di Piccinelli

ASTI. Va in scena stasera alle 21,30 alla sala Pastrone il nuovo allestimento di Renzo Arato, «La luna nel pozzo». E' un liberamente tratto dall'attore roattese, dai racconti ambientazione contadina di Fran- Piccinelli, giornalista Rai e prolifico scrittore della vita sulle Langhe. La regia è dello stesso Arato, con consulenze di Loredana Furno per i movimenti coreografici. Luci, scena costumi sono stati curati da Luca Ventura e Nicolò Foggi: musiche e suoni da Massimo Visentin.

«Questa rilettura di Piccinelli - dice Renzo Arato - non la trasposizione teatrale di un unico testo, ma il tentativo di tradurre sulla scena, attraverso le sensazioni e le emozioni che ho provato accostandomi ai suoi libri, parte di un mondo pieno fascino e alti valori umani culturali, che purtroppo sta spegnendo».

E aggiunge: «Forse anche la luce magica di un palcoscenico può continuare tenere acceso un lume cui, noi uomini moderni, dobbiamo molto».

L'attore astigiano Arato

«E' un lavoro che mi ha affaticato - confessa Arato - ho messo molta energia perché volevo che riuscisse bene. Ci tenevo particolarmente».

Lo spettacolo è già stato prenotato da numerosi teatri italiani per prossima stagione teatrale. (c. f. c.)

GIORNO E NOTTE

Sapori primavera e d'estate

Prosegue la rassegna «Sapori di primavera d'estate» organizzata dall'Apt. Sabato (cena) e domenica (pranzo) appuntamento al ristorante «Antichi sapori» di Cortanze (tel. 901.050). Il menù (a mila lire) comprende piatti peperoni con bagna cauda, risotto agli asparagi, coniglio al forno con patate, bunet, panna cotta e vini doc della zona.

DAMIANO
Gli «Stregà» al Portico

Musica dal vivo stasera alla birreria «Il Portico», sulla strada da San Damiano a Canale. A partire dalle 22,3 suonerà il complesso rock astigiano «Stregà» con repertorio originale e cover. Venerdì saranno i «Trombe di Falloppio», sabato i «Sui generis». Ingresso libero.

Quattro serate tra birra balli

venerdì a lunedì sera a Castell'Alfero il la video-discoteca Supersound per quattro serate dedicate alla discomusic al ballo. La birra offerta dal pub «Take Five» del paese.

Disco-music revival

Domani sera al dancing Symbold i Vigliano, sulla Astimare ballerà all'aperto con il complesso «Homo sapiens»: in programma poco liscio, molto revival e tanta disco-music. L'ingresso libero. In di maltempo la serata si svolgerà nella sala interna.

ASTI
Seminario di percussioni

C'è ancora tempo per iscriversi al seminario di percussioni che terrà dal 27 giugno al 3 luglio al Battistero, a cura di Maurizio Conte. Previsti corsi dell'americano Tom Nicholas, e di Fodè Cissè della Guinea. Ci sarà anche uno stage di danza del Benin (Africa) e del percussionista indiano Trilok Gurtu (solo 27 giugno). Per l'inaugurazione, concerto con il tastierista Joe Zawinul e Trilok Gurtu (27 giugno alle 21 al Politeama). Adesioni al 271.780, fax 594.284.

MONTECHIARO

Corsi e concerti luglio

Dieci giorni con la musica da camera

MONTECHIARO. Sarà un campus sul modello americano, tutto per la musica: insegnanti e ragazzi impegnati a studiare suonare dove capita a Montechiaro. E' il primo «Festival di musica da camera» in programma dal 1° al 10 luglio, organizzato dall'Associazione Giovani, con l'Ente Concerti Castello di Belveglio, i Comuni di Cossombrato Piovà Massaia il patrocinio Regione e to alla Cultura della Provincia.

Il festival prevede concerti (dal 1° al 7 luglio) nel teatro comunale paese Cossombrato e Piovà, e uno stage per giovani musicisti. Insegnanti sono il basso Carlo De Bortoli (canto), Vittorio Aprato (chitarra), Francesca Odling (flauto), Mauro Righini (viola), Alessandro Palissero, Ellis Cranitch (violino). Collaboratrice al pianoforte Claudia Bracco. Per informazioni telefonare al 99.080. (m. t.)

DAMIANO

I ragazzi delle medie

Attori registi

SAN DAMIANO. Due serate di grande successo per lo spettacolo degli studenti della scuola media «Alfieri». Per due al teatro Cristallo hanno registrato il «tutto esaurito» versione teatrale di «Cavalleria rusticana». Numerosi i ragazzi impegnati, di tutte le classi, tra cui i protagonisti Raffaella Giampà, Stefano Ruggeri, Silvia Manunta, Alessandro Bellacco- Laura Vitale.

L'allestimento è stato curato dagli stessi studenti, sotto la guida degli insegnanti, dal preside Alessandro Militerno, ai docenti Giovanna Sacconi Viarengo, Enza Castagna, Maria Antonia Falco, Anna Di Benedetto, Mario Luisa Baracco, Marina Balbo e Ilde Gianoglio.

Tra gli studenti più impegnati nella parte tecnica, France- Scaramozzino (suono), Andrea Porta (luci), Chiara Cauda con gli alunni delle terze A ed F (scenografie). (ro. gi.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67. **Cane diario**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chieri Saluzzo 77. Vedi Teatri.
MULTISALA V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world**. Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sanza pelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Aladdin** (al cartone animato **Pipparino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film**. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world** 15,10; 17; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Veleno**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Bodoni 6. **Il rapporto Pelican** Or. 17,10; 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Geronimo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Mr. Wonderful** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **dove è andato la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 6. **Film bianco**. Or. 15,40; 18,00; **Film blu** Or. 17,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Mondovì 241 **DellaMorte DellAmore** Or. 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Re Umberto 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Vittorio 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
IDEAL c. Racconigi 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
v. Po 21. **Cane diario**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT Settembre 16 bis. **La lente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Gall. S. Federico. **Trappole d'amore**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Rocciaborbella 8. **Film rosso** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
2 v. Pomba 7. **Le buttane** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Hula Hoop**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 5 al 24 luglio «Torino-Danza con il Regio» Festival Internazionale di Balletto (VIII edizione). In collaborazione con Città di Torino, Assessorato per le Risorse Culturali. Vendita biglietti tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10-16,30). Tel 8815 241-242. Numero verde 167 80 7064.
CARIGNANO Sfag 3 Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 42 (orario 10-18, domenica riposo). Per altre info (011) 517.6246 - 544 582.
ERBA Spettacoli e saggi di danza e teatro in formazione e prenotazioni per Vigyan Danza Tel. Biglietteria.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 6**
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **Sallo nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
1,10 **Squadra antiterrimo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Tigginostri**, att. comedy
21,30 **Ritratto d'autore**, documentario
22 — **Orologi da... polso**, rubrica
23,30 **Tg 4**
23 — **Speciale noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Bella Italia**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
— **Orchestra Compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgs - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telefilm
21,30 **Lotta negli abissi marini**, film
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv

20,15 **Skazzoke mania**, musicale
20,30 **Un insolito scorfito**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Gocco di smeraldo**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
Strega e madonna, varietà
Falcon Crest, saga familiare

Quinta Rete

19,30 **Kyashan**, cartoni
20— **Voltus V**, cartoni animati
Sheka on strip, film
22,15 **La città domanda**, attualità
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Controllo per gioco**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Auto**
23,30 **g time**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

9 Tai

Telegiornale 9
e minuti per te
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,15 **Capitan Blood**, film
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegionale 9**
21 — **Pallacorda**
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Hyppos**, c. brina
20,30 **Edgard Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Evil Paradise**, telenovela
1 — **Dè di testa**, karaoke
1,30 **Parole e musica**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Viaggiatori d'Occidente**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Via missionario per il Brasile**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Le di fango**, film
22 — **Amici animali**
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 18,55/20,
Lire 6000

Politeama — **Astiteatro: Passione secondo Giovanni**
Tel.
Ore 21,30. L. 25.000/18.000
Abbon. 150.000/100.000

Ritz — **Il giardino segreto**
Tel. 530.066.
Or.: 20,20/22,30
22,30 Lire 5000
di A. Holland, con K. Moberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. 1. 1h 42' **Commedia**

Nuovo Splendor — **L'innocenza del diavolo**
Tel. 595.040
Or.: sp. 20; ult.
Lire 9000/6000
di J. Rubini, con M. Collin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico riuscirà la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Sala — **Astiteatro: La luna nel pozzo**
Tel.
Ore 21,30 Lire 25.000 (16.000)
abb. (100.000)

Don Bosco
Tel. 410.658
Or.: 16,30
Ingresso libero

CANELLI

Balbo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.889

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788
Or. 16,30/18,30/18,30
20,30/22,30

Sociale — RIPOSO
Tel. 701.490.
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000/6000

Verdi — **Film a luci rosse**
Tel. 701.459
Ore 20,30/22,30

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
975.124
Ore 21
Lire 10.000

Lux — RIPOSO
Tel. 975.010
Or.: 20,30/22,30
8000/7000

Splendor — RIPOSO
Tel. 971.667.
: 14,30/16,30
20,30/22,30
Lire

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI FILM: le recensioni di Maria Tindara Gandolfo e dei critici più noti. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, partecipazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

Tutti i risultati della prova unica del campionato «amatoriale» piemontese

Nizza, parata di campioni regionali

Lo «strappo» di San Marzano decide la corsa

TUTTI I [illegible] DELLA

Pagliarino è secondo nel trofeo «Fratelli Aresca»

Prosegue, con piazzamenti di rilievo, la brillante stagione dei [illegible] ridori astigiani che gareggiano nella categoria «allievi» della FCI. Fausto Pagliarino, portacolori dello Sc Pedale Canellese-Edilcanelli, si è piazzato al secondo posto nella 40ª edizione del Trofeo «Fratelli Aresca» disputata ad Aosta [illegible] valida anche come «indicativa» regionale. L'atleta di Agliano è [illegible] preceduto, allo sprint, dal novarese Carlo Gallina del Velo Club Cameri e ha piazzato la sua ruota davanti a quella di Christian Melis (Anpi Sport Valenza) e Federico Amanzio (Madonna di Campagna). Alla volata finale ha partecipato un plotoncino di 20 corridori reduci dalla selezione operata, tra gli oltre cento partenti, da un impegnativo tracciato di 70 chilometri percorso alla media di 37,636 km/h. Nella classifica finale che presenta, nelle prime dieci piazze, atleti di società diverse, quinto posto per il canellese Giovanni Vietri della Sc Rostese, autore di un tentativo di fuga sulla salita della Montjovetta. Intanto in una gara notturna, a punti, tipo pista, disputata [illegible] circuito [illegible] Valenza (Al), Fausto Pagliarino è giunto secondo alle spalle di Christian Melis dell'Anpi Sport Valenza, mentre Giovanni Vietri si è piazzato terzo.

La prova [illegible] regolarità al G. S. Migliandolo

La squadra numero 1 del Gruppo Sportivo Gigi Migliandolo si è aggiudicato [illegible] 1° Memorial «Ceccato Anna», prova [illegible] regolarità a squadre organizzato dalla stessa società, [illegible] collaborazione con la Ditta Magneti Marelli e l'Udace, sul circuito di Cornapò, Portacomaro, Scurzolengo, Gioia, Fornace di Castagnole Monferrato, Valenzani, Quarto, Cornapò, per un totale [illegible] 33 chilometri. Alle piazze d'onore [illegible] formazioni di DLF 1 e Atala-Gate 1. Seguono DLF 2, Atala Gate 2, Gigi Migliandolo 2, Gigi Migliandolo 1, [illegible] Alpini 1 e 2, Sc Way Assauto e Gigi Migliandolo 3. Nella classifica relativa alla fase cicloturistica il Gs Gigi Migliandolo ha preceduto Atala-Gate, DLF, Gs Alpini e Way Assauto.

Agli Alpini-Ilfa [illegible] cicloturistica della Gata

Il gruppo sportivo Alpini-Ilfa, [illegible] 12 iscritti, si è aggiudicato il 3° Trofeo-Memorial «Mario Ciccolari Micaldi», manifestazione cicloturistica organizzata dalla sezione ciclismo del circolo ricreati[illegible] Gate in collaborazione con il Gs Atala e l'Acsi. Alle piazze d'onore la società organizzatrice e il DLF di Asti. Seguono: Sc Way Assauto, Sco Asta, Gc Gigi Migliandolo, Pedale Sandamianese, Piemontesina, Michelin e Cer-Gil. I 60 corridori partecipanti hanno percorso 50 chilometri sulle strade di Asti, Quarto, Valenzani, Refrancore, Viarigi, Montemagno, Gruna, S. Desiderio, Castagnole Monferrato, con ritorno [illegible] Asti.

TIGLIOLE

Il «Giro della Tagliola» per mountain bike

Il Circolo «La Tagliola» e il Mountain Bike Club «Senza Freni» organizzano per venerdì 24 giugno, a Tigliole, il «Giro della Tagliola...sulla luna», bicicletta notturna aperta [illegible] tutti. Ritrovo alle 20 in piazza Regina Margherita, partenza alle 20,30. Il percorso [illegible] di 12 chilometri su terreno al 70% sterrato. I partecipanti [illegible] invitati a munire la bicicletta di una torcia elettrica.

[illegible]

A Cornapò la prima edizione della «Cronopiù»

La Società ciclistica Way Assauto Demartini Mobili in collaborazione con le ditte Bosio Casabella Liste Nozze e Cerrato Carta organizza, per sabato [illegible] giugno, a Cornapò [illegible] Portacomaro, sotto l'egida dell'Udace, la prima edizione della «Cronopiù», gara di regolarità, con media oraria prefissata. Ritrovo alle 13 presso il ristorante «Da Gigi» di Cornapò e partenza alle 15. La gara, [illegible] squadre, è aperta a tutti gli Enti della Consulta. Teatro della contesa è il classico «Giro della Gioia», da ripetersi 4 volte, per un totale [illegible] [illegible] km. Gli interessati possono contattare l'organizzazione al numero telefonico 0141-592543.

[illegible]

Corsa [illegible] [illegible] riservata ai «rampichini»

La società ciclistica Alfieri '90, in collaborazione con l'Acsi, organizza per domenica 26 giugno una gara di mountain bike [illegible] cronometro. Ritrovo alle 9 a Calliianetto. Prima partenza alle 9,30. La gara si svolge su un tracciato misto di 11,500 chilometri. Medaglia d'oro al primo classificato [illegible] premi in natura per i piazzati. La quo[illegible] di iscrizione è di 8.000 lire.

TUTTI I [illegible] DELLA

Pagliarino è secondo nel trofeo «Fratelli Aresca»

Prosegue, con piazzamenti di rilievo, la brillante stagione dei [illegible] ridori astigiani che gareggiano nella categoria «allievi» della FCI. Fausto Pagliarino, portacolori dello Sc Pedale Canellese-Edilcanelli, si è piazzato al secondo posto nella 40ª edizione del Trofeo «Fratelli Aresca» disputata ad Aosta [illegible] valida anche come «indicativa» regionale. L'atleta di Agliano è [illegible] preceduto, allo sprint, dal novarese Carlo Gallina del Velo Club Cameri e ha piazzato la sua ruota davanti a quella di Christian Melis (Anpi Sport Valenza) e Federico Amanzio (Madonna di Campagna). Alla volata finale ha partecipato un plotoncino di 20 corridori reduci dalla selezione operata, tra gli oltre cento partenti, da un impegnativo tracciato di 70 chilometri percorso alla media di 37,636 km/h. Nella classifica finale che presenta, nelle prime dieci piazze, atleti di società diverse, quinto posto per il canellese Giovanni Vietri della Sc Rostese, autore di un tentativo di fuga sulla salita della Montjovetta. Intanto in una gara notturna, a punti, tipo pista, disputata [illegible] [illegible] circuito [illegible] Valenza (Al), Fausto Pagliarino è giunto secondo alle spalle di Christian Melis dell'Anpi Sport Valenza, mentre Giovanni Vietri si è piazzato terzo.

La prova [illegible] regolarità al G. S. Migliandolo

La squadra numero 1 del Gruppo Sportivo Gigi Migliandolo si è aggiudicato [illegible] 1° Memorial «Ceccato Anna», prova [illegible] regolarità a squadre organizzato dalla stessa società, [illegible] collaborazione con la Ditta Magneti Marelli e l'Udace, sul circuito di Cornapò, Portacomaro, Scurzolengo, Gioia, Fornace di Castagnole Monferrato, Valenzani, Quarto, Cornapò, per un totale [illegible] 33 chilometri. Alle piazze d'onore [illegible] formazioni di DLF 1 e Atala-Gate 1. Seguono DLF 2, Atala Gate 2, Gigi Migliandolo 2, Gigi Migliandolo 1, [illegible] Alpini 1 e 2, Sc Way Assauto e Gigi Migliandolo 3. Nella classifica relativa alla fase cicloturistica il Gs Gigi Migliandolo ha preceduto Atala-Gate, DLF, Gs Alpini e Way Assauto.

Agli Alpini-Ilfa [illegible] cicloturistica della Gata

Il gruppo sportivo Alpini-Ilfa, [illegible] 12 iscritti, si è aggiudicato il 3° Trofeo-Memorial «Mario Ciccolari Micaldi», manifestazione cicloturistica organizzata dalla sezione ciclismo del circolo ricreati[illegible] Gate in collaborazione con il Gs Atala e l'Acsi. Alle piazze d'onore la società organizzatrice e il DLF di Asti. Seguono: Sc Way Assauto, Sco Asta, Gc Gigi Migliandolo, Pedale Sandamianese, Piemontesina, Michelin e Cer-Gil. I 60 corridori partecipanti hanno percorso 50 chilometri sulle strade di Asti, Quarto, Valenzani, Refrancore, Viarigi, Montemagno, Gruna, S. Desiderio, Castagnole Monferrato, con ritorno [illegible] Asti.

TIGLIOLE

Il «Giro della Tagliola» per mountain bike

Il Circolo «La Tagliola» e il Mountain Bike Club «Senza Freni» organizzano per venerdì 24 giugno, a Tigliole, il «Giro della Tagliola...sulla luna», bicicletta notturna aperta [illegible] tutti. Ritrovo alle 20 in piazza Regina Margherita, partenza alle 20,30. Il percorso [illegible] di 12 chilometri su terreno al 70% sterrato. I partecipanti [illegible] invitati a munire la bicicletta di una torcia elettrica.

[illegible]

A Cornapò la prima edizione della «Cronopiù»

La Società ciclistica Way Assauto Demartini Mobili in collaborazione con le ditte Bosio Casabella Liste Nozze e Cerrato Carta organizza, per sabato [illegible] giugno, a Cornapò [illegible] Portacomaro, sotto l'egida dell'Udace, la prima edizione della «Cronopiù», gara di regolarità, con media oraria prefissata. Ritrovo alle 13 presso il ristorante «Da Gigi» di Cornapò e partenza alle 15. La gara, [illegible] squadre, è aperta a tutti gli Enti della Consulta. Teatro della contesa è il classico «Giro della Gioia», da ripetersi 4 volte, per un totale [illegible] [illegible] km. Gli interessati possono contattare l'organizzazione al numero telefonico 0141-592543.

[illegible]

Corsa [illegible] [illegible] riservata ai «rampichini»

La società ciclistica Alfieri '90, in collaborazione con l'Acsi, organizza per domenica 26 giugno una gara di mountain bike [illegible] cronometro. Ritrovo alle 9 a Calliianetto. Prima partenza alle 9,30. La gara si svolge su un tracciato misto di 11,500 chilometri. Medaglia d'oro al primo classificato [illegible] premi in natura per i piazzati. La quo[illegible] di iscrizione è di 8.000 lire.

NIZZA. Nizza ha ospitato domenica la prova unica del campionato regionale amatoriale riservata ai corridori [illegible] Seconda serie.

La gara denominata «1ª corsa ciclistica tra i colli nicesi, dedicata al Barbera [illegible] Nizza» è stata organizzata dal Gruppo Sportivo «Pedale Nicese» in collaborazione con l'Assessorato allo sport e l'Udace e ha richiamato, [illegible] via delle diverse categorie, circa 200 atleti provenienti da tutta la regione.

I concorrenti si sono dati battaglia su un impegnativo percorso [illegible] 66,900 chilometri che interessava, prima [illegible] circuito [illegible] Nizza, Bazzana, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Nizza (da ripetere due volte), per poi proseguire per Opessina, Moasca, regione Secco di Canelli, San Marzano Oliveto, Strada statale Asti-Mare, con arrivo a Nizza.

La ripida ascesa che da regione Secco di Canelli porta a San Marzano Oliveto ha operato la selezione nelle diverse gara, determinando arrivi [illegible] solitaria tra i giovani ed i veterani ed una volata a due tra i gentlemen.

Questi i nuovi [illegible] regionali [illegible] le classifiche finali nelle diverse categorie.

Debuttanti, cadetti, junior [illegible] senior: 1° Michele D'Asi (Pedale Club Valenza) in 1h 22'31" alla media [illegible] 41,207 km/h.; [illegible] Antonio [illegible] (Frugeri); 3° Walter Pocchini (Nigoglia); 4° Enzo Borgatti (Pedale Nicese); 5° Maurizio De Bernardi (Morano Ticino).

Veterani: 1° Gian Luigi Boggio (Fontanatese) in 1h 24'10" alla media di 40,714 km/h.; 2° Claudio Fissore (Mobili Barutti); 3° Demetrio Pedace (Tornaco); 4° Carlo Quazzola (Florida Fugazza); 5° Pier Luigi Cane (Mobili Barutti); 12° Sergio Galotto (Cassa di Risparmio di Asti).

Gentlemen [illegible] supergentlemen: 1° Giuseppe Trezzi (Gruppo sportivo Effebi); 2° Bruno Bolla (Garage Terme Acqui); 3° Virgilio Berti (Gravellonese); 4° Giacomo Sgarbi (Reano); 5° Augusto Bellardi (Unione ciclistica Nigoglia); 7° Giovanni Raimondo (Gs Malvasia di Casorzo), 9° Donato Gillis (Pedale Nicese).

Donne: 1° Daniela Soffiantino (Pontese); 2° Sabrina Appendino (Cer-Gil); 3° Stefania Facta (Pontese).

Carlo Lisa

Una delle numerose corse disputatesi in provincia: è la Coppa città di Asti 1994

Calcio, due convocati dalla Juve

Il nuovo corso dell'Asti Più spazio alle giovanili e una squadra di vertice

ASTI. In attesa della definizione del nuovo organigramma del settore giovanile dell'Asti calcio (la riunione dei tecnici e la stesura del programma per [illegible] 1994-95 [illegible] prevista domani sera), è [illegible] annunciato dal sodalizio biancorosso che due ragazzi provenienti dalle squadre Esordienti e Giovanissimi sono stati convocati per uno stage [illegible] una settimana con la Juventus: [illegible] tratta di Giancarlo Arri e Maurizio Ceste. Entrambi gio[illegible] nel ruolo [illegible] portiere.

I ragazzi si sono messi in luce durante i numerosi tornei che le formazioni biancorosse stan[illegible] disputando in giro per il Piemonte.

Visionati dai tecnici della Juve, sono stati poi segnalati al responsabile dell'attività giovanile bianconera Beppe Furino. A Torino saranno affidati al preparatore dei portieri Maiani. «Sia Arri sia Ceste possono [illegible] un futuro nel calcio - afferma Gianni Gamba, allenatore della squadra Giovanissimi dell'Asti - Ceste, che ho avuto con me quest'anno, ha un buon istinto, non ha paura, è bravo nelle uscite e gioca anche molto bene con i piedi».

Ceste era stato prelevato lo [illegible] settembre dal Canelli, come avvio di una collabora[illegible] tra spumantieri e galletti che sta fornendo i suoi primi frutti: «Siamo molto grati al Canelli e vorremmo che altre [illegible] cietà seguissero il suo esempio - dice Gamba - del resto, [illegible] queste compagini possono essere [illegible] punto di partenza per i ragazzi, noi lo siamo verso le squadre di categoria superiore».

Nelle file juventine milita già un altro giocatore proveniente dall'Asti è Matteo Pari, ruolo centrocampista, che gioca tra i Giovanissimi. Senza dimenticare che Giovanni Sacco, collaboratore [illegible] presidente biancorosso Gian Maria Piacenza, allena gli Allievi della Juventus.

Dunque, mentre i dirigenti biancorossi stanno lavorando per mettere su un undici in [illegible] do di tentare la scalata dall'Eccellenza al campionato Nazionale dilettanti, che dalla prossima stagione ritornerà a chiamarsi serie D, a livello giovanile il lavoro compiuto in questi ultimi due anni sta dando ottimi risultati.

«Top secret» sono ancora i nomi degli allenatori a cui [illegible] affidate le varie compagini giovanili, unico cortezza, il passaggio di Gianni Gamba dai Giovanissimi provinciali ai regionali e la conferma [illegible] Mauro Burbello alla guida degli Esordienti. Restano da sciogliere le riserve sull'allenatore degli juniores, dopo che è definitivamente tramontata la soluzione-Enrico Pasquali e chi fungerà da secondo del nuovo mister dell'Asti Gerardo Bochicchio. Il responsabile del settore giovanile sarà sempre Vittorio Balangero.

Enzo Armando

La formazione rossoblù, dopo il quinto posto in campionato, ha raggiunto l'accordo con il tecnico astigiano

Il San Damiano si affida ancora a Sollazzo

La società affronta ora una campagna acquisti improntata a spese contenute. Sarà dato largo spazio ai ragazzi del settore giovanile Piena fiducia ai portieri Arri e Cimino. Improbabile riconferma del centravanti Lamattina. Si spera che Paola Sorba rimanga. Lo sponsor

SAN DAMIANO. Sarà ancora sulla panchina del Sandamianferrere: Vito Sollazzo, 49 anni, ha firmato il contratto che lo legherà alla società rosso-blù anche per la stagione 1994-95.

Una decisione presa dopo una pausa di riflessione seguita al al quinto posto della squadra nel campionato di Promozione. Spiega il mister: «Trovato l'accordo [illegible] [illegible] società e [illegible] possiamo metterci al lavoro per la campagna acquisti. La mia intenzione [illegible] di rivedere il centrocampo e l'attacco. I confermati? Sicuramente i portieri, Arri [illegible] Cimino. Poi la difesa, uno dei nostri punti forti. Vestiranno ancora la maglia del Sandamiano, Marchioretti, Sacco, Roero e Vigilante. Anche [illegible] [illegible] che l'Asti vorrebbe quest'ultimo. Poi [illegible] sono i giovani, Mazzucco e Crea [illegible] inoltre Sorba, che è dell'Asti».

Sollazzo sta pensando ad [illegible] formazione combattiva, caratteristica che [illegible] mancata ad alcuni dei suoi uomini a fine stagio[illegible] «Avremmo potuto andare oltre il quinto posto - dice l'allenatore -. Ma c'è stato chi ha mollato. E non voglio più giocatori così in squadra».

Vito Sollazzo 49 anni, siederà sulla panchina del San Damiano per il secondo anno consecutivo

La società [illegible] soddisfatta dell'accordo con Sollazzo, [illegible] dice Mario Rolfo, dirigente: «La nostra disponibilità al mister [illegible] già stata data tempo fa. Il quinto posto ottenuto in campionato [illegible] ha fatto capire che abbiamo mezzi per ottenere di più. Ora devono essere chiarite le posizioni di alcuni giocatori che sono incerti. Tra questi c'è Lamattina. Una [illegible] conferma [illegible] improbabile. Ha pretese economiche che [illegible] [illegible] giustificate dal [illegible] rendimento».

La politica della società è rivolta a diminuire le spese di gestione e a valorizzare i giovani. Commento Rolfo: «Stiamo valutando una punta che vorremmo comprare in qualche società torinese. Ci interesse un giocatore del Lucento, [illegible] definire[illegible] tutto la prossima settimana. E poi dobbiamo ancora incontrarci con l'Asti per Sorba. Valorizzeremo i giovani del nostro vivaio.

L'anno scorso avevamo sette squadre che hanno partecipato ai provinciali. Il nostro gioiello è Remondino, un ragazzino che giocherà negli esordienti della Juventus».

L'ultimo, ma non meno importante capitolo riguarda [illegible] sponsorizzazione. Carlo Mottura, dirigente della società, sta trattando con la «ditta» di Rivalta, l'azienda che finora ha sponsorizzato i rossoblù e che potrebbe rinnovare l'accordo per la prossima stagione.

Daniela Cotto

[illegible]

Ad Annone il via al torneo del Tanaro

Ha preso il via [illegible] secondo torneo del Tanaro, che si disputa al campo sportivo di Castello d'Annone. Sedici le squadre che vi partecipano, divise in quattro gironi. Stasera sono impegnate le compagini del gruppo B: alle 21,45 [illegible] affrontano Fubine-Pneus Asti; alle 22,45 seguirà Miranda Felizzano-Binello Agliano. Si conclude invece il torneo di Montafia: stasera alle 22,30 [illegible] in programma la finalissima tra Ferrando Assicurazioni e Carrozzeria Villanovese. La gara sarà preceduta alle 21 dalla finale di consolazione che opporrà La Cantina e Cunico Carboneri. Riprende stasera [illegible] Galletto d'oro, che si gioca al Campo due, accanto allo stadio Comunale. Aprirà la serata (ore 21) San Domenico Savio-Virtus Canelli, partita riservata alla categoria Esordienti. Poi toccherà alla manifestazione principale, che prevede gli incontri Lamp-Rocchetta Tanaro [illegible] Limardi-Villaggio Gala. [illegible] ritorna a giocare anche [illegible] **Baldichieri**: alle 21,30 scendono in campo Montiglio-Carrozzeria Villanovese e alle 22,30 Fratelli Miroglio-Ristorante Viale. Serata [illegible] riposo invece per il trofeo **California**, che è in corso di svolgimento a Motta di Costigliole. La competizione riservata alle Pro loco riprenderà venerdì 24 giugno con le partite Villafranca-San Marzanotto e Frinco-Belveglio.

[e. a.]

NUOTO

I progetti dell'atleta canellese vincitore di due medaglie d'oro nel meeting di Montecatini Terme

Palumbo, un «ranista» ai campionati italiani

Sarà in vasca agli Assoluti di Riccione con i migliori specialisti

Giuseppe Palumbo, 20 anni

ASTI. Due medaglie d'oro, nei 100 rana e 100 farfalla, conquistate al meeting «Speedo Trophy», la manifestazione nazionale che si è disputata a Montecatini nel fine settimana: è [illegible] bottino di Giuseppe Palumbo, [illegible] anni, canellese, studente universitario, tesserato per l'A[illegible] Nuoto e atleta di punta del movimento astigiano.

Una tappa di avvicinamento all'obiettivo della stagione: i campionati italiani assoluti [illegible] quali parteciperà il 10 luglio [illegible] Riccione, nella sua specialità, la rana. Palumbo ha già ottenuto il tempo minimo per i 200: ad aprile, ai campionati italiani assoluti invernali ha fatto segnare 2' 30" 3. E ora cerca il tempo che gli consente di partecipare agli Italiani anche nei 100 rana.

Spiega l'atleta canellese: «Sono soddisfatto della mia prova a Montecatini. Mi [illegible] preparando per gli Italiani, l'appuntamento clou della stagione. Ho ancora due gare che mi serviranno per stabilire il mi imo sui 100 rana. Domenica prossima parteciperò ai Regionali, a Torino. Dal 30 giugno al 3 luglio, invece, sarò a Gubbio, [illegible] altri atleti della mia squadra [illegible] Meeting internazionale dell'Umbria. Voglio essere [illegible] massimo della forma per luglio. Dopo gli Italiani, andrò in vacanza. Me lo merito».

Da tre anni Giuseppe Palumbo lavora con [illegible] tecnico tedesco Arnd Ginter: «Abbiamo [illegible] ottimo rapporto. In piscina si fatica. Ma lui sa essere un tecnico anche fuori dalla vasca e capisce gli atleti. Con Ginter ho cambiato anche metodo di lavoro in acqua. Negli anni precedenti la nostra squadra puntava sempre sulla quantità delle ore trascorse in vasca, ora invece si predilige la qualità dell'allenamento». Continua Palumbo: «Il mio problema è conciliare gli impegni dello studio con gli allenamenti, due al giorno (mattino [illegible] sera). Frequento informatica ad Alessandria e [illegible] è semplice studiare ed allenarsi. Il fatto che ad Asti [illegible] siano due società di nuoto crea inoltre problemi a tecnici ed atleti. Lo spazio acqua, infatti, è limitato e l'agonistica ha orari scomodi».

Il ventenne canellese è ottimista per [illegible] futuro: «Ci sono tanti giovani promettenti - dice -. Smetterò di nuotare tra due [illegible]. Chissà, forse farò l'allenatore, ma è ancora presto per fare programmi. Intanto [illegible] sono giovani agguerriti che stanno migliorando. Parlo dell'Asti Nuoto perché è la mia squadra ed è la realtà che [illegible] meglio. Il futuro è nelle mani di ragazzini come Risso e Morando». Ma, prima di cedere lo scettro, lo star del nuoto astigiano ha ancora voglia di vincere.

[d. cot.]

NUOVA CITROËN AX

AX

A SOLE L 13.900.000*

954 cm³

Venite a provarla! Scoprirete [illegible] ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

*Tasso zero in 36 mesi con finanziamenti Citroën Finance Plus (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valida fino a fine mese

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB

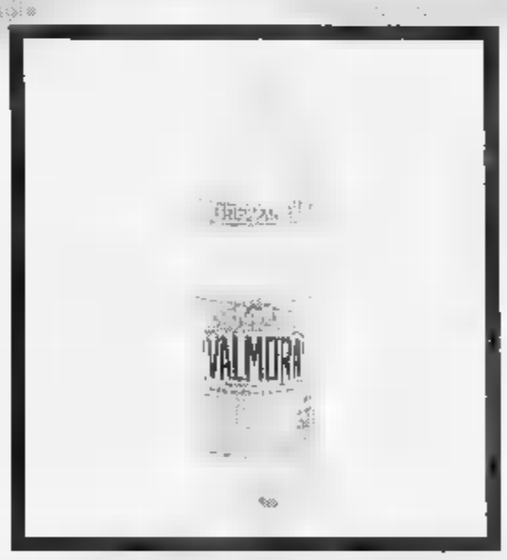
DISCOUNT ALIMENTARE

EKOM®

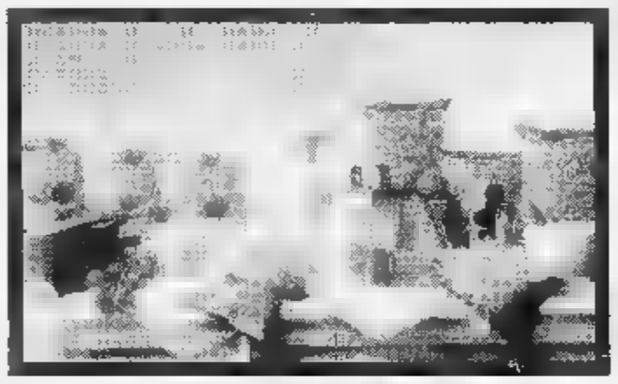
RISPARMIO & QUALITA'

DOMANI APRE
A SALUZZO IN VIA CUNEO, 12

EKOM E' IL NUOVO DISCOUNT ALIMENTARE CHE VENDE PRODOTTI GARANTITI E SELEZIONATI A PREZZI FISSI.
EKOM RIVOLUZIONA IL MODO DI FARE LA SPESA.
PER OTTENERE QUESTO HA ELIMINATO OGNI COSTO SUPERFLUO OFFRENDO CIO' CHE SERVE OGGI:
PREZZI BASSI, RISPARMIO E QUALITA'.



ACQUA NAT./GAS.
LT. 1.5
300



PASTA DI SEMOLA
GR. 500
500

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA LT. 1
4.650

GNOCCHI DI PATATE
GR. 500
1.250

WURSTEL 4 PEZZI
GR. 100
700

YOGURT FRUTTA
GR. 125 X 2
750

BIRRA BOTTIGLIA
CL. 66
850

VINO FRIZZANTINO
CL. 150
3.150

WODKA LIMONE/PESCA
CL. 70
5.300

caffè dō mexico
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
CUNEO - via Roma 0171/41.22.66

Mercoledì 22 Giugno 1994 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi prova scritta di Italiano

Alla Maturità 100 sostituti

Da stamane 3615 studenti del Cuneese affrontano l'esame di maturità

CUNEO. Armati di vocabolario e penna stilografica, stamane 3615 studenti affronteranno la prima prova di Maturità, l'esame da tutti - docenti, presidi, politici e famiglie dei ragazzi - criticato per la formula e accettato, nella speranza della riforma, promessa ormai anni.

L'appello, in tutti gli istituti superiori del Cuneese (scuole pubbliche e private), è previsto alle 8,30. I presidenti delle commissioni assegneranno i posti nei corridoi, nelle palestre e nelle aule magne, dove i maturandi dovranno cimentarsi nel primo scritto.

Ieri, fin dalla mattina, nella «Granda», circolate voci sul titolo del tema. Alcuni candidati hanno creduto che si trattasse un'indiscrezione arrivata direttamente da Roma, dai funzionari del ministero della Pubblica istruzione. Si è poi scoperto che, come ogni anno, le «soffiate» si basavano su voci messe in circolo degli stessi studenti. Fra i titoli più quotati, al «borsino» della maturità, ci sono argomenti riguardanti la situazione politica nei paesi dell'Est, i mondiali di calcio, la crisi economica, l'impegno per la tutela dell'ambiente, i cinquant'anni dalla Liberazione e l'olocausto nazista.

Anche ieri mattina Cuneese si è confermata la «fuga» dai docenti dalle commissioni. L'ufficio maturità del Provveditorato agli studi completato le sostituzioni dei professori che hanno rinunciato all'incarico. «Complessivamente - spiegano i funzionari del provveditorato - abbiamo dovuto rimpiazzare nove presidenti di cc sione e 76 esaminatori. Anche ieri mattina abbiamo avuto segnalazioni di richieste di sostituzioni. Il lavoro si è concluso soltanto nel pomeriggio. Ci sono poi stati anche casi di docenti che, avvisare, non si sono presentati alla riunione preliminare delle commissioni nelle sedi di incarico, obbligando i presidenti alla comunicazione Provveditorato e "tour de force" per riuscire a garantire il servizio».

Complessivamente i funzionari degli uffici di corso De Gasperi hanno dovuto provvedere a quasi un centinaio di pratiche di defezione (il per cento di tutto il personale impegnato): le commissioni che da oggi dovranno valutare la maturità dei ragazzi sono 63.

Domani è prevista la seconda prova scritta, specifica a seconda del tipo di scuola e delle sperimentazioni negli istituti tecnici e professionali. I colloqui prenderanno il via dopo le degli elaborati (i docenti hanno a disposizione quattro giorni). E' probabile che i primi orali si tengano mercoledì. Gli esiti degli scrutini affissi nei corridoi degli istituti superiori a metà luglio.

Intanto a Saluzzo liceo Bodoni ha promosso un programma «Continuità formativa '95» con l'obiettivo di rendere meno traumatico il passaggio dalle medie alle superiori. A 130 preiscritti primo è stato consegnato un test per monitoraggio sulla dispersione scolastica. Hanno risposto in 115. I risultati saranno presentati a settembre. (g. p. m.)

L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri alle 12,40 in frazione San Rocco di Bernezzo

Muore schiacciato nel cantiere

Vittima autista (34 anni) di Cavallermaggiore. Sceso dal ca per scaricare capriate prefabbricate è stato travolto da una pesante lastra in cemento che era appoggiata contro pilastro. I soccorsi

Pietro Antonio Castello, 34 anni, abitante a Cavallermaggiore, è rimasto schiacciato ieri una lastra di cemento in un in costruzione. A sinistra il luogo dell'incidente

BERNEZZO. Incidente sul lavoro ieri mattina in frazione San Rocco. Un autista di 34 ni è stato schiacciato da una lastra in cemento, scivolata improvvisamente dalla colonna del capannone in costruzione alla quale era appoggiata. Pietro Antonio Castello (abitava in via Alessandro Volta 2 a Cavallermaggiore) è morto sul colpo.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 12,30 in cantiere lungo una strada sterrata, perpendicolare alla statale della Valle Maira, dove una ditta edile sta allestendo un capannone prefabbricato adiacente, all'officina di Aldo Allamando (specializzata nella ricostruzione di pneumatici).

L'autista di Cavallermaggiore arrivato a San Rocco di Bernezzo poco prima, a bordo di un autoarticolato che trasportava due capriate in cemento. Pietro Antonio Castello sceso dal Tir e si è avvicinato al cantiere. Improvvisamente, forse di alcune vibrazioni terreno, dovute al movimento di mezzi meccanici, una lastra in cemento (del peso di alcune tonnellate), che era appoggiata a colonna del nuovo capannone, si è mossa, schiacciando il corpo dell'uomo sul terreno.

L'allarme stato dato dagli operai che un'autogru hanno sollevato il pesante blocco, cercando di prestare i primi soccorsi all'autista di Cavallermaggiore. E' stato chiesto l'intervento dei volontari della Croce rossa della sede provinciale Cuneo, vigili del fuoco e dei carabinieri. Dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero del «118». I medici del servizio, coordinato dal Consorzio Piemonte Emergenza, non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

I carabinieri di Caraglio, insieme ai colleghi di Cuneo e al servizio di medicina legale dell'Usl 59 di Dronero, hanno aperto un'inchiesta per struire la dinamica dell'incidente. Pietro Antonio Castello lascia la moglie Mirella Lorenzatti e una bambina di nove anni. La data funerali non è ancora stata fissata. (g. p. m.)

La quarantatreenne di Bonvicino è stata stroncata da ictus domenica sera in casa

Trapiantate le cornee di un'operaia

Ieri mattina l'intervento all'Oftalmico di Torino dopo il prelievo eseguito lunedì all'ospedale di Mondovì
La donna lascia una figlia di vent'anni. Il marito: «Mi aveva detto che approvava le donazioni di organi»

Cristiana Giraudo

BONVICINO. Stroncata da malore nella abitazione, domenica sera, un'operaia di 43 anni ha donato le cornee, che stamane sono state trapiantate con un intervento all'Oftalmico di Torino. La donna, che molto probabilmente è stata colpita ictus, si chiamava Cristiana Giraudo e abitava con il marito Roberto Uffiziale, 47 ni, in una casa di Regione Rossi 1. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nel piccolo paese dell'Alta Langa.

«Tutto è accaduto l'altra sera - ricorda amareggiato il marito con il quale si era sposata due anni fa -. Cristiana si è sentita male, ha perso i sensi. Ho cercato di rianimarla, facendole la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, ma tutto è stato inutile».

Da Dogliani intervenuti in poco tempo un medico e un'ambulanza dei volontari soccorso, ma Cristiana Giraudo è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Mondovì.

Al Croce proposta ufficiale di donare le cornee. «Mi è sembrata una buona cosa - continua il marito -, anche perché nel troppo breve periodo che abbiamo vissuto insieme Cristiana aveva detto che approvava la donazione di organi, le sembrava una buona. Comunque, prima di prendere una decisione, mi sono consultato con Debora, la figlia che moglie aveva avuto da precendente matrimonio». Ottenuto il consenso della famiglia, l'«equipe» trapianti dell'ospedale di Mondovì è subito attivata per il prelievo cornee. L'intervento, coordinato dal primario di oculistica Carlo Passeggi e dal collega di Anestesia Gianni Vigliotti, si è svolto alle 8,30 di lunedì ed è perfettamente to. Le cornee sono state preparate, caricate un'ambulanza dotata di una speciale apparecchiatura e trasportate all'Oftalmico, dove ieri mattina è avvenuto il trapianto. All'ospedale monregalese non venivano prelevati organi da parecchi anni. «Non potevamo farlo per motivi organizzativi - spiega il dottor Luciano Duco, della direzione sanitaria -. Ora che è possibile siamo subito intervenuti».

«Penso che il trapianto sia stata la scelta giusta - continua il marito -. Di lei qualcosa rimane in vita, per almeno un po' il vuoto enorme che lasciato. Mi piacerebbe in futuro conoscere chi ha ricevuto le sue cornee». E il vuoto lasciato a Bonvicino da Cristiana Giraudo è davvero grande. La donna, che da poco aveva trovato lavoro come operaia, era una delle animatrici della festa patronale, conosciuta e amata tutti. «Saputa notizia non volevano più organizzare la festa, non aveva senso - dicono in paese -, abbiamo cambiato idea, la faremo ancora più bella per ricordarla, così avrebbe voluto».

Luca Ferrua

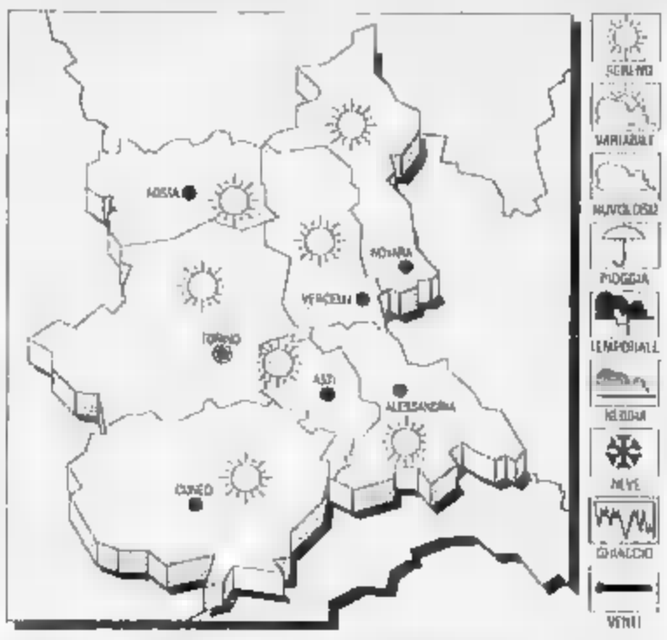
Proteste contro l'Anas

I sindaci «Chiuderemo la statale 28»

CEVA. I sindaci della Val Tanaro minacciano la rivolta contro l'Anas, non si interverrà sulla statale 28, che collega Ceva ad Ormea e Imperia: un'arteria che registra ogni me di trecento incidenti. Nei giorni scorsi si è svolto un incontro, in prefettura a Cuneo, fra il comitato creato appositamente per risolvere il problema della «28» e l'Anas: le rappresentanze della vallata, guidata dal presidente della Comunità montana, Romano Luciano, non avrebbe però ottenuto alcuna garanzia.

Le amministrazioni locali, coordinate dalla Comunità montana Alta Val Tanaro, avevano presentato un progetto per intervenire almeno punti più pericolosi della statale. I sindaci della vallata, che si sono già riuniti nella sede della Comunità montana, si incontreranno ancora in settimana. Si parla addirittura di ordinanze chiusura della strada nei centri abitati. (p. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 27; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 22; min: 16; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Alessandria Asti Aosta 25; Novara 26; Vercelli 27

L'animale accompagna un francese in Terrasanta

Assessore bruidace morso dal cane di un «pellegrino»

L'assessore comunale Michelino Davico è stato azzannato da un cane di fronte al municipio di Bra

BRA. Un cane che morde uomo la notizia, ma cosa succede l'aggredito è amministratore e l'aggressore un pellegrino a 4 zampe, diretto in Terrasanta? Succede che negli uffici e nei bar non si parli d'altro, a commento della disavventura toccata all'assessore Michelino Davico, azzannato davanti al municipio da un pastore tedesco di nazionalità francese, accompagnatore di un turista in viaggio, a piedi, da Lione a Gerusalemme. Davico, che nella colluttazione ha avuto un dito sbucciato e il distrutto, si dichiara vittima di un infortunio «professionale». «Mentre firmavo documenti all'Anagrafe - racconta -, mi hanno chiamato dall'Ufficio turistico, dove si era presentato, per sapere dove poteva pernottare in tenda, un anziano di Lione che vuol raggiungere a piedi la Terrasanta. Mi è sembrato carino andare ad accoglierlo per dargli il benvenuto».

Affiancato dall'addetto all'Ufficio Beppe Manussero e dal gallerista Roberto Peira, l'assessore scende in piazza e va incontro al singolare personaggio: «Ma appena ha aperto bocca uno dei suoi due cagnoni mi è saltato addosso, addentandomi la mano e dilaniando giacca e pantaloni». Imbarazzo e scuse del padrone (che giura di essere ben assicurato»); poi l'assessore peregrina alla ricerca del siero antirabbico. «L'unica cosa che mi consola - scherza Davico - è che il mio, evidentemente, non è un francese da cani». (g. n.)

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£.
5 GIORNI LA SETTIMANA
£.

LA STAMPA

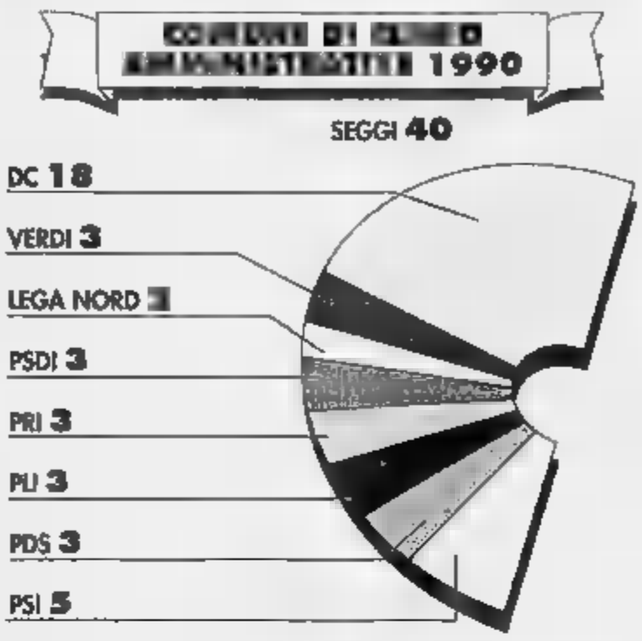
Così il voto del 12 giugno avrebbe cambiato la composizione del Consiglio comunale a Cuneo

Il nuovo sindaco? Sarà di Berlusconi

L'ufficio elettorale del capoluogo ha elaborato i risultati ipotizzando un'alleanza per il municipio tra le forze del governo nazionale. Declino degli ex democristiani e scomparsa di socialisti, repubblicani, liberali e psdi

CUNEO. Un uomo di Forza Italia sindaco di Cuneo e nuova giunta composta da rappresentanti della maggioranza che sostiene l'attuale governo nazionale. Nel Consiglio comunale che nascerebbe sulla base dei risultati delle elezioni europee nel capoluogo Forza Italia, Lega nord e Alleanza nazionale conquisterebbero 24 seggi su 40, rafforzando il potere già conquistato alle politiche. Il dato emerge dall'elaborazione, resa nota dall'ufficio elettorale del Comune, che ha disegnato grafici a «torta» sulla nuova composizione dell'assemblea cittadina.

L'assegnazione delle poltrone è stata studiata ipotizzando una battaglia politica fra i candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze nelle consultazioni europee del 12 giugno. «Abbiamo individuato sei raggruppamenti fra le 17 formazioni in lizza - precisa Carlo Croce, responsabile dell'ufficio elettorale -. La prima è composta da Forza Italia, Lega Nord e Alleanza nazionale, che avrebbe il 53,14 per cento, mentre la seconda, composta da Ppi e Patto Segni, raggiungerebbe il 19,22 per cento dei consensi. La terza compagine (Federalismo-Union Valdotaine, lista Pannella, la Rete, liberali, pri, psdi e verdi) conterebbe il 10,88 per cento; il polo progressista (pds, psi-Ad e rifondazione comunista) il 15,348 per cento. Le ultime due liste sarebbero quella dei candidati Lega Azione meridionale e Lega alpina lumbarda, che alle europee hanno avuto rispettivamente l'1,01 e lo 0,37 per cento».



Per la poltrona di sindaco non ci sarebbero dubbi: il nome di Berlusconi farebbe il vuoto fra i rivali. In Consiglio entrerebbero per la prima volta Forza Italia, Alleanza nazionale, Patto Segni, Lista Pannella e rifondazione comunista. Scomparirebbero invece il psi (fino a due anni fa rappresentato in giunta), psdi (attualmente presente nell'esecutivo cittadino con il vice-sindaco e assessore alla Cultura Nello Streri), pri (oggi l'unico rappresentante è l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati) e pli (in giunta c'è il delegato alle Finanze Gianmaria Dalmasso).

La nuova geografia politica che emerge dalle europee, consegnerebbe al polo di governo 24 seggi su 40, mentre dopo le politiche del 27 e del marzo Forza Italia, Lega nord e Alleanza nazionale avrebbero conquistato tre poltrone in meno.

Intanto ieri mattina il consigliere del gruppo «Cuneo progresso», Giancarlo Boselli, ha presentato al sindaco un'interpellanza nella quale chiede che nella prossima assemblea comunale siano resi noti i nomi dei colleghi aderenti al partito popolare.

«L'iniziativa - ha scritto Boselli - è legata al fatto che il Consiglio, al di là della dichiarazione del capogruppo Riccardo Cravero che informava dell'adesione di tutti i consiglieri della dc al nuovo partito, non ha mai potuto prendere visione di documenti ufficiali recanti le firme di partecipazione al nuovo gruppo. Chiedo anche una riflessione sull'attualità della maggioranza che compone l'esecutivo». (g. p. m.)

TRIBUNA ALLA PARI

La «Granda» ha bisogno di credere nell'Europa

Domenico Comino dopo aver riconquistato il seggio alla Camera è stato convocato nella «squadra» di Berlusconi

E' ormai patrimonio di tutti noi cuneesi considerare Nizza come partner privilegiato per il progresso economico e culturale della nostra comunità. E per dar vita a tutte le sinergie presenti nella regione trans-nazionale delle Alpi Marittime che consideriamo prioritario creare una rete di trasporti efficienti tra Cuneo e la Provenza. Ma le sinergie con Nizza sono solo una parte dei vantaggi che si possono ottenere da una più forte integrazione europea. Un territorio come il nostro con forti peculiarità locali, penalizzato da deficienze strutturali e da una classe politica per anni disattenta ai problemi dell'economia, necessita di iniziative pubbliche a sostegno all'iniziativa individuale. L'Unione Europea, attraverso i contributi del Fondo strutturale e dei prestiti Bei e Ceca, offre una serie di opportunità per incentivare la libera iniziativa, favorendo la nascita di nuove imprese e il consolidamento e lo sviluppo di quelle esistenti. Le aree di montagna del nostro territorio, 147 comuni su 250, già oggi possono usufruire dei benefici dell'«Obiettivo 5b» relativo alla riconversione delle zone rurali in condizioni di crisi. Per quanto riguarda l'industria, si presenta invece l'importante scadenza del 1996, anno in cui si provvederà alla ridefinizione delle aree cosiddetto «obiettivo 2», che prevede interventi nelle zone a declino.

Il recepimento a livello comunitario delle nostre istanze dipenderà molto dalla determinazione e dalla coralità con cui sapremo definire le richieste, senza cedere a campanilismi e a interessi particolari.

Troppo spesso inoltre progetti non sono decollati non per mancanza di risorse, ma per lentezze burocratiche e amministrative, che hanno ritardato o addirittura pregiudicato l'attuazione delle diverse iniziative cofinanziate.

L'Unione Europea ha bisogno di uomini che credano in essa e impediscano che le istituzioni comunitarie degenerino in organi dirigisti, di inutile burocrazia e assurde quote di produzione.

Siamo ad un bivio: una strada porta a un progressivo depauperamento delle nostre terre, l'altra ci farà invece essere protagonisti nell'Europa dei popoli. Sta a tutti, ognuno con le proprie responsabilità, agire in modo da dare un futuro prospero ai nostri figli.

Domenico Comino, Ministro per le Politiche comunitarie

GRANDI CUNEO

ACCEGLIO

Chiusa la strada dell'Alpe Traversiera

Il Genio militare hanno chiuso la strada che porta agli alpeggi «Alpe Traversiera», a monte del santuario Madonna delle Grazie. Il provvedimento è stato motivato dal pericolo di caduta frane. (c. g.)

BAGNOLO

via la vendita dei tesserini-raccolto funghi

E' iniziata agli uffici della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, la distribuzione dei tesserini per la raccolta funghi (30 mila lire). La somme deve essere versata sul conto corrente postale n. 14597124, intestato all'ente. La ricevuta deve essere allegata al tesserino, che non autorizza la raccolta di funghi nelle proprietà dei privati.

BORGO SAN DALMAZZO

Domenica a pranzo pic nic in viale Angeli

Migliaia di cuneesi hanno invaso domenica l'isola pedonale. Approfittando dell'assenza delle auto, un gruppo di turisti ha fatto pic nic in viale Angeli (Foto Marco Clerico). (g. p. m.)

CARAGLIO

Nel decennale

Premiati i fondatori della Cri

CARAGLIO. La delegazione Cri della Valle Grana ha festeggiato domenica scorsa i dieci anni di attività. Nel corso della manifestazione sono stati consegnati diplomi di benemerenza a diciassette soci fondatori: Ugo Almar, Marino Berardo, Franco Delfino, Massimo Delfino, Dario Durbano, Bruno Geveglio, Pier Antonio Gillio, Albino Graffino, Rosella Isoardi, Aldo Lerda, Graziano Merlo, Ezio Molinengo, Paolo Prandi, Franco Rignon, Igor Rovera, Nadia Rovera, Renato Rovera.

La delegazione caragliese della Croce rossa, che attualmente conta 67 volontari, ha sede in via Dante 1. Nei primi cinque mesi del 1994, i volontari della Valle Grana hanno effettuato prestazioni, per un totale di 6200 di servizio, pari a 9946 chilometri. Lo scorso anno gli interventi di soccorso furono 1198 (17620 ore di servizio e 25589 chilometri).

Tra i progetti futuri c'è la trasformazione della delegazione in sottocomitato e l'istituzione del «Telesoccorso». (c. g.)

Stasera alle 21

Bocciodromo Il progetto in Consiglio

BEINETTE. Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21: all'ordine del giorno non figura il problema dell'accorpamento della presidenza della scuola media a Morozzo; tuttavia il sindaco, Andrea Castellino, ha assicurato che qualora emergessero fatti nuovi, verrebbero discussi con precedenza, sin considerazione del clima, tutt'altro che pacificato, che agita ancora il comitato dei genitori e tutta l'opinione pubblica di Beinette».

I punti più importanti sono due: il primo riguarda la palestra della scuola media, per la quale è stata chiesta l'estensione dell'uso a gruppi sportivi, e l'assunzione di un mutuo di 180 milioni per la costruzione di un bocciodromo coperto. Il vecchio potrà essere adibito a centro ricreativo per bambini e ragazzi.

Un terzo punto, che interessa molto i contadini, è la richiesta di concessione di passaggio di mezzi agricoli sulla una strada lungo il torrente Josina che porta al campo sportivo. (b. s.)

Borgo, incontro l'altra sera nella stazione della Forestale

L'associazione antincendio «Vogliamo sede e pulmino»

SAN DALMAZZO. Si è svolto lunedì sera nei locali della stazione del Corpo Forestale - poiché l'associazione non ha una sede propria -, l'incontro per la qualificazione tecnica delle squadre Aib/Pc (associazione antincendi boschivi e protezione civile) di Borgo. Alla serata - alla quale erano invitati i 22 sindaci della zona e le Comunità montane Valle Gesso-Vermenagna-Pesio, Stura e Grana - hanno partecipato l'ingegner Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo Forestale, i comandanti Cfs di Borgo, Caraglio, Chiusa Pesio e Demonte, il neo sindaco Marco Borgogno, i rappresentanti dei sindaci di Roccaspavera e Vignolo, e il responsabile Aib di Caraglio.

L'ingegner Paolo Salsotto, ha aperto l'incontro, illustrando la legge regionale n. 16 del 9 giugno '94 «Interventi per la protezione dei boschi dagli incendi» mentre il presidente dell'Aib, Luciano Blangero, ha presentato l'associazione, i suoi componenti e l'operatività.

INTERVENTI

Cinque anni di attività

L'Associazione conta su una cinquantina di volontari, residenti nei comuni di Bernezzo, Boves, Cuneo, Demonte, Pietraporzio, Peveragno, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo e Borgo San Dalmazzo. In cinque anni di attività hanno partecipato a 90 interventi (di cui dieci nel '93) salvando centinaia di ettari di bosco e sottobosco. In mancanza di una sede, i volontari hanno provvisoriamente a disposizione alcuni locali (una sala riunioni e un garage) della stazione del Corpo Forestale di Borgo. Tra gli obiettivi dell'Associazione c'è la programmazione di corsi di educazione all'Ambiente per studenti, il ripristino di sentieri montani e altre attività. «Vogliamo - spiegano i volontari - proteggere e valorizzare sempre meglio l'ambiente naturale». L'Associazione collabora con il Corpo forestale per lo spegnimento e la bonifica di incendi boschivi. (r. s.)

Nel corso della serata si è posto soprattutto l'accento sul bisogno di contributi da parte delle Comunità montane e dei Comuni della zona per acquistare un pulmino per il trasporto dei volontari: attualmente infatti ognuno deve utilizzare la propria auto per raggiungere i vari luoghi d'intervento.

E' stata avanzata la proposta di istituire altre squadre Aib nei Comuni più interessati dagli incendi boschivi, in modo da alleggerire l'attività dell'associazione «che al momento garantisce il servizio sul territorio a 22 Comuni totalmente sprovvisti da squadre antincendio» conclude Blangero. (a. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le trenta lire lasciate dal Buro

Martedì 14 giugno ho smarrito il portafoglio, poco dopo aver ritirato un assegno all'ufficio postale di Borgo San Dalmazzo, dell'importo di 2 milioni e 500 mila. Stamani ho potuto riavere, nello stesso ufficio, il mio portafoglio, «ripulito» di tutto ciò che conteneva.

Sono vedova e con due figli da crescere e quei soldi mi servivano per pagare l'imbianchino che aveva fatto dei lavori in casa. Lavoro per tirare avanti, e non senza fatica.

Da perfetta ingenua ero convinta che la gente fosse più onesta. «Non fare al prossimo quello che non vorresti fosse fatto a te». Parole nobili, ormai dimenticate. Meno male che la persona che mi è appropriata del mio assegno ha avuto il buon senso di depositare il portafoglio con i documenti nella buca postale.

E grazie per le 30 lire di consolazione che ha lasciato nel mio portafoglio.

Giovanna Macario
Borgo San Dalmazzo

La via per Chiappera sarà

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» il 9 giugno, sul problema della manutenzione della strada provinciale Acceglio a Chiappera, desidero informare che il rifacimento del tappeto di asfalto è già inserito nel programma della Provincia: per metà percorso i lavori sono in fase di appalto e verranno realizzati entro l'anno; per la restante metà è già prevista l'attuazione nella prossima tranche.

Desidero ancora precisare, senza spirito polemico, che la manutenzione non è stata assolutamente trascurata e all'avviso dei tecnici la strada non presenta i gravi pericoli lamentati.

Purtroppo la disponibilità dei fondi e l'estensione della rete stradale consentono il rifacimento della copertura solo ogni dodici-quindici anni, così come avviene per la strada di Chiappera.

Giovanni Quaglia
Presidente Provincia, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 562.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.556; **Nelva:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Seminarivo Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.565; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 69.29.38.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Dhin Mesitro*, corso Piave 70, tel. 44.02.54

Bra: , via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.

Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo (0336) 833.506/8
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 562.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) .

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Sireri Jessica; Casa Gabriele; Berzouga Faouzia; Degiovanni Lorena; Gallrè Matteo, Bartolomeo; Tuveri Erica; Oberto Luca; Uranio Marco, Alberto, Adamo Gualtiero; Vigliano Virginia, Rosa; Cappelletti Matteo; Rosso Denis; Iohino Lorenzo; Orlandi Federico; Porceddu Mirko; Castiglia Christian; Tarlocco Chiara; Demaria Nagra; Golé Alessia, Maddalena; Vacchetta Lorenzo; Giuliano Serena; Damiano Nicolò.

. Rado Luigi, 41 anni (residente a Cuneo), muratore; Cagni Arturo, 77 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Roberti Giuseppe, 71 (residente a Barge), pensionato; Dutto Giovanna, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Lerda Giovanni, 73 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Dalmasso Maria, 72 (residente a Peveragno), pensionato; Orsina Claudio Achille, anni (residente a Cuneo), disoccupato; Viada Giorgio, anni (residente a Cuneo), pensionato; Simonin Marcellina, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dalmazzo Francesco, anni (residente a Cuneo), pensionato; Ferraro Federico, 80 anni (residente a Ceva), pensionato; Bonelli Amelia, 71 anni (residente a Torino), casalinga; Ghisolfi Antonio, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Boltasso Maria, 86 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cavallo Maria Maddalena, 78 anni (residente a Cuneo), pensionata; Salvatico Valerio, 57 anni (residente a Roburent), pensionato; Parola Giacomo, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Gastaldi Pietro, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Regolo Mariano, 89 anni (residente a Cartignano), pensionato; Ribari Maddalena, 84 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

. Verista Valerio (residente a Cuneo), autista, con Marchiori Sabrina (residente a Castelletto Stura), operaia; Mocellini Massimo, Secondo, Lorenzo, Antoni (residente a Cuneo), idraulico, con Castellino Roberta Alessandra (residente a Cuneo), infermiera professionale; Salvagno Ezio (residente a Cuneo), impiegato, con Simise Cinzia Lucia (residente a Cuneo), impiegata; Silano Mauro (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegato, con Cacciò Fulvia Angela Maria (residente a Cuneo), impiegata; Fantino Roberto Fabio Valerio (Borgo San Dalmazzo), impiegato, con Borsotto Elena (Borgo San Dalmazzo), impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

parla dello Statuto

Oggi, alle 18, nel salone del municipio in via Roma a Cuneo, si riunirà l'VIII commissione. All'ordine del giorno l'esame della bozza del nuovo Statuto comunale.

TURISMO

Treno a vapore in Valle Roya

Domenica prossima, nell'ambito del progetto «Treno a turismo in Piemonte», è previsto un viaggio speciale sulla linea della Valle Vermenagna e della Valle Roya, con un convoglio a vapore da Torino a Fossano, Cuneo e Breil, dove si farà la visita all'ecomuseo. Per informazioni telefonare allo 011/879436.

ACLI

Una gita a Gardaland

Le Acli di Cuneo organizzano domenica un viaggio al parco divertimenti di Gardaland. Per prenotazioni rivolgersi al centro turistico dell'ente, con sede in piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677. (g. p. m.)

SANITA'

INCHIESTA CURATA DA VOLONTARI

Primari, caposala, [illegible] e utenti hanno partecipato all'incontro in ospedale (pasquo)

Cuneo, i risultati del questionario distribuito ai ricoverati

Ospedale assolto dai malati I medici vorrebbero di più

CUNEO. Soddisfatti del servizio gli utenti, critici primari, medici, infermieri. Possono essere riassunti così i risultati (in realtà articolati [illegible] complessi) dell'inchiesta svolta dal «Tribunale dei diritti del malato» nell'Ospedale S. Croce [illegible] Cuneo. Inchiesta durata mesi, coordinata da gruppi [illegible] specialisti in medicina, sociologia e statistica, [illegible] che ha coinvolto (tramite questionari) il 10 per cento [illegible] ricoverati nell'ospedale di «interesse nazionale», 27 dei 29 primari e caposala, oltre a numerosi medici e infermieri.

I risultati sono stati presentati in un'assemblea che si [illegible] svolta l'altra sera, nel «salone d'onore» del Santa Croce. Al tavolo della presidenza le referente [illegible] «Tribunale del malato», Flavia Salvagno (docente liceale, di Cuneo); il neo assessore regionale alla Sanità, il cuneese Guido Bonino; il sindaco Giuseppe Menardi; il presidente dell'Usl Lamberto Bellani e Luisa Varetto della Direzione sanitaria del Santa Croce. Unico «grande assente» il ministro alla Sanità Raffaele Costa, impegnato a Helsinki.

Eterogenea la platea: una decina di primari, altrettante caposala, [illegible] medici, infermieri, sindacalisti, ma anche utenti, cittadini che desideravano conoscere l'esito di questa prima indagine tra i malati dell'ospedale. «Abbiamo elaborato le risposte a due questionari - ha spiegato la Salvagno - distribuiti [illegible] oltre il dieci per cento dei ricoverati, a primari e caposala. I dati con le risposte degli utenti e quelli degli operatori li abbiamo tenuti separati».

Così hanno risposto i pazienti.

Ricoveri. Solo l'8% aveva programmato la degenza e anche in questi casi l'attesa è breve, contenuta entro 15 giorni. Più lunga (anche mesi) [illegible] particolari interventi chirurgici, in particolare ortopedici.

Medici di base. Solo il 15% degli intervistati è stato inviato in ospedale su richiesta del [illegible] dico di base; il 9% da un medico privato; il 70% dal medico dell'ambulatorio ospedaliero. [illegible] 63% sostiene «che non c'è alcun rapporto tra medico di famiglia e quello ospedaliero».

Analisi. Il 50% dei malati ha eseguito accertamenti diagnostici prima del ricovero, [illegible] questi il [illegible] ha ripetuti in ospedale.

Assistenza. Viene considerata più che buona dai malati tanto che il 63%, riferendola all'operato dei medici la definisce «ottima», il 32% «buona». E per gli infermieri i risultati sono ancora più lusinghieri. Unici nei: visite separate «che disorientano i pazienti» e casi [illegible] «maleducazione [illegible] medici verso gli infermieri».

L'attesa. Se serve [illegible] infermiere? Arriva entro 3 minuti. Pochi minuti anche per l'arrivo di un medico «sia [illegible] giorno, sia di notte».

Informazione. [illegible] 73% dei malati è stato informato di ciò che ha in modo «preciso e puntuale».

Confort. Unico [illegible] problema rimane quello delle camere con troppi letti (54 [illegible] 6 posti; [illegible] con 2,3 [illegible] 4 letti). Maggioranza soddisfatta per il nu[illegible] [illegible] telefoni, per la pulizia, per i pasti (qualche riserva su qualità [illegible] temperatura del cibo), per il servizio in ambulatori e sportelli.

Alla generale soddisfazione dei pazienti (24 mila i ricoveri ogni anno al Santa Croce di Cuneo), corrisponde l'insoddisfazione degli operatori. Al questionario hanno risposto 27 dei 29 primari contattati e altrettante caposala.

Numerose le lamentele.

Refertazioni. Un primario della Villa (struttura parallela all'ospedale) denuncia 72 ore di attesa per il referto di un'ecografia.

Accoglienza. Per [illegible] degli operatori i posti letto non hanno stano.

Infezioni. Per il 25% dei primari le infezioni rappresentano un problema nei reparti; lo è per il 40% delle caposala che le indicano come di tipo chirurgico, urinario, polmonare, virali, ed epatite C in conseguenza alla dialisi.

Richieste. Oltre a Cardiochirurgia [illegible] sono interventi per le sale dialisi, miglior utilizzo delle sale operatorie, locali per i colloqui con pazienti e parenti, [illegible] letti, materassi, camere di isolamento post-operatorie, adeguamento del numero del personale.

Secca la replica del presidente dell'Usl: «Primari e caposale, nei reparti, sono indiscussi dit[illegible] che possono organizzare al meglio il lavoro. I problemi di strutture esistono. [illegible] questi anni ne abbiamo risolti molti, dal pronto soccorso alle cucine. Se avessimo fondi risolveremmo tutto». La responsabilità passa quin[illegible] al [illegible] assessore regionale alla Sanità, Guido Bonino che, un primo provvedimento, l'ha annunciato: entro giugno verrà sbloccato la legge per l'assunzione [illegible] altro personale. Per il resto «nessuna ingiustizia verso altri ospedali».

Gianni Martini

Da sin. l'assessore regionale Guido Bonino; il [illegible] Cuneo Giuseppe Menardi; Flavia Salvagno del Tribunale dei diritti del malato il presidente [illegible] Lamberto Bellani [illegible] Luisa Varetto (Direzione sanitaria)

«Santa Croce» in cifre

RICOVERI	[illegible] 87 [illegible]
SALE OPERATORIE	Sono 10 e funzionano [illegible] [illegible] la settimana
COSTO DEGENZA	607 mila lire al giorno
[illegible] FARMACI	258 mila lire per degente
RICOVERI D'URGENZA	Il 40 per cento
RICOVERI PROGRAMMATI	L'8 per cento

LE RISPOSTE DEI MALATI

ASSISTENZA INFERMIERISTICA	«Buona» [illegible] 90%
ASSISTENZA MEDICA	«Ottima» per il 63% - «Buona» per il 32%
RELAZIONE [illegible] INFERMIERI	«Ottima» per il [illegible]
RELAZIONE CON I MEDICI	«Ottima» per l'80%

Fonte: Tribunale per i diritti del malato

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Non somministrò medicinali «imperfetti»

Giovanni Gasco, 41 anni, con studio medico in via Carassone è stato assolto [illegible] pretura «per non avere commesso il fatto», dall'accusa di aver somministrato ai propri pazienti medicinali ritenuti «imperfetti». Era stato denunciato dai carabinieri [illegible] Nas di Alessandria, dopo che un controllo, nel marzo '90, aveva portato al [illegible] questro [illegible] oltre 600 fiale di un preparato che veniva somministrato a pazienti sofferenti di artrosi. Secondo l'accusa, le fiale contenevano una soluzione non registrata presso il ministero della Sanità. Il Gasco ha sostenuto che il contenuto delle fiale era stato analizzato dall'Istituto superiore della Sanità, che lo aveva riscontrato a «norma di legge» e ha anche presentato un certificato rilasciato dal ministero. (Ansa)

[illegible]

Studenti ospiti delle aziende francesi

La scorsa settimana nove studenti della Scuola di Amministrazio[illegible] Aziendale di Cuneo, Sandra Bonardello, Orima Bongiovanni, Daniela Civalleri, Elena d'Arca, Ivo Destefanis, Antonella Eandi, Cinzia Gribaudo, Federico Marini e Emiliano Morro, hanno incontrato a Nizza i responsabili delle aziende che [illegible] accoglieranno per quattro settimane [illegible] stage [illegible] partire da lunedì 11 luglio. L'iniziati[illegible] promossa dai Dirigenti Vendite [illegible] Marketing [illegible] Cuneo e Nizza rientra nei programmi Interreg finanziati dalla Cee. [m. v.]

[illegible]

Consegnate le borse di studio «Carolina Gonella»

Sono state consegnate le borse [illegible] studio intitolate alla memoria della maestra Carolina Gonella. Il sindaco Carlo Merlotti le ha consegnate a Luana Giovannini, Marco e Claudio Meriggio (I elementare), Sabrina Eucelio (III) [illegible] Manuela Rozio (V). I premi ammontano a 150.000 lire l'uno. [p. s.]

[illegible]

Transitabili i colli Esischie, Vallonetto e Valcavera

Sono tornati transitabili i colli Esischie (m. 2370), Vallonetto (m. 2540) [illegible] Valcavera (m. 2479) che collegano le valli Grana, Stura e Maira. [g. d. m.]

[illegible]

Incendiato un altro cassonetto della spazzatura

L'altra notte è stato incendiato il cassonetto dei rifiuti, di piazzetta Santa Maria. Sono stati gli abitanti della zona ad accorgersi delle fiamme e ad informare i vigili del fuoco di Saluzzo. [g. ne.]

[illegible]

Cartoline per chiedere il raddoppio della To-Sv

Da oggi pomeriggio a tutti gli automobilisti che entrano in tutti i caselli dell'autostrada Torino-Savona sarà distribuita una cartolina preparata dal «Comitato difesa utenti». Con la cartolina, indirizzata al ministero dei Lavori pubblici, si chiede [illegible] raddoppio totale. Gli utenti devono ritirarla, firmarla, lasciare gli estremi [illegible] [illegible] documento di identità [illegible] consegnarla al casellante. [l. f.]

[illegible]

Commercianti [illegible] artigiani organizzano una rassegna

Vuoi esprimere la tua arte? C'è tempo fino al 27 giugno per iscriversi alla «Rassegna estemporanea di scorci e soggetti cebani», organizzata da commercianti e artigiani per sabato 2 luglio. Per informazioni telefonare allo 0174/700010-722589-721643. [p. s.]

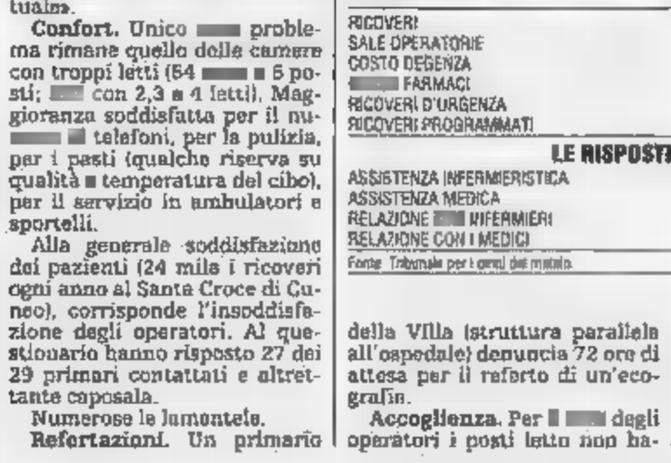
Il procuratore della Repubblica interrogherà l'amico del marocchino indiziato dell'assassinio a Villa Aliberti

Spunta il testimone del delitto di Saluzzo

Il giovane immigrato extracomunitario che abitava nella stanza dov'è stato trovato il cadavere dell'ex cassiere del cinema «Italia» resta in isolamento al carcere della «Felicina» con l'imputazione di omicidio volontario. Disposti nuovi esami della «Scientifica»

SALUZZO. Con il capo d'imputazione di [illegible] volontario, [illegible] stato convalidato il fermo di Mustafà Raovi, [illegible] anni, il marocchino fortemente indiziato dell'omicidio di Arturo Ferrante, 74 [illegible] l'ex cassiere del cinema Italia di Saluzzo, trovato morto venerdì sera, in [illegible] stanza di villa Aliberti. Il provvedimento, chiesto dal procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, è stato accolto [illegible] gip, [illegible] termine dell'interrogatorio del giovane immigrato, avvenuto al carcere della «Felicina».

Il colloquio che Raovi ha avuto con i magistrati è coperto dal segreto. Il fatto che si sia protratto per più di tre ore fa ritenere che [illegible] marocchino non si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Ma una seconda circostanza (la disposizione [illegible] altre indagini di polizia scientifica [illegible] di confronti [illegible] testimoni da parte dalla dottoressa Caminiti) indica che Raovi non ha confessato e che [illegible] si esclude, per il momento, la presenza sul luogo dell'omicidio di altre persone.


La magistratura saluzzese ha disposto un altro sopralluogo a Villa Aliberti

Ancora non si sa, inoltre, se Raovi conoscesse da tempo Ferrante, oppure se l'incontro tra i due fosse stato concordato poche ore prima dell'omicidio, nella mattinata di venerdì.

Gli inquirenti hanno anche scoperto che la vittima era un appassionato della cultura nord africana [illegible] che più volte era stato in vacanza in Marocco. Ma quale sia la ragione che potrebbe aver trasformato [illegible] incontro cordiale in una tragedia [illegible] difficile da individuare. Si può contare soltanto sulla testimonianza dello [illegible] Raovi e, forse, di quella persona - probabilmente un altro marocchino, [illegible] dell'indiziato - che venerdì [illegible] ha dato l'allarme ai carabinieri.

L'elemento più grave [illegible] carico di Mustafà Raovi, per il momento, rimane il fatto che il cadavere di Arturo Ferrante sia stato trovato in una [illegible] chiusa, le cui chiavi sarebbero state in possesso soltanto del giovane marocchino, ora in carcere. [m. bo.]

CUNEO

Autopsia per l'operaio

E' [illegible] eseguita ieri pomeriggio l'autopsia sul corpo [illegible] Aurelio Bozzone, [illegible] anni, che abitava in frazione Spinetta a Cuneo, annegato domenica sera in un canale alla periferia del capoluogo. [illegible] magistrato ha chiesto l'accertamento necroscopico per chiarire nei dettagli le [illegible] del decesso. Il giovane, sposato da una settimana con Marina Giraudo, originaria di Beguda [illegible] Borgo, ha lavorato tutta la giornata in un campo [illegible] Spinetta, insieme con i genitori, Giuseppe e Lucia. Nel tardo pomeriggio l'operaio (era alle dipendenze di [illegible] ditta di materiale edile di Madonna dell'Olmo), al rientro a [illegible] in bici, si [illegible] fermato lungo il canale Spinetta. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri del Nucleo radiomobile, Aurelio Bozzone sarebbe scivolato nelle acque del naviglio. L'autopsia potrà chiarire [illegible] si è [illegible] di un improvviso malore o se la morte è legata ad altre cause.

[r. s.]

La scoperta è stata fatta l'altra notte durante [illegible] perquisizione dei carabinieri in un appartamento di piazza San Pietro

Bagnolo, in casa aveva droga e un'arma non denunciata

In carcere operaio (35 anni) fermato a un posto di blocco alla periferia del paese

Aldo Esposito

BAGNOLO. Nell'appartamento aveva droga e un'arma non denunciata: [illegible] [illegible] rinchiuso nel carcere della «Felicina» in attesa di essere processato.

L'episodio [illegible] accaduto l'altra notte durante un posto di blocco dei carabinieri della stazione di Bagnolo. Aldo Esposito, operaio, 35 anni, abitante in piazza San Pietro 22 - già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti penali - alla guida [illegible] una «Panda», sulla quale viaggiava in compagnia di alcuni amici, [illegible] stato fermato [illegible] condotto in caserma per un controllo.

Verso le tre, l'operaio è stato costretto ad accompagnare i militari nella sua abitazione dove vive solo, dopo la separazione d[illegible]a moglie.

Nell'alloggio i carabinieri hanno trovato 480 grammi [illegible] hashish, oltre ad [illegible] bilancino di precisione e al materiale necessario per la confezione delle bustine e un'arma (un moschetto Beretta, del calibro 6,5) risultata non denunciata.

Il materiale sequestrato [illegible] carabinieri nella casa dell'operaio di Bagnolo

L'Esposito è stato accusato [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio e detenzione abusiva di arma da fuoco. Ora è a disposizione della Procura della repubblica di Saluzzo che sta conducendo le indagini.

Gli stessi carabinieri di Bagnolo, in collaborazione con la Compagnia di Saluzzo, stanno proseguendo la loro opera investigativa nella zona per accertare l'esistenza di collegamenti [illegible] altre persone, eventualmente implicate nello spaccio di sostanze stupefacenti. L'Esposito è impiegato nell'officina meccanica del fratello - persona molto conosciuta e stimata in paese - il quale si occupa della progettazione e costruzione delle macchine per la lavorazione delle pietre, un'attività economica molto diffusa nel Saluzzese.

L'operazione che ha portato in carcere l'Esposito rientra nell'ambito dell'intensa attività di repressione dello smer[illegible] [illegible] sostanze stupefacenti, che da tempo sta impegnando i carabinieri del Saluzzese. I controlli sono stati intensificati soprattutto nel centro, davanti alle scuole e ai locali frequentati dai giovani. [g. ne.]

I riconoscimenti dell'industria dolciaria albese saranno consegnati sabato in San Domenico

La «Ferrero» premia 346 lavoratori

Alla tradizionale cerimonia (s'inizierà alle 9,30) parteciperanno i dipendenti «anziani» che hanno raggiunto quaranta, trentacinque, trenta e venticinque anni di attività nella grande azienda. Una festa molto attesa

[redacted]

ALBA

Incidente con l'auto rubata Un ferito, fugge il guidatore

Una «A 112» è finita contro [redacted] muro in corso Canale. Sull'auto, guidata da un extracomunitario, è rimasto ferito l'egiziano Mohamed Adbou, 30 anni, abitante [redacted] via Vida: ha riportato trauma cranico e guarirà in quindici giorni. Il guidatore, rimasto illeso, dopo l'incidente è fuggito. Dai controlli i carabinieri hanno scoperto che l'auto era rubata. Mentre [redacted] cerca il guidatore, è al vaglio degli inquirenti anche la posizione di Mohamed Abdou. [g. f.]

ALBA

Due scontri tra vetture [redacted] moto

Vincenzo Vico, 56 anni, località Biglini 91, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua moto e un'auto, mentre da corso Piave Cillario viaggiava verso il Rondò. Ha riportato ferite in varie parti del corpo e guarirà in 40 giorni. In un altro scontro, sempre tra moto e auto, è rimasto ferito Daniele Borello, 39 anni, via Ferrero: i medici gli hanno riscontrato [redacted] politrauma guaribile in venti giorni. [g. f.]

[redacted]

Smaltimento reflui Acna Progetti della commissione

Sarà presentata oggi, al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, la relazione della commissione tecnica interministeriale incaricata di proporre soluzioni per lo smaltimento dei reflui dell'Acna. [c. o.]

ALBA. Trecentoquarantasei «anziani» Ferrero saranno premiati sabato (chiesa San Domenico, ore 9,30). Per aver raggiunto i 40 anni, Giancarlo Bio, Giovanni Raimondo e Sergio Bernocco. Per 35 anni: Lorenzo Audisio; Maria Angela Basso; Enrica Bonan; Giuseppina Bruna; Giuseppe Bruno; Piera Caligaris; Ernesto Canale; Tiziana Casadio; Bruno Cenini; Franca Ceretto; Renzo Cestari; Giorgi- [redacted] Del Tufo; Ester Dellapiana; Pietro Diotto; Rosa Drocco; Renata Falletto; Michele Gallo; Rosanna Giacosa; Teresa Giordano; Maria Levitti; Pierfranco Manzone; Bruna Marcarino; Silvana Marcellino; Franco Morcanti; Ennio Michelucci; Gianfranco Milanesio; Ester Negro; Luciana Olivero; Maria Rosa Piazzo; Giuseppina Reinero; Gemma Rosa; Mario Ruggiu; Giuseppina Sacco; Rosella Savigliano; Piercarlo Sibona; Sergio Spotti; Franco Stroppiana; Lucia Tortone; Rosanna Ventura; Maria Vivalda.

Giancarlo [redacted] (sopra da sin.) Sergio Bernocco Giovanni Raimondo e Lorenzo Audisio A fianco, da sin. Giorgina Del Tufo Teresa Pira e Ugo Occhiena

Per 30 [redacted] Romano Adriano; Pietro Agretti; Benito e Giovanni Alessandria; Teresina Aloi; Elsa Arcagni; Giacinto Libonati Asprella; Michelina Astegiano; Vittorino Balagna; Carlo Baldini; Gian Carla Barberis; Rosa Basso; Mario Battaglino; Dario Battaglio; Giuseppe Beltrami; Giuseppe e Paolina Bertello; Maria e Stefanina Bertolusso; Giuseppe Bonan; Carlo Borello; Dante Borgna; Giuseppe Botto; Antonio Brancaleoni; Sergio Bressano; Giuliana Cacace; Domenica [redacted] Luciana Careglio; Carlo Alberto Carraresi; Benito Casciani; Alessandro Cavallero; Teresa Cavallotto; Francesco Cioffi; Rinaldo Coccia; Gian Pietro Cocco; Bartolomeo Colombano; Piero Comotti; Mario Cora; Angelo Corrado; Teresa Costantino; Giulia Cuniberto; Nicola D'Alessandro; Antonio [redacted] Caro; Arturo De Nicola; Carlo Decarolis; Giuseppe Del Campo; Marcellina Dellaferrera; Franco Dellapiana; Maria Dellavalle; Angela Dulpiano; Cuono Di Balsomo; Paolino Di Pasquale; Mario Diotti; Filippo e Franco Dotta; Antonio Esposito; Maria Giuseppina Farinasso; Roberto Ferrari; Piera Ferrero; Armando Fornaro; Rita Luciana Francone; Giovanna Frisina; Angela Gabutti; Dario Gallo; Giosuè e Giuseppe Gambino; Giuseppe Gandolfo; Maria Teresa Garbarino; Giuseppe Gatto; Luciana Giordano; Giuseppe Giovanardi; Ezio Giribaldi; Carla e Francesco Grasso; Bernardo Gregorio, Franco Grosso; Pierina Invernizzi; Tania La Falce; Salvatore La Leggia; Angelo Lelli, Giorgio Leone; Giorgio Longhitano; Giuseppe Lorusso; Cesare Macocco; Wilma Mandelli; Maddalena Manera; Ninfa Mannino; Pier Giorgio Marasso; Giovanna Onofrio; Italo Marcon; Adriana Marello; Mauro Martelli; Anto- [redacted] Mazzara; Renato Meini.

E ancora: Mario Menichelli; Achille Merenda; Giancarla e Rita Merlo; Rosario Mesoraca; Carmela Molino; Maria Mologni; Gemma, Gianfranco e Giovanni Bruno Montanaro; Pier Luigi Moraglio; Giuliana Morello; Stefano Morengo; Maria e Vincenza Negro; Ugo Occhiena; Giorgio Orrù; Lucia Panuelo; Francesco Pennasso; Giuseppa Pepe; Angela Pessani; Pierangela [redacted] Wilmma Piazza; Anna Maria Pichetta; Orfeo Piotto; Teresa Carla Pira; Luciana Pontiglione; Angela Pugni; Giacinto Quazzo; Andrea e Pietro Rabino; Anna Maria Reinero; Giuseppe Ranieri; Giuseppe Ranuschio; Filippo Ravina; Rosella Raviola; Nella Rebuffo; Franco Ressia; Franco Revelant; Giancarlo Ricatto; Raffaele Riccardi; Lorenzo Riolfo; Maria Angela Roletti; Aldo Romano; Giorgio e Natale Rosso; Giovanni Salvador; Enrico Savelli; Francesco Schiavi; Carlo Sensibile; Maria Sobrero; Paola Sola; Raffaele Sole; Alberto Sperone; Sergio Tappa; Giamberto Tonelli; Antonio Trapasso; Mario Trifirò; Marenzo Truia; Antonio Venuruzzo; Carla Viglino; Giannino Viotto; Bruna Voghera; Giancarlo [redacted] Valerio Volpe; Maria Zambelli; Rosaria Zucchinali. 142 saranno festeggiati per [redacted] anni di lavoro.

[g. f.]

A Pocapaglia

«Quel rio può straripare»

POCAPAGLIA. «Se non si prenderanno provvedimenti, ci troveremo sott'acqua al primo temporale. E' già successo anni fa, quando il letto del torrente era di due metri più basso: figuriamoci adesso, con tutti i detriti che si [redacted] accumulati». Gli abitanti di strada [redacted] Mecomo non nascondono la preoccupazione, espressa anche in una lettera [redacted] sindaco e [redacted] responsabili dei servizi idrogeologici [redacted] Provincia e Regione: «Il rio che attraversa la frazione, ma anche la strada per Sommariva Perno, va ripulito - dicono -. Non suppiamo a chi tocchi questa incombenza, certo però qualcuno deve intervenire: noi siamo disposti a collaborare, basta che ci dicano come».

Il torrentello «a rischio» è il rio San Giacomo, che scorre sul fondo della valle omonima raccogliendo le acque piovane delle «rocche» e, superata la cascina Berta, è incanalato sotto un ponticello che attraversa, all'altezza di una cappella anch'essa intitolata al santo, [redacted] provinciale Bra-Sommariva Perno. «In questo tratto - spiegano i firmatari della petizione -, in corrispondenza dell'incrocio che porta al grosso dell'abitato, il ruscello arriva a sfiorare la strada e i terreni adiacenti. La mancanza di manutenzione ha fatto sì che l'arco del ponte davanti alla chiesetta, molto malandata, sia quasi completamente ostruito dal progressivo innalzamento del letto del rio».

Il pericolo, in caso di acquazzoni appena un po' forti, è evidente: il torrente in piena «salterebbe» fuori, allagando strade, campi coltivati, giardini, case. «Chiediamo che i detriti vengano rimossi e che poi si provveda con periodica regolarità alla pulizia del torrente» concludono gli abitanti. [g. n.]

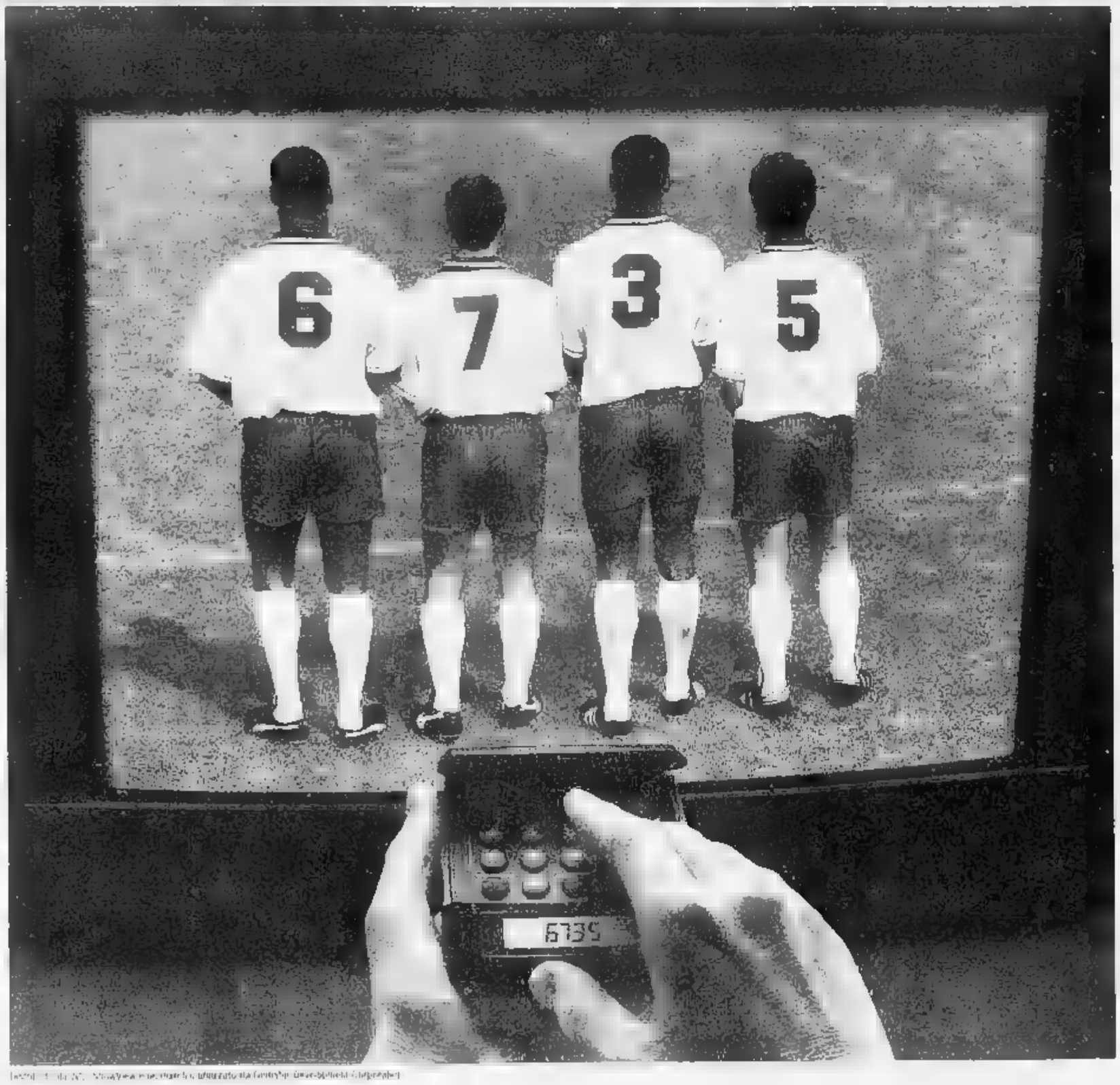
E' assicuratore

Bra, nuovo segretario del ppi

Il neosegretario del [redacted] braidese Renato Montalbano (40 anni) [redacted] laureato in Legge

BRA. I [redacted] iscritti braidesi al ppi hanno un nuovo segretario e un nuovo direttivo, i primi eletti dalla «base» dopo la nascita del partito. Al [redacted] Camillo Scimone - dimissionario dall'epoca del «manifesto» di Martinazzoli - è subentrato Renato Montalbano, 40 anni, laureato in Legge, assicuratore, per un decennio segretario organizzativo della dc locale.

«Una successione all'insegna della continuità e [redacted] una linea aperta al dialogo con tutte le forze democratiche, [redacted] con un'attenzione particolare allo schieramento moderato» dice Montalbano, che - fratello dell'ex sindaco di Bene Vagienna - ha militato nella dc per 24 anni, anche [redacted] membro del comitato provinciale, e a Bra è stato vicepresidente della Pro loco. Il nuovo segretario sarà affiancato da Giovanni Barbero, Pasquale Bonino, Ettore Contato, Biagio Conterno, Giuseppe Diale, Mario Garino, Adriano Maccagno, Camillo Scimone, Valerio Tibaldi, Vincenzo Guaranta. Al partito di Martinazzoli [redacted] Buttiglione hanno aderito 10 dei 16 consiglieri del gruppo dc, tra [redacted] Il sindaco Guida e gli assessori Contato e Maccagno; iscritto ma «autosospeso» è l'assessore Michelino Davico, mentre Guglielmo Bruno [redacted] nascondo le simpatie per il Ccd. [g. n.]



Dovete aspettare 4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi per registrarla.

Mondiali di calcio 6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

SHOWVIEW

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Con il 45% dei consensi alle Politiche il ruolo dell'industriale è determinante

Nell'Albese il ciclone Miroglio

Le scelte dei tre ex rappresentanti dello stato maggiore dc (Paganelli, Zanoletti e Fraire) dovranno avere il «sì» del ragioniere eletto nel Polo delle libertà con «imprimatur» leghista

ALBA. E' finita la stagione dei monsoni elettorali, nulla è rimasto al suo posto sulla mappa politica piemontese, ma qui, tra Langa e Roero, la partita che conta la si vince ancora al gioco dei quattro cantoni.

Il Ragioniere, l'Avvocato, il Commendatore e l'Unno di Cortemilia, indossate nuove magliette o in procinto di farlo, continuano a presidiare i bastioni del potere, scambiandosi il posto se occorre.

Cominciamo dall'ultimo, Tomaso Zanoletti, alias Unno di Cortemilia come lo definì il polemista principe di Alba, Raoul Molinari.

Acciuffata la poltrona in Senato correndo per il ppi, Zanoletti si è piantato al crocevia di tutte le dispute soccorrendo la assenza il nascente governo Cavaliere. E ora, interpretando la zona meglio degli azzurri Sacchi, «scambia» con gli altri tre protagonisti, che sono l'avvocato Ettore Paganelli, dottor sottile degli ex dieci di Langa, il commendator Piero Fraire, sindaco di Bra allevato alla scuola dorotea e oggi leader del Ccd nella «provincia grande», per finire con il Ragioniere dei miracoli, Franco Miroglio, neo-senatore per il Polo delle libertà con «imprinting» leghista.

La posta in p è una torta succulenta sindaci, assessori, consiglieri provinciali e regionali che dovrà essere spartita alle prossime amministrative, fra meno di un anno. La ciliegina, chiaro e limpido come l'Arneis, è comunque lo scranno di primo cittadino di Alba, sul quale hanno costruito la loro carriera politica sia Paganelli che Zanoletti.

L'attuale sindaco Demaria, naturalmente dc volevano le regole nel feudo bianco, ha resistito alle richieste di dimissioni della Lega (ci ha pensato Miroglio a placare la turbolenza dei bossiani) ma ha perso per strada i democristiani. Erano 22, diventati in dodici ppi e in nove «indipendenti», guidati questi ultimi da Ettore Paganelli.

«Quello del ppi - dice Paganelli - è politica miope e correntizia». Dunque, tanti saluti a Rosy Bindi & C.: alleanza tattica con l'amico-nemico Zanoletti anch'egli in fuga, e grandi sorrisi Ccd di Fraire.

Che cosa nascerà dal movimentismo dei tre generali del vecchio stato maggiore dc è presto per dirlo, ma intanto una previsione la si può azzeccare: qualsiasi soluzione venga fuori, dovrà avere il placet del Ragioniere.

E' più che mai lui, Franco Miroglio, l'uomo che tiene salde in mano le chiavi del sì e del . Alla guida del gruppo industriale che con la Ferrero incarna il miracolo albese, Miroglio ha scaraventato sulla bilancia, oltre ai 6500 dipendenti e ai 1300 miliardi di fatturato, anche un quasi 45 per cento alle politiche che lo legittima a prendere il comando nel Palazzo, dopo aver conquistato sul campo la leadership nell'industria. Convinto ad entrare in politica da Marco Vitale, da anni nel consiglio di amministrazione della Miroglio, il neo deputato (slogan preferito: buon senso e realismo) sa di essere determinante, non vuole per il momento pronunciarsi.

Lascia fare il suo coordinatore Mimmo Bonardi, navigatore di lungo corso, abituato a tutte le battaglie se si pensa che ha gestito per decenni il psdi, fra Alba, Cuneo e Torino. «Miroglio vuole che l'albese sia amministrato bene, tutto sommato lo è sempre stato» spiega Bonardi nel suo ufficio, non è un caso, c'è ad ascoltarlo Giulio Bongioanni, capogruppo degli indipendenti cattolico-liberali di Paganelli.

A sinistra Tomaso Zanoletti (senatore del ppi) il leader del Ccd Piero Fraire l'avvocato Ettore Paganelli e (sotto) l'industriale Franco Miroglio

L'impressione, a sentire chiacchiericcio del Caffè Savona, è che il nome del futuro sindaco sia ormai scritto. Si accettano scommesse sull'avvocato Roberto Ponzio, penalista grido (ricordo con il processo al metanolo, affermazione nazionale con la difesa di illustri imputati di Tangentopoli), personaggio nuovo che viene dalla professione e non da un partito, ma sufficientemente «affidabile» considerando che si è formato nello studio di Paganelli. Ponzio nega: «Battute da osteria». Ma i soliti circoli dicono che nel gioco dei quattro cantoni il candidato Ponzio è il più quotato, avendo dalla sua, oltretutto, l'imprimatur del vicario generale, monsignor Battaglino.

Ma, si domanderà pur qualcuno, e gli azzurri di Berlusconi dominatori ultime due tornate elettorali, questo parti che cosa rappresentano? E' vero che nel Lego post-democristiano uno come Fraire acchiappa l'ex dc di destra schierata col Cavaliere, com'è altrettanto certo che il «partito di Miroglio» occupa il palcoscenico anche per conto di Forza Italia.

Ma gli incravattati manager dei club, dove sono? Il kit berlusconiano l'ha ordinato per primo, fino gennaio, Gian Mario Bonino, 31 anni, musicista di Monforte d'Alba. Parente del banchiere dc Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, Bonino sta imparando con un corso ferato le leggi della politica, mai frequentata. E spiega: «Noi abbiamo i voti, un albese su tre è per Berlusconi, ma non abbiamo un partito. Il partito siamo io, l'agente finanziario Pietro Gallarato, Paolo Mascarello della casa vinicola, la commercialista Laura Torrengo, più altri quaranta amici simpatizzanti.

Ci troviamo nello studio dell'uno, nel salotto dell'altro. Per ora il riferimento è l'onorevole Enzo Ghigo, uno di Forza Italia in Piemonte. Diremo i nostri e liste al momento giusto, i candidati ci mancano». Come dire, nel gioco dei quattro cantoni vogliamo entrare anche noi. E sotto le torri di Alba inizia a far il conto per capire quanto può valere sul piano locale l'effetto Cavaliere.

Florenzo Cravetto

(2 - continua)

La kermesse a Baldissero d'Alba

Festa del Roero e della natura

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un acquazzone ha gettato un po' di scompiglio verso l'ora della «merenda sinoira». Ma ci voleva ben altro per scoraggiare gli amici del Roero rimasti fino tardi, domenica, alla Cascina Serralunga per chiudere in bellezza festa di Verderoero. Sotto il portico, l'orchestra spettacolo romagnola di Valerio Bono, c'era nientemeno che Hengel Gualdi il suo magico clarinetto. E finita la sfuriata di pioggia, è stato davvero piacevole ascoltare musica grande suonata da un grande musicista. E' stata la degna chiusura di una kermesse che era iniziata già venerdì in paese, l'illustrazione dell'iniziativa dei sentieri e la visita alle «rocche». Sabato la festa si era spostata a Sommariva Perno ed erano stati premiati i migliori lavori che gli studenti delle Medie superiori avevano preparato sui temi inerenti il Roero. Lo stesso giorno proprio il Roero era stato protagonista della trasmissione televisiva «Ambiente Italia». E domenica, infine, la festa grande all'insegna della natura, nello scenario del bosco planiziale roerino che (unico o quasi Piemonte) è il solo retaggio rimasto del «lucus» di età romana.

Canti e balli, premiazioni dei ragazzi elementari delle medie, distribuzione gratuita di piantine da parte del Corpo Forestale del Piemonte, visite al roccolo per l'inanellamento degli uccelli e anche un gustoso pranzo contadino hanno costituito il mosaico allegro all'insegna di un disegno che va avanti con fatica ma concretamente. Il Roero ha impiegato molti anni a capire che cosa significhi darsi un'identità. Eppure l'esempio era lì a pochi chilometri, sull'altra sponda del Tanaro, nella Langa. Langa è diventato una denominazione di origine, un marchio di nobiltà, un certificato di qualità. Nel Roero ci è messi anni dopo, ma come suol dirsi meglio tardi che mai.

Il piano di un'area di tutela, se proprio di parco naturale, trova qui i presupposti necessari, le difficoltà state e poche. I sindaci si sono sensibilizzati lentamente, e c'è ancora qualcuno che rema . Tra alti e bassi si è giunti a una situazione che è pressapoco questa: il progetto naturalistico è visto come uno dei tanti da includere in una strategia di intervento intercomunale. Spiega Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri: «I nostri sono paesi piccoli. Divisi tra loro non sono in grado di risolvere certi problemi, oppu rischiano di investire somme eccessive per strutture esagerate se commisurate a un singolo comune». qui necessità di avviare una politica concordata per esempio sulla viabilità, sui trasporti, sugli impianti sportivi del tempo libero, che i singoli Comuni rinuncino alla loro indipendenza e autonomia.

La difesa della natura rientra tra questi problemi di ampio respiro e almeno su questo principio basilare i sindaci sono, o almeno si dicono, tutti d'accordo. C'è qualche questione, non ben chiara, sul ruolo dei due «nani» della zona: Bra, che del Roero è il capoluogo storico; Alba, che è langarola ma si allunga con le sue propaggini fin sull'altra riva del Tanaro in piena terra di Roero. Ma qualche punto fermo è stato fissato. Per ora si registra a favore soprattutto il lavoro educazione che nel segno della natura e delle sue ricchezze si inculcando nei ragazzi, soprattutto per la volontà e la sensibilità di alcuni insegnanti.

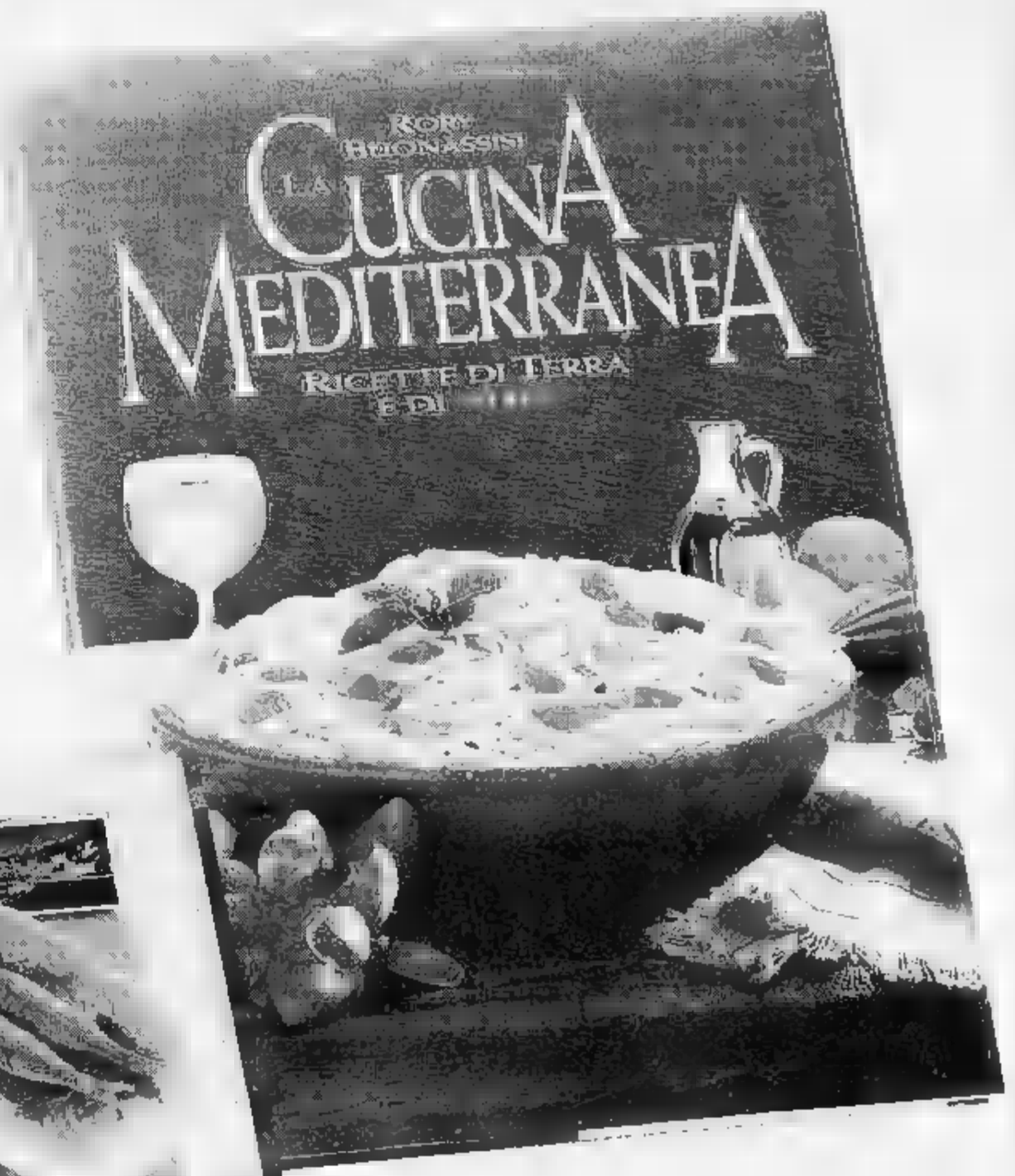
Leonardo Osella

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

Stasera (ore 22) i Lou Dalfin suonano ad «Arezzo Wave»

Antiche ballate d'Oc

Il gruppo musicale porterà l'atmosfera e la cultura che si respira nelle valli del Cuneese. Sabato si esibirà sulla piazza di Peveragno

CUNEO. La loro è una sfida contro la scomparsa della lingua e della cultura occitana. Dalle esibizioni nel Cuneese ai concerti e alle feste popolari d'Oltralpe, fino all'ultimo traguardo, la partecipazione all'«Arezzo Wave», il festival italiano della musica giovane internazionale. Stasera, alle 22, sul palcoscenico del «European rock festival» della città toscana i «Lou Dalfins» proporranno un concerto di strumenti tradizionali e le tipiche ballate occitane.

L'«Arezzo wave», che in provincia di Cuneo ha scelto come «antenna» la cooperativa «Zabum Uno», ha selezionato 12 band italiane tra 1100 proposte da tutta Italia, che si sono distinte per capacità e originalità. La fase finale del concorso prende il via stasera, nel parco Leonardo da Vinci di Arezzo. La rassegna, che lo scorso anno ha registrato il record di mille spettatori, si tingerà di cuneese: i Lou Dalfin (Sergio Berardo alle ghironda, organetto, flauti, cornamuse e voce; Enrico Damiano al basso, Riccardo Serra, batteria; Alfredo Fiscitelli nuovo chitarrista; Fabrizio Simondi alle tastiere e voce; Dino Tron all'organetto, fisarmonica, flauti e cornamuse) porteranno l'atmosfera e la cultura che si respira nelle veli del Cuneese.

Nella locandina di presentazione della rassegna il gruppo della «Granda» è segnalato come formazione che dall'estremo Nord si colloca nella sfera dei perfetti compositori di un folk-rock che accompagna strumenti tradizionali ad un basso jazz e predilige il dialetto per le liriche». La formazione ha conquistato una critica positiva del comitato tecnico della rassegna musicale, composto da giornalisti di rivista, testate nazionali e televisioni, come Ernesto Assante di «La Repubblica», Marco Boccito del «Manifesto», Giancarlo Susanna di StreoRai, Attilio Grilloni di Video Music ed Elio di «Elio e le storie tese».

Il gruppo dei Lou Dalfin si esibisce suonando strumenti tradizionali

Dopo l'esibizione dei Lou Dalfin è previsto un concerto di grande Johnny Clegg & Savuka, direttamente dal Sud Africa.

Ecco i prossimi appuntamenti in provincia della band occitana. Sabato i Lou Dalfin animeranno la festa popolare di Peveragno organizzata nell'ambito di «Assaggi '94», organizzata dalle compagnie di Birun, che si terrà nella piazza del Ricetto, e domenica a Monterosso Grana al festival della birra. Lunedì, alle 21,30 concerto occitano in frazione San Pietro del Gallo. **[g. p. m.]**

EDITORIA LOCALE

Due riviste raccontano segreti e progetti cuneesi

STORIA, personaggi, arte e natura. L'ultimo numero della rivista «Cuneo, Provincia Granda» si presenta ulteriormente rinnovato sia per contenuti, sia nella grafica. Quadrimestrale, edito dall'Arciere, sotto l'egida di Camera di Commercio, Provincia e Comune, la rivista è in vendita nelle edicole e librerie della «Granda» a 8 mila lire (abbonamento a 22 mila lire). Fondata nel 1952 da Gino Giordanengo la rivista va tradizionalmente alla scoperta del territorio, dei personaggi. Nell'ultimo numero (ora la rivista porta in copertina un sommario), propone «La battaglia di Pasqua in Valle Pesio»; «Beppe Fenoglio»; «Tapparelli D'Azeglio»; per il settore natura «Orchidee di Langa» e «Nidi artificiali»; sull'arte «Damiano», «Meridiana» e «Valle Bronda». Arricchiata rispetto al passato la rassegna dei libri.

Buon successo sta ottenendo anche l'altra rivista - trimestrale - curata dall'Arciere e destinata agli amanti della montagna, della passeggiata o di impegnative arrampicate: «Alpidoc». Voluta dall'Associazione «Alpi del Sole» (a cui aderiscono 13 sezioni Cai della Granda) viene venduta a 3.500 lire (12 mila l'abbonamento).

Numerose le novità editoriali che meritano segnalazione. La «Gribaudo» Cavallermaggiore sta distribuendo in questi giorni cinque nuovi volumi. Per la collana «Storia e Arte» viene proposto a 25 mila lire «Amore inglese a Portofino» Alfredo Bertollo. Per quella sul «Collezionismo» viene venduto a 38 mila lire «Il trattore d'epoca», curato da Giorgio Bollino. Propone schede e immagini dei principali mezzi che hanno segnato l'evoluzione del lavoro in agricoltura.

Per la collana delle poesie c'è «Frammenti d'anima» dell'astigiano Teodorico Ghia (in vendita a 20 mila lire). Il sesto volume delle «Vite straordinarie» il lavoro di Ettore Bechis (curato da Cristina Siccardi) dedicato a «Don Luigi Balbiano. Un prete senza rumore». Ambizioso il quinto volume proposto dalla «Gribaudo» per la collana delle guide: «Torino. La Città, l'Arte e la Storia». In vendita a 20 mila lire si cimenta nel non facile tentativo di presentare il capoluogo regione solo a turisti, ma a quanti desiderano riscoprirne monumenti e radici. Un'ultima segnalazione in campo editoriale arriva da Boves dove, fino a domenica, rimane aperta la rassegna internazionale del libro gastronomico battezzata «Pantagruel», allestita nell'ambito di «Tuttinfiera». Ai volumi in mostra è affiancata una tra le più complete rassegne di editoria locale, soprattutto valligiana (qui i libri sono in vendita). Si trovano opere di tutti gli editori, dalla Primalpe a Detto Dalmostro, dall'Arciere a Gribaudo. La visita a Fiera e mostra è gratuita.

GIORNO E NOTTE

MANTA

Concerto del Fai

Sono in prevendita i biglietti (35 mila lire) per il concerto che si terrà il 1° luglio nel parco del castello, con l'orchestra «Guido Cantelli». La manifestazione rientra nella rassegna di concerti per 6 monumenti» organizzata dal Fai di Milano con l'editoriale Giorgio Mondadori.

CENTALLO

Canta il coro

Stasera, alle 21, nella cappella di Sant'Anna si terrà il concerto del Coro polifonico di Boves diretto da Flavio Bacchis. L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con la scuola musicale di Chiusa Pesio «F.V. Zappa». In programma musiche di Palestrina, Kodaly, Mozart e Orlando Di Lasso.

ALBA

Trasferta per l'opera

L'Accademia albese delle arti propone domenica 26, due trasferte musicali: al Teatro Regio di Torino per assistere alla «Cenerentola» di Rossini e al Carlo Felice di Genova per l'operetta «La reginetta delle rose». Informazioni e prenotazioni da Akebia viaggi tel. 0173/35934.

FOSSANO

Giochi al castello

Stasera, nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate degli Acaja, nell'arena davanti al castello (ore 21) borghi e frazioni si sfideranno nella finale di «Giochi in piazza».

RODELLO

Musica dal vivo

Per i giovedì live, domani (ore 21,30) all'american bar creperie «La terrazza» concerto del gruppo «Same old bridge». La formazione braidese proporrà un repertorio rock blues. Ingresso libero.

BRA

Serata danzante

Nell'ambito delle manifestazioni di «Tuttinfiera», stasera (ore 21) in piazza Italia, ballo con l'orchestra «I Langaroli».

Omaggio alla Cina

Cucina e cucina per i 10 anni del «Pechino»

CUNEO. Il ristorante «Pechino» festeggia stasera, alle 21, i suoi primi dieci anni. Per l'occasione la famiglia Chen, proprietaria del locale di via Ponza San Martino, si è assicurata la partecipazione di una cantante cinese, che oltre ad avere vinto numerosi premi in madrepatria, ha già fatto numerose tournée in Italia; di una pittrice di Hong Kong che disegnerà davanti agli ospiti secondo lo stile tradizionale e di un calligrafo che mostrerà l'arte della scrittura cinese. Ospite d'onore sarà il console generale cinese di Milano, Guo Shizhong.

Il «Pechino», primo ristorante orientali sorti a Cuneo, appartiene alla famiglia Chen, originaria della regione di Shangai, che ha una lunga tradizione in Italia, i primi ristoranti (ce ne sono ad Alessandria, Venezia e Bologna) furono aperti 40 anni fa dal bisnonno dell'attuale proprietario. **[v. p.]**

CARRU'

Si recita Fenoglio

Storia di Langa e amori del paese

CARRU'. Dopo aver debuttato felicemente a Clavesana, domani sera la Nuova Modrammatica carrucese presenterà la sua ultima fatica davanti ai suoi «fedelis», nell'ambito dei festeggiamenti per il contenario della banda cittadina.

Nel cortile interno del municipio, alle 21,15, la compagnia renderà ancora una volta omaggio a Beppe Fenoglio che ha già ispirato al gruppo due spettacoli teatrali, con atto unico, breve e inteso: «Ma il è Paco».

La pièce è tratta da un racconto di cui lo scrittore tratteggia personaggio dal carattere complesso, una testa matta che vive la vita come un'eterna partita: un gioco che si rinnova a cena con la moglie, al bar con gli amici e con le donne. Il testo, adattato da Pier Luigi Tomatis, è recitato in piemontese dagli attori, diretti da Giorgio Pellegrino. Ingresso 5 mila lire. **[v. p.]**

CHERASCO

Canzoni piemontesi

«Tula nella» vince il premio della Città

CHERASCO. «Basin antich» parole di Margherita Brero, su musica di Giuseppe Conti, è la canzone che si è aggiudicata il «Premio città di Cherasco alla canzone inedita», conquistando la giuria presieduta da Franco Piccinelli.

Il premio verrà assegnato il 23 luglio durante il Festival della nuova canzona popolare piemontese. Sono stati inoltre segnalati altri quattro brani: «Canzone allegra» di Bassignana-Dutto-Racca, «Autunno nella Langa» di Perlo-Scarzello; «La bassacula antica» di Borra-Borra e «Milaeutsent e subia» ancora di Conti-Brero. La manifestazione vanta l'adesione del «Telethon», l'associazione che lotta contro la Distrofia muscolare, a cui andrà il ricavato della vendita della musicassetta che il Comune, con la società Nuova musica popolare, farà registrare con le canzoni vincitrici del festival. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin** più animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15,
CENTRALE v. E. Alberto 27. **Film** Or.: 15, 16,50, 18,45;
C. CHAPLIN 1 s. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Veleno** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,30
CRISTALLO v. Gioto 5 **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è le mie bambine?** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vin. Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40, 18,50; sky. Or.: 17,10; 20,25; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **DellaMorte DellAmore** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. E. Duzzi ang. v. Roma **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10;
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL p. Baccarini 3 **Una pallottola spuntata 33 1/3**: 15,40; 17,20, 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT XX Settembre 15 bis. **La lente.** Or.: 16,30; 20,30, 22,30
LUX Gall. Federico. **Trappola d'amore** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
MASSIMO UNO Montebello **Il rosso.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia**: 15,45; 18; 20,15; 22,30
2 v. Pomba 7. **La**: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Nizza **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Donne** trucco. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Mister Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. Subalpina. **Vivarai.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Chinese Kamasutra** Or.: 18,15; 17,05; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Dal 5 al 24 luglio «Torino Danza con il Regio» Festival Internazionale Balletto (VII edizione). In collaborazione con Città di Torino. Assessorato per le Culturali. biglietti per tutti gli spettacoli Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 6815.241-242. Numero verde 167.87.2064.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Torino 1994-95 Dal 15 al 25 giugno conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso tegi T.S.T., Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517 8240 - 544 582.
BIBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 6**
20,30 **La grande rapina,** tv movie
22,30 **Sotto sul buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show.** erb
0,15 **Fausto Terenzi show.** varietà
0,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
1,10 **Squadra anticrimine,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Tiggì nostri,** ed. comedy
21,30 **Ilio d'autore,** documentario
22 — **Orologi da... polso,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Gala Italia**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one,** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Lotta negli abissi marini,** film
22,30 **Calabrone verde,** telefilm

Quarta Rete Tv

20,15 **Skazzake mania,** musicale
20,30 **Un insolito sceriffo,** film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati,** spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music,** musicale.
2,15 **Notte zapping**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **Gocce di smeraldo,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega o madonna,** varietà
23,55 **Falcon** it, saga familiare

Quinta Rete

18,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus II,** cartoni animati
20,30 **Ghoko Down Sunset on strip,** film
22,15 **La città domanda,** attualità
22,50 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a scacquadro**
20,30 **Comincio per gioco,** film
22,30 **Pink p.** varietà
22,45 **Auto & auto**
Racing time
1,30 **Sexy** varietà

Rete 9 Tal

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Capitan Blood,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Hyppos,** rubrica
20,30 **Edgard Wallace,** telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor**
Evil Paradise, telenovela
1 — **Dò di testa,** karaoke
1,30 **Parole e musica,** film

Canavese

19,30 **Canavese notizie,** ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **La carta parlano**
22,45 **Canavese notizie,** ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Viaggiatori d'Occidente**
19,25 **Domani calabrismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Vie missionarie per il Brasile**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,40 **La maschera di fango,** film
22 — **Amici animali**
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

STASERA AL CINEMA

CUNEO
RIPOSO
Tel. 692.936
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 6000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951.
Or.: fer. e fest. 15/17.30 18/20.30/22
Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
Lire 6000

ALBA
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021, Or.: 17.30/21 fest. 14/17.30
L. 6/8000; rid. 7000

Moretta — CHIUSO
Or.: 20.30
fest. 16/18/20/22

BANCHETTE — OGGI RIPOSO
Tel. 346.901
Or.: 21.15; fest. 15.15 17.15/19.15/21.15

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Lire 6000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Lire 6000

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231
Or.: 20/22, fest. 20/22
Lire 5000/4000

CANALE
Nuovo — CHIUSO PER
CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488.324. Or.: 20/22
Fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO
Tel.: 62.407
Ore 21
Lire 6000/8000

GARESSIO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVI'
Bertola — SALA GRANDE: riposo
PICCOLA: oggi riposo
Tel. 47.858
Lire 8000/7000

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 7500

ROBILANTE
Roby — **Caro** — 18
di N. Tabi, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che ridicolo con parecchie varie N. 1h 40' Commedia
Or.: 21; sab. e fest. 20/22
rid. 3000; int. 5000

SALUZZO
Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.759. : 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 42.606

S. GIAC. DI ROR.
Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20.30/22.30

SAVIGLIANO
Aurora — RIPOSO
Tel. 712.957

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,15
Lire 7000/8000

CHIUSO CON
CUNEO
Monviso — CHIUSO
Tel. 601.771.
Or.: 20; 22,15
ingresso con tessera

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM
TELEFONA AL 144 66 0919
...COME I DOCUMENTI
TELEFONA AL 144 66 0921

Stasera il primo appuntamento con Fruttero sport all'Hotel Romanisio

Fossano apre il «calcio mercato»

Società cuneesi protagoniste delle trattative. Acquisti e cessioni in attesa del prossimo campionato Lo scorso anno presenti oltre cinquanta squadre. C'è anche un referendum sui Mondiali americani

FOSSANO. Hanno giacche blu, telefoni cellulari che squillano continuamente e misteriose valigette «24 ore» dove tengono contratti sempre pronti a essere firmati. Da stasera popolano la hall dell'hotel Romanisio. Sono procuratori, presidenti e direttori sportivi del calcio dilettantistico che partecipano ai «Calcio incontri» organizzati dal negozio di articoli sportivi «Fruttero sport».

Il «calcio mercato» è entrato nel vivo da qualche settimana e lo dimostra il «colpo» della Saviglianese del presidente Renato Scioneri che qualche settimana fa ha strappato alla Cheraschese il tecnico Giulio Campanile, ma nessuno vuole annunciare gli acquisti, tutti aspettano di farlo al «Romanisio» anche per suscitare un po' di invidia tra i colleghi che per motivi strategici o economici non si sono ancora «mossi» sul «mercato». Gli appuntamenti fossanesi sono anche un modo per «sentire» il polso al calcio regionale, per capire come sarà l'estate, se ci sono soldi da spendere. In prima linea ci sono le squadre della «Granda» che essendo le più vicine non si perdono l'appuntamento, ma chi deve fare acquisti oppure ha bisogno di vendere non si fa spaventare dai chilometri che lo separano dalla serata e trattative «inventate» dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttaro. Quest'anno viene proposto anche un «referendum» tra dirigenti, tecnici e giocatori per scoprire chi sono le più probabili finaliste dei Mondiali di calcio e un «toto '94», su alcune partite che rimangono «top secret», che dimostrerà quanto gli intervenuti sono il calcio internazionale.

Stasera ci sono già «voci» di grande interesse che faranno sicuramente discutere. Le trattative più clamorose riguarda Sandro Damilano, da anni allenatore del Saluzzo che potrebbe lasciare i granata per trasferirsi nella vicina Pinerolo e sostituire Bruno Cavallo, poco approdato a Cuneo. Damilano è sempre stato più che un allenatore per il Saluzzo e ha affiancato nella programmazione il presidente Piero Boretto. A Fossano c'è grande attesa anche per i «colpi» del vulcanico Gino Bordone, general manager della Fossanese, che ha già annunciato di voler allestire una formazione protagonista nel prossimo campionato Eccellenza. [f. f.]

Alcune immagini dell'edizione '93 di «Calcio incontri» dove anche quest'anno saranno certamente protagonisti (da sinistra) il presidente della Saviglianese Renato Scioneri il «patron» del granata saluzzesi Piero Boretto e Giancarlo Fruttaro, «inventore» della manifestazione

CRONACA SPORT

CICLISMO

Aperte le iscrizioni alla terza «Dalle Langhe al Roero»

All'ufficio turistico di piazza Caduti Libertà (telefono 0172-438324; fax 44333) sono aperte le iscrizioni alla terza edizione della Gran fondo ciclistica internazionale per la categoria Amatori «Dalle langhe al Roero» che si disputerà domenica sulla distanza di 212 chilometri. [r. a.]

A Cherasco si gioca il «Memorial Barbero»

Stasera, in frazione Vaglia di Cherasco, nel terzo «Memorial Barbero» patrocinato da «La Stampa» scendono in campo le squadre del girone C: alle 21 si affrontano «Il pianeta» e il San Grato; a seguire Busso hi-fi contro Credito Cooperativo. Il torneo riprenderà venerdì con le partite del gruppo D: Longobarda-Minini e Micromarket-Tv Colombano. [r. a.]

Successi di Canelli, Bra ed Europa

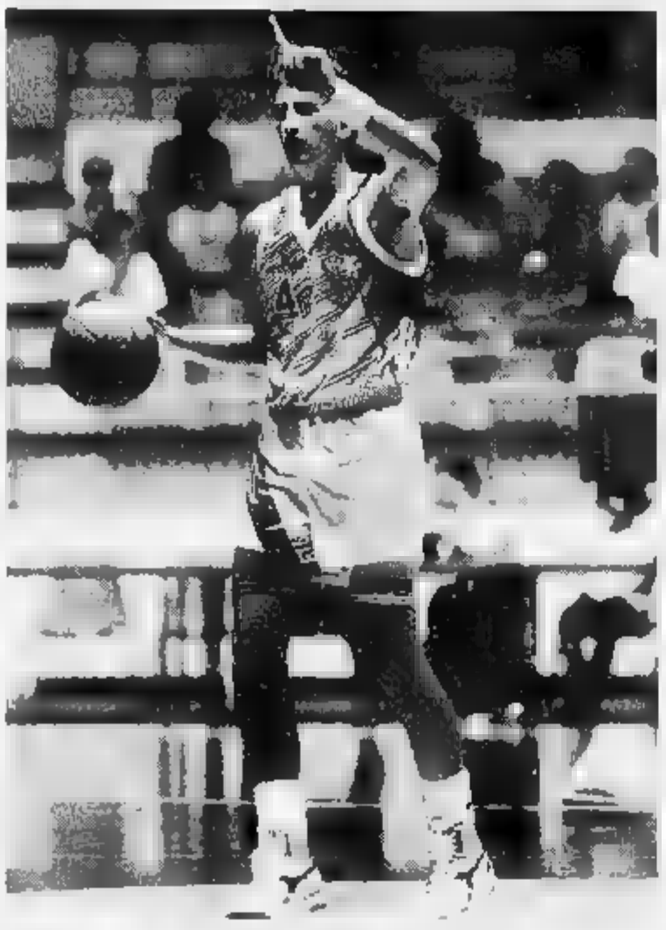
Si sono conclusi i tornei giovanili di calcio organizzati dal Gruppo sportivo Europa di Alba. Nella categoria Pulcini (under 10) ha vinto il che ha battuto la Doglianese per 4-3 dopo i calci di rigore; per il terzo posto l'Europa 84 ha superato il Koala per 2-1. Negli Esordienti (Under 12) il Canelli ha vinto il torneo, sconfiggendo la Lamorrese per 3-2; al terzo posto il Bra che ha superato il Sommariva Perno per 5-1. Infine nella categoria Miniglovanissimi (under 13) l'Europa si è aggiudicata il trofeo, battendo in finale il Bra per 3-1; terzo posto per la Saviglianese che si è imposta sulla Fossanese per 3-0. [a. s.]

ATLETICA

Sette titoli provinciali per la Mondo Alba

Sedici società e oltre cento atleti hanno preso parte al San Cassiano di Alba alla prima giornata dei campionati provinciali di atletica leggera per le categorie giovanili. L'Atletica Alba Mondo ha conquistato 7 titoli; e ciascuno sono andati alle società Mondovì, Savigliano, Madonna delle Grazie e Moretta. Fra gli atleti che con la vittoria si sono inseriti ai primi posti delle classifiche regionali da segnalare, fra i Ragazzi, le ottime prestazioni di Marina Berto (Roata Chiusani 1'45"1 nei 600 metri), Ettore Arnaudo (Saluzzo 1'40"4 nei 600 metri), Marco Corino (Roata Chiusani 3'24" nei 1200 metri), Alessandro Vacchi (Alba m. 10,02 nel peso), Erika Lamberti (Mondovì 8"8 nei 60 piani). Nella categoria Cadetti hanno brillato Emanuela Amari (Savigliano m. 4,43 nel lungo). Fra gli Allievi grande prestazioni per le «promesse» Cristina Bordin (Alba m. 32,24 nel disco), Chiara Dexanet (Fossano 2'25"9 negli 800 metri), Gian Maria Colombo (Savigliano m. 13,08 nel triplo). [a. s.]

BASKET



Dogliani ospiterà Alessandro Abbio, braidese e guardia della nazionale azzurra

Lunedì s'inaugura il «camp» delle Langhe

Dogliani fa canestro anche al femminile

DOGLIANI. La Langa si conferma terra di basket e anche quest'anno, in uno dei centri più interessanti, si danno appuntamenti atleti e tecnici da tutto il nord Italia.

S'inaugura lunedì il quinto «Basketball camp delle Langhe». Anche quest'anno il direttore del «camp» è Massimo Raceni, responsabile del settore giovanile della Francorosso Torino, intorno a lui ci sono allenatori di alto livello come Bill Paterno, ex giocatore della Notre Dame University e tanti tecnici preparati arrivati da molte società del Piemonte. Inoltre, come ospite, è annunciata la presenza di Alessandro Abbio, braidese, guardia della nazionale azzurra.

I corsi sono divisi in due turni settimanali dal 26 giugno al luglio e propongono una grande novità, il basket femminile che ha trovato un «camp» qualificato anche per le cestiste in «rosa». Ci sarà una sezione dedicata al minibasket e soprattutto, per i più volenterosi, la possibilità di migliorarsi con uno specifico programma individuale. «Abbiamo cercato di tenere conto tutte esigenze di tutti gli iscritti - spiegano gli organizzatori - e speriamo davvero di esserci riusciti».

L'anima del «camp» doglianese è una grintosa signora che con il basket ha soprattutto legami di famiglia: Franca Broccardo, madre di Enrico, atleta della Promozione doglianese, e «Pulce» Occelli, «promessa» alla Francorosso. La signora dopo aver «creato» con l'aiuto di Massimo Raceni e dell'attuale tecnico Igor Valic una delle più interessanti realtà della pallacanestro regionale ha esteso, da parecchie stagioni, il suo impegno anche all'estate ed è lei (0173-792204; fax 0173-792338) il vero punto di riferimento per chi vuole partecipare alla quinte edizione del «Basketball camp delle Langhe». Il corso estivo di pallacanestro è aperto a tutti i giovani di età compresa tra gli 8 e i 18 anni. La quota di iscrizione è di 450 mila lire (300 mila per chi sceglie di non soggiornare a Dogliani). [L. f.]

I corsi estivi del «Jbb» sono arrivati al nono appuntamento

Dronero, cestisti in piscina

Oltre a migliorarsi sui tre campi i giovani atleti potranno imparare a nuotare Gli iscritti arrivano da tutto il Piemonte. Iniziativa in memoria dell'ex sindaco

DRONERO. Tre campi di basket all'aperto ed uno in palestra saranno, dal 26 giugno al luglio, la «scuola» di pallacanestro per i ragazzi partecipanti alla nona edizione del «Junior Basketball Camp».

La manifestazione è quest'anno intitolata a Gianfranco Donadio, l'ex sindaco di Dronero morto da pochi mesi. «Ha avuto il merito di accogliere il "camp" sette anni fa in piazza - dice l'attuale sindaco Valter Perano - e di considerarlo un momento di promozione sportiva per i ragazzi della Valle Maira. A noi tocca di proseguire nel migliore dei modi sulla scia da lui tracciata».

E tra gli impegni che il sindaco Perano ha sottolineato c'è quello di: «Creare una ubicazione permanente, sede dei futuri campus droneresi». Si parla di un impianto da inserire vicino alla zona del mini-golf, ideale per concentrare un insieme di proposte sportive.

I del «Jbb camp» saranno ospitati anche quest'anno nel Convitto Scuola

Federico Danna sarà a Dronero

Formazione Professionale e saranno seguiti da uno staff tecnico specializzato nel giovanile. «Ritorna tra noi, dopo la parentesi dello scorso anno - dice il dirigente Silvio Rosso - Federico Danna, tecnico che non ha bisogno di presentazioni e che ha sempre avuto un legame di e amicizia con la nostra organizzazione».

L'ex allenatore dell'Auxilium Torino ha preparato un programma di lavoro che mira alla cura dei fondamentali ed alla correzione delle imperfezioni tecniche individuali. «Un lavoro faticoso - dice ancora Rosso - svolto attraverso sfide e gare che lo rendono stimolante».

Il «camp» non vivrà di solo basket: previste partite a minigolf e nuotate alla piscina comunale di Cuneo e i ragazzi oltre a migliorare la pallacanestro potranno imparare a nuotare. Sono oltre cento le prenotazioni di ragazzi che provengono soprattutto dal Piemonte: «Per molti di loro e per i loro genitori - conclude Rosso - l'impatto con Dronero e con Valle Maira sarà una novità piacevolissima. In questo modo il "camp" diventa traino di promozione turistica che oltre il piacere di fare basket fra ragazzi. Lo abbiamo sperimentato nelle precedenti otto edizioni e non c'è dubbio che, anche questa volta, Dronero saprà farsi ammirare».

Gualtiero Franco

VOLLEY

Coppa delle regioni

Protagoniste le promesse piemontesi

FOSSANO. I dodici arcieri piemontesi selezionati per la Coppa delle Regioni, disputata nei giorni scorsi a Cerreto laghi in provincia di Massa Carrara, erano partiti con poche speranze, ma il verdetto del campo ha dimostrato che la tenacia e la voglia di emergere possono far superare la mancanza di tradizioni e la poca considerazione.

Particolarmente agguerriti si sono dimostrati gli atleti delle classi giovanili Fiammetta Scarzello e Alberto Alciati (Ragazzi), Rebecca Vernero e Matteo Fruttero (Allievi), Monica e Davide Corallino (Juniores). Più che positiva anche la prova dei seniores, nella divisione olimpica Lucio De Col e Ardingo Scarzella; nell'«arco nudo» Rosanna Nasari e Giovenale Fruttero; nel «compound» Clara Santin e Vito Serratore. Una serie di risultati che hanno portato il Piemonte sul podio della prova toscana. [n. c.]

PALLAPUGNO

A Cuneo la sfida «clou» della quarta giornata

Stasera Dotta rischia sul campo di Bellanti

CUNEO. Il confronto fra Giuliano Bellanti e Flavio Dotta, in programma stasera (ore 21,15) nello sferisterio di Cuneo, è senza dubbio il più importante della quarta giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico.

Il derby fra Ipersidis Cuneo e Merlo Sidis Cortemilia promette spettacolo, perché i due atleti in campo sono fra i più tecnici del lotto di grandi protagonisti della serie A e perché arrivano a questo incontro in condizioni di spirito molto diverse, ma con grande voglia di vincere. Bellanti infatti domenica è stato a vincere a Spigno Dogliotti per 11-10; lo stesso punteggio Dotta è stato invece battuto a Taggia da un Pirero autore di una rimonta prodigiosa. La sconfitta di Dotta è stata spiegata dai tecnici soprattutto con un calo fisico; occorrerà vedere se il campione d'Italia avrà recuperato prima di questo turno infrasettimanale. Bellanti e Dotta sono divisi in classifica da due soli punti e quindi il loro confronto potrà anche avere interessanti riflessi sulla graduatoria.

Giuliano Bellanti capitano dell'Ipersidis domenica ha colto una importante sul campo di Dogliotti

Stasera, sempre alle 21,15, sono in programma altri due incontri: Spigno Monferrato Dogliotti riceve Papone ed Diano Castello Sciorella ne la vedrà Tonello. Dei quattro atleti in campo solo Papone ha vinto nel turno di domenica. [a. s.]

NUOVA CITROËN AX

AX

954 cm³

A SOLE L. 13.900.000*

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO DI TI

*Prezzo chiavi in mano esclusi tasse regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valido sino al fine mese.

Marc Matois Invest

NIZZA CENTRO

a 80 mt. dalla spiaggia

a 200 mt. dalla zona pedonale

Monolocali e bilocali

nuovi da

410 000 Franchi

AVIS

ALBA

Via P. Belli, 3

Telefono 42335

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

P U B L I C I S · F C B

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più. Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in cD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Mercoledì 22 Giugno 1994 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sarà, forse, l'ultimo esame con il vecchio sistema: la riforma è già pronta

Maturità, in ottomila al via

Oggi la prova di italiano, comune a tutti gli indirizzi delle scuole superiori. E' scattato il «toto-titoli» In molti sono convinti che i temi saranno collegati al grande cambiamento della politica nazionale

GENOVA. Cominciano gli esami di maturità per 7744 studenti genovesi. La prima prova è uguale a tutti gli indirizzi scolastici ed è il tema di italiano. Domani invece i maturandi dovranno cimentarsi con una materia diversa a seconda dell'indirizzo scolastico. Quest'anno al liceo classico sarà la versione di latino, il compito di matematica allo scientifico, e via dicendo.

I candidati delle scuole statali e legalmente riconosciute sono 7305. Sempre il gran lungo inferiore il numero dei privatisti: 436. Le altre cifre della maturità '94: 550 commissari, 110 commissioni, 78 sedi d'esame.

Curiosità a parte, non si può non evidenziare come questa sia la prima prova di maturità dopo l'avvento della Seconda Repubblica. E su questo dato di fatto è scatenato il toto-titoli. Il popolo dei candidati sembra equamente diviso tra chi sostiene che il nuovo corso politico non influirà sull'impostazione della prova di italiano perché «i titoli sono decisi molto prima dell'esame» e coloro che hanno preso nota delle parole del neoministro della pubblica istruzione Francesco D'Onofrio sulla necessità di una riforma e vogliono tentano di rileggerle in chiave strettamente attuale: «anche questo esame di maturità sarà diverso».

Forse la novità sarà limitata ad un tema sull'attualità. Il più gettonato sembra essere quello sulla cooperazione tra gli Stati, dalla Comunità europea all'imminente vertice dei «G7» a Napoli. E' molto più difficile che al candidato sia chiesto di valutare la situazione politica o le guerre etniche. L'unica certezza tra i tanti «si dice» dei soliti bene-informati restano i classici: Leopardi, Manzoni, il Novecento, e via dicendo. Sul tema di letteratura che metta a frutto la preparazione scolastica tutti d'accordo.

La campanella suonerà alle I candidati hanno a disposizione sei ore per scegliere e svolgere una a scelta fra le tracce proposte. Solitamente i titoli sono quattro e riguardano il programma di letteratura, storia, l'attualità, a una disciplina specifica del corso di studi. Il tempo a disposizione comincia a scorrere dal momento in cui si conclude la dettatura delle tracce.

La maturità '94 sarà probabilmente l'ultima nel suo genere. Dopo anni di critiche più o meno esplicite ad un modello ormai superato in tutta Europa, il ministro D'Onofrio nei giorni scorsi ha presentato il suo progetto di riforma che prevede l'esame obbligatorio alla fine del corso solo per chi proseguirà gli studi. Dopo la brevissima stagione della maturità con tutte le materie e il ritorno alle due (tre solo nel liceo artistico) prove scritte, sarebbe proprio una inversione di tendenza.

Non poche critiche all'attuale vengono anche dall'interno del Ministero. I costi per gli spostamenti dei di esame si fanno sentire sul bilancio dello Stato, ha deciso di tagliare i rimborsi.

Paolo

COSA DOMANI

Le materie cambiano

Domani, seconda prova scritta. Cambiano le materie, a seconda del tipo di scuola, e anche il tempo a disposizione. Nei licei classici sarà la versione di latino. Allo scientifico matematica. I tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo svolgeranno il compito di ragioneria. Nelle scuole per corrispondenti sarà richiesta la prova di lingua estera. Negli istituti tecnici sarà la volta di disegno di costruzioni meccaniche, impianti, elettronica generale.

La correzione degli elaborati durerà una settimana. Gli orali iniziano a luglio e si concluderanno entro la fine del mese. I candidati privatisti dovranno sostenere una «prova integrativa» orale, vale a dire un'interrogazione su tutto il programma dell'ultimo anno. Per gli altri: storia e fisica le materie più ostiche nei licei; ragioneria, lingua straniera informatica per i commerciali; tecnologia, meccanica, elettronica per gli industriali. [p. c.]

IERI L'ANNUNCIO IN REGIONE

Ferrero se ne va la crisi è aperta

Il presidente Edmondo Ferrero

GENOVA. Alle 17,45 la giunta regionale presieduta da Edmondo Ferrero - eletta nel gennaio del 1992 - ha chiuso la sua tormentata esistenza. E' stato lo stesso Ferrero che, al termine della seduta consiliare di ieri pomeriggio, dopo che per tutto il giorno s'era discusso di riorganizzazione Usl e di piccole e medie imprese, ha dato l'annuncio ufficiale.

Era nell'aria, dopo nei giorni scorsi c'erano state le dimissioni del vicepresidente Fabio Morchio e dell'assessore al Turismo Eraldo Crespi. Martedì prossimo si svolgerà il dibattito politico e si verificherà se esistono i numeri per dar vita a una nuova maggioranza. La situazione, sia pure in un clima caotico, appare già delineata. Dovrebbe essere eletta, nel volgere di una quindicina di giorni, una giunta composta da parte del ppi, una parte psi, dal pri cui si aggiungerà il blocco di sinistra pds-indipendenti-verdi. Sembra che uno dei verdi, Didi Besozza, non sia disponibile a sostenere la giunta bianco-rossa.

Alla stregua resteranno fuori il consigliere lista Pannella, Vittorio Pezzuto e quello del psdi, Giuseppe Merlo. Sono profonde e laceranti le spaccature tra i socialisti e dei popolari. Il psi, gli unici certi schierati a sinistra sono Morchio e Crespi. Michele Denaro, capogruppo, ha indetto per oggi alle 18 una assemblea ligure di iscritti in piazza della Posta Vecchia. Edmondo Ferrero, dopo aver precisato di aver ricevuto ieri, durante la riunione di giunta che s'è svolta nell'intervallo tra le due fasi del consiglio, ha detto d'aver preso atto delle dimissioni dei due socialisti, seguite da quelle dei tre democristiani Banti, Basso e Isolabella. Ha anche ricordato che il «ppi è al centro e che quindi si vedrà da domani che vuole al centro».

In effetti il gruppo consiliare del ppi ha deciso di dar vita all'accordo con il pds - quasi certamente in funzione elettorale per il prossimo - nonostante fosse sconsigliato dal segretario regionale Bruno Orsini il quale aveva chiesto a più riprese una pausa di riflessione, anche alla luce della situazione nazionale scudocrociato. In realtà, nel gruppo l'ha spuntata Giancarlo Mori, presidente in pectore della nuova giunta, spalleggiato da Marco Desiderato, ex «pattista» di Segni, da Leo Pippione, da Gianni Barri, ex segretario della Cisl.

E' certo che degli 11 consiglieri dalle ex dc, non si sposteranno a sinistra nè Ferrero, Gianfranco Cozzi. Forse se ne potrebbero aggiungere altri, nel vorticoso gioco dei quattro cantoni che

INFLAZIONE

Un lieve aumento (0,2%) nel di giugno

Prezzi al consumo in salita nel di giugno. L'aumento in città rispetto al mese precedente è dello 0,2 per cento. La variazione annua risulta di segno opposto, e cioè passa 4,4 per cento di maggio 4,9 per cento. Le voci che hanno fatto registrare l'aumento sono: alimentazione + 0,9 %, servizi + 0,8 %, elettricità e combustibili + 0,6 %. [p. c.]

PREOCCUPAZIONE

Preoccupazione per gli enti portuali

Il presidente della Provincia Marta Vincenzi ha definito ieri «preoccupante» il decreto ministeriale sul commissariamento degli enti portuali, varato il 17 giugno scorso. «Innanzi tutto non tiene conto - ha spiegato Vincenzi - del ruolo e dell'impegno degli enti locali nei confronti della portualità. Ciò induce a pensare che si vogliano meccanismi di controllo centrale sulle future nomine». E annuncia: «Gli enti locali delle città portuali stanno coordinandosi per iniziative comuni in difesa dell'autonomia». [p. c.]

DISAGI

Acqua, probabili disagi a Cornigliano e Sestri

L'acquedotto Nicolay comunica che, a causa di lavori di manutenzione alla rete idrica, oggi saranno possibili disservizi nelle zone di Cornigliano (da via Pieragostini verso Ponente) e Sestri Ponente; abbassamenti di pressione potranno verificarsi nelle zone di Pegli e Prà. Il servizio sarà ripristinato in giornata. [p. c.]

SI UCCIDE

Si uccide a 36 anni spacciatore di droga

Si è tolto la vita, impiccandosi al soffitto di casa. Fernando P., 36 anni, abitante a Marassi, è stato trovato morto stamattina, in seguito alla segnalazione di una vicina. Aveva precedenti per spaccio di droga. Qualcuno dice che si sia suicidato in preda ai rimorsi. Lo stabiliranno le indagini. [p. c.]

Sospeso, dopo una settimana, lo sciopero indetto dai legali

Il ritorno degli avvocati

Anche a Genova sono ripartiti i dibattimenti: l'astensione dal lavoro era stata pressoché totale. Qualche polemica per le dichiarazioni del pretore Gelonesi

GENOVA. Tornano i processi nelle aule di palazzo di giustizia. Gli avvocati, ieri pomeriggio, hanno sospeso lo sciopero indetto il 14 giugno scorso in solidarietà ai colleghi napoletani per protestare contro l'atteggiamento di quella Procura della Repubblica che aveva «schedato» i penalisti astenutisi dalle udienze.

La decisione di rientrare al lavoro è stata presa dall'assemblea dei legali genovesi, e non è certo una sorpresa. Già l'Unione delle Camere penali di tutt'Italia aveva emanato una sua direttiva, nei giorni scorsi, perché lo sciopero rientrasse, continuassero la «vigilanza e l'attenzione» la tutela dei diritti della difesa.

Sebbene lo sciopero (che è espanso via via a macchia d'olio, dal Sud al Nord) sia stato proclamato in seguito a un episodio particolare, si è poi caratterizzato sui grandi temi che da tempo l'avvocatura dibatte. Fra i primi c'è quello della parità fra accusa e difesa nel procedimento penale che invece, a giudizio delle Camere penali, vede «il dominio assoluto del pubblico ministero». Sulla necessità di un riequilibrio delle forze in campo si sono espressi recentemente in modo favorevole anche il Capo dello Stato e il guardasigilli Alfredo Biondi.

L'avvocato rientra in

Lo sciopero dei legali genovesi ha visto l'astensione pressoché totale dai penalisti e un'adesione al novanta per dei civilisti. All'inizio della settimana vi anche un momento di tensione, subito rientrato, quando un pretore, lavoro, Marco Gelonesi, dichiarato «non legittimo» lo sciopero. Il magistrato si pronunciato durante una causa in cui uno degli avvocati voleva lavorare, e l'altro no. Gelonesi aveva detto che lo sciopero era stato proclamato dal Consiglio dell'Ordine «che non può configurarsi un'organizzazione sindacale» e quindi non può prendere una tale decisione. Ma gli avvocati hanno ribattuto che l'astensione dalle udienze è stata votata dall'assemblea dei legali e dalla Camera penale, che non c'entrano nulla con l'Ordine. [a. l.]

Ieri un convegno

Sansa e Biondi ricordano Giovanni Falcone

GENOVA. Il sindaco di Genova, Adriano Sansa, intervenendo ad un convegno di razione di Falcone e Borsellino ha detto: giovato anche alla mafia ambiente inquinato da varie forme di associazioni E' necessario ricordare, perchè la memoria integrale e onesta, tutto questo, in un momento in cui sfortunatamente ci ancora anche ai vertici dello Stato persone che hanno appartenuto, non importa se per mese o per un anno, ad associazioni oscure e corruttrici». Alla commemorazione era presente il ministro della Giustizia Alfredo Biondi che non ha voluto commentare l'intervento di Sansa. Biondi ha ricordato avere conosciuto Falcone «quando era un magistrato come tutti gli altri. Era un giudice dotato di grande misura - ha detto - era poco retorico, molto intimo, parlava delle con misura che usano i siciliani, fatta di riserbo e cultura». [a. l.]

Ieri in via Cantore

Auto impazzita ha travolto due pedoni

GENOVA. Ieri mattina in Cantore un'auto impazzita ha investito due pedoni in attesa dell'autobus e abbattuto le impalcature intorno a un palazzo. Alla guida, Norma D'Ameri, di anni, abitante in via Carpentieri.

Le persone investite sono Vincenzo Russo, di 28 anni, residente in via Marabotto, e Di Palma, anni, abitante in via Bizet. Russo è il più grave. E' ricoverato all'ospedale di Sampierdarena prognosi riservata.

L'episodio è avvenuto intorno 8, all'altezza del Bunco di Chiavari. La «Y10» guidata dalla D'Ameri ha travolto prima Russo, che aspettava il bus per recarsi al lavoro. Simona Di Palma ha fatto appena in tempo a vedere la scena, quando l'auto ha investito anche lei, passandole un piede. La folle corsa dell'utilitaria è finita contro le impalcature di un cantiere. La D'Ameri, sotto choc, non è stata in grado di spiegare l'accaduto. [p. c.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

a VARAZZE riapre il DANCING BOSCHETTO
23 GIUGNO, ore 21
con l'Orchestra di
GIORGIO LUSONA
Ospiti d'onore: Marcia Sedoc e CACAO MERAVIGLIAO
PRENOTAZIONI TEL. (019) 98.889
Le più famose orchestre italiane dal 23 Giugno al 30 Agosto

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: [illegible] Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corso Lamberghini
Petrocelli: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632
RECCO
Silvio: p.zza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Marchi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza. Martiri 2, telefono 287.169
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, telefono [illegible]
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI LEVANTE
Pita: via Nazionale 432, telefono 41.084
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 56, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595 951; **Camogli:** tel 770.205. **Rute:** tel 771.119, **Recco:** tel. 74 234, **S. Margherita:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel 50.453, 60 700; **Chiavari:** tel. 322.422. 309.668 **Cogorno:** [illegible] 364.670; **Lavagna:** tel. 309 947. **Sestri L.:** tel. 41.020. 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41.764, **Moneglia:** tel. 49 241; **Cogoleto:** tel. 9158.366; **Sori** tel 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri Ponente:** tel. 600.041; **Gaslini** (podiatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel 892.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible] 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 349.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: tel 92 147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 58.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.091; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel 300 000. 309.587. 322 161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso** tel. 42.386, **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paraviso, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Arzano, Comigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, [illegible] del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Arzani, via Emilia, La[illegible], Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Resasco, p.le Giusti, Oregina Comigliano, Cravari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96 **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.284; **Santa Margherita:** 286.508 287.509; **Rapallo:** 50 658, 54 474, 50 648, 55 059, 55 969, 50 317 50,647; **Zoagli** 259.386. **Chiavari** 308.264, 305.920; **Lavagna:** 392 095, 39 31 892; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278. **Sori:** 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74 51
Santa Margherita: tel [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586953
Cesarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589 329/591 697
Ore 20,30
L. 110/80/60/30.000
La reginetta delle rose
Musica di Ruggero Leoncavallo. Regia di Filippo Crivelli. Direttore Gianluigi Gavazzeni. Maestro [illegible] Fulvio Angius. Con Dario Gavazzeni Mazzola, Luca Canonici, Elena Zilio, [illegible] Inghilleri

T. della Corte
Tel. 576.0477
Ore 20,30
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.3580
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.0795
Sala [illegible] Campana: [illegible] RIPOSO. Orario: 21 lire 25.[illegible].000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano
Tel. 599.533
Ore 10
[illegible] 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 209 549. Ore 15,15 17,10/19,05/20,55/22,45 Lire 10.000 Merc. 7000
Giovani carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomato, un giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchie grucci. N. V. 1h[illegible] **Comm.**

Ariston 2
Tel. 209 549. Ore 15,20/17,10/19/20,50/22,40 Lire 10.000 Merc. 7000
Ma dove è andata mia figlia?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza lega con il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h30' **Commedia**

Augustus
Tel. 560 819 Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 Merc. 7000
F.T.W. - Fuck the world
di M. Harbarukoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione dopo aver scontato una pena per una rapina commessa per una ragazza ingaggiata dalla polizia per una sorveglianza segreta. N. V. 1h40' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419 Ore 16,30 18,30-20,30/22,30 Lire 10.000 Merc. 7000
Film [illegible] ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è la loro vera destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419 Ore 16 17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000. Merc. 7000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gadoma, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dall'intrusione della moglie di un amministratore anonimo: il «dialoghetto» è un poco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Ore 15,30 17,15/19,05/20,5[illegible]/22.30 Lire 10.000. Merc. [illegible]
Freefall
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691. Ore 16,30/18,30/20,30/22.30 Lire [illegible] Merc. 7000
Mr. Wonderful ☎
di A. Mingrella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amore e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40 **Commedia**

Odeon
Tel. 368.266 Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 Merc. 7000
L'occhio del testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, allarmati da una collega, fingono di sciogliere una famiglia per proteggere una testimone che assiste un pazzo [illegible] N. V. 1h 50' **Comm. giallo**

Olimpia
Tel. 561.415 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible] Merc. 7000
Due irresistibili bronzofoni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) - [illegible] anni di [illegible]. Illegali e in perenne odio tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 Merc. 7000
Aladdin
di R. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pappagallo e topo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo
Ore 20,30/22,30. Sab. e dom 16,30 ult. 22,30 L. 10.000 Merc 7000
Trappola d'amore
di M. Apted, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divorziata moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia posa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.491 Ore 20/22,30 sab./dom 16/22,40 Lire 10.000. Merc. 7000
[illegible] Hula Hoop ☎
di J. Green, con T. Hiddleston, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un [illegible] ignaro padrino di un complotto di potere, quando vuole tirarsi a capo di un gruppo industriale corrotto fuori con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582.491 Ore 20,30 22,40 Sab./dom 16 ult. 22.40 Lire 10.000. Merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e cadente, viene richiamato in servizio per una nuova avventura dimenticata. Un Oscar e tante risate N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.491 Ore 20,30 22,30 Sab./dom. 16,30/22,30 Lire 10.000 Merc. 7000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni in crisi e [illegible] che sostituiscono l'ideologia con [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Ore 17,30/19,10/20,50/22,30 [illegible] 10.000. Merc. 7000
Rollerblades ☎
di R. Bierman, con P. McDermott, S. Crane, B. Powell (Usa [illegible]) - [illegible] informano al trasferirsi nel Midwest e [illegible] N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 299.867
Film a luce [illegible]

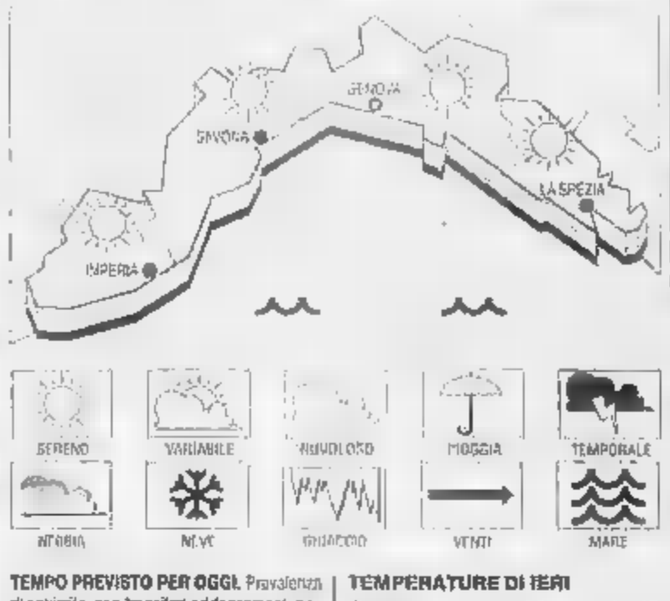
Eldorado
Ore 6 [illegible]
Film a luce rossa

CINECLUB
[illegible] del Cinema [illegible] CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.628
Ore 20,30/22.30
Lire 6000 [illegible]

Fritz Lang
Tel. 219 764
CHIUSURA ESTIVA

Lumiere
Tel. 560 [illegible]
Ore 20,15/22.30
Lire 6000/[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di sereno, con transitori addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle [illegible] più [illegible] della giornata, vento [illegible] deciso, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pres. baromet. 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **18**
Savona	max **23**	min **18**
Imperia	max **23**	min **19**

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: **24**; min: **21**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** tramonta alle 4,44 e sorge alle 20,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie Club
Tel. 300 033
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683 028.
Ore.: 15/ultimo 22
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930.
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 288.033
In ore 15 ult. 22,20
L. 4500/5000
RIPOSO

RAPALLO
Augustus
Tel. 67.951
Or.: 15,00/18,10/20,15 22,20 Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon
Tel. 309 604
Ore 15,15 ult. 22:30
Lire 6000
CHIUSO

Cantero
Tel. 309.938
Ore 20,15/22:30
L. 6000
Film rosso %☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è la loro vera destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
[illegible] 820.409

Astor
Tel 854.527
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Lire 15.000
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, scoprono la opposta fragilità e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1
Tel 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30 Lire 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è la loro vera destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 2
Tel 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25 Lire 6000
Cool runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul [illegible] di neve e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana 3
Tel 825.714
Or.: 16,40/18,35/20,30 22,30. Lire 6000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Eldorado
Tel 820.583
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '92) — Un'attrezzatore balbo, dopo aver sposato la pena per una fantasiosa rapina in banca, verrà utile lui la madre e non [illegible] nel crimine. N. V. 1h 47 **Comm. avventurosa**

Filmstudio
Tel. 396.322
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabo, con J. Ter Steege, E. Borcsok (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Ghibli» a Bolano N. V. 1h 35' **Dramm.**

Salesiani
Or.: 21
L. 12.000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850 570
[illegible] 15/17,30/20,30/22.30
Lire 9500/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 262. L. 6000
Or. 20,30/22.30; festi e pref. 16,30, ult. 22.30
Mister Wonderful ☎
di A. Mingrella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) - Amore e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare. [illegible] «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40 **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or. 20,30/22,30
festi e pref. 16,30/18[illegible] 20,30/22,30 L. 6000
Trappola d'amore
di M. Apted, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia posa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel 51.419
Or.: 20,20/22.30
Lire 6000/5000
Beethoven
di K. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven innamorato [illegible] Missy, inetto su famiglia, ma arriverà i guai quando la cupidigia vinca [illegible] N. V. 1h 37 **Commedia**

Astor
Tel 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
L. 8000/5000
Free Willy
di S. Wincer, con [illegible]
Un ragazzino [illegible] ni bianche [illegible] una [illegible]

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CELLE
Arena Piani
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22.30
Lire 9000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con [illegible]
medico trova la [illegible] accusato dell'omi[illegible] colpevole con [illegible]

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000/6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. [illegible]
La cantante [illegible] sorrido dei convitti [illegible] redenzione degli [illegible]

Perla
Tel. 675.701
Or.: 20/22,30
fest. 16,30, ult. 22,30
Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con [illegible]
medico trova la [illegible] sceriffo [illegible] colpevole per [illegible]

MILLESIMO
Lux
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 6000
Il figlio della pantera
di B. Edwards, con [illegible]
— Lo scontro [illegible] me dell'[illegible] ha inizio [illegible] per [illegible]

Verdi [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 20,50/22,40
Lire 6000
Eddy e la band
di D. Bluth (Usa [illegible])
fattoria. Ma da [illegible] non spiegato più [illegible] di andare a [illegible]

IMPERIA

Centrale
Tel. 53.671 (segr. tel.)
Or.: 21 «Rassegna Oscar»
L. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg '93) [illegible] scienziati [illegible] Dal libro [illegible]

Dante
[illegible] 23.620 (segreteria tel.)
CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TA[illegible]
Capitol
Tel (0184) 43.440
«Festa del cinema» Or.: 21
L. 6000
Il piccolo Nemo ☎
di W. Hurtz deve salvare [illegible] degli incubi. [illegible] lo di McCay. [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
«Festa del cinema»
L. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con 1800: un'inglese approda in [illegible] che [illegible] parrucchino. Lo burrascoso rilegge [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 16; ult. 21,15
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
«Festa del cinema»
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con '93) - [illegible] scienziati [illegible] Dal libro [illegible]

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30 ult. 22,30
«Festa del cinema»
L. 6000
F.T.W.
di M. Harbarukoff, con '93) - Un uomo [illegible] è travolto dall'[illegible] per una [illegible]

Centrale
Or.: 16,30; ult. 22,30
«Festa del cinema»
Lire 6000
Aladdin
di J. Musker e R. [illegible]
fiaba del [illegible] [illegible] spasso [illegible] po del [illegible]

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema»
[illegible]
Le buttane
di A. Grimaldi, con [illegible] Le storie [illegible] Palermo [illegible] Genova. V. M. [illegible]

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: 15; ult. 22,30
«Festa del cinema»
Lire 6000
Film vietato [illegible]

R[illegible]
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. [illegible]
Lire 5000
Film rosso
di K. Kieslowski, con Lei è un'[illegible] bella e [illegible] lui un [illegible] fermo dal [illegible] quale è [illegible]

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 5000
Matinée
di J. Dante, con Durante la [illegible] accolgono [illegible] [illegible] cavalcando [illegible]

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,30/22,40
«Festa del cinema» L. 6000
Angie - [illegible]
di M. Coolidge, con Una ragazza, [illegible] [illegible] [illegible]

Negozianti contro le limitazioni al traffico in centro

A Sestri i commercianti pronti a dare battaglia

SESTRI LEVANTE. I commercianti di Sestri Levante sono sul piede di guerra. In prima linea soprattutto quelli di corso Colombo, via Maria Teresa e via XXV Aprile. Oggetto della battaglia le modifiche alla viabilità, varate e prossime ad essere varate, dalla giunta comunale.

Lunedì sera i negozianti si sono riuniti e hanno predisposto un «piano di battaglia». Due le fasi di attuazione, una a brevissima scadenza, l'altra proiettata verso l'autunno. Innanzi tutto si è parlato della recente chiusura al traffico di corso Colombo, off-limits alle auto dal 15 giugno, e fino al 15 settembre. I commercianti, che hanno già dato corpo a una serie di protesta, hanno avanzato una serie di proposte, di ritocchi, per rendere meno rigido e improduttivo il provvedimento del Comune.

Ecco le richieste. Primo: deve esserci un'immediata ricerca di parcheggi nelle zone limitrofe all'area chiusa al traffico. Secondo: l'orario di chiusura va ridotto. La proposta è riaprire corso Colombo alle auto dalla mattina alle 5 del pomeriggio, quando il sole picchia duro e la zona è in pratica deserta. Così da consentire il parcheggio, e soprattutto lo shopping «veloce». Va bene invece lo stop alle auto dalle 17 in poi, per incoraggiare il passeggio serale ed eventuali manifestazioni.

I negozianti di Sestri protestano per le chiusure al traffico decise dal Comune

«Questa sorta di isola pedonale non deve essere un'imposizione rigida, ma deve essere duttile, — ha spiegato un negoziante di corso Colombo — Vale a dire che se si organizza una manifestazione che dura tre giorni, va bene la chiusura alle auto per 24 ore. Ma non si fa nulla, non è il modo di rendere ancora più deserta la zona».

I commercianti sono disponibili, invece, alla chiusura del mattino alla sera durante i fine settimana, al sabato e alla domenica, quando c'è più «movimento». «Il nostro è diventato ormai un turismo da weekend», dicono.

Queste proposte sono state illustrate ieri sera al sindaco Giovanni Traversaro. Alla riunione i commercianti hanno espressamente chiesto che fosse presente anche l'assessore al Commercio e Turismo, Franco Solmaroghi. Non è un mistero che al suo interno la giunta non sia perfettamente compatta. E' attesa per oggi la risposta dell'amministrazione.

C'è inoltre da dire che i negozianti di Colombo possono contare sull'«alleanza» e l'appoggio dei loro colleghi di via Maria Teresa, chiusa alle auto per tutto l'anno (e lo cosa sta bene a pochi), e quelli di via XXV Aprile. Questi ultimi, in larga maggioranza, vorrebbero corso Colombo aperto alle auto, così da facilitare la ricerca del parcheggio e quindi lo shopping dei loro clienti.

Un fronte comune che si è espresso compatto per il «no» alla chiusura annuale al traffico dello stesso corso Colombo. Ancora i commercianti: «L'ipotesi è accarezzata nel piano Rogano, il progetto che dovrebbe ridisegnare la viabilità di Sestri Levante, e che dovrebbe esser pronto per il prossimo autunno. Quando sarà presentato avvieremo una raccolta di firme per promuovere un referendum sui suoi contenuti. E' un fatto che coinvolge la città e tutti i suoi operatori economici, non è giusto venga deciso dall'alto». Per difendere le loro ragioni, i negozianti sono pronti a nuove azioni di protesta.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Approvato il programma delle opere per il '94

Il Consiglio comunale di Sestri Levante ha approvato il programma delle opere pubbliche '94. Hanno votato contro Unione democratica e Rifondazione comunista, si sono astenuti Paolo Valentino di Insieme per la città e l'ex dc Aldo Rivolini. Tra le opere più consistenti i lavori di ristrutturazione per 700 milioni del palazzo del Lascito Fascie, i 360 milioni per il recupero dei locali delle scuole di piazza della Repubblica, che ospiteranno uffici comunali. **(f. p.)**

CHIAVARI

Un dibattito sul Papa e la religione cristiana

Il magistero del Papa, le radici cristiane dell'Europa e la prospettiva della sua unità: questi i temi dell'incontro in programma domani a Chiavari alle 19 al Centro socioculturale per giovani Odeon. Relatore è Cesare Alzati, docente di Storia della Chiesa all'Università di Pisa. **(f. p.)**

Arrivo l'autovelox in dotazione ai vigili

Autovelox in arrivo a Sestri Levante. I vigili urbani lo riceveranno in prestito dalla polizia provinciale. A sollecitare nuove misure per limitare la velocità nelle vie del centro sono stati soprattutto gli abitanti, esasperati dalle corse notturne. I vigili urbani, inoltre, entro breve saranno dotati anche di apparecchiature per misurare il grado di inquinamento atmosferico dei gas di scarico delle auto e quello delle emissioni acustiche. **(f. p.)**

Melma e sporcizia dal torrente Petronio

Nuovo allarme inquinamento a Riva Trigoso, il giorno dopo la revoca del divieto di balneazione che ha tenuto banco durante tutta la settimana scorsa. Ieri mattina operai del Comune hanno liberato dagli argini la foce del torrente Petronio, chiusa sette giorni fa in vista dei prelievi dell'usl. In mare si sono così riversati litri di acqua sporca e melma. Gli operatori turistici della frazione hanno parlato di attentato. Il Comune si è difeso sostenendo che l'operazione è stata richiesta dal delegato di spiaggia sulla base di un pericolo di sfondamento degli argini. **(f. p.)**

CAMOGLI

I funerali dell'uomo morto all'ospedale

Si terranno oggi alle 15,30 nella chiesa di Nostra Signora del Boschetto i funerali di Mario Chiesa, il commerciante camogliese morto dieci giorni fa all'ospedale di Recco poco prima di un intervento chirurgico per calcoli alla cistifellea. Non si conoscono i risultati dell'esame autoptico che è stato effettuato l'altra sera. **(f. gr.)**

Per un malore

Si ferisce il sindaco di Chiavari

CHIAVARI. Brutta avventura per il sindaco leghista di Chiavari Vittorio Agostino. E' finito all'ospedale per una frattura al naso che si è procurato cadendo in casa dell'assessore Bruno Oneto, dal quale era stato invitato a cena.

Agostino, secondo quanto riportato da uno dei commensali, si sarebbe alzato dalla tavola per colpa di un boccone andatogli per traverso. Colto da violenti colpi di tosse, avrebbe cercato di uscire dalla stanza, per raggiungere il bagno. Sembra poi che sia caduto, colto da uno svenimento (c'è chi dice però che abbia picchiato invece contro una porta aperta). Nell'urto il primo cittadino si è procurato un taglio alla fronte, suturato in seguito con due punti, e secondo a labbro, e una brutta ammaccatura al naso.

Agostino è stato così accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna e quindi è stato ricoverato nel reparto di Neurologia, per alcuni controlli. Infine è stato trasferito nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Sestri Levante, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico per ridurre le fratture al naso. Sembra però che l'operazione sia servita soprattutto a sistemare le conseguenze di un precedente incidente, e non quelle del più recente verificatosi in casa dell'assessore Oneto. Comunque sia, il sindaco tornerà al suo ufficio entro breve. **(f. p.)**

Interpellanza del msi

Topi e sterpaglie nel fiume di Rapallo

RAPALLO. Anche il Boate, il fiume che attraversa Rapallo, può essere un biglietto da visita per le velleità turistiche della città. E se si presenta, proprio all'inizio dell'estate, con il greto invaso da erba e sterpaglie, da sacchetti di plastica e rifiuti, e in alcuni tratti anche ospitato da topi, certo non fa fare bella figura. L'attenzione su questo problema è stata richiamata dal consigliere comunale an-msi Vincenzo Gubitosi, con un'interpellanza presentata al sindaco Gian Nicola Amoretti.

Gubitosi chiede che il problema venga affrontato dal Consiglio comunale, scendendo in particolare sull'argomento rapporti tra Comune e Provincia, così da chiarire competenze, tempi e modalità per gli interventi di pulizia del Boate, e anche rispettive responsabilità. Il consigliere comunale sollecita altresì controlli e verifiche sui milioni che formavano il patrimonio del disciolto Consorzio idraulico del fiume. **(f. p.)**

Azienda di Savignone

Una lira «evasa» non era nulla l'ingiunzione

GENOVA. Per una lira «evasa» all'Inps nell'85 si sono visti recapitare un decreto ingiuntivo della pretura di Genova. Inutile dire lo stupore dei dirigenti della Metra Genova srl, di via Isorella 32, a Savignone, società di distribuzione di sistemi brevettati per l'edilizia, che oggi fa parte della Metra Sistemi, con più di cento magazzini in tutta Italia e miliardi di fatturato all'anno.

La sede della società è a Rodengo Saiano, in provincia di Brescia, ma i fatti risalgono all'85, quando la società di Savignone era ancora scorporata e l'ufficiale giudiziario ha bussato alla porta del magazzino di via Isorelle. Il direttore Sandro Giacobbe (che è cugino dell'omonimo cantante) ha informato il presidente della Metra Sistemi Bruno Bertoli. Prima al telefono e poi, per vincerne l'incredulità, via fax con una copia del decreto ingiuntivo. «E' un fatto che non esito a definire ridicolo - dice Bertoli - e dimostra a che punto siamo arrivati con la burocrazia». **(p. c.)**

La Guardia di Finanza festeggia oggi a Genova, nel piazzale dell'Expo, il 220° anno di fondazione del Corpo

In Liguria evase imposte per 350 miliardi

Ecco il bilancio di un anno di attività delle Fiamme gialle

GENOVA. La guardia di Finanza festeggia oggi all'Expo il 220° anniversario di fondazione del Corpo. Per sottolineare l'eccezionalità dell'evento, è arrivato da Napoli, il pattugliatore Zara, che si trova ormeggiato a lato dell'acquario.

La cerimonia ha inizio alle 10 nel piazzale «Mandraccio» dell'Expo. Lo schieramento dei reparti prevede un battaglione in armi composto da personale delle varie specializzazioni, del gruppo aeronavale con le unità navali ormeggiate nello specchio d'acqua dell'ex calata Cattaneo e gli elicotteri disposti sul piazzale. Il saluto sarà offerto dal comandante in 2ª della guardia di Finanza generale di divisione Pier Paolo Maccoriello e dal comandante della Zona Ligure I, generale di Brigata Salvatore Golino.

Nel corso della cerimonia sarà il generale Golino a illustrare la relazione annuale dell'attività in Liguria. La lotta all'evasione fiscale si è confermata il principale campo di intervento. Si parla di 80 mila controlli «strumentali» sui documenti di accompagnamento, sulle ricevute e sugli scontrini fiscali. Sono stati eseguiti 1557 interventi, che hanno permesso di individuare 347 miliardi di redditi sottratti alla tassazione. Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, 48 miliardi erano il tributo evaso. Gli autori totali individuati sono stati 95, con un recupero a tassazione di altre 18 miliardi sottratti al Fisco. Le persone denunciate in base alle normative note come «manette agli evasori» sono state 496.

Controlli della Guardia di finanza al casello autostradale di Recco

Al secondo posto, i reati di contrabbando e illeciti doganali. Le indagini hanno portato alla denuncia di 1310 responsabili (31 arresti) e al sequestro di oltre 500 quintali di sigarette di contrabbando, con il conseguente recupero di tributi evasi per oltre 868 milioni. Altro obiettivo primario è la lotta al traffico di stupefacenti, supportata dall'azione dinamica dei mezzi aeronavali e di unità specializzate. Da giugno '93 a maggio '94 sono state arrestate persone e sequestrato mezzo quintale di droghe.

Negli interventi di salvaguardia dell'ambiente sono stati impiegati mezzi terrestri e navali con unità nere. Infatti la stazione navale di Genova dispone di 17 unità navali, che pattugliano le coste di tutta la Liguria. Sono state denunciate persone e accertati 50 reati.

Il pattugliatore Zara, «ospite» d'onore della manifestazione, effettua servizio di vigilanza nelle acque del Mediterraneo, da Gibilterra all'Italia. «Recentemente è stata stipulata una convenzione tra Spagna, Francia e Italia - spiega il generale Golino - in forza della quale i nostri mezzi possono operare nelle acque di questi Paesi. In passato, durante gli inseguimenti via mare, le navi sospette si rifugiavano nelle acque territoriali straniere e diventavano intoccabili».

Il pattugliatore è in prima linea nei servizi di vigilanza. Dotato di radar di grande potenza, segnala via radio alle unità più piccole e veloci le imbarcazioni sospette. Sempre via radio, fornisce le coordinate per agli elicotteri in volo.

Conclude Golino: «Bisogna essere molto vigili in mare aperto, dove spesso contrabbandieri e narcotrafficanti effettuano il trasbordo della merce su barche più piccole e che possono passare inosservate».

Paola Cavallaro

Fitto calendario di iniziative di spettacolo per «accendere» le serate in Riviera

Lavagna, un balcone sull'azzurro

Musica e cabaret al Porticato Brignardello

LAVAGNA. Prenderà il via venerdì a Lavagna la serie di manifestazioni estive intitolate «Un balcone sull'azzurro» organizzato dai commercianti e dagli artigiani del centro storico lavagnese in collaborazione il Comune. La serata inaugurale si terrà nel porticato Brignardello, opera architettonica valorizzata grazie all'impegno del Comune e degli altri collaboratori dell'iniziativa, come i Sestieri di Lavagna che, un paio d'anni fa, furono anche i promotori della ripulitura della parte esterna del monumento, sommerso dalla vegetazione.

L'iniziativa, che si terrà anche in piazza Torino, piazza Marconi, via Montebello e piazza della Libertà, porterà la città musica, teatro e cabaret. Il porticato avrà un appuntamento fisso ogni venerdì luglio e agosto. Alla presenza del sindaco Gabriella Mondello e agli assessori comunali, toccherà alla banda cittadina aprire le serate estive del «Balcone sull'azzurro». Dopo il concerto seguirà un breve intervallo con uno spettacolo di fuochi artificiali e alle 21,30 il primo spettacolo «Cento minuti di cabaret» con Gian Domenico Solari.

Ecco il programma delle altre serate. Venerdì 1 luglio alle 21 serata dedicata al karaoke «Stonature sotto le stelle». Sabato 2 «Giove tonante e Sisifo il furfante» presentato dagli studenti della media Don Gnocchi.

Venerdì «Un Plug» chitarre e voci, concerto acustico ed elettrico di country e rock. Sabato 9 «Apertura d'estate» chitarre e voci. Domenica 10 solennità patronale di N.S. del Carmine con la processione per le vie della città e i tradizionali «Cristi». Venerdì 15 concerto dei Sestieri di Lavagna: duo d'arpa Valeria Madini Moretti ed Elena Gorna. Musiche di Bach, Granados e Debussy.

Martedì 19 «Admiration» in piazza della Libertà compagnia di danza teatro di Torino. Mercoledì 20 concerto dei Sestieri: quartetto d'archi «Gaudeamus» (Romania). Musiche di Beethoven e Schubert. Giovedì 21 «Serata genovese» di musica e cabaret in piazza della Liberta. Venerdì 22 «Rock train band» in concerto. Sabato 23 «Un amore scritto fra le stelle» favola medioevale in dialetto genovese.

Domenica 24 concerto finco dei partecipanti al corso di canto Jupiter. A cura dei Sestieri. Giovedì 28 «Attiva e la notte» musica e ballo a cura della palestra Attiva. Venerdì 29 «Serata in... musica... e...» tutto a sorpresa. Domenica 31, nella collegiata di S. Stefano, concerto per voce e organo con Daniele Calcagno e Laura Dalfino. A cura dei Sestieri. Mercoledì 3 agosto in piazza Torino «Musica '60-'80» con I Diamanti. **(f. gr.)**

E' polemica anche con Chiavari, Comune capofila: «Ha cambiato le carte in tavola»

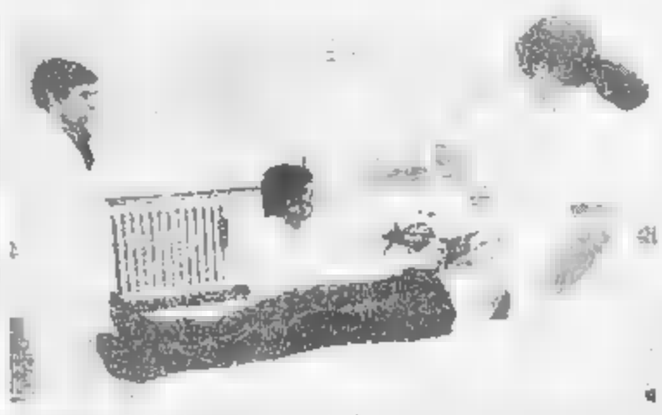
Ospedale, S. Margherita «silura» Rapallo

L'ex psi Marsano: «Vogliamo un presidio con tutte le specialità»

S. MARGHERITA. Ancora una bordata contro Rapallo da Santa Margherita sulla lunga vicenda del polo ospedaliero nel Tigullio occidentale. Stavolta è il capogruppo di «Rinnovamento sammargheritese», l'ex psi Claudio Marsano, a presentare una proposta che prevede la concentrazione delle divisioni nell'ospedale di via Arpe.

La struttura dovrebbe ospitare i reparti di Chirurgia, Medicina, Ortopedia (attualmente a Lavagna e Sestri Levante), Ostetricia-Ginecologia, il pronto soccorso attivo, il laboratorio di analisi e i servizi di Anestesia e Radiologia. Per Claudio Marsano, medico cardiologo, il presidio rapallese andrebbe trasformato in un centro di riabilitazione polifunzionale.

Per realizzare questo progetto occorrerebbe sfruttare gli spazi degli ospedali civili rapallesi che comprendono Ortopedia, Neurologia e Cardiologia, oltre a un poliambulatorio specialistico. La proposta arriva dalla consapevolezza (secondo il gruppo «sammargheritese», che nel Tigullio occidentale risiedono abitanti con un presidio ospedaliero. Per avere un servizio sanitario efficiente, che preveda anche prevenzione e riabilitazione, la sinergia delle due strutture necessariamente deve essere organizzata in modo diverso. E Claudio Marsano ha voluto illustrare il progetto anche all'assemblea consiliare dell'altra sera.



L'ospedale di S. Margherita: c'è chi vuole che torni a funzionare a pieno regime

La rivalsa tra Rapallo e Santa Margherita, che non si è mai sopita, è stata rinfocolata da questa uscita. Tuttavia il Consiglio non era ancora preparato per discutere l'iniziativa e il sindaco Gianfranco Ferrari, pur condividendo l'importanza dell'argomento, ha preso soltanto lo spunto per ricordare come Chiavari Comune capofila del comprensorio, abbia cambiato gli accordi tra le amministrazioni del Levante sulla riorganizzazione dei presidi ospedalieri. In sostanza Chiavari avrebbe deciso autonomamente di dare l'incarico in commissione a otto esperti del settore e non, come concordato con gli altri Comuni in precedenza, ad altrettanti amministratori dei Comuni della zona e a tre membri delle Comunità montane. **(f. gr.)**

Rallentamenti sull'arteria tra Andora e il capoluogo per i cantieri dell'Anas

Aurelia, un percorso di guerra

Colonne d'auto provocate da lavori di asfaltatura nella zona di Varigotti, disagi anche a Bergeggi
Oltre un chilometro di coda ieri mattina a Vado Ligure. A Savona, una caccia continua al parcheggio

SAVONA. Più che una Statale un percorso ad ostacoli. L'Aurelia, da Andora a Savona, è una via di collegamento strozzata, rallentata da semafori e centri abitati ma anche da cantieri aperti all'improvviso, da piccoli smottamenti che fanno deviare pericolosamente il traffico sulle opposte, da lavori che si sarebbero potuti fare prima o perlomeno, rimandare di qualche mese per evitare code e rallentamenti sotto il sole cocente. Tutto questo in pieno estate, quando nonostante la crisi turistica la provincia di Savona aumenta in modo esponenziale il numero di auto circolanti. Cose, evidentemente, che amministrazioni comunali e Anas tengono in scarsa considerazione.

Si parte da Andora dove, da qualche settimana e per tutta l'estate, sono stati aperti i cantieri per il potenziamento delle condotte fognarie. Gli scavi avvengono sul lato monte della Statale ma, soprattutto nel fine settimana, i disagi ricadono entrambe le corsie. A protestare, oltre agli automobilisti, sono i commercianti, tagliati fuori da ogni possibilità di afflusso della clientela. Attraversamento veloce per Laigueglia e Alassio, semafori permettendo, e nuovo punto di rallentamento nei pochi chilometri che portano ad Albenga. All'altezza della prima curva di Punta Murena il guard-rail si restringe di una trentina di centimetri, le auto che arrivano piuttosto veloci dal rettilineo di Sant'Anna sono costrette a brusche e pericolose frenate rallentando il traffico.

Lunghe code di automobili sulla via Aurelia a causa dei cantieri e della frana

La vera gimkana, però, si inizia da Finale Ligure verso Savona. A Varigotti, per fortuna, da lunedì mattina non è più in funzione il semaforo che regolava il senso unico alternato per permettere agli operai di riasfaltare il lungo rettilineo che attraversa il borgo. I lavori di riasfaltatura, però, non sono ancora completamente terminati e anche ieri mattina si sono stati rallentamenti e code. Un problema che dovrebbe risolversi nel giro di qualche giorno. Purtroppo, però, è l'unico ostacolo che affligge chi deve percorrere l'Aurelia.

Pochi chilometri, il tempo necessario per arrivare a Bergeggi, ed ecco che l'automobilista si trova a dover affrontare, ormai da anni, la deviazione dell'Aurelia a Capo Vado. Più che di rallentamento, in questo caso, si tratta di un percorso allungato con i disagi che provocano deviazioni improvvise e conseguenti frenate. L'odissea degli automobilisti è ancora terminata. All'ingresso di Vado Ligure un cantiere aperto in piena estate costringe a lunghi rallentamenti. Ieri mattina la coda, in direzione di Finale Ligure, era di oltre un chilometro e mezzo mentre le macchine dirette a Savona formavano un unico serpentone lungo quasi un chilometro. Per percorrerlo sono stati necessari più di 20 minuti.

Superata Vado, la brutta sorprese per i pendolari non sono ancora finite. A Savona, all'altezza delle piscine, ieri mattina era vietato percorrere la strada di accesso per improvvisi lavori, mentre in via Nizza gli automobilisti sono ancora alle prese con i birilli che limitano le carreggiate. Terminati finalmente i disagi per arrivare nel capoluogo c'è ancora l'ultimo, non lieve, problema da risolvere: il parcheggio, un lungo pellegrinaggio alla ricerca di un sempre più raro posto auto.

Stefano Pezzini

Ad Alassio

Un dibattito con i giudici

ALASSIO. I rumori, i decibel «sparati» dagli amplificatori delle orchestrine, la musica che fuoriesce dai diffusori delle discoteche all'aperto sono i temi dell'incontro giuridico-turistico previsto per sabato prossimo ad Alassio nella sala riunioni dell'hotel Toscana. A discuterne saranno i magistrati del tribunale di Savona e i loro colleghi di Rottweill, città della Foresta Nera famosa per la sua tradizione giuridica. Ad organizzare il convegno è l'assessorato al turismo di Alassio in collaborazione con la Federazione italiana pubblici esercizi di Alassio.

«Si tratta, in pratica, della seconda edizione di incontri su temi giuridici-turistici, un modo per confrontare leggi e tecniche», spiega Pasquale Balzola, presidente della Fipe alassina. Accanto al momento di dibattito la giornata alassina dei magistrati prevede un incontro di calcio tra toghe savonesi e toghe tedesche. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Riapre la paninoteca «Green Paradise»

Riapre la paninoteca «Green Paradise», in vico Nicei a Spotorno, chiusa la settimana per decisione della questura perchè mal frequentata (articolo 100). La titolare del locale Antonietta Tarzi, abitante in viale Europa, ha ottenuto lunedì una riduzione di tre giorni della chiusura. **(a. r.)**

FINALE L.

Algerino denunciato per truffa a un connazionale

Truffa fra extracomunitari. Due giovani algerini hanno convinto, con un raggiro, un connazionale, cuoco in una pizzeria di Finale, a consegnargli una videocamera. Uno dei due si è dileguato, l'altro, S.H., 31 anni, è stato invece fermato con l'accusa di furto. **(a. r.)**

CANOVA

Canova, stop ai camion dei rifiuti

Sono finiti, almeno per ora, gli arrivi dei camion carichi immondizia dal Levante ligure nella discarica di Cosei a Magliolo. Dopo la contestazione degli abitanti di Canova quasi tutti (Provincia, comitati ecologici, anti locali) si schierati contro l'utilizzo intensivo della discarica. **(a. r.)**

CERIALE

Ecco le proposte per migliorare il turismo

A 15 giorni dall'entrata in funzione dello «sportello relazioni il pubblico» (un vero e proprio «osservatorio turistico») sono già state numerose le segnalazioni circa suggerimenti, disfunzioni e proteste avanzate dai cittadini. Fra gli argomenti di contestazio- scarsa pulizia, rapporto qualità-prezzi che lascia a desiderare, illuminazione da potenziare, strade dissestate. **[r. sr.]**

LOANO

Nuovo parcheggio per duecento auto

Il parcheggio San Sebastiano, adiacente al cimitero, nella a ponente della città, è stato aperto ieri al pubblico, anche se ancora mancante di adeguata segnaletica interna ed esterna. Può ospitare 200 auto e 8 pullman turistici. Nei prossimi giorni verranno ultimati i lavori di sistemazione. **[r. sr.]**

ALBENGA

S'è costituito il Centro cristiano democratico

È costituito ufficialmente ad Albenga il Centro cristiano democratico, il movimento politico alleato di Forza Italia che fa capo ai ministri D'Onofrio e Mastella. Nei prossimi giorni il comitato promotore si darà una struttura organizzativa per intervenire nella vita politica albenganese. **[s. p.]**

Proteste dei diportisti: «I lavori devono iniziare in inverno»

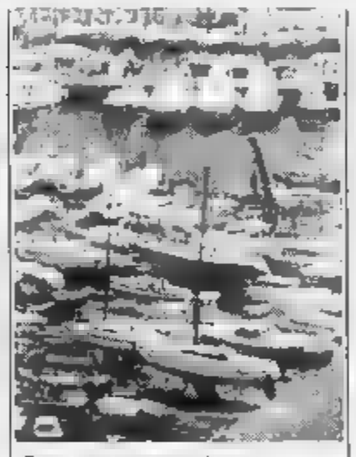
Ad Alassio troppi cantieri traffico bloccato in porto

ALASSIO. La pavimentazione al porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio viene rifatta e con l'apertura dei cantieri, esplode la polemica. A provocarla sono i diportisti, favorevoli al nuovo selciato ma critici sull'opportunità di dare il via ai lavori proprio all'inizio della stagione turistica.

L'ampio piazzale che porta alle banchine e alla palazzina che ospita uffici e servizi Capitaneria di porto e Circolo nautico è, di fatto, inutilizzabile. Paletti e nastro di plastica fanno capire che sosta e parcheggio sono vietati mentre il selciato è ridotto a scorie e terriccio.

«Nulla da dire, i lavori per sistemare la pavimentazione andavano fatti anche perché, a quanto ci risulta, verranno potenziati anche i servizi. Il problema è che questi lavori potevano essere fatti prima della stagione estiva o, eventualmente, all'inizio ottobre.

Il porticciolo turistico comin- a lavorare a pieno ritmo proprio in questi giorni con l'arrivo dei turisti proprietari di gran parte delle barche ormeggiate, spiegano i diportisti.


Disagi per i cantieri nel porto

I disagi sono enormi nei fine settimana ma anche durante gli altri giorni la zona è caotica. «Il disagio maggiore è proprio quello legato al traffico. Chi ha una barca è comunque in possesso della scheda magnetica che permette di alzare lo sb- e può lasciare l'auto nella zona levante, verso Sant'Anna. Ma il porticciolo richiama che centinaia di persone che arrivano per una passeggiata lungo le banchine.

Non sapendo che il parcheggio nella prima parte è stato abolito sono costrette a tornare indietro facendo lunghe manovre tra le buche e le depressioni dell'asfalto.

Le auto, poi, sono costrette a ripercorrere la strada, stretta, che riporta in centro intasando la viabilità non solo dell'area portuale ma di tutta la zona. Ad aggravare la situazione c'è la mancanza di parcheggi subito al di fuori del porto.

L'unico spiazzo è sempre cupato e trovare posto libero è più difficile di un terno al lotto», spiegano ancora i diportisti. I lavori per la sistemazione del porticciolo turistico dovrebbero concludersi entro la fine di luglio. **[s. p.]**

Il coordinatore dell'Usl Giuseppe Borneto così replica alle accuse dei sindacalisti

Santa Corona, bilancio in pareggio

Un lungo sfogo del dirigente: «Nel volgere di pochi anni abbiamo recuperato novanta miliardi di deficit»
Ripartiti molti progetti. Le polemiche definite «strumentali». Pronto soccorso, ristrutturazione ferma

PIETRA L. «Quando sono arri- nell'ospedale ho trovato un passivo di oltre 90 miliardi. Quest'anno si chiuderà finalmente in pareggio. Malgrado questo importante risultato non ho fatto grande scalpore non è nel mio stile. Mi sembrano però ingiuste certe critiche che sono arrivate in questi ultimi mesi».

Giuseppe Borneto, sub commissario del Santa Corona di Pietra Ligure è pronto al suo commiato. Respinge le accuse del sindacato. Nel giro di pochi giorni potrebbe finire allo Iacp di Genova. Dice: «Sono già stato nominato direttore generale dello Iacp. E' possibile che la Regione decida di nominare in anticipo anche il nuovo manager dell'ospedale di Pietra che mi subrenterà direttamente. Sono decisioni che esulano dalle mie competenze».

Il 29 giugno scade il termine di presentazione delle domande per gli aspiranti manager delle Usl e degli ospedali liguri. In linea teorica a fine mese la giunta regionale potrebbe scegliere il nuovo responsabile del Santa Corona, un lavoro da 200 milioni lordi all'anno molto ambito. Giuseppe Borneto, escluso dalla lista dei papabili ha presentato ricorso ma intanto andrà comunque allo Iacp di Genova. Respinge le ultime critiche. Dice: «Mi sembrano ingiuste. Certe polemiche sono strumentali. Quando ho assunto questo incarico c'erano 11 cantieri fermi. Ora le cose si stanno muovendo. Credo di aver fatto il mio dovere con i limiti dell'incarico. Lavorerò sino all'ultimo giorno come se fosse il primo». Il timore del sindacato, espresso pochi giorni fa da tutte le organizzazioni, è che dopo Borneto ci un periodo di vuoto di potere (si parla di due mesi) prima della nomina del nuovo manager. «Vogliamo comunque un commissario con pieni poteri», è quanto hanno detto i rappresentanti dei lavoratori all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, in visita al Santa Corona di recente. Dalla Regione si conferma che il nosocomio avrà la piena autonomia e diventerà a tutti gli effetti una azienda ospedaliera. Il nuovo manager troverà tanti problemi irrisolti: i lavori da fare, la carenza di personale, le lunghe code agli sportelli. A complicare le cose c'è il difficile rapporto che sarebbe, secondo il sindacato, con l'amministrazione. «Si prendono decisioni senza consultarci. La classe dirigente è in continuo conflitto interno», dicono i rappresentanti dei lavoratori non medici. Su una cosa sola sono quasi tutti d'accordo. «La qualità delle prestazioni resta molto alta», dicono. intanto slittano tanti progetti come quello del pronto soccorso sul territorio.

[a. r.]

FINALE L.

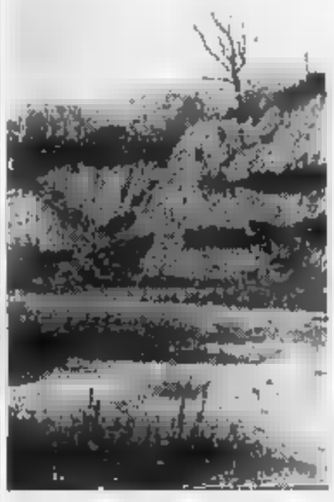
Piaggio, oggi assemblea

Si riunisce questa mattina a Genova l'assemblea dei soci della «Rinaldo Piaggio» per decidere nuovo piano finanziario e industriale dell'azienda di Finale e Sestri Ponente in crisi da un paio di anni. E' possibile però che anche oggi l'attesa riunione si concluda con un nulla di fatto e un altro rinvio. Gli azionisti (Finmeccanica, Imi, banche e famiglie Piaggio) torneranno comunque a riunirsi il luglio. A spaventare sindacato è il così detto piano Poli che prevede di fatto il salvataggio del solo settore motoristico e la vendita di quello dei velivoli ed in particolare del turboelica «P 180». «Cedere ad altri la nostra produzione migliore equivale a gettare la spugna e prepararci ad un taglio notevole dei livelli occupazionali», dicono i lavoratori. Il sindacato chiede un incontro con il governo e si prepara ad una grande manifestazione entro una decina giorni. **[a. r.]**

Già pronte le prime misure: «Abbandoneremo il Comune di Albenga a favore di Villanova»

Bastia si ribella contro la stazione unica

In mille contestano il progetto del nuovo tracciato ferroviario


Bastia, polemiche per il progetto fs

ALBENGA. Bastia, più di mille residenti, si ribella. La frazione di Albenga che dovrebbe ospitare la stazione comprensoriale della Riviera non è affatto contenta di diventare sede del polo ferroviario né, tantomeno, diventare «un importante area intermodale», un punto dove convergono treni, corriere, auto che fanno la spola tra le località della Riviera e la stazione. «Non siamo contenti proprio per niente anche perché, nonostante quello che viene propagandato da Viveri, la realtà è molto diversa», spiega a nome degli abitanti Domenico Pizzo, consigliere comunale della Lega Nord ad Albenga, portavoce della protesta frazionale.

«Per prima cosa non è vero che il progetto non tocca nemmeno un metro quadro di agricoltura come non è vero che la zona interessata dalla stazione è tutta demaniale. Nella riunione di Alassio si è detto che le cave dove sorgerà la stazione abbandonate. A noi, che viviamo a Bastia, sembrano invece che funzionino a pieno ritmo», spiega Pizzo. Anche sulla riunione dei cinque Consigli comunali Pizzo è critico: il palasport di Alassio l'acustica era pessima e non si capiva nulla, ogni intervento diventava una favola. Ma è soprattutto assurdo che i consiglieri di Albenga andassero a discutere il problema ad Alassio senza prima aver mai avuto modo analizzare il progetto in maniera completa in Consiglio ad Albenga.

«La gente, compresi gli abitanti di Bastia, avrebbe dovuto essere informata per poter discutere, concordare, magari modificare e non accettare decisioni prese senza nessuna consultazione».

A Bastia l'opposizione al progetto non è politica. «Verrebbe distrutta l'unica oasi sportiva e di divertimento. La stazione eliminerebbe campo sportivo, campi da tennis, sala da ballo, il lago per la pescasportiva e tutte le strutture che rappresentano un punto di aggregazione. Ci è stato promesso che tutto questo verrà ricreato ma, visti i precedenti, ci crediamo poco», sostengono gli abitanti. aggiungono: «Senza contare, ovviamente, i danni all'agricoltura. Più che alla ferrovia sarebbe opportuno pensare all'Albenga-Garessio-Ceva, unica vera soluzione per risolvere il problema del collegamento Il Piemonte ed evitare il congestionamento del fine settimana».

Nei prossimi giorni a Bastia verranno organizzati incontri per cercare di stabilire che tipo di protesta effettuare. «Di certo non lasceremo passare il progetto senza combattere. Abbiamo sempre nel cassetto l'idea di staccarci da Albenga per andare sotto Villanova». **[s. p.]**

ANDORA

Campeggio nel mirino

«Sono in regola i 21 bungalow sotto accusa»

ANDORA. «Il campeggio Mare e Sole è fornito di regolare abitabilità e agibilità». E' la certificazione rilasciata dal Comune di Andora: un documento che segue di pochi giorni il blitz dei carabinieri e polizia giudiziaria al complesso turistico Ariston (di cui il campeggio fa parte). Secondo i militari, inviati dal sostituto procuratore Emilio Gatti, i 21 bungalow gestiti da Carlo Molinari sarebbero almeno in parte abusivi. Dalla dichiarazione della segreteria comunale risulta però che «il Comune, di concerto con l'Usl, aveva eseguito un sopralluogo sulla struttura esprimendo parere favorevole». Non solo. Osservazioni critiche sarebbero emerse anche sulle mansioni affidate a cinque studentesse di un istituto professionale della provincia di Brescia, ospiti di uno «stage». Ma anche su questo fronte Molinari respinge ogni addebito. **[m. p.]**

LAIGUEGLIA

Nel centro storico

Oggi un concerto per celebrare Thor Heyerdahl

LAIGUEGLIA. Con un concerto che si svolgerà questa sera alle 21,15 in piazza Musso, prosegue la settimana dedicata dal Comune al grande navigatore e scienziato Thor Heyerdahl, in occasione suo ottantesimo compleanno. Verranno eseguite musiche scandinave.

Lungo le piazzette del centro storico è possibile ammirare mostra fotografica dedicata protagonista dell'impresa del Kon Tiki, grazie alla quale l'allora giovane antropologo assurgeva a fama mondiale. Le foto saranno pubblicate in catalogo dalla casa editrice Mazzotta sotto il titolo «Da Futhiva all'isola di Pasqua».

Ieri sera, sempre in piazza Musso, è avvenuta la premiazione dei «castelli di sabbia» dedicati alle imprese del famoso norvegese, naturalizzatosi laigueglliese (ha acquistato una tenuta a Colla Micheri) alla fine degli anni '50. **[r. sr.]**

PIETRA L.

A cura del Comune

Nuovo progetto per restaurare l'antico pozzo

PIETRA L. Il vecchio pozzo, nel centro storico a Pietra, sarà recuperato. Sarà possibile vederlo attraverso lastra di plexiglass. Il progetto è dell'amministrazione comunale. Spiega l'assessore, Giacomo Accame: «Salviamo così dei simboli storici della città». In effetti l'antico pozzo è raffigurato in un quadro del 1600 in cui è rappresentata la peste che l'8 luglio del 1525 colpì la popolazione di Pietra. All'inizio del secolo, probabilmente nel 1911, la struttura esterna venne distrutta, forse per motivi igienici, e il pozzo scomparve alla vista.

Negli Anni Settanta, anche per iniziativa dell'associazione «Centro Storico Pietrese», il pozzo venne riscoperto anche se è rimasto sino ora occultato da una pesante lastra di ferro. Ora si pensa recuperarlo in modo definitivo.

[a. r.]

Colpito da ictus a Sanremo, trasferito in elicottero a Brescia per l'espianto

Cade in coma, l'ultimo desiderio «Voglio regalare i miei organi»

SANREMO. Si è conclusa in tragedia la vacanza sanremese di un turista bresciano, Franco Bonsi, 39 anni, sposato con tre figli, vittima l'altro giorno di un ictus. Ricoverato in Rianimazione, l'uomo è stato mantenuto in vita artificialmente solo questa mattina, quando i medici hanno avuto la prova dell'«elettroencefalogramma piatto», è iniziata la corsa contro il tempo per permettere la donazione degli organi. E' stato un elicottero arrivato dal capoluogo lombardo a atterrato sul piazzale a mare di Portosole a trasportare Bonsi all'ospedale di Brescia dove ieri sera i medici hanno iniziato la serie di controlli per verificare la compatibilità del donatore con le persone in attesa di un trapianto al cuore, fegato, cornee, reni e milza. La coscienza civica dell'uomo, che aveva sottoscritto la donazione degli organi in caso di incidente o di un altro irreparabile trauma, ha fatto scattare una catena di solidarietà con l'obiettivo di salvare altre vite umane.

Ecco le fasi dell'operazione che ha visto la mobilitazione del reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale e della Croce Rossa. La decisione del trasporto a Brescia, in accordo con la famiglia, arriva nella tarda mattinata di ieri, quando Franco Bonsi viene dichiarato clinicamente morto. I contatti con l'ospedale bresciano permettono di organizzare nel giro di poche ore un trasferimento urgente per l'espianto degli organi e, mentre un elicottero decolla e si dirige verso Sanremo, gli specialisti preparano il paziente per il suo ultimo viaggio. L'aeromobile degli «Ospedali Riuniti di Brescia», un «Agusta A 109», quando arriva nei cieli della Liguria si imbatte però nel maltempo e il pilota è costretto a una deviazione di rotta per portare a termine la missione. Solo quando l'elicottero è atterrato a Portosole è arrivato il «via libera» dall'ospedale. E' così che un'ambulanza della Croce Rossa attrezzata per la rianimazione ha lasciato il «Borea» e in pochi minuti ha portato Franco Borsi sul piazzale dove il velivolo era già pronto al decollo. Le fasi del trasferimento sono state completate a tempo di record a l'«Agusta» è decollato intorno alle 17,30 diretto a Brescia. Dal capoluogo lombardo, dove l'aeromobile è atterrato poco prima delle 19, i medici hanno confermato che il paziente non ha risentito del trasporto. Le operazioni di espianto sono iniziate nella notte. (g. ga.)

Le fasi concitate del trasferimento di Franco Bonsi, ormai in coma irreversibile, verso l'ospedale di Brescia per l'espianto degli organi. (FOTOSERVIZIO DI MARCO GATTI)

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

L'ex segretario amministrativo nazionale dc dal giudice

Severino Citaristi, ex segretario amministrativo nazionale della dc, l'uomo degli avvisi di garanzia, è atteso domani a Sanremo per essere interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico che si occupa delle indagini sul mercato dei fiori di Valle Armea. Con lui verrà sentito, come indagato, anche Enrico Maltauro, titolare della ditta appaltatrice, e, come testimone, il senatore dc Rezziconi. Citaristi, attualmente agli arresti domiciliari, ha già fatto sapere che si avvarrà della facoltà di non rispondere alle domande del magistrato. (g. ga.)

CAPITANERIA

La barca affondata affidata a Vitulano

Nessun coinvolgimento dei Cantieri Nautici Sanremo di Franco Vitulano nell'affondamento del «Centurione», la barca da diporto colata a picco l'altra notte a porto vecchio. La Capitaneria ha precisato che Vitulano avuto in custodia l'imbarcazione per un breve periodo ma che il «Centurione» si trovava all'ormeggio pubblico da diverso tempo. (g. ga.)

TORNEO

Giovani schermisti russi ospiti Sanremo

Alcuni giovani russi, di San Pietroburgo, ospiti in questi giorni dello «Zonta Club Sanremo Area» che ha sponsorizzato la loro partecipazione al torneo internazionale di scherma in programma nel fine settimana a Villa Ormond. Lo «Zonta», che proprio quest'anno ha collaborato alla fondazione di un club a San Pietroburgo, ha organizzato in onore degli ospiti sovietici una cena in gala prevista questa all'hotel Mediterranèe. (g. ga.)

SCUOLA MATERNA

Nuovo refettorio alla scuola materna Villa Vigo

E' prevista per oggi l'inaugurazione del nuovo refettorio della scuola materna di Villa Vigo, del 1° Circolo didattico di Sanremo. I lavori, realizzati dalla ditta Sambito e seguiti dall'ingegner Enzo Pasini, sono stati completati per permettere all'istituto una maggiore autonomia. L'esigenza del refettorio si era fatta sentire negli anni scorsi quando i genitori scesi in piazza» raccogliendo più di mila firme. (g. ga.)

INCENDIO

Pompieri all'opera per una frana a San Giacomo

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per uno smottamento che si è verificato a causa della pioggia sulla strada che collega San Bartolomeo a San Giacomo. I pompieri hanno provveduto a sgomberare la carreggiata dai detriti. La viabilità, dopo un breve intervallo, è ripresa a senso unico alternato. (g. ga.)

Dalla mezzanotte di ieri non si può più parcheggiare nel primo tratto di strada

Sosta vietata in via Padre Semeria

Vigili tolleranti nelle prime 48 ore. Poi fioccheranno le multe e le rimozioni. Il provvedimento è stato adottato per evitare gli ingorghi provocati dai pullman in transito. In ritardo l'apertura provvisoria dell'Aurelia-bis

SANREMO. «Apriremo provvisoriamente l'Aurelia bis prima dell'estate, per risolvere almeno in parte i problemi della viabilità»: questo l'impegno preso pubblicamente, mesi or sono, dall'amministrazione comunale di Sanremo. Ma l'estate solare è cominciata e il secondo tratto della superstrada interrotta dalle tombe Camposanto è sempre chiuso al traffico.

Tuttavia un primo provvedimento nell'ambito del pianeta traffico, è stato adottato dalla giunta-Oddo: il divieto di in tutto il primo tratto di Padre Semeria, scattato dalla mezzanotte di ieri. Non si potrà più posteggiare in entrambi i lati della strada dello principale zona residenziale della città, una ventina d'anni trasformata nello svincolo autostradale di Sanremo-Ovest. Per le prime ore le auto in divieto non saranno multate. Poi, trascorso il primo periodo di assestamento, le contravvenzioni inizieranno a fioccare. E saranno dolori. Soprattutto per i proprietari degli appartamenti dei lussuosi condomini - quasi tutte seconde case - che dovranno fare i conti con la totale assenza posti macchina pubblici.

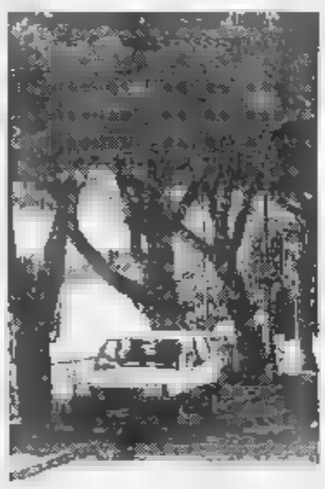
Il divieto interesserà l'intero tratto compreso fra l'incrocio con l'Aurelia e il depositi di acque minerali, il pratica i due chilometri di via Padre Semeria sui quali si affacciano le decine di complessi residenziali.

Il provvedimento, tenuto nascosto fino all'ultimo per la sua impopolarità, è stato varato per tentare di impedire gli ingorghi che, puntualmente si verificano ogni volta che due pullman si incrociano in presenza di auto posteggiate sui bordi della strada. Lodevole iniziativa; ma, che fine faranno le centinaia di auto dei proprietari seconde casa sprovvisti di garage privato? Probabilmente incrementeranno il mercato immobiliare affidando le loro proprietà alle agenzie perchè le mettano in vendita. Da ricomprare successivamente in località più accoglienti e tolleranti.

In via Padre Semeria i veicoli commerciali potranno sostare per sbrigare le operazioni soltanto 15 minuti al giorno rispettando rigorosamente gli spazi delimitati dalle strisce gialle. Giusto il tempo di effettuare le operazioni di carico e scarico.

Il comando vigili ha dato precise disposizioni: tolleranza per un paio di giorni. Poi via alle contravvenzioni all'intervento carro attrezzi per auto in sosta che procurano maggiori disagi alla viabilità.

Sul fronte del traffico sono previsti altri interventi prima del clou dell'estate: la rotatoria all'incrocio del rondò Garibaldi (dove si affacciano cinque strade); l'eliminazione delle fioriere in via Matteotti e una serie di asfaltature di strade. Un provvedimento andrebbe adottato all'inizio di via Agosti dove, i veicoli provenienti da piazza Eroi che intendono svoltare verso via Caduti del lavoro, rischiano ogni volta di essere intercettati dai mezzi provenienti da via Agosti. Le auto in sosta al centro della careggiata impediscono la visuale a chi intende attraversare l'incrocio. E gli incidenti si susseguono. Basterebbe uno «stop» all'uscita di via Agosti per sbloccare la situazione. (g. p. m.)



Vietato parcheggiare in via Semeria

L'opposizione al completo contesta l'amministrazione

Un'accusa di immobilismo per la giunta di Davide Oddo

SANREMO. E' un'accusa di immobilismo quella rivolta alla giunta della Lega Nord dalle opposizioni che a sei mesi dall'insediamento della nuova amministrazione hanno fatto il punto della situazione prendendo spunto del programma politico che ha portato Davide Oddo ai vertici dell'amministrazione. «Per il momento nulla è cambiato - dicono i capigruppo della minoranza - il mercato dei fiori non è stato ultimato e non è stata chiarita la sua gestione; l'appalto del casinò si è discusso in Consiglio comunale come del resto anche il Prg e le questioni che interessano la grande viabilità. Siamo ad un punto morto». L'atto di accusa per la giunta di Davide Oddo è firmato da tutta l'opposizione: Luigi Ivaldi e Daniela Cassini (Sanremo Insieme); Nuccio Lanteri (Pattol); Bruno Artuso e Giuseppe Di Meco (Popolari); Luigi Gilli (Rifondazione); Vittorio Rovere (Unione di Centro) e Alessandro Grappiolo (Mani Pulite).

«Il malcontento - dice Ivaldi - si è diffuso anche tra alcuni consiglieri della Lega. All'interno della maggioranza manca una solidità e prova tangibile del malcontento degli elettori si è avuta con le Europee dove il partito di Oddo ha perso due terzi dei suoi voti». «Ci un'assunzione di responsabilità confronti dei sanremesi - ribadiscono i Popolari - il consiglio comunale vede ridotta la sua autonomia i problemi della città non vengono discussi dall'assemblea». Le critiche continuano con i problemi amministrativi legati alle delibere approvate e poi subito ritirate per una serie variazioni. «Insomma - dice Rovere, anche in veste presidente dell'Apt - non abbiamo avuto il piacere di sentire parlare in consiglio l'assessore al Turismo. Io, per l'Apt, gli ho scritto come ho fatto con tutti gli altri Comuni ed è stato l'unico che non si è degnato di rispondermi. Insomma, mi sembra che manchi anche la buona educazione».

Il lavoro dell'opposizione continua. Le Commissioni consiliari lavorano a pieno ritmo e spesso in pieno accordo ma essere «bocciato» è programma politico che Oddo e la sua giunta non rischiano a rispettare. (g. ga.)

Bruno Artuso, dei Popolari

Un piano dell'Anec per riportare il pubblico nelle sale della Regione

Cinema, iniziative per il rilancio

Stazionarie le presenze dei primi mesi '94

SANREMO. Ai sanremesi il cinema piace di più. Nel '93 gli spettatori sono infatti aumentati di 18 mila unità, un incremento pari al 7,54 per cento che conferma la tendenza al rialzo che il grande schermo ha in tutta la Liguria. Il '94 non è invece iniziato sotto buoni auspici: i dati attuali sono stazionari (+650), anche se, tra gli addetti ai lavori c'è la convinzione che le pellicole italiane e straniere attese al debutto entro la fine dell'anno possano dare una mano agli incassi e alle percentuali di affluenza.

Il punto della situazione sulla cinematografia in Liguria è stato fatto ieri mattina Walter Vacchino, presidente regionale dell'Anec, l'Associazione nazionale esercenti cinema: «Le nuove normative stanno cambiando l'attività del settore. E' in atto una trasformazione graduale che interessa le sale cinematografiche e al tempo stesso il modo di proporsi allo spettatore. La sfida è con il futuro e non con i dati del passato. Le iniziative di promozione come la "Festa del Cinema" sono la conferma che si deve continuare su questa strada».

E Sanremo, un certo punto di vista, sta dando l'esempio. L'apertura della prima multisala all'«Ariston Roof», su progetto dell'architetto di fama mondiale Renzo Piano, ha avuto un discreto successo. L'iniziativa si traduce in una maggiore disponibilità nei confronti delle persone che si rivolgono al botteghino: più film, sale comode e ben attrezzate, novità e rassegne monografiche di interesse nazionale. In Riviera, c'è comunque da fare i conti con un pubblico abitudinario, critico, che non gradisce i grandi cambiamenti e che vi si adatta progressivamente a fatica.

L'assemblea generale dell'Anec Liguria che si è tenuta ieri all'«Ariston Roof» sottolineato inoltre l'importanza della promozione legata, nel corso dell'anno, a diversi appuntamenti: «Agis-Scuola», proiezione di pellicole in lingua originale; «Lo schermo e la scena», serie di spettacoli tra cinema e teatro per la scuole; «Tutto Cinema», rubrica cinematografica di informazione affidata ai servizi della Rai di Genova; «Film doc», rivista realizzata in collaborazione con l'Assessorato regionale alla Cultura e distribuite in tutte le sale della Liguria.

L'appuntamento sanremese è stata inoltre l'occasione per presentare le ultime novità. Per i grandi film bisognerà attendere l'autunno ma nell'estate ci sarà il tempo di poter rivedere le migliori pellicole che sono state protagoniste della stagione 93-94. Rassegne e retrospettive sono in programma in tutte le sale. (g. ga.)

La Sanremo degli Anni Trenta raccontata nell'ultimo libro pubblicato da Cesare Gentili

Tanta nostalgia ne «I racconti dell'Arenella»

Le bravate dei giovani nelle estati di oltre cinquant'anni fa

SANREMO. Un flash divertente sulla Sanremo di tanti anni fa, quella degli anni Trenta. Con molta nostalgia, ma anche con molta ironia. Cesare Gentili, sanremasco «doc», ha offerto un'altra manciata dei suoi ricordi di gioventù. Lo aveva già fatto con altri due libri, «Cronache di Sanremo tra le due guerre» e, soprattutto a livello di aneddotica storica, con «C'era una volta la via Vittorio». Si è ripetuto con i «Racconti dell'Arenella», apparso da qualche settimana in libreria (Edizioni Casabianca) L'Arenella dice poco a chi non è di Sanremo. Dice tutto a chi vive in città. E' uno dei pochissimi lembi di spiaggia libera nel litorale che fronteggia il centro cittadino, meta fissa di tutti ragazzi di ogni generazione. E su quella spiaggia Gentili ha immaginato (ma l'immaginazione storia quasi sempre nel vissuto) una serie di racconti di un gruppo di amici che ricordano a fine estate le loro bravate. Vengono fuori storielle gustose. Tra le tante una doppia beffa giocata ad un importante gerarca fascista «vittima» prima di un'intervista inesistente parte di un'altrettanto inesistente troupe dell'Eiar, poi addirittura di un tradimento della bella moglie con uno degli intervistatori che l'ingenuo gerarca riteneva innocuo ed assolutamente refrattario al genere femminile. Viene fuori anche il vecchio Bar Venezuela, meta frequentatissima di accaniti sportivi (capaci seminare chiodi lungo il percorso di un'intera tappa Tour de France in Costa Azzurra per «vendicare» Learco Guerra vittima ingiusta di una multa) o del Bar Torino frequentato da studenti o la storia tragicomica del gelosissimo inalter del dancing Morgana. Flash di una Sanremo di tanti anni fa che Gentili descrive con ironia, senza far mistero di un pizzico di rimpianto.

La spiaggia de «I racconti dell'Arenella»

Storia. E' dedicato, invece, alla storia più antica di Ventimiglia il volume di Giuseppe Palmero «Ventimiglia medioevale: topografia ed insediamento urbano» (Edizioni Società Ligure di Storia Patria), vera e propria indagine relativa all'evoluzione degli insediamenti abitativi nella Ventimiglia del medioevo.

Le Piccole Cose. E' il titolo del libro di Antonella Bianchi (Edizioni L'autore Libri), scrittrice sanremese. Un agile volumetto basato su una «filosofia di vita» allo stesso tempo semplicissima e difficilissima, la capacità di trarre dalle piccole cose l'essenza stessa della vita.

Poesie. Anzi «quasi poesie» come sottotitola Pietro Nanu Peruani nel suo ultimo libro di poesie «Dentro le cose» (Cultura Duemila Editrice), Romano, trapiantato a Sanremo, per motivi di lavoro, Nanu Peruani scrive indifferentemente in italiano o in dialetto romanesco. E' il suo terzo libro di poesie.

Bruno Monticone

A luglio e agosto 10 appuntamenti teatrali e musicali di grande interesse

La Festexpo nel porto antico

Esordio con i «Coccodrilli» e «Stranalandia», ispirato all'omonimo libro di Stefano Benni Bergonzoni e la Guzzanti con una nuova galleria di personaggi femminili. Una notte napoletana

GENOVA. Due produzioni nuove di zecca, «Coccodrilli», di Altan e «Stranalandia», ispirato all'omonimo libro di Stefano Benni, per la ripresa della stagione ■ dieci appuntamenti per la seconda edizione ■ Festexpo, a luglio ■ in agosto, nel Porto Antico. Dopo una lunga stagione ■ successi in teatro ■ in tivù, la compagnia dell'Archivolto non ■ ferma neppure in estate e ritorna, dopo l'esperimento dello ■ anno, nella piazza delle Feste dell'a■ espositiva colombiana.

Cominciamo, dunque, a guardar dentro il cartellone di quest'ultima rassegna che partirà giovedì 28 luglio con un grande evento musicale e due spettacoli comici: il collaudatissimo «Anghigò» ■ Alessandro Bergonzoni, seguito a ruota, domenica 31 luglio dalla scatenatissima Sabina Guzzanti e la sua affollata galleria di personaggi femminili ■ ■ aggiunta, recentemente, anche Veronica Lario, moglie del presidente Silvio Berlusconi. Lo spettacolo della Guzzanti si intitola «Non io». Prima ■ lei, sabato 9 luglio, è attesa all'Expo la compagnia Japigia Teatro, ■ «Sonia la rossa», spettacolo vincitore dell'ultima edizione del Premio Scenario. Ma fra un Alessandro Bergonzoni e i suoi colpi ■ ■ linguistici e una Guzzanti in piena forma, c'è posto anche per Franco Battiato atteso all'Expo venerdì 29 luglio. Il musicista siciliano, accompagnato dai Virtuosi Italiani diretti dal maestro Giusto Pio, presenterà il concerto «Cafè de la paix», dal titolo del suo ultimo album. Un concerto che, utilizzando sonorità ed elementi di musica «colta», affronta i temi dell'impegno civile sempre più presente nell'opera di Franco Battiato. «Cafè de la paix» comprende un programma molto articolato con tutti i maggiori successi dell'autore, oltre alle consuete rivisitazioni di autori classici come Rossini, Gluck, Brahms, Beethoven.

Tutta napoletana la serata di lunedì 1 agosto con Enzo Moscato in «Compleanno», la compagnia del Teatro Nuovo in scena con «Polveri condominiali» ■ Francesco Autiero, interpretato da Fulvia Carotenuto. Al termine della serata concerto «Tammuriata» con gli Zezi. Il giorno dopo, martedì 2 agosto, sarà la volta della Compagnia della Rancia, con lo spezzino Stefano Nosei protagonista di «Dolci vizi al foro».

«Festexpo» proseguirà il 3, 4 e 5 agosto con due ospiti: Francesco Cipri ■ Francesco Maresco, «Cinico TV».

■ cartellone della rassegna, oltre al teatro assurdo dei due attori, proseguirà ■ Pepe Robledo ■ Pippo Delbono ne «Il tempo degli assassini» (3 agosto), Maurizio Donadoni in «Fosse piaciuto al cielo» (4 agosto) e Marina Confalone con «Raccionepeccui» (5 agosto), un monologo calabro-campano di Giuseppe Bertolucci. [m. b.]

STASERA A GENOVA

Molta storia con i Deep Purple

Confermato il concerto dei Deep Purple, questa sera alle 21,30, al Palasport di Genova. La storica rock-band inglese - venticinque anni di attività alle spalle - si presenta ■ una nuova formazione: il chitarrista Ritchie Blackmore, fondatore dei Deep Purple, è stato sostituito ■ Joe Satriani, nuovo leader ■ gruppo, un solista di fama internazionale. Il biglietto di ingresso al Palasport (il concerto è organizzato dalla Beable) ■ 32 mila lire, più i diritti di prevendita. Biglietti sono ancora disponibili a Genova presso Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office, Golden Music, Music Box, Feltrinelli e ai bottoghini della Fiera. [m. b.]

I concerti al «Paganini»

Applausi ai giovani musicisti tra gli allievi tre «promesse»

GENOVA. Con ■ fine dell'anno scolastico si avvia alla conclu■ anche la stagione ■ tistica del Conservatorio «N. Paganini». L'Istituto musicale ha dato ■ ad un cartellone intenso che ha coinvolto docenti e allievi in una fitta serie di manifestazioni ospitate parte al Carlo Felice, parte nel Salone dello stesso Conservatorio, parte in altre sedi cittadine e regionali. Domenica pomeriggio nel Parco di Villa Bombrini (con replica al Carlo Felice) si è esibita l'Orchestra degli allievi diretta da Gilberto Serembe, titolare della cattedra di esercitazioni orchestrali.

Davanti ■ un folto pubblico, ■ ■ colorito ■ vivace sottofondo ■ volatili canterini, Serembe ha proposto in apertura il Triploconcerto di Beethoven. Solisti Cristiano Gualco, violino (allievo di Graziella De Carli), Giovanni Scaglione, violoncello (allievo di Nevio Zanardi) ■ Timothy Young, pianoforte (allie■ ■ Lidia Arcuri): tre giovani di buone doti tecniche e interpretative che hanno dato vita ad una lettura puntuale, ben assecondata da Serembe e dall'Orchestra. Orchestra che ha poi eseguito la popolare Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak. Partitura non facile che richiede duttilità e buona coesio■. Serembe ha saputo condurre i giovani strumentisti in una lettura incisiva e brillante. Di particolare rilievo il poetico Largo (la pagina più felice del lavoro) contrassegnato dalla cantabile melodia del corno inglese (lodevole la prova ■ Marina Natalizio). Da segnalare pure l'infuocato finale che impegna ■ fondo l'intero settore dei fiati, mostratosi all'altezza della situazione. Gli applausi sono stati calorosi e meritati.

La stagione del Conservatorio si chiuderà giovedì (ore 18) nel Salone dell'Istituto con la consegna del «Premio Novaro» ■ Luciano Berio: ■ cerimonia sarà accompagnata da ■ con■. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

Saggio benefico

Saggio musicale della Vanguard School, alle 20,45, alla sala Carignano, in viale Villa Glori. Incasso in beneficenza. [m. b.]

Una serata funky

Serata funky con molti brani inediti, questa sera alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare ■ Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Gruppo italiano al Garden

Piano bar stasera, dalle 22,30, al Garden Gran Disco Bar in ■ Italia, ■ il Gruppo Italiano. [m. b.]

Pianobar ■

American piano-bar e danze, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Pantera Rosa in concerto

Concerto dei «Pink Panthers», questa sera alle 22, 30, al Masoherona Club. In programma musica aquatica sudamericana, jazz, samba e flamenco. [m. b.]

S.MARGHERITA

Un duo al Covo

Concerto di «Ava e Stones», il duo classificatosi al secondo posto del Disco per l'Estate, questa ■ alle 22,30, al Covo di Nord Est. [m. b.]

GENOVA

Banda nel centro storico

Oggi alle 14,30, in San Luca, messa cantata e concerto della Banda Musicale Società Operaia Cattolica di Bolzaneto. In programma anche danza con ■ gruppo «Fabula Saltica» e canti tradizionali ■ spirituali del Gruppo Vocale Gospel diretto da Paolo Faveto. [m. b.]

Gran falò per S. Giovanni

Gran falò e musica dal vivo con ballo liscio stasera al campo sportivo di Recco alla prima festa per San Giovanni. Festa anche domani e venerdì. [f. gr.]

MOCONESI

Spettacolo ■ burattini

Oggi alle 15,30 sulla piazza principale di Cornia di Moconesi spettacolo gratuito di burattini. Verrà anche illustrato il laboratorio di costruzione dei pupazzi. [f. gr.]

Luci, suoni e colori

Forte Sperone stasera parte la rassegna

GENOVA. Si inaugura questa ■ alle 20, a Forte Sperone, la rasegna di spettacoli «Luci sui forti», «contenitore» estivo di mostre, concerti, moda e altre iniziative promosso dalla Provincia e dal Comune di Genova.

La serata inaugurale prevede, alle 21, lo spettacolo «Luci suoni e colori» curati da Elektrolight illuminoteca ■ musiche ■ Juliano Cavicchi e Orff.

Seguirà l'esibizione del Coro del Monte Caurioi diretto da Armando Corso. Alle 22 salirà sul palco il Trio ■ Juliano Cavicchi con le cantanti Stefania Nannini e Stella Rinaldi. La ■ ta si concluderà con un brindisi e omaggi offerti dagli sponsors ■ tutti i partecipanti.

Forte Sperone ospita anche diverse mostre, fra cui una collettiva di giovani artisti rumeni ■ altre rassegne. L'apertura è fissata alle 19 (festivi ore 17). Sempre a «Luci ■ forti» si possono visitare le esposizioni della Scuola militare alpina di Aosta, dei carabinieri della Liguria, dei Vigili del Fuoco genovesi e della casa editrice Sagep. [m. b.]

LAVAGNA

Ciclo di concerti

Il pianista Piero Lo Faro ■ Entella tv

LAVAGNA. A partire da domani andrà in onda, alle 21,30, su Entella Tv una ■ di appuntamenti dedicati alla musica classica.

La serata inaugurale vedrà ospite ■ piccolo schermo il pianista Piero Lo Faro. Sarà poi lo stesso compositore sammargheritese a curare, insieme alla presentatrice Patrizia Falcone, le altre puntate. Le esecuzioni di Lo Faro avranno come scenario il mare e le coste del Tigullio occidentale, in particolare Portofino, Paraggi e Santa Margherita.

I telespettatori potranno così seguire il commento musicale godendo dei più bei panorami della Liguria. Il pianista, molto conosciuto anche all'estero dove ha suonato ■ che per ■ Bbc a Londra, presenterà nella serata di domani brani ■ Liszt, Chopin, Debussy e Ravel. «Piero Lo Faro in concerto» è l'ultima delle trasmissioni musicali di Entella Tivù organizzate in collaborazione con ■ «Società Filarmonica di Chiavari». [f. gr.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **La grande rapina**, film tv
22,30 **Tg 8**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra antiorimine**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
23,15 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica

Primocanale

12 — **Ritorno ■**, film
14 — **Arlus**, rubrica
16 — **Markel**
18,15 **Match Music**
18,45 **Calcio ■**, rotocalco di calcio
20 — **Primogiornale**
■ **Il signor Max**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23 — **Auto Tv**, rubrica
23,30 **■ lupo al lupo parliamo di ■ ■**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio sera. ■**

Tv Arco■leno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
16,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musical
20,35 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Rete A

15 — **TgA flash news**, notiz.
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA flash news**, notiz.
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**, notiz.
18,10 **Victoria**, telenovela
19 — **TgA news**
20,30 **Victoria**, telenovela
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7

13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni
18 — **Georgy**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Good Times**
20 — **Re Artù**, cartoni
20,30 **Concorso ippico**
21,20 **Fifty fifty**, telefilm
22 — **Obiettivo gente**
23 — **The Bold Ones**, telefilm

■ternia

■ — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna** - Rotocalco
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **The Bold Ones**
11 — **Bella Italia**, rubrica
12 — **Re Artù**
12,30 **L'uomo e la città**
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14 — **Appuntamento coi giovani**
15,15 **Fantasco**, cartoni animati
15,45 **Tormento d'amore**
17,15 **■**
17,45 **Obiettivo gente**
18 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Savona**, informazione
19,15 **Telegiornale Tn4**
20 — **Orchestracompilation**, musica
20,30 **Liguria sette**, curiosità
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **Candid camera**, sit. com.
23,30 **Motor shop**
24 — **La famiglia Partridge**, telefilm
0,30 **Bella Italia**, rubrica d'informazione

Teleregione

12,45 **Codice segreto**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Orchidee e sangue**, film
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telegenova

7,00 **Buongiorno in compagnia ■ Cinquestelle**
12 — **Luci nella notte**
13 — **Perché no?**, rubrica
13,45 **Mediavetrina**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telegenova
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiz.
■ **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Inps informa**, notizie inform
20,■ **Tigginostri**, ■. ■.
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti peculiari**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Chorus - Rita**, spettacolo
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,15 **Tg ■**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Cesarino in diretta**
23,45 **Tg notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.** ↑

Quello che non senti potrebbe ucciderti!

«... uno dei film più belli che mai si siano visti».
L. Tornabuoni (L'Espresso)

«... vorremmo che tutti vedessero ad ogni costo questo straordinario film».
F. Ferzetti (Il Messaggero)

Pallanuoto: gara-4 ■ Napoli piena di tensioni, i locali a un passo dal titolo

Posillipo-Volturno una finale esplosiva

Posillipo-Volturno, [illegible] 4°: le due campane han [illegible] in scena un teatrino niente male, per metter le mani sullo scudetto ogni colpo, in acqua e fuori, è lecito. Quello di oggi (Scandone 20,30) sarà un derby «blindato», e deciso dai nervi più che dalla tecnica o dalla tattica. Arbitrano Melis di Cagliari ■ Clara di Torni. Scelta strana, dopo complesse alchimie del designatore.

Si era detto che per ogni partita sarebbero stati designati arbitri sempre diversi, e Melis invece ■ già diretto la gara-1. Contrariamente alle previsioni e ai preannunci non è stato designato Armando Grilli, forse «bruciato» da quanto successo in Sori-Lavagna sabato [illegible]. L'aria della Scandone sarà avvelenata. Humbert vuol denun[illegible] Ferretti, Milat vuol denunciare Silipo, una tifosa del Volturno vuol querelare Humbert. I tifosi di casa hanno preparato un'accoglienza «ad hoc» per i casertani, i tifosi [illegible] che seguirono ■ finali-scudetto dell'anno scorso [illegible] qualcosa. Le forze dell'ordine faranno il possibile sugli spalti, ma i pericoli potrebbero [illegible] della vasca ■ dal bordo vasca.

Sia per il Volturno che per il Posillipo la parola d'ordine è «vittoria ■ morte»: ■ gli ospiti perdono, lo scudetto va per la seconda volta consecutiva ■ locali, che ■ loro volta vogliono vincere per chiudere i conti e [illegible] rischiare la «bella» di sabato (si giocherebbe ■ Caserta). E se pareggiano, eventualità possibilissima? ■ andrebbe comunque alla gara-5: il Posillipo potrebbe scegliere tra vittoria o pareggio, mentre il Volturno [illegible]bbe obbligato ■ vincere.

[illegible] Sanguinetti

VERSO L'EUROPA

Il Savona gioca a Firenze

Obiettivo minimo il pareggio, per il Savona di Mistrangelo, [illegible]rà alle 20,30 ■ Firenze (arbitri Auriemma e De Meo) nel retour-match per l'assegnazione del 5° posto, «passa» indispensabile per ■ Coppa Comen ma che in realtà assegnerà un posto nel Trofeo Len (al posto del Pescara, che come detentore farà la Coppa Coppe). La perdente resterà comunque in Europa, finendo appunto in Coppa Comen. I [illegible] puntano al trofeo maggiore, e dopo ■ 17-10 dell'andata hanno buone chance anche perché la Fiorentia, finito il campionato, ha smobilitato: com'è lontano quel 14 maggio in campionato, quando i fiorentini batterono 10-8 la Ruri, praticamente cacciandola dai playoff... In caso di successo toscano, le due si ritroveranno sabato alle 20,30 a Savona per la «bella». [g. s.]

Massimiliano Ferretti, qui in calottina scura, sarà ancora tra i grandi protagonisti

E' il momento della verità anche per i giovani: in campo Junior, Esordienti e Memorial Lainetti

«Città di Rapallo», domani sera le semifinali

Il programma prevede Ra.Comm.-Bardi e la Cambusa-Gianello

Il IX «Città di Rapallo» ha reso note le quattro semifinaliste; [illegible] pure alle semifinali sono arrivati il 1° Torneo dei Sestieri Juniores e il 1° Torneo Esordienti, e a Chiavari ■ 3° Memorial Giancarlo Lainetti.

Città ■ **Rapallo.** Dopo [illegible]. Comm. Sport Sestri Levante ■ Ristorante La Cambusa ■ Margherita, anche Macellerie Gianello ■ Pescheria Fratelli Bardi hanno conquistato la semifinale. In maniera rocambolesca, grazie ■ un autentico «harahiri» della Pizzeria Moro Mare. I genovesi, contro un Mancioppi Serramenti ormai eliminato, potevano limitarsi ■ pareggia[illegible] per arrivare tra le 4 reginette. Invece han clamorosamente perso 5-2, favorendo il successivo pareggio fra Gianello ■ Bardi (3-3). Due volti nuovi nel torneo di S. Pietro ■ Novella: Monari nel Gianello e Scelfo nel Bardi. Classifica finale girone B: Gianello p. 4; Bardi (diff. reti 0) e Moro Mare (-2) 3; Mancioppi 2. L'andata delle semifinali, domani, prevede alle 20,50 Ra. Comm.-Bardi ■ alle 21,50 La Cambusa-Gianello. Il ritorno ■ stato anticipato, rispetto al calendario, dal [illegible] 27, [illegible] l'Italia di Sacchi.

1° Torneo dei Sestieri. Riservato agli Juniores, sempre al «Gallotti» di Rapallo, le semifinali in gara unica sono in programma stasera: alle 20,30 Winterthur Assicurazioni-Rutese e alle 21,30 Rapallo-Grand Hotel Bristol. [illegible] le finali, alle 21 e 22.

1° Torneo Esordienti. Pure per la manifestazione riservata ai più giovani gli incontri sono ormai decisivi: prima semifinale venerdì alle 20 tra Goliardica ■ Don Bosco Genova. Sabato, sempre alle 20, seconda semifinale fra Samm e Carlo Grasso A. Finali mercoledì prossimo alle 20 e 21.

3° Memorial Lainetti. Tempo di fasi decisive anche per il «Lainetti» sui campi della Colmata, organizzato dall'Ac Entella Chiavari. Stasera sono previste le due semifinali Allievi: alle 19,30 Entella-Aullese ■ alle 21 Pegliese-Borgoratti. Domani ■ semifinali per i Giovanissimi: alle 19,30 Entella A-Lavagna e alle 20,40 Canaletto-Aullese. Venerdì sarà ■ turno degli Esordienti e domenica degli Esordienti classe '84. La settimana prossima tutte le finali (di consolazione ■ per i titoli) [illegible] ■ tornei giovanili. [g. s.]

Atletica leggera

Cus in festa grazie alla Guarino

GENOVA. Sarà una serata «particolare», quella di oggi alle 21 ■ via Montezovetto, sede del Cus Genova. L'occasione è doppia: premiare, nell'ambito della Giornata dello Sport Universitario, i migliori atleti classificati ai campionati interfacoltà (presente il rettore, Sandro Pontremoli), ■ altresì festeggiare il successo ottenuto sabato e domenica da un'atleta cussina ■ Pescara, nell'ambito del Criterium «Promesse e Juniores».

Un colpo di fortuna, quello che ha «colpito» ■ presidente del Cus Genova, Mauro Nasciuti, e il presidente del Comitato Sport Universitario, Pino Josi. Dice Nasciuti: «Nella manifestazione ■ Pescara, Simona Guarino ha confermato di essere ormai una stella nazionale nel mezzofondo, vincendo il tricolore negli 800 con [illegible] sprint esaltante: 2'10' 22 per lei, sette centesimi in più per la Curri, e ad oltre tre secondi la Ferrero. Un [illegible] esaltante, merito ■ particolare dell'allenatore Mauro De Pinto».

In Liguria sono arrivati altri due titoli, negli Juniores, provenienti dalle riviere: il varazzino Fabrizio Cavalleri si è imposto nel peso con 15.50; l'atleta di Levanto, Paolo Germano, ha poi conquistato il gradino più alto del podio nei 100 metri con 10"71. Poi molti piazzamenti ■ rilievo, [illegible] nessun altro podio. Questa settimana l'atletica leggera ligure vivrà [illegible] momento culminante venerdì ■ Celle con la settima edizione del «Meeting Arcobaleno Atletica Europa», appuntamento fra i più interessanti a livello nazionale. Molti stranieri han garantito la loro presenza, guidati dal grande lunghista russo Emmiyan: via alle 16 con le gare giovanili. [g. s.]

La C2 di baseball

I Dolphins resistono al comando

Il baseball del Tigullio chiede spazio

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari continuano a vincere, e conti[illegible] ■ comandare la classifica nel girone ligure-piemontese della C2 di baseball. Sarebbe tutto perfetto se non ci fossero quei «guastafeste» dei Cubs Albisola: ■ squadra del ponente replica con una vittoria ad ogni successo ■ Tredicucci e soci. Le due restano appaiate ■ ■ fa sempre più probabile la soluzione in volata nell'ultimo turno ■ previsto lo scontro diretto alla Colmata di Chiavari. Ad Albisola vinsero per un soffio i Cubs, stavolta in palio ci sarà un posto nel playoff interregionali per salire in C1.

La nona giornata (2ª di ritorno) pareva propizia per una fuga dei Dolphins, che ospitavano i Dreamers Tortona. Puntuale e facile la vittoria dei locali: 17-2. C'era qualche dubbio in più per i Cubs, ■ [illegible] del Castelnuovo Scrivia: gli albisolesi se la sono cavata bene, vincendo 10-4. Altri risultati: Rangers-Azeta 6-12; Cus Genova-Blue Sox Alessandria 8-11. La classifica vede Cubs e Dolphins al comando seguiti da Blue Sox, Cus Genova, Azeta, Castelnuovo, Dreamers Tortona e Rangers. [d. s.]

Dovete aspettare 4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi per registrarla.

Mondiali di calcio 6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

SHOWVIEW

Distribuito da JVC. ShowView è un marchio registrato da Gemstar Development Corporation

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB

ENTRATE NEL MONDO TOYOTA

Toyota Carina

con ABS e manutenzione gratuita. Per capire che vi conviene non c'è bisogno di telefonare al commercialista.

3 GARANZIA

ABS di serie su tutti i modelli. Tre anni (fino a 60.000 chilometri) di tagliandi gratuiti, compresi i relativi ricambi e la manodopera. Gli altri vantaggi della Toyota Carina scopriteli voi stessi andando dal più vicino Concessionario Toyota. Certe cose non si possono dire per telefono.

F.lli Delbò
C.so Marconi, 48
Sanremo (IM)

☎ **0184/63.111**

TOYOTA
Idee guida.

Celica

1.8 - 2.0 - 4wd

116 - 175 - 242 CV

3 GARANZIA

ENTRATE NEL MONDO TOYOTA

Corolla S.W.

1.6 I - 16 V - 115 CV

3 ANNI DI GARANZIA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

F.lli Delbò C.so Marconi, 48 - Sanremo (IM) ☎ **0184/63.111**

TOYOTA
Idee guida.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA "Il Nuovo" Sanremo via Gioberti 47 Tel. 50.30.03

Mercoledì 22 Giugno 1994 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STELLE A MONTECARLO

Wonder e la Oxa allo Sporting

Ricca ■ nomi di prestigio la stagione musicale dello Sporting Club. Grande attesa per Barry White, Shirley Bassey, Nathalie Cole e Earth, Wind and Fire. Dall'Italia arrivano inoltre Renzo Arboro ■■■ l'Orchestra italiana ■ Paolo Conte. A PAGINA 38

In provincia 22 commissioni si sono insediate senza problemi o contestazioni

Maturità, 1395 sotto esame

Oggi la prova scritta di italiano. Attesa per il tema di attualità: c'è chi punta sulla questione razziale
Con 530 iscritti il gruppo più numeroso è quello candidato ai diplomi commerciali e in ragioneria

SANREMO. Sono 1395 gli studenti delle provincia di Imperia che questa mattina tornano sui banchi ■ scuola per la prima prova scritta dell'esame di maturità: il tema di Italiano. Le buste sigillate, arrivate al ministero della Pubblica Istruzione nei giorni scorsi e distribuite ai presidi, sono state custodite un'ultima notte ■ polizia e carabinieri e questa mattina sono state riconsegnate alle commissioni per la dettatura agli alunni. Tra i candidati l'attesa per ■ ■■■ di storia e quello ■ attualità ■ cresciuta con il passare delle settimane: si ■ parlato molto di fascismo e della questione razziale ma sono possibili colpi ■ scena. Dal Provveditorato agli studi di Imperia c'è ottimismo sullo svolgimento della Maturità '94: «Tutto procede per il meglio. Le commissioni di ■■■ di sono ■■■diate senza problemi ■ contestazioni».

Il '94 vede al lavoro in tutto il Ponente 22 commissioni. Il gruppo di studenti più numeroso, con 530 iscritti, è quello candidato ai diplomi commerciali ■ in ragioneria. Seguono gli indirizzi umanistici, licei classici ■ scientifici, con 438, quelli professionali (alberghiero, floricoltura, turistico ■ segretaria d'azienda) ■■■ 214, i geometri con 148 e l'istituto d'Arte di Imperia con soli 65 candidati. Per l'«esercito dei maturandi», come succede ogni anno, l'estate inizierà in ritardo. Domani è il turno della pro■ scritta di «indirizzo» e d■■ le correzioni ■■ temi, probabilmente la prossima settimana, inizieranno i colloqui orali. Le materie che il candidato presenta alla ■■■■■■ sono due ■■ quest'ultima ha la facoltà ■ cambiare la seconda (che è facoltativa) fino a 24 ore prima dell'esame.

«Per quanto riguarda ■ commissioni - rilevano dal Provveditorato di Imperia - c'è da registrare una diminuzione del trend negativo di sostituzioni che aveva caratterizzato gli ultimi anni. I professori incaricati hanno accettato la nomina ■■■ problemi». E dalla parte degli studenti? «Sono molto emozionata - dice Elisa, 19 anni, aspirante ragioniera - l'esame di maturità è una prova importante, speriamo che vada tutto bene. Negli ultimi giorni ho ripassato ■ programma di italiano in ■■■ le sue parti». Tensione ed ■■■■■■■ per ■ prova scritta della Maturità, quella con i fogli protocollo con il «bollo tondo» della Repubblica, possono giocare brutti scherzi soprattutto nel giorno d'esordio: amnesie improvvise, mancanza di concentrazione. I rimedi sono quelli di sempre: una tavoletta di cioccolato nello zainetto per una riserva di zuccheri a portata di mano e qualcosa da bere per non essere costretti ■ chiedere ■ andare in bagno.

Oggi, parte la maturità '94. Tra poco più di un mese la Riviera potrebbe avere 1395 ■■■vi diplomati. ■ per loro, c'è già ■ problema di decidere il futuro: il mondo del lavoro o l'esperienza universitaria?

Giulio Cavino

LICEO CASSINI

L'indirizzo linguistico

Due classi prime ad indirizzo linguistico per il Liceo classico «Cassini» di corso Cavallotti a Sanremo. L'istituto sanremese diretto dalla preside Neris Borea ha ottenuto in questi giorni ■■ Provveditorato agli Studi di Imperia l'autorizzazione allo «sdoppiamento» che permetterà agli studenti che otterranno ■ licenza media di poter iscriversi all'anno scolastico '94/'95 senza problemi. Obiettivo: ■■■■ classi ■■■ sovraffollate. L'indirizzo linguistico del li■■■ «Cassini» ■ stata una delle novità più interessanti del panorama scolastico superiore matuziano dove ■i è affermato sia per la professionalità degli insegnanti sia per la versatilità dei programmi. A questo proposito, c'è da rilevare che, oltre alle discipline dell'area comune, le sezioni linguistiche del Liceo classico sanremese prevedono lo studio di due lingue straniere durante ■ biennio e ■ tre nel triennio. (g. ga.)

Neppure 24 ore dopo il tragico schianto di Imperia, un altro giovane centauro finisce all'ospedale

Sbanda con la moto, poi cade: ragazzo grave

Drammatico incidente la notte scorsa sulla via Aurelia a Diano

DIANO MARINA. Neppure ventiquattr'ore dopo lo spaventoso incidente che ■ costato la vita a Domenico Ponzio, un altro giovane centauro imperiese ■ stato protagonista di un episodio analogo nel centro di Diano Marina. Ercole Bruzzesi, 26 anni, ■■■idente in via Moltedo, è finito fuori strada alle cinque ■ ieri mattina, riportando ■■■■ ferite al torace ■ agli arti. Ora ■ ricoverato al reparto Chirurgia dell'ospedale imperiese, in prognosi riservata.

Ercole era in sella a una motocicletta simile ■ quella di Nico, e addirittura più potente: una Suzuki 600. Mentre percorreva l'Aurelia, diretto verso San Bartolomeo ■ Mare, ha perso il controllo del suo «cavallo d'acciaio», per cause ancora da accertare. La ■■■ ha sbandato in corrispondenza di ■■■ curva davanti all'hotel Bellevue, e il giovane ■ ■■■■ sbalzato oltre il guard rail, finendo nella aiuole vicino al porticciolo di Diano. Ai carabinieri del nucleo radiomobile di Imperia, che hanno compiuto i primi rilevamenti, le sue condizioni sono subito apparse preoccupanti.

Il motociclista, ■■■ violento impatto, ha riportato un forte trauma toracico e addominale, con fratture multiple alla costole, al braccio e alla gamba destri. Presentava vaste ferite lacerocontuse, oltre ■ escoriazioni in varie parti del corpo. Ieri mattina, inoltre, è stato operato d'urgenza, anche per scongiurare una lesione al polmone destro. La gravità del suo ■■■■ non ha però permesso di sciogliere la prognosi, e ■ ragazzo è tenuto costantemente sotto controllo dai medici.

Sulla dinamica dell'incidente stanno intanto indagando i carabinieri. In base ■ una prima ricostruzione non sarebbe rimasto coinvolto nessun altro, e Bruzzesi avrebbe sbandato all'improvviso. Ancora una volta, tra ■ ipotesi che si possono formulare figura la velocità elevata, che rende incontrollabili mezzi così potenti.

La lista di scontri, che da domenica ha registrato un brusca impennata nell'Imperiese ■ nel Dianese, anche per l'aumento dei veicoli in transito con l'arrivo dei turisti, non finisce qui. In ■■■ altro incidente avvenuto ieri mattina in via Littardi ■ rimasto ferito Luca Paccaglini, 23 anni, abitante in via Generale ■■■■ Chiesa, alla periferia di Porto. Luca si è fratturato la mano destra, riportando abrasioni e ■■■ gamba. La prognosi è di un mese.

L'elenco comprende pure un frontale, avvenuto lunedì nella prima galleria prima di Pi■■■ di Teco, lungo la Statale 28, che ha riacceso le polemiche sulla pericolosità di questo tratto, da poco teatro di ■■■ incidente mortale. (e. f.)

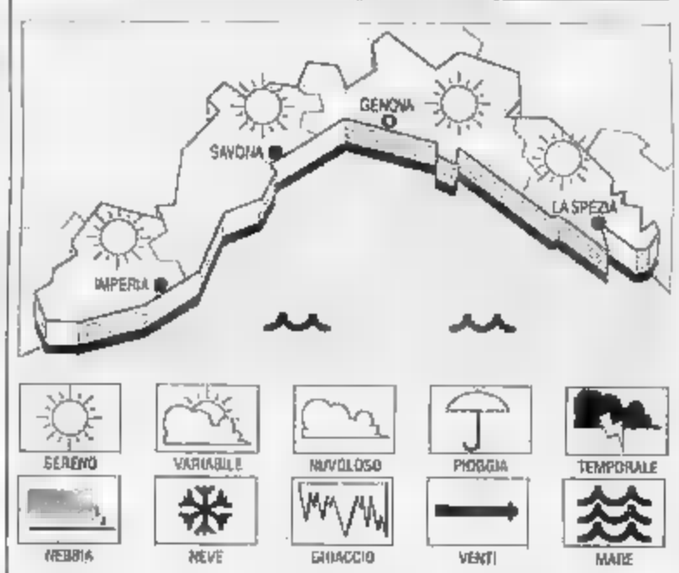
Oggi i funerali di Domenico Ponzio

PORTO MAURIZIO

L'addio a Domenico

Si ■■■■■■ oggi, alle 16, nel Duomo di Porto, i funerali di Domeni■■ Ponzio, il ragazzo ■ 22 anni morto lunedì notte in ■■■ incidente stradale sul lungomare Colombo, al Prino. Il giovane non ■■■ riuscito a controllare la moto, una Suzuki 400, schiantandosi contro un'auto parcheggiata. A piangerne la scomparsa, oltre al padre Giorgio e la madre Bianca, ■■■he gli ex compagni di scuola. Al dolore della famiglia si sono associati insegnanti e studenti dell'Istituto tecnico Galileo Galilei di via Santa Lucia, dove l'anno scorso «Nico» (così veniva chiamato da chi lo ■■■■■■■ bene) ■■■■ terminato gli studi. Dice ■■■■■■■ il vice preside Federico Chionni: «Un ragazzo di poche parole, ma con tanti amici. Ricordo anche la ■■■ passione per le moto. L'ho rivisto ancora pochi mesi fa, ■■■■ elettricista: aveva rifatto l'impianto dell'istituto». (e. f.)

IL TEMPO IN LIGURIA



■■■■■■ **PREVISTO PER** ■■■■ Prevalenza di schiarite, con transitori addensamenti a ridosso ■■ rilievi, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle ore più calde della giornata, vento mo■■■■, ■■■■ poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. ■■■ ■■■ ve 21° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pres. barom. 1017 mb (in aumento).

■■■■■■ ■ **IERI**

Genova	max **24**	min **18**
Savona	■■■ **23**	min **18**
Imperia	max **23**	min **19**

UN ANNO ■■ ■ ■■■■■■

■■■: **24**; min: **21**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 5.45 ■ tramonta alle 21,14. La **Luna** tramonta alle 4,44 ■ sorge alle 20,13 (fase crescente).

■■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

Via alle trattative

Regione Liguria

Ferrero se ne va aperta la crisi

GENOVA. Alle 17,45 la giunta regionale presieduta ■ Edmondo Ferrero - eletta nel gennaio del 1992 - ha chiuso la sua tormentata esistenza. E' stato lo stesso Ferrero che, al termine della seduta consiliare di ieri pomeriggio, dopo che per tutto il giorno s'era di■■■■ di riorganizzazione ■ Usl e di piccole e medie imprese, ha dato l'annuncio ufficiale.

La crisi era nell'aria, dopo che nei giorni scorsi c'erano state le dimissioni del vicepresidente Fabio Morchio e dell'assessore al Turismo Eraldo Crespi. Martedì prossimo si svolgerà il dibattito politico e si verificherà se esistono i numeri per dar vita a una nuova ■■■gioranza. La situazione, sia pure in un clima caotico, appare già delineata. Dovrebbe ■■■■ eletta, nel volgere di una quindicina ■ giorni, ■■■ giunta composta da una parte del ppi, una parte del psi, dal pri cui si aggiungerà il blocco di sinistra pds-indipendenti-verdi. (p. l.)

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
■ GIORNI LA SETTIMANA
£. 312.000
■ GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

LA STAMPA

a VARAZZE riapre il DANCING BOSCHETTO
23 GIUGNO, ore 21
con l'Orchestra di
GIORGIO LUSONA
Dopo il concerto Marcia Scitoc e CACAO MERAVIGLIAO
PER PRENOTAZIONI TEL. (019) 98.889
Le più famose orchestre italiane dal 23 Giugno al 30 Agosto

A Imperia esplode la polemica sulle aree di sosta: sono troppe e inutili

Senza pagare non si parcheggia

A fronte di un consistente numero di posti auto sottratti dai cantieri purtroppo si moltiplicano i parcometri senza effettivi vantaggi per il traffico. Il problema degli spazi destinati alle moto

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Tempo d'estate, tempo di parcheggi difficili a Imperia, dove allo spazio sottratto dei lavori nel cittadino si aggiungono le lamentele sulla presenza di troppe aree a pagamento. Sul piede di guerra anche i motociclisti, esercito in continuo aumento con l'arrivo della bella stagione, che osservano come gli spazi loro riservati siano esigui.

Nel cuore di Oneglia, decine di posti macchina sono inutilizzabili per i cantieri aperti in via Belgrano, mentre da oggi si riesfalta l'Argine Destro (nei tratti in cui si svolgeranno le opere, non potranno essere lasciati i veicoli). Poco più in là, cominciano le «battaglie». Osservano alcuni motociclisti: «Anche noi siamo in difficoltà. A Oneglia ci sono pochi posti, concentrati in alcuni punti. In via Bonfante sono stati ridotti. Si trovano poi in piazza Dante, dove per la presenza di operai all'incrocio con la Banca Commerciale la disponibilità è ulteriormente calata, e in piazza Rossini. Qui, nei nostri spazi spesso vengono lasciate parcheggiate le macchine e quindi dobbiamo sconfinare nella vicina isola di via Vieusseux». Scattano le proteste dei passanti, costretti a compiere gimkane, oltre alle multe dei vigili. Aggiungono: «Anche alla Marina, nonostante la presenza di un'area per le motociclette, i posti non bastano mai».

La questione coinvolge anche i parcometri, mille lire l'ora, che caratterizzano i centri storici. A Oneglia, si trovano in largo Nannollo Piana, piazza Rossini, via Brea e piazza Calvi, accanto ai parchimetri di via Bonfante, via Alfieri, via Belgrano e via Berio, che si aggiungono ai parking a pagamento della ex Sasso e di piazza San Francesco. A Porto, si trovano nel rione della Marina, in via Cascione e in via Elia, accanto al Duomo. Troppi? Osserva Antonio Siccardi, che abita in corso Roosevelt: «Ora, con l'aumento delle macchine in circolazione, i problemi aumentano. E' sempre più difficile trovare spazi liberi. Una soluzione potrebbe essere costituita dall'arrivo dei parcheggi sotterranei, vicino alla stazione di Oneglia e in piazza Roma. Ma le cose vanno per le lunghe».

Su questo fronte, uno spiraglio si è comunque aperto: gli addetti sono tornati all'opera in questi giorni, e i parcheggi liberi di piazza dell'Unità, con 190 posti a rotazione, potrebbero essere completati entro pochi mesi. Per contro, l'area sopra largo Giglia, aperta questa settimana, diventerà presto a pagamento. Tra gli ultimi arrivi, i parcometri per camper, a San Lazzaro (6 mila lire al giorno).

Ci sono comunque gli automobilisti che difendono la linea del Comune. Commenta l'architetto Guglielmo Osti: «Ho abitato lungo ad Ascoli Piceno, e lì c'è la tendenza a sistemare parchimetri e parcometri nel centro. Visto la mia professione, considero inoltre la questione in un'ottica generale: un piano che comprenda tutto il territorio permetterebbe tenere basse le quote, che in ogni caso non mi sembrano eccessive rispetto ad altre località. Vista la presenza di attività commerciali, i posteggi a pagamento garantiscono una maggiore turnazione».

Di recente, anche vicino all'ospedale gli abitanti hanno protestato contro i parcometri, con una petizione sottoscritta da trecento persone. L'Amat, che gestisce le strutture, ha rilevato come il provvedimento riguarda 51 spazi, contro 269 liberi.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

POLIZIA

E' dichiarato fallito lo arrestano in stazione

Un uomo di 38 anni, Mario Renzo Pellegrini, dichiarato fallito, è stato arrestato ieri dalla polizia mentre ad scendeva da treno a Imperia in seguito a un ordine di custodia cautelare emesso dal tribunale. L' uomo, dopo l' identificazione, è stato trasferito immediatamente in carcere. [e. f.]

SIP

Nuovi servizi telefonici a S. Bartolomeo al mare

Da ieri, oltre duemila abitanti di San Bartolomeo al Mare e Cervo possono utilizzare nuovi servizi telefonici, grazie all'attivazione di una nuova centrale elettronica che per la Sip ha comportato investimento di oltre un miliardo e mezzo. L'intervento aumenta qualità delle comunicazioni, permettendo di comporre il numero in maniera più rapida e di usufruire di prestazioni aggiuntive, come la teleletturà del contatore chiamando l'1717. L'«autodisabilitazione» permette infine staccare e riattivare la propria linea alla teleselezione tramite un codice segreto. [e. f.]

A Palazzo del Parco cartoline d'epoca

S'inaugura oggi, alle 17, nelle sale di Palazzo del Parco, a Diano, la 7a mostra di cartoline d'epoca. Per tutto il mese, resteranno in esposizione opere legate alla «Storia della cavalleria italiana» e «Umorismo e satira». Uno spazio è stato riservato ai film Totò. [e. f.]

INCIDENTI

Cadono i calcinacci donna ferita a Pieve

Singolare incidente domestico per Maria Danzella, 27 anni, rimasta ferita alla schiena dalla caduta di calcinacci nella sua abitazione di vico al Molinetto, di Pieve di Teco. L'intonaco l'ha colpita lunedì sera, procurandole anche contusioni alla testa e alla spalla destra, mentre stava tranquillamente cenando con i familiari. E' stata ricoverata al reparto ortopedico dell'ospedale del capoluogo, una prognosi di venti giorni. [e. f.]

PUBBLICAZIONE

Sull'antico percorso un libro della Re

Anche orchidee e tante altre specie vegetali di notevole interesse lungo la mulattiera a monte di Pietrabruna. E' una delle curiosità rivelate dalla guida a Gabriella Stabile Re, edita da Soroptimist e Rotary club di Imperia. Nella pubblicazione sono illustrate curiosità storiche. [b. v.]

CONTROLLI

Marmitte nel mirino

Viabilità sempre più al centro dell'attenzione nell'estate della polizia stradale, che ha già avviato una serie controlli a tappeto contro l'inquinamento acustico. Tutte le pattuglie sono dotate di fonometri per misurare i decibel, e sotto sorveglianza speciale sono soprattutto marmitte dei ciclomotori. Aggiunge comandante della Stradale di Imperia, Carmine Taburro: «Accanto ai fonometri vengono inoltre usati gli etilometri, per misurare il grado di ebbrezza. In questo caso s'interviene solo in occasione di incidenti o comportamenti anomali alla guida, ad esempio occupare il centro della carreggiata. Finora la vigilanza è stata concentrata nel fine settimana, soprattutto in autostrada e agli ingressi della città, ma con la stagione turistica verrà estesa a tutto l'arco della settimana». Il prossimo passo, che verrà adottato a giorni, sono le verifiche l'opacimetro: questa apparecchiatura permette di esaminare i gas di scarico, e prevenire un'eventuale inquinamento dell'aria. Saranno passati al setaccio i motori a gasolio dei mezzi pesanti. So, in base ai dati raccolti dalla strumentazione collegata al tubo di scappamento, viene superato il limite di tolleranza, scattano di 200 mila lire l'obbligo sottoporre il veicolo alla revisione. [e. f.]

STUDENTI DA OSCAR

Premiate due laurea

La Cumpagnia de l'Urivu ha premiato i vincitori del concorso «Carlo Isnardi», per tesi di laurea legate a storia e cultura del comprensorio imperiese. Da sinistra, nell'istantanea, Lucia Diurno, che ha realizzato un lavoro sulla Resistenza ligure, affiancata da Nelly Sabatini, Carlo Isnardi ed Enrico Vignale, autore di «L'istruzione a Porto Maurizio dal '700 al 1923». [e. f.]

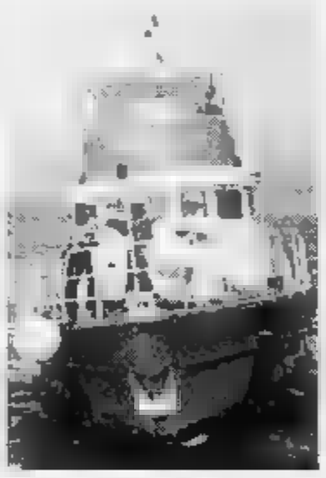
La barca motore di cinque metri in avaria un chilometro da Cervo

Padre e figlio soccorsi in mare

L'Sos alla Guardia costiera lanciato col cellulare

CERVO. Primi soccorsi mare della Guardia costiera, dopo l'avvio anche lungo la costa ponentina dell'operazione «Spiagge sicure», cura del ministero dei Trasporti e della Navigazione. Il gommone che pattuglia le zone a rischio ha tratto d'impaccio l'equipaggio di una barca motore di cinque metri, in avaria a meno di chilometro da Capo Cervo. Il personale della Capitaneria di porto imperiese ha rimorchiato fino al porto Diano Marina Emilio Ragazzo, 65 anni, e il figlio Walter, entrambi torinesi, che hanno lanciato l'«Sos» sfruttando un oggetto-simbolo degli Anni 90, il telefonino.

Intanto prosegue la sorveglianza alla Galeazza, tra Imperia e Diano Marina, dove durante l'estate si concentra un gran numero amanti della tintarella e non esiste sorveglianza da parte dei bagnini. Dalle 8 alle 20, una roulotte per il pronto intervento stazione vicino all'arenile. Ogni giorno, fino a settembre inoltrato, si avvicenderanno dodici uomini, compresi quelli a bordo del gommone.



La motovedetta della Capitaneria

E' il terzo anno consecutivo che viene garantito questo servizio, la cui utilità è testimoniata dalle cifre del '93. Nel posto di osservazione del capoluogo, l'unico per tutta la provincia, l'attività è stata svolta per 78 giorni, e sono tratte d'impaccio 31 persone, che si trovavano in difficoltà 17 natanti. Vanno inoltre segnalati cinque salvataggi in mare, in condizioni di emergenza, nove contravvenzioni elevate per il mancato rispetto di varie norme di polizia marittima. Osserva comandante della Guarda costiera, Giovanni Biso: «A questo proposito, particolare attenzione sarà riservata nel far rispettare precise limitazioni nell'uso degli aquascooter: si potrà procedere al sequestro della moto d'acqua per si avvicinerà troppo a riva. Controlli previsti anche negli stabilimenti balneari, i cui titolari dovranno attenersi all'osservanza delle ordinanze che prevedono l'obbligo di esporre in modo ben visibile al pubblico le tariffe».

Altre importanti novità riguardano i diportisti, in seguito a modifiche nelle leggi: un prontuario che precise gli adempimenti, compilato dal capitano di vascello Giuliano Carzedda, responsabile del distaccamento di Oneglia, è in distribuzione al posto di guardia di Porto. Un decreto legge del 16 giugno ha modificato le definizioni dei vari tipi di mezzi, considerando navi tutti quelli superiori a 24 metri lunghezza (prima si dovevano superare le 50 tonnellate di stazze), e imbarcazioni quelli oltre i 7 metri e mezzo (a motore) o 10 (a vela). Al di sotto si parla natanti, una classe che paga una minore tassa di stazionamento: le novità ampliano proprio questa categoria.

Per le apparecchiature in dotazione su tutti i mezzi, si aggiunge un cavo lunghezza non inferiore a 30 metri, contro i 25 delle precedenti disposizioni. Su navi e imbarcazioni, sono ora necessarie due boette fumogene, riflettore radar e altri accessori. Il decreto legge prevede la possibilità di revisioni per tutte le patenti nautiche, anche se scadute da anni, entro il 31 dicembre. [e. f.]

STORIA & TRADIZIONE

I mille tesori di Diano nella nuova guida Sagep

«L'» DIANO MARINA AMPIO golfo di Diano disteso per circa tre chilometri dalle pendici del Capo Berta a Cervo, è delimitato a Nord da un anfiteatro di monti che hanno nel Pizzo d'Evigno, a 998 metri, la cima più elevata. In questo lembo di Liguria si ha la possibilità di apprezzare sia il paesaggio marino, con belle spiagge sabbiose e le scogliere dai duri capi, sia quello collinare dove riescono a convivere armonicamente palme, agavi, olivi, viti, pini e la caratteristica macchia mediterranea». E' da questa descrizione che si snoda la Guida al Golfo di Diano, realizzata per la Sagep dall'architetto Nadia Pazzini Paglieri. Un lavoro accurato, in alcuni settori molto approfondito, che si va ad aggiungere alla già ricca produzione dalla professionista.

L'opera - un'ottantina di pagine, corredate da numerose foto a colori, prezzo 15 mila - è zialmente fondata su ricerche che esaltano la storia, l'urbanistica e il profilo artistico e architettonico di opere insediamenti, e risulta grado di costituire un lussuoso supporto promozionale per un comprensorio decantato soprattutto per le bellezze ambientali e climatiche, peraltro neppure qui trascurate. «L'ottima posizione geografica favorisce un clima dolcissimo con inverni miti e nebbia, durante i quali la temperatura non scenda quasi mai al di sotto dello zero, ed estati calde ma rinfrescate dalla brezza marina».

Dal clima all'olivicoltura, «che costituì per secoli la principale fonte di reddito». Non caso la Pazzini rileva che «le testimonianze storiche concordano nel trasmetterci l'immagine di un paesaggio "pieno di olivi et così fertile che vogliono che se ne cavi da 18 fin in ventimila barili d'olio"» (1620).

Nella Guida risaltano gli itinerari e le piante urbanistiche di Diano Marina - nella conformazione acquisita dopo il terremoto del 1887 - ma anche di Castello («uno dei centri antichi più preziosi della Riviera dove si respira l'aria di un vetusto ma importante passato») e dell'antico Castrum di Cervo («che appare in tutta la bellezza particolarità, compatto sullo sperone digradante verso il mare»). Non sono ovviamente trascurate S. Pietro («dove si concentravano numerosi frantoi idraulici sostituiti da impianti moderni») S. Bartolomeo («la sua storia da ricercarsi nei nuclei alle spalle dell'Aurelia»), l'area di Villa Faraldi («dove possono ancora ammirare tracce dell'insediamento medioevale»), e Arentino («ricco di oratori campestri»). Dà seguire con attenzione le note fornite dalla Pazzini su palazzi e costruzioni: dono giustizia un patrimonio storico e culturale mai abbastanza valorizzato.

Fulvio Damele

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rumori molesti e sicurezza

Con il termine dell'anno scolastico e l'arrivo del bel tempo si è moltiplicato il numero dei motociclisti in giro per le strade: un fatto che ha subito coinciso con diverse gravi disgrazie stradali che hanno coinvolto soprattutto dei giovani. Contemporaneamente è anche aumentato, in altro settore, il numero dei «rumoristi» che per dare più potenza alla propria motocicletta ritoccano il silenziatore con conseguente aumento del fracasso diurno e notturno.

Tutto ciò chiama in causa anche la responsabilità dei tutori dell'ordine pubblico che dovrebbero coordinare la propria attività per aumentare i controlli nei tre specifici settori dell'eccesso di velocità, dell'osservanza del regolamento stradale per quanto riguarda i sorpassi e la disciplina di marcia ed infine della lotta contro i rumori.

Sono certa che se vigili urbani, polizia e carabinieri stringessero un poco i freni in questo inizio di stagione, non soltanto renderebbe la vita di tutti i cittadini meno pesante per la diminuzione dei rumori molesti ma, soprattutto, si salverebbero delle vite umane, soprattutto di giovani e giovanissimi che spesso non sembra si rendano conto delle imprudenze che commettono nella guida dei loro motorini.

Lettera firmata, Imperia

Cartellino per petardi e mortaretti

Gentili signori, mi riferisco al di calcio giovanile di Ospedaletti ben presentato. Essendo torneo «giovanile» si potrebbe pensare ad una manifestazione «formativa ed educativa». Invece! Provate a venire per credere: tra petardi, mortaretti, scariche di scoppi, ad Ospedaletti si sta tutt'altro che tranquilli. Dove sono gli organizzatori, dove sono i vigili urbani, i carabinieri? E chi pensa agli anziani, piccoli, agli ammalati?

Marco Ferraris, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82 822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel 351.178 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massaro*, via Cascione 148, tel 51.157
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Scioldi*, corso Garibaldi tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 298.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Panzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Giudi 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: *Zagonao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Viale*, p.zza Costituente 22, tel 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2631. **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel 291.035 **Ventimiglia:** tel 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

21 GIUGNO

NATI. A Imperia: Isabella Melchi.
MORTI. A Imperia: Domenico Acquarone (89 anni); Angela Esposito (89); Diomira Campi (91); Luigi Airaudi (86).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lunedì 27, alle 18,30, nella sala consiliare del Comune di Imperia, il piano regolatore cittadino verrà illustrato di consigli delle cinque circoscrizioni, che rappresentando l'intero territorio. Anche a Sanremo, intanto, sono partite le iscrizioni alle scuole estive organizzate dal Comune per venire incontro alle esigenze dei genitori che per problemi di lavoro non possono seguire i figli tutta la giornata. Sono a disposizione 90 posti per bimbi fra tre e undici anni, che potranno svolgere attività ricreativa di vario genere. Sono previste gite in montagna e al mare, oltre a giochi di vario genere e anche un corso che servirà a meglio la natura.

In Imperia è mancato all'affetto e alla stima dei suoi cari, parenti, amici ed allievi il Maestro

Flavio Framorando

Ne danno annuncio con grande dolore la moglie, i figli ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 22 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale N. S. Assunta di Piani

— Imperia, 21 giugno 1994

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gli allievi del Ginnic club

La palestra Ginnic club di via Argine Destro, a Imperia, sta preparando il saggio di fine anno, che si terrà sabato al teatro C. Saranno abbinate danza moderan ed aerobica. Il costo è di 7 mila lira per tutti i posti. [e. f.]

ARTE

Vernissage della collettiva

La collettiva degli artisti del Gruppo Vento s'inaugura oggi, alle 21, nell'omonimo palazzo dell'antico borgo di Cervo. Espongono Renato Allegro, Piera Raimondo, Paola Uggeri, Giancarlo Zanni, Michele Djeli, Mia Ghirardo, Rino Balestrieri, Ingeborg Beermann, Calella Benlupo, Maurizio Morandi, Susanna Viale, Tagi Canfari, Carla De Michelis e Guido Vigna. [e. f.]

CERVO

Atmosfera medievale

Cervo ritorna al passato con il corteo storico, in costumi d'epoca, che si snoderà domenica per il paese. E' anche in programma l'allestimento di un «mercato medievale» e una mostra fotografica. [e. f.]

ARTE

Nuova mostra alla Bottega

I quadri del cantante Joe Sentieri e del veneziano Bepi Dorigo sono esposti alla galleria «La Bottega dell'Arte» di via Canesso. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

SANREMO

Convegno medico al Londra

Ultimo giorno per il convegno internazionale sulla colonna vertebrale e il rachide. I lavori si chiudono con le relazioni finali alla sala congressi dell'Hotel Londra. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di nuoto Minisport

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto del centro «Minisport Foce». Le lezioni, a cura della professoressa Daniela Bertellotti, sono in programma alla piscina «Morgana». Per informazioni contattare lo 0184/533.543. [g. ga.]

MONACO

UNA STAGIONE ALL'INSEGNA DEI VIP

Grandi vedettes internazionali nel cartellone dello Sporting

Steve Wonder e Anna Oxa per l'estate di Montecarlo

Natalie Cole, figlia dell'indimenticabile Nat «King» sarà protagonista di un [illegible] il 22, 23 e [illegible] luglio. Dal 29 al 31 si esibirà il cantautore astigiano Paolo Conte

MONACO. Estate, vacanze e vedettes internazionali. Così Montecarlo annuncia la stagione musicale dello Sporting Club e della sua Sala delle Stelle, dove da sempre di esibiscono i più grandi artisti. Barry White, Shirley Bassey, Natalie Cole, Steve Wonder e Earth, Wind and Fire tra i personaggi di fama mondiale. Di grande impatto la rappresentanza italiana, Renzo Arbore [illegible] l'Orchestra italiana, Paolo Conte ed Anna Oxa. Niente male. Poi Julien Clerc per il piacere del pubblico francese e quindi Dick Hyman, musicista e compositore, autore [illegible] colonne sonore di grande successo. Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer [illegible] soddisfatto del cartellone. «A cominciare [illegible] Steve Wonder, che sarà il protagonista del Galà della Croce Rossa ad agosto - dice -. Oltre alla sua band si esibirà un'orchestra [illegible] 40 elementi. Sarà un grande spettacolo». Dieci stelle della musica a Monaco per un'estate che promette di scacciare la crisi [illegible] di regalare [illegible] pubblico serate esclusive nella prestigiosa cornice del Principato. Ottimismo innanzitutto e braccia aperte nei confronti della clientela italiana, da tempo la più [illegible] in Costa Azzurra.

Comincia Barry White con l'inseparabile Loven Unlimited Orchestra. Tre serate, dal 1° al [illegible] luglio. E via così per ogni fine settimana, da venerdì a domenica. Shirley Bassey 8, 9 e 10 luglio; Julien Clerc 15, 16 e 17; Natalie Cole 22, 23 [illegible] 24; Paolo Conte, non nuovo sul palco dello Sporting, 29, 30 e 31. Ad agosto il clou inizia [illegible] Dick Hyman (serata unica il 3 agosto). Da non perdere, per chi ama questo straordinario artista, autore delle musiche dei film di Woody Allen come «La rosa purpurea [illegible] Cairo» e «Anna e le sue sorelle». Un repertorio [illegible] vastissimo che tocca jazz e ragtime.

E si arriva all'atteso Galà della Croix Rouge, l'avvenimento più mondano dell'estate in Costa Azzurra. Steve Wonder, [illegible] la sua band e un'intera orchestra, canta e suona venerdì 5 davanti ai Reali di Monaco e ai vip che non mancheranno a questo tradizionale appuntamento. Replica poi il 6, il 7, l'8 e il 9. Cinque date per Renzo Arbore, attualmente in America con la [illegible] Orchestra Italiana che all'insegna del rilancio della canzone napoletana sta riscuotendo enormi [illegible]. A Montecarlo ritorna sostenuto da un grande entusiasmo. L'anno scorso fu un successo, c'erano anche Celentano e Claudio Mori ad applaudirlo. E anche ora si prevede un caloroso successo. A proposito di Celentano, Bernard Lion ha cercato di portarlo a Monaco, ma il ritorno in concerto del «molleggiato» prevede solo tappe e luoghi da decine di migliaia [illegible] persone. I mille posti della [illegible] des Etoiles per il momento [illegible] fanno parte dei [illegible] programmi. Eleganza e talento accompagnano Anna Oxa, che canterà il 19, 20 [illegible] 21. Gran finale [illegible] la [illegible] americana degli Earth, Wind and Fire, il 26, 27 e [illegible] agosto. Infine sono previsti come ogni anno due shows: Happy Stars e Festa Italiana, in scena a giorni alterni. Venti splendide ballerine con giovani cantanti, scenografie [illegible] costumi come sempre all'altezza della fama dello Sporting offriranno al pubblico i classici della musica in un viaggio intorno al mondo. Non mancano poi numeri spettacolari con attrazioni internazionali, reduci [illegible] più famosi palcoscenici del mondo. The Great Big Hand con Los Mambos Latinos e Los Carlocas fanno poi da cornice all'atmosfera unico che la Salle des Etoiles sa offrire durante una cena in compagnia. Insomma il programma promette di non deludere le attese, le stelle che sfileranno allo Sporting non si discutono e i risultati [illegible] della passata stagione sono stati di tutto rispetto, visto il periodo di crisi che ha colpito anche il Principato. «Non si può che risalire» qualcuno ha detto, alludendo al fatto che il fondo ormai è stato toccato. E allora che l'estate in musica cominci, Montecarlo chiede il suo ruolo da protagonista.

Andrea Munari

Renzo Arbore e L'Orchestra Italiana porteranno a Montecarlo il repertorio musicale napoletano

I SERVIZI

Consigliabile prenotare

MONACO. Prenotazioni e informazioni per gli spettacoli di Montecarlo possono essere richieste alla Sbm, tel. 0033.92163836. Inoltre, per agevolare l'acquisto dei biglietti da quest'anno è un funziona un botteghino nella hall del Café de Paris, sulla piazza del Casinò. I prezzi come sempre variano a seconda della serata. Per il venerdì, tradizionalmente giorno di gala, con fuochi d'artificio finali, il costo è [illegible] 1200 franchi a persona, cena e spettacolo compresi. Sabato e domenica in[illegible] scende a 750 franchi mentre, per assistere al solo spettacolo con una consumazione, a partire dalle 22,30, il costo è di 300 franchi. Per quanto riguarda gli shows settimanali, Happy Stars e Festa Italiana i prezzi sono di 400 franchi con la cena e 200 franchi per un drink. E' sempre consigliabile prenotare con un certo anticipo, soprattutto quando sono in programma le esibizioni degli artisti. **(a. m.)**

Nuovi inquilini anche a Palazzo Maglione

Assegnati [illegible] Diano appartamenti Iacp

DIANO MARINA. Sono stati finalmente assegnati i [illegible] alloggi costruiti a Diano Marina, nell'area Canepa, dall'Istituto Autonomo [illegible] Popolari di Imperia. Da tempo decine di persone erano in attesa. I ritardi sono comunque giustificati. Gli aspiranti alla [illegible] sono stati così numerosi che la [illegible] [illegible] impiegato mesi per mettere a punto la graduatoria.

Hanno ottenuto l'assegnazione di un alloggio: Maria Daditto, Salvatore Monteleone, Salvatore Rizzo, Domenicantonio Solano, Emilio Antonelli, Maria Cira Mallardo, Maria La Corte, Romilda Picotto, Mario De Cesari, Francescantonio Fiamingo, Guglielmo Scotto, Giuseppe D'Antoni, Rita Denaro, Assunta Dragoni, Maria Rita Arosio, Luigi Mazzarello, Angela Beltrame, Calogero Balbo, Giorgina Rizzo, Antonio Garbin, Ulisse Salvador, Pietro Ferrari, Ornella Morandi, Antonia Barone, Patrizia Garibaldi, Ninfa Olga Fratoni, Delia Munari, Michele Di Miceli, Rosario Cambareri.

[illegible] non è detto che tutti gli esclusi rimangano senza sistemazione. L'amministrazione comunale intende riassegnare anche gli alloggi parcheggio di palazzo Maglione che si svuoteranno. Dice il vice sindaco Elio Novaro: «Alcuni degli assegnatari delle [illegible] Iacp [illegible] ospiti negli appartamenti di proprietà del Comune a palazzo Maglione. Questi alloggi che a giorni dovranno [illegible] lasciati liberi e altri che si libereranno per [illegible] sfratto già in corso verranno destinati ad anziani soli, che non hanno la possibilità [illegible] vivere in periferia, e ad altre famiglie bisognose. Quindi a molte situazioni precarie in qualche modo si rimedierà». Gli assegnatari degli alloggi dello Iacp sono stati già convocati in Comune per la scelta della unità immobiliare in rapporto alla composizione del nucleo familiare. Le famiglie più numerose hanno avuto gli alloggi più ampi. **(a. b.)**

Esposto il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle durante la festa per la fondazione del Corpo

Stop all'evasione, recuperati 12 miliardi

Scoperte 32 persone che non pagavano [illegible] lira al fisco. Oltre duecento denunce, 28 mila interventi [illegible] 1800 infrazioni messe [illegible] verbale. Lotta al contrabbando. Droga: sequestrati 2 chili di eroina [illegible] 39 di hashish. I controlli della squadra navale

IMPERIA. L'obiettivo principale, quest'anno, è stata la lotta all'evasione fiscale. [illegible] Il trend è stato positivo, basta un'occhiata alle cifre: sono state compiute 127 verifiche fiscali, accertando violazioni all'Iva per 8 miliardi e sottrazioni di redditi alla tassazione oltre 30 miliardi. E, per reati fiscali o emissione di fatture su operazioni inesistenti, sono [illegible] denunciate 218 persone e, inoltre, sono stati scoperti 32 evasori totali o paratotali, con il recupero di 12 miliardi sottratti al fisco. Altri controlli capillari sono poi stati eseguiti sui documenti di accompagnamento [illegible] nei settori delle ricevute e degli scontrini fiscali: 28 mila interventi, con 1800 infrazioni verbalizzate.

A tracciare il lusinghiero bilancio dell'azione della Guardia [illegible] Finanza tra il secondo semestre del '93 e il primo del '94, è stato il maggiore Pietro Modellato, comandante provinciale del Gruppo, ieri mattina a Imperia, durante la celebrazione del 220° anniversario della fondazione del Corpo: [illegible] breve cerimonia che, alla presenza delle autorità, si [illegible] tenuta al Centro culturale. E' stata anche l'occasione per ricordare la storia delle Fiamme gialle, iniziata alla fine del 18° secolo, quando in Piemonte fu costituita la «legione delle truppe leggere» per la vigilanza del confine.

Contrabbando. Con gli illeciti doganali e valutari e con le frodi comunitarie, «è [illegible] contesto operativo di particolare significato per [illegible] Corpo, sia per antica tradizione che nella prospettiva del mercato unico europeo», sottolinea il maggiore Modellato. Un impegno, quello della Guardia di Finanza, che, nella provincia di Imperia si è tradotto nella verbalizzazione di 56 responsabili, nel sequestro di sigarette, di oli minerali e di valuta e titoli di credito per un valore complessivo [illegible] un miliardo e 100 milioni.

Droga. E' stato un altro degli scopi prioritari. La lotta agli stupefacenti costituisce un altro degli scopi prioritari e, come precisa Modellato, [illegible] stata condotta sia attraverso controlli alle frontiere e nei porti, sia con l'azione dinamica dei mezzi aeronavali e di unità specializzate all'interno del territorio». Le cifre: sono stati sequestrati 39 chilogrammi di hashish, 2 di cocaina e uno di sostanze stupefacenti di vario tipo, e [illegible] state denunciate 49 persone, delle quali [illegible] in stato di arresto.

La Finanza in azione a Imperia

Criminalità organizzata. [illegible] altro settore sotto controllo, come attività di polizia giudiziaria, eseguita di propria iniziativa o su delega della magistratura. Nel mirino, il crimine organizzato, «con particolare riferimento - rileva Modellato - ai momenti dell'accumulo e del reinvestimento dei proventi di attività illecite». Sono stati compiuti oltre 3000 accertamenti bancari e patrimoniali, decine di perquisizioni e di arresti e, inoltre, sono state sequestrate armi illegalmente detenute, munizioni ed esplosivi, valuta e titoli di credito, merce con il marchio [illegible] fabbrica contraffatto.

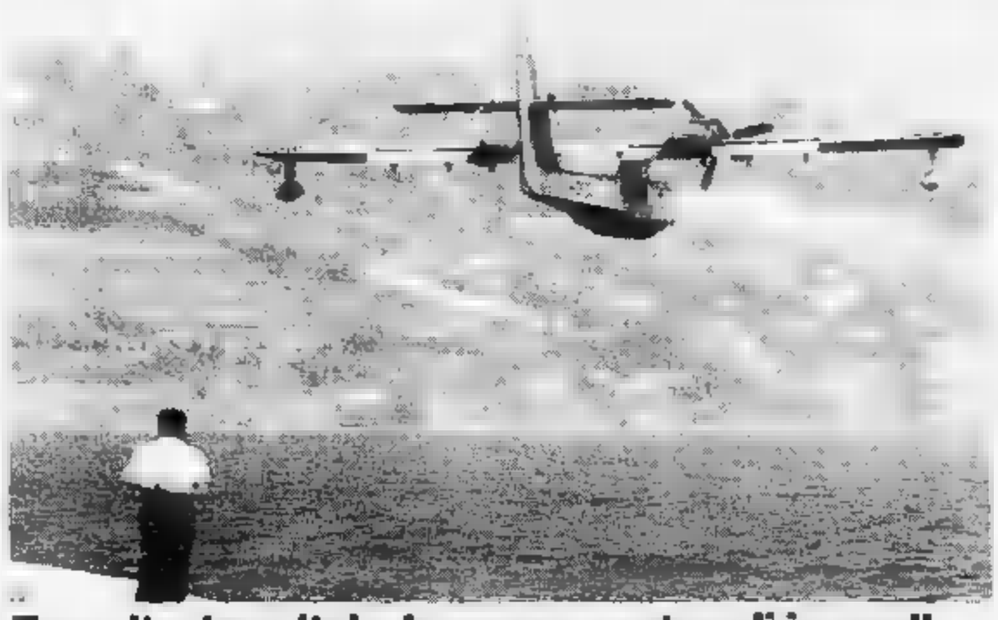
Mare. La squadriglia navale di Imperia, che opera [illegible] sintonia con i reparti di terra, ha effettuato oltre 160 crociere «operatives», per 1050 ore di navigazione e 9215 miglia marine percorse. Durante questi interventi, sono stati visitati 620 natanti, identificate 1050 persone ed elevati 116 verbali per violazione al codice [illegible] navigazione. Sono stati soccorsi otto natanti, e portate in salvo 13 persone.

Altri interventi. Sono stati svolti in collaborazione con le altre forze di polizia, soprattutto per la difesa dell'ordine e della sicurezza pubblica e del codice della strada, con il rilevamento di 300 infrazioni [illegible] certate, per un importo riscosso di 25 milioni. Nel segmento della tutela del patrimonio artistico, storico e archeologico, l'attività ha portato al sequestro di anfore e di cocci di epoca [illegible] na, con la rispettiva denuncia dei responsabili.

Alla cerimonia di ieri, sono intervenuti anche i finanzieri in congedo dell'Anfi: «Il rito della Festa del Corpo ha raccolto ancora una volta tutti noi intorno [illegible] vessillo, con lo [illegible] spirito di un tempo», afferma Marino Stragapede, presidente della sezione «Attilio Ballali».

Stefano Delfino

PROTEZIONE CIVILE



Esercitazione italo-francese contro gli incendi

CAMPOROSSO. Una maxi-esercitazione di Protezione civile è prevista per oggi pomeriggio nell'entroterra di Camporosso in occasione della sottoscrizione dell'accordo italo-francese sulla «reciproca assistenza» in caso di incendi boschivi nel Ponente, in Costa Azzurra, in Corsica e Sardegna. Dopo la firma del protocollo ufficiale a Genova, una decina tra elicotteri e aeroplani antincendio di entrambi i Paesi daranno dimostrazione dell'efficienza raggiunta nella lotta alle fiamme procedendo allo spegnimento di un rogo simulato da fumogeni nella zona di Monte Carbone. **(g. ga.)**

Esposti gli elenchi con gli ultimi risultati degli scrutini all'Istituto tecnico «Cristoforo Colombo»

Ad Arma di Taggia il record dei respinti

Nella III B geometri di Sanremo nessun bocciato e due rimandati

SANREMO. Il quadro degli scrutini dell'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Colombo» di Sanremo si completa oggi con gli esiti relativi alle classi del plesso decentrato di Arma [illegible] Taggia (indirizzo amministrativo), con quelli delle classi del triennio ad indirizzo «Programmatore» di Sanremo e con le due sezioni complete dei «Geometri» di strada Solaro. Ovunque la percentuale dei rimandati è molto alta e quella dei promossi supera a stento il 35 per cento. Il record negativo è della ragioneria di Arma, dove nella III classe della [illegible] A ci sono stati solo due promossi, sette respinti e 12 rimandati a settembre. Quello positivo è invece della III B geometri di Sanremo con nessun respinto e solo due rimandati [illegible] un totale di 12 alunni.

Ecco l'elenco dei promossi del plesso decentrato ad indirizzo amministrativo di Arma di Taggia. Classe I sez. A: Gabriella Ballarini, Valentina Bassilana, Alessandra Boeri, Erika Ferrante, Elisa Gulli, Marisa Lucia, Cinzia Mautone, Alessandra Moreni, Adriano Puglia. II sez. A: Antonella Lanteri, Francesco Novella, Susanna Oliveto, Laura Pastorelli, Gretel Siri. III [illegible]. A: Danila Bruzzese, Matteo De Giovanni. IV sez. A: Marina Baldassarre, Mirko Boeri, Bruna Coccoli, Sonia Corradi, Norma Masili, Davide Revello. III sez. B: Sabina Balzarini, Valentino Carassale, Patrizia Cava, Emanuela Donatello, Alessandro Rainisio, Agostina Rolando. IV sez. B: Francesco Ariotti, Paola Arnaldi, Fabio Aschero, Maddalena Barla, Massimiliano Borioli, Laura Marengo, Cristina Melagrano, Silvia Prati, Antonio Stella.

Sempre per quanto riguarda l'istituto «Colombo» ecco i promossi della sezione ad indirizzo «programmatori» del plesso sanremese. Classe III sez. [illegible]: Alessandro Agrifoglio, Luca Bernabè, Antonella Borri, Andrea Giribaldi, Antonella Lanteri, Barbara Tavano. IV sez. P: Roberto Armonio, Roberta Beltrami, Sara Biancheri, Donatella Bracco, Rosanna Giandomenico, Cristiano Galati, Davide Romagna, Myriam Scarpa, Cinzia Siccardi.

L'ultimo elenco relativo all'istituto tecnico «Colombo» [illegible] Sanremo è quello del plesso decentrato dei «Geometri» di strada Solaro. Classe I sez. A: Laura Barone, Luca Boero, Paolo Ciarma, William Di Francesco, Cristian Moretto, Fabiano Ramoino, Paola Riccio, Fabio Santachiara. [illegible] sez. A: Sonia Albugnani, Sara Balestra, Anna Ciccone, Davide Cicognini, Tiziana Frixione, Eric Grisari, Davide Trucchi. III sez. A: Stefano Cereghetti, Nicola Cirigliano, Giovanni De Andreis, Michele Fadigati, Francesco Fera, Monica Garelli, Aldo Giusto, Emanuele Gugliuzza, Stefano Panizzi, Fabrizio Sablone, Alberto Tagliatini. IV sez. A: Andrea Ammendolia, Stefania Cerrelli, Paolo Garello, Antonello Perilli. I sez. B: Daniele Beninca'sa, Matteo Boncompagni, Gianluca Borrelli, Alberto Cirone, Davide Dalmazzo, Giorgio Del Cane, Luca Marvaldi, Mattia Russo. II sez. [illegible]: Claudio Ammendolia, Marco Barillà, Francesco Barucchi, Manuela Bongiovanni, Luca Del Corvo, Ivano Frontero, Andrea Mazzolenis, Sara Perri, Serena Sossa, Vincenzo Stragapede, Tiziana Zunino. III sez. B: Christelle Ammirati, Davide Fiengo, Antonio Mandica, Gianluca Pavan, Manuel Proietti, Francesco Rimondi, Fabio Scordo, Daniele Secci, Marco Terranzi, Scavuzzo Trecarichi. IV sez. B: Alessandro Calderone, Claudio Cecchi, Luca Lazzari, Diego La Rosa, Maria Scarella. **(g. ga.)**

Colpito da ictus a Sanremo, trasferito in elicottero a Brescia per l'espianto

Cade in coma, l'ultimo desiderio «Voglio regalare i miei organi»

SANREMO. Si è conclusa in tragedia la vacanza sanremese di un turista bresciano, Franco Bonsi, 39 anni, sposato con [illegible] figli, vittima l'altro giorno di un ictus. Ricoverato in Rianimazione, l'uomo è stato mantenuto in vita artificialmente e solo ieri mattina, quando i medici hanno avuto la prova dell'«elettroencefalogramma piatto», è iniziata la corsa contro [illegible] tempo per permettere la donazione degli organi. E' stato un elicottero arrivato dal capoluogo lombardo e atterrato sul piazzale a [illegible] di Portosole a trasportare Bonsi all'ospedale di Brescia dove ieri sera i medici hanno iniziato la [illegible] di controlli per verificare la compatibilità del donatore [illegible] le persone in attesa di un trapianto di cuore, fegato, cornee, reni e milza. La coscienza civica dell'uomo, che aveva sottoscritto la donazione degli organi in caso di incidente o di un altro irreparabile trauma, ha fatto scattare una catena di solidarietà con l'obiettivo di sal[illegible] altre vi[illegible] umane.

Ecco le fasi dell'operazione che ha visto [illegible] mobilitazione del reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale [illegible] della Croce Rossa. La decisione del trasporto a Brescia, in accordo con la famiglia, arriva nella tarda mattinata di ieri, quando Franco Bonsi [illegible] dichiarato clinicamente morto. I contatti con l'ospedale bresciano permettono di organizzare nel giro di poche ore un trasferimento urgente per l'espianto degli organi e, mentre un elicottero decolla e si dirige verso Sanremo, gli specialisti preparano [illegible] paziente per il suo ultimo viaggio. L'areomobile degli «Ospedali Riuniti di Brescia», un «Agusta A 109», quando arriva nei cieli della Liguria si imbatte però nel maltempo e il pilota è costretto a una deviazione di rotta per portare a termine la [illegible] missione. Solo quando l'elicottero è atterrato a Portosole è arrivato il «via libera» dall'ospedale. E' [illegible] così che un'ambulanza della Croce Rossa attrezzata per la rianimazione ha lasciato il «Borea» e in pochi minuti ha portato Franco Bonsi sul piazzale dove il velivolo era già pronto al decollo. [illegible] fasi del trasferimento sono state completate a tempo di record e l'«Agusta» è decollato intorno alle 17,30 diretto a Brescia. Dal capoluogo lombardo, dove l'areomobile [illegible] atterrato poco prima delle 19, i medici hanno confermato che il paziente non ha risentito del trasporto. Le operazioni di espianto sono iniziate nella notte. [g. ga.]

Le fasi concitate del trasferimento di Franco Bonsi, ormai in coma irreversibile, verso l'ospedale di Brescia per l'espianto degli organi. (FOTOSERVIZIO DI MAURIZIO GATTI)

DALLA CITTA'

INTERROGATORIO

L'ex segretario amministrativo nazionale dc dal giudice

Severino Citaristi, ex segretario amministrativo nazionale della dc, l'uomo degli 87 avvisi di garanzia, è atteso domani a Sanremo per essere interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico che si occupa delle indagini sul mercato dei fiori di Valle Armea. Con lui verrà sentito, come indagato, anche Enrico Maltauro, titolare della ditta appaltatrice, e, come testimone, il senatore dc Rezziconi. Citaristi, attualmente agli arresti domiciliari, ha già fatto sapere che [illegible] avvarrà della facoltà di [illegible] rispondere alle domande del magistrato. [g. ga.]

PRECISAZIONE

La barca affondata non era affidata a Vitulano

Nessun coinvolgimento dei Cantieri Nautici Sanremo di Franco Vitulano nell'affondamento [illegible] «Centurion», la barca da diporto colata a picco l'altra notte a porto vecchio. La Capitaneria ha precisato che Vitulano aveva avuto in custodia l'imbarcazione per un breve periodo ma che il «Centurion» si trovava all'ormeggio pubblico da diverso tempo. [g. ga.]

Giovani schermisti russi ospiti [illegible] Sanremo

Alcuni giovani russi, di San Pietroburgo, sono ospiti [illegible] questi giorni dello «Zonta Club Sanremo Area» che ha sponsorizzato la loro partecipazione al torneo internazionale di scherma in programma nel fine settimana [illegible] Villa Ormond. Lo «Zonta», che proprio quest'anno ha collaborato alla fondazione di un club a San Pietroburgo, ha organizzato in onore degli ospiti sovietici una cena di gala prevista questa sera all'hotel Mediterranèe. [g. ga.]

Nuovo refettorio alla scuola materna Villa Vigo

E' prevista per oggi l'inaugurazione del nuovo refettorio della scuola materna di Villa Vigo, del 1° Circolo didattico di Sanremo. I lavori, realizzati dalla ditta Sambito e seguiti dall'ingegner Enzo Pasini, sono stati completati [illegible] permettere all'istituto una maggiore autonomia. L'esigenza del refettorio si era fatta sentire negli [illegible] scorsi quando i genitori erano «scesi in piazza» raccogliendo più di 5 mila firme. [g. ga.]

Pompieri all'opera per una frana a San Giacomo

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per uno smottamento che si è verificato a causa della pioggia sulla strada che collega San Bartolomeo a San Giacomo. I pompieri hanno provveduto a sgomberare la carreggiata dai detriti. La viabilità, dopo un breve intervallo, è ripresa a senso unico alternato. [g. ga.]

Dalla mezzanotte di ieri non si può più parcheggiare nel primo tratto di strada

Sosta vietata in via Padre Semeria

Vigili tolleranti nelle prime 48 ore. Poi fioccheranno le multe e le rimozioni. Il provvedimento è stato adottato per evitare gli ingorghi provocati dai pullman in transito. In ritardo l'apertura provvisoria dell'Aurelia-bis

SANREMO. «Apriremo provvisoriamente l'Aurelia bis prima dell'estate, per risolvere almeno in parte i problemi della viabilità»: questo l'impegno preso pubblicamente, mesi or sono, dall'amministrazione [illegible] di Sanremo. Ma l'estate sola[illegible] è cominciata e il secondo tratto della superstrada interrotta dalla tombe del Camposanto è sempre chiuso al traffico.

Tuttavia un primo provvedimento nell'ambito del pianeta traffico, è stato adottato dalla giunta-Oddo: il divieto di sosta in tutto [illegible] primo tratto [illegible] Padre Semeria, scattato dalla mezzanotte di ieri. Non [illegible] potrà più posteggiare in entrambi i lati della strada della principale zona residenziale della città, da una ventina d'anni trasformata dallo svincolo autostradale di Sanremo-Ovest. Per le prime 48 ore le auto in divieto non saranno multate. Poi, trascorso il pri[illegible] periodo di assestamento, le contravvenzioni inizieranno [illegible] fioccare. E saranno dolori. Soprattutto per i proprietari degli appartamenti dei lussuosi condomini - quasi tutte seconde case - che dovranno fare i conti [illegible] la totale assenza di posti macchina pubblici.

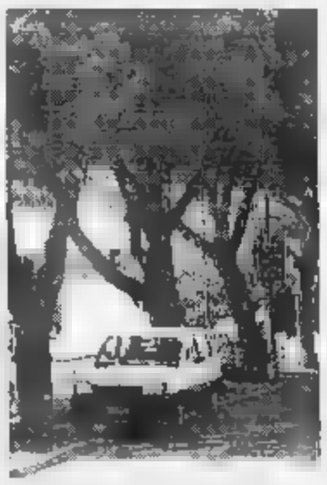
[illegible] divieto interesserà l'intero tratto compreso fra l'incrocio con l'Aurelia e il depositi di acque minerali, [illegible] pratica i due chilometri di via Padre Semeria sui quali si affacciano le decine di complessi residenziali.

[illegible] provvedimento, tenuto nascosto fino all'ultimo per la sua impopolarità, è stato varato per tentare di impedire gli ingorghi che, puntualmente si verifica[illegible] ogni volta che due pullman [illegible] incrociano in presenza di auto posteggiate sui bordi della strada. Lodevole iniziativa; ma, che fine faranno le centinaia [illegible] auto dei proprietari di seconde case sprovvisti di garage privato? Probabilmente incrementeranno il mercato immobiliare affidando le loro proprietà alle agenzie perchè [illegible] mettano in vendita . Da ricomprare successivamente in località più accoglienti e tolleranti.

In via Padre Semeria i veicoli commerciali potranno sostare per sbrigare le operazioni soltanto 15 minuti al giorno rispettando rigorosamente gli spazi delimitati dalle strisce gialle. Giusto il tempo di effettuare le operazioni di [illegible] scarico.

Il comando vigili ha dato precise disposizioni: tolleranza per un paio di giorni. Poi via alle contravvenzioni e all'intervento del carro attrezzi per le auto in sosta che procurano maggiori disagi alla viavilità.

[illegible] fronte del traffico sono previsti altri interventi prima del clou dell'estate: la rotatoria all'incrocio del rondò Garibaldi (dove si affacciano cinque strade); l'eliminazione delle fioriere in via Matteotti e una serie di asfaltature di strade. Un provvedimento andrebbe adottato all'inizio di via Agosti dove, i veicoli provenienti da piazza Eroi che intendono svoltare verso via Caduti del lavoro, rischiano ogni volta di [illegible]e intercettati dai mezzi provenienti da via Agosti. Le auto in sosta al centro della careggiata impediscono la visuale e chi intende attraversare l'incrocio. E gli incidenti si susseguono. Basterebbe uno «stop» all'uscita di via Agosti per sbloccare la situazione. [g. p. m.]



Vietato parcheggiare in via Semeria

L'opposizione al completo contesta l'amministrazione

Un'accusa di immobilismo per la giunta di Davide Oddo

SANREMO. E' un'accusa di immobilismo quella rivolta alla giunta della Lega Nord dalle opposizioni che [illegible] sei mesi dall'insedimento della nuova amministrazione hanno fatto il punto della situazione prendendo spunto dal programma politico che ha portato Davide Oddo ai vertici dell'amministrazione. «Per il momento nulla è cambiato - dicono in coro i capigruppo della minoranza - il mercato dei fiori non è stato ultimato e non è stata chiarita la sua gestione; l'appalto del [illegible] sinò [illegible] [illegible] è discusso [illegible] Consiglio comunale come del resto anche il Prg e le questioni che interessano la grande viabilità. Siamo ad un punto morto». L'atto di accusa per la giunta [illegible] Davide Oddo è firmato da tutta l'opposizione: Luigi Ivaldi e Daniela Cassini (Sanremo Insieme); Nuccio Lanteri (Patto); Bruno Artuso e Giuseppe Di Meco (Popolari); Luigi Gilli (Rifondazione); Vittorio Rovere (Unione di Centro) e Alessandro Grappiolo (Mani Pulite).

«Il malcontento - dice Ivaldi - si è diffuso anche tra alcuni consiglieri della Lega. All'interno della maggioranza manca una solidità e una prova tangibile del malcontento degli elettori si è avuta con le Europee dove il partito di Oddo ha perso due terzi dei suoi voti». «Ci vuole un'assunzione di responsabilità nei confronti dei sanremesi - ribadiscono i Popolari - il consiglio comunale vede ridotta la [illegible] autonomia [illegible] i problemi della città non vengono discussi dell'assemblea». Le critiche continuano con i problemi amministrativi legati alle delibere approvate e poi subito ritirate per [illegible] serie di variazioni. «Insomma - dice Rovere, anche in veste di presidente dell'Apt - [illegible] abbiamo mai avuto il piacere di sentire parlare in consiglio l'assessore al Turismo. Io, per l'Apt, gli ho scritto [illegible] ho fatto con tutti gli altri Comuni ed è stato l'unico che non [illegible] è degnato di rispondermi. Insomma, mi sembra che manchi anche la buona educazione».

Il lavoro dell'opposizione continua. Le Commissioni consiliari lavorano a pieno ritmo [illegible] spesso in pieno accordo ma ad essere «bocciato» è il programma politico che Oddo [illegible] [illegible] sua giunta non riscono a rispettare. [g. ga.]

Bruno Artuso, dei Popolari

Un piano dell'Anec per riportare il pubblico nelle sale della Regione

Cinema, iniziative per il rilancio

Stazionarie le presenze dei primi mesi '94

SANREMO. Ai sanremesi il cinema piace di più. Nel '93 gli spettatori [illegible] infatti aumentati di 18 mila unità, un incremento pari [illegible] 7,54 per cento che conferma la tendenza al rialzo che il grande schermo ha in tutta la Liguria. Il '94 [illegible] è invece iniziato sotto buoni auspici: i dati attuali sono stazionari (+650), anche se, tra gli addetti ai lavori c'è la convinzione che le pellicole italiane e straniere attese al debutto entro la fine dell'anno possano dare una mano agli incassi e alle percentuali di affluenza.

Il punto della situazione sulla cinematografia in Liguria è stato fatto ieri mattina da Walter Vacchino, presidente regionale dell'Anec, l'Associazione nazionale esercenti [illegible]ema: «Le nuove normative stanno cambiando l'attività del settore. E' in atto una trasformazione graduale che interessa le sale cinematografiche e al tempo [illegible] il modo di proporsi allo spettatore. La sfida è con il futuro e non con i dati del passato. Le iniziative di promozione come la "Festa del Cinema" sono la conferma che si deve continuare su questa strada».

E Sanremo, da un certo punto di vista, sta dando l'esempio. L'apertura della prima multisala all'«Ariston Roof», [illegible] progetto dell'architetto di fama mondiale Renzo Piano, ha avuto un discreto successo. L'iniziativa si traduce in una maggiore disponibilità nei confronti delle persone che si rivolgono al botteghino: più film, sale comode e ben attrezzate, novità e rassegne monografiche di interesse nazionale. In Riviera, c'è comunque da fare i conti con un pubblico abitudinario, critico, che non gradisce i grandi cambiamenti e che vi si adatta progressivamente [illegible] fatica.

L'assemblea generale dell'Anec Liguria che [illegible] è tenuta ieri all'«Ariston Roof» ha sottolineato inoltre l'importanza della promozione legata, nel corso dell'anno, a diversi appuntamenti: «Agis-Scuola», proiezione di pellicole in lingua originale; «Lo schermo e la scena», serie di spettacoli tra cinema e teatro per le scuole; «Tutto Cinema», rubrica cinematografica di informazione affidata ai servizi della Rai di Genova; «Film doc», rivista realizzata in collaborazione con l'Assessorato regionale alla Cultura e distribuita [illegible] tutte [illegible] sale della Liguria.

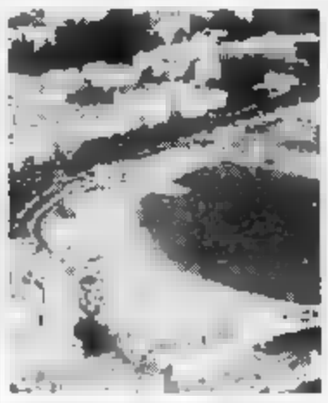
L'appuntamento sanremese è stato inoltre l'occasione per presentare le ultime novità. Per i grandi film bisognerà attende[illegible] l'autunno ma nell'estate ci sarà il tempo di poter rivedere le migliori pellicole che sono state protagoniste della stagione 93-94. Rassegne e retrospettive sono in programma in tutte le sale. [g. ga.]

La Sanremo degli Anni Trenta raccontata nell'ultimo libro pubblicato da Cesare Gentili

Tanta nostalgia ne «I racconti dell'Arenella»

Le bravate dei giovani nelle estati di oltre cinquant'anni fa

SANREMO. Un flash divertente sulla Sanremo di tanti anni fa, quella degli anni Trenta. Con molta nostalgia, ma anche con molta [illegible]. Cesare Gentili, sanremasco «doc», ha offerto un'altra manciata dei suoi ricordi di gioventù. Lo aveva già fatto con altri due libri, «Cronache di Sanremo tra le due guerre» e, soprattutto a livello di aneddotica storica, con «C'era una volta la [illegible] Vittoria». [illegible] e ripetuto con i «Racconti dell'Arenella», app[illegible] da qualche settimana in libreria (Edizioni Casabianca). L'Arenella dice poco a chi non è di Sanremo. Dice tutto a chi vive in città. E' uno dei pochissimi lembi di spiaggia libera nel litorale che fronteggia il centro cittadino, meta fissa di tutti ragazzi di ogni generazione. E su quella spiaggia Gentili ha immaginato (ma l'immaginazione sfocia quasi sempre nel vissuto) una serie di racconti di un gruppo di amici che ricordano a fine estate le loro bravate. Vengono fuori storielle gustose. Tra le tante una doppia beffa giocata ad un importante [illegible]erarca fascista «vittima» prima di un'intervista inesistente da parte di un'altrettanto inesistente troupe dell'Eiar, poi addirittura di un tradimento della bella moglie con uno degli intervistatori che l'ingenuo gerarca riteneva innocuo ed assolutamente refrattario al genere femminile. Viene fuori anche il vecchio Bar Venezuela, meta frequentatissima di accaniti sportivi (capaci [illegible] seminare chiodi lungo il percors[illegible] di un'intera tappa del Tour de France in Costa Azzur[illegible] per «vendicare» Learco Guerra vittima ingiusta di una multa) o del Bar Torino frequentato da studenti o la storia tragicomica del gelosissimo maitre del dancing Morgana. Flash di una Sanremo di tanti anni fa che Gentili descrive [illegible] ironia, senza far mistero di un pizzico di rimpianto.



La spiaggia de «I racconti dell'Arenella»

Storia. E' dedicato, invece, alla storia più antica di Ventimiglia il volume di Giuseppe Palmero «Ventimiglia medioevale: topografia ed insediamento urbano» (Edizioni Società Ligure di Storia Patria), vera e propria indagine relativa all'evoluzione degli insediamenti abitativi nella Ventimiglia del medioevo.

Le Piccole Cose. E' il titolo del libro di Antonella Bianchi (Edizioni L'autore Libri), scrittrice sanremese. Un agile volumetto basato [illegible] una «filosofia di vita» allo stesso tempo semplicissima e difficilissima: la capacità di trarre dalle piccole cose l'essenza stessa della vita.

Poesie. Anzi «quasi poesie» come sottotitola Pietro Nanu Pernani nel [illegible]o ultimo libro [illegible] poesie «Dentro le cose» (Cultura Duemila Editrice). Romano, trapiantato a Sanremo, per motivi di lavoro, Nanu Perani scrive indifferentemente in italiano o in dialetto romanesco. E' il suo terzo libro di poesie.

Bruno Monticone

I due candidati a sindaco della città di confine si sono confrontati sul programma con vivaci battibecchi

Braccio di ferro fra Rossi e Berlengiero

Mille persone in piazza a Ventimiglia e aspri attacchi

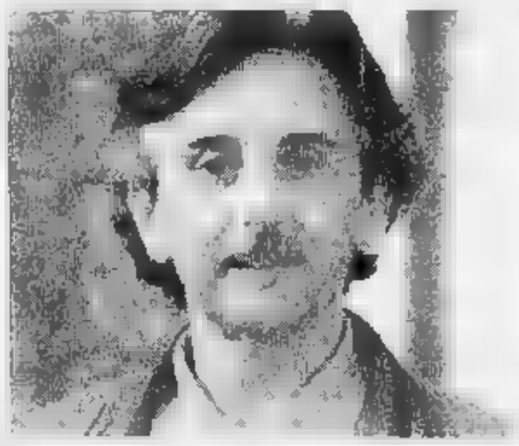
VENTIMIGLIA. E' stato un incontro-scontro degno di tutte le aspre polemiche televisive: non a caso è stato intitolato «Braccio di ferro» il confronto che l'altra sera ha visto schierati uno contro l'altro, per due ore, davanti ad oltre mille persone, il candidato a sindaco di Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di centro, Renato Rossi, e l'uomo di Rinnovare, Progressisti e Rifondazione comunista, Claudio Berlengiero.

Mancano i giorni al ballottaggio, e i leader sentivano il peso della responsabilità di rappresentare due importanti schieramenti e di dividersi la cittadinanza in occasione della prima elezione diretta del sindaco. Un avvenimento: da lunedì prossimo siederà sulla poltrona del sindaco «il più amato dai ventimigliesi».

I candidati sono saliti sul ring dei giardini di via Veneto alle 21,30: a destra il candidato di Forza Italia, (a L'unico che piace è Fini», come recita un manifesto di An), a sinistra quello di Rinnovare. Per questo importante appuntamento c'è stata quasi un'inversione di «look»: Rossi, che si è contraddistinto per la sua immagine da manager, ha preferito indossare una camicia chiara senza cravatta e pantaloni e giubbotto beige. Berlengiero, che solitamente predilige vestire casual, ha sfoggiato una camicia rosa, cravatta a fantasia, giacca pied-de-poule e pantaloni scuri.

Ecco la prima domanda dell'associazione «Ventimiglia Sviluppo», che ha organizzato l'incontro: «Chi è Rossi e perchè votarlo?». «Non sono un personaggio da barzelletta, ma una persona di 49 anni, con una famiglia, due figli, un cane e due gatti. Lavoro in proprio, imprenditore e assicuratore. Bisogna votarmi perchè ho una visione chiara della realtà e voglio bene alla città». Stessa domanda a Berlengiero: «Ho 43 anni, da 16 medico di famiglia. Sono impegnato nel sociale da quando, fino a 20 anni, ero animatore di ragazzi. Da 10 abito nel centro storico, che è anche il centro culturale della città. Spinto dalla gente di Ventimiglia alta e da amici, visto il momento critico della città, ho deciso di candidarmi. E' una buona occasione per la città di cambiare radicalmente».

Il «tifo» del pubblico è cominciato a sentire alla domanda: «Cosa la differenzia dall'altro candidato e quali i punti deboli dell'altro programma?». Rossi: «E' tutto un punto debole: una via di mezzo tra Alice nel paese delle meraviglie e il libretto di Mao. Sono favole: fantasie di rischio per la collettività». I fans di Berlengiero, non hanno perso occasione per dimostrare il loro dissenso, tanto da spingere Rossi a fare una



I due candidati per il ballottaggio di domenica: a sinistra Renato Rossi (Forza Italia), a destra Claudio Berlengiero (Progressisti)

battuta su quanto il rivale avesse pagato le claque. «Sono tutti volontari», ha replicato Berlengiero. Rossi ha dimostrato di conoscere bene il programma del medico, che ha sviscerato alla virgola. E' partito all'attacco soffermandosi su un «progettare al posto di «programmare», un «diversificare la clientela» che non lo convinceva. Ha poi invito: «Berlengiero, lei è più a sinistra di Bertinotti», in merito al punto del programma che recita: «Riduzione di orari di lavoro a parità di salario». Berlengiero è stato travolto dalla serie di attacchi dell'esponente di Forza Italia, ma si è difeso porgendo domande su come contrattare per le aree dismesse delle ferrovie e sul rischio di perdita di posti di lavoro. Rossi ha driblato parlando di «terrorismo psicologico e gestione del malcontento» di Berlengiero e dei suoi uomini.

Gli attacchi a livello personale non erano ancora iniziati: Rossi ha poi ammesso di essere amministratore delegato della Ventimar, ditta interessata alla costruzione del porto. «Ho una quota di 1/44°, ma ho rassegnato le dimissioni», ha detto. Dibattito per il extracomunitari: Berlengiero ha precisato che intende dare asilo ai clandestini, attuare la legge Martelli.

Rossi ha commentato: «Non basterebbe il bilancio dello Stato per fare quello che dice. Credo di essere per competenza una delle persone maggiormente capaci di Ventimiglia. Lui fa il medico della mutua, io l'imprenditore».

Il pubblico si è scaldato ancora di più: se rappresentasse o meno la tendenza di Ventimiglia si saprà solo domenica.

Daniela Borghi

La giunta di Forza Italia

Rossi rivela la sua «squadra» all'appello manca solo un nome

VENTIMIGLIA. Renato Rossi ha scoperto le sue carte, quando ormai poco più di quattro giorni all'apertura dei per il ballottaggio. Nel corso del faccia a faccia pubblico con il candidato progressista Claudio Berlengiero, Rossi ha comunicato i nomi dei componenti della «sua» giunta nale. Tutti meno uno per il quale si è riservato qualche giorno per riflettere.

I nomi certi, in caso di elezione, sono: Antonino Collu, ingegnere con studio a Montecarlo, delegato a Urbanistica, Viabilità e Infrastrutture; Luciano Bucci, commercialista, delegato a Programmazione, Bilancio e Finanze; Ernesto Fresca Fantoni (fino all'ultimo possibile candidato sindaco) delegato a Ambiente, Centro storico, Frazioni e Quartieri (tutti di Forza Italia); Gilberto Berto, delegato a Ecologia, Acquedotto e Impianti fognari (Alleanza nazionale) che sarà affiancato dall'ingegner Marco De Paolis, in qualità di consulente e, infine, Salvatore Russo, di Unione di Centro, delegato ai Servizi sociali. Russo è l'unico esponente di giunta ad avere già ricoperto in passato degli incarichi nell'amministrazione: è stato consigliere e per un breve tempo per il pli.

Manca il «sesto» . Rossi ha assicurato che renderà pubblico il suo nome prima di domenica mattina.

Claudio Berlengiero ha assicurato che la sua squadra è pronta e che ha previsto gli uomini giusti al posto giusto. Ma per il momento non intende scoprire le carte.

Sul fronte delle alleanze non c'è nulla di sicuro, e l'eccettua la posizione della Lega Nord («I nostri secondo coscienza»); dei Popolari («appoggeremo chi garantirà realizzazione del nostro programma») e di Paolo Boggio («Pro Berlengiero»). Scelta, la che ha provocato una spaccatura all'interno di Ad.

[g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

I medici imperiesi ai Mondiali di Evian

L'Unione Sportiva Medici Imperiesi, con sede a Vallecrosia in via Roma 108, partecipa agli incontri internazionali dei XV Giochi mondiali della medicina, che si svolgono a Evian dal 26 al 3 luglio. «L'Usmi è un'associazione senza scopi di lucro, che conta un centinaio di soci» spiega il segretario Paolo Germano.

APRICALE

Pensionato cade e si frattura il bacino

E' ricoverato all'ospedale di Bordighera il pensionato di Apricale che ieri mattina, mentre tentava di scendere dal letto, è scivolato per terra riportando la frattura del bacino. Agostino Pisano, 84 anni è residente nell'alta Val Nervia in via Martiri della Libertà 68. L'allarme è stato lanciato da alcuni conoscenti che in tarda mattinata, non avendolo ancora visto uscire da casa, hanno avvertito un vigile urbano. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia.

BORDIGHERA

Dagli ambientalisti un messaggio al sindaco

Il Comitato per la difesa del territorio di Bordighera, auspica che la nuova amministrazione tenga fede agli impegni assunti in me all'ambiente. «Il nostro gruppo intende proporsi un interlocutore sincero ed onesto che vive fuori dal Palazzo, ma sempre partecipe a quanto si decide per la città, nella quale vuole agire facendosi portavoce di aspettative e opinioni dei cittadini», si legge in una lettera indirizzata al sindaco Alvaro Vignali.

VENTIMIGLIA

Al via la gara di poesia in dialetto

Parte «Dialetti e poesie» gara poetica che prevede di comporre una lirica in dialetto usando parole scelte. Bisogna inviare l'opera in duplice copia all'Unione Intemelia, piazza della Libertà, Ventimiglia, entro il 30. Parole chiave: goggia, piedi, croce, volare, forbici, parietaria, odore, spiaggia, cassetto, nero, selvolare, segatura, torbido, raccogliere, cieco, filo, voce, rabbia, bambola, solletico.

Nello scontro ha perso la vita Maria Papasergio, 28 anni, incinta di quasi quattro mesi: oggi i funerali

La mamma morta, un mistero alla Mortola

Inspiegabile il cambio di traiettoria dell'auto precipitata

VENTIMIGLIA. Dopo il pauroso incidente avvenuto lunedì lungo la strada a mare che porta alla frontiera di Ponte San Ludovico, all'uscita della galleria «Mortola», che è costato la vita a Maria Papasergio, anni, incinta di quasi quattro mesi, i parenti e gli amici della giovane frontaliera continuano ad interrogarsi. Com'è possibile che sia precipitata nel vuoto, andando nel verso opposto della curva senza possibilità di scampo? Eppure, la dinamica ricostruita dalla Polizia stradale di Ventimiglia sembra non lasciare dubbi: l'auto è precipitata senza alcun tentativo di sterzare. L'ipotesi un malore o un colpo di sonno prendono sempre più piede in questa tragedia che ha visto la morte di una donna il bimbo che portava nel grembo.

I funerali di Maria Papasergio, residente in via Gallardi 9, si svolgeranno oggi, alle 17, nella cappella dello Gallardi. Non è stata effettuata nessuna autopsia: la donna è morta all'ospedale, poco dopo trasportata dall'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia. Era già dato l'allarme per prendere sangue all'ospedale di Imperia, non è stato possibile fare l'operazione: la giovane è morta per emorragia interna.

La donna lascia la figlia Andrea di anni e mezzo, il marito Rocco Mustica, imbianchino, e una famiglia numerosa: le sorelle Caterina, Carmelina e Fiorella, i fratelli Carmine, Salvatore e Franco e la mamma Antonia Rugari. Maria, la sorella Caterina e la madre abitavano nello stesso palazzo di via Gallardi 9: abitazioni dove ora regna il lutto e la disperazione.

La giovane stava rientrando dal lavoro di operaia in una fabbrica di cosmetici del Principato di Monaco quando è accaduto il tragico incidente. Erano circa le 14, e con la sua nuova Ford Escors station-wagon, macchina grossa e sicura, stava percorrendo la solita strada che conosceva ormai a memoria.

Cosa sia successo resterà forse un mistero: all'uscita, dalla galleria «Mortola», l'auto invece di curvare a sinistra ha voltato decisamente a destra. Il guard-rail e la ringhiera in zinco non hanno potuto fermare la potenza dell'auto, che è precipitata in una fascia circa tre metri sotto la strada. L'auto, dopo aver picchiato violentemente con il cofano anteriore, è rimasta ferma sul lato sinistro.

Subito è intervenuto un agente della Polizia stradale che si trovava quelle parti, l'assistente capo Giovanni Negro. Poi sono arrivati i volontari della Croce Rossa di Ventimiglia e i Vigili del fuoco, che hanno dovuto tagliare il tetto della macchina per fare uscire la donna dalle lamiere. Maria Papasergio è morta poco dopo l'arrivo in ospedale. Ieri zona dell'incidente era ancora transennata, e le auto che dalla Francia erano dirette a Ventimiglia si fermavano per osservare da vicino la fascia dove è precipitata l'auto. «Come è stato possibile?», la domanda ricorrente.

[d. bo.]

Maria Papasergio aveva 28 anni

TRAGICA AUTOPSIA

L'autista ha patteggiato

Ha patteggiato un pena ed è stato rimesso in libertà l'autista del pullman cecoslovacco che, con una manovra azzardata, lo scorso 3 giugno, aveva provocato l'incidente autostradale nel quale era morto Fulvio Ruggeri, 34 anni, idraulico di Ventimiglia. Thomas Ondrus, di 29 anni, difeso d'ufficio dall'avvocato Maurizio Boeri di Sanremo, ha di aver compiuto l'inversione di marcia contravvenendo alle normative sulla circolazione autostradale. L'incidente era avvenuto sulla corsia Francia-Italia dell'Autofiori. Il pullman condotto da Ondrus superato poco la frontiera quando all'improvviso aveva lasciato la corsia destra per raggiungere il by-pass autostradale effettuare l'inversione. L'auto condotta da Ruggeri, che si trovava in compagnia del fratello, aveva centrato in pieno il mezzo pesante provocando la morte istantanea del guidatore.

[g. ga.]

CROCE ROSSA

I lavori per la nuova sede di Bordighera

Continuano i lavori per la costruzione della nuova sede della Croce Rossa. Ieri mattina gli operai erano all'opera per cementare il piazzale lato Sud, che sarà adibito anche a parcheggio per il ricco parco di ambulanze della delegazione di Bordighera. Il presidente della Croce Rossa, Vincenzo Palmero, ieri è andato a Roma per gli ultimi accordi prima di terminare la struttura. Nella foto di Maurizo Gatti una fase dei lavori di ieri mattina.

[d. bo.]

La località prepara il rilancio internazionale

Nizza e il turismo «Contano i programmi»

NIZZA. «A Nizza il turismo è un affare per tutti». Con questo slogan la nuova direzione generale del Turismo e dei Congressi della città della Costa Azzurra presenta la sua strategia per rilancio internazionale. «Nizza deve ritornare la méta principale per chi viene in Costa Azzurra», promette Xavier Bonnel, che ha le idee chiare su combattere la concorrenza del sempreverde Principato di Monaco e di Cannes, che con un sindaco «emergente» e attivo ha staccato di gran lunga le altre località del Sud della Francia.

Il piano d'azione è già pronto: «Le strutture di Nizza le permettono di diventare la prima località per il turismo d'affari in tutta la Francia: non ci resta che utilizzarle meglio». La città è anche dotata di strumento efficace per promuovere questo settore: l'ufficio Turismo e dei Congressi, dal gennaio '94 è stato sotto la forma di stabilimento pubblico industriale e commerciale.

Come funziona? «L'ufficio di Turismo è amministrato da comitato di direzione, presieduto dal sindaco, Jean Paul Barety, ed è composto 15 persone: 4 consiglieri comunali e 11 rappresentanti degli operatori turistici - spiega Bonnel -. I vantaggi di questa forma giuridica sono nella sua autonomia patrimoniale, finanziaria e amministrativa, e anche nella facilità della gestione, attuata seguendo regole del diritto pubblico e privato».

Per avere un quadro generale del turismo bisogna programmare: una dimostrazione arriva dalla direzione generale del Turismo. Il programma del Carnevale '95 è già pronto. Il tema sarà «Re del Cinema», e si svolgerà dal 16 febbraio al marzo.

[d. bo.]

I TOUR IN AUTOPULLMAN
IN PARTENZA DAL PONENTE LIGURE

07/7 Parigi
23/7 Capo Nord - Lapponia Capitali Scandinave
7/8 Praga Budapest
8/8 Gran Tour Europa
8/8 Bretagna Normandia
10/8 Lettonia-Lituania-Estonia "Novità"
10/8 Parigi
11/8 Vienna
21/8 Foresta Nera

Speciale MINORCA - Baleari - da Genova dal 2 luglio al 17 settembre da Genova con volo speciale ATI - Parcheggio gratuito aeroporto. Quote da Lire 690.000 Ville sul mare da Lire 740.000.

Ufficio Viaggi I Paesi del Mondo Sanremo C.so Mombello 48 tel. 505060

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Questa sera al casinò apre i concerti dell'estate

E Gino Paoli inaugura la stagione del «Roof»

E' stato affidato a Gino Paoli il gala di apertura per la stagione del Roof Garden

SANREMO. Sono passati trent'anni da «Sapore di sale», «Il cielo in stanza», «La gatta» e lui, Gino Paoli, è lì, in testa alla hit parade. L'anno ha riproposto in un album la sua giovinezza spirituale, la grinta, abbinando storie d'amore e d'amicizia in un cocktail di melodia e poesia che ha conquistato il pubblico. E «Matto come un gatto» ha sfondato le classifiche.

Gino Paoli, l'intramontabile, questa apre la stagione del Roof garden del casinò. «E' davvero unico; ed è per questo che gli abbiamo affidato il Gran galà d'apertura» dice una punta d'orgoglio il commissario della casa da gioco, Francesco Paolo Dibari.

Paoli non si è s e anche in questo inizio d'estate ha raggiunto le vette della hit parade con il suo ultimo successo: «King Kong».

La carriera inizia anni fa, a Genova. Un cammino musicale che coinvolge altri personaggi celebri nati all'ombra delle Lanterne: Bruno Lauzi, altro intramontabile, e Luigi Tenco, suicida nel 1967 a Sanremo.

Canta e scrive canzoni che sono poesie: verranno tradotte in tutte le lingue e vendute nel mondo intero. Per lui la canzone non è semplice intrattenimento e fatto costume, ma forma espressiva un'arte: quella di cantare direttamente sentimento dell'animo umano con un linguaggio vero e autentico e non più convenzionale.

Negli anni Sessanta, i «Favolosi anni Sessanta», inventa «Sapore di Sale», forse la canzone dell'estate più famosa della storia del juke box. E' il successo. Ma non il solo. Canzoni «galeotte»: chi non ricorda, fra gli ultraquarantenni, quanti amori sono sbocciati sotto la luna, mentre nell'aria sfumavano le note di «Senza fine» o «Il cielo in una stanza».

Anni Sessanta ai vertici, poi l'uomo-Paoli entra in crisi. Scompare dalla scena proprio mentre è all'apice del successo.

Resta a lungo lontano dal mondo della canzone. «La class acqua», afferma un noto assunto. E Gino Paoli è destinato, inevitabilmente a riproporre musica, canzoni e poesia al grande pubblico che non l'ha dimenticato e alle nuove generazioni che non tardano ad apprezzarlo. «Matto un gatto» ieri e «King Kong» oggi, ne sono una prova vivente. Questa sera inaugura la stagione del Roof Garden del casinò. Mai scelta è più indovinata.

Piero

ALLA RIBALTA

Dipinge le porcellane ma è un hobby costoso

IMPERIA

PER Natale, ha dipinto un centinaio di scatoline d'auguri: un lavoro di grande abilità e di infinita pazienza, che le era stato commissionato dal Rotary Club. Ma è stata anche un'occasione di grande soddisfazione, per l'imperiese Paola Durante, che coltiva questo suo hobby artistico, la pittura su porcellana, ormai da ben 12 anni. Usa di solito le tecniche consuete, la cosiddetta «Vecchia Limoges», ma si è impratichita al punto da imparare anche quelle più antiche, americane oppure orientali, su olio. E' autodidatta, ha studiato da sola, nei ritagli tem che le concedono le figlie.

A fine maggio, ha partecipato una mostra internazionale Firenze. Tra le più importanti d'Italia. Ha avuto successo, si è meritata i complimenti di uno dei maggiori artisti di questo settore molto particolare e raffinato, il giapponese Watanabe. Paola Durante, iscritta all'Associazione italiana dei decoratori e degli insegnanti di pittura su porcellana (un sorta di club esclusivo, che raccoglie solo pochi, provetti artisti) aveva esposto, mai fa, anche in uno stand a Oneglia, durante i festeggiamenti di San Giovanni: anche allora, oltre allo stupore, aveva riscosso grandi consensi da parte dei suoi concittadini.

Prossimi progetti? «Esporre Venezia, poi tra due anni forse anche a Milano. Essere presente in queste circostanze molto utile, perché i maestri ad alto livello accettano di impartire lezioni collettive», risponde la Durante. E' un hobby molto costoso, basti pensare che per un pennello non si spende meno di 20 mila lire, e che bisogna acquistare la «materia prima», cioè i vasi o i piatti bianchi da decorare poi con soggetti di vario genere: «Possono essere floreali stilizzati, animali (cani o gatti, di preferenza) oppure visi». Piacciono, sono molto richiesti, anche perché ciascuno è un pezzo unico. [a. d.]

Paola Durante, arte e passione

DIGNITÀ E NOTTE

DIANO MARINA

«Canta Quaver's»

Ultime selezioni del concorso «Canta al Quaver's», organizzato nell'omonimo locale di viale Kennedy, a Diano Marina. Oggi si scontrano i terzi assoluti delle precedenti qualificazioni. [e. f.]

I Mondiali dell'Irish pub

Anche all'Irish pub «Candle light» di località Sant'Anna, a Diano Marina, sono previste le proiezioni dei Mondiali su un grande video all'interno sala. Nel locale è possibile bere varie marche di birra. [e. f.]

Intrattenimenti «Nannina»

Il ristorante Nannina, in viale Matteotti, a Imperia, si è trasformato in un caratteristico bistrot. Nel locale sono in programma anche appuntamenti con il pianobar. [e. f.]

Tempo di danza alla festa

Per i festeggiamenti di San Giovanni, patrono Oneglia, sono in programma vari appuntamenti con la danza. Dalle 6, alla piscina Sogni d'Estate, la palestra Star-Gym tiene lezioni di «step-aerobica», mentre dalle 21, alla Spianata Borgo Peri, prende il via la serata danzante. [e. f.]

SANREMO

Aperta la Terrazza Hemingway

Cocktail esotici, musica sudamericana e bagno in piscina. Queste le offerte della serata alla «Terrazza Hemingway», circolo via Duca degli Abruzzi. [g. ga.]

MONTECARLO

Concerto all'Auditorium

L'accademia musicale «Renieri III» e l'orchestra filarmonica di Montecarlo sono protagoniste del concerto in programma alle 21 all'«Auditorium». Serata diretta da J. Moscato. [g. ga.]

Nuovi Talenti al Vittoria

Sono aperte le iscrizioni per la selezione del concorso «Sanremo Nuovi Talenti» in programma venerdì alla discoteca «Vittoria» di Arma di Taggia. Per informazioni: «Radio Sanremo». [g. ga.]

Un dehors per i cocktail

Il «Ciri's bar» di piazza Sardi ha aperto un dehors dove degustare i cocktail di Giorgio Manara. Con sempre, aperitivi e digestivi possono accompagnati da deliziosi spuntini. [g. ga.]

Grande successo del cantante lirico di Imperia in Francia

Zanazzo re di Marsiglia

Si è esibito ne «I puritani» fianco di Lucia Aliberti e di Ned Barth. Il debutto nell'81 a Verona con l'Aida, successivo esordio alla Scala di Milano in «Les Troyens»

IMPERIA. Ha conquistato i francesi. Il pubblico si è spellato le mani dagli applausi, e la critica ne ha tessuto le lodi: «Le Provençal» lo ha definito «l'interprete più belliniano, senza dubbio: calda sontuosa, linea di canto irreprensibile e, più, il calore indispensabile per affrontare sia le cabalette, che l'insieme o i duetti», insomma, «i minuti più elevati, i suoi, assieme a quelli dell'Aliberti», mentre «Le meridional» ha parlato di lui, della protagonista Lucia Aliberti e di d Barth come di «un trio superbo».

E' stato trionfo, ne «I puritani» a Marsiglia, per il basso Alfredo Zanazzo, delle glorie liriche di Imperia. Se qualche perplessità ha destato un nome del calibro di William Matteuzzi, elogi incondizionati, invece, per l'interprete ligure, che è stato allievo del grande Tancredi Pasero e ha poi innellato una serie di brillanti successi, dal debutto nell'81 Verona l'Aida (nel ruolo del Re) al successivo esordio alla Scala di Milano, come Narbal in «Les Troyens», con la direzione maestro Georges Prêtre.

Tanti sono i personaggi ai quali Zanazzo ha dato la sua voce, sulla scena del melodramma, nei più prestigiosi teatri del mondo, dalla StadtHoper Vienna all'Opéra di Parigi, dal Metropolitan di New York al Regio di Torino: tra i più acclamati, oltre a Ramfis in «Aida», Zaccaria nel «Nabucco», Padre Guardiano nella «Forza del destino» con Ghena Dimitrova e Daniel Oren, Banquo in «Macbeth», Timur nella «Turandot» e Sparafucile in «Rigoletto». Ha cantato anche Genova: Des Grieux nella «Manon» di Massenet. [s. d.]

Il basso Alfredo Zanazzo ha ottenuto un successo personale ne «I puritani»

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 53.671 (segr. tel.)
Or.: 21 «Rassegna
L. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Imperia
Tel. 23.620 (segreteria tel.) CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.746 CHIUSURA ESTIVA

ANDORA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
«Festa del cinema» Or.: 21
L. 6000
Il piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
«Festa del cinema»
L. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15; ult. 21,15
OGGI RIPOSO
Lire rid.

DIANO
Dianese
Or.: 20,30/22,30
«Festa del cinema»
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30 ult. 22,30
«Festa del cinema»
L. 6000
F.T.W.
di M. Karbonikoff, con M. Reutta, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h 47' Drammatico

Centrale
Or.: 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema»
Lire 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema»
Lire 6000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sarzo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi, V. M. 14 1h 25'

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 16; ult. 22,30
«Festa del cinema»
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 5000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto dal passato. Insieme ritorneranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 5000
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' Comm.

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,30/22,40
«Festa del cinema» L. 6000
Angie - Una donna tutta sola
di M. Coolidge, con G. Davis, E. Roe, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Ariston Roof Sala d
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,40/22,50
«Festa del cinema» L. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Soals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta se stesso dalla sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' Commedia

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,30/22,30
«Festa del cinema» L. 6000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '93) — Tre Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una diciassettenne, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 16/18/21
Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 982 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; e pref. 18,30; ult. 22,30
Mister Wonderful
di A. Mingrelle, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le lavelli del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll a redimere degli studenti poetiani? N. V. 1h 50' Comm.

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, è colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

GENOVA

Teatro Carlo Felice: La reginetta delle rose, musica di Ruggero Leoncavallo, direttore Gianandrea Gavazzeni, regia di Filippo Crivelli, maestro del coro Fulvio Angius, Denia Gavazzeni Mazzola, Luca Canonici, Elena Zilio, Rosa Laghezza, ore 20.30, lire 110.000/80.000/60.000/30.000
Teatro Corto: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo; *Sala Carignano.* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: FTW: fuck the world
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: pelle
Grattacielo: Freefall
Luxe: Wonderful
Odeon: L'occhio del lupilmore
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Trappola d'amore
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale Caro diario
Verdi: Rollerblades
Centrale 1: F a luce rossa
Centrale 2: F a luce
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpegliclnema: Chiuso per ferie.
parrocchiale: Oggi riposo.
Arena estiva Verdi: Coppia d'azzo-

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **La grande rapina**, film tv
22,30 **Tg 6**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompl**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
F.B.I.,
23,15 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica

Primocanale

12 — **Ritorno a casa**, film
14 — **Arlus**, rubrica
15 — **Market**
16,15 **Match Music**
18,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
— **Primogiornale**
20,30 **Il signor**, film
22,15 **Calcio sera.**
22,30 **Primogiornale**
23 — **Auto Tv**, rubrica
lupi si lupo parliamo di se, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,30 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
15,15 **Lo sport**, rubrica
15,22 **Borsa fiori**, rubrica
15,30 **Tga**, notiziario
15,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musical
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Tv Arcobaleno

13,30 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
15,15 **Lo sport**, rubrica
15,22 **Borsa fiori**, rubrica
15,30 **Tga**, notiziario
15,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musical
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Rete A

15 — **TgA flash news**, notiz.
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA flash news**, notiz.
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**, notiz.
18,10 **Victoria**, telenovanza
19 — **TgA news**
20,30 **Victoria**, telenovanza
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7

13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni
18 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Good Times**
20 — **Re Artù**, cartoni
20,30 **Concorso ippico**
21,20 **Fifty fifty**, telefilm
— **Obiettivo gente**
23 — **The Bold Ones**, telefilm

Retemia

8 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donne -**
18,15 **Andiamo cinema**
20,10 **Primo piano**,
— **Se io fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **per l'Italia**

Telenord

10 — **The Bold O**
11 — **Bella Italia**, rubrica
12 — **Re Artù**
12,30 **L'uomo e la città**
13,15 **Telegiornale TnA**, informazione
13,30 **Detective in panto**, telefilm
14 — **Appuntamento coi giochi**
15,15 **Fantazoo**, cartoni animati
15,45 **Tormento d'amore**
17,15 **Lassie**
17,45 **Obiettivo gente**
18 — **I ancora Lanny**, telefilm
18,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Tg Savona**, informazione
19,15 **Telegiornale TnA**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Liguria sette**, curiosità
22 — **Telegiornale TnA**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **Candid camera**, sit. com.
23,30 **Motor shop**
24 — **La famiglia Partridge**, telefilm
Bella Italia, rubrica d'informazione

Teleregione

12,45 **Codice segreto**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Orchidee e sangue**, film
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telegenova

7,30 **in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Luci nella notte**
13 — **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telegenova
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiz.
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Inps informa**, notizie informa
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1.10 **Tg regione**, notiziario
1,40 **Telegenova stop**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Chorus - Rita**, spettacolo
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,15 **Tg sera**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Bici Sport Sanremo perde contatto dai leader della classifica cicloturistica

Cicli Migliorelli verso il titolo

La formazione imperiese, dominando anche il Trofeo Imcar Opel, ha messo un'ipoteca sulla vittoria nel Campionato provinciale. Merello e Garibbo bravissimi in montagna

IMPERIA. La quinta prova del Campionato provinciale Udace di cicloturismo, il 1° Trofeo Imcar Opel, ha fatto registrare la strepitosa vittoria del Cicli Migliorelli. La formazione imperiese, che organizzava la manifestazione, ha schierato al via del raduno, previsto su un percorso di 65 km, ben 37 concorrenti su un numero complessivo di 103 iscritti. Il Trofeo Imcar Opel si è snodato sulla costa e nell'entroterra, con le asperità del passo Testico e del Ginestro e ha lanciato il Migliorelli verso un sempre più probabile titolo provinciale. Gli imperiesi dominano infatti con 1170 punti, e precedono Bici Sport Sanremo (950), Ciclistica Ospedaletti (850), Riva Olio Guasco (690) e Uc Sanremo (330).

Il via mattutino dal Bici Sport è stato penalizzato da pesanti defezioni nella gara imperiese, dovute alla partecipazione di molti atleti alla concomitante «gran fondo» Milano-Sanremo. Il Bici Sport si trova ora abbondantemente staccato dalla capolista, e dovrà tentare un problematico recupero ottenendo punti già domenica, quando i cicloturisti saranno impegnati nella sesta e terzultima prova del Campionato provinciale, il 3° trofeo Bici Sport.

Nel tratto a velocità controllata, sui 5 km che dal Testico portano al Ginestro, gli atleti della Migliorelli hanno confermato l'ottima giornata occupando i primi due posti con Enrico Morello e Massimo Garibbo. Terzo Silvano Crespi (Ospedaletti), che ha preceduto Fabio Languasco (Conad) e Luca Co... (Migliorelli). I cicloamatori attendono l'appuntamento di domenica 26, l'impegno del 10° Trofeo Aretti Romolo, gara di 79 km organizzata dal Gs Supermercatutto. [l. a.]

Il cicloturismo tiene banco nel ponente

MOUNTAIN-BIKES

L'exploit di Ramò

BAIARDO. La prova del Campionato provinciale Udace cross country, il 3° Trofeo Comune di Baiardo, ha sottolineato la grande prestazione di Paolo Ramò, che ha regolato i 70 iscritti alla manifestazione svoltasi sui sentieri di Baiardo con l'organizzazione del Bici Sport Sanremo. Il portacolori dello Special Team Golfo Dianese è riuscito a battere rivali come il francese Richard Gaglio e il sanremese Marco Tempo. Ramò ha preceduto Gaglio, Tempo, Elio Calipa (Spidy for Moto), Alessandro Marra (Team Action), Francesco Balestra (Sanremo Bici), Pascal Gaudiniere (T. Action), Gianluca Beghello (Sanremo), Mauro Cassini (T. Action), e Tiziano Biga (Sanremo). Tra i club, il Sanremo Bici ha rafforzato il primato nel campionato, alle spalle dei matuziani avanza il Team Action Ventimiglia, unico in grado di contrastare la capolista. Prossimo appuntamento domenica: 1° Trofeo Comune di Chi... [l. a.]

Rugby: nel torneo del Delta al Ciccione, ha deluso solo l'Amatori Milano

Memorial Garibbo al Cus Genova

Ko in finale per sorprendente «Sette del Marmo»

IMPERIA. Il Cus Genova si è aggiudicato per la terza volta il Memorial Mimmo Garibbo, torneo estivo a sette organizzato dal Delta, sabato e domenica al «Ciccione» di Imperia. I trionfatori, già alla vigilia indicati tra i favoriti del torneo che ha visto sfilare 12 squadre, hanno sconfitto in finale il sorprendente «Sette del Marmo» di Botticino, nel Bresciano. La finale, due tempi da dieci minuti l'uno, si è conclusa sul 40-17. Per i battuti, che comprendevano giocatori di C1 rinforzi in arrivo da Bergamo, si è trattata di una notevole soddisfazione: erano infatti solo degli outsider.

Tutto secondo programma, invece, per il terzo posto, conquistato dal Modena vincitore dell'edizione '93, che ha liquidato i Cavalieri S. Giorgio, una selezione diretta dal medico della Nazionale, Vincenzo Iercitano, per 28-7. E' rimasta a bocca asciutta invece l'Amatori Milano, che pareva destinata a conquistare un posto sul podio. Si è dovuta accontentare della quinta piazza al fianco della squadra di casa che, nonostante le sconfitte con le «regine» Sette Marmi e Cus, è riuscita a battere nei recuperi il Drink Team di Savona (24-5) e il Reno Bologna, formazione di C1 (22-10), salvo doversi poi piegare nuovamente ai bresciani.

Nella compagine «Old Rugby», con vecchie glorie imperiesi che stazionano attorno ai 35 anni come Corradi e Giuliano, han giocato anche alcuni francesi de Muy. Sono stati recuperati in extremis dopo che la squadra aveva dato forfait per il ritardo d'autorizzazione da parte della federazione. Tra le ragazze, il Rho, reduce dal torneo di Nizza, ha superato il Delta: la prima partita si è chiusa 5-5, la seconda 17-5. [a. f.]

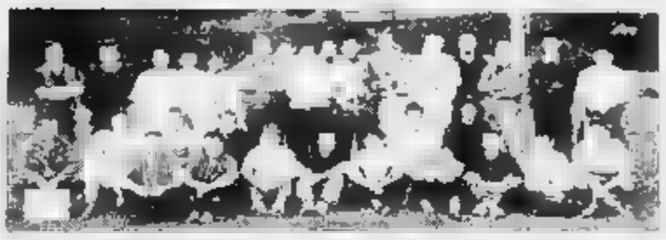
Calcio giovanile, avanza il torneo internazionale

Genoa e Brescia, boom al «Città di Ospedaletti»

OSPEDALETTI. Genoa stratosferante nella seconda serata del 4° Trofeo «Città di Ospedaletti»: nel torneo per i ragazzi nati nell'83 la squadra genovese ha superato 5-1 i bolognesi di S. Lazzaro di Savena, protagonisti della serata inaugurale. I giovanissimi rossoblù, che hanno sicuramente ipotecato la qualifi... fin dalla prima partita, sono andati in gol Gemmaroto, Fiorito (doppietta), Cocchi e Russo; di Faccioli il gol della bandiera dei bolognesi, che erano riusciti ad andare in vantaggio prima di subire la dura reazione genoana. Pioggia di gol anche nel torneo per l'82, dove il Brescia che ha maramaldeggiato (4-0) sulla Sampdoria: gran protagonista tra le «rondinelle» lombarde è stato Cortellini, che ha segnato tutte e quattro le reti del successo della sua squadra, e nello spazio di soli ventidue minuti. Più combattuto e incerto il terzo match della serata, fra Torino e Sampdoria per il torneo dell'81: alla fine l'hanno spuntata i blucerchiati, guidati in panchina da Fotia, di stretta misura (1-0) grazie a un gol di Mucciolo nel secondo tempo.

Per curiosità statistica, i gol non sono davvero mancati nelle prime due serate della competi... ben ventinove in sei partite. Questa sera il torneo prosegue con la quarta serata dei turni eliminatori. Scendono in campo, nei vari tornei, le squadre rimaste finora al palo: per il 1983 giocheranno (ore 20) gli abruzzesi Penne e i toscani dell'Empoli; per l'82 (ore 21) i francesi del Beausoleil e ancora l'Empoli; per l'81 (ore 22) scontro tutto straniero i francesi del Marsiglia e gli svizzeri del Grono Bellinzona. Precederà i incontri, alle 19, partita tra squadre «Pulcini». [b. m.]

CORSO ALLENATORI



Quanti «mister» per i più giovani

A Dolcedo si è chiuso il corso. In piedi da sinistra Giannini, Vezzana, Testa, Pigliacelli, Guerino, Badano, Gazzano, Musumeci, Marassi, Frezza, Vesco, Degola, il docente dr. Piastra, Calzamiglia, Falco, Gallo. Accosciati da sinistra Venturino, Consavella, Ranise, Gallo, Anselmo, Monaco, Timpani, Sismondini, Santonianni, Pieragostino, Fontana, Minasso, Ferraris, Malatesta e Perrone. [e. f.]

Questa sera tre gare dal massimo campionato

Balon, ricco Sciorella e il Papone dei miracoli

Esauriti ieri gli appuntamenti di Taggia con l'incontro tra Pirero e Vacchetto, e di Alba col confronto tra Arrigo Rosso e Molinari, stasera alle 21,15 sono in programma tre gare del campionato di A. A Diano Castello Sciorella ospita la Caragliese di Tonello. Si tratta di due squadre reduci da pesanti sconfitte, domenica scorsa.

Per Sciorella è una prova d'appello. L'avversario non è dei più impegnativi, e una vittoria sulla Caragliese potrebbe riportare fiducia e serenità nell'ambiente dell'Imperiese, società bersagliata dalla sfortuna, con un torneo costellato da incidenti e problemi dei giocatori. I tifosi attendono una prova d'orgoglio di Sciorella, che sulla carta ha i favori del pronostico.

Per la Pro Pieve di Papone, trasferta difficile a Spigno con Dogliotti. I liguri non hanno nulla da perdere, Dogliotti non può permettersi altri passi falsi e potrebbe giocare contratto, agevolando il tentativo di Papone di mettere a segno un altro «colpaccio». Infine a Cuneo Bellanti sfida Dotta: partita che... perdere, con Bellanti lanciatissimo e Dotta deciso a cancellare il ko contro Pirero. [e. m.]

Distribuito da JVC. ShowView è un marchio ideato da Gemstar Development Corporation

Dovete aspettare 4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi per registrarla.

Mondiali di calcio 6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

ShowView

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SpA

NUOVE IDEE, NUOVI SERVIZI, PER ESSERE ANCOR PIÙ PRESENTI NELL'ECONOMIA LOCALE

NUOVA AGENZIA DI VIA PALEOCAPA

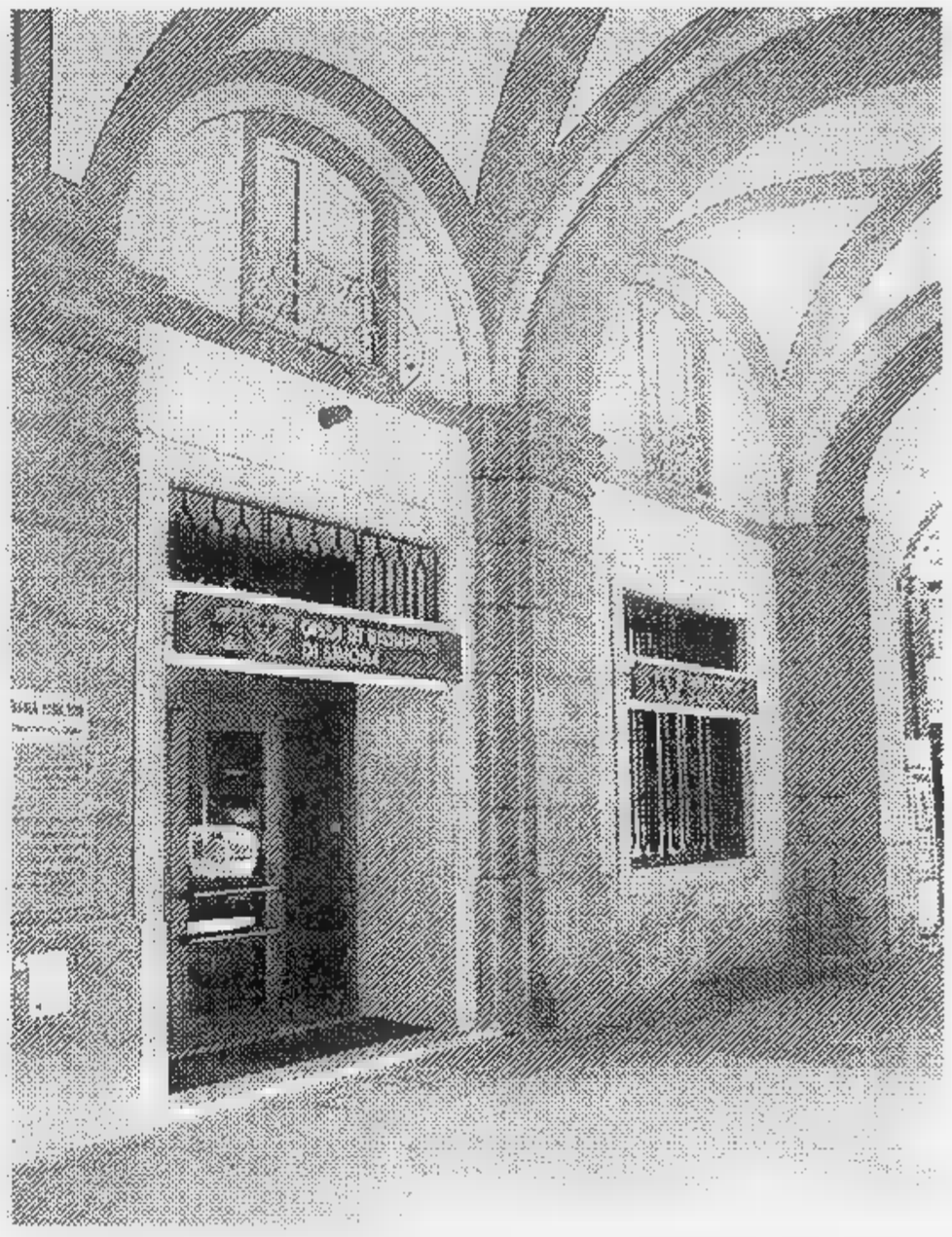
Via Paleocapa nacque alla fine dell'Ottocento con un duplice scopo: collegare simbolicamente e praticamente il porto con la stazione ferroviaria e dare ai savonesi una prestigiosi via commerciale e di passeggio. I palazzi che vi si affacciano vennero porticati: con qualsiasi tempo e stagione, i savonesi avrebbero avuto una lunga passeggiata da percorrere.
Fino al 1927 la Cassa di Risparmio di Savona aveva la sede proprio in via Paleocapa dove ha voluto ritornare, trasferendovi l'agenzia 3 Centrale al servizio della clientela del centro storico, continuando a mantenere in via Aonzo, agenzia 46-Del Duomo, uno sportello

operativamente molto agile. In via Aonzo rimangono anche i servizi di Tesoreria. Dal prossimo lunedì 20 giugno, con la nuova agenzia di via Paleocapa, gli sportelli della banca savonese nel capoluogo sono ora dodici, disposti in maniera razionale e capillare.

La stessa razionalità si può osservare all'interno dell'agenzia, concepita per i bisogni di oggi e per anticipare quelli di domani. C'è quindi una zona automatica, dove la clientela può compiere da sola una serie di operazioni semplici, come il prelievo di contante, la richiesta di un carnet di assegni o di un saldo, di un estratto conto o il prelievo di valuta estera. C'è una zona tradizionale, costituita da tre sportelli, in cui si possono richiedere al personale della banca le operazioni bancarie più complesse. C'è infine una comoda e tranquilla zona di consulenza, anch'essa con tre sportelli, in cui chiedere consiglio per le operazioni finanziarie che oggi consentono di ottenere risposte personalizzate, in relazione alle esigenze di età, professione o necessità familiare.

Una struttura dell'agenzia pensata in questo modo sottolinea la sensibilità verso le differenti necessità della clientela. Fornire consulenza finanziaria non è sicuramente per noi una novità: tutte le nostre agenzie sono infatti attrezzate per consigliare le soluzioni più adeguate. La novità è rappresentata dal fatto che metà degli sportelli della nuova agenzia sono stati previsti per tale utilizzo.

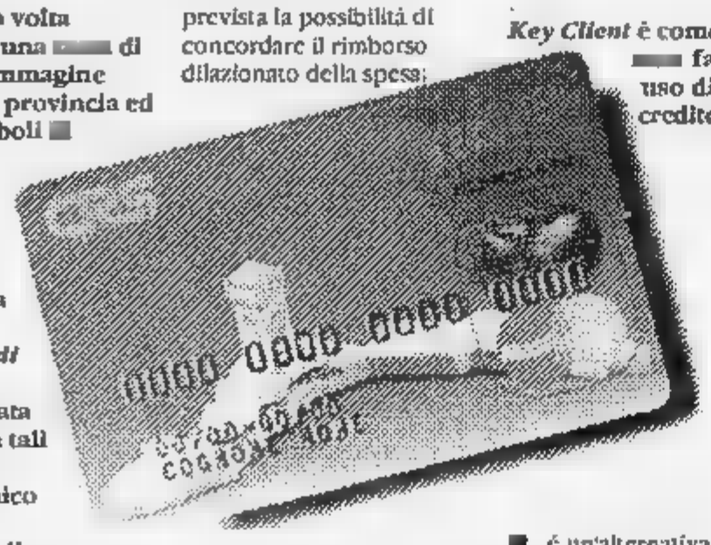
La migliore immagine di Savona si ha di sera imboccando via Paleocapa dalla parte del porto, quando l'illuminazione artificiale esalta le decorazioni dei palazzi. Una nostra agenzia, attrezzata nel modo razionale ed avveniristico che abbiamo descritto, doveva per forza essere sotto quei portici: anche perché la Cassa di Risparmio di Savona appartiene alla città dal 1840, molto prima che fosse costruita la via storica principale.



CARTA DI CREDITO *KEY CLIENT*

Per la prima volta compare su una carta di credito un'immagine della nostra provincia ed uno dei simboli di Savona, la Torretta. *Key Client* è la nuova carta di credito della *Cassa di Risparmio di Savona*, personalizzata proprio con tali simboli. Un prodotto unico ed inconfondibile, riconosciuto ed accettato in tutto il mondo grazie all'abbinamento al marchio *Eurocard/Mastercard*. Esclusiva e prestigiosa, *Key Client* rappresenta per i nostri correntisti uno strumento utile, moderno e di grande qualità.
I correntisti titolari di *Key Client-Cassa di Risparmio di Savona* hanno a loro disposizione una serie completa di servizi che arricchiscono la carta di credito e ne aumentano il prestigio:

- contanti sugli appositi distributori automatici di banconote.
- pagamento automatico con addebiti o in conto corrente delle spese effettuate con la carta. È prevista la possibilità di concordare il rimborso dilazionato della spesa;



- assicurazione gratuita dei beni acquistati con carta, fino ad un massimo di un milione di Lit, contro il furto nelle 24 ore successive all'acquisto;
- assicurazione, sempre gratuita fino ad un massimo di 30 mln, per infortuni avvenuti nella dimora abituale del cliente.

***Key Client* è comoda per chi fa già uso di carte di credito perché:**

- è pratica, perché può sostituire tutte le altre carte, o essere complementare ad esse, integrandole con il circuito Eurocard-Mastercard

***Key Client* è comoda a chi fa ancora uso di carte di credito perché:**

- è un'alternativa al contante, sia in Italia sia all'estero;
- è economica. I costi di emissione e le commissioni sono, in assoluto, fra le più basse proposte attualmente dal mercato;
- è un simbolo di prestigio;
- è rapida da ottenere (il suo rilascio è previsto entro pochi giorni dalla data di inoltro della richiesta).

A questo punto non resta che chiederla ai nostri sportelli.

PRONTOCARISA

Sono domande che ci poniamo spesso: quanto sarà rimasto sul conto corrente bancario? Sarà disponibile il bonifico che aspettavo? Le risposte sono già oggi tempestive attraverso lo sportello bancario o un terminale *Bancomat*. Ma, in un'epoca nella quale le informazioni viaggiano veloci, la *Cassa di Risparmio di Savona Spa* è voluta andare oltre, risparmiando alla clientela anche la fatica di muoversi verso lo sportello o il terminale *Bancomat*. Per la prima volta in Italia sarà possibile chiedere a voce informazioni sui propri conti, attraverso qualsiasi apparecchio telefonico.

Prontocarisa, questo è il nome del nuovo servizio, permette di conoscere, in maniera riservata e protetta, il saldo del (o dei) conti, di essere informati sui servizi proposti dalla banca e di ottenere, a mezzo *fax*, l'invio degli ultimi trenta movimenti effettuati sul conto.

Per ottenere le notizie richieste basta comporre sulla tastiera del telefono il numero *Prontocarisa* (019-805511), il codice personale di accesso, che è una specie di firma elettronica e garantisce la riservatezza dei dati, ed il numero di conto corrente. Risponderà una voce artificiale che fornirà subito quanto richiesto. Per ottenere l'estratto conto basta indicare anche il numero di *fax* ed in pochi minuti verranno forniti, come già detto, gli ultimi movimenti.

Dal telefono di casa, dal cellulare, da una cabina, a qualsiasi ora ed in qualsiasi giorno, *Prontocarisa* ci darà informazioni gratuite sui nostri conti.

PROMOZIALIA SAVONA / ART

LA STAMPA
"EL"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I primi timori per 1700 studenti

Oggi con il tema via alla maturità

SAVONA. E' stata la notte più lunga dell'anno per millesettecento savonesi, candidati da oggi a superare l'esame di maturità. Si inizia, come è tradizione, dalla prova di italiano. Nei licei, nelle scuole professionali questa mattina alle 20,30 saranno dettati i temi scelti dal ministero.

Come sempre c'è attesa con le solite «dritte» di amici sicuri di aver azzeccato il titolo della prova di italiano. Quasi nessuno ha mai indovinato gli argomenti ma tra i maturandi savonesi c'è la convinzione che tra i tanti titoli predisposti uno, quello di attualità, riguardi i temi della mafia e del pentitismo.

«Più che una soffiata la nostra è una deduzione. E' uno degli argomenti più dibattuti negli ultimi tempi e potrebbe essere lo spunto per un buon tema. Qualcuno di noi pensa che potrebbe invece uscire un argomento di carattere internazionale come, ad esempio, il ruolo dell'Onu nelle guerre e nelle stragi che si stanno verificando in varie parti del mondo. Di certo c'è il fatto che nessuno sa con sicurezza quale sarà il titolo e tutti siamo in ansia», ammette candidamente Lucia Carli, albenganese in procinto di trascorrere la sua notte insonne sui libri.

Se molti scelgono la notte prima degli esami per un ripasso generale altri hanno deciso di chiudere completamente i libri e ossigenarsi il cervello con una serata da trascorrere con gli amici.

«Ma solo fino alle 23, poi a dormire per essere riposati e lucidi quando detteranno il titolo», conferma Massimo Calleri, finalese aspirante geometra. Dopo il tema di oggi la prova specifica di domani. Il classico sarà alle prese con il latino, lo scientifico con matematica mentre Itis, ragionieri e geometri dovranno vedersela con gli elaborati tecnici. Anche questa notte, insomma, sarà difficile dormire. [s. p.]

Per recuperare il corpo è intervenuto anche l'elicottero dei vigili del fuoco

Impiegata suicida a Capo Noli

La donna, 34 anni, si è gettata in mare, nel tardo pomeriggio di ieri, forse per una delusione amorosa
Viveva da sola in corso Ricci e lavorava all'ufficio tributi dell'Inps. Lascia i genitori e cinque fratelli

Per recuperare il corpo della donna è intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco

NOLI. Forse non ha retto a una delusione d'amore. Si è lanciata nel vuoto, mentre tutto intorno esplodeva la gioia dell'estate, gioia insopportabile, per Argentina Giordano, 34 anni, impiegata all'Inps di Savona. Viveva in corso Ricci 68, sola, reduce dal naufragio di una relazione durata 12 anni. Il suo corpo è stato ripescato alle 19 di ieri, mezzo miglio a Sud dello Scoglio del Leone. Nessun messaggio. Solo un cadavere martoriato dalle onde, una Fiat 127 rossa lasciata vicino alla galleria di Capo Noli, e sul cruscotto due ricette con la prescrizione di antidepressivi.

L'allarme scatta nel tardo pomeriggio di ieri. Qualcuno scorge la donna che annaspa tra gli scogli. Le prime informazioni raccolte dai carabinieri sono vaghe, si stenta a localizzare l'annegata. Alle 18,50, l'elicottero AB 206 dei Vigili del fuoco (chiamato dal funzionario Michele Costantini) arriva da Genova a sbloccare la situazione. Due subacquei saltano in mare, recuperano il corpo in balia delle correnti che spingono verso Ponente, lo adagiano sul cestello. Poi, il trasferimento sull'arenile di Capo Noli, tra i bagnanti ammutoliti.

Argentina Giordano, 34 anni

La donna è livida. Pantaloni di tela azzurra, camicetta bianca sporca di sangue dalla spalla al fianco sinistro, braccialetto di cuoio, sandali di plastica. Sulla strada, i carabinieri trovano una «127» parcheggiata in una piazzola. E sul cruscotto, le ricette per l'acquisto di psicofarmaci, i documenti. Si legge: Argentina Giordano, classe 1959, celibe. Lavorava all'Inps, ufficio riscossione tributi. Non sapeva nuotare. Una ragazza introversa, provata da un esaurimento nervoso. Lasciata dall'uomo che l'aveva amata per 12 anni, delusa da una relazione più effimera e recente. Sola: sostenuta dall'affetto dei genitori e di cinque fratelli. Ieri, sotto il sole del pomeriggio, Argentina è saltata nel vuoto.

Michele Polcino

Crisi a Genova

Si è dimessa la giunta regionale

GENOVA. Alle 17,45 la giunta regionale presieduta da Edmondo Ferrero - eletta nel gennaio del 1992 - ha chiuso la sua tormentata esistenza. E' stato lo stesso Ferrero che, al termine della seduta consiliare di ieri pomeriggio, dopo che per tutto il giorno s'era discusso di riorganizzazione di Usl e di piccole e medie imprese, ha dato l'annuncio ufficiale. La crisi era nell'aria, dopo che giorni scorsi c'erano state le dimissioni del vicepresidente Fabio Marchio e dell'assessore al turismo Eraldo Crespi. Martedì prossimo si svolgerà il dibattito politico e si verificherà se esistono i numeri per dar vita a una nuova maggioranza. La situazione, sia pure in un clima caotico, appare già delineata. Dovrebbe essere eletta, nel volgere di una quindicina di giorni, una giunta composta da una parte del ppi, una parte del psi, dal pri cui si aggiungerà il blocco di sinistra pds-indipend.-verdi. [p. l.]

Viaggiava su uno scooter a Spotorno

Grave un giovane travolto da un'auto

SPOTORNO. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio in via Provinciale Pineta, fra Spotorno e Voze. Protagonista del fatto Saverio «Willy» Som, anni, abitante in via Bricco, 18 a Voze, frazione di Noli. Il giovane è ricoverato, con prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure.

Per cause non ancora accertate Saverio Som è finito con il suo scooter contro un'auto, una Lancia Prisma, che sopraggiungeva in senso contrario. I carabinieri non hanno ancora ricostruito l'esatta dinamica dell'incidente. L'urto è stato molto violento. Il giovane è finito pesantemente sull'asfalto. I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce Bianca di Spotorno e dai carabinieri del nucleo radiomobile di Savona.

Saverio Som è stato trasportato prima all'ospedale San Paolo di Savona, dove i medici e i rianimatori di turno gli hanno riscontrato grave trauma cranico e vari fratture, di una molto grave al femore della gamba destra.

Alle 18,30 il giovane è stato trasferito nel più attrezzato Dipartimento d'emergenza Santa Corona di Pietra, dove esiste il reparto di neurochirurgia. In serata, dopo le 19, è stato infatti sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa per l'asportazione di un ematoma che rischiava di provocare gravi conseguenze.

La prognosi rimane riservata, ma le sue condizioni non sono più considerate disperate dai sanitari.

Nel primo pomeriggio di ieri, a causa di un improvviso acquazzone che ha reso il fondo stradale molto viscido, si sono verificati nel Finalese una decina di incidenti stradali con soli danni ai mezzi.

Tre i tamponamenti sull'Aurelia fra Borgio Verezzi e Loano. Un'auto è finita contro un muro anche lungo la statale per il Melogno. [a. r.]

La donna lascia due figli: un agente della polstrada e un'impiegata del tribunale

Turista savonese muore a Praga

Maria Rosa Sillano, 66 anni, è stata investita da un'auto mentre stava attraversando la strada sulle strisce
Ogni soccorso è stato inutile. La pensionata ha cessato di vivere in ospedale. Il pirata è stato arrestato

SAVONA. Una viaggio nel centro Europa si è concluso tragicamente per una pensionata savonese. Maria Rosa Sillano, 66 anni, che abitava in via Rusca, vedova e madre di due figli, è morta lunedì pomeriggio a Praga dopo essere stata investita da un'auto.

La donna, secondo le poche notizie arrivate dalla capitale della repubblica ceca, era in compagnia di alcuni parenti che l'avevano accompagnata nella vacanza iniziata due settimane fa e che aveva già toccato altri paesi dell'Europa centrale. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Maria Rosa Sillano stava attraversando la strada sulle strisce quando un'auto, che procedeva a velocità sostenuta, l'ha travolta e scaraventata sull'asfalto.

L'urto è stato violento: la donna è caduta e ha battuto la testa sotto lo sguardo atterrito dei parenti che sono subito accorsi in suo aiuto. Per lei non c'è stato nulla da fare: le gravi lesioni riportate hanno dato scampo e inutile è stato il trasporto in ospedale dove i sanitari avevano predisposto le attrezzature per un intervento chirurgico d'urgenza.

I figli della pensionata, Marco Cantini, agente della polizia stradale di Savona in servizio nella caserma di corso Ricci, e Liliana, impiegata del tribunale, hanno appreso la tragica notizia durante la notte. «Mia madre - ricorda Marco Cantini - era partita due settimane fa e doveva ritornare a fine mese. Con alcuni suoi parenti aveva organizzato una vacanza nei paesi del centro Europa e fra le tappe c'era anche un breve soggiorno nella capitale dell'ex Cecoslovacchia». «Dell'incidente - prosegue l'agente della polizia stradale - si sa poco o nulla. So soltanto che mia madre è stata investita mentre attraversava sulle strisce pedonali e che l'automobilista è stato subito arrestato».

La sorella del poliziotto savonese, ieri pomeriggio, è partita per Praga. Toccherà a lei il triste compito del riconoscimento. Intanto il comandante della polizia stradale, Daniele Giocondi, e i funzionari della questura savonese si sono già messi in contatto con le autorità slovacche per far rientrare la salma in Italia. Passeranno, con tutta probabilità, alcuni giorni perchè è ipotizzabile che i magistrati cechi, che hanno aperto un'inchiesta per fare luce sull'incidente, intendano disporre l'autopsia [c. v.]

VADO LIGURE

Scatta il tranello: arrestato

«La aspettiamo in questura per comunicazioni urgenti». E' l'invito che alcuni giorni fa Giuseppe Cavallo, 35 anni, abitante a Vado Ligure in via Sabazia 14/1, ha trovato nella cassetta della posta. Ieri mattina, l'uomo è andato dalla polizia a chiedere informazioni ed è stato arrestato. Giuseppe Cavallo era, infatti, ricercato da una settimana: da quando sulla scrivania dell'ispettore Giuseppe Piras era arrivato un ordine di carcerazione spiccato dalla pretura di Savona per un residuo di pena di 18 giorni. «Ma - hanno spiegato ieri mattina in questura - non riuscivamo in nessun modo a trovarlo». All'ispettore Piras è venuta, però, un'idea: quella di invitare il ricercato a palazzo Santa Chiara. Giuseppe Cavallo, che non sospettava di nulla, è caduto nel tranello. Ora dovrà stare in carcere per i 18 giorni che gli sono stati inflitti dal pretore, Maria Pia Vipiana, in seguito al furto di anello. [c. v.]

ROTOR impianti
ARRIVA IL CALDO
PRONTO IL FRESCO!
Subito aria fresca, senza umidità e perfettamente pulita dovunque voi siate con un condizionatore su misura per voi, suggerito da un tecnico specialista in base alle vostre necessità.

Telefonateci!
- Condizionamento
- Impianti di climatizzazione con pompa di calore
- Aspirazione
- Deumidificatori
Albenga - Regione Frontero n. 4
Tel. 0182/543164 - 543469
Concessionario AERMEC

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Savona, per la prima volta dopo tre anni è sceso il numero dei disoccupati

Economia, segnali di ripresa

Risveglio dell'imprenditoria, in aumento le ditte iscritte alla Camera di commercio
Diminuiti anche i protesti cambiari. Solo il settore industriale non riesce a risollevarsi

SAVONA. Segnali di ripresa per l'economia savonese. Per la prima volta negli ultimi tre anni le statistiche elaborate dalla Camera di commercio hanno evidenziato segnali di risveglio nell'imprenditoria savonese: aumentano le iscrizioni delle ditte alla Camera di commercio, diminuiscono i protesti cambiari e persino i disoccupati sono in leggero calo. Anche se la provincia di Savona resta in crisi profonda, comincia forse a vedersi la fine del «tunnel».

L'elemento più confortante arriva dall'anagrafe delle ditte dello Camera di commercio Nel mese di maggio il registro delle iscrizioni e delle cancellazioni ha fatto segnare un'inversione di tendenza con la nascita di 147 nuove imprese contro la chiusura di 107. Anche se il bilancio dall'inizio dell'anno resta negativo, si notano progressi. Nei primi cinque mesi dello scorso anno, per esempio, erano state avviate 922 aziende ma al tempo stesso si erano verificate 1391 cancellazioni. Quest'anno a fronte di 908 iscrizioni le ditte cancellate sono state «solo» 1.150. Il settore che, nel bene e nel male, si conferma più attivo è quello del commercio. Quest'anno le iscrizioni sono 414 contro le 463 dell'anno scorso ma le cessazioni sono diminuite da 655 a 521. L'industria non ha risolto la crisi: nel settore alimentare e tessile a fronte di 66 aperture si registrano 109 chiusure mentre il settore meccanico fa registrare 31 iscrizioni e 54 cancellazioni. L'unico comparto che fa segnare un saldo positivo è quello del credito e delle assicurazioni: le iscrizioni nei primi cinque mesi sono state 134 contro 96 chiusure.

In lieve diminuzione i disoccupati. Nelle liste di collocamento della provincia a maggio risultano iscritte 19 mila 835 persone contro le 20 mila 776 di aprile e le 20 mila 867 di febbraio.

La contrazione del numero dei disoccupati è legato in parte all'approssimarsi della stagione turistica ma anche all'apertura di nuove aziende. Resta il dramma dei giovani in cerca di prima occupazione, che sono 19 mila 616 contro i 19 mila iscritti al collocamento.

In calo anche i fallimenti. Nei primi quattro mesi di quest'anno se ne sono verificati 9 contro i 19 dello scorso anno. Il settore più a rischio resta quello del commercio.

In diminuzione anche i protesti cambiari: nei primi 4 mesi del 1994 sono stati emessi titoli a vuoto per un valore di 15 miliardi contro i 17 dello scorso anno. [e. b.]

Iscrizioni e cessazioni per rami

RAMI	GENNAIO-MAGGIO 1993 iscrizioni	GENNAIO-MAGGIO 1993 cessazioni	GENNAIO-MAGGIO 1994 iscrizioni	GENNAIO-MAGGIO 1994 cessazioni
Agricoltura	9	18	7	19
1 Energia, gas, acqua	0	1	0	2
2 Ind. estrattive, chimica, trasf. minerali	7	19	7	8
3 Ind. lavor. metalli, meccanica di prec.	32	78	31	54
4 Ind. alimentari, tessili, abbigl., mobilio	51	122	66	109
Edilizia	168	201	158	186
6 Commercio	463	555	414	521
7 Trasporti e comunicazioni	25	64	30	46
8 Credito, assicurazioni	109	125	134	96
9 Servizi pubblici e privati	57	83	61	95
Totale	922	1.391	908	1.150

Fonte: Camera di Commercio - Dati provvisori

Biblioteca

Entra in vigore l'orario estivo

SAVONA. Scattano gli orari estivi nella biblioteca comunale «Barrili» di Monturbano.

Fino al 15 luglio, la sala consultazione di libri e giornali resterà aperta al pubblico dalle 8,45 del mattino alle 18,30 del pomeriggio, senza alcuna interruzione. La distribuzione e il prestito dei volumi avverranno, invece, solo nelle ore della mattina, dalle 9,30 alle 12,30. La sala ragazzi resterà aperta tre giorni la settimana (martedì, giovedì e sabato) fra le 8,45 e le 12,30.

Dal 16 al 31 luglio, invece, tutti i servizi saranno usufruibili dalle 8 alle 12,30. Dal 1 al 31 agosto sarà possibile soltanto ritirare e restituire volumi e consultare la collezione della Gazzetta ufficiale e quest'anno) nei giorni di martedì, giovedì e sabato nell'orario 9-12.

Dal 1 al 15 settembre, infine, saranno disponibili tutti i servizi, dalle 8 alle 12,30, mentre la sala dei ragazzi resterà aperta nei giorni di martedì, giovedì e sabato con orario 8-12,30. [c. v.]

Positivo il bilancio annuale della Guardia di Finanza

Smascherati 44 evasori erano sconosciuti al Fisco

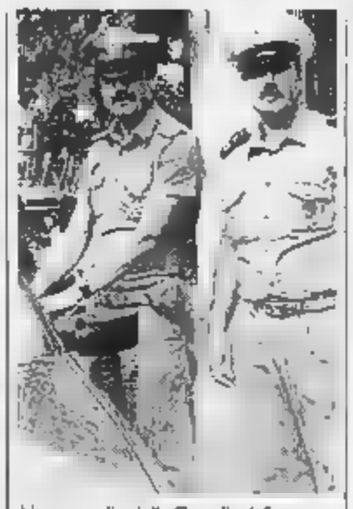
SAVONA. Recuperati 41 miliardi di imposte evase e denunciate più di 100 persone per reati fiscali. Sono i dati più significativi di un anno di attività della Guardia di finanza in tutta la provincia e che sono stati resi noti ieri mattina dal comandante del Gruppo, Domenico Pellecchia, nella tradizionale festa delle fiamme gialle (la 220ª dalla fondazione del corpo) svoltasi nella caserma di salita San Giacomo.

Nel suo intervento, il maggiore Pellecchia ha voluto ricordare l'impegno dei finanzieri nella lotta alle evasioni fiscali, sottolineando «l'alta specializzazione raggiunta nel campo tributario». I finanzieri delle vario Compagnie e tenenze hanno compiuto nell'ultimo anno più di 100 verifiche contabili generali ad aziende e imprese della provincia. Sono stati scoperti 44 evasori totali (fra i quali numerosi contribuenti sconosciuti al fisco) e inviati alla magistratura un centinaio di rapporti giudiziari con la denuncia a piede libero di 118 persone.

Molti i controlli sulla strada. Sono stati, infatti, ispezionati 7 mila automezzi e accertate 376 infrazioni. Dalle statistiche in possesso alla Guardia di finanza risulta anche un potenziamento dell'attività di controllo di ricevute e scontrini fiscali e la scoperta di 1500 violazioni.

Nel settore antidroga, le fiamme gialle hanno sequestrato 600 grammi di hashish e denunciato 24 persone. Infine, la squadriglia navale ha compiuto un centinaio di controlli amministrativi e si è anche segnalata in alcuni interventi di soccorso.

La cerimonia si è conclusa con la consegna delle ricompense ai finanzieri che si sono maggiormente distinti durante l'ultimo anno. Sono stati premiati i marescialli Giovanni Santino e Giuseppe Cozzato; i brigadieri Sandro Faedda e Gregorio Russo; gli appuntati Francesco Viale, Francesco Silvestri. [c. v.]



Un controllo della Guardia di finanza

NOTIZIE FLASH

CHIUSURE

Il vescovo Dante Lafranconi compie 30 anni di sacerdozio

Trent'anni di sacerdozio per monsignor Dante Lafranconi, 54 anni. Il vescovo delle diocesi Savona-Noli sarà festeggiato da sacerdoti e fedeli martedì prossimo in duomo, dove il presule celebrerà una funzione religiosa. [r. p.]

ALASSIO M.

Ieri mattina i funerali di Enrico Verani Masin

Si sono svolti, ieri mattina, nella chiesa di Nostra Signora della Concordia i funerali di Enrico Verani Masin, 84 anni, abitante in via Leon Pancaldo, padre dell'avvocato savonese Paolo. Oltre a Paolo, Enrico Verani Masin ha lasciato la moglie Aurelia Serra e i figli Alfonso, Mario, Francesco. [a. z.]

ALBISOLA

Appartiene a pensionato la mansarda abusiva

Non appartiene ad un impiegato della Stoppani, ma ad un pensionato varazzino l'appartamento di via Piave dove nei giorni scorsi vigili e carabinieri hanno svolto un sopralluogo accertando gli estremi d'abuso edilizio. Secondo la denuncia, il condomino di via Piave avrebbe trasformato il sottotetto in un appartamento, senza autorizzazione edilizia. [a. z.]

VARAZZE

Rinviato il processo della slava arrestata

Prima di processarla si dovrà accertare la sua vera identità. E' stato rinviato al 28 giugno, dopo la convalida dell'arresto, il processo a Silvana Rudrovic, 19 anni, proveniente dal campo nomadi di Vogliera, sorpresa dai carabinieri di Varazze con circa 23 milioni di refurtiva sottratta domenica in tre appartamenti del paese. [a. z.]

VARAZZE

Infortunio sul lavoro operaio finisce in ospedale

Infortunio sul lavoro, l'altra mattina, alla Nuova Isotermica in via Tomaseo, a Vado Ligure. Saverio Capilluto, 45 anni, abitante in via Perugia 6/16, è stato colpito alla testa da un pesante lastra di ferro. L'operaio è stato ricoverato all'ospedale San Paolo. Guarirà in un mese. [c. v.]

VADO L.

Due marocchini arrestati per traffico di auto

Continua l'inchiesta della magistratura su un traffico di auto, fra la Riviera di ponente e il Marocco. Da ieri due marocchini sono in stato di fermo perchè farebbero parte dell'organizzazione malavitosa. [m. p.]

A Varazze il servizio di primo soccorso

«Togliete il ticket sulle medicazioni»

VARAZZE. Parte con qualche difficoltà burocratica il servizio di primo soccorso sanitario che dal 1° luglio sarà attivato dall'Usl nei locali della Croce Rossa. Tutti i giorni, dalle 8 alle 20, un medico e un infermiere saranno a disposizione dei cittadini per le emergenze e per piccoli medicazioni in ambulatorio. Inoltre il personale avrà a disposizione un'automedicale.

Analoghi poli sanitari saranno attivati, per una durata fino al 31 agosto, a Sassello e Spotorno. Fin qui, nulla da eccepire da parte degli operatori delle pubbliche assistenze che avevano sollecitato la nascita del servizio decentrato per garantire una maggiore efficienza del pronto soccorso durante il periodo estivo. Però il problema si pone per le medicazioni e i piccoli interventi. Quanti si recheranno negli ambulatori di zona per le prestazioni del medico e infermiere saranno, infatti, tenuti a pagare un ticket che dovrà essere versato agli sportelli dei vari distretti sanitari. Ciò significa che un turista che si presenterà per una medicazione, non dovrà attendere l'apertura dello sportello al lunedì, ma riceverà a casa il conto del ticket. Secondo i volontari delle assistenze che ospiteranno nelle loro sedi il servizio di automedicale o primo soccorso, il sistema risulterebbe troppo complicato, creando difficoltà anche ai residenti che si trovassero a beneficiare del servizio nelle ore pomeridiane e serali, quando gli uffici Usl sono chiusi. La proposta è, quindi, di non far pagare il servizio o di inviare il conto a casa a tutti gli utenti, senza differenza di trattamento tra residenti e turisti.

Infine, per evitare lunghe code, viene precisato che il servizio di piccolo ambulatorio non potrà essere garantito continuativamente, ma solo occasionalmente, quando cioè medico e infermiere saranno impegnati all'esterno con l'automedicale per le emergenze. L'invito è quindi quello di continuare a servirsi per le medicazioni del pronto soccorso di Savona o dell'ospedale di Varazze. [a. z.]

Lungo il Sansobbia

Veleni a Lucco sequestrata una discarica

ALBISOLA S. I vigili urbani hanno sequestrato ieri mattina un'area nella zona degli Erchi, sulla sponda destra del Sansobbia di fronte alla società ricreativa di Lucco, dove è stata scoperta una discarica abusiva.

Trentuno metri lineari di terreno sono stati transennati in attesa di scoprire a chi appartiene l'area e gli eventuali responsabili dello stoccaggio non autorizzato. Le indagini giudiziarie verranno condotte dagli agenti della polizia municipale e non si esclude che vengano fatti eseguire prelievi da parte del presidio multizonale dell'Usl per risalire al tipo di prodotti abbandonati abusivamente.

A scoperta della discarica, che potrebbe anche non essere recente, è stata fatta casualmente da Milvio Mantovani, albisolese, mentre stava passeggiando sul greto del Sansobbia. L'uomo ha raccontato di aver notato una striscia di terra più scura dove emergevano rifiuti e contenitori di prodotti farmaceutici. [a. z.]

Commessa di 38 anni denuncia i vicini: «Mi perseguitano»

Donna in fuga da Valleggia terrorizzata dal «malocchio»

SAVONA. Diana, 38 anni, commessa di Valleggia (Quiliano), ha più retto a minacce, insulti e soprattutto al «malocchio», di cui era fatta oggetto da vicini di casa, ha lasciato marito e lavoro e si è rifugiata presso i genitori in Puglia. E' successo due giorni or sono a Quiliano, in frazione di Valleggia, ma la notizia si è appresa soltanto ieri, dopo la denuncia presentata alla polizia dall'legale della donna, Fabrizio Vincenzi.

La vicenda, che ha dell'incredibile, sembra abbia coinvolto anche un'altra donna del rione, della quale non si conosce l'identità, anche lei vittima del «malocchio» dal quale sarebbe perseguitata, forse, dalle stesse persone o da loro amici, che hanno portato con sé antiche tradizioni e rituali del Sud. Anche lei starebbe per lasciare Savona e trasferirsi nel suo paese di origine.

Il «malocchio» consiste nello spargere pepe e in qualche caso sale, davanti all'uscio delle abitazioni delle due donne, sistemandone i grani in modo che assumano forme particolari, che nell'immaginario di chi crede a questi sortilegi assumono il significato di presagi oscuri, e di maledizioni, che prima o poi, si tradurranno in disgrazie.

Le due donne, in particolare Anna, sono rimaste terrorizzate. Più che dalle minacce anonime e non, che erano state scritte su fogli lasciati nelle cassette delle lettere, insieme a manciate di pepe e di sale. E anche delle minacce fisiche, che secondo la denuncia presentata alla polizia, avrebbe subito Anna, che è stata messa al sicuro con la fuga. [b. b.]

VADO L.

Magdy, storia a lieto fine

Si è conclusa felicemente l'avventura di Magdy e Daniela. Lui marocchino di 32 anni, lei vadese di 27, che per sei mesi hanno dovuto ingaggiare una dura battaglia contro la burocrazia. Tutto ha avuto inizio poche settimane dopo il matrimonio della coppia quando a Magdy è arrivato un ordine di espulsione da parte del questore, Mimmo Nicolicllo, perchè l'extracomunitario, che lavorava senza contributi in albergo della provincia, non risultava in regola con i permessi di soggiorno. Per mesi lasciare il marito, Daniela l'aveva seguito in Marocco. Per mesi i due coniugi hanno consultato funzionari dei consolati del Marocco e dell'Italia per risolvere la situazione. E alla fine i loro sforzi sono stati premiati. Magdy ha ottenuto un nuovo permesso di soggiorno e potrà continuare a lavorare nello stesso albergo di prima, questa volta con una regolare retribuzione. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spotorno, Luna Park e quiete pubblica

Indirizziamo questa lettera aperta al prefetto di Savona dopo una sofferta decisione per arrivare ad una soluzione del nostro problema.

Siamo un nutrito gruppo di abitanti dei quartieri Ovest di Spotorno e pensiamo di scrivere a nome di tutti i residenti, anche delle regioni Torbora e Chiariventi ormai alla stremo della sopportazione. Da qualche anno l'amministrazione comunale di Spotorno concede ad una troupe di lunaparkisti itineranti, il piazzale sul mare quasi all'uscita Ovest della cittadina. Qui vengono impiantate giostre e giochi. Prima gli stessi posti erano concessi a camperisti che, pensiamo sempre in modo redditizio per il Comune, vi soggiornavano tutta l'estate in quiete.

Sono, signor prefetto, almeno quattro anni che per il periodo estivo, noi veniamo privati di un diritto sacrosanto, che ci spetta, che è previsto da codici e regolamenti e che e questo siamo tutta gente che lavora e abbiamo dovere e diritto di riposare sia al pomeriggio sia alla sera.

Tutti i giorni, tutte le sere, tutte le notti, una assordante baraonda di musiche eseguite a volume infernale e ossessivo, voci stridule di imbonitori che ci costringono a subire una violenza sonora continua. La quiete pubblica non è un diritto? La possibilità dopo cena di sedersi su un terrazzo in pace e prendere un po' di fresco non è anche nostra?

Perché, ci si chiede, all'arrivo dell'estate, ci deve prendere l'ansia, l'angoscia di sapere che tra qualche giorno avremo più pace? Noi, signor prefetto, siamo stufi, non ne possiamo più. Si aspettano le 2 di notte come una liberazione, ma si sa che il giorno dopo ricomincia tutto. E proprio deve esserci il Luna Park, che almeno lo spostino sul rettilineo del Merello, dove con la collina alle spalle, ci sono poche abitazioni.

Seguono numerose firme,
Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.051 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairole: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20
Canupari, via Montenotte 48, tel.
Carnovale, piazza Diaz 8, tel. 801.923
Della Fornace, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, 344, tel. 640.128
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616
BORGHETTO S.
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, tel. 500.855
CENGIO
Longo, via Pedro Garello 66, tel. 554.046.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 8, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telef. 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 629.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 107
VADO LIGURE
Mazzarini, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Matocello 36, tel. 97.280.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: 540.960
Distretto di Alassio: telefono 590.72
di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.997
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 21 GIUGNO

NATI. Andrea Giardina

MATRIMONI. Franco Nari e Maria Giandomenico, Valter Giannelli e Daniela Goeta, Marco Grassi e Antonella Giusti

MORTI. Marco Parodi, di anni, residente a Savona in piazza Del Popolo 5/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Nilde Boccara in Faldini, anni, residente a Savona in via Ponchielli 2/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha reso noto che per i bambini residenti nel quartiere di Zinola nati negli anni 1989, '90 e '91 sono ancora disponibili alcuni posti nella scuola materna statale del quartiere. Le relative domande di iscrizione possono essere presentate alla direzione didattica di via Crosalunga inferiore, Savona. Qualora i posti alla scuola materna non fossero sufficienti a far fronte alle richieste sarà possibile iscrivere i bambini alla scuola materna comunale, sempre nel quartiere di Zinola. In questo caso le domande vanno presentate al settore Pubblica istruzione del Comune (corso Italia 13), dal 1° al 31 luglio

GLI APPUNTAMENTI

VADO L.
La sagra delle lumache

Domani alle 18 alla società di mutuo soccorso della Valle di Vado prenderà il via il tradizionale appuntamento con la sagra delle lumache. La sagra proseguirà anche venerdì, sabato e domenica. Domani sera spettacolo dei grandi falò e serata danzante. [e. b.]

SAVONA
Premio alle foto dei ricordi

Venerdì dalle 15 alle 18 al Centro sociale «Argento vivo» si svolgerà la premiazione della mostra «La foto dei ricordi». La cerimonia avverrà nella sede della III Circoscrizione. [e. b.]

ALBISOLA
Convegno degli industriali

Sabato alle 9 nella sala consiliare della Provincia prenderà il via il convegno di studio sul tema «La società per azione miste per la gestione dei pubblici servizi locali». L'iniziativa è organizzata da Unione industriali, Comunità montana Giovo e Provincia. [e. b.]

CELLE L.
Mostra di lavori artigianali

S'inaugura oggi, nella sala consiliare del Comune, la mostra di lavori artigianali eseguiti dagli allievi e assistiti del centro handicap «Il Faggio» che frequentano, durante la stagione invernale, il centro socio culturale e la ludoteca. [a. z.]

CELLE L.
Il falò sul lungomare

Domani, in occasione della festa di San Giovanni, verrà acceso sul molo di lungomare Crocetta il tradizionale falò. Alle 21 concerto della banda Mordeglin di Celle Ligure. [a. z.]

SAVONA
Nasce il «Cinefotovideo club»

Verrà inaugurato sabato sera, con inizio alle 20, il «Cinefotovideo club», che aderisce a Fedic e al Circolo savonese cineamatori. L'inaugurazione si svolgerà nella villa Cambiaso di via Torino. L'associazione è presieduta dal professor Nicolò Zaccarini. [e. b.]

Indiscrezioni sulla squadra dei moderati

Gervasio per protesta «diserta» il confronto

Un momento del dibattito si è svolto ieri a Palazzo Sisto, organizzato dal Coordinamento donne savonesi

SAVONA. Gervasio diserta il dibattito per protesta. Il candidato moderato non si è presentato al «faccia a faccia» Pastore organizzato ieri a Palazzo Sisto dal Coordinamento delle donne savonesi. Il manager della 3M ha voluto stigmatizzare l'affissione in città di migliaia di manifesti in cui veniva diffamato.

Una forma di «ritorsione» che i moderati minacciano di estendere anche ai prossimi incontri in programma: il livello della campagna elettorale dovesse ulteriormente scadere». «Del resto, Gervasio in questi giorni è troppo occupato a forgiare la squadra di governo per distrarsi agli incontri pubblici», dicono i suoi. La presentazione ufficiale è prevista per oggi a mezzogiorno e, malgrado i moderati abbiano fatto di tutto per tenere nascosto il nome degli assessori, nelle ultime ore si sono diffuse indiscrezioni.

Nell'eventuale giunta di Gervasio potrebbero figurare il direttore della sezione edili dell'Unione industriali, Dario Amoretti, indipendente della Lega Nord, il dirigente delle Ferrovie, Cesare Donini per i Popolari, il farmacista Luciano Maiolo per l'Unione di centro. Fra i «papabili» anche il presidente degli albergatori, Pino Monti, il quale «contende» un posto in giunta al presidente dell'associazione commercianti del centro storico, Silvano Gianotti.

Forza Italia ha in serbo un colpo a sorpresa e non è detto vengano rispettate le candidature di Giuliano Miele e Ileana Romagnoli, due fra gli esponenti «Biscione» hanno riportato il maggior numero di preferenze al primo turno.

Mentre il candidato sindaco Gervasio era impegnato a calibrare la giunta, i moderati hanno affidato all'insegnante Antonella Frugoni di Forza Italia il compito di fronteggiare il leader dei progressisti, Aldo Pastore.

Arbitro del match, al quale ha assistito nutrita platea femminile, è stato il giornalista de La Stampa, Pier Paolo Cervone.

La prevalenza della componente femminile ha indotto i due relatori a intrattenersi a lungo sulle tematiche della famiglia, tralasciando le questioni politiche ed economiche. Un errore, sottolineato impietosa- Maria Luisa Madini e Patrizia Turchi, sicuramente tra le donne più attive nel panorama politico. «Vogliamo sapere che cosa intendete fare per l'occupazione, come volete risolvere il problema delle scuole e la diffusione dello sport», ha chiesto Patrizia Turchi, candidata nelle lista di Rifondazione comunista.

Pastore ha tenuto il campo maestria, citando a memoria il laborioso e dettagliatissimo programma politico: «Per dare respiro all'economia e creare nuovi posti di lavoro, puntare su alcuni settori che sinora rimasti in ombra. Mi riferisco in particolare alla creazione di un polo ecologico per lo smaltimento dei rifiuti e la depurazione delle acque. Non è un'utopia, per esempio, creare energia alternativa dalla combustione dei fanghi organici del depuratore».

Anche Antonella Frugoni ha parlato di economia: «Per aumentare l'occupazione occorre migliorare la qualità della vita. Un obiettivo che può raggiunto fornendo ai cittadini servizi migliori e risposte più rapide dal punto di vista burocratico». Sulla scuola, Pastore ha proposto un ritorno alle tradizioni, l'insegnamento del dialetto, mentre Frugoni ha sottolineato la necessità di creare presidi-manager.

La repubblicana Maria Luisa Madini ha interrogato i relatori sugli strumenti di partecipazione democratica. Per Pastore, la soluzione è nel decentramento amministrativo, mentre per Frugoni la garanzia è rappresentata dalle nuove forze politiche: «Noi siamo cittadini come gli altri, non siamo politici, e conosciamo i problemi».

Pastore ha tenuto banco sul piano del sociale. L'avversaria moderata ha parlato di «monitoraggio dei bisogni», e Pastore è procurato l'applauso della platea: «Io non ho bisogno di "monitorare" perchè ogni handicappato e ogni anziano abbandonato di questa città».

Ermanno Branca

Il senatore ribadisce la fede progressista

Russo lancia Pastore «Savona decollerà»

Il senatore Nanni Russo

SAVONA. Il senatore Russo si getta nella mischia a fianco di Pastore. Dopo la presa di posizione del sottosegretario ai Trasporti, Cappelli favore dei moderati, l'altro senatore di Savona ribadisce la fede progressista appoggiando Pastore.

L'avvocato, eletto in Parlamento alle ultime politiche, lancia un appello elettorale in favore del candidato appoggiato da Rifondazione comunista, pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica, Pensionati ora anche dai Federalisti di Bosio.

«Il senatore Cappelli dimostra di avere un ben strano concetto delle funzioni di governo e dell'autonomia locale se arriva a sostenere che Savona rischierebbe la "definitiva emarginazione e sociale" qualora nell'elezione del sindaco osasse andare "in dissidenza rispetto alla linea politica nazionale". Mi auguro che gli elettori savonesi si lasceranno condizionare da questo improprio richiamo e sceglieranno in piena autonomia il loro sindaco».

Dopo le critiche a Cappelli, Russo lancia volata a Pastore: «L'invito che rivolgo ai miei concittadini in questa importante vigilia elettorale è di dare il loro voto ad Aldo Pastore: per le sue qualità personali, per la conoscenza dei problemi della città, per il programma serio e concreto che ha presentato ed ampiamente illustrato; per l'attenzione, che ha sempre caratterizzato il impegno, ai temi dei servizi sociali e della tutela delle fasce più deboli, per la qualità delle persone ha indicato come suoi collaboratori nella futura giunta, sono certo che Savona avrà in lui sindaco degno, all'altezza delle esigenze e delle attese della città, capace di agire per l'intera comunità e di scegliere la via rilancio e sviluppo».

Anche il comitato elettorale di Pastore è tornato alla carica con il suo alfiere, Franco Astengo: «L'impostazione di fondo della candidatura di Pastore proprio questo significato: raccogliere attorno a un programma molto concreto, tutto l'opposto del libro dei sogni, le forze migliori della città al fine di farle concorrere ad un progetto di governo al di fuori delle discriminanti di fazione o ideologica politica. Gli elettori debbono quindi prestare attenzione a due elementi fondamentali: valutare con precisione facili promesse di rinnovamento prendendo esempio la parabola Berlusconi: quando improvvisa, si finisce sempre per pagare un prezzo. Esiste il pericolo di città di Savona spaccata due governata da sola parte: quella espressione di chiusure corporative di gruppo, che pensa ad un benessere diffuso soltanto fra pochi settori sociali e considera la solidarietà alla stregua dell'assistenzialismo. Questo sarà un problema per chiunque vincerà le elezioni: il tema da svolgere, per tutti i savonesi, rimane quello di valutare in piena serenità e coscienza quale fra i candidati rappresenti al meglio l'interesse generale della collettività». [e. b.]

«Meno quattro» al voto ora cresce la polemica

SAVONA. Umberto Bossi torna a Savona. Il «senatur» della Lega venerdì terrà comizio in piazza Diaz alle 21 per lanciare la compagna elettorale del moderato Gervasio. Anche Forza Italia spera di portare a Savona un nome di prestigio: gli uomini del «Biscione» stanno cercando di convincere il ministro della difesa Previti, ma c'è chi spera addirittura in un clamoroso «blitz» di Berlusconi.

Aspettando i big della politica nazionale, in città crescono le polemiche. Ieri il portavoce di Gervasio, Franco Orsi, ha presentato denuncia contro gli ignoti che la scorsa hanno tappezzato la città di manifesti che denigrano il candidato moderato. Migliaia di fogli da cui campeggia una foto di Gervasio con gli occhi bianchi con didascalie offensive, e la grafia storpiata, come «Gervasio mangia i poveri», «Gervasio è un 'hleffa'» e «Gervasio è intossica». «E' stata presentata una denuncia - afferma Orsi - ma sempre accade in questi casi non esiste possibilità di tutela. Confidia-

Franco Orsi portavoce del comitato che appoggia Francesco Gervasio

che i savonesi riconoscano l'arroganza di questa iniziativa lo spirito antidemocratico che caratterizza almeno una parte della sinistra. I manifesti imi e spero, anzi sono certo, che siano stati realizzati all'insaputa di Aldo Pastore. Purtroppo in queste circostanze prevale la logica stalinista: prima si criminalizza l'avversario politico e poi semmai si discute. Anche nella campagna di propaganda porta a porta, purtroppo, la sinistra sta dicendo in giro un mucchio di menzogne denigratorie».

Il candidato sindaco progressista Aldo Pastore si è comunque dissociato dall'iniziativa dei manifesti anti-Gervasio. Dura reazione del segretario del ppi Quintilio Cosimi: «L'utilizzo di certi metodi è tipico di una cultura dura a morire, e di una totale mancanza di rispetto della persona. La diffamazione e la denigrazione non appartengono all'etica del vivere civile. Tanto meschino accanimento è legato solo al tentativo di conservare posizioni di potere».

Polemiche furibonde anche nel Movimento federalista e nella lista Arco Azzurro. Un gruppo di federalisti (Ottonello, Roemer, Levati, Carlo Astengo, Palazzi) ha sconfessato l'alleanza di Bosio con Pastore: «Il movimento federalista è apartitico e invita i propri elettori a esprimere liberamente il proprio voto al ballottaggio».

Il leader di Arco Azzurro, Alfonso Lepore, ha invece precisato non aver mai appoggiato Gervasio, smentendo quindi la adesioni di alcuni componenti. Anche in questo caso la base movimento aveva smentito strategicamente l'alleanza con i moderati. [e. b.]

La rassegna settimanale dei concorsi per posti in Liguria

Usl e scuole offrono lavoro

Ma anche gli ospedali cercano addetti

SAVONA. Anche questa settimana il servizio politiche attive del lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi di assunzione per posti in Liguria.

Usl 2 del Savonese: 1 posto da biologo collaboratore con sede a Pietra Ligure; 1 posto da ostetrica con sede Albenga; posti da puericultrice sede ad Albenga a tempo determinato (diploma di puericultrice); 2 posti da vigilatrice d'infanzia con sede ad Albenga a tempo determinato (diploma vigilatrice d'infanzia).

Istituto «D.Trincheri» Albenga: 1 posto da caposala per incarico trimestrale (diploma di caposala); 2 posti da infermiere professionale per incarichi trimestrale (diploma di infermiere professionale).

Usl 1 Imperiese: posti da assistente tecnico programmatore; 3 posti da coordinatore capo tecnico di laboratorio; posti da coordinatore terapista riabilitazione e fisiokinesiterapia; 2 posti coordinatore capo tecnico di radiologia; 1 posto da coordinatore capo vigile sanitario; 1 posto da coordinatore logopedista; 1 posto da coordinatore ortottista.

Usl 1 Ventimigliese: 1 posto da ostetrica a tempo determinato (diploma di ostetrica); 1 posto da coordinatore capo centralinista (riservato a personale interno).

Università di Genova: 1 posto da ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20; 1 posto da ricercatore farmacia gruppo C08; 1 posto da ricercatore farmacia gruppo E07; 4 posti da ricercatore in medicina e chirurgia gruppi E05/F05/F07/F08; 1 posto da ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo D03; 2 posti da ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo C01/C03; 1 posto da ricercatore matematiche fisiche e naturali gruppo E03; 1 posto da ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppi A01/A05.

Usl 3 Genovese: 2 posti da assistente medico in e rianimazione (laurea in medicina e chirurgia); 1 posto assistente laboratorio chimico-clinico e microbiologia (laurea in medicina e chirurgia); posti da conduttore caldaie a vapore; posti terapista della riabilitazione (diploma di terapista della riabilitazione)

Ospedale Evangelico Internazionale: 1 posto da aiuto corresponsabile ospedaliero in radiologia A.T.P. (Laurea in medicine e chirurgia)

Usl 4 del Tigullio: 1 posto da ostetrica a tempo determinato; 1 posto da vigilatrice d'infanzia a tempo determinato.

Usl 5 dello Spezzino: 1 posto da tecnico laboratorio medico (diploma di tecnico laboratorio)

Comune di Monoglia: 1 posto a tempo determinato da istruttore tecnico.

Ministero della Difesa: 450 posti per l'ammissione al 48° corso biennale allievi sottufficiali carabinieri fe richiesta la licenza di scuola media inferiore)

NEI BOSCHI DI SANTUARIO

Salvato capriolo assalito da un randagio

Gli agenti del nucleo ambiente hanno salvato un capriolo che, azzannato da un cane nei boschi di Santuario, rischiava morire. Curato nell'ambulatorio veterinario, il capriolo sarà presto liberato.

Proseguono al largo di Bergeggi le immersioni dei turisti a bordo del mini-sommergibile

Conoscere gli abissi: sul Tritone si può

E c'è anche chi preferisce osservare di notte l'ambiente marino

SAVONA. «Tritone 2»: scena il mondo sommerso. Proseguono le immersioni attorno all'isola di Bergeggi che si possono effettuare a bordo di un minisommergibile ad alta tecnologia che consente la visione a 360 gradi dell'ambiente marino permettendo agli amanti della natura di scoprire e apprezzare le profondità subacquee. Oltre alla visione dagli oblò, gli escursionisti possono osservare l'ambiente circostante monitors collegati a telecamere mentre un'esperto biologia fornisce dettagliate spiegazioni flora e fauna tipiche della zona. passeggero viene inoltre informato, grazie ad un continuo monitoraggio esterno, sui dati relativi alla temperatura dell'acque e alla distanza dalla superficie.

Prima di salpare a bordo del «Tritone 2», i passeggeri vengono imbarcati sulla motobarca «Città di Cerialo» che fa la spola tra la darsena e il sommergibile ancorato alla pilotina d'appoggio «Mossico», nell'isola di Bergeggi. Per chi lo desidera è anche possibile, su prenotazione, pranzare sulla nave appoggio.

Il costo dell'escursione, della durata ci due ore, è di mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; 52 mila lire per militari e anziani oltre i 65 anni. Per le escursioni notturne, che si effettuano alle 20,30 con rientro previsto per le 22,00, il costo del biglietto sale a mila lire, occorre la prenotazione.

I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino a Savona. I lettori «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei giorni feriali e di 5 mila nei festivi e prefestivi, presentando il tagliando sconto del giorno in cui si acquista il biglietto. [e. z.]

LA STAMPA PRIAMAR PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'isola di Bergeggi. Partenza ogni ora pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini infe- 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori anni L. 52.000. Biglietti partenza o presso l'agenzia viaggi Gulli (via Verzellino 85 r. Savona, tel. 019 820.425)

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui si acquista il biglietto. Non valide le fotocopie.

22 giugno 1994

Rallentamenti sull'arteria tra Andora e il capoluogo per i cantieri dell'Anas

Aurelia, un percorso di guerra

Colonne d'auto provocate da lavori di asfaltatura nella zona di Varigotti, disagi anche a Bergeggi
Oltre un chilometro di coda ieri mattina a Vado Ligure. A Savona, una caccia continua al parcheggio

SAVONA. Più che una Statale un percorso ad ostacoli. L'Aurelia, da Andora a Savona, è una via di collegamento strozzata, rallentata da semafori e centri abitati ma anche da cantieri aperti all'improvviso, da piccoli smottamenti che fanno deviare pericolosamente il traffico sulle opposte, da lavori che si sarebbero potuti fare prima o, perlomeno, rimandare di qualche mese per evitare code e rallentamenti sotto il sole. Tutto questo in piena estate, quando nonostante la crisi turistica la provincia di Savona aumenta in modo esponenziale il numero di auto circolanti. Cose, evidentemente, che amministrazioni comunali e Anas tengono in scarsa considerazione.

Si parte da Andora dove, da qualche settimana e per tutta l'estate, sono stati aperti i cantieri per il potenziamento delle condotte fognarie. Gli scavi avvengono sul lato monte della Statale ma, soprattutto nei fine settimana, i disagi ricadono su entrambe le corsie. A protestare, oltre agli automobilisti, sono i commercianti, tagliati fuori da ogni possibilità di afflusso della clientela. Attraversamento veloce per Laigueglia e Alassio, semafori permettendo, e nuovo punto di rallentamento nei pochi chilometri che portano ad Albenga. All'altezza della prima curva di Punta Murena il guard-rail si restringe di una trentina di centimetri, le auto che arrivano piuttosto veloci dal rettilineo di Sant'Anna sono costrette a brusche e pericolose frenate rallentando il traffico.

Lunghe automobili sulla via Aurelia a causa dei cantieri e della frana

La vera ginkana, però, si inizia da Finale Ligure verso Savona. A Varigotti, per fortuna, da lunedì mattina non è più in funzione il semaforo che regolava il senso unico alternato per permettere agli operai di riasfaltare il lungo rettilineo che attraversa il borgo. I lavori di riasfaltatura, però, non sono completamente terminati e anche ieri mattina ci sono stati rallentamenti e code. Un problema che dovrebbe risolversi nel giro di qualche giorno. Purtroppo, però, non è l'unico ostacolo che affligge chi deve percorrere l'Aurelia.

Pochi chilometri, il tempo necessario per arrivare a Bergeggi, ed ecco che l'automobilista si trova a dover affrontare, ormai da anni, la deviazione dell'Aurelia a Capo Vado. Più che di rallentamento, in questo caso, si tratta di un percorso allungato con i disagi che provocano deviazioni improvvise e conseguenti frenate. L'odissea degli automobilisti non è ancora terminata. All'ingresso di Vado Ligure cantiere aperto in piena estate costringe a lunghi rallentamenti. Ieri mattina la coda, in direzione di Finale Ligure, era di oltre un chilometro e mezzo mentre le macchine dirette a Savona formavano un unico serpentone lungo quasi un chilometro. Per percorrerlo sono stati necessari più di 20 minuti.

Superata Vado, le brutte sorprese per i pendolari non sono ancora finite. A Savona, all'altezza delle piscine, ieri mattina era vietato percorrere la strada di accesso per improvvisi lavori, mentre in via Nizza gli automobilisti sono ancora alle prese con i birilli che limitano le carreggiate. Terminati finalmente i disagi per arrivare nel capoluogo c'è ancora l'ultimo, non lieve, problema da risolvere: il parcheggio, un lungo pellegrinaggio alla ricerca di un sempre più raro posto auto.

Stefano Pezzini

Ad Alassio

Un dibattito con i giudici

ALASSIO. I rumori, i decibel «sparati» dagli amplificatori delle orchestrine, la musica che fuoriesce dai diffusori delle discoteche all'aperto sono i temi dell'incontro giuridico-turistico previsto per sabato prossimo ad Alassio nella sala riunioni dell'hotel Toscana. A discuterne saranno i magistrati del tribunale di Savona e i loro colleghi di Rottweill, città della Foresta Nera famosa per la tradizione giuridica. Ad organizzare il convegno è l'assessorato al turismo di Alassio in collaborazione con la Federazione italiana pubblici esercizi di Alassio.

«Si tratta, in pratica, della seconda edizione di incontri su temi giuridici-turistici, un modo per confrontare leggi e tecniche», spiega Pasquale Balzola, presidente della Fipe alassina. Accanto al momento di dibattito la giornata alassina dei magistrati prevede un incontro di calcio tra toghe savonese e toghe tedesche. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Riapre la paninoteca «Green Paradise»

Riapre la paninoteca «Green Paradise», in vico Nicci a Spotorno, chiusa la scorsa settimana per decisione della questura perché mal frequentata (articolo 100). La titolare del locale Antonietta Tarzi, abitante in viale Europa, ha ottenuto lunedì una riduzione di tre giorni della chiusura. **[a. r.]**

FINALE L.

Algerino denunciato per truffa a un connazionale

Truffa fra extracomunitari. Due giovani algerini hanno convinto, con un raggiro, un connazionale, cuoco in una pizzeria di Finale, a consegnargli una videocamera. Uno dei due si è dileguato, l'altro, S.H., 31 anni, è stato invece fermato per l'accusa di furto. **[a. r.]**

CANOVA

Canova, stop ai camion dei rifiuti

Sono finiti, almeno per ora, gli arrivi dei camion carichi di immondizia dal Levante ligure nella discarica di Casel a Magliolo. Dopo la contestazione degli abitanti di Canova quasi tutti (Provincia, comitati ecologici, enti locali) si sono schierati contro l'utilizzo intensivo della discarica. **[a. r.]**

CERIALE

Ecco le proposte per migliorare il turismo

A 15 giorni dall'entrata in funzione dello «sportello relazioni con il pubblico» (un vero e proprio «osservatorio turistico») sono già state numerose le segnalazioni circa suggerimenti, disfunzioni e proteste avanzate dai cittadini. Fra gli argomenti di contestazione: scarsa pulizia, rapporto qualità-prezzi che lascia a desiderare, illuminazione da potenziare, strade dissestate. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Nuovo parcheggio per duecento auto

Il parcheggio San Sebastiano, adiacente al cimitero, nella zona a ponente della città, è stato aperto ieri al pubblico, anche se ancora mancante di adeguata segnaletica interna ed esterna. Può ospitare 200 auto e i pullman turistici. Nei prossimi giorni saranno ultimati i lavori di sistemazione. **[r. sr.]**

ALBENGA

S'è costituito il Centro cristiano democratico

È stato costituito ufficialmente ad Albenga il Centro cristiano democratico, il movimento politico alleato di Forza Italia che fa capo ai ministri D'Onofrio e Mastella. Nei prossimi giorni il comitato promotore si darà una struttura organizzativa per intervenire nella vita politica albenganese. **[s. p.]**

Proteste dei diportisti: «I lavori devono iniziare in inverno»

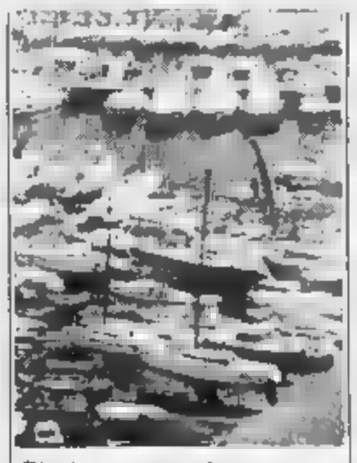
Ad Alassio troppi cantieri traffico bloccato in porto

ALASSIO. La pavimentazione al porticciolo turistico «Luca Ferrari» di Alassio viene rifatta e con l'apertura dei cantieri, esplode la polemica. A provocarla i diportisti, favorevoli al nuovo selciato ma critici sull'opportunità di dare il via ai lavori proprio all'inizio della stagione turistica.

L'ampio piazzale che porta alle banchine e alla palazzina che ospita uffici e servizi di Capitaneria di porto e Circolo nautico è, di fatto, inutilizzabile. Paletti e nastro di plastica fanno capire che sosta e parcheggio sono vietati mentre il selciato è ridotto a scorie e terriccio.

«Nulla da dire, i lavori per sistemare la pavimentazione andavano fatti anche perché, a quanto ci risulta, verranno potenziati anche i servizi. Il problema è che questi lavori potevano essere fatti prima della stagione estiva o, eventualmente, all'inizio di ottobre.

Il porticciolo turistico comincia a lavorare a pieno ritmo proprio in questi giorni con l'arrivo dei turisti proprietari di gran parte delle barche ormeggiate, spiegano i diportisti.



Disagi i cantieri nel porto

I disagi enormi nei fine settimana ma anche durante gli altri giorni la zona è caotica. «Il disagio maggiore è proprio quello legato al traffico. Chi ha una barca è comunque in possesso della scheda magnetica che permette di alzare la sbarra e può lasciare l'auto nella zona di levante, oltre Sant'Anna. Ma il porticciolo richiama anche centinaia di persone che arrivano per una passeggiata lungo le banchine.

Non sapendo che il parcheggio nella prima parte è stato abolito sono costrette a tornare indietro facendo lunghe manovre tra le buche e le depressioni dell'asfalto.

Le auto, poi, costrette a ripercorrere la strada, stretta, che riporta al centro intasando la viabilità non solo dell'area portuale ma di tutta la zona. Ad aggravare la situazione c'è la mancanza di parcheggi subito al di fuori del porto.

L'unico spiazzo è sempre occupato e trovare un posto libero è più difficile di un terno al lotto», spiegano ancora i diportisti. I lavori per la sistemazione del porticciolo turistico dovrebbero concludersi entro la fine di luglio. **[s. p.]**

Il coordinatore dell'Usl Giuseppe Borneto così replica alle accuse dei sindacalisti

Santa Corona, bilancio in pareggio

Un lungo sfogo del dirigente: «Nel volgere di pochi anni abbiamo recuperato novanta miliardi di deficit»
Ripartiti molti progetti. Le polemiche definite «strumentali». Pronto soccorso, ristrutturazione ferma

PIETRA L. «Quando sono arrivato nell'ospedale ho trovato un passivo di oltre 90 miliardi. Quest'anno si chiuderà finalmente in pareggio. Malgrado questo importante risultato non ho fatto grande scalpore non è nel mio stile. Mi sembrano però ingiuste certe critiche che sono arrivate in questi ultimi .

Giuseppe Borneto, sub commissario del Santa Corona di Pietra Ligure è pronto al suo commiato. Respinge le accuse del sindacato. Nel giro di pochi giorni potrebbe finire allo Iacp di Genova. Dice: «Sono già stato nominato direttore generale dello Iacp. E' possibile che la Regione decida di nominare in anticipo anche il manager dell'ospedale di Pietra che mi subrenterà direttamente. Sono decisioni che esulano dalle mie competenze».

Il 29 giugno scade il termine di presentazione delle domande per gli aspiranti manager delle Usl e degli ospedali liguri. In linea teorica a fine mese la giunta regionale potrebbe scegliere il nuovo responsabile del Santa Corona, lavoro da milioni lordi all'anno molto ambito. Giuseppe Borneto, escluso dalla lista dei papabili ha presentato ricorso ma intanto andrà comunque allo Iacp di Genova. Respinge le ultime critiche. Dice: «Mi sembrano ingiuste. Certe polemiche sono strumentali. Quando ho assunto questo incarico c'erano 11 cantieri fermi. Ora le cose si stanno muovendo. Credo di aver fatto il mio dovere con i limiti dell'incarico. Lavorerò sino all'ultimo giorno come se fosse il primo». Il timore del sindacato, espresso pochi giorni fa da tutte le organizzazioni, è che dopo Borneto sia un periodo di vuoto di potere (si parla di due mesi) prima della nomina del nuovo manager. «Vogliamo comunque un commissario con pieni poteri», è quanto hanno detto i rappresentanti dei lavoratori all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Bonfi, in visita al Santa Corona di recente. Dalla Regione si conferma che il nosocomio avrà la piena autonomia e diventerà a tutti gli effetti una azienda ospedaliera. Il nuovo manager troverà tanti problemi irrisolti: i lavori da fare, la carenza di personale, le lunghe code agli sportelli. A complicare le cose c'è il difficile rapporto che ci sarebbe, secondo il sindacato, con l'amministrazione. «Si prendono decisioni senza consultarci. La classe dirigente è in continuo conflitto interno», dicono i rappresentanti dei lavoratori non medici. Su una sola sono quasi tutti d'accordo. «La qualità delle prestazioni resta molto alta», dicono. Ma intanto slittano tanti progetti come quello del pronto sul territorio.

[a. r.]

FINALE L.

Piaggio, oggi assemblea

Si riunisce questa mattina a Genova l'assemblea dei soci della «Rinaldo Piaggio» per decidere il nuovo piano finanziario e industriale dell'azienda di Finale e Sestri Ponente in crisi da un paio di anni. E' possibile però che anche oggi l'attesa riunione si concluda con un nulla di fatto e un altro rinvio. Gli azionisti (Finmeccanica, Imi, banche e famiglia Piaggio) torneranno comunque a riunirsi il 4 luglio. A spaventare il sindacato è il così detto piano Poli che prevede di fatto il salvataggio del solo settore motoristico e la vendita di quello dei velivoli ed in particolare il turboelica «P 180». «Cedere altri la nostra produzione migliore equivale a gettare la spugna e prepararci ad un taglio notevole dei livelli occupazionali», dicono i lavoratori. Il sindacato chiede un incontro con il governo e si prepara ad una grande manifestazione entro decina di giorni. **[a. r.]**

Già pronte le prime misure: «Abbandoneremo il Comune di Albenga a favore di Villanova»

Bastia si ribella contro la stazione unica

In mille contestano il progetto del nuovo tracciato ferroviario

Bastia, polemiche per il progetto fs

ALBENGA. Bastia, più di mille residenti, si ribella. La frazione di Albenga che dovrebbe ospitare la stazione comprensoriale della Riviera non è affatto contenta di diventare sede del polo ferroviario né, tantomeno, di diventare «un importante area intermodale», punto dove convergono treni, corriere, auto che fanno la spola tra la località della Riviera e la stazione. «Non siamo contenti proprio per niente anche perché, nonostante quello che viene propagandato da Viveri, la realtà è molto diversa», spiega a nome degli abitanti Domenico Pizzo, consigliere comunale della Lega Nord ad Albenga, portavoce della protesta frazionale.

«Per prima cosa è vero che il progetto non tocca nemmeno un metro quadro di agricoltura così come è vero che la zona interessata alla stazione è tutta demaniale. Nella riunione di Alassio si è detto che le cave dove sorgerà la sono abbandonate. A noi, che viviamo a Bastia, sembrano invece che funzionino a pieno ritmo», spiega Pizzo. Anche sulla riunione dei cinque Consigli comunali Pizzo è critico: «Al palasport di Alassio l'acustica era pessima e non si capiva nulla, ogni intervento diventava una favola. È soprattutto assurdo che i consiglieri di Albenga andassero a discutere il problema ad Alassio senza prima aver mai avuto modo analizzare il progetto in maniera completa in Consiglio ad Albenga.

«La gente, compresi gli abitanti di Bastia, avrebbe dovuto essere informata per poter discutere, concordare, magari modificare e non accettare decisioni prese senza nessuna consultazione».

A Bastia l'opposizione al progetto non è politica. «Verrebbe distrutta l'unica oasi sportiva e di divertimento. La stazione eliminerebbe campo sportivo, campi da tennis, sala da ballo, il lago per la pescasportiva e tutte le strutture che rappresentano un punto di aggregazione. Ci è promesso che tutto questo verrà ricreato ma, visti i precedenti, ci crediamo poco», sostengono gli abitanti. E aggiungono: «Senza contare, ovviamente, i danni all'agricoltura. Più che alla ferrovia sarebbe opportuno pensare all'Albenga-Garessio-Ceva, unica vera soluzione per risolvere il problema del collegamento con il Piemonte ed evitare il congestionamento del fine settimana».

Nei prossimi giorni a Bastia verranno organizzati incontri per cercare di stabilire che tipo di protesta effettuare. «Di certo non lasceremo passare il progetto senza combattere. Abbiamo sempre cassetto l'idea di staccarci da Albenga per andare sotto Villanova». **[s. p.]**

Campeggio nel mirino

«Sono in regola i 21 bungalow sotto accusa»

ANDORA. «Il campeggio Mare e Sole è fornito di regolare abitabilità e agibilità». E' la certificazione rilasciata dal Comune di Andora: documento che segue di pochi giorni il blitz dei carabinieri e polizia giudiziaria al complesso turistico Ariston (di cui il campeggio fa parte). Secondo i militari, inviati dal sostituto procuratore Emilio Gatti, i 21 bungalow gestiti da Carlo Molinari sarebbero almeno in parte abusivi. Dalla dichiarazione della segreteria comunale risulta però che «il Comune, di concerto con l'Usl, aveva eseguito un sopralluogo sulla struttura esprimendo parere favorevole». Non solo. Osservazioni critiche sarebbero anche sulle mansioni affidate a cinque studentesse di un istituto professionale della provincia di Brescia, ospiti di «stage». Ma anche su questo fronte Molinari respinge ogni addebito. **[m. p.]**

LAIGUEGLIA

Nel centro storico

Oggi un concerto per celebrare Thor Heyerdahl

LAIGUEGLIA. Con un concerto che si svolgerà questa sera alle 21,15 in piazza Musso, prosegue la settimana dedicata dal Comune al grande navigatore e scienziato Thor Heyerdahl, in occasione del suo ottantesimo compleanno. Verranno eseguite musiche scandinave.

Lungo le piazzette del centro storico è possibile ammirare mostra fotografica dedicata al protagonista dell'impresa del Kon Tiki, grazie alla quale l'allora giovane antropologo assurgeva a fama mondiale. Le foto saranno pubblicate in catalogo dalla casa editrice Mazzotta sotto il titolo «Da Fuhiva all'Isola di Pasqua».

Ieri sera, sempre in piazza Musso, è avvenuta la premiazione dei «castelli di sabbia» dedicati alle imprese del famoso norvegese, naturalizzatosi laigueglisese (ha acquistato una tenuta a Colla Micheri) alla fine degli anni '50. **[r. sr.]**

PIETRA L.

A cura del Comune

Nuovo progetto per restaurare l'antico pozzo

PIETRA L. Il vecchio pozzo, nel centro storico a Pietra, sarà recuperato. Sarà possibile vederlo attraverso una lastra di plexiglass. Il progetto è dell'amministrazione comunale. Spiega l'assessore, Giacomo Accame: «Salviamo così uno dei simboli storici della città». In affreschi l'antico pozzo è raffigurato in quadro del 1600 in cui è rappresentata la peste che l'8 luglio del 1625 colpì la popolazione di Pietra. All'inizio del secolo, probabilmente nel 1911, la struttura esterna venne distrutta, forse per motivi igienici, e il pozzo scomparve alla vista.

Negli Anni Settanta, anche per iniziativa dell'associazione «Centro Storico Pietrese», il pozzo venne riscoperto anche è rimasto sino ad ora occultato da una pesante lastra di ferro. Ora si pensa di recuperarlo in modo definitivo.

[a. r.]

In Val Bormida si registrano i primi segnali di fiducia nella ripresa economica

Cairo: banche e supermarket

A S. Giuseppe sta per aprire uno sportello della Cassa di risparmio di Cuneo. Un altro istituto di credito si insedierà in via Roma. Un nuovo emporio lungo la tangenziale

CAIRO M. Nel centro commerciale di San Giuseppe aprirà i battenti entro pochi mesi una nuova banca. Si tratta di uno sportello della Cassa di Risparmio di Cuneo. Le trattative per l'acquisizione dei locali sono ultimate mentre sono in corso di perfezionamento le pratiche per ottenere le autorizzazioni all'apertura dell'agenzia. La notizia trova conferme indirette anche in Comune, dove al momento non si conoscono ancora molti particolari sulla decisione della Cassa di risparmio di Cuneo di aprire uno sportello banca in Val Bormida.

La banca di San Giuseppe sarà il sesto istituto di credito in attività nella zona. Sembra che entro l'autunno almeno un'altra banca possa essere aperta a Cairo, probabilmente in via Roma. Tanto interesse degli istituti di credito per una zona in piena crisi occupazionale e industriale sembra destinata a creare un nuovo clima di fiducia sul futuro della Val Bormida. Sono in corso trattative per la cessione dell'Agrimont di San Giuseppe e l'Italiana Coke di Bragno. Esistono prospettive concrete che entro pochi anni vi sia uno nuovo sviluppo economico nell'entroterra.

Le banche paiono anticipare questa tendenza e la notizia che a San Giuseppe, dove non c'è mai stata una banca, si aprirà fra poco uno sportello della Cassa di risparmio di Cuneo, costituisce una conferma diretta delle potenzialità economiche che sembrano aprirsi nell'entroterra. Il centro commerciale di San Giuseppe, in attività da meno di due anni, ha avuto subito notevole successo. La possibilità di usufruire tra poco anche dei servizi bancari sul posto, dovrebbe aumentare il flusso di clienti e l'importanza di questo polo commerciale, che diventando anche un centro in grado di offrire servizi al pubblico.

La Cassa di Risparmio di Cuneo si insedierà nel centro commerciale di S. Giuseppe

Entro il '95 sarà in attività anche una banca di credito cooperativo con sede a Carcare, finanziata da imprenditori locali. Nuove banche e ancora supermercati, nel futuro di Cairo. E' stato perfezionato il contratto d'affitto di un ampio capannone a lato della tangenziale, in zona Mazzucca, dove aprirà tra grande supermercato, gestito da un milanese che opera a livello nazionale. Se non ci saranno problemi, il supermercato dovrebbe essere in attività già a settembre.

Enrico Marchisio

Altare discute

Dove la festa di fine luglio?

ALTARE. Discussioni animate sul possibile spostamento della tradizionale festa che si terrà a partire da fine luglio, a causa dei lavori di rifacimento della facciata della chiesa parrocchiale. Siccome la presenza di ponteggi e impalcature creerà disagi e limiterà gli spazi, il sindaco Idalda Brondi, ha convocato nei giorni scorsi i rappresentanti Pro loco per comunicare loro l'intenzione di trasferire il palco, su cui verranno allestiti spettacoli teatrali e musicali, clou dell'intera rassegna che proseguirà sino a metà agosto, pressi delle scuole elementari e medie.

Soluzione che tuttavia non trova il consenso dei commercianti. Dice Gianna Taffarello, presidente dell'associazione di categoria: «Piuttosto che in quell'area, troppo decentrata rispetto al centro del paese, sarebbe opportuno trasferirlo in piazza Abba». La proposta è stata avanzata all'amministrazione comunale che assumerà una decisione nella giornata di oggi. [l. b.]

Da domenica gare ippiche in località «Brigneta»

Nei boschi di Bardineto i primi turisti a cavallo

BARDINETO. In località Brignete, a meno un chilometro dal centro storico del paese, sta per entrare in funzione un nuovo centro ippico. Si tratta della «Scuderia Alta Val Bormida», che domenica prossima organizza per l'inaugurazione dell'attività alcune gare dimostrative così da attirare a Bardineto gli appassionati di ippica della Riviera e dell'entroterra di Savona, con un occhio anche ai turisti che in questo periodo si trovano numerosi nelle località del Ponente.

La scuderia è gestita da un gruppo di appassionati residenti nella zona di Borghetto e Loano. In programma una rassegna di puledri, gara di velocità campestre e altre forme di competizione in grado di creare divertimento e interesse per gli spettatori. Spiega il sindaco Ico Mozzoni: «Per la prima volta dopo anni ci sono imprenditori della Riviera disposti a muoversi sul successo di iniziative che hanno sede nell'Alta Val Bormida. Un segnale importante, che conferma il nostro impegno per rilanciare il turismo in questa zona».

Alla «Scuderia dell'Alta Val Bormida» sarà possibile seguire corsi di equitazione e fare lunghe passeggiate a cavallo tra i boschi che si trovano nella zona della Brigneta. Un naturale completamento della attività di treking e gare di sopravivenza che da alcuni anni vengono organizzate a Bardineto. [e. m.]

CAIRO M.

Stasera assemblea pubblica sulla discarica dei veleni

è riunità ieri la commissione ambiente del Consiglio comunale per discutere la situazione che è venuta a creare nella discarica della Mazzucca. Questa sera alle 21 assemblea pubblica. Si attendono decisioni che il sostituto procuratore Alberto Landolfi si appresta ad adottare nell'ambito dell'inchiesta aperta da mesi per accertare le responsabilità del disastro ambientale venuto alla luce dopo i sondaggi nel terreno. [e. m.]

M.

Parcheggi selvaggi: nuove proteste in via Tecchio

C'è ancora tensione tra i residenti dei due palazzi di via Tecchio per i problemi di viabilità causati dal parcheggio di nella strada, che durante le ore serali rendono impossibile l'accesso ai garage e in qualche caso, anche il transito di mezzi di soccorso. Dopo un esposto al sindaco, sono stati affissi cartelli di divieto di sosta, ma non quelli di rimozione forzata, che sembrano gli unici in grado di convincere gli indisciplinati a desistere. [e. m.]

Manuale Enpa contro gli avvelenamenti dei cani

L'Enpa, ente nazionale protezione animali, ha redatto un manuale per fornire ai proprietari di cani e gatti uno strumento di consultazione così da ridurre i rischi di avvelenamento, dopo che nella sola Val Bormida è stato ucciso un centinaio di animali. Il fascicolo viene distribuito gratuitamente a Dego, nell'ambito della fiera-mercato, e successivamente a Piana Crixia. [l. b.]

Messe a nuovo le fontane di piazza Vittorio Veneto

Restaurate le due antiche fontane di piazza Vittorio Veneto, nei pressi delle scuole. Per rendere più suggestiva l'area dei giardini, il Comune ha inoltre provveduto ad installare accanto alle fontane un sistema di illuminazione. [l. b.]

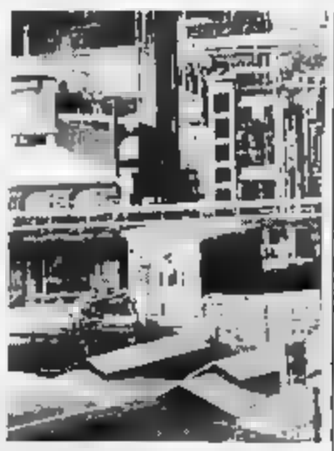
Cengio: attesa per la decisione sullo smaltimento dei reflui

Pronto lo studio sul «Resol» al ministro l'ultima parola

CENGIO. Ore decisive per la questione Acna-Resol. Oggi la commissione incaricata dal governo di elaborare un piano per risolvere il problema dello smaltimento dei reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento, ora Organic Chemicals, consegnerà lo studio al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli.

Nonostante la segretezza del piano, di cui si conosceranno i dettagli solamente nelle prossime ore, da alcuni giorni tra chi si oppone alla realizzazione dell'impianto corrono con insistenza voci che parlano di due soluzioni. Secondo tali indiscrezioni, emerse anche in recente incontro organizzato da «Valle Bormida pulita» e svoltosi a Saliceto, la commissione avrebbe indicato due «strade»: il Resol e un impianto di inertizzazione.

Ora toccherà al ministro Matteoli esaminare i progetti e decidere quale delle due soluzioni adottare. E pare che Matteoli abbia intenzione di mettere la parola fine all'annosa questione in tempi brevi. Almeno, in base alle dichiarazioni rilasciate dallo stesso ministro dopo l'incontro di giovedì scorso con i rappresentanti dei sindacati piemontese. «Deciderò autonomamente», ha inoltre affermato Matteoli, dopo il polverone sollevato dalla sua intervista ad «Ambiente Italia», la trasmissione pomeridiana di Raitre, in cui senza esitazioni aveva annunciato che «il Resol non si farà».



Lo stabilimento Acna di Cengio

In attesa dei risultati del piano, in fabbrica si torna a respirare un clima di forte preoccupazione. Per altri 15 dipendenti da lunedì prossimo si apriranno le porte della cassa integrazione, provvedimento contenuto nell'accordo siglato tra azienda e sindacato nel novembre scorso. Il programma, anche l'attivazione di contratti di solidarietà. E tra i lavoratori dello stabilimento chimico serpeggia malumore. «Dell'accordo sino ad oggi è stata applicata solamente la parte peggiore, quella che riguarda prepensionamenti e la cassa integrazione», dicono. Aggiungono: «Nulla si sa, invece, in merito alla realizzazione del polo tecnologico ambientale. Progetto, che devono partecipare enti e istituzioni, di fondamentale importanza se si vuole far continuare a vivere la fabbrica». [l. b.]

Intervista a Pino Congiu, segretario provinciale del sindacato chimici della Uil

«L'industria può ancora rinascere»

Occorre prima di tutto ridisegnare la nuova mappa della Val Bormida. Il ruolo decisivo della Regione nelle scelte future. I casi Acna, Agrimont e Italcoke. «L'Eni prima di andarsene deve fornire garanzie»

CAIRO M. Dove va l'industria della Val Bormida? Quali le prospettive, i tempi e i modi di un eventuale rilancio nell'era post-Enichem? Era che si è aperto con il lento, ma inesorabile disimpegno del colosso chimico per l'Italiana-Coke di Bragno, l'Agrimont di S. Giuseppe e l'Acna di Cengio. Ma soprattutto, il territorio ha ancora le forze, le energie e le caratteristiche per tornare ad essere l'area industriale Savonese?

Interrogativi da «cento milioni di dollari», cui risponde, attraverso un'accurata analisi, Pino Congiu della Uil. Per lui, è ridisegnare un «nuovo ciclo economico-industriale, un nuovo assetto complessivo». Insomma, un piano generale che tenga conto della Val Bormida e contestualmente delle Funivie. «Solo in questo maniera sarà possibile un rilancio, in cui peraltro credo fermamente», osserva Congiu, a chi toccherà l'incarico tirare le fila, di gestire l'intera, ambiziosa, operazione?. Il sindacalista non ha dubbi: «La Regione dovrà farsi garante, impegnarsi negli accordi prima persona e, soprattutto, elaborare un programma con il governo».

Pino Congiu, sindacalista della Uil

Il tempo tuttavia stringe. A fine mese l'Agrimont, di cui stamane si discuterà in Regione, verrà chiusa. Senza contare i problemi dell'Italiana-Coke, della quale non si conosce anche il nome dell'acquirente e quelli non meno gravi dell'Acna di Cengio. «Eppure, nonostante la gravità della situazione, sono convinto che la Val Bormida abbia le potenzialità per dare nuova linfa e occupazionale prossimi vent'anni», dice Congiu azzardando anche i tempi di questa sorta di «miracolo economico» versione valbormidese. Prosegue: «Uno degli aspetti più importanti è che tutti si impegnino per raggiungere l'obiettivo». Quindi, oltre agli amministratori regionali, dovranno muoversi la Provincia, i Comuni, le forze politiche e sociali, e naturalmente il sindacato. Senza dimenticare l'Eni che «dovrà avere un ruolo attivo». Insomma, il gruppo non può andarsene senza prima aver dato precise indicazioni e garanzie.

«E' ovvio - osserva ancora Congiu - che nelle trattative su Agrimont e Italiana-Coke devono essere garantite ai lavoratori le condizioni di continuità di carattere normativo, economico e sindacale». In che maniera? «Per l'Acna, l'Eni o è in grado di realizzare una politica industriale oppure deve attivarsi nella ricerca di partner internazionali nell'ottica di rivalutare gli investimenti già effettuati», risponde il sindacalista. Per l'Agrimont, invece «il progetto della Filse, la finanziaria della Regione, che prevede nuovi insediamenti per garantire il reinserimento di 80 lavoratori, e l'insediamento della Westmoreland possono rappresentare l'inizio di un nuovo ciclo economico».

Infine, per l'Italiana-Coke è importante che i nuovi acquirenti sappiano confermare una prospettiva nella produzione del coke e non solo nella movimentazione dei traffici». Congiu conclude ammonendo. «La realizzazione di un piano di rilancio sarà possibile partendo dalle Funivie, e non il contrario come avvenuto in passato».

Lucia Bariocco

L'imprenditore giramondo ha sostituito alle solite pizze i migliori piatti tipici. E' aiutato dal primogenito Fabrizio

Un cairese porta a Saigon la grande cucina italiana

Giorgio Boattini, lasciata la Val Bormida, ha fatto fortuna in Estremo Oriente

Il cairese Giorgio Boattini

CAIRO M. «A settembre aprirò un ristorante a Saigon. Sono già stato in Vietnam a perfezionare le pratiche necessarie e ho trovato buona accoglienza e disponibilità per l'iniziativa. Dovrei essere uno dei primi imprenditori occidentali a iniziare un'attività del genere nell'ex capitale del Vietnam del Sud. Attendo solo l'apertura a Saigon delle banche statunitensi per far funzionare il ristorante, per il quale ho già i locali e parte del personale necessari». Nella hall dell'Hotel «City» di Cairo, Giorgio Boattini riceve amici e conoscenti, alcuni dei quali non vedeva da cinque anni.

Genovese di nascita, vicino ai 52 anni, Boattini ha voluto tornare a Cairo prima di imbarcarsi in un'altra delle tante iniziative che hanno caratterizzato la sua vita. Per 15 anni ha vissuto a Cairo, gestendo prima un piccolo ristorante-pizzeria in corso Verdese e in seguito una birreria in via Buffa, sempre nel centro storico. Poi due brevi parentesi a Pontinvrea e nelle Marche, ancora gestore di ristoranti e infine la decisione di trasferirsi a Giacarta, capitale dell'Indonesia. Da quattro anni lavora nel Sud-Est asiatico con successo.

Giorgio Boattini è rimasto legato a Cairo, dove vivono alcuni suoi parenti. In Indonesia si è portato il figlio Fabrizio, 27 anni, anche lui divenuto negli anni un cuoco provetto. Racconta l'ex piazzaiolo di Cairo: «Ho avuto la fortuna di conoscere una persona che mi ha consigliato il trasferimento a Giacarta e aiutato nei primi mesi d'attività. Mi è andata bene. Dirigo il ristorante 'Maxis', che si trova in piazza Indonesia, nel cuore della capitale. Mi sono specializzato nella italiana e lavoro solo su prenotazione, disponendo di poco più di 110 posti nel locale. Faccio arrivare in aereo dall'Italia i prodotti tipici, parmigiano, prosciutto, salami, oltre ai pelati».

Il figlio Fabrizio gestisce un altro ristorante a Giacarta. Si tratta del «Newcaffè». Padre e figlio interessati anche alla gestione di locale destinato a un pubblico giovane, come pure nella capitale, il «White rabbit». A Natale inaugureranno un ristorante nella località turistica di Suhabaja, a circa 1200 chilometri da Giacarta.

Nel frattempo stanno cercando di fare decollare una piccola azienda per la lavorazione e trasformazione dei pomodori locali, per trasformarli in pelati.

Aggiunge: «Non ho incontrato grosse difficoltà. La cucina italiana piace anche in questo località così lontane e Giacarta è una città un notevole afflusso di uomini d'affari australiani, cinesi e indiani. Molti di essi assidui clienti del mio locale, dove ritrovano piatti e sapori che hanno avuto occasione di gustare direttamente in Italia». Giorgio Boattini, stanco di continuare a proporre pizze e spaghetti in ristoranti della Val Bormida, ha cercato e trovato la fortuna in Indonesia.

Adesso potrebbe gestire le attività imprenditoriali che ha avviato, ma il suo spirito di avventura sembra placato. Si è imbarcato nel progetto vietnamita il solito entusiamo, che lui definisce «incoscienza». A Cairo, dove è rimasto una decina di giorni, non ha parlato d'altro ai suoi tanti amici. C'è da giurare che se è riuscito a conquistare gli indonesiani alla cucina italiana, farà la stessa cosa anche a Saigon. La prossima primavera tornerà in Italia, prima di recarsi per alcuni anni in Vietnam per seguire di persona l'attività del suo ristorante. [e. m.]

Sul palco i baby-cantanti dell'asilo Mallarini

Carcare, in piazza Genta il «Festival dei bambini»

CARCARE. «Zecchino d'oro» in versione carcarese questa sera in piazza Genta. Sul palco, con inizio alle 21, saliranno non gruppi rock, ma i bambini. Una decina di baby-cantanti si esibita in un irresistibile spettacolo musicale organizzato come ogni anno dall'asilo «Mallarini». Ma quest'anno l'edizione presenta una novità assoluta il festival, infatti, per la prima volta si tiene all'aperto nell'ambito dei festeggiamenti di giugno.

Sul palcoscenico, allestito nella piccola piazza, i bimbi daranno vita ad un'autentica kermesse musicale con tanto di presentatore e, alla fine, vincitori e vinti. Anche naturalmente, lo spirito della manifestazione non è «agonistico». Al contrario. Sarà un'occasione per dare la possibilità ai più piccini di insieme sullo sfondo di note e voci bianche.

Accanto al festival che vedrà protagonisti gli aspiranti-cantanti in versione baby, il «Giugno carcarese», promosso dal Comune e dal Comitato festeggiamenti, propone, oltre al luna-park in piazza Cavaradossi, la suggestiva mostra di cartine geografiche dell'Italia del '[illegible], curata da Stefano Ticineto. In biblioteca, invece, il pubblico potrà ammirare la mostra fotografica dal titolo «L'istante magico» di cui si è occupato Giovanni Maggio.

Per la serata di domani e in programma, nella biblioteca, la proiezione di diapositive «Il celeste impero» Intanto, proseguono gli appuntamenti sportivi con il torneo di pallavolo under 14 al Palasport. La finale è prevista per domenica 26, quando sarà la volta anche dei commercianti. Si concluderà, infatti, con la cerimonia di premiazione, il concorso delle vetrine giunto quest'anno alla ottava edizione [l. b.]

Apre Barry White, poi Stevie Wonder e anche Arbore

Monaco, parata di stelle nell'estate dello Sporting

MONACO. Estate, vacanza e vedettes internazionali. Così Montecarlo annuncia la stagione musicale dello Sporting Club e della sua prestigiosa Sala delle Stelle, il palcoscenico sul quale da sempre di esibiscono i più grandi artisti. Barry White, Shirley Bassey, Natalie Cole, Steve Wonder ■ Earth, Wind and Fire tra i personaggi di fama mondiale. Di grande impatto la rappresentanza italiana, Renzo Arbore ■■ l'Orchestra italiana, Paolo Conte ed Anna Oxa. Niente male. Poi Julien Clerc per ■ piacere del pubblico francese ■ quindi Dick Hyman, musicista e compositore, autore di colonne ■■■ di grande successo. Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer ■ soddisfatto. «A cominciare da Steve Wonder, che sarà il protagonista del Galà della Croce Rossa ad agosto - dice - oltre alla sua band si esibirà con un'orchestra di 40 elementi. Sarà un grande spettacolo». Dieci stelle della ■■sica a Monaco per un'estate che promette di scacciare la crisi e di regalare al pubblico ■■■ esclusive nella cornice del Principato. Ottimismo innanzitutto e braccia aperte nei confronti della clientela italiana, da tempo la più numerosa ■ Costa Azzurra. Comincerà comunque Barry White con l'inseparabile Loven Unlimited Orchestra. Tre serate, dal 1° al 3 luglio.

Andrea ■■■■

STASERA A GENOVA

Molta storia ■■■ i Deep Purple

Confermato il concerto dei Deep Purple, questa sera alle 21,30, al Palasport di Genova. La storica rock-band inglese - venticinque anni di attività alle spalle - ■ presenta con una ■■■■ formazione: il chitarrista Ritchie Blackmore, fondatore dei Deep Purple, è stato sostituito da Joe Satriani, nuovo leader ■■■ gruppo, un solista di fama internazionale. Il biglietto di ingresso al Palasport (il concerto è organizzato dalla Beable) costa 32 mila lire, più i diritti di prevendita. Biglietti sono ancora disponibili a Genova presso Liguria Libri ■ Dischi. Ricordi Box Office, Golden Music, Music Box, Feltrinelli ■ ai botteghini della Fiera. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Simona, a soli 20 anni è show-girl a Canale 5

Simona Crifò Cesare, 20 anni

È una delle ragazze «Do-re-mi-fax» di «Superclassifica Show» il programma ■ Maurizio Seymandi in onda tutte le domeniche, all'ora di pranzo, ■■ Canale ■. Simona Crifò Cesare, vent'anni, abitante ad Albissola Marina, è ■■■ delle poche savonesi che, con grazie alla sua bellezza, alla voglia ■ fare e di impegnarsi, è già un personaggio televisivo.

La presenza fra le ballerine «Do-re-mi-fax» è una vetrina importante perché il programma musicale arriva a registrare 5 milioni di ascoltatori ed è, da anni, il punto ■ riferimento televisivo fra i programmi sulle novità discografiche e sulle hit parade dei dischi più venduti ■■ Italia.

Alta un metro e 75, occhi e capelli castani scuri, Simona Crifò, è diplomata in ragioneria. Il suo libro preferito è «Il ritratto di Dorian Gray», il cantante Raf, gli attori Richard Gere ■ Paolo Villaggio. «Segni particolari? findanzatissima», tiene subito a precisare.

Simona Crifò ha seguito un corso di indossatrice a Savona. Racconta la sua esperienza: «Il ■■■ ■■ mi è servito ■ molto, anzi ho sprecato del denaro. Poi ho incontrato una amica e l'agenzia "Bubble star" di Milano, che opera anche in Liguria dopo qualche piccola sfilata locale ■ qualche concorso, in poco tempo■ mi ha portato ■■ passerelle famose come quelle di Coveri ■ Fiorucci». Conclude: «Ora sono ■■■ delle ragazze "Do-re-mi-fax" ■ Superclassifica Show e sto andando in tourpée in tutta Italia. Questo ■■ consente di conoscere ed incontrare molti personaggi del mondo dello spettacolo. Devono dire che ■■ diverto molto, è una esperienza elettrizzante, per ■ futuro vedremo».

Tre settimane fa Simona Crifò ■ stata a Finale Ligure con tutta la troupe della trasmissio■■ di Canale 5 che ■ stata in gran parte registrata nella cittadina del Ponente.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor ■■■■■
Tel. 654.627
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 15.000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposta paura e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h — **Dramm.**

Diana 1 — **Film rosso** ■
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,30. ■■■■
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lecito del passato. Insieme riusciranno ad ab■■■■ scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Diana 2 — **Cool runnings**
Tel. 825.714
■■.: 18,25/18,25/20,25 - 22,25. Lire 6000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — **Comm. Sport.**

Diana 3 — **Le buttane** ■■
Tel. 825.714
Or.: 15,40/18,35/20,30 - 22,30. Lire 6000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' — ■■■■■

Eldorado — **Una ■■■■ tutta d'oro**
Tel. 820.583
Or.: 16,25/18,25/20,25 - 22,30. Lire 6000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. ■■■■ (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato ■ pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la mamma e non ricadere nei ■■■■. N. V. 1h 47' — **Comm.** ■■■■■

Filmstudio — **Dolce Emma, cara Böbe**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/17,30/20,30 - 22,30 Lire 5000
di I. Szabó, con J. Tar Stegge, E. Görcsöl (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' — **Dramm.**

Salesiani
Or.: 21
L. 12.000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/8000/5000

■■■■■■ — **Mister Wonderful** ■
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. a prol. 16,30; ult. 22,30
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ■■ mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful». Puoi■■ ideale N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ritz — **Trappola d'amore**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
fest. e prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 6000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — **Drammatico**

■■■■■■ — **Beethoven**
Ambra
■■ 51.419.
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/5000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Astor — ■■■■■
■■■■■■■■■
■■.: 20,30/22,30; fest. 16,30
■■■■■■■■■■
Lire 6000

■■■■■■■■■■ — **Free Willy**
Corallo
Ore 21
L. 6000/5000
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 50' — **Comm. Avvent.**

Abba
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■
Arena Piani
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

■■■■■■■■■■ — **Il fuggitivo**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, E. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' — **Thriller**

■■■■■■■■■■ — **Sister Act 2**
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per radunare degli studenti passivi? N. V. 1h 50' — **Comm.**

Perla — **Il fuggitivo**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 6000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, ■. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare ■ pelle. N. V. ■h 05' — **Thriller**

■■■■■■■■■■
Lux
CHIUSO PER FERIE

■■■■■■■■■■ — **Il figlio della pantera rosa**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito le nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — ■■■■■

Verdi 2 — **Eddy e la banda**
Tel. 97.249
Or.: 20,50/22,40
Lire 6000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma ■ quando il suo chiochirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — **Cartoni Animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0013 (Lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La regineta delle rose, musica R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, regia F. Crivelli. ■■ 20,30. L. 110.000/80.000/60.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro delle Tese in Sant'Agostino. Sala *Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo; Sala *Carignano:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, cavini, e disoccupati
Ariston 2: Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: FTW: fuck the world
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Gruttacielo: Frenzal
Lux: Mister Wonderful
■■■■■ L'occhio del testimone
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Trappola d'amore
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Rollerblades
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

■■■■■■
Centrale: Rassegna «Oscar»: Jurassic Park
Imperia: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva
■■■■■■■■■■
Ariston: F.T.W.
Ritz: Film rosso
Centrale: Aladdin
Sanremese: Le buttane
Orfeo: Film vietato minori anni ■
Tabarin: Matinée
Ariston Roof Sala 1: Angie-una donna tutta sola
Ariston Roof Sala 2: Caro diario
Ariston Roof Sala 3: Abbronzatissimi

SAVONA E NOTTE

BESO
L'orchestra ■ Monica Pastor

Musica popolare ■ revival stasera a Dego, nell'ambito dei festeggiamenti della fiera-mercato. ■■ palco, salirà M. Pastor accompagnata dalla sua orchestra. [l. b.]

SAVONA
Saggio all'accademia musicale

Alle 21 al teatro Chiabrera si svolgerà l'esibizione degli allievi dell'Accademia musicale di Savona. In programma brani di Chopin, Schubert e Bach. [e. b.]

VADO L.
Una commedia all'Expo

Questa sera (inizio alle 21,30) nell'area Expo di Vado commedia dal titolo «Il figlio francese», un adattamento ■ Leonardo Turrini, interpretata dagli attori della Compagnia teatrale vadese, diretta da Giuliano Tranquilli. [r. p.]

■■■■■
Festa del mercoledì ■ Rajah

Prima apertura di mercoledì alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Il locale propone musica di tendenza ■■■ anche molte novità più commerciali. Il Rajah è aperto anche al venerdì e ■ sabato ■■■. [a. r.]

BORGIO V.
Mondiali ■ maxi-schermo

Musica dal vivo ■ partite dei mondiali di calcio ■■ schermo gigante. Sono le proposte del nuovo «Giuditta Rockcafè» che ha aperto i battenti nella zona degli impianti sportivi a Borgio.

PIETRA L.
Revival al Malibù

Genere revival, ma anche novità discografiche, dalle 21, al dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica dal vivo anche al piano bar Airone ■ piazza XX Settembre. [a. r.]

■■■■■
La Tibet band al «Fred music»

Il «Fred music bar», nel budello di Alassio propone musica dal vivo. Sino alla fine del mese si esibiscono sul palco i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta di cover rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

■■■■■
Concerto bandistico

Concerto del corpo bandistico «Santa Maria Immacolata» alle ■ di oggi nel Giardino ■■ Principe di Loano. Ingr. libero. Dal 1 luglio, tutte le sere, rassegna cinemat.

Serata conclusiva dei corsi del «Gala»

Premiati ■ Savona i bravi acconciatori

Un gruppo di giovani modelle pettinate dagli acconciatori ■■ «■■■■» di Savona

SAVONA. Si è svolta nei locali del Gala (Gruppo accademico ligure acconciatori) a Savona, la festa di fine anno. Durante la manifestazione sono stati premiati i soci più meritevoli che hanno seguito i diversi corsi: Alessandra Civello (corso di formazione unisex), Darma ■■■■ (1° corso accademia femminile), Valeria Pirisi (2° corso accademia femminile), Sabina Buzzenca (3° ■■■■ accademia femminile), Maria Pasceri (4° corso accademia femminile), Stefania Zunino (trofeo «Gino Rinaldi» per l'acconciatura più ■■■■ e la targa «Mario Rosso» come miglior allieva) e Sonia Oggiano come socia più giovane. [m. no.]

Con «Progetto danza»

Spettacolo di balletti ad Alassio

ALASSIO. «Progetto danza», la scuola fondata nel 1977, diretta da Iris Gaburri, terrà ■■■■ alle 21,15, nel nuovo palazzetto dello sport, ribattezzato «Palalassio», ■■■ spettacolo di balletti. E' la prima volta, nella sua breve vita, che Palalassio ospita nel suo ampio parterre una manifestazione di danza.

Per l'impegnativa occasione, gli allievi di Iris Gaburri presenteranno due balletti ideati ■■■■ stessa Iris e da Natascia Ragni: ■■■ favola per bambini, «Coppelius», su musica di ■■■sini, interpretata dagli allievi più giovani e «Carmen», celebre dramma di Merimée su musica ■ Bizet, interpretato dagli allievi degli ultimi corsi.

Come è ormai consuetudine, alla■ serata parteciperà ■■■■ gruppo ospite ■ «Centro Danza Savona» diretto ■ Alessandra Schirripa. La «Carmen» sarà replicata il 16 luglio all'Auditorium Simonetti (Parco San Rocco) nell'ambito di «Una ■■■■ per la cappelletta», condotta da Alberto Castagna e organizzata dallo Zonta Club ■ Alassio. [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **■■■■ Marta**, telenovela
15,30 **■■■dalo Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
■■■■ **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **La grande rapina**, film tv
22,30 **Tg 8**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà

■■■■ Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Savona**, ■■■■■
■ — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
■■■■ **Liguria** ■■■■
23,45 **Motor shop**, rubrica

Primocanale
■■ — **Ritorno a casa**, ■■■
14 — ■■■■, rubrica
16 — **Market**
16,15 **Match Music**
16,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
20 — **Primogiornale**
20,30 **Il signor Max**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco ■ calcio
22,30 **Primogiornale**
■■ — **Auto Tv**, rubrica
23,30 **Al lupo al lupo parliamo di ■■■■■■**, rubrica

1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Tv Arcobaleno
19,26 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musical
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Rete A
15 — **TgA flash news**, ■■■
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA ■■■■ news**, notiz.
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**, notiz.
18,10 **Vicleria**, telenovela
19 — **TgA news**
20,30 **■■■■■■■■**, telenovela
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
■■■■ **Il mondo intorno a noi**
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni
16,40 **■■■■a Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni
18 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Good Times**
20 — **Re Artù**, cartoni
20,30 **Concorso ippico**
21,20 **Fifty fifty**, telefilm
22 — **Obiettivo gente**
23 — **The Bold Ones**, telefilm

Retemia
9 — **Casa ■■■■**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna** - Rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **■■■■ piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa ■■■■■**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
10 — **The Bold Ones**
11 — **Balla Italia**, rubrica
12 — **Re Artù**
12,30 **L'uomo e la città**
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14 — **Appuntamento coi giocatti**
15,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**
17,15 **Lassie**
17,45 **Obiettivo gente**
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Savona**, informazione
19,15 **Telegiornale Tn4**
20 — **Orchestracompilation, ■■■■■■■■■■

Pallanuoto: la prima squadra verso l'Europa, mentre avanzano i «baby»

La Rari è a Firenze per chiudere il conto

SAVONA. Stasera si potrebbe chiudere la stagione dell'Athena Savona. La squadra di Mistrangelo è infatti impegnata alla piscina «Nannini» di Firenze per la seconda gara dei playoff per l'ammissione in Coppa Len e Coppa Comen.

Ai savonesi basta il pareggio, dopo aver vinto ampiamente (17-10) a Savona venerdì scorso. Claudio Mistrangelo appare sereno, e spera che si possa chiudere subito il discorso, così da garantirsi la partecipazione alla prossima Coppa Len: «Ho chiesto ai ragazzi un ultimo sforzo, per chiudere il conto con i toscani e andare in vacanza. Mi sembrano concentrati, e con la voglia di far bene».

La squadra savonese arriverà nel capoluogo toscano questa mattina, per ripartire subito dopo l'incontro: Mistrangelo porta gli stessi 13 della gara d'andata, con Locatelli al posto del secondo portiere Scorzo e Petronelli ristabilitosi dai problemi alla spalla. Panerai recupera invece Bosazzi, e ripropone in porta Asotiani, in cerca di una squadra. Gli arbitri della gara, che inizia alle 20,30, saranno Auriemma e De Meo.

Intanto prosegue la stagione delle giovanili della Rari. Gli Allievi hanno vinto domenica a Chiavari sulla squadra di casa per 15-4 (reti di Del Nero (6), Franconeri (3), Cavallera e Camogli (2), Bigatti, Chiaramonti e Melone). Ha chiuso invece al secondo posto, dietro al Bogliasco, la formazione «A» Mini Esordienti nel torneo che comprendeva 8 squadre liguri. Così l'ultima giornata: Bogliasco-Savona B 28-2; Nervi-Lavagna 6-3; Savona A-Rapallo 19-4.

Massimo Novaro

FINALE-SCUDETTO

Oggi Posillipo campione?

Stasera alla «Scandone» si prepara la festa per il secondo scudetto consecutivo del Posillipo. E' quel che sperano i sostenitori napoletani, dopo le buone affermazioni di Sostar e compagni in gara-1 a Napoli e in gara-2 a Caserta. La partita di questa sera (si inizio alle 20,30) sarà comunque molto difficile anche per gli arbitri Melis di Cagliari e Clara di Terni, dopo le polemiche delle prime due sfide, e addirittura le denunce civili ventilate dopo la gara da parte di Humbert, di Ferretti e dell'arbitro Dani. Un derby eccezionale dal punto di vista sportivo, ma comportamenti deprecabili da parte un po' di tutti: troppo spesso si sconfinati nella rissa. Comunque alla «Scandone» ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, pronto al classico tuffo in piscina per festeggiare lo scudetto. Il Volturno cercherà di guadagnare la gara-5 (che avrebbe in casa sabato), ma le possibilità sembrano molte.

[m. no.]

Ognjen Krzic è uno dei fromboliert su cui la Rari conta per vincere a Firenze

Atletica internazionale al campo della Natta, che nell'occasione verrà intitolato a «Gepin» Olmo

«Arcobaleno», l'asso Emmiyan è già a Celle

Venerdì il meeting: grande spettacolo nonostante alcuni forfait

CELLE. Robert Emmiyan, primatista europeo di salto in lungo, ha già collaudato la moderna pedana allestita al «Natta». L'armeno è il leader indiscusso del 7° «Meeting Arcobaleno-Atletica Europa» che, oltre alle gare, ospiterà la cerimonia per intitolare lo stadio all'indimenticato «Gopin» Olmo: in un'epoca ormai sbiadita dai ricordi, ebbe per due volte l'onore di tagliare per primo il traguardo della Milano-Sanremo.

La serata è tutta da gustare, anche gli intenditori terranno gli sguardi sull'armeno, uno dei grandi protagonisti mondiali. Emmiyan detiene, oltre al primato continentale (8,86) anche la quarta misura mondiale di ogni tempo. Quella di Celle sarà delle prime per rodare la sua forma in vista dei grandi appuntamenti stagionali, Europei in testa.

La sua gara sarà una passerella, visto che i principali avversari cecoslovacco Gombala, il romeno Tudor, il greco Koukodimos) hanno dovuto rinunciare. Ed i forfait, purtroppo sono molti e dolorosi: nel week-end c'è infatti a Birmingham finale di Coppa Europa e molti assi impegnati in questa manifestazione. Purtroppo è il meeting Celle a farne le spese: ma un ritocco di data ormai era impossibile.

Addio dunque a D'Urso e Benvenuti negli 800 o, nella velocità, a Salomon Wariso, solo per soffermarsi sulle assenze più illustri. Accontentandosi di quel che passa convento (comunque, non poco) sarà opportuno concentrarsi sugli 800 con l'inglese Fairbrother (1'46"76) dotato delle credenziali maggiori. Nei tremila è invece «vecchio» Stefano Mei a recitare il ruolo di leader, mentre nei femminili dovrebbe salire sul gradino più alto del podio la Carbone, portacolori della Snia. Ad anticipare il programma serale ci sarà (via alle 16) il «Gran Premio del Talento» per i più giovani. Anche Telemontecarlo ha intanto dato forfeit: i palinsesti sono condizionati da Usa '94, lo spazio per le altre discipline è in pratica nullo. [g. o.]

Vela, classe 2.4

Turbiglio è campione d'Italia

Marco Turbiglio continua a stupire. Il portacolori Circolo nautico «al mare» di Alassio si è infatti laureato a Marciana Marina campione italiano nella classe «2.4», il velista ponentino è riuscito nell'impresa vincendo durante la settimana due regate e ottenendo piazzamenti regolari nelle altre quattro.

Afferma il campione alassino: «Con due primi posti il titolo era in tasca. Certo ho dovuto guardarmi le spalle dagli assalti di concorrenti davvero temibili. Ma alla fine è andata bene. Sedici gli equipaggi, provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno aderito all'importante appuntamento: «Non pensate siano pochi - continua Turbiglio -. Al campionato "Star", tanto per citare un esempio, non c'erano più di dieci imbarcazioni. Ma poi quel che conta è la qualità tecnica dei regatanti. E al Campionato italiano, posso assicurare, era davvero alta».

Archiviata la rassegna tricolore, ora l'attenzione si sposta in Inghilterra dove il 10 luglio avrà inizio il Campionato europeo. Ancora Turbiglio: «Qui arrivare al vertice sarà davvero difficile. Ma ci proverò. E poi questa classe mi affascina perché, pur essendo disabile, posso "guidarla" senza fatica».

Turbiglio da anni è un atleta di punta del circolo ponentino: dopo essersi messo in luce con imbarcazioni appositamente ideate per i disabili (e anche qui i risultati, a livello internazionale, sono stati) adesso per l'alassino è iniziata una nuova avventura. La premessa è più che buona, e fa ben sperare. Conclude Turbiglio: «Anche per i prossimi anni conto di rimanere al vertice. Questo sport mi affascina, e le soddisfazioni da ottenere sono tante». [g. o.]

Canoa Juniores

Molto bene Caruggi in Germania

Mario Caruggi

SAVONA. Mario Caruggi, portacolori della Canottieri Sabatia, ha partecipato alla Nazionale alla prima gara della Coppa del Mondo della categoria Juniores. Il giovane atleta savonese ha ottenuto l'ottavo posto nella «finalina» del K2 500, in cui gareggiava al fianco del livornese Tongo, mentre nella finale del K2 ma sui mille metri, sempre assieme al compagno to, ha ottenuto la nona posizione assoluta. Così, vista la buona condizione fisica di Caruggi, il Commissario tecnico della Nazionale Juniores, Oreste Perri, ha convocato l'atleta savonese anche per la seconda prova del Mondiale, in programma a fine luglio in Olanda.

Intanto, per il campionato ligure di velocità, la Sabatia ha conquistato sul lago d'Osiglia ben ventitrè titoli regionali e cinque nella «Canoa giovanea», assicurandosi con 89 punti la seconda prova del campionato, imponendosi davanti alle Canottieri Sanremo e alla Sampierdarenese. Molto soddisfatto il presidente savonese, Ruggero De Gregori, per l'ottimo lavoro svolto dai tecnici durante l'inverno. [r. p.]

Dovete aspettare 4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi per registrarla.

Mondiali di calcio 6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

SHOWVIEW

Distribuito da ITM. ShowView è un marchio utilizzato da Gemstar Development Corporation.

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB

25-26 giugno

30 edizione

8° Rally delle Valli Ossolane

1° premio-2 Miliardi

Organizzata da:

AUTOMOBILE CLUB DOMODOSSOLA

COMUNE DI CRODO

COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA

CRODINO

Agip

Lloyd Adriatico

Graffieti s.r.l.

FTL PER L'EDILIZIA

LA FORTUNA PASSA IN PIEMONTE

ALI Pubblicità - TORINO

LA STAMPA
"La Nuova"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 22 Giugno 1994 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ieri a Novara e Domodossola cerimonia per i 220 anni della Guardia di Finanza

Un anno di lotta all'evasione

Le ispezioni fiscali hanno portato ad accertare la mancata dichiarazione e registrazione di ricavi per un totale di 58 miliardi e 648 milioni. In Ossola sequestrati dieci chilogrammi di stupefacenti

NOVARA. Radici antiche, severo costume, efficienza e risultati: parole che ricorrevano dal palco degli oratori ufficiali ai corridoi, dalle stanze del comando al buffet, ieri mattina, durante la cerimonia per il 220° anniversario del Corpo della Guardia di Finanza.

Nella caserma di Novara sono arrivate le massime autorità civili, militari e religiose. Tutti ad ascoltare cifre, nomi e bilanci di un anno di lavoro. A fare gli onori di casa il tenente colonnello Vincenzo Persano Adorno. Bandiere e divise perfette, saluti sull'attenti e cordialità. Il copione collaudato si è ripetuto a Domodossola, dove per le Fiamme Gialle questo è stato un anno particolarmente ricco di lavoro. Basta scorrere i bilanci resi pubblici a Novara e a Domo per avere un'idea.

Partiamo dal comando del capoluogo. Dal 1° giugno '93 al 31 maggio '94 sono state eseguite 95 verifiche generali, 44 parziali e altri 134 controlli specifici. Queste ispezioni fiscali hanno portato ad accertare la mancata dichiarazione e registrazione di ricavi per un totale di [illegible] miliardi e 648 milioni, oltre alla detrazione di costi indeducibili di 96 miliardi e 19 milioni.

Capitolo imposte sul valore aggiunto: sono state rilevate violazioni con la constatazione di Iva relativa per 5 miliardi e [illegible] mila lire e di Iva dovuta per un ammontare complessivo di 23 miliardi e 429 milioni.

Le verifiche effettuate in relazione alla bolla d'accompagnamento sono state 4 mila [illegible]. Per ricevute e scontrini risultano 3.974 gli esercenti e 4.376 i clienti controllati. Sono state rilevate 1.597 violazioni. In applicazione della legge nota come «manetta agli evasori», risultano denunciate 38 persone. Diciotto gli evasori totali e 15 paratotali.

L'opera di contrasto al contrabbando di tabacchi lavorati esteri ha consentito il sequestro di 624 chilogrammi di sigarette. Per questo reato sono [illegible] denunciate 52 persone, di cui una in stato di arresto. Nel campo delle imposte di fabbricazione sono stati sequestrati 31 kg. di oli minerali impiegati per usi diversi da quelli consentiti, con accertamento di 17 milioni di tributi evasi e diciotto denunce.

Il bilancio «dai lusinghieri risultati» è stato commentato dal tenente colonnello Persano Adorno: «Oggi la fisionomia della Guardia di Finanza, rispetto alla sua origine, è del tutto cambiata per cui si presenta come corpo polivalente con funzioni di polizia tributaria, valutaria, giudiziaria».

Il prefetto di Novara Alberto [illegible] viene [illegible] dal tenente colonnello Vincenzo Persano Adorno poco prima della cerimonia di ieri mattina per i 220 anni della Guardia di Finanza

Prima della preghiera del Finanziere ha letto un brano del Vangelo don Zeno Prevosti, che rappresentava il vescovo Renato Corti, in volo verso Fatima.

In chiusura di cerimonia sono stati consegnati i riconoscimenti personali. L'encomio semplice è andato ai marescialli Del Vecchio e Angius, l'elogio ai brigadieri Tega e Amato, al vice Buonopane, al finanziere scelto Bellintani. Un elogio è andato anche al maresciallo Ordinario Mancuso e al brigadiere Gervasi della brigata di Borgomanero. [illegible] distinti per operazioni di carattere fiscale ma anche per un importante sequestro di stupefacenti.

Alla cerimonia di Domodossola ha partecipato il procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone. Una significativa presenza, a testimonianza della collaborazione fra il tribunale e la Finanza nelle operazioni di Tangentopoli. Dopo il saluto del capitano Nicola Deodato sono stati resi noti alcuni dati: 148 persone fra arrestati e denunciati, accertamento di 22 miliardi di redditi non dichiarati, 8 miliardi di Iva evasa. Il piatto forte resta per la zona il sequestro di stupefacenti, che è stato nel complesso di dieci chilogrammi.

Maria Paola Arbeia

DA OGGI LA MATURITA'

Test per 4 mila studenti

Da oggi iniziano gli esami. Circa 4 mila studenti si presentano davanti ai prof, molti dei quali però rimpiazzati all'ultimo minuto.

A PAGINA 39

E' LA SCUDETTO NUMERO 25

Festa grande per l'hockey

Battendo ieri sera Bassano nella terza finale playoff, l'Hockey conquista lo scudetto numero 25, record assoluto negli sport a squadre.

Platti A PAGINA

Alla vigilia del ballottaggio clamorosa decisione della Commissione elettorale a Omegna

Lega esclusa, non sarà in lista

Avrebbe dovuto appoggiare Giovanni Riccio, il candidato sindaco nel «Polo del Buonsenso». La «bocciatura» per un vizio formale nella firma all'atto di presentazione. I dirigenti del Carroccio: «Faremo ricorso al Tar»

OMEGNA. Come se non bastassero le polemiche tra partiti e liste, a rendere ancora più incandescente la vigilia del ballottaggio tra Giovanni Riccio, candidato del «Polo del buonsenso» e Teresio Piazza, candidato della sinistra, giunge inattesa la notizia dell'esclusione della Lega Nord dalla coalizione che appoggia Riccio.

Esclusione dovuta ad un vizio di forma (o di sostanza ?!), nella presentazione della lista nella nuova coalizione. «Ma andiamo per ordine». Domenica sera, alla presentazione ufficiale delle nuove coalizioni, a firmare a nome della Lega Nord c'è il segretario provinciale Antonio Baldini. Ironia della sorte Baldini è stato appositamente chiamato da Domodossola. Baldini al primo turno delle amministrative omegnesi fu delegato a presentare il simbolo della Lega. Sembrava logico che dovesse essere sempre lui a firmare l'atto che portava il suo partito e la sua lista nella coalizione che andava ad appoggiare Riccio nel ballottaggio. Invece non è così: lunedì sera, al momento di stabilire il sorteggio, i leghisti apprendono che la loro lista non è stata presentata in termini regolari e che pertanto è esclusa dalla coalizione che appoggia Riccio. Avrebbe dovuto essere uno dei presentatori della lista a firmare per la coalizione e non il rappresentante del simbolo. Sconcerto tra i responsabili della Lega, poi parte immediatamente il ricorso alla Commissione elettorale. Ieri la lunga riunione della Commissione elettorale e dopo quasi due ore la decisione: la Lega resta esclusa dal «Polo del buonsenso». Immediata la [illegible] in casa leghista: «Siamo sconcertati - dichiara Walter Spirito, segretario della sezione locale - chiederemo i verbali della riunione e faremo subito ricorso al Tar. Se non fosse sufficiente ricorreremo al Consiglio di Stato. Il nostro è un errore formale: non abbiamo firmato anche noi delegati, pur essendo presenti domenica sera negli uffici elettorali, perché ritenevamo fosse sufficiente la firma del segretario provinciale, fatto venire apposta ad Omegna. Nessuno ci ha fatto presente che serviva la nostra firma e non la sua».

Walter Spirito, segretario cittadino Lega

Stupito, anche Giovanni Riccio ha espresso la sua solidarietà alla Lega: «Una decisione che non sta a giudicare scandalosa e che denota scarsa sensibilità delle regole democratiche e della volontà popolare ampiamente espressa dalla base leghista».

Nei giorni scorsi infatti gli iscritti della Lega avevano deciso all'unanimità di appoggiare Riccio. «Eravamo fiduciosi anche in virtù di un fax inviato dal Ministero dell'Interno che sembrava favorevole» dice Aldo Maffezzoli. Adesso cosa potrà accadere? Quasi certamente la Lega appoggerà Riccio dall'esterno. Domenica le elezioni si terranno regolarmente, anche il clima non sarà più sereno. Resta il dubbio: se il ricorso al Tar venisse accolto, potrebbe portare ad invalidare le elezioni: e gli omegnesi tra sei mesi al nuovo alle urne.

Vincenzo Amato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; [illegible] ridotta per foschie notturne.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
[illegible]: min: 18; media: 22
UN ANNO
[illegible]; min: 17; media: 21
PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 28; Asti 28; Aosta 25; Cuneo 27; Vercelli 27

MANÍA
MADE IN ITALY
PRET-A-PORTER DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
orario - da lunedì a venerdì: 9-12,30 13,30-18 sabato 10,30 continuato sino alle 18,30
NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.362
ERF. COM LEGGE 80

Inaugurato nella casa di cura San Gaudenzio il centro di fecondazione artificiale

Figli in provetta anche a Novara

Dell'attività si occupa un'équipe altamente specializzata che fa capo al dottor Alfredo Porcelli
All'origine la necessità di vincere la sterilità anche mediante l'inseminazione in vitro dell'ovulo

NOVARA. Sterilità? Non è più uno spauracchio. Anche a Novara - nello speciale «centro» che funziona da pochi giorni presso la casa di cura San Gaudenzio - si eseguono tutte le cure e gli interventi specialistici tendenti a vincere l'infertilità, compresa la fecondazione «in vitro» dell'ovulo della donna.

Anche per la nostra città è dunque arrivata l'era della «fecondazione artificiale». Se ne occupa una équipe altamente specializzata che fa capo al dottor Alfredo Porcelli, un giovane medico (40 anni) con doppia specializzazione: in «ostetricia e ginecologia» e in «patologia della riproduzione umana». Di quest'ultima materia, il dottor Porcelli è anche docente universitario.

«E' un settore che mi appassiona - dice lo specialista - e me ne occupo da 15 anni. Per la verità avrei voluto creare questo "centro" all'interno dell'università. Non è stato possibile e alla fine ho deciso di inserire l'attività in una struttura privata: la casa di cura San Gaudenzio».

E il dottor Adnan Rihaoui, direttore scientifico della clinica privata novarese, non si è lasciato sfuggire l'occasione di anticipare la sanità pubblica e di dotare la casa di cura novarese del «centro» di fecondazione artificiale.

«C'era bisogno di questa specialità a Novara - dice Rihaoui - e mi è sembrato logico allestirla. Grazie alla competenza del dottor Porcelli e della sua équipe siamo riusciti a creare un "centro" assai valido. Non importa che a dotarsene sia stata la sanità privata e non quella pubblica: l'unica cosa che conta è che la città dispone di una struttura che in Piemonte esisteva solo a Torino».

Adnan Rihaoui parla poi brevemente della San Gaudenzio, arricchita da quest'ultima specializzazione e oggetto di interessamento di gruppi stranieri intenzionati a collaborazioni e partecipazioni in «joint ventures». E la cosa è vista con favore dal medico siriano, da anni ormai impegnato nella conduzione della «San Gaudenzio».

Ma torniamo al centro di fecondazione artificiale che si occupa - questa è la dizione - di «diagnosi e terapia della sterilità». L'attività del dottor Porcelli e della sua équipe inizia con la stimolazione dell'ovulazione della paziente e, laddove risulta possibile, all'inseminazione intrauterina. Ma quando la situazione lo richiede ecco la possibilità del prelievo ovocitario, atto medico che viene eseguito ambulatorialmente, senza necessità di ricovero della paziente. Gli ovuli prelevati vengono quindi «congelati» e al momento opportuno sono fecondati «in vitro» con gli spermatozoi del partner della donna. In futuro non è esclusa la possibilità di disporre anche a Novara di una «banca del seme» e di potere allargare il campo della fecondazione artificiale.

Il dottor Alfredo Porcelli, direttore del centro antisterilità della casa di cura San Gaudenzio (FOTO FINOTTI)

L'operazione «in vitro» è eseguita da una équipe di biologi ed avviene totalmente in laboratorio. A quel punto l'ovulo è fecondato e siamo quindi di fronte a un embrione che viene trasferito - mediante un piccolo catetere - nell'utero della donna. E anche in questo caso non serve ricovero e neanche anestesia. La paziente deve solo rimanere per circa un'ora in casa di cura. Poi se ne può tornare a casa e iniziare la normale gravidanza.

Sanzo

IN BREVE

Nuovo ambulatorio nel quartiere Rizzottaglia

E' aperto il nuovo ambulatorio alla Rizzottaglia. In piazza Donatello, nei locali del consultorio, è stato inaugurato lunedì un servizio per iniezioni, prova della pressione e medicazioni. Sarà aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 9,45. [b. c.]

Un bimbo di sei anni andrà alla finale dello Zecchino

Ci sarà anche un camerese alle selezioni nazionali dello «Zecchino d'oro», in programma a settembre a Bologna. Durante la tappa novarese della rassegna canora la giuria ha scelto Loris Brugnoli, 6 anni, con la canzone «Tango, mago, tango». [c. m.]

Passaggio a livello chiuso per lavori

Disagi in vista per i novaresi e soprattutto per gli abitanti di Santa Rita e San Martino. Fino a venerdì è chiuso il passaggio a livello di Marconi, il primo a destra di via Gnifetti, per lavori di manutenzione messi in programma dalle Ferrovie dello Stato. [c. m.]

Il piano colore costerà quindici milioni

L'Amministrazione comunale ha affidato all'architetto aronese Walter Comizzoli la stesura di uno piano del colore; la spesa prevista è di circa di milioni. [m. b.]

Corale San Rocco alla manifestazione «Fior di cori»

La corale San Rocco di Novara è stata ospite d'onore della manifestazione «Fior di cori», che si è tenuta al collegio San Giuseppe di Torino. [c. m.]

In assise la sparatoria di S. Agabio

Domani sera la sentenza

Maria Corrado Zinna, con il figlio Rino, è la madre dei due fratelli uccisi

NOVARA. Maria Corrado Zinna è una donna forte, decisa. E' la madre di Giuseppe e Franco i due fratelli di Trecate uccisi l'11 gennaio dell'anno nella sparatoria di Sant'Agabio. A rispondere del duplice omicidio sono chiamati altri due fratelli siciliani Sinibaldo e Piero Figlia. Il primo è un pentito di mafia. Il secondo, che si è accollato ogni responsabilità «Sono stato io a sparare, da solo» ha detto nel suo interrogatorio, è invece incensurato. Aveva ospitato, ormai da tre anni, nella sua abitazione di corso Milano il fratello scarcerato per decorrenza termini. Sinibaldo invece è un grosso personaggio. Un killer spietato della mafia. In precedenza aveva confessato di essere l'autore di tredici delitti anche se i giudici di Palermo gli hanno creduto mandandolo assolto in primo grado.

Siamo alla quarta udienza del processo che si celebra in assise. L'istruttoria dibattimentale può considerarsi conclusa. Per oggi sono previste le richieste del pm Marina Caroselli, l'intervento del patrono di parte civile avv. Giuseppe Ruffier e l'arringa del difensore Edoardo Slongo di Belluno. Domattina, una breve replica poi la camera di consiglio e la sentenza attesa in giornata.

La delle vittime, vestita rigorosamente a lutto, non si è persa un'udienza. Il figlio maggiore che gli è rimasto, dopo l'uccisione di Giuseppe e Franco, Rino, che adesso ha 21 anni è stato in aula solamente il primo giorno. Lui non ha parlato. Voleva solamente vedere in faccia chi gli ha ucciso i fratelli. Mamma Maria invece è lasciata andare. Al collo l'unica catenina d'oro che gli è rimasta con la medaglia di Giuseppe e Franco. «Le altre le ho dovute impegnare tutte al Monte di pietà. I mobili di casa li abbiamo già venduti per mangiare, ieri l'altro mi sono disfatta anche del frigorifero. Franco mi aveva regalato un pelliccia alla quale ho dovuto rinunciare. Non sappiamo come tirare avanti. E' duro vivere in otto in famiglia con la sola pensione di invalidità del mio marito. Da qualche settimana per fortuna Filippo ha trovato un lavoro come muratore. Franco non dovevano uccidermelo, era il più bravo di tutti. Lavorava come capo cantiere in una carpenteria e provvedeva per tutta la famiglia. Ci faceva vivere col suo stipendio. Giuseppe fin da ragazzo mi aiutava nel commercio di frutta, guidava anche il camion. Non ci facevano mancare niente quei due ragazzi».

Papà Zinna, in assise non s'è visto «perchè è malato ed è peggiorato parecchio dopo quella botta. Lui non riuscirebbe a stare tranquillo di fronte a quei signori là. Meglio per tutti che resti a casa». E lei invece? «Li ho visti in aula per la prima volta. Per fortuna non sono liberi e non dispongo di una pistola se no non saprei davvero quale sarebbe la mia reazione».

[r. a.]

A Confienza

Esce di strada nel

CONFIENZA. Ha perso il controllo del suo scooter ed è finito in un irriguo. Il corpo di Dino Mantovan, 35 anni, di Confienza, è stato recuperato verso le 18 nel canale nei pressi di Confienza. Il giovane stava percorrendo la strada che collega Robbio e Confienza in sella ad una Vespa. Improvvisamente, come ha riferito un testimone oculare, ha invaso la corsia opposta ed è caduto nel canale. Lo scooter è rimasto in bilico sul ciglio.

Vista anche l'assenza di segni di frenata, i carabinieri ritengono che la causa dell'incidente sia un malore. La disgrazia è avvenuta alle 12,15 di ieri. Per recuperare il corpo i vigili del fuoco di Vigevano e Robbio e i carabinieri hanno lavorato oltre cinque e hanno dovuto attendere che si abbassassero le acque del canale. Il giovane risiedeva a Confienza in via Matteotti 16, non sposato e lavorava muratore. Dopo il recupero la salma è stata ricomposta all'obitorio del cimitero di Confienza.

[c. br.]

Furto l'altra notte nel negozio di articoli per campeggio e roulotte in via Provinciale

Briona, arrestati cinque zingari

I ladri, tutti di Novara ma residenti al campo nomadi di Biella, avevano stipato all'inverosimile la loro auto con il materiale per poi darsi alla fuga. Ma duecento metri dopo sono stati intercettati dai carabinieri di Fara

Da sinistra, gli zingari arrestati dai carabinieri: Massimiliano De Colombi, 22 anni, Mike Ferrari, 21, Michele De Colombi, 23, Alessandro Ferrari, 24 e Moreno Tribini, 24

NOVARA. Avevano svaligiato un emporio che vende articoli per campeggio e roulotte, stipando all'inverosimile la loro auto. Ma duecento metri dopo sono stati fermati in un posto di blocco dei carabinieri e arrestati. In manette cinque zingari di Biella, sorpresi con l'originale refurtiva a Briona, da pattuglie dei carabinieri di Fara. Si chiamano Massimiliano De Colombi, 22 anni, nato a Novara, Mike Ferrari, 21, nato a Biella, Michele De Colombi, 23, nato a Broni, Alessandro Ferrari, 24, nato a Genova e Moreno Tribini, 24, nato a Seriate (Bg). Pur avendo residenze diverse - i Ferrari e i De Colombi a Novara, Tribini a Gallarate - di fatto tutti e cinque risultano domiciliati al campo nomadi di Biella.

L'episodio è avvenuto l'altra notte sulla provinciale per la Valsesia. I nomadi sono penetrati nel negozio che vende ricambi e accessori per roulotte e camper a Briona, in via Provinciale 7/9, di proprietà di Pierangelo Schiavetta.

In cinque, sulla loro Golf targata Varese, erano riusciti a infilare ruote da roulotte, una porta d'ingresso, paraluci in stoffa, un portavano, antine per frigoriferi, un termostato per ventilazione e altri oggetti ancora, oltre agli arnesi utilizzati per forzare il portone dell'emporio Schiavetta. Accessori che probabilmente avrebbero trasportato fino al campo nomadi di Biella per poi utilizzarli sulle proprie roulotte.

Ma quell'auto, con le ruote quasi a terra per il peso, e il materiale che spergeva da tutte le parti, non poteva passare inosservata al posto di controllo dei carabinieri, a duecento metri di distanza.

La pattuglia fermava la Golf, faceva scendere gli occupanti e poi risaliva al legittimo proprietario, chiamandolo sul posto. Lo Schiavetta riconosceva gli accessori del suo negozio e scattavano le manette per i cinque zingari.

Portati in caserma a Novara, i cinque sono stati identificati e processati per direttissima ieri mattina. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardinetto inagibile per colpa dei cani

Sono un'abitante della zona Bicocca, vorrei esporre il mio problema. Come ben sapete in questo quartiere non abbiamo verde, l'unico punto dove possiamo portare i nostri bambini a giocare è quel piccolo giardinetto prima della piazza.

Purtroppo però è pieno di escrementi di cani, i cui padroni non si preoccupano di portare con loro palette e scopino, per non parlare poi dello schifo che troviamo davanti alle scuole e agli asili.

Se queste persone venissero multate o in qualche modo punite, certi inconvenienti che importunano e disturbano si potrebbero evitare. Chiedo pertanto un intervento da parte dei responsabili del comune di Novara.

Lettera firmata, Novara

«Non ho espresso giudizi sul sindaco»

Vi prego voler precisare i seguenti punti dell'articolo scritto sul giornale il 17 giugno 1994 con titolo «Sassate per impedirci l'uso della strada».

Quando ho cercato di descrivere i fatti non intendevo dare giudizi sulla persona del sindaco e non ho pronunciato il termine «Complicità». Preciso che le betoniere sono state bloccate per circa 3 ore e non per un'intera giornata. Al pronto soccorso di Arona ho portato mia moglie dopo il tentativo di strangolamento di mio figlio.

Giovanni De Simone, Divignano

Che fine ha fatto l'Estate Novarese?

Alla vigilia delle elezioni, la Lega promise che a Novara, se avesse vinto, avrebbe fatto grandi cose anche nel campo degli spettacoli. Francamente non le ho ancora viste. A proposito, che fine ha fatto l'Estate Novarese?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e ed eventuale telefono.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 45.600; **Ghemme:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.663; **Gravellona Toce:** (0323) 848 550 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Varbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161; **Bavano:** (0323) 924.222; **Morgozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maria d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 78.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.50.00; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.394; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541.311

A Novara sono di turno le seguenti farmacie: Vescovile, piazza Battistero 4, tel. 623.368, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Nigri, corso Risorgimento 35, tel. 477.767, che resterà notturno dalle 8,45 alli 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli atti comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Parotti*, via Matteotti 56, tel. 956.860

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. (0322) 240.219.

Pella (Alzo): *Scalan*, via Dorio 128, tel. (0322) 969.017.

Boca: *Marozzi*, piazza Matteotti 10, tel. (0322) 87.271

Maggiora (Intra): *Clavico*, corso Manoli 141, tel. (0323) 401.365.

Lesa: *Pasolini*, via G. Carosino 21, tel. (0322) 72.41.

Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, lr Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli 18, tel. (0323) 70.178.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca 6, tel. (0324) 51 187.

Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. (0324) 62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanetta*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Caldorara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.

Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, tel. (0323) 61.490.

Grignasco: *Borca*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. (0163) 417 110

STATO CIVILE

MORTI. Giovanni Battista Vercelli; Egidio Panzeri; Antonio Zanlica; Ercole Lettieri; Alberto Ferrari; Bartolomeo Valali; Giuseppe Brumana; Cesarino Creola; Antonio Tarquinio; Carlotta Prandina; Mario Broggio; Giovanni Pastore; Teresa Valloggia; Ugo Ferri; Flavio Vole; Margherita Albergante; Igino Godio; Edgardo Patrizio Cotilli; Carlo Introini; Antonietta Caravello; Luciana Baroni; Maria Biaggio; Carmela Mantero; Giulio Bacchetta; Firpo Pogliani; Antonio Costiglione; Teresa Fornara; Teresa Costanza Mirani; Gian Pietro Bianchi; Maria Valli; Gianna Piola; Maria Cecconato; Margherita Remazotti.

La impresa è marciato gli affetti ed alla sua famiglia tutti, parenti, amici ed allievi il

MAESTRO

Flavio Framorando

Ne danno annuncio con grande dolore le moglie, i figli ed i parenti tutti. La cara salma giungerà nella chiesa parrocchiale di Bogna, dove si svolgeranno i funerali, alle ore 16 di giovedì 23 giugno.

— Briga, 22 giugno 1994

I Dirigenti della Esso Italiana ricordano il caro amico e collega

Massimo Rondonotti

esploratore per la sua tragica e prematura scomparsa

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

A Tralli il Premio Manzoni

La giuria dei critici ha assegnato il Premio Manzoni di poesia '94 al bolognese Franco Tralli, per il volume dal titolo «Guardando lontano», pubblicato da Seledizioni, e al palermitano Giovanni Monti per la raccolta di poesie inedite «Le farfalle di Barcarello». [s. r.]

SALUTE

Soggiorni per diabetici sul Rosa

Riprenderanno dal 22 al settembre i soggiorni per diabetici ai piedi Rosa. L'associazione milanese che opera a favore dei diabetici e dei loro familiari ha trovato a Macugnaga una località ideale per realizzare un programma rivolto a un controllo metabolico ottimale. I gruppi sono ospiti della Casa Alpina De Filippi. [c. bo.]

GASTRONOMIA

Nuovo libro dello chef Guarnori

«Nuove proposte per gli amici della buona cucina»: è il titolo dell'ultimo libro di cucina scritto dallo chef armeniese Marco Guarnori. Edito dal Centro Studi Hospes Stresa con il contributo della «Alessi» di Crusinallo, contiene centinaia di ricette che vanno dall'antipasto al dolce. [v. s.]

MONTAGNA

In gita con il Cai di Arona

La sezione Cai di Arona ha ottenuto dalla sede centrale la qualifica a livello nazionale della propria scuola di alpinismo e sci-alpinismo. Il direttivo ha approvato il calendario attività estive. Fra gli appuntamenti: 26 giugno Courmayeur-Val Ferret, 9 luglio Col di Nivolet (Gran Paradiso). [s. b.]

CONFERENZE

Porcellane e maioliche al museo

Il ciclo di incontri «La camera delle meraviglie» si conclude oggi con le relazioni di Raffaella Ausenda su «Maiolica e porcellana, arte e tecnica», e Maria Laura Tomea, «Le piccole cose» ottimo gusto del museo Rognoni di Novara». L'appuntamento è per le 15 al museo del Broletto, ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria al 627037. [c. m.]

In tutte le scuole superiori della provincia oggi si leggono i titoli della prima prova scritta

Maturità, 4 mila studenti sotto esame

Già sostituiti i 90 prof che hanno «marcato visita»

NOVARA. Dieci presidenti di commissione ed [illegible] docenti hanno contratto il «virus da maturità» ed hanno dato forfait con tanto di certificato medico e adducendo «motivi di famiglia», [illegible] il Provveditorato li ha già sostituiti e stamattina le 67 commissioni saranno regolarmente ai nastri [illegible] partenza con 3835 candidati, 3188 appartenenti agli istituti statali e 647 a quelli privati.

Sette sono le commissioni sperimentali, e l'istituto che in provincia ha il maggior [illegible] di candidati alla maturità è il liceo scientifico «Antonelli» di Novara con 224 studenti, seguito [illegible] ruota dall'istituto tecnico industriale «Cobianchi» di Verbania con 222 dal Mossotti di Novara con 201.

Come ogni anno invece, parecchi docenti chiamati dal ministero a far parte delle commissioni d'esame hanno «marcato visita», e la spiegazione è indubbiamente quella [illegible] mica: i professori non ci stanno più a venire a fare [illegible] per un mese [illegible] mezzo dietro un compenso di qualche centinaio di mila lire.

«Su 335 commissari - dicono in Provveditorato - abbiamo registrato [illegible] rinunce, [illegible] media fisiologica, visto che anche l'anno [illegible] rinunciato [illegible] terzo dei docenti. Per fortuna però, anche quest'anno siamo riusciti a risolvere ogni problema e gli esami si potranno svolgere con la massima regolarità».

Una novità è costituita dalla categoria dei docenti dal [illegible] lanno facile»: mentre l'anno scorso in testa alle rinunce erano i commissari delle materie scientifiche, quest'anno, lo stramaledetto e puntualissimo «bacillus maturitatis» che fa regolarmente strage fra i docenti alla vigilia degli esami, ha colpito duro soprattutto fra gli insegnanti di lettere.

Un'epidemia, [illegible] lista dei sostituti compilata [illegible] via precauzionale dal Provveditorato è stata abbastanza nutrita da consentire le sostituzioni.

Ieri il Provveditore agli Studi Pietro Cataldo ha riunito a Borgomanero, all'istituto «Don Milani» i presidenti delle commissioni per mettere a fuoco tutte le istruzioni per [illegible] regolare svolgimento delle prove.

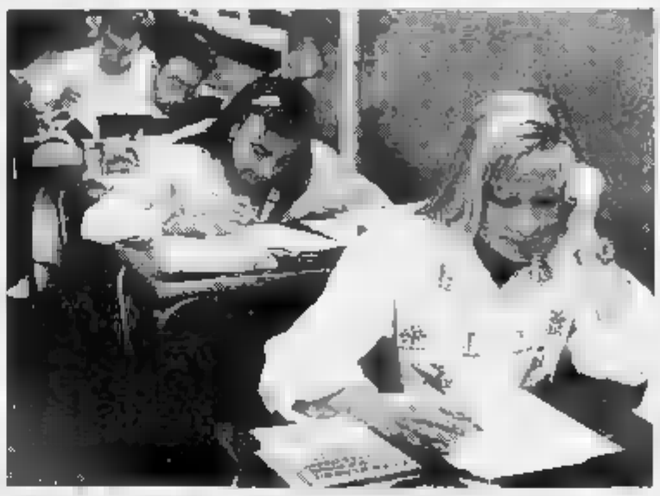
Stamattina alle 8,30 avverrà [illegible] lettura dei titoli: la scorsa settimana sono giunti da Roma e portati al sicuro in Questura; da qui sono stati distribuiti ai capi d'istituto che a loro volta li hanno consegnati alle stazioni dei carabinieri, dove sono rimasti fino a stamattina, e sono stati i militi [illegible] portare le fatidiche buste sigillate a scuola.

Sarà Svevo o Verga? La disoccupazione o il rapporto fra scienza [illegible] morale? Fino alla tarda serata di ieri i telefoni dei maturandi sono stati caldissimi, per facilitare [illegible] tam tam di titoli che ogni anno costituisce uno degli elementi costanti del rito della maturità. Da [illegible] tina, ovviamente, le comunicazioni saranno interrotte. Inutile provarci con i «cellulari».

Marcello [illegible]

Quanti sono

CLASSICO	241
SCIENTIFICO	668
ARTISTICO	81
MAGISTRALE	285
TECNICO COMMERCIALE	693
TECNICO [illegible] GEOMETRI	251
TECNICO [illegible] INDUSTRIALE	604
TECNICO E [illegible]	95
TECNICO PERITI AZIENDALI	90
SCUOLE STATALI	3.188
SCUOLE NON STATALI	647
COMMISSIONI	67
COMMISSARI	335
PRESIDENTI RINUNCIATARI	10
COMMISSARI RINUNCIATARI	[illegible]



Cominciano [illegible] la consueta prova scritta, gli esami di maturità

COSI' CINQUE NOVARESI [illegible]

[illegible] PROVVEDITORE

«Avevo gli incubi»

Pietro Cataldo, Provveditore agli studi: «Alla maturità, che ho sostenuto nel '46 abbiamo avuto tutti una brutta sorpresa. Durante la guerra gli [illegible] erano consistiti in prove molto semplici, a noi invece toccò affrontare il primo esame [illegible] tutte le materie. [illegible] la cavai molto bene, all'istituto magistrale di Bari, [illegible] ancora oggi ricordo quando, nei giorni precedenti, mi svegliavo [illegible] l'incubo di essermi dimenticato qualcosa, e [illegible] [illegible] notte a sfogliare i libri. Venni interrogato da [illegible] dei maggiori podagogisti [illegible] scuola cattolica, il professor Modugno».

IL [illegible]

«Feci bella figura»

Sergio Merusi, sindaco di Novara, [illegible] chi se la può dimenticare una maturità dove si dovevano portare tutte le materie ed i programmi degli ultimi tre anni? L'ho [illegible] nel 1962 al Mossotti ed è stato uno dei momenti più difficili della mia vita, anche se il risultato [illegible] ottimo, perché ho avuto tutti otto con un nove in geografia, ed allora l'otto era un po' come il muro del suono, nessuno pensava di poterlo superare. Panico? Quando il commissario di italiano [illegible] preteso che spiegassi la metrica delle poesie, una domanda che oggi [illegible] farebbe [illegible] neppure al liceo classico».

[illegible]

«Non sapevo copiare»

Cico Veronica, attore comico, ha ottenuto la maturità scientifica [illegible] liceo Antonelli, a Novara. «La mia disgrazia era che non sapevo copiare affatto, così [illegible] compito di matematica è andato malissimo, [illegible] il [illegible] idem. Fortuna che c'era un'insegnante di lettere letteralmente petita di Pirandello; all'orale mi sono buttato a capofitto su quell'autore [illegible] non finivo più di parlare. Lei era talmente [illegible] estasi che non si era neppure accorta che stavo inventando lì per lì una commedia. Ma ha funzionato e mi sono guadagnato un bel 39 politico. Un successone».

IL CALCIATORE

«Orale, che fatica»

Cristian Guatteo, una delle colonne del Novara Calcio ricorda la [illegible] maturità [illegible] Mossotti: «Lo confesso, [illegible] scuola non ero una cima [illegible] un [illegible] chione, e ho trovato veramente difficile la prova scritta di ragioneria. Ma è stata [illegible] soprattutto la prova orale, perché ero fra gli ultimi [illegible] ho dovuto aspettare il mio turno tre settimane, con il caldo che diventava sempre più fastidioso. Effettivamente c'era più tensione in quell'esame che nelle partite, anche perché con la maturità non si scherza. Comunque alla fine [illegible] andata bene, e ho preso un ottimo 38».

IL GIUDICE

«Collegai le materie»

Marina Caroselli, giudice [illegible] Tribunale [illegible] Novara, la maturità l'ha data nel '73, al liceo classico «Garibaldi» di Palermo. «Portai italiano e filosofia, che erano quelle che preferivo, [illegible] infatti mi sentivo tranquilla perché avevo studiato seriamente, ed anche l'esame andò bene. Riuscii [illegible] fare parecchi collegamenti fra le varie discipline, e questo colpì favorevolmente la commissione. Il voto? 54, ma devo dire che la commissione era particolarmente severa: per avere il 60 bisognava fare delle prove stratosferiche, non ne diedero, mentre ci furono parecchie bocciature».

Su Altaitalia Tv

Mezzomerico domani sfida la Pro Sesto

SUNO. Mezzomerico contro Sesto Calende, Davide con Golia. Può succedere di tutto, anche che vinca Mezzomerico. In questo caso le novaresi realizzerebbero un «en plein» forse irripetibile: quello di andare in finale con quattro rappresentanti.

Dopo i [illegible] di Macugnaga, Cureggio e Sozzago a spese rispettivamente [illegible] Valganna, Somma Lombardo e San Giacomo Vercellese, [illegible] disputa domani l'ultimo quarto, che avrà appunto come protagoniste Mezzomerico [illegible] la grande favorita Sesto Calende.

Stiamo naturalmente parlando di «Ore 20,30, tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro loco delle province di Novara, Vercelli [illegible] Varese, in onda tutti i giovedì sera in diretta e la domenica mattina in registrazio- [illegible] sui teleschermi di Altaitalia.

Diffusa ormai da un anno, è [illegible] trasmissione che ha raccolto vasti consensi fra i telespettatori. Nella prima edizione, dello scorso anno, si era imposta Vergiate superando allo sprint finale Cureggio: proprio il centro del Borgomanerese ha riconfermato la propria squadra, un [illegible] affiatatissimo, tra le quattro semifinaliste.

Questo giovedì, si [illegible] ci sarà la concomitanza dell'incontro [illegible] calcio della nostra Nazionale. La trasmissione avrà forse [illegible] un quarto d'ora prime, per permettere poi [illegible] tutti, concorrenti compresi, di fare il tifo per i nostri «eroi d'America».

Sesto Calende nei precedenti confronti ha spaventato la concorrenza per la sua solidità e competenza: farà un boccone anche di Mezzomerico? I novaresi non [illegible] spaventano: «Siamo preparati per tutti i giochi. Il blasone dell'avversario non ci spaventa. E poi ricordate che il vino buono sta sempre nella botte piccola. Ne vedremo e ne vedrete delle belle».

Nico [illegible] Orta, [illegible] presentatore, non chiede di meglio. Per il gran finale Nico annuncia altre sorprese: lo scontro decisivo sarà trasmesso in diretta [illegible] Piazza Motta ad Orta, uno studio all'aperto dove ospiterà personaggi d'eccezione che contribuiranno ad arricchire lo spettacolo. I telespettatori, aspettando il mondiale, domani sera potranno telefonare ad Altaitalia e giocare in diretta con «Pronto...Stampa». Vinca la migliore.

[s. bot.]

Dopo-petrolio, gli interventi nelle risaie cosparse di idrocarburi usciti dal pozzo T 24 nel febbraio scorso

A Trecate ora parte la bonifica dei terreni agricoli

Nella zona «verde» le operazioni di «fresatura» eseguite dagli agricoltori

TRECATE. E' tempo [illegible] bonifica anche sui terreni. Finalmente, dopo quasi quattro mesi dalla fuga di petrolio dal pozzo T 24, parte l'opera [illegible] recupero dei terreni.

Praticamente conclusi gli interventi in città (case, giardini, orti) adesso si affronta la pagina dell'agricoltura. La più spinosa, perché rappresenta una sfida: quando e [illegible] si potrà tornare alle coltivazioni?

L'immissione [illegible] idrocarburi nelle risaie attorno a Trecate [illegible] il primo caso in Italia, un episodio senza precedenti che ha mobilitato studiosi, agronomi e gli stessi ricercatori dell'Agip.

Risolvere il problema Trecate è una scommessa, ma i vertici dell'Agip assicurano: «Vi restituiremo la terra così com'era prima del 28 febbraio».

Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione, spiega che cosa si farà: «Penso restando che la fascia cosiddetta "rossa" (quella immediatamente attorno al pozzo, circa 400 ettari) è ancora inagibile, agiremo nella fascia che sulle cartine è stata delimitata con [illegible] colore verde».

Sono [illegible] ettari: [illegible] questo terreno saranno gli stessi agricoltori [illegible] intervenire per eliminare [illegible] infestanti spontanee che nel frattempo si sono sviluppate.

Un'operazione definita in termini tecnici di «fresatura», che ha anche lo scopo di accelerare con l'aerazione dello strato più superficiale del terreno i processi di degradazione e metabolizzazione delle parti sottostanti.

La fuoriuscita di petrolio dal pozzo T 24 quel lunedì 28 febbraio. Entro due-tre [illegible] anche il [illegible] circostante il pozzo dovrebbe tornare alla normalità

La fresatura (o discatura superficiale) [illegible] ripetuta [illegible] [illegible] profondità non superiore [illegible] 15 centimetri. Ma non sarà questo l'unico intervento: preparato il terreno, si passerà alla semina di leguminose, concimate [illegible] azotati, non da destinare [illegible] scopi alimentari. «Io credo - dice Bertini - che nella zona verde dall'anno prossimo potremo tornare alle coltivazioni produttive, riso e mais».

E la zona rossa, dove la presenza di idrocarburo nel terreno è tale da non consentire nessuna coltivazione?

L'Agip, cui spetta il compito, ha già indetto una gara d'appalto per affidare l'intervento a ditte specializzate: prima la fresature per togliere i germi infestanti; probabilmente seguirà la raccolta del terreno per sottoporlo a procedimenti naturali (ossigenazione forzata con arieggiamento) in modo da creare ai microrganismi presenti nel terreno le migliori condizioni possibili per esercitare la loro azione. Lo stesso humus sarà poi ricollocato al suo posto.

In altre parole: non sarà utilizzato [illegible] elemento chimico per riportare la situazione allo stato preesistente, ma ci [illegible] affiderà agli agenti naturalmente presenti. Nella fascia rossa (circa [illegible] ettari) si tornerà alla coltivazione attiva non prima [illegible] due-tre anni.

E gli indennizzi? Le organizzazioni agricole (Unione, Coldiretti e Confederazione agricoltura) hanno raggiunto un accordo con l'Agip. [illegible] tratta soltanto [illegible] mettere a punto i dettagli, poi potrebbero partire i risarcimenti.

Le clausole definitive dovrebbero prevedere il pagamento dell'intero raccolto perduto nella zona, calcolato sulla base di [illegible] quintali ettaro, escluse le spese variabili.

Gli agricoltori sono parsi soddisfatti di questo accordo che dovrebbe essere applicato nelle prossime settimane.

[g. f. q.]

Deaglio [illegible] Romano all'Assolombarda

NOVARA. La situazione politica ed economica dell'Italia a poche settimane dall'insediamento del Governo Berlusconi: se ne parla oggi alle 18 alla sede dell'Associazione Industriali di corso Cavallotti durante l'annuale assemblea degli imprenditori. Ospiti d'eccezione, Sergio Romano e Mario Deaglio.

La tradizionale riunione dei soci Ain [illegible] apre con un momento privato riservato [illegible] rinnovo delle cariche.

Gli industriali eleggono il presidente [illegible] i quattro vice che guideranno la maggiore organizzazione imprenditoriale della provincia (l'Ain raggruppa, infatti, 450 aziende con oltre 25 mila dipendenti) nel prossimo biennio. Segue, alle 18, una parte aperta al pubblico che sarà caratterizzata dagli interventi di Sergio Romano e Mario Deaglio. Romano, editorialista de «La Stampa», opinionista su vari periodici nonché ex ambasciatore d'Italia, illustrerà la posizione della politica italiana [illegible] internazionale alla luce del programma presentato dal nuovo Governo. Deaglio, professore di Economia politica all'Università di Torino, e collaboratore de «La Stampa» offrirà un'analisi prettamente econo- [illegible] delle prospettive che l'Esecutivo guidato da Berlusconi può offrire.

[b. c.]

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, [illegible] (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax [illegible] / 48414
Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE		L.	318.000
AUTORADIO SONY XR-5520 RDS FRONTALINO ASPORTABILE		L.	[illegible]
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO [illegible]		L.	599.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-165N FRONTALINO ASPORT.		L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF 096 FROTALINO ASPORTABILE		L.	240.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-39 [illegible] FRONTALINO ASPORT		L.	375.000
AUTORADIO MAJESTIC [illegible] ASPORTABIL.		L.	269.500
[illegible] 794 [illegible]		L.	106.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420		L.	695.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN [illegible]		L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN		L.	759.000
CENTRALINA SICURVIA MAGNETI MARELLI		L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	da	L.	14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO	[illegible]	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE	da	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI	[illegible]	L.	12.500
COPPIA VETRI [illegible] PER TUTTE LE AUTO		L.	48.500
ANTIFURTO GT AUTOALARM MODELLO TOP	a sole	L.	380.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
20% MARMITTE "SUPERSPRINT" 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
20% TRASFORMAZIONI SPORTIVE
25% FODERE SU MISURA [illegible] CERCHI IN LEGA "MOMO"
50% CATENE NEVE 50% PORTASCI
PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI RENDERAI CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Il ministero dell'Interno ha nominato un ispettore generale per il decentramento

Nuova provincia, nessun rinvio

L'annuncio a Domodossola, durante la riunione del comitato di presidenza dell'assemblea costituente Preioni: «Il governo vuole rispettare le scadenze». Toni pacati sulla dislocazione di uffici e servizi

DOMODOSSOLA. Nessun rinvio per le nuove province. Anzi il Governo sembra orientato ad accelerare i tempi, in vista delle elezioni fissate per Giugno dell'anno prossimo. Al ministero dell'Interno si è costituita una task force di otto ispettori generali, uno per ogni nuova provincia, che dovranno prendere contatto con le realtà locali e formulare un primo giudizio sul decentramento amministrativo, con particolare riferimento a uffici e servizi dello Stato. Per la provincia del Verbano-Cusio-Ossola è stato designato il prefetto Natale D'Agostino che nella ricognizione sul territorio sarà affiancato dal commissario governativo Renato Pisani e da ufficiali della Guardia di Finanza.

E' stato lo stesso dottor Pisani a dare la notizia alla riunione del comitato di presidenza della costituente della nuova provincia che si è svolta lunedì al Municipio di Domodossola con la partecipazione di molti amministratori, rappresentanti delle forze sociali e delle categorie economiche.

Il senatore Marco Preioni ha parlato di «volontà del Governo di operare il decentramento e di rispettare le scadenze per l'elezione dei nuovi consigli provinciali».

Nell'affollata riunione, si è parlato soprattutto di doppio capoluogo e dislocazione di uffici e servizi, temi spinosi che negli ultimi mesi erano stati al centro di accese polemiche. I toni misurati e pacati del dibattito hanno dato l'impressione che il clima sia cambiato: è sembrata prevalere la volontà di cercare un accordo e di superare, anche attraverso un confronto serrato, senza pregiudiziali e posizioni acquisite, le divisioni e le incomprensioni del passato. Lo ha rilevato per primo il presidente della Comunità Gianni Motetta: «oggi il vero nemico è rappresentato dalla burocrazia centralista che potrebbe vanificare gli accordi raggiunti in sede locale in tema di dislocazione di uffici e servizi. Esiste quindi la necessità di uno strumento legislativo che garantisca la piena attuazione delle indicazioni che scaturiranno dal territorio. Questo problema è stato posto da tutti, anche se con accenti diversi». In sostanza, c'è un consenso pressoché totale sulla necessità della «doppina» che garantisca un'equilibrata articolazione dei servizi. Restano divergenze su come raggiungere questo obbiettivo. Domo insiste per il doppio capoluogo: lo ha ribadito il sindaco Ettore Angius, richiamandosi a un documento votato all'unanimità dal consiglio comunale. Altri preferirebbero uno schema legislativo che riproducesse semplicemente la mappa di uffici e servizi concordata in sede locale. Una tesi sostenuta dal sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, che ha escluso qualunque volontà egemone da parte della sua città. E' stato anche votato che esistono benefici per le città capoluogo che dovranno automaticamente essere estesi ai maggiori centri del Vco. A nome del Comitato tutela Ossola, il dottor Fabrizio Comaita ha ribadito la proposta di individuare una sede baricentrica per i servizi di interesse generale, con la ripartizione di uffici e sedi istituzionali fra Domo e Verbania.

Adriano Veilli

Renato Pisani, commissario per la provincia del Vco e i sindaci di Verbania e Domodossola, Aldo Reschigna ed Ettore Angius

Fiori apre un'indagine

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori ha avviato ufficiosamente un'indagine amministrativa sullo scalo ferroviario di Domo2. Il suo intervento è stato richiesto dal neo parlamentare Marco Zacchera, che aveva sollecitato l'apertura di un'inchiesta. la risposta non si è fatta attendere. Riservandosi di recarsi entro breve tempo in Ossola per affrontare in prima persona la situazione, Fiori (Alleanza Nazionale), ha chiesto una relazione urgente e dettagliata alle Ferrovie sullo scalo internazionale di Beura. In particolare il ministro intende conoscere i costi, le prospettive e l'utilizzo dell'impianto. Fiori si è interessato anche dell'autostrada Voltri-Sempione e ha preso contatto con il collega dei Lavori Pubblici Roberto Radice: argomento dell'incontro, il termine dei lavori della A26. Il ministro Fiori ha ribadito l'obiettivo di rendere operativa tutta la tratta entro la primavera 95. [a. m.]

IN BREVE

VERBANIA

I risultati della staffetta podistica «24 per un'ora»

La formazione «Mussi Team by Idro Class» si è imposta nella staffetta podistica «24 per un'ora», organizzata dal Comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano con il patrocinio del Comune e valida per l'assegnazione del trofeo «42 Martiri di Fondotoce». Al termine delle ventiquattro frazioni disputate sull'anello della pista dello stadio comunale, la formazione vincente ha percorso complessivamente poco più di 90 chilometri, con una media oraria di 16 chilometri e 461 metri. Ai posti d'onore si sono piazzate, al termine di una gara molto accesa, nell'ordine Novacoop di Gravellona, Unione Sportiva Gorle e S. Stefano, Gruppo Sportivo Fulgor Venzone e New Center. [s. r.]

ARIZZANO

Alberelle in cortile per la festa della Pro Loco

La Pro Loco - in occasione della 1° Giornata Nazionale delle Pro Loco d'Italia - organizza per il prossimo 3 luglio una grande alberellata nel cortile delle Scuole Elementari. La grande pesciolata, che avrà inizio alle 19 e si protrarrà fino a notte con musica e ballo, avrà luogo anche in caso di cattivo tempo. I organizzatori garantiscono la degustazione di pesce freschissimo e divertimento per grandi e piccini. In questi giorni gli ultimi preparativi. [a. r.]

Le indagini della Procura verbanese

Usl e appalti nuovi «avvisi»

L'ultima bufera sull'ospedale domese è sollevata dall'intervento del sindacato

DOMODOSSOLA. Nuova bufera giudiziaria sull'Usl ossolana. E' aperta infatti l'ennesima inchiesta che riguarderebbe questa volta il pagamento delle indennità di reperibilità ai medici di alcuni reparti. Sono in cordo le indagini della procura della Repubblica. La polizia di Stato di Domodossola avrebbe comunque già sequestrato numerosi documenti negli uffici amministrativi dell'Usl. Sembra che l'inchiesta sia partita dalla segnalazione di alcune organizzazioni sindacali. L'amministratore straordinario, ingegner Giuseppe Paglino, avrebbe già ricevuto un avviso di garanzia come legale rappresentante dell'Usl. «La vicenda riguarda comunque la direzione e il coordinatore sanitario» ha precisato ieri l'ingegner Paglino- attendo di essere ascoltato dal magistrato per chiarire la mia posizione». L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi riguarderebbe il pagamento della reperibilità nei reparti di oculistica, otorino e nell'ambito della stessa direzione sanitaria. Sarebbero state versate le indennità ad alcuni medici mentre altri sanitari sarebbero risultati presenti negli stessi reparti, un'anomalia che sarebbe al vaglio degli inquirenti. Gli accertamenti sono agli inizi.

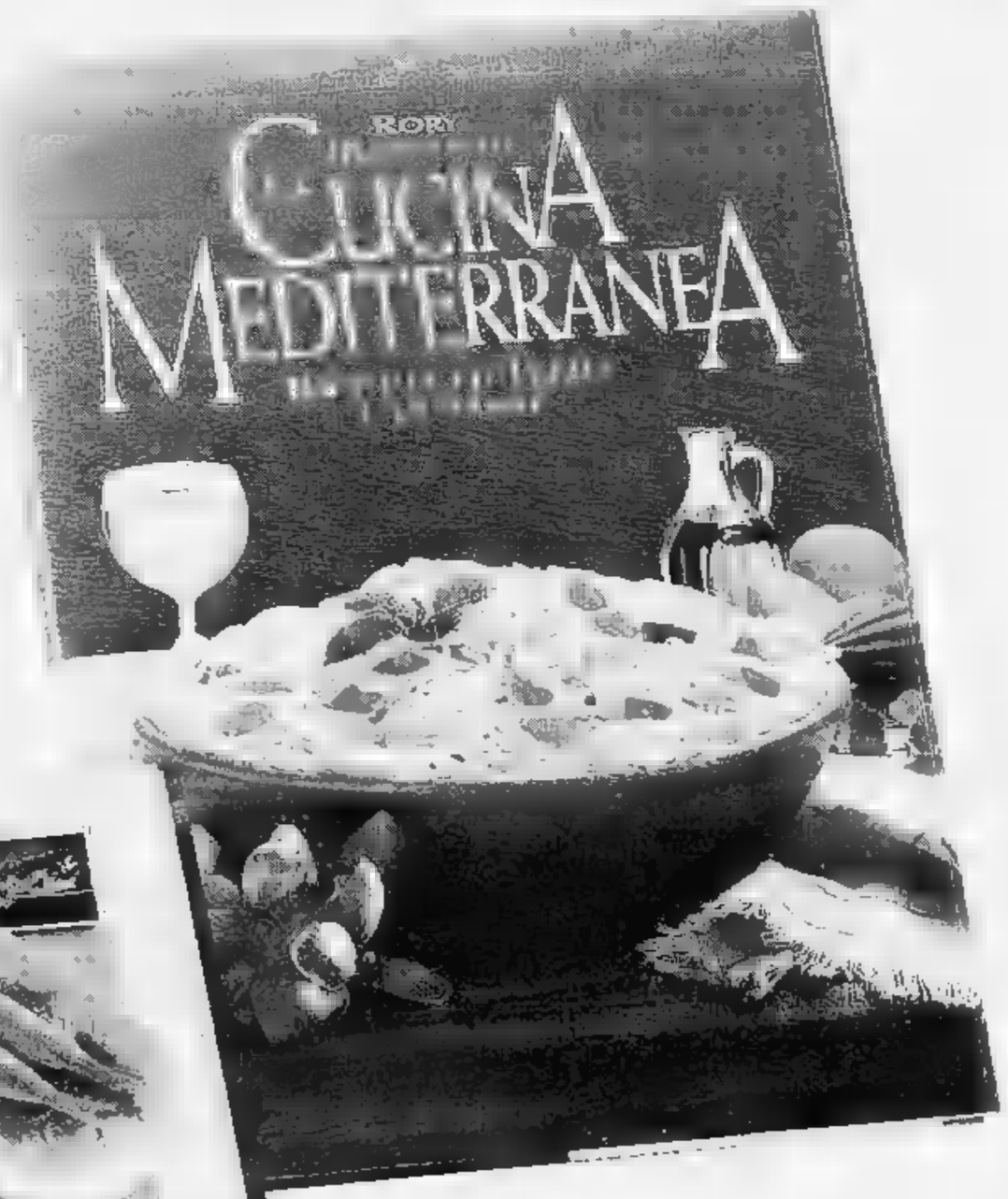
Nuovi sviluppi anche nell'inchiesta su tangenti e appalti nell'Ossola, che non si è conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio per 11 imputati. Carabinieri e Guardia di Finanza hanno eseguito alcune perquisizioni e hanno acquisito ulteriore documentazione sul depuratore della valle Vigezzo. Il vicepresidente del consorzio, Claudio Cottini, che è Sindaco di Santa Maria Maggiore, e l'ex segretario dell'Ente, Paolo Cesare, attuale amministratore straordinario dell'Usl Verbania, avrebbero ricevuto un avviso di garanzia. Secondo le accuse avrebbero concorso nella turbativa della gara d'appalto bandita dall'Ente per la costruzione di canalizzazioni e del depuratore consortile della valle Vigezzo. [a. v.]

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

Verbania, da settembre c'è il nuovo servizio più volte richiesto dai cittadini

Arriva il bus con linea «circolare»

Il percorso interno collegherà Pallanza, Intra ■ altri quartieri. La durata della corsa sarà di 25 minuti Allo studio l'ipotesi di agevolazione sulle tariffe per i pensionati con il rilascio della «carta d'argento»

VERBANIA. Pallanza, Intra ■ altri quartieri della città saranno percorsi dalla metà ■ ■■■■bre da un servizio circolare di autobus. La nuova linea interna, ■ cui progetto ■ stato elaborato dall'Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese, viene incontro ad una precisa richiesta di cittadini ■ circoscrizioni.

Quali condizioni ne rendono ora possibile l'attuazione? Risponde ■ presidente dell'azienda, Roberto Zanella: «Il piano di risanamento dell'Aspan per il '93-96 - spiega - ha comportato una diminuzione di percorrenze annuali ■ 120 mila chilometri, con conseguente riduzione dei costi ■ esercizio ma anche del contributo regionale, assegnato proprio in base alle percorrenze. Un recupero è possibile solo a condizione di assicurare il pareggio economico dei servizi di nuova istituzione e nella proposta formulata ciò viene garantito da un contributo speciale del Comune di 70 milioni».

Il progetto prenderà avvio il 15 settembre e avrà carattere sperimentale fino al 14 giugno '97, come nucleo iniziale di un servizio urbano che potrà in seguito modificarsi secondo le esigenze. La prima fase prevede nei giorni feriali ■ coppie ■ corse tra Intra e Pallanza, con inizio alle 7,41 e termine alle 20,11, a cadenza di una ■■■■ ogni 40 minuti. Tenuto conto che la linea Verbania-Omegna assicura un altro passaggio ogni mezz'ora, adeguando gli orari sarà possibile garantire ogni ■ minuti un collegamento. Il tratto interessato, percorso in circa 25 minuti, collegherà ■ zona campo sportivo di via Farinelli, piaz■ Cavour, piazza Moro, imbarcadero, via Olanda, via Rossa, ■■ S. Bernardino, via Adreani, corso Europa, Tribunale, piazza Gramsci.

Nei mesi estivi ■ servizio sarà ridotto di circa ■■ terzo. La percorrenza annuale ■■■ monta a 63.500 chilometri, per un costo ■ esercizio di 260 milioni annui, che sarà coperto per 190 milioni da ricavi propri, altri proventi ■ contributi, più i 70 milioni del Comune.

La linea circolare cittadina intende soddisfare, accanto a scopi generali come riduzione del traffico privato, recupero ■ utenze, minore inquinamento, anche specifiche esigenze di carattere locale. «Tra queste - aggiunge Zanella - è di particolare rilievo l'opportunità di assicurare un buon servizio per il popoloso quartiere ■ Sant'Anna. Poi c'è il miglioramento dei collegamenti interessati dalle più consistenti correnti di traffico e ■ quelli ■■■ l'ospedale».

C'è infine l'ipotesi di un'agevolazione tariffaria per pensionati. Le condizioni proposte sono il rilascio di una «carta d'argento» valida cinque anni al prezzo di 6 mila lire, come presupposto per ottenere il biglietto mensile di abbonamento utilizzabile su qualsiasi percorso ■ 40 mila lire, dimezzate poi per l'intervento del Comune.

Sergio Ronchi

L'Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese ha messo a punto un servizio ■ autobus con percorso interno che funzionerà da settembre al giugno '97 in via sperimentale

Valstrona in tv

Analizzato il momento «magico»

STRONA. La Valle Strona ■■ in tv. Una troupe ■ Rai 3 ■ oggi in valle per realizzare ■■■ speciale sulla realtà socio-economica della «verde vallatta». Lo speciale sarà poi inserito nel programma Orizzonte Economico che la Rai manda in onda quotidianamente sul terzo canale alle 12,30. Per gli amministratori della Valle Strona la presenza della Rai è uno grande soddisfazione: l'economia valligiana vive ■■ momento felice e ■ piccole aziende esportano in tutta Europa oggetti in legno, in peltro ■d in rame.

Particolare attenzione la Rai le dedicherà alla Cassa Rurale ed Artigiana, un esempio straordinario ■ vitalità economi■■■. La Cassa Rurale, che opera da tre anni, ■■ infatti sviluppando un progetto di realizzazione di una nuova sede ad Omegna. Anche questo particolare sarà oggetto ■ analisi da parte della troupe Rai. [v. a.]

Sesto Calende

Shopping e iniziativo dopo le 21

SESTO CALENDE. Musica e commercio per la sere d'estate. I commercianti di Sesto Calende hanno promosso anche quest'anno l'iniziativa «Shopping serale, con musica». Per tutto giugno e luglio i negozi rimarranno aperti al venerdì e sabato dopo le 21. Abbinata all'apertura, il Gruppo commercianti e artigiani ha organizzato una serie di happening ■ musica, spettacoli e sport, ■■■ l'intervento ■ gruppi folcloristici e complessi piemontesi e lombardi. «Abbiamo preso esempio - dicono i promotori - dalle iniziative già sperimentate a Novara, adeguandoci alle esigenze della nostra zona, favorita dalla posizione strategica. L'arrivo ■■■ turisti in questa stagione favorisce l'incremento del volume di affari. Con questo programma cerchiamo di controbattere ■ forte concorrenza dei negozi ■■■ lungolago novaresee». [c. m.]

Uccise la cognata

Domani c'è l'udienza preliminare

VERBANIA. Avrà luogo domani davanti al gip del tribunale l'udienza preliminare a carico di Claudio Di Stefano, 39 anni, di Intra, che nel febbraio scorso uccise la cognata Adriana Puppioni, seconda delle tre figlie del noto industriale cusiano del casalingo. Dopo il delitto, ■■■■e subito arrestato dai carabinieri. Di Stefano è difeso dagli avvocati Marcello Compisani di Como e Ferdinando Cardinali di Novara. Il figlio e le sorelle della vittima, costituitesi parte civile, sono rappresentate dall'avvocato Giuseppe Russo di Verbania. [a. r.]

Nel processo per il traffico di cocaina collegamento audio-video con alcuni testi

Sul monitor i pentiti interrogati

L'espediente usato per garantire la sicurezza dei testi, nascosti in una località segreta. Gli imputati sono 12 e devono rispondere del trasporto della droga dall'Olanda all'Italia e dello spaccio. Il dibattimento riprende domani

VERBANIA. Ancora interrogatori via etere, ieri, al processo ai 12 imputati di traffico ■ cocaina tra Olanda e Italia.

Sono stati esaminati altri testi dall'accusa, imputati ■ reato connesso, grazie ad un collegamento audio-video tra l'aula del tribunale ed una località segreta.

Il collegio giudicante, ■ pm ■ gli avvocati della difesa hanno seguito sui monitor le dichiarazioni di Giuseppe Zema - già condannato nel processo agli attentatori dell'Alpe Veglia - e dei pentiti Salvatore Anacondia e Michele Di Donato.

Per motivi di sicurezza gli interrogatori di Anacondia ■ ■ Donato si sono svolti a porte chiuse; ammessi in aula i giornalisti.

Le dichiarazioni più interessanti, per quanto ■■■■ all'iter processuale, sono state quelle rese dall'Anacondia, 37 anni, originario di Trani, sul cui capo pendono imputazioni ■ diversi omicidi, rapine, associazione per delinquere di stampo mafioso e traffico di droga.

Negli ultimi tempi le sue testimonianze costituiscono la base degli impianti accusatori in diversi processi di mafia in tutta Italia.

Rispondendo alle domande del pubblico ministero Patrizia Caputo il pentito ha ricordato, seppure con qualche incrinatura della memoria, gli episodi salienti della sua partecipazione al traffico internazionale di cocaina.

«Ho conosciuto i fratelli Paviglianiti - ha aggiunto - dai quali ricevevo ■ cocaina attraverso l'intermediazione di un mio uomo di fiducia. Ottimi rapporti anche con Michele Di Donato, mio sottoposto ■ padrino di battesimo di mio figlio, che seguiva i miei affari sulla piazza di Milano. Uno dei primi viaggi in Olanda - ha ricordato Anacondia - fruttò quasi 30 chili di cocaina purissima che pagai ■■ milioni al chilo».

Anacondia ha poi detto di aver conosciuto a Torino (durante ■■■ visita d'affari a Giovanni Crotonese, che egli ■■■sso uccise successivamente) Giovanni Tripodi, considerato dall'accusa uno dei finanziatori ■■■ traffico di droga.

Il tribunale ha poi disposto il riconoscimento ■ Giovanni Tripodi ■■■ parte di Anacondia.

Questi dopo aver erroneamente indicato due imputati lo ha identificato. Nel pomeriggio ■■■■ iniziati gli interrogatori degli imputati. Il processo riprenderà domani. [a. r.]

Gravellona Toce, incertezza per l'istituto che da undici anni prepara anche i giovani pasticcieri

Scuola dei panificatori vicina alla chiusura

Tagli di finanziamenti disilludono allievi e promotori dei corsi

GRAVELLONA TOCE. ■■ avuto un sapore amaro il tradizionale brindisi di fine anno scolastico alla scuola per pasticcieri e panificatori di Gravellona To■■. Accanto alla gioia per la promozione finale di venti ragazzi, c'è la delusione e l'amarezza di sapere che dopo undici anni ■ prestigiosa scuola rischia di sparire.

«Il taglio del venticinque per cento sui finanziamenti deciso dalla Regione in pratica ■ consente di chiudere i corsi iniziati ma ■■■ di aprirne di nuovi - di■■ il direttore della scuola Giorgio Bruni - e per il futuro le prospettive sono ancora più nere».

Lo sconcerto per la decisione della Regione è evidente: all'ingegner Bruni è toccato l'ingrato compito di firmare le quarantacinque lettere con cui si avvisano altrettanti ragazzi e le rispettive famiglie che dal prossimo settembre non potranno iniziare il corso biennale di pasticceri-panificatori.

Il taglio è drastico. La scuola potrà tutt'al più effettuare corsi annuali per disoccupati con il solo indirizzo alla pasticceria grazie ad ■■■ finanziamento della Comunità Europea. «E' un palliativo che non risolve i problemi della disoccupazione nella nostra zona - dice Giorgio Dellamora, responsabile e coordinatore dei corsi -. I ragazzi venivano da noi carichi di entusiasmo: perché la loro era una libera scelta e non un ripiego in ■■■■ di occupazione. La serietà con cui vengano preparati i nostri allievi è dimostrata dall'interesse che aziende di panificazione, alberghi e ristoranti, hanno sempre mostrato ■■■ guendo la nostra attività».

In undici anni di attività la scuola di Gravellona Toce ha diplomato circa trecento ragazzi. Una curiosità che scaturisce dalle statistiche: il settanta per cento ha trovato lavoro nei tre mesi successivi alla fine dell'anno scolastico. Insomma una scuola che produce occupati.

Ex-allievi della scuola ■ pasticceria ■ panificatori lavorano oggi negli alberghi di mezzo mondo. E anche questi dati rendono ancora più cocente la delusione degli insegnanti della scuola. Oltre al fatto che comunque sparirebbe il corso di panificatori in quanto soltanto i pasticceri potrebbero accedere al corso annuale.

Interprete di questa sensazione è Paolo Guerra, vice-presidente dell'associazione provinciale panificatori: «Siamo sbalorditi. La scuola e la nostra associazione hanno fatto moltissimo per la qualificazione professionale. I giovani che uscivano da questi corsi avevano una preparazione di altissimo livello e hanno sempre rappresentato ■ continuità nella nostra professione. Dire che siamo delusi è un eufemismo».

Protestano anche gli amministratori di Gravellona Toce. Nei giorni scorsi il sindaco, Ri■■ Porini, ha avuto un incontro con i responsabili della Regione. Difficilmente da adesso ■ settembre cambierà qualcosa. Protestano anche gli imprenditori. Dice Ettore Racchelli, a suo tempo uno dei promotori dei corsi: «Ci si dimentica e non ■ ■■■ conto di cosa ha rappresentato in dieci anni questa scuola».

Vincenzo Amato

Gli allievi diplomati dalla scuola per panificatori trovano subito lavoro

IN BREVE

VERBANIA

Firme per sollecitare i lavori all'imbarcadero

Alcuni cittadini stanno raccogliendo firme da inoltrare alla Regione per sollecitare la ripre■ e la conclusione dei lavori all'imbarcadero di Pallanza. Sul problema ■ già intervenuta ripetutamente l'amministrazio■■ comunale. [s. r.]

BOGNANCO

Mostra di fotografie ■■■■■ durante le alluvioni

Le immagini raccontano la storia delle alluvioni: s'inaugura sabato alle 17 sul piazzale delle terme di Bognanco la mostra fotografica «Il lago in piazza». Ottanta fotografie ritraggono le alluvioni che hanno interessato periodicamente le località rivierasche. [c. m.]

■■■■■

Cerimonia in ricordo di monsignor Belli

La parrocchia ricorda domani don Tonino Belli, vescovo di Molfetta scomparso lo scorso anno, ■■■ una cerimonia ■■■ parrocchiale dalle 20,45. Ci saranno monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, ■ Claudio Ragaini, vicedirettore di Famiglia Cristiana. [c. m.]

■■■■■

Pomeriggio ■■■ le poesie di Claudio Zella-Geddo

Il Comune rende onore ad un giovane autore locale, Claudio Zella-Geddo. Domenica alle 16 nel centro comunitario sarà presentata la raccolta di poesie «Profilo e rintocco». [c. m.]

COMUNE DI ■■■■■■■■■■■■
PROV ■ NOVARA
C.A.P. 28030 - ■■. ■■■■■■■■■■ - ■■■ 0324/65817

Il sindaco avvisa

La Giunta Comunale ha approvato i seguenti appalti:
1) Pronto intervento ■■■■ idrogeologica - Base d'asta - L. 115.642.587 A.N.C. - 10 B - Classifica - ■
2) Pronto intervento difesa idrogeologica - Base d'asta - L. 77.095.058 A.N.C. - 10 B - Classifica - 1.
3) Opere di sistemazione idraulica - Base d'asta - L. 420.168.488 A.N.C. - 10 B - Classifica - 4.
4) Opere di difesa spondali - Base d'asta - L. 287.682.841 A.N.C. - 10 B - Classifica - 3.
Metodo di gara: art. 1, lett. B), Legge n. 14/73 e art. 2.
Richiesta di invito (separatamente per ciascun appalto) entro ■■ ■■. dal 22/06/1994
Finanziamento con contributo ■■■■■ nale in conto capitale.
Il SINDACO
■■■■■ Tiziano

con brevetto esclusivo
ASSUME PERSONALE
per ampliamento rete in Italia.
Tel. 0324/248.975

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 1B/D, tel. 33.311 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.902 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta ■ 36 battute, intendesi comprese ■■■ le battute della Rubrica, con l'aggiunta ■■■ imposte pari al 19% globale
La tariffa è di **L. 4000** la riga. Domenica (vivo commercio) **L. 1150**. Avvisi urgenti dalla festa o meglio il doppio. Necrolli urgenti, data lapide o ringraziamento il triplo.
E ammessa l'inclusione nel testo di richiesta di colloquio da richiedersi in caratteri maiuscoli (oltre quelli usuali) e per ognuno di essi sarà corrisposta un supplemento di L. ■■■
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerto

■ vendita/vendifica con speciale abilitazione commerciale, automuniti. Offresi possibilità di training (gratuito con inserimento di durata direttamente produttivo di prodotti alimentari di alta qualità. Si garantisce fisso mensile più provvigioni per ottimi possibilità di guadagno. Zona di ■■■■. Largo Maggiore 1/A V. Vezzo Borgomanero. Per appuntamenti telefonare ore ufficio al numero 0322-912450

BorgoAffari
■■■■■■ IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
■■. ■■■■ 835.355
28021 BORGOMANERO (NO)

3 KM LAGO D'ORTA: vendesi appartamentino mansardato, termoautonomo. Richiesto: 70.000.000.
BORGOMANERO CENTRO STORICO: vendesi magazzino di circa 150 ■■. Richiesto: 95.000.000.
BORGOMANERO ZONA RESIDENZIALE: ■■■■ composta da cucina, ■■■■■■■, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, balconi e particolo terreno di pertinenza circa 400 ■■.
■■■■■■■■■■■■

Al Broletto sabato s'inaugura la nuova rassegna di cinema all'aperto per l'Estate Novarese

Settanta «top film» sotto le stelle

In cartellone tutti i successi e i cult movie dell'ultima stagione, suddivisi in sette cicli a tema: da «Ridere per ridere» ad «Alta tensione». E per i bambini non mancano il cartoon «Aladdin» e «Free Willy». Proiezioni fino al 31 agosto

NOVARA. Settanta film top, sette cicli, sessantotto serate da sabato al 31 agosto, tutte «sotto le stelle». Sono i numeri della nuova edizione del cinema all'aperto nella suggestiva cornice [redacted] cortile del Broletto, che prende il via nel fine settimana.

La rassegna, ormai un tradizionale appuntamento nell'Estate Novarese, viene organizzata dalla Cooperativa Lumière in collaborazione con il Comune di Novara. Un cartellone che [redacted] presenta fitto [redacted] tutte le pri[redacted] visioni che hanno caratterizzato l'ultima stagione. Dai film d'azione come «Cliffhanger» e «Jurassic Park» alle pellicole d'autore, «L'età dell'innocenza» e «Così lontano così vicino», ai thriller «Sliver», «Il socio», «Il fuggitivo», ai comici «Figlio della Pantera Rosa» e «Fantozzi va in paradiso».

«Abbiamo cercato [redacted] accontentare proprio tutti - commenta Mario Tosi, responsabile della programmazione - riproponendo le pellicole più viste della scorsa stagione, senza tralasciare le proiezioni per palati più raffinati. Un'occasione per incontrarsi e rivivere in stereofonia le storie più belle o per scoprire, forse per la prima volta, questo [redacted] quel titolo sfuggito nei mesi scorsi».

L'impostazione della rassegna assomiglia molto [redacted] quella di un Cineforum, con [redacted] pellicole raggruppate sotto sette cicli diversi: «Gli autori», «Made in Italy», «Effetti speciali [redacted] magia della messinscena», «Ciak, azione!», «Alta tensione», «Ridere per ridere», «I drammi [redacted] storia, i drammi della vita».

[redacted] sipario si alza sabato sera, subito [redacted] un campione d'incassi dell'ultima stagione: «Il fuggitivo», [redacted] Harrison Ford. Domenica 26 sarà la volta di «Molto rumore per nulla», e poi del duro Clint Eastwood «Nel centro [redacted] mirino» (27). Appuntamento con Nanni Moretti e il suo «Caro Diario», premiato a Cannes, per martedì 28; il 29 toccherà alla «Famiglia Addams 2» [redacted] il [redacted] Sharon Stone e William Baldwin in «Sliver», thriller a sfondo erotico.

Luglio si apre [redacted] «Senza pelle», con Anna Galiena e Kim Rossi Stuart. E ancora «My life» (2), l'ultima fatica di Bertolucci «Piccolo Buddha» (3), «Per amo[redacted] per amore» (4), «Addio mia concubina» (5), «Made in America» (6) con la scatenatissima Whoopi Goldberg, «L'età dell'innocenza» (7), il drammatico «Schindler's List» (8). Poi, due [redacted] i dinosauri di «Jurassic Park» (9 e 10); Woody Allen regista e attore di «Misterioso omicidio a Manhattan» (11), «Film Blu» di Kieslowski (12), «Geronimo» (13), «Sister Act [redacted] (14), «Così lontano, [redacted] vicino» (15). Il 16 e 17 via libera ai più piccoli e ai cultori dei cartoni disneyani con «Aladdin».

Lunedì 18 tocca [redacted] «Film Bianco», e poi «L'ultimo grande [redacted] (19), «La casa degli spiriti» (20), «Carlito's way» (21), «Philadelphia» (22), Robin Williams in «Mrs Doubtfire» il 23 e 24, «Sol levante» (25), «Il banchetto di nozze» (26), «Perdiamoci di vista» (27), «Il [redacted] (28), «Quel che resta del giorno» (29), e a chiudere luglio due repliche del «Fuggitivo» (30 e 31).

Richard Gere [redacted] ancora Sharon Stone apriranno agosto con «Trappola d'amore». Si prosegue [redacted] «Maniaci sentimentali» (2), «My life» (3), «Fantozzi in paradiso» (4), «L'uomo senza volto» (5), «Il figlio della Pantera Rosa» (6), «Il rapporto Pelican» (7), «Demolition man» (8), «Free Willy» (9), «Dellamorte Dellamore» (10), «Robin Hood - un uomo in calzamaglia» (11), «Mr Jones» (12), «Philadelphia» (13), «Un mondo perfetto» (14).

Avventura e splendidi paesaggi marini per la [redacted] di Ferragosto con «Rapa Nui», [redacted] poi «Malice» (16), «Sud» (17), «Una pallottola spuntata 33 [redacted] 1/3» (18), «Insonnia d'amore» (19), «Jurassic Park» (20 e 21), «Cliffhangers» (22), «Molto rumore per nulla» (23), «Mister Hula Hoop» (24), «Film Rosso» (25), «Aladdin» (26), «Schlinder's List» (27), «Piccolo Buddha» (28), «Nel nome del padre» (29), «Il socio» (30) e «Mrs Doubtfire» (31). In caso di maltempo le proiezioni si terranno al cinema Faraggiana. Gli orari: fino al [redacted]5 luglio s'inizia alle 21,45, dal 26 al 10 agosto alle 21,30, dall'11 al 31 agosto alle 21,15. I biglietti: 7 mila gli interi, 5 mila i ridotti.

Marco Pistii

Roberto Benigni, irresistibile protagonista del film di Edwards «Il figlio della Pantera Rosa», che verrà proiettato il 6 agosto. A sinistra, l'affascinante Sharon Stone nel thriller «Sliver». In programma il 30 giugno

Ad Arona

Un cartellone con 17 pellicole

ARONA. Torna «Cinema all'aperto», il tradizionale appuntamento dell'Estate Aronese. Diciassette i film in programma quest'anno: verranno proiettati dal 1° luglio al 28 agosto nel Cortile della Scuola media «Verga», in piazza San Graziano.

Nel mese di luglio le proiezioni avranno [redacted] alle 21,45 (al Cinema San Carlo in caso di pioggia). Ingresso [redacted] mila lire (per minori di 10 anni e ultrasettantenni 4 mila).

Questo il cartellone di luglio. Nei giorni 1-2-3: «Caro Diario» [redacted] Nanni Moretti; 5-6-7: «Free Willy, un amico da salvare» di Wincer; 8-9-10: «Insonnia d'amore» di Ehpron, 12-13-14: «Philadelphia» di Davis. Si proseguirà dal 15 al 17 con «Il fuggitivo» di Davis, interpretato da Harrison Ford; 19-20-21: «Il piccolo Buddha» di Bertolucci; 22-23-24: «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood; 26-27-28: «Il figlio della pantera rosa» di Edwards con Roberto Benigni; 29-30-31: «Jurassic Park» di Steven Spielberg. [s. b.]

CINEMA E LIBRI

Iniziativa di Interlinea

Cinema, cultura e libri. Interessante iniziativa [redacted] «Interlinea» da quest'anno [redacted] fianco del cinema all'aperto al Broletto. [redacted] casa editrice novarese, che recentemente ha avuto una positiva accoglienza di critica e di pubblico [redacted] Salone del Libro [redacted] Torino, promuoverà il proprio catalogo offrendo al pubblico di «Sotto le stelle» buoni-sconto del 20 per cento da utilizzarsi nelle librerie cittadine. Così, i [redacted] amanti del cinema potranno trascorrere ore di piacevole lettura con libri [redacted] romanzi editi da Interlinea, dal recentissimo «In risaia» della marchesa Colombi [redacted] piccolo classico «Una Topolino amaranto» [redacted] altri ancora. All'entrata del cortile del Broletto, il pubblico potrà visionare libri e cataloghi di Interlinea Edizioni [redacted] utilizzando un tagliando, inserito nel pieghevole del programma potrà acquistare un libro per l'estate nelle librerie [redacted] scontato [redacted] 20 per cento. [m. p.]

CHIORNO E NOTTE

ARONA

Mirage tra liscio e tendenza

Dal revival alla musica di tendenza: al «Mirage» stasera c'è l'orchestra spettacolo «Rommy», al [redacted] piano è aperta la discoteca [c. m.]

MILANO

Festa [redacted] moda nel Village Rock

Festa «Il bel giro», ovvero il giro della moda di Milano questa se[redacted] al «Village Rock Cafè» di via Larga, angolo via sant'Antonio. Deejay della serata, Luca Ambrosini da Rtl. [m. p.]

CU[redacted]

Nabila, musica a richiesta

Porte aperte stanotte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. In programma tanta musica [redacted] richieste e animazione. Appuntamento dalle 23. [m. p.]

NOVARA

Dario e Antonio al bar Coccia

Rock italiano e straniero, jazz e cantautori: stasera al bar Coccia e di scena un duo gallatese: Dario e Antonio. Dalle 22,30. Dopo il successo dello show di mercoledì scorso, il locale (tel. 524055) accetta le prenotazioni per il nuovo spettacolo, «Ancora tu!», che il duo varesino «Fichi d'India» il 29. [c. m.]

[redacted]

Concerto rock [redacted] «Laghetto»

Musica live stasera al «Laghetto di Fara», sulla strada provinciale. Dalle 22,30 si esibiscono i «The night fly», con un vasto repertorio rock. [c. m.]

GARLASCO

In pista col revival di Persuader

Atmosfera festaiola da Riviera Adriatica in Lomellina. Direttamente dal «Bandiera Gialla» di Rimini stasera alla discoteca «Le Rotondo» arriva il deejay Enzo Persuader: con lui si balla sull'onda dei successi Anni 60 e 70. [c. m.]

VERBANIA

Playa, giochi e Juke Box Night

Alla «Playa» è tempo [redacted] «Juke box night», ovvero musica a richiesta e giochi a premi. S'inizia alle [redacted]. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 - Or.: 20,20/22,15 - Lire 10.000/6000
Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e misteri del cuore le daranno parecchi crucci. N. E. 1h 38' [redacted]

Vip — [redacted] 625.698 - Orario: 20.15/22.15 - Lire 6000
Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amato e geloso a New York, tra ex moglie, [redacted] amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' Commedia

Araldo — Tel [redacted] 825 — CHIUSURA ESTIVA

Faraggiana — Tel. 627.676 - Or.: - Lire — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — [redacted] - Or.: 20.30/22,15 - Lire [redacted] — RIPOSO

S. Cuore — Tel 455.484 Cinetorium - Or.: 20/22,15 - Lire 6000 (martedì 5000) — RIPOSO

[redacted] Andrea — CHIUSURA ESTIVA

San Carlo — Tel. 45.534 - Or.: 15/20/22 - Lire 6000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — [redacted] 82 151 - Or.: 20/22 - Lire 6000
Killer machine ☎
di R. Tatalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella [redacted] elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' Horror

Nuovo — Tel 81 741 - Or.: 21 - [redacted] — **Teatro**

Piccolo — Tel 81.741 - Or.: 20,15/22,15 - Lire 6000
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.354 — Proiezioni [redacted] schermo gigante partite del Mondiali di [redacted]. Ingresso gratuito

DOMODOSSOLA

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [redacted] 1 — [redacted] 242.046 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 - Lire 9000/5000 — RIPOSO

[redacted] I - Sala 2 — Tel. 242.046 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 - Lir[redacted] — RIPOSO

GHEMME — [redacted] — Tel (0163) 840.201 - Or.: 16/20/22 - Lire [redacted]

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or 20/22 [redacted] (lun. solo se feriale 7000 [redacted]) — RIPOSO

OM[redacted]

Cinema Sociale — [redacted] — Tel. 61 459 - Or.: 21. Assegna [redacted]

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]

Ariston — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.940 - Or.: 20,30/22,30 - Lire 6000
Roller Blades - Sulle ali del vento ☎
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti naturalone N. V. 1h 39' Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 - Or. 20,30/22,[redacted] - [redacted] 10 000/6000 - Lun. fer 6000 — RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 - Or.:20/22,15 - Lire 10 000/7000
F.T.W. ☎
di M. Kanbenhoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza insegnata dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Caro diario** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** [redacted] 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle** [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18, 21. [redacted]
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Aladdin** (cartone animato). **Paperino e Pi[redacted] nel deserto del [redacted].** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15, 16,50, 18,45; 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Veleno** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. [redacted] 5. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10, 19,50, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 15, 16,10, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo.** [redacted] 16,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino [redacted] **dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vin. Veneto 5. **Film bianco** Or.: [redacted] 18,50, 22. **Film** [redacted] Or.: 17,10, 20,20, 23,30
[redacted] v. Mercadanti 241. **DellaMorte DellAmore** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [redacted] **My life.** Or.: 15,50, 18, 20,10, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 37. **Due irresistibili brontoloni** [redacted] 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15;40, 17,20; 19; 20,40, 22,30.
XING [redacted] v. Po 21. **Caro diario** [redacted] 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 ph. **La lena.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
t.UI[redacted] S. Federico. **Trappola d'amore** Or.: 16, 18,10, 20,20, [redacted]
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film** [redacted] Or.: 16[redacted], 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le buttane** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto.** [redacted] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30, 17,50; 20, 10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Dal 5 al 24 luglio «**Torino Danza con il Regio**» Festival internazionale [redacted]Vind (VII edizione). In collaborazione con Città di Torino. Assessorato per le Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30),. Tel. 8815 241-242. Numero verde 167-80 7064
CARIGNANO Stag. in [redacted] Teatro Stabile Torino 1994-95 [redacted] 15 al 25 giugno 1994, nell'ambito [redacted] posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per vi tel. (011) 517 6248 - 544 582
ERBA Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza 94. Dopolavoro 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop** [redacted] : 15,10; 17,30; 20,05; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30, 18; 20,15; [redacted]
[redacted] via Tunisia 11. **Tra cielo e terra.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
[redacted] v. Ariosto 16. [redacted] **blu libertà.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,40, 22,[redacted].
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
CAVOUR [redacted] Cavour 3. **Occhi per sentire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05, 21,35.
COLOSS[redacted] CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15, 17,30, 20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CORALLO largo C. del Serv. **Ma dove è andata [redacted] mia bambina** Orario: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
CORSO Galleria Corso 2013. **Le lene.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10, 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** [redacted] ; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI v. Manzoni 30. **Free[redacted] (Caduta libera).** Or.: 15,3[redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 17,50, 20,10, 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35, 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata** [redacted] 1/3. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[redacted] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35, 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[redacted] **SALA 6** [redacted] Santa Radegonda 8. **Dietro la pianura.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 [redacted] Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,35.
[redacted] **SALA 9** via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,[redacted]
ORFEO v. Zugna 50. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Chinese kamasutra.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **Così lontano così vicino.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. [redacted]. Sasso [redacted]. **Trappola d'amore.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. **Rigoletto.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1795. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] via Filodrammatici 1. [redacted] informazioni telefonare [redacted] 3650. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono [redacted].3156 - [redacted].1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted] 877.663. Riposo
[redacted] [redacted] Morizoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK [redacted] Sangallo 39, tel. 7811.1015. **Verso Sud.** Ore 20.30.
ARIBERTO via [redacted]. Crispi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16, tel. 607 16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Pescare [redacted] bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [redacted] Pescare [redacted] bello; 20,30 Tg nostri; 21 Corus Rete; 22,30 VCO notizie; 23 Off Side, sport. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Okeymotori, speciale; 22,30 News edizione notte; 23 The Cat, telefilm; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (Lire 952 al minuto + Iva)
-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (Lire 952 al minuto + Iva)

Ieri sera gli azzurri hanno chiuso il conto battendo per la terza volta il Bassano: 2-0

Al Novara il 25° scudetto di hockey

E' record in Italia. A segno Massimo e Enrico Mariotti

NOVARA. Venticinque volte campioni d'Italia. E l'Hockey Novara entra nella storia dello sport nazionale, staccando di una lunghezza l'Olimpia Basket Milano nella graduatoria di tutti i tempi. Lo scudetto n. 25 è arrivato ieri sera, al termine di una gara equilibratissima contro il Bassano, conclusa 2-0. Una grande festa per il pubblico, a pochi giorni dall'amarezza europea, l'eliminazione dalla Coppa Campioni. Il prossimo anno l'Autocentauro sarà nuovamente sulle piste europee e potrà continuare l'inseguimento a quell'unico trofeo che ancora nella bacheca azzurra.

La cronaca della terza finale playoff. Innocenti propone il quintetto-tipo, con Cunegatti, Crudeli, E. Mariotti, Amato e M. Mariotti. Il Bassano risponde con Saccocci, Alberto Michielon, Nunes, Bresciani e Panizza, con l'unica assenza dello squalificato Ale Michielon.

Si pensa che gli azzurri abbiano difficoltà a sbloccare la situazione con un Bassano tutto arroccato davanti a Saccocci e votato al contropiede, ma dopo neppure 100 secondi (1'37") l'Autocentauro è già avanti per 1-0: Amato a Massimo Mariotti e palla in rete. Tutto troppo facile? Macchè. Anzi, da qui in avanti la partita diventa equilibratissima, il quintetto ospite non rinuncia ad attaccare ma l'assenza del «peso massimo» Ale Michielon si fa sentire e poi Cunegatti è in serata di grazia. Ma se il portierone azzurro è in forma, il suo collega Saccocci addirittura si esalta e abbassa la saracinesca. Incredibile ma vero, la gara si blocca sull'1-0 e diventa molto più simile a una partita di scacchi. Intendiamoci, il gioco si mantiene su ritmi elevati e diverte il pubblico presente sugli spalti in buon numero (circa 1500 presenze).

Innocenti dà spazio anche a Bernardini e Cairo, ma il tabellone rimane inchiodato sul quell'1-0, anche a fine primo tempo. Nella ripresa il clichè non cambia, azzurri a tentare il raddoppio, e Bassano a cercare il pareggio. Ma quando all'8' i vicentini perdono anche Michielon, espulso temporaneamente, allora per gli ospiti la strada si fa tutta in salita.

A dieci minuti dalla fine il pubblico fiuta il tricolore e comincia a gridare «Campioni, campioni». In tribuna appare anche don Mazzi, ma quell'1-0 non è tale da consentire sonni tranquilli. E il palasport esplode quando al 21'47" Enrico Mariotti infila il 2-0 che significa lo scudetto. Novara campione, per la venticinquesima volta. E adesso la curva può davvero intonare «Campioni d'Italia».

Marco Piatti

Franco Amato, «stecca d'oro» dell'Autocentauro Novara, involato verso la conquista del 25° scudetto. A fianco Roberto Crudeli, Massimo Cunegatti e Gianni Innocenti

LA SVOLTA

UN TECNICO EMERGENTE PER IL BISCOTTO

Franco Colomba, il nuovo allenatore del Novara è stato presentato ieri (foto FANOTTO)

Il Novara calcio ha presentato ieri il nuovo allenatore

Colomba è stato conquistato dai programmi della società

TECNICO EMERGENTE E AMBIZIOSO

NOVARA. Colomba, calciatore di buona fama, diplomato geometra e arredatore per hobby. Perchè allenatore? «Per la gran passione che ho dentro eppoi è la materia che più conosco». «Bene - interviene il sindaco Merusi - avrà senso euclideo, fantasia e estro. Se coniuga queste capacità siamo a posto». Calma. I tifosi vogliono sapere della nuova squadra. Argomento tabù. «Abbiamo parlato di qualcosa, vedremo più avanti, non turbiamo le trattative».

Ma Colomba, quando pensa al Novara, avrà in mente dei nomi, se non ancora la formazione? O si accontenterà di fare come ad Olbia dove ha allenato i ragazzi che la società lo ha messo a disposizione? Il nostro capisce. «No, qui non sarà così. Se mi porto qualcuno da Olbia è segno che decidiamo insieme» Armanetti, lo dimostrano le statistiche, è stato l'azzurro dal miglior rendimento nelle due ultime stagioni. «Mi spiace, era assente nelle due partite con l'Olbia ma le statistiche hanno il loro peso». Ma allora, chi conosce del Novara? Chi l'ha impressionata? «Vitalone, per esempio, non mi è dispiaciuto. Resteranno i giocatori che hanno fatto bene eppoi voglio giovani di categoria, gente motivata. La società mi ha chiesto di costruire qualcosa di solido anche non con obiettivi immediati». Abbiam capito, non è tempo di indiscrezioni suoi nomi. Ma intanto circolano quelli di Borgobello, cannoniere del Giorgione, dei centrocampisti isolani Frattin e Pittalis e del portiere Limonta del Pavia. Stabilito anche il ritiro: da fine luglio a Staro in provincia di Trento. C'è stato Maradona con il Napoli, una garanzia: sarà sicuramente un bel posto. **(r. ambl.)**

Renato Ambiel

NOVARA

Il Novara calcio che, dopo aver rinnovato la società, intende voltare decisamente pagina. Franco Colomba può essere il personaggio giusto. Questa, almeno, la prima impressione, ieri, alla presentazione del nuovo tecnico. Elegante, distinto, buona dialettica, riflessivo, si muove con estrema disinvoltura e in perfetta sintonia con la filosofia della nuova gestione che ormai è nota. Siamo qui per far bene, per crescere insieme. Le sorti di questa squadra ci stanno a cuore e non chiedeteci la luna. Non vi promettiamo niente (per paura di scottarci) ma, certo, non vogliamo solo partecipare. Non potrebbe diversamente per personaggi come gli Armani, i Montipò, Bossetti, Stipari, e perché no? gli stessi Colomba e Morselli che un posto di lavoro l'avevano. Se hanno accettato di trasferirsi a Novara è perché credono di poter migliorare.

E' con questo spirito e la determinazione di chi è convinto di poter far bene - ma il calcio è scienza matematica, quindi niente proclami - che è iniziata ieri l'avventura del nuovo Novara. Per l'occasione, importante, è intervenuto anche il sindaco Sergio Merusi a testimoniare, con la sua presenza, quanto sia importante, per la città, il rilancio della squadra che la rappresenta. E' toccato a Walter Stipari, il tessitore della tela, fare gli onori di casa presentando il tecnico fresco del 3-0 rifilato domenica alla «sua» nuova squadra, tanto per ribadire la bontà della scelta. Intanto, il bolognese Colomba si trasferirà con la famiglia, moglie e due bimbi di sei e tre anni, all'ombra della cupola. Ma perché proprio Colombe? «Perché al di là delle capacità professionali lo riteniamo la persona adeguata alla nostra società. Ha sposato in pieno i nostri programmi». Già, i programmi: «Nessuna promessa. Garantiamo il massimo impegno di tecnico e giocatori. Se poi arriveranno anche i risultati, meglio». A dar corpo alle speranze è intervenuto il presidente Armani che si scopre sempre più coinvolto in quest'avventura ed è un buon segno, precisando con il pragmatismo che lo contraddistingue: «Intendiamoci: non siamo venuti qua per buttare dieci lire e poi scappare. Vogliamo restare almeno 3-4 anni per raggiungere quei traguardi che Novara aspetta da troppo tempo». Il Colomba si è dichiarato soddisfatto dell'accoglienza che l'ha fatto tornare indietro negli anni: «Questa società mi ha conquistato. Ho trovato un ambiente e una città ambiziosi dove si ricorda il passato. Ma non si può vivere di ricordi. Conta solo il futuro che si costruisce, giorno dopo giorno, per durare nel tempo».

Renato Ambiel

SPORT FLASH

CICLISMO

Memorial «Pino Morosini» aperte le iscrizioni

C'è tempo fino al 7 luglio per iscriversi alla prima edizione del memorial «Pino Morosini», in programma il 10 luglio, organizzata dalla bocciofila locale e dall'Aics. La gara è aperta a società senza vincolo a coppie per le categorie C1, C, D e Liberi. Si giocherà a Casalbeltrame e al bocciodromo di via Brera a Novara: le adesioni possono essere consegnate alle rispettive segreterie. [c. m.]

ARTI MARZIALI

Allo Sporting Club Oleggio assegnate 5 cinture nere

Cinque nuove cinture nere 1° dan allo Sporting Club Oleggio, palestra Karate Shotokan. Le hanno conseguite pochi giorni fa Davide Masciaga, Nicholas Julitta, Wladimiro Morello, Cristiano Spinelli e Tiziana Ferrario. Sono stati preparati dal maestro Michele Julitta, cintura 4° dan. [m. p. a.]

PODISMO

Gamba d'oro, venerdì si corre la StraOleggio

Dopo le due serali cussine a Casale Corte Cerro e Crusinallo, il podismo riprende venerdì con una prova della Gamba d'oro ad Oleggio. Si tratta della «StraOleggio», che prenderà il via da piazza Martiri alle 20,30: 7 i chilometri da percorrere con minigiro di 3. [s. b.]

CICLISMO

Indovina chi vincerà e vinci premi e gelati

Azzeccare la classifica dei Mondiali sarà redditizio per i novaresi: il bisettimanale «Tribuna Sportiva» e il «Gelatiere» lanciano un referendum tra gli appassionati di calcio. Partecipare e indicare l'esatto ordine dei primi tre classificati potrà far vincere numerosi premi. Per inviare la scheda c'è tempo fino al giugno. [c. m.]

BASEBALL

Oggi si recupera in A1 CariParma-Grosseto

Giornata dedicata a due recuperi in serie A1. La CariParma impatta alle 17 e alle 21 il Grosseto in una gara decisiva per l'accesso ai playoff. Alla sfida è interessato anche il Baseball Novara che venerdì sera riceverà proprio gli emiliani! [m. p.]

CALCIO

Il Galliate contro la finale della Coppa Piemonte

Il Galliate di Gubertoni si è qualificato per la fase finale della Coppa Piemonte, grazie alle vittorie con Mergozzo e Crescentino. La squadra è attesa il 3 luglio a Villanova d'Asti, dove lotterà per il titolo di campione provinciale [c. m.]

BEACH VOLLEY

Weekend al Lido di Baveno con il torneo «Summer '94»

E' in programma al camping Lido di Baveno per sabato e domenica il secondo circuito ufficiale di beach volley e prima tappa del «Summer volley '94», organizzato da «Allora» di Verbania. Le iscrizioni si ricevono al lo 0323/51 0457 [c. m.]

CALCIO

Il giovane del Novara

Stellini vince il referendum dei Fedelissimi

NOVARA. L'«astro nascente» Cristian Stellini è il vincitore del referendum dei Fedelissimi del Novara Calcio, giunto all'edizione numero venticinque e comunque nel segno dei giovani. Il ventenne difensore azzurro è stato giudicato il giocatore di maggior rendimento nell'arco dell'intera stagione, dal club organizzato della tifoseria novarese.

Cristian ha ottenuto 545 voti per 14 partite votate (28 giocate), con una media di 6,48. Al secondo posto un altro giovane, Cristian Guatteo, con 6,40 in 16 partite votate (32 giocate).

Al terzo Gianfranco Schillaci (medio 6,28), al quarto il portiere David Pozzati (6,10), al quinto Gianluca Dall'Orso (6,03). Il capocannoniere Ugo Armanetti è stranamente sotto la sufficienza (5,97), di pochissimo davanti al vincitore della passata edizione, Antonio Obbedio (5,95). [m. p.]

BASEBALL

Per la Green League

Oggi la sfida tra i Beavers e i Tiger Boys

NOVARA. Con l'incontro Beavers-Tiger Boys si chiude oggi al campo «Provini» di via Patti la prima parte del calendario di Green League. La gara inizia alle 18,30. I dirigenti sono soddisfatti: Green League, il campionato riservato ai giovanissimi dagli 8 ai 13 anni di età, ha registrato un folta partecipazione. Molti ragazzi si sono avvicinati per la prima volta al baseball e hanno espresso l'intenzione di continuare.

Per tutti c'è stata la possibilità di provare il gioco: lo spirito di Green League è proprio questo, inserire anche i principianti nella partita. Intanto c'è grande attesa per la finalissima di questo campionato, in programma dall'1 al 3 luglio. Sarà un appuntamento da non perdere: per la prima volta i novaresi si confronteranno con i ragazzi americani delle base Nato di Napoli, l'unica altra «Lega» presente in Italia. [c. m.]

TENNIS

Alla «Selva» di Ghiffa

Cinque italiani si qualificano nell'«Italy Open»

GHIFFA. Entrano nel vivo le gare alla «Selva» di Ghiffa, dove è in corso la terza prova del circuito satellite internazionale «Italy Open», torneo per l'assegnazione di un montepremi di 25 mila dollari. Ecco i nomi dei giocatori passati dal tabellone di qualificazione del singolo maschile a quello principale: Neveren Luthi, Svizzera; Francesco Cinà, Fabio Rizzo, Steve Caverzasio, Andrea Artioli, Marco Monnecchi (Italia), Milan Vopicka, Cecoslovacchia e Juliana Vespan, Romania.

Da oggi scenderanno in campo per accedere alle semifinali e alla finale, in programma sabato e domenica. Comanda la classifica il francese Hervè Grenier, seguito da Massimo Calvelli e da Filippo Messori. Nel doppio, sempre in testa la coppia dei neozelandesi Downs-Greenhalgh, vincitori della seconda fase, disputata al Tc Piazzano di Novara. [c. m.]

CALCETTO

Domenica a Romagnano

Partita spettacolo con Claudio Sala e gli ex del Torino

ROMAGNANO SESIA. Ad aprire una serie di appuntamenti tra sport e spettacolo ci saranno loro, le «vecchie glorie» del Torino Calcio. Domenica 26 al Tennis Club «L'Incontro» il torneo di calcio a 5 registrerà infatti la presenza di alcune «stelle» del calcio nazionale.

Hanno già confermato il loro arrivo al centro sportivo sesiano Claudio Sala e altri due indimenticati ex granata, Fossati e Bertuzzo. La partita-esibizione comincerà alle 17.

L'iniziativa, raccolta sotto il titolo «Ogni week end una festa» offre un ricco cartellone dedicato anche ad altre discipline sportive. Per gli appassionati di tennis, sabato il Tc Invorio propone il torneo provinciale maschile per non classificati, valido per il «Grand Prix provinciale». Dal 9 luglio s'inizia il tabellone provinciale di C, che mette in palio un montepremi di 4 milioni. [c. m.]

NUOVA CITROËN AX

AX

A SOLI L 13.900.000*

954 cm³

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, comincia a pagarla a settembre

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

P U B L I C I S · F C B

A&O

Prendi tre Paghi due

dal 13 al 25 giugno

Continua l'operazione GRANDI REGALI 1994

Sconto 33%

A&O ogni giorno con te.

A&O

BIELLA
Via Galimberti 3
Via Marconi 7
Via Trento 37
Via Rosmini 10
Piazza Curiel 10

OCCHIEPPO
Via Martiri della Libertà 42

IVREA
Piazza 1° Maggio, 13/a
(quartiere Bellavista)

PONZONE
Via Provinciale, 304/b

SANTHIÀ
Piazza Allende 1

VERCELLI
Via Dante 75
Corso Salamano 2/a
Largo Brigata Cagliari 10

SELEX

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA VERCELLI-BIELLA E VALSESIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Mercoledì 22 Giugno 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Questa mattina nelle scuole della provincia la prima prova degli esami

Maturità, in 2400 allo scritto

Fra ansie ■ previsioni, si comincia con il tema di italiano: gli argomenti più gettonati sono il Fascismo, la guerra in Ruanda e la letteratura dell'800. Ma c'è chi pensa ai Mondiali di calcio

VERCELLI. C'è chi non ha dubbi e punta tutto sulla storia della dittatura fascista, e chi, invece, scommette sul sanguinoso ■ tra etnie che sta dilaniando il Ruanda ■ parte ■ Burundi. Ma la maggior parte degli studenti ■ quasi certo: il tema di letteratura, secondo ■ calcolo delle probabilità, dovrebbe riguardare un ■ dell'Ottocento. La speranza, almeno, ■ questa.

Prende il via stamane, per i 2 mila 443 allievi della provincia, l'esame ■ maturità: s'inizia ■ ■ sei ore dello scritto d'italiano, mentre domani sarà la volta della prova ad indirizzo. L'esame di Stato in cifre vede nel capoluogo tornare sui banchi 1004 ragazzi; ■ migliaio di candidati pure a Biella.

Ripassi dell'ultima ora, stress da vigilia e, da ieri pomeriggio, il toto-tema. Si corre in cartoleria per acquistare i manuali che suggeriscono i titoli più gettonati, oppure si sfogliano i giornali degli anni passati per scartare gli argomenti già usciti. «Ma in fondo è tutto un bluff», dice convinto un allievo dello Scientifico, che oggi «matura». E ricorda che ogni anno ■ voci dei giorni prima si rivelano infondate.

Per 2400 studenti della provincia oggi cominciano gli esami di maturità. La prima prova è il tema di italiano: molti puntano sul Fascismo e sugli autori dell'800

Non tutti, comunque, la pensano così. Qualcuno, infatti, non ha perso tempo e ha ritagliato tutte ■ notizie che riguardano il Mondiale americano. Articoli, libri e persino trattati in forma spicciola di sociologia dello sport. Sulla letteratura poi, gli studenti giocano il tutto per tutto sul pessimismo di Leopardi oppure sui Sepolcri di Foscolo. Meno quotati i romanzi ■ Verga.

Tornando a Biella, oltre 220 dei mille maturandi sono iscritti all'Iti, la scuola che ospita la parte più grande degli studenti biellesi. Saranno, invece, sessanta i maturandi del liceo classico, un'ottantina quelli dell'istituto Bona, oltre un centinaio i futuri geometri ■ altrettanti i giovani che ■ presenteranno alle prove per la maturità scientifica.

La tensione è alle stelle: chi si è organizzato in gruppi, chi ha preferito studiare a ripassare le ultime pagine del programma da solo. Malgrado le supposizioni e le ipotesi più disparate per individuare i temi ■ saranno proposti allo scritto, quest'anno pare proprio che gli studenti biellesi, fino agli ultimi minuti, non abbiano punti di riferimento per fare previsioni. «L'ansia ■ fortissima - commenta ■ liceale del Classico, poche ■ prima dell'esame -. In questi giorni abbiamo fatto ■ toto-tema, ■ nessuno è riuscito ad individuare un possibile argomento. L'attualità? Le guerre del Ruanda e l'anniversario della Liberazione sarebbero scontati. Il nuovo assetto politico del paese richiede troppe considerazioni personali. Difficile indovinare anche letteratura. Quest'anno ■ ■ centenari di nascita ■ morte di nessun autore importante». Intanto i maturandi lamentano anche il sistema, ■ mai superatissimo, degli esami dell'ultimo anno. Un argomento non certo nuovo: «La formula è quella di venticinque anni fa, ■ era già sperimentale allora - commenta un altro studente -. In questo clima di rinnovamento, sarebbe finalmente ora di rivederla».

Giancarla Moreo

FIAMME GIALLE IN FESTA

Super-guerra agli evasori

Ieri, alla cerimonia per i 220 ■ di fondazione, il bilancio di un anno di attività: sono stati scoperti 43 miliardi di redditi non dichiarati.

A PAGINA 38

Procura di Biella

Estorsione coniugi indagati

BIELLA. La procura della Repubblica ■ Biella ha avviato un procedimento penale a carico di due coniugi siciliani, di cui al momento non ■ state rese note le generalita', per presunte estorsioni a ■ di un imprenditore.

Secondo quanto sarebbe emerso fino a questo momento, la moglie, dopo essersi fatta assumere al termine di un periodo di prova, durante il quale aveva dimostrato particolare attaccamento al lavoro, inco- ■ ad assentarsi dall' azienda per malattia.

A quel punto sarebbe intervenuto ■ marito ■ quale avrebbe fatto questo discorso all'imprenditore: «Per malattia, mia moglie potrebbe fare tante altre assenze, che lei sarebbe ■ stretto a pagare. Mettiamoci d'accordo: lei ci dà tre milioni! e mia moglie si licenzia».

L'imprenditore avrebbe fatto finta di accogliere la proposta e ha denunciato il fatto alla magistratura.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie notturne.

LE ■ ■ A VERCELLI
Max: 27; ■: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 21

■ ■ PIEMONTE
Torino 29; Alessandria 28; Asti 28; Aosta ■; Cuneo 27; ■ ■

Clamoroso: ai locali del terzo piano di Palazzo di Giustizia non sarebbe mai stata concessa l'«usabilità»

Biella, «abusivi» gli uffici della procura?

Il caso sollevato da Delmastro al processo della Vialarda

BIELLA. La repentina concessione della «usabilità» alla clinica Vialarda, firmata in appena due giorni, è costata un'indagine della magistratura, il carcere a quattro persone, la condanna di un tecnico del Comune o il rinvio a giudizio di due funzionari dell'Usl. Cosa accadrà adesso ■ dovesse risultare che il terzo piano di palazzo ■ giustizia, quello costruito 5 anni fa per fare posto agli uffici della procura, ■ possiede ancora tale requisito?.

L'interrogativo è stato posto dall'avvocato Sandro Delmastro durante l'udienza preliminare di lunedì, in cui appunto è stato discusso ■ filone dell'inchiesta Mani pulite costituito dalla ■ di cura. Delmastro, che è anche consigliere comunale del msi, ha cominciato la ■ arringa come difensore dell'ex responsabile del servizio d'igiene, Gianni Bottura, accusato ■ aver firmato la concessione di usabilità della clinica quando ancora non vi erano i requisiti. Ma ■ mezzo della discussione, il legale ha aperto una parentesi ironica.

«Signor giudice, lei può stare tranquillo - ha detto rivolgendosi al gip -. Il suo ufficio è stato spostato dal terzo piano al primo e, quaggiù, non corre pericoli. Che dovrà dire invece il pm ■ presente, dottor Panichi, quando saprà che lavora insieme ai colleghi in un locale a cui il Comune non è stata an- ■ concessa l'usabilità?».

■ fronte ■ questa affermazione, il gip ha allargato le braccia sorridendo. L'avvocato ha poi aggiunto: «Mi sembra infatti che l'intero terzo piano ■ tribunale, realizzato cinque anni fa, sia ■ sprovvisto del requisito di legge. Come consigliere ■ preparerò presto un'interrogazione da sottoporre al sindaco, affinchè siano presi i provvedimenti del ■

Ieri, 24 ■ dopo la sentenza sul ■ Vialarda, l'avvocato Delmastro ha confermato l'intenzione di rivolgersi per iscritto al primo cittadino. «La legge è chiara: se un locale non possiede l'usabilità, deve essere sgomberato - ha detto il legale -. Dunque, nella mia interrogazione, chiederò prima di tutto se è vero che i locali dove alloggiano gli uffici della procura abbiano o meno tale requisito. Siccome sono convinto che la parte dello stabile non sia in ■gola, ne proporrò lo sgombero immediato».

Ma i magistrati ■ ne pensano? «Ho già anticipato loro ■ mie intenzioni e certo non ne sono felici. Solo ■ dottor Panichi, dimostrando grande spirito, ■ ha chiesto la gentilezza di far coincidere lo sgombero con il suo periodo di ferie. Scherzi ■ parte, non vedo perchè un privato debba soffrire ■ le pene dell'inferno quando vuole costruirsi una casa e invece un ente pubblico, possa comportarsi come meglio crede, ■ rispettare le regole».

Daniele Pasquarelli

Palazzo di Giustizia di Biella al centro di una curiosa vicenda (FOTO MICHELETTI)

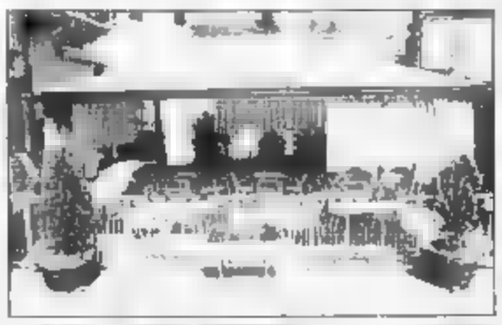
FORNITURE ALBERGHIERE
SABA
ARREDAMENTI
■ BERNARDI s.n.c.

A due passi da Casa Vostra
La più grande
ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto al miglior prezzo per:
Alberghi - Bar - Ristoranti - Pizzerie
Negozi - Comunità e mobilio in genere
Mobili per Giardino e Parchi Giochi
■ migliori marche

ARREDAMENTI SU MISURA

Fornitura - posa - assistenza

■■■■■■■■
S.S. Biella - Santhià - Tel. 015 691668



STRUTTURE ■■■■■■■■

Si possono montare facilmente da soli; posso ■ utilizzate come: garage, bungalow, chiosco, dehors, serra e gazebo.
Le coperture possono essere realizzate con pannelli in lamiera preverniciata, con policarbonato, con legno ricoperto da lastre di ■, ■ teloni, oppure con tegole.

DATI TECNICI: *Altezza utile da 2,5 ■ 3 mt. - Superficie da 25 a 60 mq*
Sovraccarichi 100 Kg/mq. - Tenuta vento 110 Km/h
Telone ignifugo - Garanzia 10 anni

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA ■■■■■■■■
£. ■■■■■■
■ GIORNI LA ■■■■■■■■
£. ■■■■■■
5 GIORNI LA ■■■■■■■■
£. 240.000

LA STAMPA

Il discorso del colonnello Lostia ieri alla festa annuale delle Fiamme gialle

Dalla Finanza stop agli evasori

Scoperti in 12 mesi 43 miliardi di redditi non dichiarati. Poi 6 mila multe per gli scontrini fiscali e 27 denunce per contrabbando di sigarette. Premiati i sottufficiali ■ gli agenti più meritevoli

VERCELLI. La guerra agli evasori fiscali, anche l'attività anti-droga, i controlli alle dogane, i soccorsi in alta montagna. E' stato un anno intenso, per la Guardia di Finanza di Vercelli, che ieri, alla Camera di commercio, ha festeggiato i 220 anni dalla fondazione del Corpo.

Il comandante del Gruppo, il colonnello Lorenzo Lostia, ha tracciato il bilancio di 12 mesi di attività. «I risultati ottenuti sono molto buoni - ha spiegato il comandante -, e sono il frutto dello spirito di sacrificio di ufficiali, sottufficiali e finanzieri». Come di consueto, il colonnello Lostia non si è soffermato sulle cifre e sui dati. Il lavoro svolto dal giugno '93 al 31 maggio quest'anno, però, è stato riassunto in comunicato per i giornali.

La lotta contro gli evasori è stata durissima: dopo 370 controlli, in tutta la provincia, sono stati scoperti 43 miliardi di redditi non dichiarati. Le violazioni per l'Iva, invece, sfiorano i 12 miliardi. Poi i controlli sulle strade, per le bolle d'accompagnamento (con 319 multe), e quelli per scontrini e ricevute fiscali (in tutto, quasi 6 mila infrazioni). Inoltre, sono stati sequestrati 1631 chili di sigarette contrabbando e 42 grammi droga. Durante la cerimonia di ieri, sono stati premiati i sottufficiali e i finanzieri che si sono distinti negli ultimi 12 mesi. Un elogio è andato ai tre brigadieri di Biella che hanno indagato sul crac «Rose» e sul playboy Silvio Sardi: Fabrizio Mattioli, Tom- Zaccaro e Renzo Cabras. Encomio semplice per l'appuntato Massimo Tambussi (che ha partecipato a un «blitz» sui gioielli Valenza), e un elogio per il vice brigadiere Maurizio Macrì, che ha partecipato anch'egli ad inchieste sul traffico di oggetti preziosi.

Altri premi sono andati ai brigadieri Ascanio Petrelli, Pierluigi Caporossi Emilio Rammauro; agli appuntati Giulio e Maurizio La Scala; ai finanzieri scelti Ivan Migliorini e Nicolino Zega: grazie al loro lavoro, sono denunciate 27 persone per contrabbando. I biellesi Vincenzo Amodeo e Giuseppe Martano, invece, hanno ricevuto l'elogio per l'attività anti-evasione.

Nel discorso, il colonnello Lostia ha dedicato omaggio particolare al distaccamento di Alagna Valsesia: «Ringrazio gli appartenenti al Soccorso alpino, che si prodigano a favore dei cittadini rimasti coinvolti in incidenti di montagna». E proprio per questi meriti (il recupero di tre salme sulle Grandes Jorasses nel gruppo del Monte Bianco), ieri cerimonia è stato premiato il coraggio dell'appuntato Amabile Ramella Cravaro.

[g. bu.]

Due momenti della celebrazione delle Fiamme Gialle, ieri alla Camera di commercio (foto Gerri)

APPELLO AL SINDACO

Noi, docenti del Viotti da anni senza stipendio

Da tre insegnanti del Liceo musicale «Viotti» riceviamo questa «libera tribuna» che volentieri pubblichiamo.

I sottoscritti, Luigi Biscaldi, Santo Capuano, Mauro Castellano, docenti rispettivamente di chitarra, clarinetto e materie teoriche complementari, pianoforte principale presso il liceo musicale «G. B. Viotti» Vercelli, chiedono rispettosamente di essere ascoltati e presi in considerazione riguardo la loro attività didattica nella scuola musicale vercellese.

Gli scriventi insegnano, con diverse e rilevanti anzianità di servizio, e con la responsabilità di istruire i loro alunni a livello professionale - sia per la preparazione degli esami di compimento e di diploma nei conservatori di Stato, sia per la prosecuzione degli studi post-diploma - con corsi di cattedra completi.

Sono, e si sentono, a pieno titolo eredi e continuatori della tradizione musicale e didattica della scuola vercellese, alla quale sono stati del resto chiamati (il prof. Capuano e il prof. Biscaldi dal compianto prof. Joseph Robbone, il prof. Castellano, più recentemente, dalla signora Maria Robbone su relazione del maestro Angelo Gilardino) per i loro meriti artistici e didattici, di cui tra l'altro hanno dato più volte prova come interpreti nelle stagioni concertistiche vercellesi, esibendosi sia come solisti sia in formazioni di camera famosi strumentisti.

Purtroppo, la loro situazione di lavoro nel liceo musicale «G.B. Viotti» è divenuta insostenibile a causa di una serie di problemi di natura economica e organizzativa. I sottoscritti non sono retribuiti da molto tempo e vantano, nei confronti della Scuola, crediti che datano da uno, due, tre e persino quattro anni. Inoltre, la condizione didattico-artistica in cui operano appare del tutto priva di possibilità: manca alla Scuola una competente direzione musicale che si occupi della programmazione e dello sviluppo dei corsi, fattore indispensabile per garantire la continuità e la stessa sopravvivenza di ogni organismo artistico-didattico, e il loro lavoro si svolge nella più umiliante mancanza di ogni riconoscimento. Basti, a tale riguardo, menzionare il fatto che nessuno ha fino ad oggi mai comunicato loro alcuna plausibile e almeno cortese motivazione del fatto che non sarebbero stati retribuiti in concomitanza con i versamenti, da parte dei loro allievi, delle quote di frequenza, e che il ritardo nel pagamento delle loro spettanze si sarebbe protratto illimitatamente.

Ciò premesso, e nella convinzione - alimentata anche dall'ampio e non sempre competente dibattito che in ordine alla scuola musicale vercellese si svolge in questi tempi in varie sedi cittadine, inclusi i giornali - che alla città prema mantenere in vita e sviluppare l'attività didattica e artistica propria di una Scuola di musica, gli scriventi chiedono al sindaco, all'assessore alla Cultura e a tutte le autorità che in materia hanno competenza, di attuare al più presto le iniziative atte a garantire la ricostruzione di una normale attività scolastica.

In particolare chiedono che:

la loro opera di docenti venga collocata in un quadro organizzativo dignitoso, conferendo loro le possibilità di tracciare, in base alle precise competenze didattico-musicale di cui professionalmente dispongono, i programmi-base della Scuola;

venga data loro la facoltà di proporre adeguate iniziative per il sostegno e lo sviluppo dell'attività della Scuola (corsi di perfezionamento, seminari, masterclasses, attività concertistiche a favore degli allievi, e relazioni con altre Scuole di musica italiane e straniere);

venga loro assicurata la normale e ordinata retribuzione del loro lavoro;

sia fatto tutto il possibile per far corrispondere loro le somme di cui sono creditori nei confronti del liceo musicale «G. B. Viotti».

Gli scriventi dichiarano la loro volontà di assicurare alla città la continuazione del servizio che ad essa hanno reso finora, e la loro piena disponibilità ad operare affinché la vita culturale di Vercelli possa contare su una vera e fiorente Scuola di musica.

Luigi Biscaldi, Santo Capuano
Mauro Castellano

Si sono aperte ieri le urne del Premio Simpatia, promosso da Ascom e La Stampa

E i lettori votano il loro barman

I primi tagliandi sono giunti in redazione e negli altri punti di raccolta: a fine settimana la classifica parziale. Si sfidano 800 locali pubblici del Vercellese ■ della Valsesia. Il referendum si chiude il 22 luglio

VERCELLI. Chi vincerà il premio simpatia '94? La sfida, firmata da Ascom e La Stampa, ha preso il via alla grande, con i primi tagliandi recapitati a mano nella giornata di ieri.

Ma tutto resta ancora top secret: per sapere a quali barman, pizzaioli e ristoratori sono andate le preferenze bisognerà attendere il fine settimana, quando verrà pubblicata la prima classifica parziale. Il tutto è affidato, come sempre, al giudizio dei nostri lettori, che avranno tempo sino al 22 luglio per far pervenire i coupons nove punti di raccolta.

L'iniziativa, semplice ma e divertente, si appresta a coinvolgere un po' tutti, e c'è da scommettere che, in ogni locale, i gestori studieranno qualche di nuovo da offrire alla clientela: magari un ricetta speciale, un aperitivo o un cktail che permetteranno bar e pizzerie del Vercellese e della Valsesia di guadagnare qualche punto in più a proprio favore.

Passando ora alla parte «burocratica» del referendum, ricordiamo che il regolamento del «Premio simpatia '94» non ammette fotocopie altre schede diverse da quelle originali, che ogni giorno verranno pubblicate sulle pagine de La Stampa.

I nove punti raccolta dei voti sono sistemati sia in città sia fuori. A Vercelli ci si potrà rivolgere alla redazione del nostro giornale, in via Duchessa Jolanda 20, oppure all'Associazione commercianti, in viale Garibaldi 57.

E chi vuole partecipare può inviare la propria preferenza alle sedi decentrate della stessa Ascom. Le urne sistemate anche a Borgosesia, in via della Bianca 12; Cigliano, via D'Annunzio 7; Crescentino, via Mazzini, 62; Gattinara, corso Vercelli, 89; Livorno Ferraris, via Martiri della Libertà 53; Santhià, via Roma; Varallo, via Brigata Garibaldi 2. In tutto i bar, ristoranti, pizzerie e birrerie sono più di ottocento, pronti ad aggiudicarsi quello che si appresta a diventare il titolo più ambito dell'estate. [g. mo.]

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' .....

COMUNE DI .....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Muore ■ 61 anni, altra ipotesi: disgrazia

Giù dal terzo piano è stato un suicidio?

VERCELLI. Mentre gran parte dei vercellesi stava vedendo le prodezze del Brasile contro la Russia, un urlo è risuonato nella sera in via Walter Manzone: un uomo si è lanciato (o è caduto?) dal piano, ed è morto. Si chiamava Raffaele Limardi, aveva 61 anni.

La versione ufficiale della polizia parla di «suicidio», ma la disgrazia potrebbe anche essere stata provocata dallo stato di confusione mentale dell'uomo che rientrato a casa dal bar dove aveva bevuto, forse più del dovuto.

I vicini descrivono Limardi una persona gentile, disponibile («Gli chiedevi un piacere, e si faceva in quattro»), ma ricordano che gli piaceva, di tanto in tanto, bere qualche bicchierino di troppo.

Pare che così sia accaduto anche lunedì sera. Erano quasi le 23. L'uomo, che era andato in pensione ma che per molti anni aveva fatto il carpentiere, è rientrato ed i vicini hanno sentito urlare sia lui sia la moglie: pensavano ad una lite. Qualcuno ha anche congetturato che le urla fossero indirizzate ad alcuni ragazzini che stavano facendo chiasso, in cortile. Ma ad un tratto la moglie di Limardi s'è messa a gridare: «Aiuto, aiuto».

I vicini sono andati al piano e, sul balcone, hanno visto la donna, terrorizzata e singhiozzante: «E' caduto, è caduto».

Raffaele Limardi era appena volato dal balcone, sfracellandosi via Manzone, fra un orticello e il distributore di benzina installato di fronte al numero civico 18. L'ambulanza è arrivata subito, ma per l'uomo non c'era più niente fare: è morto prima arrivare all'ospedale.

La polizia non ha dubbi: l'ex carpentiere s'è lanciato giù. Resta da vedere se l'abbia fatto consciamente oppure se abbia perso l'equilibrio. Un rapporto è stato inviato alla magistratura che, badandosi sul prevedibile esame necroscopico e sulle testimonianze dei vicini, cercherà di stabilire com'è andata realmente. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bufera sul carcere Parlano le detenute

Siamo le detenute della Casa circondariale di Vercelli, e abbiamo letto l'articolo uscito il giorno 12. Apprendiamo con stupore i motivi dell'ispezione: i detenuti pensavamo si trattasse di un controllo sulla vivibilità carcere e dei suoi ospiti coatti, mentre è il contrario. Parte del personale denuncia «l'autorizzazione, da parte della direzione, a qualsiasi richiesta dei detenuti, senza pensare al disagio creato al personale». Vorrebbe essere così gentile, chi fa queste affermazioni, da specificare quali sarebbero queste assurde richieste? Il lavoro degli agenti è certo pesante e faticoso, nessuno lo mette in dubbio, ma non è che queste persone si vorrebbero incatenati al letto, così da non disturbarli? Il sovraffollamento, poi, non è solo di questo istituto, e non è certo imputabile alla direzione, così come la mancanza cronica di fondi. E se di questo mancanze il personale di custodia, noi detenuti ne risentiamo ancor di più. Se la direzione si adopera come meglio può per lasciarci un po' di dignità, senza peraltro commettere abusi, non pensiamo sia un demerito. Forse chi protesta dovrebbe lavorare in altri istituti con mille e più detenuti: probabilmente non si lamenterebbe. Noi sappiamo riconoscere le persone che svolgono il loro lavoro con umanità, pur senza trasgredire le regole, da quelle che lo svolgono non avendone trovato un altro, e si ritengono superiori solo perché indossano la divisa.

Le detenute del carcere di Vercelli

«Via le erbacce dagli incroci»

Le strade accesso a Vercelli hanno tutte la stessa caratteristica: le aiuole spartitraffico alte agli incroci sulla tangenziale sono invase da erbacce e rifiuti. Non è certo bel biglietto da visita per chi entra nella nostra città ed è situazione avvilente per chi in questa città è nato o ne è affezionato. Possibile che non si faccia il minimo sforzo per di renderla più accogliente?

Valentino Praglia, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600, **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.088; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr* Giachino, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241, turno supplementario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 681. Orario turno principale farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cecchetti 2, tel. (0163) 417.113

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiolsasco 5, tel. (015) 75.179.

Varallo: *Dr. Antolmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.189.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revedi*, via Gamba 9, tel. (015) 29.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toto*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoini*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avie 1, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 98.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) /9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel (015) 922.881; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 829 200, **Trino:** telef. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Davide Velu, Chiara Traversa, Luca Celleghin, Silvia Rossi, Daniel Palano, Maria Francesca Gallone, Andrea Romano.

Maria, 86 anni, pensionata; Angela Dossena, Carmela Calabretta, 66 anni, pensionata; Franco Sovera, 78 anni, pensionato; Corina Fraraccio, 83 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gianni Barbonaglia, 32 anni, impiegato con Bianca Biandrino, 27 anni, impiegata; Umberto Leva, 37 anni, coltivatore diretto con Rita Ferraris, 28 anni, operaia tessile.

Fabrizio Farinelli, 27 anni, decoratore con Daniela Rocca, 20 anni, in attesa di occupazione.

BIELLA

MORTI. Lea Bogliatti, 91 anni, pensionata; Giuseppe Troperano, 88 anni, pensionato; Elisa Pinna, 73 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giovanni Busalo, 32 anni, operaio, con Anna Ramella, 22 anni, operaia; Vincenzo Russo, 25 anni, muratore, Moka Baldi, 21 anni, operaia

BENNA

NATI. Francesca Zanchetta, Riccardo Corda.

MORTI. Fortunata Vettorello, 83 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Espone Rossella Canè

Alla galleria dell'associazione Simposio di via Francesco Borgogna 3, nel capoluogo, alle 17,30 di sabato verrà inaugurata la mostra di pitture di Rossella Canè, che resterà aperta fino a giovedì 30 giugno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (sabato e domenica). I feriali, dalle 16,30 alle 19,30.

SALUTE

Conferenza al Canadà

Proseguono gli incontri medici che hanno per tema la salute. Al Centro d'incontro «Primula» del rione Canadà, a Vercelli, è per le 17,30 di venerdì primo luglio un altro rendez vous con i medici dell'Usl 45. L'argomento sarà: «Problemi urinari dell'anziano».

GITE

A Bassano con l'Aci

L'Automobile club Vercelli ha organizzato un'escursione di due giorni a Bassano del Grappa, con visite a Marostica, Cittadella e Feltre. Partenza in pullman da Vercelli alle 7 di sabato 10 settembre, arrivo a Cittadella alle 11 e visita a villa Godi Malinverni. Dopo il pranzo in ristorante tipico, trasferimento a Marostica. L'arrivo a Bassano del Grappa è invece previsto per le 16,30. Segue visita guidata della città. Il giorno successivo si riparte alle 9 per Feltre. Visita alla città e dopo il pranzo, sopralluogo nei dintorni. Per iscrizioni ci si può rivolgere all'Aci vercellese, telefonando allo 0161-255.153.

FESTA

Mostre e pesca per beneficenza

Si chiama «La nosa festa» la manifestazione che sabato 2 e domenica 3 luglio verrà organizzata dalla Fiat-Cgil, dalla Fisba-Fat-Cisl di Vercelli e dal Club sportivo «Lago degli amici» di Casalrosso. Esposizioni fotografiche, gare di pesca, gastronomia. L'obiettivo è quello raccogliere materiale a favore della popolazione dell'ex Jugoslavia. Per prenotazioni (entro sabato), si può telefonare allo 0161-60.162 o allo 0161-255.614.

Borgosesia, continuano le proteste contro il trasferimento dell'elisoccorso

Oltre 17 mila firme per il «118»

La petizione è già stata consegnata in Regione. Altre iniziative avviate in Ossola, Verbano e Biellese
I sindacati hanno ottenuto un incontro col presidente della giunta piemontese che si terrà a giorni

BORGOSESIA. Cresce la protesta della gente per l'ipotizzato trasferimento della base valsesiana dell'elisoccorso: hanno raggiunto quota 17.528 le firme raccolte da Cgil, Cisl e Uil. Le lettere sono già state protocollate e consegnate a Torino nella sede della Regione.

«Ritengo che un certo [illegible] sia già stato ottenuto - ha spiegato Ferruccio Baravelli, il rappresentante sindacale che ha recapitato le migliaia di proteste - anche perché in Regione non si attendevano altri arrivi, dopo le iniziali seimila lettere portate l'altra settimana. Ma non è sicuramente finita: identiche iniziative sono state promosse nel Biellese, nel Verbano e nell'Ossola; quindi Torino sarà sommersa [illegible] dalle rimostranze».

Il progetto che la giunta regionale deve vagliare è il trasferimento della base da Borgosesia ad Alessandria, con la conseguenza che la zona alpina verrebbe «dirottata» sotto la competenza dell'elicottero di stanza a Novara.

Una soluzione avventata che ha chiaramente trovato un compatto fronte di opposizione: «Nessun [illegible] per quanto potente - si legge fra l'altro nelle lettere inviate in Regione - [illegible] con unica base a Novara, può garantire i 1264 interventi l'anno su un territorio tanto vasto che comprende Novarese, Valsesia, Biellese, Cusio, Verbano e Ossola, attualmente coperto [illegible] due velivoli. Si vanificherebbe lo spirito del servizio, basato sulla tempestività, soprattutto nel periodo invernale quando [illegible] causa della nebbia l'elicottero non potrebbe nemmeno decollare da Novara. Pur comprendendo la [illegible]ità di istituire lo stesso servizio ad Alessandria, non è concepibile che [illegible] problema venga risolto all'insegna dell'economia, sopprimendo la base [illegible] Borgosesia», soprattutto tenendo conto che «per la zona alpina l'elicottero è l'unico e insostituibile mezzo che può portare soccorso in tutti i mesi dell'anno».

Le 17.258 firme tenteranno quindi di salvare la base valsesiana, di far recedere la Regione dalla ventilata ipotesi. E' [illegible] notare che tra i sottoscrittori delle lettere di protesta, vi sono anche otto alessandrini che hanno evidentemente recepito le necessità che [illegible] velivolo sia mantenuto in attività anche nella zona di montagna.

Intanto i dei sindacati valsesiani hanno richiesto [illegible] ottenuto un incontro con il presidente della Regione, Gian [illegible] Brizio, che si terrà nei prossimi giorni

Paolo Quadrelli

Sono salite a oltre 17 mila [illegible] firme della petizione per mantenere a Borgosesia la base dell'elisoccorso del 118

Cgil, Cisl e Uil

Un appello a Scalfaro

BORGOSESIA. Anche il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato interessato al problema della temuta soppressione della base valsesiana dell'elisoccorso. Domenica, [illegible] occasione della [illegible] visita [illegible] Borgosesia, al Capo dello Stato è stato consegnato un documento-appello nel quale i sindacati hanno fatto p[illegible] le linee principali della vicenda-elisoccorso.

E' una richiesta avanzata da quanti «ancora credono nell'ordine democratico [illegible] intendono permettere che logiche od interessi politico-clientelari prevalgano sulle reali esigenze della popolazione» è scritto.

Sottolineati i motivi che definiscono il deciso «no» alla soppressione della base di Borgosesia, con la lettera il Presidente [illegible] pure stato invitato a unirsi ai 17.528 sottoscrittori che hanno presentato alla Regione il proprio rifiuto all'ipotesi [illegible] trasferimento. Scalfaro ha promesso un interessamento. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

SERRAVALLE SESIA

An al prefetto: subito [illegible] nuovo segretario comunale

Marco Zacchera, neo-deputato [illegible] Alleanza nazionale, in un'interrogazione chiede un segretario comunale a tempo pieno, che non sia legato alla precedente gestione del Comune di Serravalle Sesia. «Lo scorso [illegible] il prefetto operò dei trasferimenti temporanei, visto che l'allora segretario comunale aveva avuto questioni [illegible] il neo sindaco Buonanno. Fu quindi assegnato un nuovo segretario comunale part-time, insufficiente, però, [illegible] svolgere il lavoro richiesto». Zacchera ha chiesto un intervento alla prefettura di Vercelli, per permettere al Comune di Serravalle di avere un segretario a tempo pieno. [g. mo.]

[illegible]

Gran folla al maxi-raduno delle Penne nere

L'Associazione nazionale alpini, sezione di Vercelli, ha festeggiato il settantesimo anniversario della fondazione. Dopo il raduno che si è svolto in piazza Cesare Battisti, le penne nere hanno deposto una corona di alloro sia ai piedi della lapide in piazza degli Alpini sia di fronte al monumento dei Caduti. Dopo è iniziata la sfilata lungo [illegible] Giovine Italia, largo d'Azzo e viale Garibaldi. Nella foto [illegible] Greppi un'immagine della manifestazione. [g. mo.]

BIELLA

All'Unione industriale il convegno dei ragionieri

E' in programma per venerdì primo luglio il convegno organizzato dal collegio dei ragionieri e periti commerciali delle giurisdizioni di Vercelli e di Biella. Il dibattito, che s'inizierà alle 15.30 nella sala congressi della Uib di Biella, avrà come relatori l'avvocato Rodolfo Rodolfo, che presenterà il convegno, Francesco Tesauro, ordinario [illegible] diritto tributario a Modena e l'avvocato Luigi Paolo Comoglio, dell'università di Pavia. [g. mo.]

Bocciato l'appello di Termomeccanica. Incendio [illegible] Valdora

Le scorie del forno ad Alice? Secco «[illegible]no» della Provincia

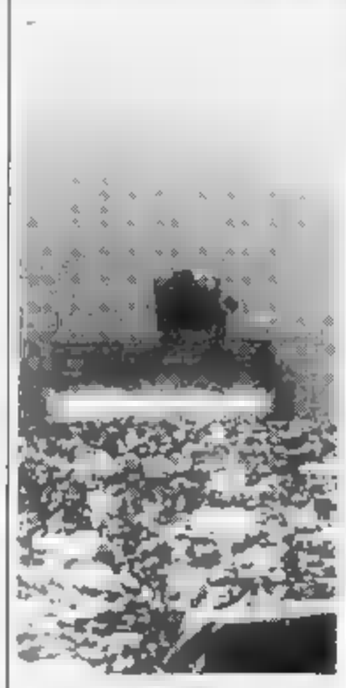
ALICE CASTELLO. Niente scorie dall'inceneritore alla mega-discarica. La richiesta era stata fatta dalla Temomeccanica, che gestisce il forno [illegible] Vercelli. Il «no» secco, invece, [illegible] arrivato dal Consorzio dei Comuni, e [illegible] prattutto dalla Provincia, che ha proibito di smaltire alla Alice 2 i resti della combustione dei rifiuti.

L'annuncio è stato dato ieri da Sala delle Tarsie. Nel [illegible]unicato, il presidente Gilberto Valeri fa presente che le [illegible] dell'inceneritore non possono finire in discarica perchè non sono classificabili [illegible] rifiuti assimilati agli urbani (quelli, cioè, che è autorizzato a conte[illegible] il mega-impianto [illegible] Valdora). Le ceneri del forno sono [illegible] analizzate dal Laboratorio di Sanità, che ha scoperto che i parametri di piombo e ra[illegible] sono 10 volte superiori ai limiti di legge. «Ma questo non significa che [illegible] Vercelli si brucino rifiuti [illegible] modo irregolare - spiega Valeri - semplicemente, [illegible] con queste caratteristiche non possono essere portate [illegible] Alice Castello».

Ha tirato un sospiro [illegible] sollievo, così, [illegible] presidente del Consorzio dei Comuni, Emanuele Caradonna, che si era subito opposto alla richiesta di Termomeccanica. Sempre la Provincia, intanto, ha segnalato [illegible] incendio alla mega-discarica, divampato nei giorni scorsi: le conseguenze, per fortuna, non sono gravi.

L'episodio [illegible] accaduto due settimane fa: le fiamme si sono levate dalla [illegible] per rifiuti assimilabili, e hanno distrutto circa 600 metri di telo impermeabile. S'è rischiato [illegible] piccolo [illegible] disastro ecologico, ma grazie all'intervento immediato dei tecnici della Provincia (e alle condizioni del tempo), sembra che i danni siano molto limitati.

Dice la nota di Sala delle Tarsie: «Non c'è stata alcuna fuoriuscita di percolato (cioè di liquido tossico-ndr) sulle pareti, in quanto quest'ultimo non era presente, anche [illegible] virtù della natura dei rifiuti conferiti e [illegible] periodo di siccità». Ora il telo [illegible] stato riparato. [r. v.]



La discarica di Alice Castello

Vercelli, il Comune aspetta i 35 milioni per l'occupazione di parco Camana

L'«Augustus fest» non salda il conto

L'assessore Bossi: «Ho parlato con gli organizzatori, recupereremo i nostri soldi». Ma divampa la polemica sia sulla mancata richiesta di una cauzione sia sulla qualità degli spettacoli. Che cosa era successo a Casale

Simona Tagli, vedette della festa

VERCELLI. Bufera sull'«Augustus Festa che [illegible] ne è andato da Vercelli, dopo una settimana di spettacoli, lasciando molti debiti: non ha pagato il plateatico al Comune (35 milioni) per l'occupazione di parco Camana e [illegible] ha saldato il [illegible] in alcuni alberghi, si dice per un totale superiore ai 20 milioni. [illegible] l'assessore allo Sport e Tempo libero Roberto Bossi rassicura: «Ho parlato con gli organizzatori che provvederanno a versare quanto dovuto al Comune nelle prossime ore». E se non doves[illegible] farlo? Risponde Bossi: «Abbiamo tutti gli strumenti [illegible] legge a disposizione per recuperare fino all'ultima lira».

La sicurezza di Bossi non toglie che per Vercelli si sia trattato di un «bidone» non indifferente, e dire che (e sarebbe stato facile documentarsi), l'«Augustus» aveva lasciato strascichi di polemiche a Casale Monferrato, mentre ad Alessandria non era neppure stato autorizzato [illegible] impiantare le [illegible] strutture.

A Casale, [illegible] spettacolo itinerante, [illegible] base di belle ragazze (come [illegible] Tagli) e soprattutto di birra a volontà, s'era scontrato contro un'ordinanza del sindaco che aveva vietato di far [illegible] sica [illegible] tutto volume, nel quartiere della Cittadella, dopo le 23,30. Infischiandosi dell'ordinanza di Riccardo Coppo, l'«Augustus» [illegible] proseguito gli spettacoli a tutto watt fino all'una [illegible] notte, nonostante la presenza dei vigili mandati dal sindaco [illegible] controllare. Ed era scoppiata una polemica molto acce[illegible]

Ad Alessandria, l'«Augustus» aveva chiesto, come a Vercelli, di sistemarsi garantendo il pagamento del plateatico, ma quando il Comune [illegible] mandato i tecnici a controllare le strutture del festival, gli organizzatori non s'erano fatti trovare pronti e tutto era andato a monte. Voci maligne insinuano che l'affare sia sfumato perchè il Comune di Alessandria pretendeva il pagamento anticipato della tassa di occupazione del suolo pubblico.

Ed [illegible] appunto su questo tasto che picchiano i consiglieri del pds di Vercelli in un'interrogazione al sindaco. Scrivono Amato, Pareglio, Mottola [illegible] Gaietta: «Perchè l'amministrazione comunale non ha chiesto una cauzione cautelativa, [illegible] normalmente avviene per gli spettacoli itineranti?».

Qualcuno poi insinua che sia stata data una concessione abnorme per quello che, stringi stringi, non era poi che una birreria gigante. [illegible] l'assessore Bossi non ci sta: «Alcune delle protagoniste degli spettacoli [illegible] conosciute a livello nazionale, alla festa ha partecipa[illegible] molta gente, che [illegible] divertita».

Le polemiche [illegible] comunque destinate a restare al livello di guardia perchè è tutt'altro che chiusa la vicenda-Guccini. Il [illegible] Comune all'utilizzo del «Robbiano» potrebbe anche mettere in forse il concerto [illegible] ventennale di Venditti che Radio City era sul punto di accaparrarsi. E, senza nulla togliere alle curve di Simona Tagli, qui siamo ad un altro livello di spettacolo.

[e. d. m.]

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -

Galileo Finanziaria s.p.a.

VERCELLI Tel. (0161) 250.193 - Fax (0161) 54.274
IVREA Tel. (0125) 47.815
BIELLA Tel. (015) 352.472

EUROTREND

società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2563001

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per [illegible] vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di [illegible] di riposo

Interpellateci, preventivi gratuiti

Domenica si vota

Referendum fra 4 Comuni è polverone

MEZZANA MORTIGLIENGO. Domenica, singolare referendum [illegible] Mezzana, Casapinta, Crosa [illegible] Strona: i cittadini sono chiamati ad esprimersi sulla proposta di «fusione» [illegible] quattro [illegible] in uno solo che si chiamerà «Mortigliengo».

La proposta [illegible] stata elaborata dall'Ires, per conto della Regione, in base ad una legge del giugno 1990. Se il referendum dirà sì, i quattro piccoli centri [illegible] «fonderanno» e diventeranno «municipi».

Il progetto dell'Istituto ricerche economiche sociali prevede la riorganizzazione ed [illegible] miglioramento degli uffici [illegible] dei servizi. Ma gli abitanti [illegible] quattro centri potrebbero anche bocciare la proposta regionale.

Il referendum comunale consultivo (questa la dizione esatta) si svolgerà dalle 8,30 alle 20 nelle cinque sezioni elettorali che saranno aperte nei quattro Comuni. [g. mo.]

«Umana devotio», 270 scatti esposti nella pinacoteca di Andorno Micca

La religione nelle foto di Andorno

La mostra per ricordare Bernardino Galliari

ANDORNO. Per ricordare il bicentenario della morte di Bernardino Galliari, noto pittore [illegible] scenografo, è stata [illegible] in calendario nel fitto programma di manifestazioni organizzato dal Comune, una mostra del fotografo Renato Andorno.

Si tratta di 270 immagini, scatti pervasi da forti emozioni catturate e poi fermate sulla [illegible] attraverso il sapiente obiettivo del professionista valsesiano. Ne risulta uno spaccato ampio ed esauriente delle tradizioni popolari, un'interpretazione della vita sostenuta dal credo religioso ma soprattutto [illegible] lucido reportage ricco di colori [illegible] preziosi particolari, raccolti in occasione [illegible] avvenimenti speciali, processioni, riti [illegible] rappresentazioni legate ad antiche tradizioni.

«Humana devotio - immagini della religiosità popolare» è infatti [illegible] titolo della manifestazione, allestita nella pinacoteca comunale, che [illegible] inaugurata domenica [illegible] e proseguirà fino al 3 luglio. [illegible] potranno riscoprire così, attraverso le vivide immagini di Andorno, le cerimonie delle confraternite, [illegible] «battuti», delle Passioni, delle «Vie Crucis» e dei pellegrinaggi che [illegible] svolgono durante la Settimana santa in Italia [illegible] in Spagna, in Polonia ed in altri lontani Paesi.

Il fotografo Renato Andorno

Il fotografo diventa testimone, o meglio ancora cronista, di una realtà preziosa. L'obiettivo indaga, con una buona dose di emozione, fra la gente, i volti, i gesti delle mani, le espressioni. Attimi colti con pazienza e determinazione nel pieno svolgimento di rappresentazioni, forme [illegible] religiosità che coinvolgono intere comunità. Nelle 270 fotografie in esposizione si possono cogliere realtà [illegible] tempo, che affondano [illegible] radici in otto e più secoli di storia, tradizioni che rivelano un'antica comunanza di civiltà.

L'esposizione rimarrà aperta [illegible] per questo fine [illegible]ti[illegible]ana ed il prossimo, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [p. g.]

VIALARDA

CADE IL TERZULTIMO IMPUTATO

Dopo la sentenza del gip che lo scagiona parla l'ex sindaco

Petrini: «Abbiamo pagato per colpe mai commesse»

Due momenti preliminare per Vialarda, che ha visto l'assoluzione dei maggiori imputati: a sinistra, Luigi Petrini parla con l'avvocato Chiusano e, nell'immagine a fianco, Giancarlo Petrini Adriano Bertaglia

BIELLA

Il giorno dopo la sentenza del gip che ha assolto il sindaco Luigi Petrini e il figlio Giancarlo, la città è sconcertata. I biellesi che hanno seguito finora le vicende di Mani Pulite si chiedono come sia stato possibile incarcerare un'intera famiglia (oltre a padre e figlio era stata arrestata la nuora) e poi scoprire che non c'era alcuna prova di tangenti. Era stato infatti il giudice delle indagini preliminari Bernardini a firmare gli ordini di custodia cautelare e ieri lo stesso magistrato ha deciso per l'assoluzione.

Al termine dell'udienza il giudice Paolo Bernardini, che oggi dovrebbe concludere la motivazione della sentenza, ha lasciato intendere i meccanismi che hanno portato a questa situazione. In sintesi, gli indizi un tempo fa potevano giustificare un provvedimento di custodia cautelare, dodici mesi più tardi non bastavano per rinviare a giudizio gli imputati. L'inchiesta dal momento dell'arresto non aveva aggiunto altri elementi a sostegno dei primi sospetti.

Spiegazione tecnicamente forse ineccepibile ma che gli ex imputati fanno fatica ad accettare. L'ex sindaco Luigi Petrini che dall'inizio della vicenda si è trincerato dietro un riserbo assoluto, ora avrebbe una gran voglia di parlare, per spiegare a quella gente di essere stato vittima di un errore. Nel memoriale che ha scritto per il giudice, l'ex presidente della Regione usa una parola molto più dura, «macchinazione».

«Perchè sono stato inquisito per il Cda, la vicenda Panorama, il golf di Lessona e la Vialarda - diceva l'altro giorno ad uno dei suoi avvocati - e per quattro volte sono stato poi scagionato? Ma chi mi ripaga per tutto quello che ho sofferto, per essere stato incarcerato, per aver visto in prigione mio figlio e mia nuora. Non mi hanno neppure lasciato uscire per andare a salutare mio fratello quando è morto».

Ma poi di fronte al cronista che gli chiede un commento sulla sua vicenda Luigi Petrini misura le parole. «Se in Italia esiste ancora la giustizia, come esiste», non poteva che finire così - dice -. L'esito era scontato. Provo sollievo per essere uscito da questa vicenda specie dopo le infamie che ho letto su qualche giornale su di me e sui miei figli. Mi rimane però una grande amarezza perchè la mia famiglia, e intendo anche mia moglie, i miei figli e il mio povero fratello morto, Franco, hanno pagato un prezzo troppo alto per colpe mai commesse. Ringrazio infine l'avvocato Piero Chiorino di Biella e l'avvocato Vittorio Chiusano di Torino per la grande professionalità e umanità dimostrata in quest'occasione».

Ma la storia sicuramente non finisce qui. La settimana prossima Petrini si incontrerà con i suoi avvocati per una valutazione più serena della vicenda. La voglia, non lo nasconde, è di intentare delle cause civili contro chi lo ha trascinato nel fango. Ma le questione dovrà essere esaminata criticamente, anche i costi legali.

E i suoi avversari politici? «Noi avevamo fatto una battaglia, appunto, politica sulla questione morale - ricorda Doriano Raise capogruppo del pds -. Nessun caso personale. Certo che questa conclusione dell'inchiesta Vialarda lascia abbastanza perplessi».

Maurizio Alfisi

Ieri a Gaglianico

Anziano investito da un'auto grave in ospedale

GAGLIANICO. Un pensionato di 72 anni è stato investito nel pomeriggio di ieri da un'auto. Virgilio Lissoni, residente in paese, è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella: la prognosi è riservata. L'anziano stava attraversando via Trossi quando è sopraggiunta una vettura condotta da una giovane di Ponderano, della quale si sono solo il cognome: Mercandino. Nonostante la manovra disperata, l'urto è stato inevitabile. Virgilio Lissoni è stato trasportato in ospedale con un'ambulanza della Croce rossa. Per accertare la dinamica stanno lavorando i vigili urbani di Gaglianico.

Non sono invece gravi le condizioni di Maria Mandaglio, 50 anni, di Gattinara. La donna è stata investita l'altro giorno a Biella, in via Rosselli, da un motociclista. **[d. p.]**

Ancora silenzio dai Popolari, nella settimana decisiva per la nascita di una nuova coalizione

Il pds: sì alla giunta di programma col ppi

Svolta nella Quercia, che punta su un'alleanza contro le destre

Da sinistra Doriano Raise, capogruppo del pds, e il sindaco Gianluca Susta, lavorano per creare una nuova alleanza in Comune

BIELLA. Pds e ppi sono a due passi da un accordo per costituire una nuova giunta che porti a termine la legislatura. Dopo le prudenti aperture della Quercia al partito di Susta, in difficoltà per l'uscita dalla maggioranza di sette consiglieri in sintonia con Forza Italia, e dopo le strizzate d'occhio agli ex democristiani politici del Congresso dei Popolari, siamo ad una svolta. Il gruppo consiliare del pds l'altra sera ha preso l'iniziativa. Dice il capogruppo Doriano Raise: «Abbiamo esaminato a fondo la situazione, e dopo un proficuo dibattito abbiamo concluso che siamo disposti a costituire una nuova giunta con il ppi di Susta. L'intesa si reggerà su una base programmatica, sulla scelta di opere e di obiettivi fatta di comune accordo, da raggiungere da qui fino alla fine di maggio del '95, cioè alla scadenza naturale della legislatura. C'è un'unica condizione: l'intesa sulla nuova giunta dovrà essere il primo gradino di un'intesa più ampia, per dare vita ad uno schieramento alternativo alle forze di destra».

Il ppi non ha ancora risposto. Dal Congresso di domenica molti osservatori sono arrivati alla conclusione che esiste all'interno del partito una larga frangia di consensi. Susta è il leader del movimento che crede in una svolta di centro sinistra, appoggiato da altri personaggi storici dell'ex dc, come il presidente della Cassa di Risparmio Luigi Squillario. Ma è altrettanto vero che all'interno del partito esiste una seconda anima, centrista, e forse anche una terza, più spostata verso destra e Forza Italia. Quale delle tre prevarrà? L'impressione è che il sindaco possa spuntarla. La settimana potrebbe risultare decisiva. Sono in calendario diverse riunioni di entrambi i partiti, e già il prossimo consiglio comunale del 28 giugno potrebbe vedere nascere una nuova giunta.

La decisione non sarà comunque indolore, per qualcuno degli attuali assessori. Tra chi si è già dichiarato fuori in caso di alleanza con la sinistra c'è il vice sindaco Gilberto Pichetto. Potrebbe anche uscire Franca Musso, che con il pds non ha mai legato molto. La svolta a sinistra, se ci sarà, completerà il terremoto provocato dal gruppo Forza Biella. **[m. al.]**

IN BREVE

CRONACA

Tre nordafricani arrestati da polizia e carabinieri

Ancora un intervento coordinato di carabinieri e polizia ieri contro la delinquenza locale. Nel mirino delle forze dell'ordine sono finiti alcuni cittadini extracomunitari, risultati non in regola con la legge sull'immigrazione. Tre nordafricani sono stati arrestati, altri denunciati. L'operazione ha interessato numerosi Comuni della provincia. **[d. p.]**

SCUOLA

Aperte le iscrizioni ai corsi delle «150 ore»

Anche quest'anno i sindacati biellesi di Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato i corsi delle «150 ore» per il conseguimento del diploma di scuola media. Le iscrizioni alle lezioni, completamente gratuite, sono già aperte e si chiuderanno a luglio. I corsi si svolgeranno nelle aule delle scuole medie «Salvemini» di Biella e «Leonardo da Vinci» di Cossato. **[p. g.]**

CULTURA

I migliori studenti latinisti premiati al Sociale

L'associazione Cenaculum Latinitatis, presieduta dall'avvocato Vittorangelo Croce, ha organizzato per venerdì alle 20,30 nel locale del circolo Sociale di piazza Martiri la premiazione del concorso «Sestertius '94». I riconoscimenti saranno assegnati ai giovani biellesi che maggiormente si sono impegnati nello studio della lingua latina. **[p. g.]**

Castellengo il «Pentathlon del boscaiolo»

I migliori boscaioli nazionali saranno presenti domenica a Castellengo per scontrarsi nella gara del «Pentathlon»: cinque prove di abilità con la motosega, l'accetta e lo zappino forestale. La manifestazione sarà un anticipo del campionato nazionale di specialità che si svolgerà nel Sud-Tirolo. A Castellengo il «Pentathlon», organizzato dalla pro loco in collaborazione con l'associazione forestale del Piemonte, rientra nel calendario delle manifestazioni per la festa di San Pietro. **[p. g.]**

PUNTI DI VENDITA :

OLIARO	BIELLA	Tel. 015 21718
ROSSI	BORGOSESIA	Tel. 0163 22588
BERZERO	BURONZO	Tel. 0161 851115
BORRA	CAVAGLIÀ	Tel. 0161 96053
CATTO	COSSATO	Tel. 015 93400
MAGHETTO	MONGRANDO	Tel. 015 666355
LORIO	TRINO	Tel. 0161 805241
DEALBERTO	VARALLO	Tel. 0163 51733
COMED	VERCELLI	Tel. 0161 391344

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

Con il 45% dei consensi alle Politiche il ruolo dell'industriale è determinante

Nell'Albese il ciclone Miroglio

Le scelte dei tre ex rappresentanti dello stato maggiore dc (Paganelli, Zanoletti e Fraire) dovranno avere il «sì» del ragioniere eletto nel Polo delle libertà con «imprimatur» leghista

ALBA. E' finita la stagione dei monsoni elettorali, nulla è rimasto al suo posto sulla mappa politica piemontese, ma qui, tra Langa e Roero, la partita che conta la si vince ancora al gioco dei quattro cantoni.

Il Ragioniere, l'Avvocato, il Commendatore e l'Unno di Cortemilia, indossate nuove magliette o in procinto di farlo, continuano a presidiare i bastioni del potere, scambiandosi il posto se occorre.

Cominciamo dall'ultimo, Tomaso Zanoletti, alias Unno di Cortemilia come lo definì il polemista principe di Alba, Raoul Molinari.

Acciuffata la poltrona in Senato correndo per il ppi, Zanoletti si è piantato al crocevia di tutte le dispute soccorrendo con la sua assenza il nascente governo del Cavaliere. E ora, interpretando la zona meglio degli azzurri di Sacchi, «scambia» con gli altri tre protagonisti, che sono l'avvocato Ettore Paganelli, dottor sottile degli ex dicci di Langa, il commendator Piero Fraire, ex sindaco di Bra allevato alla scuola dorotea e oggi leader dei Ccd nella «provincia granda», per finire con il Ragioniere dei miracoli, Franco Miroglio, neo-senatore per il Polo delle libertà con «imprinting» leghista.

La posta in palio è una torta succulenta di sindaci, assessori, consiglieri provinciali e regionali che dovrà essere spartita alle prossime amministrative, fra meno di un anno. La ciliegina, chiaro e limpido come l'Arneis, è comunque lo scranno di primo cittadino di Alba, sul quale hanno costruito la loro carriera politica sia Paganelli che Zanoletti.

L'attuale sindaco Demaria, naturalmente dc come volevano le regole nel feudo bianco, ha resistito alle richieste di dimissioni della Lega (ci ha pensato Miroglio a placare la turbolenza dei bossiani) ma ha perso per strada i democristiani. Che erano 22, diventati in dodici ppi e in nove «indipendenti», guidati questi ultimi da Ettore Paganelli.

«Quella del ppi - dice Paganelli - è una politica miope e correntizia». Dunque, tanti saluti a Rosy Bindi & C.; alleanza tattica con l'amico-nemico Zanoletti anch'egli in fuga, e grandi sorrisi al Ccd di Fraire.

Che cosa nascerà dal movimentismo dei tre generali del vecchio stato maggiore dc è presto per dirlo, ma intanto una previsione la si può azzeccare: qualsiasi soluzione venga fuori, dovrà avere il placet del Ragioniere.

E' più che mai lui, Franco Miroglio, l'uomo che tiene salde in mano le chiavi del sì e del no. Alla guida del gruppo industriale che con la Ferrero incarna il miracolo albese, Miroglio ha scaraventato sulla bilancia, oltre ai 6500 dipendenti e ai 1300 miliardi di fatturato, anche un quasi 45 per cento alle politiche che lo legittima a prendere il comando nel Palazzo, dopo aver conquistato sul campo la leadership nell'industria. Convinto ad entrare in politica da Marco Vitale, da anni nel consiglio di amministrazione della Miroglio, il neo deputato (slogan preferito: buon senso e realismo) sa di essere determinante, ma non vuole per il momento pronunciarsi.

Lascia fare al suo coordinatore Mimmo Bonardi, navigatore di lungo corso, abituato a tutte le battaglie se si pensa che ha gestito per decenni il psdi, fra Alba, Cuneo e Torino. «Miroglio vuole che l'albese sia amministrato bene, come tutto sommato lo è sempre stato» spiega Bonardi e nel suo ufficio, non è un caso, c'è ad ascoltarlo Giulio Bongioanni, il capogruppo degli indipendenti cattolico-liberali di Paganelli.

A sinistra Tomaso Zanoletti (senatore del ppi) il leader del Ccd Piero Fraire l'avvocato Ettore Paganelli e (sotto) l'industriale Franco Miroglio

L'impressione, a sentire il chiacchiericcio del Caffè Savona, è che il nome del futuro sindaco sia ormai scritto. Si accettano scommesse sull'avvocato Roberto Ponzio, penalista di grido (esordio con il processo al metanolo, affermazione nazionale con la difesa di illustri imputati di Tangentopoli), personaggio nuovo che viene dalla professione e non da un partito, ma sufficientemente «affidabile» considerando che si è formato nello studio di Paganelli. Ponzio nega: «Battute da osteria». Ma i soliti circoli dicono che nel gioco dei quattro cantoni il candidato Ponzio è il più quotato, avendo dalla sua, oltretutto, l'imprimatur del vicario generale, monsignor Battaglino.

Ma, si domanderà pur qualcuno, e gli azzurri di Berlusconi dominatori delle ultime due tornate elettorali, da queste parti che cosa rappresentano? E' vero che nel Lego post-democristiano uno come Fraire acchiappa l'ex dc di destra schierata col Cavaliere, com'è altrettanto certo che il «partito di Miroglio» occupa il palcoscenico anche per conto di Forza Italia.

Ma gli incravattati manager dei club, dove sono? Il kit berlusconiano l'ha ordinato per primo, a fine gennaio, Gian Maria Bonino, 31 anni, musicista di Monforte d'Alba. Parente del banchiere dc Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, Bonino sta imparando con un corso accelerato le leggi della politica, mai frequentata. E spiega: «Noi abbiamo i voti, un albese su tre è per Berlusconi, ma non abbiamo un partito. Il partito siamo io, l'agente finanziario Pietro Gallarato, Paolo Mascarello della casa vinicola, la commercialista Laura Torrengo, più altri quaranta amici e simpatizzanti.

Ci troviamo nello studio dell'uno, nel salotto dell'altro. Per ora il riferimento è l'onorevole Enzo Ghigo, numero uno di Forza Italia in Piemonte. Diremo la nostra su nomi e liste al momento giusto, i candidati non ci mancano». Come dire, nel gioco dei quattro cantoni vogliamo entrare anche noi. E sotto le torri di Alba si inizia a far di conto per capire quanto può valere sul piano locale l'effetto Cavaliere.

Fiorenzo Cravetto

(2 - continua)

La kermesse a Baldissero d'Alba

Festa del Roero e della natura

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un acquazzone ha gettato un po' di scompiglio verso l'ora della «merenda sinoira». Ma ci voleva ben altro per scoraggiare gli amici del Roero rimasti fino a tardi, domenica, alla Cascina Serralunga per chiudere in bellezza la festa di Verderoero. Sotto il portico, con l'orchestra spettacolo romagnola di Valerio Bono, c'era nientemeno che Hengel Gualdi con il suo magico clarinetto. E finita la sfuriata di pioggia, è stato davvero piacevole ascoltare musica grande suonata da un grande musicista. E' stata la degna chiusura di una kermesse che era iniziata già venerdì in paese, con l'illustrazione dell'iniziativa dei sentieri e la visita alle «rocche». Sabato la festa si era spostata a Sommariva Perno ed erano stati premiati i migliori lavori che gli studenti delle Medie superiori avevano preparato sui temi inerenti il Roero. Lo stesso giorno proprio il Roero era stato protagonista della trasmissione televisiva «Ambiente Italia». E domenica, infine, la festa grande all'insegna della natura, nello scenario del bosco planiziale roerino che (unico o quasi in Piemonte) è il solo retaggio rimasto del «lucus» di età romana.

Canti e balli, premiazioni dei ragazzi delle elementari e delle medie, distribuzione gratuita di piantine da parte del Corpo Forestale del Piemonte, visite al roccolo per l'inanellamento degli uccelli e anche un gustoso pranzo contadino hanno costituito il mosaico allegro all'insegna di un disegno che va avanti con fatica ma concretamente. Il Roero ha impiegato molti anni a capire che cosa significhi darsi un'identità. Eppure l'esempio era lì a pochi chilometri, sull'altra sponda del Tanaro, nella Langa. Langa è diventato una denominazione di origine, un marchio di nobiltà, un certificato di qualità. Nel Roero ci si è mossi anni dopo, ma come suol dirsi meglio tardi che mai.

Il piano di un'area di tutela, se non proprio di un parco naturale, trova qui i presupposti necessari, ma le difficoltà non sono state e non sono poche. I sindaci si sono sensibilizzati lentamente, e c'è ancora qualcuno che rema contro. Tra alti e bassi si è giunti a una situazione che è pressapoco questa: il progetto naturalistico è visto come uno dei tanti da includere in una strategia di intervento intercomunale. Spiega Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri: «I nostri sono paesi piccoli. Divisi tra loro non sono in grado di risolvere certi problemi, oppure rischiano di investire somme eccessive per strutture esagerate se commisurate a un singolo comune». Di qui la necessità di avviare una politica concordata per esempio sulla viabilità, sui trasporti, sugli impianti sportivi e del tempo libero, senza che i singoli Comuni rinuncino alla loro indipendenza e autonomia.

La difesa della natura rientra tra questi problemi di ampio respiro e almeno su questo principio basilare i sindaci sono, o almeno si dicono, tutti d'accordo. C'è qualche questione, non ben chiara, sul ruolo dei due «commissari» della zona: Bra, che del Roero è il capoluogo storico; Alba, che è langarola ma si allunga con le sue propaggini fin sull'altra riva del Tanaro in piena terra di Roero. Ma qualche punto fermo è stato fissato. Per ora si registra a favore soprattutto il tenace lavoro di educazione che nel segno della natura e delle sue ricchezze si sta inculcando nei ragazzi, soprattutto per la volontà e la sensibilità di alcuni insegnanti.

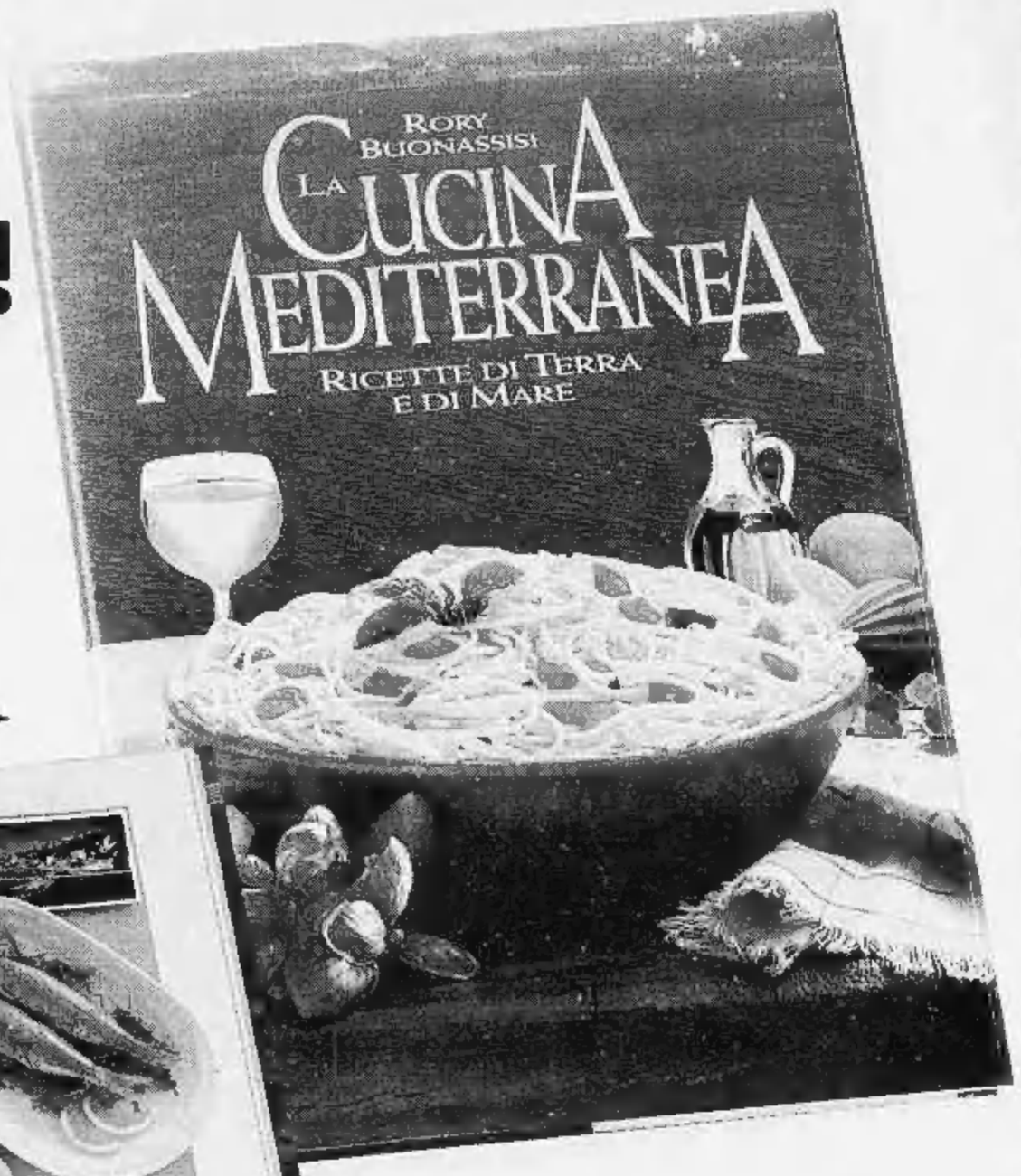
Leonardo Osella

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

L'Itinerario nelle Dimore Storiche fa tappa a Lucedio

Musica nell'Abbazia

Questa sera i Clerici Vagantes eseguono pagine medioevali con strumenti come viella, ribeca, tintinnabula, tabor e timbrel

TRINO. Il quinto Itinerario Musicale nelle Dimore Storiche, promosso dall'sezione piemontese e valdostana dell'Associazione, fa tappa stasera nella Abbazia di Lucedio. L'iniziativa ha l'appoggio dell'assessorato regionale alla cultura, il cui titolare Giuseppe Fulcheri sottolinea come il progetto di quest'anno sia «contrassegnato da una rigorosa contestualizzazione logica fra il "contenitore" architettonico e le musiche eseguite, di epoca coeva, creando in tal modo un legame di reciproco avvaloramento delle valenze storico-artistiche degli aspetti squisitamente musicali». Lo scopo di questo ciclo di concerti, come già quelli precedenti, è di raccogliere fondi da destinare al recupero di un'opera d'arte in pericolo. L'ingresso costa 40.000 ed è previsto esclusivamente su prenotazione all'Associazione Dimore Storiche Italiane di cui è presidente Ippolito Calvi di Bergolo, che ha sede a Torino in corso Galileo Ferraris 71 (tel. 011.597373 e 5818912).

Il concerto all'Abbazia di Lucedio prenderà inizio alle 20 e, per restare appunto fedeli al criterio artistico di legare il programma al carattere e all'epoca dell'edificio, avrà come tema «Amore e danza, morte e religione tra XII e XIV secolo».

Protagonisti della serata sarà l'Ensemble Clerici Vagantes, reduci da un grande successo al Festival Tastar de Corda di Avigliana e Giaveno. Ne fanno parte quattro musicisti che suonano strumenti anche curiosi e davvero inconsueti: Anna Cristina Siccardi (voce, symphonia, tintinnabula), Lorenzo Girodo (flauti, ciaramella, arpa, organetto), Stefania Priotti (viella, ribeca) e Davide Rebuffa (liuto, moresca, canon, tabor, timbrel, campane). Il programma è impostato in parte su autori noti (Gaucelm Faidit, Gillebert de Berneville, Francesco Landini) e in parte su alcuni dei tanti Anonimi che costellano questi secoli di storia della musica: molti di essi meritevoli di un'identità irrimediabilmente loro negata.

La prossima tappa dell'Itinerario Musicale sarà nella Villa Ponti di Aroma giovedì 30 sempre alle 20, con la partecipazione del pianista Roberto Cognazzo in uno dei suoi concerti tipici, sempre conditi da un poco di humour. Il titolo, tutto un programma, è «Veder suonare, piccola antologia di brani troppo famosi o perciò poco eseguiti» e comprende da «Per Elisa» di Beethoven all'«Improvviso op. 9 n. 4 » di Schubert, dal «Notturno n. 3» di Liszt alla «Danza rituale del fuoco» di de Falla. Le ultime tappe al Castello Biandrate di San Giorgio Canavese (7 luglio) e Castello di Montemagno nell'Astigiano (14 luglio).

Una suggestiva immagine dell'Abbazia di Lucedio, presso Trino

Leonardo Osella

A Tam Tam le lezioni di Hamouy

Percussioni doc Stage a Vercelli

VERCELLI. Ritorna a Vercelli, per i suoi stages di «Percustra», Christian Hamouy, de «Les Percussions de Strasbourg». La tappa in città del musicista è ancora una volta organizzata da Tam Tam: ai corsi ci si deve iscrivere entro il 15 luglio.

Il piano di studio, per quest'anno, prevede il corso di primo livello all'inizio di settembre, rivolto a chi ha già frequentato negli scorsi anni lezioni di «Percustra-initiation». Per dicembre sono invece previsti gli incontri basati sulla pratica attiva, e saranno accessibili anche a coloro che non hanno esperienza specifiche con le percussioni.

Commenta Mario Sgotto, presentando le attività di «Percustra» che si terranno nelle sale di Tam Tam in corso Libertà 319: «"Les Percussions de Strasbourg" sono un gruppo di riferimento per la ricerca sulle percussioni, e nella musica moderna stanno rivelandosi sempre più importanti: molti compositori dei "suoni nuovi" hanno elaborato brani dedicati a questi strumenti, da Varèse a Stockhausen, da Cage a Bussotti, da Ohana a Boulez. E bisogna sottolineare che alcuni musicisti hanno scritto specificatamente per i Percussionisti di Strasburgo, ancora una volta rappresentati a Vercelli da Christian Hamouy».

Nel corso di settembre s'impareranno tecniche ed imitazioni ritmiche complesse, e in più verrà creata un'opera collettiva, esplorando lavori di Ohana, Van Gucht e Bouchet, compiendo analisi musicali di opere contemporanee ed aggiungendo interpretazioni di ritmi tradizionali del Burundi.

Intanto, sempre a Tam Tam, si prepara un corso di aggiornamento per insegnanti, dal titolo «Giochi di parole». Sarà condotto da Stefano Bartezzaghi, che da anni cura la rubrica «La posta in gioco» sul supplemento Tuttolibri de La Stampa, e da Ersilia Zamponi, autrice dei libri «I draghi Locopei» e «Calicanto».

Mario Sgotto, del club Tam Tam

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ritmo latino alle Acacie

Estate «boom surprise» alla piscina Le Acacie di corso Rigola. Tutti i mercoledì, a partire da questa sera, sulla pista si balla latino americano. Stasera musica dal vivo con Cico Moreno Band, con aggiunta di ballerine ed animazioni (dalle 23). In caso di maltempo si danza nella sala interna, con aria condizionata. Organizza il bar Saturno.

GRIGNASCO

La Festa dell'Unità

E' per sabato alle 19, con una cena tipica a base di polenta, baccalà e grigliate, l'inaugurazione della «Festa dell'Unità» a Parco Vinzio. Alle 21 si balla con «La Strana Idea», e allo stesso orario prende il via il torneo di scala quaranta.

LIVORNO FERRARIS

Stadio, dove comprare i biglietti

In provincia, per i biglietti in prevendita del concerto che gli Stadio terranno sabato 2 luglio al campo sportivo di Livorno Ferraris, ci si può rivolgere a Vercelli da Padana Tour di corso Libertà 66, da Video Ciak di via Ariosto 32, al bar Mercato di piazza Zumaglini 15 e da Master Dischi in corso Libertà 242; a Trino da Nadia D'Agata in corso Italia 30; a Cigliano, alla pizzeria birreria Grill di via Santa Clara 3; a Biella da Paper Moon in via Galimberti 37; a Crescentino alla Libreria Mongiano di corso Roma 73; a Livorno Ferraris da Luigi Dicati in piazza Galileo Ferraris 37 e a Santhià alla Videoteca Dicati, di corso Nuova Italia 109.

DESANA

Jumping per la Patronale

S'iniziano venerdì i festeggiamenti della patronale di Desana. Dopo le 21,30, nel cortile delle scuole, discoteca Road Music e sul campo sportivo spettacolo di jumping. Sabato, il pomeriggio, caccia al tesoro e jumping per i più coraggiosi, mentre la sera si balla con gli «Amici della notte». Domenica pomeriggio torneo di calcio maschile (alle 17) e femminile (alle 19). Serata da ballo con i «Baroni del Liscio».

Da Vittorio Sella agli Alinari: paesaggi e uomini fra Otto e Novecento

«Mediterranea», la foto è storia

A Zumaglia sfilano i pionieri dell'immagine

ZUMAGLIA. Tre mostre e ottanta fotografie per aprire il calendario di manifestazioni estive che, anche quest'anno, si svolgeranno nella storica e rigogliosa cornice del castello del Brich. La rassegna si chiama «Mediterranea», e propone alcune fra le più belle immagini tratte dalla quinta Biennale internazionale di fotografia: un appuntamento realizzato in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino e la Regione Piemonte. L'allestimento è stato inaugurato sabato con «Viaggiatori in Sicilia», una selezione di 35 scatti di autori italiani e stranieri che interpretano i paesaggi e gli scorci più suggestivi dell'isola.

I panorami e la Fontana Aretusa di Siracusa, il chiostro di San Giovanni degli Eremiti a Palermo, il teatro greco di Taormina e il tempio di Giunone a Lucina a Girgenti non sono che alcune delle immagini che ripropongono gli aspetti poliedrici del paesaggio siciliano, ma anche della vita di una terra ricca di storia, di passionalità, di poesia e di umanità.

E a fianco dei Fratelli Alinari, che in «Viaggiatori in Sicilia» espongono un suggestivo e prezioso interno del Duomo di Monreale, si affiancano nella seconda esposizione in calendario dal 16 luglio al 7 agosto, 20 fotografie di Vittorio Sella. Si tratta di rari documenti storici datati tra la fine dell'800 e i primi anni del '900, dove i paesaggi ritratti appartengono ancora alle isole italiane. In Sicilia è l'Etna visto da Catania, dalla vetta del monte Maletto e da Taormina, e poi ancora più da vicino, dall'osservatorio Bellini. In Sardegna i luoghi variano: sono il golfo di Alghero, le strade rurali di Orosei e Siniscola, il golfo degli Aranci, i «prigionieri di guerra» al lavoro.

In occasione di «Sulle strade del Mediterraneo», la terza ed ultima parte della rassegna prevista dal 13 agosto al 10 di settembre, saranno in esposizione 23 fotografie che provengono per buona parte dall'archivio storico Fiat. Si tratta di una chicca per gli appassionati di motori, una serie di documenti storici che raccontano di luoghi e personaggi che parteciparono alla gloriosa Targa Florio, nel 1907 e '908, dove correvano i piloti Nazzaro e Vincenzo.

E dall'Archivio Colonna, immortalato in bianco e nero c'è anche un'immagine di Enzo Ferrari impegnato nell'edizione del '22 della stessa pionieristica gara. E poi ancora il Primo circuito di Biella nel '34, e, sempre degli Anni trenta, il Rally e poi il Gran Premio di Montecarlo, dove si fronteggiavano i mitici Varzi e Nuvolari. Le immagini d'archivio arrivano sino al '55 dove è immortalata la Fiat 500 C Berlina Belvedere. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so Cl. Cesare 57. **Le avventure di Huck Finn**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Statuto 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel mistero dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Veleno**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Bodoni 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Geronimo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 17,30; 19,20; 21,10; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bruno ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 31. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le bullane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il giardino segreto**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Bonne senza trucco**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivarel**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Chinese Kamasutra**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 5 al 24 luglio «Torino-Danza con il Regio» Festival Internazionale di Balletto (VIII edizione). In collaborazione con Città di Torino Assessorato per le Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815 241-242. Numero verde 167.80.7064.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conforme abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **La grande rapina**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Soldato Benjamin**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
21,30 **Ritratto d'autore**, documentario
22 — **Orsioni da... polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Bella Italia**

Videogruppo

20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mite video**
0.30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity

20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Gocce di smeraldo**, film
22,30 **Note italiane**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare

Primantenna Supersix

20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Lotta negli abissi marini**, film
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv

20,15 **Skazzoke mania**, musicale
20,30 **Un insolito sceriffo**, film tv
22,15 **Tg 4 Solo 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Shake Down Sunset on the strip**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Comincio per gioco**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Auto & auto**
23,30 **Racing time**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
Scusi lei che ne pensa?
21,15 **Capitan Blood**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**
22,15 **Business news**
1 — **Dì di testa**, karaoke
1,30 **Parole e musica**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Via missionarie per il Brasile**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **La maschera di fango**, film
22 — **Amici animali**
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa

18,15 **Tmr giornale**
21 — **Sui sentieri del pensiero**
21,40 **Identità bruciata**
22,15 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,30 **Okeymotori**, speciale
22,30 **News edizione notte**
23 — **The Cat**, telefilm
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 60.847
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000
Or. apertura: 15

Viotti — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 3000/5000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 9000/5000

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736
L. 10.000

Mazzini — **Caro diario**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] l'ideologia con personale varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Int. tel. (016) 253.89.27
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 78.320
Or.: 15 spett. cont.
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO.
Int. tel. (015) 925.820
Or.: 14,30/16,45/19,45/22
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuo
Lire 10.000/8000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 460.415
Lire [illegible]

VARALLO
Sottoriva — Proiezione su maxi-schermo delle partite di calcio dei Mondiali.
Int. tel. (0163) 54.265
L. [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

INCHIESTA

LE MATRICOLE SI PREPARANO ALLA PROSSIMA STAGIONE

I bianconeri hanno già preparato il piano di rafforzamento per la Serie D

Biellese, 4 nomi sul taccuino

Verrà ingaggiato almeno un giocatore per reparto. Ma la parola d'ordine è: «Nessuna follia finanziaria». Si complica l'affare Perotti mentre si offre il bomber Daidola

BIELLA VIA al nuovo anno, anche se la prodigiosa stagione '93-'94 non è ancora terminata visto che dal 18 luglio la Biellese juniores difenderà i colori dell'Italia all'American Cup di Pasadena in virtù della conquista dello scudetto di categoria.

Ma al di là di questo meritato riconoscimento per il club bianconero è già tempo di guardare al futuro e più esattamente ad impostare i piani per il nuovo torneo d'Interregionale.

Così la Biellese si sta muovendo sul mercato, anche se la parola d'ordine è «acquistare sì, ma non strapagare».

Spiega la filosofia della società bianconera il ds Sergio Turotti: «Il piano di rafforzamento è stato messo a puntino ma diventerà operativo nelle prossime settimane. Adesso si possono avviare solo dei "pour parler", perché le società stanno "sparando" delle cifre astronomiche. L'obiettivo è allestire una squadra per un torneo di assestamento nella nuova categoria».

La Biellese sul mercato, comunque, si muoverà per tesserare almeno quattro giocatori, uno per reparto. Come portiere verrà ingaggiato un estremo difensore da affiancare al giovane Gerardi. «A lui faremo un discorso chiaro - dice Turotti -. Deve mettersi in concorrenza con la nostra promessa che l'anno scorso ha dimostrato di meritarsi la riconferma».

Nelle foto di Michelotti a sinistra il goleador Albieri che dopo l'operazione al ginocchio potrebbe restare in bianconero. Sopra il terzino Vittone richiesto in questi giorni dall'Ivrea. Anche per lui è possibile il rinnovo del contratto

Da qui si deduce che il da ha cancellato dal suo taccuino i nomi di Pozzati, Bettini, Buda (il sogno proibito Beccari resta a Vercelli) per scrivere quelli di La Micela (Sparta Novara) e Rodaelli (Châtillon).

Si è invece ingarbugliata la trattativa per l'ingaggio di Perotti: lo stopper ha chiesto un rimborso spese ritenuto eccessivo e se non vi sarà alcun ridimensionamento la trattativa rischia di sfumare.

Sempre in tema di contatti la Biellese ha «sentito» l'Aosta per il centrocampista Ferretti, la Vogherese per Cosenza e il Broni per Feliciani mentre per l'attacco si sono fatti avanti Labrozzo del Cuneo e Daidola, centravanti giramondo con il fiuto del gol.

Dei possibili arrivi alle partenze: se ne andranno Vercelli, Casadei, Coppo e La Vecchia verso Cossato mentre Vittone anche richiesto dall'Ivrea potrebbe restare.

Infine nei prossimi giorni verrà presa una decisione per Albieri: non è detto che il centravanti, reduce dall'operazione al ginocchio, venga ceduto o dato in prestito a un club di Eccellenza. «E' un ragazzo che di gol ne ha sempre messi a segno parecchio - conclude Turotti -. Valuteremo il da farsi perché potrebbe essere molto utile».

Roberto Eynard

Il raduno

Si ricomincia il 27 luglio

BIELLA. Raduno mercoledì 27 luglio allo stadio Lamarmora e subito inizio della preparazione. Dove? A Donato anche se è da decidere l'insediamneto dell'intero staff laniero in un albergo nalla vicina Netro, oppure la permanenza in città con in trasferimento giornaliero in collina per gli allenamenti. Poi la sera dopo l'esordio al Lamarmora con il Venezia, nel primo vernissage della nuova squadra.

Questo il programma che in questi giorni la Biellese sta mettendo a punto. Il cartellone prevede una seconda amichevole il 9 agosto con il Varese ed una terza uscita con la Pro Vercelli (data da stabilire, ma probabilmente sabato 13 agosto).

Accanto a questi tre match ve ne saranno sicuramente altri, anche se sono in fase di allestimento. Infine la prima fase di Coppa Italia che si disputerà nell'ultima decade di agosto. In teoria le domeniche 21 e 28 agosto e giovedì 25. Ma non è detto, che, viste le nuove norme, non si giochi di sabato. **[p. m. f.]**

Nel podismo

Vittoria e record per Coda

BIELLA. Paolo Coda ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del «Memorial Enrica Farys» di podismo disputato a Saint Denis. Il ventinovenne atleta laniero si è aggiudicato la prova valida per il campionato valdostano di «marze a piè», al termine di un appassionante duello con il campione di casa Bruno Brunod. Sono stati 90 i concorrenti che hanno partecipato alla competizione di Saint-Denis organizzata dalla Pro loco Ch°ateau de Cly.

Sui 10 chilometri del percorso c'è stata gran battaglia fin dall'avvio. Ben presto la lotta si è ristretta a Coda e a Brunod, che si è portato al comando con un centinaio di metri di vantaggio sul rivale. A metà gara però Coda ha raggiunto il battistrada e i due podisti si sono contesi la vittoria allo sprint, con supremazia del portacolori dell'Amatori Sport.

Oltre al successo, Coda ha anche fatto registrare il nuovo record della competizione, migliorando di oltre un minuto il record di Champretavy.

Proprio Champretavy, assieme ai compagni di squadra Arioli e Fogu, non ha potuto presentarsi al via essendo impegnato nel campionato di staffetta per società.

Nella categoria Fidal, Coda e Brunod hanno preceduto un altro biellese Gianluca Piana del Dopolavoro Zegna. Tra i veterani buon piazzamento di Nadir Crestani del Gaglianico.

Bocce a Biella

Nel Rebuffa sfida in famiglia

BIELLA. Sono terminati due tornei bocciofili notturni molto seguiti. Derby in famiglia a Chiavazza dove a contendersi il trofeo «Ede Rebuffa» a terne vi erano due formazioni del Circolo Sportivo Italia: ha vinto quella composta da Brancaleon, Grometto e Staccotti che si è imposta su Capo, Viale e Boscain.

A Locate si è invece concluso il trofeo «Comune di Andorno Micca», anche questo a terne. Vittoria della Vandornese di Lavezzi, Marinone, Bonatti sul Salussola-San Secondo Prefabbricati di Guerrini che schierava il trio Fornaro, Rossi e Bellato.

Intanto a Vercelli si è svolto il trofeo «Elia» a quadrette, sui campi della società Il Timone: la competizione è stata appannaggio della Quaronese che schierava Delgrosso, Marchina, Alberti, Fava. Al secondo posto si è classificata la Società Bocciofila di Coggiola formata da Broglia, Novello, Aglietti, Ronco, al terzo l'Olimpia 90 mentre al quarto si è piazzata La Boccia.

Sta intanto proseguendo la Terza categoria della «Boccia d'oro '94» da cui usciranno le formazioni che saranno promosse in Seconda. Nel girone A è al comando la Spolina, nel B il Quadrifoglio, nel C l'Amicizia Borriana, nel D il Pettinengo.

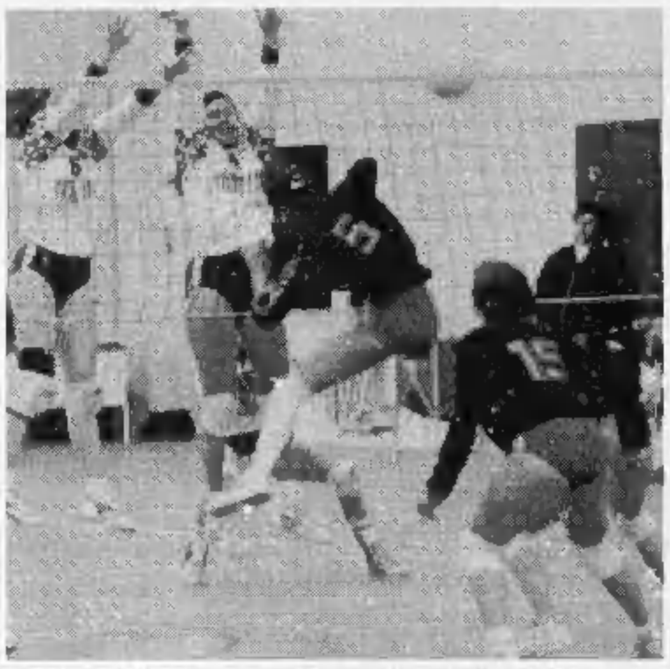
Infine sabato sui campi della Ponderanese, si concluderà il Trofeo della Bessa. **[f. l.]**

PALLAVOLO

Il presidente Bollo getta acqua sulla possibile promozione a tavolino delle blu-fucsia

Lauretana, niente «salto» in A2?

«Se la Federazione ci proponesse una simile eventualità, dovremmo riflettere molto. Occorrono delle altre sponsorizzazioni che al momento non abbiamo». Confermato il coach Mollo, forse arriva l'alzatrice Porchietto



Difficilmente la Lauretana accetterà la promozione a tavolino in A2 (MICHELETTI)

CANDELO. E' tempo di volley-mercato per la Lauretana Candelo. Voci dell'ultima ora, conferme e pure qualche speranza legata ad un eventuale (e probabile) ripescaggio in A2 al posto del neo-promosso Pinerolo. Giorgio Bollo, patron del sestetto blu-fucsia, non ha alcun dubbio: «Da sempre preferisco le vittorie sul campo. Per affrontare un torneo in A2 la squadra, tra l'altro, deve essere supportata da nuove sponsorizzazioni, forti economicamente, che, al momento, mancano».

Accantonata, ma solo in via teorica, la serie superiore, se il sestetto resta in B1 la formazione non dovrebbe presentare troppi volti nuovi. Si parla con non poca insistenza della Porchietto, alzatrice ex Pinerolo, che a settembre potrebbe arrivare nella società biellese. Qualcuno fa anche il nome di Monica Pizzighello, ma il ruolo che dovrebbe occupare in realtà è già assegnato.

Sul tecnico, invece, non esistono dubbi: l'allenatore Moglio resterà alla guida della prima squadra anche per la prossima stagione, visto che il suo ruolo è legato pure al settore giovanile.

Il presidente Giorgio Bollo sulla formazione preferisce non sbilanciarsi: «Siamo in contatto con molte società, anche di serie superiore: ma ripeto che per ora non è ancora stato deciso nulla di certo».

Sulla Tibaldi, punto di forza del sodalizio e amatissima dai tifosi biellesi, resta un punto interrogativo. Se ne andrà davvero da Candelo? Il presidente rimanda la risposta al termine della campagna acquisti. I responsabili non si sbilanciano neppure sulla Senzapaura che continua, comunque, ad allenarsi con tenacia nella palestra di Candelo.

Tra le protagoniste di spicco che militeranno nella Lauretana del prossimo anno ci saranno, invece, sicuramente Ottavi, Mira D'Ercole, Matteini e Spelzini. Salvo novità dell'ultima ora potrebbe restare anche la Bonfantini.

[g. mo.]

VILLA S. GUIDO
LESSONA
- VERCELLI -
SABATO 25 GIUGNO 1994 - ORE 15,30
DOMENICA 26 GIUGNO 1994 - ORE 15,30

ASTA
AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE : TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- *ORARIO CONTINUATO* -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO:
Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE *di Verolengo (TO)*
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141

MOUNTAIN BIKE

Davanti a 70 rivali

Il cadetto Vicario spopola a Scopello

SCOPELLO. Oltre settanta appassionati hanno preso parte alla prima edizione del trofeo «Somikro», gara di mountain bike, svoltasi sul circuito permanente di Scopello.

Ad imporsi a conclusione dei venti chilometri del percorso è stato Raffaele Vicario che gareggiava nella categoria cadetti, seguito da Paolo Alleva e Dario Pomellia.

Questi i risultati nelle altre categorie. Tra i veterani Ernesto Turolla ha avuto la meglio su Paolo Carazzai e Rodolfo Marangon mentre nei gentleman si è imposto Angelo Gattoni davanti a Gianangelo Panigoni e Giovanni De Agostini.

Nei senior Norberto Cerutti ha preceduto Ezio Ucelli e Alberto Rossocini mentre il primo degli juniores è risultato Denny Savio davanti a Alessio Fangazio e Vincenzo Dilernia.

Infine tra le donne exploit di Emanuela Panigoni. **[p. m. f.]**

RSCG
NUOVA CITROËN AX
AX Tuello
954 cm³
A SOLE L. 13.900.000*
Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.
*Prezzo chiavi in mano escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valida uno a fine mese.
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE
CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A PROPOSITO DI EUROPA, QUANTO SONO LONTANI I NOSTRI VICINI ?

Porsi domande, cercare risposte. Ascoltare e riascoltare sensazioni. Provare emozioni, confrontarle, verificarle. In sostanza, essere sensibili interpreti della realtà che ci circonda. Questo è quello che fanno ogni giorno gli esseri umani. Questo è quello che fa ogni giorno PUBLICIS · FCB. Agenzia di Pubblicità europea, pronta a cogliere le sensazioni di queste elezioni, oggi. E quelle della futura Europa, domani.

PUBLICIS · FCB